



IL PROVVEDIMENTO TORNA ALLA CAMERA PER L'APPROVAZIONE DEFINITIVA. BERLUSCONI: ENTRO LUGLIO IL MINISTRO DEGLI ESTERI

## Conflitto d'interessi, scontro al Senato

### Sì alla legge tra le proteste dell'Ulivo che sventola i tricolori

#### LA PARTITA COMINCIA ADESSO

Massimo Luciani

La legge sul conflitto di interessi, dunque, è pronta. Certo, non ancora approvata da entrambi i rami del Parlamento, ma già pienamente definita nei suoi contenuti, visto che sembra altamente improbabile che alla Camera si possa avere qualche sorpresa.

Il testo licenziato dal Senato è assai diverso da quello originariamente presentato dal governo, che è stato migliorato, indubbiamente, per moltissimi profili. Nonostante i miglioramenti, però, non è il caso di indulgere all'ottimismo sui risultati della futura applicazione della legge: ormai da tempo è chiaro che il problema del conflitto di interessi non si può risolvere «posteriori» stabilendo incompatibilità o sottoponendo a nuovi controlli gli atti di governo, ma soltanto a priori definendo un preciso e completo regime dei casi di inelleggibilità. Né nella scorsa legislatura né in questa, però, si è avuta la volontà politica di prestare attenzione a tale diversa questione, che sarebbe stata - invece - veramente decisiva. Il problema, quindi, prima ancora che nella nuova legge, sta nella lontana normativa del 1957, nella parte in cui regola l'elettato passivo con norme palesemente invecchiate. Una ragione in più, questa, per non sollecitare il capo dello Stato a rinviare alle Camere la legge sul conflitto di interessi e per assicurargli la massima serenità di giudizio (senza contare che il presidente Ciampi, scrivendo al governo in occasione dell'adozione della nuova normativa sul patrimonio dello Stato, ha dimostrato che esistono anche strumenti più flessibili del rinvio, per mettere in luce gli eventuali difetti di una legge).

Quale che sia il giudizio che si dà su questa legge, comunque, è difficile non concordare almeno su un punto: che la disciplina del conflitto di interessi tocca il grande tema del rapporto tra esercizio del potere politico e processi di formazione del consenso, che è cruciale per ogni sistema di governo. Se è così, però, si deve essere d'accordo anche sul fatto che proprio i processi di formazione dell'opinione pubblica e del consenso soffrono, nel nostro paese, distorsioni sconosciute in altre democrazie mature. Ancora non abbiamo una disciplina sufficientemente rigorosa della presenza dei privati nel sistema radiotelevisivo. Ancora non hanno trovato ascolto, da parte del legislatore, i ripetuti moniti della Corte Costituzionale. Ancora abbiamo un assetto che non garantisce appieno il pluralismo delle emittenti private, accanto alla concessionaria pubblica.

E' quasi derisorio dire che un intervento serio sul sistema radiotelevisivo è urgente, visto che lo era già da moltissimi anni e che ben poco, invece, è stato fatto. Ma può essere tacito, però, che l'urgenza è diventata ancora più pressante una volta che si è scelto di regolare il conflitto di interessi, perché il solo fatto di aver agito su questo terreno presuppone la consapevolezza del problema complessivo e la necessità (per coerenza) di non fermarsi alla prima stazione.

Il tema, insomma, è pienamente all'ordine del giorno. Sta alla maggioranza dimostrare di saperlo e di volerlo affrontare e all'opposizione di essere capace di incalzarla se resterà inerte, chiedendo anche l'appoggio dell'opinione pubblica. La legge sul conflitto di interessi, insomma, non chiude, ma apre la partita. Sul risultato finale, però, nessuno può azzardare pronostici.



#### SERVIZI

##### COSSIGA: SCAJOLA, UN SACRIFICIO DA COMPIERE

«Un ministro deve avere il sostegno della maggioranza. Pronto a presiedere la commissione sul terrorismo»

INTERVISTA DI Ugo Magri A PAGINA 8

##### FRATTINI VERSO LA FARNESINA

Cena a Palazzo Grazioli con i vertici di Forza Italia. Il premier: devo tornare a occuparmi del partito

IL RETROSCENA DI Augusto Minzolini A PAGINA 9

##### I MEDICI: PANNELLA RISCHIA LA VITA

«Ha perso altri cinque chili in soli tre giorni»

Il leader radicale: lo sciopero di fame e sete va avanti

Giuseppe Galesi A PAGINA 11

La legge sul conflitto di interessi fa il giro di boa. Ieri l'aula del Senato, dopo un duro botta e risposta tra i banchi della maggioranza e dell'opposizione, ha approvato il provvedimento con 143 sì e 110 no. Ora il disegno di legge dovrà tornare alla Camera e sembra ormai molto difficile che il via libera definitivo possa arrivare prima della pausa estiva. Prima del voto finale, Palazzo Madama si era trasformato in una sorta di campo di battaglia: l'opposizione parlava di «legge farsa» e «anticostituzionale», sventolando per protesta decine di bandierine tricolori. La Casa delle libertà replicava intonando l'inno di Mameli.

In precedenza, Silvio Berlusconi aveva annunciato per fine luglio la nomina del nuovo ministro degli Esteri.

Sanita, Caccamelli, Brunzone, La Martina e Tito

ALLI PAGINE 2-3

#### MONDIALI

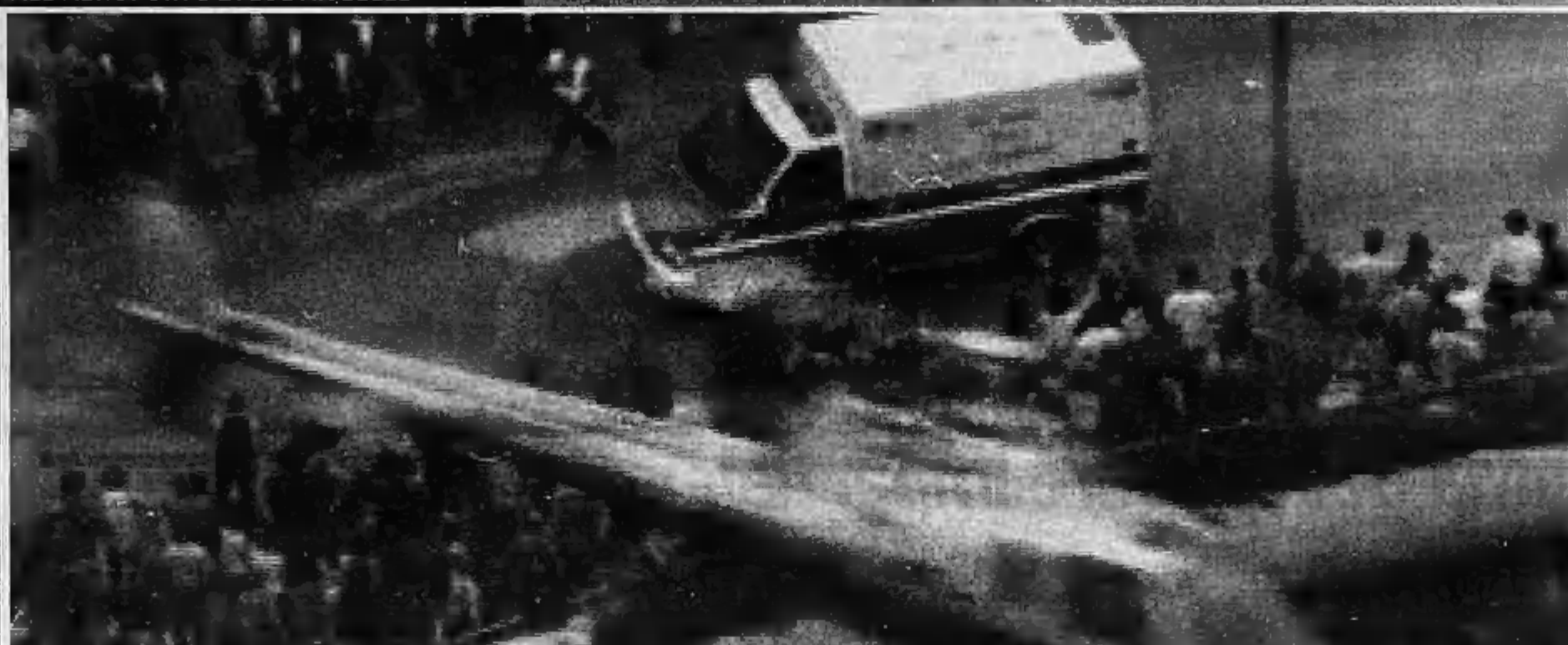


##### IL TRAP: HO SBAGLIATO MA RESTO IN PANCHINA

«Contro di me tanti veleni. Per fortuna sono circondato dall'affetto popolare»  
«Mi sono sentito più sacerdote che allenatore»

Piero Serantoni A PAGINA 35

#### ALL'AEROPORTO DI LOS ANGELES



##### Spari davanti al banco El Al: tre morti

uomo che si trovava vicino alla biglietteria. Per il ministro dei Trasporti di Gerusalemme si tratta di «un possibile attentato». Più prudente l'Amministrazione, che parla genericamente di «atto criminale». Da mesi si parlava di un probabile attentato nel giorno della festa dell'Indipendenza americana del 4 luglio. (1970-2001)

terzi all'aeroporto di Los Angeles una sconosciuta ha aperto il fuoco contro il terminal della El Al, la compagnia di bandiera israeliana. Un impiegato è morto, un altro ha sparato contro il killer uccidendolo. La terza vittima sarebbe un uomo che si trovava vicino alla biglietteria. Per il ministro dei Trasporti di Gerusalemme si tratta di «un possibile attentato». Più prudente l'Amministrazione, che parla genericamente di «atto criminale». Da mesi si parlava di un probabile attentato nel giorno della festa dell'Indipendenza americana del 4 luglio. (1970-2001)

Mastrolilli e Molinari ALE PAGINE 4 E 5

#### LA UIL: SOLO SPERIMENTALE LA DELEGA SULL'ART. 18. LA CGIL: NON FIRMIAMO

### Patto per l'Italia, trattativa non-stop

Lavoro e fisco: confronto nella notte su un nuovo documento

#### CONTI PUBBLICI

##### SOLBES SI SCUSA CON L'ITALIA

Per l'accostamento al caso Enron  
Tremonti: «Siamo stati offesi ma adesso il caso è chiuso»

SERVIZIO A PAGINA 20

Stretta finale tra governo e parti sociali per arrivare alla firma del «Patto per l'Italia» su lavoro e fisco. La trattativa continua nella notte. Il governo ha presentato un documento aggiornato. Due le condizioni poste da Cisl e Uil: che la deroga all'articolo 18 abbia soltanto un carattere sperimentale e dopo tre anni si torni all'attuale normativa; che sia sottoscritta la riduzione dell'Irpef e che riguardi soprattutto i redditi più bassi. La Cgil non firmerà il patto per l'Italia. Per il numero due della Cgil si conferma un quadro di previsioni negative che la Cgil non condivide.

Giovannini, Masi e Sensi A PAGINA 7

#### COSTUME



##### ADDIO AL FOTOGRAFO CHE SPOGLIO' LE DIVE

Morto Angelo Frontoni il re di Cinecittà

Maria Carli A PAGINA 14

#### SPECCHIO



##### DOMANI IN REGALO CON LA STAMPA

La vanità è uomo  
Arriva dall'Oriente il massaggio antidolori

**Prestito Personale.**  
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori  
**fino a 7.500,00 euro in 1 ora dall'avvio della pratica**  
800-828281  
Chiedi il tuo prestito al Venerdì dalle 9.00 alle 21.00. Sabato dalle 9.00 alle 19.00. Il prestito è rimborsabile con bonificati postali.  
**FORUS**  
Prestiti finanziati da NORIA FINANZIARIA SPA (SIC 30071)  
Tasso del 14,9% di cui 10% di costo di gestione della legge  
www.forusfin.it

**BUONGIORNO**  
**No quattrini? Non parti**  
I consolati italiani in Tunisia e Marocco hanno negato il visto a quattro giovani attori di due importanti compagnie teatrali iscritte al Festival internazionale di Torino. Se alle radici del veto ci fossero ragioni di pericolosità sociale, la decisione andrebbe applaudita, tanto più nel giorno in cui l'istat annuncia l'aumento dei reati commessi in Italia dai ragazzi stranieri. Poco che la mancata concessione del visto non sia dipesa dalla fedina penale degli attori, ma dall'esame delle loro dichiarazioni dei redditi ed estratti conto. Troppo miseri, i quattro, per non essere pericolosi. Per cui al consolato hanno parafirmato lo spot: «No quattrini? Non parti».  
Se questo è il nuovo standard in tema di immigrazione, ci piace poco.

**ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI CUNEO**  
Legalmente riconosciuta D.M. 08/04/94  
Via Savignone 8/b - 12100 CUNEO - Tel. e Fax 0171 695753  
E-mail: accademia@multiwire.net  
http://www.multiwire.net/ass/accademia/  
**CORSI UNIVERSITARI**  
AUTORIZZAZIONE MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA - ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE 27/12/2000 e 28/12/2001  
• ARTI VISIVE (PITTURA E GRAFICA)  
• ARTI MULTIMEDIALI E COMUNICAZIONE VISIVA  
• RESTAURO E CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
• MODA, DESIGN, AEREDAMENTO (GRAFICA, FOTOGRAFIA, PRODUZIONE)  
• MASTER POST LAUREA (ANNUALE) PER CURATORI DI MUSEI E GALLERIE D'ARTE  
Per gli studenti lavoratori sono attivati i CORSI SERALI





LO SCONTRO SUL CONFLITTO D'INTERESSI, LE REAZIONI DEL CENTRODESTRA

## Schifani: una buona norma che rispetta la Costituzione

■ «Quella licenziata dal Senato sul conflitto di interessi è una buona legge». Il capogruppo di Fi a Palazzo Madama, Renato Schifani, difende così il testo Frattini dagli attacchi del centro sinistra e in particolare dei Ds. «Oggi c'è stata la scarica litale della propaganda ulivista, ma in realtà si tratta di una buona legge, fatta nel pieno rispetto dei principi costituzionali, con sanzioni rigorose. Quando Angius parla di incostituzionalità che esiste solo nei suoi sogni - chiede Schifani - a quale Costituzione si riferisce? A quella della Repubblica o a quella della sinistra, dove la proprietà privata viene dipinta come un male? La verità è che un fatto preciso: la sinistra non ha mai voluto fare una legge sul conflitto, nemmeno quando era maggioranza. Perché avrebbe perso un'arma di propaganda contro Berlusconi».



Renato Schifani

## D'Onofrio: è una soluzione nell'interesse del paese

■ «Il governo di centrodestra sta facendo una legge nell'interesse del paese». Lo dice il presidente dei senatori dell'Udc Francesco D'Onofrio, intervenendo in Aula prima della votazione sulla legge sul conflitto di interessi. «Il centrosinistra - aggiunge - tentò di fare una legge contro Berlusconi, approvando il bavaglio della par condicio. Ma noi abbiamo dimostrato di poter vincere lo stesso». D'Onofrio ha sostenuto che «questa legge è fatta bene» aggiungendo: «Questo è un governo di centrodestra, non era scritto da nessuna parte che dovesse fare una legge sul conflitto di interessi mentre era al governo. Ma noi abbiamo fatto lo stesso una buona legge». Il centrosinistra - aggiunge - tentò di fare una legge contro Berlusconi, approvando il bavaglio della par condicio. Ma noi abbiamo dimostrato di poter vincere lo stesso».



Francesco D'Onofrio

ANGIUS: BISOGNA VEDERE QUANTE RISORSE INTENDIAMO IMPEGNARE

# «Legge farsa, ci vuole un referendum abrogativo»

## Il centrosinistra affila le armi e prepara la consultazione per l'anno prossimo

Amedeo La Mattina

ROMA

Alla Camera l'opposizione fece la mossa avventurata di uscire dall'Aula e di non partecipare al voto sul conflitto di interessi. Ieri a Palazzo Madama i senatori dell'Ulivo hanno tirato fuori dalla pochetta i fazzoletti bianco-rosso-verde che si sono trasformati in bandierine da sventolare come drappi in faccia ai colleghi della maggioranza.

Il colpo di teatro è riuscito all'opposizione che adesso affila le armi per il referendum abrogativo. Nella speranza che il capo dello Stato, come ha detto Weller Bordon, non promulghi la legge: «Ciampi farà quello che deve fare - ha precisato il capogruppo della Margherita - ma voglio ricordare che 30 costituzionalisti hanno individuato tre profili di incostituzionalità a questa legge burlata che fissa limiti tranne per Berlusconi. Ma la speranza dell'Ulivo, suscita perplessità al Quirinale. La cui azione, discreta ma decisa, ha già portato al cambiamento della legge in alcuni punti importanti e proprio in direzione delle richieste del centrosinistra.

Il risultato però è ancora una legge «farsa», secondo Massimo D'Alema: «Con questa legge si rimuove il conflitto, ma rimangono gli interessi. E la dimostrazione che si vuole in realtà legittimare una situazione anomala che non verrebbe accettata in nessun paese del mondo, come quella di una concentrazione di poteri politici, mediatici e finanziari in una sola persona. Questo non è accettabile in un paese democratico».

Per il presidente dei Ds il conflitto d'interessi rimane «un grande problema irrisolto di questo paese, una ferita nel rapporto con le forze politiche». Una risposta, quella di D'Alema, a chi ha visto nel suo discorso dell'altro ieri alla Camera su Scalfaro un filo di dialogo con Berlusconi.

Tutto il centrosinistra, insieme a Di Pietro, si trova unito a questo fronte e si prepara al referendum. Anche Mario Segni ha suonato la carica contro quella che ha definito «una squallida presa in giro». Ma ora il provvedimento dovrà essere approvato a Montecitorio.

Bordon: trenta giuristi hanno trovato tre profili d'incostituzionalità nel provvedimento

L'Ulivo spera che Ciampi rifiuti di firmare, ma la richiesta lascia perplesso il Quirinale

rio, in modo da poter raccogliere entro settembre le firme. Solo rispettando questa scadenza si potrà celebrare il referendum nel 2003. Il timore dell'opposizione è che la legge non venga votata a luglio, facendo saltare i tempi per il referendum. Ma il vero problema è un altro. Come ha fatto notare Gavino Angius, si tratta di sedersi attorno ad un tavolo per stabilire quante determinazioni, quali risorse economiche, ogni partito è disposto a metter in campo per evitare che si ripeta l'insuccesso di altri referendum.

Dalle affermazioni di ieri questa determinazione sembra esserci, visto che tutti gli esponenti del centrosinistra hanno posto un problema di democrazia in Italia. «C'è un grumo di interessi - ha detto Angius - che si vogliono difendere arrivando a uno scardinamento progressivo delle regole istituzionali. Questa è una delle pagine più oscure della nostra Repubblica». Per il presidente dei senatori Ds l'obiettivo di questo provvedimento è quello di non toccare la posizione del presidente del Consiglio: «Chi di voi è in grado di

parlare questa sera nella sua tv privata? C'è solo una persona che è in grado di farlo, ed è quella che la maggioranza vuole salvaguardare. Ma per farlo viola la Costituzione e lede i principi della libertà e della democrazia». Non poteva mancare un distinguo tra Angius e Bordon a proposito del perché nella scorsa legislatura il centrosinistra non ha approvato una legge sul conflitto di interessi. Per l'esponente della Margherita è stato un errore che però non autorizza il centrodestra «a fare oggi di testa sua». «Noi - ha spiegato - volevamo fare una legge con il concorso di tutti, perché le regole della democrazia non si scrivono a colpi di maggioranza». Angius ha invece ammesso che il problema era un altro: «Ci sono state opinioni, in alcuni casi molto diverse, all'interno dell'Ulivo. E a fronte di una risicata maggioranza di soli tre voti, è stato impossibile approvarla».

RIUNIONE BURRASCOSA DEL CDA RAI

## Baldassarre apre a Santoro «Ma deve essere imparziale»

«In alternativa può scegliere di fare un programma che non sia di politica»  
Il conduttore: pronto a trattare. Enzo Biagi firma un contratto per due anni

retroscena

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

L'ATTESO cda della Rai sui palinsesti, il caso Santoro ancora aperto, il destino di Rai Fiction e molto altro ancora, era convocato per le 9.30. Ma alle 9.45 Baldassarre non era ancora arrivato. Così il consigliere Luigi Zanda, stanco dei «ripetuti e vistosi ritardi» del consiglio causati dalla «sistemica mancanza di puntualità» del suo presidente, ha dato forfait e se ne è andato. Insieme all'altro consigliere ulivista Carmine Donzelli, che ha aderito

«per solidarietà», concorde nello stigmatizzare il fatto che «troppe volte le riunioni del cda iniziano con un forte ritardo» per colpa del presidente: «La puntualità - ha ammesso Donzelli - non è certo il suo forte».

E sarà probabilmente vero se anche mercoledì, alla presentazione dell'ultimo libro di Bruno Vespa, ospiti e presentatori fra cui il presidente di Mediaset Fedele Confalonieri hanno atteso per più di mezz'ora quello della Rai. Fatto sta che la riunione del cda è saltata. E Baldassarre, che al suo arrivo ha scherzato con Marco Staderlini e Ettore Albertoni («Perché mi avete fatto fissare la riunione alle 9 e mezzo, sapete che per i miei ritardi è troppo pre-

sto»), non l'ha presa affatto bene. «Se una persona vuol litigare trova qualsiasi motivo per farlo», ha commentato gelido, facendo notare che «pur in temporanea assenza del presidente c'era il numero legale per iniziare la seduta» e che la mancata partecipazione al consiglio «è una responsabilità che ricade tutta su Zanda e Donzelli». Un comportamento, quello dei due consiglieri di centrosinistra, che il senatore di An Michele Bonatesta ha letto come «una ripicca al no del presidente Baldassarre alla convocazione urgente del cda da loro richiesta nei giorni scorsi».

Zanda replica a entrambi, separando nettamente i due argomenti. «La mancata convo-



Lo stato maggiore del centrosinistra: Rutelli, Fassino, D'Alema e Angius

cazione del cda straordinario è un punto che resta da discutere perché attiene a una questione di principio, quello delle garanzie che il nostro regolamento dà alla minoranza e che sono state calpestate. Quanto ai ritardi continui - sui quali ho richiamato l'attenzione più volte con dichiarazioni a verbale e lettere - non si tratta solo di un problema formale, ma del segno di un modo sbagliato di gestire il consiglio che denota un atteggiamento feudale di assoluta noncuranza per il ruolo dei consiglieri. Fedele al personaggio del mediatore che si è ritagliato, il consigliere dell'Udc Staderlini cerca di sdrammatizzare. «C'è uno stato di tensione dovuto anche alle

precedenti richieste, mi auguro che la prossima volta saremo tutti puntuali. Ma non darei all'episodio un'importanza eccessiva».

Comunque qualcosa si è fatto, rimarca Staderlini, alludendo all'incontro che c'è stato fra il presidente e il direttore generale e Michele Santoro, il conduttore di «Sciuscià» ha interrotto la vacanza in Sardegna per venire a viale Mazzini, come il presidente aveva richiesto. Avrebbe dovuto parlare con l'intero cda, replicando alle accuse che gli sono state mosse su una presunta violazione delle regole (una procedura sulla quale peraltro i consiglieri ulivisti erano perplessi). Invece con Baldassarre e Saccà sono entrati nel merito dei futuri programmi. «Abbiamo fatto a Santoro una duplice proposta - sintetizza il presidente - O continuare a fare un dibattito di politica, però nell'ambito delle regole di imparzialità, nel rispetto delle parti, a parità di condizioni e con la neutralità del conduttore. O cambiare format e affrontare una formula senza informazione politica». Ora toccherà a lui scegliere, ha aggiunto il presidente, giudicando l'incontro «abbastanza costruttivo e complessivamente positivo».

Il ghiaccio sembra ormai rotto. E però Santoro nel ritenere a sua volta positivo il fatto che «si comincia a parlare di programmi», rilancia cautamente la palla al cda. «Siamo all'inizio di un percorso ed è importante che il consiglio prenda una decisione chiara ed esplicita. Sono pronto a collaborare. Siamo in attesa». Happy end invece per Enzo Biagi, che ieri ha firmato il contratto. «Un contratto di due anni a un signore che ne ha 82...» ha ironizzato, in vena di battute. Biagi farà inchieste in tarda serata, oltre a prime serate a tema di tanto in tanto. «Non ho problemi di orario, posso fare un programma anche di notte, magari mettendo una piccola nota pornografica per tener sveglio l'uditorio. L'importante è avere rispetto per se stessi. Fare la propria parte».

UN TEMPO SU BARRICATE OPPOSITE SNOCCIOLAVANO CIFRE PER I DUE LEADER CHE SI CONTENEDEVANO LA SUPREMAZIA ELETTORALE

## Prove tecniche per il polo unico dei sondaggi

Gianni Pecci, ex consigliere di Prodi, diventa amministratore delegato della Cirm di Piepoli

il caso

Pierluigi Battista

UN tempo erano su barricate opposte. Anzi, per l'esattezza, nel 1996, rispettivamente consigliavano, sondavano, suggerivano e snocciolavano cifre per i due leader che si contendevano elettoralmente la supremazia politica in Italia: Silvio Berlusconi e Romano Prodi. Da oggi sono sulla stessa barca, dovranno maneggiare gli stessi numeri e padroneggiare gli stessi sondaggi. Il bolognese Gianni Pecci, uno dei fondatori di Nomisma, è il nuovo amministratore delegato dell'istituto di ricerche Cirm. Il Cirm (fondato da Nicola Piepoli) è a sua volta parte dell'Idc, Holding della comunicazione, presieduta da Luigi Crespi. Crespi è il fondatore di Datamedia. Dunque, cercando di orientarsi nel labirinto di sigle e denominazioni, sfoltendo il ginepraio di connessioni e legami diretti e indiretti, e sempli-

ficando appena un po', il «prodiano» Gianni Pecci farà parte dello stesso gruppo del berlusconiano Crespi. Gli avversari di ieri diventano insomma i collaboratori di oggi.

Il bolognese Pecci è storicamente una figura centrale dell'universo prodiano. Fu lui a inventare la fortunata idea del pullman elettorale di Romano Prodi. Per quindici anni è stato il numero uno dell'Istituto Nomisma, laboratorio di idee, dati, rilevazioni e sondaggi che alla figura dell'attuale presidente dell'Unione europea ed ex premier del governo dell'Ulivo da sempre fanno riferimento. Si capì che a Bologna la sinistra e l'Ulivo avrebbero vissuto un clamoroso ed epocale smottamento, quando Pecci dichiarò che avrebbe votato per Giorgio Guazzaloca sindaco. Guazzaloca, nel 1999, vinse alla grande ed espugnò la roccaforte rossa. Pecci diventerà membro del Collegio dei sette saggi che aiutano il sindaco colpevole ma meritevole, dipende dai punti



vista) di aver smantellato un santuario della sinistra. E infatti, sul campo del professore bolognese di fede prodiano molte «insinuanti illazioni circoleranno nella sinistra bolognese esacerbata dalla storica disfatta».

I numeri hanno assunto in questi anni di democrazia un valore simbolico ancora più decisivo



Gli uomini dei sondaggi creano nuove alleanze. In alto Nicola Piepoli, a sinistra Luigi Crespi e a fianco Gianni Pecci, uno dei primi manager a portare i numeri in politica

ma per indole, e l'anima di Datamedia, l'istituto di sondaggi preferito da Berlusconi. Creando la Holding della comunicazione tramite la fusione con il Cirm di Piepoli, Crespi è riuscito ad aggiudicarsi l'esclusiva dei sondaggi per conto della Rai. Quando, un paio di mesi fa, si è diffusa la notizia, la sinistra ha gridato al

polo unico dei sondaggi dopo aver gridato al polo unico delle televisioni. Oggi che gli avversari di ieri si accingono a stringere un proficuo sodalizio, e che un pezzo storico dell'Ulivo che fu sembra essersi allontanato dall'Ulivo che è, è probabile che le polemiche possano trovare buoni e comprensibili motivi per riattizzarsi.

Anche perché i numeri, già essenziali in ogni democrazia che le teste le conta invece di tagliarle, hanno assunto in questi ultimi anni di cosiddetta Seconda Repubblica un valore simbolico ancor più decisivo per via della grande attenzione ai sondaggi e alle ricadute che i sondaggi sembrano avere sull'opinione pubblica. I numeri, nella sondaggistica, non sono mai neutrali.

E l'idea che un esperto di numeri e di conti che prima faceva riferimento al centro-sinistra possa oggi collaborare attivamente con l'esperto di numeri e di conti che faceva riferimento al centro-destra esprime una novità in controtendenza rispetto al muro contro muro che caratterizza oggi la politica italiana e la battaglia tra i due schieramenti contrapposti. Le inimicizie di ieri sembrano come svanite. I numeri, adesso, diventano «bipartitani».



CHE COSA PREVEDONO LE NUOVE NORME

## I PUNTI DELLA LEGGE



**INCOMPATIBILITÀ**  
Premier, ministri e sottosegretari dovranno essere proprietari di aziende, ma non possono gestirle in prima persona.

**CONFLITTO DI INTERESSI**  
Non si ha conflitto d'interessi quando il governo adotta provvedimenti che favoriscono uno dei suoi membri (o i familiari). Il conflitto esiste solo se quei provvedimenti procurano anche un danno all'interesse pubblico.

**IL CONTROLLO DELL'ANTITRUST**  
Se l'antitrust accerta un caso di incompatibilità, (come quello tra incarico di governo e carica aziendale) fa sì che l'interessato decada non dall'incarico di governo, ma dalla carica aziendale o professionale. La sanzione può essere al massimo pari al vantaggio conseguito.

**IL CONTROLLO DEL GARANTE PER LE COMUNICAZIONI**  
Il Garante controlla se le imprese editoriali di un membro del governo gli forniscono un «sostegno privilegiato». In tal caso possono multare l'impresa per cifre aumentate di un terzo rispetto al tetto fissato dalla legge sulla par condicio. Il Parlamento può esprimere una censura politica all'uomo di governo che viola la legge.

ORA SPETTERÀ ALLA CAMERA L'APPROVAZIONE FINALE

# Conflitto d'interessi sì del Senato, bagarre «tricolore» in aula

L'opposizione protesta sventolando fazzoletti e cantando l'inno di Mameli. Il presidente Pera sospende la seduta, poi il voto

Claudio Tito  
ROMA

La legge sul conflitto d'interessi fa il giro di boa. Ieri l'Aula del Senato, dopo un duro botta e risposta tra i banchi della maggioranza e dell'opposizione, ha infatti approvato il provvedimento con 143 sì e 110 no. Ora il disegno di legge dovrà tornare alla Camera. L'esame inizierà in commissione nei prossimi giorni. Ma sembra ormai molto difficile che il via libera definitivo possa arrivare prima della pausa estiva. «Potremmo riuscire», spiega il ministro della Funzione pubblica, Franco Frattini, «solo se il centrosinistra rinuncerà all'ostruzionismo». Un aspetto non secondario questo perché l'eventuale slittamento in autunno renderebbe il voto impossibile il ricorso al referendum minacciato da Ulivo e Rifondazione.

Prima del voto finale, comunque, Palazzo Madama si era trasformata in una sorta di

campo di battaglia: con la Casa delle libertà pronta a schierare tutte le sue truppe a favore del testo di Frattini e l'Ulivo con il Prc preparati a gesti clamorosi per cogliere l'occasione della diretta tv e mostrare all'opinione pubblica tutta la loro contrarietà. E così, mentre Willer Bordon, capogruppo della Margherita, definiva la legge una «burletta» e Gavino Angius, presidente dei senatori Ds, la bollava come «gravissima e incostituzionale», è scattata la protesta dell'opposizione. I senatori ulivisti hanno iniziato a sventolare fazzoletti tricolore e a intonare le note dell'inno di Mameli. Una protesta concordata anche con Rifondazione comunista che, però, ha preferito il fazzoletto rosso. Il colpo di teatro è stato ironicamente applaudito dai senatori della maggioranza. «Siamo contenti - è stata la risposta di Domenico Nania, capogruppo di An - che dopo 50 anni la sinistra è arrivata al tricolore. Bravi, sventolatelo,

voi che in 50 anni avete sventolato di tutto, anche le bandiere rosse». Pure il presidente dei senatori di Forza Italia, Renato Schifani, non ha gradito la manifestazione tricolore e nei corridoi di Palazzo Madama si è anche inventato un neologismo per commentare: «Non accettiamo lezioni di tricolorismo da parte di nessuno, tanto meno da chi ha aggiunto solo oggi il bianco e il verde alla bandiera rossa che ha sempre sventolato». Di fronte al tifo da stadio, il Presidente del Senato, Marcello Pera, ha allora dovuto sospendere la seduta e interrompere la diretta televisiva. «Ciascuno ha avvertito riaprendo i lavori può mettere nel taschino il simbolo che preferisce, ma sventolare qualsiasi simbolo, anche il tricolore, equivale ad una manifestazione politica» che non può essere tollerata al Senato. Pera ha voluto anche ricordare che il conflitto d'interessi si è svolto in un dibattito molto lungo: questo è un Senato libe-



Un momento della protesta del centrosinistra durante il dibattito in aula sul conflitto d'interessi

ro e democratico nel quale ciascuno ha potuto liberamente esprimere il proprio favore o la propria contrarietà. E per rendere ancora più esplicita la sua posizione, Pera ha anche diramato un comunicato elencando tutti i dati relativi ai tempi di esame del ddl.

Ma come disciplinerà questa legge il conflitto d'interessi? Alla base c'è il principio che il

Capo del governo, ministri e sottosegretari possono essere proprietari di aziende ma non possono gestirle. Nessuna incompatibilità, quindi, ma solo l'obbligo di ritirarsi dalla gestione degli affari. L'incompatibilità, invece, è prevista per chi è titolare di impieghi pubblici e per chi esercita attività professionali connesse al ruolo ricoperto nell'esecutivo. Il ministro

della sanità o un suo sottosegretario, insomma, non può operare in qualità di chirurgo se non gratuitamente e un avvocato non può patrocinare se nominato al ministero della giustizia. Sugli atti del governo, poi, vigila l'Authority antitrust e per quanto riguarda le imprese editoriali l'Authority per le Tlc. A questi due organismi i membri del gabinetto dovranno presen-

tare una dichiarazione su eventuali incompatibilità e sulla loro situazione patrimoniale. Il conflitto d'interessi si configura quando il governo adotta un atto che incide specificamente sul patrimonio di un suo membro. Le sanzioni vanno dalla semplice multa alla revoca delle concessioni statali che per quanto le radio e le tv equivalga all'oscuramento.

IN DIRETTA TV TRIONFANO TRA I SENATORI LO SHOW MEDIATICO, LA TERMINOLOGIA CALCISTICA E IL TIFO

## Il dubbio dell'aula: legge Moreno o legge Collina?

Filippo Ceccarelli

È sul terreno dei media che certamente si gioca il destino delle attuali democrazie. Anche per questo la regolamentazione del conflitto d'interessi si presenta come una faccenda estremamente seria. Ebbene: nella lunga seduta di ieri, poco prima che il Senato approvasse il sofferto testo, l'aula di palazzo Madama si è divisa sul seguente quesito, d'insuita semplicità: si trattava di eleggere Moreno? o di eleggere Collina? Il duplice richiamo ai recenti arbitraggi del Mundial coreano si trova nei resoconti stenografici d'aula con le più evidenti allusioni. Qui, semplificando, varrà giusto la pena di confermare che il centrosinistra, espresso al massimo livello istituzionale con i presidenti dei gruppi parlamentari Angius e Bordon, la ritiene senz'altro una «legge-Moreno». Mentre per la maggioranza di centrodestra, il capogruppo di An Nania è stato risoluto: «Questa - ha scandito in aula con una certa intensità - è la legge Collina».

Nel frattempo chi si fosse messo in collegamento con le agenzie di stampa che seguivano il dibattito, avrebbe letto un dispaccio con il quale l'Adn-Kronos dava conto del presidente Pera che «sfasciava il time-out»; mentre l'Agi annotava quasi in tempo reale che il suddetto Nania «rimandava la palla nella metà campo ulivista».

Tra calcio e basket, in sintomatica confusione, il presidente dei senatori berlusconiani Schifani ammoniva l'opposizione scartando verso una dimensione a mezza strada tra il patriottico e la tifoseria: «Non accettiamo lezioni di «tricolorismo» da nessuno. Lo spaventoso neologismo era la reazione del centrodestra al fatto che i senatori dell'Ulivo, all'unisono, «erano messi

a sventolare fazzoletti, foulardi e bandierine bianco-rosso e verdi. Poi hanno pure cantato Fratelli d'Italia, che sembrava quasi una scena del Risorgimento. Ma a un certo punto Pera ha detto basta; e più che sospendere la seduta ha interrotto la diretta televisiva. Click, buio sui teleschermi. E qui davvero oc-

corre mettere punto e a capo. Nel senso che la più grande battaglia parlamentare di questi anni, la legge che più di ogni altra è destinata a incidere sulle dinamiche del sistema politico, e su cui in un modo o nell'altro il presidente del Consiglio misura la propria credibilità, ecco, tutto ormai viene trasformato in me-

Neologismi e uno strano miscuglio di goliardia  
Di Pietro: «È una telenovela italiana»

do radicale dai media, tutto tende a diventare forma e scena: tutto appare sempre più contaminato da modalità espressive che fino a ieri appartenevano a mondi esterni dalla politica, lo sport, il tifo, lo show televisivo.

Berlusconi l'avrà pure spuntata, per ora. Ma intanto il campo rituale della politica, l'arena pub-

blica, non hanno più confini, e questo sposta i parametri e muta le prospettive in un senso e con una velocità che nemmeno lui, che è il politico più evoluto, può prevedere.

La legge sul conflitto d'interessi, forse, non è importante solo perché nell'immediato tutela il controllo dell'esecutivo su reti

tv, giornali, assicurazioni, commercio e distribuzioni, ma anche perché per la prima volta ha visto imbastire attorno a sé pezzi di politica vecchia, o tradizionale, e pezzi di politica decisamente post-moderna. C'è stato insomma lo scontro tradizionale; ma s'è visto anche l'appello insistito di Ciampi, l'abbandono dei lavori, il paginone a pagamento di Mario Segni, l'assedio grottesco al Parlamento, l'insorribile maxi-schermo, il sito Internet, la filastrocca, l'esibizione di testimonial.

L'altro giorno, in una manifestazione dell'Ulivo al Pantheon, piazza della Rotonda è stata ribattezzata dagli astanti «Piazza della libertà». Molte di queste trovate, a cominciare dalle virtualità toponomastiche, non hanno funzionato; alcune si sono rivelate dai veri e propri flop: nel complesso, sul conflitto d'interessi, il clima è rimasto freddissimo; nulla di paragonabile con l'articolo 18, o con le rogatorie. Eppure qualcosa è stato sperimentato, e magari qualcosa può essersi sedimentato. Difficile dire che cosa: uno strano miscuglio di goliardia, di tifo da stadio, «una telenovela italiana» ha definito Di Pietro l'avventura del conflitto d'interessi.

Anche alla Camera, a pensarci bene - o meglio: nella diretta televisiva di Montecitorio - s'erano visti nomi di Pinocchio il verdil, deputati provocatoriamente senza giacca (l'onorevole Giachetti), bustine di zucchero consegnate secondo rudimentali allegorie (dalla Mussolini), «sionarie» sbertucciate (Bindi e Ruffo) da un vicepresidente poi pentitosi (Biondi). Il centrosinistra era partito per l'Aventino e la maggioranza l'aveva salutato con la pubblicità del momento: «Buonaseera!». Nulla insomma è destinato più a tornare come prima. Nemmeno il conflitto, tantomeno gli interessi.

IL MINISTRO RELATORE DEL TESTO: «È LA MIGLIORE SOLUZIONE CHE CI SIA IN EUROPA»

## Frattini: il referendum, un boomerang «La sinistra sbaglia, sarà un plebiscito pro o contro Berlusconi»

intervista

ROMA

QUESTA è la «migliore legge che si possa trovare in Europa». E la sinistra dovrà stare molto attenta a proporre il referendum: i suoi elettori non la seguiranno e la consultazione si trasformerà in un plebiscito «pro e contro Berlusconi, proprio come avvenne con il referendum sulle tv. E tutti ricordano come è andata». Il ministro della Funzione pubblica, Franco Frattini, difende a spada tratta la sua legge sul conflitto d'interessi, attaccando quella sinistra che non ha ancora capito che il paese reale è andato avanti rispetto ai suoi slogan.

Il Senato ha approvato la legge, ma l'opposizione non si è risparmiata nel criticarla.

«Io intanto ho apprezzato la compattezza e l'attenzione della maggioranza. Tutti sono intervenuti per porre problemi di merito. Abbiamo dimostrato che non sta-

vamo solo eseguendo gli ordini di Berlusconi come diceva la sinistra. Che invece ho visto assente. Assente? Con tutto l'ostruzionismo e le manifestazioni di protesta che hanno organizzato?

«Ma sì, perché non hanno capito che la gente è matura, sa da chi farsi governare. Non ha capito che il paese è interessato ai temi concreti, alle tasse, alla criminalità».

Insomma la sinistra è in ritardo rispetto al paese reale?

«Sì, è attaccata alle bandiere della campagna elettorale. Dicono le stesse cose del '94 quando Berlusconi ha vinto. Poi nel '96 il Polo ha perso perché Prodi aveva un programma e una coalizione più convincente e non per il conflitto d'interessi. Nel 2001 è toccato a noi. Non capiscono che il paese è andato avanti».

Per il centrosinistra rimane il nodo Berlusconi. Per loro questa legge non scioglie quel nodo.

«Loro partono dall'esigenza di colpire Berlusconi. Ma la vendita



Il ministro Franco Frattini

forzata è incostituzionale. Tant'è che Mancino per prevedere una incompatibilità ha presentato un ddl costituzionale. Ma una legge che ha il solo obiettivo di colpire Berlusconi non può che ripugnare a qualsiasi coscienza liberale».

Negli Usa, però, una cosa del genere esiste.

«Lì, però, il blind trust è una

La vendita forzata è contraria ai principi fondamentali tant'è che Mancino per prevedere l'incompatibilità ha presentato un disegno di legge costituzionale

facoltà e non un obbligo. L'opposizione, intanto, si prepara al referendum. Sarà un boomerang. Si trasformerà in un plebiscito per far fuori o meno Berlusconi. Sarà quasi una elezione diretta. Mi ricordo un po' quell'altro referendum, quello sulle tv. Alla fine il quesito era: pro o contro Berlusconi? E si sa

chi vinse.

E' così scontato l'esito di una consultazione referendaria? «Il punto è che a sinistra pensano ancora di lanciare uno slogan e che i loro elettori li seguano a prescindere. Non è così. Dovranno convincerli ad abrogare la migliore legge che esiste in Europa. E spiegare loro che l'effetto sarebbe quello di tornare al nulla. E questo solo perché questa legge non espropria il Cavaliere».

Qualcuno spera che si possa mettere di traverso Ciampi al momento della promulgazione della legge.

«Io non voglio partecipare al gioco inaccettabile di chi tira per la giacca il Capo dello Stato. E' anche inaccettabile pensare, come fa la sinistra, che il Presidente della Repubblica sia un correttore di leggi e non un garante della Costituzione».

Il provvedimento ora andrà alla Camera. Sarà legge entro luglio?

«A Montecitorio sicuramente non proporrò modifiche. Ma se l'opposizione farà quello che ha fatto al Senato presentando 800 emendamenti, allora prima dell'estate non ce la si fa. Ma forse, questa volta, conviene anche all'opposizione votarla in fretta».

E quando sarà legge, nell'attuale governo chi ci rimetterà?

«Sicuramente io, sono un dipendente pubblico».

[c.t.]



DA NEW YORK E WASHINGTON LA PAURA PASSA SULLA COSTA PACIFICA

# Colpita la California volto di un'America ricca e sognante

Hollywood e Los Angeles sono il simbolo di questo Stato, che già nel 1941 era stato in prima linea - dopo Pearl Harbor - della guerra Usa

Paolo Mastrolilli  
NEW YORK

Tocca all'altra faccia dell'America, forse. Quella dello spettacolo, dell'alta tecnologia, del sole dodici mesi all'anno. Ma anche quella delle grandi aziende belliche, dell'agricoltura e dell'immigrazione ispanica, che sta cambiando il volto degli Stati Uniti.

Se verranno confermati i sospetti che mentre scriviamo sono tutt'altro che sicuri, il terrorismo ha cambiato costa: da Oriente a Occidente, come i pionieri che hanno costruito questo paese di cui ieri si celebrava l'indipendenza. A settembre ha colpito New York e Washington, cioè la capitale mondiale degli affari, e la capitale americana della politica. Ora forse ha deciso di attaccare Hollywood e la Silicon Valley, che magari avevano pensato di essere immuni, lontane un continente dai tradizionali centri di potere della East Coast.

L'aeroporto di Los Angeles è quello dove hai più probabilità di imbatterti in un attore o un'attrice da premio Oscar, ma anche in centinaia di persone anonime che vengono a tentare e fallire il sogno americano. Il lo scalo dei manager delle compagnie tecnologiche che hanno inventato la rivoluzione digita-

le e la New Economy, quando si staccano di San Francisco e decidono di venire a vedere un po' di mondo. Ma è anche quello della grande industria bellica, come la Northrop Grumman.

Hollywood però è il simbolo di questa costa, da dove gli Stati Uniti esportano in tutto il mondo quello che Joseph Nye, preside della Kennedy School of Government di Harvard, ha definito il «soft power». La capacità di persuadere con la forza della cultura e dei modelli di vita, che poi è quasi più potente delle armi, e disturba gli intolleranti quanto una portaerei ancorata al largo del Golfo Persico.

La città del cinema aveva già vissuto queste sensazioni nel 1941, quando l'attacco a sorpresa dei giapponesi distrusse Pearl Harbor, arrivando proprio dall'oceano Pacifico su cui si affaccia Los Angeles. All'inizio la California non era pronta allo spirito della guerra, e nel 1979 Spielberg ci girò sopra una parodia. Secondo i critici, «1941 Allarme a Hollywood» è forse il film peggiore del regista di «Schindler's list». Ma John Belushi e Dan Aykroyd, impegnati a fermare un sottomarino giapponese incaricato di distruggere la grande scritta che domina le colline sopra Los

Angeles, avevano la faccia dell'improbabile ferocia bellica di uno Stato che oggi, con la forza della sua economia, potrebbe permettersi di sedere al tavolo del G-8 anche separandosi dal resto dell'America.

Il vero 1941 doveva passare alla storia con l'inizio dell'età dell'oro per Hollywood. Tutti gli studiosi stavano sperimentando il technicolor, una rivoluzione del cinema grande quanto i programmi Microsoft per i computer, e non a caso quell'anno si litigarono l'Oscar «Com'era verde la mia valle» di John Ford, «Il Falcone Maltese» di John Huston adattato da uno scritto di Dashiell Hammett, e il mitico «Citizen Kane» di Orson Welles. Nel 1938 il grande regista di «War of the Worlds» aveva simulato lo sbarco dei marziani in New Jersey, ma tre anni dopo non aveva potuto prevedere l'invasione dei giapponesi. Per l'Oscar, tra parentesi, la spuntò John Ford, a dimostrazione di quanto i paesaggi minerari del Gallec riuscissero a commuovere gli americani molto più dei presagi di guerra. Il 1941 fu persino l'anno della prima versione di «Fantasia», e la società californiana era così divisa e snob, che sulla porta del Country Club di Los Angeles pendeva ancora questo cartello: «Ingresso vietato ad ebrei, cattolici e attori». Solo Groucho Marx poteva prenderla alla leggera, con una battuta diventata epica: «Perché mai dovrei iscrivermi ad un club che accetterebbe me come membro?». Ma l'umore era già cambiato nel 1942, anno d'uscita di «Casablanca», che nel 1943 avrebbe vinto l'Oscar par-



Uno dei feriti viene portato su un'ambulanza in attesa davanti all'aeroporto di Los Angeles dopo la sparatoria di ieri

lando d'amore, spie e nazismo, mentre James Stewart, Henry Ford e Clark Gable si erano messi sul serio la divisa per partecipare alla guerra.

Anche nel 2001 Hollywood è stata arruolata dalla Casa Bianca per aiutarla a produrre spot che sensibilizzino la gente alla guerra contro il terro-

rismo. E solo due settimane fa i botteghini sono stati conquistati da «Sum of all fears», il dramma adattato da una storia di Tom Clancy, in cui i terroristi lanciano l'attacco nucleare sull'America. Se i sospetti di ieri saranno confermati, stavolta gli spari sono arrivati sul serio.

Anche ora la capitale del cinema è stata arruolata dalla Casa Bianca nella lotta contro il terrorismo

## «El Al»

Controlli accurati e agenti in borghese

TEL AVIV

L'apparato di sicurezza della El Al negli Stati Uniti era stato rafforzato in occasione della ricorrenza del 4 luglio, un'occasione che faceva temere attentati contro aerei israeliani. Ad uccidere l'assaltatore dei passeggeri diretti a Tel Aviv è stato il Katzin Bitahon, ossia l'ufficiale di sicurezza preposto alla difesa del personale della El Al e dei suoi passeggeri nell'aeroporto di Los Angeles. In pochi secondi ha identificato l'aggressore e lo ha eliminato con pochi colpi di pistola.

Ma la difesa dei passeggeri della El Al comincia molto prima del banco di imbarco. Già con l'emissione dei biglietti di volo, l'identità dei passeggeri viene esaminata. Ulteriori controlli vengono fatti prima dell'accettazione, mediante brevi interrogatori. In passato personaggi che destavano sospetti - ma nei confronti dei quali non esistevano informazioni sicure relative alla loro pericolosità - erano stati fatti sedere accanto a un agente israeliano in borghese che li teneva costantemente d'occhio per tutta la durata del volo.

Questi agenti sono addestrati ad impedire dirottamenti in volo. Uno di questi ha tallonato durante un volo Londra-Tel Aviv Richard Reid, il cittadino britannico che sarebbe divenuto famoso mesi dopo quando avrebbe cercato di far esplodere in volo un altro aereo dopo aver nascosto esplosivo nei tacchi delle scarpe. [a.b.]

## poltronesofà

viene da viverci.

“esemplare unico”

ULTIMI 2 GIORNI

Agerato con penisola in edizione limitata. Solo 999 divani a 113,00 euro al mese. Un'opportunità unica da cogliere al volo, solo fino al 7 luglio.

In collaborazione con: **Aviva Italiana** - Tel. 011 259 011 - WebSite: [www.aviva.it](http://www.aviva.it) - 1 luglio 2002.

**24 mesi a tasso zero, senza anticipo, su tutta la collezione**

I DIVANI POLTRONESOFÀ SONO IN VENDITA UNICAMENTE NEI NEGOZI SPECIALIZZATI POLTRONESOFÀ

NUMERO VERDE 800 900 666 - [www.poltronesofa.com](http://www.poltronesofa.com)

TORINO - Piazza Statuto, 28/a - Tel. 011 375 885 - TORINO 2° negozio - prossima apertura - ALBA (CN) - Località San Cassiano, 15/2 (prolungamento di Corso Europa) - Tel. 0173 287 146 - ALESSANDRIA - Spalto Borgoglio, 108 (angolo Lungo Tanaro San Martino) - Tel. 0131 250 230 - MANTOVA DI SALLUZZO (CN) - Strada Statale, 215 - Tel. 017 585 578 - NOVARA - Viale Giulio Cesare, 77 (angolo Via Piazza d'Armi) - 0321 407 075



L'INDEPENDENCE DAY GUASTATO DALL'INCIDENTE DELLA CALIFORNIA

Il 27 dicembre 1985 una giornata di sangue che coinvolse la compagnia aerea sia a Roma sia a Vienna

Un attacco terroristico contro i banchi di accettazione della El Al negli aeroporti di Roma Fiumicino e di Vienna provocò, il 27 dicembre del 1985, un totale di 24 morti e 80 feriti. È un terribile precedente di sangue con coinvolta la compagnia israeliana, che riporta alla sparatoria avvenuta ieri all'aeroporto internazionale di Los Angeles. A Roma il terrorismo arabo colpì con un commando di 4 uomini. Il gruppo attaccò con mitra, pistole e bombe a mano. Gli agenti della sicurezza della El Al e le forze di polizia italiane risposero al fuoco. Un minuto di guerra: alla fine della sparatoria, tre terroristi furono abbattuti e uno venne catturato. Il bilancio finale fu di sedici morti di varie nazionalità (tra cui quattro americani) che attendevano di partire. Oltre ottanta le persone che rimasero ferite.



Una drammatica scena a Fiumicino

Con perfetto sincronismo due commando uccisero ai check-in un totale di ventiquattro persone

Con una studiata sincronia, alle 9 di quel 27 dicembre 1985, un altro commando suicida arabo attaccò contemporaneamente i check-in della Twa e della El Al anche nell'aeroporto di Vienna, sparando a raffica contro i numerosi passeggeri in fila ai banchi di accettazione delle due compagnie e lanciando granate. Come a Roma, il commando era composto da tre persone. Dopo l'attacco, durò una ventina di chilometri la caccia all'uomo, fino a quando la vettura dei terroristi in fuga non fu costretta a rallentare a causa di una strettoia. Uno di essi era già morto, gli altri due gravemente feriti. A Vienna l'operazione terroristica costò la vita a otto persone. Una quarantina i feriti. Entrambe le azioni furono rivendicate dal gruppo estremista palestinese di Abu Nidal.



Lo scalo di Vienna dopo l'attacco

GUARDIA UCCIDE LO SPARATORE. ISRAELE: «E' UN ATTENTATO». DUBBI DELL'FBI

# Attacco al banco della «El Al» a Los Angeles

## Un uomo spara alla gente in coda all'aeroporto: tre morti e sette feriti

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

Un attacco al banco dell'El Al nell'aeroporto internazionale di Los Angeles ed un aereo da turismo schiantatosi sulla folla a San Dimas, sempre in California, segnano il giorno in cui l'America festeggia l'indipendenza.

Un uomo armato con una pistola ed un coltello si è avvicinato ieri mattina alla biglietteria della compagnia aerea israeliana nel terminal «Tom Bradley», dove erano in fila una novantina di persone, ed ha aperto il fuoco contro i passeggeri in attesa di partire per Tel Aviv via Toronto. Due persone sono cadute sotto i colpi dell'assaltatore e sette sono rimaste ferite in pochi secondi prima che Haim Safir, capo

degli agenti del personale di sicurezza della El Al, rispondesse al fuoco freddando sul colpo l'assaltatore ma rimanendo a sua volta ferito da un coltellata alla schiena. Per il governo di Gerusalemme si è trattato di un attacco terroristico mentre l'Fbi dice che «non vi sono indizi» e prende tempo parlando di «episodio isolato».

«Sfideremo chi c'è dietro questo attacco terroristico all'America nel giorno del 4 luglio», ha detto il ministro degli Esteri, Shimon Peres. Richard Garcia, responsabile dell'inchiesta per l'Fbi, è più prudente: «Non ci sono al momento elementi per confermare la natura terroristica ma le indagini continuano». Anche il sindaco di Los Angeles, il governatore della California e la polizia di Los Angeles hanno

evitato di pronunciarsi in attesa dei risultati dell'inchiesta. Per sciogliere il rebus bisognerà conoscere l'identità dell'assaltatore, che non è stata resa nota, dei testimoni hanno però detto che sarebbe un arabo. Le altre vittime sono un uomo di 66 anni, Yakov Amiov, ed una donna.

Lo scottico «fuoco, secondo i testimoni, non è durato più di cinquanta secondi. Per colpire l'uomo ha scelto la zona della biglietteria ovvero l'unica aerea aperta al pubblico, dove si può accedere senza dover superare alcun controllo di sicurezza. «Abbiamo sentito improvvisamente cinque o sei colpi», ha raccontato un testimone, Robin Berglund, poi una breve interruzione e quindi altri quattro-cinque spari. La polizia di Los Angeles ha

recintato l'area facendo intervenire una squadra dei pompieri per verificare se nell'area del terminal attaccata fossero stati lasciati ordigni esplosivi a scoppio ritardato. I controlli sono durati diverse ore. Il portavoce della polizia di Los Angeles ha affermato che sono stati fermati due «sospetti», dei quali si sta accertando il coinvolgimento. «Non avevamo avuto alcun sentore di possibili attacchi», ha dichiarato il ministro israeliano dei Trasporti, Efraim Sneh, «ma i nostri uomini hanno risposto con grande professionalità». Le autorità dello scalo hanno decretato l'immediata chiusura del terminal con l'evacuazione di migliaia di persone ed il blocco tanto della circolazione auto-mobiliistica che del traffico aereo. Non sono stati invece interrotti

decolli ed atterraggi negli altri due terminal dell'aeroporto di Los Angeles.

La coincidenza della data del 4 luglio con l'attacco al desk della compagnia di bandiera israeliana solleva il sospetto di un atto di terrorismo ma non vi sono conferme da parte americana. Nelle ultime due settimane le Brigate palestinesi Al Aqsa avevano minacciato di colpire «interessi israeliani ed americani nel mondo». L'Fbi ha preso le redini dell'indagine su indicazione del ministro della Sicurezza Interna, Tom Ridge. Il sistema di allerta predisposto dalle autorità sembra aver funzionato: a seguito dell'attacco a Los Angeles sono stati allertati gli altri scali americani nel timore che potesse ripetersi quanto avvenuto in Euro-

pa il 27 dicembre 1985, quando due commando di terroristi attaccarono simultaneamente i desk dell'El Al e della Twa agli aeroporti di Roma e Vienna. Nelle stesse ore in cui avveniva la sparatoria al banco dell'El Al un piccolo aereo da turismo cadeva su un gruppo di persone nella località di San Dimas, vicino ad un parco di divertimento di Los Angeles, causando il ferimento di quindici persone, inclusi due bambini. Due dei feriti versano in gravi condizioni. Agenti della polizia ed investigatori dell'Fbi hanno recintato la zona, nei pressi di un corso d'acqua, per raccogliere ogni elemento di possibile prova. A bordo dell'aereo c'erano due persone, una delle quali è deceduta nell'impatto. Prima di precipitare l'aereo aveva lanciato l'osc.

## NERVI A POSTO E CAPACITÀ DI SOFFRIRE

dal corrispondente da NEW YORK

Gli americani avevano iniziato il loro Independence Day uscendo da casa con bandierine a stelle e strisce sui cappelli, hot dog nel paniere o palloni da football sotto il braccio.

Dopo venti allarmi pubblici per terrorismo lanciati dalle autorità negli ultimi sette mesi praticamente tutti sapevano che qualcosa poteva accadere anche a loro, al momento dell'accensione del barbecue o dell'atteso show dei fuochi d'artificio. Per questo quando sono arrivate le notizie della sparatoria al desk dell'El Al dell'aeroporto di Los Angeles e del piccolo velivolo precipitato a San Dimas non vi sono state scene di panico né a Central Park né sul Mall di Washington né sui grandi prati che guardano il lago di Chicago. Che arrivi o meno la conferma che si tratti di atti di terrorismo organizzato o di singoli spinti da follia per l'americano comune la differenza è poca. Ciò che tutti hanno bene in mente è che dall'11 settembre 2001, come anche ieri ha ripetuto il presidente Bush di fronte ai veterani del West Virginia, «il mondo è un posto pericoloso» e l'America è chiamata a dare la caccia a «quei singoli che mettono a rischio la libertà nostra e del mondo intero». Tradotto nella vita di tutti i giorni questo significa aprire il portellone ed il thermos ad un check point della Guardia Nazionale di fronte al Campidoglio, mostrare pazienza quando ti fanno levare le scarpe prima di salire a bordo di un aereo, ringraziare l'agente che di fronte ad un qualsiasi edificio di Park Avenue ti chiede «per cortesia» di mostrare i documenti. L'America si sta abituando a vivere nel «mood» pericoloso e quindi ieri sera, pur colpita ed ancor più in allerta dopo l'episodio di Los Angeles, non ha rinunciato al proprio barbecue. Dimostrando nervi a posto e capacità di soffrire, proprio come avvenne l'11 settembre [m.m.o.]

# Una festa patriottica per sfidare il terrore

dal corrispondente da NEW YORK

La sparatoria al banco della El Al dell'aeroporto di Los Angeles ha segnato un 4 luglio che ha visto decine di milioni di famiglie di cittadini americani festeggiare l'Independence Day numero 266 fra misure di sicurezza senza precedenti ricordando le vittime dell'11 settembre e sventolando il drappo nazionale in ogni angolo degli Stati Uniti. In un'atmosfera di forte patriottismo l'unica voce dissonante è stata quella dei leader delle comunità musulmane: «Restiamo a casa perché ci discriminano, veniamo sospettati di essere terroristi solo per le sembianze o i vestiti».

Il presidente americano, George Bush, è atterrato con il suo elicottero «Marine One» sui due altari di prato di Mabel Chapman, ottantunenne vedova di un veterano della Marina, nel piccolo centro di Ripley, West Virginia. «Chi colpisce un americano colpisce tutti noi», ha detto Bush incontrando una platea di reduci delle guerre combattute dall'America del XX secolo e ed oggi amiamo il nostro Paese ancora di più perché è minacciato, sconfiggeremo i nemici della libertà». Il saluto di Bush è stato nel segno del patriottismo che ha unito gli americani nella reazione all'attacco di Al Qaeda contro Washington e New York. «Il patriottismo è la nostra fede come lo fu per i Padri Fondatori e l'America difende la libertà nel mondo», insegneremo in ovunque quei singoli che la minacciano ha concluso il presidente, aggiungendo le parole «sotto Dio» ovvero la formula del giuramento di cui un tribunale della California ha contestato la costituzionalità.

Bush è tornato poi a Washington per assistere dalla Casa Bianca ai fuochi d'artificio sul Campidoglio. Era questo il momento più temuto dai servizi di sicurezza. Per difendere il presidente e oltre 700 mila persone disseminate lungo il Mall di Washington - che si estende dal Campidoglio al Potomac - sono stati schierati centinaia di uomini di 25 differenti polizie. Quelli in divisa hanno esaminato ogni persona, ogni contenitore, al passaggio dei 24 posti di controllo, quelli in borghese sono stati i primi ad arrivare e gli ultimi ad andare via. Il cielo di Washington, come di New York ed altri grandi città, è stato pattugliato dal jet della Guardia Nazionale mentre sopra la Statua della Libertà,

Monumenti sorvegliati  
Aerei della Guardia nazionale a pattugliare i cieli  
Uomini di ventinove polizie a controllare le strade e i parchi  
Bush ha festeggiato assieme a un gruppo di veterani delle guerre americane in West Virginia

L'Arco di St. Louis e Mount Rushmore lo spazio erano chiusi. «Ogni coppia di aerei è stata in contatto con ufficiali di polizia a terra per rendere il dispositivo di intervento più agile», ha spiegato Ray Kelly, capo del Dipartimento di Polizia di New York, che ha disseminato Central Park di agenti in bicicletta. A Manhattan l'ora di maggiore allerta ha coinciso con l'evento «A Time for Heroes» (Il momento degli eroi) sull'East River con i tradizionali 30 minuti di fuochi artificiali di fronte ad almeno un milione di persone. A differenza degli anni precedenti lo show è stato interrotto da una pausa di trenta secondi per un rintocco di campane in ricordo delle vittime di Ground Zero. Anche a Chicago, Los Angeles, Las Vegas, San Francisco e Seattle il momento dei fuochi d'artificio è stato quello del massimo impegno per la sicurezza. Con la maggioranza degli americani sui prati ed in gita a fare barbecue, consumando hot dog e potato salad, giocando a baseball e football americano i sondaggi tv hanno rivelato che almeno il 75 per cento ha in qualche maniera mostrato o onorato la bandiera come è avvenuto ad esempio a Boston, dove decine di studenti del Massachusetts hanno completato una bandiera gigante nelle cui stelle hanno scritto tutti i nomi delle vittime dell'11 settembre. Strade e piazze delle 2100 città dove vi è stata una parata sono state coperte da cartelli con scritto come «USA, USA», «United We Stand» (Siamo uniti),

«God bless America» (Dio benedica l'America) o «These Colors don't Run» (Questi colori non fuggono).

Ad incrinare l'atmosfera patriottica sono state le denunce di alcuni leader di comunità islamiche, che hanno svelato come non pochi musulmani hanno rinunciato a partecipare ad avvenimenti pubblici, restando a casa per timore di essere oggetto di discriminazione. «Ogni volta che c'è un'allerta siamo noi che ne facciamo le spese», ha detto Raïd Faraj, del Consiglio per le relazioni islam-americane della California del Sud. «La verità è che veniamo additati pubblicamente, tamone che possiamo essere terroristi» gli ha fatto eco Mohamed El Filali, dell'American Muslim Union di Paterson, nel New Jersey. L'Fbi ha lanciato un pubblico appello ai musulmani d'America a non disertare il 4 luglio. Il rischio di fenomeni di intolleranza è stato riconosciuto dallo stesso Bush che nel discorso in West Virginia ha spronato gli americani a ricordare che «siamo tutti uguali, qui ognuno è libero di professare la religione che vuole». [m.m.o.]



George Bush saluta la folla durante le celebrazioni del 4 luglio a Ripley, in West Virginia, ore prima dell'incidente di Los Angeles

## Arrestato il figliastro di Saddam

Era a Miami per seguire un corso presso una scuola di volo

NEW YORK

Arrestato a Miami il figliastro di Saddam Hussein: era entrato illegalmente negli Stati Uniti, per prendere lezioni di volo nella stessa scuola frequentata da un dirottatore dell'11 settembre. Questa è una di quelle notizie in cui la realtà supera la fantasia, ma sembra tutto vero.

Secondo l'Fbi Mohammed Nour Al-Bin Saffi, 36 anni, è il figlio di Samira al-Shabbandar, una ex hostess delle linee aeree irachene diventata poi la seconda moglie di Saddam. Suo padre si chiama Nour al-Din Saffi, era il capo delle Iraqi Airways, ma vive in esilio in Giordania da quando il Rais lo obbligò a divorziare per consentirgli di sposare la sua donna.

Mohammed aveva lasciato l'Iraq dopo la Guerra del Golfo, per un litigio con la madre, e si era trasferito in Nuova Zelanda dove ha preso la cittadinanza. Dal 1997 vive ad Auckland con la propria famiglia, e lavora come ingegnere aeronautico

per Air New Zealand nel settore manutenzione. La sua parentela con Saddam, che lui ha negato agli agenti americani, era stata già scoperta dalle autorità neozelandesi durante una serie di interrogatori condotti dopo l'11 settembre con i cittadini di origini mediorientali. Quattro giorni prima degli attentati Saffi era passato da Los Angeles, imbarcandosi poi su un volo diretto a Londra, ma la polizia per ora ritiene che quella sosta fosse stata una coincidenza.

Lunedì scorso, invece, il figliastro di Saddam è tornato in California e martedì si è trasferito in Florida, ma stavolta aveva un obiettivo ben preciso: seguire un corso di aggiornamento di quattro giorni al simulatore, per rinnovare la sua licenza come pilota del Boeing 727. La scuola prescelta era l'Aeroservice Aviation Center di Miami, che secondo il portavoce dell'Fbi Judy Orin ha la stessa frequentata da Ziad Jarrab, ritenuto il capo del commando che l'11 settem-

Aveva lasciato l'Iraq dopo la guerra del Golfo per trasferirsi a Auckland. Cittadino neozelandese era entrato senza visto

bre aveva dirottato l'aereo precipitato in Pennsylvania. Ben 14 dei 19 terroristi coinvolti negli attacchi avevano vissuto a frequentato corsi di volo in Florida, e secondo l'assistente direttore dell'Immigration and Naturalization Service, Jim Goldman, «le circostanze del viaggio di Saffi erano quanto meno inquietanti». Mercoledì notte, quindi, gli agenti si sono presentati all'albergo Comfort Inn sulla Northwest 36th Street, davanti al Miami International Airport, e lo hanno arrestato.

Come cittadino neozelandese,



Mohammed Nour Al-Bin Saffi, 36 anni, arrestato ieri, è il figlio della seconda moglie di Saddam Hussein, Samira al-Shabbandar, una ex hostess delle linee aeree irachene

so, il figliastro di Saddam non aveva bisogno del visto per entrare negli Usa da turista, ma invece doveva chiedere il permesso se intendeva studiare o lavorare. Questa è la violazione per cui è stato arrestato: rischia quanto meno la deportazione.

Saffi avrebbe potuto seguire il suo corso in molte altre scuole più vicine ad Auckland, ma ha dato di aver scelto quella di Miami perché è la migliore, e ha spiegato di non aver chiesto il visto perché si trattava solo di quattro giorni. Secondo l'Fbi non ci sono anco-

ra elementi per sospettare altre motivazioni per il viaggio, ma comunque gli interrogatori continuano.

Questa strana vicenda è avvenuta proprio mentre l'Onu e l'Iraq hanno ripreso a Vienna i colloqui per consentire il ritorno nel paese degli ispettori sul disarmo, che potrebbe impedire o frenare un altro intervento americano. Dopo il primo incontro il segretario generale Kofi Annan e il ministro degli Esteri Naji Sabri hanno detto di essere ottimisti, ma l'accordo ancora non è stato trovato. [p.m.a.]







ALLE 16,30 IL CONSIGLIO DEI MINISTRI



Tagli in vista per la spesa farmaceutica

## Arriva la stretta sui farmaci Possibili gli incentivi per l'auto

La bozza del decreto legge contiene la stretta sui farmaci, nuove norme per l'applicazione della Visco Sud, per la trasformazione in Spa dell'Anas e anche per consentire transazioni sulle maxi-caratteristiche esattoriali. Ma «fuorisacco» sarebbero pronte anche le norme per rilanciare il settore dell'auto, con una sospensione di tre anni del bollo auto per le autovetture di medio-piccole della Ipt per l'acquisto di usato «ecologico». La bozza del decreto che il ministro dell'Economia presenterà oggi al Consiglio dei Ministri è ricca di novità ma non

contiene le norme per aiutare il settore automobilistico così come quelle per il passaggio dei giochi gestiti dal Coni ai Monopoli. Le norme saranno però presentate fuorisacco e non è escluso che possano anche essere contenute in provvedimenti autonomi. La bozza del decreto legge è ricca di novità. Prevede: l'obbligo di presentare un'istanza per usufruire delle agevolazioni delle imprese che investono nelle aree svantaggiate; la trasformazione dell'Anas in Spa; la modifica dei compensi riconosciuti ai concessionari della riscossione delle imposte; l'impegno per l'agenzia delle entrate di aumentare gli incassi dovuti alla lotta all'evasione; e la possibilità per il fisco di procedere ad una «transazione» per le maxi-caratteristiche di importo superiore a 1,5 milioni di

euro. A proposito di queste ultime, l'Erario punta all'incasso veloce. Così il decreto prevede che l'agenzia delle entrate possa procedere alla transazione dei tributi statali iscritti a ruolo superiori a 1,5 milioni di euro. Il testo del decreto non fissa i limiti di «trattabilità» dei diversi ruoli ma stabilisce che l'Agenzia dovrà accertare la maggiore «economicità e proficuità» rispetto alla riscossione coattiva e potrà procedere anche ad una rateizzazione delle somme. Quanto alla lotta all'evasione, il decreto chiede all'Agenzia delle Entrate un maggior impegno nel recupero delle imposte non versate. Sono così richiesti maggiori accertamenti per 50 milioni di euro nel 2002 e per 470 milioni di euro nel 2003.

PEZZOTTA E ANGELETTI CHIEDONO SGRAVI FISCALI, TREMONTI OFFRE 5 MILIARDI

# Lavoro e Dpief, il governo vuole chiudere oggi

## Trattative nella notte. Cisl pronta a firmare. Uil più incerta. No della Cgil

Roberto Giovannini

ROMA

Si è continuato a trattare nella notte, a Palazzo Chigi, per sciogliere gli ultimi dettagli e arrivare alla stipula del «Patto per l'Italia» voluto dal governo. Ultimo nodo da sciogliere, il fisco. Il governo ha messo sul piatto 5 miliardi di euro - 10.000 miliardi delle vecchie lire - per gli sgravi fiscali in favore dei redditi medio-bassi (fino a 25.000 euro, equivalenti a 50 milioni di lire). Il «Patto» integra e per certi versi modifica in modo significativo l'accordo di politica dei redditi del 1993; vi si sottrae soltanto la Cgil di Sergio Cofferati e Guglielmo Epifani, che non firmerà.

Il copione prevedeva una coda notturna di discussione, e così è stato: iniziato a mezzogiorno, dopo una pausa all'ora di pranzo, l'incontro tra governo e parti sociali è stato interrotto alle 20,30 per consentire all'Esecutivo di mettere a punto le risposte alle molte richieste di emendamento al documento del governo. La discussione è ripresa alle 23,30: mentre gli altri componenti delle delegazioni vagavano dentro e fuori il palazzo, Luigi Angeletti e Savino Pezzotta salivano dal sottosegretario Gianni Letta.

Obiettivo, vincere la ferma opposizione del ministro per l'Economia Tremonti. E ottenere modifiche «forti» del capitolo legato alla riforma fiscale: aumentando la fetta dello sgravio spettante ai redditi medio-bassi, e indicando da subito e con dettaglio quali fasce di reddito (e di quanto) godranno del taglio all'Irpef. «Dettaglio» che Cisl e Uil hanno bisogno di poter spendere nei prossimi mesi nei luoghi di lavoro, dove saranno sottoposte alla dura pressione della Cgil.

La firma, se non già nella notte, potrebbe arrivare a ridosso della riunione di Consiglio dei ministri che oggi licenzierà il testo del Dpief, che il 10 arriverà in Parlamento con l'audizione di Tremonti.

Questo lo scenario notturno. Il clima non sembrava lasciare spazio a sorprese o colpi di scena. Tra i ministri c'era molta fiducia: i più apparivano convinti che Savino Pezzotta e Luigi Angeletti (o le loro organizzazioni, dove pure qualche malumore c'è) non si sarebbero sottratti all'ultimo momento alla firma dell'intesa.

Nel documento consegnato alle 12, tuttavia, non si trova traccia di alcune richieste a suo tempo espresse da Cisl e Uil in tema di modifiche all'articolo 18. Nella stesura finale qualche concessione ci sarà, anche se non tale da soddisfare in pieno quelle che la Uil aveva definito «richieste irrinunciabili». Come l'automatico ritorno alla condizione attuale al termine del triennio di sperimentazione della modifica della disciplina dei licenziamenti.

Tutte concessioni che, in ogni caso, non potrebbero scalfire il mo-  
do della Cgil all'intesa. Un «no» che tutto sommato il governo aveva previsto sin dall'inizio della vicenda, e che rappresenta per l'Esecutivo un importante risultato politico. Non c'è solo la clamorosa spaccatura del sindacato, con l'adesione di Cisl e Uil alle linee guida di politica economica del governo. L'isolamento della Cgil. Nello schema del «Patto» è implicita la volontà di tenere fuori il sindacato di Cofferati da tutte le sedi di concertazione (o di dialogo sociale). A cominciare dal confronto di settembre sul fisco, fino a considerare la possibilità di escludere la Cgil (o di agevolare l'esclusione) anche dal sistema della contrattazione.

La posizione della Cgil l'ha chiarita al termine del confronto aereo il numero due del sindacato, Guglielmo Epifani.

«Si conferma - ha dichiarato - quel quadro di previsioni negative che la Cgil non condivide, e quindi penso che alla fine della trattativa alla quale stiamo partecipando confermeremo la non firma da parte della Cgil. Non siamo d'accordo per quanto riguarda gli indirizzi della finanza pubblica - elenca - c'è troppo lassismo, poco rigore e soprattutto poca equità. C'è poi un impianto sul fisco che non dà nessuna certezza, nessuna garanzia in difesa dei redditi medi e medi bassi. Sul mercato del lavoro prosegue l'opera della riduzione dei diritti, ivi compreso lo smantellamento dell'articolo 18 per le imprese con 15 dipendenti che crescano sopra quella soglia».

Ovviamente opposta è la valutazione di Confindustria, che va all'attacco. «La Cgil - ha detto il consigliere incaricato per le relazioni industriali, Guido Galdi - deve dire se è dentro l'accordo del '93 o se ne è fuori».

Se la risposta dovesse essere la seconda è chiaro che se ne assumerebbe la responsabilità di fronte al paese. Gli industriali paventano la possibilità (forse inevitabile) che una volta tagliata fuori dal tavolo di concertazione la Cgil abbandoni la moderazione salariale, varando piattaforme contrattuali che non rispecchieranno più i dati d'inflazione programmati. Preoccupazione per il futuro; nella notte, a Palazzo Chigi, si continuava a trattare.

LA PROMESSA: VALORIZZARE LE RISORSE UMANE

## «Sarà un patto di legislatura»

Strategia con meno tasse, più lavoro e art. 18  
«Chi non ci vuole stare, resterà fuori da tutto»

Mario Sensi

ROMA

«Dinamismo economico e giustizia sociale devono procedere di pari passo. Nell'economia della conoscenza le ragioni della competitività e dell'inclusione sociale tendono a convergere nel comune obiettivo della valorizzazione delle risorse umane. In primo luogo con l'aumento del tasso di occupazione regolare. Inizia così il «Patto per l'Italia» - Contratto per il Lavoro - proposto dal governo alle parti sociali impegnate nella trattativa non stop che dovrebbe produrre, entro oggi saranno superate le perplessità di Cisl e Uil, un accordo complessivo sul Dpief e le riforme. Compresa, ovviamente, quella dell'articolo 18, che a titolo sperimentale verrà abolito per i lavoratori neo assunti in tutte quelle imprese che così facendo supereranno i quindici dipendenti.

Il documento, sottotitolato «Intesa per la competitività e l'inclusione sociale», conferma e supera l'accordo sulla politica dei redditi del '93, ridefinendo in termini nuovi i contorni del futuro dialogo sociale. Il governo punta chiaramente a una nuova stagione di rapporti più stabili con le parti sociali e soprattutto con una parte del sindacato. Anche se non cala ancora i famosi quattro assi che qualcuno si aspetta di veder sul tavolo da un momento all'altro, il governo fa la sua offerta e chiede la firma per un patto di legislatura. Con chi ci sta, ovviamente, ma anche con l'avvertimento che chi non ci sta (leggi la Cgil) è fuori da tutto.

Il confronto sulla riforma fiscale dei prossimi anni, ad esempio. Il governo ribadisce l'impegno a varare già dal 2003 gli sgravi Irpef per le famiglie privilegiando i redditi medio-bassi, a ridurre di



Il numero due della Cgil, Guglielmo Epifani con i segretari generali della Cisl e della Uil, Savino Pezzotta e Luigi Angeletti al tavolo delle trattative

due punti l'Irpef per le imprese e ad alleggerire l'Irap. Convinto che la riduzione della pressione fiscale, «un mercato del lavoro moderno, l'emersione del sommerso, le politiche dell'educazione e della formazione costituiscono le azioni convergenti per trasformare la crescita dell'economia in «nuovi e migliori posti di lavoro». Ma chiarisce anche che ogni anno, prima della Finanziaria che sarà chiamata ad attuare i successivi moduli della riforma fiscale, si aprirà «un tavolo di confronto specifico», ma solo «con le parti sociali firmatarie del presente accordo».

In cambio della fiducia su questa impostazione economica e del nuovo articolo 18 sperimentale, il governo mette sul piatto una riforma radicale degli ammortizzatori sociali e soprattutto soldi. Tra cinque e sei miliardi di euro nel 2003 per i redditi delle famiglie, oltre a quelli che serviranno per ridurre

Irpef e Irap, 700 milioni l'anno per il nuovo welfare, oltre agli investimenti nel Mezzogiorno, «un una spesa media in conto capitale pari al 45% di quella complessiva e una quota non inferiore al 30% del totale della spesa del settore pubblico allargato».

L'elemento qualificante del documento del governo, tuttavia, è rappresentato dal nuovo Welfare, cioè il capitolo dedicato al nuovo Stato sociale per il lavoro. Gli impegni sono precisi: entro l'anno riordino delle regole del collocamento e definizione dello stato di disoccupazione, dei diritti e dei doveri connessi, diffusione dei servizi privati, attivazione della Rete telematica dei Servizi al lavoro, inclusa una Borsa on-line del lavoro. Il secondo passaggio del «Welfare to work» è dedicato alla cosiddetta «educazione per l'occupabilità», che prevede il rafforzamento del sistema scolastico e

della formazione professionale, con particolare enfasi sull'«educazione permanente» degli adulti.

Dentro questo quadro si inserisce la riforma degli ammortizzatori sociali, intesa dal governo come l'istituzione di un «ciclo virtuoso» tra sostegno al reddito, orientamento e formazione professionale, impiego e autimpiego che rafforzi la tutela dei lavoratori in disoccupazione involontaria. Il governo è disposto a offrire un sostegno al reddito dei disoccupati che hanno «requisiti pieni» con un meccanismo che assicuri al lavoratore il 60% dell'ultima retribuzione nei primi sei mesi, poi il 40% e il 30% nei due trimestri successivi. I trattamenti di disoccupazione non potranno comunque superare i 24 mesi, 30 nel mezzogiorno.

Da parte loro i disoccupati dovranno frequentare obbligatoriamente dei programmi formativi. Chi rifiuterà la formazione o un'oc-

casione di lavoro, «secondo modalità definite», o peggio ancora sarà scoperto a lavorare in nero, perderà il diritto al sussidio di disoccupazione. Per i benefici concessi sulla base di «requisiti ridotti» il governo vuole rafforzare la «proporzionalità» tra trattamenti e periodo di contribuzione connesso all'effettiva prestazione di opera. Principio che vale sia per i contratti a termine, che per le collaborazioni coordinate e continuative, che peraltro «saranno riformate in termini tali da valorizzare le prestazioni «a progetto» e in modo tale da confermare la loro riconducibilità all'area del lavoro autonomo incrementandone il prelievo contributivo». Per abbracciare nella tutela integrativa chi è fuori dal sistema degli ammortizzatori sociali, infine, via libera agli enti bilaterali che potranno giovare della contribuzione delle imprese che lo Stato intende incentivare.

## Billè: «I licenziamenti? È stato un errore tattico»

Confcommercio promuove a metà il governo. Parisi: sul lavoro un giudizio generico

Raffaello Masci

ROMA

Il feeling tra Confcommercio e governo continua, ma è molto più tiepido di quello dello scorso anno, quando Berlusconi, fresco di nomina, ricevette una ovazione dall'assemblea e una sorta di beatificazione dal suo presidente Sergio Billè.

Nell'assise che la maggiore organizzazione dei commercianti ha tenuto ieri a Roma, i toni erano meno entusiasti. Il presidente Billè, pur precisando che il «giudizio sul governo non è certamente negativo», ha chiarito che la pressione fiscale non è diminuita come promesso, che la pubblica amministrazione è ancora una macchina di suprema inefficienza e questo si traduce in costi per le imprese, che la pace sociale è lungi dall'essere realizzata e che, a questo proposito, la battaglia sull'articolo 18 è stata «un errore tattico» che l'esecutivo si sarebbe potuto risparmiare.

Il governo, presente con folta rappresentanza (nove ministri

guidati dal premier e dal vice, ha ascoltato compostamente. Il ministro Marzano ha replicato poi, annunciando una serie di misure in itinere: dal blocco delle assunzioni nella pubblica amministrazione («questa volta blocco vero») alle prospettive di crescita del pil generose per l'anno venturo (3%), agli incentivi per l'automobile fino alla «razionalizzazione» che il changeover dell'euro non ha avuto ricadute inflazionistiche (contrariamente a quanto sostengono le associazioni dei consumatori oggi in agitazione) e che il controllo della spesa sanitaria ci sarà anche senza ticket.

Ma la polemica più serrata è stata quella tra Confcommercio, nella persona del suo presidente, e Confindustria, rappresentata dal suo direttore generale Stefano Parisi che ha giudicato «generiche» le critiche di Billè.

Cominciamo dunque da quest'ultimo, che ha chiesto al governo di «fare di più» e in tempi «più solleciti» quanto aveva promesso, specie in materia fiscale. «Mi lasci dire, signor presidente

del consiglio - ha detto Billè - che la riforma fiscale è per 1 milione e 300 mila imprese che operano nel terziario un impegno che va onorato fino in fondo e prima che sia possibile». Non basta infatti intervenire di primo acchito solo sui redditi più bassi - ha aggiunto - ci vuole ben altro: occorre rilanciare i consumi delle famiglie, ma anche sostenere le imprese, e usarne non solo la leva dell'Irpef, ma anche quella dell'Irap, una scaturita tassa che ha pesato in questi anni come un macigno». Si tratta di una strada obbligata senza la quale «sarà difficile rilanciare la nostra economia e raggiungere nel 2003 un consistente aumento del pil».

Alle tasse peraltro il governo potrebbe mettere mano già ora, senza attendere l'anno nuovo, infatti - ha sostenuto Billè - un intervento fiscale già nel corso di quest'anno consentirebbe una ripresa dei consumi e, con essa, un aumento del pil almeno nell'ordine dell'1,6-1,7%.

La richiesta di una riduzione della pressione fiscale è giustifi-

cata, secondo Stefano Parisi. «Però bisogna inquadrarla nella logica di stabilità europea alla quale non si è fatto riferimento. Bisogna che le associazioni delle imprese siano responsabili dal punto di vista della compatibilità generale. Non ho sentito nulla sull'Irpef - ha aggiunto l'esponente di Confindustria - sulla tassazione delle imprese. Crediamo sia importante tenere d'occhio quello che succede nell'intera struttura produttiva del paese».

Non meno tenere le osservazioni di Parisi sull'analisi del mercato del lavoro (e articolo 18): «Mi sembra molto generico il riferimento ad una generica pace sociale, come se non si tenesse conto di quello che è successo in Italia durante questi mesi. Come se non fosse parte di un accordo importante che invece potrà produrre grandi cambiamenti e verso il quale una grande organizzazione sindacale si è chiamata fuori per motivi politici. Ecco, mi sembra che la relazione di Billè non tenga conto di questi aspetti».

**Résidence Beauséjour**

La vostra terrazza su MonteCarlo

**DISPONIBILE SUBITO**

Calma, sole, vista mare e Monaco  
2 piscine panoramiche,  
cucine arredate, grandi terrazze  
Telesorveglianza 24/24

**Résidence Beauséjour**  
628, Moyenne Corniche - 06240 Beauséjour  
Tél. +33.4.93.78.18.19 - Fax. +33.4.93.78.18.78  
e-mail: realstate@afimfrance.com

**AFIM**



IL DIBATTITO NELL'UDC

Polemiche sul tesseramento  
slitta il congresso del nuovo partito

■ Accuse reciproche tra Ccd, Cdu e Ds su presunte scorrettezze nel tesseramento all'Udc hanno fatto saltare il congresso costitutivo di fine luglio. Al suo posto si terrà un'assemblea dei consigli nazionali dei tre partiti. I dati contestati riguardano il boom di iscritti in Sicilia (40 mila in pochi mesi), Lazio e Puglia (25 mila nel giro di qualche giorno). E così i «reggenti» Buttiglione, D'Antoni e Folini hanno deciso una verifica. Ma la polemica non si spegne. Il sottosegretario del Ccd Mario Baccini commenta: «Andare al congresso senza regole sarebbe come affrontare un corso di sopravvivenza nella giungla...». E poi, polemico con Democrazia Europea: «Non mi appassiona un partito che nasce diviso per quote». Dura replica di Sergio D'Antoni: «Baccini s'informi meglio, attribuire la volontà di quote o ruoli è assolutamente arbitrario».



Sergio D'Antoni

SPOT SULL'ALZHEIMER

L'associazione dei malati  
scrive a Pera e Casini

■ Lettere aperte di Patrizia Spadin, presidente dell'Associazione italiana malattia di Alzheimer (Aima), a Marcello Pera e Pier Ferdinando Casini, presidenti di Senato e Camera, a Claudio Petruccioli, presidente della Commissione di vigilanza, ad Antonio Baldassarre, presidente Rai, e a Fedele Confalonieri, presidente Mediaset, con la speranza di ottenere il via libera alla programmazione dello spot della campagna sull'Alzheimer girato sullo sfondo dell'emiciclo di Montecitorio. Mediaset ha già deciso: lo spot non andrà in onda. La Rai invece precisa che «solo oggi l'Aima ha fatto una richiesta ufficiale». Non ha ancora risposto La7. Ieri intanto lo spot è stato presentato nella sala stampa della Camera e ha suscitato polemica il fatto che sia ambientato nell'aula mentre è all'esame un provvedimento sul tema della giustizia.



Pierferdinando Casini

LA LETTERA SPEDITA A TUTTI, COMPRESI BERTINOTTI E DI PIETRO

# Cofferati «convoca» i leader del centrosinistra

## D'Alema: sul terrorismo ho difeso la Cgil, l'irritazione sarebbe incomprensibile

Fabio Martini

ROMA

Una coincidenza davvero curiosa. Sul far della sera, mentre nei sotterranei di una vecchia, gloriosa sede del Psi romano Massimo D'Alema si batteva a mettere d'accordo i riottosi ligo Intini e Oliviero Diliberto sull'utilità di Di Pietro, le agenzie battevano la notizia: Sergio Cofferati ha chiesto un incontro collegiale ai leader dell'Ulivo, a Fausto Bertinotti e ad Antonio Di Pietro. In pochi minuti piovevano le risposte entusiastiche dei convocati: così, alle 7 della sera, al capo della Cgil era riuscito quel che i leader dell'Ulivo «stavano» tantan-

do invano da 14 mesi: riunire attorno ad uno stesso tavolo il centro-sinistra e i due personaggi. Bertinotti e Di Pietro, che avevano corso da soli alle ultime elezioni politiche.

Certo, l'intento immediato di Cofferati non è politico e infatti condivide l'iniziativa anche Massimo D'Alema («Necessaria e utile»), ma al tempo stesso il presidente dei Ds esclude di aver irritato Cofferati per non averlo citato nel suo intervento parlamentare di due giorni fa: «Non credo sia possibile che qualcuno si sia irritato, non ho visto nessuna reazione di questo tipo. Anche perché sarebbe una cosa sconcertante e non

saprei come commentarla. Ho difeso il diritto non solo della Cgil ma di tutti i lavoratori alla lotta sociale». E ancora: «Ho respinto come moralmente disgustoso e politicamente intollerabile l'accostamento tra l'azione legittima del sindacato e il terrorismo». Ma proprio ieri Giovanni Berlinguer aveva chiesto una riunione del direttivo Ds per confermare il pieno sostegno di tutti i ds alla battaglia della Cgil. E in corso Italia seppure senza titoli ufficiali o ufficiose si fa notare che mentre Berlusconi aveva attaccato direttamente la Cgil, l'unico a difenderla esplicitamente il sindacato e Cofferati era stato Fran-

Il «Cinese» vuole evitare di trovarsi isolato se Uil e Cisl firmeranno l'accordo col governo

cesco Rutelli, il cui intervento, due sere fa, era stato gratificato da una nota di apprezzamento della Cgil sopraggiunta pochi minuti dopo il discorso a Montecitorio del leader dell'Ulivo.

Nella lettera spedita due giorni fa ai due coordinatori dell'Uil-

vo (Rutelli e Fassino) e ai segretari di Rifondazione e dell'Italia dei Valori, il leader del maggior sindacato italiano ritiene «utile» un incontro collegiale per poter esprimere il punto di vista della Cgil di fronte all'evoluzione della situazione sociale, economica e politica del paese e in relazione alle preoccupazioni crescenti legate alla scelta del governo. Una lettera scritta in modo molto formale, ma dalla quale si intuisce la preoccupazione della Cgil per lo scenario che potrebbe aprirsi davanti alla decisione di Cisl e Uil di andare a una firma separata con il governo.

■ che Cofferati voglia coinvol-

gere e stringere tutta la sinistra accanto alla sua battaglia, lo conferma l'incipit insolitamente affettuoso della lettera («Cari amici e compagni») cui segue poi il testo, scandito con il consueto stile cofferatiano: formale e al tempo stesso pragmatico. Semmai la piccola sorpresa è rappresentata dal coro delle reazioni. Francesco Rutelli - che dopo aver ricevuto due giorni fa la lettera, ieri è stato chiamato per telefono da Cofferati - ha fatto sapere che la telefonata si era svolta in un clima cordiale, dicendosi naturalmente disponibile a un incontro da tenersi nella prossima settimana. Fausto Bertinotti, che con Cofferati

non ha mai avuto un particolare feeling, ha scritto al segretario della Cgil un telegramma che inizia così: «Caro Sergio, siamo naturalmente e pienamente d'accordo a svolgere nel più breve tempo possibile l'incontro da te richiesto». E quanto a Piero Fassino, anche il segretario Ds ha fatto sapere di averlo accettato l'incontro e di averlo comunicato con una lettera che inizia così: «Caro Sergio, concordo con te circa la necessità di incontrarci al più presto». E Antonio Di Pietro: «Assicuro la mia massima disponibilità per la costruzione di una squadra comune contro la politica del governo Berlusconi».

L'EX PRESIDENTE: «INEVITABILI LE DIMISSIONI DI SCAJOLA, UN MINISTRO DELL'INTERNO DEVE AVERE IL SOSTEGNO DELL'INTERA MAGGIORANZA»

# «Dal premier e Massimo una chance al dialogo»

Cossiga: nel dibattito alla Camera due interventi di grande spessore  
La Commissione d'inchiesta una buona idea, accetterei di presiederla



L'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga

intervista

Ugo Magri

ROMA

Il dibattito sulle dimissioni di Claudio Scajola è sembrato a molti una gazzarra. E a lei, senatore Cossiga? «Salvo qualche sbavatura, che il presidente Casini ha riportato nei binari civili, ho udito due interventi di grande spessore. Chi li ha pronunciati? «Uno Silvio Berlusconi (e lo dico io che non sono carta tenero), l'altro Massimo D'Alema, rispetto al quale non credo mi faccia velo la grande amicizia...».

Quei discorsi cosa le suggeriscono?

«Mi fanno quasi presagire la possibilità di una proficua ripresa di confronto e colloquio, almeno sui temi dell'ordine e della sicurezza pubblica, della

lotta al terrorismo interno e internazionale».

Le è piaciuta la proposta D'Alema di una commissione parlamentare ad hoc?

«Mi pare intelligente e appropriata. Con sagacia il presidente del Consiglio l'ha accolta».

Lei crede davvero che sarebbe utile?

«Non immagino la solita pletorica commissione d'inchiesta, ma una commissione bicamerale simile a quella di controllo sui Servizi di informazione e sicurezza, magari un po' più larga. Che non si attardi in inutili ricerche storiche e sociologiche, e affronti invece i problemi istituzionali e operativi della lotta al terrorismo».

Lei sarebbe disposto a presiederla?

«Se me lo chiedessero insieme maggioranza e opposizione, sarebbe un incarico che in coscienza, da patriota repubblicano, crederei di non poter rifiutare».

Con Scajola avevate eccellenti rapporti...

«Le sue dimissioni mi hanno profondamente rattristato sul piano umano. Però le ho condizionate pienamente su quello politico e morale».

Anche lei, al suo posto, se ne sarebbe andato?

«Era un sacrificio da compiere. Quello di ministro dell'Interno è un ufficio che non si può esercitare senza il pieno incondizionato sostegno non solo del presidente del Consiglio, ma dell'intera maggioranza (piuttosto silenziosa in alcune sue componenti). E deve scontare almeno l'assenza di una polemica politica, per non dire etica, da parte dell'opposizione».

E se Scajola non si fosse dimesso?

«Avrebbe agevolato ulteriori «urti» fumogene sulla vicenda sindacato-Biagi».

In che senso?

«Non so se lui abbia espresso

imprudenza quel giudizio su Biagi. Ma una cosa è certa: se la credibilità di Marco Biagi è tale che un rilievo caratteriale viene giudicato così grave per la sua memoria da richiedere le dimissioni di un ministro, a maggior ragione nessuno può dubitare della sua serietà di quando era in vita».

Dove vuole arrivare?

«Al fatto che restano da acclarare i motivi per cui Biagi aveva rivolto pesanti e tiepide considerazioni infamanti nei confronti di Sergio Cofferati».

Parla delle famose lettere?

«In quelle, e forse anche nei colloqui con alte autorità dello Stato, l'aveva additato quale origine del suo stato di pericolo. Addirittura quasi mandante morale, anche se inconsapevole, delle minacce a lui rivolte».

Cosa c'entrano le dimissioni di Scajola?

«Hanno ridotto il caso Biagi alla questione essenziale: chi sono i

“Sono stato favorevole alla nomina di Pisanu: lo considero il mio allievo nella Dc e per lui io sono il suo principale maestro”

mandanti e gli esecutori? Chi è nel ministero del Lavoro o nel sindacato la talpa che ha aiutato le Br, se proprio di Br si tratta? E chi può essere stato (questo posto da Cofferati) quel cattivo consigliere che ha spinto Biagi a individuare nel segretario generale Cgil un nemico, che col proprio linguaggio lo criminalizzava?».

Lei dimentica il nodo della mancata scorta...

«Guarda caso, questo problema è stato sollevato ora che c'è un governo di centro-destra, ma non lo fu quando vennero uccisi Da Empoli, Tarantelli e D'Antonio. Devo dare atto a Claudio Scajola che perlomeno era riuscito a varare una riforma del servizio di protezione e tutela».

Ora al suo posto è arrivato Beppe Pisanu...

«Il presidente del Consiglio mi ha usato la cortesia e l'amabilità di chiedermi un parere. Non comprendendo la distinzione

che c'è in Sardegna tra «inimicus» e «hostis» (per cui si è nemici per sempre ma avversari solo temporaneamente), Berlusconi aveva scambiato alcune divergenze tra me e Pisanu per grave inimicizia personale».

E invece?

«L'ho sempre considerato il mio allievo nella Dc ed egli come il suo principale maestro».

Quindi gli ha dato il placet?

«Sì, per la sua antica esperienza e (la giudico una virtù) per la pratica del potere appresa in quella grande scuola che fu la segreteria politica Dc, di cui egli era praticamente il manager ai tempi di Zaccagnini. Godendo insieme, cosa non facile, della fiducia di Andreotti e di Moro».

Avrà belle gatte da pelare.

«Grandi problemi. Il Dipartimento della pubblica sicurezza dev'essere sdoppiato da una parte in Dipartimento vero e proprio, dall'altra in un vertice autonomo della Polizia di Stato. Poi va riordinata la ripartizione territoriale di polizia e Arma dei Carabinieri. Quindi bisogna che il ministro dell'Interno possa disporre, nel campo dell'intelligence, di tutti i servizi di controspionaggio. Andrebbe istituita, eventualmente attraverso l'attribuzione della relativa funzione alla Direzione nazionale antimafia, una direzione unitaria delle attività del pubblico ministero nei confronti dei reati di terrorismo, secondo le proposte di Vigna...».

La porta del salotto di casa Cossiga si spalanca, e chi entra?

Pisanu in persona. I due si abbracciano.



Nouvelles Frontières:  
potete essere ovunque.

Scoprite nella vostra Agenzia Nouvelles Frontières  
le novità dell'estate 2002



NOUVELLES  
FRONTIERES

www.nouvelles-frontieres.it

CATANIA 95128 Via Vittorio Emanuele Orlando, 16/20 - tel. 095/7110140 MILANO 20121 Corso Garibaldi, 50 - tel. 02/89013934 MILANO 20122 Via Poeto da Cossido, 12 - tel. 02/89010182 BERGAMO 24100 Via Gaglianico d'Alzano, 2/8 - tel. 035/242042 BOLOGNA 40131 Via Zanardi, 5/D - tel. 051/521223 - 051/521312 BRESCIA 25100 Contrada Cavallotti, 34 - tel. 030/3750195 FIRENZE 50125 Piazza Palazzo Sallustiana, 17/R - tel. 055/214733 GENOVA 16129 Piazza San Fanni, 10/R - tel. 010/5536474 - 010/5531128 NAPOLI 80133 Via S. Lucia, 9/13 - tel. 081/7640729 PADOVA 35100 Via Zamboni, 14 - tel. 049/8750700 - 049/8750517 PALERMO 40300 Strada Repubblica, 95/B - tel. 0521/386489 ROMA 00186 Via A. Traversari, 25/DG - tel. 06/3222463-45 ROMA Via Tiburtina, 25/DG - tel. 06/4380257 TORINO 10123 Via Palazzo di Città, 19 - tel. 011/4366062 - 011/4366117 VERONA 37121 Via Palladio, 12/A - tel. 045/597999 - 045/597790



DS E VERDI: AVVANTAGGIATI GLI SCHIERAMENTI TRADIZIONALI

Le firme per i candidati non dovrebbero più servire ma non tutti i partiti sono d'accordo

Alle prossime elezioni politiche, provinciali e comunali i partiti che hanno un gruppo parlamentare alla Camera o al Senato potrebbero non dover più raccogliere le firme necessarie per presentare candidati a liste. Lo prevede un provvedimento votato dalla Commissione Affari costituzionali della Camera, dove però si è registrata una spaccatura tra i Ds e i Verdi. Il centrodestra ha votato compatto in favore della soluzione proposta dal relatore Michele Saponara e dal comitato ristretto, mentre l'Ulivo si è diviso. La Margherita, infatti, pur non presente al momento del voto, aveva accettato il testo, mentre Ds e Verdi si sono opposti: «questi si è unito Pci». «Si viola un principio liberale», ha spiegato Marco Boato dell'Ulivo - «e cioè che tutti i partiti, grandi e piccoli, sono uguali ai nastri di partenza. Invece con questo testo si ritorna al principio oligarchico che i partiti tradizionali sono avvantaggiati».



Marco Boato

LEGGE SULLE ROGATORIE

La Consulta non si pronuncia sulla legittimità: quesito mal formulato dal tribunale di Roma

La Consulta non si pronuncia sulla legittimità della legge sulle rogatorie. E la colpa è del tribunale di Roma che «ha posto in realtà una questione di mera interpretazione per risolvere la quale non può rivolgersi alla Corte costituzionale». Così i giudici costituzionali hanno respinto come manifestamente inammissibile la questione di legittimità sollevata nel novembre scorso dalla sesta sezione dell'ufficio giudiziario della capitale, nel corso di un procedimento su un traffico di reperti archeologici tra Italia e Germania. Tra l'altro rimproverando al tribunale di non aver «verificato, prima di sollevare la questione di legittimità costituzionale, se potessero adottarsi differenti interpretazioni delle norme censurate, già emerse nella giurisprudenza di merito», come per esempio le pronunce in materia della Corte d'appello di Milano.



La sede della Consulta

GLI ALLEATI PREMONO PER UN R'IMPASTO, PALAZZO CHIGI FRENA

# «Prima delle vacanze il nuovo ministro degli Esteri»

## Berlusconi: dal dibattito sul caso Biagi il governo è uscito rafforzato

Ugo Magri

ROMA

Nemmeno il tempo di tirare il fiato sul Viminale, che già gli occhi si sono rivolti alle maniche per la Farnesina. Silvio Berlusconi ha aperto ieri mattina i giornali e s'è trovato alcune dichiarazioni di Franco Frattini, ministro della Funzione pubblica, il quale di per sé ha la propria promozione agli Esteri. Non subito, però, ma a fine luglio, dopo che l'attuale titolare a interim (Berlusconi medesimo) avrà presentato un progetto di riforma della diplomazia italiana.

S'è innescata una reazione a catena. Telefonate e controtelefonate col premier perennemente a un capo del filo. Rocco Buttiglione, che ambisce pure lui a quella poltrona, s'è presentato a un convegno di Confindustria anticipando ai cronisti che Berlusconi tra breve si occuperà di Palazzo Chigi «a tempo pieno». La domanda è stata quindi rivolta al diretto interessato. «Sì, penso di poter risolvere la questione dell'interim per la Farnesina entro l'estate, prima delle vacanze estive», ha confermato il Cavaliere. Berlusconi ha colto la palla al balzo per aggiungere che il gover-

no «sarà più robusto dalla staffetta Scajola-Pisanu». «Procede con forza sul cammino che aveva già cominciato e sta percorrendo con determinazione», anche «certo i problemi non mancano soprattutto in economia, colpa del famoso buco di bilancio». «Perfino quando a un pilota bravissimo come Schumacher viene consegnata una macchina rotta, per vincere bisogna prima aggiustare la macchina. E' quello che stiamo facendo...». Ma c'è dubbio che l'attenzione del Palazzo, ieri, fosse tutta rivolta al nodo del cosiddetto rimpasto.

Il solo pronunciare la parola fa

rizzare i capelli ai collaboratori del premier. «Non ci sarà alcun rimpasto», taglia corto il portavoce, sottosegretario, Paolo Bonaiuti. Naturalmente, tutto sta a intendersi sul significato della parola. Se tutti fossero d'accordo a mettere Frattini alla Farnesina, e magari un esponente di An alla Funzione pubblica, il capo del governo non avrebbe difficoltà a procedere. Il 24 luglio ci sarà un raduno di ambasciatori, potrebbe essere l'occasione giusta per il passaggio delle consegne. Sennonché in pochi credono, tra i consiglieri di Berlusconi, a una soluzione così indolore.

Nessuno ha dimenticato, infatti, che quando Renato Ruggiero si dimise nei giorni della Befana, Gianfranco Pini aveva mostrato un certo interesse per l'incarico. Segui un braccio di ferro tra Forza Italia, che giudicava la poltrona di propria pertinenza, e l'alleato nazionale il tutt'altro avviso. Per non dire Bossi e degli Ds, che dalla divisione della torta vorrebbero ricavare più di qualche briciola (i 5 sottosegretariati vacanti). Ecco dunque l'interrogativo che risuona nelle stanze dei bottoni: vuol vedere che nemmeno stavolta An si accontenterà della Funzione

pubblica lasciata libera da Frattini? E quali richieste spareranno gli altri? Ed ecco perché, una volta risvegliati gli appetiti, per Berlusconi c'è il rischio che l'operazione Farnesina sfugga al controllo della regia. Invece di limitarsi ai due ministeri succitati (quello per l'attuazione del programma, orfano di Beppe Pisanu, verrà declassato a dipartimento), rischia di diventare qualcosa di più: un vero rimpasto appunto. Dove si sa come entra mai cosa ne esce. A Palazzo Chigi non vogliono sentirne parlare. In fondo, se non fosse per la

garbata pressione del Quirinale che gradirebbe sanare l'anomalia di un interim prolungato al ministro degli Esteri, Berlusconi lascerebbe volentieri le cose come stanno. Quella internazionale è diventata per lui la politica con la maiuscola. Se ne sono accorti i deputati azzurri, l'altra alla Camera: appena finito di parlare sul caso Biagi-Scajola, il premier s'è precipitato tra loro per raccontare di Bush e di Putin. Stamattina, insieme con il sindaco di Roma Walter Veltroni, inaugurerà il nuovo piazzale della Farnesina. Segno che in quel palazzo si trova perfettamente a suo agio.

L'ANALISI DURANTE UNA CENA A VIA DEL PLEBISCITO CON IL PRESIDENTE DEL SENATO, I CAPIGRUPPO E IL MINISTRO PISANU

# Il Cavaliere alle prese con il partito: attenti, le correnti sono una iattura

«Appena lascerò la Farnesina avrò tutto il tempo per occuparmene. Non scoraggiamoci, per costruire l'azienda ci ho messo vent'anni...»

retroscena

Augusto Minzolini

ROMA

SILVIO Berlusconi interpreta il ruolo di leader politico a suo modo. Per lui i collaboratori, gli esponenti di punta di Forza Italia sono soprattutto degli «amici». Era il metodo con cui governava le sue aziende e che ora ha riproposto pari pari in politica. Per cui se è impegnato in un dibattito parlamentare a Palazzo Madama fino a tardi, come è successo l'altra sera, trova normale chiedere agli amici: «Chi non ha cenato venga a casa mia». E dato che il Cavaliere difficilmente rinuncia alle sue abitudini, ai lussi del cuoco Michele, non ci pensa due volte a declinare l'invito del Presidente del Senato, Marcello Pera, a bere una bottiglia di champagne nel suo appartamento. «Semmai - è la controproposta del capo del governo al Presidente del Senato - vieni tu da me».

Così l'altra sera tra chi lo ha seguito perché era libero e chi, come il senatore Tomassini, si è dileguato perché impegnato, alla fine attorno al tavolo di Palazzo Grazioli si sono seduti i capigruppo Schifani e Vito, il coordinatore del partito Antonione, il ministro Pisanu e alla fine, solo per il caffè, si è presentato l'amico Pera.

Inutile dire che, aldilà dello stile informale, a casa Berlusconi le vere riunioni politiche si svolgono durante i pasti. Ormai è tradizione: ai vertici con gli alleati sono adibite le colazioni, mentre le riunioni di partito si fanno a cena. E la cena di ieri è stata una riunione particolare visto che ha chiuso una tre giorni difficile per il premier, quella del «caso Scajola». Vedete, ha spiegato il Cavaliere ai suoi interlocutori - «è nei momenti difficili che si vedono gli amici e Bossi e i suoi in questa vicenda si sono comportati da amici più che da alleati. An e i centristi, invece, si sono comportati soltanto da alleati, ne hanno approfittato. Così va il mondo...».

A quell'ora però, la vicenda Scajola è già archiviata. Per il futuro dell'ex-ministro dell'Interno si vedrà: «Si troverà sicuramente - ha spiegato il Cavaliere - un ruolo per lui o nel partito o in Parlamento. Avremo tempo per parlarne». Ma la notizia della serata è un'altra: «Ho in mente - annuncia il Cavaliere ai suoi commensali - di nominare il nuovo ministro degli Esteri



Il ministro dell'Interno Beppe Pisanu

per fine estate. Il nome è Frattini perché per Berlusconi è il più adatto per quel ruolo. Lo dice da mesi il premier: «Frattini ha una bella immagine, si presenta bene, sa parlare, sa come ci si deve comportare in certe riunioni internazionali quando ci si accapiglia per un emendamento. Se sa poco di politica estera? Non è un problema impararlo...». Questa è solo una premessa, perché in questo momento, con le elezioni amministrative che sono andate così così e il governo che scricchiola, il Cavaliere ha bisogno di dare delle certezze ai suoi. «Con il nuovo ministro degli Esteri - annuncia - io avrò la possibilità di occuparmi di più del governo e, soprattutto, del partito. Qui bisogna affrontare la questione, non si può più andare avanti così. Si stanno formando dei gruppi specie a livello periferico, stiamo arrivando ad avere una grande iattura. E probabilmente il nostro è un problema di crescita: questi fenomeni stanno venendo fuori ora che ci stiamo sempre più radicando nel territorio».

Appunto, dopo i segnali di allarme il Cavaliere sta pensando di rioccuparsi del partito. «Noi - osserva - abbiamo un problema di selezione della classe dirigente. I personaggi che nel partito riescono ad avere un certo peso a livello locale, addirittura evitano che delle personalità possano entrare per paura di perdere influenza. E questo fenomeno fa male al partito, ne impedisce la crescita».

Nella cena, ovviamente, ognuno porta le sue esperienze a livello locale. Il coordinatore Antonione ha pronto un lungo

elenco. Esempi non mancano neppure a Vito e a Schifani. Addirittura Pera, dimenticandosi per un attimo della sua carica istituzionale, si lamenta per quello che succede nella sua Lucca.

Il premier ascolta, domanda, si indispettisce. Gli mettono davanti una Forza Italia diversa, che insieme al potere comincia a sperimentare i difetti dei partiti di governo della prima Repubblica. «Comunque non dobbiamo scoraggiarci - chiusa - io per trovare un gruppo affidabile per governare l'azienda ci ho impiegato vent'anni. Pensate quanto tempo è necessario per creare il gruppo dirigente di un partito. Dobbiamo inventarci delle soluzioni, metterle per scritto e nostra riflessione».

Discorsi su discorsi con l'idea, sempre più chiara nella mente del Cavaliere, di essere lui l'unico collante di Forza Italia. Ormai nel partito, infatti, esistono diversi potentati gli uni contro gli altri armati. Scajola, Frattini, per non parlare dei capigruppo, dei ministri più o meno influenti come La Loggia: tutti si stanno creando un seguito, un piccolo gruppo. Prove non ne mancano. Pisanu è nominato ministro dell'Interno? Ebbene, Frattini per decretare quella scelta osserva: «E' il più grande nemico di Scajola».

E' un problema di crescita? ripete il Cavaliere, ma è una crescita, inutile dirlo, che non lo convince.



Il premier Silvio Berlusconi con l'ex ministro Claudio Scajola

# «La relazione sulle scorte deve restare riservata»

Interviene la procura di Bologna. Il parlamento prepara la commissione sul terrorismo

Francesco Grignetti

ROMA

Berlusconi l'aveva annunciato al Senato, a fine intervento: «Il nuovo ministro dell'Interno ha avuto da me un'indicazione molto precisa: togliere la segretezza a qualunque relazione ci fosse al ministero dell'Interno». Intendeva la cosiddetta «inchiesta Sgorge» che l'ex ministro Scajola aveva commissionato al suo capo di gabinetto. Una relazione che ha messo a nudo gli intoppi e la bizantinizzazione del meccanismo decisionale al Viminale sul punto delicatissimo della scorta prima affidata e poi revocata al professor Biagi. E già si pensava che il Parlamento sa-

rebbe stato informato al più presto. Ma poi ieri è intervenuta bruscamente la procura di Bologna: «Anche se - dice il procuratore capo Enrico Di Nicola - il governo intende desecretare il documento, resta il segreto investigativo».

La relazione Sgorge, spiegano fonti del Viminale, formalmente non è più un documento segreto da qualche tempo. Da quando, cioè, il ministro Scajola ha invitato alla procura. Se è caduto ogni vincolo amministrativo, però, da quel momento ce n'è uno ancor più forte, quello penale. E la procura, ieri, con le parole di Di Nicola, ha voluto rimarcare la sua presenza. Se mai si farà una commissione d'inchiesta,

come molti partiti chiedono, insomma, e come Berlusconi ha detto in Senato di approvare, il rapporto con i magistrati bolognesi fin d'ora si annuncia complicato.

Resta la sostanza del documento. Si sa che il prefetto Sgorge ha trovato una situazione assolutamente ingarbugliata, con disposizioni contraddittorie, tanti scaricabarile tra prefetti e questori, e nessun facile colpevole. Tanto è vero che Scajola ha messo mano al settore istituendo un ufficio apposito affidato all'ex questore di Roma, Giovanni Finazzo, che ha ora le competenze per interloquire con i comitati provinciali per l'ordine e la sicurezza. I quali comitati alla

fine restano le uniche sedi dove si decide chi e come scortare.

Se l'inchiesta amministrativa aveva identificato un colpevole, infatti, più che le persone - uscite tutte senza addebiti in sede amministrativa - era la legge che sbagliava. E anche su questo si è soffermato Berlusconi al Senato: «Questo governo ha almeno il merito di aver riformato con una legge il vecchio e inefficiente servizio di protezione dei soggetti a rischio ereditato dai predecessori».

Ma a proposito di eredità del passato, il Senato più di un parlamentare s'è scagliato contro gli uomini dello staff di Scajola. Il capogruppo leghis-

ta Luigi Peruzzotti s'è scagliato, tra gli applausi di molti del centrodestra, contro il Capo della polizia, Gianni De Gennaro: «Mi consenta, onorevole Berlusconi, un amichevole consiglio: con la nomina del nuovo ministro dell'Interno è arrivato il momento di aprire le finestre e di far entrare aria nuova al Viminale, a cominciare dal capo di gabinetto del ministro e dal Capo della polizia». Dello stesso tenore l'intervento di Domenico Nania, senatore di An: «Bisogna capire chi ha protetto la continuità ai vertici della polizia e comprendere se questo atteggiamento è stato solo del centro-destra in nome del senso dello Stato o se non siano provvenuti interventi e pressioni dal centro-sinistra per lasciare le cose come stavano. Il neoministro Beppe Pisanu, intanto, ieri sera ha ricevuto il Capo della polizia e ha confermato la sua fiducia al capo di gabinetto Sgorge».



IL LEADER RADICALE IN SCIOPERO DELLA FAME E DELLA SETE

# I medici: Pannella ora rischia la vita

«Gli esami sono allarmanti, se entro oggi non interrompe la sua protesta estrema non potremo più assisterlo. Deve assolutamente essere ricoverato in ospedale, ha perso altri 5 chili in 3 giorni»

Giacomo Galeazzi

ROMA

«Andrò avanti finché non saranno assegnati gli undici seggi vacanti di Montecitorio», Marco Pannella, che per i medici è in gravissimo pericolo di vita, si appella a Ciampi e alla Camera, mentre annuncia al congresso radicale l'intenzione di continuare lo sciopero della fame e della sete «finché non ci diranno quando ci sarà il rientro nella legalità della Camera e cesserà la flagranza omissiva nei confronti della Costituzione». Pannella, secondo due primari della Sapienza, il neurologo Cesare Fieschi e il cardiocirurgo Benedetto Marino, sta per entrare in una fase di non ritorno oltre la quale, nelle prossime ore, ci sarà l'invalidità permanente oppure la morte. Il leader radicale ha respinto l'invito a riprendere ad alimentarsi ed a bere. «Non ho paura», sostiene, «fornisco il mio contributo alla vita dei diritti». Dopo il coro di sollecitazioni giunto dal mondo politico è caduto nel vuoto pure l'allarme lanciato dal collegio medico che lo sta seguendo. «Appena la data di assegnazione dei seggi ci sarà assicurata», afferma il leader dei radicali italiani, «un minuto dopo cesserò lo sciopero della fame e della sete e inviterò i miei compagni a fare altrettanto».

I medici, però, ribadiscono l'assoluta necessità di sottoporlo a ricovero ospedaliero, in quanto dopo 83 ore di digiuno totale la situazione clinica di Pannella è ulteriormente deteriorata. «Il peso corporeo è oggi di 78 kg con una perdita di 5 kg negli ultimi tre giorni», si legge nel bollettino dei sanitari. «La diuresi è fortemente contrastata o persiste una marcata ipotensione ortostatica. Gli esami di laboratorio eseguiti evidenziano

«Non ho paura di morire Andrò avanti finché non saranno assegnati gli undici seggi vacanti di Montecitorio»

Solidarietà dal congresso radicale: la battaglia di Marco serve a riportare la legalità alla Camera

un'alterazione dei parametri di funzionalità renale e un innalzamento dell'azotemia. E ciò in un soggetto che ha già sofferto di seri disturbi circolatori, ischemia cerebrale e ischemia miocardica». Se entro oggi il «paciente non interromperà la sua protesta estrema», il collegio medico, «nel rispetto delle regole deontologiche» minaccia di «non proseguire la propria opera professionale».

I radicali si sono riuniti a Roma in congresso per dare tutta la loro solidarietà alla battaglia di Marco Pannella che da 83 giorni fa lo sciopero della fame e da domenica scorsa anche quello della sete. «L'obiettivo», precisano, «è riportare alla legalità la Camera, il cui plenum è impedito dalla mancata assegnazione di 11 seggi, ma più in



Pannella trattenuto dai commissari durante il dibattito dell'altro giorno sulle dimissioni di Scalfaro

generale la nostra battaglia è rivolta a realizzare la riforma americana delle istituzioni, dell'economia e della giustizia». Le assise romane, infatti, hanno per motto «Liberare e legalizzare l'Italia». I lavori sono stati aperti da una relazione del segretario Daniele Capozzone secondo cui «è in atto un disegno

rivolto ad impedire al Parlamento di svolgere le sue funzioni». Capozzone si è rivolto al presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, al quale ha chiesto di intervenire per evitare altre ferite irreparabili alla Costituzione. Il congresso radicale durerà fino a domenica e provvederà pure al rinnovo delle nomi-

ne dei massimi vertici, come lo statuto impone venga fatto ogni anno. Ieri pomeriggio Marco Pannella, visibilmente provato dallo sciopero della fame e della sete, ha dovuto lasciare per mezz'ora il congresso. Subito dopo si è sottoposto ad un prelievo di sangue, una routine impostagli due volte al giorno dai medici

allo scopo di controllare le sue condizioni. Nel suo saluto ai congressisti Pannella ha confermato che recederà dallo sciopero solo se il presidente della Camera, Pier Ferdinando Casini, indicherà un termine «assolutamente certo» entro il quale sarà garantito il plenum dei seggi di Montecitorio.

LO SCRUTINIO SI CONCLUDERÀ OGGI, GIÀ ELETTI SALME' E DE NUNZIO

## Nelle votazioni del Csm la sinistra è in vantaggio

ROMA

Il nuovo Csm comincia a prendere forma e dalle urne escono rafforzate le toghe di sinistra. Lo scrutinio per le poltrone riservate alla Cassazione, infatti, ha confermato le previsioni della vigilia e fatto registrare una crescita del «cartello» composto da Md, Movimento per la giustizia e «ghibellini». Passo indietro per i centristi di Magistratura indipendente: in quattro anni sono diminuiti del 4% i voti per la corrente più moderata delle toghe e la candidata Simonetta Sotgiu resta fuori, distaccata di

oltre mille preferenze dal secondo collega eletto. In crescita del 5% rispetto al '98, invece, l'alleanza tra le correnti di sinistra a sostegno della candidatura di Salmè. In calo quasi del 3% Unicostr, che però, con De Nunzio, conquista il posto a palazzo dei Marscialli.

«Questi risultati», afferma Nello Rossi, consigliere togato del Csm di Magistratura Democratica, «premono chi si batte per l'autonomia e l'indipendenza della magistratura. A sbagliare i conti sono stati coloro che hanno pensato di svilitare la funzione istituzionale delle toghe cam-

biando le regole elettorali alla vigilia delle elezioni». Si è affermata «una linea di salvaguardia rigorosa ma non corporativa e di attenzione all'efficienza, alla trasparenza del servizio giustizia e all'uguaglianza dei cittadini di fronte alla legge». Si conosceranno oggi i nomi dei 4 pm che siederanno nel nuovo plenum del Csm, membri togati che andranno ad aggiungersi ai due rappresentanti della Cassazione eletti ieri, il progressista Giovanni Salmè e il moderato Wladimiro De Nunzio. Anche per i pubblici ministeri, peraltro, trova conferma il successo dei candidati

dell'alleanza tra le correnti di sinistra. Giovanni Salvi ha conquistato finora 640 voti e il collega Giuseppe Fici 490. Subito dopo, due dei tre candidati indicati da Unicostr: Leonida Primicerio (387 voti) e Teresa Benvenuto (359). Quinto posto, invece, per il rappresentante di Magistratura indipendente Francesco Lo Voi (365 voti), seguito dal collega di Unicostr Fabio Roia (232). Fanalino di coda, la «outsider» Katia Summaria con 135 preferenze. Mancano all'appello poco meno di 5 mila schede. Le toghe di sinistra si augurano che il responso delle urne sia colto nei

palazzi del governo come il segnale di quanto la magistratura italiana non intenda svendere il suo patrimonio di principi e di idee. Dall'orientamento espresso dai giudici, secondo le correnti di sinistra, emerge «la salda intenzione di respingere con chiarezza i ricorrenti tentativi di svilire e mortificare la funzione istituzionale della magistratura». Il secondo eletto, il moderato Wladimiro De Nunzio, a metà degli Anni 90 è stato segretario della corrente di Unicostr e dell'Anm durante gli anni della Bicamerale.

«Noi di Magistratura democra-

tica», spiega Salmè, «vogliamo garantire la ferma difesa del ruolo del Csm, previsto dalla Costituzione. Perseguiamo la strenua difesa dell'indipendenza della magistratura e dei singoli magistrati da ogni interferenza, interna ed esterna, a garanzia dell'uguaglianza dei cittadini davanti alla legge. Ma vogliamo anche perseguire la massima trasparenza dell'istituzione, nel puntuale rispetto delle regole legali e di buona amministrazione, e delle esigenze di efficienza». Quanto alla Cassazione, intendiamo difendere il ruolo particolare che la Costituzione le assegna: vertice del sistema delle impugnazioni, luogo in cui si riesamina l'interpretazione della legge e l'osservanza delle regole del processo o si compie la sintesi del «giusto» dialogo con la giurisprudenza di merito».

[gia. gal.]

**Dai al tuo lavoro un futuro alla luce del sole.**  
Entro il 30 novembre 2002 presenta la dichiarazione di emersione.



Chi lavora nel sommerso vive nell'oscurità e nell'incertezza. E danneggia tutti: l'impresa, i lavoratori, la collettività. Con la legge 383, il Governo ha varato un piano straordinario che dà alle imprese e ai lavoratori la possibilità di rientrare nella legalità, senza incorrere in sanzioni. Puoi sanare le irregolarità fiscali e previdenziali presentando una dichiarazione di emersione. Rivolgendoti al Sindaco, puoi metterti in regola anche con le norme ambientali, urbanistiche, sulla sicurezza del lavoro, ecc. In più, grazie alle riduzioni su imposte e contributi per il triennio 2002-2004, oltre al passato potrai pensare anche al futuro. Che aspetti? C'è tempo fino al 30 novembre 2002 per presentare la dichiarazione di emersione. Chiedi al tuo consulente fiscale o alla tua associazione di categoria, oppure informati al sito [www.383.it](http://www.383.it) o al numero verde 800 100 383.



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Ministero dell'Economia e delle Finanze

**383**

Scegli la legalità. La legalità conviene.



DECRETO DI GRAZIA

Libero l'italiano prigioniero  
in Bielorussia per spionaggio

Dopo più di un anno di prigionia, oggi per Angelo Antonio Piu, l'italiano arrestato in Bielorussia per spionaggio, arriva la libertà. Ieri il presidente Alexander Lukashenko ha firmato il decreto di grazia. L'uomo dovrebbe abbandonare la colonia penale di Novosad, nei pressi della capitale Minsk. Subito dopo, in giornata, Piu ripartirà per l'Italia: le autorità bielorusse gli hanno negato l'autorizzazione a stare nel loro Paese. L'italiano, ex carabiniere, era arrivato in Bielorussia nel 1999.



Angelo Antonio Piu era detenuto in Bielorussia da più di un anno

LA CRISI DELLA CORIA

Pyongyang: sì al dialogo con Seul  
nonostante l'incidente navale

La Corea del Nord spinge per continuare i colloqui con Seul malgrado la battaglia navale tra i due Paesi di scorso sabato. Pyongyang continuerà a «promuovere il dialogo e la cooperazione» con Seul sulla base della dichiarazione comune del 1972. Lo riferisce il giornale dei lavoratori, organo ufficiale del Partito dei lavoratori, il potere nella Corea del Nord. «Entrambe le parti dovranno sforzarsi per porre fine al conflitto», così ha dichiarato il Comitato nord-coreano per la pacificazione.



Segnali di distensione dopo l'incidente navale di sabato scorso nel Mar Giallo

LA PROPOSTA TENUTA NASCOSTA ANCHE AI MINISTRI LABURISTI DEL GOVERNO

# Sharon: «Ho un piano segreto»

## Il premier israeliano lo ha comunicato a Bush

Aldo Baquis

TEL AVIV

Un piano di pace fra israeliani e palestinesi è stato segretamente elaborato nei mesi scorsi da Ariel Sharon e definito nel corso di sei colloqui privati con il presidente George Bush. In Israele, solo due o tre collaboratori del premier hanno partecipato alla sua formulazione.

Ieri Sharon ne ha parlato per la prima volta, lasciando sbalorditi in primo luogo i dirigenti laburisti - Shimon Peres (festa) e Benjamin Ben Eliezer - che da tempo insistevano con il leader del Likud sulla necessità impellente di unire alla attiva repressione del terrorismo anche uno sbocco diplomatico che riscendesse la speranza dei palestinesi.

Ancora ieri, prima del discorso di Sharon, Ben Eliezer aveva detto al compagno di partito di tenersi pronti ad elezioni anticipate entro il 2003, anche per l'ingravarsi della crisi economica.

Prendendo la parola in una conferenza economica, Sharon ha detto che «i palestinesi sceglierebbero una leadership che si pone al di sopra del terrorismo e una leadership diversa che li conduca al benessere economico». Dal suo esplicito sostegno al recente discorso sul Medio Oriente pronunciato da Bush è stato dedotto che Sharon conviene sulla necessità della costituzione di uno «stato palestinese indipendente nel contesto di accordi di pace».

«E' ho preferito tenere stretta la iniziativa», ha detto Sharon.

riuscito nel mio intento grazie al numero molto limitato di collaboratori a cui mi sono rivolto e al fatto che tutti dicevano che io non avevo alcun piano di pace. Per questa ragione, il mio sforzo è stato di cercarlo. Ho potuto così lavorare tranquillo per mesi e raggiungere, mi pare, una intesa con gli Stati Uniti».

«Adesso è giunto il momento di procedere», ha aggiunto - il processo di pace deve adesso essere rimesso in moto. La settimana prossima discuterò i dettagli con Peres e Ben Eliezer. Dal suo discorso è apparso che il piano del progetto sia già familiare ad alcuni dirigenti palestinesi».

Nel frattempo il presidente Yasser Arafat - che per Sharon rappresenta ancora un ostacolo a qualsiasi intesa regionale - procede alla riforma dei suoi servizi di sicurezza, ma non è direzione sperata inizialmente dagli Stati Uniti. Ieri ha confermato il licenziamento del capo della sicurezza preventiva, colonnello Jibril Rajub: proprio lui il quale dava in Cisgiordania maggior affidamento agli Stati Uniti (e a Israele) perché durante la intifada i suoi 4.000 uomini non sono stati protagonisti di attacchi armati. L'ex governatore di Jenin Zuhair al-Manasra (un ex collabora-

tore del leggendario comandante militare palestinese Abu Jihad) è dettato di aver accettato la guida della sicurezza preventiva in Cisgiordania. Ma Rajub non sembra avere per ora fretta di sgomberare i propri uffici. Le riforme sono necessarie, ha convenuto. Ma sarebbe preferibile iniziare rimuovendo i corrotti e non provocando scompensi nella sicurezza preventiva. A Gaza invece il capo della polizia Ghazi Jebali ha accettato il proprio licenziamento e ha preannunciato che si candiderà alla carica di presidente. Con tutta probabilità, accetterà invece l'incarico diplomatico all'estero.



Piero Fassino (a destra) con Yasser Arafat durante il loro incontro di ieri. Al centro Rabil Aburdeneh, consigliere del Rais

# Fassino da Arafat: provato ma deciso alla pace

## Il segretario ds visita Ramallah: il compito di eleggere i leader spetta ai palestinesi

Fiamma Nirenstein  
GERUSALEMME

Sotto un gran sole, a Ramallah, Piero Fassino, il segretario del Ds, si è impolverato alquanto le scarpe della sua visita ad Arafat, fra le rovine di Mugata: i giornalisti abbandonati fuori del compound si mille ormai ad un'antica rovina semidiluvata; i soldati israeliani, la mattina sul telefonino, gli ordini strettissimi di non lasciare entrare altro che i diplomatici, che per consolazione ci offrivano un po' d'uva; i mezzi corazzati tutto intorno, mucchi di spazzatura e cani randagi sotto i fichi impolverati. L'aria era quella, raccolta e sobria, di una visita a un caro malato, ormai grave, le cui condizioni non si discutevano con gli estranei, e in fondo non si rivelano volentieri neanche a sé stessi. Fassino aveva trascorso alcuni giorni di incontri intensivi parlando con i ministri laburisti del governo israeliano, con l'opposizione, con vari intellettuali e politici palestinesi: «Tutti vedono il bisogno di pace, nessuno è tornato alla trattativa. La situazione di fiducia reciproca è buona», dice Fassino. E poi, Arafat, al fine trovato

provalo, anzi, prostrato, ma determinato - ha detto, ottimista, Fassino - a cercare la pace, la convivenza, e pronto ad ammettere che il terrorismo deve essere fermato e che il suo impegno principale è questo. E anzi, ha istituito nuovi sistemi di controllo sui fondi provenienti dall'estero».

Ha poi aggiunto il segretario del ds: «Anche sul discorso di Bush è stato piuttosto positivo, perché ripropone una soluzione legata al dialogo degli israeliani ai confini del Quattro». Quanto a riforme e ricambio del personale nel pensiero che ogni popolo scelga i suoi leader, e che

questo compito spetta ai palestinesi stessi. La cornice delle posizioni di Fassino è cauta, equilibrata, da una parte molto preoccupata, e poiché Fassino è uomo sincero, anche addolorato per l'incubo del terrorismo, per il quale «non trova» giustificazione, né spiegazione accettabile. E dall'altra parte, Fassino punta il dito sugli insediamenti nei Territori. In una parola, Fassino vorrebbe che gli israeliani dessero segni di alleggerire la situazione palestinese (il fatto hanno lasciato entrare lavoratori dall'Autonomia, e

hanno sollevato per varie ore la popolazione di tutte le città dal coprifuoco), che avviassero un accordo di pace, e che Arafat battesse il terrorismo e disegnasse un progetto di pace da cui sia escluso il diritto di ritorno, scoglio insormontabile per la pace. Mentre Fassino, con moderazione e della misura dava ai giornalisti assenti la sua linea e notizie di Arafat, intorno, nella povere di Mugata, si disegna il mondo diverso: dal discorso di Bush (otto giorni fa) la «delusione» circa il ruolo di Arafat è stata denunciata da americani ed europei, e anche chi ripete che «Arafat è il leader eletto dei palestinesi» dietro la scena cerca di individuare chi è il suo futuro sostituto; il terrorismo è bloccato dentro la città palestinese dall'esercito israeliano che lo occupa, mentre Fatah e Hamas seguono a tempestare i minacce e qui e là si

scoprono i preparativi a cinture esplosive contro Arafat e non vuole intervenire, il palcoscenico palestinese è animato sia dalle rivolte del pane a Gaza, in cui la gente protesta in piazza contro la chirurgia del regime. E soprattutto, si apre la vicenda di Jibril Rajub. Il capo della polizia del West Bank ha provato a dirlo un «mo' secco» Arafat che lo defenestrava, e i suoi si sono tutti pronti a difenderlo. Arafat, adesso, a causa di chissà quali manovre, minacce, scontri, Rajub si è dichiarato un soldato fedele che però pensa che si debba cominciare, nella riforma, dai funzionari di governo e dai politici corrotti. In realtà, Rajub è fra i pochi leader che non sia coinvolto in azioni centrali di terrorismo; è quindi difficile capire perché Arafat, rispondendo alle richieste di Bush di riformare l'autonomia, abbia cominciato proprio da lui.

A FERRARA LA PRESENTAZIONE DEL LIBRO DI ANTONIO RUBBI SUL «DISASTRO» DELL'EX PRESIDENTE RUSSO

Mikhail Gorbaciov esprime il giudizio molto severo sul predecessore di Putin: «Se seguiremo la sua inerzia saremo una provincia che produrrà materie prime per il resto del mondo»

Emanuele Novazio

Invitato a FERRARA

«Quando gli americani mi chiedono perché la perestrojka è fallita rispondo: non si poteva pretendere che facessimo in 200 giorni quanto voi avete fatto in 200 anni. C'è forte emozione nella voce di Mikhail Gorbaciov, che il ricordo riporta alla caduta di un sogno e alle origini di una sconfitta, a responsabilità conteste e a speranze disattese: ma è un attimo appena, perché a prevalere è il desiderio di esame, la volontà di capire e spiegare. A Ferrara per la presentazione del nuovo libro di Antonio Rubbi («La Russia di Eltsin», Editori Riuniti), un esempio di grande capacità nello degli avvenimenti secondo l'ex presidente sovietico, Gorbaciov sfiora soltanto le conseguenze di quel fallimento esplosivo nel periodo Eltsin: la sua attenzione è piuttosto allo straordinario tentativo di riforma politica, economica e sociale che lo vide protagonista nella seconda metà degli Anni 90. Il Paese non ce l'ha fatta a seguire i tempi della perestrojka: nassano che la sua élite politica c'è riuscita», avverte l'uomo che sfiora l'impossibile tentando la modernizzazione dell'Unione Sovietica. «Avremmo avuto bisogno di due generazioni per maturare la nostra esperienza e riuscire in qualcosa di nostro», insiste mentre l'emozione si rilaccia: «Senza contare i ritardi nella riforma del partito comunista, si è trasformato in un frano non appena si è reso conto che da quel momento in poi avrebbe dovuto giustificare la propria presenza».

Sotto l'emozione affiora la severità: «Dietro la sconfitta non ci sono state soltanto le resistenze della nomenclatura e la forza centrifuga del separatismo. A un



# Gorbaciov: Putin saprà sfatare il mito di Eltsin

certo punto è venuta meno anche la fiducia degli uomini della perestrojka», ammette Gorbaciov, che ancora una volta preferisce lasciare a Rubbi, a Giulietti e a Vadim Zagladin, i collaboratori dei tempi di Cremlino, il giudizio - molto severo - su Eltsin. Meglio parlare di Putin, il presidente che ha in mano la situazione, che ha cementato la stabilità e la consapevolezza nazionale: «Sono al suo fianco», confessa. «Perché siamo arrivati a un bivio: se seguiremo l'inerzia eltsiniana saremo una provincia che produrrà materia prima per il resto del mondo. Se seguiremo Putin ridaremo dignità al nostro Paese».

Di Eltsin ragionano gli altri. «L'editore voleva intitolare il mio libro "Il disastro Eltsin". Mi sono opposto, ho preferito un titolo che riassume in modo obiettivo la storia degli ultimi

anni di Ures e di Russia», avverte Rubbi: «alla fine di una descrizione documentata il lettore si accorgerà che, davvero, la Russia lasciata da Eltsin è un disastro». E capirà perché si è andati a finire tanto lontano dalla perestrojka e, contemporaneamente, dall'immagine falsa che Eltsin era riuscito a trasmettere in Occidente. Zagladin confessa: «La parola "disastro" corrisponde alla realtà. Il libro di Rubbi è il "mito Eltsin", chi lo legge capirà che Bill Clinton sbagliava a considerarlo "il padre della democrazia russa"».

Dei guasti provocati dal successore di Mikhail Gorbaciov è convinto anche Chisna, meno fiducioso dell'ex presidente sull'evoluzione del Paese: «La nuova Russia che avrebbe dovuto nascere non è nata, al suo posto è rimasto un grande punto interrogativo», sostiene l'editorialista

della Stampa. E la responsabilità è soprattutto dell'uomo che costrinse Gorbaciov a lasciare la politica: «La Russia di Eltsin si è presentata fin dall'inizio come uno specchio deformato: per vedere i nostri vizi peggiori e il futuro che ci aspetta».

Un'ipotesa sul futuro? Gorbaciov ne sembra convinto: «Oggi il mio Paese è una componente molto importante dello sviluppo europeo», sostiene. La Russia non riuscirà a risolvere i suoi problemi «senza la cooperazione con il mondo», ma anche il mondo ha bisogno della Russia, avverte il padre della perestrojka. Alla fine, il suo è quasi un appello all'Europa o a Roma: «Prodi in prima persona: forse possiamo ancora entrare nell'Unione europea, ma perché negarci il ruolo di membro associato?»

LA GRANDUCHESSA DI LUSSEMBURGO DA SCANDALO A CORTE

# La «piccola cubana» si ribella

## Sfogo di Maria Teresa contro la suocera

Jean-Pierre Stroobants

BRUXELLES

Plebea, ribelle e cubana: il po' troppo per una che è anche granduchessa del Lussemburgo? Maria Teresa, moglie di Henri che è salito sul trono nell'ottobre 2000, ha convocato i direttori di quindici giornali per raccontare loro le sue infelicità. Sotto il sigillo di un segreto che ha tenuto, nonostante l'tradizionale riservatezza della stampa locale, Maria Teresa ha confidato fino a quel punto la detestazione per la successa Joséphine-Charlotte, sorella di re Alberto II del Belgio. «Ha pianto per un'ora e mezzo», ha spiegato il quotidiano belga «Le Soir», celandosi dietro il velo dell'anonimato, uno degli invitati a quella strana colazione reale.

La suocera di Maria Teresa, secondo la granduchessa, avrebbe diffuso voci secondo le quali la giovane avrebbe voluto tornare nel suo Paese d'origine mentre Henri avrebbe trovato rifugio da una signora che è ministro del governo granduciale. Maria Teresa afferma di non essere mai stata accettata da Joséphine-Charlotte perché è «sangue blu» nelle vene. A palazzo, dice, la chiamano «piccola cubana».

Maria Teresa, popolare e spontanea, potrebbe però avere infranto questa volta la barriera del leccio, portando la monarchia granduciale sull'orlo di una crisi costituzionale. Anche se,



La granduchessa Maria Teresa con il marito Henri

secondo alcuni, la sua dichiarazione erano di carattere personale e non coinvolgevano la casa reale. Una specie di piroetta, e infatti già si dice che Henri sosterrebbe pienamente il diritto della moglie alla pubblica esternazione. Forse anche Henri vorrebbe vendicarsi in qualche modo di una madre che - si dice - lo avrebbe sovente maltrattato. Joséphine-Charlotte avrebbe recentemente dichiarato al cronista Stéphane Bern che il figlio e la nuora «bestie» o non sono neppure in grado di ruggere una conversazione.

Messa di fronte a questo episodio, che è degno di Buckingham Palace o del castello dei Grimaldi, la corte lussemburghese ha deciso da qualche giorno di osservare un totale silenzio. Il mondo politico locale, da parte sua, è diviso. Per quanto riguarda gli abitanti del granducato, essi sono - come è loro abitudine - prudenti e moderati. Un sondaggio pubblicato settimanale «Le Jeudi» indica che il 41 per cento giudica normale l'atteggiamento di Maria Teresa, il 33 per cento la condanna. Una larga maggioranza (73 per cento) ritiene che la vicenda non lascerà conseguenze. Un parere che non è niente affatto condiviso da quel giornale, che fa riferimento a «una penosa esternazione», capace di far pagare a caro prezzo una semplice incompatibilità fra suocera e nuora.

Copyright Le Monde

DOPO 27 ANNI DI INDAGINI

# Colpito ad Atene il «17 novembre»

Il gruppo greco «17 Novembre», l'unica organizzazione terroristica europea mai scalfita dalle indagini, non è più inviolabile: dopo 27 anni di ricerca, la polizia ha scoperto il principale covo di armi del gruppo, e ha la prova che Savas Xiros, arrestato dopo l'esplosione al Pireo dello scorso 29 giugno, è membro del gruppo di estrema sinistra che uccise il ministro della Giustizia nel 1975. E' il primo terrorista dell'organizzazione mai finito in manette. Ieri il capo della polizia greca, Fotis Natsiopoulos, ha conferito l'operazione: l'arsenale trovato nel quartiere ateniese di Palaia è la «cantina» del «17 Novembre».

Maria Teresa, popolare e spontanea, potrebbe però avere infranto questa volta la barriera del leccio, portando la monarchia granduciale sull'orlo di una crisi costituzionale. Anche se,



## MONDO DELLO SPETTACOLO

Tenta il suicidio Delia Boccardo  
attrice della serie tv «Incantesimo»

L'attrice Delia Boccardo ha tentato ieri di uccidersi ingerendo numerose pasticche di farmaci tra i quali anche antidepressivi. L'attrice, che 54 anni, dopo il gesto compiuto nella sua abitazione a Roma intorno alle 16,30, ha telefonato alla madre chiedendo aiuto. Polizia e vigili del fuoco sono entrati da una finestra soccorrendo la donna che è stata portata in ambulanza nell'ospedale San Camillo. Per Delia Boccardo i medici si sono riservati le prognosi ma le sue condizioni non sarebbero preoccupanti. L'attrice è stata sottoposta ad una lavanda gastrica. Delia Boccardo, uno dei volti più noti delle serie tv «Incantesimo», è nata a Genova il 1° gennaio 1948.



L'attrice Delia Boccardo

Estratti i biglietti vincenti  
di 4 lotterie nazionali

Sono stati estratti i biglietti vincenti i premi di prima categoria. Lotteria nazionale del Gran Premio: F. 3000 di Monza, dell'Infiorata: Noto, della Quintana di Foligno, del Giro dell'Ossola: Biglietto serie A 98381 (1.000.000,00 di euro, abbinato vettura Lola B/99/50). Dumas Romani vincitrice del GP Lotteria di Monza) venduto a Teano (CE): biglietto serie B 56574 (100.000,00 euro, abbinato al quadro floreale «In fondo al mar...» di Cettina Perricone vincitore dell'Infiorata di Noto) venduto a Roma; biglietto serie E 80211 (75.000,00 euro abbinato al Rione Contrastanga vincitore della Quintana di Foligno) venduto a Napoli; biglietto serie B 43742 (25.000,00 euro, abbinato al ciclista Ceralli Christian vincitore del Giro dell'Ossola) venduto a Varese.

## INDAGINE SUL DOPO UNDICI SETTEMBRE

## Rapporto con gli immigrati, italiani promossi

## Non è aumentata l'intolleranza

Brunella Giovanna

MILANO

Milano, ad esempio, è una città che l'ha fatta. Ha un suo stile di moda e Milano, o riformisce i negozi chi di preziosi abiti etnici fabbricati in Libano, che è il suo Paese d'origine.

E giovane, è una piccola imprenditrice rispettata e benestante inserita nel mondo del lavoro italiano. Porta orgogliosamente il velo islamico, ma il suo orgoglio più grande è quello di creare lavoro in Libano: venti dipendenti che costano poco a mandare a scuola i loro figli.

Per tutto questo Muna Mobanna ha ricevuto il premio Ismu dedicato ad un imprenditore immigrato che si è distinto per l'originalità e il successo dell'attività svolta. Muna è solo una dei tanti esempi positivi del fenomeno immigrazione, fotografato dalla Fondazione Ismu (che si occupa delle iniziative a dello studio sulle multinazionali) nel «VII» Rapporto sulla migrazione, presentato a Milano.

Un rapporto che racconta le condizioni di vita dei circa 800 mila lavoratori extracomunitari presenti in Italia (che contribuiscono

alla creazione del Pil per il 3,2 per cento), ma spiega anche molto della percezione che gli italiani hanno del fenomeno immigratorio.

Perché gli italiani, generalmente tolleranti e ben disposti verso chi è straniero, hanno - come tutti i popoli occidentali - subito un effetto «11 settembre».

L'attentato alle Twin Towers ha suscitato sentimenti di diffidenza, soprattutto verso la popolazione islamica, ma tutto sommato il clima che si respira nel nostro Paese risulta ancora accettabile, rispetto ad altri Paesi (Belgio, Danimarca, Germania e Grecia), dove il cosiddetto «indice della presenza di intolleranza» è invece salito ai massimi livelli.

Italia non risultano stati attaccati individui e comunità islamiche (che invece sono verificati in altri Paesi europei come Olanda, Belgio e Svezia). Vero che un terzo degli italiani ammette che la propria diffidenza verso gli arabi è aumentata dopo l'11 settembre, ma «questo dato non indica certamente una radicata intolleranza nei confronti di queste popolazioni, quanto piuttosto una sorta di «amplificazione» delle profonde emozioni

da quel tragico attentato», commenta il professor Vincenzo Cesareo, della Fondazione Ismu.

C'è più paura, e un senso di insicurezza attribuito alla presenza degli immigrati (oltre il 7 per cento rispetto al 1998), ma questo ha inciso sulle abitudini, i consumi e sugli stili di vita.

Invece gli immigrati che, anzi, quanto risulta, ci sono indispensabili. Lo industria italiana lamenta gravi carenze di personale, soprattutto di operai specializzati, e chiedono l'aumento delle quote di immigrati. Nel Nord Italia mancano almeno 10 mila infermieri. La Coldiretti chiede la semplificazione delle procedure d'assunzione dei lavoratori stagionali (e l'aumento delle relative quote).

Nelle famiglie i colf sono quasi sempre extracomunitari, e l'assistenza di anziani e bambini viene sempre più spesso affidata a ragazze e donne immigrate, magari senza permesso di soggiorno.

E' quello che Laura Zanfrini, docente di Sociologia economica e Sociologia delle relazioni interetniche alla Cattolica, definisce il «welfare parallelo»: fatto in buona misura di lavoro nero, e alimentato



gran parte dal lavoro degli immigrati o più spesso dalle immigrate.

E' il concetto di «bandanti» (che il professor Zanfrini definisce come «deprecabile e brutto neologismo») che nasconde una prospettiva orrenda, e realtà

(fatta di storie, cioè di persone) che dovrebbero parlarsi pre-occuparsi: «Rinunciando a creare un canale efficace per l'ingresso legale a l'occupazione legale di queste lavoratrici, rischiamo di perpetrare un modello che tra le sue conseguenze anche la

totale sottovalutazione delle istanze emancipatrici delle donne impiegate in questo settore».

Esempio: una percentuale altissima delle cosiddette «bandanti» ricorre all'aborto volontario, «e moltissime vivono separate dai loro figli mentre

immigrati in coda per ottenere il permesso di soggiorno

si occupano dei nostri».

Di recente, in una lettera aperta ai cittadini italiani, alcune donne immigrate di Milano hanno espresso il desiderio di vedersi considerate solo «come bandanti», quando invece potrebbero dare un contributo alla costruzione e al miglioramento del tessuto sociale.

E se un giorno non fossero più disponibili a medicare le ferite di una società che vuole asservirle? E se gli operai extracomunitari che lavorano nell'acciaio o in altri settori «distretti» del Nord Est, decidessero di tornare in patria al loro Paese? Gli 800 mila lavoratori stranieri contribuiscono alla creazione del Pil per il 3,2 per cento, vale a dire per circa 1 milione di euro all'anno. Poi ci sono quelli che - come la libanese Muna - riescono ad avviare attività autonome. Sono quasi 20 mila, concentrate in Lombardia, Toscana e Veneto.

La novità è che il nostro mercato del lavoro ha bisogno di lavoratori stranieri ad elevata qualificazione, spiega il professor Cesareo. Ingegneri, tecnici, esperti di informatica... il tempo delle «bandanti» (praticamente «serve») forse finirà.

## UNA GANG AL FEMMINILE, LE RAGAZZE ERANO INCENSURATE



La sequenza della rapina a Palermo. Da sin: l'aggressione al proprietario, la moglie del gioielliere reagisce sparando, la complice del rapinatore la colpisce alla testa

## Manette alle rapinatrici di gioiellerie

## Identificate da un video dopo l'ultimo assalto avvenuto a Palermo

Lirio Abbate

corrispondente da PALERMO

Le ragazze entravano in gioielleria accompagnate da un complice, che tenevano per mano, come fosse un fidanzato, chiedevano di poter vedere alcuni oggetti preziosi da acquistare e quando la merce era sistemata sul banco l'uomo estruava la pistola, minacciava i titolari, mentre la donna arcuava il bottino, copriva la fuga del suo amico e in qualche occasione aggrediva i commercianti. E' la gang rosa, la banda di sei donne e cinque uomini scoperta a Palermo dalla squadra mobile diretta da Guido Marino. Sono incensurate, dal volto pulito e affascinanti, che aiutavano i loro amici o mariti a mettere a segno i colpi.

Il colpo più sanguinoso lo scorso 26 febbraio, in una gioielleria di Palermo. Una coppia di rapinatori finge di voler acquistare dei gioielli, ma la rapina finì con il ferimento del rapinatore, dei due titolari del negozio di preziosi (la madre del proprietario aveva reagito sparando a sua volta) e di un bambino di sei anni. Gli investigatori, attraverso i filmati registrati dalle telecamere dei negozi, risalì a Providenza Ganci (chiamata Gabriella) e a Azurra Piraino, entrambe di 22 anni, e ancora Terranova, di 30, madre

Le donne spietate avevano ai loro ordini anche cinque uomini. La capoclan voleva uccidere la titolare di un negozio che «si è permessa di reagire al furto».

di un bambino. I provvedimenti cautelari riguardavano anche alcune coppie: Maria Amoroso, di 26 anni, il marito Giulio Abbate, di 29; Giuseppa Verdaci, di 26 ed il convivente Alfredo Santoro (detto Lello), di 28, e infine Antonina La Piana, 29 anni ed il marito Francesco La Nardo, 50 anni, pregiudicato. L'accusa per tutti è di associazione per delinquere, rapine continuative aggravate, ricettazione e favoreggiamento.

Nella vicenda è coinvolto anche un gioielliere della città, Ferdinando Cimino (conosciuto come Aldo), di 53 anni, arrestato per ricettazione. E' indicato come la persona che avrebbe piazzato parte del

Il procuratore Grasso: «Le vittime poi si rivolgevano alla mafia per riavere indietro la refurtiva pagando una ricompensa per l'intermediazione».

tino. Chi invece confessato subito dopo l'arresto è Vincenzo Sciarato, 20 anni, che ha ammesso agli inquirenti le sue responsabilità e ha raccontato le modalità delle «azioni» compiute in città. Una gang di giovani. Le azioni criminali della banda si intrecciano con quelle delle cosche mafiose delle zone. Lo afferma il procuratore di Palermo Pietro Grasso. «Le vittime delle rapine a Palermo si rivolgevano alla mafia per riavere la refurtiva - ha rivelato Grasso - I banditi mettevano a segno i colpi con la consapevolezza di restituire il bottino ai proprietari in cambio di una ricompensa. Sarebbero stati gli stessi titolari delle gioiellerie a

rivolgersi ai mafiosi per l'intermediazione. Tutte attività, anche quelle di microcriminalità, dunque collegate al mondo di Cosa Nostra». Il capo del pm antimafia ha sottolineato anche che alcune gioiellerie erano essenti da rapine, perché pagavano il pizzo alle cosche.

L'attività d'indagine, condotta dalla Sezione Antirapine, ha permesso di far luce su rapine messe a segno in città e in provincia ai danni di gioiellerie e istituti di credito. Secondo gli inquirenti si tratterebbe di un'organizzazione ben strutturata, in cui ognuno, in particolare le donne, avevano un ruolo ben preciso. Il questore Francesco Cirillo, commentando i dati statistici sulla criminalità che segnalano una diminuzione dei reati in città del 35%, ha detto che «una rapina è un giorno non si può considerare come un caso di emergenza per una città come Palermo» ed ha sottolineato che parallelamente «è aumentato il numero degli arresti». Per combattere la criminalità ed evitare scippi e rapine, il questore ha disposto l'invio sulle strade della città di un maggior numero di volanti e agenti in borghese. Cirillo ha rimodulato il piano antirapine, rafforzando i controlli e presidiando punti sensibili fra i quali le filiali degli istituti di credito e degli uffici postali.

**ACQUI IN PALERMO**

**ACQUI TERME - ILATRO APERTO - "GIUSEPPE VERDI" - 10 LUGLIO - 7 AGOSTO 2002**

**mercoledì 10 luglio - ore 21,30**  
Compagnia Rukha Coliberti  
**PIAZZOLA'S LONDON**  
spettacolo di musica, danza e canto dal libro di Anna Piazzola (1921-1992) nel 10° anniversario della morte

**venerdì 12 luglio - ore 21,30**  
Con il patrocinio del Governo dello Stato di Bahia, dell'Ufficio della Cultura e del Turismo e della Fondazione Culturale dello Stato di Bahia  
**Bahia Ballet - Brasil**  
Diretta da Antonio Carlos Cardoso

**domenica 14 luglio - ore 21,30**  
"Trinity" della prima della città del Brasile, Salvador de Bahia

**martedì 16 luglio - ore 21,30**  
Compagnia Argentina di Anibal Formoso  
**BUENOS AIRES PIANO - ULTIMO TANGO**  
Coreografia di Anibal Formoso e Magali Ganci  
Musica di C. Calde, A. Piazzola, A. Vignoli

**sabato 17 luglio - ore 21,30**  
Ballet Folklórico del CNA de Mexicó  
**MEXICO Y EL MUNDO**  
danza e musica folklórica del Messico  
In direzione di una grande orchestra di voci

**martedì 19 luglio - ore 21,30**  
Balletto del Complesso Folklórico  
**ARMATA ROSA**  
Il grande folklórico nazionale russo

**mercoledì 20 luglio - ore 21,30**  
Compagnia Spagnola de Baile Flamenco  
**Antonio Canales**  
Canales e i migliori interpreti della danza flamenca

**XIX STAGIONE INTERNAZIONALE DI DANZA - Acqui Terme dall'1 al 21 luglio 2002**

**CLASSICA**  
DANZA DI CARATTERE: CANTINER, L'ABITAZIONE, L'ABITAZIONE, L'ABITAZIONE  
TECNICA DI BASE E COORDINAMENTO: PIAZZOLA, L'ABITAZIONE  
TECNICA POSTURALE PER LA DANZA: L'ABITAZIONE, L'ABITAZIONE, L'ABITAZIONE  
L'ABITAZIONE, L'ABITAZIONE, L'ABITAZIONE

**Direzione artistica: LOREDANA FURNO**

**Informazioni:**  
Comune di Acqui Terme - Ufficio Cultura Tel. 0142/77072  
Balletto Folklórico del CNA de Mexicó - Via Cernaia 51 - 10125 Torino  
Tel. 011/44731089 - Fax 011/44731096  
E-mail: info@ballettofolklorico.it

**LA STAMPA**



**NUOVO  
REPARTO  
LISTE  
NOZZE**

# DA NOI ... VIVI TUTTO CON UN ALTRO CLIMA

**NON CI SONO PARAGONI  
DAL 28 GIUGNO AL 6 LUGLIO 2002**

**€ 399,00**

**LG VIDEO+DVD  
LETTURA MP3  
CD-R/RW**



**€ 79,00**

**HI-FI GRANDE MARCA  
INTEGRATA CUFFIA  
RADIO ANALOGICA  
CD / CASSETTE**



**€ 729,00**



**PARANIRX  
NV - 05 29  
Digitale Compatta  
UNITA DV  
ccd 1/4" 1.25" 1.25"  
zoom ottico 10x  
digitale 500x  
visione notturna 0 lux**

**€ 258,00**



**TVC 28"  
100 CANALI-TELEVIDEO  
INGRESSO SCART**



**€ 109,90**

**MOTOROLA T192  
WAP-GPRS  
VIBRACALL**

**CON SCHEDA  
PREPAGATA DA €40  
anziché €20**

**€ 149,90**



**CONGELATORE A  
POZZETTO 114 LT.  
MILICA NAZIONALE**



**240 LITRI  
CLASSE B**

**€ 169,00**

**€ 139,00**



**REFRIGERATORE  
A TAVOLO 150 LT**

**€ 169,00**



**LAVATRICE  
600 BTM  
MAXI OBLÒ  
Lavatrice Family  
€ 289,00**

**PAGAMENTI 10 MESI INTERESSI ZERO  
1ª RATA GENNAIO 2003**

OFFERTA VALIDA SU TUTTI I PRODOTTI CON IMPORTO SUPERIORE A €210,00 TAN 0% TAEG 0% - SPESE ISTRUZIONE PRATICA €15,00

**Gollemco**

**TORINO**  
Via S. Donato 44/c Tel.011 4373366

**TORINO**  
Via Garibaldi 58 (S. Rita) Tel.011 3272244 r.a.

**MONCALIERI**  
Via Vittime di Bologna 21 Tel.011 645812

**BUROLO D'IVREA**  
Via 1/3 Tel.0125 57555

**CHIERI**  
C. Comm. il Gioiello Tel.011 9471185

**OSSOLA**

**TORINO**  
C.so Vercelli 92/94 Tel.011

**CRIE**  
C.so Roma 60 Tel. 011 9211460

**Piazza S. Giovanni 1 Tel./Fax 011 9210243 r.a.**



**D+  
IL DIGITALE DI  
TELE+**

**WIND**

**omnitel  
vodafone**





# Sentinelle delle Alpi

28 giugno - 7 settembre stagione 2002



Unione Europea



**Venerdì 5**  
**FORTE D'EXILLES** Inaugurazione.  
Mostra: «Patrick Edlinger: grapper l'histoire».  
(\*) Wim Mertens Piano solo, concerto.

**Venerdì 5**  
**FORTE D'EXILLES**  
I Giganti della Montagne: «Atlante» di L. Giagnoni.

**Sabato 6 luglio**  
**FORTE D'EXILLES**  
(\*) «Les chants thermiques pour Vinadio» di M. Mogila.

**Dal venerdì 5 luglio a domenica 15 settembre**  
**REDOUTE MARIE-THERÈSE**  
«La montagne fortifiée».  
**FORT MARIE-CHRISTINE**  
Exposition: «Rupestre, la représentation humaine» l'art rupestre de Savoie.

**Sabato 13**  
**FORTE D'EXILLES**  
(\*) «Les chants thermiques pour Exilles» di M. Mogila.  
**FORTE DI VINADIO**  
«Animal Minimal» con L. Marino, concerto.

**Venerdì 19 luglio**  
**FORTE D'EXILLES** René Aubry, concerto.  
**FORTE DI VINADIO** «Barbara Hendricks».

**Venerdì 19**  
**FORTE DI VINADIO**  
Nonsoloteatro «Pietro Micca»  
«Pietro Micca» nelle Gallerie di Contromina».  
**FORTE DI VINADIO**  
Assemblea Teatro, «Fuochi», spettacolo teatrale.

**CITADELLE DE**  
«Carmen», Diva Opéra di Georges Bizet.

**Dal venerdì 19 luglio a domenica 17 agosto**  
**PLACE DE BRIANÇON**  
«Reconstruction».

**Venerdì 26 luglio**  
**FORTE D'EXILLES**  
«Occidentale» Fanfare,  
«Osiris», festa concerto.  
**FORTE DI VINADIO**  
«Jazzinaria» Quintetto Archilotti e E. Cisi.

**Sabato 27**  
**CITADELLE DE**  
Solène Bejart-Ullate, teatro la Citadelle.

**Sabato 27**  
**FORTE DI FENESTRELLE**  
«Briga lo violaire» Compagnia Il Meiarancio.

**FORTEZZA DI FENESTRELLE**  
«Jazzinaria» Quintetto Archilotti e E. Cisi.

**Venerdì 2 agosto**  
**FORTE D'EXILLES**  
«Minimal» Luca Marino,  
concerto + v.j.sol.  
**CITADELLE DE**  
«Vepras de Vierge», di Claudio Monteverdi.

**8 - 10 / 12 - 16**  
**FORTE DI**  
«Les»  
compagnia Les Yeux Gourmands.

**Mercoledì 7 agosto**  
**CITADELLE DE**  
Repli, violino, A. Melnikov, piano.

Ingresso spettacoli: 5 euro  
(\*) Spettacoli gratuiti

**17 agosto**  
**FORTE D'EXILLES**  
Onda Teatro «A me occorrono precipizi».  
**FORTE DI VINADIO**  
«La locandiera», di M. Mogila.  
**FORTE DI VINADIO**  
«Trigomigo d'Estorles»  
Compagnia Il Meiarancio.

**17**  
**FORTE D'EXILLES**  
Assemblea Teatro «Fuochi», spettacolo teatrale.  
**FORTE DI VINADIO**  
Nonsoloteatro «Pietro Micca»  
lampi di memoria «Gallerie di Contromina».  
**FORTEZZA DI FENESTRELLE**  
Onda Teatro «A me occorrono precipizi».

**FORTE D'EXILLES**  
I Giganti della Montagne:  
«Viaggio di una parigina a Chamonix»  
di G. Zambon e R. Mazza, concerto spettacolo.

**7**  
**FORTE DI**  
«Piazza profana»  
rappresentazione di San Rocco di F. Lucà.

numero verde: 800.328320

www.piemonte-emozioni.it

Museo Nazionale della Montagna - CAI-Torino

ATL2 MONTAGNE DOC

ATL - Azienda Turistica del Cuneese



IL VALLO DEL CONTINGENTE ■ BALCANI



Soldati italiani in Kosovo

Uranio, ■ altro militare morto  
■ stato in missione in Kosovo

■ Un altro militare volontario in Kosovo, Antonio Milano, 23 anni, originario di Cardito in provincia di Napoli, è morto l'altro ieri stroncato da un melanoma contratto quattro mesi dopo l'ultima missione ■ Balcani. Lo rende noto l'Osservatorio militare spiegando che ■ tratta della diciassettesima vittima dell'uranio impoverito tra i ■ militari ■ missione. «È una notizia drammatica - commenta Domenico Leggiero, portavoce dell'Osservatorio per le Forze armate - e nel momento in cui ■ uscita ■ terza relazione Mandelli che conferma le nostre paure ed i nostri sospetti, ci si augura che

il destino atroce già scritto per altre centinaia di ragazzi bussi dopo la ■ grande soddisfazione che potrebbe arrivare dalle istituzioni nel riconoscere l'amicizia delle loro gesta, e le colpe di chi ha sbagliato mandando allo sbaraglio giovani che credevano in ciò che hanno fatto». Il giovane militare Antonio Milano è morto colpito da un melanoma, un tipo di tumore non preso in considerazione, fino a oggi, salvo che dalle indagini del professor Valdemaro Marchiafava, che riscontrò nove melanomi tra i civili che erano stati ■ Balcani: ■ non si è ■ mai conosciuta la conclusione dell'indagine sui civili, tenuta coperta». A denunciarlo ■ Falco Accame, presidente dell'Ana-Vafaf, l'associazione nazionale di assistenza alle vittime arruolate nelle Forze armate ■ ai familiari dei caduti, per il quale «ci sono ■

considerare, ■ i civili e i militari, anche i casi di malformazioni genetiche nei figli, finora del tutto trascurati». Per Accame, la terza relazione Mandelli ha dovuto fare ■ indietro rispetto ■ certezze della prima relazione, che ■ "assolveva" l'uranio impoverito. ■ ha trascurato - osserva l'ex presidente della commissione Difesa - i casi della Somalia e dei poligoni di tiro e le malformazioni alla nascita: una relazione, dunque, ■ tutto ■. Ora, «è necessario che ■ ministro della Salute Sirchia affronti in modo scientifico e globale la situazione, prendendo in considerazione i militari e i civili, la Somalia e i poligoni di tiro e anche i figli di coloro, militari o ■, che sono stati esposti all'uranio impoverito. Si tratta - spiega ancora Accame - di colmare i gravi vuoti lasciati dalla relazione Mandelli».

OGGI A ROMA LA FAMIGLIA TORNAY PROMETTE RIVELAZIONI SULLA TRAGEDIA DI 4 ANNI FA ■ VATICANO

# «La morte della guardia svizzera è stato un delitto, non un suicidio»

di Galeazzi  
CITTÀ DEL VATICANO

«Mio figlio ■ è l'assassino, è la vittima». Mugnette Baudat, la madre del vicecaporale delle Guardie Svizzere Cedric Tornay, è arrivata a Roma ■ contestare la versione ufficiale e chiedere al giudice vaticano ■ ricominciare a indagare sul clamoroso fatto di sangue. A quattro anni dalla tragedia, dunque, torna esplosivo il ■ sottufficiale accusato di aver ucciso il suo comandante Alois Estermann e la moglie, prima di spararsi. ■ cinque ■ la riapertura dell'inchiesta sono i principi del foro di Parigi, Jacques Vergès e Luc Brosset, ingaggiati dalla madre del presunto omicida-suicida. Sia il figlio sia i coniugi Estermann, ■ vittime di una messa in scena orchestrata per eliminare il comandante e avere un assassino pezzo e morto. A mezzogiorno i legali renderanno nota la lettera ricevuta dalla Segreteria di Stato e i nuovi elementi acquisiti, compresi i risultati dell'autopsia compiuta ■ Svizzera sul corpo di Cedric Tornay. Il dato cruciale è proprio la discrepanza tra i calibri dei proiettili sparati dalla pistola con cui il caporale si sarebbe ucciso: 9,42

millimetri per il Vaticano, 7 per per i periti elvetici. In un faldone di documenti, anticipano gli avvocati, sono racchiuse le prove che ■ si è ■ affetto di «suicidio dovuto ad un inapeto di follia». Via libera, intanto, della Santa Sede a fugare ogni dubbio e a fare chiarezza, una volta per tutte, su quanto accadde la sera del ■ maggio 1998 nell'abitazione del comandante Estermann. L'inchiesta del Vaticano, le cui conclusioni ■ rese note nel febbraio 1999, attribuisce al giovane caporale la responsabilità ■ l'aver ucciso il suo comandante e la moglie, prima di spararsi. ■ cinque ■ la riapertura dell'inchiesta sono i principi del foro di Parigi, Jacques Vergès e Luc Brosset, ingaggiati dalla madre del presunto omicida-suicida. Sia il figlio sia i coniugi Estermann, ■ vittime di una messa in scena orchestrata per eliminare il comandante e avere un assassino pezzo e morto. A mezzogiorno i legali renderanno nota la lettera ricevuta dalla Segreteria di Stato e i nuovi elementi acquisiti, compresi i risultati dell'autopsia compiuta ■ Svizzera sul corpo di Cedric Tornay. Il dato cruciale è proprio la discrepanza tra i calibri dei proiettili sparati dalla pistola con cui il caporale si sarebbe ucciso: 9,42

La madre: ■ figlio non uccise neanche il suo superiore e la moglie, è stata una messa in scena

seguite due giorni dopo, al giuramento delle ■ reclute. La sera del delitto i coniugi Estermann erano stati ad un cocktail, ■ festeggiato ■ nomina, giunta poche ■ prima, ■ Alois a comandante degli «svizzeri». Nella notte una vicina di casa sentì forti rumori nel loro appartamento. ■ trovò i tre corpi riversi sul salottino accanto all'ingresso. «È stata ■ la frustrazione a spingere il vicecaporale Tornay». La versione ufficiale, fornita dalla Santa Sede appena 24 ore dopo la strage in Vaticano, avrebbe dovuto cancellare ogni dubbio, ma adesso la questione si riapre. Della misteriosa vicenda sono state ■ investiti di nuovo gli organi giudiziari vaticani. Tutto passa ■ nelle mani del Promotore di Giustizia, Nicola Picardi che avrà il compito di analizzare e valutare ogni elemento contenuto nel dossier inoltrato ■ legali ■ famiglia Tornay. ■ il riscontro darà esito positivo la pratica finirà sul tavolo del giudice istruttore del Tribunale, Gianluigi Marro- ne. Attualmente il caso ■ archiviato,

ma nei Sacri Palazzi ribadiscono che, qualora emergano novità il discorso cambia. Nel mirino ci sono i risultati della perizia calligrafica sulla lettera che Cedric Tornay scrisse alla madre alcuni giorni prima della strage. ■ vigilia della conferenza stampa, la Segreteria di Stato ha inviato una comunicazione agli avvocati per informarli che del caso Tornay ■ stati investiti gli organi competenti in materia». Un passo ufficiale che assume un doppio significato: garantire la volontà della Curia di dissipare ogni sospetto e arginare il polverone provocato dal «giallo». Finora, comunque, per la magistratura d'Oltretorre non ci sono motivi per istruire un nuovo processo. E' probabile, quindi, che Vergès e Brosset puntino ■ un'indagine in Svizzera per costringere i giudici vaticani ■ darvi una risposta formale. Le voci vanno dell'ingrigo di spie alla relazione omosessuale tra Tornay e il comandante Estermann. Tanti i punti oscuri. I quattro bicchieri ■ nell'appartamento fanno pensare ad ■ misterioso quarto uomo; il quinto colpo della pistola di Cedric che ■ si trova; una lettera in cui Tornay annuncia alla madre di «dover evitare altre ingiustizie».



■ La pistola d'ordinanza con cui Tornay si sarebbe ucciso spara proiettili con un diametro di 9,41 millimetri, mentre il foro d'uscita della pallottola nella parte posteriore del cranio è di soli sette millimetri

■ Secondo il Vaticano la guardia svizzera si sarebbe uccisa stando in ginocchio, con il mento poggiato al petto e stringendo la pistola con sole tre dita. L'arma sarebbe poi stata trovata ■ terra, accanto ■ cadavere. Ma, ■ l'avvocato della famiglia, tutto questo è impossibile: quel tipo di pistola spara proiettili di grosso calibro e ha ■ rinculo molto forte, tale da dover essere scaraventata, soprattutto se tenuta con sole tre dita, ad almeno un metro ■ distanza

■ Nei polmoni e nella trachea ■ salma è stato rinvenuto sangue misto a muco: «Per aver inghiottito sangue - sostiene il legale - Cedric doveva avere ■ faccia rivolta verso l'alto e non verso il basso. Il muco inoltre si spiega solo con uno stato di stordimento di vari minuti prima di essere ucciso»

■ Il Vaticano non ha trovato o non ha fornito i pezzi dei due incisivi rotti e la forma della frattura, a triangolo con base stretta, ■ sicuramente dovuta all'impatto con il mirino della canna, impatto che deve ■ avvenuto ■ momento dell'introduzione forzata dell'arma nella bocca

LANCIA

LANCIA

**LANCIA CHECK&DRIVE.**

**5 MINUTI PER PENSARE ALLA VOSTRA AUTO. 365 GIORNI PER PENSARE A VOI STESSI.**

Con Lancia Check&Drive, il tagliando di manutenzione programmata dedicato alle automobili Lancia, vi basterà aggiungere 14,99 Euro per avere un anno di targa Assoluta valido in tutta Europa. Prenotare Lancia Check&Drive è facile e veloce, basta rivolgersi alle Concessionarie Lancia o alle Officine autorizzate Lancia oppure visitare il sito [www.lancia.com](http://www.lancia.com) cliccando sulla sezione «garage». Lancia penserà a tutto quello che voi non resterà che godervi 365 giorni in assoluta tranquillità.

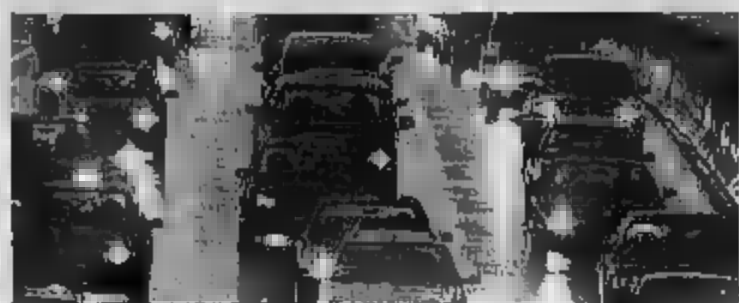
Prenotare le Concessionarie Lancia e le Officine autorizzate che aderiscono all'iniziativa.

**LANCIA**

**VALORIZZA LA TUA AUTO**

**LANCIA**





Fari accesi per le auto anche sulle statali

## Fari accesi per le auto anche sulle statali

Il governo ha per il momento presentato in Parlamento tre emendamenti al decreto che contiene «disposizioni urgenti» sulla circolazione stradale e prevedono tra l'altro l'utilizzo dell'auto-velox anche sulle strade urbane di scorrimento, con criteri di rispetto della privacy. Ma le modifiche in arrivo sarebbero anche altre: l'ufficio legislativo del ministero delle Infrastrutture starebbe infatti valutando una cinquantina di norme da modificare da inserire nel decreto. Per ora gli emendamenti

presentati ufficialmente dall'esecutivo puntano a superare alcune incertezze interpretative sull'attivazione dei fari e sull'utilizzo dell'auto-velox. L'articolo relativo ai fari chiarisce i dubbi relativi all'accensione dei fari in autostrada e, inoltre, estende l'obbligo anche alle altre strade di importanza nazionale. «Durante la marcia sulle autostrade» sulle strade extraurbane principali è obbligatorio l'uso delle luci di posizione, delle luci della targa, dei proiettori anabbaglianti e, se prescritte, delle luci d'ingombro». Le strade extraurbane principali secondo quanto spiegano i tecnici del ministero delle Infrastrutture «sono le arterie di carattere nazionale che non sono passate sotto la gestione

delle regioni: vi rientrano quindi non solo le superstrade ma anche le strade statali e alcune strade provinciali sotto gestione dell'Anas. Pareri discordi sul provvedimento. «È inutile, non garantisce affatto la sicurezza sulle strade», affermano Codacons, Adusbef e Adiconsum, tre delle principali associazioni dei consumatori. «È assolutamente superfluo», dice Paolo Landi, presidente dell'Adiconsum - rispetto ad altre misure molto più importanti che invece non vengono prese. Plaudono invece l'Unasca, l'unione nazionale autoscuole, «È un primo tassello in una opera, che possiamo considerare faraonica, ma che con il tempo porterà i suoi frutti».

IL CELEBRE FOTOGRAFO È MORTO A ROMA PER INFARTO

# Addio Frontoni, i suoi nudi facevano più belle le divine

Diceva: «Comincio a riprenderle vestite parlando continuamente, gli abiti si tolgono piano piano, quando ormai si sono scaldate diventano animali»

È morto a Roma Angelo Frontoni. Il celebre fotografo delle dive ha avuto un infarto nel suo appartamento-studio, al secondo piano in via Sistina. È stata la sorella a trovarlo e ad avvertire il 112. «Angelo aveva 73 anni e qualche acciacco dovuto», spiega uno dei nove fratelli, Romano - «stava bene. È stata una morte improvvisa, sembra che non abbia sofferto». I funerali si svolgeranno domani nella chiesa di S. Lorenzo, a Zagarolo. La sua arte fotografica lo fece diventare il talent-scout delle dive: tutte sapevano che dopo le sue fotografie avevano il passaporto per sfondare nel mondo dello spettacolo.

Maria Corbi

I suoi scatti erano a rendere bella anche la moglie di Fantozzi, Milena Vukotic. Angelo Frontoni amava le donne e la bellezza, amava il nudo, ma quando tutti iniziavano a mettere in copertina seni e sedere alzò la braccia: «Il nudo si è inflazionato, mi iniziano a chiedere il vizio o lo di fronte alla pornografia». Il suo stile era inconfondibile, mai volgare. I suoi servizi con Sylvia Kristel, la gemella Kessler, Ira Furstenberg pubblicati su Playboy negli anni '60 sono rimasti nella memoria. Per lui si sono spogliate attrici che non l'avevano mai fatto prima. Convinse Elsa Martinelli, Marisa Mell, Ursula Andress, Raquel Welch, Jane Fonda. È stato Frontoni il primo provino di Catherine Deneuve. Laura Antonelli deve a lui il successo, è quella fotografia di spalle, a sedere scoperto, accanto a una viola per il lancio del film «Il Merlo maschio». Per mettere a suo agio le sue modelle Frontoni ha usato fino alla fine la stessa, collaudata, tecnica: «Comincio a riprenderle vestite, parlando continuamente. Magliette, gonne, reggiseni li tolgo piano piano. Per allineare le mutandine, quando ormai si sono scaldate. Poi le scatenano».

Frontoni era un

cultura delle forme classiche. Avrebbe voluto dedicare più spazio alle foto di nudi maschili, i tempi non erano maturi. Alla fine degli anni '70, nel pieno del successo, spiegava: «Il corpo è certamente più bello di quello femminile ma l'Italia è pronta per mostrare gli organi genitali maschili». Fotografo comunque Helmut Berger, Sorel, Philippe Leroy e Fabio Sisti. Anche gli scatti meno rivelatori sono ugualmente sensuali. Essere fotografata da Frontoni per un'attrice significava negli anni '60 e '70 essere arrivata allo studio di via Sistina sono capitate Sophia Loren, Gina Lollobrigida, Giovanna Ralli, Rosanna Schipano. Le chiese le amiche dive e a loro dedicò un libro di ritratti: i primi anni '80. Loro, le dive, lo amavano perché sapeva renderle ancora più belle e perché di lui si potevano fidare: non pubblicò mai un'immagine senza il consenso dell'interessata. Molte di loro lo chiamavano in piena notte per raccontargli problemi e chiedergli consigli. Ursula Andress scelse l'eccezionale sopra lo studio di via Sistina il suo rifugio romano.

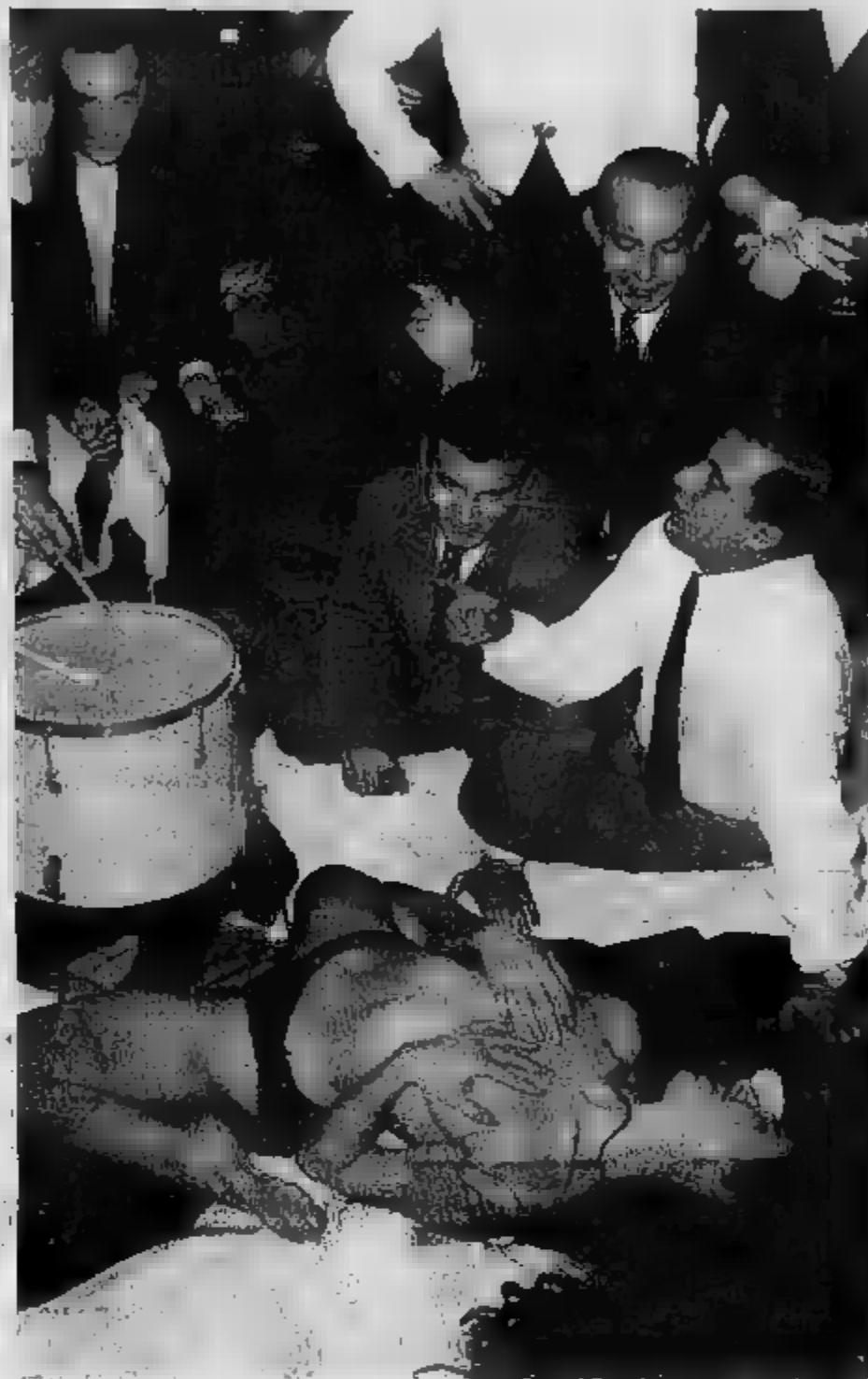
Angelo Frontoni, la aria da ragazzo-mat cresciuto, nascondeva in realtà un carattere d'acciaio, una personalità forte che lo portò su una strada diversa da quella decisa per lui dal padre, un commerciante romano. Nato



Angelo Frontoni con Ursula Andress e Anita Ekberg. A destra: famosa foto dello spogliarello di Aiché Nana

L'unica lite con la Loren che lo voleva tutto per sé, ma di recente avevano fatto pace. La prima attrice che posò senza veli per lui fu Vanna Lisi

In una famiglia di nove figli, Frontoni divenne da autodidatta un'esperto della fotografia d'autore, come lo definiscono alcuni colleghi. Cominciò come cronista di moda e si serviva di fotografi specializzati, ma era lui a decidere le inquadrature. Un giorno uno di questi si offese e gli disse: «Se la foto è solo la foto». Iniziò così una magica carriera. Erano gli anni della Dolce Vita, ma i Frontoni non interessavano le paparazzate. Era amico di Secchiaroli, Barillari ma voleva fare altro, voleva fissare in un foglio la bellezza. Comunque era al ristorante Rugantino quando Aiché Nana decise di fare uno spogliarello alla festa di compleanno di Olghina di Robilant. Frontoni lavorava ancora per Tempo Illustrato e scattò ma il suo sogno era in uno studio o in una scenografia naturale: acqua, fo-



Stile inconfondibile di glamour e semplicità. Non era mai volgare. Firmò il primo provino della Deneuve e lanciò la Antonelli. Da Hollywood a Cinecittà, farsi immortalare da lui significava la fama.

per sé fa con tutti quelli che le stanno intorno. Non mi sono mai legato a una rivista, fosse pure d'importanza mondiale, figuriamoci un'attrice anche se celebre. È controproducente per un'attrice avere un fotografo solo. Il fotografo alle lunghe perde entusiasmo, gli si annebbia la fantasia. Una «dita» che durò poco. L'ultima volta si sono visti due settimane fa per un servizio fotografico della Loren in abiti Armani.

Angelo Frontoni viveva tra le più belle donne del mondo ma odiava la mondanità. «Non si è mai venduto al successo», raccontano i famigliari - e non ha mai perso la sua umiltà. Il suo pallino era il lavoro che faceva con grande serietà ed è per questo che con molte delle sue modelle ha instaurato un rapporto di amicizia intensa. Ursula Andress, dopo il parto, permise solo a lui di fotografarla. Anita Ekberg andava ancora regolarmente a trovarlo nella villa di Zagarolo dove il fotografo da anni si era rinchiuso in un legame che durava dalle scene del film «La Dolce Vita» quando Federico Fellini chiese a Frontoni di fotografare l'attrice nella scena alla fontana di Trevi. Anni dopo, quando la Ekberg a 50 anni sfasciata nel fisico e depressa - la chi - l'ippopotamo - la aiutò a rialzarsi. La convinse ad andare in un centro per rimettersi in forma e poi la fotografò nuda. I risultati furono magnifici tanto che nessuno voleva credere che quegli scatti fossero attuali. Un solo rimpianto nella carriera di Frontoni: non aver immortalato la bellezza di Michele Morgan, che considerava la «donna più erotica del mondo». «Perché», spiegava lui - non sono le «tatine», il sedere o le cosce il segreto di un'immagine sexy. È il volto che domina tutto.



**AUMENTA** L'estate non trova ancora la giusta misura; il tempo resta incerto, le temperature sono alte ma è alto il tasso di umidità. Manca la presenza determinante dell'alta pressione delle Azzorre per cui continua ad affluire sulla penisola dell'aria atlantica fresca, umida e leggermente instabile.

**Tendenza per dopodomani.** Generalmente poco nuvoloso, salvo temporanei annuvolamenti sulle Alpi centro-orientali e sulle zone appenniniche centrali dove non si escludono temporali. Temperature diurne in temporanea lieve flessione sul Nord-Est e sulle regioni centrali adriatiche.



**OGGI.** Nella prima parte della giornata prevale il tempo poco nuvoloso. Durante la giornata si formeranno di nubi cumuliformi sulle zone appenniniche ed in particolare sulle Alpi centro-occidentali dove la serata sarà possibile qualche temporale. Temperature in lieve aumento al Nord.

**DOMANI.** Al Nord, sull'Alta Toscana e sulle Marche nuvolosità irregolare più intensa nel pomeriggio sera sulle Alpi centro-orientali, sull'Appennino ligure, su quello toscano-emiliano e marchigiano dove si verificheranno temporali. Poco nuvoloso sul Centro. Sereno al Sud.

CITTA' ITALIANE			
	min	max	previsione
Aosta	16	27	16
Bolzano	16	27	16
Firenze	21	28	21
Pisa	21	28	21
Ancona	23	28	23
Venezia	19	29	19
Perugia	20	30	20
Pescara	14	29	14
L'Aquila	14	29	14
Roma Camp.	21	28	21
Roma Trm.	22	27	22
Genova	22	27	22
Imperia	20	27	20
Bologna	22	29	22
Napoli	22	29	22
Potenza	22	29	22
S. M. Leuca	21	31	21
R. Calabria	19	30	19
Reggio	19	30	19
Catania	14	27	14
Messina	21	28	21
Alghero	20	27	20
Cagliari	20	27	20

CITTA' [PREVISIONE DEL 6 LUGLIO]			
	min	max	previsione
Amsterdam	19	11	piov. nuv.
Atene	33	23	parz. nuv.
Bangkok	33	24	temporale
Berlino	21	13	piov. nuv.
Buenos Aires	16	16	parz. nuv.
Sudamerica	16	16	sempre
Suona	16	16	parz. nuv.
Copenaghen	11	11	piov. nuv.
Dubino	11	11	piov. nuv.
Parigi	19	12	piov. nuv.
Gerusalemme	38	21	parz. nuv.
Ginevra	10	10	piov. nuv.
Helsinki	19	14	parz. nuv.
Istanbul	32	19	parz. nuv.
Il Cairo	24	24	sereno
Johannesburg	17	4	parz. nuv.
Lisbona	29	18	sereno
London	18	18	piov. nuv.
Los Angeles	27	27	parz. nuv.
Madrid	17	17	parz. nuv.
Montecarlo	27	17	nuvoloso
Montréal	11	11	sereno
Mosca	16	16	piov. nuv.
New York	29	19	sereno
Perth	19	19	nuvoloso
Pechino	18	18	parz. nuv.
Praga	17	17	piov. nuv.
Rio de Janeiro	24	12	sereno
Sofia	16	16	parz. nuv.
Sydney	13	9	nuvoloso
Tokyo	24	24	piov. nuv.
Varsavia	25	16	parz. nuv.
Vienna	16	16	parz. nuv.

Pubblicità

Sperimentato preparato riducente che aiuta la diminuzione delle circonferenze di cosce, glutei e ventre formule differenziate in base ai diversi stadi di adiposità localizzata.

## Arriva la «crema riducente» "Adipo Reduction" per favorire la riduzione delle «adiposità localizzate»

I Ricercatori del Laboratorio Sirky, svolgendo ricerche sul «lipidoma» e sull'ipertrofia degli adipociti, hanno scoperto che «Adipo Reduction», un ritrattivo cosmetico ad alto contenuto in resina biochimica cellulare ad alta biocompatibilità, è in grado di favorire la riduzione degli accumuli di grasso corporeo. L'efficacia e sicurezza sono stati eseguiti sotto controllo medico presso Laboratori Sirky ricerca su volontari uomini e donne con evidenti accumuli di grasso. I risultati hanno evidenziato che l'applicazione locale del preparato condurrà a sensibile riduzione dello spessore adiposo e a una effettiva diminuzione in centimetri delle circon-



ferenze di cosce, glutei e ventre, comportando un miglioramento visibile della linea del corpo. «Adipo Reduction», il trattamento che aiuta la riduzione delle adiposità eccessive del corpo nei suoi punti più critici, è sviluppato in formulazioni differenziate per uomo e per donna. I Ricercatori della Sirky hanno differenziato la formula dell'innovativo preparato in base ai diversi stadi di adiposità localizzata e consigliano di chiedere in Farmacia il dosaggio specifico di «Adipo Reduction» più idoneo, per un'azione volta a favorire la riduzione degli accumuli di grasso corporeo. Non ha controindicazioni.



Voglia di famiglia?



## NUOVO FIAT ULYSSE. FAMILY FAN.

▪ Motorizzazioni: 2.0 JTD common rail 109 cv, il nuovo 2.2 JTD common rail 128 cv e il 2.0 benzina 16v 136 cv. • 6 air bag, ESP, ASR, MSR, Brake Assist. • ABS con EBD. • Configurazioni da 5 a 7 posti, 30 vani portaoggetti, 2 tavolini ripiegabili, portelloni laterali scorrevoli ad apertura elettrica. • Radio con CD e 8 altoparlanti, clima multizona, navigatore satellitare. • Connect.

**Venite a provarlo in tutte le Concessionarie e Succursali Fiat.  
Dal 1 al 6 luglio con orario continuato fino alle 21.**

**2+** Su tutta la gamma Fiat 2 anni di SuperGaranzia con chilometraggio illimitato

[www.buy@fiat.com](http://www.buy@fiat.com)

**FIAT**







www.norauto.com  
e-mail: norautoitalia@norauto.fr

LEADER EUROPEO

AUTO SPECIALIZZATI

# Norauto

APERTI TUTTO AGOSTO

## TUTTO PER L'AUTO

NEGOZIO+OFFICINA

### CAMBIO OLIO

FORMULA STANDARD

CLIO MINERALE 15W40	Agip SINT 10W40 BASE MINERALE 10W40	Agip SINT 2000 SINT TD BASE SINTETICA 10W40	CHECK-UP plus IL MASSIMO DELLA QUALITÀ
BENZINA E DIESEL	BENZINA E DIESEL	BENZINA E DIESEL	I migliori lubrificanti per BENZINA E DIESEL
SENZA LIMITE DI LITRI	SENZA LIMITE DI LITRI	SENZA LIMITE DI LITRI	SENZA LIMITE DI LITRI
CAMBIO OLIO	5	5	5
€ 15,00	€ 39,99	€ 51,49	€ 76,99
£. 29.044	£. 77.431	£. 99.699	£. 149.073

## SPECIALE ROTTAMAZIONE

### GOOD YEAR

GT2

SCONTO fino a  
€ 20  
per l'acquisto di 4  
pneumatici GT2

VENTURA

SCONTO fino a  
€ 36  
per l'acquisto di 4  
pneumatici Ventura

F1

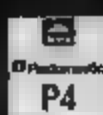
SCONTO fino a  
€ 50  
per l'acquisto di 4  
pneumatici F1

DIMENSIONE	MOD.	€	Prezzo speciale a rotazione	€ PROMO
155/70	TR 13	37,80	32,80	63.510
165/70	TR 13	49,70	44,70	86.551
165/65	TR 13	53,90	48,90	94.684
175/65	TR 14	53,10	48,10	93.134
185/60	TR 14	61,50	56,50	109.399

DIMENSIONE	MOD.	€	Prezzo speciale a rotazione	€ PROMO
185/65	HR 14	77,40	68,40	132.441
185/60	HR 15	92,30	81,30	161.291
195/65	HR 15	92,30	81,30	161.291
185/60	HR 14	76,60	67,60	132.441
195/60	HR 14	76,60	67,60	132.441
195/60	HR 15	90,50	81,50	157.806

DIMENSIONE	€	Prezzo speciale a rotazione	€ PROMO
205/55 ZR 15 F1 GSD2	133,50	121,00	254.551
205/55 ZR 16 F1 GSD3	159,00	146,50	283.664
205/50 ZR 15 F1 GSD2	133,00	120,50	233.321
205/50 ZR 16 F1 GSD3	170,00	157,50	304.963
225/45 ZR 17 F1 GSD3	195,00	182,50	353.369

Prezzi comprensivi di Iva, montaggio, equilibratura e valvola Tubeless nuova



Acquisti oggi e paghi tra 4 mesi  
Chiedi il P4 al tuo Norauto  
Vedere le condizioni del finanziamento

Offerta valida a partire dal 17 giugno  
fino al 27 luglio 2002

TORINO

TORINO

NICHELINO (TO)

C.so Moncalvo angolo via Mangione  
Tel. 011/7708994 Carrefour

C.so Roma 400  
Tel. 011/2625265 Centro Comm. Stucchi

Via Cacciatori  
Tel. 011/3582121 Carrefour





## RENAULT

Godetevi le vacanze. Concedetevi tutto quello che volete. Esagerate pure. Renault ha pensato già a tutto.

### Renault Twingo

- finanziamento\* fino a 60 mesi
- prima rata 30 ottobre 2002
- anticipo zero
- polizza furto e incendio per un anno inclusa nel finanziamento

Venite a scoprirla presso tutte le Concessionarie Renault.

[www.renault.it](http://www.renault.it)

Quest'estate concedetevi ogni sfizio.  
Al resto pensa Renault.



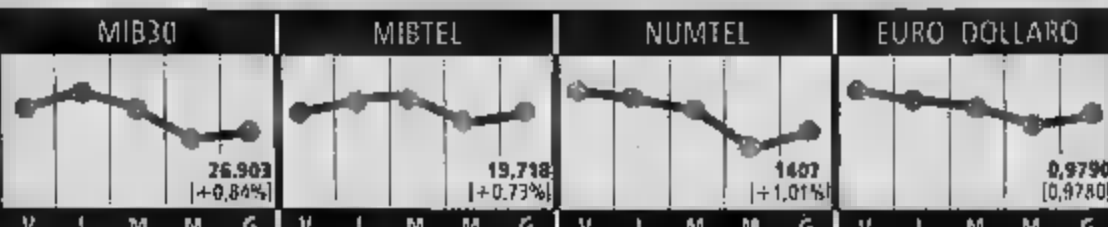
2

\*Esempio di finanziamento: Renault Twingo 1.2i 16V, 1500 cc, 105 CV, 180 km/h, 1700 km/l, 12 mesi di garanzia, 12 mesi di polizza furto e incendio, polizza durata di 12 mesi per i residenti in Italia, 12 mesi di polizza furto e incendio, polizza durata di 12 mesi per i residenti in Italia, 12 mesi di polizza furto e incendio, polizza durata di 12 mesi per i residenti in Italia.



## Rosa confermato alla guida di Snia

Umberto Rosa è stato confermato presidente e amministratore delegato di Snia. Il cda, eletto dall'assemblea degli azionisti svoltasi il 28 giugno scorso, ha inoltre mantenuto Carlo Callieri nella carica di vice presidente. Del consiglio di amministrazione, che resterà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2004, continuerà a far parte, fra gli altri, Emilio Galutti (condannato dieci giorni fa a Brescia per insider trading nella vicenda Eni).



## Il dossier Bipop va all'Antitrust

L'Antitrust ha avviato un'istruttoria sull'operazione Banca di Roma/Bipop-Carife in quanto, comportando l'acquisizione del controllo di un'impresa, costituisce una concentrazione da sottoporre al vaglio dell'Autorità garante della concorrenza. «Un atto rientrante nella normale attività in tema di tutela della concorrenza», è stato il commento dai vertici di Capitalia.

ANCHE PER IL GAS TARIFFE SOPRA LA MEDIA. ENTRO LUGLIO LA LEGGE DI RIFORMA DEL SETTORE

## In Italia le bollette elettriche più care d'Europa

## Ranci: «L'Enel dia alcune centrali in affitto»

Luigi Grassia

In Italia i prezzi dell'energia fra i più alti d'Europa. Lo sospettavamo già, lo ha confermato ieri il Garante del settore, Pippo Ranci, facendo cifre e confronti internazionali e indicando pure le cause e le soluzioni. Le famiglie italiane pagano l'elettricità il 17,5% in più della media Ue (record continentale alla Germania) mentre il gas da noi costa il 22,1% più della media (non è record ma poco ci manca).

Le ragioni: una forte dipendenza dal petrolio (35% del fabbisogno energetico italiano contro una media europea del 10%), centrali vecchie e poco efficienti, scarsa concorrenza e forti «oneri generali» (cioè le spese di sistema che qualcuno deve pur pagare, come lo smantellamento degli impianti nucleari) che incidono sul costo di ogni chilowattora per circa l'8%.

I rimedi: accelerare la liberalizzazione e la costruzione di nuove centrali e anche nuove reti di trasporto. Se poi costruire nuovi impianti fosse una procedura troppo lenta, e se obbligare l'Enel a cedere altri ai concorrenti (come si è fatto con le «GenCo») fosse troppo penalizzante, si potrebbe pensare secondo Ranci a strumenti nuovi come l'affitto delle centrali a terzi.

Il governo ha provveduto in aprile ad emanare il decreto sblocca-centrali e a fine maggio con quello sblocca-reti. Continua a rinviare invece il disegno di legge di riforma complessiva del settore, che era atteso fin dalla primavera: fonti del ministero delle Attività produttive contattate dalla Stampa riferivano ieri che sarà presentato al prossimo Consiglio dei ministri, quindi prima della pausa estiva, e approvato (si spera) entro fine anno.

Presentando la quinta relazione annuale dell'Autorità per l'energia, il gas, Ranci ha notato che dal '97 al primo semestre di quest'anno la tariffa elettrica media nazionale è cresciuta del 9,3% al chilowattora, 0,8 centesimi di euro in più. Per il gas i rincari sono stati del 5,1% pari a 2,5 cent di euro al metro cubo.

Il quadro, però, non è tutto negativo: nel 2001, per esempio, le tariffe elettriche per le famiglie in Italia sono lievemente diminuite, contro un lieve

aumento della media europea. «È stato determinante», sottolinea il Garante, rivendicando il suo ruolo positivo, «l'effetto della regolazione e in particolare il meccanismo di indicizzazione ai prezzi internazionali del petrolio, che distribuisce nel tempo il trasferimento delle variazioni dei prezzi internazionali». In parole povere l'Authority ha ben operato per spalmare nel tempo i picchi come i ribassi del prezzo degli idrocarburi, che è la principale variabile che determina il costo finale dell'energia, in modo da mantenere per quanto possibile le tariffe stabili nel tempo.

Le famiglie italiane, pagano una media di 13,4 centesimi di euro al chilowattora, il 17,5% in più rispetto alla media europea di 11,4 cent al kWh. È il prezzo assoluto più alto d'Europa «per merito» (o demerito) con la Germania. Il gas invece costa in Italia alle famiglie 61,7 centesimi di euro al metro cubo, contro la media continentale di 50,5 cent: è il 22,1% in più.

Il settore in cui la concorrenza è più difficile è quello dell'elettricità. Ranci ha osservato che è necessario «provvedere una significativa e ulteriore riduzione del potere di mercato dell'Enel», che oggi continuerà a detenere una posizione dominante nell'offerta, con circa il 55% della capacità produttiva installata e il 50% della produzione netta dell'auto-produzione. L'Enel però resiste all'ipotesi di vendere altre società di centrali come ha fatto con le GenCo, perché questo ridurrebbe troppo la sua taglia nei confronti dei concorrenti europei.

Il garante riconosce che anche questo è un interesse da tutelare. Come rendere compatibile con il primo? «Al fine di preservare all'Enel una dimensione sufficiente per affrontare la competizione nel futuro mercato unico europeo, sono immaginabili come temporanee cessioni di impianti con contratti di affitto, oppure cessioni in lista di quote di produzione annua di energia da commercializzare secondo la formula dei «generatori virtuali» già sperimentata in vari paesi».

C'è anche da porsi il problema dei competitori dell'Enel che devono essere ma non troppo, in modo da non diventare loro volta degli oligopolisti: per Ranci la quota massima consigliabile è del 20 per cento del mercato.

## MINCATO: NON RESTIAMO IN UN BUSINESS REGOLATO

## Eni pronta ad uscire dalla rete

«L'Eni è d'accordo che si debba compiere il processo di autonomizzazione della rete» di trasporto del gas e, visto che il sistema di regolazione funziona sempre meglio, è ragionevole ritenere che avremo tempi lunghissimi di uscita dalla rete. Lo ha dichiarato l'amministratore delegato dell'Eni, Vittorio Minicato, a margine dell'assemblea dell'Authority per l'energia. «C'è già nei nostri programmi», ha aggiunto Minicato, «che non vogliamo rimanere con il nostro capitale in un business regolato». Vogliamo essere sicuri - ha poi precisato - che il processo di regolazione del trasporto del gas funzioni. Appena saremo sicuri faremo un'ulteriore riduzione del nostro capitale in Snam. L'uscita dell'Eni dal capitale della Snam non dovrebbe rappresentare, inoltre, un problema sul fronte dell'eventuale ingresso di un operatore dominante: «Penso che il legislatore ci penserà». Nei giorni scorsi, Minicato aveva definito la possibilità di addio a Snam Gam come impossibile prima del 2004, al termine del primo quadriennio di regolamentazione del settore. Sempre ieri è appreso che l'Eni ha confermato al ministero delle Attività produttive la strategia della sua presenza in Sicilia. Questo è stato il risultato di un incontro tra i ministri delle Attività Produttive, Antonio Marzano, delle Pari Opportunità, Stefania Prestigiacomo, degli Affari Regionali Enrico La Loggia, l'amministratore delegato dell'Eni, Vittorio Minicato e il presidente della regione Sicilia, Salvatore Cuffaro.

## TARTASSATI DA LUCE E METANO

I prezzi dell'elettricità in Italia sono saliti in confronto a quelli europei. Le cifre e le cause. L'Authority per l'energia



OGGI PRIMO SCIOPERO DEGLI ACQUISTI: «GLI EURORINCARI SONO MAGGIORI DI QUELLI CALCOLATI»

## Scontro sui prezzi fra consumatori e Istat

Le associazioni: «L'Istituto nasconde 300 voci del paniere»

Federico Monga

L'accusa delle associazioni dei consumatori è grave: «La rilevazione dei prezzi dell'Istat non è attendibile, le metodologie di calcolo non solo non rispecchiano la realtà come dovrebbero ma sono anche poco trasparenti». Secondo Federconsumatori, Altroconsumo, Adac, Confconsum, Aduashef che oggi hanno organizzato il primo sciopero degli acquisti, il tasso di inflazione reale è molto più elevato di quanto dicono le cifre ufficiali. Un sospetto di lunga data per associazioni e un folto gruppo di studiosi di statistica ma che in questi ultimi mesi, dopo l'introduzione dell'euro, è ritornato di stretta attualità. L'inflazione Istat naviga attorno al 2%, secondo Altroconsumo, ci sono state punte anche del 30%. Da gennaio nel libro rosso finiti i servizi, i mezzi pubblici, i bar, i ristoranti e la lavanderia più cari fino al 10%, ma anche i generi alimentari

La difesa: «Se rivelassimo l'intero elenco, i valori verrebbero alterati con danni per gli utenti»

come il latte, la pasta e il parmigiano, che hanno «ritoccato» di sopra del 6%. La «guerra dei prezzi» è finita anche in tribunale. I consumatori chiedono la massima trasparenza, vogliono sapere per filo e per segno la composizione dell'intero paniere dei beni e il peso delle singole voci. Non è una questione da poco. E' bene infatti ricordare che il tasso d'inflazione fa da parametro per il calcolo dei nuovi salari, delle pensioni. E' uno dei pilastri del Patto di stabilità europeo e, non da ultimo, è uno degli indici per capire l'effica-



cia della politica economica di qualsiasi governo.

L'elenco completo non è ancora stato reso pubblico nonostante un ricorso al Tar del Lazio. Su 930 prodotti del campione se ne conoscono solo 577. L'Istat ha presentato una memoria difensiva in cui si dice che «l'elenco resta doverosamente incompleto perché la sua rivelazione inficerebbe i valori di calcolo». Incontestabile che la conoscenza dei singoli prodotti potrebbe determinare un'alterazione dei prezzi a danno degli stessi consumatori. Si tratta, per quanto è dato sapere, di componenti di beni più complessi. Per fare un esempio, si rileva il prezzo dell'automobile ma non quello della batteria o dei fanali.

Le associazioni dei consumatori, in ogni caso, contestano anche le voci note. E ieri hanno fatto alcune rivelazioni puntuali. «Dal paniere sono stati tolti beni i cui prezzi continuano ad aumentare: i rasoi elettrici, il taglio dei capelli da uomo, il

cognac». Mentre sono stati inseriti altri articoli che valgono sempre meno: gli occhiali da sole, le lampadine, dove il mercato è molto concorrenziale, e i certificati anagrafici, oggi a costi ridotti grazie alla scomparsa di molti bolli e all'autocertificazione. Vengono rilevati i biglietti dei treni a breve percorrenza ma quelli dell'Eurostar. Lo scatto telefonico resta di 127 lire anche se la durata è inferiore. Non sono inseriti né l'Ici, né il bollo auto, né gli snack al cioccolato più noti. E l'elenco potrebbe continuare a lungo.

C'è poi la questione dell'incidenza di ogni bene sui consumi totali. Secondo i calcoli di Altroconsumo: «Una voce importante come l'Ici auto ha un peso pari a quello del canone tv: circa 1 euro per famiglia, quando per assicurare moto e auto si spende fino a sette volte di più».

Le associazioni dei consumatori allora propongono di rivedere dall'inizio alla fine il sistema di calcolo. Prima di tutto chiedono di mandare propri rappresentanti. Poi spingono per aumentare il numero dei beni e soprattutto rifiutano l'idea dell'indice unico. «Bisogna invece», rilevano, «identificare una serie di panieri a seconda delle classi di beni (alimentazione, tariffe e servizi, tempo libero, sanità, beni di lunga durata, banche e assicurazioni) e soprattutto di consumatori».

I POTENZIALI ACQUIRENTI RIDOTTI DA A UN GRUPPO CHE COMPRENDE TF1 E NBC

## «Mediaset fra i 10 candidati a Kirch»

Voci dagli Usa. Pier Silvio Berlusconi: ci interessa solo la tv generalista

NEW YORK

Il gruppo televisivo tedesco KirchMedia ha ridotto il numero dei possibili candidati all'acquisizione delle attività più redditizie del gruppo. Lo hanno riferito fonti vicine ai negoziati, secondo cui a questi possibili acquirenti verranno sottoposti i dati sulla situazione finanziaria di Kirch e i contratti dei programmi, in modo da presentare offerte più dettagliate entro il 31 luglio.

Secondo le stesse fonti, nella lista ristretta figurerebbe anche Mediaset, oltre alle francesi TF1 e all'americana Nbc. Altre società in lizza sono il gruppo Usa Viacom, il miliardario Haim Saban, un consorzio tra Comstarbank e la Columbia TriStar International Television della Sony e la casa editrice tedesca Axel Springer Verlag.

Heinrich Bauer Verlag.

Mediaset ieri sarà commentata così l'indiscrezione, per bocca del vicepresidente Pier Silvio Berlusconi: «Al momento l'unica parte interessante è quella delle reti generaliste, escluse che andranno all'Vodrempo. Mediaset, come i nostri competitori nel mondo, è costretta a crescere». Significa una piccola partecipazione in una tv straniera oppure la vendita di una fiction all'estero?

Pier Silvio Berlusconi ha spiegato che la dimensione nazionale, in un mercato tv così competitivo, non è sufficiente, non regge l'urto della concorrenza e si è quindi ed un bivio. Il rischio per il settore tv è che si rivederà il triste finale di altri settori come quello della nostra industria informatica finita tutta nelle mani degli stranieri.

Per il vicepresidente di me-

diasset, sulla vicenda Kirch «un voto politico in Germania nei nostri confronti sarebbe una cosa gravissima». Per quanto riguarda la Rai, «senza una o due reti non riusciremmo a resistere sul mercato, entrerebbe in una zona critica, per un problema di dimensioni».

In generale, in riferimento anche al possibile passaggio sul satellite di una rete Mediaset, quello che proprio non bisogna fare, secondo Berlusconi, è depotenziare aziende che sono già troppo piccole. Per quanto riguarda Stream-Tele+, l'intenzione di Rupert Murdoch di fare entrare soci italiani è giusta e non vedo in giro, in questo momento, una fila di imprenditori pronti a mettere sul tavolo una montagna di soldi in un settore dove in Europa hanno perso tutti, che, per di più, si scontra l'Italia con la tv generalista molto forte.

(r. e. a.)

RESIDENZE  
PER ANZIANI  
ANNI AZZURRI

TORINO  
Volpiano  
011 9952155  
www.anniazurri.it

RICHIESTI AL GOVERNO PIU' FONDI E PROGETTI

## Tlc, l'allarme dell'Anfov «Banda larga in ritardo»

MILANO

«La larga banda per diffondere Internet veloce in tutta Italia? Magari. Franco Morganti, presidente dell'Anfov (www.anfov.it), l'associazione per la convergenza nei servizi di telecomunicazione, è preoccupato e scettico. Il Governo elabora iniziative per incentivare lo sviluppo della larga banda, ma il problema sin dall'offerta che della domanda appare ancora in larga misura irrisolto e involuto ha dichiarato Morganti che ha indetto a Milano e a cui hanno aderito fornitori di servizi e di contenuti per Internet veloce (via fibra ottica, Adsl terrestre, Adsl satellitare o via radio «wi-fi»). Il suo obiettivo? Convincere il governo, che sta mettendo a punto il Dpef, a investire senza esitazione: non solo incentivando la domanda nella pubblica amministrazione, ma con detrazioni fiscali alle piccole imprese.

«I fornitori di contenuti, che potrebbero essere d'aiuto nello sviluppo, sono al palo, cercando di capire se l'e-government li favorirà effettivamente, se è una proposta di avanguardia o di retroguardia», prosegue Morganti. «Gli operatori si chiedono se il passaggio dalla tv analogica a quella digitale è una minaccia piuttosto che una opportunità per l'Ici e quali altre trappole si annidino nell'ottimismo previsione che la domanda pubblica sia sufficiente ad innescare i circoli virtuosi e i processi di convergenza desiderati. Secondo l'Anfov, insomma, i provvedimenti del governo (che prevede milioni di euro per lo sviluppo della larga banda) sono insufficienti e inaccettabili».

«Attenzione però a non gridare governo ladro, non mi arrivano gli incentivi senza rimborsarsi le maniche», salta fuori Randi dell'Anie, secondo cui «un'azione commerciale da parte delle imprese per comunicare i servizi offerti dai fornitori di Internet veloce. Alle videoconferenze, l'audio a 11 video su Internet in tempo reale sono cose bellissime», commenta Randi, «ma sono pochissimi a sapere che ci sono».



POLEMICA PER LE DICHIARAZIONI DEL DIRETTORE ■ EUROSTAT, BRUXELLES: DISPIACIUTI PER LA CONFUSIONE CREATASI

# Italia come Enron? Solbes si scusa

## Tremonti: siamo stati offesi, ma il caso è ora chiuso

Mario Sensi

Il titolo, che campeggia nell'apertura della prima pagina, è pesante: «Bruxelles boccia i conti italiani». L'occhio ancora di più: «Roma costretta a ricalcolare il deficit dopo un tentativo aggressivo, alla Enron, di fare cassa sulle future», a meno male.

Il Financial Times non usa i cattolici nella titolazione. Fatto che quando ieri mattina Giulio Tremonti ha aperto il quotidiano britannico, che attribuisce al direttore Eurostat, Yves Franchet, l'accostamento delle cartolarizzazioni italiane alla finanza spregiudicata dell'americana Enron, ha sgranato gli occhi. Cartolarizzazioni Enron-style?

Tremonti aveva già mal digerito la decisione di Eurostat di non considerare validi ai fini del calcolo del deficit i proventi delle cartolarizzazioni. Il Lottò e degli immobili. Aveva scritto martedì sera una lettera al commissario Ue agli affari monetari, Pedro Solbes, contestando dal punto di vista tecnico la decisione e sollecitando un chiarimento politico in Ecofin. E ieri, dopo aver letto il Financial Times, ha preso il suo solito carta e penna. E' partito con un dolce «Caro Pedro», e ha chiuso con un invito perentorio: «Chiedo di avere oggi stesso scuse formali per l'inaccettabile comportamento».

Le affermazioni virgolettate di Franchet, ha scritto Tremonti, sono «gravemente offensive». L'accostamento a Enron, in generale per le finanze pubbliche europee e in particolare per un'operazione del tutto trasparente e discussa preventivamente anche con Eurostat, appare semplicemente oltraggioso. Non solo: l'affermazione che l'Italia «ha piani per anticipare entrate fiscali con strumenti finanziari è ovviamente falsa». «A fronte di un cambiamento peraltro tardivo e retroattivo di criteri contabili da parte di Eurostat, queste dichiarazioni creano un quadro fortemente lesivo». Quindi, «scuse formali».

Che arrivate in serata, la lettera al commissario Solbes, da dipendere la divisione Eurostat. «Permettami di chiarire subito che nell'opinione della Com-



Il ministro per l'Economia Giulio Tremonti. A destra, il commissario europeo Pedro Solbes



missione può essere stabilito alcun collegamento tra le nuove regole sulle cartolarizzazioni e i recenti comportamenti amministrativi di alcune società internazionali», scrive Solbes. «Quando subito dopo che il Direttore generale di Eurostat, Franchet, chiarirà la sua posizione in una lettera indirizzata al Financial Times». E conclude: «Sono dispiaciuto quanto le della confusione che si è creata».

Una lettera che per Silvio Berlusconi rappresenta una «bella notizia» e che per Tremonti «chiude il caso». Il commissario spagnolo, tuttavia, precisa: «Stessa lettera, replicando a Tremonti che parlava di cambiamento tardivo e retroattivo delle regole, Solbes sottolinea che la decisione di Eurostat è presa seguendo procedure standard, in linea con le regole europee di contabilità nazionale ed è coerente con l'opinione del Comitato di esperti che affianca Eurostat. E se fosse bisogno il

suo portavoce ha spiegato in serata che da replica del commissario è relativa alla lettera odierna ministro Tremonti, ma «cambia in nulla le decisioni di Eurostat di ieri, che Solbes condivide».

In precedenza Solbes aveva criticato anche l'affermazione di Tremonti secondo cui le cartolarizzazioni sarebbero concordate nell'ottobre con Eurostat. «Durante quell'incontro con le autorità italiane e i rappresentanti dell'istituto di Italia, sono state illustrate le operazioni ed Eurostat ha preso nota, ma non ha dato alcun impegno».

Non solo. L'affermazione che l'Italia ha piani per anticipare «tax receipts» (strumenti finanziari a ovviamente falsa, al momento che il governo italiano non ha mai inteso cartolarizzare le tasse, né in passato né in futuro. A fronte di un cambiamento, peraltro tardivo e retroattivo, i criteri contabili da parte di Eurostat, queste dichiarazioni sono un quadro fortemente lesivo. Chiedo pertanto di avere oggi stesso scuse formali per l'inaccettabile comportamento.

Giulio Tremonti

Caro Pedro,

Il direttore di Eurostat, signor Yves Franchet, commentato il Financial Times di oggi la decisione in tema di cartolarizzazioni, su cui le ho già espresso riserve di metodo e merito. L'articolo, pubblicato grande evidenza in prima pagina, riporta alcune affermazioni virgolettate che ritengo gravemente offensive.

L'accostamento a Enron, in generale per le finanze pubbliche europee, ed in particolare per un'operazione del tutto trasparente e discussa preventivamente anche con Eurostat, appare semplicemente oltraggioso.

Non solo. L'affermazione che l'Italia ha piani per anticipare «tax receipts» (strumenti finanziari a ovviamente falsa, al momento che il governo italiano non ha mai inteso cartolarizzare le tasse, né in passato né in futuro.

A fronte di un cambiamento, peraltro tardivo e retroattivo, i criteri contabili da parte di Eurostat, queste dichiarazioni sono un quadro fortemente lesivo. Chiedo pertanto di avere oggi stesso scuse formali per l'inaccettabile comportamento.

Giulio Tremonti

Caro Giulio,

Ho ricevuto la tua lettera in cui fai riferimento all'articolo pubblicato oggi sul Financial Times a proposito della decisione di Eurostat sulla operazione di cartolarizzazione avviata dal governo.

Consentimi di chiarire che, secondo l'opinione della Commissione, nessuna connessione può essere stabilita fra le regole sul trattamento delle cartolarizzazioni e le recenti comportamenti contabili di alcune società internazionali. Il signor Franchet, direttore generale di Eurostat, chiarirà questa posizione in una lettera indirizzata al Financial Times.

L'esistenza di operazioni di cartolarizzazione non è per nulla una novità e, come sai, nel mese di marzo fra i diversi partner del sistema statistico c'è stata una discussione tecnica sulle transazioni realizzate da alcuni stati membri in questa area. Eurostat ha preso le decisioni annunciate ieri seguendo procedure standard e in linea con l'Ess 9 (European System of Accounts), appoggiando anche al parere del Comitato per le Statistiche Monetarie, Finanziarie e della Bilancia di pagamenti.

Sono dispiaciuto quanto te per la confusione che si è venuta a creare.

Distinti saluti,

Pedro Solbes

DUISENBERG RILEVA «SEGNALI CONTRASTANTI» SUL FRONTE ECONOMICO E RISCHI ■ LA STABILITÀ DEI PREZZI

## Bce: «Tassi fermi, c'è troppa incertezza»

Francesca Sforza

corrispondente da BERLINO

Il presidente della Banca Centrale Europea Wim Duisenberg ha comunicato ieri, nel corso della prevista conferenza stampa a Lussemburgo, che il livello dei tassi rimarrà invariato al 3,25 per cento. E secondo la maggior parte degli analisti di Francoforte, non ci saranno modifiche di rilievo almeno fino all'autunno prossimo. Il Consiglio - ha dichiarato ieri Duisenberg - non introdurrà considerazioni generali sulle evoluzioni monetarie, economiche e finanziarie delle ultime settimane - è giunto alla conclusione che malgrado i rischi per la stabilità dei prezzi rimangano in rialzo nel medio termine, le informazioni più recenti mandano segnali contrastanti.

I segnali riguardano in primo luogo la situazione congiunturale, il cui andamento è ancora incerto, e la questione della ripresa, per la quale sarebbero le condizioni ma su cui non ci sono dubbi. Anche se è bene interpretare con una certa prudenza le recenti evoluzioni monetarie a breve termine - ha spiegato Duisenberg - il fatto che la liquidità disponibile all'interno della zona euro ecceda sensibilmente i bisogni collegati al finanziamento di una crescita durevole e non inflazionistica è senz'altro un fattore di preoccupazione.

A questo proposito, il nuovo vicepresidente dell'Istituto di Francoforte Luca Papademos ha aggiunto che gli effetti del rialzo dell'euro e dell'inflazione e crescita si avranno soprattutto nel medio termine, mentre

quest'anno avranno un impatto contenuto. Più tardi, Duisenberg ha anche spiegato che la combinazione dell'effetto calmierante dell'euro sui prezzi di importazione e le attuali quotazioni del petrolio costituisce il maggior freno all'inflazione. Più tardi, i dati sull'inflazione maggio e giugno (rispettivamente +2% e +1,7%) non danno ingannare perché l'inflazione core si mantiene elevata, anche il confronto con gli stessi mesi dell'anno scorso lascia pensare a un effettivo miglioramento. «La stabilità del tasso di cambio dell'euro - ha detto ancora Duisenberg - dovrebbe esercitare un effetto moderatore sull'inflazione, anche se è difficile quantificare questo effetto e determinare quando si farà sentire. Importante, per il livello di stabilità

dei prezzi, che non si diffondano nei paesi della zona euro forti aumenti salariali, perché questo fattore avrebbe ripercussioni sfavorevoli sulla competitività, la crescita e i consumi».

Un altro avviso lanciato ai paesi della zona euro riguarda il rispetto del patto di stabilità. L'inquietudine che si era diffusa a Francoforte dopo l'ultimo vertice Ecofin di Siviglia ha fatto ripetere ieri il presidente Duisenberg che le politiche di bilancio devono rispettare gli impegni previsti. Il «ciclo» bilancio nel 2003-2004: «Spero che il Patto di stabilità sia ancora forte come lo era prima degli accordi di Siviglia».

Nel ricordare gli obiettivi generali delle politiche di bilancio, il Consiglio ha inoltre invitato i governi a mettere in cantiere riforme



Il Presidente della Banca centrale europea Wim Duisenberg

strutturali convincenti, che permettano col tempo di ridurre gli oneri fiscali e di assorbire le spese legate all'invecchiamento della popolazione. «Le riforme strutturali - ha detto Duisenberg - contribuiranno ad aumentare il potenziale di crescita non inflazionistica della zona euro e a ridurre l'elevato tasso di disoccupazione». Al giornalista che

gli ha domandato se l'atteggiamento di wait and see assunto dalla Banca Centrale negli ultimi mesi che è sembrata più preoccupata per il basso livello di crescita, per le pressioni inflazionistiche - non rischiasse di compromettere la credibilità della Banca stessa, Duisenberg ha risposto di essere pienamente consapevole dei rischi di una tale politica, ma di «assumerseli in piena consapevolezza». A proposito della struttura della Banca il presidente ha spiegato che le discussioni alla riforma della sua governance, a seguito dell'allargamento dell'Unione europea, procedano in maniera amichevole e in un clima di costruttiva collaborazione, ma si risolveranno in una proposta concreta solo nei prossimi mesi, dopo la ratifica del trattato di Nizza.

Taormina BNL FilmFest 2002

**Come sposare il grande cinema.** BNL è partner del Taormina FilmFest. Una conferma del tradizionale sostegno all'industria cinematografica che da oltre 60 anni lega il nome BNL alla storia del cinema italiano. Un percorso fatto di passione, entusiasmo e fiducia nei nuovi talenti che oggi trova, nell'ambito della rassegna, uno spazio dedicato ai giovani autori nelle due sezioni di cortometraggi, che vedrà premiare il miglior corto internazionale ed il miglior corto realizzato da autori siciliani. **BNL inaugura la 14ª edizione del Taormina BNL FilmFest 2002. Taormina 6-13 luglio.**



Ci sentiamo  
di rincorrere un sogno.

La vita.

E tu?



Super Messaggio Solidale

4333253

Donna un euro con un SMS

Questo è un messaggio d'aiuto. Rispondi mandando un SMS al numero **4333253**. Ogni SMS a contratto fissato, inviato dall'11 luglio, sarà automaticamente devoluto (esclusa la Vodafone Omnitel a LEEV) a LEVI, l'associazione che lottisce contro l'AIDS nei bambini in Africa. Ricorda: anche i più piccoli possono aiutare una grande causa.

Vodafone Omnitel è un partner della campagna SMS Solidale.

How are you?



vodafone

omnitel





# Confartigianato Piemonte

LA PIÙ GRANDE ORGANIZZAZIONE REGIONALE E NAZIONALE DI ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE

Coordinamento Regionale Ufficio Stampa: Massimo Bondi

Federazione Regionale  
dell'Artigianato Piemontese

Piazza Bodini, 3 - Torino  
tel. 011-8127500/8127418  
fax 011-8125775  
e-mail:  
confartig.piemonte@tin.it  
www.confartigianato.piemonte.it

ASSOCIAZIONI TERRITORIALI

TORINO

Via Cernala, 20  
tel. 011-5062111  
fax 011-5062100  
www.conf-art.to.it

ALESSANDRIA

Spalto Marengo, Palazzo Pacto  
tel. 0131-286511  
fax 0131-226600  
www.confartigianatoal.com

ASTI

Piazza Cattedrale, 2  
tel. 0141-596211  
fax 0141-596299  
www.assoart-asti.it

BIELLA

Via Gallimberti, 4  
tel. 015-405012  
fax 015-8492875  
www.confartigianatobiella.it

CUNEO

Via 1° Maggio, 8  
tel. 0171-451111  
fax 0171-697453  
www.confarton.it

NOVARA - Verbania-Cusio-Ossola

Via San F. d'Assisi, 5/d  
tel. 0321-661111  
fax 0321-628637  
www.artigiani.it

VERCELLI

Largo M. D'azzo, 11  
tel. 0161-217655  
fax 0161-54901  
www.artigiani.vc.it

UNIONCAMERE  
PIEMONTE

BANCA PER IL LEASING  
ITALEASE  
LEASING DELLE BANCHE POPOLARI

Verso la costruzione di politiche legislative per valorizzare l'identità dell'artigianato ■ della piccola impresa

## Riforma costituzionale al vaglio

Un seminario nazionale di studi ha proposto un'analisi approfondita delle questioni sollevate dalla recente riforma del titolo V della Costituzione

Due giorni di seminario che hanno voluto il momento di esame qualificato di alcune materie al fine di individuare le linee d'innovazione legislativa da proporre alle Regioni. «La legislazione regionale in materia di artigianato e piccola impresa», afferma Silvano Berna, segretario regionale Confartigianato, «ferma agli anni '80; ad un contesto, cioè, profondamente diverso dall'attuale. Le nuove competenze delle Regioni costituiscono l'occasione per aggiornare il quadro legislativo e creare i presupposti per una nuova stagione di sviluppo». In tale prospettiva, nella seconda giornata, hanno partecipato ai lavori Renzo Ghigo (in qualità soprattutto di presidente della Conf- Stato-Regioni) e Edoardo Massaglia (direttore generale Cnr). Obiettivo dichiarato era quello di riuscire ad incidere stimolando le regioni a considerarle prioritarie la valorizzazione dell'identità d'impresa che «vive il territorio» e ne è protagonista. Dalla prima giornata seminariale (che ha sviluppato alcuni temi-chiave tra cui: legislazione sull'artigianato, autonomia finanziaria, politica creditizia, mercato del lavoro e sicurezza lavoro) è scaturito un documento che individua le linee guida per l'artigianato e la piccola impresa. Berna ha chiesto a Ghigo «la portavoce del documento presso la Conferenza».

«Le applicazioni pratiche», ha spiegato Berna, «della riforma del titolo V della Costituzione tendono a vendere. Serve stabilire i principi fondamentali atti a definire l'impresa artigiana a livello nazionale. Così finalmente le regioni faranno le loro leggi e non con enormi differenze tra le varie parti d'Italia». Ghigo da parte sua si è impegnato ad informare «altri presidenti delle regioni e si è detto d'accordo sull'esigenza di una normativa nazionale che contenga le linee guida. Alle regioni andrà poi il compito di completare la normativa con leggi specifiche. Sono orgoglioso, ad esempio, del fondo rotativo del Piemonte, che permette di accedere al credito a modo agevolato».

«ha sottolineato Ghigo: federalismo fiscale nel prossimo Dpef, (documento di programmazione economica finanziaria) e non produrre leggi su

materie di competenza esclusiva delle regioni ■ due impegni fondamentali che il governo ha assunto». Impegni che, secondo Ghigo, serviranno a realizzare la riforma del titolo V della Costituzione senza rischiare di arrivare al caos istituzionale. «Bisogna evitare», ha aggiunto, «di rimandare alla Corte Costituzionale l'ammasso di normative di Stato e Regioni in conflitto tra di loro. Un altro passo avanti sulla via del federalismo ci sarà quando il disegno di legge La Loggia (già approvato dalla conferenza unificata di regioni, province, comuni e comunità montane) sarà terminato, entro il tempo massimo di un anno, l'iter parlamentare. Inoltre ha ribadito ancora Ghigo la gestione di certe materie non può essere demandata alle regioni. Tra noi presidenti sta maturando la

necessità di principi comuni. Certo sarebbe più facile sancirli se ci fosse già la Camera delle Regioni, che come organo istituzionale potrebbe avere molto più peso dell'attuale Conferenza delle Regioni che è un organo volontario. Le trasformazioni in corso nel sistema bancario hanno più «sensibili» i rapporti delle banche piemontesi ■ le imprese artigiane e con le Pmi e, a tal proposito, Massaglia ha annunciato «una nuova filosofia ed un modo di essere banca, ■ precisa intenzione di ■ un segnale chiaro nel perseguire ■ decisione il rapporto con l'economia locale e ■ la microimpresa. Senza un forte ancoraggio al territorio si perde quel ruolo di «motore della crescita» e di soggetto ■ per l'economia piemontese».

UnCredito Banca  
BANCA CRT  
Cassa di Risparmio di Torino



Giovani artigiani nell'era della globalizzazione

## Il nuovo imprenditore

Piccola impresa come modello di autorealizzazione, ma ancora troppi ostacoli per chi si mette in proprio

Dalla fine degli anni '80, presso la sede di Confartigianato Asti, avrà luogo un convegno organizzato dai giovani imprenditori artigiani del Piemonte. Un'iniziativa che vuole offrire un'occasione di incontro e confronto sulla figura dell'imprenditore artigiano oggi mostrando attenzione nel confronto della sua crescita etica e culturale. Le Pmi rappresentano il 95% del sistema imprenditoriale, danno lavoro al 47% degli occupati, crescono ad un tasso del 2,5%. Non più fenomeno residuale, di nicchia, oppure forma incompleta dell'evoluzione competitiva, le piccole imprese, ed in particolare quelle artigiane, sono il modello della nuova voglia di autorealizzazione del giovane. Una modalità d'impresa sempre più diffusa in cui il lavoro prevale sul capitale, la logica del profitto non soffoca i rapporti personali, il legame col territorio d'appartenenza non impedisce l'affermazione sui mercati globali. La modernità dell'impresa artigiana, e più in generale delle piccole aziende, è descritta nel volume «Il nuovo imprenditore», curato da Massimo Baldini (docente di semiotica all'università Luisa Guido Carli di Roma) e promosso dai giovani imprenditori di Confartigianato che lo presenteranno domani al convegno. Il libro raccoglie le riflessioni più rilevanti che,

nel corso del Novecento, economisti, sociologi e storici hanno elaborato sulla figura dell'imprenditore che, non solo possiede il patrimonio necessario all'esercizio della sua attività, ma anche le indispensabili qualità personali: egli è una specie di microcosmo professionale. «Le piccole imprese», ricorda Michele Giovannetti, presidente regionale dei giovani imprenditori di Confartigianato, «producono innovazione, brevetti e formazione in quantità crescente; consentono la ristrutturazione dei processi produttivi e quindi maggiore flessibilità e competitività; sono il terreno esclusivo della nuova imprenditorialità».

«Ma», ha ancora notato Giovannetti, «il boom di nuove aziende non deve far dimenticare il grave fenomeno della loro mortalità: sempre negli anni 2000 e 2001 sono infatti cessate circa 202.000 imprese artigiane. Significa che non è sufficiente l'entusiasmo del mestiere in proprio per garantire la continuità e la sopravvivenza dell'azienda. Troppo spesso la decisione di chiudere bottega dipende anche dai vincoli che trasformano la conduzione di un'impresa in una corsa agli ostacoli».



## Confartigianato Formazione: qualità e innovazione

Il mercato del lavoro richiede alle imprese sempre maggiore flessibilità e cambiamenti in tempi brevissimi, determinando un fabbisogno di crescita delle competenze nelle risorse umane a tutti i livelli. La formazione diventa quindi continua, indispensabile per la sopravvivenza dell'impresa, ma proprio per questo deve essere svolta secondo necessità ed obiettivi che la stessa impresa riconosce come utili. Confartigianato, dal 1994, svolge attività di formazione per le imprese attraverso la propria agenzia di formazione Eris Piemonte. In questi anni si sono susseguite attività di formazione per dipendenti, titolari, giovani disoccupati, apprendisti, coinvolgendo circa un migliaio d'impresari sul territorio regionale, utilizzando per le attività la centralina di collaboratori interni ed esperti esterni. Ma, da allora il mercato del lavoro è radicalmente cambiato, a maggior ragione il servizio di formazione che viene offerto imprese deve costantemente adeguarsi alle esigenze. Per questo motivo il 10 luglio 2002 Eris Piemonte assumerà la nuova denominazione di «Confartigianato Formazione» ponendosi l'obiettivo di realizzare le opportune sinergie fra le Associazioni provinciali del sistema Confartigianato per offrire un servizio di for-

mazione «ad hoc» alle Pmi e alle imprese artigiane. Il servizio di formazione che verrà offerto al mercato punterà sulla qualità e sulla personalizzazione delle iniziative che seguiranno una metodologia progettuale flessibile e molto attenta alle esigenze dei singoli territori operativi, dove si realizzeranno le varie attività formative. Confartigianato Formazione è strutturata con una sede centrale a Torino e sedi operative in tutti i capoluoghi di provincia (in Piemonte: Valle d'Aosta) ed è amministrata da un Consiglio direttivo composto dai rappresentanti di tutte le Associazioni territoriali di Confartigianato. Il personale operativo dipende direttamente dalla struttura Confartigianato e si avvale di collaborazioni ■ elevata professionalità. La sede di Torino, dove sono concentrate le maggiori attività progettuali, ha ottenuto nel febbraio 2001 la certificazione del sistema di qualità secondo le norme Iso 9001 (certificato Afisq n.16337). Inoltre, a seguito dell'entrata in vigore delle norme regionali relative all'istituzione dell'accertamento degli Enti di Formazione (secondo le quali, a partire dal giugno 2003, potranno accedere ■ finanziamenti pubblici per la formazione solamente operatori accreditati), tutte le sedi provinciali saranno accreditate entro l'inizio del 2003.

Confartigianato  
Formazione

Hanno collaborato: Daniela Bianco, Roberto Borsalino, Renzo Fiammetti, Roberto Nallo

Da trent'anni gli artigiani  
e le piccole imprese  
crescono insieme a noi



1972-2002 TRENTENNALE DI  
Confartigianato Piemonte

Nel novanta uffici delle Confartigianato territoriali le piccole imprese troveranno:

- servizi amministrativi e contabili
- Caaf pensionati e dipendenti (mod.730 ■ Red/Inps)
- patronato Inapa (pratiche previdenziali)
- cooperative di garanzia Fidi (credito agevolato ■ consulenze finanziarie/leasing)
- associazione pensionati Anap
- formazione professionale
- progetti nuove imprese
- ambiente e sicurezza del lavoro
- qualità ■ consulenza appalti



MILANO

Intesa-Bci perde infatti il 3,3% sia sull'onda dell'esposizione ver- Vivendi, sia a causa di voci - poi smentite - di un collocamento di titoli della banca italiana effettuato dalla

Anche Bipop subisce il giudizio della Borsa, con un calo del 4,01% questa volta le difficoltà derivano non solo dall'istruttoria dell'Antitrust ma anche dall'ispezione della Banca d'Italia sulla gestione dell'Istituto che ha portato alle dimissioni dell'amministratore delegato Mauro Cozzolini. Qualche movimento si registra anche sul fronte di Bnl e Monte dei Paschi, in vista della possibile fusione tra i due istituti. In particolare Bnl (da 3,76%, forse proprio in base ai ragionamenti che si

In buon tono, dopo svariate sedute di passione, sono invece i titoli telefonici, che si muovono del resto in linea con la tendenza europea. Nella scuderia Olivetti la stessa **Telecom** (+1,18%), la **Telecom** guadagna l'1,64% e la **Tin** il 3,44%. **[r.m.]**

**■ MICROSOFT ASSUME**  
«Noi saremo un caso particolare. Per stiano assumendo più di 1.500 nel mondo come Microsoft». Lo ha detto il vice presidente del gruppo fondatore Bill Gates, Umberto Paolucci, a margine del premio «Startup 2002», promossa dall'Università di Padova.

\_\_\_\_\_

---

Tel: 02 244 2411 - Fax: 02 244 241 90



**Servizio Clienti**  
800 130 300  
[www.atlanet.it](http://www.atlanet.it)



È stata colpa delle banche, e ancora una volta bufera se piace Affari ha rimbalzato speso del resto d'Europa. Milano infatti ha chiuso col Mibtel a +0,73% e il Mib 30 a +0,84%, contro il +2% di Parigi. Francoforte e Zurigo. La chiusura di Wall Street impegnata a festeggiare l'indipendenza day, ha fatto crollare i volumi a 1,8 mld di euro dal 3,2 di ieri. Del recupero segnato ieri dal Nasdaq si avvantaggia il Numtel (+1,01%) che approfitta per rialzare in testa dopo essere scivolato sotto i livelli del 21 settembre. Un ruolo di tutto riguardo spetta al gruppo Eni: Saipem (+3,79%) che batte il controllante (+1,36%). La debacle dei banchi risparmia solo Eni (+1,15%). Escono con le ossa rotte, invertendo e peggiorando sull'istruttoria aperta da Bankitalia le

recenti sp... Capitalia (-5,74%), che segna il record negativo e Bipop Carire (-4,01%). E pensare che la seconda balzava del 2% sulle dimissioni dell'ad Ccozani. Non accenna a migliorare il clima per IntesaBci (-3,30%) e Unicredit (-2,27%). Peggio ancora Fideuram (-3,67%) e Mps (-3,76%). Negativa Enel (-0,90%). In gran recupero Bulgari (+1,89%), Riemege Pirelli e S-CRE (+0,84%) grazie al buy di Deutsche Bank. Alla ripresa del Nuovo Mercato partecipa Tiscali (+1,23%), non lo fa E.Riscom (-1,44%). Rally di BB Biotech dopo i recenti scivoloni. Corre ancora Vitaminic (-4,17%). Non mancano anomalie, come Novuspharma (-4,17%). In controtendenza il Midex (-4,73%) dove le vendite schiacciano Comindustria (-4,73%) in vista della ricapitalizzazione.

	Dono R1	Y	Legn	Ym		Dono JAC	Y	Legn	Ym	
Dall'aria Italia	0,2750	1	1.037,17	0,59	Dall'aria veneziana	1.985,40	1.006	0,766	2	
Ym giapponese	1,97.0000	508	0,8514	4,82	Dovece algerina	27,240	100	0,270	2	
Sinistra inglese	0,6414	1	1.570,11	0,11	Dovece germana	0,845	7	1,459	2	
Stancia Italiana	1,4466	1	0,6008	0,18	Dall'aria Colomb. Isola	3,590	10	2,761	0	
Carnio caco	20,807	100	3,401	0,01	Dall'aria turca	0,819	3	1,621	0	
Carnio romano	7,400	10	1,340	0,01	Dall'aria piemontese	45,240	100	2,117	0	
			100	0,391	0,01	Giorno Salsina	30,322	100	3,216	0
	84,760	100	0,130	0,13	Lat. italiana	1.041,005	1000	2,150	0	
Carnio norvegico	7,323	10	1,264	0,02	Lat. svedese	4,536	10	2,319	0	
Carnio alpina	64,014	100	2,252	0,48	Pena algerina	1,495	1	0,234	3	
Carnio irlandese	3,129	10	0,595	0,01	Pena calabrese	1.267,25	1.000	0,326	1	
Dall'aria austriaca	1,261	1	0,580	0,47	Pena cubana	25,517	100	0,440	0	
Dall'aria caxalita	1,500	1	0,867	0,35	Pena filippina	0,016	100	2,616	0	
Dall'aria Hong Kong	7,624	1	0,171	0,10	Pena thailandese	0,344	10	0,051	0	
Dall'aria neozelandese	2,035	3	0,056	0,30	Redo britannico	2,713	10	2,593	1	
Dall'aria spagnola	1,731	1	0,478	0,60	Redo italiano	1.773,010	1.000	0,566	0	
Fedroo americano	2.001,500	1.00	0,002	0,27	Redo russo	30,820	100	2,259	0	
Lat italiana	0,352	1	1,600	0,01	Roma polacca	50,764	100	1,742	0	
			100	0,08	0,77	Salsina Loretina	73,120	100	1,261	0
Lat belga	1,340	1	0,551	0,14	Stipato siciliano	0,867	10	2,741	0	
Lat olandese	0,529	1	1,791	0,01						
Lat americana	0,013	3	2,000	0,00						
Lat taca	1.981,000	1.000,00	0,002	0,50						
	1,051	1	0,290	0,01						
			1	0,750						
Tall'aria germana	224,704	100	0,642	0,01						
Ym italiana	1.175,200	1.000	0,001	0,33						
Ym belga	4,614	10	1,247	0,01						

Dall'aria veneziana	1.985,40	1.006	0,766	2
Dovece algerina	27,240	100	0,270	2
Dovece germana	0,845	7	1,459	2
Dall'aria Colomb. Isola	3,590	10	2,761	0
Dall'aria turca	0,819	3	1,621	0
Dall'aria piemontese	45,240	100	2,117	0
Giorno Salsina	30,322	100	3,216	0
Lat. italiana	1.041,005	1000	2,150	0
Lat. svedese	4,536	10	2,319	0
Pena algerina	1,495	1	0,234	3
Pena calabrese	1.267,25	1.000	0,326	1
Pena cubana	25,517	100	0,440	0
Pena filippina	0,016	100	2,616	0
Pena thailandese	0,344	10	0,051	0
Redo britannico	2,713	10	2,593	1
Redo italiano	1.773,010	1.000	0,566	0
Redo russo	30,820	100	2,259	0
Roma polacca	50,764	100	1,742	0
Salsina Loretina	73,120	100	1,261	0
Stipato siciliano	0,867	10	2,741	0

**ORDINE**

Prima vendita a 3 per cento (seconda 10%, 15%)

Prima	319,64	310,65	312,26
Seconda	310,75	310,31	310,87
Terza			
Quarta			
Quinta			
Sesta			
Settima			
Ultima			

Uffici di Milano	DA 27-7352	%
AMM.	18445	-2,08
MIVTEL	19718	+0,73
MOD.30	21903	-0,35
AMPEL	24468	-0,35
AMM. (Protezione)	6733	-5,03
<b>TOTALE</b>	<b>50112</b>	<b>+2,85</b>

Scadenza	Agost.	Ottob.	Nov.	Dic.
Set. 82	27550	27611	27603	27485
Ott. 82	27405	27259	27126	27416
Nov. 82		27475		

Testi	Scadenza	Var %
Autorizzazio Motorizzati	205.50000	+1,30
Variaz. 15%	19.85390	-2,38
Ram. Prop. dell'Automobile	7.31000	-1,31
Ram. Prop. dell'Automobile	5.90000	-2,33
Ram. Prop. di Locom e Veicoli	10.16000	
Ram. Prop. di Sanidiro		
Altre		
Impiegati nat.	2.50000	0,00
Cred. Popolare di S. Giacomo	10.30000	0,00
Ediz. Holdings Milano	0.00000	0,00
Fin. Invest. Nardi Milano		-1,80
Altre		

Amsterdam (Aco) 419.54 (+3.41); Bruxelles (Bel) 220 2450.78 (+2.35); Francfort (Dag) 432.68 (+2.91); Hong Kong (Pang) 529 1075.50 (+1.74); London (Pse) 106 4471.20 (+1.79); Madrid (Box) 351 5685.60 (+1.43); Pango (Cin) 3597.13 (+2.04); Sydney (AllPro) 3195.63 (+0.76); Tokyo (Nakido) 10632.81 (-1.61); Zumpo (Sen) 5847.95 (+2.39); New York (China per Resident) (Independence day)

Asia Japan	2.55%	European Overnight	0.150%
Asia India	2.55%	Two Canada	2.50%
Asia Pacific	2.75%	Two Switzer	0.50%
Two Great Brac	4.00%	Libor (Six Mos)	1.81%
Lib. Singapore		Libor (Six Mos)	1.75%

Single Provider

USA 10 month	4.72%	FRAX	
USA 30 month	5.44%	ESP 10 month	5.00%
USA 10 year			5.00%
UK 10 year			5.63%
UK 30 year	4.82%	USA 10 month	5.00%

Wed 30 November 1991

2.22

[illegible]

1991年12月27日

[illegible]

## INFORMATO AZIONARIO

ADW	Pos	Diff	%	Officer	Year	Deal
<b>A</b>	<b>U.S. News</b>	1,986	-1.37	2,065	0	
Acme	5,150	+0.50	5,145	0	1,180	
Acorn	5,891	+0.27	6,002	0	2,340	
Acqua Per Veneta Marica	30,342	+0.24	30,768	0	9,971	
Acqua Potabile	0.000	+2.34	0.000	0	0,128	
Acquedotto del Tevere	5,990	0.00	5,920	0	1,619	
Acquedotto del Tevere int	2,000	100.04	3,000	0	1,111	
Acquedotto Venetia	1,850	+0.27	2,250	0	0,000	
Acqua	1,700	+0.31	1,770	0	0,000	
Acqua	6,173	+3.57	6,172	0	0,000	
Adm-Managerial & Human	0.000	0.00	13,154	0	2,749	
Adm	1,043	+2.83	1,299	0	0,000	
Adm-Law	0.000	+2.30	1,977	0	6,094	
Adm	12,294	+1.89	12,291	0		
Aleppo	8,425	+8.51	9,428	0	2,641	
Algeria	6,261	+1.28	6,171	0	1,166	
Amman	12,800	+0.44	12,778	0	0,000	
Amman	1,161	0.00	1,207	0	0,000	
Amman	10,007	+2.95	10,129	0	3,841	
Amman	7,000	-6.57	1,684	0	3,361	
Amman	8,654	-0.59	2,490	0		
<b>B</b>	<b>Amman</b>	12,256	-0.14	12,259	0	2,880
Bahamas	8,911	+15.76	9,000	0	9,961	
Bahamas	6,725	-0.52	-1,136	0	0	
Bahamas	10,000	-0.38	11,380	0	1,000	
Bahamas	4,217	-0.99	4,388	0	3,000	
Bahamas	6,514	+0.05	6,420	0	0,000	
Bahamas	1,944	+0.46	1,960	0	2,072	
Bahamas	5,000	-2.85	5,701	0	0,000	
Bahamas	10,000	+1.81	10,020	0	0,000	
Bahamas	1,643	+0.15	1,646	0	0,000	
Bahamas	1,987	+1.13	1,961	0	3,543	
Bahamas	12,141	-1.19	12,001	0	1,000	
Bahamas	10,000	-1.11	10,000	0	0	
Bahamas	0,762	2.38	0,740	0	0	
Bahamas	8,996	-0.41	9,173	0	8,026	
Bahamas	0,950	0.00	0,950	0	0	
Bahamas	11,228	+0.51	11,136	0	1,170	
Bahamas	0.000	0.00	0,614	0	0,000	
Bahamas	3,943	-1.30	3,004	0	2,127	
Bahamas	5,650	+2.72	5,696	0	3,120	
Bahamas	7,680	-1.89	1,746	0	0,000	
Bahamas	6,154	+0.24	6,150	0	0,000	
Bahamas	10,000	0.00	10,000	0	0,000	
Bahamas	3,963	-1.11	4,046	0	2,200	
Bahamas	2,600	+1.21	2,471	0	1,000	
Bahamas	1,210	-0.39	1,004	0	0,000	
Bahamas	1,082	-0.73	1,000	0	0,000	
Bahamas	4,200	0.00	4,200	0	0,000	
Bahamas	8,500	+0.37	8,566	0	8,026	
Bahamas	8,600	+0.49	8,621	0	6,016	
Bahamas	17,000	-1.41	15,201	0	4,016	
Bahamas	8,500	+0.35	8,503	0	0,000	
Bahamas	4,022	+0.17	4,030	0	0,000	
Bahamas	8,271	0.00	8,276	0	0	
Bahamas	8,570	-0.01	8,576	0	8,017	
Bahamas	10,000	0.00	10,000	0	8,250	
Bahamas	8,026	-0.77	8,027	0	0,000	
Bahamas	8,006	-0.71	8,006	0	0,000	
Bahamas	10,750	-0.52	10,750	0	0,000	
Bahamas	8,225	-0.42	8,219	0	8,017	
Bahamas	8,077	+1.28	8,077	0	0,000	
Bahamas	6,114	+1.00	6,114	0	8,017	
Bahamas	8,111	-1.37	8,116	0	8,016	
Bahamas	7,550	0.00	1,552	0	2,318	
<b>C</b>	<b>Italy</b>	2,250	-0.10	2,258	0	6,116
Catalonia	4,350	-0.06	4,352	0	9,956	
Catalonia	4,040	-1.94	4,043	0	2,250	
Catalonia int.	1,710	0.00	1,710	0	0,000	
Comp-Fin	1,791	-0.05	3,796	0,017	0,000	
Comp-Fin	34,020	-1.00	35,006	0,000	0,000	
Comp-Fin	1,701	-1.74	1,701	0,050	0,000	
Comp-Fin	7,248	-16.72	1,627	0,154	0,000	
Comp-Fin	1,200	+0.14	1,203	0,052	0,000	
Catalonia int.	34,230	-0.44	34,230	1,004	0,000	
Comp-Fin & Debt	1,656	-3.34	1,656	0,000	0,000	
Comp-Fin	6,027	+1.93	6,023	1,001	0,000	
Cr	9,051	0.00	9,051	0,041	0,000	
Comp-Fin	0,557	+1.05	0,551	0,001	0,000	
Comp-Fin	2,753	-2.00	2,749	0,004	0,000	
Comp-Fin	1,294	+0.10	1,294	0,001	0,000	
Comp-Fin	4,354	-0.75	4,477	0,016	0,000	
Comp-Fin	3,294	-0.71	3,293	0,113	0,000	
Comp-Fin	34,720	-0.08	34,620	0,000	0,000	
Comp-Fin	7,200	-1.25	7,194	0,200	0,000	
Comp-Fin	1,640	-0.25	1,641	0,262	0,000	
Comp-Fin	0,916	0.00	0,916	0,002	0,000	
Comp-Fin	0,000	-0.26	0,000	0,002	0,000	
Comp-Fin	0,000	-0.26	0,000	0,002	0,000	
<b>D</b>	<b>Bahamas</b>	2,145	-0.75	0,115	0,000	0,000
Dahomey	0,000	+0.79	2,000	0,000	0,000	
Dahomey int	0,000	-0.20	0,000	0,000	0,000	
Dahomey	0,000	+0.01	0,000	0,000	0,000	
Dahomey	3,000	-0.00	1,200	0,000	0,000	
<b>E</b>	<b>Spain</b>	2,201	+1.10	2,249	0,010	0,000
Edinburgh	0,000	-1.00	2,000	0,000	0,000	
Edin	1,621	0.00	1,626	0,000	0,000	
Edin	16,157	+3.31	16,140	0,000	0,000	
Edinburgh	12,700	-2.86	25,200	0,000	0,000	
Edinburgh	0,000	0.00	0,000	0,000	0,000	
<b>F</b>	<b>Italy</b>	12,245	+0.14	12,248	0,010	0,000
Fat-jar	0,000	+1.00	0,000	0,000	0,000	
Fat-jar	0,000	+0.01	0,000	0,000	0,000	
Fat-jar	0,000	+1.01	0,000	0,000	0,000	
Fat-jar	0,000	+1.01	0,000	0,000	0,000	
Fat-jar	0,000	+1.01	0,000	0,000	0,000	
Fat-jar	0,000	+1.01	0,000	0,000	0,000	
Fat-jar	0,000	+1.01	0,000	0,000	0,000	
Fat-jar	0,000	+1.01	0,000	0,000	0,000	
Fat-jar	0,000	+1.01	0,000	0,000	0,000	
Fat-jar	0,000	+1.01	0,000	0,000	0,000	
Fat-jar	0,000	+1.01	0,000	0,000	0,000	
Fat-jar	0,000	+1.01	0,000	0,000	0,000	
Fat-jar	0,000	+1.01	0,000	0,000	0,000	
Fat-jar	0,000	+1.01	0,000	0,000	0,000	
Fat-jar	0,000	+1.01	0,000	0,000	0,000	
Fat-jar	0,000	+1.01	0,000	0,000	0,000	
Fat-jar	0,000	+1.01	0,000	0,000	0,000	
Fat-jar	0,000	+1.01	0,000	0,000	0,000	
Fat-jar	0,000	+1.01	0,000	0,000	0,000	
Fat-jar	0,000	+1.01	0,000	0,000	0,000	
Fat-jar	0,000	+1.01	0,000	0,000	0,000	
Fat-jar	0,000	+1.01	0,000	0,000	0,000	
Fat-jar	0,000	+1.01	0,000	0,000	0,000	
Fat-jar	0,000	+1.01	0,000	0,000	0,000	
Fat-jar	0,000	+1.01	0,000	0,000	0,000	
Fat-jar	0,000	+1.01	0,000	0,000	0,000	
Fat-jar	0,000	+1.01	0,000	0,000	0,000	
Fat-jar	0,000	+1.01	0,000	0,000	0,000	
Fat-jar	0,000	+1.01	0,000	0,000	0,000	
Fat-jar	0,000	+1.01	0,000	0,000	0,000	
Fat-jar	0,000	+1.01	0,000	0,000	0,000	
Fat-jar	0,000	+1.01	0,000	0,000	0,000	
Fat-jar	0,000	+1.01	0,000	0,000	0,000	
Fat-jar	0,000	+1.01	0,000	0,000	0,000	
Fat-jar	0,000	+1.01	0,000	0,000	0,000	
Fat-jar	0,000	+1.01	0,000	0,000	0,000	
Fat-jar	0,000	+1.01	0,000	0,000	0,000	
Fat-jar	0,000	+1.01	0,000	0,000	0,000	
Fat-jar	0,000	+1.01	0,000	0,000	0,000	
Fat-jar	0,000	+1.01	0,000	0,000	0,000	
Fat-jar	0,000	+1.01	0,000	0,000	0,000	
Fat-jar	0,000	+1.01	0,000	0,000	0,000	
Fat-jar	0,000	+1.01	0,000	0,000	0,000	
Fat-jar	0,000	+1.01	0,000	0,000	0,000	
Fat-jar	0,000	+1.01	0,000	0,000	0,000	
Fat-jar	0,000	+1.01	0,000	0,000	0,000	
Fat-jar	0,000	+1.01	0,000	0,000	0,000	
Fat-jar	0,000	+1.01	0,000	0,000	0,000	
Fat-jar	0,000	+1.01	0,000	0,000	0,000	
Fat-jar	0,000	+1.01	0,000	0,000	0,000	
Fat-jar	0,000	+1.01	0,000	0,000	0,000	
Fat-jar	0,000	+1.01	0,000	0,000	0,000	
Fat-jar	0,000	+1.01	0,000	0,000	0,000	
Fat-jar	0,000	+1.01	0,000	0,000	0,000	
Fat-jar	0,000	+1.01	0,000	0,000	0,000	
Fat-jar	0,000	+1.01	0,000	0,000	0,000	
Fat-jar	0,000	+1.01	0,000	0,000	0,000	
Fat-jar	0,000	+1.01	0,000	0,000	0,000	
Fat-jar	0,000	+1.01	0,000	0,000	0,000	
Fat-jar	0,000	+1.01	0,000	0,000	0,000	
Fat-jar	0,000	+1.01	0,000	0,000	0,000	
Fat-jar	0,000	+1.01	0,000	0,000	0,000	
Fat-jar	0,000	+1.01	0,000	0,000	0,000	
Fat-jar	0,000	+1.01	0,000	0,000	0,000	
Fat-jar	0,000	+1.01	0,000	0,000	0,000	
Fat-jar	0,000	+1.01	0,000	0,000	0,000	
Fat-jar	0,000	+1.01	0,000	0,000	0,000	
Fat-jar	0,000	+1.01	0,000	0,000	0,000	
Fat-jar	0,000	+1.01	0,000	0,000	0,000	
Fat-jar	0,000	+1.01	0,000	0,000	0,000	
Fat-jar	0,000	+1.01	0,000	0,000	0,000	
Fat-jar	0,000	+1.01	0,000	0,000	0,000	
Fat-jar	0,000	+1.01	0,000</			

1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 2679, 2680, 26

Volume	Price	Change	% Change	Volume	Price	Change	% Change
79	1.354	0.025	1.9	79	1.354	0.025	1.9
80	1.354	0.025	1.9	80	1.354	0.025	1.9
81	1.354	0.025	1.9	81	1.354	0.025	1.9
82	1.354	0.025	1.9	82	1.354	0.025	1.9
83	1.354	0.025	1.9	83	1.354	0.025	1.9
84	1.354	0.025	1.9	84	1.354	0.025	1.9
85	1.354	0.025	1.9	85	1.354	0.025	1.9
86	1.354	0.025	1.9	86	1.354	0.025	1.9
87	1.354	0.025	1.9	87	1.354	0.025	1.9
88	1.354	0.025	1.9	88	1.354	0.025	1.9
89	1.354	0.025	1.9	89	1.354	0.025	1.9
90	1.354	0.025	1.9	90	1.354	0.025	1.9
91	1.354	0.025	1.9	91	1.354	0.025	1.9
92	1.354	0.025	1.9	92	1.354	0.025	1.9
93	1.354	0.025	1.9	93	1.354	0.025	1.9
94	1.354	0.025	1.9	94	1.354	0.025	1.9
95	1.354	0.025	1.9	95	1.354	0.025	1.9
96	1.354	0.025	1.9	96	1.354	0.025	1.9
97	1.354	0.025	1.9	97	1.354	0.025	1.9
98	1.354	0.025	1.9	98	1.354	0.025	1.9
99	1.354	0.025	1.9	99	1.354	0.025	1.9
100	1.354	0.025	1.9	100	1.354	0.025	1.9

1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 2679, 2680, 26

[illegible]

1000

	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040	2041	2042	2043	2044	2045	2046	2047	2048	2049	2050	2051	2052	2053	2054	2055	2056	2057	2058	2059	2060	2061	2062	2063	2064	2065	2066	2067	2068	2069	2070	2071	2072	2073	2074	2075	2076	2077	2078	2079	2080	2081	2082	2083	2084	2085	2086	2087	2088	2089	2090	2091	2092	2093	2094	2095	2096	2097	2098	2099	2100	2101	2102	2103	2104	2105	2106	2107	2108	2109	2110	2111	2112	2113	2114	2115	2116	2117	2118	2119	2120	2121	2122	2123	2124	2125	2126	2127	2128	2129	2130	2131	2132	2133	2134	2135	2136	2137	2138	2139	2140	2141	2142	2143	2144	2145	2146	2147	2148	2149	2150	2151	2152	2153	2154	2155	2156	2157	2158	2159	2160	2161	2162	2163	2164	2165	2166	2167	2168	2169	2170	2171	2172	2173	2174	2175	2176	2177	2178	2179	2180	2181	2182	2183	2184	2185	2186	2187	2188	2189	2190	2191	2192	2193	2194	2195	2196	2197	2198	2199	2200	2201	2202	2203	2204	2205	2206	2207	2208	2209	2210	2211	2212	2213	2214	2215	2216	2217	2218	2219	2220	2221	2222	2223	2224	2225	2226	2227	2228	2229	2230	2231	2232	2233	2234	2235	2236	2237	2238	2239	2240	2241	2242	2243	2244	2245	2246	2247	2248	2249	2250	2251	2252	2253	2254	2255	2256	2257	2258	2259	2260	2261	2262	2263	2264	2265	2266	2267	2268	2269	2270	2271	2272	2273	2274	2275	2276	2277	2278	2279	2280	2281	2282	2283	2284	2285	2286	2287	2288	2289	2290	2291	2292	2293	2294	2295	2296	2297	2298	2299	2300	2301	2302	2303	2304	2305	2306	2307	2308	2309	2310	2311	2312	2313	2314	2315	2316	2317	2318	2319	2320	2321	2322	2323	2324	2325	2326	2327	2328	2329	2330	2331	2332	2333	2334	2335	2336	2337	2338	2339	2340	2341	2342	2343	2344	2345	2346	2347	2348	2349	2350	2351	2352	2353	2354	2355	2356	2357	2358	2359	2360	2361	2362	2363	2364	2365	2366	2367	2368	2369	2370	2371	2372	2373	2374	2375	2376	2377	2378	2379	2380	2381	2382	2383	2384	2385	2386	2387	2388	2389	2390	2391	2392	2393	2394	2395	2396	2397	2398	2399	2400	2401	2402	2403	2404	2405	2406	2407	2408	2409	2410	2411	2412	2413	2414	2415	2416	2417	2418	2419	2420	2421	2422	2423	2424	2425	2426	2427	2428	2429	2430	2431	2432	2433	2434	2435	2436	2437	2438	2439	2440	2441	2442	2443	2444	2445	2446	2447	2448	2449	2450	2451	2452	2453	2454	2455	2456	2457	2458	2459	2460	2461	2462	2463	2464	2465	2466	2467	2468	2469	2470	2471	2472	2473	2474	2475	2476	2477	2478	2479	2480	2481	2482	2483	2484	2485	2486	2487	2488	2489	2490	2491	2492	2493	2494	2495	2496	2497	2498	2499	2500	2501	2502	2503	2504	2505	2506	2507	2508	2509	2510	2511	2512	2513	2514	2515	2516	2517	2518	2519	2520	2521	2522	2523	2524	2525	2526	2527	2528	2529	2530	2531	2532	2533	2534	2535	2536	2537	2538	2539	2540	2541	2542	2543	2544	2545	2546	2547	2548	2549	2550	2551	2552	2553	2554	2555	2556	2557	2558	2559	2560	2561	2562	2563	2564	2565	2566	2567	2568	2569	2570	2571	2572	2573	2574	2575	2576	2577	2578	2579	2580	2581	2582	2583	2584	2585	2586	2587	2588	2589	2590	2591	2592	2593	2594	2595	2596	2597	2598	2599	2600	2601	2602	2603	2604	2605	2606	2607	2608	2609	2610	2611	2612	2613	2614	2615	2616	2617	2618	2619	2620	2621	2622	2623	2624	2625	2626	2627	2628	2629	2630	2631	2632	2633	2634	2635	2636	2637	2638	2639	2640	2641	2642	2643	2644	2645	2646	2647	2648	2649	2650	2651	2652	2653	2654	2655	2656	2657	2658	2659	2660	2661	2662	2663	2664	2665	2666	2667	2668	2669	2670	2671	2672	2673	2674	2675	2676	2677	2678	2679	2680	2681	2682	2683	2684	2685	2686	2687	2688	2689	2690	2691	2692	2693	2694	2695	2696	2697	2698	2699	2700	2701	2702	2703	2704	2705	2706	2707	2708	2709	2710	2711	2712	2713	2714	2715	2716	2717	2718	2719	2720	2721	2722	2723	2724	2725	2726	2727	2728	2729	2730	2731	2732	2733	2734	2735	2736	2737	2738	2739	2740	2741	2742	2743	2744	2745	2746	2747	2748	2749	2750	2751	2752	2753	2754	2755	2756	2757	2758	2759	2760	2761	2762	2763	2764	2765	2766	2767	2768	2769	2770	2771	2772	2773	2774	2775	2776	2777	2778	2779	2780	2781	2782	2783	2784	2785	2786	2787	2788	2789	2790	2791	2792	2793	2794	2795	2796	2797	2798	2799	2800	2801	2802	2803	2804	2805	2806	2807	2808	2809	2810	2811	2812	2813	2814	2815	2816	2817	2818	2819	2820	2821	2822	2823	2824	2825	2826	2827	2828	2829	2830	2831	2832	2833	2834	2835	2836	2837	2838	2839	2840	2841	2842	2843	2844	2845	2846	2847	2848	2849	2850	2851	2852	2853	2854	2855	2856	2857	2858	2859	2860	2861	2862	2863	2864	2865	2866	2867	2868	2869	2870	2871	2872	2873	2874	2875	2876	2877	2878	2879	2880	2881	2882	2883	2884	2885	2886	2887	2888	2889	2890	2891	2892	2893	2894	2895	2896	2897	2898	2899	2900	2901	2902	2903	2904	2905	2906	2907	2908	2909	2910	2911	2912	2913	2914	2915	2916	2917	2918	2919	2920	2921	2922	2923	2924	2925	2926	2927	2928	2929	2930	2931	2932	2933	2934	2935	2936	2937	2938	2939	2940	2941	2942	2943	2944	2945	2946	2947	2948	2949	2950	2951	2952	2953	2954	2955	2956	2957	2958	2959	2960	2961	2962	2963	2964	2965	2966	2967	2968	2969	2970	2971	2972	2973	2974	2975	2976	2977	2978	2979	2980	2981	2982	2983	2984	2985	2986	2987	2988	2989	2990	2991	2992	2993	2994	2995	2996	2997	2998	2999	3000	3001	3002	3003	3004	3005	3006	3007	3008	3009	3010	3011	3012	3013	3014	3015	3016	3017	3018	3019	3020	3021	3022	3023	3024	3025	3026	3027	3028	3029	3030	3031	3032	3033	3034	3035	3036	3037	3038	3039	3040	3041	3042	3043	3044	3045	3046	3047	3048	3049	3050	3051	3052	3053	3054	3055	3056	3057	3058	3059	3060	3061	3062	3063	3064	3065	3066	3067	3068	3069	3070	3071	3072	3073	3074	3075	3076	3077	3078	3079	3080	3081	3082	3083	3084	3085	3086	3087	3088	3089	3090	3091	3092	3093	3094	3095	3096	3097	3098	3099	3100	3101	3102	3103	3104	3105	3106	3107	3108	3109	3110	3111	3112	3113	3114	3115	3116	3117	3118	3119	3120	3121	3122	3123	3124	3125	3126	3127	3128	3129	3130	3131	3132	3133	3134	3135	3136	3137	3138	3139	3140	3141	3142	3143	3144	3145	3146	3147	3148	3149	3150	3151	3152	3153	3154	3155	3156	3157	3158	3159	3160	3161	3162	3163	3164	3165	3166	3167	3168	3169	3170	3171	3172	3173	3174	3175	3176	3177	3178	3179	3180	3181	3182	3183	3184	3185	3186	3187	3188	3189	3190	3191	3192	3193	3194	3195	3196	3197	3198	3199	3200	3201	3202	3203	3204	3205	3206	3207	3208	3209	3210	3211	3212	3213	3214	3215	3216	3217	3218	3219	3220	3221	3222	3223	3224	3225	3226	3227	3228	3229	3230	3231	3232	3233	3234	3235	3236	3237	3238	3239	3240	3241	3242	3243	3244	3245	3246	3247	3248	3249	3250	3251	3252	3253	3254	3255	3256	3257	3258	3259	3260	3261	3262	3263	3264	3265	3266	3267	3268	3269	3270	3271	3272	3273	3274	3275	3276	3277	3278	3279	3280	3281	3282	3283	3284	3285	3286	3287	3288	3289	3290	3291	3292	3293	3294	3295	3296	3297	3298	3299	3300	3301	3302	3303	3304	3305	3306	3307	3308	3309	3310	3311	3312	3313	3314	3315	3316	3317	3318	3319	3320	3321	3322	3323	3324	3325	3326	3327	3328	3329	3330	3331	3332	3333	3334	3335	3336	3337	3338	3339	3340	3341	3342	3343	3344	3345	3346	3347	3348	3349	3350	3351	3352	3353	3354	3355	3356	3357	3358	3359	3360	3361	3362	3363	3364	3365	3366
--	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------

[illegible][illegible]

Simbolo	Prezzo	Variazione
IBM	152,5	+0,5
MSFT	15,77	+0,04
GE	12,37	+0,09
AMT	12,61	+0,01
BA	14,32	+0,04
GM	14,82	+0,01
DIS	14,24	+0,01
W	14,24	+0,01
CVS	14,24	+0,01
PG	14,24	+0,01
AT&T	14,24	+0,01
INTL	14,24	+0,01
UNION	14,24	+0,01
WAL	14,24	+0,01
AMZN	14,24	+0,01
GOOG	14,24	+0,01
MS	14,24	+0,01
ORCL	14,24	+0,01
CRM	14,24	+0,01
ADP	14,24	+0,01
SPG	14,24	+0,01
UPS	14,24	+0,01
WMT	14,24	+0,01
CVX	14,24	+0,01
LLY	14,24	+0,01
MDA	14,24	+0,01
QCOM	14,24	+0,01
TXN	14,24	+0,01
INTC	14,24	+0,01
HPQ	14,24	+0,01
IBM	14,24	+0,01
MSFT	14,24	+0,01
GE	14,24	+0,01
AMT	14,24	+0,01
BA	14,24	+0,01
GM	14,24	+0,01
DIS	14,24	+0,01
W	14,24	+0,01
CVS	14,24	+0,01
PG	14,24	+0,01
AT&T	14,24	+0,01
INTL	14,24	+0,01
UNION	14,24	+0,01
WAL	14,24	+0,01
AMZN	14,24	+0,01
GOOG	14,24	+0,01
MS	14,24	+0,01
ORCL	14,24	+0,01
CRM	14,24	+0,01
ADP	14,24	+0,01
SPG	14,24	+0,01
UPS	14,24	+0,01
WMT	14,24	+0,01
CVX	14,24	+0,01
LLY	14,24	+0,01
MDA	14,24	+0,01
QCOM	14,24	+0,01
TXN	14,24	+0,01
INTC	14,24	+0,01
HPQ	14,24	+0,01
IBM	14,24	+0,01
MSFT	14,24	+0,01
GE	14,24	+0,01
AMT	14,24	+0,01
BA	14,24	+0,01
GM	14,24	+0,01
DIS	14,24	+0,01
W	14,24	+0,01
CVS	14,24	+0,01
PG	14,24	+0,01
AT&T	14,24	+0,01
INTL	14,24	+0,01
UNION	14,24	+0,01
WAL	14,24	+0,01
AMZN	14,24	+0,01
GOOG	14,24	+0,01
MS	14,24	+0,01
ORCL	14,24	+0,01
CRM	14,24	+0,01
ADP	14,24	+0,01
SPG	14,24	+0,01
UPS	14,24	+0,01
WMT	14,24	+0,01
CVX	14,24	+0,01
LLY	14,24	+0,01
MDA	14,24	+0,01
QCOM	14,24	+0,01
TXN	14,24	+0,01
INTC	14,24	+0,01
HPQ	14,24	+0,01
IBM	14,24	+0,01
MSFT	14,24	+0,01
GE	14,24	+0,01
AMT	14,24	+0,01
BA	14,24	+0,01
GM	14,24	+0,01
DIS	14,24	+0,01
W	14,24	+0,01
CVS	14,24	+0,01
PG	14,24	+0,01
AT&T	14,24	+0,01
INTL	14,24	+0,01
UNION	14,24	+0,01
WAL	14,24	+0,01
AMZN	14,24	+0,01
GOOG	14,24	+0,01
MS	14,24	+0,01
ORCL	14,24	+0,01
CRM	14,24	+0,01
ADP	14,24	+0,01
SPG	14,24	+0,01
UPS	14,24	+0,01
WMT	14,24	+0,01
CVX	14,24	+0,01
LLY	14,24	+0,01
MDA	14,24	+0,01
QCOM	14,24	+0,01
TXN	14,24	+0,01
INTC	14,24	+0,01
HPQ	14,24	+0,01
IBM	14,24	+0,01
MSFT	14,24	+0,01
GE	14,24	+0,01
AMT	14,24	+0,01
BA	14,24	+0,01
GM	14,24	+0,01
DIS	14,24	+0,01
W	14,24	+0,01
CVS	14,24	+0,01
PG	14,24	+0,01
AT&T</		



[illegible]











## RISTORANTI TORINO

## Fontana dei Francesi

TORINO  
Str. Pecetto 123  
Tel. 011 8610397  
Tipicità: funghi, cucina piemontese e pesce. Ampio parcheggio. Dehors estivo.

Imbarco del  
da Perosino

TORINO  
Viale Virgilio 53  
Tel. 011 657362  
www.ristoranteperosino.com  
Tipicità: cucina piemontese e stagionale con dopocena musicale.

## San Giorgio

TORINO  
Borgo medievale  
Parco del Valentino  
Tel. 011 6692131  
ristorantesanorgio@libero.it  
Tipicità: locale storico d'Italia - Cucina tradizionale e internazionale.

## RISTORANTI DOG TORINO

## Antica Cappella

AVIGLIANA  
Via Maritano Lino 10  
Fr. Bertasi  
Tel. 011 9311155  
anticacappella@ristolandia.com  
Tipicità: cucina piemontese ed emiliana.

## Domus

AVIGLIANA  
Via Glavento 4  
Tel. 011 9369059  
www.si-fa.com/domus  
info@domus@si-fa.com  
Tipicità: rinfreschi, ricevimenti, giardino fronte lago.

Lago Grande  
Bineria Sugné

AVIGLIANA  
C. Laghi 296  
Tel. 011 9328801 Fax 011 9328802  
belsugne@tin.it  
Tipicità: cucina piemontese. Specialità pesce.

## La Pace

BALANGERO  
Viale Copperi 11  
Tel. 011 346301  
serenamacario@libero.it  
Tipicità: menu piemontese, spazi per servizi fotografici, sala riservata per unico matrimonio, ampi spazi per ballare.

## BRANDIZZO

Via Torino 2  
Tel. 011 9139064  
Tipicità: specializzati in cerimonie e banchetti. Cucina piemontese e internazionale.

## La Lanterna

CANDIOL  
Via Kennedy 2  
Tel. 011 9621137  
lalanterna@ristolandia.com  
Tipicità: in un locale accogliente, cucina con ricette storiche e tradizionali del territorio.

La  
Ristorante Enoteca

CARMAGNOLA  
Via S.F. di S. 1519  
Tel. 011 9713519  
lamaniana@ristolandia.com  
Tipicità: idee nuove e di classe per pranzi d'affari e cerimonie.

## Antica Zecca

CASELLE  
Via della 9  
Tel. 011 9713519  
zecca@tin.it  
Tipicità: cucina internazionale, innovativa, regionale, ricevimenti di nozze.

## RISTORANTI Centro

CERCENASCO  
Via Vitt. Emanuele 8  
Tel. 011 9809247 - 011 9809318  
Tipicità: cucina tipica piemontese locale gestita da oltre un secolo dalla stessa famiglia.

## Le Rondini

CHIANOCCE  
Fraz. Vernetto 10/D  
Tel. 0122 640716  
Tipicità: specialità pesce. Chiusura lunedì.

## La Faggiolina

ORIE  
Loc. Rossignoli 75  
Tel. 011 9214481  
Tipicità: cucina nazionale ed internazionale - Splendida villa privata immersa nel verde - Ampio salone indipendente - Dehors e parco - Ideale per banchetti e ricevimenti - Da 25 anni una tradizione che si rinnova.

## Le Pigne

COAZZE  
Via Freinetto 54  
Tel. 011 9339707  
www.lepigneristorante.com  
info@lepigneristorante.com  
Tipicità: cucina creativa e di territorio.

## Conte Verde

CONDOVE  
Via Torino 1  
Tel. 011 9643576  
Tipicità: cucina regionale e nazionale con menu a richiesta. 450 posti disponibili su due.

## La Pace

DRUENTO  
Lgo Orto 5  
Tel. Fax 011 9846670  
www.ristorantelapace.it  
Tipicità: carne d'anziani, pranzi di lavoro, feste, catering.

## Rosa D'Oro

DRUENTO  
V.le Medici del 2  
Tel. 011 9846675  
www.rosadoro.it  
Tipicità: Pranzi e cene aziendali. Saloni per ricevimenti e ampio parcheggio e parco per servizi fotografici.

## Le Magnolie

MAPPANO DI CASELLE  
Via Fontanili 2  
Tel. 011 9968473  
leduemagnolie@yahoo.com  
Tipicità: cucina internazionale, ampia sala climatizzata, ampio parcheggio, spazi per servizi fotografici.

## I Due Briganti

MOMBELLO  
Via Roma 39  
Tel. 011 9925253  
iduebriganti@iscalfinet.it  
Tipicità: cerimonie in intimità e buongusta. Ampio spazio a due passi da Torino. Nursery.

## Quo

NONE  
Via 71  
Tel. 011 9865179  
Tipicità: cucina regionale. Ampio da 250 posti. Parcheggio. Possibilità per servizi fotografici in giardino adiacente.

## Le Cascine

ORBASSANO  
Strada Stupinigi 104  
Tel. 011 9002581  
Tipicità: cucina piemontese ed internazionale. Locale caratteristico. Immerso nel verde del parco di Stupinigi.

# Matrimonio indimenticabile se sceglierai i locali consigliati da Ristolandia

Ristoranti specializzati in  
matrimoni, ricevimenti e banchetti

## Villa Torre

ORBASSANO  
Strada del Bottone 36  
(a 3 km da "Le Gru")  
Tel. 011 9015524  
villatore@ristolandia.com  
Tipicità: ambiente raffinato in villa del '600 - Più di 300 posti a sedere - Salotto riservato.

## Silvana

PIOBESI  
Via del Mare 10  
Tel. 011 9657805  
Tipicità: Villa verde delle campagne di Piobesi, ampio salone e dehors per tutti i tipi di cerimonie. Venerdì, sabato e domenica ballo con musica live.

Cascina Speranza  
Esperanza

RIVA PRESSO CHIERI  
Via Roma 35  
Tel. 011 9468186  
esperanza@esperanzaistorante.com  
Tipicità: cucina tradizionale e attenta al gusto delle novità.

## Il Mandracchio

di Ivo e Mario  
RIVAROSSA  
Via S. Francesco al Campo  
Tel. 011 9888494  
ristorantemandracchio@libero.it  
Tipicità: raffinatezza piemontese, ricevimenti, grande carta vini.

## RISTORANTI DOG TORINO

## Alpi

TAVAGNASCO  
Loc. Gerbioni  
Tel. e Fax 0125 658240  
Tipicità: cucina del territorio e nazionale - Banchetti di nozze e ricevimenti.

## La Reggia

TORRAZZA PIEMONTE  
Strada Traversa Mazzini 3  
Tel. 011 9180712  
www.ristorantelareggia.it  
Tipicità: ambiente elegante e raffinato, in villa privata immersa nel verde.

## Il Labirinto

Ristorante Pizzeria - apertura  
VAUDA CANAVESE  
Via Castagneri 34  
Tel. 011 9242009  
Cell. 333 9127306  
Tipicità: cucina piemontese - Specialità selvaggina.

## Casanova

VEROLENGO  
Via Ortol 6  
Tel. 011 9149611  
www.ristorantecasanova.it  
Tipicità: ambiente elegante e caratteristico dell'800 immerso in un grande parco.

## RISTORANTI DOG TORINO

## Dei Cacciatori

Via Matteotti 2 - Fraz. Rolandini  
Tel. 011 9149195  
Tipicità: 680 posti, tipica, menu dalle 70 alle 80.000 lire.

## Ippocampo 2001

VIGORNE  
Via Bosca 22  
Tel. 011 9809893  
ippocampo2001@ristolandia.com  
Tipicità: cucina piemontese e internazionale, prenotazione, saloni per cerimonie.

## RISTORANTI DOG TORINO

## Il Noceto

CAVAGNOLO  
Via Valentino 25/27  
Tel. 011 9151009  
Tipicità: per matrimoni, ristorante, sala da tè, verde delle colline torinesi (a 30 minuti da Torino), suggestivo, accogliente salone. Cucina tipica piemontese. Ampio parcheggio.

## Il Forte della Brunetta

SUSA  
Via Novalesa 4 - Tel. 0122 31586  
www.fortedelabrunetta.it  
Tipicità: Il luogo offre la possibilità di ospitare la vostra festa in formula a Voi riservata in esclusiva. La ristorazione è affidata alle migliori ditte di catering. Fissare appuntamento per del sito.

## Giuditta d'Alba

Hotel Marengo  
SPINETTA MARENGO  
Via Genova - Loc. Marengo  
Tel. 0131 213800 - Fax 0131 619977  
marengohotel@libero.it  
Tipicità: tradizioni e nuove proposte, cucina contemporanea.

Gardenia Catering  
Rist. Belvedere

ALBIGNANO  
Via Regina Margherita 11  
Tel. 011 9920037 - 329 2126997  
Tipicità: nazionale e internazionale. Cerimonie presso villa patrizia e castelli medioevali.

## Sette Colli

BERZANO S. PIETRO  
Via Albignano 8  
Tel. Fax 011 9920642  
agagiatel@libero.it  
Tipicità: cucina tipica piemontese e creativa. Specialità fritto misto.

## Vecchia Locanda Roma

CASTAGNOLE DELLE LANZE  
P.zza Carlo Giovannone  
Tel. 0141 878115  
Tipicità: cucina creativa e specialità piemontesi. Importante carta del vino. Chiusura domenica.

## Castello di Cortanze

CORTANZE  
Via Marchesi Roero 1  
Tel. 0141 690917  
castellocortanze@ristolandia.com  
Tipicità: ambiente tipico medioevale. Cucina piemontese.

## Il Giego

MONTEMAGNO  
Cascine Vergana 2  
Tel. 0141 653930  
Tipicità: la nostra ospitalità per i da ricordare.

## RISTORANTI DOG TORINO

## Il Mulino

REFRANCORE  
Via Casale 9  
Tel. 0141 67168  
ilmulino@ristolandia.com  
Tipicità: 250 posti. Venerdì e sabato intrattenimento musicale.

## Vittoria

TIGLIOLE D'ASTI  
Via Roma 14  
Tel. 0141 667123  
Fax 0141 667123  
www.ristorantevittoria.it  
Tipicità: cucina tipica rivoltata - ampia carta dei vini - Prossima disponibilità di 11 confortevoli camere.

## Vecchio Castello

VIALE D'ASTI  
a 15 km da Castelnuovo  
Tel. 0141 995026  
Cell. 335 6193941  
Tipicità: cucina piemontese con menu degustazione.

## RISTORANTI DOG TORINO

## Quadrifoglio

CARAGLIO  
Via C.L.N. 18  
Tel. 0171 619685 - 0171 817666  
Tipicità: tipica piemontese e internazionale - Ricevimenti, cerimonie e piccoli banchetti.

## L'Isolotto

Area verde Cin Cin Land  
CINZANO - S. VITTORIA D'ALBA  
Tel. 0172 479210  
Tipicità: cucina tipica piemontese - Completamente rinnovato dal 2002.

## La Porta del Salice

FOSSANO  
Via Monsignor Soracco II  
Tel. 0172 693570  
Fax 0172 691850  
Tipicità: cucina internazionale, innovativa, regionale, ricevimenti di Catering.

## Roero Park Hotel

SOMMARIVA PERNO  
Località Maunera 45  
Tel. 0172 468822 - Fax 468815  
info@roeropark.it  
Tipicità: cucina internazionale. Operiamo con fantasia e creatività.

## Due Lanterne

Borgata Molino 15  
Tel. 0172 470127  
Fax 0172 470308  
flaviobio@libero.it  
Tipicità: cucina tipica langarola. Menu stagionali personalizzati. Una esperienza decennale al Vostro servizio.

## RISTORANTI DOG TORINO

## Pendolo

NOVARA  
Via Boggiani 11  
Tel. 0321 450810 5 linee r.a.  
www.labussolanovara.it  
Tipicità: Cucina nazionale, internazionale - Banchetti - Ricevimenti di nozze - Meeting e conventions - Pianobar.

## RISTORANTI DOG TORINO

## Da Paniga

BORGOMANERO  
Via Maggiora 86  
Tel. 0322 82259  
Fax 0322 844128  
www.dapaniga.it  
Tipicità: Cucina del territorio ed innovativa - Ricevimenti - Cucina caratteristica - Giardino pensile.

## RISTORANTI DOG TORINO

## Villa Rosa

CRESCENTINO  
Strada Saluggia 65  
Tel. 0161 843429  
www.villa-rosa.it  
villa.rosa@libero.it  
Tipicità: 4 sale climatizzate - ampio parco per servizi fotografici.

Cerca tutte le ultime novità sul sito internet di Ristolandia; scopri tutti i locali recensiti nella tua provincia, e non solo. Visitali all'indirizzo...



infoline: 0173.721249

WWW.RISTOLANDIA.COM



## ICEBERG

**PERCHÉ** le trattative governative sindacali devono sempre trascinarsi fino a tarda notte, come i lemmi? Perché deve perpetuare la sordanza di insonnia, caffè, miseria? La prima riforma non sarebbe trattare alla luce del giorno, ore 9-17?



## Le letture di Camilleri

Andrea Camilleri racconta le sue letture a *Fahim*, oggi alle 15.40 su Radio3. Lo scrittore rivela amori (Conrad) e antipatie letterarie (Thomas Mann), spiegando come e quando legge. E rivela nuovi particolari sulle predilezioni del commissario Montalbano, che ama Le Carré ma anche i siciliani come Vincenzo Consolo.



## A Fini il Nietzsche

Massimo Fini (foto), Sergio Givone, Edgar Morin, Giuseppe Pontiggia e Rudiger Safranski sono i vincitori del 14° premio Federico Nietzsche. Li ha scelti la giuria presieduta da Gianni Vattimo. Il consegna avverrà in ottobre a Venezia, nell'ambito del XIX congresso dell'Associazione internazionale di studio e ricerca su Nietzsche.

SARAH FERGUSON, SONIA GANDHI, LA LOREN... LA FAVOLA DELLA RAGAZZA COMUNE ■ DEL PRINCIPE AZZURRO IN UN LIBRO DI DUE GIORNALISTI

# CENERENTOLA c'era una volta e c'è ancora

Pierluigi Battista

Le fiabe raccontano sempre la stessa storia, ma ogni fiaba è diversa dalle altre. E questo il misterioso e fragile equilibrio tra novità e ripetizione, «varianti» e «costanti», che un grande studioso come Vladimir J. Propp aveva individuato come l'ingrediente essenziale di ciò che conferisce potere magico al racconto evocato dall'incantesimo del «c'era una volta».

Anche *Cenerentola*, il libro di Maria Corbi e Pierangelo Sapegno pubblicato dall'editore Rizzoli, racconta sempre la stessa storia fissata nella memoria collettiva come la favola di Cenerentola: il rapimento estatico, la ragazza di umili origini che incontra il principe azzurro, le peripezie, gli ostacoli, la lotta contro la malvagità, il superamento di innumerevoli traversie, il lieto fine. Ma ogni *Cenerentola* racconta aff a modo suo l'immuabile schema narrativo.

Si faccia attenzione alla straordinaria galleria di *Cenerentole* scolpite da Corbi e Sapegno. La fulva Sarah Ferguson che fu il suo tempestoso ingresso nella corte d'Inghilterra non segue l'identico percorso di Suha che Yasser Arafat, o quella dell'italiana Sofia che prende il cognome illustre di Gandhi. E ci sono mille sfumature che rendono irriducibilmente diverso l'itinerario esistenziale. Rita Rusca da quello di Evita Peron, di Sophia Loren e di Mette-Marit di Norvegia, dell'infelice moglie di Stalin e di Patricia Gucci le delle «Antiche Cenerentole», dalla bizantina Teodora a Caterina di Russia, fino alla bella Rosina, la cui vicenda Corbi e Sapegno illustrano sinteticamente (fine volume). Ma la traccia favolistica che dà la cornice a tutte queste storie, il modello che le motiva, è la leggenda secondo un ordine è lo stesso: quel modello che sa parlare all'immaginazione adulta esattamente come le fiabe devono saper colpire, irritare, affascinare e turbare l'immaginazione infantile.

Il fatto poi che le storie delle moderne *Cenerentole* in carne e ossa siano narrate da due giornalisti come Corbi e Sapegno aggiunge un'ulteriore testimonianza all'idea che favola e giornalismo siano entità vicine a talvolta addirittura sovrapponibili. Non ovviamente nel senso, triviale, che il giornalismo racconta favole, ma nel senso che il buon giornalismo deve saper concatenare fatti e circostanze con il ritmo avvincente della narrazione, saper tirare fuori da una storia il succo di una sequenza di immagini costruite: come le fiabe ben raccontate che tengono desta l'attenzione dei bambini alimentando meraviglia al cospetto di mondo incantato.

E del resto Maria Corbi e Pierangelo Sapegno, come ben «no i lettori della Stampa», non potrebbero essere, caratterialmente e professionalmente, più diversi. Maliziosa, caustica cultrice del dettaglio rivelatore, non aliena dall'apprezzamento dei sapori speziati del gossip esclusivo, la Corbi. Avventurosa, estroverosa raccontatrice, psicologicamente

disponibile a quell'aura di nomadismo disordinato e caotico che spesso accompagna l'affascinante itinerario esistenziale dell'inviato di razza, Sapegno. La felice fusione di questi due stili giornalistici così diversi si trasferisce sulle pagine di *Cenerentole* con i ritratti tutto tondo che vanno cuore della fantasia contemporanea, ricalcando modelli antichissimi su un'ambientazione interamente gettata nella modernità. C'era una volta, come si evince a lettura ultimata, c'è ancora. E ci sarà finché dureranno le combinazioni, la fiaba, della passione e del potere.



Cenerentola con il suo principe in una scena del celebre film di animazione Disney. A sinistra Yasser Arafat con la moglie Suha

IL RACCONTO DI SUHA, DA SEGRETARIA A FIRST LADY

## La sposa segreta di Arafat

Da *Cenerentola* di Maria Corbi e Pierangelo Sapegno, che Rizzoli manda oggi in libreria, anticipiamo un brano del capitolo dedicato a Suha Tawil, la moglie di Arafat.

Maria Corbi  
Pierangelo Sapegno

DUE anni dopo [nel 1969], Arafat è a Parigi. Dal 2 al 4 maggio, è la prima capitale della comunità europea che lo riceve ufficialmente come capo di governo. Lui vuole approfittare dell'occasione per compiere un gesto storico e significativo. Far capire che vuol portare l'Olp sulla strada del riconoscimento di Israele. L'ufficio di Parigi si dà da fare per trovare palestinesi che parlino bene francese. Il responsabile, Ibrahim Souss, ha sposato Diana Tawil, la sorella più grande di Suha. Le chiede se Suha e Hala possono fare da stenti per facilitare gli incontri di Arafat con interlocutori francesi.

Suha è incaricata del protocollo all'Hotel Crillon. Place de la Concorde, grande ressa, giornalisti, guardia del corpo: in mezzo a tutto questo, Arafat sembra avere occhi che per quella ragazza bionda. La vuole sempre con sé. Lei ricorda: «Lui scherzava spesso sulla gioventù e faceva battute sulla mia calma, ma anche sul mio fascino. Si comportava con estrema cortezza. Mi incaricò di preparare i regali per varie personalità e mi accorsi che la mia presenza non gli era indifferente. Terminata la visita, mi propose di continuare a lavorare con lui: mi sarei occupata del protocollo e delle traduzioni durante i suoi viaggi. Lo seguì in Senegal, Belgio. La cosa mi pareva fantastica. Mi sentivo molto vicina a lui, sentivo che aveva bisogno di qualcuno che lo capisse senza adularlo, senza trattarlo come un dio ma un uomo. Anche un ammetto che ne ero impressionata».

■ mamma Raymond, nel libro

Nata in Palestina, confessa di essere stata sorpresa da quella storia e di aver fatto fatica ad accettarla: «Credo che il colpo fulmine fra loro sia avvenuto proprio al Crillon. Suha è una ragazza dolce, gentile. Dopo molto tempo mi hanno detto: «Sa, a Parigi, quando apriva gli occhi alla mattina, la prima cosa che diceva Arafat era: dov'è Suha? e voleva vederla immediatamente...». Lì per lì non ho capito. Oggi penso che si fosse già piaciuti. Poche ore dopo averla conosciuta, Arafat diede a Suha fiducia assoluta». Lei mise in guardia la figlia: «Stai attenta, gli israeliani verranno a sapere che sei coinvolta così direttamente con l'Olp e non potrai tornare più a Gerusalemme e neppure nel territorio occupato. Ma Suha non sembrava convincersi. La mamma insistette: «Suha, stai attenta! Non tornare mai più. Mai più!». E la figlia le rispose: «Ho deciso. Non tornerò più nel territorio occupato. Per la mamma è un colpo duro. Suha

cambia vita: e viene sempre più spesso tra Parigi e Tunisi. Sono lontanissimi i tempi in cui chiamano mamma disperata per dirle che Parigi le piaceva, ma non riusciva a viverci. «Però, non mi accorgevo di niente», dice Raymond. «Continuavo a non capire che faceva tutto questo per Arafat. Dopo, poi, Suha dice alla mamma che per motivi di lavoro deve trasferirsi a Tunisi. Lei dice va bene. Pensa: «Avrà una casetta per sé. Meglio della vita in albergo, andare e venire senza fermarsi mai». E così che alla fine la mamma ha scoperto la verità. La figlia aveva finalmente una casa per sé. Al numero 11 di Rue Tousseur, a El Monastir. Raymond chiamò Suha: «Ma questa è la casa di Arafat? Suha: «Non preoccuparti. È meglio per motivi di sicurezza. E poi lui non c'è mai».

Però, qualche settimana dopo Suha è nell'ufficio di Arafat. Stan-

no preparando insieme un viaggio ufficiale. Lei mette a posto le cose sul tavolo, e sta scrivendo un appunto. Lui la guarda negli occhi. Dice solo: «Suha, voglio sposarti. Le mie intenzioni nei tuoi riguardi sono oneste e pure. Ti voglio sposare. A Suha gira la testa. «Devo ammettere che ero rimasta un po' sconcertata». Sente che fra di loro s'è creata una complicità particolare, qualcosa molto più forte dell'amicizia. E questo l'amore? Sogna: «Essere chiesta in sposa da Yasser Arafat...». È l'uomo che per lei rappresenta la speranza della sua gente, il futuro, un simbolo, un'idea. Anche un nome, solo quello, una parte della sua memoria: fuori, gli scolpiti, le raffiche di mitra, persino che sbatteva e loro stesi a terra che pregavano per quel nome. Una volta gliel'aveva chiesto: «Te la ricordi quella volta? Ma... ti eri salvato?». E lui: «Non mai

uscito dal nascondiglio. Era sicuro. E allora avevo fatto semplicemente quello». Suha ha pensato a tutto questo, prima di rispondergli: «Sì, d'accordo. Sì, credo d'amarlo anch'io». Le gira ancora la testa. Le torna alla mente, quel viaggio a Jaffa, gli spicchi d'arancio che aveva offerto a tutti per far capire com'era fatta la sua... Adesso si chiede: com'è la mia? Lui dice: «Suha, bisogna però che tu lo sappia prima che la cosa vada troppo avanti: il nostro matrimonio dovrà rimanere segreto. È una condizione indispensabile, e per te qualche volta potrà essere difficile accettarlo. Però so che sei forte e coraggiosa. Dovrà essere un matrimonio segreto. Lei lo ascolta in silenzio. Penso: «Un matrimonio segreto. Non lo potrà sapere nessuno. Gli chiedo: «E i miei?». Arafat: «Non preoccuparti ogni tanto. Per il momento dobbiamo mantenere fra noi questo grande segreto. La situazione è delicata: con l'intifada e la repressione israeliana, il nostro popolo non capirebbe che lo pensi al matrimonio». Lei capisce che in fondo dovrà restare tutta come prima. Doveva continuare a recitare la parte dell'assistente.

UN BAULE RESTITUISCE DOCUMENTI SCONOSCIUTI SULL'UOMO CHE COMBATTÉ A TRAFALGAR E SUL SUO AMORE PER LA MOGLIE E L'AMANTE

## Le donne dell'ammiraglio Nelson

Paolo Passarini

corrispondente da

SUL mare, al largo di capo Trafalgar, l'alba del 21 ottobre 1805 presentava bruno. Ma solo poche ore più tardi schiari abbastanza per consentirgli di vincere anche se le sue 27 navi erano più leggere. La flotta inglese doveva dividersi in due tronconi che sarebbero penetrati in mezzo a quella nemica in modo da dividerla in tre. I tamburi battevano e, i ponti delle navi, venne sparsa sabbia per evitare che il sangue li rendesse scivolosi. Nelson, l'indomito, che aveva perso un occhio in Corsica nel 1793 e un braccio a Tenerife quattro anni più tardi, sarebbe stato in pri-

ma fila come sempre, comandando uno dei due tronconi. La poltiglia che lo colpì al petto lo spezzò la spina dorsale, venne sparata a 12 metri d'altezza sull'albero di mezzana della «Redoubtable». «Grazie a Dio ho fatto il dovere», furono le ultime parole dell'eroe, certo di aver evitato una probabile invasione napoleonica dell'Inghilterra. Il sangue intriso giubba, bagnando anche il bersaglio con 21 monete d'oro portafortuna.

Il prossimo 21 ottobre, «Trafalgar Day», quel bersaglio sarà messo all'asta da Sotheby's assieme a un autentico gioiello di oggetti nelsoniani rimasti praticamente dal nulla. Gli storici del periodo sono in uno stato di agitazione indefinibile: erano più di 160 anni che non veniva scoperto un nuovo documento riguardante Nelson e tutte le biografie erano costrette a confessare nella pre-

fazione di essere costruite fonti secondarie. Ma adesso anonimi eredi di Alexander Davidson, armatore ma soprattutto amico di Nelson, hanno trovato un baule pieno di oggetti e ben 72 lettere. Queste ultime sembrano di particolare importanza. Consentono, niente di meno, la completa rivalutazione di due donne, le due donne dell'ammiraglio.

Nelson è conosciuto Frances Nesbit, «Fanny», nell'isola caraibica di Nevis, dove era approdato al comando della «Boreas». Lei di qualche mese più vecchia di lui e di qualche più in alto nella scala sociale, essendo la figlia del governatore locale. Nelson cercava moglie, sposò Fanny la portò a Londra. Era il 1787. Donna estremamente fedele, timida, spaventata, clima freddo, perse interamente, dopo qualche anno di felice matrimonio, le attenzioni del marito, che si concentrarono sull'affasci-



La «Spada del Nilo» e l'ancora diamanti che, con le lettere, andranno all'asta il 21 ottobre da Sotheby's

Fanny e quella della spregiudicata, calcolatrice Emma. 72 lettere scritte dai protagonisti della storia a Davidson rimettono a posto. Fanny amava ardentemente Horatio: «La mia mente ritrovò la calma, né mai ci riuscirò... ma non derò mai al mondo una che possa aumentare la sua gloria». Fanny distrusse invece le «corde» delle lettere cui il marito l'aveva liquidata per evitare che giorno lo danneggiassero. «Già il cappello, Fanny ci colto tutti di sorpresa», ha commentato la storica Flora Fraser.

Emma, la supposta avventuriera, anch'essa profondamente innamorata Horatio: «Lui, che amavo più della vita, è andato. Nulla mi dà uno spiraglio di conforto, tranne la speranza di raggiungerlo presto». Messa al bando dalla società, diventata povera e alcolizzata, Emma morì dieci anni più tardi. Quante biografie verranno riscritte?

In 72 lettere il rapporto con Fanny la tiepida Emma l'incendiaria: un capitolo da riscrivere

nante Emma Hamilton, moglie dell'ambasciatore inglese a Napoli. Era nota una lettera di Lady Hamilton in cui, giustificandosi per averle rubato il marito, sosteneva che Fanny «non ha avuto un sentimento nella vita». Si fissò doppia immagine: quella della frigida, indifferente







LA SCRITTRICE-ATTRICE HA CONQUISTATO IERI SERA AL NINFEU DI VALLE GIULIA IL PREMIO ASSEGNATO DAGLI «AMICI DELLA DOMENICA»

Margaret Mazzantini, trionfatrice al premio Strega; sotto, Ennio Rea: il suo romanzo *La dismissione*, che racconta la crisi dello stabilimento Ilva di Bagnoli, si è classificato al secondo posto con 132 voti

Mirella Serri  
ROMA

**Non ti muovere** (Mondadori) di Margaret Mazzantini conquista la cinquantaseiesima edizione del Premio Strega 185 voti. Secondo classificato, 132 voti, Ennio Rea con *La dismissione* (Rizzoli). Sergio Giusti con *Nel nome di un dio* (Einaudi) e Alessandra Lavagnino con *Le biblioteche di Alessandria*, hanno ottenuto entrambi 75 voti. Ultimo, Cesare De Seta con *Terremoti* (Aragno), 12 voti.

Una sfida al calor bianco quella che ha contrapposto Mazzantini e Rea. Sono stati loro due, la bella e sofisticata attrice-scrittrice e il narratore-giornalista impegnato nei grandi temi del lavoro, gli scrittori in pole position nella finalissima del premio Strega che si è tenuta ieri sera. In *Non ti muovere* è umida il romanzo della narratrice nata a Dublino e vissuta in Italia, e quello di scrittore partenopeo, si fronteggiano nella fine decisiva. La competizione, organizzata da Fondazione Belloni presieduta da Anna Maria Rinaldi, si è svolta come al solito al Ninfeu di Valle Giulia. Tra i presenti, molti politici, Walter Veltroni, Clemente Mastella, Ferdinando Adornato, Francesco Rutelli, gli ex presidenti Rai, Roberto Zaccaria, Enzo Siciliano, Vito Pedullà, gli attori, Sergio Castellitto e Stefania Sandrelli.

Nella rosa dei finalisti, la Mazzantini si era collocata al primo posto con 66 voti, talonata da 54. Seguivano Sergio Givone con *Nel nome di un dio* (46 schede), Alessandra Lavagnino con *Le biblioteche di Alessandria* (42) e Cesare De Seta con *Terremoti* (39). I pronostici della vigilia avevano individuato come favo-



## Mazzantini Strega Roma e batte l'acciaio di Rea

rita la Mazzantini che è conosciuta come la scrittrice dell'anno, dal momento che sta facendo l'asso pigliatutto nel mondo dei premi e già si è aggiudicata il premio SuperGrinzana Cavour e il Rapallo-Cerige.

Oltre ai due autori si sono misurati in questa edizione i due colossi editoriali che li sostengono: la Mondadori e la Segrate, dove non arriva uno Strega 1998, anno in cui si conquistò l'alloro Enzo Siciliano, da alcuni mesi si preparando il terreno per far trionfare la Mazzantini. L'amministratore dell'editoria italiana ha party a feste, milanesi, torinesi e romane, la sua autrice, il cui libro presto diventerà film inter-



pretato e diretto dal marito di Margaret, Castellitto. La Rizzoli, la casa editrice di Rea, si è mossa più tardi e con minore scatto, lavorando però alacremente alla ricerca del tempo e del voto perduto.

ha conquistato, comunque, solo i voti ma anche i cuori dei circa quattrocento giurati che votano allo Strega, i cosiddetti Amici della domenica. La bruna Margaret, che ha esordito con il *Canale di zinco* (Marsilio), possiede una dote alquanto rara nella narrativa italiana: sa far vibrare corde interiori, portare al diapason le emozioni. In *Non ti muovere* a mettere in moto il meccanismo narrativo è la lunga, estatica confessione-fiume di un padre che, in un salotto contiguo, camera operatoria, è in attesa del verdetto sulla sorte della figlia che ha avuto un incidente con il motorino. Angela è un'adolescente come tante altre, con le magliette delle maniche smisu-

Nella tradizionale sfida tra Rizzoli e Mondadori vince «Non ti muovere»

rate e con la pancia sempre scoperta, piena di attese, di speranze e di inibizioni. Timoteo, mentre aspetta di conoscere il destino di Angela, ripercorre le incertezze, i momenti bui della sua vita, le sue freddezze e incomprensioni nei confronti della figlia, i suoi perduti amori. Nell'immobilità dei protagonisti, Mazzantini fa scorrere una valanga di sentimenti mai troppo prevedibili né scontati.

Anche *La dismissione* del razionalista-illuminista Rea vuole portare alla luce snodi nascosti. I luoghi in cui indaga il scrittore napoletano riguardano problematiche sociali e collettive. Il narratore così dato vigore a un genere letterario che sembrava da tempo morto e sepolto, quello del romanzo civile. All'Ilva di Bagnoli, Vincenzo Buonocore, ex operaio dell'acciaieria, per i suoi meriti professionali è diventato un tecnico di primo piano. Proprio per le sue capacità è incaricato dello smontaggio dell'impianto delle Colate Continue che è venduto ai cinesi. La dismissione non è solo quella dello stabilimento ma è anche quella della città di Napoli, di cui l'Ilva smantellata e per sempre perduta avrebbe dovuto essere lo strumento di riscatto, l'occasione di lavoro e di rinnovamento sociale.

Quest'anno, dunque, lo Strega, ha chiamato a raccolta degli ottimi libri. Tutti i romanzi in gara entrati nella cinquina, dal libro filosofo Givone a quello della Lavagnino a quello dello storico dell'arte De Seta, hanno affrontato una trancia di storia della penisola, sguardo insolito. Lo Strega è stato come una bella vetrina della letteratura italiana. Rappresenta da qualche tempo un test per valutare una narrativa che dimostra di non essere, come a volte si dice, priva di energie. Ma, al contrario, di godere di buona salute.

A PARIGI UNA MOSTRA DEL GRANDE SCENOGRAFO

## Guglielminetti fantasia di legno

Cesare Monti  
corrispondente da PARIGI

Il santo, il galletto, l'angelo, la deposizione, la fabbrica, il burattino che è tutto eppure si muove dentro un piccolo teatro che si direbbe quello d'un bambino e invece è di un vecchio signore, Eugenio Guglielminetti, che al teatro e ai suoi spazi ha dedicato il lavoro di una vita. Guglielminetti è conosciuto nel mondo per le mirabolanti scenografie che hanno accompagnate il teatro negli ultimi cinquant'anni e per le invenzioni sceniche, si può dire, dell'intera storia della televisione italiana, dai grandi sceneggiati degli anni 60 e 70 alle ultime trasmissioni di divulgazione scientifica. Nel regno degli animali di Giorgio Celli e la macchina meravigliosa di Piero Ange-



Eugenio Guglielminetti

la. Meno o per nulla noti erano invece i suoi disegni che escono ora dal laboratorio (e sarebbe meglio dire dal suo teatrino privato) sulle colline di Asti, a San Desiderio. Callano, vero fabbro di idee, immagini, colori, assemblati in materiali poveri - legno, ma solo - quasi collage di avanzi di segheria, ritagli di rifiuti recuperati e trasfigurati, con ricami e effetti di insieme che si direbbero cubisti. Guglielminetti li ha portati a Parigi, all'Istituto Italiano di cultura in rue de Varenne, che ne ha ricavato una bella mostra - *I Legni*, appunto - ripagata da un vivo successo di pubblico. Sarà visibile fino al 15

A 81 anni Eugenio Guglielminetti, adecano degli scenografi italiani, ripaga la Francia, seconda patria, anche con la donazione al Dipartimento dello Spettacolo della Bibliothèque

Nazionale di duemila disegni e bozzetti di scene e costumi dei suoi cinquant'anni di lavoro. Qui a Parigi, sessant'anni fa, negli ateliers di Saint-Germain-des-Près ha trovato gli attrezzi di formazione del mestiere: «Devo alla Francia la mia lettura di adolescente e il mio incontro con la pittura dei grandi contemporanei».

L'astigiano Guglielminetti si fa erede dello spirito di quell'altro grande astigiano, Vittorio Alfieri (unico drammaturgo italiano che regga il paragone con i grandi francesi), arrivando a giustificare quasi scusare una delle ultime opere, il *Misogallo* che vuol dire amico di franco - i francesi - avevano già provveduto a perdonare Alfieri, che qui visse e scrisse in anni rivoluzionari in amicizia con André Chénier. Ricorda Guglielminetti che in una delle ultime lettere, Alfieri scriveva: «Sono nato in Italia, nessun paese è mia patria. Una dichiarazione di

ciudadanza del mondo che per molti intellettuali e perseguitati ha spesso coinciso con la cittadinanza francese. In questo spirito riconfermo la sua donazione».

Nel salone dell'Istituto di cultura all'hotel figurine di metallo arrugginite si ura i legni quasi mimando le grandi scenografie dell'opera di Guglielminetti e miniaturizzando la macchina teatrale alfieriana senza sconti alla drammaticità. Così i due cuini con le braccia levate immersi in un labirinto di legno chiamato *fabbrica*. Così quell'altro che cammina nel tunnel senza sapere che è un precipizio, trappola di vuoto e di scoperta, come la vita.

## Kia Carnival. La megavolume.



Motori 2.5 V6 benzina e 2.9 turbodiesel  
"Common Rail" da 145 cv.  
Dotazioni di serie: doppio airbag, ABS+EBD, aria condizionata con diffusori anche posteriori.  
E in più selleria in pelle, cerchi in lega, proiettori ad attivazione automatica  
■ sedile guida regolabile elettricamente nella versione Top. E su tutta la gamma, a richiesta, anche il cambio automatico.

da € 21.950,00\*  
(Iva 42.501.127)



Non seguite la moda, guidatela.



www.kia-italia.it

Kia Motor Italia è una società del Gruppo Kia.

Vieni a IL TUO CARNIVAL DA:

AUTO C Strada Alessandria 136b Tel. 0144/57875 - 56830 Acqui Terme (AL) • FUTURAUTO Via Maestri del Lavoro 6/B Tel. 015/8492655 Biella • VENTO Via Torino 171 Tel. 0171/411949 Madonna dell'Olmo (CN) • NUOVA ITALCAR Corso Giulio Cesare 320/322 Tel. 011/2412301 Torino • PHA Corso Trieste 128 Tel. 011/6645652 Moncalieri (TO) • TRISCAR Via Colonnello Aprosio 428 Tel. 0184/250775 Vallecrocia (IM)



IL 2° MATRIMONIO DELLA ROBERTS CELEBRATO NEL SUO RANCH

# Pretty Woman non scappa Nozze a sorpresa per Julia

WASHINGTON

Dopo gli annunci e le smentite che si sono rincorsi negli ultimi giorni, Julia Roberts, l'attrice più pagata di Hollywood, ha sbalordito tutti e ha sposato l'altra notte il cameraman Daniel Moder con il quale era fidanzata da qualche mese.

Secondo il nuovo dunque per la diva balzata alla celebrità nel 1990 nel film «Pretty Woman» nel quale interpretava una eccentrica prostituta accanto a Richard Gere nel ruolo di un miliardario che viene conquistato dalla bella «Cenerentola» da marciapiede. Una pellicola record quella firmata da Garry Marshall che rilanciò anche Gere, rimasto nell'ombra per qualche anno. Forti al botteghino e ascolti strabilianti ad ogni passaggio televisivo.

Ora, dopo il matrimonio durato due anni con l'attore e cantante Lyle Lovett e la rottura, nel 1991, del fidanzamento con Kiefer Sutherland alla vigilia del matrimonio, la Roberts è convolata nuovamente a giuste nozze con una blindatissima cerimonia nel ranch a Tago, località turistica indiana situata nel New Mexico. «Julia Roberts e Daniel Moder» si sono sposati a mezzanotte, alla presenza delle loro famiglie, dei loro amici, e casa loro, in New Mexico, ha annunciato sinteticamente all'Associated Press l'agente della Roberts, Marcy Engelman, un'ora dopo la fine della celebrazione. Vista la segretezza dell'avvenimento, nessuna indiscrezione è trapelata sulla lista degli invitati o sul genere di abito indossato dalla sposa. Certo si è trattato di una festa in grandissimo stile, considerata la notorietà della star e le sue grandiose possibilità economiche. Oggi l'attrice, 35 anni, premiata con l'Oscar nel 2000 per il film «Erin Brockovich» (storia vera) una agguerrita bidivorziata con tre figli e carico che riesce a fare causa a una società colpevole di avere avvelenato con il cromo esavalente l'acqua di un'intera contea! guadagna a film l'equivalente di miliardi di nostre vecchie lire. per niente

**Cerimonia blindatissima per l'attrice più pagata di Hollywood. Il marito il cameraman Daniel Moder. Per 50 degli invitati è stato riservato un aereo che partisse da Los Angeles**

dice che nell'organizzazione di quest'ultimo matrimonio fosse compresa la prenotazione di un volo speciale da Los Angeles riservato al trasporto di una cinquantina di invitati, fra i

genitori dello sposo.

Da bambina Julia Fiona Roberts voleva fare la veterinaria o la giornalista. Secondogenita di tre fratelli, Lisa e Eric, una passione per il clarinetto, orfana di padre dall'età di 10 anni, ha saputo catturare il consenso del pubblico dopo un inizio di carriera molto incerto. Un metro e 75 di statura («Troppo alta per una bella ragazza», aveva detto di se stessa in una intervista), chioma folta e selvaggia, sorriso largo e accattivante, personalità carismatica. Bellezza atipica e fascino fatto di fascino e vulnerabilità. Julia cominciò a farsi largo nel mondo del cinema nel 1989 con «Mystic Pizza» il film che la consacra fidanzatina d'America. Ma solo dopo «Pretty Woman» che l'artista, venuta dal profondo sud degli Stati Uniti, nata a Smyrna, in Georgia) prende il volo. Da quel momento collezione di titoli di film di successo: «A letto con un nemico», «Rapporto Pelicano», «Inviti molto speciali», «Tutti dicono I love you», «Il matrimo-

nio mio migliore amico», «Notting Hill» sono soltanto alcuni dei titoli di film di successo che l'hanno vista protagonista. Tra gli ultimissimi anche «Ocean's Eleven» e quel «Se scappi ti

sposo» nel quale il regista Marshall ha ricomposto sullo schermo la coppia Roberts-Gere, senza per altro riuscire ad incantare il pubblico come aveva fatto dieci anni fa.

[cla. car.]

Julia Roberts, l'attrice più pagata di Hollywood: nessuno si aspettava le sue nozze con il cameraman Dan Moder

gio) prende il volo. Da quel momento collezione di titoli di film di successo: «A letto con un nemico», «Rapporto Pelicano», «Inviti molto speciali», «Tutti dicono I love you», «Il matrimo-

nio mio migliore amico», «Notting Hill» sono soltanto alcuni dei titoli di film di successo che l'hanno vista protagonista. Tra gli ultimissimi anche «Ocean's Eleven» e quel «Se scappi ti

sposo» nel quale il regista Marshall ha ricomposto sullo schermo la coppia Roberts-Gere, senza per altro riuscire ad incantare il pubblico come aveva fatto dieci anni fa.

L'Operetta ■ Trieste con «Ballo al Savoy»

TRIESTE. Si inaugura la XXXIII edizione del Festival dell'Operetta «Ballo al Savoy» di Paul Abraham, con Francesco Grillo, Erika Kollaku, Daniela Mezzacane, Orchestra e Coro Teatro Lirico, sul podio Christopher Franklin, regia di Gino Landi.

SESTO CALENDE (Varese). Edir Canino ■ violino ■ Simona Nocchi ■ pianoforte suonano Debussy, Bartok, Sinding, Poul.

RAVENNA. «Le nozze di Figaro» nell'allestimento del Teatro alla Scala di Milano ■ cooperazione con lo Staatstheater di Vienna. Regia ■ Giorgio Strehler ripresa da Michael Hellau, sul podio Riccardo Muti ■ tra gli interpreti Simon Keenlyside, Melanie Diener, Tatjana Lissin.

ROMA. Per «Invito alla Danza» debutto di «Farielli-Estasi in canto», progetto interdisciplinare di balletto, musica, canto con Alessandro Molin e il soprano Angelo Manzotti.

Debutta «Jacques Tati: jours de Fete», una proposta di ma, teatro e avanspettacolo nata da un progetto di Jerome Deschamps e Macha Makieff.

MADONNA DI CAMPIGLO. Tre giorni di escursioni musicali e montane con Mario Brunello e un ensemble di 12 violoncelli: oggi al Ridglio Graf, domani al Tuckett e il 11 al Birel.

BEVERLY. Antonia Bertagnon e Fiorella Tommasini in «Amore a patto». Una favola per due spettatori, per il Festival il filo d'Arianna. La regia è di Massimo Munaro.

ALBENGA (Savona). La stagione organistica degli Amici della Musica si apre con il concerto di Edoardo Bellotti e Loredana Cintola.

Chano Dominguez Sextet. El Indio Quintet a Fano. vid Boato Quartet a Veduggio al Lombr (Milano). Groove Connection con ■ a Piacenza.

Joep Peeters, Jim Galloway, Howard Alden, Gusti Mayer, Frank Vignola ■ Ascona. Jan Garbarek ■ Prato. Six a Roma. Ann Peebles ■ Her Soul Band, Sweethearts of Swing, The Memphis Horns a Forre. ta. Franco D'Andrea Quartet ■ Time Percussion a Iseo. Jack Walrth dirige l'Orchestra Jazz Siciliana ■ Palermo. Claudio Angeleri Quintet ■ Giaveno (Torino).

LIVE. Ligabue a Milano. Philip Glas a Siracusa. Subsonica ■ Padova. Puntireas a Sordolo (Parma). Sordi Youth Orchestra con Baffo e Toccole ■ Fuga. Suzanne Vega a Roma. Giulio ■ Palma a Corpi (Modena). Titi Wallers a Cesenatico. Planet Funk ■ Napoli. Grotto Metropolitan a Sant'An. cangelo di Romagna.

a cura di Mario Prino festival@lastampa.it



La copertina del prodotto siglato Mina

REINTERPRETA UN CLASSICO ANNI 20 PORTATO AL SUCCESSO DALLA FITZGERALD

## La voce di Mina diventa un regalo

Gli Audio 2 hanno inciso undici brani che lei rese famosi

MILANO

Mina è davvero unica. Un'artista capace di scegliersi un modo diverso di proporsi al pubblico. Dopo il grande successo del dvd che ci ha permesso di rivederla davanti alle telecamere oltre che di ascoltarne la voce, Mina per il secondo anno accetta l'invito di Wind: il cd singolo verrà regalato solo a chi farà una scelta telefonica. Questa iniziativa tra l'altro segue l'uscita del pacchetto «Mina per Wind» del Natale 2000, che conteneva un telefono cellulare e il primo cd. La crisi del disco sempre profonda, Mina scavalca tutto il sistema e distribuisce le sue produzioni appoggiandosi a chi si occupa tutte le spese accessorie. Il nuovo cd singolo contiene quattro canzoni che nel testo fanno riferimento al

brani inediti. Mina ha inoltre inciso un'altra canzone diventata il sottofondo alla campagna promozionale del gruppo: è una cover di «I'll see you in my dreams», classico degli Anni Venti di Gus Kahn e Isham Jones, portato al successo in passato da Ella Fitzgerald, che lei interpreta con la sua consueta capacità di rendere uniche le canzoni.

Che riserverà il futuro della cantante non è dato sapere anche se si parla di un nuovo cd in uscita entro la fine dell'anno. Per il momento potremo ascoltare undici suoi successi dal '92 raccontati dagli Audio 2, che escono oggi il sesto album, «Sorrisi e canzoni»: «Una sorta di autocoscienza artistica, la «summa» di un'attività puntellata di successi lanciati dalla «cantante» per eccellenza, spiega Gianni Donzelli.

Nell'album gli Audio 2, nati nel 1993, interpretano - in alcuni casi per la prima volta - hit destinate al tempo: da «Acqua a sale» (cantata da Mina e Celentano) a «Nove», il brano che ha dato vita al sodalizio artistico con la cantante, «Raso», scritto per Mina nel 1993. Ma anche «Si che non sei», il loro primo grande successo radiofonico (già cantato da Mina in «Lochness» del '93), con il nuovo arrangiamento. E poi «Rotole la vita», in una nuova versione e «Metti uno Zero». Il videoclip di «Sorrisi e canzoni», tratto dal singolo «Naufregati», è diretto da Anna Agnelli, 23 anni, ultimogenita di Umberto Agnelli, presidente e amministratore delegato dell'Ifi e dell'Ifil. Il clip è stato girato tra le suggestive mura ■ Grezzano Visconti, borgo medievale in provincia di Piacenza. [L. d.]

E' un'iniziativa dei Concessionari

di guidare

Per una volta parliamo di soldi.

\* Nessuno è perfetto.

Nuova Collezione BMW Serie 5: SILVER, CHROME, TITANIUM, PLATINUM.

Modello	Prezzo*	Anticipo (incasso prima rata)	23-rate residue	Risconto	TAN
520i Berlina	36.150 Euro	18.922 Euro	da 280 Euro	10.246 Euro	4,99%
520i Cabrio	40.280 Euro	21.314 Euro	da 290 Euro	12.304 Euro	4,99%

**Autocrocetta** - TORINO - Tel. 011 505858  
ROLETTO (TO) - Tel. 0121 342842  
biAuto - TORINO - Tel. 011 2483711  
Bella Auto - ■■■■■ Tel. 015 8408148  
BORGESIA (VC) - ■■■■■

**C.E.A. - ROMANO CANAVESE (TO)** - Tel. 0125 711384  
QUART (AO) - Tel. 011 505858  
Camar - NOVARA - Tel. 0321 820217  
BORGOMANERO (NO) - Tel. 011 845512  
VERBANIA - Tel. 0332 553112

**Camar - VERCELLI** - Tel. 0161 332262  
**Cuneo Motori** - MADONNA DELL'OLMO (CN) - Tel. 0171 413293  
**Ferrero** - GUARENTE D'ALBA (CN) - Tel. 0173 381306  
**TORRE S. GIORGIO (CN)** - ■■■■■ Tel. 0172 95  
**Ligurato** - IMPERIA - Tel. 0183 710856

**Rofandi Auto** - ALESSANDRIA - Tel. 0131 347131  
TOFTONA (AL) - ■■■■■ Tel. 0131 870136  
**Romano Bruno** - CASALE M. (AL) - Tel. 0142 456555  
**Savona Motori** - SAVONA - ■■■■■ Tel. 019 8456270  
**Target** - ASTI - ■■■■■ Tel. 0141 477575



I VANZINA DIRIGONO IL SEGUITO DEL FILM GIRATO DAL PADRE STENO

# Com'è bello giocare ai cavalli, viene la febbre

«Non è un rifacimento e nemmeno un'operazione nostalgia i protagonisti, quasi cartoni animati viventi, torneranno in scena esattamente com'erano rimasti. Su tutti, Mandrake-Proietti»

Fulvia Caprara  
ROMA

Sulle piste dell'ippodromo romano di Tor di Valle il tempo si è fermato: Fioretti Bruno detto «Mandrake» cioè Gigi Proietti, circondato dalla solita banda di perdigorno fissati con le scommesse, l'edice l'ennesimo cavallo che lo ha fatto perdere, guarda male il vicino che esulta per la vittoria e intanto medita sulla prossima puntata, quella che sicuramente non potrà trarlo. Le «Febbre da cavallo» raccontate da Steno nel 1975 non è un grado perché, osserva Proietti, «giocare resta sempre una rischiosa, dolorosa, ma anche terribilmente esaltante». È per questo che i fratelli Vanzina hanno deciso di lanciarsi in un'impresa coraggiosa: girare il seguito del film del padre, un vero e proprio cult-movie, adorato tuttora da eserciti di fan che ne citano a memoria le battute, celebrato da vari siti Internet, riportato alla luce l'anno scorso grazie alla pubblicazione della «Febbre» in un libro che, sebbene abbia avuto diffusione limitata solo al Lazio, ha venduto oltre 7 mila copie. «Cerchiamo di essere almeno alla pari con quello che ha fatto papà», dice Carlo Vanzina, «pausa della lavorazione».

questo è un ritorno voluto a furor di popolo, soprattutto dai giovani e dai tantissimi fan che ci hanno raccontato di usare la video-cassetta del vecchio film come una specie di anti-depressivo. Non è un caso, insomma, che a produrre questo sequel intitolato «Febbre da cavallo - La mandrakata», sia la sezione italiana della Warner Bros, insieme con Solaris di Adriano Ariè e con Video80. L'arrivo sugli schermi, in almeno 250 copie, è previsto per il prossimo novembre. Accanto a Proietti che spiega il successo dicendo che «in fondo questa è una storia di perdenti, quindi di persone che fanno simpatia», si muove un'altra corte di miriadi formata da Rodolfo Legnani detto «Migione»; da Nancy Brilli che fa Aurelia, di mestiere comparsa a Cinecittà; da Carlo Buccicosso ovvero Antonio Pajella, ragioniere della vita semplice e managerata trascinato suo malgrado nel mondo delle scommesse; da Andrea Ascolese detto «l'ingegnere», convinto di avere inventato un metodo computerizzato per vincere alle corse. Di Armando Pellicci, cioè Enrico Montesano, più noto come «er Pomodoro» per la mania di riempirsi i capelli di brillantina, si sa che è fuggito in Australia per sottrarsi alla caccia dei suoi compulsi creditori. Ma sul più

bello, quando la «mandrakata» sta per diventare realtà, ecco riapparire all'orizzonte e spiegare ai vecchi: «È andato in Australia a rifare la vita, ma m'è venuta uguale a quella di prima». Nel ruolo di Mandrake Proietti, al posto della Spaak che era la cassiera Gabriella, c'è oggi Emanuela Grimaldi, Lauretta, «restiere dell'attrice francese perché si sa che «Mandrake» predilige le signorine bar. «Ho pensato per lungo tempo che questo film non dovesse essere rifatto», racconta Enrico Vanzina - proprio perché era diventato oggetto di culto, poi le richieste del pubblico ci hanno convinto, ma c'è anche stato un piccolo episodio che mi è sembrato un segno del cielo. Dopo tantissimi anni di assenza mi è capitato di rimettere piede nell'ippodromo romano delle Capannelle, ho visto che, tra gli altri, c'era un cavallo di nome Soldatino, proprio come quello del film. Ho scommesso su di lui, ho vinto, e ho pensato «questo è papà che ci ricorda» e rifare «Febbre da cavallo». Ambientato a Roma, a Tor di Valle, ma anche nel centro storico dove è difficile avere la permesso di girare ma vale sempre la pena, sottolinea Carlo, perché si tratta di zone talmente belle, il film sarà lanciato da uno spot in cui il



Gigi Proietti, di nuovo Mandrake: «È come essere tornati a un vecchio cliente»

protagonista dialoga Varenne, l'invincibile cavallo campione di trotto, dichiarato nel 2001 «cavalletto dell'anno». Nella scenetta - spiega Proietti - mi rivolgo a Varenne «grande deferenza, chiamandolo "dottore"». Gli dico «Se tutti i cavalli fossero lei, noi vinceremmo sempre», lui mi ringrazia e se ne va ridendo, cioè nitrendo. La colonna sonora è la stessa del vecchio film, firmata dal trio Tempers-Bodo-Frizzi e compo-

sta fondamentalmente da due temi principali, uno più sostenuto, l'altro meno ritmato, adatto alle fasi più urti della storia. «Forse il merito più importante del film di mio padre - riflette Enrico Vanzina - fu quello di riportare in vita, in pieni anni '70, cioè in un periodo in cui la commedia italiana appariva un po' sfregiata dalla realtà, il gusto autentico delle storie. Anni 50, con tanti personaggi e una comicità molto semplice».

AL TEATRO DI VICENZA

## Nascono i premi «Olimpici»

Come i «Tony Awards» di New York, come i «Molières» di Parigi, nascerà in Italia un riconoscimento di grande prestigio per la scena e si chiamerà «i Premi Olimpici del Teatro» dal Teatro Olimpico di Vicenza, che sarà la sua sede. Lo ha deciso a sorpresa Luca De Fusco, direttore artistico del Teatro stabile del Veneto, ricordando con affetto la figura di Lucio Ardenzi. Proprio il presidente dell'Eni, scomparso due giorni fa, De Fusco stava lavorando per realizzare il progetto di premio ideato dal critico Maurizio Giammusso. «L'intento», dice Giammusso, «è un riconoscimento di grande prestigio e super partes, che vada ai migliori artisti e ai migliori spettacoli, votati dai protagonisti del teatro italiano. È necessario, dunque, che ci sia una istituzione nazionale indipendente dagli interessi dei singoli, come è l'Eni, il cui presidente scomparso aveva accolto con grande entusiasmo il progetto». I Premi Olimpici, ha detto ancora De Fusco, vanno ora avanti in «due fasi» e i nuovi vertici dell'Eni.

Per quanto riguarda il Sessimo ciclo all'Olimpico di Vicenza (7 settembre-20 ottobre), il tema centrale sarà la figura della donna nel teatro classico e in particolare Ifigenia: quella antica di Euripo e quella più moderna di Goethe. «I spettacoli si svolgono in un gioiello del Rinascimento italiano, che per 11 mesi l'anno è un museo, e per un mese torna ad essere un teatro. Si parte con un prologo tutto musicale: l'orchestra barocca «Musicali Affetti» proporrà in prima nazionale la musica di scena di Handel per «Alceste» di Euripide (7 settembre).

Seguirà un Euripide autentico: «Ifigenia in Aulide» coprodotto con lo Stabile di Catania, con Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi e Micol Pambieri, regia di Piero Maccarini (17-21 settembre). Quindi lo Stabile del Veneto proporrà una ideale seconda puntata della vicenda con «Ifigenia in Tauride» di Goethe, con Andrea Giordana, e due giovani emergenti, Gaia Aprea e Daniele Salvo; la regia è di Jacques Lassalle, già direttore della Comédie Française, «acclamato per una «Medea» interpretata da Isabelle Huppert (3-6 ottobre).

Il tema de «La donna nel teatro classico» viene completato dalla rivisitazione di un'altra figura femminile, quella protagonista del melodramma «Arianna a Nasso» di Jiri Antonin Benda, nella esecuzione dell'Orchestra del Teatro Olimpico e di un'attrice di prestigio quale Rosellie Falk, con la regia di Alberto Terrani (26-27 settembre). E ancora, seguendo una tradizione di spettacoli inglesi, palcoscenico vicentino, l'attore londinese Steven Berkoff - per molti «Dario Fo inglese» - presenterà un recital ambientato in una parte ben precisa del mondo shakespeariano, quello del «malvagio». Il titolo è appunto «Shakespeare's Villains», viaggio fra Jago, Riccardo III, Amleto, Coriolano, per finire con Oberon (11-12 ottobre).

Chiude il ciclo il genio tutto veneto di Angelo Secolo detto Ruzante, nell'ambito delle celebrazioni per il quinto centenario della nascita, con «La Orazione» messo in scena dalla Compagnia «La Comedia» e dall'Istituto Della Commedia dell'Arte dello Stabile del Veneto, con la partecipazione straordinaria della coreografa Carolyn Carlson, regia di Gianni Luigi (19-20 ottobre). De Fusco ha poi annunciato anche i due titoli più importanti dell'anno prossimo: «Eleonora» di Euripide, coprodotto con lo Stabile di Catania; e «Il Trionfo dell'amore» di Marivaux, che sarà messa in scena dallo stesso De Fusco. [S.M.]

FESTIVAL DI SPOLETO

## World dance la riscossa del folklore

Sergio Trombetta  
Inviato a SPOLETO

C'era una volta il folklore. Oggi si chiama «World Dance». Ed è una molto diversa. Così come era molto diversa, anni fa, la world music scovata da Paul Simon rispetto alla musica folkloristica dura e pura. Qui, in danza, ci troviamo di fronte a grandi spettacoli, spesso impegnati in ininterrottati tour con cui attraversano in lungo e in largo i continenti, e mescolano elementi «etnici» e «pop». Il folk è alta tecnologia. Può essere il giga irlandese che ha fatto la fortuna di Michael Flatley, le danze dei guerrieri georgiani, il tap urbano e australiano dei Tap Dogs, il ritmo percussivo degli Stomp, il flamenco fusion di Joaquin Cortés.

«Poeta a Nueva York» dello spagnolo Rafael Amargo in scena al Teatro Romano di Spoleto dal 4 luglio è certamente più colto. Ma nel gusto per la commistione, di poesia e video, di flamenco e modern dance, si può accostare alla «World dance». Del resto tutto il flamenco teatrale, dalla Argentina a Antonio Gades, è un tramandamento della purezza delle radici.

«Poeta a Nueva York» ripercorre in danza l'esperienza americana di Federico Garcia Lorca. I versi del poeta detti da grandi attori spagnoli. Per

Marisa Paredes, artista molto amata da Amargo, è la «Tochica» a spillo, «Tutto su mia madre». Ogni quadro di danza corrisponde a una poesia. Ma, è qui sta la bravura di Amargo regista, senza che mai la parola o il ballo abbiano il sopravvento l'una sull'altro. Così come le immagini filmate da Juan Estelrich («La via lattea») scorrono parallele al racconto parlato e danzato. Lui, Amargo, nuova stella della danza spagnola, rispetta la tradizione del flamenco senza eludere i venti nuovi e attuali.

E se Amargo può apparire troppo sofisticato ecco un altro genere di flamenco: molto più pop, quello di Cortés che sbarca in Italia negli stessi giorni e sarà a Torino per Extrafestival domenica 14 luglio. Con Joaquín Cortés è esplosio il flamenco-fusion, questa miscela trascinate che unisce la tradizione gitana con le musiche d'oggi, le nuove tendenze giovanili. Con lui la danza spagnola è uscita dai teatri e ha trovato posto nei grandi spazi pop: arena e palasport. Nel suo ultimo spettacolo «Live» le suggestioni gitane si mescolano con ricordi di jazz, bolero cubano, funk e classico nelle musiche composte da Jesús Bola, Diego Carrasco, Juan Partillo, Diego Carrasco e del romanziere Arturo Pérez Reverte, mentre i costumi, come sempre per Cortés, sono di Giorgio Armani.

Ma è certamente Michael Flatley che va il merito di «trasformato» in un fenomeno di massa. Con spettacoli altamente tecnologici come «River Dance» o «The Lord of the Dance» dove la tecnica irrisolvibile della giga, la danza irlandese antenata del tip tap, eseguita con scarpe dotate di punta e tacco metallici, condita da alta tecnologia sonora e visiva, Flatley ha dato vita a un genere di successo le cui si è fatto i miliardi: è il ballerino più ricco del mondo destinato a un pubblico enorme dalle riviste patinate televisive.

L'ultimo a scendere in campo in questo settore arriva dal Caucaso, si intitola «Georgian Legends» fa furore nelle capitali europee ed è una versione aggiornata del vecchio folklore fatto conoscere dal Balletto Nazionale Georgiano, con i guerrieri caucasici impegnati in una virtuosissima e virilissima danza sulle punte dei piedi calzati in stivali di morbida pelle nera. All'elenco non manca che l'italiana «Aurora», la versione più hard della tarantella. [S.M.]

NELLA SUA TOURNÉE RIPRENDE I BRANI CHE CANTA ■ COPPIA CON GARFUNKEL E CHE NON AVEVA MAI PIÙ VOLUTO ESEGUIRE

## Paul Simon ritorna al passato della sua New York

Accompagnato da una band in cui spicca il batterista Gadd, bello e bravo

BRESCIA

Paul Simon fa pace con il passato, si riconcilia con i grandi momenti della prima parte della carriera che ne hanno fatto un artista di razza. Lo si è scoperto durante la prima del breve tour italiano (aspirato in un ampio programma europeo, l'altra sera a Brescia davanti a tremila persone che riempivano la piazza del Duomo soltanto a metà, per via di una pioggia incombente che alla fine ha costretto il nobile cantautore yankee ad accorciare di brutto il concerto).

Accompagnato da una band di 12 elementi, fra i quali spiccava come star Steve Gadd, il più bello (e bravo) batterista rock. Simon ha dunque ripreso per gran parte il repertorio che trasformò lui e Art Garfunkel in un magico duo che fece sognare l'intera generazione degli Anni Sessanta: anche intorno alla colonna sonora del film-culto «Il laureato». I due si separarono ben 32 anni fa, nel 1970, dopo il successo strepitoso di «Bridge Over Troubled Water»: in concerto, le canzoni di quell'epoca incantevole e fortunata tornano ora a risonare dopo che per anni l'artista si era giustamente concentrato sulla produzione contemporanea, abbozzando al massimo «El condor pass», una delle primissime rivisitazioni etniche che si ricordano. Non sarà poi troppo lontano questa inaspettata scelta artistica di ritorno alle radici: dopo il settembre e alla «newyorkensis» di Simon, nato co-

me sofisticato autore metropolitano nella Grande Mela: gli ottimi accudimenti potrebbero avergli fatto maturare questa decisione. Fatto sta che, in concerto, i due sette bis, «Bridge Over Troubled Water», «The Rescuer», «The Boxer», «Mrs Robinson» e soprattutto un emozionante «The Sound of Silence» per chitarra e violoncello - state sciolte da un silenzio sospeso e pacifico del pubblico, fra il quale si contavano numerosi suoi connoisseurs. Si è riscoperta la grandezza di quel repertorio, che regge agilmente ai decenni che passano.

Mentre Garfunkel da solo non è mai riuscito a riaggiungere la creatività, Simon ha dato al mondo pochi capolavori e anche il tonfo del musical «The Capeman». Il maggiore successo è certo «Graceland», l'album con il quale edgò la sordità e la magnifica vocalità sudafricana ancora in epoca di apartheid, che - poi da un analogo lavoro di ricerca, «The Rhythm of the Saints». Da tempo però Simon si è concentrato su una creatività più cerebrale, ben raccontava «You're the One», l'ultimo disco inedito di ormai qualche anno fa. Fra le 22 canzoni della «Sinfonia» Simon più «bianco», come la divertita «You Can Call Me Al» e «Hurricane's Eyes». Band concentrata, massimo, in una raffinata rivisitazione di sonorità ripercorse fin troppo volte. [S.M.]



Questa scelta artistica è una conseguenza dell'11 settembre: il sofisticato autore metropolitano riscopre le sue radici nella Grande Mela

Paul Simon riprova in concerto le canzoni di un'epoca incantevole

## Don Giovanni scende in Piazza

A Roma reinventato il testo di Da Ponte. Si tagliano i recitativi, si pota la musica

ROMA

Salmista spettatori previsti, ingresso gratuito, tre maxischermi, amplificazione a sei canali - di qualità. Il «Don Giovanni» di Mozart esce dal palcoscenico del Teatro dell'Opera, dove ha da poco concluso un ciclo di repliche, e rinasce, domenica 7, in Piazza del Popolo, per un'unica apparizione. Matatore sarà Gigi Proietti:

dopo aver firmato la regia dello spettacolo al chiuso, si propone ora come narratore e giudicando evidentemente il testo di Da Ponte troppo prolisso per le ore estive, promette tagli ai recitativi, qualche potatura anche alla musica. Ci penserà lui a cucire i vari anodi della trama, in nome del popolare, del facile, come se il genio di Mozart - che da due secoli allietta le platee di tutto il mondo

### ZENITH

SWISS WATCHMAKERS SINCE 1865

## IL BELLO È LO SPLENDORE DEL VERO

**GRANDE CLASS El Primor**

Cronografo integrato a 36.000 alternanze/ora, due contatori in acciaio con quadrante nero, in bianco con quadrante argentato o nero, in edizione limitata.

Per ricevere informazioni e il catalogo della Manifattura contattare il verde: 800-012048







DRAMMATICO

«Millennium Mambo»  
Vite nella notte



Una scena del film di Hou Hsiao Hsien

**HOU Hsiao Hsien** ■ Taiwan, 55 anni, magnifico regista asiatico, racconta una gioventù perduta del suo Paese, la vita notturna dei locali, le mafie insidiose. Racconta soprattutto l'ossessione padronale d'un uomo nei confronti della ragazza che forse ama, la gelosia che trasforma la vita in un perpetuo diffidente esercizio di controllo; e la ragazza sucube che ama pure un altro uomo, non arriva a liberarsi dall'oppressione maschile, che trascorre giornate atone e stordite progettando ribellioni e fughe che non sarà in grado di compiere. La protagonista giovanissima è molto attraente e brava, il film è molto bello e triste.

**MILLENNIUM** ■ di Hou Hsien  
Shu Qi, Jack Kao, Tuen Chun-Hao; Taiwan/Francia, 2001

**TORINO** ■ Massimo  
**ROMA** ■ Greenwich, Quattro Fontane

DRAMMATICO

«Disperato aprile»

**WALTER Salles**, l'autore brasiliano di «Central do Brasil», 45 anni, sceglie una singolare commistione culturale ispirandosi, per il suo film ambientato nelle praterie brasiliane del 1910, al romanzo «Aprile spezzato» dello scrittore albanese Ismail Kadare. Ma in tutti e due i paesi, come il Sud italiano, certe zone sono state segnate, in assenza di leggi, da faide familiari prolungantesi per diverse generazioni. In «Disperato aprile», il conflitto tra due famiglie originarie dal possesso di un terreno è arrivato a un giovane che per ordine del padre deve vendicare la morte del fratello maggiore, e che è lacerato tra la necessità di compiere il proprio dovere ereditario, il desiderio di ribellarsi a un ordine di alterare o troncicare crudelmente la vita, i consigli di fuga del fratello più piccolo già appartenente a un'altra generazione. La natura del sacrificio, il rapporto tra fratelli, la forma atavica di violenza familiare, raccontate nello stile grande cinema brasiliano. Il film è girato a luce naturale, mescolando attori e non-attori, inducendo sul paesaggio delle sterminate pianure che Glauber Rocha aveva insegnato a conoscere nei suoi classici film.

**DISPERATO APRILE** ■ di Walter Salles  
con Rodrigo Santoro, José Dumont, Rita Azeiteiro, Luis Carlos Vasconcelos; Brasile/Svizzera/Francia, 2001

**TORINO** ■ cinema Empire  
**MILANO** ■ Plinius  
**GENOVA** ■ Corallo  
**PERLA** ■ Cineland, Mignion  
**ROMA** ■ Ciek

# Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

HORROR

«Resident Evil»

**ROCK'N'HORROR** è la formula inventata per definire questo splatter ricco di tensione, di stile hi-tech, di tinte livide, di allusioni cinematografiche di genere, di cacce agli zombie, tratto (come «Tomb Raider» e «Final Fantasy») da uno di quei videogame il cui fatturato ha superato nel 2001 negli Stati Uniti il fatturato di un laboratorio, per rottura di una fiata, un virus si diffonde trasformando tutti in zombie. Un'unità militare completa da alcuni civili ha il compito di evitare il disastro totale: ne fanno parte pure la modella ucraina Milla Jovovich, durissima, spietata, bella, e la terribile Michelle Rodriguez.

**RESIDENT EVIL** ■ di Paul W. Anderson  
Milla Jovovich, Michelle Rodriguez, Eric Mahius; Inghilterra/Germania, 2001

**TVI** ■ Adua, Ambrosio, Cineplex, Eliseo, Ideal, Pathé, Warner Village  
**MILANO** ■ Ducale, Excelsior, Plinius  
**GENOVA** ■ Cineplex  
**ROMA** ■ Adriano, Ambascioli, Antares, Atlantic, Barberini, Broadway, Clak, Cineland, Empire, Galaxy, Lux, Royal  
**NAPOLI** ■ Alcone, Felix, Plaza  
**PALERMO** ■ Golden

FANTASCIENZA

«Spider-Man»  
L'Uomo Ragno



L'Uomo Ragno in azione

**L'UOMO RAGNO**, ideato come fumetto nel 1962 ■ Stan Lee e Steve Ditko della Marvel americana, è esistito per quarant'anni senza che nessuno pensasse mai a portarlo sul grande schermo. Arriva adesso in un film ben fatto con effetti sensazionali, carino, puerile e divertente diretto dall'ammirato Sam Raimi. Un classico del Supereroi: il protagonista orfano e innamorato da acquisito attraverso il morso di un ragno superpoteri che gli consentono di arrampicarsi ovunque (specie sui grattacieli) e che mette al servizio del Bene, della lotta contro il crimine. Dispone, naturalmente, di una doppia personalità (studente/Ragno). Il Grande Arrampicatore è il Supereroe più nuovo, almeno ■ cinema; ■ il più giovane, un ragazzo; ■ s'affida alla muscolatura enfatica alla velocità acrobatica; ■ è ■ sbuffone, il ■ sicuro di sé, ha anzi una incerta timidezza che lo fa sentire più vicino agli spettatori, ragazzini e no; ■ è stato sostenuto da una enorme campagna pubblicitaria e ha avuto grandi successi, testimonianza della popolarità richiesta al ■ d'intrattenimento. ■ Insieme ■ il film sono usciti due libri di Mondadori, una novelizzazione e «L'Uomo Ragno contro Goblin».

**SPIDER-MAN** ■ di Sam Raimi; con Tobey Maguire, Willem Dafoe, Kirsten Dunst; Usa, 2002

**TORINO** ■ cinema Adua, Ambrosio, Arlecchino, Cineplex, Eliseo, Ideal, Pathé, Repossi, Studio Ritz, Warner V.; **MILANO** ■ Colosseo, Ducale, Maestoso, Odeon, Plinius; **GENOVA** ■ Cineplex, Universale; **ROMA** ■ Adriano, Alhambra, Ambascioli, Antares, Atlantic, Barberini, Broadway, Clak, Cineland, Drive In, Eurcine, King, Maestoso, Odeon, ■ e, Royal, Savoy, Tristar, Uci, Warner; **NAPOLI** ■ Alcone, Arcobaleno, Duel, Modernissimo, Plaza; **PALERMO** ■ Ariston, King

STORICO

«Scandalosi vecchi tempi»

**UN** film di montaggio resuscita bravi vecchi film pornografici francesi degli anni 1906-1925, realizzati alla svelta ■ mezzi approssimativi, senza attori e del tutto clandestini, per ripercorrere un'evoluzione o un'involuzione dell'eros cinematografico muto, della natura voyeuristica del cinema, del costume e del gusto sessuali agli inizi del Novecento. A volte divertenti, piccanti alla francese, percorsi da una malizia d'epoca, i piccoli film mostrano quanto l'aneddotica trasgressiva e le fantasie sessuali (maschili, naturalmente) abbiano subito nel tempo pochissimi cambiamenti, siano sempre la stessa.

**SCANDALOSI VECCHI TEMPI** ■ di Michel Reilhac; Francia, 2002

**ROMA** ■ cinema Charlie Chaplin, Romano  
**MILANO** ■ Antares, Eliseo  
**ROMA** ■ Cineland, Eden, Quattro Fontane, Roma

COMEDIA

«Scooby-Doo»  
Cane fantasy

**VECCHI** videogiochi, annosi seriali televisivi, fumetti e cartoni animati sono diventati adesso i soggetti e sceneggiatori più apprezzati da un cinema soprattutto americano che vuol essere puerile e incolto quanto il proprio pubblico. I fumetti-film di maggiore successo sono quelli dell'«Uomo Ragno» e «Asterix»; «Scooby-Doo» deriva da una fortunatissima serie di cartoni animati di Hanna-Barbera, mescola attori e pupazzi. Il grosso cane protagonista, piuttosto simpatico, faceva parte insieme con alcuni umani di una agenzia di investigazioni, la Mystery Inc., poi sciolta per dissenso. Ma i diversi componenti dell'agenzia si ritrovano, chiamati dal proprietario di un centro vacanze a indagare su una ipotetica invasione di fantasmi; con discrezione e cautela, naturalmente, senza spaventare la clientela che potrebbe prendere ■ fuga. Incidenti, pasticci, visioni paranoiche, falsi fantasmi, veri truffatori: il compito dell'ex agenzia viene svolto benissimo. L'enigma trova la sua soluzione. Breve apparizione di Pamela Anderson, modella sexy per una bambola nel genere Barbie protagonista dell'ultima avventura della Mystery Inc. prima dello scioglimento.

**SCOOBY-DOO** ■ di Raja Gosnell  
Freddie Prinze Jr., Michel Le Gall, Matthew Lillard; Usa, 2002

**ARLECCHINO** ■ Cineplex, Fratelli Marx, Ideal, Pathé, Repossi, Warner Village; **MILANO** ■ Cavour, Odeon; **GENOVA** ■ Cineplex, Ritz; **ROMA** ■ Atlantic, Broadway, Cineland, Delle Mimose, Eurcine, Galaxy, Giulio Cesare, Jolly, Lux, Maestoso, Odeon, Sala Troisi, Tristar, Uci, Warner Moderno, Warner Village; **NAPOLI** ■ Abadir, Adriano, Arlecchino, La Perla; **PALERMO** ■ Astoria

THRILLER

«Verità apparente»



Cameron Diaz con Patrick Bergin

**TRATTA** da un romanzo di Jennifer Egan, ambientato nel 1977, è la storia d'una ragazza americana di diciotto anni ossessionata ■ suicidio della sorella avvenuta ■ prima. Decide di scoprire a ogni costo i motivi ■ quella morte. Allo scopo, ripercorre l'itinerario europeo della sorella (Amsterdam, Parigi), ritrova l'innamorato di ■: insieme raggiungono il paese del Portogallo dove la ragazza si ■ suicidava. La sorella scopre un altro aspetto, insospettato ■ allarmante, della personalità della morta: aver scoperto la verità le consentirà di cominciare a vivere la propria vita, di iscriversi all'Università di San Francisco.

**VERITÀ APPARENTE** ■ di Adam Brooks  
con Jordana Brewster, Cameron Diaz, Christopher Eccleston; Usa, 2001

**TORINO** ■ cinema Due Giardini, Pathé  
**MILANO** ■ Ducale, Plinius  
**GENOVA** ■ Cineplex  
**ROMA** ■ Adriano, Atlantic, Barberini, Cineland  
**NAPOLI** ■ Empire  
**PALERMO** ■ Gaudium

ANIMAZIONE

«Windtalkers»  
Codice navajo

**BELL'ANEDDOTO**, film così così. Durante la Seconda Guerra mondiale, nel 1943-44, i comandi americani elaborarono ■ codice per le comunicazioni ■ unità in combattimento basata sulla lingua degli indiani Navajo: arruolarono un gruppo di Navajo in grado di usarlo agevolmente; incaricarono bravissimi marinai di proteggere il codice a ogni costo, anche uccidendo l'indiano che, se preso prigioniero o torturato, avrebbe potuto rivelarlo al nemico. Si formarono così strane coppie di commilitoni nelle quali l'amicizia era tanto inevitabile quanto impossibile. ■ azioni di guerra, ben coreografate dal grande John Woo di Hong Kong, sono molto violente.

**WINDTALKERS** ■ di John Woo; con Nicolas Cage, Adam Beach, Christian Slater, Peter Stormare; Usa, 2002

**TORINO** ■ cinema Ambrosio, Cineplex, Fiamma, Ideal, Pathé, Repossi, Warner Village; **MILANO** ■ Arti, Gloria, Odeon, Splendor; **GENOVA** ■ Cineplex, Corallo; **ROMA** ■ Alhambra, Andromeda, Barberini, Cineland, Cola, Rienzo, Delle Mimose, Eurcine, Giulio Cesare, Jolly, King, Maestoso, Odeon, Reale, Uci, Warner Village; **NAPOLI** ■ Ambascioli, Duel, Modernissimo, Vittoria; **PALERMO** ■ Abc, Aurora

ANIMAZIONE

«Lilo & Stitch»

**STITCH** ■ un mostrietto alieno somigliante a un Gremhyn, animato da ■ furia che lo spinge a distruggere tutte le cose con cui entra in contatto. La bambina hawaiana Lilo, povera e generosa, s'imbatta per caso in Stitch e lo adotta, mentre gli alieni incaricano due dei loro ■ recuperare il fuggitivo. Forte tendenza didattica (la bambina insegna al mostrietto tenerezza, affetto, altruismo), un disegno nostalgico che abbina ■ tecniche elettroniche a quelle dell'acquerello, canzoni ■ Alan Silvestri, una certa grazia. E' il primo film Disney d'animazione che esca d'estate, e contemporaneamente in tutto il mondo.

**LILLO & STITCH** ■ di Chris Sanders ■ Dean DeBlois; Usa, 2002

**TORINO** ■ cinema Clak, Cineplex, Eliseo, Ideal, Pathé, Repossi, Warner Village; **MILANO** ■ Arti, Gloria, Odeon, Splendor; **GENOVA** ■ Cineplex, Corallo; **ROMA** ■ Alhambra, Andromeda, Barberini, Cineland, Cola, Rienzo, Delle Mimose, Eurcine, Giulio Cesare, Jolly, Lux, Maestoso, Metropolltan, Odeon, Tristar, Warner Village; **NAPOLI** ■ Arcobaleno, Fiamma, La Perla, Modernissimo; **PALERMO** ■ Fiamma, Lux

DRAMMATICO

«Samsara»  
Tra i monaci

**IL** vasto, suggestivo paesaggio del Ladakh sull'Himalaya è il panorama d'una storia d'amore spirituale e di ricerca dell'illuminazione. La prima ricerca ■ quella di un giovane brillante monaco che compie in un eremo remoto una meditazione solitaria lunga tre anni. La seconda ricerca ■ quella d'una carovana di ■ che vuol ritrovarlo e riportarlo al monastero dove ha vissuto dall'età di cinque anni. La ■ ricerca (con forti scene di passione carnale) è quella dell'amore. Il film diverso da tutti ha un fascino particolare per il suo argomento e per la perfezione estetica. «Samsara» significa «il mondo».

**SAMSARA** ■ di Pan Nalin  
Shawn Ku, Christy Chung, Sherab Sangay; Germania/Francia; Italia, 2001

**TORINO** ■ cinema Nazionale  
**MILANO** ■ Eliseo  
**GENOVA** ■ Orfeo  
**ROMA** ■ Adriano, Lux, Savoy  
**NAPOLI** ■ American Hall

THRILLER

«Impostor»  
Nel futuro

**PHILIP K. Dick**, meraviglioso scrittore americano di fantascienza morto nel 1982 a 54 anni, ha dato al cinema grandi storie, per film bellissimi come «Blade Runner» o meno belli come «Screamers - Urla dallo spazio». «Impostor», thriller psicologico collocato nel futuro, non è granché, ma la vicenda rimane interessante: un progettista d'armi di talento viene sospettato d'essere ■ clone dell'originale, fabbricato da nemici alieni per impadronirsi dei segreti delle nuove tecnologie militari. Protagonista Gary Sinise, lo scrittore americano divenuto regista («Uomini e topi») a poi spesso attore, uno dei rari casi di interpreti non brutti ■ irrimediabilmente antipatici.

**IMPOSTOR** ■ di Gary Fleder  
Gary Sinise, Madeline Stowe, Vincent D'Onofrio; Usa, 2001

**TORINO** ■ Olimpia  
**ROMA** ■ Adriano, Galaxy

ANIMAZIONE

«Metropolis»  
dal fumetto

**TRATTO** dal fumetto giapponese di Osamu Tezuka, il film d'animazione (bellissime scenografie, sapienza nella costruzione delle scene e nel montaggio, sceneggiatura singolarmente intelligente e matura) si ispira all'opera diretta nel 1927 da Fritz Lang. Anche qui ci sono un uomo che vuol possedere il mondo, una sua creatura che ■ un robot perfettamente androide, un mondo sotterraneo dove ■ lavora senza luce, architetture avveniristiche. Due uomini, ■ ragazzo ■ zio poliziotto, cercano di impedire che il mondo venga spietatamente conquistato e distrutto. Naturalmente i due riescono nell'impresa.

**METROPOLIS** ■ di Taro Rini; Giappone, 2001

**TORINO** ■ cinema Due Giardini, Fratelli Marx  
**ROMA** ■ Lux  
**NAPOLI** ■ Modernissimo

DRAMMATICO

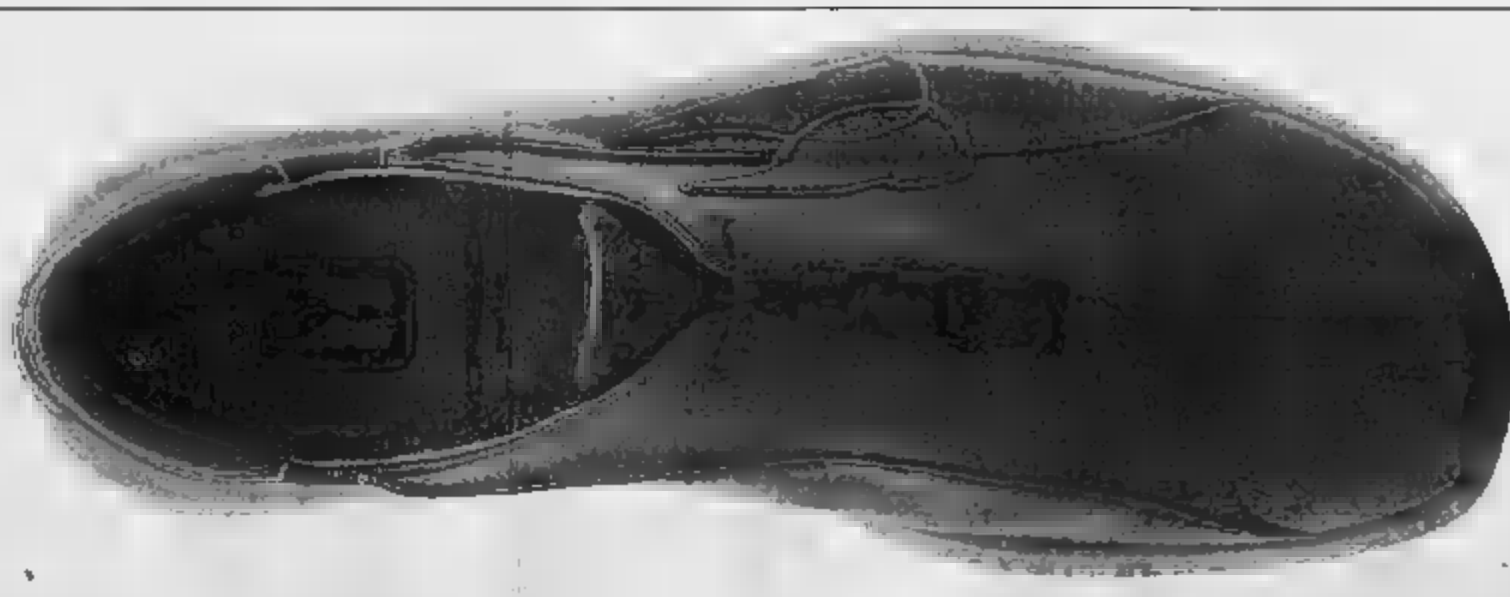
«Shiner»  
Il diamante

**GRANDI** vecchi: Michael Caine soprattutto e ■ poco meno Martin Landau, sono magnifici nella storia tragica e veloce d'un perdente bruciato da un'ambizione tanto sfrenata e velleitaria da trasformare ■ incubo la vita ■ altrui: un personaggio perfino simpatico. Il titolo «Shiner» ■ il soprannome del protagonista, appassionato di boxe, che vede suo figlio battuto sul ring in due round d'un match truccato, e poi ucciso. In giornate piene di dolore e di ansia, la ricerca dell'assassino del figlio è accompagnata dalla minaccia della polizia che vuole arrestare il padre per aver organizzato in passato combattimenti ■ autorizzati, illegali.

**SHINER** ■ di John Irvin  
con Michael Caine, Martin Landau, Frances Barber; Inghilterra, 2001

**ROMA** ■ cinema Andromeda, Jolly

**MORESCHI**  
100% made in Italy



MILANO • FIRENZE • TORINO • VERONA • MALPENSA AIRPORT • BEIJING • SHANGHAI • MACAO • TAIPEI • JEDDAH • ABU DHABI • DUBAI • HONG KONG • RIYADH

www.moreschi.it



# La qualità viene sempre a galla.



## *frescoblu*

**La pura freschezza  
che dura di più.**

Non c'è discussione possibile: Parmalat Frescoblu è latte microfiltrato fresco, che rimane fresco di più. Lo ha verificato la Commissione Interministeriale che ha studiato e approvato la microfiltrazione: il metodo naturale adottato da Parmalat che consente di eliminare fino al 99,9% la carica batterica del latte fresco, senza alterarne minimamente le straordinarie qualità.

E infatti Frescoblu, non solo resta fresco più a lungo, ma - mantenendo le sue qualità naturali d'origine - è anche più ricco di calcio e proteine, e quindi ■ gusto.

Perché la qualità viene sempre a galla: ricordatevene, quando vedrete tra tutte le altre la sua famosa e inconfondibile bottiglia blu.

## *frescoblu*

# parmalat®



OGGI

16,20 Ciclismo. Giro d'Italia Femminile Raitre  
16,45 Basket. Finale Summer League Tele+ Nofo  
18,30 Sportsera Raidue  
19,35 Calciomercato Rete 4  
19,50 Atletica. Meeting di Parigi Tele+ Bianco

20,00 Rai Sport Tre Raitre  
20,00 Pallavolo. Italia-Venezuela Rai Sport Sat  
0,25 Grand Prix Moto Italia 1  
0,55 Tennis. Torneo di Wimbledon Italia 1  
1,40 Studio sport Italia 1

## Zeman: «Cambierei per fare il ct»

ROMA. «Cambierei per allenare l'Italia»: questa la sorprendente espressione usata da Zdenek Zeman (foto) per confermare che se fosse chiamato a fare il ct eccetterebbe l'incarico «ben sapendo che si tratta di un compito ben diverso da quello di allenatore di club». Dice il tecnico della Salernitana: «Sceglierei i migliori in base alle classifiche di rendimento e alle condizioni di forma. Adesso invece la prassi è convocare i giocatori che erano i più bravi 8-10 anni fa».



DUE SETTIMANE DOPO L'ELIMINAZIONE DAL MONDIALE IL TECNICO AZZURRO ROMPE IL SILENZIO PER DIFENDERSI DALLE ACCUSE PIOVUTEGLI ADDOSSO

# Trap: resto perché so di aver lavorato bene

«Forse ho fatto degli errori ma ho la coscienza a posto e sono circondato dall'affetto della gente: mi ci sono voluti due giorni per leggere le lettere che ho ricevuto. Anche Carraro è con me: non vedo l'ora di riprendere»

## intervista

Piero Sestini

ROMA

**F**INITO. Il Mondiale, Trapattoni riemerge. Un'occhiata ad un foglietto d'appunti per spiegare le sue scelte. Pochi minuti, ma si scatena quando arrivano le domande. Parla per due ore. Di-

Non ci pensa.

**Trapattoni, perché siamo stati eliminati?**

«Questo è il calcio e lo sa bene chi ha giocato. Siamo stati condizionati da una sequenza di avvenimenti negativi. Gol annullati e fuorigioco inesistenti ci hanno costretto a tornare a casa. Ma una squadra ha creato e spremuto tante occasioni. Decisiva la Croazia: risultato bugiardo a parte, per il rosso e Cannavaro è l'infortunio di Nesta».

**In Corea lei ha portato tanti attaccanti a scapito del centrocampista. Per poi lasciare in panchina i vari Montella, Imbighi, Delvecchio e spesso Del Piero.**

«Tutti i critici temevano che Vieri non reggesse le partite di fila e poi avevo Delvecchio che è jolly. La Francia ha giocato con tre punte: risultato gol. Il Brasile aveva Ronaldo e due dietro, ma quasi tutti giocano così, sono i campioni a fare la differenza».

**Toldo, appena in Italia, si è lamentato: non gli piaceva l'aria che respirava negli allenamenti. Ma ha concluso dicendo che siamo stati battuti dalla Corea, una squadra di gnomi.**

«È un fanciullone. Gli ho parlato dieci volte e ancora non ha capito che anche lui aveva fatto un ottimo Europeo, il titolare era Buffon. Ho cercato alternative quando era necessario, vedi Montella e Del Piero. Ma il portiere no, come centravanti, si cambia solo se hai già in tasca la qualificazione. Gli allenamenti? Mai un problema. Gnomi? Certi coreani erano proprio alti. Ma lui ha detto gnomi per scherzare e non è stato capito».

**A molti non è piaciuto quel-**

CON LA SLOVENIA LA FESTA AL CAPITANO CHE LASCIA

## Maldini saluterà il 21 agosto

ROMA. Paolo Maldini sta per lasciare la Nazionale. Ha 34 anni e, anche se non è ancora ufficiale, quella con la Corea del Sud, il 16 giugno a Daejeon, è la sua ultima partita in maglia azzurra. La Federcalcio e Trapattoni preparano un saluto particolare per il capitano il 21 agosto a Trieste, nell'amichevole programma contro la Slovenia che precederà il debutto nel girone di qualificazione europea in Azerbaijan, fissato per il 7 settembre.

Una carriera, quella di Maldini, uguagliabile: quattrocento-quaranta presenze in A (è finita) con ventitré gol. Centoventidue nella Nazionale e sette reti. Paolo Maldini è un antidivo, non a caso pur essendo una bandiera rossoneria, è spesso applaudito e stimato da tifosi di altre squadre.

Sposato con Adriana, ha due figli (Christian e Daniel), «lo divide la

in due parti - dice - prima e dopo la nascita dei figli. Adesso mi diverto a fare il papà». Ama tutta la musica, «place molto navigare in Internet, ultimamente però sfinita il pc per i dvd di Walt Disney. A casa volentieri una pizza o qualche piatto fornito dalla madre. La moglie, venezueliana, ha grande dimestichezza in cucina».

**Non parlare di calcio. Neanche papà Cesare. Vive a Ovest di Milano, in una posizione tattica tra San Siro e Milanello.** [p. ser.]

**Trapattoni che si agitava in panchina, forse ha innervosito la squadra.**

«I giocatori mi conoscono, mi conoscono. E se fossi dall'altra parte del campo avrei detto al guardalinee che la tv ha mostrato i suoi errori. Sono 25 anni che in panchina mi comporto così».

**Per il Times lei è stato il peggior allenatore. Zoff ha ricordato di essere stato crocifisso per un Europeo perso a golden gol e poter disporre di centravanti come Vieri.**

«Io ho lavorato bene, ho fatto tutto il possibile e ho la coscienza a posto. Chi c'era se n'è reso conto. Zoff ha il suo carattere, ma non so chi sia stato più crocifisso. Lui è stato attaccato solo per la marcatura di Zidane, a me ne hanno dette di tutti i colori. Non mi sono piaciuti quei miei colleghi che si sono allineati alle critiche, dimenticando i ragionamenti che fa un allenatore e che loro dovrebbero conoscere. E poi è salita alla ribalta gente che prima non aveva mai parlato di calcio. Ho letto tutto. Io che vivo nel mondo del pallone da 25 anni,

che avremmo potuto andare avanti, anzi c'eravamo riusciti se non ci fosse stato un gol legittimo. Abbiamo fatto il nostro gioco, non abbiamo il palleggio del Brasile».

**Si è mai sentito solo?**  
«No. Nessuno ha organizzato meglio dell'Italia, avevamo tutto. C'erano Ranucci e Abete, sentivo Carraro al telefono due volte al giorno. Poi il presidente ci ha raggiunto. E so che è fatto sentire con la Fifa».

**Dopo il Mondiale tanti ci si sono dimessi. Lei cosa farà?**  
«E non pensa di aver commesso qualche errore?»

«Se gli altri non reggono alla tensione, sono affari loro. Io sto benissimo e sono circondato dall'affetto della gente. Nella mia buca lettere c'era tanta posta che mi ci voluti due giorni per leggere tutto. E tutti si congratulano. Al massimo qualche tifoso romanista mi rimprovera per Montella e qualche juventino per Del Piero. Carraro mi ha confermato la sua fiducia, devo solo aspettare la decisione ufficiale del Consiglio Federale. Io non vedo l'ora di riprendere a

lavorare. Ho aspettato due mesi prima di firmare il nuovo contratto. Sapevo cosa mi aspettava. Qui voluti pomodori per una sconfitta in finale con il Brasile. Errori? Poco prima del gol vincente corsano stavo pensando di scambiare posto tra Ranucci e Coco. Non l'ho fatto, perché pensavo e se segnano dopo il cam-

bio? Forse ho fatto altri errori, forse gli infortuni ci hanno tolto qualcosa. Ai giocatori ho detto: se ci sono colpa è roba mia. Io risponderò».

**Tutti i suoi presunti privilegi, fidanzata al seguito compresa.**

«Francesco è gioia e dolore. Non in condizione, sapevo che

l'avrebbe trovata solo giocando. Contro i cecchi hanno detto che si era sentita la sua mancanza. Aveva bisogno di essere aiutato a centrocampo, ma il romanista è uno di quei giocatori che non puoi mai togliere. Trapattoni all'epoca correva era a vedere, Rivera magari si riposava, però il passaggio-gol lo

faceva Rivera. Totti non è stato un leader. Emozione e infortunio lo frenano. Dategli tempo, succedeva lo stesso a Rivera quando l'età di Francesco? Milan comandava Sani. La fidanzata. Dopo la qualificazione hanno avuto tutti un giorno libero. Anche Montella ha fatto venire la moglie. Se gli altri giocatori avessero speso tre lire per farsi raggiungere, non ci sarebbe stato problema. Negli altri giorni trattamento uguale per tutti, sono sentito più prete che un allenatore, controlli notturni in compresenza. E la ragazza di Totti e la moglie di Francesco sono state in albergo con me fino alla 11 sera, mentre gli altri calciatori giocavano con la play-station, poi se ne andavano».

**E quell'acqua santa versata sul prato che ha scatenato polemiche?**

«Di cattivo gusto. Sono stati certi articoli. Io non faccio macumbe, non credente. E mi comporto così da 25 anni, da quando vado in panchina. La mia fede è vera, me la porto dentro fin da piccolo. Mi è dispiaciuto che qualcuno abbia cercato di specularmi sopra».

Dice il Trap: Carraro (foto sopra) mi ha confermato la sua fiducia. Aspetto solo la decisione ufficiale del consiglio federale.



IL CENTROCAMPISTA PASSO' 2000 DAL REAL MADRID AL MILAN: DA ALLORA SI È ALLENATO DUE VOLTE E NON HA MAI GIOCATO



Fernando Redondo mostra la maglia del Milan, che non ha mai indossato

## Redondo, l'ultimo ko del fantasma argentino

Il ginocchio gli fa male, rischia la quarta operazione e la fine della carriera

### Personaggio

Stefano Mancini

**F**ERNANDO Redondo, classe '69, nato a Buenos Aires, centrocampista. Le sue ultime parole (famosi), lunedì 1° luglio: «Non vedo l'ora di iniziare a lavorare per scendere in campo in maglia del Milan». Affermazione incauta, la malasorte non ama perdere i clienti migliori. Al confronto, Redondo è un Gastone, perché dopo la sofferenza ha riscosso quanto merita. Redondo no. Il suo ginocchio destro è malandato, forse irrimediabilmente per un giocatore della sua età. Martedì lo ha visitato lo staff medico del Milan, oggi ad Anversa darà il suo responso. Il professor Martens (operò i rossoneri Gullit e Van Basten), lunedì a Parigi, ha emesso la sentenza: un altro luminaire, Saïlant, il chirurgo che ha restituito

calcio le delicate giunture di Ronaldo. Coordinatore sanitario del Milan, Jean Pierre Meersseman, teme una nuova operazione ai legamenti, quarta della serie.

Nel palmares di Redondo c'è una Champions League vinta con il Real Madrid nel 2000. Segue il trasferimento al Milan, che ormai soltanto i tifosi sognatori ricordano. Sbarcato a Milano il 31 luglio del 2002, il giocatore saluta i tifosi il 1° agosto a San Siro. Il 2 si infortuna in palestra sul tapis roulant (sic), il 19 si rompe in allenamento una zalla d'erba, il 1° ottobre viene operato a Varese dal professor Cherubini per una lesione al legamento crociato anteriore del ginocchio destro. La prima stagione è andata.

La seconda puntata sei mesi dopo, scadenza della prognosi. I tempi per il pieno recupero saltano e nessuno se la sente di forzare il rientro

L'anno scorso ha deciso di rinunciare allo stipendio. Sarà visitato dal chirurgo che operò Ronaldo

in squadra nel finale di campionato, tanto più che i rossoneri veleggiavano in zona Uefa senza grandi ambizioni e non basterebbe un fenomeno a risollevarne le sorti. L'avesse avuto a inizio stagione, allora si che Zaccarelli avrebbe potuto costruirsi una squadra intorno. Il 1° giugno 2001, Redondo si presenta al nuovo allenatore del Milan, Fa-tih Terim, saluta i compagni e torna in sala operatoria. Una volta affidata la sua salute al professor Del Corral, capo dell'équipe medica del Real Madrid, per un lavoro di

spulizia dell'articolazione malandata. Al rientro a Milan, il 16 luglio, il ginocchio continua a sericchiolare.

Ad agosto ricorre il primo anniversario al Milan. Redondo regala al Milan il proprio stipendio, decidendo di autospendersi quegli 8 miliardi e mezzo (c'erano le lire, allora) che la società gli avrebbe dovuto versare ogni secondo tratto fino al 2003. «Quando guarirò e tornerò a giocare partita ufficiale, io e Galliani discuteremo il mio ingaggio», dice. L'amministratore delegato apprezza: «Fernando è un vero signore». Sulla parola, il nuovo accordo prevede una paga di 11 milioni di euro annui. Lo riavremo all'inizio del 2002, annuncia ancora Galliani in periodo natalizio.

Magari. Alla vigilia del viaggio Buenos Aires-Milano (è il 15 gennaio 2002) Redondo prende il telefono e avverte che il ginoc-

chio duole e si farà operare un'altra volta. La terza stagione è andata, anche Terim deve rinunciare alla migliore alternativa ad Albertini che il mercato offriva, e anche lui perde il posto.

E arriviamo al terzo capitolo, forse risolutivo. Il Milan sogna di avere in casa un grande acquisto estivo senza dover tirare fuori un euro. Il «mostro» è atteso a Milan il 1° luglio, a puntualità ottimista, determinata: «Sono molto contento di essere qui e ne approfitterò per salutarmi e ringraziare i tifosi per l'affetto che hanno dimostrato nei miei confronti. Continueranno ad amarmi e stimarmi, perché è un galantuomo ed è stato un ottimo giocatore. Ora è un fantasma: nel Milan ha stretto i muscoli a tre allenatori e si è allenato per un paio d'ore in tutto. Se decideranno di operarlo, rientrerà l'anno prossimo. 34 anni. Da ex calciatore, sì».







# MEDIAWORLD & MOTOROLA

## PARTNER IN COMUNICAZIONE

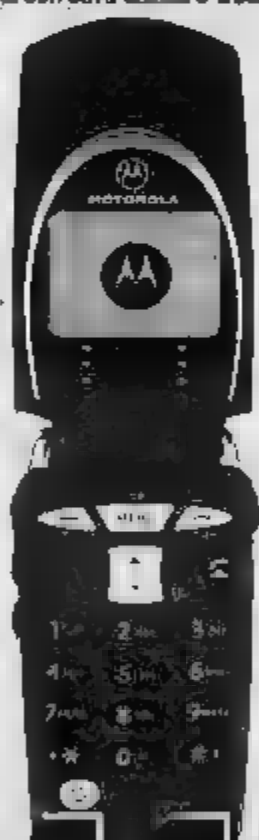
**FINO AL 31 LUGLIO**

Telefono cellulare **MOTOROLA V70**  
GPRS 1/4. Apertura a rotazione con display LCD  
circolare in negativo retroilluminato blu.  
Anelli intercambiabili. Batteria al Litio.  
Autonomia fino a 145 ore in Stand by.  
Vibrecall™. Peso 83 gr.



**€649'00**

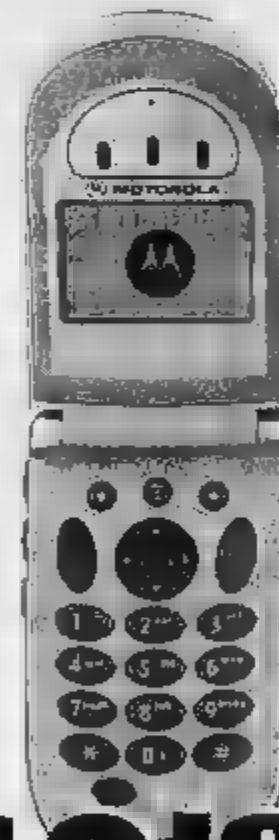
Telefono cellulare **MOTOROLA V80**  
TRI-BAND. GPRS 1/4. WAP. Voice Memo 1 min.  
Doppio display LCD. Vibrecall™.  
Connettività con cavo USB o USB. Peso 109 gr.



**€449'00**



Telefono cellulare **MOTOROLA V66**  
TRI-BAND. GPRS 1/4. WAP. Voice Memo 1 min.  
Vibrecall™. Cover intercambiabili. Peso 79 gr.



**€349'00**



**MOTOROLA**

**Media World**

**AVANTI NEL TEMPO**

Per informazioni: Client Care Center 800 992200 chiamata gratuita - [www.mediaworld.it](http://www.mediaworld.it)

APERTI DOMENICA 7 LUGLIO > Busnago (MI), Montebello della Battaglia (PV), Grugliasco (TO), Erbusco (BS), Genova, Campi Bisenzio (FI), Roma, Pesaro.







IL TEDESCO SMENTISCE DAMON HILL MENTRE, NELLA SUA CASA LONDINESE, BRIATORE PARLA DI DELLA VOGLIA DI TORNARE A VINCERE CON LA RENAULT

# Schumi: non penso al ritiro

## «Neppure a calci mi cacceranno dalla F.1»

Cristiano Chiavogato  
inviato a SILVERSTONE

A Michael Schumacher manca poco per diventare campione del mondo. Il pilota tedesco ha 76 punti, il fratello Ralf, secondo in classifica, è a 30. Se in due gare il ferrarese dovesse accumulare altri 14 punti di vantaggio non sarà più raggiungibile. «Voglio fare il primo posto qui in Inghilterra», dice Schumi. «Altre che ritirarmi? Qualcuno ha scritto (un tabloid locale, ndr) e Damon Hill sostiene: Non andrà via dalla F1 neppure se mi prenderanno a calci nel sedere. E' divertito». E vogliamo che noi stia anche il presidente Montezemolo. Abbiamo sentito delle voci, letto i giornali: spingiamo tutti perché resti in famiglia. L'altro, Montezemolo oggi dovrebbe essere presente alla riunione fra i costruttori e i proprietari del team per la storia del nuovo campionato. E' difficilmente si farà vedere al circuito.

Intanto in Inghilterra tinge bianco un altro personaggio del made in Italy: Flavio Briatore. Che si copre di modi e non commenta le ultime avventure. E' playboy? In verità sono solo un single. Ne dicono tante, scrivono di Adriana Volpe, mi fotografano sostenendo che sto con Lady Victoria Hervey. Mi riprendono al Twiga, il mio stabilimento balneare a Forte dei Marmi, a tre metri di distanza e non vedono, magari, che con noi c'è Luciano. Vado da Maurizio Costanzo, passo da Perugia e mi affibbian un'urt anche Monica Bellucci. Insomma, è vero che mi piacciono le donne, però non faccio soltanto quello, sono uno che lavora molto e lavora duro.

Dopo l'avventura vincente con la Benetton («Tutti chiedevano cosa avessi in F1, non sapendo niente di auto e di corse»), i due primi titoli mondiali di Schumacher, il cinquantaduenne piemontese - è nato a Verzuolo in provincia - Cuneo - 12 aprile 1950 - il segno dell'arrete - si è lanciato in un'altra sfida, quella far

salire al vertice la Renault. rimasto sorpreso - dice - quando mi hanno chiamato. Squadra francese, base in Inghilterra, responsabilità italiana. Ho parlato chiaro: si fa come dico io. Hanno accettato e ora sono contenti. La settimana scorsa sono stato a Parigi per il lancio della nuova Mégane, c'erano quattromila concessionari, quando siamo entrati in sala è scoppiato un applauso incredibile. Sono contento, l'obiettivo è quello di essere almeno secondi in classifica il prossimo anno.

Che è rimasto del Briatore fatto incantatore di donne? «Beh, gli anni passano e ho molti impegni. E' chiaro che non mi sono ancora ritirato in pensione, in questo. E' agli amici (mentre si viene a sapere che si fotografano nudi per beneficenza) la sua nuova casa, il Finest Manor, situato nella Chesham Lane, in valle isolata a una trentina di minuti d'auto dal centro di Londra e alla stessa distanza il quartier generale del a Enstone, vicino a Oxford.

Una costruzione anni 30 in mattoni, un'antica chiesa a cimitero sconosciuto, in mezzo al verde, nella quale scorrazzano diversi cani Rottweiler, apparentemente mansueti. La proprietà di vari ettari (non manca ovviamente la zona per l'atterraggio degli elicotteri) conta sui quadrati di costruzioni compresa la foresta. L'arredamento, curato dall'architetto milanese Cesare Dell'Anna, è sontuoso, pezzi rari e costosi. Sei le da letto nel corpo centrale, nelle dipendenze. E' una zona cara - ammette Flavio, jeans e maglietta di chiacchierato giro collo - ma il centro di Londra. Ma qui si sta in pace, nessuno può costruirlo. Io ho fatto solo un restauro. La mia vita a Finest? alzo verso le 7,10, alle 8,15 in ufficio. Torno a casa per l'ora cena. Cucina normalmente italiana, «tazzetti. Poi guardo un po' di televisione. Verso mezzanotte tutti a nanna».

OGGI PRIME PROVE DEL GP D'INGHILTERRA

## Arrows in crisi, rischia di fallire

Decima tappa Mondiale. In casa dei team inglesi. Qui la F1 moderna mosse i suoi primi passi: gara d'esordio il 13 maggio 1950. Il circuito allora era ricavato dalle piste dell'aeroporto durante la 2ª guerra mondiale. Poi, poco alla volta, divenne autodromo d'alta velocità (246 kmh di media nel 1987), ora fra chicane e si è scesi a 220. L'impianto rischia di sparire, mancanza di alberghi e strade d'accesso. Quest'anno il concesso il nulla osta dopo la costruzione di una «bottella», che però non è terminata: gli ingorghi sono paurosi. Come sempre alla vigilia del GP di Gran Bretagna i tabloid le sparano grosse. L'ex campione Damon Hill dice: «Sono sicuro che Schumacher a fine anno abbandonerà la Vincerà il 5° titolo e dirà addio. Per questo Montoya non rinnoverà il contratto con la Williams. Aspetta di vedere se si libera un posto a Maranello. Chi rischia di sparire davvero, dopo la Prost, è la Arrows che ieri ha chiesto e ottenuto di ritirare le verifiche tecniche a stamane, entro le ore 10. Pare che si tratti un contenzioso tra il team e uno dei soci (la banca Morgan) su pagamento di milioni di dollari alla Cosworth, fornitrice dei motori, non ancora effettuato. Se il problema verrà risolto, l'Arrows non potrà gareggiare e potrebbe essere l'inizio del fallimento. (a. o.).

E le feste, i weekend, le vacanze? Il weekend «durano lo spazio di un sabato, la domenica bisogna già essere qui per prepararsi. Farò uno strappo per l'apertura del mio locale, il Billionaire in Costa Smeralda il 12 luglio. Una tranquilla: al ristorante solo 15 tavoli prenotati, dieci ospiti ciascuno. Il costo? Diecimila euro. Uno però: metteremo all'asta, per beneficenza, a favore del di Arzachena. Non l'unica opera benefica di Briatore, che lascia il ricavato di una sponsorizzazione di un'azienda produttrice di gioielli. Lui, del resto, non se la passa male: il proprietario fra l'altro della Pierrel, industria farmaceutica, della Rizzoli vicino a Bologna (ortopedica) e una fabbrica a Pinerolo di articoli sanitari. «Devo badare, F1 compresa, a 2500 persone. Pensavo da bambino che sarebbe arrivato a qualche punto? Solo nei sogni. E Naomi Campbell? Flavio fa il sentimentale: «L'ho amata, le voglio ancora bene. Adesso però deve pensare a tornare a vincere con la Renault.

CICLISMO: DOMANI IL VIA, ASSENTE ANCHE ULLRICH (VERSO UNO STOP PER DOPING)

## Armstrong prenota il Tour del poker

Giorgio Viberi

E' davvero difficile trovare un possibile serio antagonista di Lance Armstrong nell'88° Tour de France che parte domani con un breve cronoprologo (7 km) a Lussemburgo. Il tedesco Jan Ullrich, secondo nelle ultime due edizioni proprio dietro al texano, è bacio carsaggio con ginocchio fuori e troppe anfetamine in corpo, almeno secondo i risultati dei test fatti a sorpresa lo scorso 12 giugno. Oggi sarà reso noto l'esito delle controanalisi e, in caso di conferma della positività, Ullrich potrebbe rischiare parecchio, come il licenziamento dal team Telekom (che però finora l'ha difeso) e l'intervento della magistratura ordinaria, considerato che l'acquisto e il di anfetamine considerati reati. Fuori gioco il tedesco è naturalmente anche Marco Pantani, l'ultimo vincitore del Tour ('98) prima della tripla incontestata di Armstrong: il Pirella, si sa, è stato

nemmeno invitato dal patron Jean-Marie Leblanc al ballo della Grande Boucle e comunque non ha certo dimostrato con i fatti di aver subito un'ingiustizia, ritirandosi dal Giro d'Italia e poi subendo squalifica per 18 mesi dalla Disciplina della nostra Federciclismo per detenzione di una siringa insulina.

L'incognita maggiore di questo Tour riguarderà dunque i due corridori che faranno da damigelle d'onore sul podio finale di Parigi al cowboy americano della US Postal. Ieri tutti i 189 partecipanti (28 gli italiani) al Tour risultati idonei ai test preventivi effettuati sul sangue dall'Uci (Unione ciclistica internazionale), da domani dunque la parola passerà alla strada. Dopo il cronoprologo, 20 le tappe previste per 3277,5 km. Il Tour più breve dal dopoguerra. Ben 4 le frazioni a cronometro previste (una a squadre, per complessivi 176,5 km. Il tetto della corsa il Galibier int 2645), cinque invece gli arrivi in salita: La Mongie, Plateau de Belle, Mont Ventoux, Les Deux Alpes e La Plagne.

SENSE SPETTA DAVIDS. A Trigris Sani ha presentato quattro nuovi acquisti della Roma: Guardiola, Delfino, Bombardieri e Sartor. Sul caso Davids: «Quello dell'olandese è un acquisto programmato ma non ancora effettuato. Speriamo di farlo, la volontà c'è».

E PALLONE. Il brasiliano Parma Junior conferma in un'intervista da Bahia l'idea che ha accettato l'offerta del Lazio. «Dio è stato meraviglioso con me. Quest'anno mi ha regalato Coppa Italia e Coppa del Mondo, ed ho segnato due volte».

UNA. Gigi Simoni è il nuovo allenatore dell'Ancona. Sostituisce Luciano Spallitti.

ATLETICA A PARIGI. Seconda tappa per la Golden League stasera a Parigi St. Denis, nell'impianto che 2003 ospiterà i Mondiali: tra i presenti, accanto ai bigs (Greene, Jones, El Guerrouj, Deyers) anche tre atleti italiani: Andrea Gironi (110 hs), Fabrizio Donato (triplo) e Claudia Coslovich (giavellotto).

SCHERMA. FIORETTA D'ORO. L'Italia ha vinto la medaglia d'oro nel fioretto a squadre maschile dei campionati d'Europa di scherma battendo la Francia 45-34.

TENNIS. WILLIAMS FINALISTE. Anche Wimbledon avrà la famiglia tra Venus e Serena Williams. La prima ha battuto la belga Henin 6-3 6-2. Serena la francese Mauresmo 6-2 6-1. Intanto Albrecht Stromeier, focoso tifoso tedesco, è stato condannato a un'ammenda di 408 euro per non essere rimasto neppure a Londra lontano dalla giocatrice.

A GORIZIA. Stasera (ore 22) diretta Rai Sport Sat debutta l'interno degli azzurri nella World League. Dopo il doppio successo in Cina, Anastasi recupera Gravina, Gianni, De Giorgi, Ciollo e Corsano a sfida il Venezuela. Replica domenica a Jesolo.

STOP A VANDENBROUCKE. La Commissione disciplinare della Comunità fiamminga competente in Belgio ha squalificato per 18 mesi il ciclista Frank Vandenbroucke in possesso a marzo di sostanze vietate (epo, clenbuterolo e morfina).



Flavio Briatore accanto alla soubrette della tv Adriana Volpe

# PIOVE, NASDAQ LADRO!

La crisi mondiale delle borse e gli effetti sui nostri soldi

**LA FORMA DELL'ACQUA**  
Un libro di **ANDREA CAMILLERI**  
Sellerio  
Panorama.  
2,70  
PIÙ

## CAMPANIA

Napoli, Pompei, Positano e la Raggia di Caserta. Le perle naturali del Vesuvio, la Costiera Amalfitana e Capri. In più la carta stradale De Agostini.

MAPPA E GUIDA  
SOLO 4,90

**DVD VIDEO**  
**NICOLAS CAGE**  
**ZANDELEE**  
PER UN MESE IN EDICOLA  
V.M. 18  
SOLO 13,10 IN PIÙ

**BORSE SOTTO SHOCK: QUANDO ARRIVERÀ LA RIPRESA?**  
**Par**  
ESCLUSIVO  
LE FOTO DEL  
ABDUC  
SE  
ING  
"SPOGLIAMMI, CAMPIONE"  
Calcolatori fanno manager, poliziotti giornali e avvocati a TUTTI NEL LETTO DI SOPRA E DELLE SUE AMICHE

Retroscena: tutto silenzioso... Proferai... industriale... delle tor... Pier... Salute... di New York... 1002...

## FRANCESCO DE GREGORI RIMMEL



Rimmel, di vetro, Il Signor Hood, Pablo, Buonanotte fiorellino, storie, Ieri, Quattro cani, Piccola mela, Piano bar. La musica che ha lasciato il segno torna Panorama.

## ESSERE JOHN MALKOVICH



Per entrare nella mente di John Malkovich bastano 200 dollari: un'idea geniale, che scatena una favola pop, surreale e irresistibile, interpretata da John Cusack e Cameron Diaz.

SOLO 6,70 IN PIÙ

**Panorama**







veg, 320 mg abbaione, 200 mg joni se  
vialbox, Parcp 4.000 mg. Gabm  
011.042.583

**Telex** 320121  
**Tel.** 019.876.8638 - 335.616.4250  
**Professione** M.

**AREA** ■■■■ 0182.565.827 Nizza 150 m  
mare, vista mare, ampia balconata, terraz-  
za angolare, piano ■■■■ ■■■■ a  
180.000,00.

011 43 681.

0524.974.433, info@clubhotelcamda.vn

biologie-Via Madama Crohn 42

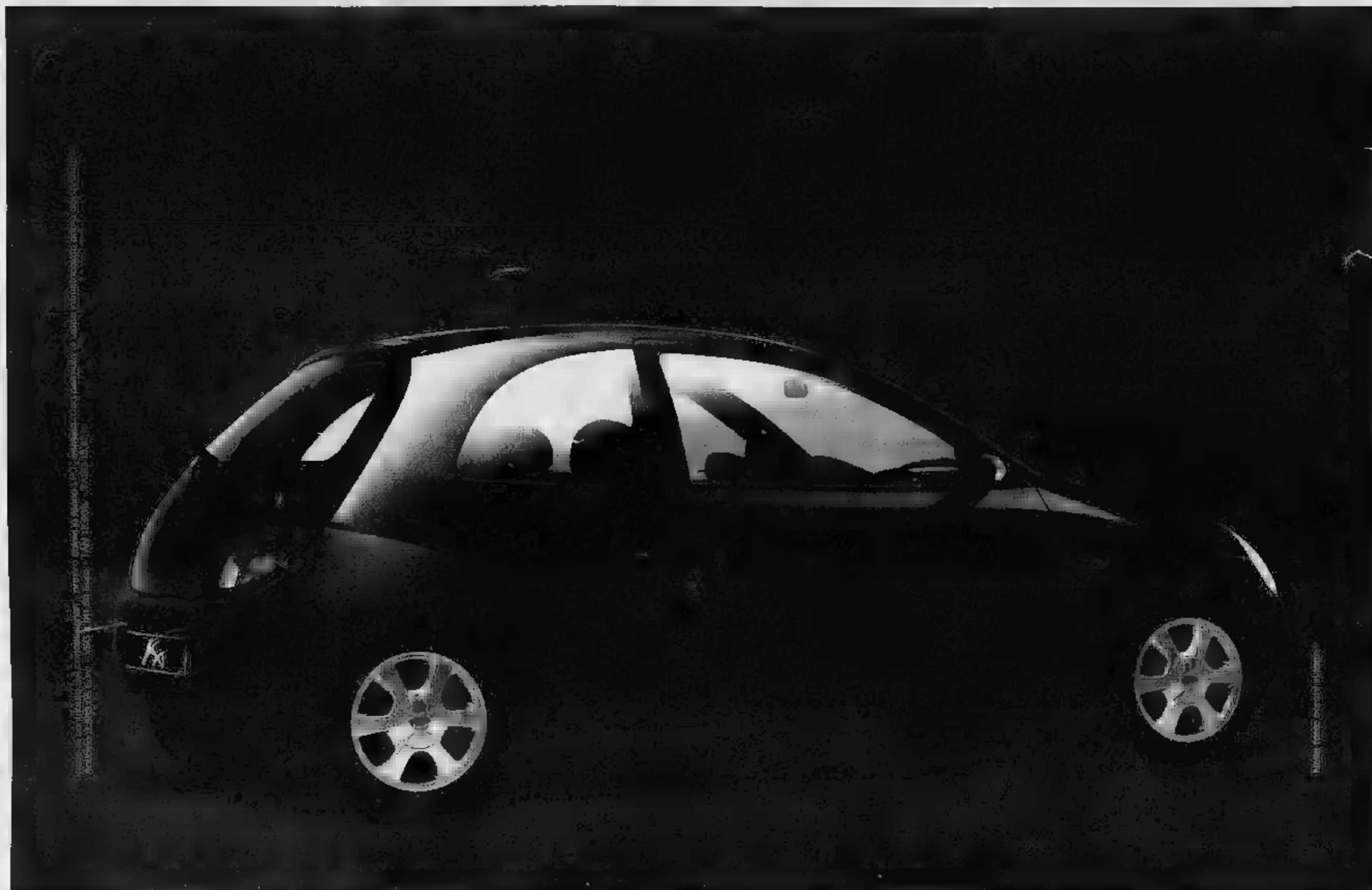
A black and white advertisement for Bicerin liqueur. On the left is a bottle of Bicerin Originali di Gianduiotto. In the center is a Bicerin cocktail, a small cup of coffee with a dollop of Bicerin liqueur and chocolate shavings. On the right is a cup of coffee. The text "BICERIN" is at the top in large letters, followed by "il Liquore di Torino" and "per l'estate". Below that is "Affogato al BICERIN e con il caffè". At the bottom right is the Vincenzi logo and contact information.



fino al 31 luglio



I giorni ideali per scegliere  
la tua nuova **Ford**.



**fordka**

- climatizzatore
- ABS a 4 canali + EBD
- doppio airbag
- servosterzo
- alzacristalli elettrici

- motore EURO 4 già in linea con la normativa europea in vigore dal 2006
- chiusura centralizzata
- tenuta in curva 0,91g

**Prezzo speciale BlueDays Authos fino al 31 luglio**  
**8.450,00 Euro**

**con IDEA FORD 24 rate da 99,00\* Euro - 1° rata ottobre 2002**  
compreso: assicurazione incendio e furto + 4 anni di garanzia/150.000 km.

**Authos**

**ifas**  
CONSUMI  
Dal 1951, auto e servizi

Corso Savona, 39/41  
Moncalieri  
Tel. 011 6431888

Corso Allamano, 151/a  
Rivoli  
Tel. 011 9596218

Corso Grosseto, 318  
Torino  
Tel. 011 7395353

Via Nizza, ■  
Torino  
Tel. 011 5000000





Di Viesto

le tue  
Concessionarie

LA STAMPA

VENERDÌ 5 LUGLIO 2002

# TORINO

## CRONACA

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6558111, FAX 6639003, E-MAIL cronaca@lastampa.it, LA MIA CITTA' 011 6568531/252/205

Di Viesto

le tue  
Concessionarie

### Sportello filatelico

Per la manifestazione «Ieri, Oggi - dirigibile Italia dal Polo Nord al Forte di Fenestrelle», domenica 7 luglio, dalle 11 alle 17 presso il Forte di Fenestrelle, è attivo uno sportello filatelico temporaneo con speciale annullo figurato. Presso lo stand Poste Italiane si potranno acquistare prodotti filatelici.

### Lavori metrò

Cominciano lunedì, sulla carreggiata centrale di corso Frania, i lavori per costruire le stazioni Monte Grappa e Pozzo Strada. I cantieri su corso Frania raggiungono il loro top: sono infatti già in corso stazioni Fermi, Paradiso, Marche, Mas-saua, Rivoli, Racconigi, Bernini, Principi d'Acaja.

### Seminario sul lavoro

La Pastorale sociale e del lavoro organizza domani, ore 9-12,30, Sala dell'Archivio Storico, via Barbaroux 32, il seminario «Un'iniziativa di ri-orientamento» nelle crisi del lavoro. Interventi: mons. Mino Lanzetti (foto), Stefano Tassinari, Luciano Aburà, Nanni Tosco, Enrico Auteri, Franco Barbero, Aldo Dutto, Tom Deaslessandri.

OGGI LA GIORNATA SENZA ACQUISTI INDETTA DALLE ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI

## «L'addio alla lira ci è costato più di 600 euro per famiglia»

Secondo gli organizzatori della protesta l'aumento reale dei prezzi sarebbe più alto di quanto non dica l'Istat, e vicino al tre per cento

Francesca Paci

La massaia attenta s'era che lo scolapasta comprato un anno fa al banco tutto-a-mille-litri, gennaio costava il doppio, come il mestolo di legno, la spazzola per capelli, il di mollette stendipanni: tutto-a-un-euro. Tanto che il semaforo, po' distratta, po' perché una moneta pare poco, aveva raddoppiato la mancia al lavavetri. Fino a ieri sospetti, bla-bla tra amiche, la sensazione che andare al mercato con un biglietto da 50 non bastasse più. Le organizzazioni dei consumatori confermano: il passaggio alla moneta europea è stato un salasso per le famiglie torinesi che, a fine anno, si ritroveranno con 650 euro in meno.

«Altro che il 2,3% denunciato dall'Istat, il costo della vita è cresciuto almeno del 3%», attacca Giovanni Dei Giudici, vicepresidente della Federconsumatori Piemonte. Con Adushof, Codacoms, e le sezioni di associazioni delle associazioni, ha organizzato per oggi lo sciopero delle spese: niente al bar, quotidiano, pausa pranzo al ristorante. Per un giorno, suggeriscono, rinunciamo al cinema, al pieno di benzina, al taxi. Al parrucchiere, anche a costo di sacrificare la messa in piega che sta per cadere alla forza di gravità.

Se i più agguerriti eviteranno operazioni in banca, sans al cellulare, televisione, il risultato, barba ai «crumiri» a spasso a fare shopping, sarà sensibile. «Con un'adesione del 20% dei cittadini - stima Alessandro Di Benedetto, responsabile regionale di Adushof - daremo al commercio nazionale uno scossone da milioni di euro di danno».

A occhio, i torinesi sentono il problema. Sette su dieci (il secondo un'indagine di Federconsumatori, confermano un aumento su frutta, formaggio, liquori, prodotti alimentari in genere).

Dall'addio alla lira, niente a come prima: gli intervistati accusano la differenza giorno per giorno, non solo weekend, quando, in blocco, la famiglia va all'ipermercato a fare il pieno-di-

### IL CARO EURO

Dicembre 2001 - giugno 2002

● <b>CAFFÈ</b>	da 0,26 euro a 0,30 euro	+15,4%
● <b>TOVAGLIE DI (uso)</b>	da 5,58 euro a 6,23 euro	+9,6%
● <b>LATTE</b>	da 0,88 euro a 1,02 euro	+15,6%
● <b>MARTINI</b>	da 4,49 euro a 4,87 euro	+8,4%
● <b>MOZZARELLA (al kg)</b>	da 5,16 euro a 6,44 euro	+24,6%
● <b>MARLBORO</b>	da 3 euro a 3,10 euro	+3,3%
● <b>SOSTA A</b>	da 0,83 euro a 1 euro	+20,4%
● <b>CAFFÈ AL BAR</b>	da 0,77 euro a 0,85 euro	+10,4%

Fonte: Federconsumatori

spesa per tutta la settimana. Frondi le sigarette, per dire: un pacchetto di Marlboro è passato da 3,10 euro a 3,30 euro (+6,5%). Peggio è andata a chi fuma Muratti: 3,10 euro contro 2,94 di un anno fa (+5,4%). Sono

(+1,3%), Camel (+4,8%), i Giammi-feri (+15,4%). La puntata quotidiana del buon italiano al bar, non esce indenne dal passaggio alla nuova moneta. Quelli che avevano ancora portato a 1600 lire (83 centesimi) il prezzo del caffè,

hanno fatto cifra tonda: 85 centesimi. Eppure, ad essere colpiti dal rincaro non sono solo gli avventori.

Il proprietario di un locale che conosco - racconta Giovanni Dei Giudici - mi ha confessato che, da lui, come dovunque, l'aumento è stato del 10%, ma dice che il listino maggiorato rispetta quello dei fornitori. Dati Federconsumatori alla mano, la tovaglietta di carta vengono 6,23 euro, il 9,6% in più di quanto fatturato a dicembre scorso. Più 15,9% il latte per il cappuccino, più 81,1% l'abbonamento agli solisti, quelli per friggere il bacon per il tost, più 24,7% ogni chilo di mozzarella. Trasferite tutto sullo scoprino della colazione mattutina, e il gioco è fatto.

Le associazioni dei consumatori annunciano battaglia: lo sciopero spesa solo l'inizio. Anche perché, il caro euro non accenna a pause estive. Due fa, denunciavano Federconsumatori, Adoc, Adushof, Codacoms, il Consiglio comunale di Torino ha approvato una serie di aumenti, tra l'8 e il 10%, per mezzi pubblici e parcheggi. Da settembre, il biglietto del tram passerà da 0,77 a 0,90 euro, 16% come la sosta auto: un euro, diciassette centesimi in più di quando la macchina faceva i conti in lire.

GACCIA AI RESPONSABILI: IL GIOVANE SE LA CAVERA' IN 15 GIORNI

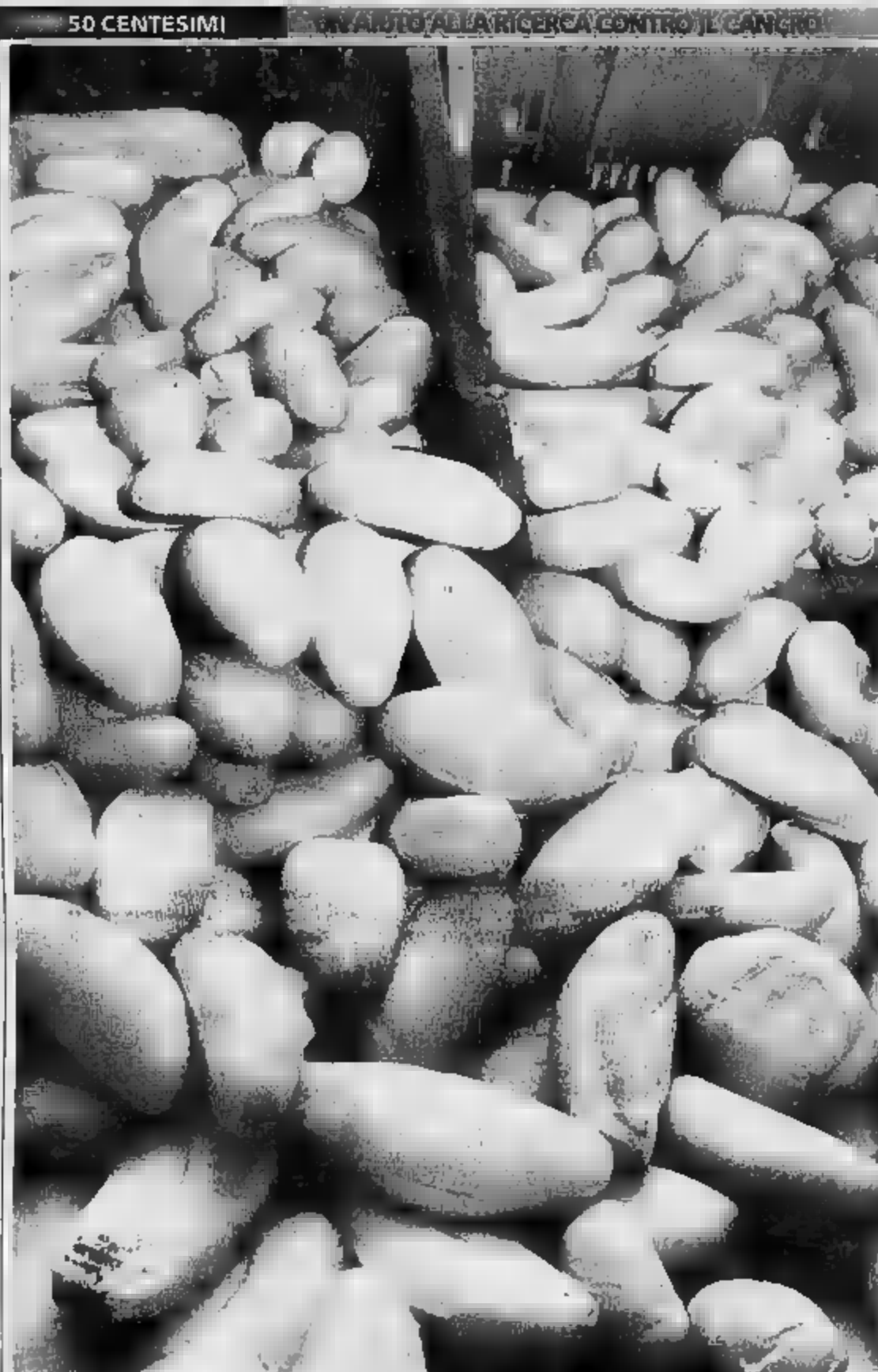
## Sassi contro il treno a Trofarello

Ferito alla testa un ragazzo di ritorno dalle vacanze a Rimini

Colpito alla testa da un sassolino lanciato contro il treno, mentre stava tornando a casa, una vacanza al mare. E' accaduto l'altra sera, prima delle 22, sulla linea ferroviaria fra Trofarello e Moncalieri: vittima un giovane di 16 anni, ricoverato in ospedale con un leggero trauma cranico e una ferita guaribile in pochi giorni. Il ragazzo, Alessandro S.F., residente a Torino, ha raccontato agli agenti della Polizia di essere stato colpito all'im-

provviso da un sassolino lanciato dall'interno dello scompartimento attraverso il finestrino abbassato. Il treno passeggeri «2088», proveniente da Rimini e diretto a Torino Porta Nuova, secondo il suo racconto sarebbe stato bersagliato dalle pietre nel territorio di Moncalieri: immediatamente è scattato l'allarme. I carabinieri hanno controllato le strade adiacenti la massicciata e tutti i cavalcavia ferroviari, tra cui quello di borgo San Pietro,

dove alcuni anni fa un gruppo di minorenni era stato sorpreso a scagliare sassi contro la locomotore. Sono stati identificati molti passanti ma senza risultati: nessuno ha visto gettare oggetti contro i convogli in transito. Alessandro è stato portato in ambulanza al Pronto Soccorso delle Molinette: un punto di sutura alla testa, e poi ha trascorso la notte in osservazione. Ieri mattina è stato dimesso: una prognosi di 15 giorni.



### La pagnotta della vita

Del 9 al 12 ottobre si terrà una grande iniziativa di solidarietà che punta ad arrivare dritta al cuore della gente attraverso il gesto più quotidiano, l'acquisto del pane. Al pane della ricerca, a sostegno della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro - Onlus, che ha costruito l'Istituto di Ricerca e Cura del Cancro di Candiolo, è una manifestazione promossa in stretta collaborazione con l'Unione Regionale dei Panificatori. I clienti di duemila panetterie in tutto il Piemonte - si stima possano essere 600 mila persone - si sentiranno proporre l'acquisto di un panino in cambio di 50 centesimi. Il ricavato servirà a finanziare una nuova trincea di lavoro, necessari per il completamento delle strutture, dei laboratori, delle sale operatorie e di vari servizi del polo oncologico di Candiolo, diventato centro di eccellenza nella diagnosi e nella cura grazie alla generosità della gente. «Ogni contributo - è stato detto - è stato detto «il pane della ricerca» - è prezioso: a partire dai pochi euro offerti con sacrificio dai pensionati».

Servizio A PAGINA 45

## L'ex fabbrica dei misteri militari

Emanuela Minucci

SONO anni che la circoscrizione 7 (Porta Palazzo) cerca di convincere il Ministero del Tesoro a cedere i locali dell'ex-Opificio militare al fondo di corso Regina Margherita 16, per trasferirli il mercato di piazza Santa Giulia. Tutto però, si sarebbe aspettati di scoprire i consiglieri di Palazzo civico, tranne che quei locali sono incedibili perché ospitano un'attività istituzionale segreta. E invece è accaduto: ieri pomeriggio, nel corso delle commissioni prima e congiunte, con all'ordine del giorno l'audizione del direttore dell'Agenzia del Demanio Luigi Lamantia. E' stato proprio quel signore a lasciare di stupefazione buona parte dei consiglieri e a scatenare financo un'interpellanza parlamentare urgente per il Ministero dell'Interno, firmata da Agostino Ghiglia di An. Il funzionario in questione - scrive il parlamentare - per motivare la mancata assunzione al patrimonio cittadino dell'ex-

Opificio militare di corso Regina Margherita 16 avrebbe tirato in ballo non meglio precisate «attività istituzionali segrete» all'interno dell'edificio stesso. Il ministro dovrà fare chiarezza su tale vicenda grottesca, anche perché, se tali attività vi fossero, non sarebbero, evidentemente, segrete, e perché è assurdo che simili risibili, ma strane dichiarazioni si impediscano alla Città o alla circoscrizione l'utilizzo della struttura in oggetto.

Se Ghiglia è arrivato a scrivere al ministro, non che le reazioni degli altri consiglieri siano state contenute. «Le dichiarazioni del dottor Lamantia circa una non meglio definita «attività istituzionale segreta» all'interno dei locali dell'ex-Opificio sono davvero inquietanti - ha dichiarato il capogruppo dei Verdi Giovanni Nigro - che cosa c'è da dire di tanto segreto? Gli amministratori o i cittadini non possono sapere?». Si sfoga mezzo ripassa incredulo i fogli che riassumono l'iter burocratico della vicenda, «Pensi che l'11

luglio 2001 ci era già stata confermata l'acquisizione da parte del quartiere, nonché l'11 febbraio 2002 ci è arrivata una lettera in cui il ministro faceva marcia indietro senza fornire spiegazioni. Ma il vero colpo di scena è accaduto oggi, quando veniamo a sapere che il mercato di piazza Santa Giulia non si potrà trasferire perché all'interno dell'ex-Opificio si svolgono attività istituzionali segrete. Ma scherziamo?». Anche il presidente di commissione Gioacchino Cuntro (ds) si è detto sorpreso di quelle dichiarazioni. «Fra l'altro, all'interno dell'ex-Opificio non c'è neppure un presidio. Ma quali documenti segreti dovrebbero esserci lì dentro se nessuno li protegge?». In ogni caso, il «giallo» verrà chiarito il prossimo 15 luglio data in cui verrà convocata la commissione. «In quell'occasione speriamo di ottenere ragguagli - ha dichiarato il vice-capogruppo di Forza Italia Paolo Chiavarino - non possiamo tollerare la presenza in città di una casa dei misteri...».

CORRADO

GRANDE VENDITA IN PROMOZIONE

50%  
Sabotino, 6 V.  
C.so Cosenza 40 - 10100 - 10108  
Le Foraci - Beinasco - TO

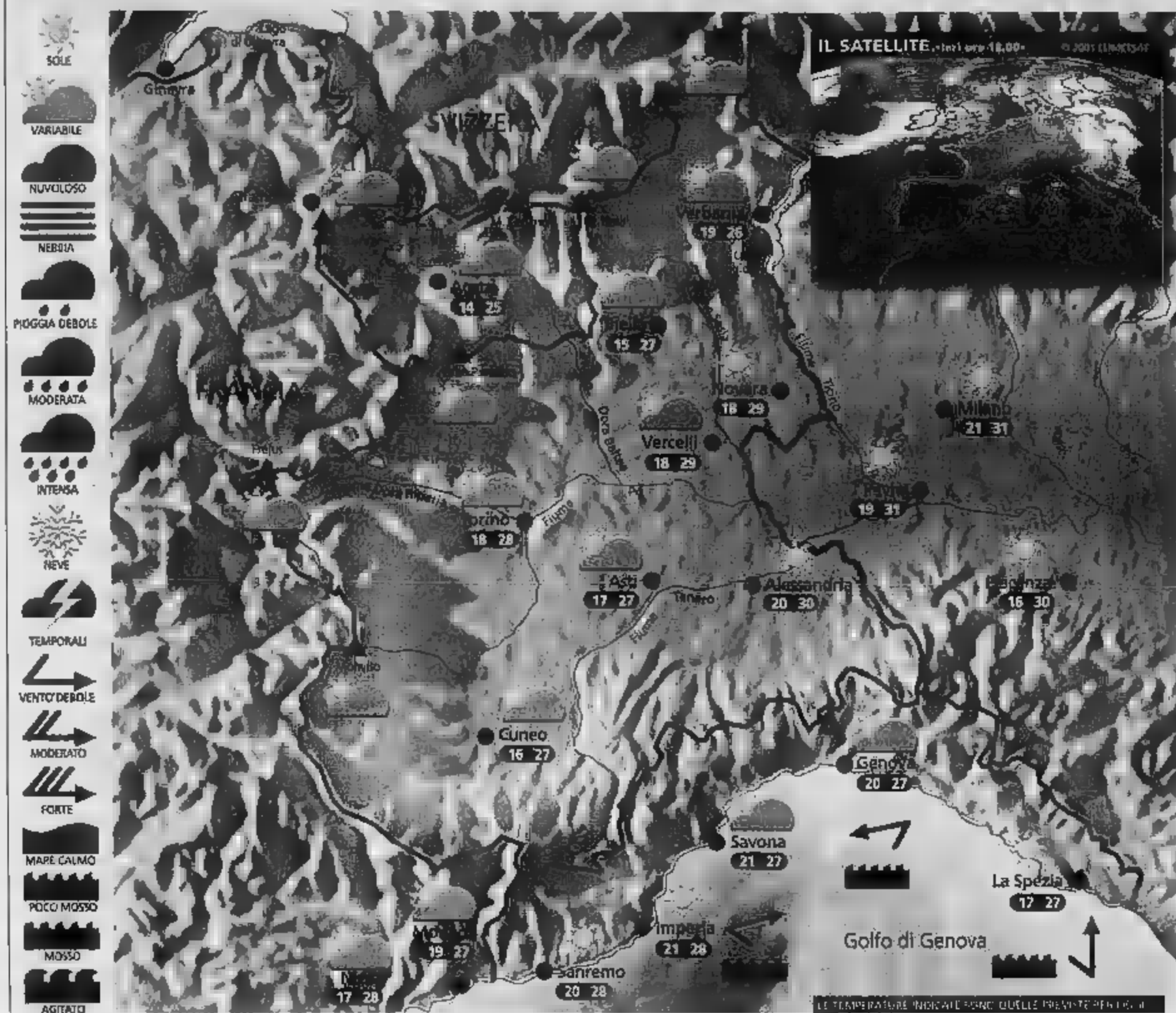
Pagliano

APRE

in



BOLLETTINO METEO





L'INCHIESTA DEL PM GUARINIELLO ALLE BATTUTE FINALI



Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello

## Gli «incentivi» della farmaceutica per fare prescrivere più medicinali

Computer, cellulari, viaggi: ieri la Guardia di Finanza ha svelato che una nota casa farmaceutica destinava incentivi di questo genere, per decine di milioni di euro, alla propaganda dei suoi prodotti perché i medici fossero più entusiasti nel prescrivere. A Torino si ricordano che lo scandalo del Lipobay, il farmaco che Bayer non ritirò dal commercio nonostante sapesse di pesantissimi effetti collaterali, fu scoperto dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello grazie alla denuncia di alcuni informatori medici. Costoro accusa-

no di concorrenza sleale colleghi che promuovevano il Lipobay presso i medici ricorrendo ad argomenti suggestivi. A cominciare dalla partecipazione a convegni e fiere in località turistiche di grande richiamo: il soggiorno era gratis anche per i familiari dei medici più attivi nel prescrivere il farmaco e i prodotti gemelli contenenti lo stesso principio attivo. Guariniello si occupò di tutt'altro ed è andato al cuore del problema: il rischio Lipobay, soprattutto nelle confezioni dai dosaggi più alti. L'inchiesta, dopo il clamoroso caso che risale all'estate scorsa, è proseguita sottotraccia e sta per concludersi. Il fenomeno del comparaggio denunciato ieri a Roma dalla Guardia di Finanza ci consente di riparlare, ma soprattutto di sottolineare quanto la

salute delle persone sia ormai considerata un mercato dalle logiche e dalle modalità uguali a quello di qualunque prodotto di consumo. Solo che le medicine vanno prescritte e, con la concorrenza agguerrita che esiste nel settore, c'è chi ha pensato di affinare persino le tecniche di marketing. Le «fiamme gialle» segnalano come dietro alla cessione del diritto di commercializzazione di un principio attivo a gruppi industriali apparentemente concorrenti (ma sempre di dimensioni inferiori) vi possano essere strategie di mercato molto aggressive: chi acquista i diritti di commercializzazione non ha da preoccuparsi troppo di eventuali scandali può dedicarsi con maggiore disinvoltura al comparaggio e investire significativamente negli incentivi ai medici.

BAMBINO DI LEINI' COLPITO DA UN GERME CHE DALLA GAMBA HA AGGREDITO TUTTO IL CORPO

## Muore a 11 anni stroncato da un'infezione incurabile

Marco era stato portato un mese fa al pronto soccorso di Ciriè per un banale dolore. Trasferito al Regina Margherita, i medici non sono riusciti a vincere il male misterioso

Nadia Bergamini

LEINI'

Marco se n'è andato, lasciando un incolmabile vuoto. La sua tenera vita si spezzata per sempre in un letto asettico dell'ospedale infantile Regina Margherita dov'era ricoverato da un mese. I medici non riuscirono a guarirlo da un'infezione che lo ha colpito in tutto il corpo: è morto quando il germe ha aggredito i polmoni.

Tutto cominciò al principio di giugno, quando Marco Porcelli, 11 anni appena, dante a Leini in via Maffei 13, ha iniziato a lamentare un fastidio ad una gamba. Un male crescente che ha preoccupato la mamma Anna Gioia e il papà Daniele che non hanno esitato a farlo visitare al pronto soccorso di Ciriè. «Lì, gli hanno fatto le lastre - raccontano gli amici di famiglia - che però non hanno evidenziato nulla di strano» quindi l'hanno rimandato. I genitori, allora, hanno pensato che il bambino, che giocava a basket, avesse semplicemente preso una botta. Dopo qualche giorno - le sue condizioni sono peggiorate - Marco ha cominciato a trascinare la gamba e ad avere il vomito. Una situazione preoccupante che ha indotto i genitori a tornare nuovamente all'ospedale di Ciriè. «Fortunatamente lì hanno incontrato una pediatra che ha immediatamente fatto eseguire delle analisi ematiche da cui è risultato che alcuni valori erano fuori norma. I medici hanno compreso la gravità del male, diagnosticato quello strano virus e disposto il ricovero al Regina Margherita».

Per un mese Marco è stato tenuto in coma vigile, mentre gli specialisti si prodigavano in tutte le cure possibili. «Hanno fatto il massimo - dice la signora Marilena, ancora incredula di fronte al dramma - Purtroppo, il destino è stato severo. Ad un certo punto la situazione era perfino stabilizzata e c'era stato un lieve miglioramento. A chi chiedeva alla famiglia se stesse procedendo la

malattia, hanno risposto più volte che c'erano speranze. Poi, improvvisamente mercoledì pomeriggio alle 15, la fine. «Per tentare di salvarlo - raccontano - gli hanno perfino fatto la tracheotomia. Tutto è stato inutile».

Sgomenti i leiniesi davanti al manifesto funebre che da ieri mattina tappezza i muri del paese: si fermano attoniti, leggono e tremano quasi assaliti da un brivido. Anche chi lo non riesce a spendere una parola pietosa: «E' solo un bambino, ma cosa gli è successo? Un incidente?». In tanti ricordano Marco, fosse altro che perché era nipote di Bruno Brancalonei, fotografo ufficiale di tutte le manifestazioni, in passato consigliere comunale, garibaldino oppositore del sindaco Coral, promotore di tante iniziative.

Oggi Brancalonei è solo un nonno distrutto dal dolore. La saracinesca del negozio di fotografia, resta non solo dei suoi clienti, ma di chi voleva scambiare quattro chiacchiere o evidenziare un problema, irrimediabilmente chiusa. E, mercoledì sera, in piazza I Maggio la festa patronale, organizzata dalla Pro Loco, è interrotta dallo speaker: «Marco non è più» - ha annunciato commosso - Oggi

pomeriggio purtroppo ci ha lasciati, ci sembra doveroso ricordarlo ed esprimere la nostra vicinanza alla famiglia e al nonno Bruno».

Centinaia di persone presenti si sono alzate e sulla piazza, fino a qualche attimo prima festante e piena di risate è regnato per un minuto un silenzio quasi irreale. In tanti ricordano quel bambino esile, che quest'anno aveva concluso la scuola elementare e si preparava il prossimo autunno ad affrontare la media. Ricordano il suo sorriso dolce e timido da cui traspariva la serenità di una vita tranquilla e felice, la sua riservatezza.

PARLA IL PRIMARIO DEL REPARTO DI RIANIMAZIONE DELL'OSPEDALE INFANTILE

## «Una setticemia impossibile da combattere»

Ha resistito giorni grazie a un respiratore finché i polmoni hanno retto

colloquio  
Marco Accossato

PER salvare Marco, i medici del reparto di Rianimazione del Regina Margherita hanno utilizzato tecniche all'avanguardia. «Ci abbiamo messo tutti noi stessi, tutte le nostre conoscenze» dice il primario, il dottor Giorgio Ivani. Non è bastato, non l'hanno fatta. Marco è stato da un'infezione devastante che si è diffusa da chissà dove per tutto il corpo. «Sepsis», in termini medici, o «setticemia». «Significa», spiega il dottor Ivani - che tutti gli organi si ammalano, uno dopo l'altro, e che il sangue trasporta l'infezione. Abbiamo tentato con gli antibiotici, abbiamo ventilato Marco meccanicamente, ma c'è stato nulla da fare».

Il ragazzo di Leini è arrivato all'ospedale infantile trasportato da Ciriè, dov'era ricoverato,

in condizioni già disperate. Lo abbiamo intubato immediatamente, speravamo che così, con una massiccia terapia farmacologica, potesse riprendersi. Ma non è stato sufficiente per recuperare i polmoni aggrediti dall'azione dei germi. Il ha danneggiati entrambi, irrimediabilmente. Il fegato e i reni hanno reagito, hanno combattuto l'infezione e ce l'hanno fatta. Il cuore ha continuato a battere regolarmente, ma i polmoni non troppo compromessi. Per la verità c'è stato un accenno di miglioramento, e tutti abbiamo sperato che Marco si salvasse, ma la situazione è di nuovo precipitata quasi subito. L'infezione ha distrutto gli alveoli e tutta la struttura polmonare».

Perché Marco è morto? Che cosa ha creato questa infezione? Cosa ha scatenato i germi? Il padre Daniele e la madre Anna non lo sapranno mai. Non lo sapranno gli amici, i parenti, i compagni di scuola di Marco. E non lo sapranno mai neppure

«Arrivato all'Infantile in condizioni ormai troppo compromesse, neppure un trapianto avrebbe potuto strapparli alla morte»



Marco Porcelli aveva 11 anni

I medici. «Neanche l'autopsia ci avrebbe rivelato l'origine della setticemia», dice il dottor Ivani. «Quindi abbiamo scelto di evitarla, di non costringere i genitori a subire anche questo strazio». «Già abbastanza disperate». Piuttosto, i medici hanno cercato di capire indagando negli ultimi giorni di vita

Marco: «Abbiamo chiesto ai genitori se si fosse ferito, se era stato punto da un ape o da un calabrone». Apparentemente niente, nessuna causa per quell'infezione. «L'unica cosa che sappiamo è che si lamentava da giorni per un dolore alla gamba. Probabilmente tutto è partito da lì, da una vena periferica».

Paradosalmente, per salvare Marco è stato necessario trapianto di polmoni. «Ma il ragazzo non avrebbe sopportato neppure quella, così immunodepressa».

Un caso rarissimo, dicono i medici dell'ospedale infantile. «Lui, dovremmo essere terrorizzati. Perché per scatenare un'infezione del genere può - teoricamente - bastare una piccola ferita superficiale, un'ustione, una tonsillite o un'otite. Comincia con un focolaio, entra nel circolo sanguigno, provoca ascessi infettivi multipli, si diffonde facendo salire la febbre, fino ai ossi più drammatici».

«Probabilmente Marco era in uno stato di forte immunodepressione - ritengono i medici della Rianimazione - E' l'unico modo per spiegare questa morte. Normalmente infatti un organismo reagisce alle infezioni. I germi vengono attaccati e aggrediti. E con gli antibiotici si contribuisce a dare un'arma in

più all'organismo». Marco gli antibiotici non sono serviti. Il suo corpo ha reagito solo in parte all'infezione. «E' come l'herpes», descrivono i medici, facendo un semplice paragone: «In alcuni casi si manifesta, in altri no. Nei casi in cui si manifesta vuol dire che la difesa immunitaria di quell'organismo non basta».

Fatality, destino, sfortuna. Parlo che in medicina si utilizzano. Concetti che si trovano nei libri degli specialisti. Eppure qualcuno adesso, Regina Margherita, utilizza proprio questi termini per descrivere il dramma di Marco e della sua famiglia. «E' accaduto perché... è accaduto. E' terribile da dire, ma è così. L'infezione è più forte di lui. Le difese sono state più deboli dei germi. Perché? Chissà. E' solo bastati i farmaci, è bastata la ventilazione artificiale, è servito un mese di rianimazione».

Ieri i genitori di Marco sono stati in ospedale. Sono scesi nelle camere mortuarie, dov'è stato portato il loro figlio. Hanno parlato con il dottor Ivani. Lui ha spiegato ogni cosa, la situazione drammatica nella quale è giunto a Torino, i tentativi inutili, quell'illusione di miglioramento. E poi il crollo.

NELLA STRUTTURA, COLLEGATA AI VECCHI REPARTI DA DUE PENSILINE, ANCHE GINECOLOGIA E OSTETRICIA

## Nuova vita per l'ospedale che doveva chiudere

Carmagnola inaugura la nuova ala: ospiterà pronto soccorso e blocco operatorio

Massimiliano Peggio  
CARMAGNOLA

Quattro anni di lavori per una spesa complessiva di circa 5 milioni e 500 mila euro. Ecco in cifre il profilo della nuova ala dell'ospedale San Lorenzo di Carmagnola, che tecnicamente viene definita epistola «servizi». Questa struttura disposta su due piani, colorata di rosso e giallo, collegata al vecchio edificio da pensiline, è stata trasferita il Pronto Soccorso, il reparto di Ginecologia e Ostetricia, e il blocco operatorio, dotato di quattro sale chirurgiche.

Oggi l'inaugurazione, la partecipazione del presidente della Regione Enzo Chigo, e l'assessore regionale Antonio D'Ambrosio. Un evento atteso, perché con l'apertura della nuova ala si allontanano definitivamente i timori



L'ospedale San Lorenzo di Carmagnola: l'edificio risale al XIV secolo

per la chiusura dell'ospedale, che per anni avevano messo in allarme l'amministrazione comunale e i cittadini di Carmagnola. Spettro alimentato non solo dalle condizioni imposte dal piano sanitario regionale, a cantiere già av-

viato, ma anche dalle previsioni organizzative dell'Asl in cui si ipotizzava lo smembramento del reparto di Ginecologia e Ostetricia. «Ma così non è stato: quelle previsioni sono sempre rimaste sulla carta, sono

luzioni astratte, puri calcoli burocratici», spiega Giorgio Rabino, direttore generale dell'Asl 8. Poi ecco l'inversione di rotta. Perché? «Perché è emersa la necessità di aumentare l'utilizzo dei posti letto e poi la chiusura dei reparti non avrebbe portato significativi risparmi economici».

Resta però chiaro che le programmazioni future dell'Asl 8, tra dieci o quindici anni, andranno verso la realizzazione di un solo ospedale, baricentrico per il territorio che si estende da Nichelino fino a Chieri. «Si tratta ovviamente di un progetto che è al di là delle possibilità finanziarie della regione o dell'azienda sanitaria e che soprattutto coinvolge tutte le amministrazioni comunali, spesso divise da vincoli di campanile», continua Rabino.

Intanto bisogna fare i conti

con i vecchi edifici, e con le risorse economiche disponibili. Di fatto, oggi, la nuova ala del San Lorenzo permette di migliorare la qualità dei servizi ospedalieri, attualmente più normati: come il pronto soccorso o le sale operatorie.

All'interno del complesso troveranno posto anche la Radiologia, gli ambulatori specialistici e il centro prelievi. Ma non è tutto: con la corrimano di oggi, infatti, si va anche ad inaugurare il recupero dell'ultimo piano del vecchio ospedale, risalente al XIV secolo. «Lì tratta di un intervento costato oltre due milioni di euro, intrapreso nel giugno del 2000. L'obiettivo di rendere più vivibili gli spazi di degenza, con stanze a due letti e bagni privati: in questi corridoi trasluccheranno la chirurgia e temporaneamente la pediatria».

Inoltre, grazie all'apertura delle nuove sale operatorie, di cui tre entreranno subito in servizio, alcune prestazioni non urgenti di «Day Surgery» potranno essere dirottate a Carmagnola, per ridurre i tempi di attesa negli altri ospedali dell'Asl 8.

**TAPPETI ORIENTALI**

**C.I.T.O.**

ALIMENTAZIONI  
AUMENTO  
12 RATE  
MINORI  
INTERESSI

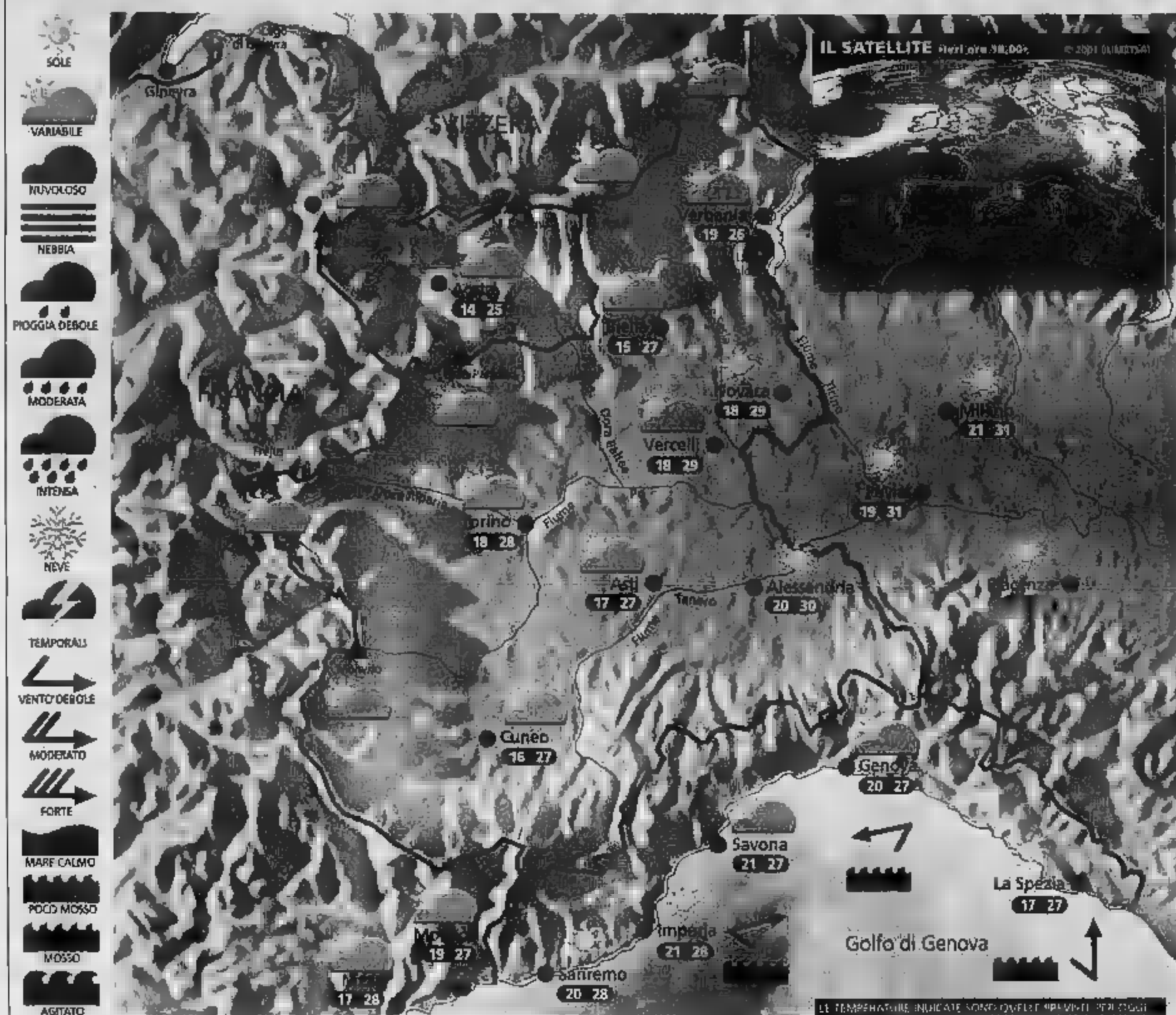
QUALITÀ AL  
MIGLIOR PREZZO

TORINO - Via ... ang. Via ...  
ORARI: 10.00/12.30 - ... LUNEDÌ CHIUSO

**UMILI & NOBILI**



CONDIZIONI METEOROLOGICHE



**Situazione** Ieri la giornata è trascorsa con tempo in prevalenza buono grazie a correnti nord-occidentali alle quote superiori. Tuttavia alcuni addensamenti hanno interessato i settori alpini confinanti con la Svizzera. Oggi inizialmente ancora bel tempo, ma con nubi in aumento in serata ad iniziare da Ovest.

**Previsioni** Al mattino qualche nube bassa sulle pianure e sulla costa ligure centrale, per il tempo buono. La giornata le nubi basse tenderanno a dissolversi, mentre sui rilievi compariranno addensamenti cumuliformi che potrebbero qualche rovescio specie tra la Val d'Ossola e il Verbano. Verso sera aumento delle nubi e sottili ad iniziare Ovest. Temperature pressoché stazionarie. Venti in prevalenza deboli. Domani il transito di una perturbazione determinerà un peggioramento piogge e qualche rovescio, in attenuazione dalla sera.

**IL SABATO**  
Un sabato compromesso, ma una domenica migliore

Stando alle ultime elaborazioni possiamo affermare di andare verso una fine settimana a due facce. Una perturbazione proveniente dalla Francia riuscirà a disorientare l'anticiclone delle Azzorre determinando la formazione di una relativa zona a bassa pressione in corrispondenza del Golfo Ligure. Con questa situazione, il tempo Nord-Ovest potrà che peggiorare. Difatti il giornata di sabato sarà caratterizzata da tempo instabile, il temporale o il rovescio sempre in agguato, qualora il dovesse presentare delle schiarite. Anche per chi volesse recarsi al mare non ci sono buone notizie: i rovesci riusciranno a raggiungere anche le coste liguri e si presenteranno più frequenti sul settore centrale della regione. Fortunatamente, nella giornata di domenica, le correnti tenderanno a disporsi nuovamente da N-O, apportando un miglioramento abbastanza rapido delle condizioni atmosferiche. La giornata festiva dovrebbe, quindi, trascorrere con tempo in gran parte soleggiato specie al mare e in pianura. Qualche annuvolamento potrà attendersi sui rilievi della Lombardia, dove in mattinata sarà ancora possibile qualche pioggia.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER VIAGGIARE	
ANCONA	22 30
BARI	24 34
BELLOUNA	22 32
CAGLIARI	18 28
CATANIA	22 31
CATANZARO	23 30
FIRENZE	18 33
GENOVA	20 27
LA SPEZIA	24 29
PERUGIA	19 32
ROMA	20 30
REGGIO CALABRIA	22 31
ROMA	21 30
VENEZIA	21 29
BARCELONA	18 25
BRUXELLES	13 18
FRANCOFORTE	15 23
GINEVRA	16 25
LODIA	12 18
MONACO DI BAVIERA	15 24
PARIGI	13 20
ZURIGO	15 24

**OGGI**

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 48 minuti; culmina alle ore 13 e 34 minuti; tramonta alle ore 21 e 19 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 21 minuti; cala alle ore 11 e 26 minuti.

**esi IRRIGAZIONE**  
www.esi-irrigazione.com

# Con Italcar scegli la libertà

## SCEGLI OGGI, RITIRI SUBITO, PAGHI A SETTEMBRE.

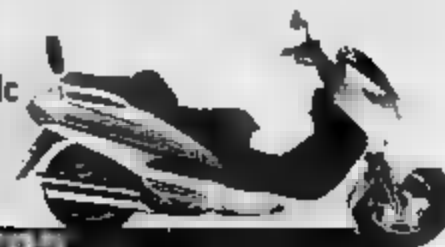
**JEEP GRAND CHEROKEE**  
2,7 CRD Limited  
con tetto apribile  
NUOVA da immatricolare  
LISTINO € 48.000,00  
ITALCAR € 44.900,00  
IVA compresa su strada



**KIA JOICE 7p. TOP Km Ø**  
LISTINO € 19.392,00  
ITALCAR € 16.370,00  
con voltura - IVA compresa



**SUZUKI BURGMAN 250 Classic**  
LISTINO € 5.780,00  
ITALCAR € 4.495,00  
IVA compresa - chiavi in mano



- MITSUBISHI PAJERO**  
3,2 GLS Di-D  
Cambio automatico, int. pelle  
NUOVO da immatricolare  
LISTINO € 46.300,00  
ITALCAR € 39.800,00  
IVA compresa su strada
- FIAT PUNTO 1,2 ELX 5 porte**  
Aprile - Garanzia 12 mesi  
ITALCAR € 8.900,00  
Inclusa voltura
- MAZDA "Premacy" TD Exclusive**  
1999 - Garanzia 12 mesi  
ITALCAR € 12.300,00  
Inclusa voltura
- FORD FOCUS 1,8 TD**  
ambiente s.w.  
1999 - Garanzia 12 mesi  
ITALCAR € 11.400,00

- VOLKSWAGEN PASSAT**  
TD 130  
Fine 2001 - Garanzia 12 mesi  
ITALCAR € 21.900,00
- SAAB "Talladega"**  
3 porte  
1997 - Garanzia 12 mesi  
ITALCAR € 10.500,00  
Inclusa voltura
- TOYOTA RAV**  
NUOVA da immatricolare  
LISTINO € 27.900,00  
ITALCAR € 26.200,00  
IVA compresa - chiavi in mano

- 1,3/1,5**  
Allestim. RS/LS confort/LS TOP  
LISTINO a partire da € 11.160,00  
Campagna rottamazione  
SCONTO € 1.960,00  
TOTALE € 9.200,00
- SPORTAGE 2,0 Wagon**  
Pronta consegna  
LISTINO € 20.510,00  
ITALCAR € 18.500,00
- K 2,5 Cabina singola/Cabina doppia**  
Pronta consegna - LISTINO a partire da € 15.120,00
- CARNIVAL 2,9 HPDI**  
Pronta consegna  
Allestim. LX/EXconfort/EX TOP  
LISTINO a partire da € 21.950,00
- PREGIO 2,5 T**  
Pronta consegna  
LISTINO € 16.010,00  
ITALCAR € 14.600,00

- ADLY FOX**  
LISTINO € 1.540,00  
ITALCAR € 1.027,00
- ADLY SUPER SONIC**  
o THUNDERBIKE  
LISTINO € 1.905,00  
ITALCAR € 1.286,00
- ADLY SUPER SONIC**  
o THUNDERBIKE 125 - 4T  
LISTINO € 2.654,00  
ITALCAR € 1.751,00
- SUZUKI EPICURO 150**  
LISTINO € 3.990,00  
ITALCAR € 3.000,00  
IVA compresa - Chiavi in mano
- MOTO SACHS**  
"Roadster" 125/650/800  
LISTINO a partire da € 4.264,00  
ITALCAR € 3.400,00  
IVA compresa - Chiavi in mano

- SILVER FOX 50**  
LISTINO € 1.570,00  
ITALCAR € 1.167,00
- ADLY SUPER SONIC**  
o THUNDERBIKE  
LISTINO € 2.138,00  
ITALCAR € 1.544,00
- EPC SHINING 150**  
LISTINO € 3.093,00  
ITALCAR € 2.060,00
- SUZUKI HUCUNO 125**  
Km Ø  
LISTINO € 3.823,00  
ITALCAR € 3.050,00  
Inclusa voltura
- MOTO 50/125**  
TRAIL/SUPERMOTARD  
LISTINO a partire da € 2.685,00  
ITALCAR € 2.385,00  
IVA compresa - Chiavi in mano

Su due o quattro ruote,  
dentro o fuori strada quando l'orizzonte  
ti chiama niente può fermarti.  
Quest'estate il tuo viaggio verso la libertà  
parte da Italcar: scegli il mezzo, risparmi sul prezzo,  
e con il nostro speciale finanziamento  
la 1ª rata la paghi a settembre 2002.

**ITALCAR**  
A ruota libera

C.so Giulio Cesare, 320 TORINO - Tel. 011.241.23.01 Fax 011.26.66.76  
www.nuovaitalcar.it e-mail: italcar@sidit.com

Findomestic ST



L'INCHIESTA DEL PM GUARINIELLO ■■■■ ■■■■ ■■■■ FINALI



Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello

## Gli «incentivi» della case farmaceutiche per fare prescrivere più medicinali

Computer, cellulari, viaggi: ieri a Roma la Guardia di Finanza ha svelato che una nota casa farmaceutica destinava incentivi di questo genere, per decine di milioni di euro, alla propaganda dei suoi prodotti perché i medici fossero più entusiasti nel prescrivere. E a Torino ci si è ricordati che lo scandalo di Lipobay, il farmaco che la Bayer aveva ritirato dal commercio nonostante sapesse pesantissimi effetti collaterali, fu scoperto dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello grazie alla denuncia di alcuni informatori medici. Costoro accusaro-

no concorrenza sleale: colleghi che promuovevano il Lipobay presso i medici ricorrendo ad argomenti suggestivi. A cominciare dalla partecipazione a convegni scientifici in località turistiche: grande richiamo: il soggiorno era gratis anche per la famiglia. I medici più attivi nel prescrivere il farmaco e i prodotti gemelli contenuti lo stesso principio attivo. Guariniello si è poi occupato di tutt'altro ed è andato al cuore del problema: il rischio Lipobay, soprattutto nelle confezioni dai dosaggi più tosti. L'inchiesta, dopo il clamoroso avvio che risale all'estate scorsa, è proseguita sottotraccia e sta per concludersi. Il fenomeno di comparaggio denunciato ieri a Roma dalla Guardia di Finanza ci consente di riparlare, soprattutto di sottolineare quanto la

salute delle persone sia ormai considerata un mercato dalle logiche e dalle modalità uguali a quello di un qualunque prodotto di consumo. Solo che le medicine vanno prescritte con un pensiero: affinare persino le tecniche di marketing. Le «fiamme gialle» segnalano come dietro alla cessione del diritto di commercializzazione principio attivo a gruppi industriali apparentemente concorrenti (ma sempre di dimensioni inferiori) vi possano essere strategie di mercato molto aggressive: chi acquista i diritti di commercializzazione e non ha preoccuparsi troppo eventuali scandali può dedicarsi con maggiore disinvoltura al comparaggio e investire significativamente negli incentivi ai medici.

BAMBINO DI LEINI COLPITO DA UN GERME CHE DALLA GAMBA HA AGGREDITO TUTTO IL CORPO

# Muore a 11 anni stroncato da un'infezione incurabile

Marco era stato portato un mese fa al pronto soccorso di Ciriè per un banale dolore. Trasferito al Regina Margherita, i medici non sono riusciti a vincere il male misterioso

di Bergamo

Marco non è andato, lasciando un incombente vuoto. La sua vita si è spezzata per sempre in un letto asettico dell'ospedale infantile Regina Margherita dove era ricoverato da un mese. I medici non riuscivano a guarirlo: un'infezione che lo ha colpito in tutto il corpo: il morbo quando il germe ha aggredito i polmoni.

Tutto era cominciato ai primi di giugno, quando Marco Porcelli, 11 anni appena, residente a Leini in via Maffei 13, ha iniziato a lamentare «fastidio ad una gamba». Un male crescente che ha preoccupato le nonne. Anna Gioia e il papà Daniele che non hanno potuto farlo visitare al pronto soccorso di Ciriè. Gli hanno fatto le lastre: raccontano gli amici di famiglia - che però non hanno evidenziato nulla di strano - e quindi l'hanno rimandato a casa. I genitori, allora, hanno pensato che il bambino, che giocava a basket, avesse semplicemente preso un'infiammazione. Dopo qualche giorno le sue condizioni peggiorarono. Marco ha cominciato a trascinare la gamba e ad avere il vomito. La situazione preoccupante che ha indotto i genitori a tornare nuovamente all'ospedale di Ciriè. «Fortunatamente lì hanno incontrato un pediatra che ha immediatamente fatto eseguire delle analisi ematiche: cui è risultato che alcuni valori erano fuori norma. I medici hanno compreso la gravità del male, diagnosticando quello strano virus e disposto il ricovero al Regina Margherita».

Per un mese Marco è stato tenuto in una camera di degenza, mentre gli specialisti si prodigavano in tutte le cure possibili. «Hanno fatto il massimo», dice il signor Merlano, ancora incredulo di fronte al dramma. Purtroppo, il destino è stato avverso. Ad un certo punto la situazione si era perfino stabilizzata e c'era stato un lieve miglioramento. A chi chiedeva alla famiglia come stesse procedendo la

malattia, hanno risposto più volte che c'erano speranze. Poi, improvvisamente, mercoledì pomeriggio alle 16, la fine. «Per tentare di salvarlo», raccontano, «gli hanno perfino fatto la tracheotomia. Ma tutto è inutile».

Sgomenti i leiniesi davanti al manifesto funebre che da ieri mattina tappezza i muri del paese: «fermano attoniti, leggono e tremano quasi assaliti da un brivido. Anche chi non conosceva non riesce a non spendere una parola pietosa: «È solo un bambino, ma gli è successo? Un incidente?». In tanti ricordano Marco, fosse altro perché era nipote

di Bruno Brancalonei, fotografo ufficiale di tutte le manifestazioni, in passato consigliere comunale, garibaldino oppositore del sindaco Coral, promotore di tante iniziative. Oggi Brancalonei è solo un nonno distrutto dal dolore. La saracinesca del negozio di fotografia, meta non solo dei suoi clienti, ma anche di scambiare quattro chiacchiere o evidenziare un problema, irrimediabilmente è chiuso. E, mercoledì sera, in piazza Maggiore la festa patronale, organizzata dalla Pro Loco, è stata interrotta dallo speaker: «Marco non è più con noi - ha annunciato - Oggi

pomeriggio purtroppo ci ha lasciato, ci sembra doveroso ricordarlo ed esprimere la nostra vicinanza alla famiglia e al nonno Bruno». Continua di persone presenti ai sonni alzate e sulla piazza, fino a qualche attimo prima festante e piena di risate è regnato per un minuto un silenzio quasi irreale. In tanti ricordano quel bambino esile, che quest'anno aveva concluso la scuola elementare e si preparava il prossimo autunno ad affrontare le medie. Ricordano il sorriso dolce e timido da cui traspariva la serenità di una vita tranquilla e felice, la sua riservatezza.

PARLA IL MEDICO DEL REPARTO DI RIANIMAZIONE DELL'OSPEDALE INFANTILE

## «Una setticemia impossibile da combattere»

Ha resistito giorni grazie a un respiratore finché i polmoni hanno retto

colloquio  
Marco Accossato

PER salvare Marco, i medici del reparto di Rianimazione dell'ospedale Regina Margherita hanno utilizzato tecniche all'avanguardia. «Ci abbiamo messo tutti noi stessi, tutte le nostre conoscenze», dice il primario, il dottor Giorgio Ivani. Non è bastato, non ce l'hanno fatta. Marco è stato ucciso da un'infezione devastante che si è diffusa da chissà dove per tutto il corpo. «Sepsis», in termini medici. O «setticemia». «Significa», spiega il dottor Ivani - che tutti gli organi si ammalano, uno dopo l'altro, e che il sangue trasporta l'infezione. Abbiamo tentato con gli antibiotici, abbiamo ventilato Marco meccanicamente. Non c'è stato nulla da fare».

Il ragazzo di Leini è arrivato all'ospedale infantile trasportato da Ciriè, dove era ricoverato.

«Era in condizioni già disperate. Lo abbiamo intubato immediatamente, speravamo che così, e con una massiccia terapia farmacologica, potesse riprendersi. Ma non è stato sufficiente per recuperare i polmoni aggrediti. L'azione dei germi li ha danneggiati entrambi, irrimediabilmente. Il fegato e i reni hanno reagito, hanno combattuto l'infezione e ce l'hanno fatta. Il cuore ha continuato a battere regolarmente, ma i polmoni no: troppo compromessi. Per la verità c'è stato un accenno di miglioramento, e tutti abbiamo sperato che Marco si salvasse, ma la situazione è di precipitata quasi subito. L'infezione ha distrutto gli alveoli e tutta la struttura polmonare».

Perché Marco è morto? Che ha creato questa infezione? Cosa ha scatenato i germi? Il padre Daniele e la madre Anna non lo sapranno mai. Non lo sapranno gli amici, i parenti, i compagni di scuola di Marco. Non lo sapranno mai neppure

«Arrivato all'Infantile in condizioni ormai troppo compromesse, neppure un trapianto avrebbe potuto strapparli alla morte»



Marco Porcelli aveva 11 anni

I medici. «Neanche l'autopsia avrebbe rivelato l'origine della setticemia», dice il dottor Ivani. Quindi abbiamo scelto di evitarla, di costringere i genitori a subire anche questo strazio. Sono già abbastanza disperati. Purtroppo, i medici hanno cercato di capire indagando negli ultimi giorni la vita

di Marco: «Abbiamo chiesto ai genitori se era ferito, se era stato punto da un'ape o da un calabrone». Apparentemente niente, nessuna causa per quell'infezione. «L'unica cosa che sappiamo è che si lamentava giorni per un dolore alla gamba. Probabilmente tutto è partito da lì, da una vena periferica».

Paradossalmente, per salvare Marco sarebbe stato necessario un trapianto di polmoni, ma il ragazzo non avrebbe sopportato neppure quello, così immunodepresso».

Un caso rarissimo, dicono i medici dell'ospedale infantile. Se così non fosse, dovremmo essere terrorizzati. Perché per scatenare un'infezione del genere può - teoricamente - bastare una piccola ferita superficiale, un ascesso, una tonsillite, un'otite. Comincia un focolaio, entra nel circolo sanguigno, poi ascessi infettivi multipli, si diffonde facendo salire la febbre, fino a casi più drammatici.

Probabilmente Marco era in uno stato di forte immunodepressione - ritengono i medici della Rianimazione - E' l'unico modo per spiegare questa morte. Normalmente infatti un organismo reagisce alle infezioni. I germi vengono attaccati e aggrediti. E con gli antibiotici si contribuisce a dare un'arma in

più all'organismo. A Marco gli antibiotici non sono serviti. Il suo corpo ha reagito solo in parte all'infezione. E' l'herpes descrittivo, i medici, facendo un semplice paragone - in alcuni casi si manifesta, in altri no. Nei casi in cui si manifesta vuol dire che le difese immunitarie di quell'organismo sono basse».

Fatalità, destino, sfortuna. Parole che in medicina non si utilizzano. Concetti che non si trovano nei libri degli specialisti. Eppure qualcuno adesso, al Regina Margherita, utilizza proprio questi termini per descrivere il dramma di Marco e della sua famiglia. «E' accaduto perché... è accaduto. E' terribile da dire, ma è così. L'infezione è stata più forte di lui. Le sue difese sono state più deboli dei germi. Perché? Chissà. Non sono bastati i farmaci, non è bastata la ventilazione artificiale, non è servito un mese di rianimazione».

Ieri i genitori di Marco sono stati in ospedale. Sono scesi nella camera mortuaria, dove è stato portato il loro figlio. Hanno parlato con il dottor Ivani. Lui ha spiegato ogni cosa, la situazione drammatica nella quale è giunto a Torino, i tentativi inutili, quell'illusione di miglioramento. E poi il crollo.

NELLA STRUTTURA, COLLEGATA AI VECCHI REPARTI DA DUE PENSILINE, ANCHE GINECOLOGIA E OSTETRICIA

## Nuova vita per l'ospedale che doveva chiudere

Carmagnola inaugura la nuova ala: ospiterà pronto soccorso e blocco operatorio

Massimiliano Peggio  
CARMAGNOLA

Quattro anni di lavori per una spesa complessiva di circa 10 milioni e 600 mila euro. Ecco in cifre il profilo della nuova ala dell'ospedale San Lorenzo di Carmagnola, che tecnicamente viene definita «dei servizi». La struttura disposta su due piani, colorata di rosso e giallo, collegata al vecchio edificio da pensiline, sono trasferiti il Pronto Soccorso, il reparto di Ginecologia e Ostetricia, il blocco operatorio, dotato di quattro sale chirurgiche.

Oggi l'inaugurazione, con la partecipazione del presidente della Regione Enzo Ghigo, l'assessore regionale Antonio D'Ambrosio. Un evento atteso, perché l'apertura della nuova ala allontanerà definitivamente i timori



L'ospedale San Lorenzo di Carmagnola: l'edificio reale al V secolo

per la chiusura dell'ospedale, che per anni avevano messo in allarme l'amministrazione comunale e i cittadini di Carmagnola. Spauriti alimentati solo dalle condizioni imposte dal piano sanitario regionale, a cantiere già av-

vuto, ma anche dalle previsioni organizzative dell'Asl 8, in cui ipotizzava lo smembramento del reparto di Ginecologia e Ostetricia. Così non è stato: quelle previsioni sono sempre rimaste sulla carta, e so-

luzioni astratte, puri calcoli burocratici, spiega Giorgio Rabbino, direttore generale dell'Asl 8. Poi ecco l'inversione di rotta. Perché? Perché è emersa la necessità di aumentare l'utilizzo dei posti letto e poi la chiusura dei reparti non avrebbe portato significativi risparmi economici».

Resta però chiaro che le programmazioni future dell'Asl 8, tra dieci o quindici anni andranno verso la realizzazione di un solo ospedale, baricentrico per il territorio che si estende da Nichelino fino a Chieri. «Si tratta ovviamente di un progetto che va al di là delle possibilità finanziarie della regione e dell'azienda sanitaria e che soprattutto coinvolge tutte le amministrazioni comunali, spesso divise da vincoli di campanilismo», continua Rabbino. Intanto bisogna fare i conti

con i vecchi edifici, e con le risorse economiche disponibili. Di fatto, oggi, la nuova ala del San Lorenzo permette di migliorare la qualità dei servizi ospedalieri, attualmente più o meno come il pronto soccorso e le sale operatorie.

All'interno del complesso troveranno posto anche la Radiologia, gli ambulatori specialistici e il centro prelievi. Ma non è tutto: con la carmonia di oggi, infatti, si è anche ad inaugurare il recupero dell'ultimo piano del vecchio ospedale, risalente al XIV secolo. Si tratta di un intervento costato oltre due milioni di euro, intrapreso nel giugno del '99 con l'obiettivo di rendere più vivibili gli spazi di degenza, con stanze a due letti e bagni privati: questi corridoi trasloccheranno la chirurgia e temporaneamente la pediatria.

Inoltre, grazie all'apertura delle nuove sale operatorie, cui entreranno subito in servizio, alcune prestazioni non urgenti di «Day Surgery» potranno essere dirottate a Carmagnola, per ridurre i tempi di attesa negli altri ospedali dell'Asl 8.

TAPPETI ORIENTALI

QUALITÀ AL MINIMO PREZZO

TORINO - Via Lagrange ang. V. Ruffini - Tel. 011/244444

ORARIO: 10.00-12.30 - 15.30-19.30 - LUNEDÌ CHIUSO

CUSTODIA - RESTAURI - LAVAGGI

UMILI & NOBILI



IL CASO SCARCHILLI E L'EROS CENTER DELLA CROCETTA: LE PRIME REAZIONI



Simone Vergassola, centrocampista del Torino

**SIMONE VERGASSOLA**  
Protesto con forza la mia completa estraneità ai fatti e agirò anche in sede penale per la tutela dei miei diritti contro chi associa illegittimamente il mio nome all'eros center



Roberto Cravero, ex capitano del granata

**ROBERTO CRAVERO**  
Non ho mai avuto nulla che fare con Viva Lain e in particolare con festini o droghe: denuncerò chiunque pubblicherà notizie diffamatorie nei miei confronti

I VERBALI DI UNA RAGAZZA INTERROGATA DAL PM PADALINO

## Casa chiusa, primi nomi dei vip e prime smentite

Resa pubblica l'identità di alcuni calciatori: «Ci difenderemo querelando»

Claudio Giacchino

Il fatto è avvenuto a Torino, alla Crocetta, però la valanga comincia a rotolare da Segrate, vicino a Milano, dove si pubblica il settimanale «Panorama». Sulle cui pagine sono cominciati a trasmettere quelle istruttorie, i nomi dei clienti del «Viva Lain». Alla trasferta, ieri sera, ha dato ampia eco anche il Tg5. I primi a infilare la testa nella gogna pubblica sono alcuni dei tanti calciatori che, stando alle confessioni delle ragazze che si vendevano nel fasullo centro massaggi di via Antinori 6, hanno pagato vagonate di euro per godere delle arti amatorie di Sophie, Marzia e della Iguala e compagne.

Oggi «Panorama» pubblica i nomi. Sono quelli degli juventini Pablo Montero, Igor Tudor, Mark Iuliano e dell'ex bianconero Altarone, brasiliano che non era mai stato illuminato dalla gloria pallonara durante la sua breve permanenza sotto la Mole: adesso sarà ricordato per questa vicenda. Con loro, nel servizio sulle mercenarie al-

cove frequentate dalla serie A, compaiono i centrocampisti del Torino Alessio Scarchilli e Simone Vergassola, l'attaccante uruguayano in forza al Venezia, Andrea Magallanes. Gli ultimi due nomi appartengono a giocatori che per anni hanno calcato i campi del campionato: Massimo Mauro e Roberto Cravero, Capitano e bandiera del Toro per tante stagioni, Cravero. Al servizio di numerose squadre, tra cui la Juve, Mauro: appeso al scarpello al chiodo è stato deputato dell'Ulivo e, poco fortuna, molti insulti dei tifosi, presidente del Genoa.

Scarchilli, che mercoledì mattina era stato interrogato dal sostituto procuratore Padalino, titolare dell'operazione Benessere (così si chiama la polizia aveva battezzato l'inchiesta), ha negato qualsiasi contatto con le «massaggiatrici» in una conferenza stampa di cui leggevamo qui a fianco: Cravero e Vergassola hanno affidato agli avvocati Volpato e Mascia la smentita e la promessa di chiamare in giudizio chi associa ai nostri clienti all'eros center. «Cravero non ha mai avuto nulla che fare con il «Viva Lain», con festini e giri droga», Vergassola protesta con forza la totale estraneità.

Zitti gli altri giocatori: come Mauro, sono in vacanza all'estero, nessuno li ha ancora informati della pubblicità. Pubblicità nefasta e per le conseguenze famigliari e per i riflessi professionali dato che il tifoso certo non lo sopporta e mica attende la fine delle indagini, d'accordo dalla parte dell'accusa. Per subito perdonare gli accusati giocano da del, vincono. Valga questo precedente: due anni fa l'inter era in trasferta a Bologna, fu accolta da sberleffi e insulti «Puttani», vorgegnatevi, slette dei traditori perché era saltato fuori che in settimana la squadra aveva organizzato un'orgia con signorile prezzolate. Bastò che i vituperati eroi realizzassero tre gol e una trionfale vittoria perché i cori sdegnosi e sarcastici si volgarono nel riconoscente «Ragazzi, andate, andate sempre a puttane».



Tiziana Maritano, presidente di Viva Lain; al termine dell'interrogatorio di ieri in procura

## Scarchilli

«Mai pagato per una donna»

Bruno Bernardi

Abbrazzato, la faccenda attorno al telenovelas su un corpo asciutto, da atleta che pratica calcio ad alto livello, Alessio Scarchilli si presenta nella sala tv dell'hotel Tre Denti di Cantalupa e annuncia ai cronisti di voler fare una dichiarazione importante. Non è un colpo di scena, almeno per noi. Scarchilli ha sempre affrontato il petto ogni situazione, sul campo che fuori. Stringendo i denti, sacrificandosi ogni giorno negli allenamenti, è rimesso da ben quattro interventi chirurgici al ginocchio sinistro e, nella scorsa stagione, è tornato su buoni livelli di rendimento.

Ora il nome è stato tirato in ballo nella storia a luci rosse Viva Lain, l'Eros Center di lusso alla Crocetta e la notizia, pubblicata dal giornale, che il centrocampista del Toro è stato interrogato l'altro ieri dal pm Andrea Padalino che cura le indagini, ha suscitato scalpore e, soprattutto, indignazione per le falsità. Ammette il testimone, rispondendo a delle domande, ma respinge le accuse: «Chi mi ha detto che non ho mai partecipato a festini e non ho mai pagato donna. Così com'è che non fumo, non bevo e, tanto meno, faccio uso di stupefacenti. Sono felicemente fidanzato».

La sua ragazza è danese, e si chiama Turi, ed è molto gelosa. Da tempo formano una bella coppia. Scarchilli trattiene la rabbia e parla con toni pacati fermi: «D'ora in poi ne occuperò il mio avvocato. Chi accosta il mio nome a questa storia dovrà rispondere in sede legale. Ringrazio la società, l'allenatore e i compagni per la stima e la solidarietà che mi dimostrano. Per me il caso è chiuso. Domenica inizia una stagione importante per il Toro e per me».

LUNGO INTERROGATORIO IERI PER TIZIANA MARITANO: MOLTI FREQUENTATORI NON AVEVANO RAPPORTI

## Sequestrata l'agenda della maîtresse

La tenutaria: in via Antinori anche cancellieri e poliziotti

in ini

Giorgio Ballarò e Massimo Numa

«La agenda? Sì, è ricca di nomi importanti. Credo non ci siano di male. Ci sono uomini di legge, non solo calciatori, ci sono giornalisti, anche politici. Persone che stimo e che non voglio assolutamente che vengano coinvolti in questa storia. Non? Li ho fatti al magistrato, non hanno mai avuto rapporti con la ragazza. Venivano a trovarmi per... Come Mark Iuliano, che è un caro amico di famiglia. Il mio uomo ha alcuna responsabilità. Di tutto quello che è accaduto, mi assumo tutte le responsabilità».

Viva Lain, che vuole dire energia, è nato un centro di benessere vero, non era un bordello... I calciatori, visto che volevano sapere, frequentavano la ragazza fuori dall'istituto, per conto loro. E io non ne sapevo nulla. Ripeto, degli amici. Come Tudor. In via Antinori non è mai venuto, solo telefonata, i nostri cellulari.

Tiziana Maritano, al suo avvocato Wilmar Perga, scende le scale della procura dopo l'interrogatorio. È una donna curata, vestita a modo sobrio ed elegante. I nomi dei vip sono lì, in una piccola agenda che le è stata sequestrata il giorno del blitz e ieri le è stata esibita dal pm Andrea Padalino, insieme agli altri elementi di prova: filmati, intercettazioni telefoniche e verbali d'interrogatorio delle ragazze del Viva Lain.

La «maîtresse» del circolo ricreativo di via Antinori è stata interrogata per oltre cinque ore e ha sostanzialmente ammesso le cose che le vengono dalla Procura. «Sapevo che nelle cabine le ragazze non si limitavano a praticare dei massaggi terapeutici - ha spiegato la Maritano - credevo che arrivassero ai rapporti sessuali completi. Anzi, al momento dell'assunzione facevo loro firmare un'impegnativa che proibiva le prestazioni sessuali e controllavo sempre che non avessero preservativi nella borsetta».

Le tariffe dei massaggi particolari, che Tiziana Maritano sembra considerare «rapporti sessuali» a tutti gli effetti, venivano concordate direttamente fra cliente e prostituta, non sapevo quanto chiedessero e non volevo nessuna percentuale, bastava il 70 per cento del prezzo del massaggio, dai 40 agli 80 euro. Però i «fuoriprogramma» offerti ai massaggiatrici servivano a incrementare la clientela del Viva Lain, quindi la donna più volte ha chiuso un occhio. Non sulla droga, che secondo la Maritano non circolava nell'appartamento di via Antinori: «ero a conoscenza che alcune delle ragazze ne facevano uso ai di fuori del

centro - ha assicurato - non ho mai permesso che da noi entrassero sostanze stupefacenti». Il pm Padalino ha ascoltato anche la madre della Maritano, Lucia Florio, 64 anni, che per alcuni mesi, in occasione del parto della figlia, l'ha sostituita nella gestione del centro benessere. «All'inizio mi ha cortata di niente», ha cercato di difendersi. Ma poi ha ammesso di aver capito: «Ho sentito delle telefonate e ho notato degli atteggiamenti particolari, così ho avvertito la figlia: «guarda che qui succedono cose strane».

In serata è stata di nuovo sentita Lorena Berne, in arte Sophie, che ha chiesto di chiarire alcuni aspetti relativi alla droga. La ragazza, difesa dall'avvocato Loredana Gemelli, è ritornata sul «Scarchilli» ed ha puntualizzato di aver mai ricevuto denaro dal giocatore del Toro. «Lo conosco» da tempo e lui mi ha chiesto di presentargli una ragazza dal centro - ha spiegato Sophie - Alessio sapeva che si trattava di una prostituta, ma non ricordo di aver preso soldi da lui. Comunque Scarchilli ha mai bazzicato il Viva Lain. Capitolo droga. Anche in questo caso Sophie ha confermato le dichiarazioni di Diana Epifani, la segretaria del circolo: «So che c'era chi accostava pagamenti in droga - ha aggiunto Lorena Berne - ma non era il mio». Gli stupefacenti che mi avete trovato in casa li ho comprati con i miei soldi, ma lo potevo permettere perché ogni mese avevo un «fatturato» personale di circa 20 milioni.

DALL'ANTICA POMPEI AI GIORNI NOSTRI, I MASCHI USANO IL DENARO PER VINCERE LE LORO DEBOLEZZE

## Sesso forte, ma solo se ha il potere dei soldi

Elena Loewenthal

I centri estetici sono dei luoghi comuni. Messaggi, trattamenti e qualche liposuzione qua e là, fanno parte del normale armamentario femminile nell'impetuosa lotta contro il tempo, l'adiposità e la natura. Nulla vieta pertanto di pensare che, attirata dai promettenti glutei pubblicitari, qualche donna sia rivolta candidamente al Viva Lain per appuntamento. E possiamo anche immaginare che, invece di un rifiuto che avrebbe pur destato qualche sospetto, sia stata accolta fra quei camerini blandamente insonorizzati e affidata a mani che, avvezze a ben altri trattamenti, le abbiano spalmatto la ceretta o l'unguento con frettolosa sufficienza.



Un antico affresco di Pompei

Gli affreschi erotici raccontano che le varie Giusy, Tiziana e Sophie non hanno inventato nulla di nuovo

La ridotta cittadina alle pendici del Vesuvio contava venticinque postriboli, per tutte le tasche, in questo, fra i più popolari, per una cifra variabile fra i due e gli otto (poco più di una bottiglia di vino), si veniva accolti in uno dei dieci stanzini dallo scarso arredo: una nicchia per il ginocchio, materasso. Invece paraventi e camicie bianche sotto i quali ammiccava pelle tatuata, troviamo garbati affreschi erotici che, con la loro levità nemmeno scalfite dal tempo, sgombrano il campo da ogni ipocrisia.

**Grande marvin**  
IL GRANDE NETWORK DI FOTO - VIDEO E TELEFONIA

**DIVENTA ANCHE TU PARTNER MARVIN**

- Oggi puoi aprire un punto vendita Marvin di fotografia e cellulari anche in soli 30 giorni.
- L'investimento contenuto.
- Non è necessario essere del mestiere, perché Marvin ti insegna quanto serve.

Info: 011 3611511  
www.marvin.it





Danila, 35 anni, due figli occupa abusivamente un appartamento dell'Atc. Era atterrita all'idea di essere trasferita in un centro d'assistenza.

La situazione si è risolta nel tardo pomeriggio dopo ore di trattative con l'assessore Tricarico l'intervento del coniuge e la solidarietà della gente.

Danila Stefanati con il piccolo Davide in braccio durante le lunghe ore di paura.

## Sfrattata, minaccia di gettarsi nel vuoto

### Dieci ore sul balcone con il bimbo di due anni in braccio

Claudio Laenger

Dieci ore di «assedio», poi la Danila Stefanati, 35 anni, polizista municipale e agente della questura torinese, la tragedia minacciata da una giovane che non ne voleva sapere di uscire dalla casa popolare occupata abusivamente da un appartamento di via Cravino 41. «Se non ve andate, butto di sotto diceva. Soltanto minacce, nessuno l'aveva sentita di rischiare, dopo quanto è accaduto a Milano soltanto cinque giorni fa. Lei si chiama Danila Stefanati, anni su un viso da ragazzina, una figlia (Stefania) e uno di due, Davide. «Domani scrivete che sono malata, scherza la sera, per stemperare la tensione di quell'assedio» durato tutta la giornata. Danila non è pazza, ma di certo è disperata. Alle 15, quasi tutto alle rassicurazioni di Roberto Tricarico, all'Edilizia pubblica, arrivato un paio d'ore prima nella palazzina di via Cravino 41. «Deve capire che non possiamo risolvere il suo problema finché lei continua a trovarsi in situazione di illegalità. Esca e cercheremo una soluzione insieme», la linea del politico. Buon Danila sembra capire. Ma è difficile spiegare a mamma che deve finire in un centro di assistenza assieme ai figli per una settimana, magari anche 10 giorni, senza certezze per il futuro.

E poi, ci si mette anche una vicina: «Io ne andavo, questi ti fanno uscire» poi ti fraganono. Risultato: lei ripassa e la «trattativa» ricomincia. Danila è sposata con Dario Coppola, 35 anni, una vita sul camion che guida da per casa a casa 2 milioni e 200 mila lire al mese. La loro ricchezza è tutta lì. Tre settimane fa, hanno bussato alla loro porta i vigili urbani. «Hanno detto che avrebbero ripassato per lo sfratto» ammette alla sera Danila. «Ho cercato di sistemazione, sono riuscito a trovarla all'alba le braccia del marito. Ma da

legge è legge» come amano ricordare l'assessore e gli agenti di questura e polizia municipale nel cortile riempito dal materasso gonfiato ad aria sistemato sotto il balcone per scongiurare gli effetti di un eventuale salto nel vuoto.

«E' brava ragazza, a posto, nessun problema di alcol o di droga. E' soltanto disperata» dice un caposquadra dei vigili del fuoco. Lui conosce Danila, la vede sempre portare la figlia più grande nella palestra frequentata anche dai suoi figli. «E' molto premurosa, ripeto, una brava madre, almeno per quanto ho sempre potuto vedere ribadisce. Anche il spopolamento del cortile è con lei. Un po' per simpatia, un po' perché si è

comportata bene e un po' anche perché quella sua vicenda può servire per richiamare l'attenzione su un problema mai risolto: la lentezza delle assegnazioni degli alloggi popolari. Già, perché il meccanismo perverso prevede case sfitte per lunghi periodi necessari a espletare le gare d'appalto per i lavori di ripristino; in quei periodi, però, arrivano gli abusivi, che occupano gli alloggi sottraendoli a coloro che sono in lista d'attesa. Soltanto che nel momento del bisogno nessuno vuole accettare graduatorie. E così, tutti si arrangiano. Compresi Atc e Comune, che colpiscono dove possono. «Lo scorso anno abbiamo recuperato 225 case sfitte cacciando gli abusivi»

l'assessore Tricarico. E annuncia: «Presto saranno altri controlli. Ripassate qui tra un mese e ne ripareremo».

Il «popolo del cortile» è su tutte le furie. Racconta di personaggi affidatari case poi subaffittate a individui di dubbia reputazione e con frequentazioni «a rischio», da tossicodipendenti a prostituzione. «A quelli non la levate la casa, venite da me s'infuriano i papà di Danila e Dario».

E' proprio il giovane camionista a risolvere la situazione, al telefono con Tricarico: si impegna a lasciare l'alloggio, ma ne vuole sapere di «comunità» dove lasciare moglie e figli. «Loro stanno con me e voglio vedere chi proverà a toc-

carli» ribadisce all'assessore. «Ma venga almeno a vedere quella sistemazione, obbligo...» di parlamentare il politico. «Non glielo vedremo quel posto» ribatte sicuro Davide. Tricarico promette un interessamento, marito e moglie si limitano a dire: «Vadremo». A sera, la casa è svuotata e finisce in una trentina di cartoni. «Li lascerò nel magazzino ditta dove lavoro» dice il camionista. E dormire? «Tutti sul camion, con me batte il petto con la mano destra. Ma qualche parente è già pronto ad ospitarli, almeno per qualche giorno. Lui, oggi alle 4 sarà nuovo in viaggio. E' il suo lavoro, la cuccetta della cabina non può diventare una casa».

ben portati, ex presidente dell'Avis di Cafasse e vicino di casa dei Vietti. Se si fiamme fossero arrivate a bucare il tetto e ad alimentarsi era finita, sarebbe bruciato tutto. Per fortuna Italo Vietti, intorno alle 22,30 si è accorto di quanto stava accadendo e con un'ascia ha sfondato la porta di ingresso dell'appartamento della figlia e poi i nervi gli hanno ceduto ed è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Cirié. Porta che lo Spilla aveva chiuso rompendo «la chiave nella serratura».

Non poteva finire in modo peggiore la storia tra Nicodemo, operaio alla cartiera Abitrom, Mathi e Orietta, donna che aveva sposato quattordici anni fa. Da tempo le cose non funzionavano, l'amore era finito e lui se ne era andato di casa. Al maresciallo dei carabinieri Ceres, Gianluca Di Giulio, l'uomo

ha raccontato tutti i suoi problemi con la moglie che gli permetteva di vedere la figliuola solo ogni tanto spendendola spesso e volentieri. «Ma che vive a Torino. Ovviamente la famiglia di Orietta Vietti la pensa in modo completamente diverso e futuro incendio e divorzio saranno una questione tra avvocati».

Adesso nel cortile di via Mathi 12 ammucchiati i vestiti, i giochi, le bambole della bambina. Ci sono anche i pannolini e qualche disegno. Forse nessuno le ha ancora detto che il suo gatto Pulce è rimasto intrappolato nella cameretta e ha scampo. Un piccolo mondo di strutto in pochi minuti. Quelli che sono bastati a Nicodemo Spilla per appiccare le fiamme e poi rifugiarsi nella casa della madre, Balangero, dove i militari lo hanno trovato un'ora più tardi ancora sotto choc.

## Piromane per amore della figlia

### Incendia la casa all'ex moglie che non gli fa vedere la bimba

Gianfranco Giacomino

CAFASSE

«Dovevamo cenare tutti insieme, ma quando ho capito che non avrei visto mia figlia per l'ennesima volta ho perso la testa» lo ammette, ho combinato un guaio. E nei Nicodemo Spilla, operaio di 41 anni, di Cafasse, adesso ci è dentro fino al collo. Perché l'altra sera ha appiccato il fuoco all'alloggio di via Mathi 12, dove fino a qualche tempo fa viveva con la moglie Orietta Vietti di 37 anni e la figlia di nove anni. Adesso l'uomo, che è in carcere, dovrà rispondere dell'accusa di incendio doloso aggravato. Le fiamme hanno diviso tutto l'appartamento al primo piano e fortuna hanno raggiunto la parte inferiore della casa dove vivono Italo Vietti e Maria Domenica

L'operaio ■ Cafasse  
«Ho combinato un guaio ma quando l'ho saputo ho perso la testa»

Bergero, pensionati e soccorsi dell'improvvisata piromane.

Per circoscrivere il rogo le squadre dei Vigili del Fuoco di Mathi e Torino, idranti alla mano, hanno lavorato per oltre due ore, fino a mezzanotte e mezzo. Le fiamme, secondo i primi rilievi dei pompieri, sarebbero partite proprio dalla camerata della bambina. «Roba da matti, quando abbiamo visto il fumo corsi subito per una mano» racconta Paolo Corina, 85 anni

ben portati, ex presidente dell'Avis di Cafasse e vicino di casa dei Vietti. Se si fiamme fossero arrivate a bucare il tetto e ad alimentarsi era finita, sarebbe bruciato tutto. Per fortuna Italo Vietti, intorno alle 22,30 si è accorto di quanto stava accadendo e con un'ascia ha sfondato la porta di ingresso dell'appartamento della figlia e poi i nervi gli hanno ceduto ed è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Cirié. Porta che lo Spilla aveva chiuso rompendo «la chiave nella serratura».

Non poteva finire in modo peggiore la storia tra Nicodemo, operaio alla cartiera Abitrom, Mathi e Orietta, donna che aveva sposato quattordici anni fa. Da tempo le cose non funzionavano, l'amore era finito e lui se ne era andato di casa. Al maresciallo dei carabinieri Ceres, Gianluca Di Giulio, l'uomo

ha raccontato tutti i suoi problemi con la moglie che gli permetteva di vedere la figliuola solo ogni tanto spendendola spesso e volentieri. «Ma che vive a Torino. Ovviamente la famiglia di Orietta Vietti la pensa in modo completamente diverso e futuro incendio e divorzio saranno una questione tra avvocati».

Adesso nel cortile di via Mathi 12 ammucchiati i vestiti, i giochi, le bambole della bambina. Ci sono anche i pannolini e qualche disegno. Forse nessuno le ha ancora detto che il suo gatto Pulce è rimasto intrappolato nella cameretta e ha scampo. Un piccolo mondo di strutto in pochi minuti. Quelli che sono bastati a Nicodemo Spilla per appiccare le fiamme e poi rifugiarsi nella casa della madre, Balangero, dove i militari lo hanno trovato un'ora più tardi ancora sotto choc.

## Specchio dei tempi

«La ferrovia litoranea resta insostituibile» - «Riprenderà in autunno il servizio navetta al Cimitero Parco» - «Via Cibrario rischia scoppiare» - «Un disagio che va risarcito» - «Ospedali senza metro?»

visione Aurelia bis e nuova ferrovia a monte, immagino al lettore che ha scritto sarebbe certamente piacere vedersi espropriare, in cambio di una manciata di euro, un terreno ereditato nonni o una casa faticosamente costruita. Prima di parlare di faraoniche opere pubbliche, riflettiamo un momento.

«Troppe volte, ormai, sono state costruite cattedrali nel deserto».

Paolo Amati

La Direzione comunale dei Servizi Cimiteriali ci scrive: «Come segnalato da un lettore presso il Cimitero Parco il servizio di accompagnamento alle sepolture di persone anziane ha avuto negli ultimi mesi delle sospensioni dovute a carenze di personale e mezzi. Divisione cimiteri, assieme al

Settore delle civiche autorimesse, messo allo studio una riorganizzazione completa del servizio di accompagnamento. Non ne viene quindi prevista alcuna cancellazione; anzi, se ne può immaginare un potenziamento già a partire dall'ultimo trimestre di quest'anno».

Maria Franca Montini

Un lettore ci scrive: «Gradirei sapere se l'assessore comunale alla Viabilità è già passato da via Cibrario dopo la chiusura del sottopassaggio corso Regina Margherita o la sua riapertura». San Donato (previsto per il mese di giugno). Venendo potrebbe verificare la situazione disastrosa che si è creata con la deviazione di tutte le linee di tram e pullman di via San Donato e corso Regina in via Cibrario».

Andrea Giorgis

Un gruppo di lettori ci scrive: «Viviamo nella piccola frazione di Carrone (Strambino). A la Provincia ha chiuso la strada che collega il nostro paese con il Comune capoluogo e il resto del mondo, per lavori di ampliamento e rettificazione della stessa. L'ordinanza prevedeva la chiusura per trenta giorni».

«Inoltre, mi veniva comunicato che la strada "alternativa" che avremmo dovuto percorrere durante tale periodo era quella comunale per "Rivoce", la quale non è asfaltata, poiché usata solo per accedere ai campi, e dal resto le altre uniche due esistenti nel nostro paese».

«Ma quando la strada è stata riaperta, il traffico, le sue condizioni erano pessime, poiché i lavori non erano stati completa-

ti e lo stesso Comune era in grado di darvi informazioni precise».

«Il meglio è stata indetta un'assemblea a cui hanno partecipato i rappresentanti di Provincia e Comune e dell'impresa appaltatrice. Dopo un'accesa discussione, si è congedati con l'accordo di ritrovarsi alla fine di maggio per constatare l'avanzamento dei lavori. Ma il maggio termina dei lavori (che riguardano un chilometro e mezzo di strada) è stato ulteriormente spostato».

«Per questo ci sentiamo in dovere di richiedere alla Provincia i danni provocati dal perdurare del disagio».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive: «A proposito dell'ipotesi di spostare la seconda tratta della metropolitana dall'asse di via Madama Cristina a via Nizza ed ora sotto i binari che corrono dalla stazione di Porta Nuova al Lingotto, non si rischia di mancare uno degli obiettivi che questa linea si è prefissa, quella di servire l'area degli ospedali (a questo punto troppo decentrata)?».

Segue la firma

specchiointempi@lastampa.it

**CRAZY ONE**  
Via Gallari, 15-bis - Tel. 011.6505470  
Dal giovedì al sabato 14.45 - 19.00 e 23.00 - 03.00  
GIOVANI, BELLE E SEMPRE DIVERSE.  
ALEXIA KOLL (L. 1) (2) (3) (4) (5) (6) (7) (8) (9) (10) (11) (12) (13) (14) (15) (16) (17) (18) (19) (20) (21) (22) (23) (24) (25) (26) (27) (28) (29) (30) (31) (32) (33) (34) (35) (36) (37) (38) (39) (40) (41) (42) (43) (44) (45) (46) (47) (48) (49) (50) (51) (52) (53) (54) (55) (56) (57) (58) (59) (60) (61) (62) (63) (64) (65) (66) (67) (68) (69) (70) (71) (72) (73) (74) (75) (76) (77) (78) (79) (80) (81) (82) (83) (84) (85) (86) (87) (88) (89) (90) (91) (92) (93) (94) (95) (96) (97) (98) (99) (100) (101) (102) (103) (104) (105) (106) (107) (108) (109) (110) (111) (112) (113) (114) (115) (116) (117) (118) (119) (120) (121) (122) (123) (124) (125) (126) (127) (128) (129) (130) (131) (132) (133) (134) (135) (136) (137) (138) (139) (140) (141) (142) (143) (144) (145) (146) (147) (148) (149) (150) (151) (152) (153) (154) (155) (156) (157) (158) (159) (160) (161) (162) (163) (164) (165) (166) (167) (168) (169) (170) (171) (172) (173) (174) (175) (176) (177) (178) (179) (180) (181) (182) (183) (184) (185) (186) (187) (188) (189) (190) (191) (192) (193) (194) (195) (196) (197) (198) (199) (200) (201) (202) (203) (204) (205) (206) (207) (208) (209) (210) (211) (212) (213) (214) (215) (216) (217) (218) (219) (220) (221) (222) (223) (224) (225) (226) (227) (228) (229) (230) (231) (232) (233) (234) (235) (236) (237) (238) (239) (240) (241) (242) (243) (244) (245) (246) (247) (248) (249) (250) (251) (252) (253) (254) (255) (256) (257) (258) (259) (260) (261) (262) (263) (264) (265) (266) (267) (268) (269) (270) (271) (272) (273) (274) (275) (276) (277) (278) (279) (280) (281) (282) (283) (284) (285) (286) (287) (288) (289) (290) (291) (292) (293) (294) (295) (296) (297) (298) (299) (300) (301) (302) (303) (304) (305) (306) (307) (308) (309) (310) (311) (312) (313) (314) (315) (316) (317) (318) (319) (320) (321) (322) (323) (324) (325) (326) (327) (328) (329) (330) (331) (332) (333) (334) (335) (336) (337) (338) (339) (340) (341) (342) (343) (344) (345) (346) (347) (348) (349) (350) (351) (352) (353) (354) (355) (356) (357) (358) (359) (360) (361) (362) (363) (364) (365) (366) (367) (368) (369) (370) (371) (372) (373) (374) (375) (376) (377) (378) (379) (380) (381) (382) (383) (384) (385) (386) (387) (388) (389) (390) (391) (392) (393) (394) (395) (396) (397) (398) (399) (400) (401) (402) (403) (404) (405) (406) (407) (408) (409) (410) (411) (412) (413) (414) (415) (416) (417) (418) (419) (420) (421) (422) (423) (424) (425) (426) (427) (428) (429) (430) (431) (432) (433) (434) (435) (436) (437) (438) (439) (440) (441) (442) (443) (444) (445) (446) (447) (448) (449) (450) (451) (452) (453) (454) (455) (456) (457) (458) (459) (460) (461) (462) (463) (464) (465) (466) (467) (468) (469) (470) (471) (472) (473) (474) (475) (476) (477) (478) (479) (480) (481) (482) (483) (484) (485) (486) (487) (488) (489) (490) (491) (492) (493) (494) (495) (496) (497) (498) (499) (500) (501) (502) (503) (504) (505) (506) (507) (508) (509) (510) (511) (512) (513) (514) (515) (516) (517) (518) (519) (520) (521) (522) (523) (524) (525) (526) (527) (528) (529) (530) (531) (532) (533) (534) (535) (536) (537) (538) (539) (540) (541) (542) (543) (544) (545) (546) (547) (548) (549) (550) (551) (552) (553) (554) (555) (556) (557) (558) (559) (560) (561) (562) (563) (564) (565) (566) (567) (568) (569) (570) (571) (572) (573) (574) (575) (576) (577) (578) (579) (580) (581) (582) (583) (584) (585) (586) (587) (588) (589) (590) (591) (592) (593) (594) (595) (596) (597) (598) (599) (600) (601) (602) (603) (604) (605) (606) (607) (608) (609) (610) (611) (612) (613) (614) (615) (616) (617) (618) (619) (620) (621) (622) (623) (624) (625) (626) (627) (628) (629) (630) (631) (632) (633) (634) (635) (636) (637) (638) (639) (640) (641) (642) (643) (644) (645) (646) (647) (648) (649) (650) (651) (652) (653) (654) (655) (656) (657) (658) (659) (660) (661) (662) (663) (664) (665) (666) (667) (668) (669) (670) (671) (672) (673) (674) (675) (676) (677) (678) (679) (680) (681) (682) (683) (684) (685) (686) (687) (688) (689) (690) (691) (692) (693) (694) (695) (696) (697) (698) (699) (700) (701) (702) (703) (704) (705) (706) (707) (708) (709) (710) (711) (712) (713) (714) (715) (716) (717) (718) (719) (720) (721) (722) (723) (724) (725) (726) (727) (728) (729) (730) (731) (732) (733) (734) (735) (736) (737) (738) (739) (740) (741) (742) (743) (744) (745) (746) (747) (748) (749) (750) (751) (752) (753) (754) (755) (756) (757) (758) (759) (760) (761) (762) (763) (764) (765) (766) (767) (768) (769) (770) (771) (772) (773) (774) (775) (776) (777) (778) (779) (780) (781) (782) (783) (784) (785) (786) (787) (788) (789) (790) (791) (792) (793) (794) (795) (796) (797) (798) (799) (800) (801) (802) (803) (804) (805) (806) (807) (808) (809) (810) (811) (812) (813) (814) (815) (816) (817) (818) (819) (820) (821) (822) (823) (824) (825) (826) (827) (828) (829) (830) (831) (832) (833) (834) (835) (836) (837) (838) (839) (840) (841) (842) (843) (844) (845) (846) (847) (848) (849) (850) (851) (852) (853) (854) (855) (856) (857) (858) (859) (860) (861) (862) (863) (864) (865) (866) (867) (868) (869) (870) (871) (872) (873) (874) (875) (876) (877) (878) (879) (880) (881) (882) (883) (884) (885) (886) (887) (888) (889) (890) (891) (892) (893) (894) (895) (896) (897) (898) (899) (900) (901) (902) (903) (904) (905) (906) (907) (908) (909) (910) (911) (912) (913) (914) (915) (916) (917) (918) (919) (920) (921) (922) (923) (924) (925) (926) (927) (928) (929) (930) (931) (932) (933) (934) (935) (936) (937) (938) (939) (940) (941) (942) (943) (944) (945) (946) (947) (948) (949) (950) (951) (952) (953) (954) (955) (956) (957) (958) (959) (960) (961) (962) (963) (964) (965) (966) (967) (968) (969) (970) (971) (972) (973) (974) (975) (976) (977) (978) (979) (980) (981) (982) (983) (984) (985) (986) (987) (988) (989) (990) (991) (992) (993) (994) (995) (996) (997) (998) (999) (1000) (1001) (1002) (1003) (1004) (1005) (1006) (1007) (1008) (1009) (1010) (1011) (1012) (1013) (1014) (1015) (1016) (1017) (1018) (1019) (1020) (1021) (1022) (1023) (1024) (1025) (1026) (1027) (1028) (1029) (1030) (1031) (1032) (1033) (1034) (1035) (1036) (1037) (1038) (1039) (1040) (1041) (1042) (1043) (1044) (1045) (1046) (1047) (1048) (1049) (1050) (1051) (1052) (1053) (1054) (1055) (1056) (1057) (1058) (1059) (1060) (1061) (1062) (1063) (1064) (1065) (1066) (1067) (1068) (1069) (1070) (1071) (1072) (1073) (1074) (1075) (1076) (1077) (1078) (1079) (1080) (1081) (1082) (1083) (1084) (1085) (1086) (1087) (1088) (1089) (1090) (1091) (1092) (1093) (1094) (1095) (1096) (1097) (1098) (1099) (1100) (1101) (1102) (1103) (1104) (1105) (1106) (1107) (1108) (1109) (1110) (1111) (1112) (1113) (1114) (1115) (1116) (1117) (1118) (1119) (1120) (1121) (1122) (1123) (1124) (1125) (1126) (1127) (1128) (1129) (1130) (1131) (1132) (1133) (1134) (1135) (1136) (1137) (1138) (1139) (1140) (1141) (1142) (1143) (1144) (1145) (1146) (1147) (1148) (1149) (1150) (1151) (1152) (1153) (1154) (1155) (1156) (1157) (1158) (1159) (1160) (1161) (1162) (1163) (1164) (1165) (1166) (1167) (1168) (1169) (1170) (1171) (1172) (1173) (1174) (1175) (1176) (1177) (1178) (1179) (1180) (1181) (1182) (1183) (1184) (1185) (1186) (1187) (1188) (1189) (1190) (1191) (1192) (1193) (1194) (1195) (1196) (1197) (1198) (1199) (1200) (1201) (1202) (1203) (1204) (1205) (1206) (1207) (1208) (1209) (1210) (1211) (1212) (1213) (1214) (1215) (1216) (1217) (1218) (1219) (1220) (1221) (1222) (1223) (1224) (1225) (1226) (1227) (1228) (1229) (1230) (1231) (1232) (1233) (1234) (1235) (1236) (1237) (1238) (1239) (1240) (1241) (1242) (1243) (1244) (1245) (1246) (1247) (1248) (1249) (1250) (1251) (1252) (1253) (1254) (1255) (1256) (1257) (1258) (1259) (1260) (1261) (1262) (1263) (1264) (1265) (1266) (1267) (1268) (1269) (1270) (1271) (1272) (1273) (1274) (1275) (1276) (1277) (1278) (1279) (1280) (1281) (1282) (1283) (1284) (1285) (1286) (1287) (1288) (1289) (1290) (1291) (1292) (1293) (1294) (1295) (1296) (1297) (1298) (1299) (1300) (1301) (1302) (1303) (1304) (1305) (1306) (1307) (1308) (1309) (1310) (1311) (1312) (1313) (1314) (1315) (1316) (1317) (1318) (1319) (1320) (1321) (1322) (1323) (1324) (1325) (1326) (1327) (1328) (1329) (1330) (1331) (1332) (1333) (1334) (1335) (1336) (1337) (1338) (1339) (1340) (1341) (1342) (1343) (1344) (1345) (1346) (1347) (1348) (1349) (1350) (1351) (1352) (1353) (1354) (1355) (1356) (1357) (1358) (1359) (1360) (1361) (1362) (1363) (1364) (1365) (1366) (1367) (1368) (1369) (1370) (1371) (1372) (1373) (1374) (1375) (1376) (1377) (1378) (1379) (1380) (1381) (1382) (1383) (1384) (1385) (1386) (1387) (1388) (1389) (1390) (1391) (1392) (1393) (1394) (1395) (1396) (1397) (1398) (1399) (1400) (1401) (1402) (1403) (1404) (1405) (1406) (1407) (1408) (1409) (1410) (1411) (1412) (1413) (1414) (1415) (1416) (1417) (1418) (1419) (1420) (1421) (1422) (1423) (1424) (1425) (1426) (1427) (1428) (1429) (1430) (1431) (1432) (1433) (1434) (1435) (1436) (1437) (1438) (1439) (1440) (1441) (1442) (1443) (1444) (1445) (1446) (1447) (1448) (1449) (1450) (1451) (1452) (1453) (1454) (1455) (1456) (1457) (1458) (1459) (1460) (1461) (1462) (1463) (1464) (1465) (1466) (1467) (1468) (1469) (1470) (1471) (1472) (1473) (1474) (1475



## Il cadavere di una donna nel laghetto della Falchera

Il cadavere di una donna, affiorante dalle acque di uno dei laghetti artificiali che si trovano al fondo di viale degli Ulivi, alla Falchera, accanto alla tangenziale, è stato rinvenuto dai carabinieri. Il corpo, che non presentava ancora i segni della decomposizione, è quello di una donna di circa 60 anni. Era con camicia, pantaloni e scarpe. Sul corpo nessun segno evidente di una morte violenta, per fugare ogni dubbio, nelle prossime ore verrà eseguita comunque l'autopsia.



Il corpo è stato trovato, su segnalazione, da una pattuglia di carabinieri

## Motociclista muore in Liguria sulla via delle

Giuseppe Quaranta, 58 anni, abitante in Groschevia 1 è morto ieri sulla via delle vacanze con la sua maximoto, forse per la velocità elevata (ma non si esclude neppure il malore), è finito quasi frontalmente contro un'auto che procedeva nel senso opposto sul lungo viadotto di Pieve di Teco. Nell'urto si è amputato il braccio sinistro e spappolato la gamba; è morto dissanguinato pochi minuti dopo. Al volante dell'auto, una Ka, c'era una donna imperiese, lievemente ferita.



Il luogo della sciagura dove è morto il motociclista torinese

PIAZZA D'ARMI E IL PARCO DELLA COLLETTA I LUOGHI PREFERITI PER LE AGGRESSIONI

# In manette i rapinatori dei gay

## Almeno 5 colpi negli ultimi quindici giorni

Rapinavano i gay in cerca di compagnia, di qualche istante di amore mercenario consumato in macchina. Abilissimi nel dissimulare, li agganciavano al parco: poche parole, giusto il tempo di chiarire le reciproche intenzioni, poi subito proponevano di appartarsi pochi metri più in là. Il resto quasi scontato: dalle tasche dei giubbotti e dei calzoni apparivano subito i coltelli. Ed erano minacce, insulti, botte per arraffare. A volte tutti e due che insistevano: qualche banconota, un telefonino. Se andava meglio riuscivano a farsi consegnare anche l'automobile. Poi erano ancora calci e pugni, spunti e insulti, prima di sparire senza lasciare tracce nella notte.

In un paio di settimane la banda dei gay, descritta sempre con gran enfasi dalle povere vittime, avrebbe colpito quattro o cinque volte, stando alle denunce. Parco Colletta e piazza d'Armi i luoghi preferiti per le aggressioni, per i furti ammucchiati che terminavano sempre nello stesso modo.

L'ultimo assalto, l'hanno messo a segno l'altra notte: un paio di rapine a poche ore di distanza una dall'altra. La prima dalle parti di piazza d'Armi.

Li agganciavano con la scusa di volersi appartare con loro. Poi li picchiavano.

La seconda in zona Colletta. E proprio quest'ultimo colpo gli è stato fatale. Il rapinato è riuscito a telefonare al 113. I poliziotti sono arrivati in un attimo e uno dei due elementi della banda è finito in manette. Il suo nome è Giovanni Antonucci, 42 anni, e qualche precedente alle spalle. Un tipo deciso, che entrambe le vittime delle ultime due aggressioni, negli uffici del reparto prevenzione generale, in via Tirreno, hanno riconosciuto. Tentennamenti. Senza paura di sbagliare e di confondersi.

Tutto è cominciato verso mezzanotte, in piazza d'Armi. Ad un'ora hanno rapinato la 156 nuova di zecca. Sono saliti con lui in auto, l'hanno immobilizzato e scappati. Non erano ancora le 2 quando il centralino del 113 è arrivato un'altra telefonata di un uomo

Smascherati l'altra sera da una delle vittime che ha telefonato al 113. Inseguiti e bloccati

allarmato e angosciato. «Sono qui, alla Colletta, mi hanno aggredito...». Due volanti sono intervenute di gran carriera. La vittima, ancora un po' stordita e non poco imbarazzata, ha raccontato agli agenti la disavventura: «Mi hanno abbordato laggiù dove c'è pochissima luce. Erano in due su un'Alfa 156. Due tipi decisi, sin sono presi tutto quello che avevo nel portafoglio e poi sono scappati verso la Dora...».

C'erano altre auto di cospicue in cerca di un po' di intimità nella zona. Qualcuna se n'è andata discretamente. Altre sono rimaste immobili, parcheggiate ordinatamente lungo i bordi del piazzale che serve anche da parcheggio. I poliziotti, invece, messi alla ricerca dei due fuggitivi. Una caccia nel buio, guidata dalle indicazioni fornite dal rapinato. Poi, sulle sponde della Dora, hanno visto due ombre muoversi veloci, cercando di non fare rumore. E' stato un attimo. I poliziotti sono corsi verso di loro. Uno è scivolato in acqua: l'altro è scomparso tra gli alberi. Era poi la presenza di spirito degli agenti sarebbe certamente finita male per quello caduto nel fiume. Quando sono riusciti a trascinarlo a riva tramava, era spaventatissimo: «Ho creduto di morire...». Una visita in ospedale, poi il passaggio in questura per le solite formalità: impronte digitali, fotografie, identificazione. Quindi lo hanno accompagnato alle Vallette. Antonucci è stato riconosciuto. Del suo complice non ci sono tracce.

Lui, per ora, nega di aver partecipato a rapine. «Non ne so nulla, io. Quel ragazzo si sbaglia, mi confuso con un altro, chissà per chi ha preso». Resta il dubbio se abbia partecipato o no agli altri colpi, alle aggressioni dei giorni scorsi. E se nei parchi dove l'amore omosessuale a pagamento non è mistero, ci sia soltanto una banda di malviventi che si è inventata questo nuovo e facile modo per procurarsi un po' di soldi.

Lui, per ora, nega di aver partecipato a rapine. «Non ne so nulla, io. Quel ragazzo si sbaglia, mi confuso con un altro, chissà per chi ha preso». Resta il dubbio se abbia partecipato o no agli altri colpi, alle aggressioni dei giorni scorsi. E se nei parchi dove l'amore omosessuale a pagamento non è mistero, ci sia soltanto una banda di malviventi che si è inventata questo nuovo e facile modo per procurarsi un po' di soldi.



I rapinatori avevano preso di mira i parchi dove i gay si ritrovano in cerca di avventure

# Ombre in cerca di incontri d'amore

## Le automobili trasformate in alcove a due passi dal cimitero

Lodovico Poletto

La vecchia Fiat Duna s'infila a furia spenti nel posteggio all'imbocco del parco della Colletta, a due passi dal cimitero Monumentale. Sfilata lenta-lenta l'omone in maglietta c'è guida si guarda intorno come se cercasse qualcuno. Poi, trova un posto libero, si piazza lì, e aspetta: finestrella chiusa, gomito sulla portiera. Fuma.

Che strano posto è questo, la notte, per incontri d'amore, di passione. I lumini del camposanto, la musica che arriva da lontano, da un tendone montato per feste e serate d'estate. E la musica che sale dalle auto. Tante. Automobili come alcove, per coppie che non hanno

casa, un posto protetto dove andare.

Automobili come sale d'aspetto per gente da sola. Uomini, per di più, che stanno lì e si guardano. radio spenta, non scendono, non dicono una parola. Cercano così, in un'atmosfera quasi surreale. Poi arriva un'auto solitaria che si affianca. E' come un gioco, rituale che si ripete: si scrutano, si studiano, e se si vanno bene allora li vedi andar via: a piedi, nel parco oppure alla ricerca di un altro posto tranquillo.

L'omone della Duna resta lì tutto solo, ore. Mentre nelle altre macchine posteggiate qui intorno c'è gente che ride, scherza, fuma e si ama.

Cento metri più giù, proprio davanti al cimitero, nel posteggio che di giorno accoglie le vetture di chi a piangere e portare fiori sulle tombe c'è il secondo palco dell'ombra di questo parco. Dieci, venti, o: tutte in fila, una accanto all'altra, alla ricerca di una improbabile intimità. Un ragazzo su un'auto nera scende e si guarda. Vede due uomini che passeggiano dietro la cascina. Vorrebbe abbozzarli, ma ci ripensa. Si siede su una panchina e aspetta. Senza risultato.

Poco più in là altre macchine di solitari. Di coppie gay ad. Di gente che neanche si accorge che va e che capita qui: gente che va e che viene, a piedi e in moto. Nessuno sospetta che da un momento all'altro uno dei

solitari che si aggirano qui intorno potrebbe trovarsi accanto non una persona che cerca compagnia, ma un rapinatore. Il muro della cascina mezza demolita c'è davanti al cimitero sembra un riparo sicuro per chi, uomini e donne, ormai si stanno isolando dal mondo. Ma è soltanto un'illusione. Se la guardi da fuori sembra un po' la casa dei fantasmi. Se ci vai dentro scopri i suoi segreti. Camere scottate per disperati. Fienili al primo piano trasformati in osservatori per guardoni. Ecco spiegate quelle strane ferite, quelle finestrelle lunghe e strette, tutte alla stessa altezza, tutte affacciate sul piazzale. Lì dietro, neanche tanto tempo fa, c'erano anche le sedie, i giornaletti par-

te e le porte di questo corridoio-osservatorio, chiuse con i lucchetti. Poi, un giorno, sono arrivate le ruspe. Ora è mezza distrutta, ma la qualcuno ci torna.

Fuori, intanto tutto va avanti come sempre. Arriva un gruppetto di ragazzi scendono, chiacchierano, fumano, vanno a fare una passeggiata. Una Panda rossa con una coppia si piazza accanto alla strada. Un ragazzo in sella ad una Bmw nel piazzale, fa un giro.

All'una passata arriva anche l'omone della Duna: ma anche qui nessuno se lo fila. Si accende l'ennesima sigaretta, resiste un po', poi si arrende. Quando ormai sono le due passate nel piazzale non quasi nessuno: una Panda azzurra con un ragazzo da solo, una cospicua su una Clio. Tutt'intorno c'è silenzio. Quando anche i fidanzatini sulla Renault se ne vanno, quello sulla Panda continua a rimanere lì, solo. Qualcuno, prima o poi, anche stanotte arriverà.

no e le porte di questo corridoio-osservatorio, chiuse con i lucchetti. Poi, un giorno, sono arrivate le ruspe. Ora è mezza distrutta, ma la qualcuno ci torna.

Fuori, intanto tutto va avanti come sempre. Arriva un gruppetto di ragazzi scendono, chiacchierano, fumano, vanno a fare una passeggiata. Una Panda rossa con una coppia si piazza accanto alla strada. Un ragazzo in sella ad una Bmw nel piazzale, fa un giro.

All'una passata arriva anche l'omone della Duna: ma anche qui nessuno se lo fila. Si accende l'ennesima sigaretta, resiste un po', poi si arrende. Quando ormai sono le due passate nel piazzale non quasi nessuno: una Panda azzurra con un ragazzo da solo, una cospicua su una Clio. Tutt'intorno c'è silenzio. Quando anche i fidanzatini sulla Renault se ne vanno, quello sulla Panda continua a rimanere lì, solo. Qualcuno, prima o poi, anche stanotte arriverà.

L'INCHIESTA SUI DELITTI TORINESI SARA' COMPLETATA ENTRO POCHI GIORNI

# Sarà processato il serial killer delle prostitute

Maurizio Minghella davanti al giudice: deve rispondere di tre omicidi e 12 rapine

Maurizio Minghella dovrebbe comparire il 26 novembre in Corte d'Assise per rispondere dei 3 omicidi e delle 12 rapine (una parte delle quali consumate insieme a violenza sessuale) per cui nei giorni scorsi è stato rinviato a giudizio dal gup Sabrina Noce. Il pm Vincenzo Spasagnola conta di completare l'inchiesta entro l'estate. L'obiettivo è riuscire a celebrare un unico processo al serial killer di prostitute.

L'incognita vera riguarda la sua presenza di fronte ai giudici: l'ergastolo genovese, che nel 1995 era ammesso al regime di semilibertà a Torino, da qualche tempo ha un atteggiamento di radicale contestazione dell'inchiesta: «Mi attribuiscono tutti i delitti irrisolti di questi ultimi anni. Sono vittima di un complotto». Minghella non si è presentato all'udienza preliminare, ha revocato i suoi due legali



L'accusato si difende e contrattacca. «Tutti i fatti sanguine sono attribuiti a me. Non è giustizia».

Il serial killer Maurizio Minghella

al punto che è stato trasferito per punizione dal carcere di Cuneo dove si trovava dai primi dell'anno scorso. I primi omicidi per cui Corte d'Assise sono quelli di donna mai identificata, strango-

lata e bruciata il 18 agosto del 1996 nei pressi di Carmagnola; della prostituta marocchina Fatima H'bidou, uccisa con le stesse modalità il 24 maggio dell'anno successivo nei dintorni di Caselette, e di Tina Motoc, una ventenne moldava che aveva dovuto lasciare i marciapiedi della città per quelli della periferia. Tina è stata comunque l'ultima delle vittime di Minghella: il giorno prima il serial killer (a Genova fu condannato all'ergastolo per 4 analoghi delitti) è stato interrogato in Procura per una rapina ad un'altra prostituta. Ne uscì per tornare in carcere, come ogni sera, e quando scopri il corpo senza più vita della moldava in un prato di Pianezza, il 16 febbraio dell'anno scorso, pensò subito a lui. Finalmente. Solo dopo mesi si scoprì casualmente la prova regina di quel delitto: il cellulare della donna usato da Minghella dopo aver ucciso.

IN CORSO GROSSETO

## Oggi i funerali della donna uccisa dal marito

svolgono stamane a Torino, nella chiesa di Giuseppe Cafasso, in corso Grosseto 72, i funerali di Lucia Quercia, quarantenne, assassinata lunedì dell'ex marito che l'ha aggredita appena fuori casa. La carovana funebre lascerà Nichelino alle 10 per raggiungere la parrocchia torinese. Le indagini sono intanto virtualmente concluse: le testimonianze che inchiodano Angelo Vero, l'ex marito, pesano come macigni. L'assassino non ha però ammesso la sua colpa, trincerandosi dietro ad un ostinato silenzio. Il magistrato ha deciso di lasciarlo riflettere qualche giorno in carcere, prima di un nuovo interrogatorio. Intanto la perizia medico-legale, affidata al dottor Roberto Terzi, primario dell'Ael 3, ha confermato tutta la violenza dell'aggressione, con una coltellata che ha praticamente sgozzato la donna, morta in pochi istanti per l'imponente emorragia.

I TRE SINDACATI

## «Cani vigili? Sono collanti una presa in giro»

«L'arrivo dei cani? Non comparirà aumento della sicurezza perché i cani sono e i vigili 1800. La sicurezza è fondamentale ed è da migliorare, considerati anche i dati sugli infortuni, ma dire che i cani risolvono i problemi non è solo ridicolo, ma equivale a prendere in giro i vigili. Perché invece non si utilizzano i soldi previsti per il nucleo cinofilo, che non ammontano solo acquisto dei cani, per migliorare la sicurezza dei vigili su strada, sia come formazione sia come dotazioni?».

La protesta arriva dai sindacati di corso XI Febbraio, Cgil, Cisl e Uil, all'indomani dell'annuncio dell'assessore Bordini e del comandante Famigli, di istituire un nucleo cinofilo che andrà in aiuto ai vigili impiegati nelle zone più pericolose della città. «Siamo contrari a operazioni di pura immagine - conclude il comunicato - che creano soltanto confusione e non risolvono i problemi».

VIA CARLO ALBERTO

## Aggredisce una ragazza in pieno centro

Ha aggredito e molestato una ragazzina di 15 anni in pieno centro. Le grida della piccola hanno attirato l'attenzione di una pattuglia di vigili urbani poco lontano che è intervenuta e l'ha arrestato.

E' accaduto ieri, poco dopo le 18, in via Carlo Alberto. Barbara, 15 anni, era in compagnia di un'amica di tre anni più piccola e stava tornando a casa. All'improvviso un uomo grande e grosso l'ha aggredita. L'ha spinta contro un muro ed ha iniziato a palpeggiarla pesantemente. «Alcuni guardi increduli di alcuni passanti. Barbara è messa ad urlare, a invocare aiuto. Alcuni vigili della sezione Prima centro, che poco lontano sono corsi verso di lei. Antonio Esposito, 34 anni, ha tentato di scappare, ne è nata colluttazione con gli agenti della polizia municipale, che, alla fine, sono riusciti ad ammannettarlo».









# Operazione **VACANZE SERENE** **SPACE STAR MITSUBISHI** un'auto con un prezzo da **CAPOGIRO.**



NUOVA **SPACE STAR** MITSUBISHI

DA € **9.999** (LIRE 19.360.000)

CON L'ESCLUSIVO PACCHETTO D'ACQUISTO

**"OPERAZIONE VACANZE 2002"**



E CON  
**€ 25**  
IN PIU' AL MESE  
**FAMILY 2**  
CON  
CLIMATIZZATORE

**SPACE STAR**  
**FAMILY 1 - 1.3cc - 5 porte**

Accessori compresi nel prezzo di L. 17.300.000

- Airbag ▪ Chiusura centralizzata ▪ Immobilizer
- Alzacristalli ▪ posteriori ▪ ribaltabili
- Predisposizione con 4 altoparlanti e antenna
- Paraurti in tinta
- 3 anni di garanzia ▪ 100.000
- 1.000 km ▪ percorrenza autostradale
- 1.000 km di carburante

**CON ANTICIPO ZERO**  
**E RATE DA € 206,07**  
(LIRE 399.000)

Con l'operazione **VACANZE SERENE** troverete **SPACE STAR** in pronta consegna ▪ **COMPRESI NEL PREZZO** 1.000 km. di percorrenza autostradale e 1.000 km di carburante. Rilassatevi con **SPACE STAR**, alle prime spese ci pensiamo noi **AUTOSTANDAR.**

**BUONE VACANZE 2002.**

**Autostandar** srl  
CI PIACE DARVI SERVIZI

**S. NAURO T.S.E.**  
STRADA SETTIMO 336/A  
TEL. 011/2731915

**TORINO**  
C.SO BELGIO 179  
TEL. 011/8989272

**MONCALIERI**  
C.SO TRIESTE 96  
TEL. 011/6431501

presso i nostri Centri Autorizzati:

**T.F.T. - Torino** Trading  
Via Pastrengo, 4 - Moncalieri (To)  
Tel. 011/640.83.77

**RALLY CAR**  
Borgaro T.se (To) - Str. Lanzo, 104  
Tel. 011/470.39.30

**EMMETI**  
Chiomonte - Via Levis, 11  
Tel. 0122/541.30

**Motorcity**  
Chiusa San Michele - Via Susa, 11  
Tel. 011/9636456



IPPODROMO ■ CHIVASSESE, STUDIO DI FATTIBILITÀ

Una cittadella dell'equitazione  
■ monte dell'autostrada Torino-Milano

Con la chiusura dell'ippodromo di Vinovo, il Chivassese potrebbe diventare il futuro dell'ippica in Piemonte ed in Lombardia. Infatti esiste uno studio di fattibilità a cura della società milanese Turf City, intenzionata a realizzare la cittadella dell'equitazione su una superficie di 2 milioni di metri quadrati a monte dello svincolo autostradale A4 Torino-Milano di Chivasso Est, in terreni adiacenti la Tenuta dei Cerelli, che oltre a Chivasso si estendono nei comuni di Volpiano e San Benigno. Oltre alla pista per le competizioni di galoppo, lo studio prevede la realizzazione di box per ospitare i cavalli, residenze per il personale, per gli allenamenti, ristoranti e altre attrezzature legate al mondo dell'ippica. «Un progetto sicuramente importante per il nostro territorio», ha affermato il sindaco Andrea Futtner.



Chivassese pronto per l'ippodromo

DELL'ULTIMO DEGLI

Il Museo dello spazzacamino celebra domani  
■ figura di Giovanni Battista Sola ■ della moglie

Per il quarto anno consecutivo i membri dell'associazione «Museo dello Spazzacamino», dell'associazione di studi e cultura francoprovenzale «Efeip» e dell'associazione per la promozione dei valori etnico-ambientali delle Valli Orco e Soana «J Cantil» di Pont tornano a riunirsi per celebrare Giovanni Battista Sola (scompare nel 1998) e sua moglie Rosangela Maraviglia (deceduta nel 2000). La figura del cavalier Giovanni Battista Sola, ultimo degli spazzacamini della Valle dell'Orco, e quella della consorte verranno ricordate nel pomeriggio di domani: il ritrovo è per le 16 in frazione Davioni di Locana, per una visita al locale «Museo dello Spazzacamino» fondato da Sola; gli intervenuti faranno quindi tappa al Monumento allo Spazzacamino di borgata Grolletti, prima di trasferirsi in borgata Fey, dove avrà luogo la cena sociale.



Giovanni Battista Sola

NERA

■ **FARMACIE DI TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via San Donato 9; via Madonna Cristina 87; via Pietro Micca 2; corso Sebastopoli 272; via Vandalino 9/11; via Cardinal Massala 45; piazza Carlo Felice 63; viale Mughetti 1; corso Palermo 122; corso Montegrappa 55; via Arnaldo Brescia 25; via Santa Giulia 38; via Di Nanni 42; via Candiolo 31. DI NOTTE (19,30-9): Belgio 151/3; piazza Massava 1; via Nizza 55; corso Vittorio Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30): piazza Gallimberti 7; via Meligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. APERTA 24 ORE: Venaria, via L. ■ **Vinci 50. INFORMAZIONI:** 011/65.30.100; www.farmapiemonte.org

■ **CENTRI VACANZA FIAT.** La Fiat informa le famiglie che giunti regolarmente a destinazione i bambini dei soggiorni estivi di Marina di Massa, Piani di Luzza e Riccione.

■ **PERIZIA SOED.** Il dottor Enrico Stasi, consulente tecnico della Procura di Torino, precisa che, per le perizie tecniche svolte sulle 13 società del gruppo Soed, non ha percepito «più di mezzo miliardo di vecchie lire», come pubblicato, ma 115 milioni di lire più Iva.

■ **SQUATTER.** Notte di fuoco in strada Mongreno, dove un raduno di squatter (diverse decine) si è trasformato in poligono di tiro per allenarsi nel lancio di bottiglie Molotov. Risultato, gli anarchici sono riusciti ad appiccare il fuoco e per domarlo sono dovuti intervenire i vigili con un paio di squadre. Quindi sono arrivati anche la Digos e la pattuglia della questura, che con qualche difficoltà hanno riportato l'ordine.

■ **ORHASSANO.** Paura ieri pomeriggio in un condominio di via Gramaci, alle porte di Orhassano, per un incendio scoppiato nelle cantine. Le squadre vigili del fuoco di Grugliasco sono riuscite in poco tempo ad isolare le fiamme, prima che si propagassero negli altri locali.

■ **SAN MAURO, AM.** Nuovo direttivo per il Circolo di San Mauro Torinese di Alleanza Nazionale. Affiancheranno il presidente Roberto, i vice presidenti Vincenzo Summo e Ambrogio Reviglio, il segretario Franco Binovi, i consiglieri Marco Lullo, Giovanni e Barbara Gonnella, Vincenzo Summo. Scompare dal direttivo Filippo Polito, consigliere comunale e capogruppo, temente sospeso dal partito.

■ **EVASO.** È evaso dagli arresti domiciliari Giuseppe De Carlo, 38 anni, di Torino. Il rapinatore «per amore» arrestato nel gennaio scorso dai carabinieri dopo che aveva compiuto una ventina di rapine, molte delle quali a banche. De Carlo, che è incensurato, aveva spiegato «aver minacciato a fare rapine per amore». Nella maggior parte dei casi agiva armato di una pistola, ma molte volte era riuscito a portare a termine il rapino solo con la minaccia. Finito in carcere, gli erano poi stati concessi gli arresti domiciliari nella sua abitazione. ■ **Chivasso.** Il 1° giugno, dopo l'udienza con rito abbreviato, il giudice lo ha condannato a cinque anni e otto mesi di carcere. A quel punto ha deciso di evadere e ha fatto perdere le sue tracce.

ABITAVA A RIVALTA ED ERA IN VACANZA A FORNO ALPI GRAIE NELLA COLONIA GESTITA DAI PRETI

# Ragazza muore precipitando in un burrone

## L'incidente nell'alta Valle di Lanzo

Gianni Giacomino  
Massimiliano Peggio

Una tragica fatalità durante la gita in montagna. Un piede messo male su una roccia, poi la perdita dell'equilibrio e il volo nel burrone. Una terribile caduta di una ventina di metri lungo la cascata del Colombin. È morta così Giulia Capacci, 12 anni appena, poco più che una bambina. Figlia unica, viveva a Rivalta con papà e mamma. Era partita domenica, insieme a 43 coetanei, da Rivalta per raggiungere la colonia estiva di Forno Alpi Graie, gestita dai preti della parrocchia dei Santi Pietro e Andrea. Lì avrebbe trascorso una settimana in allegria e spensieratezza dopo gli impegni della scuola. Invece Giulia da questa vacanza non tornerà più.

Era partita con il sorriso e la voglia di divertirsi, di farsi amiche, cantare, stare con tanti altri ragazzi e ragazze della sua età. Lo scagione di questa settimana l'accompagnava da don Gianni Osvaldino, 31 anni, da poco parroco a Rivalta, coadiuvato da altre due suore e tre accompagnatrici. Da domenica il gruppo della parrocchia si trovava ospite della Casa alpina dei Santi Cosma e Damiano, nella piccola frazione di Forno. Una settimana solitaria, poi domenica prossima era già previsto il rientro. Una destinazione nuova, quella di Forno Alpi Graie. «Pino allo scorso», spiegano da Rivalta, «i ragazzi della parrocchia si aggregavano per le vacanze estive alla colonia di Pramartino, sopra a Pinerolo, dove c'erano anche gli amici della parrocchia di Piosasco. Ma da quest'anno non si è più potuto utilizzare la struttura del pinerolese per problemi legati alla sicurezza. Così, il gruppo di Rivalta ha scelto come destinazione la colonia di Forno».

Fino a ieri, il gruppo di giovani era rimasto sempre in zona, le condizioni meteo avevano fino a quel momento scoraggiato passeggiate lunghe e distanti. Ma ieri, le condizioni erano quelle di una giornata ideale per la gita programmata alle Cascate del Colombin. Niente nuvole, un cielo terso e azzurro, sole. Ragazzi e accompagnatori si sono svegliati presto. Alle 7,30 già il cammino verso il rifugio Devoso, a quota 2600 metri circa.

«Una passeggiata che non è considerata impegnativa», particolari difficoltà alpinistiche, chi la conosce bene, ama che in alcuni punti richiede tutta l'attenzione di chi accompagna un gruppo di ragazzi di 12-13 anni. Franco al sacco, poi, nel primo pomeriggio, discesa dal Col di Foa verso le cascate, con la comitiva sempre sorvegliata da don Gianni, le due suore e le accompagnatrici. Verso le 18 la disgrazia, quando il gruppo si trovava proprio sotto il primo salto del Gias Colombin: Giulia sarebbe scivolata su una pietra, durante un attraversamento. Ha perso l'equilibrio ed è precipitata lungo la cascata.

Nessuno ha potuto fare nulla. Don Gianni e gli accompagnatori hanno subito dato l'allarme. È scattata la macchina dei soccorsi, ma la piccola

Giulia si è sfracellata dopo una caduta di venti metri sulle rocce. Sconvolti dalla tragedia, ragazzi e accompagnatori hanno poi fatto rientro in serata a Forno, e da qui, i ragazzini sono stati riportati a Rivalta a bordo di due pullman. Frattanto gli alpini di Grosvallo, alle 22 sono riusciti a recuperare la salma, che è stata trasferita nelle camere mortuarie dell'ospedale Mauriziano di Lanzo. Nessun commento da parte degli accompagnatori, visibilmente scossi dalla tragedia. Spetterà ai carabinieri di Chialamberto stabilire se la disgrazia potesse essere evitata e se vi siano state mancanze da parte di chi era preposto a vigilare sul gruppo di ragazzi. O, invece, si sia trattato di un'imprudenza, o ancora, di una fatalità imprevedibile.



La gita in montagna è stata fatale a una ragazzina di 12 anni che è precipitata in un burrone, schiantandosi sulle pietre

# Cade dal motorino e annega in un canale

## Vittima un giovane di 16 anni, il corpo recuperato dai sommozzatori

TRAVES

«L'ultima volta l'ho sentito intorno a mezzanotte, mi ha chiamato con il telefonino "ciao" poi arrivo tra poco sono andato fino a Mezzanotte a vedere la partita del torneo di calcio adesso sto un po' gli amici», mi ha detto. Gli ho risposto che stanco e l'avrei fatta aspettare sveglia. Poi Maurizio Giannantonio scoppia in lacrime. Perché il suo Jacopo, 16 anni e la promozione per la terza superiore appena ottenuta, il morto poco dopo la telefonata.

Era in sella al scooter quando, per cause ancora da chiarire, ha perso il controllo del mezzo ed è finito nel canale scolorito dell'Enel che corre parallelo al torrente Stura ed è profondo circa due metri. In tanti hanno cercato per tutta la notte e solo ieri mattina intorno alle 6 il suo corpo è stato trovato incastrato in griglia all'altezza della stazione ferroviaria di Pessinetto.

L'allarme è partito mercoledì notte poco dopo l'una. E' a quell'ora che un passante illumina



Jacopo Giannantonio, 16 anni

na con i fari della sua auto uno scooter al margine della strada provinciale numero 2, tra i comuni di Mezzanotte e Pessinetto. Il motorino è adagiato sull'asfalto, ma l'uomo intuisce subito che in quel punto potrebbe esserci un incidente. Capisce anche che chi guidava lo scooter, anche se ferito, non avrebbe lasciato il mezzo abbandonato a bordo strada. Quando chiama il 112 il cellulare ha già le idee chiare:

ESITO PENSIONATO DI CHIVASSO

## Travolto sulle strisce pedonali

Due incidenti nel Chivassese. A Chivasso, nell'attraversare sulle strisce pedonali piazza d'Armi a Chivasso all'altezza di via Orti, l'altra sera 22,30 Gege Volta, 68 anni, pensionato residente in città, presidente dell'associazione Amici del Borgo Po, è stato travolto da una macchina e scaraventato sull'asfalto. Al pronto soccorso i medici gli hanno praticato alcuni punti di sutura alla testa e dimesso con 8 giorni di prognosi. Adesso Volta è alla ricerca di testimoni. L'anonimo investitore si è fermato, si è recato al pronto soccorso poi ha fatto perdere le tracce.

Vicenzo Cremona, 22 anni, di Gassino Torinese, è rimasto ferito per un incidente avvenuto nel centro cittadino. Il giovane, al volante di una Punto, in corso Italia all'incrocio con via Burione per evitare un'altra Punto che non si è fermata allo Stop ha tamponato un furgone Transit fermo lungo il ciglio della strada che a sua volta è finito contro una Opel Astra.

«Qui a Pessinetto forse qualcuno è finito nel canale». Purtroppo è proprio così. Jacopo Giannantonio dal suo cinquantino è stato schizzato nel corridoio d'acqua gelida che passa sotto la carreggiata e scorre verso il fondo valle fino alla centrale idroelettrica di Funghera di Germagnano. Nemmeno il muretto a fianco strada è servito a evitare la tragedia. Ma nessuno ha visto, per questo rimane ancora più difficile ricostruire

la dinamica: forse un colpo o l'asfalto reso viscido dalla pioggia. Pochi minuti dopo la chiamata ai Carabinieri, dalla centrale operativa di Torino dei Vigili del Fuoco partono gli uomini del nucleo sommozzatori. Poco dopo i tecnici abbassano il livello canale anche l'oscurità complica ancora di più le ricerche. Poi l'acqua restituisce i pantaloni, il corpo pochi minuti prima

delle sei i pompieri trovano anche il corpo del ragazzo. Adesso sarà l'autopsia a stabilire quali sono state le cause del decesso.

«A lui piaceva registrare e ascoltare musica, la scaricava anche da Internet, visto che con il computer se la cavava abbastanza bene», ricorda ancora il papà che è stato svegliato mattina nella sua casa di via Villa, a Traves, da una pattuglia dei carabinieri del nucleo radio-mobili di Venaria. Frequentava l'Istituto tecnico industriale Grassi di Cirié, aveva un mucchio di amici, dappertutto era pieno di energia, d'altronde a quell'età... C'uegli stessi amici che Jacopo aveva salutato poco prima in un bar di e che da ieri si chiedono il perché di una morte così improvvisa, così inspiegabile per un ragazzo che stava cominciando a vivere.

Jacopo Giannantonio lascia il papà, la sorella Ludovica e tra qualche giorno sarà sepolto vicino alla mamma Antonella Olivetti, colpita qualche anno fa da un male incurabile, nel piccolo cimitero di Traves. (g. gia.)

ORA E' IN TRATTATIVE CON L'OBIETTIVO DI GARANTIRE I LAVORATORI E LA CONTINUITA' PRODUTTIVA

## «Pago lo scotto dell'innovazione»

### L'industriale Bruno Rambaudi spiega perché l'azienda chiude

Patrizio Romano  
RIVOLI

Non ha molta voglia di parlare. Quanto sta vivendo in questi giorni era l'ultima cosa che avrebbe voluto provare. Bruno Rambaudi, è ancora al ponte di comando della sua ditta, in via Acqui 18 a Rivoli, preparando le carte e i documenti per portarle in tribunale. «Cessata attività», queste le parole che non dirà mai durante l'intervista telefonica. «Le cause della chiusura? Guardi sono tante, di sintetizzarle così - dice Rambaudi - abbiamo pagato lo scotto della continua innovazione tecnologica per stare al passo con i tempi, e in molti casi chi arriva primo viene penalizzato; poi, questo settore ha avuto oscillazioni di mercato molto forti negli ultimi sei o sette anni, e questo ci ha provocato un calo di redditività».

Sembra una spiegazione tecnica, ma a lui molto ogni parola. Molto perché quella che

sta per chiudere è l'azienda di suo padre, il commendatore Antonio, come lo chiamavano dirigenti e operai, nel lontano 1946 in via Tolmino a Torino. Un'azienda che lui dirige da 30 anni, poco meno della metà della sua vita, visto che oggi ha 63 anni. E ora? «Adesso si corre, ci sono mille cose da fare: come sempre in fondo - ammette - Ora in trattative con una ditta, la Sachman di Reggio Emilia. Non è ancora un accordo blindato, però cercheremo di garantire, da un lato, il passaggio del maggior numero di dipendenti; dall'altro, di raggiungere una procedura concorsuale che dia continuità all'azienda».

Non lo dica, forse per quel tipico riserbo piemontese, però teme che possa scomparire il marchio e il nome di quella ditta che è un pezzo di lui, del passato. «Sì, noi siamo conosciuti e stimati in tutto il mondo - afferma - E ancora in questi giorni ci arrivano commesse dall'estero». Pacato, anche

ogni domanda sembra farlo camminare sui carboni ardenti. Neanche l'accusa del sindacato, di aver usato forse male degli investimenti pubblici, lo scompone. «Ma quali fondi pubblici. Noi ci siamo ricapitalizzati più e più volte con l'intervento di capitali privati» ribatte. Anche il fatto di aver perso centinaia di dipendenti negli anni lo rimanda indietro al mittente. «Al massimo abbiamo avuto in forza 400 persone - sostiene -. Poi, come tutte le aziende vecchie, e per ciò propense a svolgere tutti i passaggi all'interno, siamo stati costretti a portare all'esterno alcuni segmenti. Niente di strano, quindi, che la manodopera sia calata nel tempo». Ma adesso il rischio è per l'indotto collegato alla sua ditta.

E le risposte si fanno sempre più telegrafiche. Adesso cosa farà? Lei che ha passato gran parte del suo tempo lì, in via Acqui, a dirigere la sua azienda? «Non lo so, per me penso solo alla sorte della



L'industriale Bruno Rambaudi

Rambaudi e poi non ho mai avuto altro per la testa in tutti questi anni. Se si tocca l'aspetto affettivo diventa, se possibile, ancor più riservato. «Certo che avrei voluto trasmettere la ditta ai miei figli così come aveva fatto mio padre. Mi dispiace, queste sono questioni personali, preferirei non parlarne. Mentre chiude la comunicazione si sentono i telefoni che squillano in sottofondo. Per qualche giorno non sarà ancora come un tempo.

SAN MAURO TORINESE

## Paratie mobili in tutta la diga dell'Enel sul Po

SAN MAURO. La Conferenza Regionale-Provveditorato Opere Pubbliche, ha dato parere positivo al progetto di modifica della diga fissata dell'Enel sul Po a San Mauro Torinese, che convoglia l'acqua alimentando la centrale idroelettrica Cimensi. I due terzi dello sbarramento totale, lungo oltre 200 metri, sono già mobili mediante paratie regolabili in ferro; adesso verrà realizzata l'ultima parte, lunga una settantina di metri, nel medesimo sistema, nella parte sinistra del Po, e metri a valle del nuovo ponte. E' prevista spesa di 1 milione e mezzo di euro. L'inizio dei lavori è imminente. «Rendendo completamente mobile la diga, in caso di piena il Po si potrà far defluire maggiormente acqua dal bacino artificiale, evitando così nuove alluvioni a San Mauro. Anche il spondo del Po dai confini con Torino al ponte vecchio sono già state sollevate di oltre un metro», sottolinea il sindaco Giacomo Coggiola.

A TROFARELLO, IL CONVOGLIO ERA DIRETTO AL SUD

## Passeggeri infuriati dopo il guasto al treno

MONCALIERI

Passeggeri infuriati, ieri sera, sull'Intercity 785 per Reggio Calabria, bloccato per un guasto meccanico tra Moncalieri e Trofarello dopo pochi minuti dalla partenza. Partito dalla stazione di Porta Nuova già con qualche minuto di ritardo, rispetto alla tabella d'orario delle 20,50, ha percorso appena una decina di chilometri, rovinando il sonno alle persone già sistemate nelle cuccette. Il locomotore si è infatti guastato all'altezza della frazione Falera, alla periferia di Moncalieri, quasi in mezzo alle campagne, infestate da zanzare. L'aria condizionata non funzionava, i finestrini sono inchiodati, e qui dentro si muore dal caldo, protestano i viaggiatori, molti dei quali diretti in Calabria per le vacanze estive. Per oltre un'ora il treno è rimasto fermo sui binari, in attesa di un altro locomotore da Torino: molti hanno perso la pazienza, insultando il capotreno e gli altri

ferrovieri. Per evitare che la situazione, già carica di tensione degenerasse in ulteriormente, sono dovuti intervenire anche i carabinieri della stazione di Moncalieri.

«Ci sono solo il guasto: come si può viaggiare in questi scompartimenti così sporchi e puzzolenti? Per parlare dei bagni che sono in condizioni davvero pietose». Provare per credere. Poi, alle 22,20, il treno, agganciato al nuovo locomotore, è ripartito per raggiungere la stazione di Trofarello, dove ha dovuto fare una breve sosta tecnica. Motivo? «Bisogna aspettare che si liberi la linea, ci sono altri treni in transito», hanno spiegato i ferrovieri. Ma poco più in là il capotreno, implorava al telefono i colleghi del controllo traffico: «Vi prego, fateci ripartire, o qui mi sbranano». Così alle 22,35 è arrivato il segnale: si sono chiuse le porte e l'Intercity 785 si è messo in moto, con uno straltono. Destinazione Reggio Calabria, con 102 minuti di ritardo. (m. pag.)



## Da un vino come il Doux d'Henry ai distillati, ai formaggi, al miele Il viaggio del gusto nel Pinerolese Un angolo di Alpi Cozie ricco di prodotti genuini



Tre Comuni Montane vicine a Pinerolo, quella della val Pellice, delle valli Chisone e Germanasca e infine la comunità Pinerolese Pedemontana, con un'altitudine compresa fra i 376 metri dei comuni di Frossasco e Pinerolo per arrivare a 1451 del monte Freidour.

Un angolo di Alpi Cozie, crocevia di quel turismo fatto di trekking alla portata di tanti, di cultura e di storia. La val Lemina e la val Noce sono due vallate minori solo da un punto di vista geografico, ma non certamente da quello della bellezza.

Entrambe ricche di boschi di castagni, mete preferite per i cercatori di funghi. Il clima del Pinerolese, grazie alla sua particolare posizione a ridosso delle Alpi, è particolarmente mite, le statistiche parlano di oltre 200 giornate di sole

all'anno, tanto da definire Pinerolo sui depliant turistici come "la Nizza del Piemonte". Il clima incide di conseguenza sull'agricoltura, settore che ha il suo naturale riflesso poi sulla gastronomia. Basti pensare che località come Cavour basano gran parte della loro economia sulla coltivazione delle mele, mentre comuni come Bricherasio e Frossasco traggono dalla coltivazione delle viti importanti profitti.

Qui il sistema di coltivazione, data la natura del terreno collinare, è a pergola ed i vitigni più diffusi sono: Avarengo, Barbera, Brachetto, Bonardina. Vi è poi un vitigno che è stato rilanciato in questi anni ed è coltivato a Prarostino, San Secondo, Frossasco e Cantalupa, quello del Doux d'Henry.

Da qui si ottiene un vino asciutto dal profumo gradevole, dal colore rosato, un aroma intenso di frutta. Questo

vino porta il nome di re Enrico IV, che fu il motivo d'orgoglio oggi per i pochi produttori di questo vino. Altri vini la Grisa Rossa, il Lambrusco, la Freisa e la Plasm. Sulle colline di Prarostino invece, mescolando gli uva di della Bonarda e del Doux d'Henry si ottiene il Proustinec. Nelle vallate del Pinerolese antica la tradizione della raccolta delle erbe officinali, utilizzate per la produzione di distillati e di liquori.

La prima distilleria nacque nel 1823 a Fenestrelle e a fondarla fu Stefano Pin. Oggi è nata un'associazione dei raccoglitori del Genepi e in queste valli si produce oltre all'omonimo liquore l'amaro Berthier, l'Elisir del prete. Caratteristica poi di tutte queste zone è l'apicoltura, il prodotto principale che si ottiene è un miele "Millefiori", ottimi anche per i mieli floreali di tarassaco, castagno.

In questo viaggio gastronomico sul territorio del Pinerolese, una tappa obbligatoria è dedicata ai formaggi. Due le categorie, le tome e i tomini, di questi ultimi vanno ricordati quelli del Talucco che il Veronelli così descrive: "Di esaltata sapidità, tomi, freschi e piccanti, pasta bianca se freschi, marzocchi chiari all'esterno, schiati in giare di terracotta con pepe, grappa o rum".

Ed in questo piccolo tour enogastronomico un alimento degno di essere menzionato è il pane, che in alcune borgate viene ancora nel forno a legna ed in tutto il Pinerolese non è certamente così difficile trovare nelle botteghe dei fornai quelle "miche" dalla crosta croccante, le "stirate" dal gusto fragrante o i grissini tirati a tanti trofei da presentare sulla tavola apparecchiata con una tovaglia a quadretti.

# manhattan

## GRANDE VENDITA PROMOZIONALE PER RINNOVO LOCALI

DONNA

ARMANI JEANS  
POLO RALPH LAUREN  
BELSTAFF  
JECKERSON  
FRED PERRY  
WALSH  
ASPEI 351  
GUESS  
VINTAGE 55  
LEVI'S  
LIU JO  
KOOKAI  
PATRIZIA PEPE  
PIETROGRANDE

UOMO

ARMANI JEANS  
POLO RALPH LAUREN  
BELSTAFF  
JECKERSON  
FRED PERRY  
WALSH  
ASPEI 351  
GUESS  
VINTAGE 55  
LEVI'S  
NORTH SAILS  
LLOID  
MASON'S  
CONFORT

Piazza Vittorio Veneto 10 - Pinerolo

# ORTOMEDICAL

di G. M. M. & I.

Studio e realizzazione di calzature e plantari.

Vasto assortimento di calzature per bambini.

Laboratorio ortopedico in sede.

Busti - Modellatori ed ogni tipo

di busto su misura.

Sistema per l'analisi computerizzata del piede.

Esecuzione di ortesi in silicone

Noleggio e vendita carrozzelle per invalidi

Tecnici ortopedici diplomati in sede

Tutori correttivi e docce notturne

Crocere in Resina

Convenzionato A.S.L. - Regione - Inail

Piazza Solferino, 10 - 10064 PINEROLO (TO)

Tel. 0121.794716

Per chiamate urgenti 335.7298476

**DAL 1978**

**BIBA'S**

VIA CHIAPPERO, 35 - PIAZZA SOLFERINO, 10 - PINEROLO (TO)

NELLA NOSTRA TRADIZIONE  
I GRANDISSIMI  
SALDI DI ESTATE  
SCONTI DAL 20% AL 50%

ARMANI JEANS  
POLO RALPH LAUREN  
BELSTAFF  
JECKERSON  
FRED PERRY  
WALSH  
ASPEI 351  
GUESS  
VINTAGE 55  
LEVI'S  
LIU JO  
KOOKAI  
PATRIZIA PEPE  
PIETROGRANDE

RIVAMONTI L'ALTA MODA STUDIO  
FISICO - FURIA - TONALITE

**BIBA'S**

VI ASPETTA CON I  
SUOI SALDI ESTIVI.

POLO RALPH LAUREN  
PRADA SPORT - FAY  
CHURCH'S - TRICKER'S  
BROOKSFIELD - DRIFFIN  
WOOLRICH - ETRO  
ACQUA DI PARMA  
A. FUSCO - CARUSO  
GROVER - TRUZZI - COMET

SCONTI DAL 20% AL 50%

Via Chiappero, 35 - Pinerolo



# GIORNO E NOTTE

Lezioni e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Merano 32, 10126 Torino  
Fax: Giorno e Notte 011 65.58.439 e 011 65.39.036  
giornonotte@lastampa.it



## STEFANIA ROCCA A «LE GRU»

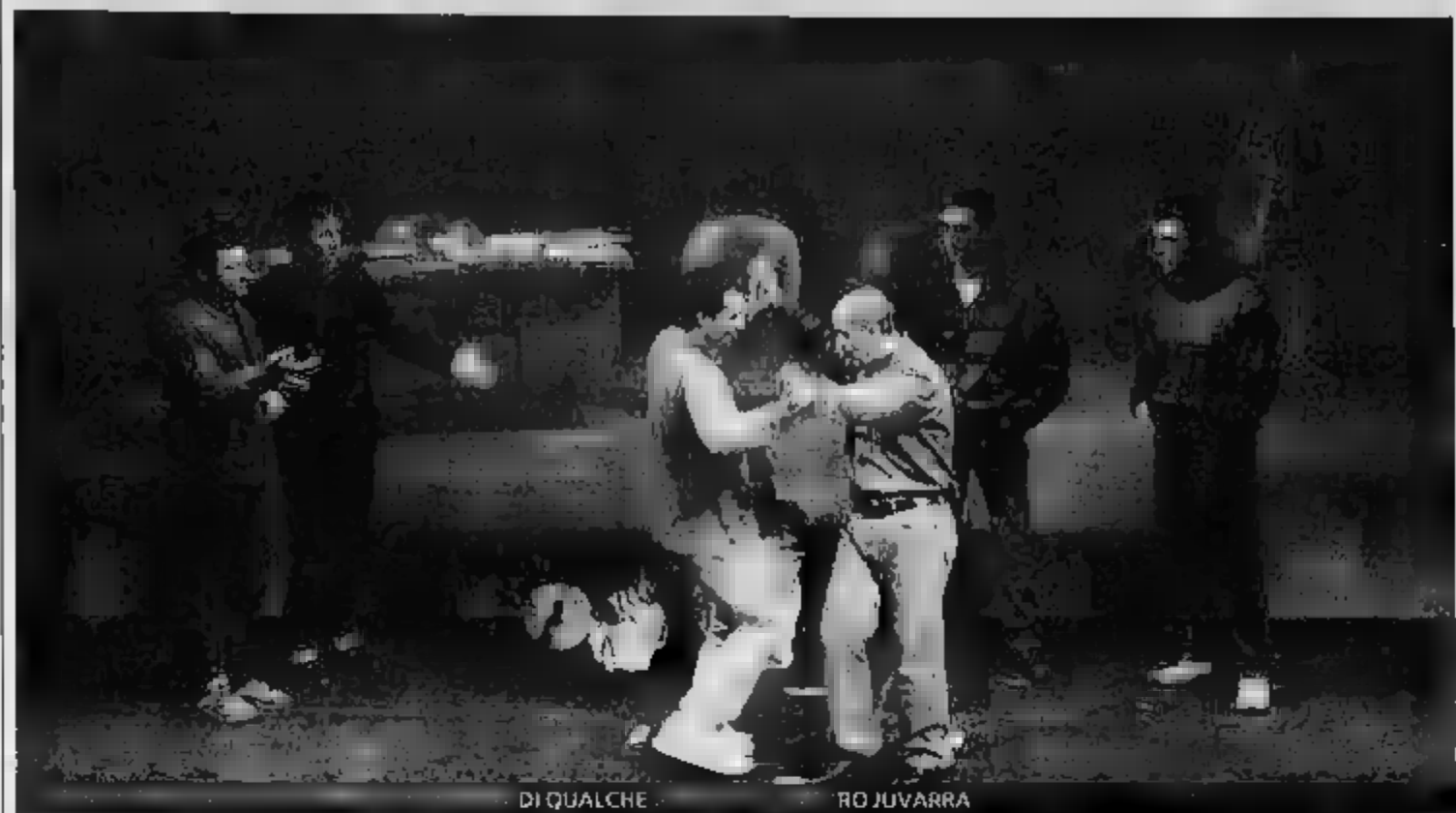
Senza di lei questa sera al «Cinema Le Gru». L'arena del centro commerciale di Giugliasso celebra, infatti, il caso cinematografico italiano dell'estate: «Casomai», il regista Alessandro Gualerzi, lo sceneggiatore Anna Pavignano e il protagonista Stefania Rocca (foto) incontrano alle 22,15 il pubblico. Questa commedia incentrata sulle vicissitudini di una coppia dei nostri giorni (lui è Volo, all'esordio nel cinema). I biglietti per assistere alla proiezione costano 4 euro; i tagliandi si possono acquistare a prezzo ridotto di 2 euro dalle 19 alle 21 all'interno della shopville.



## ANDAR PER MUSEI CON LA GUIDA

All'Egitto, il sabato e la domenica, alle ore 11 un egittologo accompagnerà i visitatori alla collezione. Il sabato alle 15 e la domenica alle 17 e alle 17 saranno organizzati vari percorsi tematici. Informazioni e prenotazioni: 011.440.6903. Il lunedì e il sabato dalle 9 alle 13 e il giovedì e il venerdì dalle 14 alle 17. Al Museo d'Antichità la domenica alle 16,30 un archeologo accompagnerà i visitatori alla mostra «Lacrine d'Ambrun». Prenotazioni: 011.439.6140. I martedì al sabato, dalle ore 11 alle 18. Entrambe le iniziative si svolgeranno per tutto luglio.

## TEATRO DIETRO LE TENDINE



DI QUALCHE RO JUVARRA

### EMANUELA MINUCCI

«Il problema è seguente: che cosa succede quando un detenuto, scontata la pena, esce dal carcere? - si chiede il regista Claudio Montagna -; lui ha pagato il suo debito, ma per la legge è un uomo libero, ma per la gente, spesso no: lui è, soprattutto, un ex-detenuto. Un marchio rovinoso che impedisce la ricostruzione di un'esistenza civile. E il marchio finisce per restare, incancellabile, anche nell'animo di chi è stato recluso, che non tornerà a essere persona, ma soltanto un "ex-qualcosa".

Problema vero, da risolvere con urgenza sociale, magari attraverso il delicato approccio che permette il palcoscenico. Un titolo auto-ironico al teatro mezzo d'evanescenza: un varietà che Montagna, ormai un professionista della comunicazione difficile, in sintonia con i «Cast» e su incarico della Città di Torino, al Teatro delle Vallette, nelle serate del 10, 11 e 12 luglio. Uno spettacolo teatrale in carcere, con i detenuti della sezione «Prometeo» che improvvisano anche la loro delusione: tutti, altro che improvvisati attori. Fin qui nessuna novità di rilievo, sono nove anni che Montagna, con la collaborazione dell'Assessorato alla Cultura, si occupa in questo tipo di lavoro all'interno del carcere. La novità vera, infatti, sta nel pubblico, in quelle cento persone a cui che per quest'edizione hanno fatto di tutto per procurarsi un biglietto e in alcuni casi arrivati oltre la soglia del teatro. In platea sta, dunque, l'elemento di snodo: perché occupare le scarse sedie del teatro? Le Vallette che poco hanno in comune con i voluttuosi vallati del Carignano, sarà la cosiddetta società civile. Anzi, di più. Quella parte di società civile che potrà seriamente contribuire ad offrire un futuro a chi, una volta uscito dal carcere, promette sul serio di imboccare la retta nell'anima e nei fatti. Una riserva ai commercianti dell'Ascom e della Confesercenti, una con i piccoli imprenditori dell'Api, l'Unione Industriale e il Cna: tutti potenziali datori di lavoro. Un'idea che il regista Montagna ha maturato insieme con il direttore del teatro, Pietro Buffa e l'assessore alla Cultura, Piero Alfieri il quale, per quattro sabati consecutivi, è andato alle Vallette per decidere quali fossero gli interlocutori più azzeccati da far sedere in platea: «Il di questo spettacolo è garantire ai detenuti che davvero sono intenzionati a regalarci alle società tutta l'emergenza delle loro migliori intenzioni, una chance - spiega l'assessore - o la cosa più bella che ci è capitata non appena abbiamo cominciato a diffondere la notizia è che c'è stato un vero e proprio assalto ai biglietti che in verità finiti troppo presto».

Altra novità, rispetto a qualunque lavoro teatrale che in passato allestito all'interno del carcere, il carattere itinerante dell'opera. Anche se può sembrare contraddittorio il termine «itinerante» nel luogo chiuso per eccellenza, questo spettacolo si muoverà sul serio come spiega il regista Montagna - da un luogo all'altro delle

# VALLETTE un giorno da PAPILLON

Vallette, che parla lo spettacolo? «Parla di libertà», risponde Montagna, «una storia di alcuni detenuti che cercano di strapparla, la libertà, alla giustizia e al carcere. Fingono di preparare uno spettacolo teatrale e intanto preparano un'evasione. Poi però scoprono che non ora esattamente questa la libertà che volevano, che anzi, non sapevano esattamente cosa volevano, che forse dovrebbero seguire altri percorsi, per prenderla e raggiungerla, la libertà». Un intreccio stile Papillon, insomma: «Sì, ma soprattutto uno spettacolo in cui gli attori chiedono al pubblico, anche degli altri detenuti, di aiutarli a capire la libertà e, quando verrà il momento, a gestirla. Si tratterà di un contratto o di uno scambio, loro potrebbero offrire ben poco: solo la volontà di un impegno per il futuro. In cambio chiedono molto alla società civile: disponibilità alla relazione, alla fiducia, alla collaborazione».

## CLAUDIO MONTAGNA

# «Recitare li aiuta a non cedere»

### MONICA PENOSNO

«Si dice che se si cade e poi si rialza non vale come caduta. Si sono accorti che io mi sono rialzato e non ho nessuna intenzione di ricadere?», così qualche tempo fa degli immagini vari lettori liberi un detenuto della Sezione VI «Prometeo» Carcere Le Vallette. Cadere ed essere in grado di rialzarsi, nonostante gli errori del passato e i pregiudizi che, spesso, marchiano gli ex detenuti è la preoccupazione principale degli ospiti del carcere, come anche il tema di fondo dello spettacolo: «Per rialzarsi bisogna essere in grado di gestire la propria libertà», spiega Claudio Montagna, 94 anni del laboratori teatrali all'interno delle Vallette e regista di un teatro come mezzo d'evanescenza. Un varietà - il problema maggiore, oltre alla detenzione in sé, è rappresentato dal dopo, una volta fuori bisogna imparare tutto da capo».

Il teatro cosa insegna? «Innanzitutto ad avere relazioni positive: tra i detenuti e verso l'esterno. La drammatizzazione della propria vita permette di vedere se stessi di fuori, di mettersi in discussione e prendere le distanze dal proprio ruolo, che spesso diventa un marchio a fuoco, una barriera tra chi è dentro e chi è fuori. Facendo teatro si intuisce un'esistenza diversa, quella che, per molto tempo, sembrava essere l'unica».

E poi? «In carcere il tempo ha una durata dilatata e circolare. Qualsiasi occasione che, anche se solo per un'ora, permetta di uscire dal vortice di pensieri che rigirano su se stessi, dall'angoscia e dalle paure, è un'occasione per un po' di luce. L'idea di comunicare anche chi sta fuori, di mandare messaggi».

«Per molti di loro salire sul palco significa cominciare a costruire un ponte per raggiungere nuovi approdi»



IL CORRIDOIO DEL CARCERE

## MANIFESTAZIONE

# A Traversella il palcoscenico dei minatori

«Quell'ultimo piano: elegia per i minatori» è il titolo di uno spettacolo teatrale messo a scena dall'Associazione Culturale Faerber Teater. Racconta il duro lavoro di chi rischiava ogni giorno la vita a decine di metri sotto terra. La fatica, le paure, le sofferenze dei minatori diventano un'occasione per riflettere su una professione che ha segnato la vita di intere comunità. Lo spettacolo viene proposto domenica, alle 21, negli ex-stabilimenti di Traversella e sarà replicato il 22 nel museo Scoprimini di Prati. Lo spettacolo è uno degli appuntamenti della rassegna «Di miniera in miniera» che si apre oggi pomeriggio alle 18 nell'azienda agrituristica miniera di Lessolo con la presentazione del volume «Da miniera a museo. Il sito minerario e metallurgico di Brozzo», curato da Giorgio Faraggiana.

La manifestazione promossa dalle comunità montane della Valchiusella, Valchisone, Valgermanasca e Valpellice si propone di far conoscere vari aspetti del lavoro minerario, un lavoro quasi scomparso in Italia, ma che in queste valli ebbe una grande tradizione. I lavoratori e le strutture delle miniere di pirite della Maremma toscana sono i protagonisti della mostra «Pozi dimenticati» del fotografo belga Bernard Bay: viene inaugurata oggi, sempre a Lessolo. In serata due documentari, «Il minerario» e «La tragedia di Marci», che vide nel 1980 il morì in Belgio di un gran numero di minatori italiani. Domani sera a Brozzo il mondo delle solfatare siciliane viene riproposto «Sulfatare» di Vittorio de Seta, del 1956. A Traversella domenica pomeriggio si apre invece un'altra mostra fotografica, dedicata questa volta alle miniere di carbone del Sulcis in Sardegna.

## eppur si muove GIUSEPPE CULICCHIA

# Vorremmo anche Paolo Conte

In tanti, mesi fa, trovandosi di fronte alle prime anticipazioni del programma dell'Extrafestival edizione 2002, pensavo a un qualche errore di stampa. Ma come? al arano detti. E Paolo Conte? E i Persiani Jones? E i Buena Vista Social Club? E Nilla Pizzi? E le sorelle Nette? Che cosa ci fanno in cartellone tutti «ti nomi mai visti» a queste latitudini? I Chemical Brothers? No, dico: i CHEMICAL BROTHERS? Gli Air? No, dico: gli AIR? Kruder & Dorfmeister? No, dico: KRUDER & DORFMEISTER? Ma dove siamo? A Milano? E c'è perfino Popi e addirittura i Dead Kennedys? Poi, per fortuna, scorrendo il programma definitivo, in molti hanno tirato un sospiro di sollievo. E' vero, il 7 suonano i Chemical. Però due ore prima ci sono i Gotan Project, che avevano appena annunciato all'Hiroshima Mon Amour. E' vero, l'8 ci sono gli Air. Però due ore prima c'è Madaski, che avevano appena annunciato all'Hiroshima Mon Amour. E' vero, l'11 ci sono Kruder & Dorfmeister. Però sarà prima ci sono gli Alterhours, che avevano appena annunciato all'Hiroshima Mon Amour. E per quanto riguarda la parte più punk-rock, tranquilli: l'iguana (Iggy Pop) non si farà vedere, mentre i

Dead Kennedys vengono, anche con una ventina d'anni di ritardo, e sono proprio loro, naturalmente senza Jello Biafra, che è quasi (anzi, è proprio) come trovarsi davanti a Sex Pistols senza Johnny Rotten. E al Clash senza Joe Strummer. Se volete ai Rolling Stones senza Mick Jagger. E' un ulteriore conforto del pubblico torinese, da sempre come si sa parecchio affezionato a certi artisti refrattari ad altri, ecco qua e là il Quinteto Fundación Astor Piazzolla, già visto, i Sonic Youth, già visti, i Faithless, già visti, Laurie Anderson, già vista, Read, già visto, Cestono Veloso, già visto, Asian Dub Foundation, già visto, Goran Bregovich and Orchestra, già visti. Scoprirono di sollievo. Peccato solo per l'assenza di cui su cui contavano in molti. Innanzitutto Paolo Conte. Poi i Persiani Jones. E naturalmente i Buena Vista Social Club. Speriamo nella prossima edizione. (P.S.: fin qui ho scherzato, naturalmente. E chi sarebbe aspettato, dati i precedenti, un Extrafestival così? Le premesse per futuri positivi sviluppi questa volta ci sono tutte, e chissà che già da quest'anno qualcuno venga a vedersi la manifestazione torinese perfino dall'estero, almeno da Cuneo).

## gli appuntamenti

### GIORNO E NOTTE

Incontro-dibattito: «Percorsi di pace in Palestina: quale ruolo degli Enti Locali». L'iniziativa è del presidente del Consiglio Provinciale Luciano Albertin, d'intesa con Luca Facta, presidente della III Commissione Consiliare permanente. Palazzo Cisterna, via Maria Vittoria 12, ore 9,30.

### Tumori

Incontro col senologo Claudio Coluccia sul tema «Tumore al seno». Organizza l'associazione Ravi Ricominciare a Vivere. Biblioteca Civica Geisser, corso Casale 5, ore 18, tel. 011 670.65.04.

### ExtraFestival alla Fnac

La produzione francese contemporanea: recupero delle basi etniche e della tradizione e nuove tecnologie: il St. Germain, Truffaz, Liorca e Gotan Project. Ne parlano Philippe Hardy, direttore del Centre Culturel Français, il giornalista Paolo Ferrari e i Gotan Project. Fnac, via Roma 56, ore 17,30, tel. 011 551.67.11.

### Immigrazione

Convegno: «Parlamentari e stranieri a Torino», sul tema della nuova legge sull'immigrazione, a cura del Coordinamento dei Cittadini Immigrati. Sernig, piazza Borgo Dora 51, ore 21.

### Fotografia

Michele Vacchiano parla di fotografia della natura nell'incontro dal titolo «Percorrere paradisi intessendo segreti di luce, tecniche, segreti e trucchi del mestiere». Punto Presilio Gabriele D'Annunzio, via Saccarelli 18, ore 20,30.

### Assietta

Rodolfo Tavano: «9 luglio 1747: battaglia dell'Assietta». Noste Refs, piazza Savoia 2d, ore 20,30, tel. 011 521.72.85.



## Politiche per il lavoro

Stamane si svolge il seminario di studi, organizzato da Provincia di Torino e Italia Lavoro sul tema «Le politiche attive per il lavoro: esperienze e prospettive». Aula Consiglio Provinciale, piazza Castello 205, ore 9,15.

### Bioenergetica

S'inizia per proseguire sino a domenica 7, un seminario «Il Tao della bioenergetica» condotto da Anam Smith. Soleluna, via Andorno 5, ore 21, tel. 011 88.79.50.

### Giochi coi

Auser e Cooperativa Alice Rosso propongono la festa «Giochi coi nonni», presentando ai bambini i giochi della tradizione popolare. Alle 16, merenda per tutti. Ivia, Giardini del Castellazzo, via Arduino, ore 14,30.

### Impressioni d'altrove

Concorso fotografico per stranieri d'impressioni... d'altrove, il punto di vista dei residenti stranieri. Piemonte nei suoi vari aspetti. Le fotografie devono essere consegnate entro il 15/9/2002 al Comitato organizzatore del Concorso. Tel. 011 95.23.79. Impressioni... d'altrove, Museo Etnografico, Casa del Conte Verde, via Rivali.







EXTRAFESTIVAL SI APRE STASERA

# Dal rock all'elettronica la musica offre i suoi stili

**LA GOLA**  
Sul Momenti d'Estate torinese si affaccia la terza edizione dell'Extrafestival: regia Cooperativa Biancaneve e dell'Associazione Radar che si appropinquano per dodici intensi giorni dello spazio del Pellerina.

La carrellata di nomi punta ad esplorare, mettendole a confronto, rock e tradizione, world music ed elettronica, amplificando il cartellone una serie di eventi pomeridiani o notturni in vari punti della città: Incontri alla Fao, la rassegna Extra(Film)Festival al Cinema Massimo (partita il 1 luglio) collezionando spettacoli esaurienti: le Extranights al The Beach si Murazzi e alla Moie Antonelliana. Inaugura stasera all'insegna del tango con la prima data italiana della tournée estiva per i franco-argentiniani Gotan Project e l'unica apparizione del nostro paese dell'ensemble argentino Quinteto Fundacion Astor Piazzolla. Tra i diversi filoni rappresentati, ampio per la nuova scena elettronica con i capiscuola Chemical Brothers, i francesi Air, melodici ed eleganti, il duo austriaco Kruder & Dorfmeister, registi di uno spettacolo multimediale vero e proprio, disc jockey manipolatori e selezionatori di sonorità che esprimono raffinato gusto ed una piacevolezza estetica esigente e ricercata. Un orecchio di riguardo meritano gli Asian Dub Foundation e Sergeant Garcia, band che mischiano, una, etno-rock, dance e dub, l'altra rap, reggae, salsa e son cubano. Puro stile rasticcio che cancella i confini tra gli stili, affinandolo un affascinante mélange di

suoni. Significativa la presenza torinese al festival guidato da Madaski, My Cat Is An Alien, richiesti dai Sonic Youth, loro estimatori da tempo, per aprire la serata del 6 a Wooper, ultima invenzione di Tiziana Lamberti, vincitrice della selezione del supplemento Repubblica Musica, che, prima del 13 ad Extrafestival, porta questo progetto ad Arezzo Wave.

Il rock è presente con la noise del newyorkese Sonic Youth, storica formazione di Kim Gordon e Thurston Moore che si rimette nuovamente in gioco con la presentazione del nuovo cd Murray Street a con il mito americano punk dei Dead Kennedys: una sfida, la loro parziale reunion, agli anni ed alle vicissitudini che passano attraverso guai

giudiziari e soprattutto la perdita del leader e spirito guida Jello Biafra. Con loro, la stessa gli Ska P, travolge dal vivo, formazione alchimica spagnola ska-punk, che si porta dietro la band basca Sin Papeles che potrebbe rappresentare un'autentica rivelazione. Altri inossidabili protagonisti per una serata che si preannuncia speciale Laurie Anderson e Lou Reed, due leggende della scena contemporanea per la prima volta sullo stesso palco all'Auditorium del Lingotto per un reading-concerto scritto insieme dai due compagni d'arte e di vita. Autentici esponenti della propria terra, capaci di rivalutare la tradizione incorporando contributi da stili e diversi e quindi operando sintesi



I GOTAN PROJECT INAUGURANO LA RASSEGNA

si di assoluta modernità, arrivano anche Castano Veloso, uno dei più grandi e sensibili tautori in lingua portoghese, figura chiave della musica brasiliana contemporanea, Goran Bregovic versatile compositore, Sarajevo, capace la sua fanfara, testimone della tradi-

zione balcanica, di una musica dolce, struggente ed allo stesso tempo vibrante, e John Trudell, simbolo della cultura pelle-rossa.

Extrafestival ha aperto che una finestra sulle danze, compagna fedele di tante musiche del mondo, considerando la

maiuscola tradizione del flamenco, la performance stella di prima grandezza come Joaquín Cortés: la sua danza è un mix tra moderno e classico con evocativi movimenti delle braccia e un lavoro dei talloni proprio vuole la tradizione popolare.

## Un confetto al cioccolato può far piangere

**LA GOLA**  
I torinesi (ma non solo loro) si dividono in due categorie: quelli che si sono sposati almeno una volta e quelli che no. Quelli che si sono sposati hanno per ora un'ora a un giorno della loro vita a cercare bomboniere. La bomboniera (ci sono anche stadi, teatri e ristoranti che vengono definiti bomboniere, come il Carignano, nel senso di teatro, e la Noce di Volpiano, nel ristorante) in genere contenitori di bombon che poi sarebbe il nome con cui i francesi chiamano anche i confetti.

I «confetti» non sono altro che mandorle ricoperte di zucchero glassato, a volte sotto lo zucchero anche di cioccolato. E allora nei posti dove ci sono ottime mandorle in genere fanno degli ottimi confetti, ad esempio Avola in Sicilia, dove sostengono di avere i migliori mandorle del mondo. La scelta dei confetti, a meno che i due sposi non siano dei patiti pasticceria, anzi di confetteria, si fa in fretta; quella bomboniera è più complicata e a volte ha anche portato alla rottura di matrimoni ormai prossimi. Se i due sposi si impegnano, per i confetti privilegiano quelli con mandorle della Palestina, preparati da donne di quella terra martoriata in vendita in posti come la cooperativa Bottega del Mondo in via San Donato 43.

Quelli che non sono mai sposati, si dividono in due categorie: quelli che pensano di farlo e quelli che no. Quelli che no si consolano mangiando «cugatine», che sarebbero dei confetti di cioccolato con un nocciolo tritato e caramellate brevettati tanti anni fa dalla Venchi Unica.

Sgranocchiare una «cugatina» venire le lacrime agli occhi, quasi come fosse un giorno di

ALLA PELLERINA LAURA ESCALADA VEDOVA DI PIAZZOLLA

## «Tengo in vita il tango, in nome del mio Astor»

**LA GOLA**

E' femminile la prima sagoma attesa sul palco dell'edizione 2002 del Torino Extra Festival.

Si tratta di Laura Escalada, vedova del grande Astor Piazzolla, che alla 21 prende in consegna il pubblico della Pellerina per guidarlo nel cuore del tango argentino. Musica da qualche anno diligente in città, con serate affollate ogni settimana da centinaia di persone che al volume della discoteca preferiscono la sensualità languida della «milonga».

Il più grande interprete del tango si spegneva dieci anni fa, il 4 luglio 1992 a Buenos Aires, ed oggi la sua terza moglie tiene in vita la memoria

diretta con la fitta attività della Fundación Astor Piazzolla, di cui il Quintetto, in concerto queste, rappresenta l'espressione musicale; tanti fronti su cui la signora Escalada lavora a tempo pieno: «La Fundación organizza concorsi letterari, festival con artisti che da tutto il mondo arrivano a Buenos Aires, stage, mostre di scultura; abbiamo anche a New York, a Trani, dove nasce il nonno paterno di Astor, a Venezia. Io comincio a introdurre qualche concerto un dopo la scomparsa di mio marito; tutti mi incoraggiarono a sviluppare il progetto della Fundación, ed ora ne presento tutte le iniziative».

La storia del tango si divide in due

fasi, una precedente l'avvento di Piazzolla, l'altra segnata dalla sua forza innovativa. Un grande suonatore di «bandoneon», affascinante strumento diatonico, ed un compositore la cui attualità pulsa tuttora in ogni angolo del mondo: «Il tango è vivo, lo dimostra la grande attenzione giovani nei suoi confronti. Buenos Aires alle città europee. Torino. Gli stessi musicisti del nostro Quintetto sono ragazzi intorno ai 30 anni. E' normale, perché Astor è stato il più grande musicista argentino del secolo scorso, ma ha sempre pensato di comporre musica destinata ad una capta del tutto dal 3000 in poi. Questa sera con noi esibiscono i Gotan Project, che includono elemen-

ti di tango nella musica elettronica: niente di strano, anche mio marito aveva un ciotto elettronico. Divertiva molto, anche se accantonò il progetto per occuparsi del suo quintetto. D'altronde, quando fai musica risenti sempre di qualche influenza: Astor per esempio molto Bach, nel suo modo di comporre e fughe».

Spesso in Italia, la leader della Fundación porta per la prima volta nella nostra città le parole e le immagini con cui illustra il tango al pubblico: «Voglio raccontare ai torinesi chi siamo noi argentini, come è nata la musica. Buenos Aires dove l'ha portata la rivoluzione di mio marito».



Sogni un'auto tutta piaceri e niente doveri?

**OPEL AGILA**  
**SCONTO 1000 (L. 1.936.270)**  
**PIÙ FINANZIAMENTO SCELTA OPEL**  
**CON ANTICIPO ZERO ■ 1° RATA A SETTEMBRE**

Non costruiamo la tua auto.

Con Agila rilassarsi diventa più facile. Perché iniziata a pagarla solo a settembre senza anticipo.

La vostra piccola grande monovolume: basta abbassare i sedili posteriori per avere una capacità di carico di 1.250 litri. E, inoltre, la sicurezza del doppio airbag e del servosterzo di serie. Scoprite i suoi motori Ecotec 1.0 12V 58 CV e 1.2 16V 75 CV per avere in città sempre una marcia in più. Godetevi la vita, scegliete Agila.

Opel. Idee brillanti, auto migliori.



**Marktago**

**CARMAGNOLA**  
Via Polino 40  
Tel. 011/9723113

**FINEROLO**  
San Secondo (To)  
Via Val Pellice 71  
Tel. 011/503460

**FASANO**  
**AUTOMOBILI**

**CHIERI**  
Via Padana Est. 18  
Tel. 011/9422875

**AUTOCLUB**

**CHIVASSO**  
St. Torino 111 - Tel. 011/9102748  
**VOLPIANO**  
Cao Sesto Margherita 97  
Tel. 011/9993299

**Ifas**  
Dal 1951, auto e servizi

**Svara**

**CIRIÉ**  
Via Torino 133  
Tel. 011/9221147

**ER-CAR**

**IVREA**  
BUROLO D'IVREA (To)  
s.s. Lago di Viverone 41  
Tel. 011/

**COLLEGNO**  
Cao Francia 340 - Tel. 011/4051791

**MONCALIERI**  
Cao Savoia 34 - Tel. 011/6433111

**RIVOLI**  
Cao Albano 191 - Tel. 011/9588573

**GEN-CAR**

**TORINO**

Via Nizza 185 - Tel. 011/6961755

Cao Sesto 33 - Tel. 011/732231

Via Derna 229 - Tel. 011/7422354

Cao Camo 158 - Tel. 011/

**Ifas**  
Dal 1951, auto e servizi



PALLAVOLO: LA COMPOSIZIONE DEI LA PROSSIMA B2 COSTRINGEBBE AD AFFRONTARE LE SPESE DI TRASFERTE IN SARDEGNA

# Sei squadre si ribellano alla federazione

## «Siamo pronte a non iscriverci al campionato»

Paolo Forneris

Se non cambieranno le cose, noi iscriveremo al campionato. Era stato questa la minaccia delle sei compagini piemontesi in procinto di partecipare al prossimo campionato di maschile dopo che la Federazione aveva ufficializzato, una settimana fa, la composizione dei gironi per il 2002-2003 dei tornei di serie B.

Il raggruppamento delle squadre regionali vedeva infatti al via, oltre a Toro Valbusa, Palmar San Paolo Torino, Paravia Parella Torino, Sant'Anna San Mauro, Plastipol Ovada e Arel Asti, anche due team liguri e tre squadre sarde. Ovviamente era stata l'eccezionale presenza di compagini isolate a scatenare la protesta delle società piemontesi, non certo per problemi di razzismo, ma perché, per squadre, fanno fatica anche a trovare i fondi per disputare un campionato nazionale, diventa praticamente impossibile sostenere i costi

di sei trasferimenti in aereo, che prevedono anche una notte in albergo. Da qui la lettera mandata al presidente Magri che però, purtroppo, non ha sortito effetti, visto che ieri è arrivata la notizia che il consiglio federale ha confermato la sua scelta.

«Paghiamo lo scarso peso politico del Piemonte - è l'amaro sdogli di Gianluca Paoletti, direttore sportivo del Paravia Parella - in pratica il portavoce delle società piemontesi interessate dalla vicenda - ed è assurdo che tanti sacrifici da una decisione solitamente politica».

Si riferisce a un troppo evidente, anche se rimarrà nell'ambito delle ipotesi: in fase di composizione dei gironi, vista la situazione, è probabile che il Lazio, regione più "considerata" e che di solito ha nel suo girone le squadre sarde, abbia puntato i piedi: il Piemonte ne ha fatto le spese. Ovviamente i team isolani hanno lo stesso diritto di giocare degli altri club e le società

non quasi sempre dovute sobbarcare i viaggi aerei, ma in inverno volare fino in Sardegna da Roma è una cosa, da Torino o da Genova è tutta un'altra, con magari un solo volo in tutta la giornata che costringe dunque la squadra in questione a fermarsi in albergo per una notte.

Ad ancor vero un precedente c'è: tre anni fa in B1 maschile le squadre sarde, e quelle piemontesi erano nello stesso girone, ma allora si trattava di soli team isolani. E poi, il campionato di terza serie, un torneo già semi-professionistico, mentre la presenza di squadre sarde insieme è un evento che mai verificato.

L'anno in cui allenatore in seconda della Kappa di A2 - ricorda Stefano Capello, tecnico del Paravia Parella - fu milita anche Giulio Orecchia che faceva pure lui parte di quella squadra: tutto il campionato prendemmo l'aereo soltanto in tre occasioni.

La decisione della Federazione è altrettanto scontentata anche il gruppo di squadre sarde, poiché se è vero che la Regione Sardegna non le proprie compagini per il viaggio, le eventuali spese di albergo ricadono interamente sulle società ed infatti le voci che arrivano dall'isola sono di quattro team che non si iscriveranno. Il porterebbe il totale di squadre partecipanti al girone A a due, poiché delle due liguri l'Igo Genova dovrebbe prendere i diritti di B1 dell'Albisola o la matricola Finale Ligure rinunciarebbe.

«Evidentemente i gravi problemi economici attraversati persino dai team di A1 non bastano a far aprire gli occhi ai vertici federali - prosegue Paoletti - ed è francamente scoraggiante che i lavori per anni per salire fra i nazionali e poi sia bloccati da una situazione assurda, anche perché, conti alla mano, questa sistemazione verrebbe a



Giulio Orecchia, punto di forza del Paravia

sui mila euro in più per ogni squadra. Ora, aspettiamo che il presidente del comitato regionale Ezio Ferro torni a Torino all'inizio della settimana prossima e poi prenderemo una decisione definitiva».

CICLISMO: DOPO LA 2ª TAPPA DELLA «SEI GIORNI»

# Quaranta e Villa balzano in vetta

Franco Bocca

Grazie alla netta vittoria conseguita nella spettacolare americana conclusiva, Ivan Quaranta e Marco Villa sono balzati al comando della Sei Giorni di Torino al termine della seconda tappa, ricca emozioni.

La serata era aperta con il successo di cileni Luis Sepulveda e Juan Cabrera nella corsa a punti, termina della quale gli elvetici Bruno Risi e Kurt Betschart avevano mantenuto il primato in classifica. Una leadership provvisoria, visto dopo la prova va, lo scratch numeri rossi vinto dall'argentino Ruben Bongiorno, dovevano cedere il comando all'australiano Scott Mc Grory e al belga Matthew Gilmore. Ma Risi, che vanta cinque titoli mondiali della corsa a punti, si è poi scatenato nella eliminazione numeri neri, vincendo la prova e riportandosi,

con Betschart, al vertice della graduatoria.

La classifica è stata data dopo il giro lanciato a coppia, vinto a oltre media degli argentini Ruben Bongiorno e Gerardo Curuchet. Quest'ultimo, in carriera ha partecipato a 4 Olimpiadi e a campionati del mondo, a 38 anni sta per scendere di sella: a ottobre diventerà infatti Presidente della Federazione Ciclistica del suo Paese.

Come vuole la tradizione, arrivati dalla gara-regina delle Sei Giorni, l'americana, le emozioni più intense. Nel finale di una gara ricca colpi di scena, le coppie Quaranta-Villa e Bongiorno-G. Curuchet sono riuscite a guadagnare un giro di vantaggio, classificandosi nell'ordine, grazie alle volate mozzafiato. Ivan Quaranta, il cremasco, 28 anni, punta naturalmente a vincere la Sei Giorni di Torino, ma il suo pensiero vola già al mondiale su strada, che si svolgerà ad ottobre a Zolder, in Belgio, su un percorso adattissimo alle sue qualità di sprinter.

«E' giusto - ha detto Quaranta - che il ci Bellerini punti su Cipollini: il più forte velocista mondo. Ma credo anche che sia pericoloso affrontare un mondiale in prova unica con una sola punta. Disputerò Giro d'Olanda e Volta per trovare pronto il tecnico azzurro vorrà darmi fiducia».

Tornando al presente, Quaranta e Villa guidano la Sei Giorni con punti e un giro di vantaggio su Betschart-Risi (68 punti), Gilmore-Mc Grory (59), Bongiorno-G. Curuchet (55) e J. Curuchet-Simon (25). Tutte le altre coppie, più staccate, ormai tagliate fuori dalla lotta per la vittoria finale.

Da segnalare infine che nell'omnium Esordienti di contorno ha dominato il verbanese David Cernillo, vincitore di tutte e tre le prove in programma. Programma di stasera. Ore 20: corsa a punti; 20.30: scratch Junior; 20.50: spettacolo; 21: eliminazione numeri neri; 21.20: scratch numeri rossi; 21.30: spettacolo; 21.45: eliminazione Junior; 21.55: spettacolo; 22.10: giro lanciato a coppia; 22.30: corsa a punti Junior; 22.50: spettacolo; 23: americana 100 giri.

LO VANO, Simone Lo Vano, 24 anni, è poche settimane ingaggiato dalla Vezza-Brunero-Borsari dopo due stagioni da ciclomartire, ha volato il Trofeo Città di Brescia per Elite-Under 23. Secondo l'astigiano Federico Berta.

TENNIS: IL TORNEO ORGANIZZATO DAL CRAL LA STAMPA

# Marrone dopo tredici anni rinvince la «Racchetta d'oro»

Silvia Garbarino

Baciata dal sole dall'inizio alla fine, come da tempo succedeva, l'edizione della Racchetta d'Oro, organizzata dal Cral La Stampa sui campi di piazza Muzio Scevola, ha incoronato il povero reggio gli ultimi vincitori. I più importanti agonisticamente. Vinceranno il match conclusivo tabellone 3.3 tra Franchini e Piffaretti. Trantunenne, torinese, C1, Francesco Franchini detto Chicco, per lo Sporting Mondovì, fino al '96, inseguita da un cesso piano alla Racchetta: tra-guando che ha tagliato battendo in tre set il 33enne Stefano Piffaretti (Pleadi Moncalieri), vincitore nel tabellone 4.1.

Seicolato veloce nel primo set a colpi di sprangata (6-2), Franchini concedeva troppo spazio all'avversario - decisamente valido sotto - nella seconda partita che lo vedeva prima avanti 2-1, poi sotto 2-3, infine piazzare tre game consecutivi per un rassicurante 5-3. Il black out di Franchini nel gioco quando

al servizio e avanti 30-15 inciam-pa in un doppio fallo che carica lo spirito e la batteria di Piffaretti. Sino a fargli ottenere il punto della parità (7-5). Come frastornato Franchini incassa tre game all'inizio terzo e decisivo set, salvo riprendere le redini dell'incontro, a di se stesso, quarto gioco un perfetto passante che gli spalanca le porte della rimonta e della vittoria (6-3).

«Dedico questo successo (quarto torneo stagionale vinto, ndr) a mia figlia Carlotta che non poteva qui con me oggi - dice - e a me. I problemi alla schiena sono passati, lunedì partecipo un 2.5 alla Pellerina sperando raccogliere qualcosa di buono per concludere al meglio una stagione già buona».

Emotivamente meno bella e gratificante per il pubblico, la tabellone 2.6. Marco Marrone, 32enne maestro e presidente del Nord Tennis, non ha concesso niente ad un troppo nervoso ed impreciso Tommaso Barberi, trentenne dello Sporting Circolo della Stampa ed ex allievo del sempreverde Gipo Arhino. In 53'



Marco Marrone durante la finale contro Tommaso Barberi vinta per 6-1, 6-1; per lui è il quarto successo in 13 anni

netti di gioco, il solido Marrone ha liquidato la pratica (6-1, 6-1) scrivendo per la quarta il me nell'albo d'oro e stabilendo un primato che al momento nessuno può osare d'intaccare. «Non sei ancora il Brasile - scherzavano i suoi tifosi - ma

poco ti manca», prima Racchetta nel 1989. «E' sempre una soddisfazione - anche - la distanza di anni. Mi spiace poco per Barberi perché è stato al di sotto delle sue possibilità. Un destino negativo per Barberi che

in nove sfide con Marrone ne ha perse otto.

L'ultimo sigillo è stato posto dal consolidato duo Gerbi-Roggero che ha stoppato senza patemi le velleità di Marrone-Mantovani: 6-1, 6-3 il finale, prima del concerto di Rocky Roberts.

BASKET: FINALI NAZIONALI BAM

# Terzo Mirafiori per il Mirafiori Oggi gioca i quarti

Primo ostacolo superato: le ragazze della Noicom Mirafiori accedono ai quarti finale del trofeo nazionale Bam in eliminazione a Salsomaggiore. Nell'ultima partita del girone eliminatorio, le torinesi ormai certe del passaggio al turno successivo in qualità di capoclassifica del proprio raggruppamento, hanno comunque sconfitto in scioltezza il Quartu Sant'Elena, tagliato ormai fuori da ogni gioco (58-43).

Sempre in vantaggio il team di Alessandro Fiore ha ottimizzato le proprie capacità realizzative in tutti i parziali (14-9, 30-13, 44-27) per portare a casa l'ultima affermazione in un torneo che le ha viste vincitrici incontrari tre. Migliori realizzatrici: match, Brus (14), Brighenti (13) e Talloni (12). A riposo Occhipinti e Garbino, mentre forse finita l'esperienza di Colli che è incidenta fuori campo di gioco ha riportato un taglio all'alluce destro (i punti di sutura).

Oggi nei quarti (ore 18.30) la Noicom affronta le friulane del Pogliano Gorizia.

MACARIO in

Il monello della strada

UNA FAVOLA DEI BUONI SENTIMENTI: CARLETTTO, TORNATO DALL'ARGENTINA, SI RITROVA UN FIGLIO CHE PRIMA VORREBBE ABBANDONARE E POI FARÀ LA SUA FORTUNA.

OGNI 15 GIORNI IN EDICOLA CON LA STAMPA A SOLI 5,10 EURO più 0,90 euro per l'acquisto del quotidiano

LA STAMPA

DA OGGI IN EDICOLA IL SESTO FILM

REGIONE PIEMONTE

La Nuova Arca

XIII 2002

La Musica Terapia per lo Spirito

Giovedì 11 luglio, ore 20.30

Torino - Chiesa di San Filippo

# Filarmonica Moldava

Le opere di ven. conservatore - direttore d'orchestra - L.V. Dargaviev, Compositore di opere sinfoniche e Kammermusik, sono state eseguite da

in occasione del Santo Spirito - Società Filarmonica di Torino

Cho Hwa, soprano - Alessandra Palomba, mezzosoprano

Caroline, soprano - Guido M. soprano

## INGRESSO LIBERO

La Nuova Arca - C.so Dante 119 - 10126 TORINO Tel. 011/6504422 Tel. fax 011/655244 E mail: nuovarca@libero.it - www.nuovarca.it

FONDAZIONE CRT Cassa di Risparmio di Torino

LA STAMPA



Grande campagna

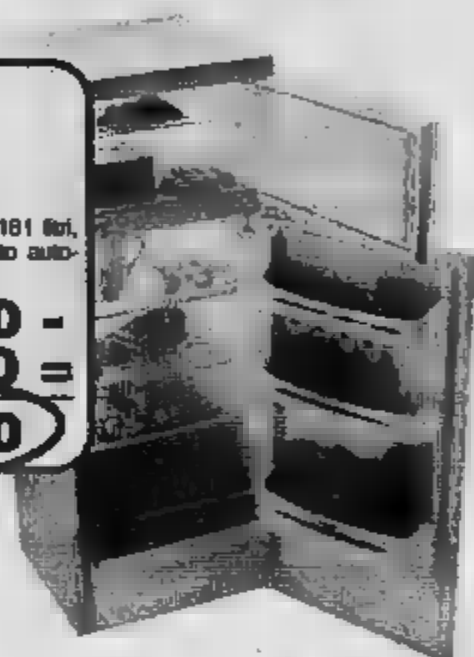
# ROTTAMAZIONE

Valutiamo il tuo usato\* fino a 150,00 €

\*Fino al 31 Agosto su centinaia di frigoriferi, congelatori, lavatrici, lavastoviglie e cucine a gas.



**Frigorifero Iberna ID 24**  
Capacità totale 220 litri: frigo 181 litri, congelatore 39 litri, sbrinatorio automatico, porte reversibili  
Prezzo € 223,00 -  
Valutazione usato € 30,00 =  
**€ 193,00**



**Lavatrice Zoppas PMG 705 B**  
Capacità 5,5 Kg, vasca Carbon, oblio 90 cm, 700 giri centrifuga, regolazione livello carico, classe energetica A  
Prezzo € 469,00 -  
Valutazione usato € 150,00 =  
**€ 319,00**

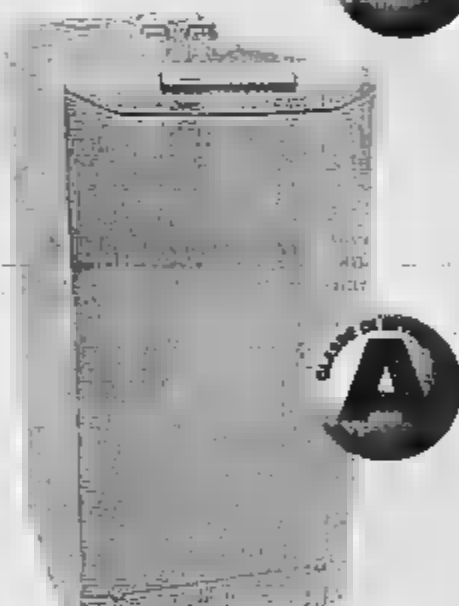
**TORINO**  
C.so R. Margherita 270  
011.4379186

**TORINO**  
Via Nizza 30  
011.6696912

**Frigorifero Samsung 52 NXB**  
Capacità totale 434 litri: 312 litri (frigorifero) + 122 litri (freezer), funzione super X-Flow, funzione Air-Shower, cassello zero graditi per carne e pesce, cassello super fresco per frutta e verdura, doppio scomparto per bottiglie di cui uno jumbo, ripiani in abs trasparente, cassetti ghiaccio riciclabili ed estraibili, filtro assorbitori odori  
Prezzo € 795,00 -  
Valutazione usato € 150,00 =  
**€ 645,00**



**Lavastoviglie Bosch SGS 4462**  
12 coperti, 4x2 programmi, temperature: 35°- 60°- 55°- 70°, spia brillantante, spia solo, ecceustop, possibilità funzionamento solo cassello superiore, partenza programmabile, classe energetica A  
Prezzo € 538,00 -  
Valutazione usato € 100,00 =  
**€ 438,00**



**Lavatrice Candy CHIARA 850 TV**  
Capacità 4,5 Kg, carica dall'alto, 400 giri centrifuga, programma rapido 32 min., funzione stiro facile, vapore fase programma, classe energetica A  
Prezzo € 498,00 -  
Valutazione usato € 100,00 =  
**€ 398,00**

**ALESSANDRIA**  
Via S. Maria 64  
0132.442111

**BIELLA**  
Via Europa 7c  
015.444444

**BOLOGNA**  
Viale C. d'Olivola 6  
051.274444

**BRERA**  
Via Brera 10  
02.574444

**CITTA' DI BRESCIA**  
Via S. Vito 10  
030.274444

**VERCELLI**  
Via S. Vito 10  
0132.444444



**Frigorifero Combinato Indesit CA 137**  
Capacità frigo: 213 litri, capacità congelatore: 93 litri, sbrinatorio automatico, classe energetica A  
Prezzo € 434,00 -  
Valutazione usato € 75,00 =  
**€ 359,00**



**Cucina a gas Ariston C 448 MX**  
4 fuochi gas, forno elettrico multifunzione, accensione elettronica, sicurezza piano, contenitori  
Prezzo € 564,00 -  
Valutazione usato € 75,00 =  
**€ 489,00**

## Raddoppia la Convenienza

Aggiungi allo SCONTO ROTTAMAZIONE il RISPARMIO ENERGETICO con i nuovi prodotti di Classe A

A titolo esemplificativo riportiamo la tabella dei consumi calcolati su base media annua raffrontando due frigoriferi della stessa dimensione, ma di Classe di efficienza energetica diversa.

	Kwh	€
Frigorifero combinato Indesit Classe A	61,27	
Frigorifero combinato di precedente generazione	698	194,36
<b>RISPARMIO Annuo</b>		<b>€ 63,09</b>

Elettrodomestici - Video

Hifi - Computer - Telefonia

# VIPIANA

Un mondo di tecnologia e convenienza.

# EURONICS

La catena con più punti vendita in Europa







[illegible]







## L'opposizione: «Questo testo ricorda il rigore dell'arbitro Moreno nella partita con la Corea»

■ «Chiamiamola legge Moreno, non legge Frattini. Moreno come l'arbitro assolutamente corretto e imparziale che ha diretto la partita dell'Italia con la Corea». Il capogruppo dei Ds al Senato, Gavino Angius, ricorre all'ironia per parlare della legge sul conflitto di interessi, in discussione al Senato. Durante la manifestazione dell'Ulivo al Pantheon, Angius ha detto che la legge sul conflitto di interessi è un grave danno alla democrazia del paese, perché viene lesa il principio dell'uguaglianza dei cittadini di fronte alla legge; questa è una legge imbroglia, che pone emergenza politica e democratica. La questione del conflitto di interessi investe le regole e la sopravvivenza del pluralismo nell'informazione politica. Oggi nella piazza del Pantheon Rutelli e Fassino spiegheranno il no centrosinistra alla legge.



Byron Moreno

## La maggioranza: «E' vero il contrario: ci siamo ispirati all'imparzialità di Collina»

■ «Non abbiamo fatto la legge Moreno, come dicono Angius e Bordon, semmai abbiamo fatto una legge Collina», replica il capogruppo di An al Senato Domenico Nania. «La legge Moreno - detto Nania - è quella Enzo Biagi e di Roberto Benigni, che tv pubblica invitavano i cittadini a votare per il centrosinistra; la legge Luttazzi, che invitava nel suo programma l'autore di un libro contro Berlusconi; è la legge di Santoro, che vuole influenzare il voto dei cittadini. Invece la nostra è una legge imparziale». Nania ha anche respinto le critiche di Bordon sul voto favorevole della maggioranza: «Dimentica che la Camera ha approvato nella legislatura all'unanimità il testo sul conflitto di interessi che è affossato dal Senato dall'Ulivo per precisa volontà del centrosinistra».



Pierluigi Collina

MASSIMO D'ALEMA: «SI VUOLE LEGITTIMARE UNA SITUAZIONE ANOMALA»

## «Legge farsa, ci vuole un referendum abrogativo»

Il centrosinistra affila le armi e prepara la consultazione per l'anno prossimo

Amedeo La Mattina

ROMA. Alla Camera l'opposizione fece la mossa avventiniana di uscire dall'aula e di non partecipare al voto sul conflitto di interessi. Ieri Palazzo Madama i senatori dell'Ulivo hanno tirato fuori dalla pochetta i fazzoletti bianco-rosso-verde che si sono trasformati in bandiere da sventolare drappi in faccia ai colleghi.

Il colpo di teatro è riuscito all'opposizione che adesso affila le armi per il referendum abrogativo. Nella speranza che il dello Stato, come ha detto Willer Bordon, non promulghi la legge: «Ciampi farà quello che deve fare - ha precisato il capogruppo della Margherita - ma voglio ricordare che 30 costituzionalisti hanno individuato tre profili di incostituzionalità a questa legge burlata che fissa limiti tranne per Berlusconi». Una legge «farsa», secondo Massimo D'Alema: «Con questa legge si conflitto, ma rimangono gli interessi. È la dimostrazione che si vuole in realtà legittimare una situazione anomala che varrebbe accettata in un paese del mondo, come quella di una concentrazione di poteri politici, mediatici e finanziari in una sola persona. Questo non è accettabile in un paese democratico».

Per il presidente dei Ds il conflitto d'interessi rimane un grande problema irrisolto di questo paese, una ferita nel rapporto con le forze politiche. Una risposta, quella di D'Alema, a chi ha visto nel suo discorso dell'altro ieri alla Camera su Scalo la un filo di dialogo con Berlusconi.

Tutto il centrosinistra, insieme a Pietro, si trova unito a questo fronte e prepara il referendum. Anche Mario Segni la carica contro quella che ha definito «una squallida presa in giro». Ma ora il provvedimento dovrà essere approvato a Montecitorio, in modo da poter raccogliere entro settembre le firme. Solo rispettando questa scadenza si potrà celebrare il

Gavino Angius  
«Bisogna vedere quante risorse il partito vuole mettere in campo»

Willer Bordon  
«Le regole in democrazia si scrivono insieme, non a colpi di maggioranza»

referendum nel. Il timore dell'opposizione è che la legge non venga votata a luglio, facendo saltare i tempi per il referendum. Ma il vero problema è un altro. Come ha fatto notare Gavino Angius, si tratta di sedersi attorno a un tavolo per stabilire quanta determinazione, quali risorse economiche che ogni partito è disposto a mettere in campo per evitare che si ripeta l'insuccesso di altri referendum.

Dalle affermazioni ieri questa determinazione sembra esserci, visto che tutti gli

esponenti del centrosinistra hanno posto un problema democrazia in Italia. «C'è un grumo di interessi - ha detto Angius - che si vogliono difendere arrivando a uno scardinamento progressivo delle regole istituzionali. Questa è una delle pagine più oscure della nostra Repubblica». Per il presidente dei senatori De l'obiettivo di questo provvedimento è quello non toccare la posizione del presidente del Consiglio: «Chi di voi è in grado di parlare questa sera nella sua tv privata? C'è solo

una persona che è in grado di farlo, è quella che la maggioranza vuole salvaguardare. Ma per farlo viola la Costituzione e le principi della libertà della democrazia. Non poteva mancare un distinguo tra Angius e Bordon a proposito del perché nella scorsa legislatura il centrosinistra non ha approvato la legge sul conflitto di interessi. Per l'esponente della Margherita è un errore che però non auto- il centrodestra fare oggi di testa sua. «Noi - ha spiegato - volevamo fare una legge con il concorso tutti, perché le regole della democrazia non si scrivono a colpi di maggioranza». Angius ha invece ammesso che il problema era un altro: «Ci sono state opinioni, in alcuni casi molto diverse, all'interno dell'Ulivo. E fronte di risicata maggioranza di soli tre voti, è stato impossibile approvarla».



Lo stato maggiore del centrosinistra: Rutelli, Fassino, D'Alema e Angius

BURRASCOSA AL CDA

Baldassarre apre a Santoro  
«Ma deve essere imparziale»

«In alternativa può anche scegliere di fare un programma che non si occupi di politica»  
Il conduttore: sono pronto a trattare. Biagi: l'audience? Potrei mettere un po' di porno

Maria Grazia Bruzzone  
ROMA

L'ATTESO cda della Rai sui palinsesti, il caso Santoro ancora aperto, il destino di Rai Fiction è molto altro ancora, per il centrodestra. Ma alle 9.45 Baldassarre non era ancora arrivato. Così il consigliere Luigi Zanda, stanco dei «ripetuti e vistosi ritardi» del consiglio causati dalla «sistemica mancanza di puntualità» del suo presidente, ha dato forfait e se ne è andato. Insieme all'altro consigliere ulivista Carmine Donzelli, che ha aderito

«per solidarietà», concorde nello stigmatizzare il fatto che «troppe volte le riunioni del cda iniziano con forte ritardo» per colpa del presidente: «La puntualità - ha ammesso Donzelli - non è certo il forte».

E probabilmente vero se anche mercoledì, presentazione dell'ultimo libro di Bruno Vespa, ospiti e presentatori fra cui il presidente Mediaset Fedele Confalonieri hanno atteso per più di mezz'ora quello Rai. Fatto sta che la riunione del cda è saltata. Baldassarre, che al suo arrivo ha scherzato con Mario Staderini, Ettore Albertoni («Perché avete fatto fissare la riunione alle 9 e mezzo, sapete che per i miei ritmi è troppo pre-

Zanda e Donzelli abbandonano la riunione del consiglio Rai per protesta contro i continui ritardi del presidente  
«Non ha nessun rispetto per i consiglieri»

sto», non l'ha presa affatto bene. «Se una persona vuol litigare trova qualsiasi motivo per farlo», ha commentato gelido, facendo notare che «pur in temporanea assenza del presidente c'era il numero legale per iniziare la seduta» e che la mancata partecipazione al consiglio è una responsabilità che ricade tutta su Zanda e Donzelli. Un comportamento, quello dei due consiglieri di centrosinistra, che il senatore di An Michele Bonatesta ha letto come «una ripicca al no del presidente Baldassarre alla convocazione urgente del cda da loro richiesta nei giorni scorsi».

Zanda replica a entrambi, separando nettamente i due argomenti. «La mancata convo-

cazione del cda straordinario è un punto che resta da discutere perché attiene a una questione di principio, quello delle garanzie che il nostro regolamento dà alla minoranza e che sono state calpestate. Quanto al ritardo continui - sui quali ho richiamato l'attenzione più volte con dichiarazioni verbali e letterarie - non si tratta solo di un problema formale, ma del segno di un modo sbagliato di gestire il consiglio che denota un atteggiamento feudale di assoluta noncuranza per il ruolo dei consiglieri». Fedele al personaggio del mediatore si è ritagliato, il consigliere dell'Udc Staderini cerca di sdrammatizzare. «C'è uno stato di tensione dovuto anche alle

precedenti richieste, mi auguro che la prossima volta saremo tutti puntuali. Ma non darei nell'episodio un'importanza eccessiva».

Comunque qualcosa è fatto, rimarca Staderini, alludendo all'incontro che c'è stato fra il presidente e il direttore generale e Michele Santoro. Il conduttore di «Sciuscià» ha interrotto le Sardegnine per venire a viale Mazzini, come il presidente ha richiesto. Avrebbe dovuto parlare con l'intero cda, replicando alle accuse che gli sono state mosse: una presunta violazione delle regole (una procedura sulla quale peraltro i consiglieri ulivisti erano perplessi). Invece con Baldassarre e Sacca sono entrati nel merito dei futuri programmi. «Abbiamo fatto a Santoro una duplice proposta - sintetizza il presidente -. O continuare a fare il dibattito di politica, però nell'ambito delle regole di imparzialità, nel rispetto delle parti, a parità di condizioni con neutralità del conduttore. O cambiare format e affrontare una formula senza informazione politica». Ora toccherà a lui scegliere, ha aggiunto il presidente, giudicando l'incontro «abbastanza costruttivo e complessivamente positivo».

Il ghiaccio sembra essersi rotto. E però Santoro nel ritenere «una volta positiva il fatto che si cominci a parlare di programmi», rilancia cautamente la palla al cda. «Siamo all'inizio di un percorso ed è importante che il consiglio prenda una decisione chiara ed esplicita. Sono pronto a collaborare. Siamo in attesa». Happy end invece per Enzo Biagi, ieri ha firmato il contratto. «Un contratto di due anni a 82 milioni lordi, più un milione di battute. Biagi farà inchieste a tarda serata, oltre a prime serate a tema di tanto in tanto. «Non ho problemi» orario, possa fare il programma anche di notte; magari mettendo una piccola pornografia per tener sveglio l'audience. L'importante è il rispetto per i stessi. Fare la propria parte».

TEMPO SU BARRICATE OPPOSITE SNOCCIOLAVANO CIFRE PER I DUE LEADER CHE SI CONTEDEVANO LA SUPREMAZIA ELETTORALE

## Prove tecniche per il polo unico dei sondaggi

Gianni Pecci, ex consigliere di Prodi, diventa amministratore delegato della Cirm di Piepoli

il caso

Pierluigi Battista

UN tempo su barricate opposte. Anzi, per l'esattezza, nel 1996, rispettivamente consigliavano, sondavano, snocciolavano cifre per i due leader che si contendevano elettoralmente la supremazia politica in Italia: Silvio Berlusconi e Romano Prodi. Da oggi saranno sulla stessa barca, dovranno maneggiare gli stessi numeri e padroneggiare gli stessi sondaggi. Il bolognese Gianni Pecci, uno dei fondatori di Nomisma, è il nuovo amministratore delegato dell'Istituto di ricerche Cirm. Il Cirm (fondato da Nicola Piepoli) è la volta parte dell'Hdc, Holding della comunicazione, presieduta da Luigi Crespi. Crespi è fondatore di Detamedia. Dunque, cercando di orientarsi nel labirinto di sigle e denominazioni, sfoltendo il ginepraio di connessioni e legami diretti e indiretti, e semplifi-

ficando appena un po', l'epidemiologo Gianni Pecci farà parte dello stesso gruppo berlusconiano Crespi. Gli avversari di ieri diventano insomma i collaboratori di oggi.

Il bolognese Pecci è storicamente una figura centrale dell'universo prodiano. Fu lui a inventare la fortunata idea del pullman elettorale Romano Prodi. Per quindici anni è stato il numero uno dell'Istituto Nomisma, laboratorio di idee, dati, rilevazioni e sondaggi che alla figura dell'attuale presidente dell'Unione europea ed ex premier fanno riferimento. Capì che la politica la sinistra e l'Ulivo avrebbero vissuto un clamoroso ed epocale smantellamento, quando Pecci dichiarò che avrebbe votato per Guazzaloca sindaco. Guazzaloca, nel 1999, vinse alla grande ed espugnò la forte rocca. Pecci diventerà mam-



vista di aver smantellato il santuario della sinistra. Infatti, sul del professore bolognese feda prodiana molte illusioni circoleranno nella sinistra bolognese assediata dalla storica disfatta.

Luigi Crespi, a volta, è figura più al grande pubblico, imponente fisico e loqua-

I numeri hanno assunto in questi anni di democrazia un valore simbolico ancora più decisivo



Gli uomini sondaggi creano nuove alleanze. In alto Nicola Piepoli, a sinistra Luigi Crespi e a fianco Gianni Pecci, uno dei primi manager a portare i numeri in politica

ce per indole, è l'anima di Detamedia, l'istituto di sondaggi preferito da Berlusconi. Creando la Holding della comunicazione tramite la fusione con il Cirm di Piepoli, Crespi è riuscito ad aggiudicarsi l'esclusiva dei sondaggi per conto di Berlusconi. Quando, però, si è diffusa la notizia, la sinistra ha gridato al

polo unico dei sondaggi dopo aver gridato al polo unico delle televisioni. Oggi che gli avversari di ieri si accingono a stringere un proficuo sodalizio, è un pezzo storico dell'Ulivo che fa sentire essersi allontanato dall'Ulivo che è, è probabile che le polemiche possano trovare buoni e comprensibili motivi per riattivarsi.

Anche perché i numeri sono essenziali in ogni democrazia che le teste le conta invece di tagliarle, hanno assunto in questi ultimi anni di cosiddetta Seconda Repubblica un valore simbolico ancor più decisivo per la grande attenzione ai sondaggi e alle ricadute che i sondaggi sembrano avere sull'opinione pubblica. I numeri, nella sondaggistica, non sono mai neutrali.



DA NEW YORK E WASHINGTON LA PAURA PASSA SULLA COSTA PACIFICA

# Tocca alla California faccia di un'America di sogno e ricchezza

Hollywood ■ Los Angeles sono il simbolo di questo Stato, che già nel 1941 era stato in prima linea - dopo Pearl Harbor - della guerra Usa

Paolo Mastrolilli  
NEW YORK

Tocca all'altra faccia dell'America, forse. Quella dello spettacolo, dell'alta tecnologia, del sole dodici mesi all'anno. Ma anche quella delle grandi aziende belliche, dell'agricoltura e dell'immigrazione ispanica, che sta cambiando il volto degli Stati Uniti.

Se verranno confermati i sospetti che mentre scriviamo sono tutt'altra che sicuri, il terrorismo ha cambiato costa: da Oriente a Occidente, come i pionieri che hanno costruito questo paese di cui i neri si celebrano l'indipendenza. A settembre ha colpito New York e Washington, cioè la capitale mondiale degli affari, e la capitale americana della politica. Ora forse è deciso: Hollywood e la Silicon Valley, che magari avevano pensato di essere immuni, lontane un continente dai tradizionali centri di potere della East Coast.

L'aeroporto di Los Angeles è quello dove hai più probabilità di imbatterti in un attore o un'attrice da premio Oscar, ma anche in centinaia di persone anonime che vengono a tentare e fallire il sogno americano. E' lo scalo dei manager delle compagnie tecnologiche che hanno inventato la rivoluzione digita-

le e la New Economy, quando si decidono di venire a vedere il po' di mondo. Ma è anche quello della grande industria bellica, come la Northrop Grumman.

Hollywood però è il simbolo di questa costa, da dove gli Stati Uniti esportano in tutto il mondo quello che Joseph Nye, preside della Kennedy School of Government di Harvard, ha definito il «soft power». La capacità di persuadere la forza della cultura e dei modelli di vita, che poi è quasi più potente delle armi, e disturba gli intolleranti quanto una portaerei ancorata al largo del Golfo Persico.

La città del cinema aveva già vissuto queste sensazioni nel 1941, quando l'attacco a sorpresa giapponese distrusse Pearl Harbor, arrivando proprio dall'oceano Pacifico. All'inizio la California non era pronta allo spirito della guerra, e nel 1939 Spielberg ci girò sopra una parodia. Secondo i critici, «1941 Allarme a Hollywood» è forse il film peggiore del regista di «Schindler's list». Ma John Belushi e Dan Aykroyd, impegnati a fermare i sottomarini giapponesi incaricati di distruggere la grande scritta che domina le colline sopra Los

Angeles, avevano la faccia dell'improbabile ferocia bellica di uno Stato che oggi, con la forza della sua economia, potrebbe permettersi di sedere al tavolo del G-8 anche separandosi dal resto dell'America.

Il vero 1941 doveva passare alla storia come l'inizio dell'età dell'oro per Hollywood. Tutti gli Studios stavano sperimentando il technicolor, una rivoluzione del cinema grande quanto i programmi Microsoft per i computer, e non a caso quell'anno si litigarono l'Oscar «Com'era verde la mia valle» di John Ford, «Il Falcone Maltese» di John Huston adattato da uno scritto di Dashiell Hammett, e il mitico «Citizen Kane» di Orson Welles. Nel 1938 il grande regista di «War of the Worlds» aveva simulato lo sbarco dei marziani in New Jersey. Tre anni dopo non aveva potuto prevedere l'invasione dei giapponesi. Per l'Oscar, tra parentesi, la spuntò John Ford, a dimostrazione di quanto i paesaggi minerali del «Gallies» riuscissero a commuovere gli americani molto più dei presagi di guerra. Il 1941 fu persino l'anno della prima versione di «Fantasia», e la società californiana così divisa e snob, che sulla porta del Country Club di Los Angeles pendeva ancora questo cartello: «Ingresso vietato ad ebrei, cattolici e attori». Solo Groucho Marx poteva prendersi alla leggera, una battuta diventata epica: «Perché mai dovrei iscrivermi ad un club che accetterebbe me come membro?». Ma l'umore era già cambiato nel 1942, anno d'uscita di «Casablanca», che nel 1943 avrebbe vinto l'Oscar par-



Uno dei fenti viene portato su un'ambulanza in attesa davanti all'aeroporto di Los Angeles dopo la sparatoria di ieri

lando d'amore, spie e nazismo, mentre James Stewart, Henry Fonda e Clark Gable si messi sul serio la divisa per partecipare alla guerra.

Anche nel 2001 Hollywood è stata arruolata dalla Casa Bianca per aiutarla a produrre spot che sappiano sensibilizzare la gente alla guerra contro il terro-

rismo. E solo due settimane fa i bottegini sono stati conquistati da «Sum of all fears», il dramma adattato da una storia di Tom Clancy, in cui i terroristi lanciano l'attacco nucleare sull'America. Se i sospetti di ieri saranno confermati, stavolta gli spari sono arrivati sul serio.

Anche ora la capitale del cinema ■ ■ ■ ■ ■ arruolata dalla Casa Bianca nella lotta contro il terrorismo

## El Al, massima sicurezza

Controlli accurati e agenti in borghese

TEL AVIV

L'apparato di sicurezza della El Al negli Stati Uniti era stato rafforzato in occasione della ricorrenza del 4 luglio, un'occasione che faceva temere attentati contro aerei israeliani. Ad uccidere l'assaltatore dei passeggeri ■ ■ ■ ■ ■ a Tel Aviv ■ ■ ■ ■ ■ il Katalin Bitahon, ossia l'ufficiale di sicurezza preposto alla difesa del personale della El Al e dei suoi passeggeri nell'aeroporto di Los Angeles. In pochi secondi ha identificato l'aggressore ■ ■ ■ ■ ■ e ha eliminato con pochi colpi di pistola.

La difesa dei passeggeri della El Al comincia molto prima del banco ■ ■ ■ ■ ■ imbarco. Già con l'emissione ■ ■ ■ ■ ■ biglietti di volo, l'identità dei passeggeri viene esaminata. Ulteriori controlli vengono fatti prima dell'accettazione, mediante brevi interrogatori. In passato personaggi che destavano sospetti ■ ■ ■ ■ ■ ma nei confronti dei quali non esistevano informazioni sicure relative alla loro pericolosità ■ ■ ■ ■ ■ erano stati fatti sedere accanto a un agente israeliano in borghese che li teneva costantemente d'occhio per tutta la durata del volo.

Questi agenti sono addestrati ad impedire dirottamenti in volo. Uno di questi ha tallonato durante un volo Londra-Tel Aviv Richard Reid, il cittadino britannico che sarebbe divenuto famoso mesi dopo quando avrebbe cercato di far esplodere in volo un altro aereo dopo aver nascosto esplosivo nei tacchi delle scarpe. ■ ■ ■ ■ ■ [a.b.]

LANCIA

**LANCIA CHECK&DRIVE.**  
5 MINUTI PER PENSARE ALLA VOSTRA AUTO. 365 GIORNI PER PENSARE A VOI STESSI.

Con Lancia Check&Drive, la tagliando di manutenzione programmata dedicata alle automobili Lancia, vi basterà aggiungere 14,99 Euro per avere un anno di Targa Assistenza valido in tutta Europa. Prenotare Lancia Check&Drive è facile e veloce, basta rivolgersi alle Concessionarie o alle Officine autorizzate Lancia oppure visitare il sito [buy.lancia.com](http://buy.lancia.com) cliccando sulla sezione e-garage. Lancia pensa a tutto quanto, e a voi non resterà che godervi 365 giorni in assoluta tranquillità.

Presso le Concessionarie Lancia e le Officine autorizzate che aderiscono all'iniziativa.

LANCIA

VALORIZZA LA TUA AUTO



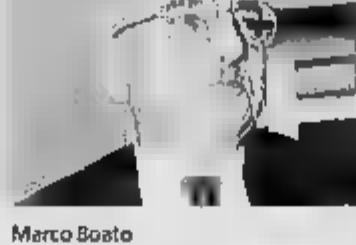




ULIVO DIVISO: AVVANTAGGIATI GLI SCHIERAMENTI TRADIZIONALI

Le firme per i candidati non serviranno più a chi ha un gruppo parlamentare

Alle prossime elezioni politiche, provinciali e comunali i partiti che hanno un gruppo parlamentare alla Camera o al Senato potrebbero non dover più raccogliere le firme necessarie per presentare candidati e liste. Lo prevede un provvedimento votato dalla Commissione Affari costituzionali della Camera, dove però si è registrata una spaccatura tra i PdL, il centrodestra ha votato compatto in favore della soluzione proposta dal relatore Michele Saponara, il comitato ristretto, mentre l'Ulivo si è diviso: La Margherita, infatti, pur non presente al momento del voto, aveva accettato il testo, mentre Ds e Verdi si sono opposti: a questi si è unito il Prc, violando un principio liberale - ha spiegato Marco Basso dell'Ulivo - e cioè che tutti i partiti, grandi e piccoli, sono uguali ai nastri di partenza. Invece con questo testo si ritorna al principio oligarchico che i partiti tradizionali sono avvantaggiati.



Marco Basso

SULLE ROGATORIE

La Consulta non si pronuncia sulla legittimità: quesito mal formulato dal tribunale di Roma

La Consulta si pronuncia sulla legittimità della legge sulle rogatorie: la colpa è del tribunale di Roma che ha posto in realtà una questione di mera interpretazione per risolvere la quale può rivolgersi alla Corte costituzionale. Così i giudici costituzionali hanno respinto come manifestamente inammissibile la questione di legittimità sollevata nel novembre scorso dalla sesta sezione dell'ufficio giudiziario della capitale, nel corso di un procedimento su un traffico di reperti archeologici in Italia e Germania. Tra l'altro rimproverando al tribunale di non aver verificato, prima di sollevare la questione di legittimità costituzionale, se potessero adottarsi differenti interpretazioni delle norme censurate, già nella giurisprudenza di merito, per esempio le pronunce in materia della Corte d'appello di Milano.



La sede della Consulta

GLI ALLEATI PREMONO PER UN RIMPASTO, PALAZZO CHIGI FRENA

# «Prima delle vacanze il nuovo ministro degli Esteri»

## Berlusconi: dal dibattito su Scajola il governo è uscito rafforzato

Ugo Magri

ROMA  
Nemmeno il tempo di tirare il fiato sul Viminale, che già gli occhi si sono rivolti a Palazzo Chigi. Silvio Berlusconi ha aperto ieri mattina i giornali e s'è trovato alcune dichiarazioni di Franco Frattini, ministro della Funzione pubblica, il quale dà per certa la propria promozione agli Esteri. Non subito, però, ma a fine luglio, dopo che l'attuale titolare a interim (Berlusconi medesimo) avrà presentato il progetto di riforma della diplomazia italiana.

S'è innescata una reazione a catena. Telefonate e controtelefonate col premier personalmente e un capo del filo. Rocco Buttiglione, che ambisce pure lui a quella poltrona, s'è presentato a un convegno di Confindustria anticipando ai cronisti che Berlusconi tra breve si occuperà di Palazzo Chigi «a tempo pieno». La domanda è stata quindi rivolta al diretto interessato. «Sì, penso di poter risolvere la questione dell'interim per la Farnesina entro l'estate, prima delle vacanze estive», ha confermato il Cavaliere. Berlusconi ha colto la palla al balzo per aggiungere che il gover-

no esce più robusto dalle staffette Scajola-Pisanu: «Procede con forza sul cammino che aveva già cominciato e sta percorrendo con determinazione», anche se certo i problemi non mancano soprattutto in economia, colpa del famoso buco. «Perfino quando a pilota bravissimo Schumacher viene consegnata una macchina rotta, per vincere bisogna prima aggiustare la macchina. E' quello che stiamo facendo...». Ma non c'è dubbio che il passaggio della consegna. Sennò, se tutta rivolta al nodo del cosiddetto rimpasto.

Il solo pronunciare la parola fa rizzare i capelli ai collaboratori del premier. «Non ci sarà alcun rimpasto», taglia corto il portavoce e sottosegretario, Paolo Bonaiuti. Naturalmente, tutto a intendersi sul significato della parola. Se tutti fossero d'accordo a mettere Frattini alla Farnesina, e magari esponente di An alla Funzione pubblica, il capo del governo non avrebbe difficoltà a procedere. Il 24 luglio ci sarà un raduno di ambasciatori, potrebbe essere l'occasione giusta per il passaggio della consegna. Sennò, che in pochi credono, tra i consiglieri di Berlusconi, a una soluzione così indolore.

Nessuno ha dimenticato, infatti, che quando Renato Ruggiero si dimise nei giorni della Befana, Gianfranco Fini aveva mostrato un certo interesse per l'incarico. Segui un braccio di ferro tra Forza Italia, che giudicava la poltrona di propria pertinenza, e l'alleato nazionale di tutt'altro avviso. Per non dire di Bossi e degli ex Dc, che dalla divisione della torta vorrebbero ricavare più di qualche briciola di sottosegretariati vacanti. Ecco dunque l'interrogativo che risuona nelle stanze dei bottoni: vuoi vedere che nemmeno stavolta An si accontenterà della Funzione

pubblica lasciata libera da Frattini? E quali richieste spareranno gli altri? Ed ecco perché, una volta risvegliati gli appetiti, per Berlusconi c'è il rischio che l'operazione Farnesina sfugga al controllo della regia. Invece di limitarsi ai due ministeri succitati (quello per l'attuazione del programma, quello di Beppe Pisanu, dichiarato a dipartimento), finisca per diventare qualcosa di più: un vero rimpasto appunto. Dove sa come si entra e mai come se ne esce. A Palazzo Chigi non vogliono sentirne parlare.

In fondo, se fosse per le garbate pressioni del Quirinale che gradirebbe sanare l'anomalia di un interim prolungato al ministero degli Esteri, Berlusconi lascerebbe volentieri come stanno. Quella internazionale è diventata per lui la politica con la maiuscola. Sono accorti i deputati azzurri, l'altra sera alla Camera, appena finito di parlare sul caso Biagi-Scajola, il premier s'è precipitato tra loro per raccontare di Bush e di Putin. Stamattina, insieme con il sindaco di Roma Walter Veltroni, inaugurerà il nuovo piazzale della Farnesina. Segno che in quel palazzo si trova perfettamente a suo agio.

L'ANALISI DURANTE UNA CENA A VIA DEL PLEBISCITO CON IL PRESIDENTE DEL SENATO, I CAPIGRUPPO E IL MINISTRO PISANU

# Il Cavaliere alle prese con il partito: attenti, le correnti sono una iattura

«Appena lascerò la Farnesina avrò tutto il tempo per occuparmene. Non scoraggiamoci, per costruire l'azienda ci ho messo vent'anni...»

Augusto Minzolini

ROMA  
SILVIO Berlusconi interpreta il ruolo di leader politico a suo modo. Per lui i collaboratori, gli esponenti di punta di Forza Italia sono soprattutto degli «amici». Era il metodo con cui governava le aziende e che ha riproposto pari pari in politica. Per cui se è impegnato in un dibattito parlamentare a Palazzo Madama fino a tardi, come è successo l'altra sera, trova normale chiedere agli amici: «Chi non ha cenato venga a casa mia». E dato che il Cavaliere difficilmente rinuncia alle abitudini, ai lussi del cuoco Michele, non ci pensa due volte a declinare l'invito del Presidente del Senato, Marcello Pera, a bere una bottiglia di champagne nel suo appartamento. «Semmai - è la controproposta del capo del governo al Presidente del Senato - vieni tu da me».



Così l'altra sera tra chi è seguito perché era libero e chi, come il senatore Tomassini, è delegato perché impegnato, alla fine attorno al tavolo di Palazzo Grazioli si sono seduti i capigruppo Schifani e Vito, il coordinatore del partito Antonione, il ministro Pisanu e alla fine, solo per il caffè, si è presentato l'amico Pera.

Inutile dire che, aldilà dello stile informale, i Berlusconiani le vere riunioni politiche si svolgono durante i pasti. Ormai è tradizione: ai vertici con gli alleati sono i colazioni, mentre le riunioni di partito si fanno a cena. E la cena di ieri è stata una riunione particolare visto che ha chiuso una tre giorni difficile per il premier, quella del caso Scajola. «Vedete, ha spiegato il Cavaliere ai suoi interlocutori - è un momento difficile che vedono gli amici e Bossi e i suoi in questa vicenda si sono comportati da amici più che da alleati. Anzi i centristi, invece, sono comportati soltanto da alleati, ne hanno approfittato. Così va il mondo...».

A quell'ora però, la vicenda Scajola è già archiviata. Per il futuro dell'ex-ministro dell'Interno si vedrà: «Si troverà sicuramente - ha spiegato il Cavaliere - un ruolo per lui o nel partito o in Parlamento. Avremo tempo per parlarne». Ma la notizia della serata è un'altra: «Ho finalmente - annuncia il Cavaliere ai commensali - di nominare il nuovo ministro degli Esteri

per fine estate». Il nome è Frattini perché per Berlusconi è il più adatto per quel ruolo. Lo dice da mesi il premier: «Frattini ha una bella immagine, si presenta bene, sa parlare, sa come ci si deve comportare in certe riunioni internazionali quando ci si accapiglia per un emendamento. Se sa poco di politica estera? Non è un problema impararlo...».

Questa è solo una premessa, perché in questo momento, con le elezioni amministrative che sono andate così e il governo che scricchiola, il Cavaliere ha bisogno di dare delle certezze ai suoi. «Con il ministro degli Esteri - annuncia - io avrò la possibilità di occuparmi di più del governo e, soprattutto, del partito. Qui bisogna affrontare la questione, non si può più andare avanti così. Si stanno formando dei gruppi specie a livello periferico, stiamo arrivando a correnti che è una grande iattura. E probabilmente il nostro è un problema di crescita: questi fenomeni stanno nascendo fuori ora che ci stiamo sempre più radicando nel territorio».

Appunto, dopo i segnali di allarme il Cavaliere sta pensando di ricorrersi al partito, «Noi - osserva - abbiamo un problema di selezione della classe dirigente. I personaggi che nel partito riescono ad avere un peso a livello locale, addirittura evitano che delle personalità possano entrare per paura di perdere influenza. E questo fenomeno fa male al partito, ne impedisce la crescita».

Nella cena, ovviamente, ognuno porta la sua esperienza a livello locale. Il coordinatore Antonione ha pronto un lungo



Il premier Silvio Berlusconi con l'ex ministro Claudio Scajola

# «Segreto investigativo sull'inchiesta Sorge»

I magistrati bolognesi rallentano sull'iniziativa del governo di «desecretare» i documenti

Francesco Grignetti

ROMA  
Berlusconi l'aveva annunciato al Senato, a fine intervento: «Il nuovo ministro dell'Interno avrà me un'indicazione molto precisa: togliere la segretezza a qualunque relazione ci fosse al ministero dell'Interno». Intendeva la cosiddetta «inchiesta Sorge» che l'ex ministro Scajola aveva commissionato al suo capo di gabinetto. Una relazione che ha messo a nudo gli intoppi e le bizze del meccanismo sul punto dell'altissimo della scorsa prima affidata a poi revocata al professor Biagi. E già pensava che il Parlamento sa-

rebbe stato informato al più presto. Ma poi l'ha intervenuta bruscamente il procura Bologna: «Anche se - dice il procuratore capo Enrico Di Nicola - il governo intende desecretare il documento, resta il segreto investigativo». La relazione Sorge, spiegano fonti del Viminale, formalmente non è più un documento segreto da qualche tempo. Da quando, cioè, il ministro Scajola la inviò alla procura. Se è caduto ogni vincolo amministrativo, però, da quel momento ce n'è uno ancor più forte, quello penale. E la procura, ieri, con le parole di Di Nicola, ha voluto rimarcare la sua presenza. Se mai si farà una commissione d'inchiesta,

come molti partiti chiedono, insomma, a come Berlusconi ha detto al Senato di approvare, il rapporto con i magistrati bolognesi fin d'ora si annuncia complicato.

Il documento, il prefetto Sorge ha trovato una situazione assolutamente ingarbugliata, con disposizioni contraddittorie, tanti scaricabarile tra prefetti e questori, e nessun facile colpevole. Tanto è vero che Scajola ha messo mano al settore istituendo un ufficio apposito affidato all'ex questore di Roma, Giovanni Finazzo che ha ora le competenze per interloquire con i comitati provinciali per l'ordine e la sicurezza. I quali comitati alla

sta Luigi Peruzzotti s'è scagliato, tra gli applausi di molti del centrodestra, contro il Capo della polizia, Gianni De Gennaro: «Mi consenta, onorevole Berlusconi, amichevole consiglio: con la nomina del nuovo ministro dell'Interno è arrivato il momento di aprire le finestre e di far entrare aria nuova al Viminale, a cominciare dal capo di gabinetto del ministro e dal Capo della polizia». Dello stesso tenore l'intervento di Domenico Nania, senatore di An: «Bisogna capire chi ha protetto la continuità ai vertici della polizia e comprendere se questo atteggiamento è stato solo del centro-destra in nome del senso dello Stato o se non siano provenuti interventi pressanti centro-sinistra per lasciare le cose come stavano». Il neoministro Beppe Pisanu, intanto, ieri sera ha ricevuto il Capo della polizia e ha confermato la sua fiducia al capo di gabinetto Sorge.



IL GIALLO DEL BALKANI



Soldati italiani in Kosovo

Uranio, un altro militare morto  
in missione in Kosovo

Un altro militare volontario in Kosovo, Antonio Milano, 23 anni, originario di Cardito in provincia di Napoli, è morto. L'altro ieri stroncato da un melanoma contratto quattro mesi dopo l'ultima missione nei Balcani. Lo rende noto l'Osservatorio militare spiegando che si tratta della diciassettesima vittima dell'uranio impoverito. I nostri militari in missione sono stati colpiti da una sostanza radioattiva, nota come uranio impoverito, portavoce dell'Osservatorio per le Forze armate. Il momento in cui è uscita la relazione Mandelli che conferma le nostre paure ed i nostri sospetti, ci si augura che

il destino atroce già scritto per altre centinaia di ragazzi bussi dopo la prima grande soddisfazione che potrebbe arrivare dalle istituzioni nel riconoscere l'eroicità delle loro gesta, e le colpe di chi ha sbagliato mandando allo sbaraglio giovani che credevano in ciò che hanno fatto. Il giovane Antonio è morto colpito da un melanoma, un tipo di tumore preso in considerazione, fino a oggi, salvo che dalle indagini del professor Valdemaro Marchiafava, che riscontrò nove melanomi tra i civili che erano stati nei Balcani: ma non si è mai conosciuta la conclusione dell'indagine civile, tenuta coperta. A denunciarlo è Falco Accame, presidente dell'Ana-Vafaf, l'associazione nazionale alle vittime arruolate nelle Forze armate e ai familiari dei caduti, per il quale «ci

considerare, i civili e i militari, anche i casi di malformazioni genetiche nei figli, finora del tutto trascurati». Per Accame, «la terza relazione ha dovuto fare marcia indietro rispetto alle certezze della prima relazione, che "assolveva" l'uranio impoverito. Ma ha trascurato - osserva l'ex presidente della commissione Difesa - i casi della Somalia e dei poligoni di tiro e le malformazioni nascite: relazione, dunque, tutto. Ora, ne che il ministro della Salute Sirchia affronti in modo scientifico e globale la situazione, prendendo in considerazione i militari e i civili, la Somalia, i poligoni di tiro e anche i figli di coloro, militari e civili, che sono stati esposti all'uranio impoverito. Si tratta - sostiene ancora Accame - di colmare i gravi vuoti lasciati dalla relazione Mandelli».

OGGI A ROMA LA FAMIGLIA TORNAY PROMETTE RIVELAZIONI SULLA TRAGEDIA DI 4 ANNI FA IN VATICANO

# «La morte della guardia svizzera è stato un delitto, non un suicidio»

di Franco Schimberni  
CITTÀ DEL VATICANO

Il figlio, l'assassino, la vittima. Mugnette Baudat, la madre del vicecaporale delle Guardie Svizzere Cedric Tornay, è arrivata a Roma per contestare la versione ufficiale e chiedere ai giudici vaticani di riconoscere e indagare sul clamoroso fatto di sangue. A quattro anni dalla tragedia, dunque, torna esplosivo il del sottufficiale accusato di uccidere il comandante Alois Estermann e la moglie, prima di spararsi. A metà della riapertura dell'inchiesta sono i principi del foro di Parigi, Jacques Vergès e Luc Broscolet, ingaggiati dalla madre del presunto omicida-suicida. Sia il figlio sia i coniugi Estermann, e suo giudizio di Mugnette Baudat, sono vittime di una messa in scena orchestrata per eliminare il comandante e avere assassinio pazzo a morto. A mezzogiorno i legali renderanno nota la lettera ricevuta dalla Segreteria di Stato e i nuovi elementi acquisiti, compresi i risultati dell'autopsia compiuta in Svizzera sul corpo di Cedric Tornay. Il dato cruciale è proprio la discrepanza tra i calibri dei proiettili sparati dalla pistola con cui il caporale si sarebbe ucciso: 9,42

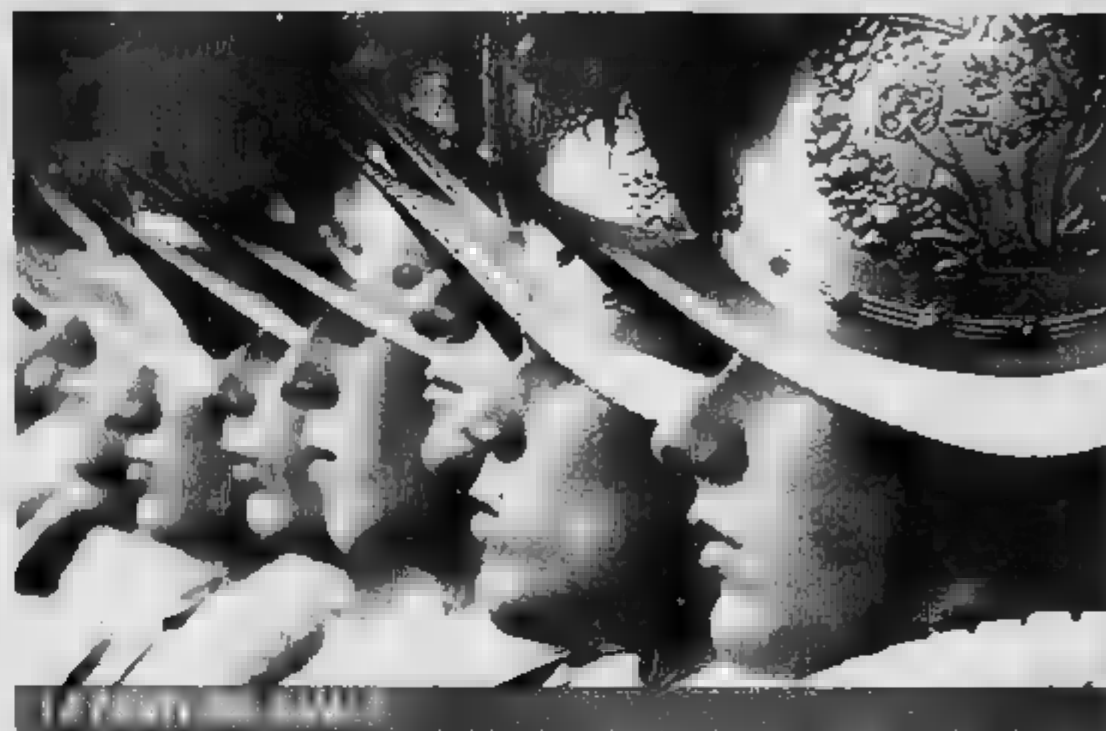
millimetri per il Vaticano, 7 per i periti elvetici. In un faldone di documenti, anticipano gli avvocati, racchiuse le prove che non si è trattato affatto di suicidio dovuto a un impulso di follia. Via libera, intanto, dalla Santa Sede a fugare ogni dubbio e a fare chiarezza, una volta per tutte, su quanto accadde la notte del 4 maggio 1998 nell'abitazione del comandante Estermann. L'inchiesta del Vaticano, le cui conclusioni sono rese note nel febbraio 1999, attribuisce al giovane caporale la responsabilità dell'omicidio. Colto da un raptus, prima di suicidarsi, avrebbe ucciso il comandante, verso cui nutrivano rancore, e sua moglie. Le indagini si avvalsero di 10 perizie (neuroscopiche, tossicologiche, balistiche, telefoniche e altre), 5 rapporti di polizia giudiziaria, audizioni di persone informate sui fatti. All'origine del folle gesto ci sarebbe un richiamo fatto per una violazione del regolamento. Poche ore prima della strage, poi, Tornay era stato escluso dalle

segnate due giorni dopo, al giuramento della nuova reclute. La sera del delitto i coniugi Estermann erano stati ad un cocktail, festeggiando la nomina, poche prima, di Alois a comandante svizzero. Nella notte una vicina di casa sentì forti rumori nel loro appartamento. Entrata trovò i corpi riversi nel salottino accanto all'ingresso. «È stata una frustrazione e una spinta a spingere il vicecaporale Tornay». La versione ufficiale, fornita dalla Santa Sede appena 24 ore dopo la strage in Vaticano, ebbe dovuto cancellare ogni dubbio, ma adesso la questione si riapre.

Della misteriosa vicenda sono stati investiti di nuovo gli organi giudiziari vaticani. Tutto passa ora nelle mani di Promotore di Giustizia, Nicola Picardi che avrà il compito di analizzare e ogni elemento contenuto nel dossier inoltrato ai legali della famiglia Tornay. Se il riscontro darà esito positivo la pratica finirà sul tavolo del giudice istruttore del Tribunale, Gianluigi Marro. Attualmente il caso è archiviato,

ma nei Sacri Palazzi ribadiscono che, qualora emergano novità, il discorso cambia.

Nel mirino ci sono i risultati della perizia calligrafica sulla lettera che Tornay scrisse alla madre alcuni giorni prima della strage. Alla vigilia della conferenza stampa, la Segreteria di Stato ha una comunicazione agli avvocati per informarli che del caso Tornay sono stati investiti gli organi competenti in materia. Il passo ufficiale che assume un doppio significato: garantire la volontà della Curia di dissipare ogni sospetto e arginare il polverone provocato dal giallo. Finora, comunque, per la magistratura d'Oltralpe non ci sono motivi per istruire un nuovo processo. È probabile, quindi, che Vergès e Broscolet puntino su un'indagine in Svizzera per costringere i giudici vaticani a dare una risposta formale. Le voci vanno dell'ingrasso di spie alla relazione autopsica tra Tornay e il comandante Estermann. Tanti i punti oscuri, i quattro bicchieri usati nell'appartamento fanno pensare ad un quarto uomo; il quinto colpo della pistola di Cedric che non si trova; una lettera in cui Tornay annuncia alla madre di aver evitato altre ingiustizie.



La pistola d'ordinanza con cui Tornay si sarebbe ucciso spara proiettili con un diametro di 9,41 millimetri, mentre il foro d'uscita della pallottola nella parte superiore del cranio è di soli 7 millimetri.

Secondo il Vaticano la guardia uccisa stando in ginocchio, con il mento poggiato al petto e stringendo la pistola a sole tre. L'arma sarebbe poi stata trovata a terra, accanto al cadavere. Ma, sostiene l'avvocato della famiglia, tutto questo è impossibile: quel tipo di pistola spara proiettili di grosso calibro e ha un rinculo molto forte, tale da dover essere scaraventata, soprattutto se tenuta a sole tre dita, ad almeno un metro di distanza.

Nel polmone della salma è stato rinvenuto sangue misto a muco. «Per aver inghiottito sangue - sostiene il legale - Cedric doveva avere la faccia rivolta verso l'alto e non verso il basso. Il che è inoltre in contrasto con lo stato di sordimento vari minuti prima di essere ucciso».

Il Vaticano ha fornito i pezzi dei due incisivi rotti e la forma frattura, a triangolo con base stretta, impatto che deve essere avvenuto al momento dell'introduzione forzata dell'arma nella bocca.

## poltronesofà

viene da viverci.

“esemplare unico”

ULTIMI 2 GIORNI

Aggravato con penisola in edizione limitata. Solo 111 divani a 113,00 al metro. Un'opportunità unica da cogliere al volo, solo fino al 7 luglio.

In collaborazione con ROVERE LUGGHE. Fino al 7 luglio, con validità del 10 giugno al 7 luglio 2002.

24 mesi ■ tasso zero, senza anticipo, ■ tutta la collezione

I DIVANI POLTRONESOFÀ SONO IN VENDITA UNICAMENTE NEI NEGOZI POLTRONESOFÀ

NUMERO VERDE 800 600 600 - www.poltronesofa.com

TORINO - Piazza Statuto, 28/a - Tel. 011 885 885 - 2° negozio - prossima apertura - (CN) - Località San Cassiano, 15/2 (prolungamento di Corso Europa) - Tel. 0173 287 146 - ALESSANDRIA - Spalto Borgoglio, 108 (angolo Lungo Tanaro San Martino) - Tel. 0131 250 230 - MANTOVA - (CN) - Strada Statale, 215 - Tel. 017 585 578 - VARESE - Viale Giulio Cesare, 77 (angolo Via Piazza d'Armi) - 0321 407 075





Simone Vergassola, centrocampista del Torino

**“SIMONE VERGASSOLA**  
Protesto con forza  
la mia completa estraneità ai fatti  
e agirò anche in sede penale  
per la tutela dei miei diritti contro chi  
associa illegittimamente  
il mio nome all'eros center



Roberto Cravero, ex capitano granata

**“ROBERTO CRAVERO**  
Non ho mai avuto  
nulla a che fare con Viva Lain  
e in particolare con festini o droghe:  
denuncerò chiunque pubblicherà  
notizie diffamatorie  
nei miei confronti

I VERBALI DI UNA RAGAZZA INTERROGATA DAL PM PADALINO

## Casa chiusa, primi nomi dei vip e prime smentite

### Resa pubblica l'identità di alcuni calciatori: «Ci difenderemo querelando»

Claudio Giacchino

Il fatto è avvenuto a Torino, alla Crocetta, però la valanga comincia a rotolare. Segrate, vicino a Milano, dove si pubblica il settimanale «Panorama». Sulle cui pagine sono cominciati a trasmettere, da quelle istruttorie, i nomi dei clienti del «Viva Lain». Alle trasmissioni, ieri sera, ha dato ampia eco anche il Tg5. I primi a infilare la testa nella gogna pubblica sono alcuni dei tanti calciatori che, stando alle confessioni delle ragazze che si vendevano nel fasullo centro massaggi di via Antinori 6, hanno pagato vagamente di euro per godere delle arti amatorie di Sophie, Marzia detta l'iguana e compagne.

Oggi «Panorama» pubblica nove nomi. Sono quelli degli juventini Pablo Montero, Igor Tudor, Mark Iuliano e dell'ex bianconero Athirson, brasiliano che non era mai stato illuminato dalla gloria pelionaria durante la breve permanenza sotto la Mole: adesso sarà ricordato per questa vicenda. Con loro, nel servizio sulle mercenarie al-

cove frequentate dalla serie A, compaiono i centrocampisti del Torino Alessio Scarchilli e Simone Vergassola, l'attaccante uruguayano in forza al Venezia, Andrea Magallanes. Gli ultimi due nomi appartengono a ex che per anni hanno calcato i campi del campionato: Massimo Mauro e Roberto Cravero. Capitano e bandiera del Toro per tante stagioni, Cravero, Al servizio di numerose squadre, tra cui la Juve, Mauro: appese le scarpe al chiodo è stato deputato dell'Ulivo e, con poca fortuna e molti insulti dei tifosi, presidente del Genoa.

Scarchilli, che mercoledì mattina era stato interrogato dal sostituto procuratore Padalino, titolare dell'operazione Benessere (così in codice la polizia aveva battezzato l'inchiesta), ha negato qualsiasi contatto con le «massaggiatrici» in una confessione stampata di cui leggeva a fianco: Cravero e Vergassola hanno affidato agli avvocati Volpato e Mascia la smentita e la promessa di chiamare in giudizio chi associa i nostri clienti all'eros

center, «Cravero non ha mai avuto nulla a che fare con il «Viva Lain», con festini e giri di droga», Vergassola protesta con forza la sua totale estraneità.

Zitti gli altri giocatori: come Mauro, sono in vacanza all'estero, nessuno li ha ancora informati della pubblicità. Pubblicità nefasta e per le conseguenze famigliari e per i riflessi professionali: dato che il tifoso certo non le sopporta e mica attende la fine delle indagini, d'accordo sta dalla parte dell'accusa. Per subito perdonare gli accusati giocano da dei, vin- Valga questo precedente. Due anni fa l'Inter era trasferita a Bologna, fu accolta da sberleffi e insulti «Pulzani, vergognatevi, siete dei traditori» perché era saltato fuori che in timana la squadra aveva organizzato un'orgia con signorine prezzolate. Bastò che i vituperati eroi realizzassero gol e una trionfale vittoria perché i cori sdegnati e sarcastici si volgessero nel riconoscente «Ragazzi, puttane, andate sempre a punda-



Tiziana Maritano, presidente di Viva Lain, al termine dell'interrogatorio di ieri in procura

## Scarchilli

### «Mai pagato per una donna»

Bruno Bernardi

Abbronzato, faccia da attore di telenovelas, un corpo asciutto, atleta che pratica calcio ad alto livello, Alessio Scarchilli si presenta nella sala tv dell'hotel Tre Denti di Cantalupa e annuncia ai cronisti di voler fare una dichiarazione importante. Non è un colpo di scena, almeno per noi. Scarchilli ha sempre affrontato la situazione, sul campo e fuori. Stringendo i denti, sacrificandosi ogni giorno negli allenamenti, è riemerso da ben quattro interventi chirurgici al ginocchio sinistro, nella scorsa stagione, è tornato su buoni livelli, rendimen-

Ora il nome è stato tirato in ballo nella storia «dici russe» Viva Lain, l'Eros Center di lusso alla Crocetta e la notizia, pubblicata dai giornali, che il centrocampista del Toro è stato interrogato l'altro ieri dal pm Andrea Padalino che cura le indagini, ha suscitato scalpore e, soprattutto, incredulità tra i sostenitori torinisti.

Il fantasista romano si dice indignato per le falsità. Ammette di aver testimoniato, rispondendo a delle domande, ma respinge le accuse: «Chi mi conosce sa che ho mai pagato donne. Costi ciò che non fumo, non bevo e, tanto meno, faccio uso di stupefacenti. Sono felicemente fidanzato».

La sua ragazza è danese, e si chiama Turi, ed è molto gelosa. Da tempo formano una bella coppia. Scarchilli trattiene la rabbia e parla «pacatamente» fermi: «D'ora in poi se ne occuperà il mio avvocato. Chi accusa il mio nome a questa storia dovrà rispondere a sede legale. Ringrazio la società, l'allenatore ed i compagni per la stima e la solidarietà che dimostrano. Per me il caso è chiuso. Domenica inizia una stagione importante per il Toro e per me».

LUNGO INTERROGATORIO IERI PER TIZIANA MARITANO: MOLTI FREQUENTATORI NON AVEVANO RAPPORTI SESSUALI

## Sequestrata l'agenda della maîtresse

### La tenutaria: in via Antinori anche cancellieri e poliziotti

Gini

Giorgio Ballarín e Massimo Numa

«La mia agenda? Sì, è ricca di nomi importanti. Credo non ci sia niente di male. Ci sono uomini di legge, non solo calciatori, ci sono giornalisti, anche politici. Persone che stimo e che non voglio assolutamente che vengano coinvolti in questa storia». «Mi? Gli? Tutti al magistrato, non hanno mai avuto rapporti con le ragazze. Venivano a trovarmi per me. Come Mark Iuliano, che è un caro amico di famiglia. Il mio uomo non ha alcuna responsabilità. Di tutto quello che è accaduto, mi assumo tutte le responsabilità».

La Viva Lain, che vuole dire energia, era come un centro di benessere vero, non un bordello. I calciatori, visto che volevano sapere, frequentavano le ragazze fuori dall'istituto, per conto loro. E io non ne sapevo nulla. Ripeto, degli amici. Come Tudor. In via Antinori non è mai venuto, solo telefonata, con i nostri cellulari».

Tiziana Maritano, assieme al suo avvocato Wilmar Purga, scende le scale della procura dopo l'interrogatorio. E' una donna curata, vestita in modo sobrio ed elegante. I nomi dei Vip sono tutti lì, in una piccola agenda che lei ha stata sequestrata il giorno del blitz e ieri le è stata esibita dal pm Andrea

Padalino, insieme agli altri ormai noti elementi di prova: filmati, intercettazioni telefoniche e verbali d'interrogatorio delle ragazze di Viva Lain.

La «maîtresse» del circolo ricreativo di via Antinori è stata interrogata per oltre cinque ore e ha sostanzialmente ammesso le accuse che le vengono mosse dalla Procura. «Sapevo che nelle cabine le ragazze non si limitavano a praticare dei massaggi terapeutici», ha spiegato la Maritano, «ma non credevo che arrivassero ai rapporti sessuali completi. Anzi, al momento dell'assunzione facevo loro firmare un'impegnativa che proibiva le prestazioni sessuali e controllavo sempre che non facessero uso di fuo-

borsetta».

Le tariffe dei massaggi particolari, che Tiziana Maritano sembra non considerare rapporti sessuali a tutti gli effetti, venivano concordate direttamente fra cliente e prostituta, non sapevo quanto chiedessero e non volevo nessuna percentuale, mi bastava il 10 per cento del prezzo del massaggio, dai 5 agli 8 euro. Però i «fuoriprogramma» offerti dalle massaggiatrici servivano a ingannare la clientela del Viva Lain, quindi la donna più volte ha chiuso un occhio. Non sulla droga, che secondo la Maritano non circolava nell'appartamento di via Antinori: «Ero a conoscenza che alcune delle ragazze ne facevano uso al fuori del

centro», ha assicurato, «ma ho mai permesso che da noi entrassero sostanze stupefacenti».

Il pm Padalino ha ascoltato la madre della Maritano, Lucia Fiorio, 64 anni, che per alcuni mesi, in occasione del parto della figlia, l'ha sostituita nella gestione del centro benessere. «All'inizio non mi accorta di niente», ha cercato di difendersi. Ma poi ha ammesso di aver capito: «Ho sentito delle telefonate a ho degli atteggiamenti particolari, così ho avvertito mia figlia: «guarda che qui succedono cose un po' strane».

Le due donne hanno sostenuto che negli ultimi tempi, visto l'andazzo del centro, si era anche pensato di chiuderlo. Ieri intanto sono stati ascoltati in questura altri clienti: chi ha cercato di negare è passato al ruolo di testimone e quello dell'indagato per favoreggiamento. È successo in due casi e gli indagati sono così saliti a sette.

In serata è stata di nuovo sentita Lorena Borno, in arte Sophie, che ha chiesto di chiarire alcuni aspetti relativi alla droga. La ragazza, difesa dall'avvocato Loredana Gennelli, è ritornata sul «caso Scarchilli» ed ha puntualizzato di non aver mai ricevuto denaro, giocatore del Toro. «La conosco da tempo e lui ha chiesto di presentarmi una ragazza del centro», ha spiegato Sophie. Alessio sapeva che si trattava di una prostituta, ma ricordo aver preso soldi lui. Comunque Scarchilli non ha mai bazzicato il Viva Lain».

Capitolo droga. Anche in questo Sophie ha confermato le dichiarazioni di Diana Zpfani, la segretaria del circolo: «So che c'era chi accettava pagamenti in droga», ha aggiunto Lorena Borno, «ma era il mio caso. Gli stupefacenti che mi avevo trovato in casa li ho comprati con i miei soldi, me lo poteva permettere perché ogni mese avevo un «fatturato» personale di circa 20 milioni».

Un lettore ci scrive

«Vorrei replicare al lettore che si lamenta per il disturbo arrecatogli dal transito dei treni nei pressi della sua seconda casa, situata in un comune della Liguria. La ferrovia litoranea di Genova è stata completata nel 1974, assicurando per la prima volta un collegamento decente tra i comuni costieri, per certi versi tuttora insostituibile: lo spostamento a monte della linea, dove già effettuato, ha di fatto isolato parecchi centri, rendendo il traffico (al limite del collasso) dell'Aurelia».

«Si provi a chiedere (a titolo di esempio) ai cittadini Noli, che con l'arretramento della linea sono privati della stazione ferroviaria, se sono davvero così «soddisfatti». Il fatto poi che praticamente a ridosso dei binari sono state edificate le «alveare» che tutti conosciamo non è certamente colpa delle Ferrovie, ma semplicemente pura e semplice speculazione edilizia».

«Del resto, gli alloggi «disturbati» dai treni certamente costano meno visto appunto la vicinanza alla strada ferrata, di un eventuale altro in zona panoramica «vista mare». Per quanto riguarda infine la que-

## Specchio dei tempi

«La ferrovia litoranea resta insostituibile» - «Riprenderà in autunno il servizio al Cimitero Parco» - «Via Cibrario rischia di scoppiare» - «Un disagio che va risarcito» - «Ospedali senza metro?»

Stazione Aurelia bis e nuova ferrovia a monte, immagine che il lettore che ha scritto farebbe certamente piacere vedersi espropriare, in cambio di una manciata di euro, un terreno ereditato dai nonni o una casupola faticosamente costruita. Prima di parlare di faraoniche opere pubbliche, riflettiamo un po'.

«Troppe volte, ormai, sono state costruite cattedrali nel deserto».

Paolo Amati

La Direzione comunale dei Servizi Cimiteriali ci scrive: «Come segnalato da un lettore presso il Cimitero Parco il servizio di accompagnamento alle sepolture di persone anziane ha avuto negli ultimi mesi delle sospensioni dovute a carenza personale e mezzi. La Divisione cimiteri, al

Settore della civiche autorimesse, ha messo allo studio una riorganizzazione completa del servizio di accompagnamento. Non ne è quindi prevista alcuna cancellazione: anzi, se ne può immaginare un potenziamento già a partire dall'ultimo trimestre di quest'anno».

Maria Franca Montini

Un lettore ci scrive: «Gradirei sapere se l'assessore comunale alla Viabilità è già passato da via Cibrario dopo la chiusura del sottopassaggio di Regina Margherita a la mancata riapertura di via San Donato (prevista per il mese di giugno). Venendo potrebbe verificare la situazione disastrosa che si è creata con la deviazione di tutte le linee di tram e pullman di via San Donato e corso Regina in via Cibrario».

Andrea Giorgis

Un gruppo di lettori ci scrive: «Viviamo nella piccola frazione di Carrone (Strambino). A marzo la Provincia ha chiuso la strada che collega il nostro paese con il Comune capoluogo e con il resto del mondo, per lavori di ampliamento e rettificazione della stessa. L'ordinanza prevedeva la chiusura per trenta giorni».

«Inoltre, ci veniva comunicato dal Comune che la strada «alternativa» che avremmo dovuto percorrere durante tale periodo quella comunale per «Rivocco», la quale non è asfaltata, poiché usata solo per accedere ai campi, come del resto le altre uniche due esistenti nel nostro paese».

«Ma quando la strada è stata riaperta al traffico, le sue condizioni pessime, poiché i lavori non erano stati completa-

ti e lo stesso Comune non era in grado di darci informazioni precise».

«Il 9 maggio è stata indetta un'assemblea a cui hanno partecipato i rappresentanti di Provincia e Comune e dell'impresa appaltatrice. Dopo un'accesa discussione, ci si è congedati con l'accordo di ritrovarsi alla fine di maggio per constatare l'avanzamento dei lavori. Ma il 29 maggio il termine dei lavori (che riguardano il chilometro e mezzo di strada) è stato ulteriormente spostato».

«Per questo ci sentiamo in dovere di richiedere alla Provincia i danni provocati dal perdurare del disagio».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive: «A proposito dell'ipotesi di spostare la seconda tratta della metropolitana dall'asse di via Madama Cristina a via Nizza ed ora sotto i binari che corrono dalla stazione di Porta Nuova al Lingotto, non si rischia di mancare uno degli obiettivi che questa linea si è prefissa, quella di servire l'area degli ospedali la questo punto troppo decentrata?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

LA STAMPA			
TARIFFE ABBONAMENTI 2002			
ABBONAMENTO 12 MESI		ABBONAMENTO 6 MESI	
7 GIORNI	5 GIORNI	7 GIORNI	5 GIORNI
195,00 euro	167,00 euro	140,00 euro	120,00 euro
Metropoli*	241,00 euro	207,00 euro	173,00 euro
Edicola	223,00 euro**	191,00 euro	160,00 euro
ABBONAMENTO 6 MESI		ABBONAMENTO 3 MESI	
7 GIORNI	5 GIORNI	7 GIORNI	5 GIORNI
98,00 euro	84,00 euro	70,00 euro	60,00 euro
Metropoli*	121,00 euro	106,00 euro	91,00 euro
Edicola	112,00 euro**	96,00 euro	80,00 euro

Qualunque forma di abbonamento annuo si sceglie, si ha diritto a un regalo sicuro che delizierà il palato.

La premiazione non sono contraddittori

COME ABBONARSI: Al telefono - Ufficio Abbonamenti: 011 54 381 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14 alle 18, il sabato dalle ore 9 alle ore 12,30) - via fax allo 011 54 27 958 - su Internet: all'indirizzo www.lastampa.it - via e-mail: abbonamenti@lastampa.it - in edicola (solo abbonamento edicola).

COME PAGARE: Trinità come contrassegno postale n° 950105 - con bonifico bancario sul conto n° 120105 - intestato a La Stampa presso il Supercajo IMI di Piazza San Carlo, Torino - con carta di credito utilizzando il numero verde 800 233 301 - direttamente agli sportelli del Salotto di La Stampa, via Roma 60, Torino - in edicola (solo abbonamento edicola).



# La qualità viene sempre a galla.



## *frescoblu*

La pura freschezza  
che dura di più.

Non c'è discussione possibile: Parmalat Frescoblu è latte microfiltrato fresco, che rimane fresco di più. Lo ha verificato la Commissione Interministeriale che ha studiato e approvato la microfiltrazione: il metodo naturale adottato da Parmalat che consente di eliminare fino al 99,9% la carica batterica del latte fresco, senza alterarne minimamente le straordinarie qualità.

E infatti Frescoblu, non solo resta fresco più a lungo, ma - mantenendo intatte le sue qualità naturali d'origine - è anche più ricco di calcio e proteine, e quindi di gusto.

Perché la qualità viene sempre a galla: ricordatevi, quando vedrete tra le altre la sua famosa e inconfondibile bottiglia blu.

## *frescoblu*

# parmalat®







[illegible]

Quest'estate  
conviene lasciare  
le cose a metà.

**Il canone fisso**  
di gasera ed Affin  
su tutti i modelli  
in pronta consegna  
**50% di anticipo**  
il resto in 30 mesi  
a tasso zero,  
prima rata a ottobre

**Esempio per 156 1.6 TS 120**

Prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa)  
€ 27.358,00 • Anticipo 50%  
Rimborso € 13.679,00  
2. € 399,21 •  
Spese gestione pratica € 150 •  
T.A.N. 0% • T.A.E.G. 0,99%  
Salvo approvazione  
Per ulteriori informazioni consultare  
i fogli informativi pubblicati a  
termini di legge. L'importo non  
è cumulabile con altre in corso.  
Offerta valida fino al 31 agosto

**È un'iniziativa  
dei Concessionari**





DUELLO ALL'ULTIMO VOTO PER IL PREMIO LETTERARIO TRA LA SCRITTRICE-ATTRICE E IL NARRATORE-GIORNALISTA

Un'immagine del Ninfèo di Villa Giulia a Roma, dove ieri sera si è svolta la votazione finale del Premio Strega. In basso Margaret Mazzantini e Ermanno Rea

Semi  
A

UNA sfida al calor bianco quella che ha contrapposto Margaret Mazzantini e Ermanno Rea. Sono stati loro due, la bella e sofisticata attrice-scrittrice e il narratore-giornalista impegnato nei grandi temi del lavoro e dell'occupazione, gli scrittori in pole position nella finalissima del premio Strega che si è svolta ieri. In una notte calda e umida *Non ti muovere* (pubblicato da Mondadori), romanzo della narratrice nata a Dublino e vissuta in Italia, e *La dismissione* (Rizzoli) del romanziere partenopeo, si sono fronteggiati ieri nella votazione decisiva del premio. La competizione, organizzata dalla Fondazione Belloni presieduta da Anna Maria Rinaldi, si è svolta come al solito al Ninfèo di Villa Giulia.

Nella rosa dei finalisti, la Mazzantini si era collocata al primo posto con 66 voti, tallonata da Rea con 64 schede. Seguivano Sergio Givone con 51 voti, di un dio barbaro (Einaudi, con 46 schede), Alessandra Lavagnino con 42 voti, *La biblioteca di Alessandria* (Sellerio, con 42 voti) e Cesare De Seta con *Terremoti* (Armando, con 39 voti). I pronostici della vigilia avevano individuato la favorita la Mazzantini che comunque si connota come la scrittrice dell'anno, dal momento che sta facendo l'assoluta nel mondo dei premi e già si è aggiudicata il premio SuperGrinzane Cavour e il Rapallo-Carige.

Oltre ai due autori sono misurati in questa edizione i due colossi editoriali che li sostengono: la Mondadori e la Rizzoli. A Segrato, dove non



## Nella notte dello Strega Rea insegue Margaret

Arriva uno Strega dal 1998, anno in cui si conquistò l'alloro Enzo Siciliano, da alcuni mesi si stava preparando il terreno per far trionfare la Mazzantini. L'ammiraglia dell'editoria italiana ha promosso con party e feste, milanesi, torinesi e romane, la autrice, il cui libro presto diventerà un film interpretato e diretto dal marito di Margaret, Sergio Castellitto. La Rizzoli, la editrice di Rea, si è mossa più tardi con minore scatto, lavorando però alacremente alla ricerca del tempo e del voto perduto.

Il romanzo della Mazzantini ha conquistato, comunque,



solo i voti ma anche i cuori dei circa quattrocento giurati che votano allo Strega, i cosiddetti Amici della domenica. La bruna Margaret, che ha esordito con *Il catino* (Marsilio), possiede una dote sguanto nella nar-

rativa italiana, sa far vibrare corde interiori, portare al diapason le emozioni. In *Non ti muovere* a mettere in moto il meccanismo narrativo è la lunga, catartica confessione di un padre che, in un salotto contiguo alla camera operatoria, è in attesa del verdetto sulla sorte della figlia che ha avuto un incidente con un'adolescente come tante altre, con le magliette dalle maniche smisurate e la pancia sempre scoperta, piena di attese, di speranze e di inibizioni. Timoteo, mentre aspetta di conoscere i destini di Angela, ripercorre le incertezze, i momenti bui del-

Dietro i due favoriti, la tradizionale sfida fra Rizzoli e Mondadori

la sua vita, la sua freddezza e incomprensioni nei confronti della figlia, i perduti amori. Nell'immobilità del protagonista, la Mazzantini fa una valanga di sentimenti mai troppo prevedibili né scontati.

Anche la Dismissione, razionalista-illuminista Rea vuole portare alla luce snodi nascosti. I luoghi in cui indaga lo scrittore napoletano riguardano problematiche sociali e collettive. Il narratore ha dato vigore e splendore a un genere letterario che sembrava da tempo morto e sepolto, quello del romanzo civile. All'Alba di Bagnoli, Vincenzo Buonocore, ex operaio dell'acciaieria, per i suoi meriti professionali è divenuto un tecnico di primo piano. Proprio per le capacità incaricato dello smontaggio dell'impianto delle Colate Continue che viene venduto ai cinesi. La dismissione è solo quella dello stabilimento ma è anche quella della città di Napoli, cui l'Alba smantellata e per sempre perduta avrebbe dovuto essere lo strumento di riscatto, l'occasione di lavoro e di rinnovamento sociale.

Quest'anno, dunque, lo Strega ha chiamato a raccolta degli ottimi libri. Tutti in gara entrati nella cinquina, dal libro del filosofo Givone a quello della Lavagnino a quello dello storico dell'arte De Seta, hanno affrontato una trincea di storia della penisola con sguardo insolito. Lo Strega è stato come una bella vetrina della letteratura italiana. Rappresenta da qualche tempo un test per valutare una narrativa che dimostra di non essere, come a volte si dice, priva di energie. Ma, al contrario, di godere di buona salute.

PARIGI UNA MOSTRA DEL GRANDE SCENOGRFO

## Guglielminetti fantasia di legno

Cesare Martinelli  
corrispondente da PARIGI

Il santo, il galletto, un angelo, la deposizione, la fabbrica, il burattinaio che è fermo eppure si muove dentro un piccolo teatro che si direbbe quello d'un bambino e invece è di un vecchio signore, Eugenio Guglielminetti, che al teatro e ai suoi spazi ha dedicato il lavoro di una vita. Guglielminetti è conosciuto nel mondo per le mirabolanti scenografie che hanno accompagnato il negli ultimi cinquant'anni e per le invenzioni sceniche, si può dire, dell'intera storia della televisione italiana, dai grandi sceneggiati degli anni '60 e '70 alle ultime trasmissioni di divulgazione scientifica. Nel regno degli animali, Giorgio Celli e La macchina meravigliosa di Piero Ange-



Eugenio Guglielminetti

Meno o per mille noti erano invece i suoi disegni che escono ora dal laboratorio (e sarebbe meglio dire dal teatro privato) sulle colline di Asti, a San Desiderio di Calliano, vera fabbrica di idee, immagini, colori assemblati in materiali poveri: legno, ma non solo, quasi collage di avanzi di segheria, ritagli di rifiuti recuperati e trasformati, composizioni con effetti di insieme che si direbbero cubisti. Guglielminetti li ha portati ora a Parigi, all'Istituto italiano di cultura in rue de Varone, che ne ha ricavato una bella mostra - *I Legni*, appunto - ripagata di vivo successo di pubblico. Sarà visibile fino al 12 luglio.

A 81 anni Eugenio Guglielminetti, decano degli scenografi italiani, ripaga la Francia, seconda patria, anche con la donazione al Dipartimento dello Spettacolo della Bibliothèque

Nationale di duemila disegni e bozzetti di scene e costumi dei suoi cinquant'anni di lavoro. Qui a Parigi, anni fa, negli ateliers di Saint-Germain-des-Près ha trovato gli attrezzi di formazione del mestiere: «Davo alla Francia le mie letture di adolescente e il mio incontro con la pittura dei grandi contemporanei».

L'astigiano Guglielminetti si fa erede dello spirito di quell'altro grande astigiano, Vittorio Allieri (unico drammaturgo italiano che ha fatto paragoni con i grandi francesi), arrivando a quasi giustificare una delle ultime, il *l'Assoluto* che vuol dire «nemico di francesi». I francesi, sembra, provviduto a perdonare Allieri, che qui visse e scrisse, in rivoluzione e in amicizia. André Chenier. Ricorda Guglielminetti che in una delle ultime lettere, Allieri scriveva: «Sono nato in Italia, ma il paese è la mia patria».

Una dichiarazione di cittadinanza del mondo che per molti intellettuali e perseguitati ha spesso coinciso con la cittadinanza francese. In questo spirito di riconciliazione all'opera di Guglielminetti ha compiuto la sua donazione.

Nel salone dell'Istituto di cultura all'Hotel Galliffet figurine di metallo arrugginite si muovono e i legni quasi rubando le grandi scenografie dell'opera di Guglielminetti e miniaturizzando la macchina teatrale all'opera. Così i due uomini con le braccia levate immersi in un labirinto di legno chiamato «fabbrica». Così quell'altro che «mina nel tunnel» sapere che è un precipizio, trappola di vuoto e di scoperta, come la vita.

## Kia Carnival. La megavolume.



Motori 2.5 V6 benzina e 2.9 turbodiesel  
"Common Rail" da 145 cv.  
Dotazioni di serie: doppio airbag, ABS+EBD, aria condizionata con diffusori anche posteriori.  
E in più selleria in pelle, cerchi in lega, proiettori ad attivazione automatica e sedile guida regolabile elettricamente nella versione Top. E su tutta la gamma, a richiesta, anche il cambio automatico.

da € 21.950,00\*  
(IVA 42.501.127)



segue la moda, guidatela.

GARANZIA  
3 ANNI  
Km ILLIMITATI

VIENI A VEDERE IL TUO CARNIVAL DA:  
AUTO C Stradale Alessandria 136b Tel. 0144/57875 - 58830 Acqui Terme (AL) • FUTURAUTO Via Maestri del Lavoro 6/B Tel. 015/8492655 Biella • VENTO Via Torino 171 Tel. 0171/411949 Madonna dell'Olmio (CN) • NUOVA ITALCAR Corso Giulio Cesare 320/322 Tel. 011/2412301 Torino • PREA Corso Trieste 128 Tel. 011/6645652 Moncalieri (TO) • TRISCAR Via Colonnello Aprosio 428 Tel. 0184/250775 Vallecrosia (IM)







## IPPEDROMO NEL CHIVASSO, STUDIO DI FATTIBILITÀ

## Una cittadella dell'equitazione a monte dell'autostrada Torino-Milano

Con la chiusura dell'ippodromo di Vinovo, il Chivassese potrebbe diventare il futuro dell'ippica in Piemonte ed in Lombardia. Infatti esiste uno studio di fattibilità a cura dell'italiana Turf City, intenzionata a realizzare la cittadella dell'equitazione su una superficie di 2 milioni di metri quadrati a monte della viabilità autostradale A4 Torino-Milano di Chivasso Est, in terreni adiacenti la Tenuta del Cerello, che oltre a Chivasso si estendono nei comuni di Volpiano e San Benigno. Oltre alla pista per le competizioni di galoppo, lo studio prevede la realizzazione di un complesso per ospitare i cavalli, residenze per il personale, piste per gli allenamenti, ristoranti e altre attrezzature legate al mondo dell'ippica. «Un progetto sicuramente importante per il nostro territorio», ha affermato il sindaco Andrea Futtiero.



Chivassese pronto per l'ippodromo

## IL MUSEO DELL'ULTIMO DEGLI ORCO

## Il Museo dello spazzacamino celebra domani la figura di Giovanni Battista Sola e della moglie

Per il quarto anno consecutivo i membri dell'associazione «Museo dello Spazzacamino» dell'associazione di studi e cultura francoprovenzale «Effepe» e dell'associazione per la promozione dei valori etno-ambientali delle «Orco e Soana» il Canale di Pont Canale si riuniranno per celebrare Giovanni Battista Sola (scomparso nel 1988) e sua moglie Rosangela Maraviglia (deceduta nel 2000). La figura del cavalier Giovanni Battista Sola, ultimo degli «spazzacamini» della Valle dell'Orco, quella della consorte verranno ricordate nel pomeriggio di domani: il ritrovo è per le 16 in frazione Davioni di Locana, per la visita al locale «Museo dello Spazzacamino» fondato da Sola; gli intervenuti faranno quindi tappa al Monumento allo Spazzacamino di borgata Girola, prima di trasferirsi in borgata Fey, dove avrà luogo la cena sociale.



Giovanni Battista Sola

## PROVINCIA FLASH

**INNOVAZIONE.** Che sognano i giovani? Come vivono i loro paesi? Queste alcune delle domande rivolte a 362 ragazzi tra i 15 e i 28 anni, residenti a Fiesse, per un'indagine dal titolo «Voglio una vita...» finanziata dal Comune per favorire politiche giovanili. I risultati della ricerca saranno illustrati oggi alle 11,30, in Municipio.

**VEROLENGO.** Dalle ceneri dell'asilo nido della frazione Borgo Revel di Verolengo sorge un centro per anziani non autosufficienti e un altro per bambini abbandonati. La struttura, ormai inattiva da due anni, di proprietà del Cottolengo, è stata acquistata dalla Cooperativa «Crescere Insieme» di Torino. I due centri dovrebbero essere operativi fine anno.

**SAN PIETRO PO.** Il Circolo Culturale di Sebastiano Po organizza dal 4 luglio al 4 agosto un campeggio a Beaulard per i ragazzi della prima elementare alla media superiore. Iscrizioni allo 011/919.12.20.

**RIVA DI PINEROLO.** Il mulino Motta Sanctus di Riva di Pinero, proprietà del Comune, che dallo scorso aprile è in gestione alla Provincia, verrà ristrutturato per realizzare una vetrina dei prodotti tipici del Pinerolese. Se ne è parlato in consiglio provinciale, dove si è pensato di recuperare la ruota che veniva mossa dall'acqua e di realizzare sull'area adiacente di oltre 200 metri quadri una zona adibita a museo.

**INVERO PINASCA.** Si è chiuso con un avanzo di amministrazione di quasi 6.000 euro il bilancio consuntivo 2001. Il consiglio comunale ha deciso che questi soldi verranno utilizzati per opere pubbliche, in particolare potenziamento dell'illuminazione, manutenzione delle strade del cimitero.

**CONSIGLIO.** Con un avanzo di circa 101.000 euro si è chiuso il bilancio del 2001. Di questi 20.000 verranno utilizzati per manutenzione straordinaria di fabbricati comunali, 10.000 per manutenzione strade e una parte servirà per attrezzature per uffici e servizi.

**PARATA STORICA.** La Pro loco di Cantalupa e l'Associazione Alpini Frossasco hanno organizzato per domani e domenica una grande parata storica, con raduno di divise e mezzi militari d'epoca, da Napoleone ai giorni nostri. Saranno centinaia i partecipanti che sfileranno con costumi e divise dell'epoca, accompagnati da una quarantina di mezzi leggeri. I cortei si snoderanno nelle vie dei centri storici dei due paesi, fermandosi al monumento ai Caduti e a quello degli Alpini. Alcuni gruppi giungeranno anche da Francia e Gran Bretagna.

**ROBASSOMERO, ESTATE.** Dopo l'Anfiteatro comunale di piazza XXV Aprile di Robassomero, serata inaugurale della settimana estiva della rassegna «L'estate di Robassomero», organizzata dal Comune. Alle 21, il sipario si apre sulla commedia comica «Tre atti di Luigi Provi» della compagnia teatrale «Volti nudi».

ABITAVA A RIVALTA ED ERA IN VACANZA A FORNO ALPI GRAIE NELLA COLONIA GESTITA DAI PRETI

## Ragazza muore precipitando in un burrone

## L'incidente nell'alta Valle di Lanzo

Gianni Giacomo Massimiliano Peggio

Una tragica fatalità durante la gita in montagna. Un piede messo male su una roccia, poi la perdita dell'equilibrio e il volo nel burrone. Una terribile caduta di una ventina di metri lungo la cascata del Colombin. È morta così Giulia Capacci, 12 anni appena, poco più che una bambina. Figlia unica, viveva a Rivalta con papà e mamma. Era partita domenica, insieme ad altri 43 coetanei, da Rivalta per raggiungere la colonia estiva di Forno Alpi Graie, gestita dai preti della parrocchia dei Santi Pietro e Andrea. Lì avrebbe trascorso una settimana in allegria e spensieratezza dopo gli impegni della scuola. Invece Giulia da questa vacanza non tornerà più.

Era partita con il sorriso e la voglia di divertirsi, di farsi nuove amiche, cantare, stare con tanti altri ragazzi e ragazze della sua età. Lo scagione di questa settimana era accompagnato da don Gianni Osvaldino, 38 anni, da poco parroco a Rivalta, coadiuvato da altre due suore e tre accompagnatrici. Da domenica il gruppo della parrocchia si trovava ospite della Casa alpina dei Santi Cosma e Damiano, nella piccola frazione di Forno. Una settimana soltanto, poi domenica prossima era già previsto il rientro.

Una destinazione nuova, quella di Forno Alpi Graie. «Fino allo scorso anno - spiegano i ragazzi della parrocchia - si aggregavano per le vacanze estive alla colonia di Pramartino, sopra a Pinerolo, dove c'erano anche gli amici della parrocchia di Piossasco. Ma da quest'anno non si è più potuto utilizzare la struttura di Pinerolo per problemi legati alla sicurezza. Così, il gruppo di Rivalta ha scelto come destinazione la colonia di Forno».

Fino a ieri, il gruppo di giovani era rimasto sempre in zona, le condizioni meteo avevano fatto sì che i ragazzi del gruppo di Rivalta, che si erano recati a piedi, non avessero avuto problemi. Ma la domenica 3, alle 11,30, il gruppo di Rivalta, che si era recato a piedi, non aveva avuto problemi. Ma la domenica 3, alle 11,30, il gruppo di Rivalta, che si era recato a piedi, non aveva avuto problemi.

«Una passeggiata che non è considerata impegnativa» con particolari difficoltà alpinistiche, dice chi la conosce bene, «ma che in alcuni punti richiede tutta l'attenzione di chi accompagna». Il gruppo di ragazzi di 12-13 anni, Franco al sacco, poi, nel primo pomeriggio, la discesa dal Col di Foa verso la cascata, con la comitiva sempre sorvegliata da don Gianni, la sua sore e le tre accompagnatrici. Verso le 18 la disgrazia, quando il gruppo si trovava proprio sotto il primo salto del Gias Colombin: Giulia sarebbe scivolata su una pietra, durante un attraversamento. Ha perso l'equilibrio ed è precipitata lungo la cascata.

Nessuno ha potuto fare nulla. Don Gianni e gli accompagnatori hanno subito dato l'allarme. È scattata la macchina dei soccorsi, la piccola

Giulia si è sfracellata dopo una caduta di circa venti metri sulle rocce. Sconvolti dalla tragedia, ragazzi e accompagnatori hanno poi fatto rientro in serata a Forno, e da qui, i ragazzini sono stati riportati a Rivalta a bordo di due pullman. Nel frattempo gli uomini di soccorso alpino di Groschevallo, alla 22, riusciti a recuperare la salma, che è stata trasferita nelle camere mortuarie dell'ospedale Mauriziano di Lanzo. Nessun commento da parte degli accompagnatori, visibilmente scossi dalla tragedia. Spetterà ai carabinieri di Chialamberto ora stabilire se la disgrazia potesse in qualche modo essere evitata. Vi siano state mancanze da parte di chi era preposto a vigilare sul gruppo di ragazzi. Invece, si sia trattato di un'imprudenza, o ancora, di una fatalità imprevedibile.



La gita in montagna è stata fatale a una ragazzina di 12 anni che è precipitata in un burrone, schiantandosi sulle pietre

## Cade dal motorino e annega in un canale

## Vittima un giovane di 16 anni, il corpo recuperato dai sommozzatori

«L'ultima volta l'ho sentito intorno a mezzanotte, mi ha chiamato con il telefonino "ciao" e poi non ho più sentito nulla».



Jacopo Giannantonio, 16 anni

Era in sella al suo scooter quando, per cause ancora da chiarire, ha perso il controllo del mezzo ed è finito nel canale scollinatore dell'Enel che parallelo al torrente Stura ed è profondo circa due metri. In tanti lo hanno cercato per tutta la notte, ma solo ieri mattina, intorno alle 6, il corpo è stato trovato, trascinato in una griglia all'altezza della stazione ferroviaria di Pessinetto.

L'allarme è partito mercoledì notte, dopo l'una. E a quell'ora c'era un pesante lumi-

ne con i fari della sua auto uno scooter, i margini della strada provinciale numero 2, i comuni di Mezzanile e Pessinetto. Il motorino è scivolato sull'asfalto, ma l'uomo intuisce subito che in quel punto potrebbe esserci stato un incidente. E capisce anche che chi guidava il motorino, anche se ferito, non avrebbe mai lasciato il mezzo abbandonato a bordo strada. Quando chiama il 112 con la cellulare ha già le idee chiare:

## Travolto sulle strisce pedonali

Due incidenti nel Chivassese. A Chivasso, nell'attraversare sulle strisce pedonali piazza d'Armi a Chivasso all'altezza di via Orti, l'altro sera alle 22.30 Gege Volta, 68 anni, pensionato residente in Chivasso, presidente dell'associazione del Borgo Po, è stato travolto da una macchina e scaraventato sull'asfalto. Al pronto soccorso i medici gli hanno praticato alcuni punti di sutura alla testa e dimesso con 8 giorni di prognosi. Adesso Volta è alla ricerca di un lavoro. L'anonimo investitore si è fermato, si è al pronto soccorso poi ha fatto perdere le tracce.

«Chi a Pessinetto forse qualcuno è finito nel canale». Purtroppo proprio così. Jacopo Giannantonio del suo cinquantino è stato sbalzato nel corridoio d'acqua gelida che passa sotto la carreggiata e scorre verso il fondo valle fino alla centrale idroelettrica di Funghera di Germagnano. Nemmeno il muretto a fianco della strada è servito a evitare la tragedia. Ma nessuno ha visto, per questo rimane ancora più difficile ricostruire

della sei i pompieri trovano anche il corpo del ragazzo. Adesso sarà l'autopsia a stabilire quali sono state le cause del decesso.

«A lui piaceva registrare e ascoltare musica, la scaricava anche Internet», che con il computer «la cavava abba- bene - ricorda ancora il papà che è svegliato ieri nella sua casa di Villa, a Traves, da una pattuglia dei carabinieri del nucleo radiomobile di Venaria». Frequenta l'Istituto tecnico industriale Grassi di Cirié, aveva un mucchio di amici, soprattutto i ragazzi della sua classe. «Quelli stessi che Jacopo aveva salutato poco prima in un bar di Ceres e che da ieri si chiedono il perché di una morte così improvvisa, così inespugnabile per un ragazzo che stava cominciando a vivere».

Jacopo Giannantonio lascia il papà, la sorella e la sorellina Ludovica e tra qualche giorno sarà sepolto vicino alla mamma Antonella Olivetti, colpita qualche anno fa da un male incurabile, nel piccolo cimitero di Traves. [g.gia.]

ORA E' IN TRATTATIVE CON L'OBIETTIVO DI GARANTIRE I LAVORATORI LA CONTINUITA' PRODUTTIVA

## «Pago lo scotto dell'innovazione»

L'industriale Bruno Rambaudi spiega perché l'azienda chiude

Patrizio Romano RIVOLI

Non ha molta voglia di parlare. Quanto sta vivendo in questi giorni era l'ultima che avrebbe voluto provare. Bruno Rambaudi, 58 anni, è ancora al ponte di comando della sua ditta, in via Acqui 18 a Rivoli, sta preparando le note e i documenti per portarle in tribunale. «Cessata attività», queste le parole che non dirà mai durante l'intervista telefonica. «E della chiusura? Guardi sono tante, cerco di sintetizzarle così - dice Rambaudi - abbiamo pagato lo scotto della continua innovazione tecnologica per stare al passo con i tempi, e in molti casi con i primi viene penalizzato; poi, questo settore ha avuto oscillazioni di mercato molto forti negli ultimi sei o sette anni, e questo ci ha provocato un calo di redditività».

Sembra una spiegazione tecnica, ma a lui costa molto ogni parola. Molto perché quella che

sta per chiudere è l'azienda creata da suo padre, il commendatore Antonio, come lo chiamavano dirigenti e operai, nel lontano 1945 in via Tolmino a Torino. Un'azienda che lui dirige da 30 anni, poco meno della metà della sua vita, visto che oggi ne ha 63. E ora? «Adesso si corre, ci sono mille cose da fare: come sempre in fondo - ammette - Ora siamo in trattative con una ditta, la Sachman di Reggio Emilia. Non è ancora un accordo blindato, però cercheremo di garantire, da un lato, il passaggio del maggior numero di dipendenti; dall'altro, di raggiungere una procedura concorsuale che ci consenta di allienare».

Non lo dice, forse per quel tipico riserbo piemontese, però teme che possa partire il marchio e il nome di quella ditta che è un pezzo di lui, del suo passato. E, nel suo mondo, ci sono stati in tutto il mondo - afferma - E ancora in questi giorni ci arrivano commesse dall'estero. Perciò, anche se

ogni domanda sembra farlo nascondere i carboni ardenti. Nemmeno l'accusa del sindacato, di aver usato forse male degli investimenti pubblici, lo scompone. «Ma quali fondi pubblici. Noi ci siamo ricapitalizzati più e più volte con l'intervento dei capitali privati ribatte. Anche il fatto di aver perso centinaia di dipendenti negli anni lo rimanda indietro al mittente. «Al momento abbiamo avuto in forza persone - sostiene - Poi, come tutte le aziende vecchie, e per ciò propense a svolgere tutti i passaggi all'interno, siamo stati costretti a partire all'esterno alcuni segmenti. Niente di strano, quindi, la manodopera sia calata nel tempo. Ma adesso il rischio è per l'indotto collegato alla ditta? «Non do proprio».

E le risposte si fanno sempre più telegrafiche. Adesso cosa farà? Lei che ha passato gran parte del suo tempo lì, in via Acqui, a dirigere la sua azienda? «Non lo so, per ora penso solo alla sorte della



L'industriale Bruno Rambaudi

Rambaudi e poi non ho mai avuto altro per la testa in tutti questi anni. Se si tocca l'aspetto affettivo diventa, se possibile, ancor più riservato. «Certo che è voluto trasmettere la ditta ai miei figli, così come aveva fatto mio padre. Mi capita, queste sono questioni personali, preferirli non parlarne. Mentre chiude la comunicazione si sentono i telefoni che squillano in sottofondo. Per qualche giorno sarà ancora tutto come un tempo».

SAN MAURO TORINESE

## Paratie mobili in tutta la diga dell'Enel sul Po

SAN MAURO. La Conferenza Regionale-Provvveditorato Opere Pubbliche, ha dato parere positivo al progetto di modifica della diga fissa dell'Enel sul Po a San Mauro Torinese, che convoglia le acque che alimentano la centrale idroelettrica di Cimino. I due terzi dello sbarramento totale, lungo oltre 200 metri, sono già mobili medianti paratie regolabili in ferro; adesso verrà installata l'ultima parte, lunga una settantina di metri, nel medesimo sistema, nella parte sinistra del Po, circa 10 metri a valle del nuovo ponte. È prevista una spesa di 1 milione e mezzo di euro. L'inizio dei lavori è imminente. «Rendendo completamente mobile la diga, in caso di piena il Po si potrà far defluire maggiormente acqua dal bacino artificiale, evitando così alluvioni a San Mauro. Anche le sponde del Po dai confini con Torino al ponte vecchio sono già state sollevate di oltre un metro», sottolinea il sindaco Giacomo Coggiola.

CERIMONIA DOMENICA

## Giaveno inaugura la nuova caserma dei vigili del fuoco

GIAVENO. Inaugurazione domenica la nuova caserma dei vigili del fuoco di Giaveno. All'incontro è prevista la partecipazione del sottosegretario al ministero dell'Interno, Maurizio Gaspari, e dei vertici dei VVF. La manifestazione organizzata dai volontari, in collaborazione con il sindaco Osvaldo Napoli, vuole essere un momento di incontro con la gente della valle. Tra le novità che saranno presentate, la moderna sfilata radio, potenziata grazie al contributo della Regione e della fondazione CRT e il collegamento per via informatica con la Regione, Prefettura e il comando dei vigili del fuoco. In caso di calamità si potranno avere informazioni e direttive in tempo reale. Normalmente l'apparecchiatura è in funzione con il comando interregionale per notizie utili, videoconferenze, modulistica e normative. L'incontro è fissato alle 9.30 presso il distaccamento, seguiranno i discorsi delle autorità, sfilata mezzi storici e alle 16 dimostrazione, dei minipompieri.

A BARDONECCHIA

## «Passeur» fermati su un'auto rubata su un'auto rubata carabinieri

BARDONECCHIA. Viaggiavano su una Mercedes SLK rubata nell'interland napoletano e ripulita con tanto di targhe clonate e libretti nuovi di zecca, rubati anche questi presso la Motorizzazione di Napoli. Due giovani passere A.P. 24 anni, e G.C. 26, ambedue residenti a Napoli, sono finiti ieri alle Vallette a disposizione dell'autorità giudiziaria grazie ai carabinieri di Susa che hanno intercettato i due a Bardonecchia, presso il tunnel del Frejus. Probabilmente dopo una notte brava, i giovani erano diretti, alle 6 del mattino, in Francia dove non sono mai arrivati. Dalle indagini ancora in corso per smascherare l'organizzazione che opera dietro ai due «passeurs», è emerso che l'auto era stata sottratta pistola alla mano - a un commerciante di Napoli circa un mese fa, mentre stava per ritirarla dal garage di casa. In seguito sono stati riprodotti le targhe e i documenti; poi il tentativo di passare il confine, dove l'auto sarebbe stata venduta come regolare.





**nuovo  
show  
room**

# **edilizia noascone**

**dal 1945 a cuorgnè**

**Ceramiche per  
pavimenti e rivestimenti**

**Monocotture, Bicotture  
Mosaico, Gres porcellanati  
Monoporose**

**Prodotti per la posa  
MAPEI**

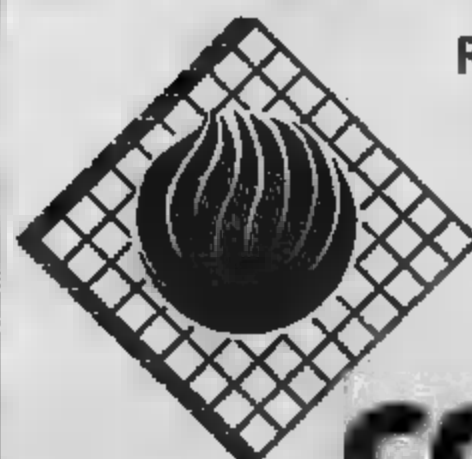
Via Gramsci 1 - 10082 Cuorgnè (To)  
Tel. 0124.657068 - Fax 0124.652175

E-mail: [noask@libero.it](mailto:noask@libero.it) - [www.noascone.it](http://www.noascone.it)

Si riceve anche  
al sabato pomeriggio  
su appuntamento  
**FINANZIAMENTI  
IN SEDE**



**Per la vostra casa abbiamo scelto di dare il meglio.  
Abbiamo scelto ATLAS CONCORDE**



Rivendita esclusiva di zona

**ceramiche  
atlas  
concorde**

Lo Stabilimento principale della Atlas Concorde, da 30 anni leader in Italia, a Spezzano di Fiorano (Mo)



## IL «MODERNO» DI RONCO CANAVESE

Cucina di montagna ■ melodie caraibiche  
per i turisti che scelgono la Valle Soana

■ Si ripropone con una nuova veste ai villeggianti il «Moderno» di Ronco Canavese, in località Lochio sulla strada fra Ronco e Valgrate Soana, uno dei locali storici del centro montano, nel quale sono passate generazioni di turisti che avevano scelto la Valle Soana. È stato trasformato in «barristopia», ossia bar-ristorante-pizzeria, e offre, accanto alla tipica cucina di montagna della musica speciale, che si ispira alle melodie caraibiche, vista la gestione medio-caraibica. Il locale è già aperto da diversi mesi e per il mese di agosto propone la festa della birra, serate latino-americane e in maschera. Trovandosi il «Moderno» all'interno del Parco del Gran Paradiso, è il punto di partenza per piacevoli passeggiate in natura. Informazioni ai numeri: 011/34.1356.



Un sorriso caraibico accoglierà i turisti al «Moderno»

## RICORDO DELL'ULTIMO DEGLI SPAZZACAMINI

Il Museo dello spazzacamino celebra domani  
la figura di Giovanni Battista Sola e della moglie

■ Per il quarto anno consecutivo i membri dell'associazione «Museo dello Spazzacamino» dell'associazione di studi e cultura franco-provenzale «Effeghi» e dell'associazione per la promozione dei valori etno-ambientali delle Valli Orco e Soana «I Cantei» di Pont tornano a riunirsi per celebrare Giovanni Battista Sola (scomparso nel 1998) e sua moglie Rosangela Marangola (deceduta nel 2000). La figura del cavalier Giovanni Battista Sola, ultimo degli spazzacamini della Valle dell'Orco, e quella della consorte verranno ricordate nel pomeriggio di domani: il ritrovo è per le 16 in frazione Davioni. Locane, per la visita al locale «Museo dello Spazzacamino» fondato da Sola; gli intervenuti faranno quindi tappa al Monumento allo Spazzacamino di borgata Groldi, prima di trasferirsi in borgata Fey, dove avrà luogo la cena sociale.



Giovanni Battista Sola, spazzacamino nel 1998

QUALCHE POLEMICA NELLA MAGGIORANZA, IL SINDACO REPLICA: SI OSSERVINO LE NORME DEL PIANO

Commercio in rivolta a Rivarolo  
Si teme l'arrivo in città di tre grandi centriGiampiero Maggio  
RIVAROLO

Sono in arrivo tre centri commerciali nel pieno centro città. L'ultimo, proposto da Riccardo Deiro, l'imprenditore che ha acquistato l'ex Bo Film. All'interno della vecchia fabbrica di matite colorate intende trasferire il Pam: il supermercato di Indipendenza, che oggi ha un'estensione di mille e 400 metri quadrati praticamente raddoppierà, raggiungendo i 2 mila e 500, 1600 dei quali destinati alla piazza alimentare. Lunedì prossimo Deiro (nell'affare, socio occulto, sarebbe un importante esponente politico nazionale) incontrerà la commissione comunale e il sindaco Edoardo Edoardo per illustrare la sua proposta. La questione sta scatenando un vero e proprio polverone. Il rischio di crisi politica

all'interno della giunta è, per ora, scongiurato anche se esponenti di spicco della maggioranza, come Carlo Minuto, chiedono al primo cittadino di decidere: «Rimandare le decisioni è un suicidio». Scegliere l'attesa significa dare in mano ad altri una vera e propria spata bollente. E i tempi stringono. Il problema ora sarà affrontare quella grossa fetta di cittadini che lavora nel commercio. C'è preoccupazione: «Che fine ha fatto il progetto per il centro commerciale naturale? Aprire alla grande distribuzione per noi è una follia».

Deiro a parte aspettano risposte anche Nicola Boidi, proprietario dell'ex Saip e la Scavi ter di Morletto che ha comprato quattro anni fa un'area da oltre 6 mila metri quadrati alla periferia sud della città (la cosiddetta Rivarolandia). Tutti puntano a portare in città un centro per

la grande distribuzione. Il petto che si attengono alle norme del piano commerciale - tuona Gaetano - la mia amministrazione ha approvato. E chi dice che ho fatto troppe promesse a troppe persone e che sono troppo attendista, replica rispondendo che quelle sono elucubrazioni mentali di pochi.

Manca una manciata di mesi, ormai, alla fine del mandato di Gaetano: «Dò a chiunque la possibilità di investire - spiega il primo cittadino - purché ci si attenga alle norme, chi cineschia sono gli imprenditori non il sottoscritto». Deiro ha buone possibilità di spuntarla: «Ci siamo attenuti a ciò che era permesso - spiega - l'ex Bo Film è compatibile dal punto di vista urbanistico e commerciale per quello che intendiamo realizzare».

E mentre Carlo Bollero, esponente dell'opposizione afferma che «an-

cora una volta cambia lo scenario», il collega Fabrizio Bertot aggiunge: «La Bo Film è la peggiore scelta per un centro commerciale, proprio dal punto di vista urbanistico». Boidi ha presentato un'ipotesi di shopville da 18 mila metri quadri. L'impressione è che alla fine ridurrà le pretese, diminuendo l'estensione. Poi c'è la Scavi ter di Rivarolandia: la proprietà ha a disposizione 6 mila e 400 metri quadri di commerciale e non può realizzare un blocco unico. In teoria potrebbe creare tanti pezzi, con un'estensione massima per ognuno di 900 metri (alimentare), resta da vedere se è conveniente dal punto di vista commerciale. Dettagli e polemiche a parte resta un fatto: l'amministrazione, che ha fatto della battaglia alla grande distribuzione la sua bandiera, ha aperto le porte ai centri commerciali.



L'area della ex Bo Film potrebbe ospitare un grande centro commerciale

## IN BREVE

■ **CONDANNA.** I giudici del tribunale hanno condannato a 7 mesi e 10 giorni di reclusione per spaccio di droga Cristina Terranova, 33 anni, residente a Cavaglià. Il giovane (difeso dall'avvocato Maria Luisa Bravo) era stato fermato dai carabinieri nel maggio scorso. La donna era in una piazza di Pavone, cercava di nascondere 45 grammi di baschi-sch in un furgone.

■ **CALUSO, POLITICA.** Al teatro dell'oratorio Sant'Andrea di Caluso, alle 21, è in programma un incontro dal titolo «E' passato un anno... e allora?». L'appuntamento è stato organizzato dal sindaco Mauro Chianale, che un anno fa veniva eletto deputato. Ora il primo cittadino si presenta agli elettori per spiegare che cosa ha fatto in quest'anno di lavoro in Parlamento.

■ **CALUSO.** Provenendo da Chivasso alla guida di un autocarro Mercedes betoniera, sulla statale della Valle d'Aosta in frazione Vallo di Caluso Alessandro Gioberto, 33 anni, residente a Caluso via Baralza 9, si è spostato troppo a destra per evitare lo scontro frontale con una macchina che stava sorpassando un'altra vettura. Il bordo della strada ha ceduto ed il pesante automezzo è finito nel campo. Il camionista è stato soccorso dal 118 e trasportato all'ospedale di Chivasso.

■ **AGLIE, SALONE.** Il Comune ha ottenuto un finanziamento di un miliardo di vecchie lire per la costruzione di un salone pluriscopo. Sarà costruito nel vecchio campo sportivo del paese. Il progetto risale a ben sette anni fa: il Comune dovrà aggiungere 500 mila euro.

■ **BALDISSERO, DISCARICA.** «Non abbiamo intenzione di costruire nessuna discarica in paese». Il sindaco di Baldissero Domenico Troia Cionini replica alle accuse che la minoranza ha sollevato: «L'ipotesi di costruire un impianto per la Società Canavese Servizi è da escludere. La Scs aveva visionato un sito dieci anni fa».

■ **CASTELLAMONTE, SPETTACOLO.** Al castello Malgrà va in scena lo spettacolo dell'associazione «Accademia Attori» dal titolo «Nozze di sangue» di Federico Garcia Lorca. La regia è di Silvio Derossi. Ingresso libero, inizio alle 21.30.

■ **DANZE.** Alle 21.30, al castello di Rivara, serata di danze orientali dal titolo «Nelle mille e una notte...». Le stelle danzano per voi, organizzata dall'Associazione Aquilegia di Favria.

## NELLE PIAZZE

Ivrea, scattano i controlli  
sugli immigrati

**IVREA.** Le proteste di cittadini e automobilisti per la presenza di sempre più camions di extracomunitari nei parcheggi e nelle piazze del centro ha indotto polizia e vigili urbani a passare all'azione.

Giovedì è stato messo a segno il primo blitz, che ha visto impegnati diverse unità del commissariato e della polizia municipale. Sono stati una ventina gli extracomunitari controllati, in prevalenza marocchini.

Tra di questi sono risultati essere clandestini e privi di qualsiasi documento: sono quindi stati portati alla Questura di Torino, per l'identificazione e le eventuali pratiche di espulsione.

«Questa iniziativa - spiega il dirigente del commissariato eporediese, il vicequestore Paolo Capozzi - è mirata a punire, quanto soprattutto a disincentivare il fenomeno e garantire maggior sicurezza ai cittadini. I controlli saranno ripetuti anche in futuro, con una certa regolarità».

## NELLA VALLE SACRA

Paura e danni  
provocati dal temporale

**CASTELLAMONTE.** Momenti di paura l'altro ieri, intorno alle 20, a causa di un violento temporale che si è abbattuto in Canavese, in una striscia di territorio compreso tra la Valle Sacra e l'Eporediese. Le grandine cadute hanno provocato danni all'agricoltura e da quantificare l'entità del disastro. Il vento forte ha stradicato alberi e spezzato grossi rami finiti lungo la ex statale 665 (Pedemontana) e lungo provinciale (ora utilizzata da tutti coloro che vogliono raggiungere Ivrea da Castellamonte e viceversa a causa della chiusura di tratto di Pedemontana). A Chiesanuova è mancata l'energia elettrica per alcune ore a causa di alberi finiti sui fili della corrente. I tecnici Enel hanno lavorato incessantemente per ripristinare il servizio in paese. Impegnate anche alcune squadre di vigili del fuoco per liberare le strade dagli arbusti caduti.

Danni anche per alcuni privati, a Pavone Canavese dove un fulmine ha provocato danni a numerosi apparecchi elettrici ed elettrodomestici.

## OGGI CORSA PODISTICA, SFILATA DELLE CARROZZE D'EPOCA ■ SPETTACOLO PIROTECNICO SUL LUNGODORA

Sacro e profano alla festa di San Savino  
Le funzioni religiose si alternano alla fiera equina in centro

Ravella

IVREA

La miscela di sacro e profano che caratterizza la festa di San Savino torna protagonista in questo fine settimana, a Ivrea. Da una parte ci sono le cerimonie in onore del patrono della città e della diocesi, le cui reliquie furono portate sulle sponde della Dora Baltea nell'anno 956. Dall'altra sono come sempre i cavalli a finire sotto i riflettori, con una delle fiere equine più antiche e più conosciute del Piemonte.

Come «contorno» un nutrito programma di musica, spettacoli, appuntamenti enogastronomici, bancarelle e negozi aperti. E non mancheranno gli inevitabili problemi alla viabilità. Sia questa sera che per l'intera giornata di domenica, infatti, verrà chiuso al transito l'intero Lungodora, nel tratto tra corso Nigra e porta Vercelli. Sono inoltre possibili rallentamenti anche nelle altre strade, sulle quali sarà dirottato il traffico. La città, del resto, non inten-

CORSA VERCELLI E VIA TORINO

## Disagi a causa dei lavori

■ **IVREA.** Da lunedì inizia un periodo difficile per il traffico cittadino: gli abitanti di corso Vercelli e via Torino, in queste due strade, infatti, prendono il via i lavori di potenziamento e di adeguamento dell'acquedotto. Il Comune ha infatti recentemente appaltato le opere, inserite nell'ambito del Piano Territoriale del Canavese, per un importo di 963 milioni. I lavori - spiega l'assessore ai servizi tecnici, Remo Losio - consistono essenzialmente nella sostituzione delle condotte idriche, e dovrebbero terminare nel novembre del prossimo. Inevitabili i disagi alla viabilità. In via Torino (tra l'altro l'imbocco del Terzo Ponte) è possibile che si debba viaggiare a senso unico alternato su una sola corsia. Analogo provvedimento, in caso di necessità, potrà essere preso in corso Vercelli, l'utilizzo delle strade limitrofe come viabilità alternativa.

de rinunciare alla formula adottata in questi ultimi anni, che è la stessa di tempi ormai lontani, con lo svolgimento della fiera e dell'esposizione di macchine agricole nel cuore di Ivrea anziché in zone decentrate (come è stato a lungo il Foro Boario, prima degli esperimenti nell'area ex Montefiore e addirittura

in un maneggio fuori città. «È un canovaccio ormai consolidato - spiega Aldo Bessero, presidente del Comitato Fiera Comunali - che offre un ottimo scenario alle manifestazioni e che ha dimostrato di essere molto gradito dai visitatori e dagli eporediesi. Ieri c'è stato il prologo,

con una proiezione di diapositive sul tema «I magnifici» della fiera di San Savino» in sala Santa Marta.

Oggi si entra nel vivo della rassegna. Alle 19.30, in piazza Ottinetti, inizia la gara podistica per il trofeo «Ribes Informatica 1° Miglio di San Savino». Alle 21 le carrozze d'epoca sfilano per le strade del centro, e alle 22.30 si concluderà con lo spettacolo pirotecnico sul Lungodora.

Domani pomeriggio i bambini potranno divertirsi in centro con il trenino e i ponies. Alle 17 è in programma la solenne processione con l'urna di San Savino, da Piazza di Città al Duomo. Alle 19.30 l'appuntamento è in piazza Ottinetti, per degustare piatti e vini tipici del Piemonte; seguirà una serata danzante. La giornata di domenica prevede la Santa Messa in Duomo, alla presenza di Priori e la tradizionale fiera equina. L'azione di macchine agricole nelle vie del centro. Sono inoltre in programma numerose altre iniziative collaterali.

## CASTELLAMONTE: NON SARA' PRONTA PER LA RASSEGNA DELLA CERAMICA DEL 2002

Slitta di un anno la mostra  
della megastufa di Nespolo

CASTELLAMONTE

Ricordate la mega stufa firmata dal Ugo Nespolo, pezzo forte della mostra della Ceramica edizione 2002? Resta un sogno, almeno fino al prossimo anno. Motivo? «Impossibile realizzarla in due mesi - dice l'artista che ha opere nei musei di mezzo mondo - siccome la firma è la mia voglio fare un lavoro di qualità. Un lavoro che sia linguistico. Come dire: qualcuno ci ha provato spacciando per buono un progetto impossibile in due mesi. E ci ha marcito un po', facendo stampare sul volantino pubblicitario della rassegna di quest'anno (si inaugura il 24 agosto) l'attrattiva della mega struttura, alta 8 metri, pesante varie tonnellate e ricoperta di pannelli in ceramica di un metro per un metro, spessi 30 centimetri e firmati dal maestro. Tutti puntano il dito contro Roberto Favero, amministratore delegato dell'Agecer, società mista pubblico-privata che cura la mostra quest'anno: «È in fase di costruzione,

per luglio è pronto lo scheletro, i visitatori potranno vedere la simulazione della stufa». Come? Ma era detto che la struttura sarebbe stata pronta per agosto? «Beh sì, effettivamente è così - dice senza nascondere un pizzico di imbarazzo - l'idea è solo recente, ci sono stati anche ritardi e poi Nespolo ha tutti i suoi impegni...». Una versione che non combacia con quanto sostiene l'artista. Il fatto è che si tratta di un lavoro colossale - spiega Nespolo - lo sono stato chiaro fin dall'inizio: per vederla terminata bisognerà attendere il prossimo anno».

Ora la polemica si sposta a palazzo Antonelli, sede del Municipio. Per il neo sindaco Eugenio Bozzello la notizia è stata «vasta e propria doccia fredda». Ha saputo che i giornali la novità non gli è andata giù: «L'amministratore delegato Agecer doveva sapere e doveva informarmi, è stato un comportamento scorretto e un torto conto. Oltretutto si stanno già facendo gli scavi per una stufa che ci sarà solo il prossimo anno, hanno



L'artista Ugo Nespolo

eliminato i servizi igienici per la struttura senza essere autorizzati. Ora cosa accadrà? Ho convocato per lunedì - dice Bozzello - Provincia e Agecer, la storia va chiarita. Conclusione: meglio, allora, sospendere tutto e puntare al rilancio il prossimo anno. L'impressione è che si sia rimasti al binomio ceramica e ballerine, quello che io voglio cancellare. Tant'è che ho avuto non poche difficoltà a non far svolgere quest'anno, miss mostra della Ceramica. Cosa c'entra le miss con l'arte?». [gg. mag.]

## LOCANA, PROTESTE

Strettoia diventa  
trappola per i carabinieri

**LOCANA.** La strettoia Castignone, frazione di Locana, dove lo stato due anni fa dell'«mangiata» dalla piena dell'Orco, è un vero e proprio trappola. Lo sostengono i cittadini e anche gli amministratori valligiani. L'ultimo episodio, accaduto alcuni giorni fa, ha riaperto la polemica. Un incidente nella galleria tra Ceresole e Noasca e la necessità di un intervento urgente da parte del 118: l'elicottero non poteva intervenire, mentre l'ambulanza è rimasta imbottigliata nella coda di auto proprio a Castignone. «Il lavoro per la sistemazione della strada - già cominciata - denunciano gli amministratori valligiani - procedono con eccessivo ritardo. La situazione si fa ancora più drammatica in questo periodo: con l'estate aumenta sensibilmente il numero di auto che sale in Valle Orco, la strada in queste condizioni è un disastro».

## DOVE &amp; QUANDO

Una rassegna di filmati, teatro, musica e fotografia dal titolo «Di miniera in miniera» vive la sua prima tappa, nella provincia torinese, questa sera a Calesa di Lessolo: alle 18.30 all'agriturismo «La Miniera» di Calesa di Lessolo (prenotazioni allo 0125.59618) viene presentato il volume «Da miniera a museo, il sito minerario metallurgico di Brozzo», a cura di F. Paragiana. Alle 19 si inaugura la mostra fotografica di Bernard Bay «Pozi dimenticati», sulle miniere di pirite della Maremma. Pausa per il buffet, alle 20, e alle 21 la presentazione dei documentari «Marcinelle, quando il carbone uccide» (di Barberis, 1975) e «L'ultimo pane» (di M. Orlandi, 2000).

**JAZZ.** La rassegna «Pavone Open Jazz - Corde e tamburi» prosegue, alle 21.30 in piazza del municipio a Pavone, con l'esibizione di Maurizio Verna, virtuoso del chitarra a 10 corde; dopo di lui, sul palco, il «Silence Quartet», giovane compagine canovassina composta da Rossella Cangini (vocal), Claudio Lodati (chitarra), Federico Marchesano (contrabbasso) e Massimo Barbieri (batteria).

**LE LUMACHE.** Inizia alle 19.30, a San Colombano Belmonte, la ventiduesima «Sagra delle lumache» promossa dalla Pro loco. Oltre all'apertura dello stand gastronomico si segnala, alle 21.30, la gara di pinacolo premi in oro. Domani pomeriggio bocciofila, alle 19.30 nuovamente tutti a tavola e alle 21.30 balla con l'orchestra di Luigi Gallia.

inizia alle 14.30 e termina alle 18. I soci dell'Auser hanno preparato giochi della tradizione locale, e alle 16 offrono la merenda a tutti i partecipanti.

**LE.** In festa, la Filarmonica di San Martino Canavese, per il 90° di fondazione: alle 21 è in programma il concerto della banda in piazza della chiesa; domani si esibiranno la Filarmonica Valperghese e la Filarmonica Rivarolese. La banda musicale di Alice Superiore suona, alle 21, a Donato Biellese insieme alla Filarmonica locale.

**LE.** A Tonengo di Mazzè, da oggi a domenica, la Pro loco e l'associazione Pensionati e Anziani propongono la «Sagra canestrello». Apertura questa sera in oratorio con la rievocazione dell'epoca - i primi del Novecento - in cui i tonenghesi si recavano per la monda nelle risaie del vercellese: «Le stagioni del riso», infatti, il titolo della proiezione di diapositive in programma alle 21.

**SAGRE.** A Cascina di Candia, da questa sera, allo stand gastronomico vengono serviti rane, calamarini e pesciolini fritti: poi musica in piazza. L'associazione «Incremento Pecco» organizza la festa di San Martiniano: si comincia questa sera con la discoteca mobile Gran Paradiso, mentre per domani è prevista una serata danzante con l'orchestra «I ragazzi del Villaggio».

**BICICLETTA.** Il «Maps Bar» di Alice Superiore organizza domani una «Giornata in Montagna» interamente dedicata alla bicicletta. Si inizia alle 10 con una lezione di spinning (costo: 8 euro); alle 12.30 parte un tour in mountain bike (eventualmente noleggiabile) che toccherà Alice, Brozzo e il lago di Meugliano; dalle 17 alle 19 nuovo maratona di spinning (15 euro), cui farà seguito una cena conviviale (5 euro). Informazioni al numero 0125.78420.

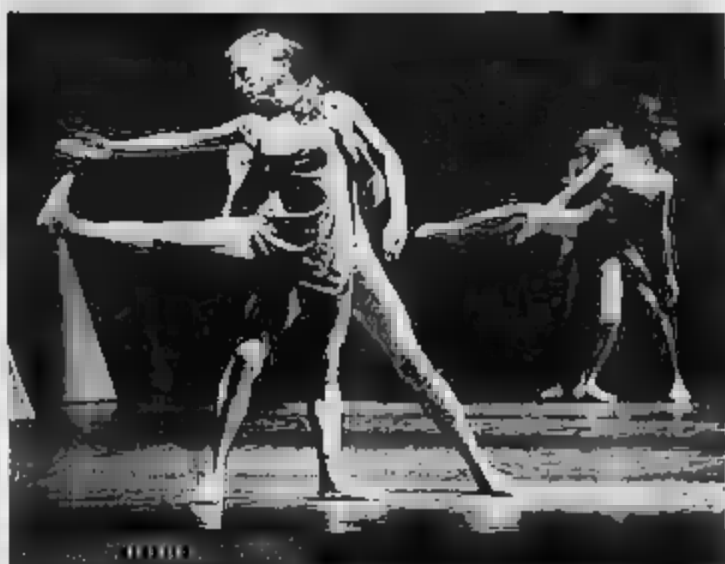


## GLI APPUNTAMENTI

**Renuccio Boscato:** Prove inconfutabili: «Nostradamus, Vangelo, Apocalisse». Intervengono Luigi Di Cesare e Davide Ghezzi.  
■ Associazione Piemontese, via Vanchiglia 6, ore 21.15

**Hortus botanicus**

Fino al 14 luglio è visitabile la mostra «Hortus Botanicus Taurinensis» Natura, arte e scienza nei disegni della Scuola di Pittura di Gianfranco Rizzi. In esposizione, opere che ritraggono aspetti inediti e segreti dell'antico Orto botanico.  
■ Società Promotrice delle Belle Arti, viale Belforte 1, ore 10-12,30 e 16-19,30, tel. 011 569.25.45

**Aperitivo reggae**

Rusd'a Dub organizza un aperitivo reggae e dub fino a tarda notte. Entrata libera.  
■ Collegno, Cascina Savonera, ore 20/A, ore 20

**Cena birmana**

Cena per Birmania, a favore della casa per bambini disabili a Taunggy e per la costruzione di un gruppo di sostegno per insegnanti di Mandalay. Conversazione sulla Birmania e di Claudio Canal.  
■ Sala Valdese, corso Vittorio Emanuele 23, ore 20, tel. 011 52.12.64. Prenotare

**In**

Scambiades organizza una passeggiata in bici con Bici&Dintorni. Ritrovo al punto noleggio biciclette del Parco.  
■ Parco della Colletta, via Carcano angolo via Ragazzoni, ore 17,30

**Danza e musica**

Nell'ambito della V edizione del Festival delle Rocche, il Balletto dell'Esperia propone lo spettacolo «Doitroceano». Segue la presentazione del volume fotografico «Festival delle Rocche danza e musica tra ricerca e tradizione».  
■ Monté d'Alba, piazza dell'ex Parrocchiale, ore 21,30, tel. 0173 97.74.11

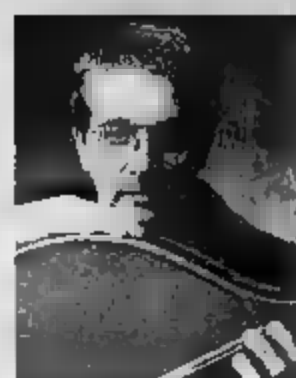
**Viù**

Concerto della Fanfara dei Carabinieri del 3° Battaglione Lombardia che giungerà a Villa Franchetti, dopo una sfilata per le vie del paese.  
■ Viù, Franchetti, via Luigia, ore 21

**ATORINO.** «Jazz a Palazzo» (Giardini Reali esterni, corso San Maurizio, ore 21,30) ospita i Reggae Ambassador e i Risin' Family. Rock con i Wigan Casino allo «Spazio 21» in via Cigna 211 (ore 22); Alberto Cesa con i Cantoviva presenta «Pogli volanti» alla Cascina Marchesa di corso Vercelli 141/c (ore 21,30); alle 18,30 jazz al

«Gazebo Sambuy» (piaz. Carlo Felice) il trio di Matteo Negrin. **JAZZ.** Jazz di alta qualità all'«Orbello» di Rivoli (strada Rivalta 89, ore 22) con il duo Furio Di Castri (foto) e Dado Moroni (al contrabbasso e al piano); buona proposta al festival di Pavone Canavese («Open Jazz» in piazza Municipio alle 21,15) ci sono

Maurizio Verna e il Silence Quartet. Sempre stasera, al Castello di Macello alle 21 c'è il jazz della Cluzon Big Band, insieme con l'etno del Trilobite. **RASSEGNE.** A Settimo Torinese, in piazza Libertà alle 21,30, la prima delle tre serate di «Folkermesse» presenta il gruppo Istriano Vruja. A Borgaro prosegue al Parco Chico Mendes il



«Chicobum Festival» con la cover band vascoassiana Asilo Republic (ore 21,30); a Collighe, al Parco Dalla Chiesa, sospesa temporaneamente «Colonia Sonora», c'è «Birra e dintorni», dove alle 21 suonano i Germi; sempre al Parco Dalla Chiesa, la rassegna «Musicomix» stasera alle 21,30 ci sono Kip Mc, Popper e Zenta K.

«GOBBO». Aperte le prevendite per l'opera «Il Gobbo di Notre Dame» di Riccardo Cocciante, che andrà in scena al Palastampa dal 19 al 29 settembre. Vendita diretta biglietti presso Palastampa, Sassofono (corso Francia 268) e Fnac (via Roma 56). Prenotazioni presso tutte le prevendite abituali.

## IN CARTELLONE

## «Per un sì o per un no» La parola non dice tutto

Stasera lo spettacolo della Serrautte al Gobetti «La mattanza» a Rivoli e la Banda Osiris ospite di Estate a Palazzo

**SILVIA FRANCESCA**

Fine settimana all'insegna dello spettacolo live. Il «Festival delle colline torinesi» apre la serata, stasera, con un allestimento francese in scena al Gobetti. «Pour un oui ou pour un non» è il titolo dello spettacolo di Nathalie Serrautte, presentato in prima nazionale. Semplice, ma accattivante, il tema che si fonda sull'incapacità della lingua e della parola di tradurre l'autenticità e la fluidità delle sensazioni. Ancora per il Festival, domani a Villa Enrichetta di Pavarolo, «Canto degli alpini dispersi in Russia», lettura-concerto con Paolo Graziosi, dedicato all'opera «Nuto Revelli sul mondo dei vinti che apre alla speranza e spinge a lottare contro una società sbagliata». È tratto, in gran parte, dal testo dei fratelli Grimm, «Cenerentola o l'angelo della Canere», affabulato spettacolo di Francesco Pittito, che

Lenz Rifrazioni porta in domenica al Castello di San Raffaele Cinema.

Prosegue questa sera, «Notturno teatrale», rassegna inserita nel cartellone «Rivoli» l'appuntamento odierno è con «La mattanza», toccante spettacolo centrato sul tema dell'emigrazione e dell'emarginazione, in scena a Parco Salvemini alle 21,45. Ad Asti,

ra, debutto di «Paristoria» di Paolo Pilonco: il mito e la leggenda vengono riletti in chiave onirica. Tra i titoli che «Theatropolis» propone a Moncalieri, segnaliamo «El Helwa» del tunisino Théâtre Amaleyn (stasera Matteotti) e «Il bicchiere della staffa. Il linguaggio della montagna» da Pinter, con Claudio Morganti, anche regista. Musica teatralizzata e virtuosismi d'ensemble gli ingredienti prediletti della Banda Osiris, stasera ospite di «Estate a Palazzo», ai Giardini Reali. I quattro musicisti-mattacchioni sveleranno sul pentagramma, rileggendo, nella loro comica maniera, brani arcaici della storia della musica. Domani alla Cascina Marchesa, invece, si ride Margherita Fumero, interprete di «Quando le farò» in vacanza, per la regia di Pier Giorgio Gili.



Teatro di figura e grandi macchinari scenici, per la rassegna «Teatri di confine», che prevede, per domani a Casalborgone, in piazza Leu, un'esibizione del team svedese Svarta Katten. «Perle di legno» è il titolo del loro varietà marionettistico, montato in sequenza di atti brevi e piccole scene musicali. Doménica, il centro storico di Lauriano sarà animato dal Théâtre en voi Sessari, che presenta «Macchin... azione e altre divoluzioni».

Il «Pifferaio magico», oggi dalle 10,30 sino al pomeriggio,

in piazza Livio Bianco, «Il grande gioco dell'oca» con la Compagnia Teatrinvaggio. Oggi, ai Giardini di via Farinelli, «Orlando innamorato» nella versione per ragazzi. Quanto al cabaret, la rassegna «RidiTorino» presenta, domani a Muoviposilivo, Gabriele Cirilli, alias «Tatiana», alias «Kruska». L'inventore di tante simpatiche macchiette punta, nel suo spettacolo, proprio sul continuo gioco trasformistico, oltre che sulle esilaranti battute. Lunedì 8 alle Serre di Grugliasco, invece, salirà sul palco Rossana Carretto.

## 77777 EDIZIONE

## Giaveno Sunset Musiche jazz e degustazioni

«Giaveno Sunset Jazz» III edizione «sintetizza l'obiettivo di ampliare il più possibile pubblico: di qui la scelta del cast e proposta che spaziano attraverso idiomi diversi, sempre attenti alla musica d'improvvisazione afro-americana e, non ultimo, di occupare piazze senza far pagare biglietti, abolendo il mega palco che allontana i musicisti dalla platea».

Stasera in piazza Mautino, apre il quartetto di Claudio Angelieri, che con la voce Paola Milzani ripercorre in chiave jazzistica la «na» europea attingendo da Broadway, dal pop inglese ed italiano. Angelieri è uscito proprio in questi giorni un nuovo cd registrato a Torino nell'ultima edizione di «Linguaggi Jazz». Domani, in piazza San Lorenzo l'inedito Trio Rosen, Di Castri, Dulbecco: è la prima volta che questi grandi musicisti si riuniscono per presentare jazz raffinato ed introspettivo.

Domani dalle 19,30 in piazza San Lorenzo si chiude con un singolare binomio: la musica del New Pop e aperitivi, degustazioni e formaggi locali, come il Cevrin di Coazze, dei presidi Arcigola. [m.b.]

In questo numero:

# Dalla Russia SENZA AMORE

Mosca non crede ai sorrisi  
di Gianni Riotta

Cinque scenari per l'emisfero Nord  
di Stefano Silvestri

Made in Russia all'attacco  
di Martha Brill Olcott

Ma agli oligarchi fa paura la WTO  
di Paolo Guerrieri

Prima ricchi, poi liberi:  
la parabola di Singapore  
Moisés Naim intervista Lee Hsien Loong

Il Giappone è a terra, ma torna di moda  
di Douglas McGary

LA STAMPA

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy. Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

# CENTRO INSTALLAZIONE

**Autoradio**  
audio/video

**ALPINE**  
Car Audio and Navigation Systems

**Pioneer**

**JVC**

**BECKER**  
RADIO NAVIGATION

**AUTO  
ELECTRONIC  
PARTS**

<http://web.tiscali.net/torinorci>

**Antifurti**  
personalizzati

**LASERLINE**

**TASKI**

**Più**

## Climatizzatori

**Diavia** CLIMA SERVICE **ricarica impianti**

Strada Pelizzina, 20  
**CASTELLAMONTE**  
Tel. 0124.581205 / Cell. 347.5812025



VOGLIA DI CASA

## IL TEMPO

Al mattino bello e soleggiato ovunque. Nel pomeriggio aumenta la nuvolosità sui rilievi. Domani peggiora con piogge e temporali.

A cura di www.serviziometeo.it

## OGGI

Minima 20  
Massima 31  
Prob. pioggia 10%

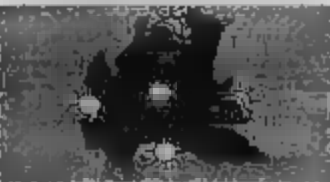
## DOMANI

Minima 22  
Massima 26  
Prob. pioggia 60%

## DOPODOMANI

Minima 17  
Massima 28  
Prob. pioggia 35%

## LA REGIONE OGGI



## L'ARIA OGGI

M. di carbonio  
Ozono  
Sviluppo di ozono  
Benzene  
Polveri sottili

## IL TRAFFICO

Restano chiuse via Bicocca degli Arcimboldi e viale Corridore all'incrocio con via Cristoforo Colombo, lungo la direttrice Grotto-Corridore. La carreggiata che porta da viale Jenner a viale Marconi attraversando piazzale Madaffini è ridotta a una corsia all'altezza di viale Jenner e viale Marconi: probabili rallentamenti da piazzale Lugano a viale Zara.

VOGLIA DI CASA

LA STAMPA

Venerdì 11 agosto 2001

## viveremilano

Asserragliati nell'edificio salgono sul tetto con le bombole di gas ■ minacciano di gettare i figli dalle finestre ■ A PAGINA 5

Sgomberi  
tensione e paura  
in via Cornalia

Doveva essere una normale operazione di polizia per liberare un edificio in via Cornalia, all'angolo con via Pirelli, occupato tre settimane fa da ■ ■ ■ ■ ■ munitari già cacciati dal campo nomadi ■ via Barzaghi. Invece, quando gli agenti sono arrivati, ieri mattina, gli occupanti si ■ ■ ■ ■ ■ barricati ■ hanno risposto lanciando tegole dal tetto e minacciando di uccidere i propri figli, gettandoli dalle finestre o dalle trombe delle scale. Scene di disperazione che si sono ripete soltanto dopo quattro ore di trattative: la polizia ha concesso un giorno di tregua. «Non sappiamo dove andare: nessuno ci vuole», si lamentano gli extracomunitari. Questa mattina, alla 7, si replica.



A SINISTRA: Due degli occupanti di via Cornalia sul tetto della casa. Sullo sfondo, il Presidio

Denunciato tentativo di stupro  
Sono stati 89 da inizio anno

Ennesima aggressione. Questa volta la vittima è una ragazza peruviana. Ma secondo la Prefettura il numero di questi reati è poco più alto della media

Un tentativo di stupro, al vaglio della Procura di Milano, fa alzare di nuovo il livello di allarme sulle violenze nel capoluogo lombardo. Il fatto, su cui ■ ■ ■ ■ ■ stato aperto un fascicolo, è avvenuto alcune settimane fa ma è trapelato soltanto ieri. Una ragazza peruviana di 24 anni sarebbe stata aggredita ai margini del parco Ravizza, in piena notte. ■ ■ ■ ■ ■ tentativo di abuso ■ ■ ■ ■ ■ della giovane sarebbe ■ ■ ■ ■ ■

un italiano di circa 30 anni. Secondo il racconto della vittima, l' ■ ■ ■ ■ ■ un netturino ■ ■ ■ ■ ■ che ha udito le sue urla mentre stava lavorando nel parco ha messo in fuga l'assalitore. La giovane peruviana, medicata al pronto soccorso, ha riportato quattro giorni di prognosi per «contusioni multiple riferite a violenza sessuale». Lei ha raccontato di ■ ■ ■ ■ ■ uscita ■ ■ ■ ■ ■ casa, a tarda notte, perché aveva litigato ■ ■ ■ ■ ■ i genitori. Gli investigatori, raccolte le sue dichiarazioni, stanno accertando i fatti. In particolare, stanno tentando di capire se la vittima del tentativo di violenza conosceva o meno il suo aggressore.

Se l'episodio venisse confermato, sarebbe l'ultimo di una

serie preoccupante di casi di violenza sessuale emersi nelle ultime settimane. Secondo i dati della Prefettura, gli episodi generalmente rubricati come violenza sessuale (e che comprendono anche quelli su minori) sono stati 89 nel periodo gennaio-maggio di quest'anno, di cui 62 a Milano e 27 in provincia. È un ■ ■ ■ ■ ■ che rientra nella media degli ultimi anni (83 nel 1998, 82 nel '99, ■ ■ ■ ■ ■ nel 2001) anche se ■ ■ ■ ■ ■ lontano da quello del 1997 (44) ma anche da quello del 2000, ■ ■ ■ ■ ■ nel quale fu registrato il picco più alto: 114 casi in cinque mesi. Tornando a quest'anno, è stato marzo il mese in cui sono stati denunciati più episodi: 28, di cui ■ ■ ■ ■ ■ nel capoluogo e 8 in provincia.

## L'EVENTO



Ligabue a San Siro

Dopo quattro anni di attesa Ligabue torna a San Siro. Oggi a domani, decine di migliaia di fan applaudiranno il rocker di Correggio. I cancelli si apriranno alle 16. Due ore più

tardi, il palco ■ ■ ■ ■ ■ oltre cento metri di lunghezza, sul quale Ligabue si esibirà a partire dalle 21, inizierà a vivere grazie alle performance dei supporter. ■ ■ ■ ■ ■

BORGONI A PAGINA 7



## CICLISMO

Il Giro d'Italia femminile parla lombardo

L'organizzazione affidata a una ■ ■ ■ ■ ■ brianzola che ha tracciato il ■ ■ ■ ■ ■

PROVERA A PAGINA 8

## FESTIVAL LATINOAMERICANO

La regina della salsa Celia Cruz fa ballare il Forum di Assago

Lo show sarà un simbolico passaggio di consegne alla sua erede, La India ■ ■ ■ ■ ■

CASTELLI A PAGINA 12



## PALAZZO ■ ■ ■ ■ ■

Sosta a pagamento in centro anche per i residenti

I primi ad essere colpiti saranno gli abitanti della cerchia dei Bastioni ■ ■ ■ ■ ■

SCIORTINO A PAGINA 4

## LA MOSTRA

I ritratti di Lombardia belli e dimenticati al castello di Masnago

Dipinti, sculture e incisioni testimoniano la vocazione artistica della regione ■ ■ ■ ■ ■

VALLOIRA A PAGINA 3

■ MILANO: C.COMM.BONOLA  
C.so VERCELLI N°25 ( Galleria )  
VIMBONATI N°69 - C.so B. AIRES N°77  
C.so VITTORIO EMANUELE N°15  
(ANG.S.PALL'ORTO)  
SPACCIO: CORMANO V.GIOTTO N°26  
(USCITA AUTOSTRADA A4)

VOGLIA DI CASA

BIANCHERIA PER LA CASA - INTIMO - TENDAGGI - MATERASSI

CON SCONTI  
FINO AL

70%

aut-comm.net



DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sordi. VICE-DIRETTORE: Vittorio Sabadin, Corio Bostasin. RESPONSABILE DI VIVEREMILANO: Gigi Zaccari. ART DIRECTOR: Cynthia Sgaralino. E-mail: viveremilano@lastampa.it

# Buon giorno milano

IN UN QUARTIERE Da oggi il primo esperimento. Spettacoli e vita quotidiana

## Sui Navigli l'occhio delle telecamere

Si chiama «Milano in stream» e somiglia molto al Grande Fratello. Stavolta, però, i protagonisti delle riprese televisive saranno tutti gli spettacoli organizzati dal comune di Milano tra la Darsena e i barconi galleggianti. Dal 6 al 23 luglio, sotto la direzione artistica del compositore Mogol, saranno organizzati eventi: dalle esibizioni di musica dal vivo al cabaret, ai talk show.

Il primo esperimento di quartiere è costituito da riprese televisive 24 ore al giorno che

potranno essere visibili sul canale satellitare di Stream tv. Durante le ore in cui ci saranno spettacoli, le telecamere resteranno accese per riprendere la normale vita di un quartiere. Un'apposita regia sarà pronta ad oscurare il canale nel caso in cui sugli schermi compaiano immagini non idonee. «Dopo tutto - ha affermato l'assessore alla Moda, turismo e grandi eventi del comune di Milano, Giovanni Bozzetti - non dimentichiamo che è l'immagine di Milano che va in onda».

### Va bene

Negli ultimi giorni, grazie alla pioggia e al vento, i livelli di inquinamento dell'aria sono rimasti sotto il soglia di attenzione. Per sabato sono previste altre precipitazioni.

### Va male

Una sera in cui Mazzini, aspettando un tram della linea 4, la pagina elettronica segnala un'attesa di 38 minuti. Il tram arriva dopo 5 minuti. Un servizio utile, peccato funzioni così.

**CONFRONTO SU COMPENSAZIONI E COMPASSIONE** // Alle 21, presso l'Ottagono della Galleria Vittorio Emanuele di Milano, il parlarà di compatibilità tra economia di mercato e solidarietà. Il dibattito, dominato da Salvatore (della economia) e Nicola Fiaschi (sociologo) affronterà i temi delle differenti politiche sociali degli Stati Uniti e dell'Europa, con un'attenzione particolare alla realtà italiana.

**NATURA, PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE** // Come la natura è utilizzata negli spot pubblicitari? In che misura tutto ciò che possiede l'etichetta di «salimento o prodotto naturale» influenza le no-

scelte? Se ne parlerà alle 11 presso l'aula magna del Museo di storia naturale, dove scienziati, aziende e pubblicitari si confronteranno sulle future tendenze di questo fenomeno socio-economico.

**AL VIA I VENERDI' DI «NEW YORK SET»** // Sarà il film «Permanent Vacation» di Jim Jarmusch ad inaugurare il New York Big Set - Lontano da Hollywood, la rassegna cinematografica di Palazzo Reale. Una serata all'insegna del cinema d'autore e di quello sperimentale che partirà alle 22, per proseguire alle 23.30 col film «Jonas Mekas In Paris» del regista Pip Chodorov, seguito dal film «Talking in New York».



la foto

**PRESENTATO** // LA VERA STORIA DI «PULITE» AL CIRCOLO DELLA STAMPA

Si sono scomodati in molti ieri pomeriggio per assistere alla presentazione del volume di Gianni Barbacetto, Peter Gomez e Marco Travaglio. Tra gli altri anche i giornalisti Enzo Biagi e

Massimo Fini e l'ex magistrato del pool Mani pulite Piercamillo Davigo. Il libro esce per Editori Riuniti dopo la rottura tra gli autori e la casa editrice Feltrinelli.

numeri

**SARANNO IMPEGNATI** // DISINNESCO UN ORDINE BELLO

**215** ADDETI DELLA CROCE ROSSA

Le operazioni si svolgeranno in via Fitteri. Gli uomini della Cri forniranno assistenza agli abitanti di una casa di riposo e i disabili. Lebre. Ci saranno 40 tra ambulanze e pulmini.

il nome

**VIMOU** // DIRIGE LO SPOT DEL NUOVO PROFUMO DI ARMANI

Il pluripremiato regista cinese autore di film di culto come «Lanterne Rosse», «Vivere» e «Sorgo rosso» ha debuttato nella pubblicità girando uno spot per la lancio di «Sensi», nuova

fragranza femminile della griffe milanese. La protagonista del clip è la fotomodello Erin.

la frase

«Essendoci nel Dna italiano menzogna e ipocrisia, lo scandalo diventa strumento per rompere questo velo. Ha una funzione necessaria. Bisogna ringraziare chiunque si opponga a verità consolidate».

Paola Miele Direttore editoriale Rcs

PROPOSTA DEL

## «Ambrogino d'oro a Biagi»

Gabriele Albertini spiega a «Panorama» la sua idea di premiare il professore bolognese assassinato dalle Br che ha collaborato in Comune alla preparazione del Patto di Lavoro



ARISTOCRATICO Marco Biagi



TESTIMONE Gabriele Albertini

Un omaggio ad un uomo che ha sacrificato la propria vita per tutti, specie per quelli che non hanno un «tutto». Uno studioso del tratto aristocratico, forte della coerenza e del coraggio di perseguire i suoi ideali, in contrapposizione alle ideologie imperanti. Gabriele Albertini ricorda Marco Biagi e anticipa con un'anticipazione a «Panorama» in edicola oggi la sua proposta di premiare il 7 dicembre prossimo con l'Ambrogino d'oro alla memoria il giurista assassinato il 19 marzo dalla Brigata Rossa.

Undici giorni prima, ricorda il sindaco, Biagi era a cena dall'assessore Carlo Magri, che aveva iniziato a frequentarlo per lavoro e poi anche per la sopraggiunta amicizia. In quell'occasione il professore bolognese si confidò: «Ho deciso di farmi fuori, ci riusciranno comunque. Una tragica intuizione, confermata dai fatti, soltanto undici giorni più tardi. «Marco Biagi - scrive Albertini - assieme a Stefano Parisi (direttore generale di Confindustria, ndr) ha scritto il Patto Milano, in pratica il «reato» che ha portato alla sua condanna a morte. Biagi, aggiunge il sindaco, «ha avuto un ruolo centrale, e non solo per la politica del lavoro di Milano». Non perde l'occasione, Albertini, per sottolineare le «meriti» del professore «per non essere compreso, in particolare dalla Cgil. A Milano il maglietta sindacato era rifiutato di firmare il suo Patto». Per poi ricordargli «solo recentemente» il consenso. Una vittoria di Marco Biagi. «Alla scelta di parte - conclude Albertini - opposto la cultura, in un segno fortemente

pragmatico, milanese». Ed è di ieri la lettera del segretario milanese della Cgil, Maria Grazia Fabrizio, al presidente dei Ds, Massimo D'Alema, proprio sul «reato» in relazione alla vicenda che ha portato alle dimissioni del ministro dell'Interno, Scalfaro. «La scelta dell'avversione - scrive Fabrizio - è quella insinuarsi dove il conflitto esiste. Solo la sottovalutazione di questo fatto elementare può essere all'origine della vicenda della scorsa negata a Marco Biagi tutto il resto è fantasia politica o tentacolo per scaricare su altri la propria responsabilità».

Aut. De Martini & C.

Chi sceglie FastWeb vive ad un'altra velocità.



Chiama 192 192 www.fastweb.it

Web, telefono, Mega Internet e TV on Demand in un UNICO abbonamento

FASTWEB

Grande Promozione dell'Estate 2002! Fino a 6 mesi di importo mensile a metà prezzo a seconda dell'abbonamento prescelto.

Chi sceglie FastWeb può abbonarsi in modi semplici e very fast:

- chiamare 192 192 e abbonarsi al telefono;
- visitare www.fastweb.it e abbonarsi on line;
- abbonarsi presso uno dei nostri rivenditori di Milano: Coeco Zannoni, via Rissmondo 1 - e.Voci, via Dante 15 - e.Voci, via Canonica 40 - Happy Phone Center, p.le Susa 11 - Mondadori Multicenter, via Marghera 28 - Mondadori Retail, via Berchet 2 - Omnione, via Bertacchi 2 ang. c.so S. Gottardo - Omnione, c.so Buenos Aires 45. Hinterland: Pc Superstore, via Gramsci 51, S. S. Giovanni - Vobis, via Gramsci 32, S. Donato Milanese - Wellcome Bios Informatica, via Centurelli 2, Bresso.
- ricevere a casa l'agente FastWeb della zona.

FastWeb si rivolge alle famiglie di Milano, Genova, Torino, Roma, Napoli e Bologna che abitano nella zona raggiunta progressivamente dalla rete in fibra ottica o dalla tecnologia ADSL.



**LA MOSTRA** ■ Una doverosa riscoperta di tante personalità artistiche spesso ingiustamente trascurate • Da Giovan Battista Moroni a fra' Galgario, da Giacomo Ceruti ■ Sofonisba Anguissola: una parata impressionante di grandi opere, che certamente avrebbe meritato di essere ospitata a Milano

# Un affascinante viaggio nei ritratti di Lombardia così belli e dimenticati

Al Castello ■ Masnago ■ Varese sino al 14 luglio  
130 tra dipinti, sculture e incisioni provenienti da musei italiani ■ stranieri che raccontano  
■ vocazione realistica della nostra pittura

MARCO VALLORA

**C**OME sono duri a morire, i luoghi comuni? Siamo abituati a sentir parlare ormai correntemente di arte veneta, toscana, romana, ora va persino di moda riscoprire quella marchigiana, oltre ovviamente a quella regala, genovese e napoletana. Ma perché quella magnifica e rivoluzionaria Lombardia, che ha conosciuto tanti sublimi ritrattisti, è così negletta a pare spesso passare inosservata, senza una vera specificità geografica?

## Maestri nell'oblio

Non possiamo che esser grati dunque a questa stimolantissima mostra d'indagine e di risarcimento, che i veri conoscitori d'arte non dovrebbero lasciarsi scappare, al Castello di Masnago presso Varese e che molto più dignitosamente avremmo voluto ospitata a Milano, invece di questo fiume di rassegne inutili e gridate. E che appunto, sotto il titolo di «Ritratti Lombardi» spolvera una parata impressionante di prodigi naturalisti, che vanno dal Figino a Moroni da Tanzio da Varallo a Ceruti a fra Galgario. E del resto chi entra nel Metropolitan o nella National di Londra, nei musei di Berlino, Dresda, Francoforte o Kassel, non si stupisce più di trovare in posizione principesca dei formidabili prelati di Moroni e dei torbidi rappresentanti dell'aristocrazia del Piccolotto. Perché dunque questi oblio? Forse perché sono degli artisti troppo «naturalisti», apparentemente «caratterizzati»? Anche quel pro-storico partigiano e sufficiente che fu Giorgio Vasari, quando si degnò a salire al Nord per lui paludoso ed anti-estetico, sopra la «linea gotica» della devozione toscana, dovette cedere alle memorie popolari e visitare la casa virtuosa di Sofonisba Anguissola. Dei cui tanti «razzoli pittorici» favoleggiava, prima che addirittura il «di Spagna» le chiamasse a Madrid. Dunque venne nella sonnolenta Cremona (che però è sempre privilegiata



Si FA ARTE Geraci ■ Tre bambini giocano a tric trac, ■ una bambina gioca col cane (1590 circa)

Roberto Longhi aveva intuito esser allora una piccola Arverne di provincia, attenta a una nuova visione, più naturale e «scientifica» della realtà, che sarebbe poi esplosa ■ Caravaggio, non a ■ di lombi lombardi ■ vide esattamente l'intrigante quadro di conversazione, che ci ritarda qui, ■ premio alla scalata del castello signorile.

«In un quadro fatto con molta diligenza, (ha) ritratto tre sorelle in atto ■ ginecologia ■ e con loro ■ vecchia di casa, con tanta diligenza e prontezza, che palano veramente vive e che ■ manchi loro altro che la parola». Un vecchio topos, quello della figura dipinta «che pare che parli», che risale da Apelle via Plinio il Vecchio sino a Michelangelo. Ma non è un caso che ■ Vasari, abituato alle figure ■

## Cavare ■ Reale

Parché arte di Lombardia significa questo, in particolare: arte di «cavare dal reale», di accostarsi bonariamente alla vita («accostante») è l'aggettivo che torna più di frequente nelle schede del curato catalo-

■ Skira) di «leggere» i propri soggetti con confidenza e ■ mediatezza diretta, colloquiale, senza i filtri idealizzanti della pittura di corte.

Al punto che ■ pare di aver già conversato, per strada, con questi vivi signori. Ed, eccoci così di fronte ad ■ galleria impressionante di bravi manzoniani e di ceti poco raccomandabili, di vecchie damigelle burrose, che paiono torse patronesse di convitti maleodoranti e nobili bolci che giocano a bocce, sotto gli sguardi complici e malviventi di espressivi servitori, che per la prima volta conoscono gli onori della scena. Basterebbe quel cipiglio ruvido da nobile contadino, attribuito ■ Daniele Crespi, ma degno forse ■ passare ■ Tanzio da



UN FIAMMINGO A MILANO Jacob Ferdinand Voet, «Ritratto di ■ Giuseppe Parravicini (1670-1675 circa)



Giacomo Ceruti, ■ una barlotta di caccia (1740-1750 circa) abiti e calzature sono l'epi de «campagnolo» del ■

Varallo, a certo di stare accanto al Gongora di Velázquez, per capire che un nuovo modo di dipingere (un vero specchio ecceso sulla realtà) si è schiuso e risulta remotissimo dalla «sprezzante» tradizione aulico-rinascimentale.

## L'occhio della critica

Un'immediatezza franca, che fece scuola a Velázquez, inviato ■ Italia dal suo re come agente segreto, o pure al superbo Van Dyck, che passando per ■ Sicilia (ove Sofonisba si era ritirata per motivi matrimoniali) ebbe per ■ parole di autentica ■

Ma leggiamo meglio la naturalezza saltelliera di quella partita ■ scacchi, semplicemente trapiantata in giardino, sullo sfondo lacustre d'un dolce pas-

saggio leonardesco. Adolfo Venturi ebbe parole di leggera sufficienza per quelle sorelline «astetiche», niellate (con i loro costumi imbustati, operati, come di oreficeria francese) in un «gesto caricato, quasi ■ manichini». Forse ■ vero, ■ non si può dimenticare la «verità» psicologica di quelle reazioni.

E ■ risulta un po' legnoso il gesto della sorella perdente, mentre cade sulla scacchiera il cavallo fatale, è pur credibile quella ■ stupore ■ stizza, con la piccola sorellina che inizia e partecipa, tra sbete ■ maliziosa. E la servente montanara che si sporge per controllare che non ci ■ storiaccio da bari.

Un omaggio alla celebre mostra del 1953 sulla Pittura della realtà, ■ ■ Roberto Lon-

ghi ■ da Gianni Testori, che addirittura intravvide nel bellissimo paggio di Voet l'ipotesi d'un Van Dyck «passato» per Milano. E fa piacere pensare che i curatori di questa mostra siano appunto il nipote di Testori ■ ■ Francesco Frangi ■ un giovane brillante, Alessandro Morandotti, ■ dimostrare che anche la critica lombarda non s'è ancora insabbiata

## Le informazioni

Sino al 14 luglio compreso, Castello di Masnago, Varese. Orario: 10.30-18.30 (domenica 10.30-12.30; 14.30-18.30). Chiuso lunedì. Biglietto: 7 euro, info: 0332/870409

# Holiday Inn®

DIMARO / VAL DI SOLE

Via Campiglio, 4 38025 Dimaro (TN) - Italy

Tel. 0463 973330

www.holidayinndimaro.com



Offertissima Estate 2002 in Trentino due proposte 1 prezzo

## Wellness + Sport + Natura

- 7 giorni di mezza pensione
- 1 massaggio antistress per gli adulti, ■ e bagno turco
- 1 discesa rafting per tutta la famiglia oppure un'escursione ■ cavallo
- 2 escursioni nel Parco naturale + Lunch Packet
- suggestivo barbecue
- piscina, roller, tiro con l'arco, minigolf, mini gym, mountainbikes
- miniclub ■ animazione.

## Wellness ■ Relax

- 7 giorni di pensione completa
- 1 massaggio antistress per gli adulti, sauna e bagno turco
- 1 idromassaggio ■ 1 solarium (solo adulti)
- miniclub ed animazione (tessera club facoltativa)

	2 Adulti	2 Adulti + 1 bimbo (anni)	2 Adulti + 1 ragazzo	2 Adulti + 2 ragazzi
06/07 al 20/07/02	504,00	504,00	630,00	756,00
20/07 al 03/08/02	582,00	582,00	728,00	874,00
03/08 al 10/08/02	770,00	770,00	962,00	1155,00
10/08 al 17/08/02	856,00	856,00	1071,00	1284,00
17/08 al 24/08/02	770,00	770,00	962,00	1155,00
24/08 al 31/08/02	602,00	602,00	752,50	903,00

\* per questa offerta, numero limitato di camere



PALAZZO MARINO

# Caro-sosta per i residenti Si parte dalla cerchia dei Bastioni

Lo studio dell'Agenzia per la mobilità all'esame del sindaco. Si fa largo il «modello Como» una tariffa di 300 all'anno per parcheggiare sotto casa negli spazi delimitati dalle strisce gialle.

PAOLO

I cittadini centro potranno più parcheggiare a scrocco negli spazi delimitati dalle strisce gialle. Dal prossimo autunno non servirà più lasciare esposto il contrassegno «salvamulta» che certifica lo stato di residente. E già si fa strada il modello Como: 300 euro all'anno per il posto auto sotto casa.

Arriva sul tavolo del sindaco-commissario del traffico Gabriele Albertini lo studio dell'Agenzia per la mobilità che annuncia la fine di un storico diritto che ora diventa «privilegio». Il piano dovrà passare alla revisione del primo cittadino, l'unico ad avere diritto all'ulti-



GRATIA E PAGA. Brutta sorpresa per chi abita in centro: si pagherà il posto auto

ma parola sull'argomento. All'inizio della settimana prossima ci sarà una riunione dei cosiddetti «attuatori» dell'ufficio del commissario e sul tavolo arriverà il provvedimento. Forse con tanto di decisione finale del primo cittadino.

I primi ad essere colpiti, questo l'orientamento prevalente, saranno proprio gli abitanti della zona compresa entro la cerchia dei Bastioni. Nell'area cioè, dove il gratta e

sosta è stato introdotto a partire da quattro anni fa. Insomma, i misuratori della regola del parcheggio a pagamento - è in sostanza il ragionamento di Albertini - saranno i primi a dover dare il buon esempio.

«La strada è un bene pubblico e collettivo - ha ripetuto ancora il sindaco - è giusto quindi pagare una tariffa per usare a realizzare opere infrastrutturali pub-

bliche utili per combattere il mal di traffico. I proventi del ticket fisso sulla sosta residenziale infatti, ha insistito il primo cittadino, vanno a finanziare soprattutto nuovi parcheggi, sempre a pagamento.

Intanto bloccano le ipotesi sulle tariffe, formulate sulla scorta delle esperienze in corso nelle altre città lombarde dove l'abitudine di fare pagare i residenti è ormai consolidata. Fra Pavia, dove il costo annuo è di 170 euro, e Brescia, dove scende sotto i 100 euro, si fa strada il «modello Como».

Nel capoluogo lariano gli abitanti del centro pagano circa 300 euro all'anno, la garanzia del posto fisso per l'auto. Tuttavia a Milano si pensa di applicare le tariffe in modo graduale, a partire da una cifra quasi simbolica.

Il Comune, in ogni caso, dovrà prima completare il giro più largo del gratta e sosta. Entro fine dell'autunno le tariffe orarie di parcheggio per chi si ferma in città estese all'intera cerchia dei Bastioni. Soltanto il seguito si potrà procedere all'imposizione del pagamento annuale per il diritto alla sosta ai residenti del centro storico.

INQUINAMENTO

## Depuratore di Peschiera, il Consiglio di Stato sblocca i lavori

Milano aspetta da trent'anni, unica metropoli in Europa, il suo depuratore. E ieri, finalmente, qualcosa si è mosso.

Con un'ordinanza approvata nella seduta del 2 luglio, il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso presentato da Consorzio Acqua Potabile Gestione Spa, sospendendo la sentenza del Tar della Lombardia che aveva interdetto le procedure per l'ampliamento del depuratore di Peschiera Borromeo, destinato a servire i quartieri orientali di Milano.

Il tribunale amministrativo aveva accolto il ricorso della società Passavant che aveva partecipato alla gara d'appalto per ottenere i lavori della linea di depurazione. Dopo il fallimento della gara era stata aggiudicata all'associazione di imprese Degremont per 27 milioni di euro più altri 5 per collettori fognari e due anni di lavori. I termini di gara erano stati contestati dalla Passavant che nel luglio 2001 aveva presentato un esposto contro il Cap.

Il pronunciamento del Consiglio di Stato - hanno dichiarato il Presidente di Cap Gestione spa, Lino Osvaldo Felissari e il Sub commissario Domenico Zampaglione - consente di riavviare le procedure per l'approvazione del progetto esecutivo dell'impianto di depurazione di Peschiera Borromeo. L'auspicio è che possano iniziare quanto prima i lavori per la costruzione di questo impianto, la cui importanza è sentita solo dai cittadini milanesi, da tutte le comunità locali che vivono nei territori del sud milanese e del Lodigiano attraversati dal fiume Lambro.

La seconda linea depurativa di Peschiera Borromeo depurerà le acque reflue della parte nord orientale della città di Milano, avrà una potenzialità di 250.000 abitanti equivalenti e una capacità di trattamento di 96.000 metri cubi al giorno e sarà realizzato utilizzando le più moderne tecnologie che consentano di ridurre l'impatto ambientale.

## Lettere

Le lettere si possono spedire personalmente a Letizia Moizzi inviandole a:

Piazza Cavour 2, 20121 Milano  
milanolettere@lastampa.it  
02 76 00 02 22  
SMS 335 7376661

RISPONDE // LETIZIA MOZZI



## Dov'è il Tram? Nessuno lo sa

Ivana Masiero Milano

La linea del tram numero 14 è interrotta all'altezza di Piazza C. Cantore. Molti saranno scontenti, trovandosi la strada interrotta, ma, avranno chiesto, al vigile sull'angolo, informazioni sulla nuova ubicazione della fermata del tram. Il breve ma definitivo non lo so, mi ha lasciato senza parole. Mi sono incamminata a piedi verso Viale Coni Zugna e ho scoperto la fermata dell'autobus sostitutivo. Sull'autobus, che ho a lungo aspettato, ho chiesto al conducente quanto tempo sarebbe durata questa variazione di percorso.

Il breve, definitivo, «non lo so» mi ha confermato che in una Milano massacrata dai lavori in corso non sono solo le comunicazioni tranviarie a soffrire ma anche, e soprattutto, le comunicazioni al cittadino.

CONFERMO, signora Masiero. Calendari nei suoi panni ho fatto il numero verde dell'Atm, cioè l'800016857, e anche lì ho avuto risposta con un bel «non so». Poi, hanno aggiunto che ci sono dei grossi problemi perché stanno cambiando le piste ed essendo l'intervento dato d'appalto, certo non potevano sapere quando sarebbero finiti i lavori: «Dieci, venti giorni, chissà...».

Poi sono tornata nei miei panni e ho telefonato all'ufficio stampa. Dopo un iniziale «non so», evviva, ho strappato una data: la deviazione durerà fino al 18 luglio. L'ufficio stampa mi ha fatto notare che era un chiaro e tondo sito internet dell'azienda (www.atm-mi.it) già dallo scorso primo luglio.

Peccato che secondo chi risponde il numero verde la deviazione risulta fatta dallo scorso 25

luglio. È tutto. Ho seguito il consiglio dell'ufficio stampa, mi sono collegata al sito, facendo però notare che i loro utenti preferirebbero leggere le informazioni su un cartello stradale e non mettersi davanti al computer.

Comunque, dopo aver cliccato «corsi e percorsi» e poi «tramviaria urbana» e poi «linea 14», che scopro che ad essere deviato è anche il 12, che tutto risale allo scorso maggio per un intervento stradale via manica e che i lavori dureranno complessivamente 300 giorni. Così è scritto.

È vero e giusto che, come si dice in gergo, la fatica del cronista non fa mai notizia, ma la sua sì, signora Masiero.

Confido nel fatto che la sua piccola denuncia a qualche Atm e ai suoi fatti poi ad invitarci a salire di più sui mezzi pubblici?

DATEO E VILLAPIZZONE

## Il Passante si allunga con due nuove stazioni

Sono finalmente le stazioni del Passante ferroviario, destinato, nelle intenzioni del Comune e Regione, a decongestionare il traffico privato in città, con la conseguenza di ridurre sensibilmente le emissioni inquinanti.

Alla presenza del sindaco, Gabriele Albertini, presidente della Regione, Roberto Formigoni, a rappresentanza di Trenitalia, sono state inaugurate ieri le stazioni di Dateo e Villapizzone. Il passante ha ora una capacità di 33

mila passeggeri all'ora. A regime i viaggiatori saranno 10 mila. L'opera richiede finanziamenti per 10 miliardi di lire e nel 2004 sono previsti l'inaugurazione della stazione di Porta Vittoria e l'attivazione del collegamento fino a Treviglio, Bergamo e Brescia.

«Inaugurando queste stazioni nel tempo che avevamo promesso - ha detto Formigoni - parliamo il linguaggio dei fatti e ci assumiamo l'impegno dell'inaugurazione definitiva di tutto il passante



IN OPERA. Una delle due nuove stazioni del Passante. Inaugurate ieri

2004». Albertini, da parte sua, ha detto di considerare il passante una sorta di quarta linea della metropolitana. «I costi complessivi, 9 mila miliardi di lire - osserva

Dario Balotta, segretario generale di Fit-Cial - sono strabilianti, oltre 900 miliardi a chilometro per una struttura eccessiva e sottoutilizzata».

**Aperto Agosto**

**Possibilità di finanziamenti**

- Ristrutturazioni d'interni
- Rifacimenti bagni
- Imbiancature verniciature
- Lavori idraulici ed elettrici

**Impresa Edile AQUARIUS**

Preventivi gratuiti

20159 Milano  
P.zza Fidia 3  
tel. 02 69660561 02 680237  
sayed.osama@tiscalinet.it

INTESA

## Imprese e sindacato insieme per i disabili

L'accordo prevede iniziative per un inserimento sociale basato sulla formazione e sull'uso dell'informatica. Verranno incentivati il telelavoro e l'autoimprenditorialità.

Più assunzioni per i disabili. L'accordo dimostra che è possibile coniugare flessibilità e solidarietà riducendo gli spazi di emarginazione. Nei prossimi giorni cominceranno gli incontri della commissione tecnica paritetica che ha il compito di decidere in concreto gli interventi da attuare per rendere più efficace, sia per i disabili sia per le aziende - precisa Assolombarda - l'applicazione delle norme sul collocamento obbligatorio. Certo il ruolo importante sarà affidato alla formazione, soprattutto all'insegnamento dell'informatica, e che l'utilizzo di particolari istituti come il telelavoro e lo sviluppo dell'autoimprenditorialità completano la gamma delle questioni che saranno affrontate.

del lavoro persone disabili. L'accordo dimostra che è possibile coniugare flessibilità e solidarietà riducendo gli spazi di emarginazione.

Nei prossimi giorni cominceranno gli incontri della commissione tecnica paritetica che ha il compito di decidere in concreto gli interventi da attuare per rendere più efficace, sia per i disabili sia per le aziende - precisa Assolombarda - l'applicazione delle norme sul collocamento obbligatorio. Certo il ruolo importante sarà affidato alla formazione, soprattutto all'insegnamento dell'informatica, e che l'utilizzo di particolari istituti come il telelavoro e lo sviluppo dell'autoimprenditorialità completano la gamma delle questioni che saranno affrontate.

### Case popolari, prorogato il bando

Il bando per le graduatorie dell'edilizia residenziale pubblica è stato prorogato dal 9 al 31 luglio. Una vittoria per i rappresentanti dell'opposizione a Palazzo Marino, Aldo Ugolino (Dc) e Andrea Fanzago (Margherita) che avevano presentato una mozione in Consiglio comunale chiedendo la proroga fino a settembre. La durata della proroga è stata mediata con i voti della maggioranza.

### Prc denuncia tre licenziamenti ingiusti

Tre lavoratori, soci di una cooperativa che opera in appalto negli impianti sportivi gestiti da «Milano sport», azienda Comune, sono stati licenziati dalla cooperativa «quindi è fatto

### A Benedetta Donati il premio L'Oreal Unesco

Maria Benedetta Donati, presidente della Società italiana per lo studio dell'emotasi o della trombosi, ha ricevuto l'«L'Oreal Unesco Special Honour Award for Women in Science 2002», per gli importanti successi conseguiti nel campo della bio-medica.

L'AMERICA

Lucia Severi Milano

fine gli americani hanno cancellato la loro festa prevista al Castello Sforzesco per l'indipendenza day per ragioni di sicurezza. Erano previsti anche i fuochi d'artificio, sui quali contavo molto, cancellati anche quelli. Tutto è finito con un ristretto party del console. Qualcosa brilla in pericolo? Aveva allora ragione il nostro ministro della Difesa Antonio Martino che tempo aveva lanciato l'allarme? Tutto quanto ruota attorno alla bandiera a stelle e strisce deve dunque preoccuparci?

Dopo l'11 settembre tutto è cambiato e non solo in tema di sicurezza. Il Castello era ed è una zona indifendibile da un ipotetico attentato. Fare comunque la festa sarebbe stato un segnale rassicurante ma anche sfide alle più elementari regole di sicurezza e prevenzione. Attenersi a queste regole non significa vivere nella paura, ma semplicemente stare più attenti. Il che vale per tutti, solo per gli americani.

### INFORTUNI SUL LAVORO SE NE PARLA SEMPRE POCO

Maria Lotti Milano

Infortunati sul lavoro. Perché diventano solo notizie di poco conto, quando qualcuno, e nessuno da mai l'allarme? Mi riferisco al settore dell'edilizia, ma anche a quello dell'agricoltura.

È vero, soltanto nella provincia di Milano, nel 2000, ci sono stati 51.243 incidenti sul lavoro. Il punto è questo: spiegate meglio il nome sicurezza. È applicata. Non bastano cartelli appesi qua e là.

### VIALE CERMENATE A QUANDO LA VERITÀ?

Cesare Ceccarini Milano

Vorrei sapere la verità su quanto è accaduto nell'appartamento viale Cermenate abitato da Massimo Milano o Massimo Santoro. È saltato in aria perché si è acceso una sigaretta per caso, apposta o cosa? Si sa qualcosa di certo o finirà molti casi italiani, in un mistero?

Fin quando le condizioni di Massimo Milano Santoro, ricoverato al Niguarda, saranno gravi dicono i medici, nessuno può interrogarlo.



Carlo Borsani 355

Vorrei puntualizzare la situazione della nostra Sanità, a seguito della conferenza stampa del Ds cui quotidiani hanno dedicato rilievo forse eccessivo, visti i contenuti e gli attacchi polemici nei motivati nuovi. Sarà forse effetto di un dichiarato ma non si capisce da cosa giustificato ringalluzzimento post-elettorale o una sindrome Cofferati, per la quale i ds milanesi, anche se scarso seguito, gli iscritti della Cgil a scioperare e a scioperare in corteo per poi dichiarare le proteste dei sindacati sono frutto di uno scontento che loro stessi provocano.

Intendo ribadire che siamo aperti ad ogni confronto, purché sia sereno e costruttivo e pretestuosamente politico, confronto del resto sempre avvenuto con Cisl e Uil, ma che rimangono intangibili le linee di razionalizzazione contenute nel Piano socio-sanitario. Non ci interessano particolari nei confronti delle strutture private, ma la volontà di usarle ed integrarle per garantire la libertà di scelta e il miglioramento di qualità e la competitività dell'assistenza sanitaria, privati che hanno gli stessi diritti ma anche gli stessi doveri del pubblico non è vero che possano scegliere i pazienti perché sono accreditati in toto per tutte le specialità, hanno l'obbligo del pronto soccorso.

Offre e voler insegnare a Ds fare opposizione, lei ci bacchetta addirittura per spazio dedicato alla notizia. Noi invece, pur avendo tagliato della sua lunga lettera (regioni di spazio) altre critiche ai Ds e autoelogi sulla vostra riforma, ci limitiamo a dirle questo: senza entrare nel merito della questione, ci ralleghiamo del fatto che l'opposizione faccia il suo mestiere. Che chieda cioè chiarezza sui vostri «tagli» e ruolo dei privati. I Ds hanno assistito a troppi scandali per poter dare carta bianca. Chiusure sia il potere. Non lo dimentichi, assessore, proprio che ha passato una vita a fare opposizioni.



TOLLERANZA ZERO

# Tensione e paura in via Cornalia per lo sgombero di un palazzo occupato

La «resistenza» di rom e extracomunitari ha impedito alla polizia di terminare l'operazione rinviata a questa mattina. Disperazione tra gli occupanti: «Molti di noi sono regolari. Non sappiamo dove andare».

**B**IMBI cullati nel vuoto. A diversi metri d'altezza dall'asfalto. Mentre le grida che li avrebbero lasciati cadere giù. È l'immagine che si sono trovati davanti i poliziotti che ieri mattina, poco dopo le 7, dovevano sgomberare lo stabile in via Cornalia all'angolo via Pirelli, a due passi dalla stazione Centrale, occupato abusivamente da un gruppo multietnico di extracomunitari. Romeni e marocchini, albanesi e ucraini e diversi rom che hanno trovato «casa» lì tre settimane fa. Sul posto in aiuto degli agenti sono arrivati i vigili urbani e i carabinieri.

Gli uomini della «casa» sono saliti sui tetti. Con le magliette in testa per coprirsi dal sole o alcune tegole in mano che hanno minacciato di lanciare contro chi voleva cacciarli. Il palazzo è di proprietà di un immobiliare che vuole rientrarne in



DISPERATI. Alcuni degli occupanti del palazzo di via Cornalia pur di non venire cacciati si sono rifugiati sul tetto

possesso. Il condominio «multicolore» di via Cornalia però non ci sta. Gli inquilini rivendicano il diritto a una casa: anche a quelle mura scrostate, a quelle stanze vecchie, sporche e cadenti. La situazione è diventata sempre più tesa. Ad un certo punto hanno iniziato a buttare giù le tegole e hanno gridato che

erano pronti anche a far esplodere il palazzo con le bombole del gas.

Sembrava il replay dello sgombero di viale Triboniano a di via Barzaghi effettuato a fatica qualche settimana fa. Sono iniziate lunghe trattative per evitare ogni tipo di pericolo. Gli extracomunitari, in totale una

dozzina, e con molti bambini, si sono barricati nell'edificio dopo aver proposto di voler pagare l'affitto e facendo presente di non avere un altro posto dove andare a dormire. «Ci hanno cacciato una volta - ha raccontato un rom che fino a qualche settimana fa - nel campo di via Barzaghi - Una

volta alcuni di noi erano nell'accampamento e ora ci mandano via». Molti di noi hanno il permesso di soggiorno, lavorano, cosa dobbiamo fare per avere una casa?».

Un altro uomo ha spiegato che avrebbero lasciato l'edificio solo quando la Prefettura avrebbe firmato un foglio di garanzia in cui era stabilito il luogo dove avrebbero potuto trasferirsi oppure quando il Comune gli avrebbe dato un alloggio. I rom dicono di essere i protagonisti di una propria odissea, i rappresentanti delle forze dell'ordine ribadiscono che devono eseguire gli ordini.

Allora i «barricaderi» disperati hanno chiesto di essere agevolati. «Aiutateci a gridavano disperati, proprio come gridava Massimo Santoro venerdì scorso nel suo appartamento di viale Giovanni da Cernusco, prima di farlo saltare. Tutto questo mentre i rom continuavano a far penzolare i figli dai balconi e a minacciare i gettati nelle trombe delle scale come sacchi della spazzatura. Ci sono volute quattro ore di trattativa prima che la situazione rientrasse in una relativa normalità. «In mattinata - hanno spiegato gli agenti - i rom dovranno comunque lasciare l'edificio. Oggi alle 7 è stato fissato il nuovo sgombero. Che sembra non sarà rimandato un'altra volta. (g.t.)

IL CASO

# Quando l'ex non si rassegna

Lasciato dalla fidanzata inizia a perseguitarla con pedinamenti, telefonate continue e appostamenti. Alla fine lei lo denuncia per violenza sessuale e il pm lo obbliga a mantenere una «distanza di sicurezza».

SILVANO

Negli Stati Uniti si chiama «stalking», ovvero, in termini strettamente giuridici, «sindrome del molestatore assillante». Letteralmente significa «fare la posta» e viene utilizzato per indicare un comportamento ossessivo, fatto di pedinamenti, continui tentativi di contatto, telefonate. È tipico degli amanti respinti, dei fidanzati lasciati. L'oltreroceano è considerato un reato vero e proprio, che viene punito anche con tre anni di carcere. In California chi viene riconosciuto colpevole di «stalking» è sottoposto a un trattamento psicologico obbligatorio. In Italia, invece, la legge prevede un reato simile a parte quello di molestie, che però non è un delitto ma una semplice contravvenzione. Ne sa qualcosa un giovane milanese di 29 anni. Nei mesi scorsi ha vissuto una vera

e propria persecuzione da parte del suo ex fidanzato. L'uomo, 33 anni, milanese, è uno di quelli che alla fine di una relazione proprio non sa rassegnarsi. Decide di darsi a un tuffo nel ricongiungimento senza tregua, per tentare di riconquistare la sua ex, ottenendo in realtà l'effetto contrario. Pedinamenti, telefonate mute continue, appostamenti sotto casa e in tutti i posti frequentati dalla sua ex. «Stalking», direbbero gli americani. Un incubo, per la ragazza, peggiorato quando l'uomo ha scoperto che lei ha iniziato una nuova relazione. Per ben sette volte ha dovuto chiamare la polizia, che però, in questi casi non può fare molto, se non invitare caldamente il fidanzato deluso a desistere dagli appostamenti. Esasperata, la giovane ha addirittura scelto di cambiare casa, il suo incubo è riuscito a rintracciarsi ugualmente.

Poi è arrivata la classica goccia che fa traboccare il vaso: il giovane non ha resistito ed ha allungato le mani. La sua ex è corsa alla polizia e ha denunciato per violenza sessuale e violenza privata. Il pm titolare dell'inchiesta, Fabio Rola, ha chiesto al giudice il divieto di dimora per il giovane nel perimetro della casa della ragazza e nei luoghi da lei frequentati. Attorno alla ragazza nascerà una vera e propria cintura di sicurezza: se il molestatore oserà superarla, rischierà guai parecchio seri, persino l'arresto. Fine dello stalking.

LA SENTENZA

# Clonavano le carte di credito. Dodici truffatori condannati

La trappola scattava in albergo, uno lussuoso del centro, l'Hotel De Ville. Quando il cliente arrivava, lasciava la carta di credito convinto di pagare una stanza e invece veniva sbancato. Due portieri dall'albergo infatti provvedevano immediatamente a clona-

re il documento. È andata avanti così per anni, foraggiando una vera e propria organizzazione criminale. E ora, per quattro dei dodici imputati al processo contro i falsificatori di carte di credito, i giudici del tribunale della quarta sezione, presieduta

da Paolo Carli, hanno riconosciuto l'associazione per delinquere, condannandoli a pene vere: dai 2 ai 5 anni di reclusione. Tutti condannati anche gli altri imputati, con pene inferiori ai due anni. Il collegio ha inoltre riconosciuto un anticipo sul ri-

sarcimento danni di 10 mila euro a ciascuna parte civile, Diners Club, rappresentata dall'avvocato Paolo Chicco e Servizi Interbancari, rappresentata dall'avvocato Matteo Romiti.

I fatti risalgono al 1995. I numeri delle carte di credito, una volta duplicati, venivano immesse in un giro di commercianti compiacenti che effettuavano una serie di acquisti fasulli: quando le società di gestione delle carte di credito effettuavano i pagamenti ai negozianti, il bottino (due miliardi o mezzo) veniva spartito tra i componenti della banda. (s.r.)

## Incendio a Trezzano rischia l'amministratore

Sarà l'incidente probatorio a verificare le esatte responsabilità dell'incendio del ristorante Bufalo Vichingo di Trezzano sul Naviglio, nel quale morirono due bambini brasiliani di 5 e 7 anni. L'amministratore del locale, A.C., è stato iscritto nel registro degli indagati con l'accusa di omicidio colposo plurimo dai magistrati della Procura di Milano. La mansarda nella quale si divampò l'incendio, forse per un corto circuito, non aveva l'abitabilità.

## Sulle orme di Luigi Fasulo: è stato suicidio?

A bordo di un Piper lungo lo stesso tragitto che ha portato Luigi Fasulo a schiantarsi sul Piave. Il consulente tecnico della Regione Massimo Bardaghi ha effettuato ieri una verifica che aiuterà a chiarire i punti oscuri della vicenda.

## Spacciavano cocaina usando il pony express

Sgominate dagli agenti del commissariato di Garibaldi-Venezia

una banda di spacciatori che consegnavano la droga servendosi di due pony espressi di una società milanese. La polizia ha sequestrato 9 chili di cocaina pura e arrestato quattro extracomunitari.

## Ippica: dopati 35 cavalli su cento

Lo hanno appurato i test eseguiti su circa 40 animali disposti dalla Procura di Milano nell'ambito dell'inchiesta relativa al doping nell'ippica. Una decina gli indagati.

Scuola di formazione professionale per  
**Moda - Cinema - Spettacolo**

**IMAGO**  
MODELS & ACTORS

Su precisa richiesta delle più accreditate agenzie del settore  
si aprono le iscrizioni ai

**CORSI** estivi  
autunnali - a numero chiuso  
per la formazione professionale di:

**INDOSSATORI - INDOSCIATRICI**  
**FOTOMODELLI - FOTOMODELLE**

**ATTORI - ATTRICI**  
**PRESENTATORI TELEVISIVI**



LA STRADA  
DEL SUCCESSO  
PASSA DA QUI

02

67493599

IMAGO MODELS

VIA SETTEMBRINI 3

MILANO

IMAGOMODELS.COM



## DataHouse

Per avere maggiori informazioni sugli annunci, per visionare le fotografie e le piantine collegati a [www.ecasa.it](http://www.ecasa.it) e digitare nell'apposito spazio il codice immobile relativo all'annuncio che ti interessa, troverai anche moltissime altre proposte immobiliari.

## Milano città

## Vendita

**CADORNA-CARROBBIO-DE AMICIS**  
Appartamento, mq 25, locali 1, san'ambrogio adiacenze in stabile  
vecchia Milano, composto da soggiorno, camera, bagno, cucina, completa-  
mento ristrutturato, sferoclassico, ter-  
mosanofonico.  
Prezzo e 103.000  
TESTA BIAGIO - Tel. 02686654  
Codice Ecasa 10372343

**LORETO-CITTA STUDI**  
Appartamento, mq 52, locali 1, ampio  
ingresso, grande camera, cucina abita-  
bile, bagno, balcone.  
Prezzo e 142.000  
COFIM IMMOBILIARE S.R.L.  
Tel. 026575344 - Codice Ecasa 10350176

**BRESCIA-BANDE NERE-DE ANGELI**  
Appartamento, mq 60, locali 2, stabile  
chiuso, rifacimento, ottima opportunità, mol-  
to tranquillo e luminoso.  
Prezzo e 191.000  
Crearedo srl - Tel. 02463203  
Codice Ecasa 10372871

**CAVOUR-BRERA-REPUBBLICA**  
Appartamento, mq 2, locali 2  
Prezzo e 413.185  
ZOCARATO GAUDENZIO  
Tel. 0270632721  
Codice Ecasa 10371493

**CENTRALE-GIOIA**  
Appartamento, mq 40, locali 2, in stabili-  
ta civile, ottimo anche per uso ufficio,  
pletamente ristrutturato.  
Prezzo e 180.100  
EXIME G. SERVIZI IMMOBILIARI S.N.C.  
Tel. 0267078355  
Codice Ecasa 10372517

**CENTRALE-GIOIA**  
Appartamento, mq 85, locali 2, in bello  
stabile signorile con parco e campi tennis,  
ingresso, soggiorno, grande cucina abita-  
bile con camino, camera bagno, ripostiglio  
terrazzo e cantina, doppi esposizione,  
tranquilla, possibilità ufficio.  
Prezzo e 190.000  
Zelabero immobiliare - Tel. 0268901638  
Codice Ecasa 10373005

**CERTOSA-Q. OGGERIO-VIALBA**  
Appartamento, mq 2  
Prezzo e 128.115  
ZOCARATO GAUDENZIO  
Tel. 0270632721  
Codice Ecasa 10371492

**FIERA-PAGANO-MAGENTA**  
Appartamento, mq 43, locali 2, in stabili-  
ta d'epoca, piano alto, composto da sog-  
giorno, cucina, camera, bagno, doppi  
esposizione, termosanofonico.  
Prezzo e 140.000  
TESTA BIAGIO - Tel. 02686654  
Codice Ecasa 10372339

**FIERA-PAGANO-MAGENTA**  
Appartamento, mq 55, locali 2, in lavo-  
rio stabile d'epoca composto da sog-  
giorno, cucina abitabile, bagno, doppi  
esposizione, due balconi.  
Prezzo e 310.000  
TESTA BIAGIO - Tel. 02686654  
Codice Ecasa 10372346

**FIRENZE-CENISIO-SEMPIONE**  
Appartamento, mq 70, locali 2, in stabili-  
ta recente completa da soggiorno, cucina  
abitabile, camera, bagno, doppi  
esposizione, silenziosissimo.  
Prezzo e 280.000  
TESTA BIAGIO - Tel. 02686654  
Codice Ecasa 10372342

**ITALIA-CROCCETTA-BOCCONI**  
Appartamento, mq 50, locali 2, in cam-  
bini stabile vecchia Milano, composto  
da soggiorno con cucina, bagno,  
termosanofonico.  
Prezzo e 100.000  
TESTA BIAGIO - Tel. 02686654  
Codice Ecasa 10372342

**LODI-CORVETTO**  
Appartamento, mq 50, locali 2, in  
grazioso stabile vecchia Milano,  
composto da soggiorno, cucina a  
viva, bagno, completamente  
ristrutturato, arredato, doppi esposi-  
zione, termosanofonico.  
Prezzo e 120.000  
TESTA BIAGIO - Tel. 02686654  
Codice Ecasa 10372807

**LORETO-CITTA STUDI**  
Appartamento, mq 65, locali 2, in stabili-  
ta civile, composto da soggiorno, cucina  
abitabile, bagno, doppi esposizione,  
ultimo legge.  
Prezzo e 135.000  
TESTA BIAGIO - Tel. 02686654  
Codice Ecasa 10372819

**MONZA-PRECOTTO-BICOCCA**  
Appartamento, mq 84, locali 2, all'ulti-  
mo e ultimo piano, in stabile recente ver-  
de, vicino m.m., cucina e bagno, balconata  
di ben 12 m., cantina, libero subito.  
Prezzo e 124.000  
STUDIO TICINO DEL RAG. GIOVANNI  
CLEMENTI - Tel. 0267241268  
Codice Ecasa 10372943

**NAVIGLI-TICINISE-PTA GENOVA**  
Appartamento, mq 55, locali 2, in esclu-  
sivo contesto loft su 2 livelli ristrutturato da  
architetto con travetti a vista e parquet.  
Prezzo e 248.000  
TESTA BIAGIO - Tel. 02686654  
Codice Ecasa 10372347

Gli annunci immobiliari di [www.ecasa.it](http://www.ecasa.it)

Prezzo e 120.573  
MED Srl - Tel. 0248027300  
Codice Ecasa 10330221

**NAVIGLI-TICINISE-PTA GENOVA**  
Appartamento, mq 50, locali 2, con  
del naviglio in bello stabile caratteristico  
vecchia Milano bel locale con terrazzo di  
50 mq, composto da: soggiorno, cucina,  
camera, bagno, tutto completamente  
ristrutturato, doppi esposizione.  
Prezzo e 285.000  
TESTA BIAGIO - Tel. 02686654  
Codice Ecasa 10372909

**ROMANA-MONTEREO**  
Appartamento, mq 60, locali 3, p.le lodi  
adiacenze in stabile d'epoca, totalmente  
ristrutturato a nuovo, abitato, compo-  
sto da: soggiorno con camino, camera,  
cucina abitabile, bagno, doppi esposi-  
zione, termosanofonico.  
Prezzo e 191.000  
Crearedo srl - Tel. 02463203  
Codice Ecasa 10372871

**SOLARI-WASHINGTON-PAPINIANO**  
Appartamento, mq 60, locali 2, ottima  
opportunità, molto silenzioso e luminoso  
Prezzo e 191.000  
Crearedo srl - Tel. 02463203  
Codice Ecasa 10372871

**VENEZIA-BUENOS AIRES**  
Appartamento, mq 50, locali 2, in  
palazzo signorile, piano alto, in ottime  
condizioni.  
Prezzo e 248.000  
SAN MARTINO IMMOBILIARE  
Tel. 0278015789  
Codice Ecasa 10372908

**VENEZIA-BUENOS AIRES**  
Appartamento, mq 34, locali 2, l'appar-  
tamento è composto da un ampio con-  
dolo, un soggiorno con angolo cottura  
arredato su misura, camera e un  
bagno, sarà libero al rogito.  
Prezzo e 200.000  
Studio immobiliare montesano s.n.c.  
Tel. 026701843  
Codice Ecasa 10372908

**BRESCIA-BANDE NERE-DE ANGELI**  
Appartamento, mq 70, locali 3, in  
stabile d'epoca, terzo piano, composto da  
soggiorno, cucina, due camere, bagno,  
doppi esposizione, totalmente ristrut-  
turato, balcone, termosanofonico.  
Prezzo e 210.000  
TESTA BIAGIO - Tel. 02686654  
Codice Ecasa 10372914

**BRESCIA-BANDE NERE-DE ANGELI**  
Appartamento, mq 100, locali 3, partico-  
larmente soluzione disposta in due livelli  
ristrutturata a nuovo, termosanofonico  
composta da cucina americana, sog-  
giorno con soppalco, camera, bagno,  
cantina e servizi.  
Prezzo e 310.000  
Crearedo srl - Tel. 02463203  
Codice Ecasa 10340521

**FIRENZE-CENISIO-SEMPIONE**  
Appartamento, mq 100, locali 3, inno-  
vato, ristrutturato, pavimenti in parquet e  
varie idromassaggio.  
Prezzo e 284.051  
Finasca snc - Tel. 0265106087  
Codice Ecasa 10354863

**FIRENZE-CENISIO-SEMPIONE**  
Appartamento, mq 90, locali 3, com-  
pletamente con consegna novembre  
2002, loft disposto su due livelli con ter-  
razzo, in varie metrature, ottime finiture,  
a partire da e 320.203  
Abitare Milano snc - Tel. 0234538250  
Codice Ecasa 10373725

**ITALIA-CROCCETTA-BOCCONI**  
Appartamento, mq 130, locali 3, c.a.d.  
l'altare, in bello stabile, composto da  
salotto, 3 camere, cucina abitabile, doppi  
servizi, 3 balconi, doppi esposizione.  
Prezzo e 507.000  
TESTA BIAGIO - Tel. 02686654  
Codice Ecasa 10372341

**MONUMENTALE-LAGOSTA**  
Appartamento, mq 3, ingrosso  
soggiorno con cucina a vista 2 camere 1  
bagno.  
Prezzo e 185.000  
COFIM IMMOBILIARE S.R.L.  
Tel. 026575344 - Codice Ecasa 10372815

**POLITECNICO-ROMAGNA**  
Indipendenza  
Loft di 90 mq con soppalco mq 3, con  
laboratorio e taverna mq 3, con  
camino e annesso condizionato.  
Falicasse - Tel. 025736228  
Codice Ecasa 10373529

**ROMANA-MONTEREO**  
Ufficio, mq 3, locali 3, nuova costru-  
zione, appartamento uso ufficio di mq 100  
totale composto da piano rialzato, piano  
terra e giardino di proprietà, posta box,  
ottime finiture.  
Prezzo e 431.242  
Abitare Milano snc - Tel. 0234538250  
Codice Ecasa 10336922

**ROMANA-MONTEREO**  
Appartamento, mq 115, locali 3, p.le lodi  
in stabile recente composto da soggiorno,  
2 camere, cucina abitabile, doppi servizi,  
ripostiglio, 2 balconi, in ottime  
condizioni.  
Prezzo e 280.000  
TESTA BIAGIO - Tel. 02686654  
Codice Ecasa 10372329

**ROMANA-MONTEREO**  
Appartamento, mq 120, locali 3, medio-  
glia d'era in stabile d'epoca, composto da  
soggiorno, 2 camere, cucina abitabile  
doppi servizi.  
Prezzo e 336.000  
TESTA BIAGIO - Tel. 02686654  
Codice Ecasa 10372329

**VENEZIA-BUENOS AIRES**  
Appartamento, mq 185, locali 3, in via  
della/della in stabile signorile  
Prezzo e 60

composto da soggiorno, cucina, 2  
camere, doppi servizi, balcone, cantina,  
posto auto, doppi esposizione.  
Prezzo e 274.000  
TESTA BIAGIO - Tel. 02686654  
Codice Ecasa 10372813

**FIRENZE-CENISIO-SEMPIONE**  
Appartamento, mq 180, locali 4, mac-  
chioni adiacenze in bello stabile signorile  
composto da soggiorno doppio, 3 camere,  
cucina abitabile, doppi servizi, 2 balconi,  
doppi esposizione.  
Prezzo e 465.000  
TESTA BIAGIO - Tel. 02686654  
Codice Ecasa 10372837

**LORETO-CITTA STUDI**  
Appartamento, mq 140, locali 4, angolo  
città e sala pranzo restauri recenti.  
Prezzo e 400.000  
STUDIO MILANO 1 - Tel. 026866425  
Codice Ecasa 10372837

**VENEZIA-BUENOS AIRES**  
Appartamento, mq 150, locali 4, p.le  
venezia adiacenze in stabile recente,  
composto da soggiorno doppio, 3 camere,  
cucina abitabile, doppi servizi, 2 balconi,  
doppi esposizione.  
Prezzo e 465.000  
TESTA BIAGIO - Tel. 02686654  
Codice Ecasa 10372837

**VENEZIA-BUENOS AIRES**  
Attico, mq 200, locali 4, via sellettrici,  
composto da ampio salotto, sala da  
pranzo, 2 camere, doppi servizi,  
terrazzo, lavatoio, ristrutturato.  
Prezzo e 878.000  
TESTA BIAGIO - Tel. 02686654  
Codice Ecasa 10372813

**XXII MARZO-UMBERA-MOLISE**  
Appartamento, mq 150, locali 4, p.le  
libri in favoloso stabile con giardini con-  
dominiali, composto da: sala, tre  
camere, cucina abitabile, doppi servizi,  
terrazzo di 15 mq doppi esposizione, box.  
Prezzo e 650.000  
TESTA BIAGIO - Tel. 02686654  
Codice Ecasa 10372833

**CENTRALE-GIOIA**  
Appartamento, mq 185, locali 5, via  
cagliero, in stabile signorile 1970 con  
triple esposizione, composto da ampio  
ingresso, salotto doppio con camino,  
na abitabile, 4 camere, doppi servizi, ristrut-  
turato nuovo, possibilità box.  
Prezzo e 485.000  
TESTA BIAGIO - Tel. 02686654  
Codice Ecasa 10372908

**LORETO-CITTA STUDI**  
Appartamento, mq 210, locali 5, ideale  
da abitare a studio.  
Prezzo e 460.000  
STUDIO MILANO 1 - Tel. 026866425  
Codice Ecasa 10372648

**POLITECNICO-ROMAGNA**  
Indipendenza  
Attico, mq 280, 5. piazza risorgi-  
mento attico e superlativo, 270 mq totali di  
appartamento più terrazzi per 200 mq bal-  
conata e veranda, panoramica, trattative  
riservate.  
TESTA BIAGIO - Tel. 02686654  
Codice Ecasa 10372823

**SCALA-DUOMO-MISSORI**  
Appartamento, mq 3, locali 5, via  
mazzini ampio appartamento di 220 mq in  
stabile liberty signorile: ampio salotto,  
na abitabile, sala da pranzo, 4 camere,  
lavanderia, doppi servizi, veranda, bal-  
conata, cantina solaio, ristrutturato a nuo-  
vo.  
Prezzo e 1.350.000  
TESTA BIAGIO - Tel. 02686654  
Codice Ecasa 10372917

**CENTRALE-GIOIA**  
Casa indipendente, mq 240, piano rial-  
zato e primo piano mq 120 ognuno, sotto-  
terra mq 80 c.a., piano interrato mq 140,  
conil con parco curato, da ristrutturare.  
Falicasse - Tel. 025736228  
Codice Ecasa 10371622

**ANGELI**  
Appartamento, mq 30, locali 1, no-  
vato, libero dal 01.08.2002.  
Prezzo e 775  
MED Srl - Tel. 0248027300  
Codice Ecasa 10373466

**POLITECNICO-ROMAGNA**  
Indipendenza  
Appartamento, mq 50, locali 1, ingresso,  
angolo cottura e sala pranzo,  
bagno, ripostiglio, disponibile da agosto.  
Prezzo e 900  
STUDIO MILANO 1 - Tel. 026866425  
Codice Ecasa 10372878

**POLITECNICO-ROMAGNA**  
Indipendenza  
Appartamento, mq 3, locali 1, libero  
giorno il 15 luglio  
Prezzo e 434  
Studio immobiliare montesano s.n.c.  
Tel. 026701843  
Codice Ecasa 10372752

**ROMANA-MONTEREO**  
Appartamento, mq 3, locali 1, p.le  
ramazza stupendo monolocale 30 mq con  
lavatrice esposita, angolo di fronte m.m.  
redaglie d'era  
Prezzo e 600  
Mico Giovacchini - Tel. 0248713134  
Codice Ecasa 10373814

**CAVOUR-BRERA-REPUBBLICA**  
Appartamento, mq 50, locali 2, snizial-  
mente arredato (armadio, divano, letto,  
cassa bagno arredati) ingresso sog-  
giorno camera bagno, anche uso transito,  
aperta con il completamento.  
Prezzo e 1.915  
COFIM IMMOBILIARE S.R.L.  
Tel. 026575344  
Codice Ecasa 10372608

**LODI-CORVETTO**  
Appartamento, mq 70, locali 2, spese  
condominali comprese.  
Prezzo e 1.300  
MED Srl - Tel. 0248027300  
Codice Ecasa 10373588

**LORETO-CITTA STUDI**  
Appartamento, mq 45, locali 2, anche  
disponibile un bilocale al primo piano.  
Prezzo e 860  
STUDIO MILANO 1 - Tel. 026866425  
Codice Ecasa 10372677

**NAVIGLI-TICINISE-PTA GENOVA**  
Appartamento, mq 50, locali 2, in  
bloccata vicino m.m. p.le genova, in  
bloccata con vista camera m.m. bagno  
arredata linearmente con tribuna di pregio.  
Prezzo e 775  
Mico Giovacchini - Tel. 0248713134  
Codice Ecasa 10373821

**NAVIGLI-TICINISE-PTA GENOVA**  
Appartamento, mq 50, locali 2, in  
bloccata vicino m.m. p.le genova, in  
bloccata con vista camera m.m. bagno  
arredata linearmente con tribuna di pregio.  
Prezzo e 775  
Mico Giovacchini - Tel. 0248713134  
Codice Ecasa 10373821

**NAVIGLI-TICINISE-PTA GENOVA**  
Appartamento, mq 50, locali 2, in  
bloccata vicino m.m. p.le genova, in  
bloccata con vista camera m.m. bagno  
arredata linearmente con tribuna di pregio.  
Prezzo e 775  
Mico Giovacchini - Tel. 0248713134  
Codice Ecasa 10373821

**NAVIGLI-TICINISE-PTA GENOVA**  
Appartamento, mq 50, locali 2, in  
bloccata vicino m.m. p.le genova, in  
bloccata con vista camera m.m. bagno  
arredata linearmente con tribuna di pregio.  
Prezzo e 775  
Mico Giovacchini - Tel. 0248713134  
Codice Ecasa 10373821

**NAVIGLI-TICINISE-PTA GENOVA**  
Appartamento, mq 50, locali 2, in  
bloccata vicino m.m. p.le genova, in  
bloccata con vista camera m.m. bagno  
arredata linearmente con tribuna di pregio.  
Prezzo e 775  
Mico Giovacchini - Tel. 0248713134  
Codice Ecasa 10373821

**NAVIGLI-TICINISE-PTA GENOVA**  
Appartamento, mq 50, locali 2, in  
bloccata vicino m.m. p.le genova, in  
bloccata con vista camera m.m. bagno  
arredata linearmente con tribuna di pregio.  
Prezzo e 775  
Mico Giovacchini - Tel. 0248713134  
Codice Ecasa 10373821

**NAVIGLI-TICINISE-PTA GENOVA**  
Appartamento, mq 50, locali 2, in  
bloccata vicino m.m. p.le genova, in  
bloccata con vista camera m.m. bagno  
arredata linearmente con tribuna di pregio.  
Prezzo e 775  
Mico Giovacchini - Tel. 0248713134  
Codice Ecasa 10373821

**NAVIGLI-TICINISE-PTA GENOVA**  
Appartamento, mq 50, locali 2, in  
bloccata vicino m.m. p.le genova, in  
bloccata con vista camera m.m. bagno  
arredata linearmente con tribuna di pregio.  
Prezzo e 775  
Mico Giovacchini - Tel. 0248713134  
Codice Ecasa 10373821

**NAVIGLI-TICINISE-PTA GENOVA**  
Appartamento, mq 50, locali 2, in  
bloccata vicino m.m. p.le genova, in  
bloccata con vista camera m.m. bagno  
arredata linearmente con tribuna di pregio.  
Prezzo e 775  
Mico Giovacchini - Tel. 0248713134  
Codice Ecasa 10373821

**NAVIGLI-TICINISE-PTA GENOVA**  
Appartamento, mq 50, locali 2, in  
bloccata vicino m.m. p.le genova, in  
bloccata con vista camera m.m. bagno  
arredata linearmente con tribuna di pregio.  
Prezzo e 775  
Mico Giovacchini - Tel. 0248713134  
Codice Ecasa 10373821

**NAVIGLI-TICINISE-PTA GENOVA**  
Appartamento, mq 50, locali 2, in  
bloccata vicino m.m. p.le genova, in  
bloccata con vista camera m.m. bagno  
arredata linearmente con tribuna di pregio.  
Prezzo e 775  
Mico Giovacchini - Tel. 0248713134  
Codice Ecasa 10373821

**NAVIGLI-TICINISE-PTA GENOVA**  
Appartamento, mq 50, locali 2, in  
bloccata vicino m.m. p.le genova, in  
bloccata con vista camera m.m. bagno  
arredata linearmente con tribuna di pregio.  
Prezzo e 775  
Mico Giovacchini - Tel. 0248713134  
Codice Ecasa 10373821

**NAVIGLI-TICINISE-PTA GENOVA**  
Appartamento, mq 50, locali 2, in  
bloccata vicino m.m. p.le genova, in  
bloccata con vista camera m.m. bagno  
arredata linearmente con tribuna di pregio.  
Prezzo e 775  
Mico Giovacchini - Tel. 0248713134  
Codice Ecasa 10373821

**NAVIGLI-TICINISE-PTA GENOVA**  
Appartamento, mq 50, locali 2, in  
bloccata vicino m.m. p.le genova, in  
bloccata con vista camera m.m. bagno  
arredata linearmente con tribuna di pregio.  
Prezzo e 775  
Mico Giovacchini - Tel. 0248713134  
Codice Ecasa 10373821

**NAVIGLI-TICINISE-PTA GENOVA**  
Appartamento, mq 50, locali 2, in  
bloccata vicino m.m. p.le genova, in  
bloccata con vista camera m.m. bagno  
arredata linearmente con tribuna di pregio.  
Prezzo e 775  
Mico Giovacchini - Tel. 0248713134  
Codice Ecasa 10373821

**NAVIGLI-TICINISE-PTA GENOVA**  
Appartamento, mq 50, locali 2, in  
bloccata vicino m.m. p.le genova, in  
bloccata con vista camera m.m. bagno  
arredata linearmente con tribuna di pregio.  
Prezzo e 775  
Mico Giovacchini - Tel. 0248713134  
Codice Ecasa 10373821

**NAVIGLI-TICINISE-PTA GENOVA**  
Appartamento, mq 50, locali 2, in  
bloccata vicino m.m. p.le genova, in  
bloccata con vista camera m.m. bagno  
arredata linearmente con tribuna di pregio.  
Prezzo e 775  
Mico Giovacchini - Tel. 0248713134  
Codice Ecasa 10373821

**NAVIGLI-TICINISE-PTA GENOVA**  
Appartamento, mq 50, locali 2, in  
bloccata vicino m.m. p.le genova, in  
bloccata con vista camera m.m. bagno  
arredata linearmente con tribuna di pregio.  
Prezzo e 775  
Mico Giovacchini - Tel. 0248713134  
Codice Ecasa 10373821

**NAVIGLI-TICINISE-PTA GENOVA**  
Appartamento, mq 50, locali 2, in  
bloccata vicino m.m. p.le genova, in  
bloccata con vista camera m.m. bagno  
arredata linearmente con tribuna di pregio.  
Prezzo e 775  
Mico Giovacchini - Tel. 0248713134  
Codice Ecasa 10373821

**NAVIGLI-TICINISE-PTA GENOVA**  
Appartamento, mq 50, locali 2, in  
bloccata vicino m.m. p.le genova, in  
bloccata con vista camera m.m. bagno  
arredata linearmente con tribuna di pregio.  
Prezzo e 775  
Mico Giovacchini - Tel. 0248713134  
Codice Ecasa 10373821

**NAVIGLI-TICINISE-PTA GENOVA**  
Appartamento, mq 50, locali 2, in  
bloccata vicino m.m. p.le genova, in  
bloccata con vista camera m.m. bagno  
arredata linearmente con tribuna di pregio.  
Prezzo e 775  
Mico Giovacchini - Tel. 0248713134  
Codice Ecasa 10373821

**NAVIGLI-TICINISE-PTA GENOVA**  
Appartamento, mq 50, locali 2, in  
bloccata vicino m.m. p.le genova, in  
bloccata con vista camera m.m. bagno  
arredata linearmente con tribuna di pregio.  
Prezzo e 775  
Mico Giovacchini - Tel. 0248713134  
Codice Ecasa 10373821

**NAVIGLI-TICINISE-PTA GENOVA**  
Appartamento, mq 50, locali 2, in  
bloccata vicino m.m. p.le genova, in  
bloccata con vista camera m.m. bagno  
arredata linearmente con tribuna di pregio.  
Prezzo e 775  
Mico Giovacchini - Tel. 0248713134  
Codice Ecasa 10373821

**NAVIGLI-TICINISE-PTA GENOVA**  
Appartamento, mq 50, locali 2, in  
bloccata vicino m.m. p.le genova, in  
bloccata con vista camera m.m. bagno  
arredata linearmente con tribuna di pregio.  
Prezzo e 775  
Mico Giovacchini - Tel. 0248713134  
Codice Ecasa 10373821

**NAVIGLI-TICINISE-PTA GENOVA**  
Appartamento, mq 50, locali 2, in  
bloccata vicino m.m. p.le genova, in  
bloccata con vista camera m.m. bagno  
arredata linearmente con tribuna di pregio.  
Prezzo e 775  
Mico Giovacchini - Tel. 0248713134  
Codice Ecasa 10373821

**NAVIGLI-TICINISE-PTA GENOVA**  
Appartamento, mq 50, locali 2, in  
bloccata vicino m.m. p.le genova, in  
bloccata con vista camera m.m. bagno  
arredata linearmente con tribuna di pregio.  
Prezzo e 775  
Mico Giovacchini - Tel. 0248713134  
Codice Ecasa 10373821

**NAVIGLI-TICINISE-PTA GENOVA**  
Appartamento, mq 50, locali 2, in  
bloccata vicino m.m. p.le genova, in  
bloccata con vista camera m.m. bagno  
arredata linearmente con tribuna di pregio.  
Prezzo e 775  
Mico Giovacchini - Tel. 0248713134  
Codice Ecasa 10373821

**NAVIGLI-TICINISE-PTA GENOVA**  
Appartamento, mq 50, locali 2, in  
bloccata vicino m.m. p.le genova, in  
bloccata con vista camera m.m. bagno  
arredata linearmente con tribuna di pregio.  
Prezzo e 775  
Mico Giovacchini - Tel. 0248713134  
Codice Ecasa 10373821

**NAVIGLI-TICINISE-PTA GENOVA**  
Appartamento, mq 50, locali 2, in  
bloccata vicino m.m. p.le genova, in  
bloccata con vista camera m.m. bagno  
arredata linearmente con tribuna di pregio.  
Prezzo e 775  
Mico Giovacchini - Tel. 0248713134  
Codice Ecasa 10373821

**NAVIGLI-TICINISE-PTA GENOVA**  
Appartamento, mq 50, locali 2, in  
bloccata vicino m.m. p.le genova, in  
bloccata con vista camera m.m. bagno  
arredata linearmente con tribuna di pregio.  
Prezzo e 775  
Mico Giovacchini - Tel. 0248713134  
Codice Ecasa 10373821

**NAVIGLI-TICINISE-PTA GENOVA**  
Appartamento, mq 50, locali 2, in  
bloccata vicino m.m. p.le genova, in  
bloccata con vista camera m.m. bagno  
arredata linearmente con tribuna di pregio.  
Prezzo e 775  
Mico Giovacchini - Tel. 0248713134  
Codice Ecasa 10373821

**NAVIGLI-TICINISE-PTA GENOVA**  
Appartamento, mq 50



L'EVENTO

# Liga torna a San Siro per due notti di rock

LUCA DONDONI

**E** il Liga torna a San Siro. Un'attesa durata quattro anni (Luciano si innamorò dello stadio dove gioca la sua Inter già nel 1997) anche allora vi teneva due concerti che porterà per due volte, oggi e domani, migliaia e migliaia di persone ad applaudire il rocker di Correggio. I cancelli si apriranno già dalle 16. Alle 17, l'enorme palco di oltre cento metri di lunghezza sul quale Ligabue si esibirà a partire dalle 21, inizierà a vivere grazie alle performance dei supporters. Il primo sarà Alex Lloyd, seguito dagli Alarm e Starsailor. Ma veniamo alle situazioni pratiche. Innanzitutto i punti ristoro. Sono previsti due chioschi nel parterre, cinque nel secondo anello e nelle tribune. Oltre a ciò l'organizzazione ha fatto sapere che ci saranno duecento ambulanti sulle gradinate che gireranno tra il pubblico con focacce, panini e bibite. Per quanto riguarda la situazione sanitaria in entrambe le giornate sono previste sei ambulanze, sei infermieri, dodici medici e ben cinquantadue paramedici pronti a far fronte ad ogni difficoltà. I bagni

aperti sono 75 in totale, facendo il conto sia dei bagni normalmente in uso nello stadio e dei molti wc mobili. Quattro pompe con vaporizzatore d'acqua sono state posizionate a fronte palco così da essere usate soprattutto sul pubblico delle prime file. Sempre per gli scalmanati, che per essere a due passi dal palco avranno fatto code di ore, gli addetti alla sicurezza hanno a disposizione numerosi sacchetti acqua potabile.

Ancora, l'organizzazione, proprio a proposito del problema ssa, fa sapere che non sarà permesso portare all'interno dei Meazza bottiglie o lattine. E chi le porterà sappia che verranno sequestrate all'ingresso dagli uomini della sicurezza. Infine i trasporti. Per lo stadio, l'ATM ha comunicato in questi due giorni potenzierà le linee verso lo stadio con buona pace per chi ha voglia andarci con mezzi propri.

■ due giorni del Liga si preannuncia un viaggio musicale di oltre due ore (ma i suoi musicisti ne prevedono addirittura abbondanti) che farà felici i fans e terrà viva l'attenzione ■ chi si troverà al Meazza solo per curiosità

## Palco multimediale

La scaletta scelta da Luciano è infatti un continuo ping pong fra le pagine di nove album vendutissimi capaci di trasformare l'uomo in star e la sua storia in un film che

tutti i teen-agers con l'amore per il rock vorrebbero interpretare. E film e cinematografia lo stesso Ligabue ha voluto farcire la sua vita con due pellicole premiate sia dalla critica che dal pubblico. «Radiofreccia» e poi «Da zero a dieci», per non parlare del bel libro «Fuori e dentro il Borgo», ci hanno fatto conoscere Ligabue multimediale che a questa voglia di diversificare ha dedicato il concerto di questa sera. Il palco ospiterà infatti anche schermi giganti sui quali saranno proiettate le storie e le immagini più care al cantautore.



Il Liga esibirà solo di musica ma proietterà film e immagini della sua vita

## Concerto della Vanoni: ottenere i riborsi

■ Si sarebbe dovuto tenere alla Villa Reale di Monza mercoledì scorso, ma la pioggia ha costretto gli organizzatori a cancellare l'evento. I biglietti del concerto Ornella Vanoni potranno essere rimborsati entro 10 giorni presso le rivendite abituali o gli uffici della Pro Monza (Tel. 039323222).

## Torri, merli e pipistrelli animano il Castello

■ Giochi teatrali per bambini dal 4 al 10 anni sono in programma, dalle ore 17, presso i Fossati del Castello Sforzesco. La manifestazione si svolge in collaborazione col Teatro del Buratto. Sono previsti anche brevi laboratori di costruzione. Ingresso 4 euro, riservato ai primi spettatori. Info tel. 022702478.

## Passeggiare per il centro storico di Monza

■ L'associazione culturale Opere d'Arte organizza, alle 21, una passeggiata alla scoperta del centro storico di Monza, tra le forme gotiche della Basilica di San Giovanni Battista, l'Arengario e la trecentesca chiesa di Santa Maria in Strada. L'iscrizione (5 euro) comprende l'ingresso al museo e alle mostre. Per prenotare tel. 0269000579.

## Concerti chitarra a Villa Simonetta

■ Le musiche di Vivaldi, Boccherini, Piazzolla e Villa Lobos, dalle ore 22, allieteranno gli amanti della chitarra classica. Protagonisti de «La chitarra nella musica» saranno i bambini, chiamati ad esibirsi davanti al pubblico. L'ingresso al concerto, organizzato dall'associazione Amici della Musica, presso la Villa Simonetta via Stibicone 36, è gratuito. Info tel. 0289421706.

## Al Conservatorio Verdi cinema e film d'autore

■ Ricco programma questa sera presso il Conservatorio G. Verdi di via Conservatorio 12. Alle 21 si esibirà l'Ensemble dei flauti della Filarmonica (musiche di Mozart); alle ore 23 sarà proiettato il film «Il flauto magico» di Ingmar Bergman. Ingresso 5,50 euro.

CORSO COMO

# Passerella in strada per la moda di quattro giovani emergenti

ANNA FREGONARA

La moda si avvicina alla gente. Durante le sfilate uomo finite settimana scorsa, il primo tentativo l'ha fatto Etro, sfilando in Montepasione. Mercoledì invece l'esperimento con la moda è stato della Marangoni School in corso Como.

Nella foto a isola pedonale, tra

la più «modaiola», è stata allestita una passerella lunga 40 metri con accanto tenda di duecento metri quadrati che ospitava il riservatissimo backstage a due grandi schermi per mostrare in diretta le sfilate e i backstage riusciti a conquistarsi un posto in prima fila.

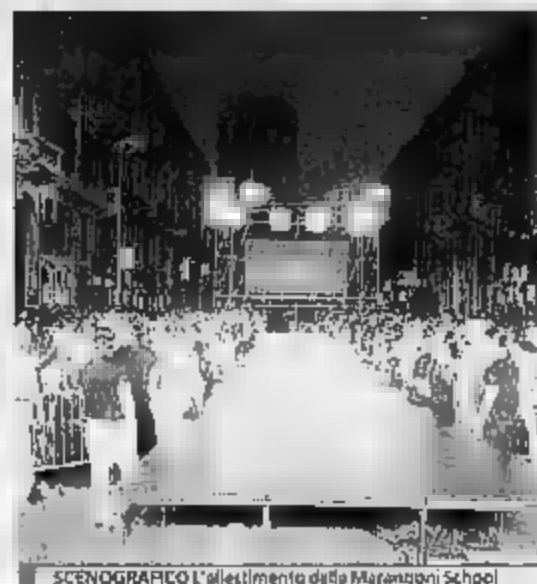
Cosa che è capitata a molti visto il successo della manifestazione che, nonostante la pioggia

caduta leggera per una decina di minuti, richiamò duecento persone.

Settanta studenti del quarto corso di moda si sono sfidati presentando ciascuno quattro creazioni per uomo e donna. Particolare attenzione allo studio dei tagli, spostati e sbiechi, che danno ai capi volumi nuovi e linee sciolte, alla lavorazione dei tessuti e alle stampe.



MODELLE Graditi gli abiti anche le indossatrici



SCENOGRFICO L'allestimento della Marangoni School



CLASSHOTEL AOSTA

FORMULA VACANZA

**5 Notti +  
5 Cene a Tema**

con trattamento ~~mezza~~ pensione

dal 15.07.02 al 08.09.02

a partire da

€ 230,00



CLASSHOTEL RAVENNA

FORMULA WEEKEND

**2 Notti al prezzo  
di una**

con trattamento ~~mezza~~ pensione

solo nei week end di Luglio

a partire da

€ 96,00



CLASSHOTEL S. TECLA

(Acireale - Ct)

FORMULA VACANZA

**Soggiorno  
Settimanale**

da Luglio a Ottobre

escluso il periodo 01/20 Agosto

a partire da

€ 512,45

Prevendita biglietti Mirabilandia €18 anziché €20, se acquistati in Hotel.

www.classhotel.com

Numero Verde

800-364730

AOSTA • CUNEO • FAENZA • FRASCATI • MANTOVA • PIACENZA • RAVENNA • ROMA • TERNI • S. TECLA DI ACIREALE



# Sport



## INTER, TREDICI GOL IN AMICHEVOLE

Nella prima uscita stagionale, ha battuto 13-0 Bormiese, formazione di terza categoria. Cinque gol di Kallon, due Morfeo, Corradi e Martins. «Sono soddisfatto», ha detto l'allenatore Hector Cuper (foto) a fine partita - orgoglioso sentir parlare di rinnovo del contratto.



## NON VUOLE LASCIARE IL MILAN

«Io mi muovo qua, dal Milan non me vado. Sono qui da anni. Mi trovo benissimo e ho mai avuto alcun problema. Se mi mandano via, non penso di andarmene, figuriamoci all'inter». Così ieri il brasiliano Serginho (foto) ha commentato l'ipotesi di un trasferimento in nerazzurro.



## MALDINI VERSO L'ADDIO ALLA NAZIONALE

L'ultima partita in maglia azzurra per Paolo Maldini (foto) dovrebbe essere l'amichevole del 21 agosto con la Slovenia. A difesa del capitano rossonerio, però, sono arrivati ieri gli elogi del commissario tecnico Giovanni Trapattoni: «Ha commesso un errore, ma ha fatto un buon Mondiale».

### CICLISMO AL FEMMINILE

# Parte un Giro in rosa con molta Lombardia

FABIO PROVERA

L'impronta lombarda sul 13° Giro d'Italia femminile sta tutta nel salvataggio organizzativo di Giuseppe Rivolta della società brianzola A.C. Sovico. Alla richiesta di aiuto rivoltagli a maggio inoltrato dalla Federciclismo, Rivolta ha disegnato in tre settimane - tra Toscana, Emilia, Piemonte e soprattutto Lombardia - un tracciato aperto a tante soluzioni.

Nessun reale arrivo in salita ma circuiti selettivi mutati dai professionisti e dai dilettanti, per mettere alla prova le ambizioni delle più quotate e aiutare le imbozzate dello outsider. Il pronostico parla straniero: Diana Ziliute, fuoriclasse lituana (trevigiana di adozione) che a soli 25 anni attende il Giro per



CIRCUITI SELETTIVI il tracciato toccherà anche Toscana, Emilia e Piemonte

completare una sequenza infinita di successi, e con la svizzera Nicole Brandt, proclamata vincitrice dell'edizione scorsa appena una settimana fa. In cerca di rivincita, bielorusa Zinaida Stahurskaja, dominatrice dell'anno scorso poi appiedata dal-

la positività al doping. All'insegna dell'esperienza le speranze azzurre, divise fra Alessandra Cappellotto, 33 anni, e Rosalinda Lapomarda, 35.

I test antidoping australiani hanno invece stoppato il rilancio di Fabiana Luperini.

### ROBERTA BONANOMI

# «Quanta nostalgia Ma non mollo la bici»

Insoluti ai genitori impegnatissimi, loro bar e al marito giardiniere, i tati e le ruote infilate in macchina: per Roberta Bonanomi è iniziato così il tredicesimo pellegrinaggio al Giro donne.

Nonostante i 33 anni, questa ragazza sotto il Monte è la fatica a pedalare. «Ho iniziato a correre quattordicenne, sono costruita un record personale di unica atleta ad aver disputato le edizioni della corsa primato irrobustito da un successo finale nell'89, ma mai come quest'anno sono preoccupata per il futuro del nostro piccolo universo». Sponsor che fuggono verso il professionismo, ricambio generazionale che non decolla. Poi il doping. «Il test australiano approvato dalla Federciclismo ha creato un'assurda disparità con le atlete straniere tutelate nella loro essenza di donne. Sugli esiti influ-

sono fattori fisiologici come un normale ciclo mestruale, per questo sento venir meno la sicurezza anche in chi fa vita da atleta o può rischiare di sentirsi etichettata come dopata».

Roberta da ragazzina ha pedalato accanto a Maria Canins, a 33 anni dominatrice di Giro e Tour dopo performance uniche nello di fondo. La nostalgia è tanta per quell'epoca pionieristica: «Tanti sforzi vissuti in allegria, punto da dimenticare anche i particolari della mia vittoria rosa, almeno l'interesse cresceva. Le vittorie a raffica di Fabiana Luperini riempivano i raduni di partenza, tanti autografi e strette di mano. Se non si investe, ragazze interessate come la Cantele e la Gusmini, fronte a scarse prospettive di guadagno, preferiranno costruirsi il futuro sui libri dell'università». Nessuna idea di



TREDICESIMA FATICA Roberta Bonanomi

molare, però: «Voglio provare ancora le emozioni uniche della vittoria». L'appuntamento con un ruolo di mamma a tempo pieno Roberta vuole rinviarlo ancora per un po'. [f.p.]

### CICLISMO ROSA Le tappe

Le formazioni iscritte al Team 2002 (Lapomarda), Nazionale Australiana, AccadueO Pasta Zarat Brandt, Cantele, Ziliute Team Farnini La Torre, Power Plate Bik (Cappellotto), U.S.C. Chirio Forno d'Asolo (Stahurskaja, Ziliute), Itara Team (Carrara, Slioussareva), Aliver ti Kookai (Trollid), MEH Figurelli Bonanomi, Zocca, Pucinskaite), S.C. Michela Farini, Raschiani Alfa Lum (Gusmini), Real Federation Espanola, Dela Fragma Colnago (Stahurskaja), U.C. Monre, Nazionale Chinese

### Le tappe del 13° Giro d'Italia femminile

Oggi cronoprologo serale km 2. Pontedera, domani 1° tappa: Pontedera-Perignano di Lari km 128, 7/7; 2° tappa: Peccoli-Peccoli km 112, 8/7; 3° tappa: Lari-Cascina km 105, 9/7; 4° tappa: Correggio-Correggio km 118, 10/7; 5° tappa: Lesmo-Triuggio km 94, 11/7; 6° tappa: Sarno-Sarno (cron. individuale) km 19,5, 12/7; 7° tappa: Meda-Meda km 122, 13/7; 8° tappa: Barzago-Barzago km 101, 14/7; 9° tappa: Solbiate Olona-Gorta Minore km 87,7.

# Cantele, tra i libri un sogno olimpico

Noemi Cantele ha sempre vissuto come una parentesi in sua realtà da ciclista. «E' molto facile demoralizzarsi correndo. Tre anni ho conquistato bronzo ai mondiali strada di Verona ma non ho mai pensato che il ciclismo mi avrebbe cambiato la vita». Noemi, 22 anni, varesina di Arcisate, presenta il Giro

con qualche convinzione in più sul suo valore di atleta: sempre zavorrata dal disincanto, «Avrò un ruolo di appoggio a Diana Ziliute e Nicole Brandt, leader dell'AccadueO in cerca di una maglia rosa, ma vorrei centrare una tappa. I saliscendi toscani mi attirano ma dovrò al meglio anche nel finale



Nata ad Arcisate, 22 anni, Noemi Cantele ha vinto il bronzo ai Mondiali su strada 3 anni fa

## Giorla Minore, a due passi casa

Intanto le soddisfazioni arrivano dalla facoltà di Economia dell'università di Varese: al quarto anno la laurea è un obiettivo vicino. «Il sogno si chiama Atene: una trasferta a cinque cerchi prima di entrare nel mondo del lavoro sarebbe una gratificazione forte. L'ostinazione è tanta. Tanta tempo anche nel criticare il test sangue-urine della FCI: il metodo australiano è esteso a tutte le atlete; provate voi a tassare soltanto i contribuenti alti più di 1,80 e ditemi se c'è equità». [f.p.]

# I vent'anni di Anna Debutto senza paura

Ad appena vent'anni Anna Gusmini, bergamasca di Cene, è la novità più fresca nel panorama del ciclismo femminile: la conferma sta tutta nel quinto posto di una settimana fa ai campionati italiani. Col San Martino: «Catapultata nella categoria Elite, ho affrontato ogni gara come un piccolo mondiale. Devo im-

parare ancora molto, però una dimensione la trovo: quella che mi fa fare il pensiero ad azioni sulle colline brianzole, nella fase decisiva del Giro». Anna, matricola a Scienze della comunicazione, ha trovato nella difficoltà di dialogo l'ostacolo principale nel periodo più oscuro del ciclismo, non



Anna Gusmini, 20 anni, bergamasca, è al debutto al Giro. Corre nella squadra di Rosalinda Lapomarda

solo al femminile: «Mancano quei connotati che rendono un vero villaggio il nostro movimento: la gestione maschile delle squadre va superata coinvolgendo ex atlete, che invece lasciano l'ambiente, e docenti Isaf. Ci sentirebbe più partecipi evitando tanti abbandoni di ragazze promettenti».

Nelle strategie della sua squadra, Anna sarà anche un riferimento per Rosalinda Lapomarda: «A 35 anni sta dimostrando che le donne rendono molto in età agonistica avanzata, ma il ricambio delle giovani è indispensabile». [f.p.]



## OLTREFRONTIERA

arredi ed oggetti etnici di ieri e oggi

Arredi e idee regalo per la persona, interamente fatte a mano, provenienti da:

Cina, Birmania, Tibet, Nepal, Vietnam, Filippine, Thailandia, India, Indonesia, Messico, Africa.

Gioielli etnici, cd musicali etnici, liste nozze, restauro tele, tavole, affreschi e sculture lignee policrome.



## OLTREFRONTIERA

Via F. Cavallotti 6 Varese  
Tel. 0332.285846 Fax 0332.230546  
www.oltrefrontieravarese.it  
info@oltrefrontieravarese.it

Orari di apertura:

Lunedì mattina chiuso. Lunedì pomeriggio 16.00/20.00.

Martedì/Sabato 10.00/14.00 16.00/20.00.

Venerdì 21.15/23.30.

Aperti la prima Domenica del mese. Le Domeniche su appuntamento.

Per tutto Luglio e Agosto esposizione fotografica di Albert Caruso:

FORME D'ACQUA  
(Ricerche fotografiche)



# INSIEME

## AGENZIA MATRIMONIALE RAPPORTI INTERPERSONALI

legalmente riconosciuta

AMICIZIE, CONVIVENZE, MATRIMONI PER TUTTE LE ETÀ

Corri ad iscriverti  
si paga una sola volta  
e sei iscritto per tutta la vita

## INSIEME

(Mi) - via Sicilia 7 -  
Per informazioni e/o appuntamenti:  
Tel. 02 93180829 - 335 6958195  
Orario: dal lunedì al sabato dalle 15,45 alle 20  
la domenica solo appuntamento  
Novara - via S. Pio X Papasarto, 4/c  
Per informazioni e/o appuntamenti:  
0321 477414 - 333 4978336



E per i nuovi iscritti...  
una vacanza in omaggio



**Fatto a Mano**  
Milano  
Firenze - Roma

Milano  
in attesa  
della maratona  
dei saldi

L'appuntamento è fissato per il 13 luglio. Giorno in cui si darà ufficialmente il via alla "maratona". Attenzione, però: non si tratta di una qualunque. Non si parla di chilometri o di tratti in salita, infatti, né di atleti super preparati o di un'immensa di fatica da prevedere, tantomeno da prevenire. Al contrario, si tratta di una assoluta piacere. Il cui oggetto del desiderio è il traguardo finale, piuttosto il prodotto più conveniente. Originale, di tendenza, unico. E se si trovano "felicitemente" coinvolti sono la maggior parte dei cittadini milanesi, deve proprio trattarsi di una motivazione di massimo rispetto. Quale? Ormai è chiaro: l'apertura dei saldi estivi. Fino agli ultimi giorni del mese, infatti, saranno loro ad "in mano" Milano. E' certamente fortuna. Il vantaggio fondo consiste nel riuscire ad acquistare capi griffati a metà prezzo, con un occhio rivolto ai più illustri nomi della moda internazionale. Senza distinzione tra uomo e donna, bambino o adulto, né tantomeno tra taglie small, medium e large. Ogni stile può essere ampiamente soddisfatto. Ma soprattutto, a disposizione c'è la più vasta gamma di modelli, che riuniscono nello stesso evento tutti i settori specifici dell'abbigliamento. Dalle scarpe alle borse, dai foulard alle t-shirt, dai pantaloni alle magliette, dalla piccola alla grande pelletteria. E considerare l'evento solo dal punto di vista e-

Ormai è l'ora dei saldi estivi. Fino agli ultimi giorni del mese, infatti, saranno l'obiettivo degli amanti dello shopping di Milano

# Sconti senza prezzo



**Fatto a Mano**  
Milano  
Firenze - Roma

**Speciale Saldi**

Servizi promozionali  
P.U.B.L.I.C.O.M.P.A.S.S.

proposito, bisogna sottolineare che "Fatti a mano" applicherà sconti dal 50 per cento, su tutti i capi fine serie. Senza dimenticare la prestigiosa novità di quest'anno.

Ossia, la possibilità di acquistare a prezzi ridotti anche i protagonisti delle due collezioni esclusive del 2002. La prima comprende abiti in seta e lino, mentre la seconda punta sull'abbinamento cotone-lino. Come si deduce proprio dai tipi di tessuti utilizzati, dunque, qui elemento manca di raffinatezza. E non è certo un.

Anzi, piuttosto è precisa caratteristica dello stile adottato da "Fatti a mano", che risponde perfettamente alle esigenze della clientela medio-alta cui si rivolge. Che si tratti di una sciarpa o di un completo da matrimonio, borse o di singoli accessori, il marchio tipico del negozio resta sempre ben evidente.

È finita. Tra i prodotti più apprezzati, infatti, il doveroso ricordare anche le ciabattine di madreperla (che godono di un ribasso del 30 per cento) e borse in paglia il bordo in seta.

Entrambi testimoni una linea giovane, tutta al femminile, ispirata alle tecniche e ai colori del gusto orientale. Infine, per chi non si accontentasse delle proposte rintracciabili dalla sede milanese, conviene fare tappa in via XXVIII Aprile a Firenze. Dove l'arte "Fatto a mano" continua, instancabilmente. Ma soprattutto con egregi risultati.



Abiti  
confezionati  
con luce  
d'Oriente

L'arte tessile thailandese passa da Milano. Succede da anni, ormai. Più precisamente, si ferma 76 di Porta Ticinese, tra i "lussuosi" prodotti di "Fatto a mano". L'incontro dura un anno intero, e dal 13 luglio si fa ancora più invitante. Per capire di cosa realmente si tratti bi-

sogna partire dalla diretta responsabile di tanto splendore. Ossia, dalla luce. Presenza costante qualsiasi modello proposto. Ad accomunare borse, scarpe e abiti, infatti, i colori scelti. Tutti caldi, di rare intensità, così come vuole la tradizione thailan-

dese della lavorazione a telaio manuale. Spiccano soprattutto il rosso, l'arancione, il prugna, il mattone, il pavone e il verde acido, capaci di fornire nuova luce anche ai minimi dettagli. E in un panorama simile non possono certo mancare le attenzioni riservate ai saldi estivi. A questo

## Fatto a mano

Milano Corso di Porta Ticinese 76

Tel. 02 - 89401958.

Orario continuato.

Firenze via XXVII Aprile 57/59 Tel. 055/481913

Roma via dell'Oca 34 Tel. 06/3612184



**Sulla via...  
della seta**

In Ticinese, quartiere mitico milanese, si trova il negozio **Fatto a mano**, dove il lusso, quello vero, ha trovato il suo tempio. Una volta, il lusso di poter indossare le sete, apparteneva a qualche principessa, ora è diventata consuetudine quotidiana alla portata di tutti. **Fatto a mano** propone sempre capi di ottima qualità con linee d'ispirazione orientale, oltre ad una vasta gamma d'accessori realizzati in seta. Per l'estate 2002, le nuove proposte sono in lino e in seta. I colori come sempre smaglianti e particolari, sono stati identificati con i 4 elementi Acqua-Aria-Terra-Fuoco. Una linea giovane ma soprattutto coloratissima.



## Speciale Saldi

Servizi promozionali  
PUBLIKOMPASS

Fiordaliso,  
il Cinema  
sotto...le stelle

"Fiordaliso". Inaugurato come centro commerciale, ma diventato già un punto d'incontro per tutti i cittadini della metropoli lombarda e dei comuni limitrofi. È l'avvio dei saldi estivi si presenta proprio come l'occasione ideale per l'alto prestigio del centro, zatosi in questi anni di attività. Innanzitutto, bisogna dare un occhio allo spazio disponibile, che conta dimensioni invidiabili. Il totale di 140.581 metri quadrati. Poi, una particolare attenzione spetta alla qualità dei protagonisti: di massimo livello.

Specialmente nel settore che annualmente coinvolge la maggior parte dei clienti, tra offerte originali, raffinate e dell'ultima moda: quello dell'abbigliamento. Tra chi preferisce stile giovane, chi casual e chi raffinato, per esempio, sarà difficile trovare qualcuno che torni a casa a mani vuote. Accoglierli saranno i vari Benetton, Cicala sport, Chicco o Max & co. I cui capi godranno di prezzi scontati dal 20 al 50 per cento, sempre in relazione alle collezioni attuali, per essere al passo con il trend del momento. Sarà curato ogni minimo particolare, accessori compresi. I gozi che compongono la galleria sono ben 70, dei quali circa il 30-40 per cento appartiene al campo della moda. "Fiordaliso" non è solo moda. I diretti responsabili, infatti, hanno già progettato ulteriori eventi, per accompagnare nel migliore dei modi questa "corsa all'oro" del nuovo millennio. Si parte con il programma d'apertura che riguarda il mondo dei più piccoli, è riservata l'iniziativa "Castelli di sabbia", sia le idee per il fine-sera. Si alterneranno tra il



piano bar del giovedì e il "Cinema le stelle" del mercoledì, a conferma del valore attribuito al periodo dei saldi. Inteso ben oltre una semplice ricerca del prodotto più conveniente, tanto da rappresentare piuttosto un reale momento di svago assoluto, particolarmente dopo le ultime fatiche scolastiche o del lavoro. Ma il quadro dei servizi a disposizione non è ancora concluso. Tra l'acquisto e l'altro, infatti, non potrà certamente mancare nemmeno qualche spunti-



# Mille e venti per un' occasione

Sono decine gli appuntamenti fissati dai grossi centri commerciali per festeggiare gli sconti estivi.

Il consiglio è godersi il tanto attesi acquisti assieme agli spettacoli offerti gratuitamente

## Nell'aria c'è voglia di casa

I saldi non hanno confini. Certo, il settore dell'abbigliamento è indubbiamente quello più privilegiato, la corsa al ribasso non significa solomoda. È meglio non rischiare idee e portafogli esclusivamente nomi più illustri del fashion. Piuttosto, conviene sfruttare il raggio d'azione degli sconti in ogni variante possibile. In parole, il consiglio è indirizzare i tanto attesi acquisti anche verso altri protagonisti. Per esempio, scegliendo tra gli accessori dedicati al proprio appartamento. Prendendosi cura anche, soprattutto, in questo inizio d'estate. Da dove cominciare? Ovviamente dalla sede preferita dalla biancheria per la casa. Ossia, da "Voglia di casa". L'unica catena multimarche leader in questo settore specifico, che opera nelle zone principali di Milano e dintorni. I punti vendita sono numerosi, sparsi sia nel capoluogo lombardo sia nei diversi centri limitrofi, ad accomunarli è una

precisa caratteristica di base: il vasto assortimento a disposizione dei clienti. Confermato anche dalle prime battute dei saldi, da poco avviati dai diretti responsabili. I prodotti spaziano da quelli a bassi costi, più semplici, ai più realizzati all'insegna della massima raf-

finatezza. La qualità, invece, si conferma sempre ad alto livello, in qualsiasi accessorio messo in vendita. C'è spazio per ogni gusto, per ogni stile e per ogni esigenza. Appartengono al mondo classico, al contrario orientate verso le tendenze più moderne. La biancheria



più tradizionale, per esempio, ricerca soprattutto tessuti alti-pregiati e finemente ricamati. Come tovaglie in fiandra, o coperte realizzate con lana particolarmente "preziosa". I prodotti più recenti, invece, sono caratterizzati dall'utilizzo di tessuti più semplici (tra cui spicca il cotone) e da disegni estremamente elaborati. Entrando vicino alle proposte in saldo, poi, bisogna mettere in evidenza le biancherie da letto, protagoniste di indubbio successo, completi letti matrimoniali che partono dal 29 euro. Inoltre, da "Voglia di casa" si trovano anche tracce di originalità, aspetto che tuttavia sienta ancora conquistare spazio nel settore. A renderne onore sono soprattutto le collezioni di Walt Disney, dove il divertimento, le famiglie Paperino e Topolino e i colori hanno vita facile. A proposito delle tonalità scelte, in questo periodo le più amate si rivelano come di consueto quelle a pastello, il cui trionfo precede il dominio dei colori in terra, in arrivo con l'inverno. Gli sconti, già in corso per tutte le ultime collezioni, variano dal 10 al 70 per cento e dureranno fino al 10 agosto. Una "legge estiva" di "Voglia di casa" che fa eccezione nel punto vendita di Corman. Qui, infatti, è possibile acquistare nell'arco dell'intero anno pezzi di fine serie, sfruttando un ribasso che dal 30 al 50 per cento. Attenzione, però. I progetti di questa milanese non sono finiti. E' al centro di un'ambiziosa fase di transizione, che vedrà i primi risultati concreti a Settembre. L'obiettivo è di ridurre i numeri dei centri sparsi in Lombardia, raggiungendo ulteriori sedi in altre regioni. Il primo a "vedere la luce" sarà l'emporio Torino, creato all'insegna di vasti spazi. Poi, seguiranno altri punti vendita in alcune delle zone più centrali di Milano, come in corso Vercelli, per concludere ulteriori opere di rinnovamento. Ma, nel frattempo, attenzione a non perdere i saldi. E' la propria a chiederlo.

# SALDI

Dal 15 luglio al 30 agosto.



In via dei ... a Rozzano.

# VOGLIA DI CASA

BIANCHERIA PER LA CASA - INTIMO - TENDAGGI - MATERASSI

## LIQUIDAZIONE TOTALE

CON SCONTI  
FINO AL **70%**

APERTO  
TUTTO  
AGOSTO

A MILANO: C.COMM.BONOLA  
C.so VERCELLI N°25 ( Galleria )  
V.IMBONATI N°69 - C.so B. AIRES N°77  
C.so VITTORIO EMANUELE N°15  
(ANG.S.PALL'ORTO)  
SPACCIO: CORMANO V.GIOTTO N°26  
(USCITA AUTOSTRADA A4)



# LA NATURA DA' SPETTACOLO!



Safari Park è un parco ideale per le famiglie, con tantissimi contenuti culturali e didattici che interessano ■ incuriosiscono grandi e piccoli. Un safari di 8Km ■ bordo della propria auto (il percorso ■ agibile anche con bus ■ camper) mostra una ricchissima varietà di animali, dagli erbivori ■ temutissimi carnivori: i leoni e le tigri. Dell'anno scorso, ci sono due splendidi esemplari di leoni



bianchi, gli unici in Italia e tra i pochi al mondo. Divertentissime attrazioni, tra interessanti mostre: l'acquario, il rettilario ed il farfallario. Un'area eventi al coperto dove quotidianamente viene rappresentato uno spettacolo ambientato nella Roma imperiale di Giulio Cesare, con cavalli, bighe, schiavi, Ercole ed il mago egizio. Ristorazione, area shopping, ■■■■ pic nic e area parcheggio gratuita ■■ oltre 1.700 posti. Non manca niente! **Novità 2002** un bosco giurassico dove ammirare gli animali della preistoria in una bellissima scenografia. Un'oasi botanica con oltre 300 specie vegetali. Il "Museo dell'Automobile in miniatura", uno show room con tantissimi modelli ■■■■ Bburago che rappresentano la storia dell'auto nel mondo.

**Safari Park. Quando il divertimento incontra l'avventura!**

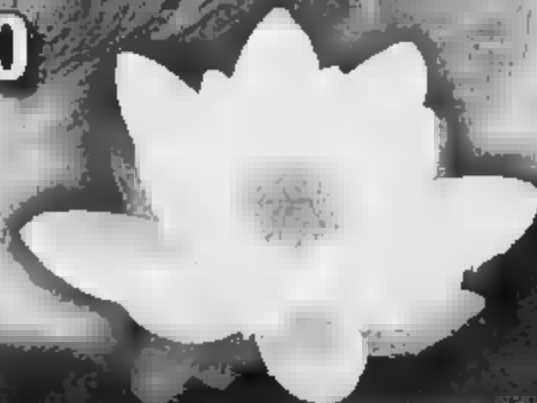


0321.956.431 • [www.safaripark.it](http://www.safaripark.it)

Aperto ■■■■ l'anno da gennaio a novembre  
Dicembre solo nei week-end



UNICO  
LEONE BIANCO  
IN ITALIA



VIVAISTICA ELLI

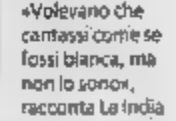
A4 MI-TO uscita Novara EST dir. Oleggio/Lago Maggiore



Per presentare Colià Cruz basta citare una parte infinitesimale del suo curriculum: nata il 21 ottobre 1924 in un piccolo villaggio alle porte di L'Avana, a Cuba, la Cruz si è avvicinata alla musica in giovane età e ha iniziato a incidere nel 1950. Da allora a oggi, sono almeno una

**Caбаллеро; La India** ha già collaborato in studio con Celia Cruz (nel 1997, per l'album «Sobre el fuego») e viene da un background musicale più anomalo. I suoi inizi newyorkesi - fine anni Ottanta - sono infatti venuti dalla musica più in voga negli anni della Grande Mela: l'hip hop. Solo negli anni successivi, La India si è spostata verso la musica caribica, sfondando nel 1994 con l'album «Dicen Que Soy».

Fino a **Assago**, **20.30**, biglietto **15 euro**, per informazioni **032247679**, **www.latinca-mericando.it**.



■ **ANTELO** ■ via Madonna S. IM. 02 857.1093  
Carlo Giuliani ragazzo Sals. Centro 15,30, 17,10, 18,00, 20,40, 22,30 € 4,00-7,00  
L'aria di religione Sals. Quercueto 15,40, 16,10, 18,30, 22,30 € 4,00-7,00  
Lontano Sals. Quercueto 15,20, 17,40 € 4  
Scandalosi... Sals. Quercueto 20, 21,20, 22,40 € 7  
■ **APOLLIO** ■ gall. De Cristoforo tel. 0732  
Lo serocose e il ladro 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 € 5,00-7,25  
■ **ARACALONIA FILM CENTER** ■ via L. Turonetti 17, tel. 02 295.35358  
Residenti Sals. 1 13, 17,30, 20, 22,30 € 4,20-7,20  
Kalliano per... Sals. 2 13,10, 17,30, 20,10, 22,30 € 4,20-7,20  
L'era gladiata Sals. 3 15,10, 17,40 € 4,20  
Regala Regala 18,10; 22,30 € 7,20  
■ **AUBISTO** ■ via Feltrina 16, tel. 02  
Tanigay 18, 20,20, 22,30 € 5,30  
■ **ARLECCHINO** ■ via San Pietro all'Orto, tel. 02 760.01114  
Jules e Jim 13,30, 17,50, 20,10, 22,30 € 5,10-7,25  
■ **ARLON** ■ Umbro 92, tel. 02 792.01810  
Operamus romanobus Sals. 1 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 € 5,10-7,25  
Vita nascosta Sals. 2 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 € 5,10-7,25  
■ **CAYOUR** ■ piazza Cayour 3, tel. 02 659.5779  
Scooby-Doo 15,25, 17,10, 18,55, 20,40, 22,30 € 4,00-7,00  
■ **CLUB** ■ via Torino 30-32, tel. 02 974.8226  
I Tenenbaum 15, 17,30, 20, 22,30 € 4,10-6,30  
Qualcosa come te Sals. 2 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 € 4,10-6,30  
■ **COLLESDINO** ■ Montenero, tel. 02 599.01361  
Ricette d'amore Sals. Allen 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 € 5,10-7,25  
Spider-Man Sals. Vincini 15, 17,30, 20, 22,30 € 5,10-7,25  
Chi ha sa? Sals. Chaplin 16,15, 19,15, 22,15 € 5,10-7,25  
■ **CORALLIO** ■ ligo Corsia del Serv. tel. 02 760.20721  
Parle con lei 17,50, 20,10, 22,30 € 4,00-7,20  
■ **CRUCAL** ■ piazza Napoli 27, tel. 02 395.16768  
Spidersilk 15, 17,30, 20, 22,30 € 4,20-7,20  
Residenti Evil Sals. 2 15,17,30, 20, 22,30 € 4,20-7,20  
L'era gladiata Sals. 3 13,10, 17,40, 20,10 € 7,20  
Winfreda Sals. 3 22,30  
Verità apparente 15, 17,30, 20, 22,30 € 4,20-7,20  
■ **EUSEO MULTISALA** ■ via Torino 64, tel. 02 869.2757  
Bloody Sunday Kubrick 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 € 5,10-7,25  
Millennium Memento Sals. Cima 15, 17,30, 20, 22,30 € 5,10-7,25  
Scandalosi... Sals. Scorsese 15, 18,55, 18,55, 20,45, 22,30 € 5,10-7,25  
Sensuali Sals. Truffaut 14,45, 17,20, 19,55, 22,30 € 5,10-7,25  
■ **EXCELSIOR** ■ piazza del Corso, tel. 02 795.36568  
Residenti Evil Sals. Excelsior 15, 17,30, 20, 22,30 € 4,20-7,20  
Cassino Sals. Mignoni 15, 17,30, 20, 22,30 € 4,20-7,20  
■ **IL CRO** ■ Vercelli 18, tel. 02  
Winfreda Sals. Multisala Giallo 14,40, 17,15, 19,50, 22,30 € 4,50-7,00  
Libe & Scotch Multisala Martini 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30 € 4,50-7,00  
■ **MAESTRO** ■ corso Lodi 33, 64, tel. 02 551.56430  
Spider-Man 15, 17,30, 20, 22,30 € 4,25-7,25

■ **via Mazzini** ■ tel. 760.20650  
 Star Wars Episodio 1... 14.30, 17.10, 19.45, 22.20 @ 4,70-7,25  
 ■ **METROPOL** ■ **Viale Piave 24**, tel. 02 798.513  
 Windtalkers 14.45, 17.20, 19.55, 22.30 @ 4,25-7,25  
 ■ **METROPOLINUM** ■ **C.so Vittorio Emanuele 24**, tel. 02 760.20818  
 Spasmi... Kate! 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 @ 4,70-7,25  
 ■ **MEXICO** ■ **Via Savona 57**, tel. 02 489.51802  
 L'uomo che non c'era 20.15, 22.30 @ 4,00  
 ■ **ARTI** ■ **Via Ricasagna 3**, tel. 02 760.20048  
 Lilo & Stich 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 @ 4,70-7,25  
 ■ **NUOVO CINEMA CONSCIA** ■ **Viale Conscia 88**, tel. 700.06199  
 Ocean's Eleven... 19, 21.30 @ 4,00-6,50  
 ■ **NUOVO CICRIDEA** ■ **Via Ferragamo 3**, tel. 02 875.339 Chiusura estiva  
 ■ **GOBBI** ■ **Via Santa Radegonda 8**, tel. 02 805.1041  
 Spider-Man Sala 1 14.55, 17.25, 19.55, 22.40 @ 4,25-7,25  
 Scooby-Doo Sala 2 14.50, 16.40, 18.30, 20.20, 22.25 @ 4,25-7,25  
 Chiavo per lavoro! Sala 3  
 The Score Sala 4 14.55, 17.25, 19.55, 22.35 @ 4,25-7,25  
 Lilo & Stich Sala 5 14.40, 16.35, 18.30, 20.25, 22.20 @ 4,25-7,25  
 Chiavo per lavoro! Sala 6  
 Windtalkers Sala 7 16.30, 19.25, 22.20 @ 4,25-7,25  
 40 giorni & 40 notti Sala 8 15.10, 17.40, 20.10, 22.40 @ 4,25-7,25  
 Scooby-Doo Sala 9 15.45, 17.55, 20.25, 21.15 @ 4,25-7,25  
 Sala 10 17.20, 22.30  
 ■ **ORFEO** ■ **Viale Cori Zogni 50**, tel. 02 894.03039  
 Star Wars Episodio 1... 14.30, 17.10, 19.45, 22.30 @ 4,10-7,20  
 ■ **PALLSTIMA** ■ 7, tel. 02 570.77200  
 Moroccan Wedding 18.30, 20.20, 22.30 @ 5,50  
 ■ **PUNKS** ■ **Viale Adriani 24-30**, tel. 02 295.83368  
 Spider-Man Multisala 1 17.30, 20.20, 22.30 @ 4,00-7,20  
 Verità apparente Multisala 2 17.50, 20.10, 22.30 @ 4,00-7,20  
 Parla con lei Multisala 3 17.30, 20.20, 22.30 @ 4,00-7,20  
 Chiavremo aperte Multisala 4 17.30, 20.10, 22.30 @ 4,00-7,20  
 Metropolis Multisala 5 17.30, 22.30 @ 7,20  
 Il più bel giorno... Multisala 6 20  
 Salvo mie labbra Multisala 6 17.30, 20.20, 22.30 @ 4,00-7,20  
 ■ **PRESIDENT** ■ **L.g. Augusto 1**, tel. 02 760.23190  
 Hollywood, Vermont 15.45, 17.55, 20.25, 22.30 @ 4,20-7,25  
 ■ **SAN CANTO** ■ **Via Morozzo della Rocca 4**, tel. 02 481.3442  
 Sotto certe murelle 15, 17.30, 20, 22.30 @ 4,70-7,25  
 ■ **SPLENDORE MULTISALA** ■ **Viale Gian Sacco 10**, tel. 02 236.5124  
 Lilo & Stich Sala Alpha 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 @ 4,20-7,25  
 Star Wars Episodio... Sala Beta 18.30, 17.10, 19.45, 21.30 @ 4,20-7,25  
 On the Line Sala Gamma 15.45, 18, 20.15, 22.30 @ 4,20-7,25

**CINEMA MILANO** **di Essai**

■ **Supplemento MUSEO** ■ **CINEMA** via Mammì 2/a, tel. 02 855.19377.  
Chiusura estiva

■ **DE AMICIS** via **Montebello** 10, tel. 02 864.52716. Chiusura estiva

■ **SPAZIO ORLANDO CINEMATICA ITALIANA** viale Vittorio Veneto 2, tel. 02 774 08300/8114 - Un corpo in prestito 17.00 (Giorno sull'orlo di una crisi di nervi, 19.00 L'infatuazione sessuale del peccato 21.30

**Loren**  
In onore di Sophia Loren (La Clodiana), il Consorzio per lo sviluppo della floricoltura nel Meridione ha deciso di chiamare la gerbera rossa, fiore tipico della Campania, con il suo nome.

**BARBIATTI GRASSO**  
■ **AL COSSO** ■ corso S. Pietro 62, tel. 02 946.2615  
Chiusura estiva

**AGRATE BRIANZA**  
■ **DUSE** ■ M. D'Agrate 41, tel. 039 625.8694 Chiusura estiva

**PARATE**  
■ **CINQUE AREE** ■ via Caduti 75, tel. 02 930.0390  
Lilo & Stitch

**COSENZA**  
■ via San Gregorio 25, tel. 037 601 2473

**BIANSONO**  
■ **CINEMA TEATRO S. MARIA** ■ via Segremani 15  
Chiusura estiva

[illegible]

**Il Cinema Quotidiano** ■ via Cardinal Ferrari 2, tel. 02/574911

**Rohmer**  
Eric Rohmer (Lilla, nobildonna e l'elenco), regista, critico e sceneggiatore, nel 1957 scrisse, insieme all'amico e collega Claude Chabrol, un libro su Alfred Hitchcock che raccoglieva aneddoti cinematografici e proverbi amati dal regista del brivido.

**Quarzo**  
Potrebbe essere  
Alfonso Cuarón.  
(Y tu mamá tam-  
bién) a dirigere il  
terzo film di Harry  
Potter. Il regista  
sarebbe ben visto  
dalla Warner  
Bros., produttrice  
del film, per rimpia-  
zzare Chris  
Columbus, autore  
delle prime 2 pel-  
licole sul maghet-  
to.

**Sant**  
Gus Van Sant  
(Scoprendo For-  
est), che diresse il  
video dei Red Hot  
Chili Peppers  
"Under the brid-  
ge", offre spesso  
nuovi minori o ta-  
ranni nei suoi film.  
Flea, il bassista  
della band.

■ **AGORA II** via Mortallina 37, tel. 02 924.5343 Ripresa  
■ **MIGNON II** via Giuseppe Verdi 3846, tel. 02 921.13066  
Chiusura attiva

■ **CECAND BOSCORE**  
■■■■■ via Pogliani 71a, tel. 02 458.0247  
WindLabs

■ **EXCELSIOR II** via San Carlo 210, tel. 0762 541.028  
Chiusura attiva

■ **PAX II** via Fiume 19, tel. 02 660.0102 Chiusura attiva  
■ **MARCONI II** via Libertà 106, tel. 02 660.15560  
Line & Switch 70.30, 27.30 e 5.20

**■ CINE-TEATRO SAN MARCO ■** via Don P. Giordani 1971  
Chiusura estiva  
**■ ■ ■ ■ ■** via Volta, tel. 02/7510129  
Chiusura estiva

**■ S. LUIGI ■** via De Giorgi 56, tel. 039 604.0948  
Chiusura mattina

**Chiusura ufficio**

Chiusura estiva

**QUANDO MILANO**

W. SAN GIOVANNI BOSCO - via Luaro 7, tel. 02 613.3577  
Windschäfers 21,11  
ADESIO

**Chitura estiva**

**Riposa**

[REDACTED] via Varese 29, tel.: 086-995.697 e Riposa.

Chiusura estiva

■ **40 GIORNI ■ 40 NOTTE** 000 (Commedia) di Michael Lantieri, con Josh Hartnett, Shannon Sossamon. «Ma, giovane wife designer, ha concluso drasticamente l'ultima relazione importante con Suge e non riesce più ad avere rapporti seri con il dio». E fa ammucci niente seppoi per 40 giorni e 40 **NOTTE** in

■ **BLOODY SUNDAY** 000 (Drammatico) di Paul Greengrass, con James Nesbitt, Tim Pigott-Smith. «Il film Orso d'oro al festival di Berlino. Derry: l'Irlanda del Nord, 30 gennaio 1972: sfridando la marcia pacifica per i diritti civili, i parà dell'esercito inglese sparano sulla folla uccidendo tredici persone»

■ **CARLO GIULIANO BAGAZZO** 000 (Ritratto) di Fiamma Costantini. «Le ultime 24 ore di vita del ragazzo ucciso a Genova il 20 luglio 2001, durante gli scontri perquisizione contro il G8, all'arrivo flangiati esili e inesili e la testimonianza della madre di Carlo. ANTE CESTO

■ **CASOMAL** 000 (Commedia) di Alessandra D'Alagni, con Stefania Rocca, Fabio Volo. «Tommaso e Stefania si incontrano, s'innamano e decidono di sposarsi in una chiesetta di campagna. Ma il curato fa "assaggiare" loro i piaceri, i disagi, le responsabilità e la crisi del matrimonio. **ESCELSOR MIGNORI**

■ **CHI LO SÀ?** 000 (Commedia) di Jacques Rivette, con Jeanne Balibar, Sergio Castellitto. «Una compagnia teatrale italiana è a Parigi con "Come tu mi vuoi" di Pirandello. Ma Camille, l'unica francese, di gruppo, decide di litigare. Ma il regista Ugo cerca un testo non più di Galdoni»

■ **L'ASSASSINO** 000 (Drammatico) di un'assoluta L&L familiare a vendicare il fratello per poi essere a sua volta ucciso dalla famiglia

■ **PLUNKIS & KAMPLOS** 000

■ **HOLLYWOOD, VERMENT** 000 (Commedia) di David Mamet, con Alec Baldwin, Sarah Jessica Parker, William H. Macy. «Dal New Hampshire gli New England. Una troupe è costretta a recarsi nella cittadina di Waterford per girare un film. Ma fra capricci, convulsione e avidità scenomica i tranquilli abitanti del posto. **PRESIDENT**

■ **IMPOSTOR** 000 (Fantascienza) di Gary Fladdock. «Gary Sinsie, Madeline Staw, Vincent D'Onofrio. «Matteo dal romanzo di Philip K. Dick. Un famoso scienziato, benemerito nella difesa della Teia contro gli extraterrestri, viene improvvisamente accusato di essere una spia degli alieni e riciccolato. **ANTROPOLIS & PROTEOLIS**

■ **ITALIANO PER PRINCIPIANTI** 000 (Commedia) di Wolfgang Schleich, con Anders W. Berthelsen, Anneke Souweik. «In una piccola comunità il nuovo pastore, la permucchiata, un cameriere filosofo delle Jue, la passacore, il portiere dell'albergo e altri si ritrovano insieme a Venezia grazie alla lingua italiana. **2**

■ **L'ERA GLACIALE** 000 (Azzurroni) di Chris Wedel, con le voci di Leo Gullone, Claudio Bisio, Pino Inopin. «Quando sulla Terra iniziava l'era glaciale, ovvero ventimila anni fa, le creature che l'abbigliamento furono costrette a emigrare verso Sud. Tranne il mammoth lanoso, mammoth Manfred e un pinguino bradipo. **ARCIMALE**

■ **NO & DUBIO** 000

■ **L'ORA DI RELIGIONE** 000 (Drammatico) di Marco Bellocchio, con Sarah Costantini, Jacques

**A**nche se il cinema israeliano è un po' più "politico" di quanto si possa pensare, mentre ci sta separando dalla moglie, nonostante sia molto legato al figlioletto Leonardo, il pittore-illustratore Errissio scopre che i fratelli e le zie vogliono far beneficiare la madre, ANITA QUATTROCENTO.

■ **LIFE IS STITCH.** ○○○○ (Animazione) di Dean DeRosier, EMM Sanders, con Sidiqi Siripalmito antimeridionale attento, viene cacciato dal suo pianeta, MA trova rifugio sulla Terra dove fa amicizia con la bambina Lili, piccina abilitante delle isole Hawaii, ATTI + CLORSA MARILYN + ODORI + SPENDALONIA / ARCADEA A (NEZZIO) + ROMANOSI BOM... ■ (ROMANUS VILLAGE 7 WARNER VILLAGE 6) + WARKER VILLAGE 2 (VINCACATE)

■ **LONG TIME DEAD.** OO (Horror) di Maroon Adams, con Ion Abysimil, Lena Belmont, Alex Newman • Durante una festa, un gruppo di allegri studenti si allontana per partecipare a una seduta spiritica. Ma lo scherzo si trasforma in orribile realtà quando vengono uccisi uno su uno. XAVIERPOLLIS ■ (WARRNER VILLAGE CINEMAS 2 PHARMACEUT)

■ **MONTAUD.** ○○○○ (Drammatico) di André Techini, con Stéphane Rialda, Lubing Azaboul, Mohamed Hmadou Serge, camlionista che esporta stoffe in Marocco e importa vestiti di lusso in Francia, a Tanbeli incontra sempre l'amante Sarah e l'amiko Said. È un giorno deciso di contrabbandare hashish, allora decide di suicidarsi.

■ **METROPOLIS.** ○○○ (Almanacco) di Rimlikon, con Treppo dai fumetti di Osamu Tezuka. Metropolis ha ormai raggiunto l'apice della prosperità, ma l'autoritario Duce Red ha fatto costruire l'Andromite Tinto, destinato a sedere sul trono. PLUMIAS 5

■ **MILLENNIUM MAMBO.** ○○○ (Drammatico) di Hou Hsiang-shan, con Shui Shi, Jack Kao • La giovane Vickie ha una relazione che dura da die-

cenni con Ho-hua, un coetaneo essensiale e nullatenente. Ma decide di lasciarlo definitivamente e trova rifugio dal marito Jack. ERSED OLSON

■ **MONSIEUR WEDDING.** ○○○ (Commedia) di Mira Nair, con Ramchandani Shah, Lily Murray • Leone d'oro alla Mostra di Venezia, depicts la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi. JULIES ■■■■

■ **ON THE LINE.** ○○○ (Commedia) di Eric Brubak, con Elizabeth Bass, yuse Kafine, Emmanuel Chénique • Il romantico Kevin incontra sul treno la donna dei suoi sogni. Ma ha l'escaia andr... ■■■■, amaramente pentito, decide di smuovere mare e monti pur di ritrovarla. SPIESN GAMBRA

■ **OPERAZIONE ROSMARTINO.** ○○○ (Commedia) di Alessandro Populin, con Maria Della Neve, Anna Tatoni • Le tre passioni di Larsen sono fumarle il rosmarino, Radio Militari da dove dispensa consigli utili e le corse in macchina sulle sue originarie auto. Ma la timida Rossetti lo ammira in segreto. AMERICA ■ (HYPERMARKET CINEMAS 4 VINCEKAT)

■ **PAILLA CON LES.** ○○○○○ (Drammatico) di Pedro Almodóvar, con Javier Camino, Danilo Grandinetti • Incrociatis in uno spettacolo di Fania Pausch, l'infermiere Benigno o il gnomastita Marco si incontrano in ospedale quando Alicia e Lydia, de loro amanti, litigano tra come irreversibile. CORALLIN + PLUMNIS 3

■ **QUALCUNO COME TE.** ○○○○ (Commedia) di Yoram Goldenberg, con Ashley Judd, Hugh Jackson, Greg Kinnear • Archiopagato per un noto talk-show, Jane s'uniscono (l'amicantata) di Ray. Ma quando lui la scarica è costretta ad affrontare una stanza dal collega Eddie e tutti fuoriluoi teorici della "mucca nuova". ■■■■

**■ RESIDENT EVIL.** OO [Piacenti di Nad Anderson, con Milla Jovovich, Michael Rodriguez, Luis Abarca] «In un megagalattico scientifico quotidiano rompe una fiala contenente un virus mutato che, diffondendosi, trasforma uomini e bestie in zombi. Un gruppetto di militanti è alle prese con la sventura della minaccia.

**■ COBALINO 1 / DUCATE 7 / EXCELVOR / ARCADIA 3 (INFELI) / KINEPOLIS 4 (PROTEOLUS) / WARNER VILLAGE 1 / WARNER VILLAGE 3 (EMERACITE)**

**■ RÉSIPRO.** OOO [Disamontati di Emanuele Cristese, con Valeria Golino, Vincenzo Amato] «Sull'isola di Lampedusa, la buzzina, libere e spensierata Grazie vive per quel che ama; il marito, i tre figli e la cara. Poi il villaggio, opprimente e crudele, la costringe a una pazzia ar-

**■ RICETTE D'AMORE.** OO [Commedia] di Sandro Pettenella, con Simpo [Gianfrancesco] Vitti, Marina Gattacchi

Dopo la morte improvvisa della sorella, Martha - chef di un'elegante ristorante - si deve occupare della nipotina Lisa. E come se non bastasse le proprietaria le affianca il cuoco italiano Mario. **CALDESTOALEM**

**■ SAMBARA.** OOO [Drammatico] di Pan Nalin, con Shannay, Christy Chung, Neelima [VITTORI] «Ladegli sui monti Himalaya; dopo una meditazione solitaria di sette anni, il discepolo Tashi torna nel monastero. Ma durante la benedizione del novellito incontra Pema e scopre i piaceri dell'amore. **AUSPO TRIMPAU**

**■ SCANDALO? YECCHI TEMPI.** OO [Storico] di Michela [ac] «I pionieri del cinema porno (1905/1933) in dodici cortometraggi (uno d'animazione) senza tagli con "attrici presi dalla strada", tante immagini sensuali ma anche tanta genuina ingenuità. **BN ANTO DICHO MITI / ESSO SCORREDO**

**■ SPOOKY-DOG.** OO [Fantastico] di Ryga Coover, con [Gianfrancesco] Pinna, Sarah Magenta Geller, Anthea [Gianfrancesco]

Il cartoon di Helena-Barbero con «in carne e ossa e cane "digitale". Spooky-Dog è i mostri-amici, divisi per contrasti interni, vengono convocati da Spooky Island per risolvere un misterioso CAMOU / ODON 3 / ODON 8 / WARMER VILLAGE 2 / KINEPOLIS 7 (PROTEOLUS) / WARNER VILLAGE 5 / WARNER VILLAGE 11 / WARNER VILLAGE 15

**■ SOTTO CORTE MARZIALI.** OOO [Giuristi di Giuseppe Mobili, con [Gianfrancesco] Vitti, Culti Fante, Terence Haywood] «Il colonnello McManama è al comando dei prigionieri del campo tedesco dove è finito. Ma arriva il giovane tenente Tommy Hart e il loro scontro si acuisce dopo un misterioso omicidio. **SAN CABLO**

**■ SPIDER-MAN.** OO [Fantastico] di Sam Raimi, con Tobey Maguire, Kirsten Dunst, William Daft

«Cresciuto con gli zii nel quartiere newyorkese di Queens, lo studente Peter Parker viene morso da un ragno geneticamente modificato e scopre di avere acquisito strani poteri; forza, agilità, istinto. **COLPOSSO VISCONTI / DUCATE 1 / ARCADESTO / ODON 11 / KINEPOLIS 1 / ARCADIA 1 / INFELI 7 / KIN 3 / KINEPOLIS 13 / WARNER VILLAGE 16 (PROTEOLUS) / WARNER VILLAGE 2 / WARNER VILLAGE 8 / WARNER VILLAGE 13 / WARNER VILLAGE 16 (EMERACITE)**

**■ STAR WARS EPISODE II - L'ATTACCO DEI CLONI.** OOO [Fantascienza] di George Lucas, con Ewan McGregor, Natalie Portman, Hayden Christensen

«Un [Gianfrancesco] separatista minaccia la galassia. Il cavaliere Obi-Wan Kenobi è l'apprendista Jedi Anakin Skywalker devoto protettore della senatrice Padmé. Ma qualcuno sta preparando un esercito di cloni. **MARCONI / QAL 11 / SPHENDON RETA 1 (MELEZZI) / KINEPOLIS 11 (PROTEOLUS)**

■ **SULLE PIAZZE LAIBRA. 000** (Mediterraneo) Jacques Audiard, con Vincent Cassel, Emmanuel Devos e l'arrivo dell'apprendista Paul, in un'ambra vulgata, spinge la giovane sarda Carla a prendersi la rivincita nell'agenzia immobiliare (non solo) dove lavora, dominata di potere maschilista. **5**

■ **THE MOTHMAN PROPHECIES. 000** (Thriller) di John Polkington, con Richard Gere, Laura Linney John Klein (la persò la moglie in cui mi incide in qualche causata dalla visione "dell'uomo faleno"), Ma lui, che non ha visto niente, veno dopo scoprire che la Vision Pleasant all'vanno nello stesso incubo. **WIMPYUS 3 (PROTEZIONE)**

■ **VERITÀ APPARENTE. 000** (Drammatico) di Adele Hirsch, con Cameron Diaz, Jonathan Brentini, Christopher Eccleston e Finlay Higgs, Phoebe per l'Europa non per una vacanza ma per la luce sugli ultimi giorni di vita della sorella fatale suicida diventa un viaggio in Portogallo sei mesi prima. **BUCALE 4 e OLIVUS 2 e KEMPUS 2 (PROTEZIONE)**

■ **VITE NASCOSTE. 000** (Drammatico) di Simon Szeke con Ben Stiller, Brad Pitt, Charlotte Beck e i turbamenti dell'adolescente Steve impossibilitato di confessare la sua omosessualità e tanto meno il suo appassionato amore per un compagno. **BUCALE 2**

■ **WINDTALKERS. 000** (Guerra) di John Woo con Nicolas Cage, Adam Beach, Roger Moore e Durante la Seconda guerra mondiale, sul fronte del Pacifico, il sergente Anderson deve proteggere un soldato indiano Yahzee che, all'arrivo, comunica attraverso un codice segreto in lingua navaho. **BUCALE 3 e GEMMA GARNIO MONTROPI / OROON / ARACADA 4 / HEMLOCK / HEMLOCK / SCHWOLLEY / WARDEN VILLAGE 4 e WARDEN VILLAGE 7 / WARDEN VILLAGE 10**



# Danza

## Ritmi sensuali e sguardi teatrali Nel «Mediterraneo» di Zappalà

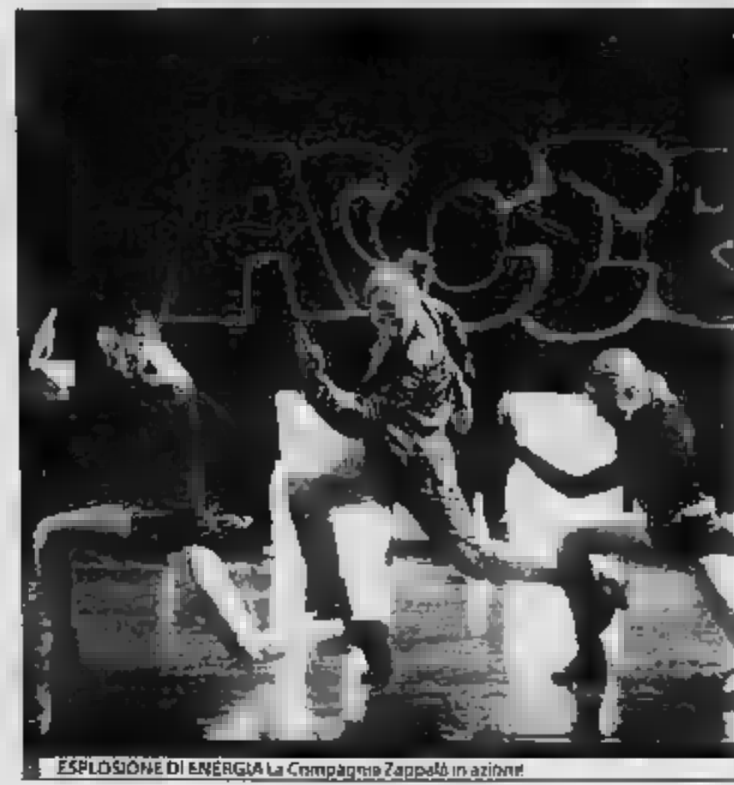
Un viaggio sulle punte, vibrante e poetico      Una danza dinamica su una musica ritmata      Lo spettacolo segue la tournée in Marocco

NICLA OLDONI

Un viaggio sulle punte, a tratti poetico e suggestivo, sempre vibrante e sensuale, lungo le coste del Mediterraneo. Roberto Zappalà, con la sua fedelissima compagnia di danzatori professionisti, questa sera approda sul palco di Adda Danza nelle vesti di regista e coreografo per presentare in anteprima «Mediterraneo». La antica sponda del futuro, il suo ultimo insolito e convulso lavoro ricco di profumi, odori,

atmosfera, umori e sapori. «Mediterraneo» approda ad Adda Danza dopo una fortunata tournée marocchina. Ha accolto Rabat e Casablanca. In scena Sonia Condorelli, Linda Magnifico, Manuela Maugeri, Alessandra Scalabrino, Alessandro Di Carlo, Giuliano Guarini e Sandro Vacca. Trezso sull'Adda, Castello Vico. Inizio 21,30; posto unico 7 euro. Il pubblico potrà raggiungere Trezso grazie a un servizio pullman gratuito con partenza alle ore 19. Vivaio angolo corso Monteforte. Prenotazioni allo 0270680031.

«Mediterraneo» approda ad Adda Danza dopo una fortunata tournée marocchina. Ha accolto Rabat e Casablanca. In scena Sonia Condorelli, Linda Magnifico, Manuela Maugeri, Alessandra Scalabrino, Alessandro Di Carlo, Giuliano Guarini e Sandro Vacca. Trezso sull'Adda, Castello Vico. Inizio 21,30; posto unico 7 euro. Il pubblico potrà raggiungere Trezso grazie a un servizio pullman gratuito con partenza alle ore 19. Vivaio angolo corso Monteforte. Prenotazioni allo 0270680031.



ESPLOSIONE DI ENERGIA La Compagnia Zappalà in azione

**la pillola**  
La compagnia è stata fondata nel 1989 a Catania, dove tuttora risiede.  
Sperimenta i suoi lavori nello scenario Pub b.c.a., aperto a forme d'arte contemporanea.  
Le musiche sono di Antonio Breschi, Munieru, Steve Reich, The Klezmatics e Nello Toscano.  
L'ultima produzione della compagnia s'intitola «OSGOL» (involontà di esistere).

<b>LECENANO</b>	■ piazza B. Magna, tel. 0331 547.865	20, 22, 30
Windtalkers	■ via M. Veneroni 100, tel. 0331 592.210	
Spider-Man	■ 23, tel. 0331 547.527	
Scoby-Doo	■ 20, 30, 22, 30	
■ SALA RATTI ■	■ corp. Magenta 9, tel. 0331 548.281	
Chiusura estiva		
<b>BLISSONE</b>		
■ EXCELSIOR ■	■ via Don Carlo Cologni 3, tel. 0331 547.529	
Chiusura estiva		
<b>LEGNANO</b>		
■ TEATRO LEGNANO ■	■ piazza IV Novembre 3, tel. 0331 547.529	
Chiusura estiva		
<b>MACHERIO</b>		
■ PAX ■	■ via Milano 15, tel. 0347 087.3644 Chiusura estiva	
<b>INADENIA</b>		
■ piazza Vittorio Veneto 12, tel. 02 972.95560		
Spider-Man		
■ CINEMATHEATRO NUOVO ■	■ via San Martino 19, tel. 02 972.91337	
Riposo		
<b>MELZO</b>		
■ ARCADIA MULTIPLEX ■	■ via M. della Libertà, tel. 035 1.5444	
Spider-Man	■ Sala 1	
Scoby-Doo	■ Sala 2	
Resident Evil	■ Sala 3	
Windtalkers	■ Sala 4	
Lilo & Stich	■ Sala 5	
Star Wars Epilogo II... Sala 5		
<b>IMBIZAGGIO</b>		
■ BLOOM ■	■ via Cuneo 29, tel. 039 623.853 Chiusura estiva	
<b>INQUAZZA</b>		
■ via Lecco 92, tel. 039 362.649		
Spider-Man	■ 20, 40, 22, 30 € 6,70	
■ ASTRA ■	■ via Manzoni 23, tel. 035 323.190	
Chiusura per lavori di restauro		
■ CENTRALE ■	■ piazza S. Paolo 5, tel. 039 382.785	
Chiusura per lavori di		
■ ROMA ■	■ via S. Andrea 23, tel. 039 380.512	
Spider-Man	■ 20, 10, 22, 40	
■ METROPOL MULTISALA ■	■ via Cavallotti 124, tel. 039 740	
Resident Evil	■ Sala 1	16, 18, 10, 20, 30, 22, 40 € 6,70
Lilo & Stich	■ Sala 2	16, 18, 10, 20, 30, 22, 40 € 6,70
Shiner	■ Sala 3	16, 18, 10, 20, 30, 22, 40 € 6,70
<b>TIROLOLONDA</b>		
■ via Corbelli 4, tel. 039 323.788		
Scoby-Doo	■ Sala 1	20, 40, 22, 40 € 6,70
Imposfor	■ 2	20, 15, 22, 30 € 6,70
■ via Dura d'Arco 12, tel. 039 380.512		
Chiusura		
<b>NOTTA VISCONTI</b>		
■ CINEMA TEATRO ARCADEANO ■	■ via San Luigi, tel. 02	
Riposo		
<b>INNOVATE MILANESE</b>		
■ Cucina del Sole 26, tel. 02 354.1641		
Chiusura estiva		

<b>OBESA</b>		
■ EDUARDO ■	■ via Giovanni XXIII 51, tel. 02	
Riposo		
<b>SPADERNO CUGNANO</b>		
■ MANZONI ■	■ via Manzoni 19, tel. 02 913	
Chiusura estiva		
■ METROPOL ■	■ via Olevia 8, tel. 02 918.5181	
Chiusura estiva		
Chiusura estiva		
<b>SPERCHIERA BORROMEO CITTA</b>		
■ DE SICA ■	■ via Don Stuzzo 2, tel. 02 00006 Chiusura estiva	
<b>SPREVE NISSRAGA</b>		
■ CINELANDIA MULTIPLEX ■	■ via S. 235, tel. 0371	
Spider-Man	■ Sala 1	20, 10, 22, 40
Resident Evil	■ Sala 2	20, 10, 22, 40
Scoby-Doo	■ Sala 3	20, 10, 22, 40
Windtalkers	■ Sala 4	20, 10, 22, 40
Lilo & Stich	■ Sala 5	20, 10, 22, 40
On the Line		20, 10, 22, 40
Long Dead		22, 40
<b>SPICQUELLO</b>		
■ via S. Francesco 33, tel. 02 924.4361		
Operato aperto	■ Sala 1	17, 20, 22, 30
Verità apparenza	■ Sala 2	17, 20, 22, 30
Lo scorcio e il ladro	■ Sala 3	17, 20, 22, 30
Resident Evil	■ Sala 4	17, 20, 22, 30
Windtalkers	■ Sala 5	17, 20, 22, 30
Imposfor	■ Sala 6	17, 20, 22, 30
Scoby-Doo	■ Sala 7	17, 20, 22, 30
Lilo & Stich	■ Sala 8	17, 20, 22, 30
Spider-Man	■ Sala 9	17, 20, 22, 30
Star Wars Epilogo II... Sala 11		17, 20, 22, 30
Star Wars Epilogo II... Sala 12		17, 20, 22, 30
Spider-Man	■ Sala 14	17, 20, 22, 30
<b>TRIO</b>		
■ via Manfredi 101, tel. 02 930.2420		
Evil		20, 30, 22, 30
■ ROCKY ■	■ via Garibaldi 92, tel. 039 3571	
Lilo & Stich		20, 30, 22, 30 € 6,70
<b>PROSECCO SUL NAVIGLIO</b>		
■ AGORA ■	■ piazza 100 Luglio 29, tel. 02 949.75021	
Spider-Man		21, 15
<b>URONCO BRIANTINO</b>		
■ PIO XII ■	■ via della Parrocchia 39, tel. 039 607.9971	
Chiusura estiva		
<b>TROZZANO</b>		
■ TELLAR ■	■ viale Lombardi 53, tel. 02 575.0182	
Chiusura estiva		
<b>SSAN DONATO MILANESE</b>		
■ TROSA ■	■ Generale Della Chiesa, tel. 02 556.0425	
Chiusura estiva		
<b>SSAN GIULIANO</b>		
■ ARISTON ■	■ via Matteotti 42, tel. 02 984.6596	
Chiusura estiva		

**A PROPOSITO DI**  
Jovanovich  
Milla Jovanovich (Resident Evil), ex modella, testimonial per Calvin Klein e i cosmici L'Oréal, oltre a aver talento per la recitazione è anche una discreta cantante: con il suo gruppo, i Plastic Ilas Memory, ha inciso l'album "The Divine Comedy".  
Bass  
Lance Bass (On the Line), voce degli 'N'SYNC, entrò nella band senza fare nemmeno l'audizione: fu Justin Timberlake, cantante solista del gruppo, a scovarlo cantante il suo insegnante di canto.  
Maestro d'anni  
Mercedes Maestrianni (La dolce vita), raccontando come iniziò a frequentare i salotti cinematografici: «A 11 anni, grazie a un'amica di famiglia, riuscii a fare la comparsa a Cinecittà. Non per il sacro fuoco dell'arte, ma per quelle 10 lire in più che allora erano importanti: l'80 per cento degli italiani correva dietro allo stilino».

<b>VERGOGNO</b>		
■ via Umberto I 14, tel. 02 331.385 Chiusura estiva		
■ BOCCO ■	■ via Cavallotti 83, tel. 0362 230.555 Chiusura estiva	
<b>VERGOGNO</b>		
■ via Martini 158, tel. 02 248.1291		
Scoby-Doo	■ 20, 30, 22, 30 € 6,00	
■ via 2021 Maggio 87, tel. 02 274.73879		
Chiusura estiva		
■ DANTE ■	■ via Tark 13, tel. 02 734.7078	
Lilo & Stich	■ 20, 30, 22, 30 € 6,20	
■ XILERA ■	■ via S. Martino 1, tel. 02 248.0707	
Resident Evil	■ 20, 30, 22, 30 € 6,20	
■ MANZONI ■	■ piazza Petazzi 18, tel. 02 242.1503	
Spider-Man	■ 20, 22, 30 € 6,20	
■ RONCHIELLA ■	■ viale Manzoni 425, tel. 02 274.78183	
Chiusura estiva		
<b>SETTIMO MILANESE</b>		
■ AUDITORIUM ■	■ via Garibaldi 4, tel. 02 328.2992 Chiusura estiva	
<b>SOVICO</b>		
■ via Paracca 227A, tel. 02 972.91337		
Riposo		
<b>TRIZZO SULL'ADDA</b>		
■ KING ■	■ via Branca 1, tel. 02 909.0354	
Chiusura estiva	■ Sala King	
Chiusura estiva		
<b>TRIVIGIATE</b>		
■ SPAZIO CAPITOL ■	■ via S. 101, tel. 039 668.013	
Chiusura estiva		
<b>VILLASANTA</b>		
■ via Martini 1		
Chiusura estiva		
<b>VIMERCATE</b>		
■ WARREN VILLAGE CINEMAS ■	■ via Tom Bianchi 16, tel. 039 661.7573	
Resident Evil	■ Sala 1	17, 20, 22, 30, 22, 30, 0, 50
Spider-Man	■ Sala 2	16, 05, 18, 50, 21, 25, 0, 05
Lilo & Stich	■ Sala 3	16, 18, 20, 05
Long Time Dead	■ Sala 4	22, 45, 0, 45
Operazione rosmarino	■ Sala 5	17, 25, 18, 45, 27, 0, 20
Scoby-Doo	■ Sala 6	16, 50, 18, 55, 21, 23, 05, 1, 10
Lilo & Stich	■ Sala 7	16, 40, 18, 40
Windtalkers	■ Sala 8	20, 45, 22, 30
Windtalkers	■ Sala 9	16, 30, 19, 25, 22, 20, 1, 05
Spider-Man	■ Sala 10	17, 15, 19, 55, 22, 35, 1, 15
Resident Evil	■ Sala 11	16, 45, 19, 10, 21, 30, 23, 50
Lilo & Stich	■ Sala 12	17, 20, 19, 20, 21, 20, 23, 20, 1, 20
Scoby-Doo	■ Sala 13	17, 30, 19, 35, 21, 40, 23, 45, 1, 50
Lo scorcio e il ladro	■ Sala 14	17, 45, 20, 22, 15, 0, 35
Spider-Man	■ Sala 15	17, 40, 20, 20, 23
Windtalkers	■ Sala 16	16, 45, 21, 35, 0, 35
Scoby-Doo	■ Sala 17	16, 10, 18, 20, 20, 25, 22, 25, 0, 30
Spider-Man	■ Sala 18	19, 20, 22, 0, 40
Ultimate X - il film	■ Sala 19	16, 40, 17, 55
<b>VERGOGNO</b>		
■ CINEMA TEATRO TRESANTES ■	■ piazza Italia 5, tel. 02	
Spider-Man		21, 30

**FRANCESCA MEMEO**  
DeVito  
Danny DeVito (Il ladro e lo scrocco), attore, regista, decide di accantonare le sigarette prima di iniziare la realizzazione di "La guerra del Rosset", convinto che il lavoro come attore e regista lo avrebbe tenuto lontano dal fumo. Risultato: gli fu così insopportabile che, sui set, iniziò a fumare sigarette di latitanga esecrata.

### Mostre, film e dibattiti Alla Cascina Torchiera un altro mondo è possibile

Da non perdere «Forza Canis» ambientato a Milano  
I dibattiti sul movimento no global  
Un'occasione per ascoltare buona musica popolare  
La manifestazione si svolge alla Cascina Torchiera, ai piedi del Cimitero Maggiore, luogo di incontro periferico delle comunità Rom di Milano

Film, mostre, dibattiti sui media, la destra e i movimenti global. Parte oggi presso la Cascina Torchiera Senzacqua (piazza Cimitero Maggiore) il «quinto Luglio Libertario». L'evento, che durerà tre giorni, si presenta denso di occasioni interessanti per chi segue il mondo underground.

Si comincia stasera alle 17 con l'inaugurazione della mostra Balmanti di Maria Meschi, segue alle 18 il dibattito «La destra in Italia e in Europa» e alle 20 l'aperitivo «un ensemble di musica popolare». La cena comincia alle 20,30, mentre alle 21,30 viene rappresentato lo spettacolo teatrale «Mai Morti» di Renato Sarti.

Alle 18 si parlerà del passato e del futuro del movimento no global e di manifestazioni di piazza nel dibattito «Napoli e Genova: movimenti antagonisti e prospettive». Alle 19 c'è l'aperitivo musicale, poi la cena seguita dalla proiezione del film di Marina Spada «Forza Canis», un lungometraggio prodotto e distribuito in modo completamente indipendente, ambientato a Milano.

Domenica alle 16 salgono sul palco i burattini di Oscar, alle 17 performance di ApArte mentre alle 18 si parlerà di «Cultura di massa e media indipendenti». Alle 19 scatta l'aperitivo musicale con Astlo, la sua musica piena di contaminazioni dal mondo, poi cena e chiusura del festival con il concerto degli Olympia Ragtime.

Tutti i giorni ci saranno banchetti informativi sui gruppi e le associazioni presenti, vendita di merci autoprodotte, postazioni Internet, mostre e filmati stop. Per informazioni 023088896.

## A MILANO MODERNARIATO E DESIGN E' SPAZIO '900

In un'esposizione unica a Milano, proponiamo modernariato, mobili, poltrone, tavoli, sedie, lampade e complementi firmati da grandi architetti, dal '50 agli anni '80 - fine serie - usati - ricondizionati. Acquistiamo design e complementi d'arredo firmati. [www.spazio900.com](http://www.spazio900.com)

Viale Campania, 51 Interno - 20133 Milano - Tel. ■ Fax 0270125737 - Orario: 15.30 - 19.30



## MUSICA

A quasi 40 anni segue le orme del padre Charles  
Stasera alla Feltrinelli con il batterista Sin Cain

## Il contrabbasso di Eric Mingus figlio d'arte che ama il jazz

TOBIA DELL'OLIO

Da poco più di un mese Eric Mingus ha pubblicato il suo primo disco, il secondo dopo «Um... Er... Uh», intitolato «Too Many Bullets... Not Enough Souls».

Il quasi quarantenne figlio del grande jazzista Charles, da quando si è presentato sul mercato, ha dovuto affrontare la pesante eredità di essere figlio d'arte. Questo non gli

ha creato problemi: ha fatto valere la sua attitudine artistica tanto da guadagnarsi gli elogi di Bobby McFerrin, Nick Cave e Elvis Costello, tutti artisti che lo hanno voluto nei loro dischi.

Da pochi giorni è in Italia per un tour che lo coinvolgerà in varie esibizioni jazzistiche e oggi pomeriggio il musicista newyorchese sarà a Milano, per far ascoltare le nuove creazioni in compagnia solo del suo batterista Sin Cain. La scaletta sarà all'improvviso, un po' come le corde del jazz, che è stato la sua principale fonte d'ispirazione, poi trasformato in chiave moderna per poter spaziare nel soul, nel funk e nell'afro. Il tutto arricchito dal suono del suo contrabbasso.

Libreria Feltrinelli, piazza Piemonte 2. Ore 18.30. Ingresso libero.



NEWYORCHESE Eric Mingus

## IL CONCERTO

La band toscana si esibisce stasera alla Festa di Liberazione  
Nuove canzoni, cover e l'energia di rhythm & blues e rockabilly

## Il rock'n'roll all'italiana di Dennis e i suoi fratelli

Se il rock'n'roll vecchia maniera chiama, i Dennis & The Jets rispondono. Il tempo di indossare giubbotti di pelle nera, di impomatarsi i capelli, riempire il furgone con gli strumenti e via, on the road.

Questa è la filosofia di una band tutta italiana, toscana, l'esattezza, che non si tira indietro di sbandierare il suo amore per il rock'n'roll a stasera suonerà alla Festa di Liberazione, forte di un'esperienza accumulata in



ON THE ROAD Dennis Flaggello, cinque anni e molto più all'anno

dieci di palcoscenico, più mille concerti, cinque album e svariate presenze televisive.

Una volta attaccati gli strumenti, i Dennis & The Jets non limitano a creare brani interpretando cover in chiave rock'n'roll, ma prendono di mira i classici del rockabilly, misurano con inedite canzoni blues, con ballad country, con il rhythm & blues, il jive. Questo c'è da aspettarsi dallo show di Dennis Flaggello (voce e basso), i suoi fratelli Jerry e Johnny (rispettivamente chitarra e basso), Bobby Konga Koniewsky al sax, Tony Carony, come sempre seduto di fronte al suo Hammond o al piano.

Area Polavobis, 21. Ingresso 5 euro, per informazioni tel. 0266805605 oppure 0266805615. (s.d.)

## MILANO in Prosa

**ARIBERTO**  
via Crespi 9, tel. 02 894.00538  
Riposo.

**BOULE**  
via Cesare Correnti 11, tel. 02 832.1995  
Riposo.

**CAK - LE MARMOTTE**  
via Sengallo 33, tel. 02 894.00538  
Campagna abbonamenti 2002-2003 dal lunedì al venerdì dalle ore 18.30 al venerdì alle 19.30.

**CHATEAU SAINT-JOSEPH**  
via Redi 21.  
Riposo.

**CIT TEATRO DELL'ARTE**  
via Alemagna 6, tel. 02 890.11644  
Riposo.

**FILODRAMMATI**  
via Filodrammatici 1, tel. 02 889.3659  
Campagna abbonamenti 2002-2003 dal lunedì al venerdì dalle ore 18.30 al venerdì alle 19.30.

**GIROSCOPIO**  
piazza Greco 11, tel. 02 669.2456  
Riposo.

**INTERRATO EMERALDO**  
piazza XXV Aprile, tel. 02 290.06767  
Domani Casetta Velosa in concerto. Ore 21. E 25-23-40.

**LA SAVANA**  
via Savana 10, tel. 02 832.3264  
Riposo.

**LA PALACE**  
via Palatucci, tel. 02 895.32723  
Riposo.

**MAZZONI**  
via Mazzoni 42, tel. 02 765.9901  
Campagna abbonamenti 2002-2003 nuovi abbonamenti in loco.

**OLIVETTO**  
via Olivetto 8, tel. 02 875.185  
Campagna abbonamenti informazioni presso il teatro.

**OFF**  
via G. Daprè 4, tel. 02 429.4437  
Riposo.

**PAOLO G. PICCOLO TEATRO**  
via Fioleto 2, tel. 02 723.331  
Campagna abbonamenti dal lunedì al venerdì presso le casse del teatro dalle ore 18.30 al venerdì alle 18.45. Info: tel. 0272333272.

**SAN BARRA**  
corso Venezia 2/A, tel. 02 894.00538  
Riposo.

**SAN BASILIO**  
via Jarak 2.  
Riposo.

**SALA LEONARDO**  
via Ampère.  
Riposo.

## LIBRERIA DI NOTTE

**MUSICALI**  
galleria del Corso, 2, tel. 02 760.05832.  
Orario: dal lunedì al sabato 9.30-23, domenica 10-23.

**MONDADORI**  
via degli Olivetani 3, tel. 02 459.8490  
Riposo.

**TEATRO DI PORTA ROMANA**  
corso di Porta Romana 124, Riposo.

**TEATRO STREHLER - NUOVO PICCOLO**  
via Greppi 1, tel. 02 723.331  
Campagna abbonamenti 2002-2003 dal lunedì al venerdì presso le casse del teatro dalle ore 18.30 al venerdì alle 19.30.

**TEATRO DELLA SABA**  
via Oglio 18, tel. 02 552.11300  
Campagna abbonamenti 2002-2003 dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle 18.

**TEATRO DELLE ERBE**  
via Mercato 3.  
Riposo.

**VERSIA**  
via Giovanni Veiga 35, tel. 02 331.06749  
Riposo.

**VIA POSTENGO 16**  
tel. 02 607.1695  
Riposo.

**VIA QUINQUAGLIANO MILANO-MUSICAL**  
piazza Piemonte 12, tel. 02 480.07700  
Campagna abbonamenti 2002-2003 Info: tel. 0243990381.

**TEATRI MILANO in Musica**

**A**  
corso San Gottardo, tel. 02 883.89201  
Martedì 23 luglio Concerto Messa da Requiem di G. Verdi, dir. R. Chailly, del Coro R. Gandolfi. Ore 20.30.

**CONSERVATORIO**  
via del Conservatorio 12, tel. 02 762.1101  
Riposo.

**LITTA**  
corso Magenta 24, tel. 02 864.54545  
Martedì 23 luglio il M° L. Capister dirigerà L'Arlesienne di Bizet. Ore 21.

**PALAZZINA LIBERTY**  
largo Arona d'Italia, tel. 02 285.10173  
Riposo.

**ROSETUM**  
via Pisanella 1, tel. 02 487.07203  
Riposo.

**SAN MARCO**  
piazza San Marco, tel. 02 331.  
Riposo.

## SALA FONTANA

**BOLAFFIO 21**, tel. 02 423.0249  
Riposo.

**TEATRO DEL PUP**  
via San Cristoforo 1, tel. 02 423.0249  
Riposo.

**TEATRO DELLA MEMORIA**  
via Cucciolini 4, tel. 02 415.6565  
Riposo.

**TEATRO DELL'ELFO**  
via Cucciolini 11, tel. 02 761.10007  
Teatriddiballa presenta La bottega del caffè di R.W. Fassindler. Regia di F. Banti e E. De Capitani, con C. Agostini, C. Crippa, E. De Capitani, L. Toracca, G. Callisti, E. Fantini. Ore 20.45. E 12-17.

**DELLE**  
via degli Olivetani 3, tel. 02 459.8490  
Riposo.

**TEATRO DI PORTA ROMANA**  
corso di Porta Romana 124, Riposo.

**TEATRO STREHLER - NUOVO PICCOLO**  
via Greppi 1, tel. 02 723.331  
Campagna abbonamenti 2002-2003 dal lunedì al venerdì presso le casse del teatro dalle ore 18.30 al venerdì alle 19.30.

**TEATRO DELLA SABA**  
via Oglio 18, tel. 02 552.11300  
Campagna abbonamenti 2002-2003 dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle 18.

**TEATRO DELLE ERBE**  
via Mercato 3.  
Riposo.

**VERSIA**  
via Giovanni Veiga 35, tel. 02 331.06749  
Riposo.

**VIA POSTENGO 16**  
tel. 02 607.1695  
Riposo.

**VIA QUINQUAGLIANO MILANO-MUSICAL**  
piazza Piemonte 12, tel. 02 480.07700  
Campagna abbonamenti 2002-2003 Info: tel. 0243990381.

**TEATRI MILANO in Musica**

**A**  
corso San Gottardo, tel. 02 883.89201  
Martedì 23 luglio Concerto Messa da Requiem di G. Verdi, dir. R. Chailly, del Coro R. Gandolfi. Ore 20.30.

**CONSERVATORIO**  
via del Conservatorio 12, tel. 02 762.1101  
Riposo.

**LITTA**  
corso Magenta 24, tel. 02 864.54545  
Martedì 23 luglio il M° L. Capister dirigerà L'Arlesienne di Bizet. Ore 21.

**PALAZZINA LIBERTY**  
largo Arona d'Italia, tel. 02 285.10173  
Riposo.

**ROSETUM**  
via Pisanella 1, tel. 02 487.07203  
Riposo.

**SAN MARCO**  
piazza San Marco, tel. 02 331.  
Riposo.

## LOCALI in MILANO in Varie

**AL PANNINO 900**  
via Sarnano 2, tel. 02 894.02127  
Tranquillo e rilassante. Pannini e numerosi posti a sedere.

**ANTICA BIRRELLA DI NUOVA**  
via Solferino 56, tel. 02 659.7758  
Pub sui due piani. Happy hour dalle 17.30 alle 21.30.

**ARCI BELLEZZA**  
via Bellezza 16, tel. 02 583.02674  
Circolo Arci. Ingresso consentito solo ai soci. Pannini e panettoni fritti.

**LA LAMBDA 7**  
tel. 02 295.24760  
Locale ispirato al distretto di quartiere di Miami.

**ATOMIC BAR**  
via Casati 24, tel. 02 669.8152  
Disco bar.

**PIA 39**  
tel. 02 294.00580  
Da oltre 25 anni continua ad essere un'autentica isola per i locali milanesi.

**BAR CAVOUR**  
via Santa Maria alla Porta 13, tel. 02 864.54690  
dei panini molto ricchi, in stile autogrill. Prezzi convenienti.

**PIU**  
via Pietro Custodi 12, tel. 02 429.4437  
Un ricco buffet dell'aperitivo. Buone le birre alla spina.

**BASTIAN CONTRARIO**  
via Pietro Custodi 12, tel. 02 581.00889  
Vino e padrona: volta della notturna, in bilico tra vecchia Roma e nostalgia. Anche la musica è rigorosamente italiana con concerti del vivo.

**BAYK**  
via Umbria 64, tel. 02 599.02111  
Locale formato da due livelli. Al piano superiore trovano un'ipoteca pub anglo-irlandese. Al piano inferiore, invece, qualche elemento di cultura etnica.

**BURIN**  
via Gian Giacomo Vico 2, tel. 02 830.2605  
Pochi posti a sedere.

**CHOCOLATE**  
tel. 02 659.2164  
Postazioni: navigare in Internet e un sistema che collega i clienti tra di loro.

**QUILLIN CAFFÈ**  
Alma Naviglio Grande 14, tel. 02 581.01351  
Piccolo bar elegante dalle pareti a strisce rosse e più rosse, i quali sfilano musiche pittoresche.

## TRATTORIA - CAFE

**TRA LE RIGHE**  
via Montevideo 9, tel. 02 894.20439  
Orario: dal lunedì al venerdì 10-20, sabato 10-20, domenica 10-13.30 e 16-20.

**CAFFÈ LAGOSTA**  
piazza Lagosta, tel. 02 688.8549  
Di giorno è una qualsiasi caffetteria per lo che del mattino e l'aperitivo del dopolavoro, di notte, diventa un ritrovo molto frequentato dai giovani.

**CAFFÈ LAGOSTA**  
via Conca 1, tel. 02 894.10103  
Umberto Simonini, cantante e fine discente meneghino, è l'anima di questo locale. Un ritrovo per cenare in tranquillità a cena € 33,56, i per sentiti cantare in vernacolo.

**CANTINA TROPICANA**  
via Piero della Francesca 29/A, tel. 02 336.08301  
Inno alla ispirazione caraibica. Cena tre-milioni a notte indiana.

**CASA COLOMIAL**  
via Baleno 19, tel. 02 813.0548  
Musica cubana dal vivo tutto la sera. Cena con specialità caraibiche.

**CHAKRA**  
via Cesarino 14, tel. 02 349.34379  
Classico American bar che coglie nell'ora dell'aperitivo il suo momento più brillante.

**CHILASO**  
via Piero della Francesca 38, tel. 02 312.845  
Aperto fino a notte fonda.

**SAROTTA ROAD BAR**  
via Sordani 43, tel. 02 422.90773  
Gradiente intorno al piano di San Siro.

**CHILASO**  
via Quadra 9, tel. 02 659.8513  
Birreria con arredamento western, menu tre-milioni, molli posti a sedere.

**IL PASO SALON**  
via Ascario Sforza 81, tel. 02 895.11746  
Atmosfera western, ma con musica rock e blues. Giovedì e domenica serata country. Prima colazione obbligatoria.

**CHILASO**  
via San Marco 20, tel. 02 659.9507  
Sordani pub alla moda. Notevoli il buffet della happy hour.

**CHILASO**  
via Conca del Naviglio, angolo Via De Amicis, tel. 02 832.2988  
American Happy hour 18.30 alle 21.30. Sostanzioso il buffet.

**FRESCO BAR**  
via Bramante 9, tel. 02 349.4576  
Il locale ospita spesso pittoriche e fotografiche.

**FRIZZI E LAZZI**  
via Torricelli 5, tel. 02 837.8228  
Olimpi parini e atmosfera rilassante.

**GRADISCA**  
via della Comunità 35, tel. 02 551.91143  
Ispirato al mondo di Fellini, nel menu: piadina, risoni e ligule.

**HARD DISK CAFE**  
corso Sempione 44, tel. 02 331.01938  
Si naviga in Internet.

**HENRY'S CAFE**  
via Col di Lana 4, tel. 02 837.2335  
Birre alla spina, tre sale.

**HOP**  
via Regina Margherita angolo Fratelli Campi, tel. 02 541.22990

**LIBRI & COSE**  
Centro Bonola, via Quaresima 23, tel. 02 334.00401  
Orario: lunedì 13-23, da martedì a giovedì 9-21, venerdì 9-22, sabato 9-20, domenica 9-21.

**LIBRI & COSE**  
via Quaresima 23, tel. 02 334.00401  
Orario: lunedì 13-23, da martedì a giovedì 9-21, venerdì 9-22, sabato 9-20, domenica 9-21.

**LIBRI & COSE**  
via Quaresima 23, tel. 02 334.00401  
Orario: lunedì 13-23, da martedì a giovedì 9-21, venerdì 9-22, sabato 9-20, domenica 9-21.

**LIBRI & COSE**  
via Quaresima 23, tel. 02 334.00401  
Orario: lunedì 13-23, da martedì a giovedì 9-21, venerdì 9-22, sabato 9-20, domenica 9-21.

**LIBRI & COSE**  
via Quaresima 23, tel. 02 334.00401  
Orario: lunedì 13-23, da martedì a giovedì 9-21, venerdì 9-22, sabato 9-20, domenica 9-21.

**LIBRI & COSE**  
via Quaresima 23, tel. 02 334.00401  
Orario: lunedì 13-23, da martedì a giovedì 9-21, venerdì 9-22, sabato 9-20, domenica 9-21.

**LIBRI & COSE**  
via Quaresima 23, tel. 02 334.00401  
Orario: lunedì 13-23, da martedì a giovedì 9-21, venerdì 9-22, sabato 9-20, domenica 9-21.

**LIBRI & COSE**  
via Quaresima 23, tel. 02 334.00401  
Orario: lunedì 13-23, da martedì a giovedì 9-21, venerdì 9-22, sabato 9-20, domenica 9-21.

**LIBRI & COSE**  
via Quaresima 23, tel. 02 334.00401  
Orario: lunedì 13-23, da martedì a giovedì 9-21, venerdì 9-22, sabato 9-20, domenica 9-21.

**LIBRI & COSE**  
via Quaresima 23, tel. 02 334.00401  
Orario: lunedì 13-23, da martedì a giovedì 9-21, venerdì 9-22, sabato 9-20, domenica 9-21.

**LIBRI & COSE**  
via Quaresima 23, tel. 02 334.00401  
Orario: lunedì 13-23, da martedì a giovedì 9-21, venerdì 9-22, sabato 9-20, domenica 9-21.

**LIBRI & COSE**  
via Quaresima 23, tel. 02 334.00401  
Orario: lunedì 13-23, da martedì a giovedì 9-21, venerdì 9-22, sabato 9-20, domenica 9-21.

**LIBRI & COSE**  
via Quaresima 23, tel. 02 334.00401  
Orario: lunedì 13-23, da martedì a giovedì 9-21, venerdì 9-22, sabato 9-20, domenica 9-21.

**LIBRI & COSE**  
via Quaresima 23, tel. 02 334.00401  
Orario: lunedì 13-23, da martedì a giovedì 9-21, venerdì 9-22, sabato 9-20, domenica 9-21.

**LIBRI & COSE**  
via Quaresima 23, tel. 02 334.00401  
Orario: lunedì 13-23, da martedì a giovedì 9-21, venerdì 9-22, sabato 9-20, domenica 9-21.

**LIBRI & COSE**  
via Quaresima 23, tel. 02 334.00401  
Orario: lunedì 13-23, da martedì a giovedì 9-21, venerdì 9-22, sabato 9-20, domenica 9-21.

**LIBRI & COSE**  
via Quaresima 23, tel. 02 334.00401  
Orario: lunedì 13-23, da martedì a giovedì 9-21, venerdì 9-22, sabato 9-20, domenica 9-21.

**LIBRI & COSE**  
via Quaresima 23, tel. 02 334.00401  
Orario: lunedì 13-23, da martedì a giovedì 9-21, venerdì 9-22, sabato 9-20, domenica 9-21.

**LIBRI & COSE**  
via Quaresima 23, tel. 02 334.00401  
Orario: lunedì 13-23, da martedì a giovedì 9-21, venerdì 9-22, sabato 9-20, domenica 9-21.

**LIBRI & COSE**  
via Quaresima 23, tel. 02 334.00401  
Orario: lunedì 13-23, da martedì a giovedì 9-21, venerdì 9-22, sabato 9-20, domenica 9-21.

**LIBRI & COSE**  
via Quaresima 23, tel. 02 334.00401  
Orario: lunedì 13-23, da martedì a giovedì 9-21, venerdì 9-22, sabato 9-20, domenica 9-21.

**LIBRI & COSE**  
via Quaresima 23, tel. 02 334.00401  
Orario: lunedì 13-23, da martedì a giovedì 9-21, venerdì 9-22, sabato 9-20, domenica 9-21.

**LIBRI & COSE**  
via Quaresima 23, tel. 02 334.00401  
Orario: lunedì 13-23, da martedì a giovedì 9-21, venerdì 9-22, sabato 9-20, domenica 9-21.

## SALA FONTANA

**BOLAFFIO 21**, tel. 02 423.0249  
Riposo.

**TEATRO DEL PUP**  
via San Cristoforo 1, tel. 02 423.0249  
Riposo.

**TEATRO DELLA MEMORIA**  
via Cucciolini 4, tel. 02 415.6565  
Riposo.

**TEATRO DELL'ELFO**  
via Cucciolini 11, tel. 02 761.10007  
Teatriddiballa presenta La bottega del caffè di R.W. Fassindler. Regia di F. Banti e E. De Capitani, con C. Agostini, C. Crippa, E. De Capitani, L. Toracca, G. Callisti, E. Fantini. Ore 20.45. E 12-17.

**DELLE**  
via degli Olivetani 3, tel. 02 459.8490  
Riposo.

**TEATRO DI PORTA ROMANA**  
corso di Porta Romana 124, Riposo.

**TEATRO STREHLER - NUOVO PICCOLO**  
via Greppi 1, tel. 02 723.331  
Campagna abbonamenti 2002-2003 dal lunedì al venerdì presso le casse del teatro dalle ore 18.30 al venerdì alle 19.30.

**TEATRO DELLA SABA**  
via Oglio 18, tel. 02 552.11300  
Campagna abbonamenti 2002-2003 dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle 18.

**TEATRO DELLE ERBE**  
via Mercato 3.  
Riposo.

**VERSIA**  
via Giovanni Veiga 35, tel. 02 331.0674







Software Solutions, soluzioni informatiche per le aziende



Via Toscanini, 2  
20020 Cesate - Mi - Italy  
Tel. 02.99.06.82.28  
Fax 02.99.06.82.30  
e-mail: softsol@softsol.it

# NetOp Remote Control 7.0

## Un'idea geniale per chi lavora...

...far muovere l' "esperienza" non le persone.

Ora si può.

Con NetOp, il Software di controllo remoto, veloce, affidabile ■ sicuro dedicato ai professionisti dell'informatica e progettato appositamente per assistere gli utenti ■ gestire i server collegati in rete locale o in sedi remote. Senza spostarsi dal posto di lavoro.

La principale caratteristica di NetOp è la capacità di supportare qualsiasi sistema operativo, apparato ■ protocollo di comunicazione standard. Inoltre la sua semplicità di uso e installazione, permette di rendere il software operativo in brevissimo tempo.

Oggi NetOp si può scoprire subito!

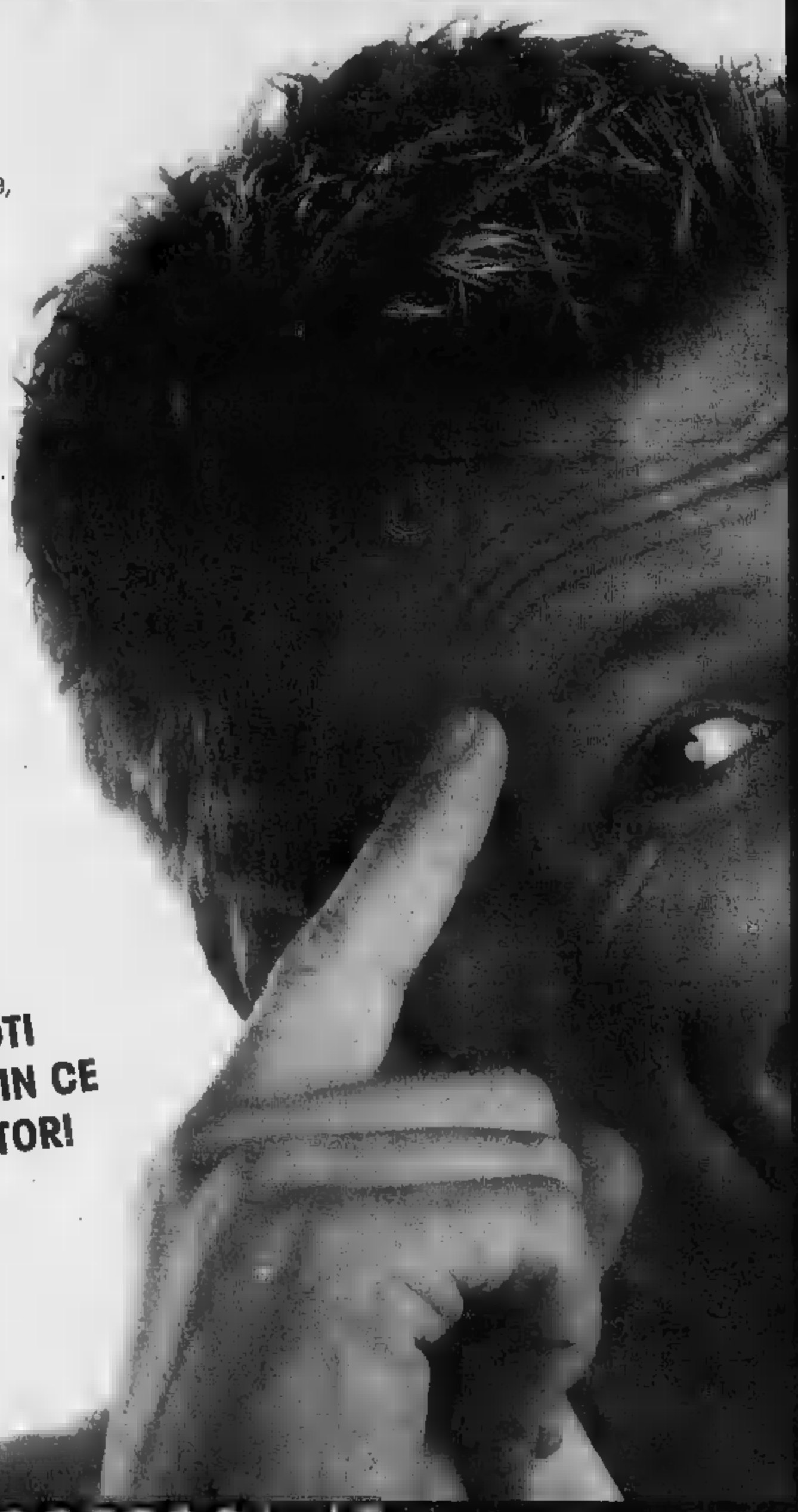
La copia ■ prova perfettamente funzionante per 30 giorni, si scarica GRATIS dal sito Web: [www.softsol.it](http://www.softsol.it)

NetOp è presente allo SMAU 2002  
dal 24 al 28 Ottobre 2002  
Padiglione 11 - Stand C25

**COLLEGAMENTO  
A PC E SERVER REMOTI  
ANCHE CON PALMARI WIN CE  
E NOKIA COMMUNICATORI**



[WWW.SOFTSOL.IT](http://WWW.SOFTSOL.IT)



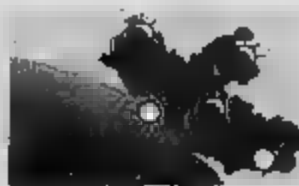


Condizioni di bel tempo salvo qualche locale addensamento, più intenso sui rilievi nel pomeriggio. Domani aumenta la nuvolosità della sera. A cura di Ivano Marzocchi

Minima 21  
Massima 30  
Prob. pioggia

Minima 20  
Massima 31  
Prob. pioggia 20%

Minima 22  
Massima 27  
Prob. pioggia



M. di carbonio  
Ozono  
Sfondo di aerosol  
Benzene  
Polveri sottili  
Accettabile

■ Riduzione di carreggiata, per lavori in corso, in via Santa Margherita.  
■ Chiusa di transito, per lavori, via dei Gesuiti all'altezza di via dei Castelli.  
■ Proseguono i lavori in via del Foro Italico, chiusa dalla Farnesina a corso Francia in direzione Salaria.

LA STAMPA

# vivereroma

Sta arrivando in città il GHB, lo stupefacente che allarma Parigi III MARA MONTANARI A PAG. 3

## La droga dello stupro più di un caso sospetto

«Sta arrivando anche a Roma», mormora sommessamente Massimo Barra, fondatore e direttore di Villa Maraini. «Nelle nostre perustrazioni notturne della città - racconta - ci siamo imbattuti più di una volta con persone che ci hanno raccontato di aver assunto il GHB. Ci hanno detto che

ormai non è difficile trovarlo in città». Finora l'allarme sulla «droga dello stupro» non aveva contagiato l'Italia. A Parigi, soprattutto, se ne è parlato molto. Ora, la polverina bianca che annulla la volontà, ha valicato le Alpi e sta diffondendosi anche in Italia e a Roma. Gli occhi semi-

chiusi, la testa ciandolante, la bocca impastata: così si presenta chi ha ingerito il GHB. Una condizione simile a chi ha preso dosi elevati di Roipnol. Poi, finito l'effetto della sostanza, buio totale in testa. Non ci si ricorda più nulla delle ultime quattro o cinque ore. A Villa

Maraini ■ ragazzi in queste condizioni ne arrivano parecchi. ■ ■ ■ pensato ad abuso di Roipnol, ■ ■ ■ si comincia a temere piuttosto ■ GHB. «Non mi sorprende - spiega Barra - la globalizzazione ■ anche questo. A Parigi va di moda ■ droga? Siete sicuri che nel giro di qual-

che mese arriva anche ■ locali, feste, ritrovi ■ ■ ■. Le informazioni ■ ■ ■ viaggiano veloci al tempo di Internet ■ ■ ■ GHB va ad affiancare un'altra droga sintetica molto diffusa a Roma: la chetamina, analgesico per cavalli, che provoca uno stato di sovraeccitazione. Una dose costa circa 10 ■ ■ ■



IL ■ ■ ■ DELLA COMUNITA'  
La Confcommercio: «Residenti, capiteci La crisi è fortissima»

Cesare Pambianchi ■ «Ci vuole più politica ■ ■ ■ è più politica ■ ■ ■ Non spazzare le piazze»  
A PAG. 4

### MUSICA NUOVA

Ecco chi sono i successori di Gazzè e Silvestri

Proimmano, Telem, Dacan Trio, MosBanda ■ «Ma mancano gli spazi»

FRANCESCA ■ ■ ■ A PAG. 6



### PALLACANESTRO VIRTUS

Il presidente Toti: «Investo, ma senza aiuto me ne vado»

Calcio ■ Trigon ■ nuovi acquisti Oggi il giorno di Nesta all'Inter

■ ■ ■ BUCCHIERI A PAG. 7

### LOVE CERCA CASA

Veltroni contro Ostia: «Sbagliato vietare la spiaggia ai giovani»

Al XIII Municipio la maggioranza vota contro le feste notturne del di Casazza  
ELENA MARTELLI A PAG. 5

EDUARDO DI BLASI A PAG. 2



Addio L'Angelo della fotografia

UMBERTO PIZZI

QUANDO l'ho conosciuto era la fine degli anni '60 ed eravamo ad ■ ■ ■ festa molto glamour a Roma: lui entrò ■ ■ ■ ad una delle star che lo avevano reso famoso ■ ■ ■ fotografo delle dive. Angelo Frantoni era veramente il fotografo delle dive, nel senso che le attrici che posavano davanti al suo obiettivo erano i nomi conosciuti in tutto il mondo, da Faye Dunaway a Liz Taylor, da Ursula Andress a Catherine Deneuve, da Gina Lollobrigida ■ ■ ■ Sophia Loren, indubbiamente la sua preferita.

Tutte volevano lui e solo lui, l'unico capace di renderle irraggiungibili come in un sogno. L'unico a fare diventare le belle ancora più belle ■ ■ ■ un'epoca ■ ■ ■ foto shop, il segreto ■ ■ ■ tante bellissime di oggi. Prima usando il bianco e nero e poi con il colore il suo segreto era sempre uno: quello di mettere a proprio agio le creature divine che fotografava. ■ ■ ■ Lui ■ ■ ■ amava, le sue attrici, e i ■ ■ ■ ritratti sono proprio la testimonianza del suo affetto. ■ ■ ■ poi vogliamo addentrarci nei segreti dei ■ ■ ■ ritratti che hanno fatto la storia del divismo dagli anni '60 fino ad oggi (le ultime a passare dal suo studio ■ ■ ■ state la Bellucci e la Cucinotta) una cosa bisogna proprio dirla: ■ ■ ■ sue foto erano luminose, avevano nella luce una grazia indefinibile. Che appunto faceva sognare. Come i colori pastello che amava tanto. Quando iniziò erano la fine degli anni Cinquanta, ancor prima che la Dolce Vita stravolgesse questa città con i flash dei ■ ■ ■ fotografi, ■ ■ ■ primis Secchiarioli. Lui che aveva scelto la strada sofisticata del ritratto d'autore amava tantissimo i paparazzi.

Non se ne è andato solo un grande fotografo che ha portato a Roma in via Sistina, dove abitava, ■ ■ ■ poi a Zagarolo, le più grandi star del mondo, ma anche un amico, una persona che mi ha insegnato l'umanità, l'amicizia, la cortesia. Aveva sempre il sorriso ■ ■ ■. Ciao, Angelo. Ti voglio salutare come facevi tu come me, con un dolce sbello, come stai? ■ ■ ■

DON ■ ■ ■ VIRTU' E ■ ■ ■ ALTRI



Estate romana ■ ■ ■ pianura al popolo

Due buoni motivi per restare a Roma durante il week-end. E general al fresco della cultura il caldo delle emozioni. Dopo il Premio Strega che rinnova ■ ■ ■ suoi rituali una

tradizione fatta di buona società e narrativa ■ ■ ■ al Ninfico di Villa Giulia, stavolta arriva Paul Simon ■ ■ ■ Villa Borghese, in ■ ■ ■ città in cui il musicista non aveva mai

suonato. Roma apre le porte al cantore di una generazione per cui la musica era sinonimo ■ ■ ■ viaggio. Un happening offerto dall'Amministrazione comunale così co-

me il Don Giovanni di Mozart con la regia di Gigi Proietti che trasformerà domani sera piazza del Popolo in un grande palcoscenico naturale.  
ELENA MARTELLI A PAG. 5

FASTWEB



Chiama 192-192 ■ ■ ■ www.fastweb.it

Chi sceglie FastWeb vive ad un'altra velocità.

FastWeb: Telefono, Mega Internet e TV on Demand in un ■ ■ ■ abbonamento.

FASTWEB

FAST PEOPLE.



DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sargi  
CONDIRETTORE: Gianni Rizzuto  
VIVEREDOMA: Barberis/LSO, 00187 Roma telefono 06 47661, fax 06 484885

VICEDIRETTORE: Vittorio Sabadin, Carlo Bastagn

RESPONSABILE DI VIVEREDOMA: Rita Pini

ART DIRECTOR: Cynthia Sgaralino

E-mail: vivere@romainformazione.it

SPQR



## Municipio contro One Love Veltroni: Decisione sbagliata

EDUARDO DI BLASI

La maggioranza centrodestra del Consiglio XIII Municipio, con un ordine del giorno a tutela della spiaggia di Castel Porziano, ha negato a One Love, la discoteca sulla spiaggia inventata cinque anni fa dal dj Mauro Casazza, di portare la propria musica e la propria gente (migliaia di ragazzi contattati tramite sms) sulle rive che appartenevano alla riserva del Presidente della Repubblica.

Una decisione, quella presa ieri dai consiglieri della maggioranza di quel Municipio, che mette all'angolo anche le proposte del Comune di Roma da giorni attivato nella ricerca di una corretta sistemazione (dal Campidoglio si supponeva Castel Porziano) della discoteca itinerante di Casazza.

«Nel '95 il presidente Saragat decise di donarci questa spiaggia libera», afferma Davide Bordini, presidente del XIII Municipio, «perché speravo l'avremmo mantenuta intatta. Noi non siamo contro One Love, solo che non vogliamo alcuna festa sulla spiaggia di Castel Porziano».

Gli risponde il sindaco Veltroni che «è speso in prima persona nella ricerca di una mediazione tra organizzatori e Municipio: «Questo ordine del giorno rischia di rendere di fatto impossibile la realizzazione di One Love e questa è una scelta sbagliata nei confronti di migliaia e migliaia di giovani che avevano chiesto di poter manifestare in modo sereno e gioioso il loro amore per la musica. Riteniamo grave la scelta di chi la vuole rendere impossibile».

Il dj Casazza, d'altronde, è spostato a Castel Porziano da poco: giusto il tempo di organizzare un paio di feste «obbligate» al chiosco del «Settimo Cielo», con tanto di irruzione di vigili

urbani e multe. La storia di One Love, invece, è cominciata poco distante dalla spiaggia donata da Saragat: a Capocotta. Lì l'anno scorso erano in 20.000 a ballare sotto la luna. E proprio il Mauro Casazza vorrebbe ritornare: «Non ne importa niente di quello che decidono. Non siamo disperati. Continueremo a fare le nostre feste a Capocotta. Non ci possono fermare. Ci prenderanno le multe ma continueremo».

C'è solo un unico grande problema: la spiaggia di Capocotta rientra nei confini dell'area protetta del Litorale Romano, e quindi è un'oasi naturalistica. Lì, stando alle regole, One Love non potrebbe proprio tenere.

Il presidente del XIII, Bordini: «Castel Porziano l'ha donata Saragat nel '65 ai romani. E noi non vogliamo che ci siano feste la notte»

tantomeno il Comune potrebbe ufficialmente autorizzarne lo svolgimento. Organizzatori e Campidoglio, quindi, si trovano in una situazione delicata. Paolo Orneli, consigliere del sindaco con delega al Litorale dichiara: «A Ostia pare sia un mondo alla rovescia. Nella parte abitata si autorizzano i grandi stabilimenti ad ospitare discoteche che restano aperte fino alle quattro della mattina. A Castel Porziano, invece, lontano dai residenti, senza alcun criterio logico, quelle stesse manifestazioni si vietano. Per paradosso si rischia di appesantire ulteriormente la convivenza nella parte urbana». Il Comune non molla la presa. Nei prossimi giorni Veltroni, che oggi ha sentito al telefono Casazza, incontrerà.

INFLAZIONE. Le susine aumentate del 40%, le ciliege del 25%

## E i consumatori fanno sciopero «della spesa»

Indetto per oggi, dalle associazioni dei consumatori del Lazio, lo «sciopero della spesa». Niente colazione al bar, niente comper nei negozi e niente taxi per i manifestanti che vogliono protestare contro l'aumento del costo della vita nella capitale.

«Nel mese di giugno», ha dichiarato Alberto Sera, segretario generale della Uil di Roma e Lazio, «in città continuano a aumentare i prezzi degli alimentari. La situazione rischia di diventare insostenibile. Per questo apriamo vertenze sindacali

per il recupero dell'inflazione». La Uil fornisce anche le cifre degli aumenti rispetto al mese di maggio. Tra i prodotti a largo consumo il pane è aumentato dello 0,4%, la carne fresca dello 0,9%. Sono balzati invece alle stelle i prezzi del pesce (gli scampi si sono apprezzati del 12,1%) e dei prodotti ortofrutticoli. Le susine, ad esempio, costano il 40% in più che a maggio. Non va troppo meglio per le ciliege (salite del 25%) e i pomodori per l'insalata (che registrano un più 10%).

### Va bene

Salvi per miracolo il padre e la figlia di 4 anni che ieri mattina alle 11 in via Unareto stavano per essere investiti in pieno dal Tir carico di mattoni caduto dal grande accordo anulare di Roma.

### Va male

Per lavori sulla carreggiata nel sottopassaggio di Porta Bibbiana un gigantesco ingorgo si è prodotto in Porta Maggiore nelle ore di punta di ieri. Oltre alle auto, bloccati in fila 41 tram.

### ORARIO PROLUNGATO PER CÉZANNE

Ultimi quattro giorni per visitare la mostra «Paul Cézanne. Il padre dei moderni» presso il Complesso del Vittoriano che chiuderà battenti domenica prossima. Inaugurata il 9 marzo, la mostra ha avuto in 114 giorni, più di 293.500 visitatori che hanno ammirato la sessanta opere del maestro francese. Lo scorso week-end, migliaia di romani e turisti hanno atteso pazientemente in coda il proprio turno sfidando l'afa. In previsione dell'afflusso eccezionale che ci sarà prima della chiusura, l'apertura della mostra, venerdì, sabato e domenica, sarà prolungata fino al completo esaurimento dei visitatori.

### NUOVO VOLO ROMA

Hanno appena inaugurato il collegamento tra Roma e Stoccarda, hanno festeggiato la scorsa settimana il 400.000 passeggero e sono considerati, dati alla mano, una delle più puntuali compagnie aeree d'Europa (il 12,8% dei loro voli nel semestre giugno-gennaio ha subito un ritardo superiore ai 15 minuti, contro una media europea del 17%). La Air Alps, la compagnia aerea aperta i battenti appena nel marzo del 1999, dal 15 luglio offrirà un nuovo volo diretto al viaggiatore. Collegherà Roma alla città di Berna, in Svizzera. La compagnia austriaca, già molto in comunicazione Roma a Bolzano e Innsbruck.



**la foto**  
PITTORI A TRINITÀ DE' MONTI INCURANTI DELL'AFI ESTIVA

Anche Roma come Parigi ha la sua piccola Montparnasse. Alle pendici del Pincio, poco lontano dalla maestosa Villa Medici, Trinità de' Monti ospita da sempre pittori armati di tavolozze e pennelli che, incuranti dell'afa torrida di questi giorni, trascorrono l'intera giornata a disposizione delle velleità artistico-ripartite dei turisti. Un souvenir della città eterna da mostrare poi al ritorno a casa. [FOTO RAGGI]

**numeri**  
LA GUARDIA DI FINANZA BLOCCA UN GIRO DI SURA A CENTOCELLE

**200%**  
Il tasso d'interesse che gli usurai richiedevano ai propri «clienti». Le Fiamme Gialle hanno arrestato un uomo e denunciato altre sette persone. Sequestrati 150.000 euro e immobili per un valore di 200.000

**il nome**  
GASBARRA: L'INNO DI MAMELI NON SI TOCCA NEMMENO PER ALTAMODA

Irremovibile appare il vicesindaco di Roma, Enrico Gasbarra, commentando la notizia apparsa su alcuni quotidiani ieri mattina e riguardante la possibilità di sostituire, durante gli appuntamenti della Settimana dell'Alta Moda a Roma, l'inno di Mameli con altre composizioni musicali.

**frase**  
«Non si tratta di uno sfogo artistico per il quale, in omaggio alla pittura naïve dipingiamo di verde le sterpaglie, ma di uno scientifico e minuzioso intervento di ricostituzione dell'ecosistema».

L'assessore Dario Esposito, a spiegazione dell'intervento nella Pineta di Ostia

**buyLAZIO** 10-15 settembre 2002 RIETI - Villa Pontenziani

**BUY LAZIO V<sup>a</sup> Edizione**

**10-15 settembre 2002**

**RIETI - Villa Pontenziani**

**BUY LAZIO 2002 - GRATUITO**

**"IL TURISMO DALLA FRANCIA, DAL BELGIO E DAL MERCATO ITALIANO"**

Il seminario si terrà venerdì 5 luglio 2002 dalle ore 11.00 alle ore 13.00 presso l'UnionCamere Lazio - Sala "Il Tempio di Adriano" Piazza di P. ... ROMA.

Nel corso del seminario si affronteranno due aspetti: "Il mercato della Francia e del Belgio" e "Il mercato dell'Italia" così da evidenziare specifiche azioni di marketing finalizzate alla customer satisfaction dei visitatori ed avere una maggiore conoscenza e approfondimento delle esigenze dei turisti che provengono da tali mercati.

L'incontro ha quindi un valore propedeutico, sia per le aziende già presenti sui mercati di riferimento e sia per quelle intenzionate a proporvisi rispetto all'appuntamento del Buy Lazio di metà settembre. In questo contesto si colloca il seminario dedicato esclusivamente agli operatori del settore turistico della Regione Lazio, per suggerire i migliori strumenti per "vendere" tutta l'offerta regionale estremamente diversificata, passando da quello termale al lacuale, dal balneare a quello dell'agriturismo, dall'eno-gastronomico allo scolastico, all'artistico-culturale.

IN COLLABORAZIONE CON ASSIOVIAGGI, ASSOTRAVEL E FIAVET, 11 luglio 2002 - 10.30 - 13.00

**UnionCamere Lazio - "Il Tempio di Adriano"**

**Piazza di Pietra Roma**

**Al partecipanti consegnata l'indagine**

**"I mercati Turistici: Francia, Belgio e Italia - Coordinate quantitative ed aspetti evolutivi."**

PROGRAMMA PRELIMINARE "A" VITERBO E LA TUSCIA	PROGRAMMA PRELIMINARE "B" FROSINONE E LATINA	PROGRAMMA PRELIMINARE "C" ROMA E PROVINCIA
<b>13/09 Venerdì</b>	<b>12/09 Giovedì</b>	<b>12/09 Giovedì</b>
Ore 09.00 Partenza per Viterbo, arrivo e visita della città e delle strutture ricettive presenti lungo il percorso.	Ore 10.00 Partenza per Fregene, arrivo e sistemazione in albergo.	Ore 10.00 Partenza per Fregene, arrivo e sistemazione in albergo.
Ore 12.00 Aperitivo presso la sala regia del comune di Viterbo.	Ore 09.00 Visita della città e delle strutture ricettive.	Ore 09.00 Visita della città, delle strutture ricettive e delle ville cardinalizie.
Ore 13.00 Pranzo con degustazione presso il museo archeologico Rocca d'Albornoz.	Ore 12.00 Partenza per Anagni. Visita della cattedrale e del palazzo di Bonifacio.	Ore 13.00 Pranzo in ristorante caratteristico "Fraschetti".
Ore 14.30 Sistemazione in albergo.	Ore 15.00 Pranzo in ristorante caratteristico.	Ore 15.00 Pranzo in ristorante caratteristico.
Ore 15.00 Visita di Villa Lante e di Villa d'Este.	Ore 16.00 Pranzo per Montecassino e visita dell'Abbazia.	Ore 16.00 Pranzo per Montecassino e visita dell'Abbazia.
Ore 19.30 Cena a buffet in ristorante della città.	Ore 19.30 Partenza per Gasta. Arrivo e sistemazione in albergo.	Ore 19.30 Sistemazione in albergo.
Ore 21.00 Concerto del festival barocco presso la cattedrale di Santa Maria.	Ore 19.30 Partenza per Gasta. Arrivo e sistemazione in albergo.	Ore 19.30 Sistemazione in albergo.
<b>14/09 Sabato</b>	<b>14/09 Sabato</b>	<b>14/09 Sabato</b>
Ore 09.00 Partenza per Acquafredda. Visita della città e delle strutture ricettive.	Ore 09.00 Visita di Fregene e Gasta e delle strutture ricettive.	Ore 10.00 Partenza per Roma. Arrivo e sistemazione in albergo.
Ore 13.00 Pranzo in ristorante agricolo.	Ore 13.00 Pranzo in ristorante agricolo.	Ore 13.00 Pranzo in ristorante agricolo.
Ore 15.00 Proseguimento per il parco archeologico e museo di Villa d'Este. Partenza per Tivoli. Sistemazione in albergo e cena.	Ore 15.00 Partenza per Spilimbergo. Visita della città e delle strutture ricettive.	Ore 15.00 Partenza per Tivoli e delle strutture ricettive.
<b>15/09 Domenica</b>	<b>15/09 Domenica</b>	<b>15/09 Domenica</b>
Ore 09.00 Visita del museo nazionale degli Etruschi e delle tombe etrusche.	Ore 09.00 Visita di Tivoli e delle strutture ricettive.	Ore 09.00 Partenza per Roma. Arrivo e sistemazione in albergo.
Ore 15.00 Trasferimento all'aeroporto di Fiumicino.	Ore 15.00 Trasferimento all'aeroporto di Fiumicino.	Ore 15.00 Trasferimento all'aeroporto di Fiumicino.

Per informazioni e prenotazioni c...

**Segreteria Operativa Tel. 06 6861384 - Fax 06 6861384 - E-mail: buylazio@ligravel.com - Sito Internet: www.unioncamerelazio.it**

**5th WORKSHOP INTERNAZIONALE - RIETI - LAZIO - ITALIA**

**10-15 SETTEMBRE 2002**

**PROFILO**

L'Unione Regionale della Camera di Commercio del Lazio in collaborazione con l'Autorità di Roma, l'Ente l'ABALIA, la Provincia di Rieti e il Comune di Rieti, organizza la quinta edizione del "BUY LAZIO" al fine di meglio commercializzare tutti i prodotti turistici del Lazio.

**OBIETTIVI**

Lo scopo è quello, innanzitutto, di creare una "RENDITA" di Roma integrando l'offerta della capitale con la creazione, la promozione e la commercializzazione di prodotti "nicchia", di tutta la Regione Lazio. In tal modo si possono creare mercati per promuovere il prodotto turistico regionale nel suo complesso, migliorando soprattutto la conoscenza all'estero e in Italia delle iniziative turistiche di tutti i territori delle province di Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo e della Capitale. LE LOCALITÀ LAZIALI, DURANTO, INTESE COME PUNTO DI ARRIVO E SOGGIORNO E NON PUR SOLO COME ESCURSIONE DI UN GIORNO DA ROMA. IL BUY LAZIO nasce con l'obiettivo di far conoscere il Lazio da estesa periferia di Roma a capitale di spicco. IL BUY LAZIO al turismo della Regione Lazio si integra da componente integrante di un sistema legato ai destini del Lazio e a una propria autorevole testimonianza a scala regionale di attrazione. La vastità e varietà dei prodotti turistici offerti nell'intera regione deve essere la molla per passare dalla città - capitale turistica al Lazio - regione Turistica.

**CARATTERISTICHE: ITINERANTE**

La manifestazione è itinerante e si svolge in tutto il Lazio, ogni anno in una sede diversa.

**SPECIFICITÀ: OPEN FOR ALL**

La strategia è quella di operare per "progetti di mercato", vale a dire predisporre ed organizzare l'attività dell'intermediazione organizzata di un solo mercato o di un solo Paese con l'offerta turistica di tutta la regione Lazio.

**OFFERTA: SEMPLIFICATA**

La formula prescelta è quella del workshop, che si vuole decodificare dal concetto di Borsa sia dall'organizzazione del servizio educativo, in quanto al professionista del settore turistico, che ha l'occasione di conoscere il mercato attraverso un'azione concreta ed operativa.

**ENTE: UNIONE REGIONALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DEL LAZIO**

**COLLABORA:**

Assessorato alle Politiche per la promozione della cultura, dello spettacolo e del turismo della Regione Lazio, Enti, ABALIA, Provincia di Rieti, Azienda di Promozione Turistica della Provincia di Rieti e Comune di Rieti.

**PATROCINO**

Ente ABALIA, Mercanti di Roma, Assoristorio, Concommercio Roma, Fiumi Lazio, Federbolsa

**MERCATO**

L'edizione 2002 è la partecipazione di Tour Operators e agenzie specializzate provenienti dal mercato Francia, Belgio e Italia.

**I PARTecipANTI**

La quinta edizione del Buy Lazio per il 2002 si rivolge a operatori turistici, Belgio e Italia, che di visitare le richieste dell'intermediazione sull'intero Lazio come agenzia autonoma, allo stesso tempo integrata a Roma e quella di verificare il brand di domanda verso i "clienti turistici" che caratterizzano l'offerta del Lazio.

La Francia nel 2001 ha generato negli operatori turistici del Lazio 228.368 arrivi per 510.257 pernottamenti, a fronte di quelli del 2000, rispettivamente di 578.644 e 1.222.800. Gli italiani nel 2001 hanno generato negli operatori turistici del Lazio 53.504 arrivi per 136.290 pernottamenti, a fronte di quelli del 2000, rispettivamente di 50.814 e 257.153. E da notare, tuttavia, che rispetto al totale italiano del 2000, pari rispettivamente a 753.027 arrivi e 1.480.701 pernottamenti, il Lazio rappresenta circa il 7% del totale.

Gli italiani nel 2001 hanno generato negli operatori turistici del Lazio 53.504 arrivi per 136.290 pernottamenti, a fronte di quelli del 2000, rispettivamente di 50.814 e 257.153. E da notare, tuttavia, che rispetto al totale italiano del 2000, pari rispettivamente a 753.027 arrivi e 1.480.701 pernottamenti, il Lazio rappresenta circa il 7% del totale.

Come si può notare anche i flussi relativi al mercato prescelto risultano in calo rispetto al 2000 e dunque necessitano di una nuova strategia di attacco e di una nuova razionalizzazione dell'offerta delle province laziali. Occorre, infatti, porre in essere azioni che consentano un consolidamento delle ottime posizioni raggiunte grazie all'evento del Quibito del 2000 e, al contempo, un'azione di contrasto del trend negativo innescato dal boom degli anni '90.

Il Buy Lazio è rappresentato dal BUY LAZIO unica e concreta opportunità della provincia di Rieti, Latina, Frosinone e Roma per presentare la propria offerta segmentata per linea di prodotto, quali le città d'arte, il turismo enogastronomico, arte e cultura, turismo termale, ecc.

**BUY LAZIO UNO STRUMENTO SUL MONDO STANDO IN CASA**

**LA SEDE:**

Città di Rieti

**I PARTECIPANTI:**

si prevedono 30 tour francesi, 10 belgi e 70 operatori italiani interessati al Lazio.



**LA DROGA DELLO STUPRO** ■ La polverina che allarma Parigi sta arrivando anche a Roma ■ La denuncia di Massimo Barra ■  
«I nostri operatori di strada hanno incontrato diversi giovani che hanno purtroppo già provato la nuova sostanza stupefacente» ■

## «Quel ragazzo a Villa Maraini che aveva la mente persa»

Per i chimici è il GHB. I medici lo chiamano il «metadone dell'alcol». Se assunto assieme a sostanze alcoliche diventa una droga micidiale. Annulla la volontà e, finito l'effetto, non ci si ricorda più nulla

MARA MONTANARI

Il primo caso che ha fatto insospettire gli operatori di villa Maraini risale a qualche settimana fa. Un ragazzo è stato portato al centro di via Ramazzini, a Monteverde, sotto effetto di un forte sedativo. Gli occhi semichiusi, la testa ciondolante, la bocca impastata: non riusciva ad articolare una parola, solo mozziconi di suoni neri e incomprensibili. Finito l'effetto della sostanza, il ragazzo non si ricordava più nulla. Un buco di quattro, cinque ore. Buio totale in testa. Gli operatori hanno pensato subito al solito Roipnol. Ma poi è sorto un dubbio che risponde al nome di GHB. Ovvero, il gamma-idrossibutirato, conosciuto anche come «la droga dello stupro». Annulla completamente la volontà di chi l'assume e sono molti i casi di stupro di ragazze che, più o meno consapevolmente, lo avevano ingerito. Del resto cadere in trappole è facile: il GHB è una polverina bianca, inodore e insapore. Se finisce dentro ■ Coca e rum, è impossibile capirlo. Il gusto del cocktail non viene minimamente alterato. Negli Stati Uniti - da dove è arrivato poi in Europa - hanno ribattezzato il GHB, la «date rape drug», la droga dello stupro premeditato.

«Sta arrivando, sta arrivando anche a Roma», mormora sommessamente Massimo Barra, fondatore e direttore di Villa Maraini. «Nelle nostre perquisizioni notturne della città - racconta - ci imbattuti più di una volta con persone che hanno raccontato di aver assunto il GHB. Ci hanno detto che ormai non è difficile trovarlo in città».

Finora, l'allarme sulla «droga dello stupro» aveva contagiato l'Italia. A Parigi, soprattutto, si è parlato e non solo. La polizia parigina sta indagando sulla diffusione del GHB nei locali notturni della capitale francese e sarebbero una decina i dossier aperti solo negli ultimi mesi. Ora, la polverina bianca ■ annulla la volontà, ha valicato le Alpi ■ sta diffondendosi anche in Italia a Roma. «Non mi sorprende», spiega Barra - la globalizzazione è anche questo. A Parigi va di moda una droga? State sicuri che nel giro di qualche mese arriva anche nei locali, feste, ritrovi romani. Le informazioni viaggiano veloci al tempo di Internet. E con le informazioni arriva la curiosità di provare e chi è pronto a creare un commercio ■ illegale e redditizio ■ quella curiosità.

All'inizio, ■ droga viene fatta girare a poco prezzo. Accessibile alla più vasta categoria di potenziali clienti. E' il caso della chetamina, l'anestetico per cavalli «sceso in campo» qualche anno fa. L'estate del 2000 poteva trovarlo a 40 mila lire al grammo. Ora, è quotata sui 50 euro: più del doppio. La vendono a «quartini» di un grammo, dal costo di circa 10 euro a bustina. ■ sniffa oppure si inietta intramuscolo dopo averla squagliata, ■ meglio, «colta» come si dice in gergo. I luoghi dove trovarla sono sempre i soliti: discoteche,

Su Internet si vende il ■

### Una «dose» a 35 dollari

Digitando la sigla GHB ■ un qualsiasi ■ di ricerca, il primo risultato che compare sullo schermo è un sito inglese tradotto in ben 6 lingue: italiano, francese, spagnolo, tedesco, giapponese ■ anche ■. Un click sull'indirizzo ■ apre la pagina. «Welcome to Vital Chemistry. Your Online supplier of pharmaceutically pure GHB», che tradotto in italiano suona così: «Benvenuti in Vital Chemistry. Il tuo fornitore in rete di GHB farmaceutico puro». Nella pagina principale, si apre una finestra con diverse voci: «Informazioni su GHB», «Compra GHB» e «Misure di sicurezza». Andiamo per ordine. Le informazioni, innanzitutto, ■ il GHB ■ si legge nel sito - detto anche

gamma idrossibutirato a posologia con dosaggio indicato desta uno stato piacevole di 1-4 ore di durata, eccita la sensazione di «volare». Una piacevole sensazione di «volare», dunque. Questi benefici effetti del farmaco. Perché non acquistarlo? Ecco infatti l'icona per l'acquisto: «Ordina GHB». «Vital Chemistry - c'è scritto - offre il GHB con confezioni varie in conformità alle vostre possibilità economiche». Si va dalla confezione più piccola - 25 grammi per 35 dollari - alla più grande: 1 kilo di GHB a 474 dollari. Segue la richiesta dei dati per la spedizione e per la modalità di pagamento. Una volta acquistato il prodotto, quando si torna alla home page, ci si accorge che c'era un'altra icona nel menù. «Misure ■ sicurezza». Ecco, cosa si legge nel sito: «Mai, mai assumere GHB e alcol contemporaneamente. Non assumere né anche entro quattro ore dopo l'assunzione di un altro preparato. E' una combinazione potenzialmente mortale».

feste private, ■. E girano sostanze per tutti i gusti: chetamina, appunto, e poi cocaina, ecstasy, Roipnol. Ora, alla lista, si sta aggiungendo anche il GHB. «Gli effetti della chetamina sono opposti rispetto al GHB - specifica Barra - quest'ultimo è infatti un sedativo, mentre la chetamina è un eccitante fortissimo e, nonostante ■ su piazza da qualche anno continua a andare molto. Appena due giorni fa è stato portato da noi, a

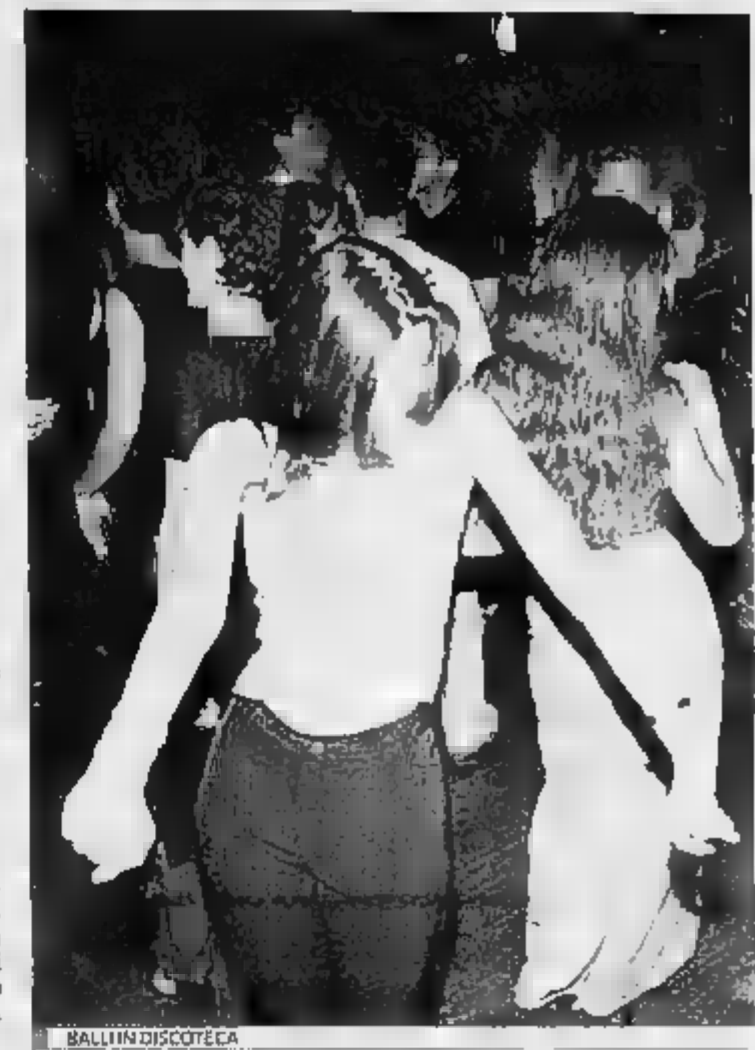
Villa Maraini, un ragazzo che aveva sniffato chetamina. Era completamente fuori di testa, sovraeccitato. Non siamo riusciti a tranquillizzarlo a parole. Siamo dovuti ricorrere al sedativo. Quando si ■ ripreso l'unica cosa che ricordava era che sentiva di avere la testa pesante, ma le gambe leggere, leggerissime». A Villa Maraini, scene del genere ■ ne vedono parecchie. Ragazzini di appena vent'anni che vengono ricoverati in stato con-

fusione. Uno degli effetti più frequenti della chetamina e dell'ecstasy ■ droghe eccitanti, insomma ■ è la paranoia. Ci ■ fissa ■ un'idea o una frase che si continua a ripetere e a ripetere di continuo.

L'ecstasy, ■ chetamina, il Roipnol dilagano soprattutto tra i ragazzini, anche minori. «Sono queste ■ sostanze le più diffuse tra i giovani - aggiunge Barra - ■ spesso vengono spacciate mischiate tra loro ■ ad altre sostanze. Ad esempio, qualche tempo fa, abbiamo ricoverato una ragazza che diceva di aver ingerito una pasticca d'ecstasy, poi abbiamo scoperto che aveva nel sangue un concentrato di caffeina pari a cinquanta tazzine di caffè. I rischi che si corrono sono enormi». E c'è anche da fare una distinzione ■ tipi di sostanze, tra gli eccitanti e i sedativi. E sono proprio questi ultimi a attirare di più i ragazzini, secondo Barra: «Cercano uno stato sognante, una dimensione altra rispetto al reale, dimensione che vivano per alcune ■ al risveglio ■ ricordano assolutamente nulla. Questi sono gli affetti del Roipnol e, ancora di più, del GHB. Non dimentichiamoci che entrambe queste sostanze - aggiunge Barra - ■ farmaci, anzi degli ottimi farmaci. Il Roipnol è il migliore sonnifero per vecchietti che esista sul mercato e il GHB un formidabile antagonista dell'alcolismo, proprio per questo viene chiamato il «metadone dell'alcol». Ottimi farmaci, che presi in dosi superiori al normale, diventano droghe efficaci per quelli che si vogliono sballare e per quelli che sullo sballo dei ragazzini ci fanno i soldi. Più di un giovane che era venuto da noi per abuso di Roipnol, è passato poi alla dimensione sognante, ben più forte, dell'eroina».



IL DIRETTORE DI VILLA MARAINI, MASSIMO BARRA



BALLI IN DISCOTECA

**€ 2.286**  
125 cc.

**€ 2.575**  
150 cc.

**€ 3.808**  
250 cc.

**Monarch** 125-150-250cc

**CEMOTO** - Via Casilina, 327  
Roma - 06.273364

# La Torretta

*Vendita e restauro di mobili coloniali e oggetti d'epoca e articoli d'arredamento.*

00176 Roma (RM)  
9/10, p. Copernico  
tel.: 06 298115  
335 7080962  
email:  
la\_torretta@hotmail.com



**SPONSOR:** Marcello Sargi. **CONDIRETTORE:** Giulio Azzurro. **VICEDIRETTORE:** Vittorio Sabadin, Carlo Bastianini. **RESPONSABILE DI VIVEREROMA:** Rita Pirelli. **ART DIRECTOR:** Cynthia Sgaralino. **E-mail:** vivereroma@laStampa.it. Tel. 06/484887.

**Buon giorno**

**INFLAZIONE.** Le susine aumentate del 40%, le ciliege del 25%

## E i consumatori fanno sciopero «della spesa»

Indetto per oggi, dalle associazioni dei consumatori del Lazio, lo «sciopero della spesa». Niente colazione al bar, niente comper nel negozio e niente taxi per manifestanti che vogliono protestare contro l'aumento del costo della vita nella capitale. «Nel mese di giugno - ha dichiarato Alberto Sera, segretario generale della Uil di Roma - Lazio - in città continuano ad aumentare i prezzi degli alimentari. La situazione rischia di diventare insostenibile. Per questo apriamo vertenze sindacali

per il recupero dell'inflazione». La Uil fornisce anche la cifra degli aumenti rispetto al mese di maggio. Tra i prodotti di largo consumo il pane è aumentato dello 0,4%, la carne fresca dello 0,9%. Sono balzati invece alle stelle i prezzi del pesce (gli scampi si sono apprezzati del 12,1%) e dei prodotti ortofrutticoli. La susina, ad esempio, costano il 40% in più che a maggio. Non va troppo meglio per le ciliege (salite del 25%) e i pomodori per l'insalata (che registrano un più 10%).



### Va bene

Salmi per miracolo il padre e la figlia di 4 anni che ieri mattina alle 11 in via Lariano stavano per essere investiti in pieno dal Tir carico di mattoni caduto dal grande raccordo anulare di Roma.



### Va male

Per lavori sulla carreggiata nel sottopassaggio di Porta Bibbiana, un gigantesco ingorgo si è prodotto in Porta Maggiore nelle ore di punta di ieri. Oltre alle auto, bloccati in fila 41 tram.

**ORARIO PROLONGATO PER CÉZANNE** // Ultimi quattro giorni per visitare la mostra «Paul Cézanne. Il padre dei moderni» presso il Complesso del Vittoriano che chiuderà i battenti domenica prossima. Inaugurata il 9 marzo, la mostra ha avuto in 114 giorni, più di 233.500 visitatori che hanno ammirato le opere del maestro francese. Lo scorso week-end, migliaia di romani e turisti hanno atteso pazientemente in coda il proprio turno sfidando l'aia. In previsione dell'afflusso eccezionale che ci sarà prima della chiusura, l'apertura della mostra, venerdì, sabato e domenica, sarà prolungata fino al completo esaurimento dei visitatori.

**NUOVO VOLO BERNA** // Hanno appena inaugurato il collegamento tra Roma e Stoccarda, hanno festeggiato la scorsa settimana il 400.000 passeggero e sono considerati, dati alla mano, delle più puntuali compagnie aeree d'Europa (il 12,8% dei loro voli nel semestre giugno-gennaio 2002 ha subito un ritardo superiore ai 15 minuti, contro la media europea del 17%). La Air Alps, la compagnia che ha aperto i battenti appena nel marzo del 1999, dal 15 di luglio offrirà un nuovo volo diretto ai viaggiatori. Collegherà Roma alla città di Berna, in Svizzera. La compagnia austriaca, già mette in comunicazione Roma a Bolzano e Innsbruck.

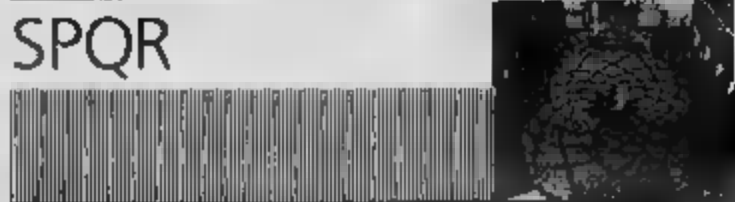


**PITTORI A TRINITÀ DE' MONTI INCURANTI DELL'AFI ESTIVA** Anche Roma come Parigi ha la sua piccola Montparnasse. Alle pendici del Pincio, poco lontano dalla maestosa Villa Medici, Trinità de' Monti ospita da sempre pittori armati di tavolozze e pennelli che, incuranti dell'afa torrida di questi giorni, trascorrono l'intera giornata a disposizione delle velleità artistiche dei turisti. Un souvenir della città eterna da mostrare poi al ritorno a casa. [FOTO RAGO]

**LA GUARDIA DI FINANZA BLOCCA UN GIRO DI USURA A CENTOCELLE** Il tasso d'interesse che gli usurai richiedevano ai propri «clienti». Le Fiamme Gialle hanno arrestato un uomo e denunciato altre sette persone. Sequestrati 150.000 euro e immobili per un valore di 200.000.

**GASBARRA: L'INNO DI MAMMÌ NON SI TOCCA NEMMENO PER ALTAMODA** Immobile appare il vicesindaco di Roma, Enrico Gasbarra, commentando la notizia apparsa su alcuni quotidiani ieri mattina e riguardante la possibilità di sostituire, durante gli appuntamenti della Settimana dell'Alta Moda a Roma, l'Inno di Mammi con altre composizioni musicali.

**«Non si tratta di uno sfogo artistico per il quale, in omaggio alla pittura dipingiamo di verde le sterpaglie, ma di uno scientifico e minuzioso intervento di ricostituzione dell'ecosistema».** L'assessore Dario Esposito, a spiegazione dell'intervento nella Pineta di Ostia



## Municipio contro One Love Veltroni: Decisione sbagliata

EDUARDO DI BLASI

La maggioranza di centrodestra del Consiglio XIII Municipio, con l'ordine del giorno a tutela della spiaggia di Castel Porziano, ha negato a One Love, la discoteca sulla spiaggia inventata cinque anni fa dal dj Mauro Casazza, di portare la propria musica e la propria gente (migliaia di ragazzi contattati tramite un sms) sulle rive appartenenti alla riserva del Presidente della Repubblica. Una decisione, quella presa ieri dai consiglieri della maggioranza di quel Municipio, che mette all'angolo anche le proposte del Comune di Roma giorni attivati nella ricerca di una corretta sistemazione (dal Campidoglio si supponeva Castel Porziano) della discoteca itinerante di Casazza.

«Nel '65 il presidente Saragat decise di donarci questa spiaggia libera», afferma Davide Bordini, presidente del XIII Municipio - perché sperava l'avremmo mantenuta intatta. Noi non siamo contro One Love, solo che non vogliamo alcuna festa sulla spiaggia di Castel Porziano».

Già, il sindaco Veltroni che si è speso in prima persona nella ricerca di una mediazione tra organizzatori e Municipio: «Questo ordine del giorno rischia di rendere di fatto impossibile la realizzazione di One Love e questa è una scelta sbagliata nei confronti di migliaia di giovani che hanno chiesto di poter manifestare in modo sereno e gioioso il loro amore per la musica. Riteniamo grave la scelta di chi vuole rendere impossibile».

Di Casazza, d'altronde, si è spostato a Castel Porziano da poco: giusto il tempo di organizzare un po' di feste «abusive» al chiosco del «Settimo Cielo», con tanto di irruzione di vigili

urbani e multe. La storia di One Love, invece, cominciata poco distante dalla spiaggia donata Saragat a Capocotta. Lì l'anno scorso erano in 20.000 a ballare sotto la luna. E proprio Mauro Casazza vorrebbe ritornare: «Non me ne importa» quello che decidono. Non siamo disperati. Continueremo a tenere le nostre feste a Capocotta. Non si possono fermare. Ci prenderemo le multe ma continueremo».

C'è solo un unico grande problema: la spiaggia di Capocotta rientra nei «fini dell'area protetta del Litorale Romano», e quindi è un'oasi naturalistica. Là, stando alle regole, One Love non si potrebbe proprio tenere.

**Il presidente del XIII, Bordini: «Castel Porziano l'ha donata Saragat nel '65 ai romani. E noi non vogliamo che ci siano feste la notte»**

tentamente il Comune potrebbe ufficialmente lo svolgimento. Organizzatori Campidoglio, quindi, si trovano in una situazione delicata. Paolo Orneli, consigliere del sindaco con delega al Litorale, dichiara: «A Ostia pare sia un mondo alla rovescia. Nella parte abitata si autorizzano i grandi stabilimenti ad ospitare discoteche che restano aperte fino alle quattro della mattina. A Castel Porziano, invece, lontano dai residenti, senza alcun criterio logico, quelle stesse manifestazioni si vietano. Per paradosso si rischia di appesantire ulteriormente la convivenza nella parte urbana». Il Comune molla la presa. Nei prossimi giorni Veltroni, che oggi ha sentito al telefono Casazza, lo incontrerà.

**BUY LAZIO V<sup>a</sup> Edizione**  
10-15 settembre 2002  
RIETI - Villa Pontenziani

**BUY LAZIO 2002 - SEMINARIO GRATUITO**  
"IL TURISMO DALLA FRANCIA, DAL BELGIO E DAL MERCATO ITALIANO"  
Il seminario si terrà venerdì 5 luglio 2002 dalle ore 11.00 alle ore 13.00 presso l'UnionCamera Lazio - Sala "Il Tempio di Adriano" Piazza di P. ... ROMA.  
Nel corso del seminario si affronteranno due aspetti: "Il mercato della Francia e del Belgio" e "Il mercato dell'Italia" così evidenziare specifiche azioni e marketing finalizzate alla customer satisfaction dei visitatori ad avere maggiore conoscenza e approfondimento delle esigenze dei turisti che provengono da tali mercati.  
L'incontro ha quindi un valore propedeutico, sia per le aziende già presenti sui mercati di riferimento e sia per quelle intenzionate a proporvisi rispetto all'appuntamento del Buy Lazio di metà settembre. In questo contesto si colloca il seminario dedicato esclusivamente agli operatori del settore turistico della Regione Lazio, per suggerire i migliori strumenti per "vendere" tutta l'offerta regionale estremamente diversificata, passando da quello termale e lacuale, balneare a quello dell'agriturismo, dall'eno-gastronomico allo scolastico, al religioso, all'artistico-culturale.  
IN COLLABORAZIONE CON ASSIOVIAGGI, ASSOTRAVEL E FIAVET,  
5 luglio 2002 - ore 10.30 - 13.00  
UnionCamera Lazio - Sala "Il Tempio di Adriano"  
di Pietra  
Ai partecipanti verrà consegnata l'indagine  
"I mercati Turistici: Francia, Belgio e Italia - Coordinate quantitative ed aspetti evolutivi."

PROG.	GIORNO	ATTIVITÀ	PROG.	GIORNO	ATTIVITÀ
13/09	Venerdì	Ore 09.00 Partenza per Viterbo, arrivo e visita della città. Strutture ricettive presenti lungo il percorso. Ore 12.00 Aperitivo presso la sala regia del comune di Viterbo. Ore 13.00 Pranzo con degustazione presso il museo archeologico Rocca d'Atene.	12/09	Giovedì	Ore 14.00 Partenza per Fregene, arrivo e sistemazione in albergo, Cena.
		Ore 14.30 Sistemazione in albergo. Ore 15.00 Visita di Villa Lante e Reggia di Villa Lante di Viterbo. Ore 19.30 Cena al ristorante "Il giardino" di Viterbo. Ore 21.00 Concerto del festival barocco presso la cattedrale di Viterbo.		Venerdì	Ore 09.00 Visita delle città e delle strutture ricettive.
		Ore 09.00 Partenza per Acquafredda, visita della città e delle strutture ricettive e agenzie turistiche. Ore 13.00 Pranzo in azienda agricola. Ore 15.00 Proseguimento per il parco archeologico e museo di Viterbo. Partenza per Tarquinia. Sistemazione in albergo e cena.			Ore 09.00 Partenza per Anagni. Visita della cattedrale e del palazzo di Bonifacio. Pranzo in ristorante. Ore 15.00 Proseguimento per Montefiascone e visita dell'Abazia. Ore 18.30 Partenza per Cassia. Arrivo e sistemazione in albergo, Cena.
		Ore 09.00 Partenza per Acquafredda, visita della città e delle strutture ricettive e agenzie turistiche. Ore 13.00 Pranzo in azienda agricola. Ore 15.00 Proseguimento per il parco archeologico e museo di Viterbo. Partenza per Tarquinia. Sistemazione in albergo e cena.	14/09		Ore 09.00 Visita di Formello e Cassia e delle strutture ricettive. Ore 13.00 Pranzo in ristorante caratteristico. Ore 15.00 Partenza per Spello. Visita della città e delle strutture ricettive. Ore 19.00 Proseguimento per Terracina. Sistemazione in albergo. Cena e pernottamento. Ore 09.00 Visita di Terracina e delle strutture ricettive. Proseguimento per il museo "Piana delle Formelle". Ore 15.00 Trasferimento all'aeroporto di Fiumicino.

Per informazioni e prenotazioni:  
Segreteria Operativa Tel. ... - 6832531 - Fax ... - E-mail: buylazio@ilgravel.com - Sito Internet: www.unioncameralazio.it

**WORKSHOP INTERNAZIONALE - RIETI - LAZIO - ITALIA**  
10-15 SETTEMBRE 2002

**PROFILO**  
L'Unione Regionale delle Camere di Commercio del Lazio in collaborazione con l'Assessorato al Turismo della Regione Lazio, l'ANMIA, la Provincia di Rieti e il Comune di Rieti, organizza la quarta edizione del "LAZIO" al fine di meglio commercializzare i prodotti turistici del Lazio.

**CARATTERISTICHE:**  
La manifestazione è stata concepita "interregionale": come tale è organizzata a turno da ognuna delle cinque regioni del Lazio. Ogni anno in una provincia diversa.

**SPECIFICITÀ: ONE TO ONE**  
La strategia è quella di operare per "progetto di mercato", vale a dire predisporre ed organizzare l'incontro dell'intermediazione organizzata di un solo mercato o di un solo Paese con l'offerta turistica di tutte le regioni Lazio.

**OFFERTA: SEGMENTATA**  
**FORMULA: WORKSHOP**  
Il workshop è un concetto di Borsa via dall'organizzazione del contenuto educativo, in quanto è dedicato esclusivamente ai professionisti del settore, che hanno l'occasione di conoscere i nuovi mercati attraverso la visita di aziende e strutture turistiche.

**ENTE ORGANIZZATORE**  
Unione Regionale delle Camere di Commercio, Assessorato e Agenzia del Lazio.

**LAZIO**  
Assessorato alle Politiche per la promozione della cultura, dello spettacolo e del turismo della Regione Lazio, Enti, Province, Comuni, Aziende di Promozione Turistica della Provincia di Rieti e Comune di Rieti.

**PATROCINIO**  
Enti, Associazioni, Confedustria di Roma, Assolombardi, Confcommercio Roma, Rieti Lazio, Federlombardi.

**MERCATO**  
2002 prevede la partecipazione di operatori turistici specializzati provenienti da Francia, Germania, Belgio, Italia, ecc.

**I MERCATI SCELTI**  
La quarta edizione del Buy Lazio per il 2002 si rivolge a tre mercati: Francia, Belgio e Italia. È quello di visitare il territorio Lazio, di conoscere le strutture ricettive e di verificare il trend di domanda e offerta "culturale" che caratterizzano l'offerta del Lazio.

La Francia nel 2001 ha generato negli esercizi ricettivi del Lazio 225.285 arrivi per un valore di 3.557 milioni di lire, a fronte di quelle del 2000. Il Belgio nel 2001 ha generato negli esercizi ricettivi del Lazio 53.304 arrivi per un valore di 1.264.532 milioni di lire, a fronte di quelle del 2000. L'Italia nel 2001 ha generato negli esercizi ricettivi del Lazio 4.268.931 arrivi per un valore di 10.669.881 milioni di lire, a fronte di quelle del 2000. L'insieme dei dati evidenzia che, rispetto al totale Italia del 2001, la Francia rappresenta circa il 7% del totale, il Belgio il 1% e l'Italia il 92%.

Il 2001 ha generato negli esercizi ricettivi del Lazio 3.557 milioni di lire, a fronte di quelle del 2000. Il Belgio nel 2001 ha generato negli esercizi ricettivi del Lazio 53.304 arrivi per un valore di 1.264.532 milioni di lire, a fronte di quelle del 2000. L'Italia nel 2001 ha generato negli esercizi ricettivi del Lazio 4.268.931 arrivi per un valore di 10.669.881 milioni di lire, a fronte di quelle del 2000. L'insieme dei dati evidenzia che, rispetto al totale Italia del 2001, la Francia rappresenta circa il 7% del totale, il Belgio il 1% e l'Italia il 92%.

Come si può notare tutti i flussi turistici nei mercati prescelti risultano in calo rispetto al 2000 e dunque necessitano di una nuova strategia di attacco e di una nuova razionalizzazione dell'offerta delle province turistiche. Occorre, infatti, porre in essere azioni che consentano un consolidamento delle offerte turistiche raggiungendo gli obiettivi del Glubio del 2000 e, al contempo, un'azione di marketing del brand negativo immesso dal lato eventi del 11 settembre.

La razionalizzazione del Buy Lazio unica e concreta opportunità delle province di Viterbo, Rieti, Latina, Frosinone e Roma per presentare la propria offerta segmentata per aree di prodotto, città d'arte e turismo enogastronomico, arte e cultura, turismo termale, ecc.

**BUY LAZIO UNA VETRINA SUL TERRITORIO**

**LA SEDE:**  
Città di Rieti  
**PARTICIPANTI:**  
si prevedono 30 tour francesi, 10 belgi e 70 operatori italiani interessati al Lazio.



**LA DROGA DELLO STUPRO** ■ La polverina che allarma Parigi sta arrivando anche ■ Roma ■ La denuncia di Massimo Barra ■  
«I nostri operatori di strada hanno incontrato diversi giovani che hanno purtroppo già provato la nuova sostanza stupefacente» ■

## «Quel ragazzo a Villa Maraini che aveva la mente persa»

Per i chimici è il GHB. I medici lo chiamano il «metadone dell'alcol». Se assunto assieme a sostanze alcoliche diventa una droga micidiale. Annulla la volontà e, finito l'effetto, non ci si ricorda più nulla

MARA MONTANARI

Il primo caso che ■ fatto ingospitire gli operatori di villa Maraini risale ■ qualche settimana fa. ■ ragazzo ■ stato portato al centro di via Ramazzini, a Monteverde, sotto effetto di un forte sedativo. Gli occhi semichiusi, la testa ciondolante, le labbra impastate: non riusciva ad articolare una parola, solo mozziconi di suoni sconnessi e incomprensibili. Finito l'effetto della sostanza, il ragazzo non si ricordava più nulla. Un buco di quattro, cinque ■. Rolo totale in testa. Gli operatori hanno pensato subito al «solito» Roipnol. ■ poi è sorto un dubbio che risponde ■ di GHB. Ovvero, il gamma-idrossibutirato, conosciuto anche come la «droga dello stupro». Annulla completamente la volontà ■ chi l'assume e sono stati molti i casi di stupro di ragazze che, più ■ meno consapevolmente, lo avevano ingerito. Del resto cadere ■ trappola ■ facile: ■ GHB è una polverina bianca, inodore e insapore. Se finisce dentro un Coca e rum, è impossibile capirlo. Il gusto del cocktail non viene minimamente alterato. Negli Stati Uniti - da dove ■ arrivato poi in Europa - hanno ribattezzato il GHB, la «date rape drug», la droga dello stupro premeditato.

«Sta arrivando, ■ arrivando anche a Roma», minaccia sommessamente Massimo Barra, fondatore e direttore di Villa Maraini. «Nelle nostre perlustrazioni notturne della città - racconta - ci siamo imbattuti più di ■ volta con persone che ci hanno raccontato di aver assunto il GHB. Ci hanno detto che ormai non è difficile trovarlo in città». Finora, l'allarme sulla «droga dello stupro» non aveva contagiato l'Italia. A Parigi, soprattutto, se ne è parlato e non solo. La polizia parigina sta indagando sulla diffusione del GHB nei locali notturni della capitale francese e sarebbero una decina ■ i dossier aperti solo negli ultimi mesi. Ora, la polverina bianca che annulla la volontà, ha valicato le Alpi e sta diffondendosi anche in Italia ■ a Roma. «Non ■ sorprende ■ spiega Barra - la globalizzazione e anche questo. A Parigi va di moda una droga? State sicuri che nel giro di qualche mese arriva anche ■ locali, feste, ritrovi romani. Le informazioni viaggiano veloci al tempo di Internet». E con ■ informazioni arriva la curiosità di provare e non manca chi è pronto a creare un ■ illegale e redditizio - su quella curiosità.

All'inizio, la nuova droga viene ■ fatta girare a poco prezzo. Accessibile alla più vasta categoria di potenziali clienti. E' stato il caso della chetamina, l'anestetico per cavalli ■ in campo qualche anno fa. L'estate del 2000 potevi trovarlo a 40mila lire al grammo. Ora, è quotata sui 50 euro: più del doppio. La vendono a «quartini» di un grammo, dal costo di circa 10 euro a bustina. ■ sniffa oppure si inietta intramuscolo dopo averla sguagliata, o meglio, «cotta» come ■ dice in gergo. I luoghi dove trovarla sono sempre i soliti: discoteche,

Su Internet si vende il GHB

### Una «dose» ■ 35 dollari

Digitando la sigla GHB su un qualsiasi motore di ricerca, il primo risultato che compare sullo schermo è un sito inglese tradotto in ben 6 lingue: italiano, francese, spagnolo, tedesco, giapponese e anche brasiliano. Un click sull'indirizzo e si apre la pagina. «Welcome to Vital Chemistry. Your Online supplier of pharmaceutically pure GHB», che tradotto in italiano suona così: «Benvenuti in Vital Chemistry. Il tuo fornitore in rete di GHB farmaceutico puro». Nella pagina principale, si apre una finestra con diverse voci: «Informazioni su GHB», «Compra GHB» e «Misure di sicurezza». Andiamo per ordine. Le informazioni, innanzitutto. «Il GHB - si legge nel sito - detto anche

gamma idrossibutirato ■ posologia con dosaggio indicato desta uno stato piacevole di 1-4 ore ■ durata, eccita la sensazione di «volare». Una piacevole sensazione di «volare», dunque. Questi i benefici effetti del farmaco. Perché non acquistarlo? Ecco infatti l'icona per l'acquisto: «Ordina GHB». «Vital Chemistry - c'è scritto - offre il GHB con confezioni varie in conformità alle vostre possibilità economiche». Si va dalla confezione più piccola - 25 grammi per 35 dollari - alla più grande: 1 kilo di GHB a 474 dollari. Segue la richiesta dei dati per la spedizione ■ per la modalità di pagamento. Una volta acquistato il prodotto, quando si torna alla home page, ci si accorge che c'era un'altra icona nel menu. «Misure di sicurezza». Ecco, cosa si legge nel sito: «Mai, mai assumere GHB e alcol contemporaneamente. Non assumeteli neanche entro quattro ore dopo l'assunzione di un altro preparato. ■ una combinazione potenzialmente mortale».

feste private, rave. ■ girano sostanze per tutti i gusti: chetamina, appunto, e poi cocaina, ecstasy, Roipnol. Ora, alla lista, si sta aggiungendo anche il ■. «Gli effetti della chetamina sono opposti rispetto al GHB - specifica Barra - quest'ultimo ■ infatti ■ sedativo, mentre la chetamina è un eccitante fortissimo, nonostante sia su piazza da qualche ■ continua a andare molto. Appena due giorni fa è stato portato da noi, a

Villa Maraini, un ragazzo che aveva sniffato chetamina. Era completamente fuori di testa, sovraeccitato. Non siamo riusciti a tranquillizzarlo ■ parole. Siamo dovuti ricorrere al sedativo. Quando si è ripreso l'unica cosa che ricordava era che sentiva di avere la testa pesante, ■ le gambe leggere, leggerissime». A Villa Maraini, ■ del genere se ■ vedono parecchie. Ragazzini di appena vent'anni che vengono ricoverati in stato con-

fusione. Uno degli effetti più frequenti della chetamina è dell'ecstasy - le droghe eccitanti, insomma - è la paranoia. Ci si fissa su un'idea o una frase che si continua a ripetere ■ a ripetere di continuo.

L'ecstasy, la chetamina, il Roipnol dilagano soprattutto tra i ragazzini, anche ■. «Sono queste le sostanze le più diffuse tra i giovani - aggiunge Barra - e spesso vengono spacciate mischiate tra loro o ad altre sostanze. Ad esempio, qualche tempo fa, abbiamo ricoverato ■ ragazza che diceva di aver ingerito una pasticca d'ecstasy, poi abbiamo scoperto che aveva nel sangue un concentrato di caffeina pari a cinquantatrazzine di caffè. I rischi che si ■ sono ■. E c'è anche da fare una distinzione tra tipi di sostanze, tra gli eccitanti e i sedativi. E ■ proprio questi ultimi a attirare di più i ragazzini, secondo Barra: «Cercano uno stato sognante, una dimensione altra rispetto al reale, dimensione che vivono per alcune ore e al risveglio non ricordano assolutamente nulla. Questi sono gli affetti del Roipnol e, ancora di più, del GHB. Non dimentichiamoci che entrambe queste sostanze - aggiunge Barra - sono farmaci, anzi ■ ottimi farmaci. Il Roipnol è il migliore sonnifero per vecchietti che esista sul mercato e il GHB un formidabile antagonista dell'alcolismo, proprio per questo viene chiamato il «metadone dell'alcol». Ottimi farmaci, che presi in dosi superiori al normale, diventano droghe efficaci per quelli che si vogliono sbellare o per quelli che sullo sballo dei ragazzi ■ ci fanno i soldi. Più di un giovane che ■ venuto da noi per abuso di Roipnol, è passato poi alla dimensione sognante, ben più forte, dell'eroina».



IL DIRETTORE DI VILLA MARAINI, MASSIMO BARRA



BALLI IN DISCOTECA

**LINHAI**

**€ 2.286**  
125 cc.

**€ 2.575**  
150 cc.

**PREZZI COMPLESSIVI I.V.A.**

**€ 3.808**  
250 cc.

**Monarch** 125-150-250cc

**CEMOTO - Via Casilina, 327**  
Roma - 06.273364

**La Torretta**

*Vendita e restauro di mobili coloniali e oggetti d'epoca e articoli d'arredamento.*

00176 Roma (RM)  
9/10, p. Copernico  
tel.: 06 298115  
335 7080962  
email:  
la\_torretta@hotmail.com

**ANTICHITA'**  
**RESTAURO**



IL DELLA MI

# «Sì a maggiori responsabilità, ma non puliremo noi le piazze»

**Pambianchi, Confindustria:**  
«Contro la Valentini una  
aggressione vile ■ preordinata  
Sul Tevere non porteremo  
casinò e case di piacere, ma  
locali dove divertirsi senza  
dare fastidio ■ residenti  
La nostra crisi è forte»

È un mondo attraversato da  
tensioni fortissime, quello del  
commercio. Se ci fosse bisogno di  
prove, ecco l'aggressione dell'altro  
giorno all'assessore Daniela  
Valentini tra i banchi del mercato  
di piazza Vittorio. Proprio lei,  
l'assessore al Commercio, che  
aveva appena lanciato ■  
proposta per svenire il clima.  
L'idea è innovativa e molto americana:  
consorzio i commercianti ■  
larghi «adattare» la strada dove  
operano. Che ne pensa Cesare Pam-  
bianchi, presidente della Confindustria  
romana?

«Prerogative che siamo pienamente  
solidali con l'assessore Valentini,  
che è stata vittima di ■ attacco



CESARE PAMBIANCHI, Presidente della Confindustria Romana

vile e preordinata che condanniamo,  
affrontiamo pure i problemi.  
Sul tema degli ■, il presidente  
del Primo municipio, Lofebaro, si  
era impuntato. Noi ■ intendia-  
mo fare alcun passo indietro.  
■ questa città, però, si assiste a un  
irrigidimento ■ posizioni su ogni  
problema. Ormai è guerra continua.  
«Vero. Succede perché siamo vicini  
a ■ punto di crisi. Prendiamo il  
turismo: alla prima minaccia ci si

svuotano gli alberghi. Chiediamo  
interventi, ma ■ devono essere  
■ tipo risolutivo. Chiediamo ■  
residenti di venire incontro per  
superare questa crisi. Roma è innegabilmente  
una città turistica. E il  
turismo che arriva è un po' partico-  
lare. Gli piace la notte. Ci rendiamo  
■ dei problemi ed è per questo  
che avevamo immaginato una Città  
■ divertimento lungo le rive  
del Tevere in direzione di Ostia».

**LA PROPOSTA DI VALENTINI.**  
L'assessore vorrebbe stimolare  
così il senso di comunità



L'assessore alle Politiche del  
commercio e dell'artigianato  
Daniela Valentini voleva  
proporre ai commercianti di  
autogestirsi. Non solo lo spazio  
di suolo pubblico occupato da  
loro ma anche quelli comuni. I  
ristoratori che affacciano in una  
piazza avrebbero dovuto tenere  
a posto la loro piazza e fare  
attenzione alla quiete pubblica

E vi hanno criticati.  
«Non pensavamo certo a ■ luogo  
di perdizione con i casinò e le  
case di piacere, ■ un posto dove  
ci si possa divertire a far rumore  
in libertà. Comunque siamo con-  
tenti dell'Estate romana. Non  
nascondo che avevamo delle per-  
plexità. ■ ■ convinti  
che questi grandi eventi pubblici  
funzionano. I residenti di piazza  
dei Popoli, sabato, anche loro  
avranno noie dallo spettacolo  
d'opera. Però è giusto così. Non si  
può far morire la città».

La Valentini invitava i commercianti  
a farsi sotto. Più intraprendenza.  
Più responsabilità. Spalate tutti  
insieme la neve.  
«Bello, in teoria. Però se poi ci  
fanno storie ai buttafuori, impon-  
sibile ■ ci preoccupiamo noi  
della sicurezza. Questa compete  
alle forze di polizia. Lo stesso per  
la pulizia: ■ sordino che ■  
piazze le spazziamo noi. Paghia-  
mo già per ■ servizio. Una volta  
Lofebaro ebbe il coraggio ■ chie-  
dermi se pagavamo ■ gli straor-  
dinari ■ vigili urbani. Di questo  
passo mi aspetto che l'Acqa ■ ci  
chieda il sovrapprezzo per un'ora  
di illuminazione stradale». (v.r.)

## Piazza Vittorio ■ negozi cinesi, faccia ■ faccia dalla Valentini

MARCO LAUDONIO

Ancora i problemi dell'Esquilino  
sul tavolo della Valentini.  
Dopo i commercianti, l'altro  
giorno la volta degli abitanti  
riuniti nel «Comitato per la  
difesa dell'Esquilino». I rap-  
presentanti dell'associazione  
di residenti hanno porta-  
to all'assessore un vero dos-

sier. A farli arrabbiare so-  
prattutto il problema dei  
grossisti cinesi. L'altro ieri il  
sindaco diceva di averne  
mandati via settanta, loro  
sono rimasti sorpresi. Presa  
una macchina fotografica di-  
gitale, hanno scattato foto su  
foto: camion che scaricano  
in piena mattinata (in ■  
vietato), insegne di negozi  
all'ingrosso e scatoloni vuoti  
lasciati di ■ accanto alle  
saracinesche chiuse.

La Valentini non ■ sruo-  
veva: «Queste foto mostrano  
delle ingiurie. Due giorni so-  
no pochi per cambiarle, ma i  
negozi ora vendono al deta-  
glio. Io faccio fede negli  
ispettori anonimi. A sentir  
nominare gli ispettori la di-  
scussione si è accesa. Agli  
abitanti i pubblici ufficiali

**ESQUILINO ■**  
**70**  
Sono i grossisti cinesi che a  
detta del sindaco Walter  
Veltroni hanno già  
lasciato il quartiere

avrebbero risposto: «Cercate  
di capire, pure i cinesi sono  
in Italia per lavorare».

L'assessore non credeva  
alle sue orecchie. Chiamava  
gli ispettori. Sentita la loro  
versione li ha invitati a  
eseguire controlli più appro-  
fonditi in ogni negozio, men-  
tre agli abitanti dell'Esquilino

non ha lasciato un numero di  
fax a cui rivolgersi per la-  
mentare e segnalazioni.

Una soluzione che ha fatto  
infuriare Nicola Tripodi, lega-  
le del Comitato, che ha sbat-  
tuto la porta: «Ci prendono in  
giro. Se mi presento così:  
«buonasera sono un ispettore  
anonimo», chi è che non mi  
vende una maglia? Non sco-  
priremo mai i veri grossisti».

Scendendo le scale per  
andarsene, ha continuato:  
«Poi l'assessore mi ha detto  
che lunedì non ■ ha voluto  
ricevere. Perché avevo fatto  
dei manifesti per annunciare  
l'incontro. Ma non era mica  
una riunione segreta».

Invece la Valentini a fine  
incontro precisava: «Gli  
ispettori dovranno prendere  
in castagna chi sgarra, sono

pubblici ufficiali e sanno  
quali sono i loro doveri».

Due ispettori ■, un  
uomo e ■ donna, escono  
anche loro dall'incontro. Lei  
promette che farà controlli  
più approfonditi entrando nei  
negozi. Lui è più vago.

Una signora si lamenta:  
«Nessuno mi vende una cami-  
cia da notte, da quei locali  
escono solo con grandi buste  
con decine di vestiti». Quello  
allarga ■ braccia: «Signora  
mia, a me hanno venduto due  
magliette». Poi se ne va via.  
Si guarda intorno, scuote ■  
testa: «Ma io che devo fare?»

Prima di andarsene la Va-  
lentini spiega: «Hanno le loro  
ragioni, ma non possono dir-  
mi che l'Esquilino è sempre  
peggio. Miglioriamo di gior-  
no in giorno».

## Lettere

Le lettere ■ possono spedire per-  
sonalmente a Rita Pinci inviando-  
le a:

Via Barberini 50, 00187 Roma  
viveroma@lastampa.it  
06 484 885 - 06 486 039  
SMS 335 1371878

RISPONDE ■ PINCI



## Il bancomat dei desideri

Giuseppe Landi,  
Roma

Fomeriggio di luglio, ora 15.  
Scendo dai Parioli verso il cen-  
tro in taxi. A via Veneto faccio  
fermare il tassista davanti a  
una banca perché ho necessità  
di prelevare denaro dal banco-  
mat: servizio non disponibile.  
Proseguo e a piazza Barbe-  
rini, altra sosta ■ identico

risultato: servizio momenta-  
mente sospeso. A questo pun-  
to diventa una sfida: tutta via  
Barberini, due sportelli e nean-  
che da lì esce una banconota.  
Proviamo anche in via del  
Tritone, inutilmente. Con ras-  
segnazione proseguo su via  
■ Corso e finalmente riesco a  
ottenere 250 euro. Il tassista,  
solide, non mi ha fatto paga-  
re i tempi di sosta.

Noi abbiamo chiamato tre delle agenzie bancarie citate dal signor  
Landi e in tutti e tre i casi ci è stato risposto che evidentemente si  
trattava di una disfunzione momentanea. Però da qualche tempo  
molti servizi bancomat della città singhiozzano. ■ giorni festivi,  
■ spiegano, a volte il contante termina: e durante la settimana?  
■ sicuro ■ città meta di turismo internazionale dovrebbe  
garantire anche questi servizi. La signora Anselma Moreschini ci  
segnala che da una settimana lo sportello di una banca, a due  
passi dal Musel Vaticano, è praticamente disattivato.

LETTERA A VELTRONI  
SUL LAURENTINO

Andrea Gargano  
Laurentino

Caro Sindaco Veltroni, sono il Presi-  
dente del comitato inquilini IACP  
Laurentino-Fonto Ostiense, e Le  
scrivo a nome di tutti gli iscritti.  
Noi, se ben ricorda, Le avevamo  
consegnato personalmente una let-  
tera chiedendo gentilmente di oc-  
cuparsi di seri problemi che afflig-  
gono il quartiere Laurentino, e Lei  
con molto garbo ci disse che si  
sarebbe interessato perché, per il  
Suo programma, le periferie svolge-  
vano un ruolo fondamentale. Oggi  
ci troviamo nelle stesse condizioni  
con manutenzioni inesistenti per  
cui molti palazzi sono a rischio  
crollo. Alcuni giorni fa un inquilino  
mentre era sul balcone di casa

sua, si è visto cadere davanti a se  
un pezzo di cemento staccatosi  
da una parete esterna del palazzo  
di ben 14 piani. Gli ascendere che il  
dott. Pietro Megno, commissario  
sursoridario IACP (prendendosi  
gioco di noi ci aveva assicurato  
che sarebbero stati sostituiti, sono  
ancora in condizioni disastrose  
giorni fa un altro incidente), anzi-  
ni, malati e disabili continuano a  
rimanere segregati in casa. Abbia-  
mo sentito parlare del Laurentino  
solo per quelle assurde idee della  
demolizione dei punti cittadini  
di dover elargire servizi, sicu-  
rezza e quanto altro dovuto ad un  
cittadino. Non si può pensare di  
assegnare alloggi e poi dimenticar-  
si di chi ci sta dentro, in fondo è  
vero che molti sono morosi ma non  
per questo debbono pagare le con-  
seguenze i cittadini aneliti.

# INTERNOVA

## 2000 srl

Numero Verde

800-949301

Tutti gli articoli  
BASSA COSTO  
dalla fabbrica  
per Uffici  
Studi Medici  
Alberghi  
Tavole calde  
Mense  
Comunità

Zona industriale Prato della Coria • 00065 Fiano Romano (Roma)  
TEL. 0765.451148 - Fax 0765.451138



UNA STAGIONE COL BOTTO III Letteratura con il Premio Strega a Villa Giulia • Il Rock di Paul Simon stasera al Galoppatoio di Villa Borghese

E domani a piazza del Popolo il Don Giovanni di Mozart • Intellettuali e artisti giudicano i programmi estivi per la città • E li promuovono

# I voti all'estate romana: superato il complesso del mito-Nicolini

Quello che bene

quello che

per Paolo Repetti

Ivan Cotroneo

Ferzan Ozpetek

Mario Codognato

Gregorio Paolini, Marco Giusti

Giovanni Albanese

ELENA MARTELLI

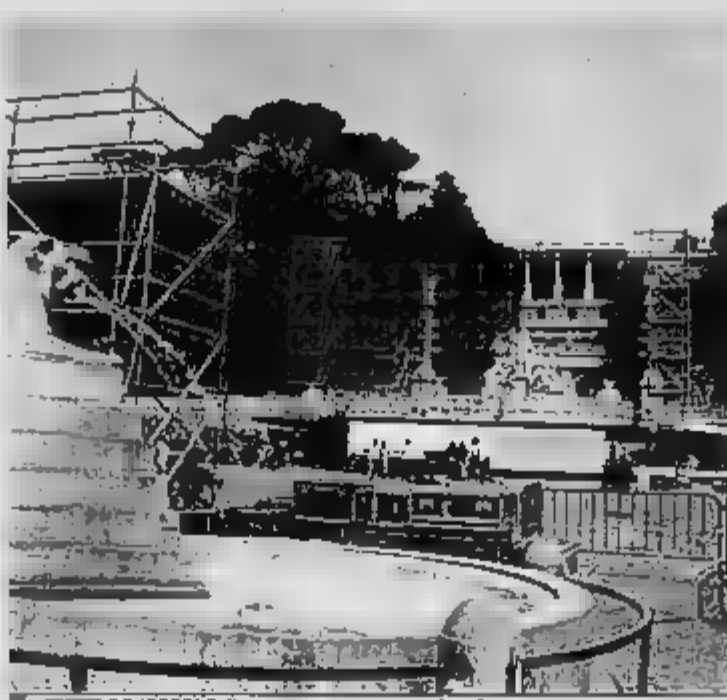
Roma, una città per cantare. Per sognare. E...dobbiamo scatenare nella retorica frenaria? Agenda mano, le cose accadono. Ieri notte. La tradizione letteraria del Premio Strega al Ninfèo di Villa Giulia. Stasera. Sotto le stelle del Galoppatoio di Villa Borghese ecco l'happening di Paul Simon, l'essenza del rock legato ai ricordi di una musica sotto forma «viaggiosa» di epocale (e laureato). Per Simon si sta montando grande palco di 18 metri per 14 pronto a sovrastare le almeno cinquantamila persone calcolate per il concerto stasera (alle 21). «E' incredibile - commenta il cantante - sono stato tre volte a Roma e mai per suonare, una mancanza che il sindaco Veltroni subito colmato, donando in regalo lo spettacolo. Ci abituiamo ogni? Pare di no, visto che ogni sera, parafrasando Lorenzo Cherubini, Roma è una città che balla».

Domani notte. Piazza del Popolo da prendere in senso letterale. La piazza ritorna il popolo il Don Giovanni di Mozart rilettto Gigi Proietti, che si adopera sul palco in veste di narratore per garantire la consequenzialità della storia, privata di alcuni recitativi e di certe scene. Per i melomani ortodossi sarà forse dolori. E con questo arriviamo al sabato del «villaggio Roma» che, se certo ne deve di strada per città «never sleeping», almeno si apre ad accogliere il flusso degli eventi mediatici come succedono in tutte le metropoli coinvolgendo letterati, artisti, musicisti, registi, intellettuali e semplici appassionati, tutti catturati ogni sera da questa ritrovata estate romana.

Che sta succedendo? «Mi sembra che, finalmente, si sia usciti dal complesso di inferiorità dell'estate miliziana di Nicolini». A colpire Paolo Repetti, responsabile Severino Cesari di Einaudi Stile Libero, «la qualità degli interventi culturali, un esempio "Letterature", un Festival che attirava ogni sera almeno 2000 persone, il riutilizzo degli spazi come la Basilica Massenzio. Per non parlare di piazza del Popolo "invasa" da Proietti, un'operazione altissi-



MARIELLA DEVIA. L'opera del Don Giovanni



DEL POPOLO. Piazza per ospitare l'evento Don Giovanni



PAUL SIMON. Stasera a Villa Borghese



MARCO GIUSTI. Autore televisivo



GIOVANNI ALBANESE. Artista e regista



LISA GINZBURG. Scrittrice

FUORI DALLA STREGA

## Lisa Ginzburg accusa la società letteraria romana

Roma secondo Lisa Ginzburg è «deliziosa». Lisa, professionista scrittrice, un'infanzia passata nel cuore antico della città, era in lizza per la cinquantina dello Strega col «Desiderava la bufera» (Feltrinelli) ma è rimasta al palo. Lo Strega secondo Lisa Ginzburg a differenza di quanto si dice, non è intimamente legato allo spirito della città e neanche nella vita di scrittrice entra molto. Magari pesa come un macigno la società letteraria, presente, assillante: «Quando ho cominciato a scrivere il mio libro c'era il Giubileo il che c'è anche adesso. Anche un premio a certo punto è preso dal caos».

La società letteraria tutto questo ci sguaia. «Questa forte presenza non giova a uno scrittore. Troppa contiguità con l'aspetto mondano bene, nasce il bisogno di tagliare i fili, di andare altrove, di non essere così pressati. Per intenderci, l'idea è di avere, costante, il fiato sul collo, il mondo esteriore letterario che spinge». Ieri

sera, al Ninfèo di Villa Giulia il teorema ha avuto riscontri.

Ma la Capitale così ricca di fermenti culturali può generare l'effetto paradosso, il suo contrario. «È facile far entrare Roma in un immaginario letterario perché è bella poetica, in questo periodo molto viva, eventi ma per chi scrive è contraddizione, l'eccesso stimoli, dico».

Nel suo romanzo «Desiderava la bufera», resiste una autobiografia. Il personaggio di Anna che irrompe nella vita di Ernesto, una giovane danzatrice, robusta e leggera divisa tra l'ossessione per l'armonia e l'ossessione di esistere, un po' le assomiglia. «Non saprei dire, è come se l'avessi conosciuta una vita passata. Il paese è ambientato un paese contro Italia, più spostato verso nord. È frutto dell'immaginazione geografica, qualcosa di indistinto. Poi Ernesto a Roma e si ricorda una gira fatta con la moglie tanto tempo prima. Perché Roma è una città importante e che a volte va vista da lontano. Io

me ne sono cibata letterariamente. «La storia» di Elsa Morante, «Il piacere» di D'Annunzio, «Ragazzi di vita» di Pasolini, cresciuta rinvigorita da quelle descrizioni. Lisa Ginzburg ha scritto pure racconto precedente e anche lì Roma compariva come luogo finale di approdo: «In questa nostra città a un certo punto arriva la dai conti con noi. Non è metropoli in movimento, un'intensità di memorie che blocca. È impleto, cruda, non ci si possono raccontare bugie, pretese momentanee, reali. Puoi anni nella superficialità i vengono al pettine».

La scrittrice trentacinquenne ha vissuto nel Centro storico dove ha speso tutta la sua infanzia che ricorda con particolare struggimento: «Abitavo a piazza Navona, in una vecchia casa senza riscaldamento. È cambiato tutto. Sono partita, sono tornata in altri quartieri e in Centro non ci vado più, che è diventato una diversa. È come per i grandi amori. Ne parlo male,

ma ne vado e poi ci ricasco per quel suo non-so-che di inumano che ti risucchia».

Abbiamo detto ricca di iniziative, di stimoli culturali, di appuntamenti di peso letterario, fermento ovunque, appunto. «Credo sia la città italiana più attiva in questi ultimi anni ma è catacombale. Non che sia lugubre, non intendo in quel ma è antica, immobile. Questo sempre e con il passato regala una patina che è deleteria per chi scrive. Ci si sente poco liberi di esprimersi, forse per la forte presenza della Chiesa, per i cliché legati al tempo passato, il richiamo a una radice accetta. La sua poesia è ma nei sentimenti è cinica modo spietato».

La parentela con Natalia Ginzburg è dato attraverso solo anagraficamente, giovane Lisa non ne parla volentieri, in omaggio discrezione e in disprezzo ai luoghi comuni. Le strappa solo una grande riconoscenza per quello che le ha dato termini umani come la capacità accettare cose come sono. (m. tamb.)

ma che riporta il senso popolare e colto dall'opera nella piazza». Ma il problema vero di questa città, aggiunge Repetti che ha ampliato l'offerta culturale, con ad essere le periferie: gli spazi non sono ancora assimilabili a quelli del centro ma mi rendo conto che è un lavoro pedagogico che bisogno di tempo. Accanto a Villa Giulia dove la musica è destinata in tutti i generi, di cui Roma vive esempio, lo sceneggiatore e autore tv Ivan Cotroneo, segnala anche «la verso le iniziative culturali legate al quartiere, come l'Ambra Jovinelli il riutilizzo degli spazi istituzionali il Colosseo lo spettacolo di Albertazzi». Più che terremoto estivo, Cotroneo preferisce parlare di «adeguamento agli standard internazionali soprattutto con Letterature» anche se poi rimane sbalordito dall'atteggiamento schizofrenico sulla chiusura anticipata dei locali, comportamento restrittivo.

Anche per il regista Ferzan Ozpetek questa estate sembra avere una marcia più: Veltro sta facendo buon lavoro i

Ma si deve fare molta strada per arrivare ad essere una città «never sleeping»

risultati si vedono. Dopo le lodi, le necessarie critiche, costruttive. «Quello che ancora manca, nonostante i segnali, è la continuità speriamo che non solo una fiammata», commenta il critico d'arte Mario Codognato, Gregorio Paolini, autore televisivo Rai, «una parte è contento ritorno in grande stile dell'Estate Romana dall'altra frena gli entusiasmi. Manca, ma non è colpa Veltroni, la capacità di fare i conti con la scienza e la tecnologia. Cultura è anche avere Internet veloce per poter costruire nuove i giovani mi sembrano pigri. Non Elena, la figlia quindicenne di Marco Giusti, autore tv, che segue più di McEwan. Simon e dei Don Giovanni. Loro girano molto di più di noi».

Enthusiasta, lo scultore e regista Giovanni Albanese di poter «riacchiappare tutti i film anche quelli indipendenti nel magnum delle estive». Un segno evidente che la città scoppi di salute se l'arrivo di tanti artisti e galleristi stranieri. Piazza del Popolo «grande piazza che raccoglie l'evento teatrale riportandolo alla strada» affascina il gallerista Pino Casagrande la cui unica p è «che si rischi l'atmosfera strapaesa». «Roma è animata da una proposta che, dato nuovo, non è per i soli addetti ai lavori», afferma Paolo Gaglianone, responsabile della sede Roma del Saggiatore. «Gli appuntamenti culturali fissi sono sedimentati e questo è segno di rinascita di una città che sembra aver riscoperto il genio mentre chiude per riattivare le strutture culturali ancora manca».

(Hanno collaborato Luca Fra e Simone Mercurio)

## Holiday Inn

DIMARO / VAL SOLE

Via Campiglio, 4 38025 Dimaro (TN) - Italy

Tel. 0463 973330

www.holidayinndimaro.com



Offertissima Estate 2002 in Trentino due proposte 1 prezzo

### \* Wellness + Sport + Natura

- \* 7 giorni di mezza pensione
- \* 1 massaggio antistress per gli adulti, bagno turco
- \* 1 discesa rafting per tutta la famiglia oppure un'escursione a cavallo
- \* 2 escursioni nel Parco naturale + Lunch Packet
- \* suggestivo barbecue
- \* piscina, roller, tiro con l'arco, minigolf, mini gym, mountainbikes
- \* miniclub ed animazione.

### \* Wellness e Relax

- \* 7 giorni pensione completa
- \* 1 massaggio per gli adulti, sauna e bagno turco
- \* 1 idromassaggio 1 solarium (solo adulti)
- \* miniclub animazione (tessera club facoltativa)

	2 Adulti	2 Adulti + 1 bimbo (5 anni)	2 Adulti + 1 ragazzo	2 Adulti + 2 ragazzi
06/07 al 20/07/02	504,00	504,00	630,00	756,00
20/07 al 03/08/02	582,00	582,00	728,00	874,00
03/08 al 10/08/02	770,00	770,00	962,00	1155,00
10/08 al 17/08/02	856,00	856,00	1071,00	1284,00
17/08 al 24/08/02	770,00	770,00	962,00	1155,00
24/08 al 31/08/02	602,00	602,00	752,50	903,00

\* per questo offerta, numero minimo di camera



# La musica non gira intorno agli eredi di Gazzè e Britti

Marco Fabi, Pinomarinò, Lara Martelli, Nadia Natali, i Plastico, Andrea Febo, Simone Patrizi, Daniele Vit, i Telem, gli Acustimantico, i Dacan Trio, i MosBanda, i Baltabarèn, gli Assenza, «Mancano i locali»

FRANCESCA

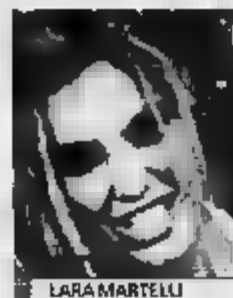
Roma. Estate 2002. Esistono i successori di Max Gazzè, Alex Britti, Daniele Silvestri, Nicolò Fabi? Si può parlare di scuola romana? Sicuramente no. Lo è musicale in capitale oggi è particolarmente frammentato. Ricco di contraddizioni e problemi logistici. La maggior parte degli artisti emergenti storce il collo alla parola «scuola». Nessuno avverte la sensazione di appartenere a una corrente. E soprattutto la maggior parte di loro non trova spazi e occasioni per esprimersi.

L'unico modo per suonare e farsi conoscere è entrare nei cosiddetti «circoli della musica» che sono sempre meno e forse non più in grado di dar vita a un vero circuito. «Il Locale» è stato un importante laboratorio-veicolo per molti. E' lì che è nato il movimento a cui appartengono Gazzè e company. Oggi? «Ci suonano solo gruppi già famosi con un disco all'attivo. Sempre gli stessi, poi, e a una condizione: garantire pubblico».

Marco Fabi, cugino di Niccolò Fabi, artista dedito al rock che, insieme ad altri due cantautori romani, Simone Crispicchi e Pier Cortese, si schiera apertamente contro la politica de «Il Locale».



MARCO FABI. Cugino di Niccolò



LARA MARTELLI



SIMONE



PINOMARINÒ

alla «scuola» e una scuola non c'è perché ogni artista è chiuso in se stesso. Ad esempio non basta il lungo fisico. Per Lara Martelli, che ha pubblicato il primo «Orchestra Porpora», registrato ad Atlanta e in vendita on line su vinile.com, l'era di Silvestri & C è finita da un pezzo. «Tra i gruppi non c'è più complicità, ma solo tanta concorrenza» dice.

Avvertendo questo disagio, un'altra cantante, il primo singolo, «La cura del cuore», esce proprio in questi giorni. Nadia Natali ha deciso di lasciare Roma. «Mi sono trasferita a Perugia '98» racconta. «Dopo un anno di gavetta» a Roma, corista, ha scelto di allontanarsi dalla mischia per lavorare con più serenità al mio progetto. Quest'anno parteciperò al Tim Tour». Anche i quattro rappre-

sentanti della nuova generazione romana alla scorsa edizione del Festival di Sanremo, i Plastico, Andrea Febo, Simone Patrizi e Daniele Vit, nonostante una notorietà, non hanno vita facile e sono ancora relegati a quello che Gabriel Zagni dei Telem, gruppo nato lo scorso anno grazie a «Enzi» (una delle attive palestre, vetrine attualmente), chiama «turandomo» dell'emergente. Prestissimo, però, vedremo Patrizi, Febo e Vit su uno stesso palcoscenico.

Sostenuti dai numerosi passaggi su Radio Rock, fu per gli Electrojoyce qualche tempo fa il gruppo romano che gode di buona salute che il 6 luglio è a Fieschi, stanno facendo strada gli Acustimantico, formazione nata nel '98

che si caratterizza per l'attenzione ai testi, con due cd all'attivo autoprodotti che il 6 luglio sarà a La Palma. Affacciandosi maggiormente nel mondo della musica etnica, scopriamo che hanno ritagliato un spazio, anche grazie all'attività dell'Associazione Controchiave, una delle poche realtà a Roma che crede in formazioni di un genere di confine. I Dacan Trio, l'orchestra dei MosBanda, soprattutto i Baltabarèn (londoneo musica popolare al tango, al jazz e alle ballate europee, che riescono a suonare un po' ovunque, da Testaccio Village al Posto delle fragole, dalla Maggiolina al Libersamento. Tra gli altri problemi che regnano in capitale, vi è la mancanza di sale prove, altrettanto costose, e l'esagerata richiesta di cover band che uccide le proposte originali.

Lo sottolineano gli Assenza, gruppo pop-rock che bazzicano tra il Locale e il Brancalone, e Roberto Angelini che, nonostante l'esposizione al Sanremo del 2001, dice: «Un'emergente a Roma, anche se ha fatto il disco, ha sempre la sensazione di dover ripartire da capo. Mancano i locali per farsi la cassa e la gente preferisce ascoltare cover. Io intanto lavoro al mio 2° cd, ad ottobre e si chiamerà «La gioia del risveglio».

Roman

## I «fiori» Pizzi per Angelo Frontoni

Si stava facendo la barba nel bagno del suo appartamento, adoperato anche da studio. Un infarto lo ha colto a 76 anni. Al secondo piano di via Sistina, la sorella che doveva accompagnarlo alla villa di Zagorolo, lo ha trovato steso per terra e ha chiamato il 112. Così se n'è andato il fotografo della dive: una Pizzi improvvisa, come lo scatto di una macchina fotografica. Pare non abbia sofferto. «Cominciò negli anni della Dolce Vita, passò alla Pizzi e poi raggiunse il massimo della fama con il nudo artistico», racconta il fratello Romano. Lo ricorda anche Rino Barillari, re dei paparazzi di quell'estate di qualche anno fa: «La sua cultura fotografica lo fece diventare un talent-scout delle attrici: tutte sapevano che dopo le sue fotografie avevano il passaporto per sfondare nel mondo del cinema». I funerali si svolgeranno sabato nella chiesa di San Lorenzo a Zagorolo.



FRONTONI CON URSULA ANDRESS E ANITA EKBERG



CON MARIA GRAZIA BUCCELLA



UNA VITA IN ALLEGRIA



### ALL'AERONAUTICA CENA DI SALUTO

Il Circolo Velico Tiberino chiude con due serate di gala, a Trevignano e l'altra al Pompielano dell'Aeronautica, il Campionato Dighy 12 sul lago. Saranno presenti il presidente Giorgio Pizzarello.

### AL FLAMINIO LA NUOVA BOXE

Esordisce domani sera al Big Gym Flaminio la nuova tendenza: la boxe con colpi più attutiti e meno violenti: la soft boxe, specialità nata in America come forma autodifesa al femminile.

## Tevere Remo, anniversario lungo il fiume e sull'erba

ENZO CILENTO

Per i Circoli storici della Capitale questo è il luglio all'insegna degli anniversari e delle grandi feste sul fiume. Appena conclusa quella dell'Aniene, ecco che nella serata di ieri è andata in scena la festa per il 130esimo compleanno del Tevere Remo tenutasi nell'antica sede di Lungotevere Augusteo. Discorso di saluto del presidente Massimo Guerrieri Pajetti, poi il via alla cena e alle

di Jerry Calà sostenuto dall'orchestra «I bravi». Duecentocinquanta tra soci ed ospiti, con il vicepresidente, Luigi Barone, il tesoriere, Roberto Aliocca, il segretario generale del circolo, Alberto Santavocchelli e il consigliere alle sedi, Claudio Gentili, a fare gli onori di casa. Lungo l'elenco degli ospiti: da Giancarlo Mazza, a Giovanni Malagò, da Antonio Buccioni a Leopoldo Aperia Bella da Salvatore Giardina ad Alessandro Pece da Michele Pugliese. Anastasia ad Aurora Fortuna.

no del Tevere Remo tenutasi nell'antica sede di Lungotevere Augusteo. Discorso di saluto del presidente Massimo Guerrieri Pajetti, poi il via alla cena e alle

1<sup>a</sup> di ogni casa...  
1<sup>a</sup> casa Immobiliare

www.primacasaweb.com

mail: primacasaweb@tiscalinet.it



1<sup>a</sup> casa Immobiliare

Via III Novembre, 57 - 00013 Mentana (RM)

Tel. 06.90015741

Fax 06.90015587

CEIDA

### AVVOCATO (corso intensivo)

11 NOVEMBRE 2002

DAL 5 OTTOBRE 2002

5 NOVEMBRE 2002

venerdì 4, 11, 18, 25 e 4 novembre ore 15,00 - 21,00

oppure sabato 5, 12, 19, 26 ottobre e 5 novembre ore 8,30 - 14,30

### UDITORE GIUDIZIARIO

DAL 5 NOVEMBRE 2002

30 MAGGIO 2003

DAL 9 NOVEMBRE 2002

31 MAGGIO 2003

il venerdì ore 15,00 - 21,00 oppure il sabato ore 8,30 - 14,30

### AVVOCATO (corso annuale)

DAL 5 NOVEMBRE 2002

30 MAGGIO 2003

DAL 9 NOVEMBRE 2002

31 MAGGIO 2003

il venerdì ore 15,00 - 21,00 oppure il sabato ore 8,30 - 14,30

### MAGISTRATO TAR

11 GIUGNO 2003

il lunedì ore 15,00 - 21,00

### MAGISTRATO CORTE DEI CONTI

7 NOVEMBRE 2002

29 MAGGIO 2003

il giovedì a settimane alterne ore 15,00 - 19,00

informazioni e iscrizioni

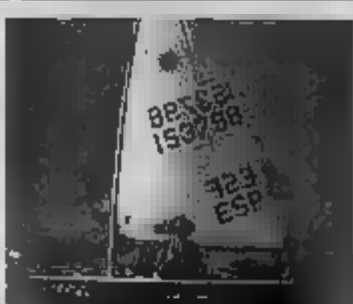
Palestrà, 24

Tel. 06.492.531 - 06.4450.700 - Fax 06.4470.4462 - 06.4938.4888

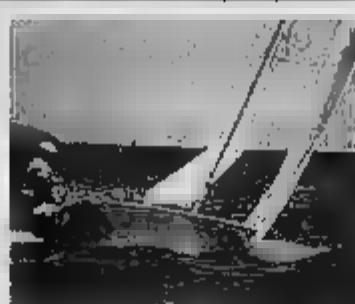
INT: 1111 da.com



# Sport



**VELA 1/ LA CERCIELLO AI MONDIALI**  
 C'è anche la diciassettenne Raffaella Cerciello impegnata a Marsiglia nei Giochi Mondiali della Vela, un appuntamento quadriennale dell'ISAF che vede al via 800 velisti e 64 nazioni. La squadra italiana difende il titolo dopo i successi delle due precedenti edizioni.



**VELA 2/ CLASSE A BRACCIANO**  
 Da oggi a domenica terza tappa Star Class ranking list Italia by Audi - Circuito Ultraclassic 2002. Bracciano. Presenti Giampaolo Poggi, spagnolo José María Der Ploeg, Enrico Chieffri, Roberto Benamati - vincitore nel 2000 - ed il presidente della classe Riccardo Simoncini.



**VELA 3/ NAZIONALE DINGHY 12**  
 Si chiuderà domani il Campionato Nazionale classe Dinghy 12 organizzato dal Circolo Velico Tiberino, A.S. Nautica Sabazia e Sezione Vela dell'Aeronautica Militare. Nel dinghy i nomi di punta: quelli di Giorgio Pizzarello e Fabrizio Feo (Lazio), Gaetano Allodi (Napoli) e Sergio Brunamonti (Ancona).

IL DELLA VIRTUS

## «Nel basket ci credo e investo Ma se non mi aiutano, mollo»

Claudio Toti, Lamaro appalti, rivolto a Comune e Regione «Penso alla creazione di campi all'aperto per i ragazzi e alla nascita di una città per lo sport come nelle altre capitali d'Europa: volley, rugby e basket insieme»



ni nelle piazze, senza l'aiuto delle istituzioni non vedo futuro. La Virtus ci ha salutato e cominceremo la nuova stagione senza uno sponsor principale: questa è l'ultimo sforzo che facciamo per il basket», sussurra Toti. La cerimonia d'investitura di Bucchi (nuovo condottiero fino al 2005) e Brunamonti (general manager per il prossimo triennio) si trasforma così in un giro d'orizzonte sulla crisi sportiva della Capitale. Il volley - continua Toti - è fallito; il rugby ha il fiato corto. Il nostro progetto prevede la nascita di una polisportiva che possa nascere sullo stile di quanto avviene in altre capitali d'Europa come Madrid. Un polo funzionante a tutti i livelli si vogliono dedicare ad attività che non sia il calcio per rilanciare l'immagine di Roma città dello sport», saluta il presidente della Virtus. Riviera ascolta e rilancia: «Parlo a nome del Comune non posso che sottoscrivere quanto affermato da Toti: l'idea di nuove strutture è già all'ordine del giorno. I segnali che arrivano da un volley in crisi irreversibile e da un rugby in difficoltà possono cadere nel vuoto». A Bucchi l'affare è finale per un settore, quello tecnico. Che «ripartirà da Rigbotti, Myers e Tonelli. Roma è una delle piazze più importanti e far parte di un nuovo progetto mi affascina: la mia sfida è quella di riportare il basket romano ai vertici in tre anni», così l'allenatore che ha condotto Napoli in A1.

Il progetto è ambizioso, l'obiettivo racconta di un tecnico, Piero Bucchi, chiamato a riportare la Virtus Roma in scia delle grandi del basket, ma i toni usati da Claudio Toti, uno della Lamaro appalti o gran capo della pallacanestro capitolina mettono i brividi. «Qualcuno si decide ad aiutarci, non ci resterà che arrenderci davanti a dati che fanno riflettere: nella scorsa stagione è nonostante la presenza di Myers, ci ha accompagnato una media di 1700 spettatori a partita. Dobbiamo capire se si tratta di un dato reale o, come speriamo, di una contingenza: se così non fosse ci dovremmo arrendere all'evidenza». L'invettiva appello e firma Toti scuote ulteriormente un mondo degli sport minori già sottoposto dopo il fallimento del volley e la crisi di un rugby in altmare. «La nostra intenzione è quella di continuare a investire nel basket, formulare un progetto che rilanci definitivamente la pallacanestro a Roma. Penso alla creazione di play-ground in giro per la città e ad esibizio-



IL POKER GIALLOROSSO. Bombardini, Sartor, Guardiola e Dellas

TRIGORIA, FESTA PER QUATTRO

## Guardiola scherza «Vorrei il 10, peccato sia del signor Toti»

Il centrocampista spagnolo pensa all'Europa: «Voglio la Champions League»  
 Dellas, Sartor e Bombardini chiedono spazio  
 Sensi: «Davids vuole la Roma»

Davids? Le possibilità sono tante. Lui vuole venire a Roma. Ibrahimovic? Se verrà giocherà. La parola è poi passata di diritto ai protagonisti della giornata. Sartor: «Mi piacerebbe giocare terzo dietro, ma mi so adattare. Poi Dellas: «Io parlo poco, mi esprimo sul campo. I politici parlano tanto. La questione con Gaudio? Per me è passato. Ho fatto il mio. Ho vinto. Infine, il vero protagonista: Pepe Guardiola. Quasi uno show il suo: «Sto bene e voglio grande questa Roma. Sono orgoglioso di giocare con il signor Toti, è un grande campione. Che numero avrà? Ho chiesto il 10 a Toti... vedo l'ora di giocare la Champions, così potrò affrontare il mio Barça».

La Roma del prossimo anno riparte da Guardiola, Dellas, Sartor e Bombardini. Sono i presentati ieri alla stampa dal presidente Sensi, che, ancora debilitato dall'intervento chirurgico, è stato di poche parole: «Con questi quattro, più quelli che verranno, se verranno il riferimento è a Davids e Ibrahimovic, ndr), la rosa è completa».

CRAGNOTTI CHIAMA MORATTI

## Nesta all'Inter: oggi il via libera



NESTA. Oggi conoscerà il suo futuro

La fumata bianca è servita: Nesta, dopo diciotto anni di fedeltà alla causa biancocelesti, oggi si aprirà nerazzurro. La trattativa infinita conosce il punto di svolta ieri pomeriggio: Cragnotti chiama Moratti e accetta l'offerta di 28 milioni di euro con, come contropartita tecnica, Cristiano Zanetti. Il gran capo Interista prende nota con riserva. Lo staff tecnico dell'Inter considera Zanetti elemento indispensabile negli equilibri della squadra di Cuper e consiglia a Moratti di non cedere. Il presidente nerazzurro si preme una piccola pausa di riflessione, poi la decisione. Chiudere il «dell'anno» a distanza con la Lazio. Oggi, Cragnotti volerà a Milano e, salvo colpi di scena, farà cedere il sipario al tormentone dell'estate. Mancini avrà Zanetti come contropartita, un giocatore che il Mancino ha sempre stimato; Moratti potrà abbracciare quello che viene considerato il difensore più corteggiato nel pianeta calcio. I due presidenti si erano dati tempo fino ad oggi per una trattativa cominciata già da un mese: Cragnotti, grazie ad una scrittura privata con Moratti, potrà inserire l'operazione Nesta nel bilancio chiuso il 30 giugno.

## Facility Management: un nuovo modo di vivere la Tua Impresa.

Affronta serenamente ogni giorno del tuo cammino da manager con i nostri servizi Problem Solving. Soluzioni mirate, dinamiche e per gestire sia il tuo lavoro che quello dei tuoi collaboratori raggiungendo con tranquillità ogni obiettivo della Tua Impresa.

### I NOSTRI SERVIZI DEDICATI:

- SISTEMI ■ GESTIONE AZIENDALE, CERTIFICAZIONE ISO 9000/2000
- VISIONE E ISO 14000 (AMBIENTALE)
- ARCHIVIAZIONE OTTICA DEI DATI, GESTIONE ARCHIVI E DOCUMENTALE
- SICUREZZA NEI POSTI ■ LAVORO 626/94
- IGIENE ALIMENTARE 155/96 HACCP
- GESTIONE INTEGRATA QUALITÀ, AMBIENTE E SICUREZZA
- CORSI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ADESTRAMENTO DEL PERSONALE (QUALITÀ, 626/94, 155/96 HACCP e V.M.F.F.)
- PREQUALIFICAZIONE S.O.A.
- PROGETTI DI FINANZIAMENTO



Via Montasio 45/a  
 00141 Roma  
 Tel/Fax +39 06 8173629 r.a.  
 E-mail: genesisr@tiscali.net  
 www.gruppomazzanti.com

## Comunicazioni dalle Istituzioni

**PROVINCIA DI ROMA**  
 U.O. Program. Terr. - Servizio I  
 Oggetto: lavori di un parcheggio a Raso, n. 140 della strada comunale di Santa Severa, comune di Santa Marinella.  
 L'Amministrazione Provinciale di Roma - Servizio I Mobilità e trasporti, ha presentato domanda, con i relativi elaborati, presso la Regione Lazio Assessorato per le politiche ambientali, via del Caravaggio, 99 - 00147 Roma, richiesta di verifica ai sensi dell'art. 1 comma 6 del D.P.P. 12/4/1996 di assoggettabilità al procedimento di V.I.A. progetto di costruzione di un parcheggio a raso a lato della strada comunale di Santa Severa, di fronte alla stazione ferroviaria di Santa Marinella.  
 Il Responsabile del Servizio I, Dott. Raffaella Romano

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI ROMA**  
 L'istituto per le Case Popolari della Provincia di Roma, in viale dell'Industria, 1 - 00196 Roma, tel. 06/4700507 - fax 06/4700508  
 Si comunica che sono in pubblicazione sul sito internet della Regione Lazio (www.regione.lazio.it) i Bandi di Gara n. 12/A e B/2002 per l'appalto: «Lavori di costruzione e manutenzione degli impianti idrici e fognari negli edifici di proprietà o in gestione dell'A.C.P. di Roma» - Importo netto a base di appalto Euro 1.244.780,90 - a mezzo di V.A. esclusiva. La gara è riservata ai concorrenti che non sono soggetti a imposta d'iva - Categoria 054 - servizio di manutenzione e recupero Provincia di Roma - D.R. 10/01/2002 - Arch. Angelo De Santis

**S.P.O.R. COMUNE DI ROMA**  
 Dipartimento XI - IV U.O. Ufficio Attività Integrative Sportive  
 Estratto Avviso Pubblico  
 Il Comune di Roma Dipartimento XI intende assumere in Elettione di Elettore, per la gestione dell'attività sportiva, un professionista con esperienza nel settore sportivo e amministrativo. Il professionista dovrà essere in grado di gestire l'attività sportiva e amministrativa del Dipartimento XI. Il professionista dovrà essere in grado di gestire l'attività sportiva e amministrativa del Dipartimento XI. Il professionista dovrà essere in grado di gestire l'attività sportiva e amministrativa del Dipartimento XI.

**COMUNE DI ROMA**  
 Municipio VIII - U.O. S.E.C.5  
 Estratto Avviso Pubblico  
 Il Municipio VIII, per realizzare l'Edificio Roma nel suo territorio, intende reperire Progetti Progettuali per quattro edifici a carattere abitativo - culturale, con una superficie complessiva di circa 100.000 mq. Le Offerte dovranno essere presentate entro il 12/07/2002 presso il Municipio VIII Ufficio Progettazione e Sviluppo Urbanistico - Via D. Campitelli 11 - 00133 Roma - entro le ore 12 del 12/07/2002. Le Offerte dovranno essere presentate entro il 12/07/2002 presso il Municipio VIII Ufficio Progettazione e Sviluppo Urbanistico - Via D. Campitelli 11 - 00133 Roma - entro le ore 12 del 12/07/2002. Le Offerte dovranno essere presentate entro il 12/07/2002 presso il Municipio VIII Ufficio Progettazione e Sviluppo Urbanistico - Via D. Campitelli 11 - 00133 Roma - entro le ore 12 del 12/07/2002.

**AEURONAUTICA MILITARE**  
 6° REPARTO MANUTENZIONI ELICOTTERI VIA PRATICA DI MARE 45 - 00044 POMEZIA (RM)  
 Estratto di Bandi di Gara  
 Questo reparto intende appaltare, mediante licitazione privata, le seguenti opere:  
 a) Fornitura di n. 10 barili di trapano per elicottero HH - 35 "Gobica" B. Prezzo base € 70.000,00 + I.V.A. esposta. Garanzia di appalto, al prezzo più basso.  
 b) Fornitura di n. 4 kit di manutenzione di elicottero HH - 35 "Gobica" B. Prezzo base € 130.000,00 + I.V.A. esposta. Garanzia di appalto, al prezzo più basso. La domanda di partecipazione dovrà pervenire entro le ore 15.30 del 24/07/2002. La richiesta di partecipazione al modello di domanda di partecipazione ed i documenti occorrenti sono disponibili presso il Reparto. Le Offerte dovranno essere presentate entro il 24/07/2002 presso il Reparto. Le Offerte dovranno essere presentate entro il 24/07/2002 presso il Reparto. Le Offerte dovranno essere presentate entro il 24/07/2002 presso il Reparto.

**BANDO DI GARA PER ESTRATTO**  
 "Pubblico Incanto per l'appalto dei lavori di Manutenzione straordinaria dei fabbricati e manufatti cimitero Flaminio"  
 L'AMA Spa comunica di indire una gara a pubblica licitazione ai sensi della legge 109/94 e s.m.i. per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria dei fabbricati e manufatti cimiteriali Gruppo I e II, adeguamento alle vigenti normative sulla sicurezza, manutenzione della chiesa e delle condotte idriche e fognari al cimitero Flaminio.  
 Importo complessivo Euro 4.648.475,91 di cui Euro 4.432.001,11 a base d'asta ed Euro 216.474,80 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Il bando integrale contenente i requisiti per l'ammissione è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 153 del 2 Luglio 2002 parte II.  
 Copie del bando e inoltre affisse dal 3 Luglio 2002 al 28 Luglio 2002 all'Ufficio Pretorile del Comune di Roma - L.go Corrado Alinari n. 44 e all'Albo Municipale - Via C. Matteotti n. 87 - Roma.  
 Le domande di partecipazione, corredate della documentazione richiesta dall'Avviso Integrato, dovranno pervenire al protocollo gara AMA S.p.A., Via Caldera de la Barca n. 57 - 00142 Roma, entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 28 Luglio 2002.  
 Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Tecnico Cimiteriale in Via dei Veneri n. 68 Roma - telefono 06/49236234.  
 Il Direttore Generale Dott. Ing. Giovanni Fasconi

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
 DIREZIONE GENERALE DEL MATERIALE  
 1° Reparto - 3. Ufficio  
 Questa Direzione Generale ha in programma l'approvvigionamento mediante licitazione privata, di:  
 a) 12.000 anelli unificati mod. A90 a termoplastico, n. 9.000 anelli unificati mod. A90 a termoplastico, n. 9.000 anelli unificati mod. A90 a termoplastico.  
 La suddetta fornitura è la prima aliquota di un programma appaltativo complessivo di Euro 36.000.000,00 + I.V.A. esposta. La gara è riservata ai concorrenti che non sono soggetti a imposta d'iva e n. 27.000 anelli a termoplastico.  
 Le Offerte dovranno essere presentate entro le ore 15.30 del 24/07/2002 presso il 1° Reparto. Le Offerte dovranno essere presentate entro le ore 15.30 del 24/07/2002 presso il 1° Reparto. Le Offerte dovranno essere presentate entro le ore 15.30 del 24/07/2002 presso il 1° Reparto.



## Archi e linee di basso avvincenti per la sofisticata Suzanne Vega

Sa l'evento musicale della serata è rappresentato certamente dal megaconcerto ■ Paul Simon a Villa Borghese, chi ■ vuole tuffarsi nelle atmosfere, c'è da accomodarsi, affollate ed accaldate dello «strarpian» appuntamento, non resterà certamente a bocca asciutta. «Dare l'imbarazzo della scelta» sembra essere, infatti, l'ordine-obiettivo prefissato dall'organizzazione dell'«Estate Romana 2002»: così, anche quest'oggi troviamo delle allet-

tanti alternative: dalle sofisticate ballad di Suzanne Vega del Jazz & Image ■ Villa Celimontana (ore 22), ■ rock n' roll maledetto di Dandy Warhols al Foro Italico, fino al chitarista dei leggendari Dream Theater, Joe Satriani a Valle Giulia (entrambi alle 21).

Nata nel 1969 a Sacramento, California, ma newyorchese dall'età di due anni, Suzanne Vega è fra le poche artiste che possono dire di aver avuto successo al primo colpo, grazie al disco omonimo del ■ che conteneva una canzone ■ «Mariene On

The Wall, oltre che per merito di quella sua immagine con frangetta un po' retrò che la consacrò fra ■ star.

Archi, linee ■ basso avvincenti, ritmiche sfiorate e poi più sostenute, poi le ambientazioni vuote nelle quali far gellaggiare la ■ voce, che è impeccabile nello scandire le ■ parole, nel «raccontare» a chi ascolta. La celeberrima «Luka», ripresa ■ da Paola Turci, «Tom's Dinner», sono canzoni che accettano la songwriter statunitense ■ grandi colleghe ■ Tracy Chapman o Toni Childs



SUZANNE VEGA

**AL FORO  
ITALICO  
LIVE DEI  
DANDY  
WHAROLS,  
I MALEDETTI  
DEL ROCK**

CON MUSICHE  
COUNTRY ALLA  
"LOU REED", POP  
SILENCO ALLA  
"VELVET", PUNK  
"N ROLL ALLA  
"IGGY POP"

**A VALLE**  
**JOE SATRIANI**  
**IN CONCERTO**  
**CON STEVE VAI**  
**E**

IL SERVIZIO DI PORTABILITÀ COSTA 10 EURO. RIVOLGITI AI RIVENDITORI WIND O INFORMATI AL 155

Il credito richiesto (sede carta con intestazione) è procedente non [ ] (sonari) [ ] [ ] disponibili con [ ] dual barri

Comunicare in un soffio. **WIND**

## WIND

## ROMA in Prime vision

Le sale non segnalate sono in chiusura estiva o chiusa per lavori

[illegible]

**■ C&K** Via Costa 690, tel. 06-332.51607 ● ▲  
Residente Evil Sala 1 18,30, 20,40, 22,30 e 4,13-6,20  
Spider-Man Sala 2 17,30, 22,30 e 4,13-6,20

**■ DED DUCKLE** Via dei Prato Romagnolo 515 (Ostia), tel. 06-561.841  
Aprile occhi a... Sala 1 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 e 5,50-7,00  
Libo & Silitch Sala 2 15,30, 17,30, 19,30, 21,30 e 5,50-7,00  
Spider-Man Sala 3 15,30, 17,30, 22,30, 22,55 e 5,50-7,00  
Libo & Silitch Sala 4 16,30, 22,30, 22 e 5,50-7,00  
Windtalkers Sala 5 17,20, 22,55 e 5,50-7,00  
Residente Evil Sala 6 16,30, 18,30, 20,20, 22,25 e 5,50-7,00  
Cospirata aprile Sala 7 16,30, 17,30, 22,25 e 5,50-7,00  
Scooby-Doo Sala 8 16,05, 18,05, 20,05, 22,05 e 5,50-7,00  
Spider-Man Sala 9 16,30, 19,15, 22,10 e 5,50-7,00  
Verità apparenza Sala 10 16,05, 18,15, 20,30, 22,45 e 5,50-7,00  
Spider-Man Sala 11 17,15, 22,20, 22,45 e 5,50-7,00  
La ragazza di Rio 15,30, 22,35, 22,50 e 5,50-7,00  
Lo scorcione... Sala 13 16,30, 18,20, 20,25, 22,30 e 5,50-7,00  
Scandalous... Sala 14 16,30, 18,20, 20,20, 22,20 e 5,50-7,00

**■ COLA DI RINZIATO ROSI** Il pizza Cola Di Rinziato 8890, tel. 06-373.5693 ● ▲  
Libo & Silitch 15,30, 17,30, 19,30, 21,30 e 4,50-7,00  
**■ DEI PICCOLI** 15, tel. 06-855.3485 ●  
L'era glaciale 17,30, 22,30 e 4,50  
**■ DEI PICCOLI SAKA** Il wale della Pirella 15, tel. 06-855.3485 ●  
Che ora è l'aggiù? 20,30, 22,30 e 4,50

**■ DELLA MIMOSE** Via Vitofo Alcamano 218, tel. 06-332.41619  
Windtalkers Sala 1 17,15, 22,30 e 4,50-7,00  
Scooby-Doo Sala 2 17,30, 18,30, 20,40, 22,30 e 4,50-7,00  
Libo & Silitch Sala 3 17,30, 18,30, 20,40, 22,30 e 4,50-7,00  
The Methman Sala 4 17,30, 22,20, 22,30 e 4,50-7,00

**■ DRIVE IN** Il piazza Fonte degli Acili 691, tel. 06-501.3064  
Spider-Man Sala 1 21,30, 23,30 e 6,00

**■ EDEN PLAN CENTER** Il piazzola Cola Di Renato 7478, tel. 06-391.2449 ●  
Casimira Sala 1 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 e 4,50-7,00  
Scandalous... Sala 2 16,45, 18,45, 20,40, 21,10, 22,40 e 4,50-7,00  
Ricette d'amore Sala 3 16,40, 18,35, 20,40, 22,40 e 4,50-7,00  
Vita nudo Sala 4 16,40, 18,30, 20,30, 22,30 e 4,50-7,00

**■ EM** ■ Il viali Regina Margherita 24, tel. 06-841.7719 ●  
Residente Evil Sala 1 17,30, 18,30, 22,40, 22,30 e 4,15-6,20

**■ EULECONE** Via Lina 12, tel. 06-597.0986 ● ● ▲  
Scooby-Doo Sala 1 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 e 4,25-7,25  
Libo & Silitch Sala 2 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 e 4,25-7,25  
Spider-Man Sala 3 17,20, 22,30 e 4,25-7,25  
Windtalkers Sala 4 16,30, 18,30, 22,30 e 4,25-7,25

**■ IL PIZZERIA CAMPANO DE' FIORI** 56, tel. 06-586.4395 ● ▲  
Cartolina 17,45, 20,10, 22,30 e 4,13-6,20

**■ FILMSTUDIO UNO** Il via degli Orti d'Albani 1, tel. 06-681.9287  
La regina degli... Sala 1 16,30, 20,30, 22,30 e 4,50-6,20

**■ FILMSTUDIO DUE** Il via degli Orti d'Albani 11, tel. 06-681.9287  
Il laboratorio de laia VO 18,10, 21 e 4,50-6,20

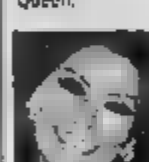
**■ GALAXY** Il via F. Mattei 10, tel. 06-616.62445 ● ▲  
Scooby-Doo Sala 1 16,30, 20,30, 22,30 e 4,50-5,50  
Star Wars Episodio II Attack Sala 2 17,70, 22,30 e 4,50-5,50  
Inspector Mercutio Sala 3 18,30, 20,30, 22,30 e 4,50-5,50  
Long Time Dead Salarno Sala 4 18,30, 20,30, 22,30 e 4,50-5,50  
Residente Evil Venezia Sala 5 18,30, 20,30, 22,30 e 4,50-5,50

## A PROPOSITO DI



**Wili**  
Roger Wade  
(Windtalkers), gho-  
tore alla sua prima  
esperienza cine-  
matografica, è cre-  
sciuto nella riser-  
vazione di Conti-  
nental Divide in  
New Mexico e pa-  
la il navajo me-  
glior

**Paltrow**  
Quando è a Londra, Gwyneth Paltrow (Bounce) - adora atteggiarsi da inglese scolastica: plinie di biondo in bar poco frequentati, facendo la spesa al supermercato Sainsbury e indossando un bomber di pelle Alexander Mc



In onore di Sophia Loren (La Ciociara), il Consorzio per lo sviluppo della floricultura nel Mezzogiorno ha deciso di chiamare la gamma di rose, tipica della Campania, con il suo

■ **GIULIO CESARE** ■ Viale Giulio Cesare 270, tel. 06 392.20795 ■ ● ●  
Scooby-Doo Sala 1 16, 18, 20, 22, 23, 24 e 4,25-7,25  
Winifreders Sala 2 16, 20, 19, 20, 22, 23 e 4,25-7,25  
Lilo & Stitch Sala 3 16, 20, 18, 20, 22, 23, 24 e 4,25-7,25  
■ **GIUSEPPE MONTE** ■ Via Madonna 59, tel. 06 574.5875 ■ ■ ■  
Italiano per... Sala 1 18, 20, 20, 22, 24 e 4,50-7,00  
Milionaria Mando Sala 1 15, 20, 20, 22, 24 e 4,50-7,00  
Jules & Jim Sala 3 18, 15, 20, 20, 22, 24 e 4,50-7,00  
■ **INTASTEVERE** ■ Viale Mazzini 34, tel. 06 588.4230 ■ ● ●  
Questo che cerchi Sala 1 18, 15, 20, 20, 22, 24 e 4,50-7,00  
Casomai Sala 2 18, 15, 20, 20, 22, 24 e 4,50-7,00  
Ricette d'amore Sala 3 18, 15, 20, 20, 22, 24 e 4,50-5,50  
■ **JOLLY** ■ Via G. Della Porta 46, tel. 06 442.31190 ■ ● ● ●  
Scooby-Doo Sala 1 16, 18, 20, 20, 22, 23 e 4,25-7,25  
Winifreders Sala 2 16, 20, 19, 20, 22, 23 e 4,25-7,25  
Shiner Sala 3 16, 20, 18, 20, 20, 22, 24 e 4,25-7,25  
■ **Stitch** Sala 4 16, 20, 18, 20, 20, 22, 23 e 4,25-7,25  
■ ■ ■ ■ ■ Via Fogliano 33, tel. 06 862.06722  
Spider-Man Sala 1 17, 20, 22, 23 e 4,25-7,23  
Sala 2 16, 15, 19, 20, 22, 23 e 4,25-7,23  
■ **LOREY** ■ Borgo S. Spirito 75, tel. 06 693.2724 ■ ■ ■  
KedmaVeris... Sala 1 20, 15, 22, 23 e 4,50-7,00  
■ ■ ■ ■ ■ Via Mazzacurati 33, tel. 06 262.98171 ■ ● ● ●  
Residents Evil Sala 1 15, 17, 18, 20, 22, 25, 25, 25 e 5,50-7,50  
Metropolis Sala 2 15, 11, 18, 20 e 7,50  
Operazione risanamento Sala 2 20, 20, 22, 24 e 7,50  
Star Wars Episodio II Sala 3 15, 17, 20, 20, 22, 25 e 5,50-7,50  
Una glaciale Sala 4 15, 16, 16, 18, 20, 22, 24 e 5,50-7,50  
Lilo & Stitch Sala 5 15, 16, 16, 18, 20, 20, 22, 24 e 5,50-7,50  
On the Line Sala 5 15, 20, 17, 15, 19, 20, 22, 24 e 5,50-7,50  
Prossima apertura Sala ?  
Sampara Sala 8 17, 20, 16, 20, 20, 22, 24 e 5,50-7,50  
Vite MASCOLE Sala 9 13, 20, 18, 20, 20, 22, 24 e 5,50-7,50  
Scooby-Doo Sala 10 15, 20, 18, 20, 20, 22, 24 e 5,50-7,50  
■ **MADSONI** ■ Via Chelera 171, tel. 06 541.7320 ■ ■ ■  
Casomai Sala 1 18, 20, 20, 22, 25 e 4,15-6,20  
Sala riservata Sala 2  
Sampara Sala 3 17, 20, 18, 20, 22, 25 e 4,15-6,20  
Ricette d'amore Sala 4 17, 18, 20, 20, 22, 24 e 4,15-6,20  
■ **MARSTOSO** ■ Via Appia Nuova 416, tel. 06 285.086 ■ ● ● ●  
Spider-Man Sala 1 17, 20, 22, 23 e 4,25-7,25  
Lilo & Stitch Sala 2 16, 18, 20, 20, 22, 23 e 4,25-7,25  
Scooby-Doo Sala 3 18, 20, 18, 20, 20, 22, 23 e 4,25-7,25  
Winifreders Sala 4 16, 20, 18, 20, 22, 23 e 4,25-7,25  
Hollywood, Vermont Sala 2 17, 20, 19, 20, 22, 24 e 4,25-7,25  
■ **METROPOLITAN** ■ Via del Corso, tel. 06 700.0833  
La ciociara Sala 1 17, 20, 22, 23 e 4,25  
Harry Potter e... VO Sala 3 16, 20, 19, 20, 22, 23 e 4,25-7,25  
Lilo & Stitch Sala 4 16, 18, 20, 19, 20, 22, 23 e 4,25-7,25  
■ **MIGNON** ■ Via Veneto 11, tel. 06 585.9493 ■ ● ●  
Disperato aprile Sala 1 18, 20, 20, 20, 22, 23 e 4,50-7,00  
L'ora di epiglano Sala 2 18, 15, 20, 22, 24 e 4,50-7,00  
■ **MUJOV CHIMPA** ■ Via in Lucina 166, tel. 06 686.1068  
Sala A 18, 15, 20, 20, 22, 24 e 7,00  
Chi lo sa? Sala B 18, 22 e 4,50-7,00

**■ NUOVO PASQUINO MULTISALA** ■ piazza Sant'Egidio 10, tel. 06 580.3652 ■ 6  
 I Writ della MIT ■ Sala 1 18.30 e 4.15  
 What's The World... 16.22.30 e 6.20  
 Divorzi all'italiana ■ Sala 1 20.30 e 6.30  
 Star Wars Episodio HVO ■ Sala 2  
 16, 19, 22 e 4.15 e 6.20  
 Una bellezza che... ■ Sala 3 16.15, 18.15, 20.15, 22.15 e 4.15 e 6.20

**■ NUOVO SACHS** ■ via L. Asolani 9, tel. 06 581.8116 ■ 6  
 La nobildonna e il... ■ Sala 1 4.50-7.00  
 ■ **OSOMI MULTISCREEN** ■ piazza Jacini 22, tel. 06 362.90171 ■ 6  
 Scooby-Doo ■ Sala 1 15.30, 18, 20.30, 22.45 e 5.50-7.30  
 Windtalkers ■ Sala 2 18.15, 19.45, 21.15 e 5.50-7.50  
 Spide-Man ■ Sala 3 15.30, 18, 20.30, 22.40 e 5.50-7.50  
 Lilo & Stitch ■ Sala 4 15, 10, 16.45, 18.30, 20.45, 22.40 e 5.50-7.50

**■ PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI** ■ viale Mazzini 194, tel. 06 478.0000  
 Riposo

**■ POLITECNICO FANDANGO** ■ via G. D. Tiepolo 13/A, tel. 06 480.0000  
 Luntana 18.30, 20.30, 22.30 e 4.50-5.50  
**■ QUATTRO FONTI** ■ via Quattro Fontane 23, tel. 06 474.1515 ■ 6  
 Millennium Mambo ■ Sala 1 17, 18.15, 20.30, 22.40 e 4.50-7.00  
 Operazione romantici ■ Sala 2 18.30, 20.30, 22.30 e 4.50-7.00  
 Scandalos... ■ Sala 3 18, 19.30, 21, 22.30 e 4.50-7.00  
 Judges & Jims ■ Sala 4 10.15, 20.30, 22.40 e 4.50-7.00

**■ ■ ■** ■ piazza Sonnino 5, tel. 06 581.8374 ■ 6  
 Spider-Man ■ Sala 1 17.30, 20, 22.30 e 4.15 e 6.15  
 Windtalkers ■ Sala 2 17.30, 20, 22.30 e 4.15 e 6.15  
**■ ■ ■ ■ ■** ■ Lombardia 23, tel. 06 480.0000 ■ 6  
 Source 18, 20.15, 22.30 e 4.50-7.00  
**■ ROMA** ■ piazza Sonnino 37, tel. 06 581.2284 ■ 6  
 Scandalos... ■ Sala 1 17, 18.15, 20.40, 22.30 e 4.15 e 6.15  
**■ ■ ■ ■ ■** ■ via Luigi Einaudi 52/A, tel. 06 380.0000  
 Spider-Man ■ Sala 1 17.40, 20.10, 22.40 e 4.50-7.00  
 Resident Evil ■ Sala 2 18.10, 20.20, 22.40 e 4.50-7.00  
 Il favoloso mondo... ■ Smeraldo 17.50, 20.20, 22.45 e 4.50-7.00  
 Operazione romantici ■ Topazio 18.10, 20.30, 22.40 e 4.50-7.00  
**■ ■ ■** ■ via Emanuele Filiberto 175, tel. 06 704.2454 ■ 6  
 Spider-Man ■ Sala 1 17.30, 20, 22.30 e 4.15-7.00  
 Resident Evil ■ Sala 2 18.30, 20.30, 22.30 e 4.15-7.00

**■ SALA TIRISI** ■ via G. Indrova 2, tel. 06 581.2495 ■ 6  
 Scooby-Doo 17, 18.50, 20.40, 22.30 e 4.15-6.20

**■ SAN RAFFAELLE** ■ viale Ventimiglia 6, tel. 06 653.1626  
 Riposo

**■ ■ ■** ■ via Bergamo 25, tel. 06 853.00948 ■ 6  
 Spider-Man ■ Sala 1 18, 20.20, 22.40 e 5.00-7.00  
 Lo scorpione e il drago ■ Sala 2 19, 20.30, 22.30 e 5.00-7.00  
 Samsara ■ Sala 3 17.30, 20, 22.40 e 5.00-7.00  
 Qualcuno come te ■ Sala 4 19, 20.30, 22.30 e 5.00-7.00

**■ TIRUR** ■ via degli Ebrei 36, tel. 06 495.7762 ■ 6  
 Gonfio Park ■ Sala 1 20.15, 22.40 e 4.50-5.30  
 Carlo Gambini ragazzo ■ Sala 2 18, 19.30, 21, 22.40 e 4.50-5.30

**■ TRISTAN** ■ via Grotta di Greggia 5, tel. 06 460.01404 ■ 6  
 Lilo & Stitch ■ Sala Blu 17, 18.50, 20.40, 22.40 e 4.50-5.40  
 Spide-Man ■ Sala Rossa 17.40, 20.10, 22.40 e 4.50-5.40  
 Scooby-Doo ■ Sala Verde 17, 18.50, 20.40, 22.40 e 4.50-5.40

**■ UCI CINEMAS MARCONI** ■ via Enrico Fermi 141, tel. 199172327 ■ 6  
 Evil ■ Sala 1 17.50, 20.20, 22.30 e 5.50-7.00  
 Windtalkers ■ Sala 2 17, 19.50, 22.40 e 5.50-7.00

**film**[illegible]

co li incontra in un'espedizione quando Alicia e Lydia, da loro amato, finiscono in un irreversibile. AUGUSTO 1

■ **QUALCUNO COME TE.** (Commediato di Tony Goldwyn, con Ashley Judd, John Lickman, Greg Kinnear e Richard Dreyfuss) per un nuovo talk-show, Jane s'innamora (ricambiata) di Ray. Ma quando lui la scaccia è costretta ad affittare una stanza dal collega Eddie e tra i due si genera "mucca nuova". SAVOY 4

■ **RESIDENT EVIL.** (Commediato di Paul Anderson, con Milla Jovovich, Michael Rodriguez, Eric Roberts) in un megacollaborazione scientifico-quinto tempo c'è filo rosso: un virus mutato che, difendendo, trasforma uomini e bestie in zombie. Un gruppetto di militari e civile cerca di sventare la minaccia. ADRIANO 6 / AMBASADE 2 / ANTARES 2 / BARBERIS 1 / BROADWAY 2 / CINEMA 1 / EUROPE 1 / GALAXY VESPRE 1 / LUX 1 / MARCHIONI 2 / MARCHIONI 3 / MARCHIONI 4 / MARCHIONI 5 / MARCHIONI 6 / MARCHIONI 7

■ **IL PIRO.** (Drammatico di Emmanuel Coutey, con Valeria Golino, Vincenzo Muscatello) S'insola di lampedusa, la bizzarra, libera e spensierata figlia viene per quello che ama. A ROMA 1 / CINEMA 1 / CINEMA 2 / CINEMA 3 / CINEMA 4 / CINEMA 5 / CINEMA 6 / CINEMA 7 / CINEMA 8 / CINEMA 9 / CINEMA 10 / CINEMA 11 / CINEMA 12 / CINEMA 13 / CINEMA 14 / CINEMA 15 / CINEMA 16 / CINEMA 17 / CINEMA 18 / CINEMA 19 / CINEMA 20 / CINEMA 21 / CINEMA 22 / CINEMA 23 / CINEMA 24 / CINEMA 25 / CINEMA 26 / CINEMA 27 / CINEMA 28 / CINEMA 29 / CINEMA 30 / CINEMA 31 / CINEMA 32 / CINEMA 33 / CINEMA 34 / CINEMA 35 / CINEMA 36 / CINEMA 37 / CINEMA 38 / CINEMA 39 / CINEMA 40 / CINEMA 41 / CINEMA 42 / CINEMA 43 / CINEMA 44 / CINEMA 45 / CINEMA 46 / CINEMA 47 / CINEMA 48 / CINEMA 49 / CINEMA 50 / CINEMA 51 / CINEMA 52 / CINEMA 53 / CINEMA 54 / CINEMA 55 / CINEMA 56 / CINEMA 57 / CINEMA 58 / CINEMA 59 / CINEMA 60 / CINEMA 61 / CINEMA 62 / CINEMA 63 / CINEMA 64 / CINEMA 65 / CINEMA 66 / CINEMA 67 / CINEMA 68 / CINEMA 69 / CINEMA 70 / CINEMA 71 / CINEMA 72 / CINEMA 73 / CINEMA 74 / CINEMA 75 / CINEMA 76 / CINEMA 77 / CINEMA 78 / CINEMA 79 / CINEMA 80 / CINEMA 81 / CINEMA 82 / CINEMA 83 / CINEMA 84 / CINEMA 85 / CINEMA 86 / CINEMA 87 / CINEMA 88 / CINEMA 89 / CINEMA 90 / CINEMA 91 / CINEMA 92 / CINEMA 93 / CINEMA 94 / CINEMA 95 / CINEMA 96 / CINEMA 97 / CINEMA 98 / CINEMA 99 / CINEMA 100

■ **IL PIRO.** (Drammatico di Emmanuel Coutey, con Valeria Golino, Vincenzo Muscatello) S'insola di lampedusa, la bizzarra, libera e spensierata figlia viene per quello che ama. A ROMA 1 / CINEMA 1 / CINEMA 2 / CINEMA 3 / CINEMA 4 / CINEMA 5 / CINEMA 6 / CINEMA 7 / CINEMA 8 / CINEMA 9 / CINEMA 10 / CINEMA 11 / CINEMA 12 / CINEMA 13 / CINEMA 14 / CINEMA 15 / CINEMA 16 / CINEMA 17 / CINEMA 18 / CINEMA 19 / CINEMA 20 / CINEMA 21 / CINEMA 22 / CINEMA 23 / CINEMA 24 / CINEMA 25 / CINEMA 26 / CINEMA 27 / CINEMA 28 / CINEMA 29 / CINEMA 30 / CINEMA 31 / CINEMA 32 / CINEMA 33 / CINEMA 34 / CINEMA 35 / CINEMA 36 / CINEMA 37 / CINEMA 38 / CINEMA 39 / CINEMA 40 / CINEMA 41 / CINEMA 42 / CINEMA 43 / CINEMA 44 / CINEMA 45 / CINEMA 46 / CINEMA 47 / CINEMA 48 / CINEMA 49 / CINEMA 50 / CINEMA 51 / CINEMA 52 / CINEMA 53 / CINEMA 54 / CINEMA 55 / CINEMA 56 / CINEMA 57 / CINEMA 58 / CINEMA 59 / CINEMA 60 / CINEMA 61 / CINEMA 62 / CINEMA 63 / CINEMA 64 / CINEMA 65 / CINEMA 66 / CINEMA 67 / CINEMA 68 / CINEMA 69 / CINEMA 70 / CINEMA 71 / CINEMA 72 / CINEMA 73 / CINEMA 74 / CINEMA 75 / CINEMA 76 / CINEMA 77 / CINEMA 78 / CINEMA 79 / CINEMA 80 / CINEMA 81 / CINEMA 82 / CINEMA 83 / CINEMA 84 / CINEMA 85 / CINEMA 86 / CINEMA 87 / CINEMA 88 / CINEMA 89 / CINEMA 90 / CINEMA 91 / CINEMA 92 / CINEMA 93 / CINEMA 94 / CINEMA 95 / CINEMA 96 / CINEMA 97 / CINEMA 98 / CINEMA 99 / CINEMA 100

■ **IL PIRO.** (Drammatico di Emmanuel Coutey, con Valeria Golino, Vincenzo Muscatello) S'insola di lampedusa, la bizzarra, libera e spensierata figlia viene per quello che ama. A ROMA 1 / CINEMA 1 / CINEMA 2 / CINEMA 3 / CINEMA 4 / CINEMA 5 / CINEMA 6 / CINEMA 7 / CINEMA 8 / CINEMA 9 / CINEMA 10 / CINEMA 11 / CINEMA 12 / CINEMA 13 / CINEMA 14 / CINEMA 15 / CINEMA 16 / CINEMA 17 / CINEMA 18 / CINEMA 19 / CINEMA 20 / CINEMA 21 / CINEMA 22 / CINEMA 23 / CINEMA 24 / CINEMA 25 / CINEMA 26 / CINEMA 27 / CINEMA 28 / CINEMA 29 / CINEMA 30 / CINEMA 31 / CINEMA 32 / CINEMA 33 / CINEMA 34 / CINEMA 35 / CINEMA 36 / CINEMA 37 / CINEMA 38 / CINEMA 39 / CINEMA 40 / CINEMA 41 / CINEMA 42 / CINEMA 43 / CINEMA 44 / CINEMA 45 / CINEMA 46 / CINEMA 47 / CINEMA 48 / CINEMA 49 / CINEMA 50 / CINEMA 51 / CINEMA 52 / CINEMA 53 / CINEMA 54 / CINEMA 55 / CINEMA 56 / CINEMA 57 / CINEMA 58 / CINEMA 59 / CINEMA 60 / CINEMA 61 / CINEMA 62 / CINEMA 63 / CINEMA 64 / CINEMA 65 / CINEMA 66 / CINEMA 67 / CINEMA 68 / CINEMA 69 / CINEMA 70 / CINEMA 71 / CINEMA 72 / CINEMA 73 / CINEMA 74 / CINEMA 75 / CINEMA 76 / CINEMA 77 / CINEMA 78 / CINEMA 79 / CINEMA 80 / CINEMA 81 / CINEMA 82 / CINEMA 83 / CINEMA 84 / CINEMA 85 / CINEMA 86 / CINEMA 87 / CINEMA 88 / CINEMA 89 / CINEMA 90 / CINEMA 91 / CINEMA 92 / CINEMA 93 / CINEMA 94 / CINEMA 95 / CINEMA 96 / CINEMA 97 / CINEMA 98 / CINEMA 99 / CINEMA 100

■ **IL PIRO.** (Drammatico di Emmanuel Coutey, con Valeria Golino, Vincenzo Muscatello) S'insola di lampedusa, la bizzarra, libera e spensierata figlia viene per quello che ama. A ROMA 1 / CINEMA 1 / CINEMA 2 / CINEMA 3 / CINEMA 4 / CINEMA 5 / CINEMA 6 / CINEMA 7 / CINEMA 8 / CINEMA 9 / CINEMA 10 / CINEMA 11 / CINEMA 12 / CINEMA 13 / CINEMA 14 / CINEMA 15 / CINEMA 16 / CINEMA 17 / CINEMA 18 / CINEMA 19 / CINEMA 20 / CINEMA 21 / CINEMA 22 / CINEMA 23 / CINEMA 24 / CINEMA 25 / CINEMA 26 / CINEMA 27 / CINEMA 28 / CINEMA 29 / CINEMA 30 / CINEMA 31 / CINEMA 32 / CINEMA 33 / CINEMA 34 / CINEMA 35 / CINEMA 36 / CINEMA 37 / CINEMA 38 / CINEMA 39 / CINEMA 40 / CINEMA 41 / CINEMA 42 / CINEMA 43 / CINEMA 44 / CINEMA 45 / CINEMA 46 / CINEMA 47 / CINEMA 48 / CINEMA 49 / CINEMA 50 / CINEMA 51 / CINEMA 52 / CINEMA 53 / CINEMA 54 / CINEMA 55 / CINEMA 56 / CINEMA 57 / CINEMA 58 / CINEMA 59 / CINEMA 60 / CINEMA 61 / CINEMA 62 / CINEMA 63 / CINEMA 64 / CINEMA 65 / CINEMA 66 / CINEMA 67 / CINEMA 68 / CINEMA 69 / CINEMA 70 / CINEMA 71 / CINEMA 72 / CINEMA 73 / CINEMA 74 / CINEMA 75 / CINEMA 76 / CINEMA 77 / CINEMA 78 / CINEMA 79 / CINEMA 80 / CINEMA 81 / CINEMA 82 / CINEMA 83 / CINEMA 84 / CINEMA 85 / CINEMA 86 / CINEMA 87 / CINEMA 88 / CINEMA 89 / CINEMA 90 / CINEMA 91 / CINEMA 92 / CINEMA 93 / CINEMA 94 / CINEMA 95 / CINEMA 96 / CINEMA 97 / CINEMA 98 / CINEMA 99 / CINEMA 100

■ **IL PIRO.** (Drammatico di Emmanuel Coutey, con Valeria Golino, Vincenzo Muscatello) S'insola di lampedusa, la bizzarra, libera e spensierata figlia viene per quello che ama. A ROMA 1 / CINEMA 1 / CINEMA 2 / CINEMA 3 / CINEMA 4 / CINEMA 5 / CINEMA 6 / CINEMA 7 / CINEMA 8 / CINEMA 9 / CINEMA 10 / CINEMA 11 / CINEMA 12 / CINEMA 13 / CINEMA 14 / CINEMA 15 / CINEMA 16 / CINEMA 17 / CINEMA 18 / CINEMA 19 / CINEMA 20 / CINEMA 21 / CINEMA 22 / CINEMA 23 / CINEMA 24 / CINEMA 25 / CINEMA 26 / CINEMA 27 / CINEMA 28 / CINEMA 29 / CINEMA 30 / CINEMA 31 / CINEMA 32 / CINEMA 33 / CINEMA 34 / CINEMA 35 / CINEMA 36 / CINEMA 37 / CINEMA 38 / CINEMA 39 / CINEMA 40 / CINEMA 41 / CINEMA 42 / CINEMA 43 / CINEMA 44 / CINEMA 45 / CINEMA 46 / CINEMA 47 / CINEMA 48 / CINEMA 49 / CINEMA 50 / CINEMA 51 / CINEMA 52 / CINEMA 53 / CINEMA 54 / CINEMA 55 / CINEMA 56 / CINEMA 57 / CINEMA 58 / CINEMA 59 / CINEMA 60 / CINEMA 61 / CINEMA 62 / CINEMA 63 / CINEMA 64 / CINEMA 65 / CINEMA 66 / CINEMA 67 / CINEMA 68 / CINEMA 69 / CINEMA 70 / CINEMA 71 / CINEMA 72 / CINEMA 73 / CINEMA 74 / CINEMA 75 / CINEMA 76 / CINEMA 77 / CINEMA 78 / CINEMA 79 / CINEMA 80 / CINEMA 81 / CINEMA 82 / CINEMA 83 / CINEMA 84 / CINEMA 85 / CINEMA 86 / CINEMA 87 / CINEMA 88 / CINEMA 89 / CINEMA 90 / CINEMA 91 / CINEMA 92 / CINEMA 93 / CINEMA 94 / CINEMA 95 / CINEMA 96 / CINEMA



# Il dramma di Maria rivive nelle note di Rossini

Lo «Stabat Mater» alla basilica di Santa Maria degli Angeli dei Martiri

LUCA DEL PRA

Nella basilica di Santa Maria degli Angeli e dei Martiri, questa sera c'è lo «Stabat Mater» di Gioacchino Rossini, composizione sacra che prevede un gruppo di quattro cantanti solisti (Patrizia Polia, Carla Paryla, Anselmo Fabiani e Renato Violini), un coro formato dai migliori elementi di tre formazioni (Aramus, Coro Armonia Cantorum, Schola Cantorum S. Maria degli Angeli) e l'orchestra Nova Armandus. A dirigere questa gran folla di musicisti è Osvaldo Pedrotti, organista della basilica di Santa Maria dove ha organizzato il festival Roman Organum Monumentale, che tutti i giovedì e la domenica di luglio offre gratuitamente concerti di bellissima musica orga-

nistica. Lo «Stabat» ha una nascita non poco travagliata: Rossini iniziò a scriverlo nel 1832 su commissione privata, ma colto da una feroce lottizzazione, pressato dalla data di consegna, lo fece ultimare dal suo amico Tadolini. Evidentemente insoddisfatto del risultato, nel 1841 Rossini riprese in mano la partitura per rivederla e completarla, in vista della prima esecuzione pubblica avvenuta il 7 gennaio 1842. Da subito lo «Stabat Mater» è stato accolto con molta simpatia soprattutto in Italia e Francia, e mai è uscito dal repertorio. L'immediato successo dello «Stabat» rossiniano è dovuto a pagine quali «Sancta Mater» in cui i quattro solisti cantano insieme - un bell'impegno per le voci di stasera - e «Eja Mater» dove coro e basso si avventu-



GIOACCHINO ROSSINI. Compositore

Il dettaglio

I QUATTRO CANTANTI SOLISTI SONO POLIA, PARYLA, FABIANI E VIOLINI

ROSSINI SCRISSE L'OPERA NEL 1832. MA LA FECE ULTIMARE DA TADOLINI

SCONTENTO DEL LAVORO FATTO DALL'AMICO, CRIMISE LE MANI NEL 1841

In un bolla e risposta accompagnato d'orchestra. Ma gli stessi pezzi furono accolti con freddezza nel nord Europa, stigmatizzati come frivoli e troppo operistici. Guardiamo un attimo all'introduzione, dove il testo dice «Stabat mater dolorosa / juxta crucem lacrimosa / dum pendebat filius». Rossini divide musicalmente questi versi separando i primi due dall'ultimo: la descrizione della madre piangente e addolorata è risolta da un'atmosfera intima, affettuosa, diciamo pure, operistica. Il terzo verso, l'apparire del figlio pendente dalla croce, improvvisamente scatena tutta la drammaticità musicale della scena. L'effetto è quello di una zoomata all'indietro in un quadro della passione: dalla figura della donna addolorata arriviamo al totale del Monte Calvario nel momento della tragica morte di Gesù. Lo «Stabat Mater» finisce con «Amen, in sempiterna saecula»: su queste quattro parole Rossini inventa un'incredibile fuga polifonica, un vero pezzo di bravura.

Metropolis	Sala 3	17.40, 20.20, 22.30 € 5,50-7,00
Spider-Man	Sala 4	17.40, 20.20, 22.30 € 5,50-7,00
Scoby-Doo	Sala 5	17.40, 20.20, 22.30 € 5,50-7,00
Lilo & Stich	Sala 6	17.40, 20.20, 22.30 € 5,50-7,00
Verità apparente	Sala 7	17.40, 20.20, 22.30 € 5,50-7,00
■ WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO Piazza della Repubblica 441A, tel. 06 477 79301		
Spider-Man	Sala 1	16.40, 19.20, 21.40 € 5,50-7,50
Scoby-Doo	Sala 2	16.20, 18.15, 20.15, 22.20 € 5,50-7,50
Resident Evil	Sala 3	15.10, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,45 € 5,50-7,50
Windtalkers	Sala 4	16.30, 19.15, 22.05 € 5,50-7,50
Lilo & Stich	Sala 5	16.10, 18.05 € 7,50
Resident Evil VO	Sala 6	20.22.10, 0.30 € 7,50
■ WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' Medici 135, tel. 06 650 55111		
Resident Evil	Sala 1	16.20, 18.50, 21.10, 23.40 € 5,50-7,50
Scoby-Doo	Sala 2	16.50, 18.55, 21.23.05 € 5,50-7,50
Lilo & Stich	Sala 3	16, 18, 20 € 7,50
Star Wars Episodio II	Sala 4	10.10, 12.10, 14 € 7,50
Windtalkers	Sala 5	16.10, 19.10, 22.10, 1 € 5,50-7,50
Lilo & Stich	Sala 6	15.30, 17.30, 19.40, 21.45, 23.45 € 5,50-7,50
Long Time Dead	Sala 7	16.05, 20.30, 0.50 € 7,50
Desert Vampires	Sala 8	18.20, 22.40 € 7,50
Scoby-Doo	Sala 9	15.10, 17.20, 19.30, 21.40, 23.50 € 5,50-7,50
Spider-Man	Sala 10	17.10, 19.20, 22.30, 1.15 € 5,50-7,50
Windtalkers	Sala 11	17, 19.55, 22.50 € 5,50-7,50
Spider-Man	Sala 12	15.55, 18.35, 21.15, 23.55 € 5,50-7,50
Resident Evil	Sala 13	15.05, 17.25, 19.55, 22.15, 0.40 € 5,50-7,50
Scoby-Doo	Sala 14	16.15, 18.15, 20.25, 22.25, 0.25 € 5,50-7,50
Lo sconosciuto	Sala 15	15, 17.15, 19.45, 22.05, 0.15 € 5,50-7,50
Spider-Man	Sala 16	16.25, 18.15, 21.55, 0.45 € 5,50-7,50
Lilo & Stich	Sala 17	16.25, 18.25, 20.25, 22.25, 0.35 € 5,50-7,50
Operazione roscione	Sala 18	15.10, 17.25, 19.35, 21.45, 23.50 € 5,50-7,50
Windtalkers	Sala 19	15.15, 18.20, 21.25, 0.20 € 5,50-7,50
Spider-Man	Sala 20	16.55, 17.35, 20.15, 22.55 € 5,50-7,50

## CINEMA ROMA ■ Arene

■ ARENA AGIS-ANEC	piazza Vittorio Emanuele II, tel. 06 444 1442	Sala 1: Coriometraggi che passione 21.15 Sulla mia labbra 21.45 Sala 2: Il matrimonio è in crisi 15.15 Cabiria 22.55
■ ARENA	piazza Cenciata 11, tel. 06 395 75361	favolevole mondo di Amélie 21.15 Pauline & Pauline 23.30
■ ARENA COLLI	Museo di Roma, tel. 06 348 87788	10 spettacoli di cabaret 21.30
■ ARENA FREDDIE D'ANTONIO	via Agropoli, tel. 06 581 5363	L'era glaciale 21.30
■ ARENA SISTO	via C. Cavour 105, tel. 06 581 5363	Il diario di Bridget Jones 21.15
■ ARENA TIZIANO	via C. Rendi 7, tel. 06 323 6588	Vanilla Sky 21.30
■ GIARDINO STUOVINO	via C. della Rocca 64, tel. 06 244 0652	Spy Game 21.30
■ MERCEDE	via Nomentana 113, tel. 06 498 0000	Arene degli Aquilotti 1
■ ARENA DELLE PALAZZE	Boudette 21.15	

## CINEMA ROMA ■ d'Essai

■ ASSOCIAZIONE LABRINTO	via Pompeo Magno 37, tel. 06 321 62181	gli IRI giorno della mia vita 20.30, 22.30 Sala 2: Bloody Sunday 20.20, 22.30 Sala 3: Lantana 20.20, 22.30
■ AZZURRO SCIPIO	Sala Lumiere, via degli Scipioni 82, tel. 06 267 371611	processo 18.10 L'orgoglio degli Ambrosani 20.30 Quarto potere 22.30 Sala 2: Clapnet: Gostanza da Urbino 18.30 Il giardino delle delizie 20.00 America americana 21.30
■ PODERE ROSA	via Diego, tel. 06 498 0000	Yana's friends 21.30

■ CINEMA COLLOSIO	via Labicana 42, tel. 06 200 3495	Rosso e i suoi fratelli 21.15
■ GRALCO	via Perugia 14, tel. 06 477 79301	Catolone 21.00
■ TIZIANO	via C. Rendi 7, tel. 06 323 6588	Best 20.30, 22.30

## CINEMA ■ LITORALE

■ ARENA VITTORIO	via Marco Emilio Lepido 20, tel. 0773 517 754	The Shipping News 21.23.20
------------------	---	----------------------------

## CINEMA ■ LITURIA

■ SUPERCINEMA 1	in corso della Repubblica 277, tel. 0773 694 288	
Spider-Man	Sala 1	18.15, 20.30, 22.30 € 4,13-5,10
Scoby-Doo	Sala 2	18, 20, 22 € 4,13-5,10

## CINEMA ■ TARQUINIA

■ ARENA ETROSCA	in funzione dei Tevere 3	
A Beautiful Mind	Sala 1	21.30 € 3,82
Sotto la pelle	Sala 2	21.30

## CINEMA ■ CORALLO

■ ARENA CORALLO	via del Normanno 30, tel. 333 464 881	
Gasford Park	Sala 1	21.30 € 3,10-4,65

## CINEMA ■ GALLERIA CARNALE

■ GALLERIA CARNALE	Galleria Carleide, tel. 06 592 27695	
Resident Evil	Sala 1	18.30, 20.30, 22.30 € 5,16

## CINEMA ■ CINE GREEN

■ CINE GREEN	via Torre Clementina 158, tel. 06 650 5021	Alpago
--------------	--	--------

## CINEMA ■ ARENA LUCICOLA

■ ARENA LUCICOLA	via Aurelia 311, tel. 333 464 891	
John Q	Sala 1	21.30 € 3,10-4,65

## CINEMA ■ CINE GREEN

■ CINE GREEN	via Torre Clementina 158, tel. 06 650 5021	Alpago
--------------	--	--------

## CINEMA ■ ARENA LUCICOLA

■ ARENA LUCICOLA	via Aurelia 311, tel. 333 464 891	
John Q	Sala 1	21.30 € 3,10-4,65

## A PROPOSITO DI



Jovanovich Milia Jovanovich (Resident Evil), ex modello, testimonial per Calvin Klein e i cosmetici L'Oréal, oltre a aver lavorato per la recitazione è anche una discoteca cantante: con il suo gruppo, i Plastic Memories, ha inciso l'album "The Divine Comedy".

Lance Bass (On the line), voce degli A' SYNC, entrò nella band senza fare nemmeno l'audizione: fu Justin Timberlake, cantante solista del gruppo, a scovarlo tramite il suo insegnante di canto.



Mastroianni Marcello Mastroianni (La dolce vita), raccontando come iniziò a frequentare i set cinematografici: «A 11 anni, grazie a un'amica di famiglia, riuscii a fare la comparsa a Cinecittà. Non per il sacro fuoco dell'arte, ma per quelle 10 lire in più che allora erano importanti: l'80 per cento degli italiani correva dietro allo sfilato».

## CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

■ ARENA AUGUSTO	via Torre di Mibbia 12, tel. 0771 548 644	
John Q	Sala 1	21.30

## CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

■ ASTORIA	via G. Matteotti 8, tel. 06 454 5361	
Casomai	Sala 1	18.30, 20.30, 22.30 € 5,16
Lilo & Stich	Sala 2	18.30 € 5,16
Jack lo squartatore	Sala 3	20.30, 22.30 € 5,16

## CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

■ ASTORIA	via G. Matteotti 8, tel. 06 454 5361	
Casomai	Sala 1	18.30, 20.30, 22.30 € 5,16
Lilo & Stich	Sala 2	18.30 € 5,16
Jack lo squartatore	Sala 3	20.30, 22.30 € 5,16

## CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

■ ASTORIA	via G. Matteotti 8, tel. 06 454 5361	
Casomai	Sala 1	18.30, 20.30, 22.30 € 5,16
Lilo & Stich	Sala 2	18.30 € 5,16
Jack lo squartatore	Sala 3	20.30, 22.30 € 5,16

## CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

■ ASTORIA	via G. Matteotti 8, tel. 06 454 5361	
Casomai	Sala 1	18.30, 20.30, 22.30 € 5,16
Lilo & Stich	Sala 2	18.30 € 5,16
Jack lo squartatore	Sala 3	20.30, 22.30 € 5,16

## CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

■ ASTORIA	via G. Matteotti 8, tel. 06 454 5361	
Casomai	Sala 1	18.30, 20.30, 22.30 € 5,16
Lilo & Stich	Sala 2	18.30 € 5,16
Jack lo squartatore	Sala 3	20.30, 22.30 € 5,16

## CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

■ ASTORIA	via G. Matteotti 8, tel. 06 454 5361	
Casomai	Sala 1	18.30, 20.30, 22.30 € 5,16
Lilo & Stich	Sala 2	18.30 € 5,16
Jack lo squartatore	Sala 3	20.30, 22.30 € 5,16

## CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

■ ASTORIA	via G. Matteotti 8, tel. 06 454 5361	
Casomai	Sala 1	18.30, 20.30, 22.30 € 5,16
Lilo & Stich	Sala 2	18.30 € 5,16
Jack lo squartatore	Sala 3	20.30, 22.30 € 5,16

## CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

■ ASTORIA	via G. Matteotti 8, tel. 06 454 5361	
Casomai	Sala 1	18.30, 20.30, 22.30 € 5,16
Lilo & Stich	Sala 2	18.30 € 5,16
Jack lo squartatore	Sala 3	20.30, 22.30 € 5,16



DeVito Danny DeVito (il ladro e lo scrocco), attore, decide di accantonare le sigarette prima di iniziare la realizzazione di "La guerra dei Roses", convinto che il lavoro come attore e regista lo avrebbe tenuto lontano dal fumo. Risultato: l'astinenza gli fu così insopportabile che, sul set, iniziò a fumare sigarette di fattura.

Poffo Randy Poffo (Spider-Man), wrestler professionista, è l'unico lottatore al mondo ad aver vinto nello stesso anno il campionato di wrestling nazionale e internazionale.



Falchi Anna Falchi (Operazione roscione) giura di aver detto basta ai modelli per sempre: «Nel film volevo una che mi spogliassi per la scena della clonazione, ma io non mi sono tolta nemmeno il reggiseno. Ormai ho capito che ciò che conta è la professionalità e non fare più ruoli bambolona sexy».

## CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

■ ARENA AUGUSTO	via Torre di Mibbia 12, tel. 0771 548 644	
John Q	Sala 1	21.30

## CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

■ ASTORIA	via G. Matteotti 8, tel. 06 454 5361	
Casomai	Sala 1	18.30, 20.30, 22.30 € 5,16
Lilo & Stich	Sala 2	18.30 € 5,16
Jack lo squartatore	Sala 3	20.30, 22.30 € 5,16

## CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

■ ASTORIA	via G. Matteotti 8, tel. 06 454 5361	
Casomai	Sala 1	18.30, 20.30, 22.30 € 5,16
Lilo & Stich	Sala 2	18.30 € 5,16
Jack lo squartatore	Sala 3	20.30, 22.30 € 5,16

## CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

■ ASTORIA	via G. Matteotti 8, tel. 06 454 5361	
Casomai	Sala 1	18.30, 20.30, 22.30 € 5,16
Lilo & Stich	Sala 2	18.30 € 5,16
Jack lo squartatore	Sala 3	20.30, 22.30 € 5,16

## CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

■ ASTORIA	via G. Matteotti 8, tel. 06 454 5361	
Casomai	Sala 1	18.30, 20.30, 22.30 € 5,16
Lilo & Stich	Sala 2	18.30 € 5,16
Jack lo squartatore	Sala 3	20.30, 22.30 € 5,16

## CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

■ ASTORIA	via G. Matteotti 8, tel. 06 454 5361	
Casomai	Sala 1	18.30, 20.30, 22.30 € 5,16
Lilo & Stich	Sala 2	18.30 € 5,16
Jack lo squartatore	Sala 3	20.30, 22.30 € 5,16

## CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

■ ASTORIA	via G. Matteotti 8, tel. 06 454 5361	
Casomai	Sala 1	18.30, 20.30, 22.30 € 5,16
Lilo & Stich	Sala 2	18.30 € 5,16
Jack lo squartatore	Sala 3	20.30, 22.30 € 5,16

## CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

■ ASTORIA	via G. Matteotti 8, tel. 06 454 5361	
Casomai	Sala 1	18.30, 20.30, 22.30 € 5,16
Lilo & Stich	Sala 2	18.30 € 5,16
Jack lo squartatore	Sala 3	20.30, 22.30 € 5,16

## CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

■ ASTORIA	via G. Matteotti 8, tel. 06 454 5361	
Casomai	Sala 1	18.30, 20.30, 22.30 € 5,16
Lilo & Stich	Sala 2	18.30 € 5,16
Jack lo squartatore	Sala 3	20.30, 22.30 € 5,16





# L'eminente esposizione di Grazia alla Galleria di Luce

Tra i suoi lavori, il libro «Agenzia Matrimoniale»

Interpreta un film underground

Espone in diverse gallerie in Europa

La fotografia è una costante nel percorso creativo di Grazia Eminent. Attraverso la camera fotografica l'artista esprime l'intensità emotiva di un istante che non si rifletterà mai più, come dice lei stessa. In questi giorni, fino al 20 luglio, Grazia Eminente ha una sua personale intitolata «La Belle Qui Vient» allestita presso la Galleria il Cortile in via Babuino 51. Tra i suoi ultimi lavori: «Agenzia Matrimoniale», libro a tiratura limitata con la partecipazione di quaranta artisti, pittori, fotografi, tra cui Carlier Bresson, Pier Aleschinsky,

Peter Blank e Allen Jones presentato a Madrid (1998); «La Reina Qui Vient», libro tirato in fototipo, 250 esemplari, con un testo di Dominique Janvier e sei fototipi originali (1999) e «Photograph-phototype» a Parigi (2001), un mix di fotografia e scrittura. Poco, l'artista si dedica anche alla realizzazione di opere secondo una tecnica giapponese di spingere i libri e continua la ricerca con la scrittura. Nata in Italia, Grazia Eminente vive e lavora principalmente in Francia e Spagna. Ha studiato pittura con Adriane

Finkler e ha cominciato ad esplorare la fotografia nel 1975 durante un soggiorno a Berlino invitata dal Daad Akademie der Künste. È da questa esperienza che nasce l'esposizione «En souvenir de Kreuzberg e Neferiti», insieme al pittore Edoardo Arroyo. In Brasile, dove Grazia vive per tre anni prima di installarsi definitivamente a Parigi, l'artista matura il suo interesse per la luce che l'ha portata ad esplorare gli oggetti luminosi e usare i materiali più inattesi per costruire degli oggetti luminiscenti montati su bizzarre strutture.



**Chi è**  
NATA IN ITALIA  
MA VIVE E LAVORA  
PRINCIPALMENTE  
IN FRANCIA  
E SPAGNA  
  
STUDIO  
PITTURA CON  
ADRIANE FINKLER  
A BERLINO SCOPRI  
LA FOTOGRAFIA  
  
DAL SOGGIORNO  
IN BRASILE  
HA SCOPERTO  
LA LUCE  
  
TRE ANNI  
IN BRASILE  
LE HA FATTO SCOPRIRE  
IL SUO INTERESSE  
PER LA LUCE

## TEATRI ROMA IN PROSA

### 20° SECOLO

Garibaldi 30, tel. 06 588.1444

### ABRAXA TEATRO

Pontuense 610, tel. 06 657.4444

### AGORA

via della Penitenza 33, tel. 06 687.9167

Sala A: Presso il Centro Sportivo Lung. Fiamin-  
nio, Menaechmi di Plautus, regia di G.  
Guerra con T. Brou, M. Casini, L. Di Pietro  
Ore 21.30. Sala B: Riposo.

### ALFELUM

via Galvani 11, tel. 06 575.7570

Non Pervenuto.

### AMIRA JOURNAL

via Guglielmo Pepe 41/47, tel. 06 40262

### COLOSSEO

lato Fori Imperiali, tel. 06 04501

### AMFITEATRO QUERCI DEL TASSO RAGA

passaggio del Gianicolo, tel. 06 575.0827

Tartufo di Molire. Di e con S. Ammirata, P.  
Parisi. Ore 21.15 (Prima). Tutte le domeniche  
e lunedì fino al 2 settembre. Non si conoscono  
più di A. De Benedetti. Con S. Ammirata, P.  
Parisi, L. Guzzardi. Regia di S. Ammirata. Ore  
21.15 e 11.14

via San Sabba 24, tel. 06 575.0827 Riposo

piazza Montemichelio 5, tel. 06 687.9419

Sala Anfiteatro: Riposo. Salotto Musicale:  
Tutte le sere. Mille anni di Musica e Poesia  
di e con E. Sammartini, D. Romacker, M.  
Vacuppi. Domenica 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28  
(spettacolo e cena)

### ARGENTINA TEATRO DI ROMA

Jango Argentina, tel. 06 688.04012

Campagna abbonamenti stagione  
2002/2003. Rinnovi fino al 3 agosto e dal 26  
agosto al 1° settembre. Orari: botteghino.  
10-14/15-19

### ARGILLATEATRI

via dell'Argilla 18, tel. 06 638.1058

Riposo

### ARGOT STUDIO

via Natale del Grande 27, tel. 06 589.8111

Riposo

### ASS. CULTURALE CASSIOPEA

Riposo

### ALESSIO ALL'AVVENTINO

piazza S. Alessio 23, tel. 06 519.55055

Giovedì 11 luglio Così e (se vi pare) di L.  
Pierandrea. Ore 21.15 (Prima)

piazza Sant'Apollonia 11/A, tel. 06 589.4875

Riposo

### BRANCACCIO

via Metrona, tel. 06 487.0614

Campagna abbonamenti stagione teatrale  
2002/2003. Orari: biglietteria. Lunedì  
sabato dalle 11 alle 14 e 15 alle 19. Domenica  
riposo. Per informazioni tel.

### BRANCALEONE

via Leviana 11, tel. 06 820.00959

Riposo

## CENTURIONE

via Maria Basillini 100, tel. 06 700.4932

## GRANDE

Riposo. Sala Ridotta: Riposo.

## CSA INTIFADA - TEATRO

tel. 06 442.3323

## D'OGGI

via Libicana 42, tel. 06 700.3495

## DAPNE

via 329/331, tel. 06 555.7824

## DE SERVI

via del Montano 22, tel. 06 679.5130

## DE SERVI

Riposo

## DE SERVI

via Taro 33/A, tel. 06 884.5953

## DE SERVI

Riposo

## DE SERVI

via Galvani 69, tel. 06 578.35012

## DE SERVI

Riposo

## DE SERVI

via Taro 33/A, tel. 06 884.5953

## DE SERVI

Riposo

## DE SERVI

via Taro 33/A, tel. 06 884.5953

## DE SERVI

Riposo

## DE SERVI

via Taro 33/A, tel. 06 884.5953

## DE SERVI

Riposo

## DE SERVI

via Taro 33/A, tel. 06 884.5953

## DE SERVI

Riposo

## DE SERVI

via Taro 33/A, tel. 06 884.5953

## DE SERVI

Riposo

## DE SERVI

via Taro 33/A, tel. 06 884.5953

## DE SERVI

Riposo

## DE SERVI

via Taro 33/A, tel. 06 884.5953

## DE SERVI

Riposo

## DE SERVI

via Taro 33/A, tel. 06 884.5953

## DE SERVI

Riposo

## DE SERVI

via Taro 33/A, tel. 06 884.5953

## DE SERVI

Riposo

## DE SERVI

via Taro 33/A, tel. 06 884.5953

## DE SERVI

Riposo

## DE SERVI

via Taro 33/A, tel. 06 884.5953

## DE SERVI

Riposo

## DE SERVI

via Taro 33/A, tel. 06 884.5953

## DE SERVI

Riposo

## DE SERVI

via Taro 33/A, tel. 06 884.5953

## DE SERVI

Riposo

## DE SERVI

via Taro 33/A, tel. 06 884.5953

## DE SERVI

Riposo

## DE SERVI

via Taro 33/A, tel. 06 884.5953

## DE SERVI

Riposo

## LIBRERIA CRICE

corso Vittorio Emanuele II 156, tel. 06 688.02269

Orario: dal lunedì al sabato 10-24.

## PONTANONESTATE

giardini dell'Acqua Paola (via Garibaldi), 300 sul palco grande

Circo (Ponsardi) con D. Formica. Ore 22.30.

## FURIO CAMILLO

via Camilla 44, tel. 06 783.47349

Riposo

## DE SERVI

via delle Fornaci 37, tel. 06 537.2294

Campagna abbonamenti stagione  
2002/2003. 10° anniversario, da settembre.

## GIARDINO DEGLI ARANCI

via S. Sabina, tel. 06 397.39700

Martedì 9 luglio Casina, ovvero: la ragazza  
del caso con F. Fiorentini e la sua compa-  
gnia regia di G. Zito. Ore 21 (Prima).

## GRAN TEATRO

viale Tor di Quinto, tel. 06 337.21273

Chiusura estiva

## DE SERVI

via R. Lemercavalle 107/5, tel. 06 880.7513

## DE SERVI

Riposo

## DE SERVI

via Taro 33/A, tel. 06 884.5953

## DE SERVI

Riposo

## DE SERVI

via Taro 33/A, tel. 06 884.5953

## DE SERVI

Riposo

## DE SERVI

via Taro 33/A, tel. 06 884.5953

## DE SERVI

Riposo

## DE SERVI

via Taro 33/A, tel. 06 884.5953

## DE SERVI

Riposo

## DE SERVI

via Taro 33/A, tel. 06 884.5953

## DE SERVI

Riposo

## DE SERVI

via Taro 33/A, tel. 06 884.5953

## DE SERVI

Riposo

## DE SERVI

via Taro 33/A, tel. 06 884.5953

## DE SERVI

Riposo

## DE SERVI

via Taro 33/A, tel. 06 884.5953

## DE SERVI

Riposo

## DE SERVI

via Taro 33/A, tel. 06 884.5953

## DE SERVI

Riposo

## DE SERVI

via Taro 33/A, tel. 06 884.5953

## DE SERVI

Riposo

## DE SERVI

via Taro 33/A, tel. 06 884.5953

## DE SERVI

Riposo

## DE SERVI

via Taro 33/A, tel. 06 884.5953

## DE SERVI

Riposo

## DE SERVI

via Taro 33/A, tel. 06 884.5953

## DE SERVI

Riposo

## DE SERVI

via Taro 33/A, tel. 06 884.5953

## DE SERVI

Riposo

## DE SERVI

via Taro 33/A, tel. 06 884.5953

## DE SERVI

Riposo

## DE SERVI

via Taro 33/A, tel. 06 884.5953

## DE SERVI

Riposo

## DE SERVI

via Taro 33/A, tel. 06 884.5953

## DE SERVI

Riposo

## DE SERVI

via Taro 33/A, tel. 06 884.5953

## DE SERVI

Riposo

## DE SERVI

via Taro 33/A, tel. 06 884.5953

## DE SERVI

Riposo

## DE SERVI

via Taro 33/A, tel. 06 884.5953

## DE SERVI

Riposo

## DE SERVI

via Taro 33/A, tel. 06 884.59



Da NON perdere

# Cuba mon amour per viaggiatori ■ spiriti liberi

Nell'ambito della manifestazione Invito alla Lettura allestita nei Giardini di Castel Sant'Angelo la casa editrice Prospettiva insieme alla rivista Zona, storia e geografia del mondo, al portale di viaggi sandokan.net e alla rivista letteraria Prospettiva presentano «Raccontare Cuba». Dalle 21 di questa sera quindi tutti i appassionati dell'isola caraibica potranno ascoltare, leggere e incontrare giornalisti e viaggiatori che

## A Castel Sant'Angelo per la manifestazione «Invito alla Lettura» si parla dell'isola caraibica

condividono la stessa passione. Andrea Giannasi, direttore di Prospettiva Rivista letteraria, introdurrà la kermesse letteraria dedicata a Cuba: Aldo Marchia, direttore del trimestrale Zona, storia e geografia del mondo e di Sandokan.net, il portale dei liberi viaggiatori, parlerà intorno ai «Viaggi solidali» e al boom del turismo; Daniela Attilini, autrice del libro «Cuba, l'isola sospesa» (ed. Prospettiva) racconterà il «Diario di una piccola grande vacanza»; Valentina Schiaroli e Geoffrey Lopez Perez ricorderanno «Un italo-cubano». Dopo tante parole, «Songs for Cuba», due dediche musicali dal vivo all'isola che suona, chiuderanno la serata caraibica.



UNA VEDUTA DELLA SPIAGGIA DI CUBA

Poesia in città

# Amelia Rosselli, suggestiva ■ potente

E' dedicata alla poetessa Amelia Rosselli la performance itinerante «Ave! Ma dove siamo?» che parte questa mattina alle 11 da piazza Campo de' Fiori, transito per piazza Navona e si concluderà in via del Corso 25, dove l'artista ha vissuto fino all'11 febbraio 1986. La performance, nata da un'idea di Rosa di Brigida e sollecitata dalla «Commissione delle Elette» del comune, sarà eseguita da attrici, musiciste e cantanti. Anche i passanti saranno coinvol-

## Parte da Campo de' Fiori la performance itinerante dedicata alla poetessa amata anche da Pasolini, Zanzotto e Raboni



AMELIA ROSSELLI

ti nella lettura dei brani poetici. «Lei, Pier Paolo Pasolini scrisse: «E' la grande cultura liberale del Novecento. E lo è con uno splendore del tutto eccezionale. Durei che non mi sono mai imbattuto, in questi anni, in un prodotto del genere, così profondamente amoroso, così soggettivamente superbo», sempre Pasolini l'ha definita «specie» apollinea, dalle grandi tradizioni famigliari di Cosmopolis per la vita arrabbiata che ha condotto, vivendo in vari paesi esteri con sporadici e più o meno lunghi soggiorni in Italia. Nata a Parigi dall'esule antifascista Carlo, assassinato nel 1937 insieme al fratello Nello, Amelia compie senza regolarità studi letterari, filosofici e musicali. All'attività di musicista, affianca lavori di traduzione, consulenza editoriale e collaborazione a riviste letterarie. Tra i suoi estimatori anche i poeti Zanzotto e Raboni.

**DEI 55. MAGGIO E CARLO AL CAVALIERI**  
p.233 Carli 117, tel. 06 693.07070  
Domenica 7 luglio Vespri d'organo, organista M. C. Panone, musiche di Vivaldi. Ore 17.15 (ingresso libero).

**CHIESA SAN PAOLO ENTRO LE MURA**  
via Nazionale, tel. 06 488.3339  
Domenica 7 luglio «I Musici Veneziani»  
«...ne la più bella arte d'opera»  
ore 15-25

**CIRCOLO**  
via delle Quattro Fontane 13, tel. 06 482.6521  
Salotto musicale, arte e romanzo d'anti tempi  
presentato da L. Meo. Ore 20.30.

**COSMOPOLITAN**  
teatro Romano di Ostia Antica - via Roma-  
gnoli 717, tel. 06 568.3212  
Le nuove di Aristofane regia di V. Zingari.  
Ore 21.

**FESTA DELLA MUSICA NEL QUARTIERE LAURENTINO**  
via Carlo Emilio Gadda 134, Riposo.  
tel. 688.09107

**FONDAZIONE G.P. DA PALESTRINA**  
vicolo Pierluigi 3, tel. 06 593.8083  
Domenica presso la Basilica Cattedrale di Palestrina concerto di W.A. Mozart, Philharmonie Orchestra, Orfeo L. Maestri. Ore 21.

**CONCERTI NEL**  
via Ugo Bassi 17, tel. 06 581.6987  
I concerti nel Parco: lunedì presso Villa Pamphili Palestrina Corsini via Pavia 5, Pannofino, 10 Anema perre Spaccanapoli. Ore 21.30.

**CHAMBER ENSEMBLE**  
tel. 688.00125  
Presso il Cortile di S. Ivo ■ Sapienza (Corso Rinascimento, 40) ■ La Primavera degli Vivaldi all'inverno di Piazzola musica di Vivaldi, Respighi, Di Vittorio, Piazzola, violinista A. Pellegrino, dir. F. Carotenuto. Ore 21.30.

**MUSICA SOTTO IL CIELO STELLATO DI VILLA TORLONIA**  
via Nomentana 70, tel. 06 871.31590  
Presso il giardino della Casina delle Civette concerto omaggio All'Argentina Borges-Piazzola con il gruppo Bueja Nueva. Ore 20.30.

**NEW OPERAFESTIVAL DI ROMA**  
piazza S. Clemente 1, tel. 06 561.1519  
Presso il Cortile ■ di S. Clemente al Colosseo La Traviata di G. Verdi (selezione) soprano ■ Di Marco, tenore S. Ferri, baritono ■ Kyron, pianista S. Trojese. Ore 21.

**SOTTO LE STELLE**  
Domenica 21 luglio presso il Terme di Diocleziano Aldo di G. Verdi.

**ROMA Arte**

**ACCADÉMIA DI FRANCIA-VILLA MEDICI**  
via Trinità dei Monti 1, tel. 06 676.1320  
In esposizione Tutto normale. Uno studio che trasforma in un atelier provvisorio dove espongono le loro opere più di 30 artisti provenienti da tutto il mondo. Ore 10.30-14.15.30-20. Fino al 19 agosto.

**MUSEO DEL CORSO**  
via del Corso 320, tel. 06 678.6209  
In esposizione Dal Futurismo all'Astrattismo. A cura di E. Crispolti. Ore 10-20, chiuso lunedì. Ingresso 7,50 euro. Fino al 7 luglio.

**MUSEO DI ROMA IN TRAVEVERE**  
piazza Sant'Espidio 10, tel. 06 581.3717  
In esposizione Alessandro Blasetti. Il mestiere del cinema. Fotografie, manifesti, zeli, oggetti e costumi che delineano la figura di un uomo di cinema, modello di intere generazioni di registi. Fino al 15 settembre. Ore 10-20; chiuso lunedì.

**MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO**  
viale Vaticano, tel. 06 698.83333  
Ore 9-19.30, dom. 8.45-12.30.  
Ingresso 7,75 euro. Ingresso 2,75 euro. Con lo stesso biglietto e negli stessi orari è possibile visitare anche la Cappella Sistina. Permanente.

**MUSEO MAURO PRAZ-PALAZZO PRIMOVI**  
via Zanardelli 1, tel. 06 686.1089  
In esposizione Abitare l'Europa. In mostra alcuni quadri d'antico del XIX secolo raccolti da Mauro Praz tra Parigi, Londra, Napoli, Vienna, Berlino, Monaco e San Pietroburgo. Fino al 9 novembre. Ore 9-13.14.30-18.30; lunedì 14.30-18.30.

**PALAZZO**  
via Barberini 18, tel. 06 699.94712  
Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento, di artisti come Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. Ore 9-19. Chiuso il lunedì. Ingresso 8,25 euro. Permanente.

**PALAZZO BRACONI**  
via di San Pietro, tel. 06 671.08346  
In esposizione Il museo racconta la città. 400 opere nella raccolta del Museo di Roma, dedicate alla documentazione della vita culturale, sociale e artistica a Roma dal Medioevo alla prima metà del '900. Ore 9-19; chiuso lunedì.

**DELLI**  
via Nazionale 194, tel. 06 474.55903  
In esposizione Play - Il mondo del videogioco. Fino al 10 luglio W Snoopy. Fino al 30 giugno Roma 1948-1959 - Arte, cronaca e cultura del neorealismo alla dolce vita. Fino al 18 luglio. Ore 10-21, chiuso il martedì. Ingresso 7,75 euro.

**PALAZZO FARNESIO**  
piazza Farnese 27, tel. 06 6873694  
In esposizione Margherita Agnelli De Pahlen. Una personale dell'artista che racconta nella sua pitruia storie di un sogno intimo dove spirituale e onirico si incontrano. Fino al 5 luglio. Ore 10-13.16-19; chiuso sabato pomeriggio e domenica.

**PALAZZO FONTANA DI TREVI**  
via Poli 54, tel. 06 682050220  
In esposizione Il Quirinale. L'immagine del Palazzo dal Cinquecento all'Ottocento. Il percorso iconografico ■ scene architettoniche della storica residenza romana. Fino al 8 settembre.

**Museo di Belle Arti di Budapest**  
tra gli allievi di Ludovico, Agostino e Annibale Carracci, Domenichino, Guido Reni, Guercino, Pietro da Cortona. Fino al 9 settembre. Ore 10.30-19.30; chiuso lunedì e dal 13 al 18 agosto.

**Reggio Emilia 54, tel. 06 671.07900**  
In esposizione George Segal. Una retrospettiva sul grande protagonista della pittura americana. 40 opere: sculture, rilievi, dipinti e carte provenienti dallo studio dell'artista. Fino al 9 settembre. Ore 9-19, lunedì 9-14; chiuso lunedì.

**GENET**  
Stampa Alternativa  
presenta  
«Palestinesi» di Jean Genet.  
Libri in campo  
piazza di S. Maria in Trastevere, tel. 06 688.04909.  
Ore 18.30.

**CINEMA**  
Presentazione del nuovo volume della Federazione Italiana Circoli del Cinematografo omaggio speciale a Emilio De Concini e proiezione del film «Diverito» all'italiana di Pierino Giamli.  
Cinema Pasquino  
Piazza S. Egidio 12, tel. 06 683.28288.  
Ore 18.30.

**PERDONO**  
«Spoglie» sospese all'acacia, un lavoro di Giuseppe Penone realizzato con materiali tratti dal mondo animale, vegetale e minerale. Al fianco dell'artista un gruppo di studenti universitari allievi di Silvia Bordini e Claudio Zambianchi.  
Spazio per l'Arte Contemporanea  
via E. Conti, tel. 06 474.5903.  
Fino al 17 agosto.

**FOTOGRAFIA**  
«Palestina 1927»  
reportage in «terra santa» di Luciano Morpurgo.  
Palazzo Barberini  
via Barberini 18, tel. 06 328.10.  
Fino al 21 luglio.

**CLASSICA**  
All'interno del New Opera Festival di Roma, selezione di brani da «La Traviata» di Giuseppe Verdi. Voci: Martina de Marco, Sandro Ferri, Myoung Jun Kyon.  
Al piano Sabrina Troisi.  
Basilica di San Clemente  
Piazza San Clemente 1, tel. 06 561.1519.  
Ore 20.30.

**JAZZ**  
Danilo Rea sul palco di MusicaAntica.  
Paradiso sud  
Anzio, tel. 06 984.7414.  
Ore 21.

**ILUDES**  
Concerto del chitarrista Joe Samiani.  
Viale Giulio Cesare, tel. 06 592.2100.  
Ore 21.30.

**ROCK**  
Concerto della formazione statunitense «Dandy Warhols» (quelli di «Bohemian like you») con il suo sound ispirato a Iggy Pop e a Lou Reed passando per i Rolling Stones. Apre la serata «Piere Rotolanti» tributo-band del gruppo di Mick Jagger.  
Foro Italoico  
viale delle Olimpiadi, tel. 06 592.2100.  
Ore 21.

**NUMERI UTILI**

Calabresi 112  
Polizia 113  
Vigili del fuoco 115  
Emergenza sanitaria 118

Polizia 06 574.4288 Pronto Soccorso 06 228.941  
Quartiere 06 458.61 Guardia medica 06 582.01010  
Piemonte 06 672.91 Infermeria 803.116  
Quartiere di San Pietro 117 Aspetti 06 794.941  
Viale Umberto 06 676.91 Unife 06 812.0571  
Guardia forestale 1515 Croce Rossa 06 591.0  
Antidurante 06 551.0 Comune 06 671.01  
Centro antiterrorismo 06 305.4343 Aspi 800 431.784  
Ingegneria 800 016.600 Alia (acqua segni guanti) 800 130.335

**FARMACIE**

Aperto dalle 19.30 alle 8.30  
ASL RM A - via del S. Spirito 151 tel. 06 445.5788  
via Ardeatina 73 tel. 06 688.03278 via Raccaniga 244,  
breglio viale L. il tel. 06 860.1748 casa V. Emili-  
mante 343 tel. 06 551.1411 delle Vigne Rosse  
556 tel. 06 671.36191 galleria del quartiere Ter-  
minale tel. 06 488.0776 piazza del Municipio 49 tel. 06  
488.0019 piazza Maria Carmela 10 tel. 06  
860.4458 corso Italia 100 tel. 06 442.49750 via  
Lombardiana 564 tel. 06 808.56802 piazza Barletta  
40 tel. 06 487.1195 piazza Italia 8 tel. 06  
855.3503 piazza Bologna 18 tel. 06 442.91150  
via Nazionale 228 tel. 06 488.0754  
menio 44 tel. 06 888.03760 via Garibaldi 50 tel.  
06 888.39177 via Benito Mussolini 3 tel. 06 807.3423.  
ASL RM B - via Trionfale 93 tel. 06 710.2490  
piazza Fontana Immacolata tel. 06 200.5566 via Grotto-  
sa 24 tel. 06 445.205 via delle Botteghe 81 tel. 06  
3527 via Trionfale 93 tel. 06 769.61716 via  
Monte Mario 43 tel. 06 438.6411 via Fontanella 1258  
tel. 06 715.45790 via Cavour 1720 tel. 06 202.2565  
ASL RM C - via Alfrido Baldacci 27 tel. 06  
785.3892 via Collatina tel. 06 215.5032 via Car-  
sare Pavesi 310 tel. 06 501.2802 via Pignatelli  
tel. 06 259.3818 via Etruria 30 tel. 06  
700.1908 via Europa 76 tel. 06 592.5509 via  
Apollonia 213 tel. 06 701.6971 piazza Ragu-  
sa 14 tel. 06 701.4810 via Ottaviano 168 tel. 06  
575.6143 via Acquedotto Bulicanti 68 tel. 06  
244.00522 viale B V del Carmine 73 tel. 06  
529.1639 via Salaria 460 tel. 06 782.4681  
ASL RM D - via G. Bonelli 11 tel. 06 523.52297  
via Piero Della Francesca 46 tel. 06 562.2206 via della  
Magliana 193 tel. 06 552.85718 via degli Arci 12  
Dalla 116 tel. 06 562.1247 piazza San Giovanni  
Dio 14 tel. 06 582.30576 viale G. Mazzini 178 tel.  
06 556.0284 via Portuense 415 tel. 06 556.2653  
viale G. Mazzini 178 tel. 06 523.50160  
ASL RM E - via Casilina 165 tel. 06 515.60396 via  
Continental Ampex 317 tel. 06 350.73198 largo A  
Domagala tel. 06 355.07555 via Cola di Rienzo 213  
tel. 06 320.4475 via Cassia 838 tel. 06 337.63257  
corso Francia 174 tel. 06 329.1550 piazza IV tel.  
06 632.7980 largo Cervino 23 tel. 06 353.43691 via  
Morti di Primavere 187 tel. 06 627.9812 viale degli  
Ammaghi tel. 06 397.496.31 via Paganini 12 tel.  
06 667.88.06 piazza Riformatorio 44 tel. 06  
397.38166 piazza Poma-Libero 15 tel. 06 333.3753

# Cervelli

OROLOGI - GIOIELLI - ARGENTI

BREIL STONES

PIANEGONDA

Via Lombardia, 22 Tel. 06.4883546

e-mail: info@gioielleriacervelli.com - www.gioielleriacervelli.com



beautyfarm  
**Kelle terre**  
nel cuore del Basso Lazio



## Segui la natura

concediti un weekend tutto per te, coniugando natura e tecnologia, mente e corpo, affidandoti ad un personale qualificato, coadiuvato da medici specialisti.

**Approfitta di un'offerta "Weekend Remise en Forme"**



La nostra formula "remise en forme" si articola in tre diversi programmi che hanno comunque un identico comune denominatore: assicurare un benessere olistico coniugando mente e corpo. Tre sono i programmi: "Relax e natura", "Dimagrire senza stress", "Addome e gambe snelle". Una visita medica specialistica valuterà il vostro stato generale e le sue esigenze, volendo si potrà per meglio rispondere a i vostri specifici bisogni concordare trattamenti alternativi al programma prescelto. I programmi comprendono, tra l'altro, saune, idromassaggi alle essenze, rilassamento REIKE, massaggi rilassanti, ginnastica all'aperto, diete dimagranti, linfodrenaggi, pressoterapie. il costo complessivo a persona in camera doppia comprendente sia la pensione completa sia i trattamenti, approfittando

dell'offerta promozionale (con lo sconto del 20% per il mese di giugno e luglio) è di 180 euro, per l'intero weekend con arrivo il venerdì pomeriggio e partenza domenica pomeriggio. Consulente medico è il dottor Giuseppe Ricci, specialista in angiologia medica.

Siamo a due passi dall'uscita dell'Al Pontecorvo-Castrocielo. Appena lasciata l'autostrada si gira a sinistra per andare verso la Statale Casilina, ■ dopo il ponte si gira di nuovo a sinistra (di fronte al bivio per Aquino).



## Centro Agriturismo Kelle Terre

Via Case Diana, 80 - Tel. 0776.79844

e-mail: [info@kelleterre.it](mailto:info@kelleterre.it) - [www.kelleterre.it](http://www.kelleterre.it)

03030 Castrocielo (Fr)

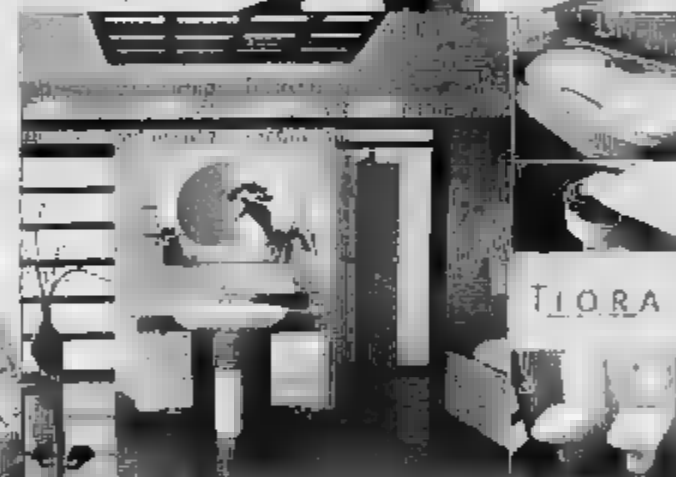
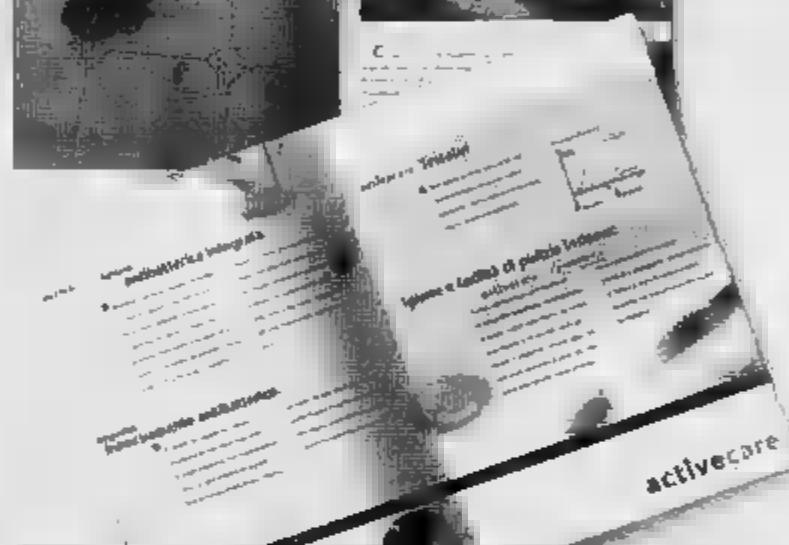
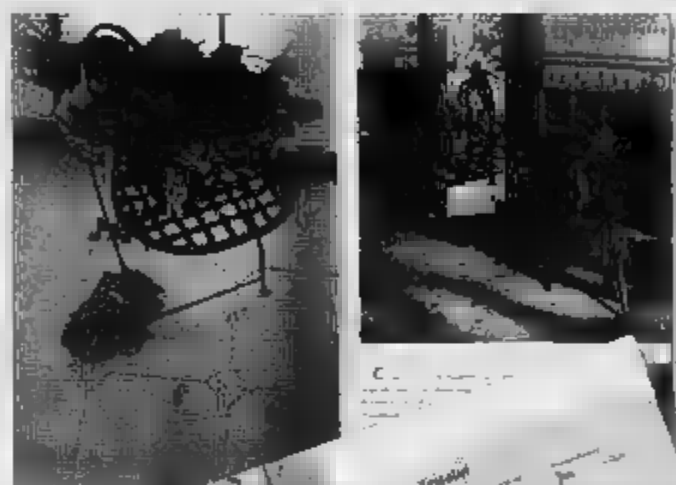


# ALGE per la casa

*bagni stupendi ed esclusivi che rispecchiano lo stile della vostra casa*

## Villeroy & Boch

Opera  
Amadea  
Century  
Grangracia  
Epura  
Viala  
Sunny!  
Solaya  
Velvet  
New Haven  
Stratos  
Magnum  
Pure Basics  
Kenzo  
Soho N.Y.  
Tiora  
Helios  
Virage  
Activecare



12000 metri quadri ■ esposizione suddivisa per 15 negozi. Preparati consulenti sono a vostra completa disposizione per suggerire le migliori soluzioni. Visitate il nostro sito [www.alge.it](http://www.alge.it)

**ALGE**  
PER LA CASA

Per avere ulteriori informazioni compilare e spedire a: ALGE spa Via Giuseppe 13 - 10054 Abbiate Abbia (Piemonte - TO)

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_  
N. Tel. \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_  
Prov. \_\_\_\_\_

ALGE per la casa

CASALE SUD TEL. 011/41.69.80 • ALESSANDRIA • TORTONA • OVADA • TORRE S. GIORGIO • TORINO • PIEMONTE • VERCELLI • ASTI • VIGLIANO B. SE • GRAVELLONA TOGE









Grande campagna

# ROTTAMAZIONE

Valutiamo il tuo usato\* fino a 150,00 €

\*Fino al 31 Agosto su centinaia di frigoriferi, congelatori, lavatrici, lavastoviglie e cucine a gas.

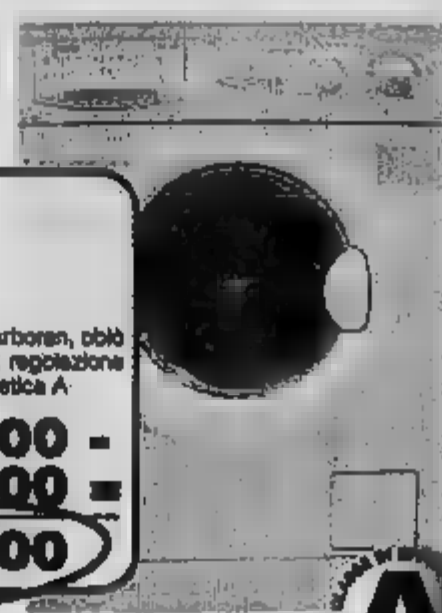


**Frigorifero IBERNA ID 24**  
Capacità totale 220 litri: frigo 181 litri, congelatore 39 litri, sbrinatorio automatico, porte reversibili  
~~€ 223,00 - € 30,00~~  
**€ 193,00**

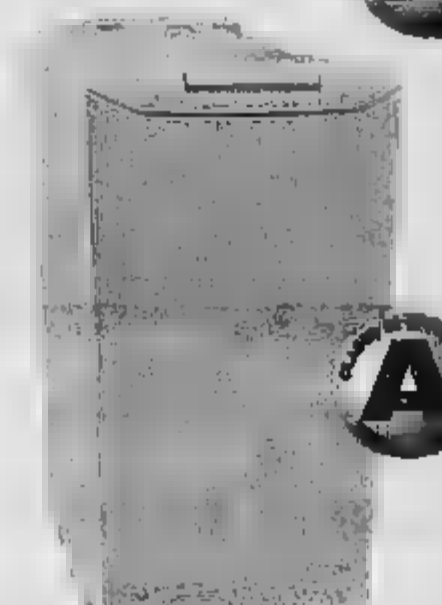


**Frigorifero Samsung 52 NXB**  
Capacità totale 434 litri: 312 litri (frigorifero) + 122 litri (freezer), funzione super X-Flow, funzione Air-Shower, cassetto zero gradi per carne e pesce, cassetto super fresco per frutta e verdura, doppio scomparto per bottiglie di cui uno jumbo, ripiani in alto trasparente, cassetto ghiaccio ruotabile ed estraibile, filtri assorbitori odori  
~~€ 795,00 - € 150,00~~  
**€ 645,00**

**Lavatrice Zoppas PMG 705 B**  
Capacità 6,5 Kg, vasca Carbonex, oblio 30 cm, 700 giri centrifuga, regolazione livello carico, classe energetica A  
~~€ 469,00 - € 150,00~~  
**€ 319,00**



**Lavastoviglie Bosch SGS 4462**  
12 coperti, 462 programmi, temperature: 35°- 50°- 55°- 70°, spia brillante, spia sale, acquastop, possibilità fundonerramento solo cestello superiore, pastiglia programmabile, classe energetica A  
~~€ 538,00 - € 100,00~~  
**€ 438,00**



**Frigorifero Combinato Indesit CA 137**  
Capacità frigo: 213 litri, capacità congelatore: 93 litri, sbrinatorio automatico, classe energetica A  
~~€ 434,00 - € 75,00~~  
**€ 359,00**



**Cucina a gas Ariston C 448 MX**  
5 fuochi gas, forno elettrico multifunzione, accensione elettronica, sicurezza piano, contenitori  
~~€ 564,00 - € 75,00~~  
**€ 489,00**

**Lavatrice Candy CHIARA 850 TV**  
Capacità 4,5 Kg, carica dall'alto, 400/850 giri centrifuga, programma rapido 32 min., funzione stirio facile, visione laser programma, classe energetica A  
~~€ 408,00 - € 100,00~~  
**€ 308,00**

## Raddoppia la Convenienza

Aggiungi allo SCONTO ROTTAMAZIONE il RISPARMIO ENERGETICO con i nuovi prodotti di Classe A

A titolo esemplificativo riportiamo la tabella dei consumi calcolati su base media annua confrontando due frigoriferi della stessa dimensione, ma di Classe di efficienza energetica diversa.

	kWh	€
Frigorifero combinato Indesit CA 137 Classe A	339	61,27
Frigorifero combinato di precedente generazione	688	124,30
<b>RISPARMIO Annuo</b>		<b>€ 63,03</b>

**10 Centri Vendita in Piemonte**

**ALESSANDRIA**  
Via Mantova 64  
011 512191

**BIELLA**  
Corso Europa 70  
015 8409155

**INTRA M.TO**  
Via C. d'Alvino 6  
011 270015

**CUNEO**  
Corso Italia 75  
011 471740

**NOVARA**  
Via Garibaldi 11  
0321 32333

**VERCELLI**  
Via G. Ferraris 54  
011 255255

**VERCELLI**  
Via G. Ferraris 54  
011 255255

**TORTONA**  
Via Garibaldi 11  
011 255255

**VERCELLI**  
Via G. Ferraris 54  
011 255255

**VERCELLI**  
Via G. Ferraris 54  
011 255255

Elettrodomestici - Video

# VIPIANA

Un mondo di tecnologia e convenienza.

# EURONICS

La catena con più punti vendita in Europa







# AMEDEO AVOGADRO

università degli studi del piemonte orientale

## CORSI ATTIVATI ANNO ACCADEMICO 2002-03

### RETTORATO

Via Duomo, 6 - 13100 VERCELLI

Web: [www.unipmn.it](http://www.unipmn.it)



### UFFICI E SERVIZI PER GLI STUDENTI

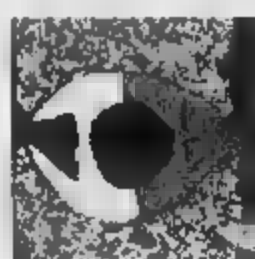
Area Studenti:  
Fax 0161.211369  
E-mail:  
[studenti@rettorato.unipmn.it](mailto:studenti@rettorato.unipmn.it)

Diritto allo Studio  
e Orientamento:  
Tel. 0161.261527/9

Relazioni internazionali:  
Tel. 0161.261526  
E-mail: [relazioni.internazionali@rettorato.unipmn.it](mailto:relazioni.internazionali@rettorato.unipmn.it)

[www.unipmn.it](http://www.unipmn.it)

segreteria studenti  
**call center**  
NUMERO VERDE  
**800 90 40 96**  
Dalle ore 8:00 alle ore 18:00 da lunedì a venerdì  
Servizio con

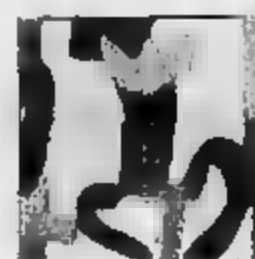


### FACOLTÀ DI ECONOMIA

Via Perrone 18, Novara.  
Tel. 0321.375520; Fax 0321.375512  
Pagina web: [www.eco.unipmn.it](http://www.eco.unipmn.it)  
Segreteria studenti:  
Viale Perrone 18, Novara.  
Tel. 0321.375250

#### Lauree triennali

1. Economia Aziendale (Novara e Casale Monferrato)
2. Economia delle Istituzioni e dei Mercati Finanziari
3. Servizi Giuridici per l'impresa
4. Economia e Mercati Globali
5. Promozione e Gestione del Turismo



### FACOLTÀ DI FARMACIA

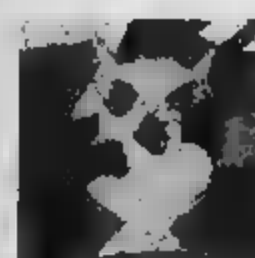
Viale Ferrucci 33, Novara.  
Tel. 0321.657620; Fax 0321.657621  
Pagina Web: [www.pharm.unipmn.it](http://www.pharm.unipmn.it)  
Segreteria studenti:  
Viale Ferrucci 33, Novara.  
Tel. 0321.657640; Fax 0321.657641

#### Lauree specialistiche a ciclo unico (5 anni)

1. Farmacia
2. Chimica e Tecnologie Farmaceutiche

#### Lauree triennali

1. Tossicologia dell'Ambiente
2. Scienza e Tecnologia dei Prodotti della Salute (Novara e Aqual Terme)



### FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Cavour 84, Alessandria.  
Tel. 0131.283761; Fax 0131.56808  
Pagina Web: [www.jp.unipmn.it](http://www.jp.unipmn.it)  
Segreteria studenti:  
Via Lanza 11, Alessandria.  
Tel. 0131.283907; Fax 0131.253919

#### Lauree triennali

1. Scienze Giuridiche
2. Diritto ed Economia degli Scambi Transnazionali
3. Informatica Giuridica (in fase di istituzione)



### FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA

Via G. Ferraris 116, Vercelli.  
0161.228201; Fax 0161.228228  
Pagina Web: [www.lett.unipmn.it](http://www.lett.unipmn.it)  
Segreteria studenti:  
Viale Garibaldi, Vercelli.  
Tel. 0161.228236/238. Fax 0161.54388

#### Lauree triennali

1. Lettere
2. Lingue e Letterature Straniere Moderne
3. Lingue per i Rapporti Internazionali e d'Impresa
4. Storia delle Civiltà
5. Studio e Gestione dei Beni Culturali
6. Filosofia
7. Scienze della Comunicazione (ad esaurimento programmato posti al 1° - 10/09/2002)

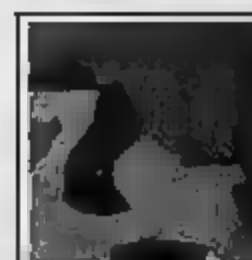


### FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

Via Solaroli 17, Novara.  
Tel. 0321.660601; Fax 0321.620421  
Pagina Web: [www.med.unipmn.it](http://www.med.unipmn.it)  
Segreteria studenti:  
Viale Perrone 18, Novara.  
Tel. 0321.375270; Fax 0321.375275

#### Laurea Specialistica a ciclo unico (6 anni)

1. Medicina e Chirurgia
- Diplomi triennali (in corso di trasformazione in corsi di laurea triennali)
1. Fisioterapista (Novara e Aosta)
  2. Igienista dentale
  3. Infermiere (Alessandria, Biella e Novara)
  4. Ostetrica/o
  5. Tecnico sanitario di laboratorio biomedico
  6. Infermiere pediatrico (in fase di istituzione)
- Tutti i corsi della Facoltà sono a numero programmato.



### CORSI DI LAUREA BENTRIMACCHINI

1. Biotecnologie (Farmacia, Medicina e Chirurgia, Scienze MFN) Sede Formativa: Novara
2. Consulente del Lavoro (Scienze Politiche/Giurisprudenza) - In fase di istituzione
3. Educatore Professionale (Lettere e Filosofia/Medicina e Chirurgia/Scienze Politiche) In fase di istituzione



### FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

Corso Borsalino 54, Alessandria.  
Tel. 0131.283802/3; Fax 0131.283800  
Pagina Web: [www.mfn.unipmn.it](http://www.mfn.unipmn.it)  
Segreteria studenti:  
Via Lanza 11, Alessandria.  
Tel. 0131.283910; Fax 0131.283919

#### Lauree triennali

1. Biologia
2. Biologia Agro-Alimentare
3. Scienza dei Materiali (Novara)
4. Chimica
5. Fisica
6. Nuove Tecnologie Fisiche
7. Divulgazione Scientifica e Linguaggio Matematico
8. Matematica e Applicazioni
9. Informatica (Alessandria e Novara)
10. Scienze Ambientali e Gestione del Territorio



### FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE

Via Cavour 84, Alessandria.  
Tel. 0131.283744/745/901; Fax 0131.263030  
Pagina web: [www.sp.unipmn.it](http://www.sp.unipmn.it)  
Segreteria studenti:  
Via Lanza 11, Alessandria.

#### Lauree triennali

1. Servizio Sociale (Asti e Novara)
2. Servizi alle Imprese e alle Organizzazioni
3. Politiche Sociali e del Territorio
4. Scienze Politiche Comparate e Cultura Europea
5. Economia e Finanza
6. Gestione ed Economia delle Pubbliche Amministrazioni
7. Gestione dei Beni Territoriali e Turismo

**COMETA**  
MUSIC HALL  
Stabile 211 - SALE (AL) - Tel. 0131 84 108

**LUCIO PAVANI**  
**ORCHESTRA ROMMY**

**luglio**  
**Il paese della grande**

BLOCCATO AL VALENTINO TITOLARE DI «ANTOINE», NEL CENTRO DI CASALE

## Il negoziante aveva cocaina

Arrestato, è stato processato per direttissima

Il padre preoccupato che il figlio potesse aver preso una brutta strada si fece uso di sostanze stupefacenti si è rivolto agli agenti del Commissariato: «Negli ultimi giorni il mio figlio è cambiato, è diverso, atteggiamenti strani, da un giorno a l'altro...».

Dopo alcuni giorni il giovane è stato fermato dalla Polizia e arrestato con l'accusa di detenzione di cocaina. Fine di spaccio. Si tratta di Antonino Loria, 24 anni, strada Vecchia 31, titolare del negozio di abbigliamento «Antoine», in via... che collega via Roma a piazza San Francesco.

Il giovane è stato fermato

Il padre pochi giorni fa si era rivolto agli agenti mio figlio è cambiato»

martedì pomeriggio alle 15 all'uscita del sottopasso ferroviario Valentino. Controllato dagli agenti, la squadra antidroga ha spontaneamente indicato un portastereo con all'interno 34 grammi di cocaina, è stato arre-

Gli agenti hanno poi effet-

tuate controlli sia nell'abitazione che nel negozio del giovane, ma non rinvennero materiale per confezionare le dosi.

Ieri mattina è comparso davanti al giudice unico Barbara Musso con rito direttissimo. Il pm Maria Luisa Caprioglio, sottolineando che 34 grammi è possibile confezionare oltre 18 dosi di droga, ha chiesto la condanna dell'arresto, richiesta accolta dal giudice. Il giovane, tramite il difensore Tino Gogolino di Alessandria, ha patteggiato sei mesi di libertà e 1500 euro di multa, pena detentiva poi sostituita da sei mesi di semidetenzione. Essendo incensurato è subito stato rimesso in libertà. (r. aa.)

L'EPISODIO IERI MATTINA VERSO LE 10 DAVANTI ALLA CHIESA DEL SACRO CUORE

## Rapinato in strada a Valenza

Coltello alla gola al pensionato per 100 euro

L'hanno affrontato in strada, puntandogli un coltello alla gola, per rapinarlo di pochi soldi. L'uomo, un pensionato, non ha potuto far altro che consegnare il portafoglio, con 100 euro e i documenti, ha subito avvertito i carabinieri che hanno scatenato la caccia ai banditi, purtroppo senza risultato.

L'inquietante episodio è accaduto lunedì mattina verso le 10 in via Bologna, di fronte alla chiesa del Sacro Cuore: «Stavo andando a fare la spesa - ha poi raccontato al milite, Luciano E. di 75 anni, - non ho neppure fatto caso a quei due giovani che sostavano nella

Erano in due, giovani poi sono fuggiti in moto. In città non si ricorda un altro caso del genere

via, ad un motorino». I rapinatori invece attendevano il suo ritorno: quando è giunto alla loro altezza, i due mossi fulmineamente puntandogli il coltello alla gola.

Erano giovani, a volto scoperto, di statura media e senza

particolari inflessioni dialettali, così almeno è parso al pensionato, quando gli hanno intimato: «Dacci il portafoglio e non fare storie, non vuoi che ti accada qualcosa di brutto? Poi i due sono saltati sulla moto fuggendo in tutta velocità: «Ho provato inseguirli - ha spiegato il pensionato - ma andavano troppo veloci, la via era deserta, così ho preferito venire subito da voi a denunciare l'accaduto».

In accordo con le stazioni carabinieri dei paesi vicini, sono stati organizzati dai posti di blocco, rimasti però infruttuosi. L'assalto in pieno giorno, ha suscitato notevole allarme in città, dove non si ricordano episodi analoghi. (r. n.)

INIZIATIVA DEL POLITECNICO

## L'ingegnere? E' meglio se femmina

ALESSANDRIA

Il Poli... sull'altra metà del cielo. Non solo nella campagna pubblicitaria emerge il sorriso luminoso di una ragazza, ma alle donne che s'iscrivono i corsi di ingegneria - grazie ad un'intesa Regione e Commissione Europea - riservati 200 posti: studio valore euro ciascuno, che copriranno gran parte dei costi di frequenza.

E non è tutto: attraverso il Progetto Campus, si è deciso di stipulare dal prossimo anno accademico una sorta di contratto con gli studenti che, a fronte del raggiungimento di obiettivi, vede il Poli corrispondere 350 euro al ragazzo, 500 alla ragazza. «Non è una discriminazione - dice Paolo Ferrarini, responsabile della sede alessandrina - ma si riconosce il mondo femminile come di valore aggiunto. Lungi dal voler sminuire l'importanza degli ingegneri maschi, si desidera invece sottolineare la necessità della presenza di un maggior numero di ingegneri, con magari contratti che vengano anche sfidati del passato. Le doti possedute dalla ragazza, nonché le istanze provenienti dal mondo del lavoro, un mondo dove fantasia e creatività, se preferiamo intelligenza, il patrimonio cui investire per il futuro, sono fattori sui quali le ragazze sono chiamate a meditare».

Molti sono attirati a una vita noialtrimenti dall'ingegnere che lavora in cantiere, in officina, non addirittura in miniera, luoghi non proprio adatti a una donna. Al Poli, invece, si ritiene che parte del futuro risieda proprio nelle ragazze, a cui va il merito di saper gestire meglio il linguaggio e le relazioni personali. Ad esse le ragazze si sono dirette di preferenza verso materie umanistiche e le loro presenze nel settore ingegneristico è rimasta marginale.

«Un ruolo - sostengono - forse al Poli - che deve crescere: le ragazze possiedono a un livello leggermente superiore fantasia, creatività, attitudine alla modellazione astratta e alla speculazione teorica, tutte doti che oggi l'ingegnere deve possedere».

Intanto stasera, la sede alessandrina del Poli, viale Teresa Michel, ospita «Poli by night», la festa annuale che gli studenti del terzo anno organizzano in collaborazione con «Gente e Paese» per concludere degnamente l'anno accademico, con due gruppi e la migliore musica da discoteca.

Gli organizzatori non si sono risparmiati: la festa è aperta a tutti gli studenti delle altre facoltà cittadine, con ingresso libero alla serata e servizio bar. Alle 22 suonano i Ventuska, gruppo ska di Asci, poi sarà la volta del Radio Zombie di Acqui, l'unico gruppo «Official Negrita Tribute». Dalla mezzanotte ci si scatenerà con la discoteca Music System e tutta la serata sarà curata da audio, luci e video da Service Benso Tech di Casale. (b. v.)

AFFRONTATI DUE «NODI» DELLA VIABILITÀ CITTADINA. PER IL CITTADELLA INCONTRO A ROMA GIOVEDÌ

## Ultimatum sul ponte chiuso

Statale Spinetta a 4 corsie, ma solo all'inizio

Franco Marchiaro

L'incontro per affrontare il destino del ponte Cittadella, chiuso da mesi con grave disagio alla viabilità, si terrà giovedì al ministero delle Infrastrutture, cui è responsabile Pietro Lami, che ha convocato assieme al collega ai Beni culturali Giuliano Urbani. «Porterò a Roma tutti i rappresentanti degli enti interessati - dice il sindaco Mara Scagni che aveva chiesto l'incontro - e dovrà essere una riunione decisiva. Se si prospettasse l'ipotesi di una volontà ad allungare ancora i tempi, vorrò che decideremo noi, Alessandria, che cosa si dovrà fare».

Col sindaco, l'assessore a Lavori pubblici Enrico Mazzoni e l'ingegnere Marco Neri, ci saranno il prefetto Vincenzo Pellegrini che ha sollecitato a più volte i riunioni, i responsabili dell'Autorità di bacino e del MagisPo, il sovrintendente Lino Malara (il Cittadella è considerata opera monumentale). Il ponte, problemi di stabilità che non consentirebbero in caso di piena del Tanaro il deflusso di almeno 3800 metri cubi al secondo, occorre decidere come si può

Statale per Spinetta. Il sindaco Scagni è vice presidente della Provincia Borioli, con l'assessore Mazzoni e tecnici dei due enti si sono riuniti per decidere interventi migliorativi



Il ponte della Cittadella è completamente chiuso ormai dal 4 maggio

alla viabilità lungo il tratto della statale dalla città a Spinetta. È concordato di sperimentare, in tempi brevissimi, la realizzazione di quattro corsie dall'uscita della tangenziale (Piatano di Napoleone) al semaforo di Porto Marengo, per consentire di aumentare l'ingresso e l'uscita. La soluzione comporterà il divieto di circolazione (ed uscita) dei veicoli dal quartiere Borsalino direttamente sulla statale 10; dovranno utilizzare la «via dei luminari».

È ora pensato di realizzare le quattro corsie, ciascuna tre metri, anche tra ponte Bormida e Castello di Marengo; i ritengono però che vi punti l'intersezione con via Storti-

gliona, uscita da Paglieri e Pedersoli) nevaligie per la sicurezza stradale. Si è allora pensato di realizzare tre corsie variabili in relazione alla intensità e direzione del traffico e quindi di affidare lo studio per approfondire questa ipotesi che garantirebbe maggiori margini di sicurezza stradale.

Prefetto in Comune. Il prefetto Pellegrini ha ieri restituito la visita ufficiale al sindaco che gli ha presentato i componenti la giunta. L'incontro è servito a ribadire la reciproca volontà di fattiva collaborazione. Oggi alle 16 si svolgerà il Consiglio comunale, si procederà alla elezione delle sette commissioni.

## Gli islamici

Ieri un incontro con sindaco e vice

ALESSANDRIA. Il sindaco ed il vice hanno ricevuto il responsabile del Centro culturale islamico e l'imam per affrontare il problema di integrazione della comunità musulmana. Gli ospiti hanno manifestato soddisfazione per la sensibilità degli amministratori e chiesto a sindaco e vice di incontrare la loro comunità, che potrebbe così maggiormente stimolata a riconoscersi in quella alessandrina. I musulmani, hanno detto, tendono a rimanere separati dal contesto sociale non sentendosi parte, la vicinanza delle istituzioni potrebbe stimolare importante e sviluppare il senso di appartenenza.

L'imam è il responsabile del Centro culturale hanno chiesto di dare impulso ai corsi di italiano per adulti (i ragazzi sono già ben inseriti nella scuola) e presentato il problema del cimentero islamico che presenta caratteristiche particolari. «Ritengo - dice il sindaco - che sia possibile favorire l'integrazione affrontando i problemi sul nascere e proponendo soluzioni, prima che creino tensioni, nel rispetto di tutte le etnie e culture».

UNITE E CINQUANT'ANNI DELL'API



## Luci e festa alla Cittadella

Nello stupendo scenario della Cittadella, si sono susseguiti ieri, pomeriggio e sera, vari momenti della festa per i cinquant'anni dell'Api, l'associazione provinciale di medie imprese. C'è stato il momento riservato alle istituzioni, agli imprenditori ed ai loro dipendenti, poi alle 21 la festa è stata aperta a tutti gli alessandrini, con lo show realizzato dalla Space Canoni di Fubine. Una trentina di fan con luci multicolori illuminano la facciata della prima caserma della Cittadella e l'area del teatro, con una serie di giochi luminosi hanno creato angoli suggestivi. Nelle due enormi fontane, identici a quelli che a New York hanno ricreato con la luce le due torri distrutte l'11 settembre, hanno lanciato nel cielo, a grandissime altezze, fasci di luci bianche, che hanno affascinato gli spettatori. A conclusione l'Orchestra classica di Alessandria, diretta dal Fred Ferrari e con la voce solista, la soprano Raffaella Tassisto, ha eseguito brani di colonne sonore dei più noti film degli ultimi cinquant'anni. APAGNA 41

**LANCIA**

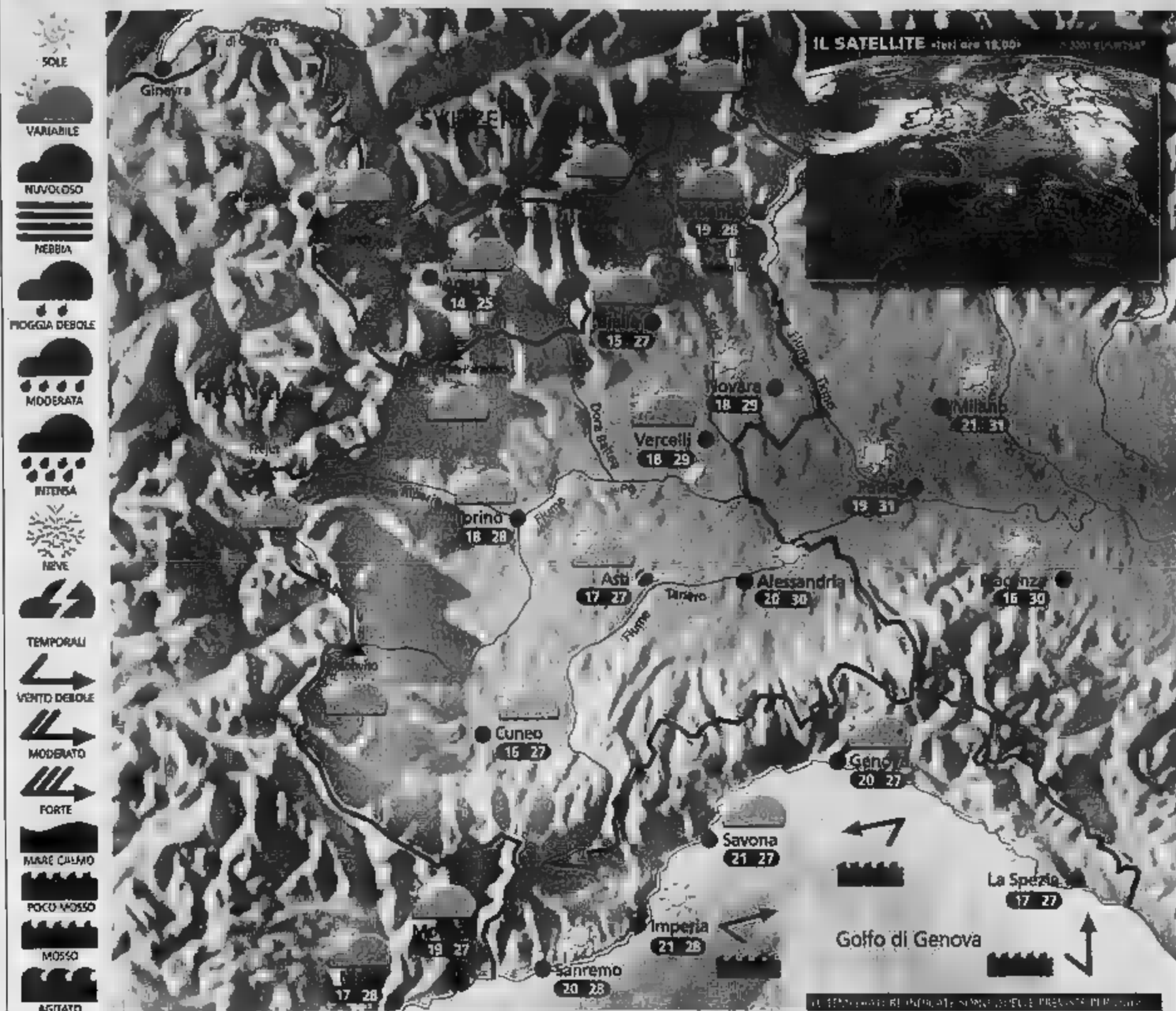
vieni a conoscere  
la nuova  
**LANCIA THESIS**

**CENTRO CAR**

viale Marengo, 149  
**ALESSANDRIA**  
tel. 0131 25 10 98



IL SETTIMANALIO METEO



**Situazione** Ieri la giornata è stata con tempo in prevalenza buono grazie a correnti nord-occidentali alle quote superiori. Tuttavia alcuni addensamenti hanno interessato i settori alpini confinanti con la Svizzera. Oggi inizialmente ancora bel tempo, ma con nubi in Ovest. In serata ad iniziare.

**Previsioni** Al mattino qualche nube bassa sulle pianure e sulla costa ligure centrale, per il resto tempo b. giornata le nubi basse tenderanno a dissolversi, mentre sui rilievi compariranno addensamenti cumuliformi che potrebbero qualche rovescio specie tra la Svizzera e il Verbano. Verso aumento della nubi alte e sottili ad iniziare Ovest. Temperatura pressoché stazionaria. Venti in prevalenza deboli. Domani il transito di una perturbazione determinerà un peggioramento con piogge e qualche rovescio, in attenuazione dalla sera.

**IL WEEKEND**

Un sabato compromesso, una domenica migliore

Stando alle nostre ultime elaborazioni possiamo affermare di andare verso una fine settimana a due facce. Una perturbazione proveniente dalla Francia riuscirà a disorientare l'anticiclone delle Azzorre determinando la formazione di una relativa zona di depressione in corrispondenza del Nord-Ovest. Con questa situazione, il tempo sul Nord-Ovest non potrà che peggiorare. Difatti la giornata di sabato è caratterizzata da tempo instabile con il temporale o il rovescio sempre agguato, qualora si dovessero presentare delle schiarite. Anche per chi volesse recarsi al mare non ci sono buone notizie: i rovesci riusciranno a raggiungere anche le coste liguri e si presenteranno più frequenti sul centro della regione. Per fortuna, nella giornata di domenica, le correnti tenderanno a disporsi nuovamente da N-O, apportando un miglioramento abbastanza rapido delle condizioni atmosferiche. La giornata festiva dovrebbe, quindi, trascorrere con tempo in gran parte soleggiato specie al mare e in pianura. Qualche annuvolamento potrà attendersi sui rilievi della Lombardia, dove in mattinata sarà ancora possibile qualche pioggia.

A CURA DI: www.meteolive.it

**PER CHI VIAGGIA**

ANCONA	22 30	22 31
BARI	24 31	21 30
BOLOGNA	22 32	21 29
CAGLIARI	18 28	18 25
CATANIA	22 31	13 18
CATANZARO	23 30	15 23
FIRENZE	18 33	16 25
GENOVA	20 27	12 18
IMPERIA	24 29	15 24
LA SPEZIA	19 32	13 20
MONACO DI BAVIERA	20 30	15 24
PARIGI		
POTENZA		
ZURIGO		

**OGGI**

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 48 minuti; culmina alle ore 13 e 34 minuti; tramonta alle ore 21 e 19 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 21 minuti; cala alle ore 16 e 25 minuti

**esi IRRIGAZIONE**  
www.esi-irrigazione.com

Comunità Montana Pollupice Comune di Toirano

# Verdazzurro 2002

la vetrina dei prodotti Tipici dell'Entroterra

**TOIRANO 11-12-13 luglio**  
stand aperti dalle ore 18,30

**GASTRONOMIA:**  
il gruppo dei Gunbi vi invita alla "Cucina del Marchese"

**11 luglio - ore 22,00**  
Concerto del "BUIO PESTO"

**12 luglio - ore 22,00**  
Presentazione del marchio di provenienza: "POLLUPICE"  
primo passo verso la qualificazione dei prodotti

**13 luglio - ore 22,00**  
"TOIRANO CANTA"  
Concerto di musica leggera

## Il Borgo dei Sapori

Tre serate tra Musica e Gastronomia



ORA CONTA 810 INDUSTRIE CON 12 MILA DIPENDENTI

## Al via ieri i festeggiamenti per i cinquant'anni dell'Api

La crescita dell'associazione raccontata in un libro  
Consegnato un premio ad una ditta alessandrina

ALESSANDRIA

Quando il 26 maggio del 1952 un gruppetto di lungimiranti imprenditori, guidati da Giovanni Pagella, decisero di mettersi per dare all'Api alessandrina, associazione piccola e media industria, forse credevano in 50 anni quell'esile creatura sarebbe cresciuta sino alle attuali 810 aziende associate, oltre 12 mila dipendenti. Oggi - ha ricordato l'attuale presidente Roberto Rovetta - prendendo le manifestazioni del cinquantenario - l'Api presenta nella sua forza e importanza, grazie quindi a chi nel 1952 aveva intuito fosse importante spazio per le piccole e medie aziende che hanno dato un aiuto determinante per la ripresa dell'Italia dopo guerra.

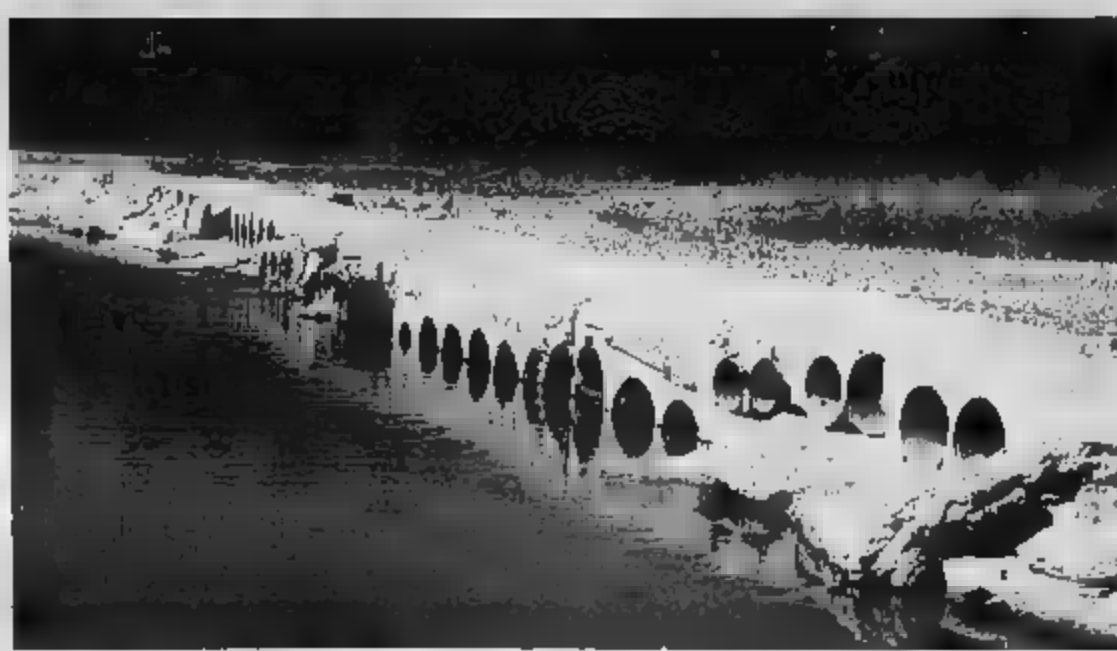
Ricordati i presidenti seguiti a Pagella - Prugali, Mario Zonato, Paolo Vernati, Bruno Massobrio, Cesare Baroso - Rovetta si è rivolto alle grandi imprese ed ai politici. «Alle grandi industrie - ha detto - spesso nostre clienti, diciamo non considerateci come oggetti d'uso ma considerateci nel giusto modo e noi vi offriamo il meglio delle nostre capacità: nell'epoca del mercato globale o si vince tutti o tutti insieme si perde. Ai politici diciamo: fateci capire che esiste un futuro a pronti a rischiare».

Dopo i saluti di Giorgio Marietta e Roberto Radice, presidenti

nazionale Confapi e Federapi Piemonte, del prefetto Pellegrini, del vescovo Charrier, del sindaco Scagni, dell'assessore regionale Cavallera, del presidente Ceian Viale, del vice presidente della Provincia Borioli, è seguita la tavola rotonda su «Quale futuro per la piccola e media impresa», relatori Dario Fornaro, Marco Bologna e Enrico Taverna, direttore di Unione industriale, Unione artigiani ed Api. Quindi è presentato il libro «1952-2002 - Una storia lunga 50 anni», curato dal segretario generale Carlo Taverna e «che - ha detto il presidente Rovetta - contiene i passaggi più importanti dell'Api di Alessandria, e conseguentemente della storia della nostra provincia», con le testimonianze anche di alcuni dei presidenti di questi ultimi cinquant'anni.

A conclusione è consegnato il premio «Mario Lombardi», istituito alla memoria di un imprenditore illuminato e Valenza per premiare un'impresa associata che si sia distinta per aver progettato e realizzato nuovi impianti in provincia, apportato innovazioni nei processi produttivi e per eccellenza di prodotti. La giuria ha scelto la Tecnica Vibrazioni di Alessandria: i suoi orientatori e vibrazione si conferma una delle aziende più affermate in Europa, clienti nei settori meccanico, elettrico, automobilistico, farmaceutico, cosmetico e dell'imballaggio. (f.m.)

TROVATI CAVI TELEFONICI NON SEGNALATI: SI PROSPETTA UNA RICHIESTA DANNI



Il guado privato dello Sciviale, utilizzato per ora dalla Croce Rossa: permette di evitare almeno venti minuti in più di strada

## Provincia contro Telecom

Per i ritardi nei lavori al ponte del Lastrico

SERRAVALLE

La Provincia chiederà i danni alla Telecom per i ritardi nei lavori di restyling del ponte del Lastrico. Finirà così in tribunale con la richiesta di un risarcimento. La vicenda tra l'amministrazione di palazzo Ghilini e la società di telefonia relativamente ai lavori di sistemazione del ponte sullo Sciviale. «Prima di iniziare l'intervento - ha spiegato l'ingegner capo della Provincia Pier Giuseppe Dezza - l'altra sera nella riunione convocata

dall'Ascom di Novi per discutere dei problemi determinati dalla chiusura del ponte - abbiamo chiesto i vari enti a società Telecom, compresa la Telecom, come a prassi, di segnalare l'eventuale presenza di cavi e tubature. La Telecom non ci ha risposto e abbiamo ritenuto che la società ne escludesse in questo modo, l'esistenza. Invece abbiamo avuto la sgradita sorpresa di trovare i cavi telefonici e per le fibre ottiche a 17 centimetri sotto la superficie stradale. «Inoltre - come - spiegato

anche l'assessore provinciale ai Lavori Pubblici Paolo Pilippi, - non ci risulta siano state chieste autorizzazioni per il posizionamento di tali cavi. Intanto oggi è previsto un incontro fra gli amministratori ed i tecnici della Provincia e del Comune di Serravalle per la possibile costruzione di un altro passaggio alternativo per raggiungere il rione Lastrico ed il Comune di Stazzano dal centro abitato di Serravalle. La Croce rossa Serravalle utilizza invece un guado privato della famiglia Guido. (m.pu.)

RACCHELLI PRESENTA I SOSTEGNI AL TURISMO IL 2002

## Nuovi alberghi a 4 e 5 stelle Regione assegna contributi

Risorse anche per bed&breakfast nelle dimore storiche per «alloggi vacanze» e servizi che migliorano la qualità

Silvana Mossano

ALESSANDRIA

La Regione, quest'anno, distribuirà contributi per nuovi alberghi, alloggi vacanze, bed&breakfast nelle dimore storiche e, novità, per la realizzazione di servizi turistici che potenziano la qualità dell'offerta turistica.

L'assessore regionale Ettore Racchelli ieri ha illustrato il programma di interventi a sostegno del turismo in un incontro che la Provincia ha organizzato all'Hotel Morengo di Spinetta, a meno di due settimane dalla presentazione ufficiale a Torino e fine giugno. Lo staff dell'assessore provinciale Giancarlo Caldono non ha perso tempo e ha chiesto la presenza di Racchelli ad Alessandria e del suo dirigente, ingegner Migliore, che la legge 18 sui finanziamenti al turismo la perfettamente avendone curato scita e crescita fin dal '99. La presenza numerosissima degli operatori settore ha dimostrato che l'argomento è di forte interesse.

Una riunione poco demagogica, in cui politici e dirigenti si sono parlati in termini concreti.

Nel dettaglio, la Regione per il 2002 intende favorire quei progetti che prevedono la nascita di nuovi alberghi a 4 e 5 stelle (anche in vista delle Olimpiadi 2006); risorse saranno assegnate altresì per la riqualificazione di vecchi alberghi, in grado di creare strutture per almeno 100 posti letto. Bed&breakfast nelle dimore storiche sono un altro capitolo di finanziamenti, così come i cosiddetti alloggi vacanze, ovvero appartamenti che non sarebbero considerati strutture ricettive, ma lo diventano beneficiando di contributi. Il proprietario fa un uso personale limitato a 4 mesi, avendo a disposizione i mesi di vacanza per il resto dell'anno.

Non saranno invece finanziati le ristrutturazioni, che - dice Racchelli - slittano invece al 2003. Quanto ai servizi turistici - questi obiettivi - assegnazione di risorse - l'assessore regionale ha fatto qualche esempio: dal punto di noleggio delle biciclette nella zona del Campionissimo, al fitness o il centro di benessere che migliora la qualità del residence, alla piscina e così via.

Altra importante novità riguarda l'innalzamento del tetto del finanziamento concesso in passato, qualunque fosse l'importo del progetto, posto a limite fisso di 1,2 miliardi di euro. Per il 2002 questa cifra viene elevata a 5 milioni di euro.

L'ingegner Migliore ha fatto alcune raccomandazioni: i progetti devono essere immediatamente realizzabili, non favorite le nuove imprese (ma devono costituirsi entro 30 giorni e non ci sono contributi per opere già fatte o anche appena iniziate).

Il vicepresidente della Provincia, Daniele Borioli, non ha perso l'occasione di lamentare la bocciatura di tutti i progetti Leader Plus presentati dal Gal dell'Alessandria. Un tema non di pertinenza - Racchelli, ma dell'assessore alla Agricoltura, Vaglio. Comunque, il richiamo ha indotto l'assessore Ugo Cavallera a impegnarsi perché vengano concessi altri finanziamenti con l'intento di rivedere e recuperare anche i progetti esclusi.

DAL GIUDICE A OTTOBRE

## Paziente morì dottore

**è nei guai**  
ALESSANDRIA. Udenza preliminare (17 ottobre davanti al gip) per il dottor Uberti, 36 anni, abitante a Silvano Pietra (Pavia), in servizio al Pronto dell'ospedale cittadino, quale il procuratore della Repubblica Carlo Carlesi contesta l'accusa di omicidio colposo non avendo praticato alcuni esami clinici e un paziente poi morto. Disse che aveva il cuore di S. Antonio era affetto da ischemia.

Il medico sostiene che la patologia del paziente non era riconoscibile all'udienza, assistita da Piero Monti, produrrà una consulenza medico legale per confutare l'ipotesi accusatoria. A mettere nei guai Rosanna Uberti è stato l'esposto della vedova e della figlia dei familiari della vittima, il pensionato Ezio Annibale Borgoglio, 71 anni, Mandrogno, rivoltosi all'avvocato Giuseppe Lanzavecchia. Chiamarono il 118 perché l'uomo aveva dolore al gluteo destro, un malore generale accompagnato da intensa sudorazione. Ha il cuore di S. Antonio e persino muore per un dolore al gluteo disse il dottor Uberti. (a.c.)

AI RIPETITORI MEDIASET

## Tecnico ferito mentre lavora sul Giarolo

MONTACUTO. Infortunio sul lavoro, ieri mattina, sulla vetta del monte Giarolo, dove due tecnici di Mediaset stavano controllando i ripetitori. Poco prima di mezzogiorno, mentre erano intenti a lavorare uno di loro è stato investito da una apparecchiatura, che gli è caduta addosso travolgendolo. Subito collega ha dato l'allarme, chiamando il servizio di emergenza 118, che è giunto con l'elisoccorso. I medici gli hanno prestato le prime cure e hanno deciso il ricovero in ospedale. Il tecnico è stato caricato a bordo dell'elicottero e trasportato all'ospedale di Alessandria. L'uomo è stato ricoverato nel reparto di ortopedia: ha riportato la frattura del bacino.

Altro incidente sul lavoro ieri mattina in un'officina meccanica di Alessandria in via Piave. Un operaio è urtato e strisciato su un sollevatore idraulico. Fortunatamente non è grave. È intervenuta un'ambulanza del 118 che ha accompagnato l'operaio in ospedale ad Alessandria. (m.t.m.)

IN CITTA' A CANTALUPO

## Domenica Gorbaciov nel Novese

ALESSANDRIA. Alla vigilia dell'insediamento ufficiale del «Forum mondiale dell'Interdipendenza» che verrà lunedì nel complesso S. Croce Bosco Marengo, Mikhail Gorbaciov, alle 18,45 di domenica sarà a Cantalupo Ligure a rendere omaggio alla memoria di Fiodor Poletaev, il soldato caduto durante la Guerra di Liberazione, unico straniero ad aver ricevuto la Medaglia d'oro della Repubblica al Valor militare. Con il sindaco Giuseppe Carniglia e il presidente della Provincia, Fabrizio Palenchi, Gorbaciov si recherà alla stele che ricorda Poletaev. Quindi incontrerà i sindaci della Val Borbera e i rappresentanti della Comunità Montana. Prima della tappa a Cantalupo, Gorbaciov riceverà il saluto del sindaco di Novi, Mario Lovelli. (a.m.)



Mikhail Gorbaciov

ARRESTATI DAGLI AGENTI

## Negano gli spacciatori dei giardini

ALESSANDRIA. Hanno sostanzialmente negato l'uso solo ha fatto alcune ammissioni - sono parecchie prove di colpevolezza a loro carico, i extracomunitari arrestati dalla polizia, altre sei persone, tre alessandrine, che a loro volta interrogate, al termine dell'operazione antidroga «Clean green» ossia giardino pulito condotta dalla polizia ai giardini pubblici.

Il giudice li ha sentiti alla presenza dei rispettivi difensori (Fulvio Abre, Giuseppe Cornale, Giancarlo Triggiani) e ora procede nel loro confronti - le accuse di detenzione a spaccio di droga, traffico diretto dal tunisino Ali Bou Bachoula, 21 anni, che lavorava stando nella soffitta di un capannone abbandonato di Albenga, da dove provvedeva a dare ordini per smistare il carico proveniente da Torino e Milano.

Di rilievo nell'economia della banda figura a l'opera un altro ventunenne, Luca Lo Giudice, abitante in città, incensurato e che mai ha fatto uso di droga; a lui la banda aveva affidato il ruolo di corriere. (e.c.)

IERI E MERCOLEDÌ SU A21

## Identico punto due incidenti alla stessa ora

ALESSANDRIA. Due incidenti stradali tra ieri e l'altro ieri sull'autostrada Torino Piacenza. Il bilancio è di tre feriti, nessuno in pericolo di vita. Sono capitati entrambi - 9 e subito dopo l'area di servizio Crocetta Nord, in direzione Torino.

Il primo scontro è stato tra mezzi. Un autocarro, guidato da Maurizio Capocchie, 40 anni, di Bra, stava uscendo dall'area di servizio, per evitarlo, un'autoconducente - 22 anni, Marco, 45 anni, di Brandizzo, si è spostato sulla corsia di sorpasso mentre sopraggiungeva una «Nissan» - 31 anni, che è rimasta schiacciata contro il guard rail. Sull'auto viaggiavano Sandro Pizzini e Agostino Tullio entrambi di anni e abitanti a Trand, rimasti feriti e soccorsi dall'elicottero del 118.

L'altro incidente è un tamponamento tra un autocarro, condotto da Ernest Giordano, 21 anni di Chieti e «Range Rover» guidata da Silvano Storzi, 54 anni, rimasto ferito. Gli incidenti sono stati rilevati dalla pattuglia di San Michele. (se.c.)

SE NE PARLA A SERRALUNGA, ALLA FESTA DEI PENSIONATI ITALIANI SPI-CGIL

## Ticket sulle medicine, ancora caos

Molti anziani sono in attesa del «tesserino» per l'esenzione

GIORGIO LONGO

ALESSANDRIA

Ancora c'è chiarezza sui ticket farmaceutici. Nonostante sappia ormai quali siano le categorie esonerate dal pagamento della tassa, fra gli appartenenti alle medesime c'è chi a tre mesi dall'entrata in vigore legge, continua a pagare le medicine. Sono persone con più di 65 anni, titolari di pensione minima quale unico reddito, che finora non hanno ricevuto il certificato d'esenzione. «Mi è stato dato che il diritto ce l'ho. Però non da subito. Nell'attesa, pago le medicine», fa rilevare un anziano.

Ovvio alla spessa farmaceutica, in attesa del tesserino, era possibile, autocertificando la propria posizione al momento dell'acquisto dei farmaci, ma solo per le ricette prescritte entro il 30 giugno. Ora, e non si sa sino a quando, gli

assistiti si trovano a dover sborsare 2 euro per ogni ricetta. «Questo meccanismo non va. Se ci sono ritardi nel farlo funzionare, potevano anche confermare a oltranza l'autocertificazione», dice il cliente di una farmacia. Alcuni rappresentanti di quartiere alessandrini, volontari che si prendono cura degli anziani, segnalano: «Sono molti i casi delle coppie di anziani che aver richiesto per entrambi l'innalzamento pensionistico a euro. Chi non l'ha fatto, oltre a rimanere con il reddito più basso, si trova ora a dover pagare i ticket. Non riusciamo a comprendere perché».

La Regione sta mandando, tramite posta prioritaria, agli utenti, gli attestati di esenzione. Molti sono già stati recapitati, gli altri, si dice, lo saranno tra breve. Il documento avrà la durata di un anno e attesterà la condizione dell'assistito al qua-

le darà diritto all'esenzione totale dal pagamento del ticket. Si tratta di un tesserino personale, solo in Piemonte, che dovrà essere esibito al proprio medico di famiglia al momento della prescrizione dei farmaci. E proprio di ticket si parlerà a Serralunga di Crea. La segreteria del sindacato pensionati italiani Spi-Cgil ha organizzato, dalle 10, la festa provinciale dei pensionati. Fra i temi trattati vi sono appunto i ticket sanitari, i tagli e le nuove tasse introdotte dalla giunta regionale. Sono previsti interventi del segretario provinciale Spi, Orazio Dall'ini, Silvano Tiberti, della segreteria Camera del Lavoro e le conclusioni di Antonio Ferraris, segretario regionale Spi. Sempre in tema di servizi socio-sanitari, nelle sedi di Cgil, Cisl e Uil è aperta una petizione per chiedere l'approvazione di una legge sulla non autosufficienza.

IN BREVE

ALESSANDRIA

Tenta di rubare portafoglio sotto gli occhi di un vigile cercato di rubare un portafoglio da un'auto gli occhi di un vigile che l'ha fermato in flagranza di reato. E' successo ieri pomeriggio in via Trotti. L'auto era parcheggiata verso piazza Crispa aveva il finestrino leggermente abbassato. Il ladro ha infilato la mano e si è impossessato del portafoglio che conteneva pochi euro. (r.al.)

LITE TRA MAROCCHINI

Lite tra marocchini, un ferito in ospedale

Ieri verso le 21, in un garage delle palazzine, sulla strada che porta a Castellazzo, è scoppiata una lite tra marocchini, pare per un motorino. Il gruppo di extracomunitari ha iniziato a prendersi a schiaffate. Uno di loro, rimasto ferito, soccorso dal 118, è stato ricoverato in ospedale. Gli altri, alla vista del sangue si sono allontanati prima dell'arrivo dei carabinieri. (r.al.)

NOVI

Autoarticolato si rovescia vicino al ponte dell'Ilva

Un autoarticolato Iveco, con un carico di legnami, si è rovesciato ieri verso le 8,25, in via Isola a Novi, all'altezza del ponte dell'Ilva, adagiandosi sul lato destro della strada. Il fortunatamente l'autista, un romano di 30 anni. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Novi ed i vigili urbani. (m.pu.)

CICLISTA

Ciclista urtato un'auto nei pressi del casello A26

Nel pressi dello svincolo del casello di Ovada dell'autostrada A26 un ciclista è stato urtato da un'auto ed è caduto. Soccorso con l'ambulanza il servizio 118 è stato portato all'ospedale. Le sue condizioni non sembrano destare preoccupazione. (r.bo.)

PATROCINIO DELLA REGIONE PIEMONTE  
COMUNE E PROLOCO

**GROGNARDO**

**3A FESTA DEL PANE**

**SABATO 6 LUGLIO 21,00**  
Canti Danze in Piazza con i «Calagiubella»

**DOMENICA 7 LUGLIO**  
ore 9,00 «C'ERA UNA VOLTA»  
Il taglio del grano caricato sui carri trainati dai buoi e trattore  
trasporto in Piazza  
11,30 S.MESSA  
12,30 Pranzo fontanino con tagliatelle fatte a mano  
17,30 Trebbiatura del grano con giochi per bambini con le trottolo

Nella chiesa di S. Antonio espone la pittrice ANNA CAGNOLO ANGELERI

LA FESTA C.T.M. ASSO MOCATO

5 luglio: Santa Filomena.

**Auguri Filomena.**

**Qui c'è tutto per in canai**

**PER**

**publikompass**

File di...  
Via Cavour, 58 - 15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131.446.522 - Fax...



La Centrale di Alessandria e Asti invita tutti a passare una giornata all'insegna del «bianco»

## Visita alla Pederbona, viaggio nella Storia

Domenica c'è il penultimo tour de «Le strade del latte»

ALESSANDRIA

Sarà l'antica Tenuta Pederbona di Spinetta Marengo, emblema della prosperità della piana alessandrina, la prossima tappa «Le strade del latte...» la domenica in bianco, il programma di visite alla Centrale del Latte di Alessandria e Asti ad alcune delle sue aziende fornitrici.

Giunto al suo penultimo appuntamento - l'iniziativa - concluderà infatti domenica 14 luglio all'Aimonea di Carentino - il progetto di visite guidate, curato dalla STP con unica, agenzia di comunicazione di Alessandria, vanta un bilancio di presenza di pubblico che è andato ben oltre le più rosee aspettative. Quattro mila persone hanno visitato la sede della Centrale, in Viale Massobrio 10 ad Alessandria, e le aziende che hanno partecipato alla manifestazione.

«Segno, dicono gli amministratori della Centrale che questa iniziativa risponde ad una precisa esigenza del pubblico consumatore: il territorio, la provenienza del latte, il sistema di produzione di alta qualità che abbiamo adottato». La Centrale ha voluto infatti, con questa manifestazione, non solo avvicinare il consumatore ai suoi prodotti, ma far conoscere, soprattutto, l'accordo stipulato con gli allevatori alessandrini per produrre latte di alta qualità.

L'accordo impone una particolare cura nell'alimentazione animale, rigorosamente basata su prodotti naturali direttamente coltivati nei terreni delle aziende, e una altrettanto fondamentale al benessere degli animali stessi.

«Tutto questo, dicono in Centrale, per dare quella tracciabilità (dall'azienda alla tavola) del



Uno scorcio della Tenuta Pederbona di Spinetta e qui sopra visitatori in stalla

nostro latte, garanzia fondamentale oggi per il consumatore sull'origine della qualità non solo del prodotto ma anche del lavoro realizzato dalla Centrale».

Domenica aprirà le porte ai visitatori una delle aziende più rappresentative dell'alto livello di specializzazione raggiunto negli allevamenti dell'Alessandrina, la storica Tenuta Pederbona (già citata nei testi sulla battaglia di Marengo del 1800) di proprietà della famiglia Capra. L'azienda di Spinetta, lungo il statale, è un moderno

nucleo composto da diverse stalle e attrezzature ed è dotata di una modernissima sala mungitura a due corsie: è stata fondata dall'imprenditore Gianfranco Capra (scomparso tre anni fa) negli Anni Settanta ed oggi è gestita dai figli, Francesca, Gian Luigi e Maria che, forti di una tradizione familiare d'eccezione, continuano l'attività sempre all'insegna della ricerca della massima qualità nella produzione.

La Pederbona conta circa 1200 capi, provenienti da una

solida base genetica, e intende raggiungere - è questo - degli obiettivi futuri: tenuta - i capi in mungitura. Insomma un'azienda di grandi numeri che si estende su circa 240 ettari di terreno coltivati a grano, sorgo e mais. Colture naturali in parte destinate all'alimentazione animale.

Anche l'azienda spinettese conferisce il proprio latte, ritirato quotidianamente dal Centro Cooperativo Raccolta Latte, alla Centrale di Alessandria e Asti, ed è stata una delle prime aziende

ad aderire al programma di filiera per l'alta qualità del latte. Ed in effetti l'alta qualità è l'emblema di questa azienda, tanto alla selezione genetica quanto alla cura del bestiame.

L'impresa è un'importante realtà occupazionale dell'alessandrina: lavorano infatti alla Pederbona persone di diverse etnie che, fattivamente coinvolte nella gestione dell'attività dell'impresa, conducono questa azienda con precisione e molta professionalità. La Pederbona è un dubbio grande impre-

sa ottimamente strutturata ed attrezzata per la produzione del latte, ed è stata spesso meta di iniziative per far conoscere non solo l'alto livello produttivo raggiunto, ma l'attenta selezione sulla razza, anche qui rigorosamente Frisone Italiana, quella d'eccezione nella produzione del latte.

Per chi in sostanza vuol scoprire come funziona una vera grande impresa di allevamento l'appuntamento è dunque domenica. Come l'ormai collauda-

to cliché de «La Strada del Latte...» Passa la domenica in bianco alla 10 è prevista la visita agli stabilimenti della Centrale in Viale Massobrio ad Alessandria e si raggiungerà l'azienda. In Centrale ad attendere i bambini ci saranno bellissime magliette ed i simpatici portachiavi omaggio, in ricordo di questa iniziativa.

Nel pomeriggio a partire dalle 16.30 i fratelli Capra attendono i visitatori direttamente in azienda. Qui si potranno come sempre gustare i prodotti della Centrale.

### Divisione catering

## Ristorante Al bacioch

un ristorante  
a casa vostra  
nel vostro giardino

Voi pensate a cosa festeggerete, e dove; al resto pensiamo noi.

In pochissimo tempo, trasportiamo l'arte dell'ospitalità.

La tavola - il buffet - gli arredi - la copertura con master gazebo illuminati, la cucina dagli antichi sapori, ed il trionfo della grande grigliata (anche oltre 250 persone)

Tradizione e innovazione. Dopo anni di ristorazione tradizionale, Ci siamo inseriti con successo anche nel mercato innovativo del Catering (ristorazione a domicilio del consumatore)



Interpellateci per i più svariati motivi di convivio. Possiamo noleggiare anche solo le strutture. DIVISIONE CATERING del Ristorante "AL BACIOCH"

Via Repubblica 2/a Lobbi (AL) tel 0131691178  
Responsabile servizio Catering: Simonetta Celestino  
tel 3386882722 fax 0131251061



CANTINA

*Erede Castelli*

MONTALDO BORMIDA

NON SOLO IN QUESTA  
OCCASIONE, MA SIAMO APERTI  
TUTTO L'ANNO ANCHE  
DI SABATO,  
DOMENICA E FESTIVI  
*Orologio del Vino*  
Tel. 0143 85136

Per  
chi cerca le cose genuine...  
chi ama le cose naturali...  
chi vuole bere sicuro

Vini e Grappa  
*Erede Castelli*  
un sorso di sole

## La Strada del Latte

PASSA LA DOMENICA  
IN BIANCO

La Centrale ti invita in cascina il 7 luglio



Scopri l'origine  
dell'alta qualità,  
dall'allevamento  
alla tavola,  
dei prodotti della

Cascina Pederbona  
Spinetta Marengo

(da Alessandria sulla strada  
per Spinetta Marengo a sinistra)  
**DEGUSTAZIONE GRATUITA**  
DEI PRODOTTI DELLA CENTRALE



Centrale del Latte  
Alessandria - Asti

Orario di visita dalle 10 alle 17.30 e dalle 9.00 alle 19. Per informazioni: 0131 264090

OLTRE ALLA «CAVALLERIA RUSTICANA» IN SCENA AL TEATRO VERDI C'E' ANCHE IL FESTIVAL DI MUSICA CLASSICA A ROCCA GRIMALDA

# Lirica ad Acqui e balletto a Vignale

A Frascaro si ride con gli allegri sketch dei Cavalli Marci

La «Cavalleria rusticana», l'opera che portò alla notorietà Pietro Mascagni, va in scena stasera con l'Orchestra Classica di Alessandria e le voci del Coro Mario Papatero e di Casale Corno. Alle 21,30 al Teatro all'aperto «Verdi» di piazza Conciliazione, ad Acqui Terme. L'allestimento rientra nel progetto «La Provincia all'Opera»: l'opera fa tappa in diversi centri del territorio, sempre in luoghi aperti. Domenica 14 sarà a Castelnuovo Scrivia, domenica 21 a Casale per chiudere giovedì 1° agosto a Ovada. L'evento artistico musicale non è disgiunto da una promozione del territorio attraverso le sue produzioni peculiari, che verranno offerte in degustazione. I buoni sapori costituiscono, appunto, l'antepremio dello spettacolo. Alle 21: il biglietto d'ingresso (10 euro, in vendita dalle 20 o, in prevendita, alle 14 di via Ferraris 5) dà diritto alla degustazione di vini e prodotti forniti dalla Comunità montana, Consorzi Tutela Brachetto, Colli Tortonesi, Delle Cuvate d'Ovada, Gavi e del Monferrato Casalese, dalle Enoteche di Acqui e Vignale.

Un'occasione di soddisfare i desideri della donna in continuo cambiamento, un quadro vivente alle prese con il passato, un commissario piuttosto imbracciato alle prese con una strana inchiesta: alcune delle scene che i Cavalli Marci offrono nel loro spettacolo «Alluce, Biluce, Triluce».

I Cavalli Marci sono ospiti stasera, alle 22, al Rango di Porto, sede di una cellula della comunità di San Benedetto. Raccontando fondi per un lavoro di ristrutturazione, i biglietti costano 10 euro.

Le tre del gruppo genovese, che alla comunità di don Gallo hanno sempre manifestato grande solidarietà, sono a cavallo tra cabaret e musica e quest'ultima è lo strumento che contribuisce a fare acquistare vivacità e ritmo. Non mancano i vecchi repertorio maturato in anni di gavetta.

A VIGNALE la forza muscolosa e scultorea è protagonista stasera, alle 21,30, in piazza. Il popolo del quarto appuntamento del festival internazionale Vignaledanza. In scena c'è la Rhr Dance Company di Cristiano Fagioli e Cristina Ledri con l'ultima creazione, «Abyss 1»: spettacolo dove la linearità, la perfezione e la plasticità delle figure regalano grandi emozioni al pubblico. Nata nel 1998 a Verona, la Rhr Dance Company ha nel 2000 il premio Positano Leonida e nel 2000 e nel 2001 il premio «Napoli» è Danza.

Le loro creazioni hanno anche accompagnato i Mondiali di ciclismo a Verona, due anni fa, e poi al Motor Show di Bologna con la coreografia Synco, che è stata anche trasmessa su Raiuno durante la trasmissione televisiva «Notte di Fiaba».

ALESSANDRIA. Nel debutto estivo al Sottosopra c'è musica latino americana con la Rianimazione Latina.

ALTAVILLE. All'Archivio serata disco con i dj Alex e Manuel.



**AURANO NATTA.** Al Chi cerca Trova, musica dal vivo con la cover band Bloody Mary.

**CARENTINO.** Al via stasera al pub Iron Cutter in regione Tagliarolo la Festa della Birra.

**MASO.** Nell'area polivalente di via Pallavicini, festa della Croce Rossa, con stand gastronomici intrattenimenti vari.

**OVADA.** Nell'area spettacoli di via Gramsci, prosegue la Festa de l'Unità, ristorante e serata danzante con l'orchestra Carlo Santi. Al Deux Chevaux dans con gli Hot Shot.

**PIETRA MARAZZI.** C'è la patrona-

le della del Carmine: cena nel cortile parrocchiale e danze con ritmo Salsado.

**ROCCA GRIMALDA.** Inizia stasera alle 21 nella parrocchiale 18° Festival internazionale di musica classica, il concerto per violi orchestra che eseguirà Sinfonia n. 4 di Ciaikovski, eseguito dall'Orchestra Filarmonica Nazionale di Kishinev della Repubblica della Moldavia, diretta da Valentin Doni, violino solista Francesco Carraro. La direzione artistica del Festival è affidata a Laura Lanzetti.



I Cavalli Marci e due ballerini della Rhr Dance Company

**SALE.** Danze stasera alla Cometa con Lucio Pavan.

**SAN SALVATORE.** Festa alle Piscine di regione Baldo con il dj Victor.

**SARDIGLIANO.** Serata Nirvana Café al Botanico bar e danza del ventre in presenza.

**TERRUGGIA.** Stasera nel parco Villa Poggio musica dal vivo con la band inglese Too Rude.

**VALENZA.** Per la festa della taglietta, indetta dagli Alpini, stasera in Circonvallazione Ovest musica latina con Marco Ferretti.

A cura di BRUNELLO VESCOVI

UNA QUINDICINA ■ APPUNTAMENTI SINO A SETTEMBRE

## Per chi non abbandona la città resiste la rassegna «Notestive»

Non è caduta la ■ dei tagli sul ciclo di spettacoli Il sindaco: «Valorizzate le energie degli artisti locali»

ALESSANDRIA

Torna «Notestive», la rassegna di spettacoli estivi luglio-settembre giunta alla settima edizione e organizzata dal Comune. «Ho voluto mantenere gli impegni - ha detto il sindaco Mara Scagnoli, presentando la stagione - per offrire qualche momento diverso a chi deve restare in città. Non avendo trovato alcun programma ci siamo impegnati per recuperare in tempi rapidissimi. Il vicesindaco e l'ufficio Cultura hanno costruito una serie di appuntamenti diversificati, utilizzando pure quelle capacità artistiche locali che vanno conosciute e valorizzate».

Pietrasanta ha attribuito al dirigente Giulio Massobrio ed al funzionario Daniela Causa il merito dell'allestimento della stagione estiva che si propone di tener conto di un pubblico diversificato, andando a ludico-popolare al concerto, teatro, valorizzando le risorse locali e scegliendo luoghi diversi (gli abitanti della zona avevano chiesto di lasciare per un anno libera piazzetta della Lega: ndr), non dispersivi, facilmente accessibili, adeguati. I tempi erano stretti, le risorse purtroppo scarse, gli appuntamenti saranno inferiori al numero, ma nello spirito complessivo».

E ci sarà un primo tentativo di decentramento per l'appuntamento di sabato 1° luglio. Bandierotta Fraudolenta a Mandrogne che, secondo Giulio Massobrio, ha le caratteristiche ideali per questo spettacolo. Massobrio e Daniela Causa hanno quindi illustrato gli spettacoli, tutti con inizio alle 21,30 e con ingresso gratuito.

S'inizia sabato 13, ai giardini pubblici in occasione del Raduno dei centauri: i Jokarmen presenteranno «Omaggio a Bob Dylan» eseguendo brani del suo repertorio. Domenica 14, ancora ai giardini, spettacolo di gruppi folk, tra il 19 «Notestive» si sposterà in piazza Santo Stefano con The Red Cat «Zazou» Band, che ha interpretato le sigle di «Zelig 2001». Nella piazza il 1° luglio tornerà la «Sghiarola d'istà» Sandro Locardi e i suoi «compari», il 26 Western Comfort i pezzi del repertorio degli Eagles, il 28 con i «Cori del melodramma dell'Ottocento», quindi il 13, 14 e 15 agosto per «Ferragosto in città», concorso ed elezione della miss, presenta Paolo Paoli.

Il 1° agosto, in un cortile del centro storico, proiezione di pellicole che hanno partecipato a «Cinema corto a Quargenton» e nella parrocchiale di Lohbi concerto d'organo di Verena Lutz.

Si torna in piazza Santo Stefano il 6 settembre: un concerto dell'Orchestra dei fiati Conservatorio Vivaldi; il giorno dopo in piazza Perosi ballo a palchetto con l'associazione Spazioidea e per concludere, il 20, nella chiesa di Santo Stefano altro concerto, questa volta dell'Orchestra Conservatorio. (L.m.)

A GARBAGNA DOMANI CONVEGNO CON STUDIOSI DI FAMA

## Libri antichi in mostra ed è atteso anche Eco

GARBAGNA

La Comunità Montana Valli Curona, Grue e Ossena e il Comune promuovono una mostra di libri antichi e documenti riguardanti la storia di Garbagna e dei suoi scrittori che inaugurerà oggi, alle 18, nella parrocchiale del vescovo di Tortona, monsignor Martino Canev.

Domani, alle 15,45, sempre nella parrocchiale, si terrà il convegno «Cultura e civiltà di Garbagna dai primordi del Cristianesimo in valle Grue all'Italia post-Risorgimentale», dove è atteso anche lo scrittore Umberto Eco.

ordinario di Semiotica all'Università di Bologna, oltre a studiosi di chiara fama quali il prof. Giuseppe Ricuperati di Torino, il prof. Ettore Dezza di Pavia, monsignor Ghiglione, illustre paleografo che ha pubblicato

cato per l'Ambrosiana il fondamentale studio sul «Codice Purpureo».

La mostra illustra il ruolo dell'antico feudo imperiale non tanto nell'ambito locale quanto nel più ampio quadro degli eventi della storia nazionale e documenta l'importante contributo dato dagli scrittori garbagnoli alla formazione del pensiero giuridico, teologico, della medicina e della letteratura nazionali. Alcuni scrittori, quali Antonio Gatti, Carlo Panicali, Giacinto M. Balardi furono particolarmente significativi. I duecentotrenta volumi antichi che verranno esposti (dal XVI



Lo scrittore Umberto Eco

XIX sec.) sono per la loro rarità e le preziose rilegature, gioielli di bibliofilia.

Sarà esposto uno dei sette Codici Purpurei esistenti al mondo, risalente alla prima metà del V secolo. (L.m.)

ESTIVI

Festa a Casale

Stasera, alle 20,30, in piazza Mazzini a Casale, maxi-festa dei Centri Estivi a cui prende parte quasi un migliaio di ragazzi. Dopo il saluto del vescovo Germano Zaccaro e del sindaco Paolo Masciarini, grande caccia al tesoro con la ricerca di personaggi misteriosi e serie di prove di abilità. In chiusura canti e balli. (L.m.)

LETTERARI

«Un'esatte paura»

Al via oggi in Biblioteca, a Casale, «Un'esatte paura», serie di incontri letterari rivolti a bambini e adulti. Dalle 18 alle 19,30 nel cortile, incontro «magico» per i bambini e alle 23, in viale Marconi (nel cortile dietro l'Asl), un sabbia goliardico. Le iniziative curate da Paola Mima, Renzo Rolando, con la collaborazione di Gian Schiavina, Bedini ed Elena Rosa. Informazioni: 0142-569572. (L.m.)

BURATTINI

Spettacolo a Tortona

Alle 21,30 al centro sociale anziani di viale Pernigotti, a Tortona, per la rassegna «Baracche luglio» la compagnia svedese Suarta Katten presenta lo spettacolo di burattini «Perle di legno». (L.m.)

Polltechnico di Torino  
Sede di Alessandria

INGEGNERIA AD ALESSANDRIA

Ad Alessandria ■ Corsi di:

- Ingegneria Elettrica con orientamento Elettronica Industriale e Automazione;
- Ingegneria con Automazione;
- Ingegneria di area Industriale e civile (primo anno);
- post in Ingegneria Gioiello.

Qualità nella formazione  
Disoccupazione inesistente

ALESSANDRIA OFFRE AGLI STUDENTI

Eleva la qualità della struttura didattica

Sotto monitoraggio europeo con una delle migliori valutazioni nazionali tra 70 sedi italiane

Tutoring e formazione umana obbligatoria e personalizzata

Forte interazione ■ aziende

Attuazione della riforma universitaria

Incentivi economici per tutti i neo-isritti in modo particolare alle ragazze

LET

### Acquisi «divisi» sugli schiamazzi

Sono un esercito con attività in centro cittadino, e mi sono sentito particolarmente danneggiato dall'articolo pubblicato mercoledì 3 luglio dal titolo «Acqui si ribella agli schiamazzi». Non ci sembra giusto che articoli di questo tipo generalizzino una situazione che non è come riportata. Se in casi eccezionali può capitare che qualche giovane alzi un poco la voce, questo non vuol dire che Acqui «diventa» un centro continuo peggio dell'America Latina. Poi, è riportato nell'articolo, «Acqui è il Rimini o Riccione», è pur vero che non ha neppure la ricchezza economica e il giro di giovani di quelle località rivierasche. Quello che vorrei mettere in evidenza che isolatissimi episodi, e per di più ben al di sotto di come vengono presentati nell'articolo, non dovrebbero essere amplificati e ingigantiti per creare un ingiustificato clima di tensione fra coloro che gestiscono bar e la popolazione.

Francesco Gagnio  
Acqui Terme

Gentile corrispondente, osservazioni sono legittime ma ingiustificate, soprattutto considerando l'argomento. Si sa che gli schiamazzi

Marco Botta  
Consigliere comunale An  
Casale Monferrato

NUMERI UTILI

AUTOAMBULENZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.

0131 252.242; Cr. C.S. 0131 270.027; Acqui: Cr. 0131 270.027; Argentea: Cr. 0144 321.020; Argentea S.: Cr. Verde 0143 636.430; Basiglio: Cr. Verde 0131 826.841; Bosco Marengo: C.S. 0131 270.027; Cabbia L.: Cr. 0143 87.300; Casale: Cr. 0144 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.010; Miascorta: 781.010; Casale: Cr. C.S. 0131 270.027; Castelnovo S.: Cr. 0131 270.027; Martina: Cr. 0142 840.030; Cr. Verde 0131 791.518/7; Gavi: Cr. 0143 643.070; Murisengo: Cr. Verde 0141 80.420; Ovada: Cr. Verde 488.868; Portofino: Cr. 0141 827.317; Cr. 0131 233.050; Cr. 0131 788.866; Cr. Verde 0143 65.176; Stale: Cr. Verde 0143 65.002; Tortona: Cr. 0131 811.333; Miascorta: 0131 811.247; Vignale: Cr. 0131 811.247; Vignale: Cr. 0131 811.247; Villaverla: Cr. Verde 0131 83.177; Voghera: Cr. 0383 46.688.

FARMACIE DI TORINO

Acqui: di tutto, dalle 9 di oggi  
di donne, farmacia

FRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537; Infanzia, 0131 207.224; Acqui: 777.211; 0142 434.225; Novate 0143 322.211; Ovada: 02.51; Tortona: 0131; Valenza: 0131 859.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 5.000; Acqui: 0144 311.440; Casale: 0142 434.334; Castelnovo S.: 0131 270.027; Castelnovo S.: 0131 828.783; Carrara: 0142 943.423; Fossano: 0131 791.518/7; Gavi: 0143 642.531; Novi: 0143 33.21; Ovada: 0143 61.777; S.: 0131 788.209; Serravalle: 0143 636.129; Tortona: 0131 888.883; Valenza: 0131 859.111.

MERCOLEDÌ: TuttoScienze ■ Tecnologia

VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)

SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero

DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA



Sul palcoscenico allestito dal Comune nel «salotto» di Casale

# Domani sera in piazza c'è l'esilarante James Tont

*Domenica torna «Amson a la Madonna» con l'antico taglio del grano*



Lo sfondo del palcoscenico allestito dal Comune in piazza Mazzini a Casale per ospitare spettacoli e concerti estivi

## CASALE MONFERRATO

«Una rassegna che sempre più ottenendo il consenso di tutti - dice soddisfatto l'assessore alle Manifestazioni, Gianni Crisafulli, commentando la prima parte di Estate Casale, la lunga rassegna che accompagnerà i monferrini fino alla fine di settembre -». Infatti, in piazza Mazzini a seguire i concerti si trovano spettatori di tutte le età, segno che le proposte raccolgono l'interesse di tutti.

Il week-end è segnato da due avvenimenti di cartello: domani sera si ride in piazza Mazzini il cabaret di Fabrizio Fontana, poi domenica spazio alla tradizione con l'Amson a la Madonna nella frazione Santa Maria del Tempio.

Si parte domani con la travolgente carica del cabaretista Fabrizio Fontana che invaderà il palcoscenico con il suo irresistibile

personaggio James Tont, figura che ha segnato l'inverno e la primavera televisiva su Italia 1 allo Zelig Show. Portato a Casale dalla Casa della Luna Azzurra, cura la serata, l'esilarante agente segreto manderà in visibilia la folla con il suo inimitabile tormentone «tana-tana».

Domenica nella frazione casalese, invece, rivive la tradizione della mistitura del grano a mano con l'Amson a la Madonna, con esposizione di macchinari d'epoca, gastronomia e musica.

La rassegna dei concerti-tributo prosegue invece giovedì 11 luglio con una serata Jazz che vedrà protagonisti Nando de Luca al pianoforte, Riccardo Fioravanti al contrabbasso e Lenny de Luca alla batteria.

Giovedì 18, poi, grande attesa per una serata-tributo ai quattro favolosi di Liverpool, ovvero i Beatles. In band «The Cavern» che ripropone i mitici pezzi del Fau Four. Spazio alla musica folk nel week-end dal 12 al 14 luglio con la 19ª edizione di Folkermesse, il festival internazionale della musica tradizionale che vedrà al centro storico band provenienti da tutta Europa. La rassegna è curata dall'associazione casalese Ethnosuoni e la direzione artistica di Maurizio Martinotti. Ad aprire la serata sarà l'8ª edizione di Folkonfest, concorso riservato a nuovi gruppi di musica popolare che vede in finale il gruppo piemontese Sursi Trio e i pugliesi Manigold.

Venerdì 19 piazza Mazzini ospiterà un grande show dal titolo con lo spettacolo «Vento di ricordi»: Fabio Ricci si trasformerà nel mitico Renato Zero, percorrendo a ritroso tutte le tappe musicali del Renato nazionale. Aiutato da una notevole somiglianza fisica e vocale l'imitatore e vocalist riminese regalerà al pubblico di piazza Mazzini una serata speciale.

Musica ed enogastronomia in primo piano domenica 21 luglio nel chiostro di palazzo Trevigi: la Cavalleria Rusticana di Pietro Mascagni. Uno spettacolo che vede in scena oltre 200 artisti fra coristi, musicisti, cantanti e comparse. Oltre all'Orchestra Classica di Alessandria si esibiranno il Coro di Alessandria Mario Panatiero e il Coro di Casale diretti da Gianmarco Bogli.



Fabrizio Fontana nei panni di James Tont, il suo cavallo di battaglia

In collina, ■ San Maurizio di Conzano, per ogni stagione ricco menù coi vini migliori

## Una tappa d'obbligo alle «Terre Rosse»

*Il ristorante trae il nome dal colore della terra argillosa*

## CONZANO

A pochi chilometri da Casale e da Alessandria, sulle prime colline del Monferrato Casalese nel comune di Conzano in frazione San Maurizio, ormai molto noto per una serie di iniziative di grosso richiamo come Fiera degli antichi Mestieri, Villa Vidua sede di numerose mostre culturali e l'antica abbazia settecentesca di San Maurizio, si trova il ristorante «Le Terre Rosse». Il nome è dovuto al colore rossastro dell'argilla delle terre in cui è ubicato.

Colline visitate per i loro colori caratteristici, per il loro ambiente tranquillo, semplice, ma allo stesso tempo elegante, il ristorante «Le Terre Rosse» ha voluto adeguarsi all'ambiente in cui è sorto.

Da «Le Terre Rosse» viene proposto un menù esclusivamente a degustazione adeguato ad ogni stagione a ovviamente tralasciare i colori, i profumi ed i sapori caratteristici

del nostro Monferrato. I clienti graditi ospiti in ambiente sobrio, ma allo stesso tempo elegante, parco giochi adiacente sarà il giusto svago per i bambini.

Su prenotazione si possono visitare i luoghi più caratteristici del paese e le cantine dei migliori produttori di vino.

Il menù comprende, oltre all'aperitivo, carrellata di sei antipasti, alcuni assaggi di prim'ordine, risotto a sagnolotti fatti a mano, carrello di secondi ed ovviamente quello di dolci, tutto con un costo di 25 euro, vini alla carta esclusi.

La cantina è rappresentata dai migliori produttori locali e di altre regioni e più di 100 etichette.

Per l'estate un impianto di condizionamento renderà più piacevole il soggiorno. Per gli amanti della buona cucina una tappa è dunque d'obbligo al ristorante «Le Terre Rosse» di San Maurizio di Conzano, con prenotazione allo 0142-925285.



Una veduta dall'alto del paese collinare di Conzano



**GOLF  
CLUB  
MARGARA**

**SPORT & RELAX NELLA NATURA  
FUBINE (AL) - Tel. 0121 770555**

**CITTÀ DI CASALE MONFERRATO**

**Assessorato Sport ■ Manifestazioni**

**RISTORANTE**

**“Le Terre Rosse”**

di Nosengo P. e C. s.n.c.

**SPECIALITÀ MONFERRINE**

**MENÙ A BASE DI TARTUFI SU PRENOTAZIONE**

Frazione San Maurizio  
Conzano Monferrato (AL)  
Tel. 0142/925285

**CHIUSO IL MERCOLEDÌ**

NUOVO VERTICE TRA COMUNE ■ AUTORITÀ MILITARI PER LA CESSIONE. GIÀ SI IPOTIZZANO I FUTURI UTILIZZI

# Casale fa la stima alle caserme

## Il 19 un sopralluogo

FRANCIA

Le tre caserme storiche della città - Nino Bixio, Mezza e Mameli - potranno, con la dismissione delle Forze Armate, essere trasformate in spazi per la città. Aree residenziali e aree verdi si ipotizzano infatti di realizzare Bixio, oltre all'area destinata alla seconda Corte d'Appello nella palazzina di romando, mentre per la Mezza si pensa ad aree commerciali, dedicate soprattutto al terziario. L'ultima soluzione per la Mameli, vista la collocazione centrale, ipotizzerebbe un'ampia area parcheggio.

Queste gli obiettivi finali di un percorso di cui si sono gettate le basi i giorni scorsi in un incontro in Comune, presieduto dall'assessore all'Urbanistica Luigi Merlo, cui hanno partecipato la Regione (Settore Urbanistico e Impieghi museali), l'Agenzia del Demanio e la Sovrintendenza ai Beni artistici. La Provincia, che però concorda sul programma comune di riutilizzo delle caserme, facendo leva anche sulla legge nazionale (662) che prevede che in caso di vendita della struttura militare i Comuni godano del 20% del ricavato.

La conseguenza dell'incontro dei giorni scorsi è un sopralluogo alle caserme che il 19 luglio per constatare lo stato di conservazione.

Al mese di settembre poi sarà coinvolto il Consiglio comunale

dovrà approvare il Protocollo d'intesa tra i vari enti, dopo si stenderà il vero e proprio accordo di programma, si presenteranno i progetti, che implicheranno anche varianti al Piano Regolatore. «E' avviato un percorso importante - dice l'assessore all'Urbanistica Luigi Merlo - che mette insieme le forze e i diversi su finalizzati alla collettività, portando alla città sviluppo non solo urbanistico, ma di qualità di vita e di lavoro, con il vantaggio di riutilizzare edifici storici».



La caserma Bixio. Insieme alla Mezza e alla Mameli cedute dai militari: il 19 luglio si farà un sopralluogo per verificare lo stato di conservazione

IL COMUNE CASALESE SOLLECITA L'ENTE DI PIAZZA BATTISTI A FIRMARE L'ACCORDO

## Casa di riposo, contratto a metà mese

Non prima di un'ultima verifica nella nuova struttura di Popolo

CASALE

Il Comune chiede alla Casa di Riposo di firmare il contratto per la gestione della struttura. Popolo entro il 15 luglio tutte le verifiche che accertino l'idoneità a capitare 80 anziani autosufficienti. Alla richiesta del Comune seguirà, ora, una verifica tecnica: si fa la prossima settimana, partecipa anche l'Asl deputata a giudicare se le modifiche richieste dalla Casa di Riposo sono sufficienti e «a regola d'arte» - dice il presidente Maurizio Scagliotti - come lo sono in piazza Battisti. riguardano la data d'inizio della gestione (spostata dal 1° gennaio a oggi), il

locale caldaia e una gestione più difficoltosa - dice la vicepresidente Fulvia D'Addazio - dall'introduzione di «nodi di assistenza» di 25 persone, (contro le precedenti 20), problemi comunque risolvibili.

Intanto la Casa di Riposo di Piazza Battisti riapre le porte alla città: domenica ci sarà una festa di inizio estate nel cortile - a partire dalle 16 con sfilata di costumi d'epoca che sarà messa a disposizione dai parenti degli ospiti, -za del ventre con Naima, intrattenimento musicale con Mary e karaoke che suscita ampi consensi, oltre all'esposizione di quadri, sculture, fotografie, fiori e piante. (f. n.)

CAMBIO AD ACQUI TERME

## Neo vertice dei Lavori pubblici

ACQUI TERME. L'amministrazione comunale ha reso noto ieri che dal primo di settembre ci sarà un cambio della guardia alla dirigenza del settore lavori pubblici. Al posto dell'ingegner Giovanni Saccenti subentrerà l'ingegner Antonio Oddone, 38 anni, ingegnere e residente in città. Oddone è di un avviato studio associato d'ingegneria dal 1993 con il padre Enrico, l'ingegner Antonio Oddone, dal 1994 è consulente del Tribunale di Acqui nonché progettista e direttore di lavori di opere nelle province di Alessandria, Asti, Cuneo e Genova.

Intanto, nei giorni scorsi, si è insediato il nuovo consiglio di lavoro pubblici Daniele Ristoro: «In questi primi giorni, ho avuto modo di prendere contatto con la struttura operativa dell'Ufficio Tecnico e verificare la persona alcune problematiche esistenti sul territorio. Oltre a seguire gli attuali progetti, prenderò in considerazione il problema relativo al completamento dell'arredo urbano, mentre tra gli impegni principali vi sarà anche quello delle predisposizioni di un organico riguardante la manutenzione urbana sia delle strade che degli edifici».

Per quanto riguarda le grandi opere nell'ambito della riqualificazione urbana - prosegue - siamo in fase di definizione di alcuni importanti aspetti riguardanti l'operatività della struttura di trasformazione urbana che dovrà dare un nuovo assetto urbanistico all'area dell'ex caserma Cesare Battisti. (f. n.)

IL CASO DEL MAURIZIANO

## La Regione «relazionale» Di Carmelo

VALENZA. Lo sciopero della fame, anche attuato solo giorno, in piazza Castello a Torino, da Salvatore Di Carmelo, il dipendente comunale membro del Comitato pro ospedale, ha ottenuto qualche effetto in Regione. La dott.ssa Bottero, capo gabinetto del presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo, ha contattato il valenzano confermando il tri Ghigo, l'assessore alla sanità D'Ambrosio e l'assessore al bilancio Pichetto, per risolvere il nodo dell'ospedale di Valenza.



S. Di Carmelo

«Il mio gesto ha mosso le acque - commenta Di Carmelo - debbo ringraziare i torinesi che mi hanno riservato un'attenzione davvero calorosa».

La gente leggeva le motivazioni elencate sul due tabloid allestiti dal valenzano sotto i portici di palazzo Lascaris e manifestava la sua adesione. «C'è chi chiedeva raggiungi, chi voleva firmare, chi offriva una bevanda - racconta - si è fermato anche Ghigo, che mi ha confermato di aver ricevuto l'invito del Comitato a venire a Valenza». Prima riprendere il ghigo di contestazione, interrotto dal Comune di Torino, che aveva rilasciato il permesso per un solo giorno. Di Carmelo attende l'esito del summit in Regione. (f. n.)

IN BREVE

CASALE

Patteggiato quindici mesi per violazioni fallimentari

Tarcisio Podda, 49 anni, di Morano, regione Gessio 20, accusato in veste di amministratore della «Casco srl» sede a Casale e stabilimento a Occimiano, di violazioni fallimentari, ha patteggiato un anno e quattro mesi di reclusione (pena sospesa). (f. n.)

CASALE

Maltrattato moglie incinta rinviato a giudizio

Il marocchino Ahmed Benaikha, 34 anni, via Monte Pasubio 3, accusato di maltrattamenti alla ex compagna, che avrebbe percosso, colpita a calci e pugni, malmenata anche quando incinta e che avrebbe morsi la carota sopracigliata costringendola alla cura dei figli, per un periodo compreso dal 1994 fino al 2002, sarà processato il 4 ottobre. (f. n.)

CASALE

Una specie di coleottero unica in Italia

Sulle colline di Crea è stata individuata una specie unica in Italia: si tratta di un piccolo coleottero della famiglia dei curculionidi. Il ritrovamento, da parte di Luciano Diotti, collaboratore del Museo di Scienze Naturali di Milano, è stato segnalato sull'ultimo numero di Biomont, l'atlante informatico della biodiversità delle colline del Basso Monferrato. (f. n.)

CASALE

Cinelandia di Cantù realizza la multisala

La ditta Cinelandia di Cantù ha divulgato ieri un comunicato in cui ribadisce l'apertura entro Natale di una multisala cinematografica nello spazio degli ex Magazzini Eterni acquistati dalla società privata Pastrona del Comune. (f. n.)

DAVANTI A UNA SCUOLA

## Tricolore rubato per i Mondiali

### poi restituito

CASALE. La delusione per la sfortunata avventura della Nazionale di Trapattoni ai Mondiali in Giappone e Corea deve aver indotto un ladro a riportare la bandiera tricolore - aveva rubato alla scuola elementare Bistolfi. Il furto è avvenuto nella notte del 6 e 7 giugno durante il primo turno di qualificazione ai mondiali di calcio. Il ladro aveva asportato il tricolore, collocato all'ingresso della scuola sede del 2° Circolo, risparmiando quella europea. Il parrucchiere risale contro il Messico, che però permesso a Totti e compagni di entrare negli ottavi contro la Corea, deve aver scoraggiato il ladro che ha riportato la bandiera tricolore, lasciandola nel cortile della scuola. «E' per i mondiali di Francia - successo - un simile episodio - dicono dalla segreteria della scuola casalese - anche quattro anni fa era sparita la bandiera e poi era stata riportata e lasciata nel giardino. Chissà se il ladro tornerà in Germania? (f. n.)

CASALE, BLOCCATO DAI CARABINIERI. L'ALTRO GIORNO AVEVA APPICCATO IL FUOCO ALLA CONCESSIONARIA PIAGGIO

## L'incendiario è arrestato sotto casa

Un operaio casalese: accusato di tentato omicidio e rogo

CASALE MONFERRATO

È durata poco più di 24 la latitanza dell'uomo che è accusato di aver provocato un incendio, l'altro pomeriggio intorno alle 17, nello show room della ditta «Pretas», concessionaria Piaggio, Gilera e Maleguti, in viale Morozzo San Michele 1. È infatti stato bloccato davanti a casa ieri sera poco dopo le 20 dagli uomini del Nucleo operativo della Compagnia Carabinieri di Casale che, dal giorno precedente, sulle tracce.

Si tratta del casalese Gianni Manni, 42 anni, via Adam 1, operaio. I militari dell'Arma per tutta la giornata avevano piantonato sia la casa, sia un secondo domicilio, in attesa che l'uomo decidesse di farvi ritorno. Verso le 20 di ieri, Manni ha cercato di raggiungere l'abitazione, ma è subito stato fermato dai militari che lo hanno condotto in caserma in stato di ferma di polizia giudiziaria. Nei suoi confronti pesano le accuse di tentato omicidio e incendio doloso. E poi stato accompagnato al carcere a



La concessionaria «Piaggio» in viale Morozzo San Michele a Casale

Vercelli. Questa mattina verrà ascoltato il sostituto procuratore della Repubblica, Maria Paola Marzari, che deciderà sulla sua posizione. Manni era un cliente della concessionaria Pretas: qui acquistato, nel mese di maggio,

uno scooter. Un acquisto che non lo aveva soddisfatto tant'è che in più circostanze aveva lamentato un cattivo funzionamento. L'uomo, mercoledì pomeriggio 17, si è presentato alla ditta Pretas con una sacca

benzina e l'ha rovesciata in parte a terra e in parte addosso al responsabile delle vendite. Poi ha appiccato il fuoco con l'accendino e si è allontanato. La prontezza del giovane venditore, che si è subito affrettato a maglia inzuppata di benzina, e l'intervento di alcuni dipendenti hanno limitato le fiamme, che hanno lambito soltanto una parte dell'edificio: sono andati distrutti la scrivania, una sedia e un cartellone. Dallo show room si è levato un denso fumo che ha raggiunto parte della palazzina dove, al piano terreno, ha sede la concessionaria. Nessuna motodiletta nel locale ha riportato danni. Sono anche intervenuti i vigili del fuoco che hanno perquisito in breve di riportare la situazione alla normalità. Subito sono scattate le indagini dei carabinieri, sulla scorta delle testimonianze. Sono stati controllati sia l'abitazione che il domicilio del Manni, per tutto il giorno l'appuntamento non ha sortito effetto, poi ieri alle 20 l'uomo è stato intercettato e bloccato. (f. n.)

MONCALVO: LA SENTENZA E' DEL GIUDICE DI PACE

## Ubbriaco al volante investì una donna

MONCALVO

Patente sospesa per 20 giorni, risarcimento alla parte civile da quantificarsi in separata sede, 775 euro di ammenda per guida in stato di ebbrezza e 518 euro di multa per lesioni: è la pena comminata dal giudice di pace Luigi Castagnone a Moussaid Karim, marocchino 33 anni. L'immigrato il 24 marzo si era trovato protagonista di un grave episodio a Villadeati, dove risiede.

L'uomo, originario di Casablanca, durante una retro-marcia con la sua aveva danneggiato l'uscio di casa di Maria Antonietta Rigoni. Quest'ultima aveva protestato, ma dinanzi alle rimostranze Karim aveva nuovamente ingranato la retromarcia, investendo Giuseppina Osti, intervenuta nel frattempo in difesa dell'amica. Per la donna era stato il ricovero in ospedale.

L'imputato è stato invece assolto dal reato di minacce

verso Luigi Pesca, arrivato in aiuto di Maria Antonietta Rigoni e Giuseppina Osti, con il quale era venuto alle mani durante il movimentato episodio.

Pena maggiore (2065 euro di ammenda in contumacia) è stata invece decisa per il moncalvese Luciano Nicolosi, 26 anni, sorpreso sulla statale per Asti, il 24 marzo, alla guida della auto in stato di ebbrezza. Dopo gli ulteriori accertamenti disposti dai carabinieri di Moncalvo all'ospedale di Casale, l'uomo era risultato anche sotto gli effetti del metadone.

Una terza sentenza del giudice di pace ha riguardato un altro immigrato: accusato di guidare ubriaco, Banghar Ahmed, marocchino 34enne residente a Calliano, ha chiesto e ottenuto di pagare entro il 1° ottobre (data della prossima udienza penale) l'ammenda di 345 euro, pari a un terzo del massimo della pena prevista. (g. pr.)

LA COMMISSIONE DI VILABELLA: IL NOSTRO NO E' SEMPRE STATO CHIARO

## Discarica, c'è un esposto in Procura

Il Comitato: «Nel sito di Mirabello già scaricati molti i rifiuti»

«La discarica di Cascina S. Lorenzo a Mirabello è già in funzione?»: è quanto chiede un esponente del Comitato antiscorie, Carlo Amisano, in un esposto alla Procura della Repubblica, in cui denuncia la presenza in località Cascina S. Lorenzo (dove dovrebbe sorgere una discarica per rifiuti assimilabili agli urbani) di rifiuti di cui una parte potrebbero essere d'ammianto. La presenza di rifiuti, segnalata al 112 per via della recinzione divelta, suscita preoccupazione per la vicinanza di falde acquifere usufruite da due famiglie della zona, che potrebbero subire inquinamento dai molti materiali (frigoriferi, stufe a gas o kerosene, televisori, lastre di eternit) riscontrati dai militari della stazione di Occimiano.

Carlo Amisano ha scritto una lettera a Italia chiedendo un parere su possibili scavi nella zona per la realizzazione di fosse profon-

de 12-14 metri per l'allastimento della discarica a poca distanza dalla famosa fonte di Fontanavocchia, presente da secoli nella zona e cui il mirabellese professor Giovanni Sisto dedica un libro. «La costruzione di tale impianto - dice Amisano - interdirebbe la certificazione di agricoltura biologica».

Altra lettera è inviata al sindaco di Mirabello, Mauro Gioiello, sollecitando l'incontro pubblico che il Comitato ha richiesto perché vengano fornite informazioni più aggiornate di quelle anno fa (2001) auspicando che non sia convocato in agosto, quando la gente è in vacanza.

Intanto, il Consiglio comunale di S. Salvatore, guidato dal sindaco Giuseppe Beccaria ha approvato un ordine del giorno inviato al Presidente Provinciale in cui si esprime dissenso sulla discarica e si chiede che il luogo sia cancellato dai siti atti ad ospitare. Contemporaneamente è stanziato

fondo per uno studio tecnico sulle falde acquifere.

La Commissione di partecipazione di Villabella, poi, smentisce il sindaco di Mirabello: «Ci riferiamo - dice la Commissione - all'esercizio secondo cui i villabellisi avrebbero approvato la discarica. L'affermazione è destituita di fondamento. La popolazione di Villabella ha preso in esame il progetto del Consorzio casalese dei rifiuti in tre assemblee. «Ora, diamo una risposta inequivocabile della volontà della popolazione residente attraverso questo scritto - prosegue la Commissione - continueremo ad opporci con tutti i mezzi alla discarica del Consorzio, come già si è fatto in passato ai progetti di privati».

Intanto, il consigliere comunale e provinciale di Forza Italia, Luca Rossi, ha rivolto un'interpellanza al presidente della Provincia, Palenzona, affinché il sito di San Lorenzo venga cancellato dalla mappa dei possibili insediamenti di discariche. (f. n.)

STASERA INCONTRO A BOSIO

## Un'escursione lungo il torrente Gorzente

BOSIO. Il Parco Naturale Capanne Marcarolo, continuando il programma di iniziative al Parco racconta, dedica questa settimana alla «etnobotanica» del torrente Gorzente. Per stasera, alle 21, nella sala parrocchiale di Bosio, il presidente del Parco Gianni Repetto e il biologo Stefano Salvati della «Acquedotto» di Padova presenteranno lo studio effettuato sulle caratteristiche organologiche dell'acqua di questo torrente note per la loro purezza.

Il momento culminante sarà domenica 9, nell'appuntamento alle 9, nella Casa del Custode. Laghi della Lavagnina, per la escursione che verrà effettuata lungo il corso del torrente, dalla Lavagnina fino al guado per Capanne, con la possibilità di un tuffo nei laghetti che si incontrano lungo il percorso. L'escursione sarà guidata dal guardaparco Andrea De Giovanni e dal litologo Massimo Pascale. (f. n.)

DAL 16 AL 19 LUGLIO LA DODICESIMA EDIZIONE DELLA RASSEGNA NAZIONALE

## Silvano torna capitale dei burattini

Giovani stagisti presentano due storie scritte da Pupi Mazzucco

Bottero

D'O

Per quattro giorni, dal 16 al 19 luglio, Silvano d'Orba, torna ad essere la «Capitale dei Burattini» con il Premio Silvano d'Orba al Bravi Burattinai d'Italia che giunge alla 12ª edizione.

Il successo che questa iniziativa ha raggiunto a livello nazionale è attestato da un importante significato che esalta il valore: quello di aver saputo coinvolgere in modo concreto l'ambiente scolastico e i bambini, i quali stanno scoprendo sempre maggiore interesse per questa arte povera.

La conferma arriva anche dal corso estivo che si svolge proprio in questi giorni, con la partecipazione di allievi, non solo di Silvano d'Orba, ma che è tenuta dai maestri burattinai Rita Ferrarini e Cristina Disaccati.

Quest'anno, questi giovani allievi sono attesi a una importante prova perché la serata inaugurale



Pupi Mazzucco

di martedì 16 luglio sarà dedicata a loro, spettacolo al bambini scoperto il magico mondo dei burattini».

Saranno infatti loro a proporre due storie scritte da Pupi Mazzucco, personaggio noto nel mondo teatrale - ha collaborato anche con Ermanno Macario - ed è stato l'ideatore del Premio. Allievi e insegnanti stanno quindi lavorando per arrivare all'appuntamento e dare il meglio loro interpretazione alle idee di Mazzucco.

La prima storia «Serafino e il coniglio selvatico», sarà rappresentata con la tecnica delle ombre a riguardo un bambino che raccoglie un coniglio selvatico ferito e lo cura, ma c'è chi ha un altro

scopo, quello di far ingrassare l'animale a cucinarlo. Naturalmente, Mazzucco trascura il morale, che è quello che sempre chi fa del bene, è un amico, ma molte volte agisce con secondo fine.

Con l'altra storia, interpretata da pupazzi allegri fantasmi, un personaggio duro ed incorreggibile scopre un altro mondo, quello della gioiosità e dell'allegria.

Le altre tre serate sono dedicate ai premi. Il «Silvano d'Orba» sarà consegnato giovedì 18 luglio alla Compagnia «Teatro Piccolo Voci» di Elena Baragi per lo spettacolo «Che il diavolo se la porti».

I due «Silvano d'Argento» saranno consegnati mercoledì 17 luglio e venerdì 19 luglio, rispettivamente alla Compagnia «Teatro del Bambino» di Taranto non Cane non sapeva abbaiare» ed alla Compagnia Associazione Pulcinella di Mare di Castellammare di Stabia con «Pulcinella».



# MEDIAWORLD & MOTOROLA

## PARTNER IN COMUNICAZIONE

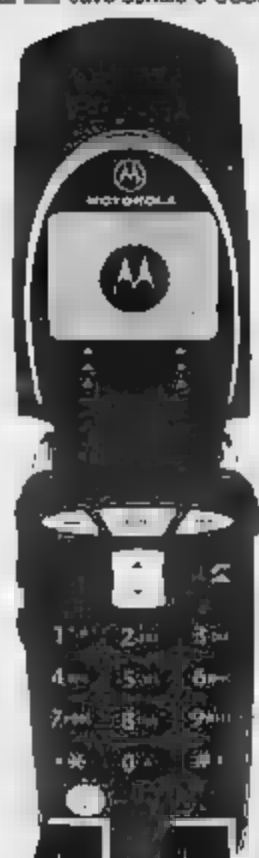
**FINO AL 31 LUGLIO**

Telefono cellulare **MOTOROLA V70**  
GPRS 1/4. Apertura a rotazione — display LCD  
circulari in negativo retroilluminato blu.  
Anelli intercambiabili. al Litio.  
Autonomia fino a 145 ore in Stand by.  
Vibracall™. Peso 63 gr.



**€649'00**

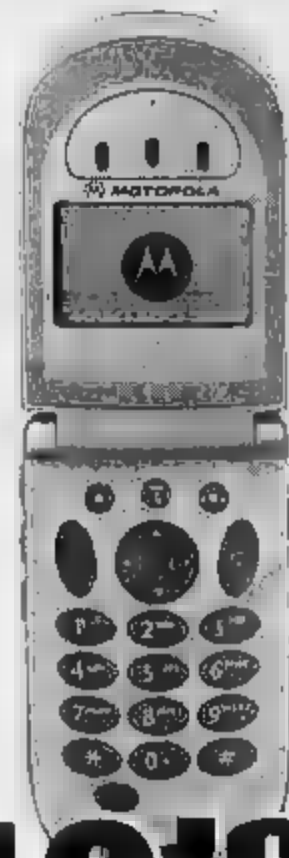
Telefono cellulare **MOTOROLA V60**  
TRI-BAND. GPRS 1/4. WAP Voice Memo 1 min.  
Doppio display LCD. Vibracall™.  
Connettività — cavo seriale o USB. Peso 63 gr.



**€449'00**



Telefono cellulare **MOTOROLA V60**  
TRI-BAND. GPRS 1/4. WAP Voice Memo 1 min.  
Vibracall™. Cover intercambiabili. Peso 79 gr.



**€349'00**



**MOTOROLA**

# MediaWorld

**AVANTI NEL TEMPO**

Per informazioni: Client Care Center 800 992200 **gratuita** — [www.mediaworld.it](http://www.mediaworld.it)

**APERTI DOMENICA 7 LUGLIO** > Busnago (MI), Montebello della Battaglia (PV), Grugliasco (TO), Erbusco (BS), Genova, Campi Bisenzio (FI), Roma, Pesaro.

# Oggi appuntamento con le «vetrine animate», poi artisti di strada e personaggi delle fiabe Novi, venerdì di «shopping sotto le stelle»

## Riparte l'iniziativa dell'Associazione commercianti

LIGURE

Tanto attesi, arrivano i venerdì di luglio di «Shopping sotto le stelle»: stasera il primo appuntamento. L'Associazione commercianti ha avuto l'idea tre anni fa, preparando un progetto, seguendo la fase organizzativa, sostenendo i costi.

La gente ha risposto, tanta, tantissima, sicuramente in numero superiore alle aspettative più ottimistiche.

«Stiamo lavorando bene, stiamo crescendo, anche il punto di vista organizzativo - commenta soddisfatto Fabrizio Stasi, che Lucia Ferrando è responsabile del Manifestazioni per la città di Novi -». Con l'ingresso in squadra di un dinamico consigliere come Daniele Fossati, faremo ancora meglio.

Per i golosi e i buongustai non mancheranno i ristoranti con i caratteristici menù estivi, le trattorie e le pizzerie con i dehors, le gelaterie con un prodotto artigianale e di alta qualità sia nei gusti classici che in quelli innovativi ed anche un po' strani, ma sempre squisiti.

Novi stupirà con i suoi negozi, aperti alle 23, con articoli di elevata qualità e gran moda, proponendo le novità dell'estate con offerte molto interessanti, per uno «shopping sotto le stelle», appunto.

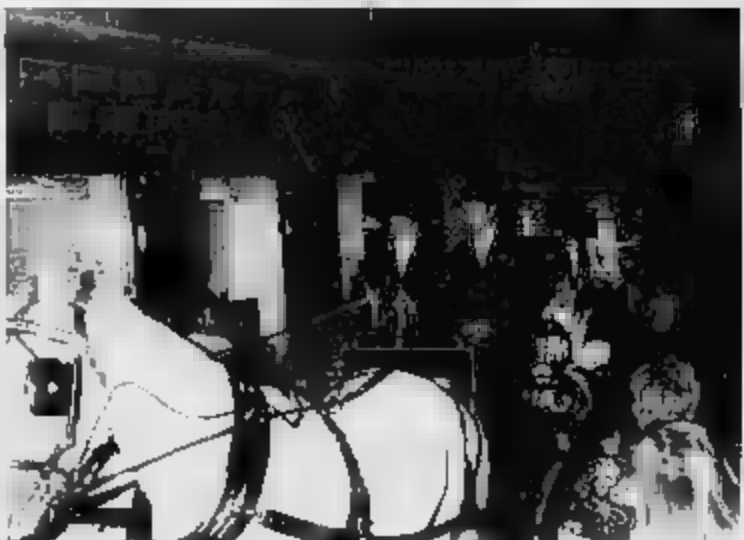
Stasera si parte con le «vetrine animate»: bellissime modelle, atleti di indossare, bambini distavolti presentano la moda dell'estate: mare, lingerie, sport e tempo libero. Il tutto ballando, cantando e giocando con il pubblico. Non mancherà il salotto delle auto: concessionari e rivenditori salutano i clienti con i modelli più recenti presentati in veri e propri salotti per gustare assieme una «fiute» di fresco Gavi o i dolci tradizione. E piano bar: una nota di allegria in tutto il centro storico. Per i più piccoli: i grandi giochi gonfiabili in piazzale Indipendenza.

In via Roma, nel primo tratto verso piazza XX Settembre, esposizione di moto d'epoca, piano bar e degustazione di lardo e miele locali. In largo Valentini, musica e spettacolo.

Queste le altre serate. Il 12 Festival del Teatro di Strada, organizzato dall'amministrazione comunale. Il 19 la «Noie delle Fiabe», con i personaggi del mondo incantato che sfilano con cavalli e carrozze, mentre quelli di Walt Disney incontreranno i bambini per scattare foto ricordo, rilasciare autografi. Musica, banchetti di specialità dolciarie, palloncini e pop-com a contorno di una unica. Negozi sempre aperti. In via Roma, festa delle caramelle con i prodotti dell'azienda dolciaria Mangini. Venerdì 26, infine, Novi impazzirà con la Festa latina: proposta dell'Associazione commercianti per una «caliente».



I bambini in compagnia di personaggi delle fiabe o del mondo avventuroso: l'appuntamento a Novi Ligure è per venerdì 19 luglio



Carrozze, pianobar, degustazioni di gelato, artisti di strada nei venerdì di shopping a Novi Ligure



### Auto Europa 93 s.r.l.

Concessionaria



### Vendita - Assistenza - Ricambi

Novi Ligure - Via Mazzini, 157  
Tel. 0143/323931

Concessionaria



### Autobocco

Viale Regione Piemonte, 15 Novi Ligure  
Tel. 0143/313711 - Fax 0143/313725



CONCESSIONARIA CITROËN

### E. TRAVERSO SAS

Strada Serravalle 60 - Novi Ligure  
Tel. 0143/329885

### GIADA MOTOR srl

Concessionaria



### RENAULT

Via Novi, 97 - Basaluzzo (AL)  
Uff. 0143/489495 - Ass. Ricambi 0143/489496  
Fax 0143/489112

### 3<sup>re</sup> VACANZE TOTALI 3<sup>re</sup>

### BIEFFETI CAMPER 2000

### NOLEGGIO E VENDITA CAMPERS

0143.417.710 - Fax 0143.419.656 - Cell. 0339.598.4309  
Via Roma, 118 - POZZOLO F.R. (AL) - ITALY

### AUTOSALONE



### FORNASARI



Fornasari Paolo  
Via Roma 118 - Pozzolo F. (AL)  
Tel. e Fax 0143.417164

VENDITA E ASSISTENZA AUTO  
NUOVE ED USATE DI TUTTE LE MARCHE

### AEMMEAUTO

### S.r.l S.A.M.A

Concessionaria



Via E. Raggio, 96 - Novi Ligure  
Tel. 0143/334750 - Fax 0143/334752

### L'AUTO-IN

S.R.L.

Auto nuove ed usate di tutte le marche

15067 NOVI LIGURE  
vl. Regione Piemonte, 1  
Tel. 0143.329.766  
Fax: 0143.329.769



Consorzio Turistico  
Terre di Fausto Coppi

### Maccarini S.p.A.

Concessionaria  
**OPEL**

Novi Ligure - Via Serravalle, 53  
Tel. 0143 329871 - 329879

### F.lli Gagliano S.n.c.

Novi Ligure Strada del Turchino 8  
Tel. 0143 73077



Rosignano: da venerdì a domenica della prossima settimana, gastronomia e degustazioni

## Festa del vino alla Cantina sociale del Monferrato

Concerto gratuito dei Nomadi, musica con Dino Crocco e danze caraibiche

## ROSIGNANO

Festa del vino per i giorni alla Cantina sociale del Monferrato, a Rosignano. L'appuntamento è per la prossima settimana da venerdì a domenica nell'area della Cantina sociale, in regione Isola, a otto chilometri da Casale. Saranno i giorni dedicati alla gastronomia monferrina, musica, con la serata clou di sabato che vedrà in scena i mitici Nomadi, poi esposizione di agricoltori e quadri, e ovviamente degustazione del vino delle colline monferrine.

La grande festa, uno degli appuntamenti più seguiti tutta la zona, avrà inizio venerdì 12, alle 22,30 con una serata di disco-music con la Music System, quindi alle 23,30 da Radio Dj tutti in pista.

Giuseppe e Molella. La festa prosegue sabato mattina con la messa celebrata dal Germano Zaccheo alle 11 alla Cantina Sociale, quindi alle 12 seguirà un aperitivo offerto dalla Cantina del Monferrato a tutti i presenti, alle 12,30 il pranzo con specialità monferrine.

Il menù della festa vede la proposta di antipasti misti, primi piatti, grigliate, dolci a volontà. Venerdì, sabato e domenica sera servizio self service dalle 19 fino a notte fonda, mentre sabato e domenica il pranzo è servito a tavola.

menù fisso. Il servizio è gestito da personale della Cantina sociale.

Per i tre giorni la Festa del vino, in Valle Ghenza sarà possibile visitare la mostra di macchinari agricoli e d'artigianato, l'esposizione di quadri e vendita di prodotti locali.

pomeriggio di sabato e domenica per i bambini sarà



presente un maxi parco giochi custodito.

Momento clou della festa sarà il concerto, con ingresso gratuito, in programma sabato sera alle 22 che vedrà in scena i Nomadi, delle band più amate degli appassionati della musica italiana. Sarà una serata molto speciale, dove sarà possibile riscattare brani che hanno fatto sognare diverse generazioni negli ultimi decenni. La festa prosegue domenica mattina alle 11 con la consegna degli attestati dei

«Corso di degustazione e avvicinamento al vino» e con la degustazione dei vini premiati con il Torchio d'Oro, il prestigioso concorso enologico promosso dall'Assessorato all'Agricoltura. Ancora gastronomia domenica alle 12,30 e poi 16 fino a notte fonda Dino Crocco presenta «Domenica in musica» in compagnia della grande orchestra di Michele. Alle 17 è in programma la performance della scuola Star Dance-Maria Club, diretta dal maestro Fabrizio Comeglio,

con esibizioni di danze standard, danze latino-americane, caraibiche e tango argentino con ballerini amatori e professionisti. Nell'ambito dello spettacolo ci sarà anche l'esibizione dei maestri Fabrizio Comeglio e Laura Ullio più volte campioni delle discipline e ospiti nei programmi televisivi «Buona Domenica» e «La Vita in Diretta».

La manifestazione, estendendo l'area dove si svolge interamente coperta, si svolgerà anche in caso di maltempo.

A sinistra la band del che sabato prossimo alle 22 terrà un concerto con ingresso gratuito. A destra uno scorcio della Cantina sociale del Monferrato i cui vini vengono acquistati anche in Valle d'Aosta e serviti nei rifugi



## Oscar del Torchio d'oro

Una «crota» premiata e di alta qualità

## ROSIGNANO

Il vino della Cantina del Monferrato di Rosignano spopola anche in alta quota. Fra gli acquisti il vino della Valle Ghenza sono infatti in aumento compratori della Valle d'Aosta. «I mesi ultimi oltre alla solita clientela che arriva da Piemonte, Lombardia e Liguria - dicono i responsabili della Cantina Sociale di Rosignano - si registra la presenza di acquirenti valdostani, fra cui anche gestori di rifugi in alta quota. Le richieste maggiori sono ovviamente per i rossi, Barbera e Grignolino, soprattutto, un segnale importante e dimostrazione che i nostri vini stanno acquistando sempre un maggior mercato». Il durante i tre giorni della Festa del vino della Valle Ghenza sarà anche l'occasione per ricordare il riconoscimento ottenuto dalla Cantina del Monferrato durante l'ultimo concorso enologico promosso dal Comune di Casale.

Alla Cantina del Monferrato è infatti andato l'Oscar del Torchio d'Oro per il vino ottenuto il riconoscimento di «Crota» premiata, ben sette, i vini premiati sono stati Barbera Monferrato, il Grignolino Monferrato Casalese, il Monferrato Dolcetto, il Piemonte Chardonnay Barriato, il Piemonte Bonarda, il Piemonte Chardonnay e il Piemonte Cortese, con due diplomi d'eccellenza per il Piemonte Chardonnay e il Grignolino Monferrato Casalese. «Un riconoscimento importante che premia la Cantina dei tanti sforzi compiuti in questi ultimi anni, tutti volti ad una crescita incentrata sulla qualità» sottolineano dalla Cantina del Monferrato. Per tutti gli appassionati del buon vino dunque domenica 14 luglio sarà

l'occasione per degustare tutti i vini premiati. Durante la mattinata verranno inoltre consegnati gli attestati di partecipazione al corso di degustazione e avvicinamento al vino a cui hanno preso parte in 40 durante i mesi scorsi nei locali della Cantina del Monferrato. «Sarà anche l'opportunità per scoprire alcune produzioni speciali - proseguono dalla Cantina del Monferrato - fra cui il Barbera Monferrato Piccolo Mistero che ha riscosso molti apprezzamenti. La Cantina Sociale del Monferrato, che si trova in regione Isola a Rosignano, a soli chilometri da Casale, vicino alla Casale-Asti, è aperta tutti i giorni dalle 12 alle 14 alle 18, sabato compreso, mentre domenica mattina è aperta dalle 12,30 e a tutti i visitatori verrà offerto l'aperitivo».

Rievocazione in paese, cena storica e tornei

## Povere figlie da maridar domani sera a Bistagno

## BISTAGNO

Domani e domenica si terrà in paese la rievocazione storica delle «Povere figlie da maridar», dell'Opera Pia Carosio. La manifestazione, organizzata dalla Sams in collaborazione con il Comune, inizia alle 18,30 di domani con l'apertura del mercato storico e la «Chiamata delle Povere figlie». Quindi, alle 20,30 nella Maestra, si terrà la «Cena storica», il cui costo è di 15 euro, con prenotazione al numero 0144.79588.

«Quest'anno, la rievocazione storica delle Povere figlie da maridar, sarà incentrata sulle capacità culinarie delle Povere figlie - spiega il presidente della Sams Arturo Vogliani - Durante la cena storica, sabato sera, le Povere figlie, presenteranno una serie di piatti tipici, mentre i commensali apporranno il proprio voto sulle apposite schede. Le due figlie che, ottenute il maggior numero dei voti, verranno presentate domenica a cavaliere che vincerà il torneo d'armi e che quindi avrà l'onore di scelta tra le due contendenti al matrimonio».

Domani sera, dopo la «Chiamata delle Povere figlie», si terranno una serie di spettacoli di arte e la prima fase del torneo d'armi. La manifestazione riprenderà domenica alle 9,30 con l'apertura del mercato delle cose vecchie ed usate e quello dell'artigianato e del settore agroalimentare. Invece, la rievocazione storica delle Povere figlie da maridar, avrà nuovamente inizio alle 18,30 di domenica, alle 19 nelle «Hosterie», verranno proposti ricchi menù tradizionali. Alle 22, inizieranno i balli, con la scelta della sposa.

## BISTAGNO

RIEVOCAZIONE STORICA  
«Le povere figlie da maridar»  
6 e 7 Luglio 2002

## Programma del Sabato 6 Luglio

ore 18,30 Inizio storica, apertura mercato storico  
Chiamata delle Povere figlie  
Cena storica in via Maestra  
(costo 15 €). È gradita la prenotazione tel. 0144.79588  
ore 20,30 Spettacoli di arte varia, torneo d'armi  
Classifica povere figlie

## Programma della Domenica 7 Luglio

ore 9,30 Inizio il mercato delle cose vecchie, usate, artigianato e agroalimentare  
ore 18,30 Inizio la seconda parte della rievocazione storica  
ore 19,00 Hosterie: ricchi menù tradizionali  
ore 22,00 Spettacolo di arte varia, torneo d'armi  
Balli povere figlie  
Scelta della povera figlia che sarà la sposa  
Scene di matrimonio storico  
i significati quattro elementi

**Riseria di MORANO**

DOCICI DIVERSI PREPARATI PER RISOTTO, DAI TARTUFI A QUELLO ALLE FRAGOLE!

NOVITÀ

VIALE STAZIONE, 5  
MORANO PO (AL)  
TEL. 0142.85131  
FAX 0142.85731  
VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO

## APERTO ANCHE IL SABATO

La Riseria di Morano si distingue per l'alta qualità e la artigianale di tutti i suoi prodotti. In particolare: Riso Carnaroli, Riso Profumato, Integrale.

**CANTINA SOCIALE del MONFERRATO**

VINIVITA ALLA Festa del Vino

VENERDÌ 12 LUGLIO  
SABATO 13 LUGLIO  
DOMENICA 14 LUGLIO 2002

**Venerdì 12 Luglio**  
ORE 22,30  
In Discoteca con  
Da RADIO DJ  
**Giuseppe e Molella**  
Durante la festa:  
Mostra macchine agricole  
fiera, artigianato  
esposizione quadri  
vendita prodotti locali

**Sabato 13 Luglio**  
ORE 11,00  
Santa celebrata  
da S. E. Germano Zaccheo  
Vescovo Casale  
ORE 12,00  
Aperitivo SIETE TUTTI INVITATI  
ORE 12,30  
Pranzo  
BAMBINI  
non mancate, per voi  
PARCO GIOCHI - CUSTODITO  
ORE 20,30  
Cena  
ORE 22,00  
**NOMADI**  
in concerto

TI ASPETTIAMO, NON MANCANO !!

**Sabato 13 Luglio**  
ORE 11,00  
Santa celebrata  
da S. E. Germano Zaccheo  
Vescovo Casale  
ORE 12,00  
Aperitivo SIETE TUTTI INVITATI  
ORE 12,30  
Pranzo  
BAMBINI  
non mancate, per voi  
PARCO GIOCHI - CUSTODITO  
ORE 20,30  
Cena  
ORE 22,00  
**NOMADI**  
in concerto

**Domenica 14 Luglio**  
ORE 11,00  
Consegna attestati partecipazione al  
«Concorso di degustazione o avvicinamento al vino»  
degustazione vini premiati col «Torchio d'oro»  
ORE 12,30  
Pranzo  
**DINO CROCCO** presenta...  
**INCONTRA IN MUSICA**  
Dalle 18,00 a notte fonda  
in compagnia della grande orchestra di  
**MICHELE**  
ORE 17,00  
«Star Dance-Maria Club» diretta dal Fabrizio Comeglio: esibizioni di standard, danze Latino-Americane, Caraibiche e tango Argentino e ballerini e professionisti. Nell'ambito dello spettacolo sarà anche l'esibizione dei maestri Fabrizio Comeglio e Laura Ullio più volte campioni della varie discipline e ospiti nei programmi «Buona Domenica» e «La Vita in Diretta»  
ORE 20,30  
Cena

L'OMAGGIO DELLA RASSEGNA MUSICALE CHE SI APRIRÀ IL 22 AGOSTO CON LA LITHUANIAN ORCHESTRA

## «Settimane» nel segno di Bach

Al Festival di Stresa brani ricomposti e trascritti

Gianfranco Quaglia

STRESA  
di Bach, riscoperto, riletto, volte trascritto con coraggio. «Settimane musicali di Stresa rendono omaggio al grande compositore con un programma che ha già titolo indicativo: «Musica oltre confine». Subito sgomitato chi pensa alla provenienza d'origine delle opere, dagli interpreti o dai direttori d'orchestra. No, nulla di tutto ciò: lo slogan ci dice che per la quarantunesima edizione del Festival di Stresa vuole andare oltre il confine della tradizione musicale con le sue regole e precetti, alla ricerca di compositori che abbiano superato le convenzioni. Un compito affidato a musicisti che non hanno «timore reverenziale» nello scrivere e presentare la musica con la carica dirompente che li caratterizza. Ed ecco le novità: Paolo Coggiola e Nicola Campogrande il 7 settembre a Palazzo Congressi di Stresa, in prima assoluta presenteranno due trascrizioni di Bach. Ancora: Luigi



Gianandrea Noseda dirige l'Orchestra sinfonica nazionale della Rai il 31 agosto a Stresa

Abbate presenterà, in assoluta mondiale, «Parafraasi sull'opera», il 9 settembre alla «Fabbrica» di Villadossola, la European Sinfonietta Orchestra, direttore Donato Renzetti, violino Maria Abraham. Le due opere sono state commissionate direttamente dalle «Settimane». Poi sarà Uri Cane, il 10 settembre al Palacon-

gressi, a proporre una rivisitazione delle bachiane «Variazioni Goldberg», d'antimateria e ricomposita in un'operazione che la critica ha già definito «rischiosa e affascinante». Bach, insieme a Vivaldi, Janacek, Bernstein, sarà ancora protagonista, il 23 agosto al Castello Visconteo di Vogogna (Ossola) con le percussio-

ni di Chen Zambalita e il violoncello Hila Karmi. L'omaggio a Johan Sebastian Bach si inizierà con un prologo (19 e 20 luglio) all'Eremo di Santa Caterina del Sasso (sponda lombarda del Lago Maggiore); suite per violoncello eseguita da Mario Brunello. Ancora Bach una «maratona pianistica» a dello Studio Toradza (7 settembre). L'approccio con il Festival è fissato all'Eremo il 17 luglio con «La reverdie» (Sacra rappresentazione medievale). Inaugurazione giovedì 22 agosto a Stresa, affidata alla Lithuanian National Symphony Orchestra diretta da Krzysztof Penderecki, violino Vadim Repin. La sera sarà dedicata alla memoria dell'avvocato Italo Trentinaglia, inventore delle «Settimane», scomparso lo scorso anno. Per i concerti sinfonici continua la presenza dell'Orchestra nazionale della Rai, quest'anno diretta da Gianandrea Noseda, è anche direttore artistico, il 26 agosto a Stresa. Il concerto, come altri, avrà il patrocinio di «La Stampa».

OVIDIO MUGNAI CONFERMATO PRESIDENTE DELLA FEDERALBERGHI PIEMONTE

## «Siamo pronti alle sfide di un turismo di qualità»

BELGRATE

«E' Piemonte turistico che ha compiuto passi notevoli, fa sentire e comincia a preoccupare i vicini di casa. Insomma, l'offerta della nostra regione sta cogliendo gli obiettivi». Ovidio Mugnai, albergatore a Villa Carlotta a Belgirate, è stato riconfermato alla guida della Federalberghi Piemonte, l'associazione che raggruppa l'85% di aziende presenti sul territorio e il 96% dei posti letto complessivamente 1.500 alberghi e 800 esercizi extralberghieri. Un sistema produttivo capace di attrarre e essere competitivo, tanto da portare in Piemonte (dati del 2001) 2.682.994 turisti che hanno trascorso almeno una notte nelle strutture alberghiere, 159.000 in più del 2000. In quella extralberghiere sono 8.770.000, 578.000 in più. Mugnai, rieletto presidente dopo tre anni, è affiancato da Ezio Fracchi (vicepresidente) di Torino, e dai consiglieri Andreino Duran (Cuneo), Mariella Foglia (Biella), Roberto Coletta (Vercelli) e Torino, «La Federalberghi» dice



Ovidio Mugnai, titolare della Villa Carlotta

Mugnai - oggi rappresenta un punto di riferimento ed è diventato interlocutore delle istituzioni. Gli albergatori hanno individuato attraverso l'associazione le proposte positive della categoria e un mezzo notevole per farsi conoscere. In questi ultimi tre anni ci siamo attivati per accedere ai finanziamenti agevolati.

Quali sono le prospettive turistiche? «In questi primi mesi c'è stata una lentezza nella ripresa del settore, dovuta dopo il settembre e a una situazione generale di minor disponibilità. Ma il Piemonte, grazie a un sempre più qualificato, è in grado di cogliere le occasioni, offrendosi in maniera sempre più efficace e aggressiva. Un esempio? Negli ultimi mesi il Canton Ticino ha subito un calo tra il 18 e il 40% di presenze: ebbene, molti dei vuoti dei vicini di casa sono stati assorbiti proprio dai nostri albergatori. L'attenzione della Regione portando a risultati concreti: la legge 18 saranno privilegiati gli investimenti che porteranno a un aumento del numero delle camere negli esercizi alberghieri. L'obiettivo Olimpico 2006 ci troverà pronti. Il resto i progressi sono già lì: vedere il prodotto interno lordo del settore turistico in Piemonte è passato dall'1,2% dell'inizio Anni Novanta all'8% del 2001: un balzo che sta a dimostrare l'impegno della categoria e di tutti gli operatori. (L. F. G.)

DOMENICA MANIERI APERTI. NELL'ALESSANDRINO CI SONO ANCHE LE CANTINE

## Concerti e teatro nei castelli

Poi s'inaugura il calendario di «Eurohumour»

Chiosso

Un'altra domenica di castelli aperti. La manifestazione, organizzata dalle Province di Alessandria, Asti Cuneo e coordinata dalla Società consortile Langhe Monferrato Roero, è riscuotendo consensi e sempre di più i turisti che alla domenica vanno per castelli. Inoltre da luglio ad ottobre l'assessorato alla Cultura della Provincia di Cuneo, con il contributo della Regione, promuove la rassegna: «castelli in scena», spettacoli, concerti, danze barocche, mostre e mercatini. Nel Cuneese, domenica, gli appuntamenti sono tre: alle 18, la torre civica di Mondovì, concerto curato dall'associazione Amici della musica con il quintetto Armonia, musica di Vivaldi, Mozart, Mascagni, e popolari irlandesi. Dalle 10 alle 18, mercato degli strumenti musicali ed esibizione dei ballerini. Alle 21, nel castello di Prunetto, è di scena lo spettacolo teatrale, «Due dozzine di scarlatte» della Compagnia Top Fun company. Alle 21, a Monasterolo Savigliano, musica con l'orchestra Bruni di Cuneo. Inoltre a Bagnolo Piemonte, nel parco del complesso feudale continua «Castello in blu», scenografia fiorita

ra delle ortensie. Il giardino risale al Seicento ed è ricco di piante secolari, preziose collezioni di arbusti fioriti e mulini idraulici in pietra. Inoltre s'inaugura «Eurohumour», opere grafiche umoristiche di artisti da tutto il mondo. Fino al 10 luglio nel castello di Megliano Alfieri c'è «Vi facevo la mia isola» a Gressino nel castello reale di Valcasotello nello stesso periodo: «Miseria o nobiltà». In provincia di Asti, invece, domani il castello di Cisterna appaia il Teatro degli Acerbi che presenta lo spettacolo «Cenerentola» di buio. Il castello ospita il Museo di Arti e mestieri di tempo, costituito da stanze nelle quali sono ricostruite botteghe artigiane. Sorge nel centro del paese, risale all'XI secolo e in uno dei saloni si trova grande cisterna. In provincia di Alessandria, oltre ai castelli sono aperte anche 48 cantine storiche. Tra i manieri si può visitare l'antico palazzo di Pozzolo Fornigaro, edificio medioevale dove nell'area quattrocentesca si possono ammirare gli affreschi provenienti dalla chiesa delle Ghiera, XV secolo, della scuola di Francesco Bionello e una Madonna lignea XV secolo. Il fronte d'ingresso è d'epoca sforzesca e

conserva la porta con le scanalature per il ponte levatoio. Gli amanti della cultura del vino possono scegliere tra 46 aziende (alcune storiche, altre nei castelli, altre più recenti ma non per questo meno suggestive) di elevato livello. L'ospitalità e la cultura dei proprietari, degli enologi e delle guide turistiche specializzate in enologia, garantiscono una piacevole. Per informazioni sulle cantine aperte telefonare all'ufficio Turismo della Provincia 0131.3041. In provincia di Cuneo sono aperti i manieri di: Barolo; Bagnolo Piemonte; Palazzo Salmatoris, Cherasco; Villa Tornaforte, Cuneo; Fossano; Gressino; Govone; Grinzane Cavour; Magliano Alfieri; Mango; Mantova; Torre Bressani; Mondovì; Monesiglio; Castello Reale e Tenuta I Bottoni a Racconigi; Rocca dei Balbi; Roddi; palazzo Muratori Cravetta; Palazzo Taffini d'Acreglia; Savigliano; Serrahunga; Forte di Vinadio. Ad Alessandria: Acqui; Villa Vidua; Cuneo; Gavi; Villa Marengo; Montecastello; Pinerolo; Pozzolo Fornigaro; Palazzo Calloir, Vignale. Ad Asti: torre Troiana; Cisterna d'Asti; Cortanze; Rinaldi. Montiglio. Informazioni al numero verde della Regione: 800.329329.

AVVISTATI SUL TERRENO



## Calcio, gli ispettori alle vendite sconfiggono i distributori di giornali

Al campo Rosselli di Bra si è disputata mercoledì sera la partita di calcio (turno di andata) tra ispettori alla diffusione e i distributori di giornali del Piemonte e Valle d'Aosta, due tempi da 30'. Le formazioni, ispettori (granata): Balzke (Stampa), Bellisomi (Mondadori), Giliardi (Stampa), Cioni (Rizzoli), Conti (Parrini), Morcena (Sodipi), Ballo (Mess. Internaz.), Mandricardi (Stampa); in panchina: Curmà (Sole24Ore), Origlia (Repubblica), Stilitano (Rusconi), Scavagnella (Stampa). Distributori (azzurri): Ferraris (Bra), Devietti L. (Aosta), Spunton (Ivrea), Roggioni (Tortona), Piccolo (Asti), Pernigotti (Tortona), Fagliari (Novara), Taramino (Alessandria); in panchina: Michellis (Bra); Toscano (Cuneo). Arbitro: Gianfranco Devietti (Tortona). Al 12' Conti (Rizzoli) insacca il primo gol per gli ispettori, poi al 19', con assist di Piccolo (Asti), il pareggio, con un bel gol di Pernigotti (Tortona). Verso la fine del primo tempo la stanchezza fa sentire, comunque la grinta di

Mandricardi (Stampa) prevale al 22' portando in vantaggio la squadra degli ispettori. Breve intervallo e al 5' della ripresa Bellisomi (Mondadori) aggiunge un altro punto per gli ispettori. Alcuni cambi - Ballo (Mess. Internaz.) e Michellis (Bra) - mantengono l'arbitro imparzialità gestisce «alla Collina» qualche scorrettezza dettata dall'affaticamento dei giocatori. Dopo soli altri quattro minuti, al 39' Piccolo (Asti) scocchia la distanza (3-2 per gli ispettori). Gara piacevole, molti i sostenitori del «mondo» degli editori e delle agenzie di distribuzione giornali; quasi alla chiusura della partita, nello spazio dei due minuti di recupero, al 52' Conti (Parrini) fa il bis spiazzando completamente il portiere Ferraris (Bra). L'amichevole si chiude con 4-2 per gli ispettori e la serata finisce al ristorante «Primi dolci» di Cervera, accolti dal titolare Massimo Piumatti «Lumaca d'oro 2001». L'appuntamento con la partita di ritorno ad Asti per gli inizi di settembre. (L. F. G.)



## L'ora dell'aperitivo al Caffè Converso

LA moda del momento - almeno nelle grandi città italiane - sono diventati i brunch, oppure gli aperitivi lunghi che in qualche caso sostituiscono pranzo o cena. Non oso immaginare cosa pensi il professor Giorgio Calabrese, sia della destrutturazione dei pasti e degli orari sia degli aperitivi. Vorrei però sapere come ne pensano i paladini della nostra sicurezza alimentare, quando si entra in qualsiasi bar all'ora dell'aperitivo e, soprattutto in questa stagione calda, ci si trova di fronte all'immondezzaio gastronomico spacciato per aperitivo. Con due minimi, ma anche cinque, puoi dunque sorvegliare un Crodino a un Sambiter con gli avanzati dei panini e dei piattini del mezzogiorno (volete sapere quanto sono buoni alla sera della sera gli gnocchi e pomodoro freddi e le

pennette alle melanzane?). Uno scenario che in alcuni casi meriterebbe la denuncia immediata. Francamente sono per sfidare i gestori e determinati a bar a nutrirsi loro con quegli improbabili stuzzichini a base di prosciutto cotto (nel che è stato cotto dalla calura afosa della giornata), olive stanche, patatine e noccioline che stazionano chissà da quanto tempo in quelle nicotoline unte e tutt'altro che invitanti. Credo che gli aperitivi così concepiti siano uno dei peggiori spettacoli che l'Italia possa dare di sé stessa. Dire che Torino era famosa per gli aperitivi accompagnati dagli stuzzichini d'autore. Scaccio il voltastomaco ed il pensiero di tante, troppe seste al bar con l'offerta del riciclo quotidiano, pensando nel locale di uno dei più grandi professionisti d'Italia. Renato

Boglietti sta a Bra, dove gestisce, col fratello Federico l'antico Caffè Converso, locale storico nato esattamente nel 1902. Il loro locale è innanzitutto ripescante, tra legni e specchi e quell'odore del passato dove la solennità di un appuntamento non scemava mai nella prosa in giro. Qui ordinare un Kirinthele e aperitivo a base di Brachetto spumante da sorvegliare fresco con pasticceria secca di professione del gusto che dovrebbe fare scuola ai baristi di mezza Italia. Anche se per evitare le storture sopra descritte basterebbe solo il buon senso ispirato al detto «non dare da mangiare agli altri che non stiano a te». Caffè Converso - Bra - via Vittorio Emanuele II, 199 - tel. 0172/413626. Chiuso il lunedì.



PRESENTATA L'INIZIATIVA BENEFICA A SOSTEGNO DELLA FONDAZIONE DI CANDIOLO

## Il Piemonte unito dal «pane della ricerca»

UNA grande iniziativa di solidarietà a sostegno della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro si svolgerà dal 9 al 12 ottobre in collaborazione con l'Associazione dei Panificatori. Piemonte: attraverso duemila panificatori ed esercizi di tutte le province si stima di poter raggiungere un numero medio giornaliero di 100 clienti per negozio. Seicentomila persone almeno, nell'arco dei quattro giorni previsti, si sentiranno proporzionare, durante la spesa, il versamento di 50 centesimi in cambio di un panino. «Il pane della ricerca» appunto. «Autoretti così la ricerca non accontentarsi solo delle briciole, è uno degli slogan che accompagnano la manifestazione patrocinata dal MIUR, dalle Province, dalla Regione e dal Comune di Torino. Il cancro ha trovato pane per i suoi denti: la solidarietà è l'altra bandiera della quattro giorni benefica, illustrata ieri nella sede dell'Unione Regionale dei Panificatori dal presidente, professor

Giuseppe Bracco, e dal dottor Giampiero Gabotto, consigliere delegato della Fondazione di Candiole. Alla riuscita dell'iniziativa - molto complessa nella sua organizzazione - collaborano vari ed istituzioni. Come la Centrale Latte di Torino: nelle tre settimane precedenti l'iniziativa circa un milione di confezioni di latte fresco da un litro «l'appoggio» porteranno l'appello ad acquistare, presso le panetterie piemontesi, la pagnotta simbolica. Per far arrivare a destinazione i 50 centesimi, che verranno inseriti in un apposito «salvadanaio» sul bancone di ogni negozio, attiverà la Banca CRT. La CRT, infatti, metterà a disposizione dei panificatori aderenti all'iniziativa - la partecipazione è aperta anche ai non associati all'Unione (info: 011.8170540) - la sua rete di agenzie. La banca raccoglierà, congegnerà e verserà alla Fondazione Piemontese la somma sul Cancro quanto consegnato

agli sportelli. A «il pane della ricerca» collaborano anche La Stampa, BGS d'Arcy e Siglat Srl. Ieri il dottor Gabotto ha ricordato quanto i torinesi e i piemontesi hanno fatto finora per l'Istituto di Candiole, divenuto centro di eccellenza in grado di assicurare ai pazienti il ciclo completo di trattamento nelle fasi di diagnosi e terapia. «E' stata un'esplosione di solidarietà: in 15 anni - ha spiegato - sono arrivati circa 170 miliardi di lire, trasformati in strutture, letti, laboratori, sale operatorie. Poi, ha parlato del futuro. Il futuro nel quale «il pane della ricerca» avrà un ruolo molto importante. «Tra tre riprenderanno i lavori di completamento delle degenzie, di cui la sala operatorie, della medicina nucleare e di servizi. Si tratta di interventi per almeno 12-13 milioni di euro (iva esclusa), in attesa del completamento del polo al quale mancano ancora un edificio per la ricerca ed uno per la didattica. (M. T. M.)





SANREMO: IN CORSA ANCORA ITALIA, SPAGNA E USA. GRAN FINALE, FUORI CONCORSO, IL 13 DELL'AZIENDA ORGANIZZATRICE

# Mundial dei fuochi, protagonista l'Austria

Di scena questa sera alle 22,30 la Royal design fireworks



Giro di boa per il Campionato del mondo dei fuochi artificiali di Sanremo

Gian Piero Moretti

Mercoledì lo spettacolo pirotecnico proposto da due aziende portoghesi in gara nella seconda semifinale del Campionato del mondo di Sanremo sotto il nome di «Grupo Macedo's Pirotecnica Minibots», ha rischiato di saltare per il forte vento. Poi, l'intensità delle raffiche è attenuata e l'organizzazione, intorno alle 23, ha potuto dare il via libera e il cielo si è illuminato a giorno fra botti e mille colori. Questa sera la competizione giunge al giro di boa: l'esibizione degli austriaci Royal design fireworks, la più giovane (la sua nascita risale al 1995) delle aziende in gara. Ancora tre appuntamenti per il «Mundial» dei fuochi artificiali: domenica gli italiani della Tirrena di Ferraro-Mondragone; martedì gli spagnoli della Pirofantasia Y espectáculo; giovedì gli austriaci della Sunny fireworks. Poi sabato il gran finale, fuori concorso, lo spettacolo fuo-

chi artificiali e musica proposto dalla Parente fireworks che da sei anni organizza il campionato del mondo di Sanremo. L'azienda austriaca che esibirà questa sera, fondata da Armin Lukasser in una regione conosciuta come «Zillertal», si è rapidamente sviluppata a livello mondiale grazie alla creatività e alla spettacolarità della propria rappresentazione, improntata su esibizioni tradizionali e un misto di fuochi e musica, proposti in perfetta sintonia. Le coreografie realizzate dallo stesso Lukasser hanno partecipato a differenti Festival pirotecnici in tutto il mondo. «Via agli spettacoli, se il maltempo non ci metterà lo zampino, com'è accaduto mercoledì sera, è previsto alla 22,30. Le postazioni privilegiate per assistere alle esibizioni sono sulle banchine di porto vecchio e Portosole e spiagge del centro. Sulla spiaggia di Portosole è stata allestita un'Area Vip da dove è possibile ammirare i fuochi di primissima fila.

Il Campionato del mondo dei fuochi artificiali, in base al numero di spettatori che ogni affolla porti a lungomare, si conferma come una delle manifestazioni regine dell'estate sanremese. La calcola che ogni edizione sia stata vista complessivamente a titolo completamente gratuito, da non meno di 300 mila spettatori. L'albo d'oro dei vincitori della precedenti edizioni vede testa l'Italia con due vittorie (Fontana di Foggia nel '97 e Costa Vito di Messina nel '98); la Spagna (Brunch nel '99); i cinesi dell'azienda Jiangsu Jianhu nel '00 e, lo scorso anno i giapponesi della Manimaya Ogatsu Fireworks che, proprio perché detentori del titolo, hanno inaugurato l'edizione 2002. Tutti i paesi presenti quest'anno hanno già partecipato al «Mundial» di Sanremo ad eccezione degli Stati Uniti che per la prima volta si affacciano sulla ribalta san-

## Spettacoli nel Forte di Vinadio

Vanna Pescatori

Dopo l'ex Convento dei Cappuccini e il Palazzo Rosso di Caraglio, il castello del Roccolo a Vinadio e il Museo di Dronero, anche il Forte albertino di Vinadio entra nel novero dei spazi culturali gestiti dall'associazione culturale Marcovaldo che presenta un primo progetto di valorizzazione, nelle Direzioni ai Beni culturali della Regione, Comune, Unione Europea, all'interno del programma Interreg «Sentinelle delle Alpi» che interessa i forti alpini. Domani al via la prima estiva, con l'inaugurazione (ore 16) della mostra «La natura dipinta», nell'area espositiva «Porta Francia» (fino al 31 agosto) e con lo spettacolo (ore 21,30) «Le chants thermiques pour Vinadio» di Michel Moglio, artista che costruisce, in al fuoco, melodie della natura e dell'uomo. Moglio che suonerà strumenti termici, sarà accompagnato da Cristina Zavalloni (voce occidentale), Nabili (voce orientale), Richi Ferrero (voce recitante), Pierre Lange (campionatori), Palatin (percussioni) e Bruno Carrà (tecnico del suono). L'ingresso è libero. Spiega Fabrizio Pellegrino, presidente del Marcovaldo: «Il progetto di valorizzazione del forte rientra nel Sistema Integrato per l'Arte «Artea», avviato dall'associazione con la Regione, due anni fa, quale hanno aderito già 24 Comuni. Il cartellone delle iniziative abbraccia luglio e agosto. Domenica ci sarà un'esposizione di prodotti locali, dalle 21,30, nell'area spettacoli della Carlo Alberto; sabato 13 è attesa la performance presentata da La Rabel Musical: «Animal Minimal» il progetto di Luca Morino, voce del «Mau Mau»; domenica 14 luglio la Compagnia musicale cu-



Luca Morino

## «Trittico dei conti» con Amici di Bene

Claudia Ferraresi

TORINO. Alla Gam, in via Magenta 31, e a Mondovì, presso l'antico palazzo di Città, due grandi, esaurienti rassegne sull'opera di Giovanbattista Quadroni, fino al settembre. Dopo la mostra postuma del 1899 e dopo mezzo secolo presso la galleria della Gazzetta del Popolo di Torino, oggi si può visitare la più completa retrospettiva di questo straordinario autore, che come lo presenta lo studioso Giuseppe Luigi Marini ebbe «la colpa di essere troppo bravo». La rassegna ripercorre l'iter evolutivo dell'artista sottolineandone gli aspetti meno noti e di maggiore interesse delle sue pitture, giustamente riconosciute anche dalla critica: finezza superiore, anche quando si avvale di un verismo meticoloso ma sempre sorprendente. Quadroni nasce a Mondovì nel 1844 e muore a Torino nel 1898. Fin dagli esordi della carriera pittorica incontra successi e solido collezionismo. In Italia e già in Europa. La mostra torinese è un centinaio di anni trascende dai noti soggetti venatori per trattare anche temi paesaggistici, soggetti sardi, luoghi, gente e costumi isolani. A Mondovì Piazza si presentano i disegni dell'artista e i soggetti ad olio legati al Monregalese. CHIEMI. La terza Biennale internazionale di Fiberart, curata da Silvana Notti ed ambientata nella straordinaria sede restaurata l'Imbiancheria del Vayro si conclude il 7 luglio. Trame d'autore nel loro ambiente storico e naturale, per raccontare di espressioni e culture diverse: dagli arazzi agli oggetti tessili, sculture, provocazioni, indossare, ponendo la materia fibra al centro della creatività. BEVE VAGIENNA. L'associazione Amici di Bene, nell'ambito del 25° di costante impegno, apre domani, ore 10,30, l'esposizione di ceramiche decorate di Vinicio Mossori, presso la cella della torre campanaria, fino al 28 luglio. E alle 11, presso la chiesa dei Disciplinanti Bianchi, la mostra al tritico cinquecentesco dei conti Costa, significativa testimonianza dei signori di Bene, fino al 25 agosto. CUNEO. Le città di Cuneo e Casale Monferrato rendono omaggio al grande scultore Leonardo Bissolati (1859-1933), presso il salone del civico in via Santa Maria 10 fino al 25 agosto prossimo. L'occasione prevede anche la visita guidata all'opera funeraria, situata nel cimitero urbano, per visitare tra gli altri monumenti anche la Sfinge recuperata con bel restauro a cura della famiglia Pansa. Per prenotazioni visite guidate Cegats 0171631389 dalle 9,30 alle 13.

LUGLIO DENSO DI APPUNTAMENTI AL BIGRED: DEBUTTO CON GLI INSOMNIA

## A Saluzzo il giro del mondo tra musica, cucina e cocktail

Luca Ferraro

SALUZZO. La musica non va in vacanza. Il Bigred - il locale lungo la statale Saluzzo-Finerolo dove è protagonista la cucina fusion con un menu che parla italiano, americano, spagnolo, giapponese, indiano - comincia a un mese di luglio ricco di concerti e appuntamenti. Si parte con gli Insomnia, una band capace di far ballare per ore, forti di un ritmo che, anche grazie al parco che circonda il Bigred e alla bravura del bartender, riesce a battere la calura estiva e fa venir voglia di fare l'alba. Domani, invece, sono di scena i dj per una notte che comincia lounge, fino a scatenarsi con le atmosfere più sberleffate e trasgressive, appuntamento destinato a ripetersi per tutti i sabati d'estate. Domenica ancora musica con i Momo, un'alternanza di dance live che si susseguono per tutti i venerdì e i sabati del mese. @AT (venerdì 12), 70 (domenica 14), Fuorionda (venerdì 19), Bring on the Night (domenica 21), Backing Blues Band (venerdì 26) e i Quinto



La band degli Insomnia è protagonista della serata live al Bigred di Saluzzo

Elemento per chiudere il mese, la notte che si passa dal rock al blues cover d'autore alla dance. Il tutto nel fresco del parco e con la possibilità di fare un viaggio nelle proposte della cucina fusion. «Ci sono locali dove si balla, altri dove si mangia -

spiegano i titolari - Da noi si può di tutto, offriamo le possibilità di ascoltare musica, passando con naturalezza da una specialità messicana ad una indiana, come da una birra canadese ad un mojito. Insomma, da noi si fa il giro del mondo con la musica, le ricette e i cocktail».

BIELLA, NEL PARCO L'ESTATE RECITATA DI TEATRANDO

## Divagando al Brich su scienza e amore

ZUMAGLIA

L'amore è una scienza esatta? quello che si domandano quest'anno gli attori Teatrando. Per la estate consecutiva, il tradizionale spettacolo nel parco del Brich di Zumaglia, va in scena in otto repliche con la compagnia di Paolo Zanone; monologhi, dialoghi, trilogie d'amore tra esperimenti scientifici come recita ancora il sottotitolo. «Che centrano le parole d'amore di Shakespeare e Rostand con le reazioni chimiche e gli esperimenti sul vuoto e sull'inerzia - spiega il regista biellese -? A pensarci bene molte le affinità. Storie d'amore che vanno avanti per inerzia, passioni che esplodono all'improvviso, storie fragili come bolle di sapone o genuine come un voto». Lo show come sempre è itinerante una passeggiata che da nel verde e che prevede 14 tappe. Novità questa edizione: una ulteriore «postazione» gastronomica con degustazione di prodotti tipici (il è compreso nel biglietto d'ingresso) a



Maurizio Fassina di Teatrando

della Cascina Alè, perché «l'amore per la scienza e la scienza dell'amore, producono senz'altro appetito». Prezzo speciale per questo primo week-end, 20,45 e 22,15, 7 info: 015-21974. (p.g.)

# EDIZIONE MILLESIMATA

Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro una buona bottiglia.

**IL BUON BERE**  
Tra vini e cantine ■ Paolo Massobrio  
pp. 464 - Euro 13,50

In collaborazione con **GAI**

È possibile ordinare il libro in contassegno richiedendolo all'Edizione La Stampa, Editori Librai, via Marconi 22, 10126 Torino, Fax 011-669 30 67, E-mail: edizioni@edizioni-la-stampa.it - Numero verde 800-011 969  
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS, NELLE MIGLIORI



IERI LA FIRMA DEL FLUIDIFICANTE ABRUZZESE, ALTRI COLPI IN VISTA. VALENZANA: «MERCATO CHIUSO»

# Grigi, in difesa c'è anche Bravo

## A centrocampo arriva Manni dal Benevento

### Novese, rimarrà Bellasera

Rossi per ora rinuncia alla presidenza  
Terzo mandato per il vecchio «patron»

NOVI LIGURE

La prima riunione del consiglio direttivo della Novese ha riservato una sorpresa: il dirigente Roberto Rossi, accreditato per la carica di presidente della società, ha rinunciato e il consiglio direttivo ha proposto al presidente dimissionario Gianni Bellasera di mantenere l'incarico per il prossimo campionato. Ottenuto il sostegno di tutti i dirigenti, vecchi e nuovi, a la garanzia di una partecipazione attiva e responsabile, ha deciso di accettare, per il terzo anno consecutivo, il mandato.

«Non mi è sembrato opportuno, nell'interesse della Novese - ha dichiarato - determinare un'interruzione dell'attività in questa società. C'era il rischio di compromettere il lavoro sin qui svolto dal gruppo tecnico nella preparazione della prossima stagione».

Il consiglio direttivo ha poi distribuito gli incarichi: Pierangelo Bianchi, responsabile della gestione degli impianti e segretario della società; Gian Carlo Travero, direttore tecnico; Elio Zuccolotti, accompagnatore ufficiale della prima squadra; Massimo Schemardi, responsabile del settore giovanile.

sile dell'attività di base e Gianni Merlano per l'attività agonistica. Unanime l'accettazione della proposta di Bellasera che chiede la riconferma di Ettore Ballo quale presidente onorario. Le cariche sociali nel consiglio direttivo, saranno affidate nella prossima riunione, il 10 luglio, quando sarà esaminata e discussa una proposta del presidente.

Si è anche definendo l'iscrizione della Novese ai campionati di Eccellenza e Juniores ed il perfezionamento formale degli ingaggi già definiti nelle ultime settimane. Resta il problema della prima punta e la Novese 2002-2003 si fida: la scelta dovrebbe essere fra Di Mattia e Soragna, con favorito il delfino.

Libarna, eletto il presidente, è nominato il nuovo direttivo, è partita la campagna acquisti. Si attendono novità per sabato: potrebbe arrivare Moschetti dell'Ovada. Intanto, visto il clima di fuggi-fuggi delle scorse settimane, la notizia positiva arriva dalla conferma: quelle di Rossi, Crosetti, Doga, Paci, Ferrari, due portieri Marchesotti e Frisone e di Spinetta. Andrà via Zoni che non ha «legato» con mister Semino. [m. pu.]



Gianni Bellasera, presidente

Un rinforzo sicuro e un altro praticamente in porto per l'Alessandria: ieri a San Donato Milanese ha firmato per i grigi il difensore asturino di sinistra Paolo Bravo, classe '74. Dopo avere esordito nella stagione '92-'93 con il Como in C1, Bravo è rimasto con i lariani sino all'estate '96, disputando anche 20 incontri in B. Dal '96 a maggio '99 è stato tesserato dal Saronno in C1, con il quale ha collezionato, in totale, 81 presenze segnando 4 reti prima di passare in B con l'Alzano Virescit (8 gare e un gol all'attivo). Con i bergamaschi



Paolo Bravo, difensore

ancora di qualche altro calciatore. In primo luogo i difensori Cozzi (Monza) e Zazzetta (Juventus). Smentito un interessamento per il terzino Angelo Torio del Genoa. Per quanto riguarda le offensive, Scaglia Enrie alla Ternana.

Con largo anticipo rispetto al previsto, la Valenzana chiude la campagna acquisti, dopo aver portato in maglia rossoblu sette nuovi giocatori. I neotesserati sono i difensori Cristiano Bacci, classe '75, proveniente dalla Pro Vercelli; Alessio Biagetti, 21 anni, dal Montebelluna; il laterale sinistro Marco Pedretti, 29 anni, dal Cremonese; il centrocampista Davide Terlizzi, 26 anni, del Rimini; gli attaccanti Simone Malatesta, 25 anni, Castelfranco Garfagnana (proprista Juventus); Maurizio Sala, 27 anni, dal Castel di Sangro; Federico Lauria, 22 anni, dal San-

Marino. Confermati il portiere Piero Spina, i difensori Andrea Citterio, Luca Gibellini, Gian Paolo Morabito, Marco Morlacchi e Paolo Ardamp; i centrocampisti Michele Zamboni, Giorgio Perelli, Maurizio Rizzoli; il laterale Fabio Bollo. Destinati ad altre squadre o ad essere utilizzati come pedine di scambio il portiere Oscar Verdorame (che non ha raggiunto l'accordo economico con la società), i centrocampisti Massimiliano Blasotti e Andrea Perinotto, gli attaccanti Massimiliano Rossi e Felice Foglia. Il giudizio del direttore generale Luigi Abbate: «Come al solito il presidente si è accollato un notevole sforzo finanziario per potenziare la squadra ed evitare le sofferenze dello scorso anno». [r. g. - r. c.]

IL PRESIDENTE FEDERCICLO MANTIENE LE PROMESSE



Paolo Pezzo alla manifestazione dello scorso marzo a Novi Ligure

## Quindici biciclette a studenti novesi

NOVI LIGURE

Sono state consegnate l'altro giorno le prime 15 delle 50 biciclette promesse dal presidente nazionale della Federciclo, Gian Carlo Ceruti, lo scorso marzo alla manifestazione «Sport, ciclismo ed educazione» alla quale avevano partecipato l'olimpionico di mountain bike Paolo Pezzo ed il campione di ciclismo Franco Ballerini.

E' stato lo stesso patron del ciclismo ad occuparsi della consegna, in Biblioteca. Hanno beneficiato di questo regalo gli alunni dell'elementare Pascoli, prima scuola novese ad aver aderito al progetto della federazione intitolato «Ciclismo a scuola», curato in città da «Progettociismo» per la promozione di questo sport tra i giovanissimi.

L'altra sera erano presenti, oltre ad alcune decine di alunni delle elementari Pascoli accompagnati da genitori ed insegnanti, anche il vicepresidente regionale della Fci Massimo Subbrero; l'ideatore di «Progettociismo» Salvatore Scafuri; il sindaco Mario Lovelli e l'assessore allo Sport, Guido Firpo. «Consegneremo le restanti biciclette (di colore rosso) a marzo. Colnago, ndr» - ha affermato Ceruti - dopo la disputa dei campionati del mondo su strada a Zolder e l'augurio è di farlo in presenza di un italiano che abbia appena vestito la maglia iridata». Entro la fine dell'anno arriveranno anche le cinquanta divise della nazionale italiana, parole di Ceruti. [m. pu.]

SP. FLASH

LUTTO

E' morta la moglie di Gino Amisano

Lutto nella famiglia di Gino Amisano. E' morta la moglie dell'ex patron dell'Alessandria, Luciana Morando, 76 anni. I suoi funerali si celebreranno oggi 5 luglio, alle 16, nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore a Valenza. La salma partirà dalla tenuta La Risa di Novi Ligure dove Amisano e la moglie abitavano. Qui, ieri sera, alla presenza dei parenti e dei più intimi amici del fondatore della fabbrica di caschi Agv, è stato recitato il rosario. [m. pu.]

PALLACANESTRO

Casale Basket ha scelto Brovero nuovo

Il casalese Maurizio Brovero, già ex di Giorgio Scienza e Wannes Pomelari, è il nuovo allenatore di Casale Basket che prenderà parte al prossimo campionato di basket di C2. [r. sa.]

VOLLEY

Ovada attende le decisioni del Consiglio federale

Il Consiglio federale per la Federvolley Ovada che attende dal Consiglio federale a Roma notizie conformi alla società alessandrina, con altre 5 piemontesi e due liguri, ha chiesto di rivedere la composizione del gruppo o non s'iscriverà al campionato. [r. sa.]

Valenza, il Bar Achille si aggiudica la competizione

Il Bar Achille ha vinto il Torneo Primavera di Valenza, battendo nella finalissima il Novofiducia per 2-1. Per il terzo posto Maximobil ha prevalso su Valenzano ai rigori per 7-6. [r. c.]

Under 12 di scena al circolo di Serravalle

A Serravalle, è cominciato il tennis Under 12, voluto da Nino Cervetto. Nei primi incontri, Jacopo Rossi ha ceduto ad Emanuele Parti (4/5 4/6) mentre Kevin Albonetti ha superato Giovanni Galvani (6/2 6/3). [r. c.]

QUARANTA GIORNI DI TOUR IN MOTO: SEI MILA CHILOMETRI PER PORTARE UN CONTRIBUTO A EMERGENCY

## Il riposo dell'esploratore «solidale»

Dopo il viaggio a Kabul Deambrogio studia nuovi progetti



Marco Deambrogio di fronte all'ospedale di Emergency a Kabul

Roberto Gelato

VALENZA

«Dopo quaranta giorni intensi, adesso mi riposo». Marco Deambrogio, esploratore con una grande carica di solidarietà, di ritorno dall'Afghanistan recupera le forze fisiche e nervose. I progetti per il futuro, ma per scaramanzia non ne voglio parlare. Dopo i 57 mila chilometri della spedizione «Extreme 2001», in sella alla BMW F650 Gs, con il patrocinio di Bmw Italia, Deambrogio, 42 anni, valenzano, ha completato un tour che l'ha portato sino a Kabul.

Compito primario della spedizione è stato contribuire al finanziamento di un nuovo ospedale di Emergency a Isaf: il suo gesto Deambrogio ha

inteso attirare l'attenzione dell'opinione pubblica sulle iniziative di Emergency.

L'idea di raggiungere Kabul in moto - ha dichiarato Deambrogio - è esclusivamente mia. Viaggio perché è curioso, mi piace vedere posti nuovi e conoscere culture diverse. Ho voluto portare un piccolo aiuto personale al popolo afgano. L'imprenditore Deambrogio è iniziato da Milano. Dopo avere percorso quasi seimila chilometri, è arrivato a Mosca attraversando l'Italia, Austria, Germania, Danimarca, Svezia, Finlandia ed Estonia.

Il passaggio alla dogana russa - ha raccontato - è stato particolarmente impegnativo. Ho perso un giorno per sbrigare le pratiche doganali. Sul passaporto c'erano visti di come Colombia e Nicaragua. Ho raggiunto l'anno scorso durante «Extreme 2001», così i militari hanno tenuto che trasportassi oggetti illegali e mi hanno frugato in tutti i bagagli.

Durante il tragitto Deambrogio ha dovuto fare i conti con le terribili condizioni delle strade delle ex repubbliche sovietiche oltre che con la carenza di stazioni di rifornimento (si è portato appresso una tanica di carburante da 30 litri nel lasciare la città kazaka Aktjubinsk). E' passato, fra l'altro, vicino alla base spaziale russa di Baikonur, raggiungendo Kontau nel sud del Kazakistan: lì ha forato due volte la ruota posteriore della moto con riparazione d'emergenza e arrivato a Taskent, capitale dell'Uzbekistan.

Ottenuto il permesso per l'Afghanistan, Deambrogio, giunto a Termez, presso il confine afgano, ha dovuto ricorrere al locale ufficio dell'Onu per continuare il viaggio. Raggiunto l'Afghanistan, si è imbattuto in una tempesta di sabbia nella regione di Mazar-i-Sharif e ha dovuto porre la massima attenzione alle strade strette, in terra battuta e con buche profonde un metro. Poi, finalmente, l'arrivo a Kabul.

Un'emozione irripetibile - ha commentato - Soprattutto dopo le molte difficoltà affrontate ma con la grande gioia nel cuore per testimoniare l'impegno verso una nobile organizzazione umanitaria. Che si può aiutare attraverso il conto corrente postale di Emergency numero 28425203.

CALCIO

DUE MATCH A TAGLIOLO

### Sfida sul campo per i politici dell'Ovadese

TAGLIOLO MONFERRATO. Al campo comunale si conclude stasera la prima fase del secondo torneo di calcio, organizzato a scopo benefico, fra squadre composte da amministratori comunali. Alla 22, si giocano il passaggio alla finale per il primo posto, la rappresentativa della Comunità Montana Val Lemme Alto Ovadese e quella del Comune dell'Ovadese, mentre nell'altro incontro, alle 20.30, saranno di fronte la rappresentativa della Comunità Montana Valle Stura - che è già qualificata per la finale del primo posto - e quella della Comunità Montana Val d'Erro, che dovrà invece sconfiggere di gareggiare solo per il terzo posto.

Questo il dettaglio dei risultati: Valle Stura-Valle Lemme 7-0, Ovadese-Val d'Erro 7-3, Valle Stura-Ovadese 4-3, Val Lemme-Val d'Erro 7-2. Gli incontri di finale sono previsti per martedì 9 luglio. [r. ba.]

MOUNTAIN BIKE

E' PRIMO A LA SPEZIA

### L'arquatese campione figure fra gli

ARQUATA SCRIVIA. L'arquatese Eugenio Bulich è divenuto campione regionale figure mountain bike nella categoria Allievi nella prova unica a S. Nicola di Ortovo (in provincia di La Spezia). Il portacolori della Mobili Casaccia ha mantenuto fede alle aspettative, arrivando solo al traguardo.

La gara è stata sofferta sia a livello fisico che atmosferico - pioggia battente - sia per una brutta caduta al terzo chilometro dei 16 previsti che ha costretto Bulich ad inseguire gli avversari. In quel momento era al comando in compagnia di un altro corridore. L'inconveniente lo ha fatto scivolare nelle ultime posizioni e sembrava potesse aver compromesso la gara. Invece è stato autore di un'entusiasmante rimonta e riuscito a superare ancora una volta tutti gli avversari. Domenica a Biella disputerà gli italiani. [m. pu.]

TORNEO DEL MONFERRATO

### Vignale la leadership sul Grazzano

VIGNALE. Si accende la lotta in vista al XXVII campionato del Monferrato di tamburello a muro. I due turni del termine della fase regolare del Vignale - un solo punto di vantaggio sul Grazzano. Nell'ultimo turno la capolista ha impattato per 18-18 sul non favorito campo della Rocca d'Arazzo, mentre il Grazzano non ha avuto difficoltà a superare 19-12 il fanalino Ovada.

Domenica il Vignale dovrà difendere la vetta allo sferisterio Porro con il Gabiano, quarta del torneo, che nelle ultime gare ha dimostrato di poter giocare pari con tutte le squadre del girone. Non sarà un turno facile neppure per il Grazzano che gioca con la Rocca d'Arazzo, all'ultima spiaggia per il quarto posto che vala il play-off. Chiuderà la giornata Graza-Portacomero e Montemagno-Ovada.

Serie B gara di ritorno semifinali fra Moncalvo-Rocca d'Arazzo (18-16) e Vignale-Bontalido Scarampi (19-15). [r. sa.]

INFOLINE: 0121 37.76.73 335 730.40.83

PATROCINIO PROVINCIA DI GENOVA

ORARIO 20-02

## Festival del Mundo LATINO AMERICANO

CONCERTI E SPETTACOLI TUTTE LE SERE

# FIERA DI GENOVA 5-21 LUGLIO

3 Concerti Speciali della settimana

**venerdì 5**  
**Gruppo Kontrol**  
Merengue da E. Domingo

**sabato 6**  
**Eliades Ochoa**  
Del Buena Vista Social Club

**sabato 13**  
**Oscar de Leon**  
Un grande artista dal Venezuela! Serata storica per il Festival!

**IL LATIN DANCE SHOW del Festival**

Tutte le sere due show di **El Zorro**

PROGRAMMA ARTISTICO AGGIORNATO IN TEMPO REALE SU: [www.festivallatinoamericano.it](http://www.festivallatinoamericano.it)

BARCELO

# SERRAVALLE SCRIVIA

# BINGO

In collaborazione con



LOCALE  
CLIMATIZZATO

## PIZZA GRATIS AD OGNI BINGO

Dal 1° al 14 luglio al Palabingo si vince di gusto!  
Chi fa Bingo vince anche una favolosa pizza  
alla Pizzeria Cavour di Novi Ligure\*!!!

PALABINGO

DI FRONTE ALL'OUTLET

TEL. 0143.60.11.59

Da lunedì a giovedì 17.00 - 2.00  
venerdì e sabato 17.00 - 3.00 - domenica 16.00 - 3.00

\*da consumarsi entro il 31 luglio 2002



L'INCHIESTA DEL PM GUARINIELLO ALLE MATE...  
FARMACI



Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello

## Gli «incentivi» della case farmaceutiche per fare prescrivere più medicinali

Computer, cellulari, viaggi: ieri a Roma la Guardia di Finanza ha svelato che una nota casa farmaceutica destinava incentivi di questo genere, per decine di milioni di euro, alla propaganda dei suoi prodotti perché i medici fossero più entusiasti nel prescrivere. E a Torino ci si è ricordati che lo scandalo del Lipobay, il farmaco che la Bayer non aveva ritirato dal commercio nonostante sapesse di pesantissimi effetti collaterali, fu scoperto dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello grazie a denuncia di alcuni informatori medici. Costoro accusavano concorrenza sleale colleghi che promuovevano il Lipobay presso i medici ricorrendo ad argomenti suggestivi. A cominciare dalla partecipazione a convegni scientifici in località turistiche di grande richiamo: il soggiorno era gratis anche per la famiglia dei medici più attivi nel prescrivere il farmaco e i prodotti gemelli contenuti lo stesso principio attivo. Guariniello si è poi occupato di tutt'altro ed è andato al cuore del problema: il rischio Lipobay, soprattutto nelle confezioni dosaggi più tosti. L'inchiesta, dopo il clamoroso avvio che risale all'estate scorsa, è proseguita sottotraccia e sta per concludersi. Il fenomeno comparaggio denunciato ieri a Roma dalla Guardia di Finanza ci riparla, e soprattutto di sottolineare quanto la

salute delle persone sia ormai considerata un mercato dalle logiche e dalle modalità uguali a quello di qualunque prodotto di consumo. Solo che le medicine vanno prescritte e, con la loro assunzione, si crea un settore, c'è da pensare di affinare persino le tecniche di marketing. Le «fiamme gialle» segnalano come dietro alla cessione del diritto di commercializzazione di un principio attivo a gruppi industriali apparentemente concorrenti (ma sempre di dimensioni inferiori) vi possano essere strategie di mercato molto aggressive: chi acquista i diritti di commercializzazione e non ha da preoccuparsi troppo di eventuali scandali può dedicarsi con maggiore disinvoltura al comparaggio e investire significativamente negli incentivi ai medici.

BAMBINO DI LEINI' COLPITO DA UN GERME CHE DALLA GAMBA HA AGGREDITO TUTTO IL CORPO

# Muore a 11 anni stroncato da un'infezione incurabile

Marco era stato portato un mese fa al pronto soccorso di Ciriè per un banale dolore. Trasferito al Regina Margherita, i medici non sono riusciti a vincere il male misterioso

Nadia Bergamini

Marco se n'è andato, lasciando un incolmabile vuoto. La sua tenera vita si è spezzata per sempre in un letto asettico dell'ospedale infantile Regina Margherita dove era ricoverato da un mese. I medici non sono riusciti a guarirlo da un'infezione che lo ha colpito in tutto il corpo: è morto quando il germe ha aggredito i polmoni.

Tutto era cominciato ai primi di giugno, quando Marco Porcelli, 11 anni appena, residente a Leini in via Maffei 13, ha iniziato a lamentare un fastidio ad una gamba. Un male crescente che ha preoccupato la mamma Anna Giola e il papà Daniele che non hanno esitato a farlo visitare al pronto soccorso di Ciriè. «Lì, gli hanno fatto le lastre - raccontano gli amici di famiglia - che però non hanno evidenziato nulla di strano» e quindi l'hanno rimandato a casa. I genitori, allora, hanno pensato che il bambino, che giocava a basket, semplicemente preso una botta, ma dopo qualche giorno le sue condizioni peggiorano: Marco ha cominciato a trascinarsi la gamba e ad avere il vomito. Una situazione preoccupante che ha indotto i genitori a tornare nuovamente all'ospedale di Ciriè. «Fortunatamente lì hanno incontrato una pediatra che ha immediatamente fatto eseguire delle analisi ematiche da cui è risultato che alcuni valori erano fuori norma. I medici hanno intrapreso la gravità del male, diagnosticando quello strano virus e disposto il ricovero al Regina Margherita».

Per un mese Marco è stato tenuto in coma vigile, mentre gli specialisti si prodigavano in tutte le cure possibili. «Hanno fatto il tutto» - dice la signora Marilena, ancora incredula di fronte al dramma - «Purtroppo, il destino è stato avversario. Ad un certo punto la situazione si era perfino stabilizzata e c'era stato un lieve miglioramento. A chi chiedeva alle famiglie come stesse procedendo la

malattia, hanno risposto più volte che c'era speranza. Poi, improvvisamente mercoledì pomeriggio alle 15, la fine. «Per tentare di salvarlo - raccontano - gli hanno perfino fatto una tracheotomia. Ma tutto è stato inutile».

Sgomenti i leinicesi davanti al manifesto funebre che da ieri mattina tappezza i muri del paese: si fermano attoniti, leggono e tremano quasi assaliti da un brivido. Anche chi non lo conosceva non a non spendere una parola pietosa: «È solo un bambino, cosa gli è successo? Un incidente?». In tanti ricordano Marco, non fosse altro che perché era nipote di Bruno Francaloni, fotografo ufficiale di tutte le manifestazioni, in passato consigliere comunale, gariboldino oppositore del sindaco Goral, promotore di tante iniziative.

Oggi Francaloni è solo nonno distrutto dal dolore. La sua casa è un negozio di fotografia, meta non solo dei suoi clienti, ma di chi voleva scambiare quattro chiacchiere e evidenziargli un problema, irrimediabilmente chiuso. E, mercoledì sera, in piazza i Maggio la festa patronale, organizzata dalla Pro Loco, è stata interrotta dallo speaker: «Marco è più con noi - ha annunciato commosso - Oggi

pomeriggio purtroppo ci ha lasciati, ci sembra doveroso ricordarlo ed esprimere la nostra vicinanza alla famiglia e al nonno Bruno».

Centinaia di persone presenti si sono alzate sulla piazza, fino a qualche attimo prima festante e piena di risate è regnato per un minuto un silenzio quasi irreale. In quel momento quel bambino esile, che quest'anno avrebbe concluso la scuola elementare, si preparava il prossimo autunno ad affrontare le medie. Ricordano il suo sorriso dolce e timido da cui traspariva la serenità di una vita tranquilla e felice, la sua riservatezza.



L'ospedale infantile Regina Margherita dove Marco è stato ricoverato in Rianimazione

PARLA IL PRIMARIO DEL REPARTO DI RIANIMAZIONE DELL'OSPEDALE INFANTILE

## «Una setticemia impossibile da combattere»

Ha resistito giorni grazie a un respiratore finché i polmoni hanno retto

Marco Accossato

PER salvare Marco, i medici del reparto di Rianimazione dell'ospedale Regina Margherita hanno utilizzato tecniche all'avanguardia. «Ci abbiamo messo tutto noi stessi, tutte le nostre conoscenze» dice il primario, dottor Giorgio Ivani. Non è bastato, non ce l'hanno fatta. Marco è stato ucciso da un'infezione devastante che si è diffusa da chissà dove per tutto il corpo. «Sepsis», in termini medici, «settlemia». Significa - spiega il dottor Ivani - che tutti gli organi si ammalano, uno dopo l'altro, e che il sangue trasporta l'infezione. Abbiamo tentato con gli antibiotici, abbiamo ventilato Marco meccanicamente. Non c'è stato nulla da fare.

Il ragazzo Leini è arrivato all'ospedale infantile trasportato da Ciriè, dove era ricoverato.

«Era in condizioni già disperate. Lo abbiamo intubato immediatamente, speravamo che così, e una massiccia terapia farmacologica, potesse riprenderci». Ma non è stato sufficiente per recuperare i polmoni aggrediti. «L'azione dei germi li ha danneggiati entrambi, irrimediabilmente. Il fegato e i reni hanno reagito, hanno combattuto l'infezione e ce l'hanno fatta. Il cuore ha continuato a battere regolarmente, ma i polmoni non troppo compromessi. Per la verità c'è stato un accenno di miglioramento, e tutti abbiamo sperato che Marco si salvasse, ma la situazione è di nuovo precipitata quasi subito. L'infezione ha distrutto gli alveoli e tutta la struttura polmonare».

Perché Marco è morto? Che cosa ha scatenato questa infezione? Cosa ha scatenato i germi? Il padre Daniele e la madre Anna - lo sapranno mai. I genitori, i compagni di scuola di Marco, non lo sapranno mai neppure

«Arrivato all'Infantile in condizioni ormai troppo compromesse, neppure un trapianto avrebbe potuto strapparli alla morte»



Marco Porcelli aveva 11 anni

I medici. «Neanche l'autopsia ci avrebbe rivelato l'origine della setticemia - dice il dottor Ivani -». Quindi abbiamo scelto di evitarla, di non costringere i genitori a subire anche questo strazio. Sono già abbastanza disperate. Piuttosto, i medici hanno cercato di capire indagando negli ultimi giorni di vita

di Marco: «Abbiamo chiesto ai genitori se si era ferito, se era stato punto da un'ape o da un calabrone». Apparentemente niente. «L'unica causa per quella infezione, l'unica causa che sappiamo è che si lamentava da giorni per un dolore alla gamba. Probabilmente tutto è partito da lì, da una vena periferica».

Paradossalmente, per salvare Marco sarebbe stato necessario un trapianto di polmoni, ma il ragazzo non avrebbe sopportato neppure quello, così immunodepresso.

Un caso rarissimo, dicono i medici dell'ospedale infantile. Se così fosse, dovremmo essere terrorizzati. Perché per scatenare un'infezione del genere può - teoricamente - bastare una piccola ferita superficiale, un ascesso tonsillite o un'otite. Comincia con un focolaio, entra nel circolo sanguigno, provoca accessi infettivi multipli, si diffonde facendo salire la febbre, fino ai casi più drammatici.

«Probabilmente Marco era in uno stato di immunodepressione - ritengono i medici di Rianimazione -». È l'unico modo per spiegare questa morte. Normalmente infatti un organismo reagisce alle infezioni. I germi vengono attaccati e aggrediti. E con gli antibiotici si contribuisce a dare un'arma in

più all'organismo». A Marco gli antibiotici non servivano. Il suo corpo ha reagito solo in parte all'infezione. «E' come l'herpes - descrivono i medici, facendo un semplice paragone - in alcuni casi si manifesta, in altri no. Nei casi in cui si manifesta vuol dire che le difese immunitarie di quell'organismo sono basse».

Fatalità, destino, sfortuna. Parole che la medicina non si utilizza. Concetti che non si trovano nei libri degli specialisti. Eppure qualcuno adesso, al Regina Margherita, utilizza proprio questi termini per descrivere il dramma di Marco e della sua famiglia. «E' accaduto perché... è accaduto. E' terribile da dire, è così. L'infezione è stata più forte di lui. Le sue difese sono state più deboli dei germi. Perché? Chissà. Non sono bastati i farmaci, non è bastata la ventilazione artificiale, non è servito un mese di rianimazione».

Ieri i genitori Marco sono stati in ospedale. Sono nelle sale mortuarie, dov'è stato portato il loro figlio. Hanno parlato con il dottor Ivani. Lui ha spiegato ogni cosa, la situazione drammatica nella quale è giunto a Torino, i tentativi inutili, quell'illusione di miglioramento. E poi il crollo.

NELLA STRUTTURA, COLLEGATA AI VECCHI REPARTI DA DUE PENSILINE, ANCHE GINECOLOGIA E OSTETRICIA

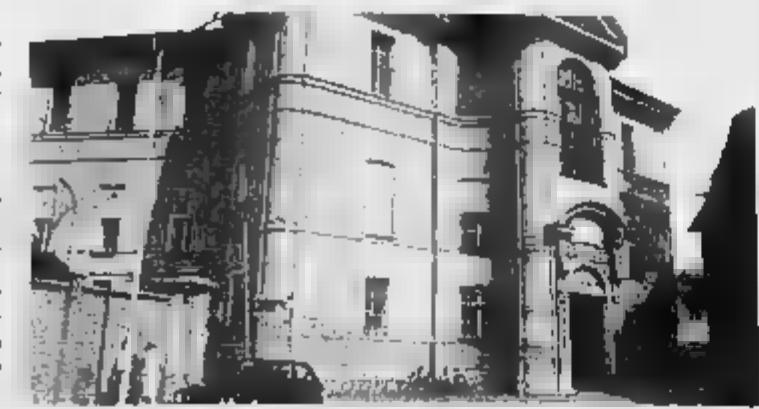
## Nuova vita per l'ospedale che doveva chiudere

Carmagnola inaugura la nuova ala: ospiterà pronto soccorso e blocco operatorio

Massimiliano Peggio

Quattro anni di lavori per una spesa complessiva di circa 5 milioni e 800 mila. Ecco in cifre il profilo della nuova ala dell'ospedale San Lorenzo di Carmagnola, che tecnicamente viene definita «piattaforma dei servizi». In questa struttura disposta su due piani, colorata di rosso e giallo, collegata al vecchio edificio pensiline, sono stati trasferiti il Pronto Soccorso, il reparto di Ginecologia e Ostetricia, e il blocco operatorio, dotato di quattro sale chirurgiche.

Oggi l'inaugurazione, con la partecipazione del presidente della Regione Enzo Ghigo, l'assessore regionale Antonio D'Ambrosio. Un evento atteso, perché con l'apertura della nuova ala si allentano definitivamente i timori



L'ospedale San Lorenzo di Carmagnola: l'edificio risale al XIV secolo

per la chiusura dell'ospedale, che per mesi è stato messo in allarme l'amministrazione comunale e i cittadini di Carmagnola. Spettri allentati solo dalle condizioni imposte dal piano sanitario regionale, e cantieri già avviati, anche dalle previsioni organizzative dell'Asl 8, in cui si ipotizzava lo smembramento del reparto di Ginecologia e Ostetricia.

«Ma così non è stato: quelle previsioni sono sempre rimaste sulla carta, sono

luzioni astratte, puri calcoli burocratici», spiega Giorgio Rabino, direttore generale dell'Asl 8. Poi ecco l'inversione di rotta. Perché? Perché è emersa la necessità di aumentare l'utilizzo dei posti letto e poi la chiusura dei reparti non avrebbe portato significativi risparmi economici.

Resta però chiaro che le programmazioni future dell'Asl 8, tra dieci o quindici anni, andranno verso la realizzazione di un solo ospedale, baricentrico per il territorio che si estende da Nichelino fino a Chieri. «Si tratta di un progetto che va al di là delle possibilità finanziarie della regione o dell'azienda sanitaria a cui è sottoposto coinvolge tutte le amministrazioni comunali, spesso divise da vincoli di campanile», continua Rabino.

Intanto bisogna fare i conti

con i vecchi edifici, e con le risorse economiche disponibili. Di fatto, oggi, la sala del San Lorenzo permette di migliorare la qualità dei servizi ospedalieri, attualmente più a norma: come il pronto soccorso e le sale operatorie.

All'interno del complesso troveranno posto anche la Radiologia, gli ambulatori specialistici e il centro prelievi. Ma non è tutto: con la cerimonia di oggi, infatti, si inaugura anche il nuovo piano del vecchio ospedale, risalente al XIV secolo. Tratta di un intervento costato oltre due milioni di euro, intrapreso nel giugno del 2000 con l'obiettivo di rendere più vivibili gli spazi degenza, con due letti e bagni privati in questi corridoi traslocheranno la chirurgia e temporaneamente la pediatria.

Inoltre, grazie all'apertura delle nuove sale operatorie, di cui tre entreranno subito in servizio, alcune prestazioni non urgenti di «Day Surgery» potranno essere dirottate a Carmagnola, per ridurre i tempi di attesa negli altri ospedali dell'Asl 8.

**TAPPETI ORIENTALI**

**C.I.T.O.**

AMBIENTAZIONI A MANTOVA

IV RATE SENZA INTERESSI

QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO

TORINO - Via ... ang. Via Giolitti - Tel. ...

ORARI: 10.00 - 12.00 - 15.00 - 19.00 - LUNEDÌ CHIUSO

RESTAURI - LAVORI

**UMILI & NOBILI**





Danila, 35 anni, due figli occupava abusivamente un appartamento dell'Atc. Era atterrita all'idea di essere trasferita in un centro d'assistenza

La situazione si è risolta nel tardo pomeriggio dopo ore di trattative con l'assessore Tricarico l'intervento del coniuge e la solidarietà della gente

Danilo Stefani con il piccolo Davide in braccio durante le lunghe ore di paura

## Sfrattata, minaccia di gettarsi nel vuoto

### Dieci ore sul balcone con il bimbo di due anni in braccio

Claudio Laugeri

Dieci ore di "assedio", poi la Vigili del fuoco, polizia municipale e agenti della questura temevano la tragedia minacciata da una giovane che non sapeva più uscire dalla popolare occupata in modo abusivo da tre anni. Teneva in braccio il figlio di due anni e ripeteva: «Se ve ne andate, mi butto di sotto» diceva. Soltanto minacce, ma nessuno ne l'aveva sentita. «Rischiare, dopo quanto accaduto a Milano soltanto cinque giorni fa. Lei è chiamata Danila Stefani, 35 anni su un viso da ragazzina, una figlia di 8 (Stefania) e uno di due, Davide. «Domani scriverete che sono stata, lo so» scherza la sera, per stemperare la tensione di quell'«assedio» durato la giornata. Danila non è pazza, ma di certo è disperata. Alle 15, caduto allo scacco di Roberto Tricarico, all'Edilizia pubblica, un paio d'ore prima nella palazzina di via Cravaro 41. «Devo capire che non posso risolvere il mio problema finché lei continua a trovarsi in una situazione illegale. Esca e cercheremo una soluzione insieme» è il linea del politico. Buon Danila sembra capire. Ma è difficile spiegare a una mamma che deve finire in un centro di assistenza se ai figli per una settimana, magari anche 10 giorni, senza per il futuro.

E poi, ci si mette anche una vicina: «Non te ne andate, questi ti fanno uscire e poi ti fregano». Risultato: lei si ripresenta e la strattativa ricomincia. Danila è sposata con Dario Coppola, 33 anni, una vita trascorsa sul camion che guida per portare a casa 2 milioni e 200 mila lire al mese. La loro ricchezza è tutta lì. Tre settimane fa, hanno bussato alla loro porta i vigili urbani. «Mi hanno detto che sarebbero ripassati per lo sfratto» ammette alla sera Danila. «Ho cercato una sistemazione, ma non sono riuscita a trovarla» allarga le braccia il marito.

legge è legge» come amano ricordare l'assessore e gli agenti di questura e polizia municipale nel cortile riempito dal materasso gonfiato ad aria sistemato sotto il balcone per scongiurare gli effetti di un eventuale salto nel vuoto.

«Una brava ragazza, è posto, nessun problema di alcol o di droga. E' soltanto disperata» è caposquadra dei vigili del fuoco. Lui conosce Danila, la vede sempre portare la figlia più grande, palestra frequentata anche dai suoi figli. «E' molto» ripete, una brava madre, almeno per quanto ho sempre potuto vedere» ribadisce. Anche il popolo del cortile è con lei. Un po' per simpatia, un po' perché è sempre

comportata bene e un po' anche perché quella sua vicenda può servire per richiamare l'attenzione su un problema mai risolto: la lentezza delle assegnazioni degli alloggi popolari. Già, perché il meccanismo perverso prevede case sfitte per lunghi periodi e a espletare le d'appalto per i lavori di ripristino; in quei periodi, però, arrivano gli abusivi, che occupano gli alloggi sottraendoli a coloro che sono in lista d'attesa. Soltanto che nel momento del bisogno nessuno vuole accettare gradatamente. Così, tutti si arrangiano. Compresi Atc e Comune, che colpiscono dove possono. «Lo scorso anno abbiamo recuperato 225 case sfitte cacciando gli abusivi» dice

l'assessore Tricarico. «Presto ci saranno altri controlli. Ripassate qui tra una settimana e ne riparliamo».

Il popolo del cortile è su tutta la furia. Racconta di personaggi affidatari di case poi subaffittate a individui di dubbia reputazione e frequentazioni a rischio, da tossicodipendenti a prostitute. «A quelli non la si dà la casa, venite da noi e infuriano i papà di Danila e Dario».

E' proprio il giovane camionista a risolvere la situazione, il telefono con Tricarico: si impegna a lasciare l'alloggio, ma non ne vuole sapere di «comunità» dove lasciare moglie e figli. «Loro stanno con me e voglio vedere chi proverà a toc-

carli» ribadisce all'assessore. «Ma venga almeno a vedere quella sistemazione, senza obbligo». «A cerca di parlamentare il politico, «Non voglio vederlo quel posto» ribatte sicuro Davide, Tricarico promette un interessamento, marito e moglie si limitano a dire: «Vedremo». A sera, la casa si svuota e finisce in una trentina di cartoni. «Lì lascerò nel magazzino della ditta dove lavoro» dice il camionista. E dormire? «Tutti sul camion, con me batte il panno con la mano destra. Ma qualche parente è già pronto ad ospitarli, almeno per qualche giorno. Lui, oggi alle 4 sarà di nuovo in viaggio. E' il suo lavoro, la cuccetta della cabina non può diventare una casa».

## Piromane per amore della figlia

### Incendia la casa all'ex moglie che non gli fa vedere la bimba

Gianfranco Giacomino

CAFASSE

«Dovevamo cenare tutti insieme, ma quando ho capito che non avrei visto mia figlia per l'ennesima volta ho perso la testa» ammette, ho combinato un bel guaio. E nei guai Nicodemo Spilla, operaio di 41 anni, di Cafasse, adesso si è dato fuoco al collo. Perché l'altra sera ha applicato il fuoco all'alloggio di via Mathi 12, dove fino a qualche tempo fa viveva con la moglie Orietta Vietti di 37 anni e la figlia di nove anni. Adesso l'uomo, che è in stato di fermo nel carcere delle Vallette, dovrà rispondere dell'accusa di incendio doloso aggravato. Le fiamme hanno divorato tutto l'appartamento al primo piano e per fortuna non hanno raggiunto la parte inferiore della casa dove vivono l'italo Vietti e Maria Domenica

L'operaio di Cafasse «Ho combinato un guaio ma quando l'ho saputo ho perso la testa»

Bergero, pensionati e suoceri dell'improvvisato piromane. Per circoscrivere il rogo le squadre dei Vigili. Fuoco di Mathi e Torino, idranti ma hanno lavorato per oltre due ore, fino a mezzanotte e mezzo. Le fiamme, secondo i rilievi dei pompieri, sarebbero partite proprio dalla cameretta della bambina. Da matiti, quando abbiamo visto il fumo così subito per dar una mano racconta Paolo Corona,

ben portati, ex presidente dell'Avia di Cafasse e vicino di casa del Vietti. «Se le fiamme fossero arrivate a bucare il tetto e ad alimentarsi era finita, sarebbe bruciato tutto». Per fortuna l'italo Vietti, intorno alle 22,30 si è accorto di quanto stava accadendo e con un'ascia ha sfondato la porta di ingresso dell'appartamento della figlia e poi i vigili hanno ceduto ed è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Cirié. Porta che lo Spilla aveva chiuso rompendo la chiave nella serratura.

Non poteva finire in modo peggiore la storia tra Nicodemo, operaio alla cartiera Ahlstrom di Mathi e Orietta la donna che aveva sposato quattordici anni fa. Da tempo le cose non funzionavano, l'amore era finito e lui se ne era andato di casa. Al maresciallo carabinieri di Ceres, Gianluca Giulio, l'uomo

raccontava tutti i suoi problemi con la moglie che gli permetteva di vedere la figliuola solo ogni settimana e che vive a Torino. Ovviamente la famiglia di Orietta Vietti la pensa in modo completamente diverso e in futuro incendio e divorzio saranno tutta una questione tra avvocati.

Adesso nel cortile di via Mathi 12 sono ammassati i vestiti, i giochi, le bambole della bambina. Ci sono anche i pennarelli e qualche disegno. Forse nessuno le ha ancora dato che il suo gatto Pulce è rimasto intrappolato nel soffitto e non è stato scampato. Un piccolo mondo distrutto in pochi minuti. Quelli che bastano a Nicodemo Spilla per appiccare le fiamme e poi rifugiarsi nella casa della madre a Belangero, dove i militari lo hanno trovato un'ora più tardi ancora sotto choc.

Un lettore ci scrive:

«Vorrei replicare al lettore che si lamenta per il disturbo arrecatogli dal transito dei treni nei pressi della sua seconda casa, situata in un comune della Liguria. La ferrovia litoranea ligure è stata completata nel 1874, assicurando per la prima volta un collegamento decente tra i comuni costieri, per certi versi tuttora insostituibile: lo spostamento a monte della linea, dove già effettuato, ha di fatto isolato parecchi centri, rendendo ancora più difficile il traffico (al limite del collasso) dell'Aurelia.

«Si provi a chiedere (a titolo di esempio) ai cittadini di Noli, che con l'arretramento della linea sono stati privati della ferrovia, se sono davvero così "soddisfatti". Il fatto poi che praticamente a ridosso dei binari ci siano state edificazioni che non sono certo colpa delle Ferrovie, semplicemente pura e semplice speculazione edilizia.

«Dal resto gli alloggi "disturbati" dai treni certamente costano meno, vista la vicinanza alla strada ferrata, di un eventuale altro in zona panoramica "vista mare". Per quanto riguarda infine la que-

## Specchio dei tempi

«La ferrovia litoranea resta insostituibile» - «Riprenderà l'autunno il servizio navetta al Cimitero Parco» - «Via Cibrario di scoppiare» - «Un disagio che va risarcito» - «Ospedali senza metro?»

stione Aurelia bis e nuova ferrovia a monte, immagino che al lettore che ha scritto farebbe certamente piacere vedersi espropriare, in cambio di una manciata di euro, un terreno ereditato dai nonni o una casupola faticosamente costruita. Prima di parlare di farseniche opere pubbliche, riflettiamo un momento.

«Troppe volte, ormai, sono state costruite cattedrali nel deserto».

Paolo Amati

La Direzione comunale Servizi Cimiteriali ci scrive: «Come segnalato da un lettore presso il Cimitero Parco il servizio di accompagnamento alle sepolture di persone anziane ha avuto negli ultimi mesi delle sospensioni dovute a carenza di personale mezzi. La Divisione cimiteri,

Settore delle civiche autorimesse, ha messo allo studio una riorganizzazione completa del servizio di accompagnamento. Non ne viene quindi prevista alcuna cancellazione; anzi, se può immaginare un potenziamento già a partire dall'ultimo trimestre di quest'anno».

Maria Franca Mantini

Un lettore ci scrive: «Gradirei sapere l'assessore comunale alla Viabilità è già passato da via Cibrario dopo la chiusura del sottopassaggio di corso Regina Margherita e la mancata riapertura di via San Donato (prevista per il mese di giugno). Venendo potrebbe verificare la situazione disastrosa che si è creata: la deviazione di tutte le linee di tram e pullman di San Donato e corso Regina via».

Andrea Giorgi

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Viviamo nella piccola frazione di Carrone (Strambino). A la Provincia ha chiuso la strada che collega il nostro paese con il Comune capoluogo e con il resto del mondo, per lavori di ampliamento e rettificazione della stessa. L'ordinanza prevedeva la chiusura per trenta giorni.

«Inoltre, ci veniva comunicato dal Comune che la strada "alternativa" che avremmo dovuto percorrere, durante tale periodo era quella comunale per "Rivocco", la quale non è asfaltata, poiché usata solo per accedere ai campi, del resto le altre uniche due esistenti nel nostro paese.

«Ma quando la strada è stata riaperta, il traffico, le condizioni erano pessime, poiché i lavori non erano stati completa-

ti e lo stesso Comune era in grado di darci informazioni precise».

«Il 15 maggio è stata indetta un'assemblea a cui hanno partecipato i rappresentanti di Provincia e Comune e dell'impresa appaltatrice. Dopo un'accesa discussione, ci si è congedati l'accordo di ritrovarsi alla fine di maggio per l'avanzamento dei lavori. Ma il 29 maggio il termine dei lavori (che riguardano un chilometro e mezzo di strada) è stato ulteriormente spostato.

«Per questo ci sentiamo in dovere di richiedere alla Provincia i danni provocati dal perdurare del disagio».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive: «A proposito dell'ipotesi di spostare la seconda della metropolitana dall'asse di via Madama Cristina a via Nizza ed ora sotto i binari che corrono dalla stazione di Porta Nuova al Lingotto, non si rischia di mancare degli obiettivi che questa linea si è prefissa, quella di servire l'area degli ospedali (a questo punto troppo decentrata)?».

Segue la firma

specchiotamp@lastampa.it

**CRAZY ONE**  
Via Gallari, 15-bis - Tel. 011.6505470  
giovedì a 19.00 - 23.00 - 03.00  
GIOVANI, BELLE E SEMPRE DIVERSE.  
ALEXIA KOLL (La fidanzata del CRAZY ONE)  
**HO 22 ANNI, PENSA GIOVANE CON NOI**  
New entry: MICHELLE LA ROCHE  
Vi ricordiamo: addio al celibato con servizio ristorante e prenotazione posti auto. Noi siamo convinte che più l'idea è grande come questa «RAGAZZE IN LIBERTÀ» più lo spazio pubblicitario può essere piccolo.  
Il favore cercateci dappertutto anche, eventualmente, nelle pagine spettacoli cinematografici.  
GRAZIE, UN RACIO CRAZY ONE

**VIENI A SCOPRIRE NEMA CHE FA LA DIFFERENZA!**  
Programmazione 05 al 11  
**WINDTALKERS**  
13.15 - 16.20 - 19.20 - 21.20 - 22.20  
venerdì e sabato 00.30 - 1.10  
**SCOOBY-DOO**  
13.10 - 14.00 - 15.10 - 16.00  
17.10 - 18.10 - 19.10 - 20.10  
21.10 - 22.10 - 23.10  
venerdì e sabato 00.20 - 1.05  
**SPIDER-MAN**  
13.20 - 14.40 - 16.10 - 17.20  
18.50 - 20.00 - 21.30 - 22.40  
venerdì e sabato 00.10 - 1.20  
**LULO & STITCH**  
13.30 - 15.00 - 15.45 - 17.15  
18.00 - 19.30 - 20.15 - 21.45 - 22.30  
venerdì e sabato 24.00 - 00.45  
13.30 - 15.00 - 15.45 - 17.15  
18.00 - 19.30 - 20.15 - 21.45 - 22.30  
venerdì e sabato 23.50

**9 Sale con** **gratuito**  
Per informazioni: 011.36.111  
www.windtalkers.it  
**LUNEDÌ E MERCOLEDÌ SPETTACOLI A**

In questo **GLOBAL**  
**Dalla Russia senza amore**  
Mosca non crede ai sorrisi di Laura Rosta  
Cinque scanni per l'ambasciatore Nord al Senato  
Made in Russia all'attacco la Mente del Gatto  
Ma agli oligarchi la paura la WTO di Paolo Quattrini  
Prima ricchi, poi liberi: la parabola di Singapore  
Alonso Diaz: un'impresa e un'idea di Laura Rosta  
«Giappone è a terra, ma torna di moda» di Douglas McKay  
La geografia degli affari, della politica, della ordine globale  
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee  
Realizzata in collaborazione con l'Al. 1519,  
La Stampa e Foreign Policy.  
Nelle principali e nelle migliori librerie.

**ONESTÀ e RISPETTO**  
CHE VI CONSIGLIA... NON VA...  
IL SOLO OPERA CON LA MASSIMA TRASPARENZA.  
**FUNERALE CLASSICO**  
**2 milioni e 500 mila**  
(1291 €)  
Le tariffe, la loro onestà, la loro trasparenza.  
solo funebre: Miroslav e Marcello in

**GIUBILEO**  
IL FUTURO È UN CLASSICO DI VITTORIO  
Numero Verde  
**800.251645**  
24 ore su 24  
Tel. 011.66.33.005 SERVIZIO 24 ore su 24  
Sede centrale: C.so Bramante 56/b - Torino





# Celebrità

DISCOTECA TRECATE

**VENERDÌ 5 LUGLIO**

dalla strip opera "VIVERE"

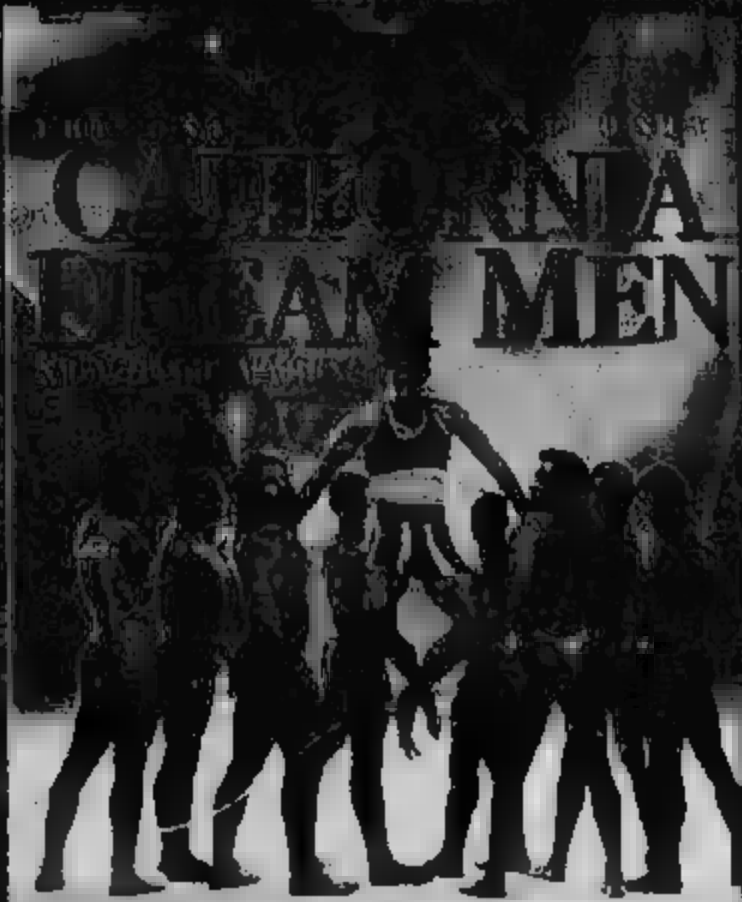
**MANUELA MALETTA**

in *Exclusive* private house

Guest dj **RICKY MONTANARI**



**SABATO 6 LUGLIO**



in esclusiva ritorna in Italia

**CALIFORNIA  
STRIP SHOW**

**DOMENICA 7 LUGLIO**

**"NEW SENSATION"**

2 sale - 2 generi musicali  
house/commerciale

**INFO 0321 714112**



permercato  
**GROS****VALLE D'AOSTA**  
REGIONEREDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT  
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165**CIDAC**

DAL 1949

ATTENZIONE RIVOLTA ALLA CADENZA DEGLI INGRESSI E AL NUMERO DEI TIR. ALLE 15 SCATTA LA «GIORNATA DI CONTROLLO» AL BIANCO

**Gli ambientalisti tornano al traforo**

Contestata la proposta di Lunardi di abolire il senso alternato

Gianluigi  
COURMAYEUR

Oggi alle 15 prestidivineremo il piazzale del traforo e controlleremo la situazione: funzionamento dei portali termici, cadenza degli ingressi che, almeno inizialmente, garantiranno il controllo tra veicoli tunnel e controlleremo soprattutto che il numero dei Tir in transito non sia eccessivo. Lo hanno dichiarato le associazioni valdostane che si battono contro il ritorno del Tir al Bianco, a proposito della giornata di controllo indetta per oggi.

«È un po' difficile domandare da rivolgere ai dirigenti del traforo - precisano i portavoce - Ad esempio, martedì, dopo il cortocircuito che ha mandato in panne l'impianto di aereazione, avete fatto passare la ventilazione e fino a tarda sera gli utenti che, giunti, pagavano il pedaggio? Come mai continuate a lavorare sulla volta della galleria? Cosa ne pensate dell'ultima proposta Lunardi che parla di abolire il senso alternato per il traforo?»

La cosa ne pensa chi si batte contro il Tir della proposta Lunardi? «180 all'ora si tradurrebbero in poco meno di 4500 al giorno, numero improponibile e superiore di molto a quello chiesto dal Consiglio regionale, dai Comuni di Courmayeur e Morger e da altre istituzioni valdostane. Ma il vero problema è il senso alternato che è alla base di tutto, oltre a rappresentare la misura di sicurezza.

«Inoltre, dopo l'incidente, nonostante le dimensioni di quella galleria, siamo maggiori di quelle del Bianco. Noi abbiamo tirato un incontro con i consiglieri regionali e comunali della Valle, oltre ai consiglieri della Comunità Montana, proprio per chiedere il senso alternato venga inserito come punto fisso in ogni trattativa e in ogni regolamento futuro perché è l'unica misura che garantisce una relativa sicurezza a chi transita nel tunnel.

Quella che garantirebbe un passaggio limitato di pesanti? «Sicuramente. Le dodici finestre per direzione che attualmente regolano i passaggi dei mezzi pesanti compresi i pullman, secondo le stime del Ceis che sono di 90 mezzi all'ora, consentirebbero il passaggio di circa 1000 camion al giorno per direzione, ma il prefetto dell'Alta Savoia ha recentemente affermato che il numero per finestra (ovviamente intercalati alle auto) non potrebbe essere superiore ai 60 il che porterebbe ad una ulteriore sensibile riduzione.

Intanto il Ceis ha programmato per la notte tra sabato e domenica una nuova chiusura al traffico del traforo (dall'1 alle 6) per interventi di manutenzione delle attrezzature elettriche.



Il blocco stradale di martedì scorso a Courmayeur organizzato dal Comitato contro il ritorno del Tir nella galleria del Monte Bianco.

IL SENATORE VALDOSTANO HA PRESENTATO UN'INTERROGAZIONE PARLAMENTARE

**Rollandin propone la proroga su agevolazioni gasolio e Gpl**

AOSTA

Il senatore Augusto Rollandin si è mosso nel voto del Senato sulla legge che disciplina il conflitto di interessi. «Nonostante alcune modifiche apportate al testo dalla Camera - ha detto Rollandin - non abbiamo ritenuto di dare un voto favorevole alla cosiddetta legge Frattini.

In senato valdostano, con una interrogazione parlamentare ha chiesto al presidente del Consiglio dei ministri e al ministro dell'Economia e delle Finanze la proroga delle disposizioni riguardanti le agevolazioni sul gasolio e sul Gpl impiegate nelle zone montane. Sulla vicenda i parlamentari valdostani si erano più volte impegnati per ottenere particolari agevolazioni per le popolazioni montane facendo leva sulle difficili condizioni di vita di chi deve fare i conti con stagioni rigide, neve, ghiaccio e tutto quanto ne consegue in termini di aggravio di costo della vita. La Valle d'Aosta, come altre regioni prevalentemente montagnole, ha detto il senatore Rollandin «registra temperature molto



«Molti paesi di montagna usano il riscaldamento per sei mesi l'anno con spese maggiori rispetto ad altre regioni»

Augusto Rollandin, intervenuto a favore dei Comuni di montagna

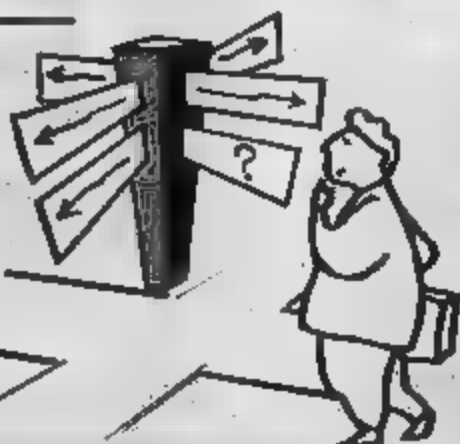
rigide per molti mesi dell'anno. Molti Comuni di montagna devono riscaldamento acceso per almeno sei mesi all'anno, dovendo quindi sopportare una forte spesa. «Inoltre, queste regioni di montagna - ha detto Rollandin - chiedono che le disposizioni contenute nella legge del dicembre 2001, convertita nella legge 27 febbraio 2002 che stabilisce disposizioni urgenti in tema di misure che prevede la proroga delle di-

sposizioni sulle agevolazioni solo fino al 30 giugno, possano prorogare i termini di allungati oltre la data fissata. Il senatore Rollandin nell'interrogazione ha ricordato che sull'argomento il Senato aveva già approvato all'unanimità ordini del giorno con inviti al governo a sostenere uno sviluppo durevole delle regioni più disagiate e che all'anno 2002 è stato dichiarato dall'Onu e dalle Nazioni Unite come l'Anno Internazionale della Montagna.

INAUGURAZIONE

**«Piscina» piazza**

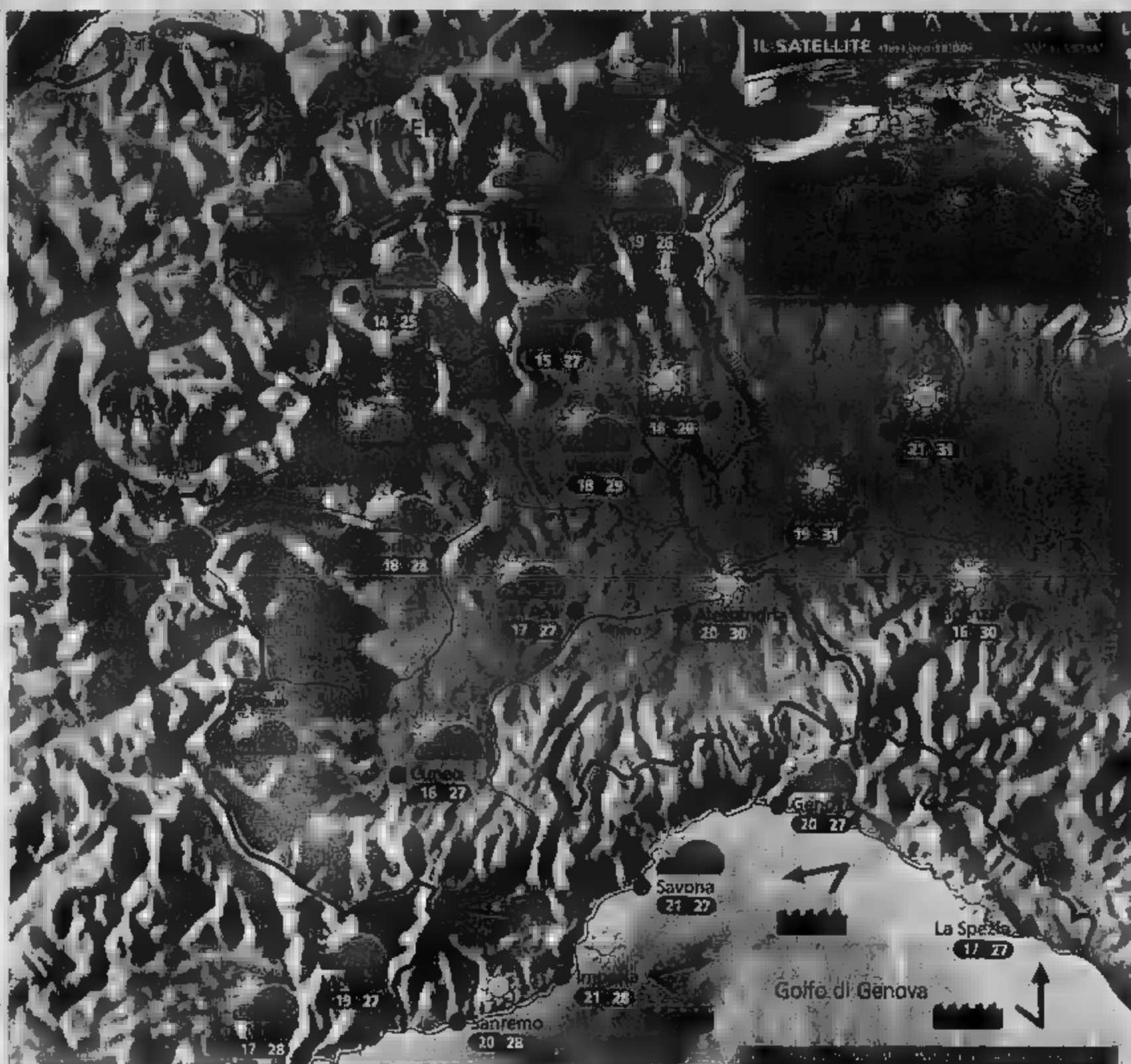
Piazza Narbonne è stata restituita ai residenti con un nuovo volto. La cerimonia di inaugurazione ieri sera ha suggellato la conclusione di un piano lavori che ha rivoluzionato l'aspetto architettonico e la destinazione di questa ampia superficie. Con un impegno di spesa di 2 miliardi in vecchie lire, l'amministrazione comunale ha scelto di trasformare questa piazza in punto di aggregazione, in area adeguata alla realizzazione di manifestazioni, molte delle quali svolte, oggi, in piazza Chanoix. Il progettista, l'architetto Giovanni De Bernardi, ha disegnato una gradinata semicircolare idonea ad accogliere gli spettatori, una sorta di piscina favorevole agli originali giochi di acqua illuminati da fari di grande effetto. «La sistemazione della piazza - commenta il sindaco Guido Grimaldi - concretizzata con i soldi dei contribuenti, è inserita in "Aosta capoluogo". Questo intervento segna l'avvio del nostro programma di ristrutturazione delle piazze, che considero parte integrante della vita della città». Soddisfatto l'assessore alle Opere Pubbliche Alberto Folli. «Il rispetto dei tempi nell'esecuzione dell'opera - dice - amplifica il piacere di riconsegnare ai cittadini questo spazio centrale di Aosta».

**Agenzia Globale**  
il Vostro sportello unicoNon ti perdere  
chiamatel. 01.66.56.94.11  
CHATILLON - Via Menabrea 83**Basta!!!**  
Non sprecate più il Vostro tempo!CATASTO E CONSERVATORIA ■ UFFICIO IVA - REGISTRO ■ COMUNI  
CAMERA ■ COMMERCIO ■ TRIBUNALE ■ INPS - INAIL ■ QUESTURA  
ora ci pensiamo Noi anche solo con una telefonata

- Recapito telefonico e fax con numeri personalizzati
- Recapito postale ■ domiciliazione legale società
- Servizio di segreteria ■ traduzioni
- Servizi per finanziamenti agevolati
- Servizi per la partecipazione a gare d'appalto
- Servizi per la qualificazione dell'impresa



BOLLETTINO N°



**Situazione** Ieri la giornata è trascorsa con tempo in prevalenza buono grazie a correnti nord-occidentali alle quote superiori. Tuttavia alcuni addensamenti hanno interessato i settori alpini confinanti con la Svizzera. Oggi inizialmente ancora bel tempo, ma con nubi in aumento in serata ad Ovest.

**Previsioni** Al mattino qualche nube bassa sulle pianure e sulla costa ligure centrale, per il resto tempo buono. In giornata le nubi basse tenderanno a dissolversi, mentre sui rilievi compariranno addensamenti cumuliformi che potrebbero dare qualche rovescio specie tra la Val d'Ossola e il Verbano. Verso sera aumento delle nubi alte e sottili ad iniziare da Ovest. Temperature pressoché stazionarie. Venti in prevalenza deboli. Domani il transito di una perturbazione determinerà un peggioramento con piogge e qualche rovescio, attenuazione della sera.

IL WEEKEND

Un sabato compromesso, ma una domenica migliore

Stando alle nostre ultime elaborazioni possiamo affermare di andare verso un fine settimana a due facce. Una perturbazione proveniente dalla Francia riuscirà a disorientare l'anticiclone delle Azorre determinando la formazione di una relativa zona di bassa pressione in corrispondenza del Golfo Ligure. Con questa situazione, il tempo sul Nord-Ovest non potrà che peggiorare. Difatti la giornata di sabato sarà caratterizzata da tempo instabile. Il temporale o il rovescio sempre in agguato, qualora si dovessero presentare delle schiarite. Anzi, per chi volesse recarsi al mare non ci sono buone notizie: i rovesci riusciranno a raggiungere anche le coste liguri e presenteranno più frequenti piogge centrali della regione. Per fortuna, nella giornata di domenica, le correnti tenderanno a disporsi nuovamente da N-O, apportando un miglioramento abbastanza rapido delle condizioni atmosferiche. La giornata festiva dovrebbe, quindi, trascorrere con tempo in gran parte soleggiato, specie al mare e in pianura. Qualche annuvolamento potrà attardarsi sui rilievi della Lombardia, dove in mattinata sarà ancora possibile qualche pioggia.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	22 30	22 31
REGGIO CALABRIA		
BARI	24 31	21 30
ROMA		
BOLOGNA	22 32	21 29
VENEZIA		
CAGLIARI	18 28	18 25
BARCELLONA		
CATANIA	22 31	13 18
BRUXELLES		
CATANZARO	23 30	15 23
FRANCOFORTE		
FIRENZE	18 33	16 25
GINEVRA		
LONDRA	20 27	12 18
MONACO DI BAVIERA		
MILANO	24 29	15 24
MONTENAPOLI		
MONTREAL	19 32	13 20
MURIGLIA		
POTENZA	20 30	15 24
ZURIGO		

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 48 minuti; culmina alle ore 13 e 34 minuti; tramonta alle ore 21 e 19 minuti.  
LA LUNA: si leva alle ore 2 e 21 minuti; cala alle ore 15 e 25 minuti.



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

REGIONE PIEMONTE

COMUNE DI MONFERRATO

COMUNE DI CASALE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

ALBA

Terre di Vignale

CITTÀ DI TORINO

PROVINCIA DI TORINO

FONDAZIONE

Case di Risparmio di Torino

COMUNE DI

PROVINCIA DI

FONDAZIONE

SPETTACOLI



# Vignaledanza

29 giugno - 8 agosto 2002

## 24° Festival Internazionale di Danza e Arti integrate

**11 luglio**  
**RBR DANCE COMPANY**  
**Abyss I**  
coreografie Cristiano Fagioli e Cristina Lari  
**6 e 7 luglio**  
**COMPAGNIA TEATRO NUOVO**  
**COMPAGNIA TORINO**  
**Lo Spettacolo della Luna**  
Prosa, Musica e Danza inseguendo  
l'ispirazione dell'astro lunare



**11 luglio**  
**MOTUS DANZA**  
**uccidetela**  
coreografie Simona Cleri

**12 luglio**  
**Premio Vignaledanza**  
con la partecipazione di  
**TRANSITIONS DANCE**  
**COMPAGNIA TEATRO NUOVO**  
**13 luglio**  
**BALLET ESPAÑOL**  
**Flamenco Directo**  
coreografie Angel Rojas e Carlos Rodriguez

**14 luglio**  
Prima nazionale  
**LABAN LONDON**  
**TRANSITIONS DANCE COMPANY**  
**18 luglio**  
**COMPAGNIA DANZA**  
**Corpo d'Opera**  
coreografie Monica Casadei

**19 luglio**  
Prima italiana  
**BALLETTO DELL'OPERA**  
**DI NOVGOROD**  
coreografie Marius Petipa  
**20 luglio**  
**MONACI TIBETANI**  
**Spirit of Tibet**  
canti e danze rituali Monastero Tashi Lhumpo

**21 luglio**  
Prima assoluta  
**COMPAGNIA NUOVO**  
con la partecipazione di **POMPEA SANTORO**  
**Casanova** coreografia L. Putin  
**Purple Walk** coreografia S. Ceile  
**Pulcinella** coreografia A. Della Monica

**25 luglio**  
**SOSTA PALMIZI**  
**Gli**  
ideazione e coreografie Giorgio Rossi

**26 luglio**  
**HYPERION**  
**Boulevard Tango**  
**27 luglio**  
**M. VAN HOECKE**  
con **LUCIANA SAVIGNANO** e **PIERIN**  
**Carmina Burana** coreografia M. Van Hoecke

**28 luglio**  
**ROGER G'S HIP HOP**  
**Hip Hop Funk!**  
**6, 7 e 8 agosto**  
**MOMIX**  
**Opus**  
coreografie Moses Pendleton

**BIGLIETTI SINGOLI**  
posto unico 15,00 ridotto (over 60, under 26, scuole, danza, gruppi) 12,00  
8 - 7 - 8 agosto 24,00 - ridotto 11,00

**ABBONAMENTI**  
a 6 spettacoli a scelta 75,00 - ridotto 69,00  
Week-end 3 spettacoli consecutivi (escluso agosto) 33,00

INFORMAZIONI PREVENTIVA

Biglietteria Vignaledanza c/o Callori  
Vignale Monferrato (AL) - tel. 0142.930005  
Per l'elenco biglietti e agenzie  
preventiva: www.vignaledanza.com



IL CLUB RISPONDE ALLE ACCUSE SUI 30 MILA PRESUNTI MANCATI PAGAMENTI DELLA TASSA DI POSSESSO

# «Aci incolpevole sui bolli auto»

## Il direttore: nel 1999 noi non eravamo abilitati

Alessandro Camera  
AOSTA

L'Automobile Club Valle d'Aosta si chiama fuori dalla vicenda degli avvisi di multa già arrivati o prossimi all'arrivo a circa trentamila valdostani per le tasse automobilistiche a partire dal 1999. La vicenda è stata denunciata dal consigliere regionale «presidente della Commissione consiliare affari generali Alberto Cerise come «un'azione penalizzante per i cittadini valdostani, cui viene chiesto di mettere a disposizione degli apparati preposti». I questi apparati il consigliere Cerise inserisce tra i «colpevoli», oltre Poste e al ministero

Finanze, anche l'Aci. Carlo Iacometti, direttore della sede regionale dell'Automobile club, rifiuta ogni concorso di colpa: «Nell'esprimere la preoccupazione circa gli esiti dell'imminente valanga di "bolli pazzi" che ricadrà sulle spalle degli automobilisti valdostani è bene precisare che gli avvisi in corso di notifica fanno riferimento alle riscossioni dell'anno 1999 e in quell'anno l'Aci ha effettuato la riscossione. Nel '99, aggiunge il direttore dell'Aci Valle d'Aosta, «siamo stati estromessi dal servizio riscossione del bollo auto e siamo rientrati l'anno successivo, obbligati però a gestire l'operazione con il programma gestionale Sogei e non con il nostro».

Il 1999, dice ancora Carlo



Iacometti, «è stato l'anno in cui è entrata in vigore la riforma che ha sostituito come elemento di calcolo fiscale il chilowattora al cavallo fiscale. È stato anche l'anno dell'insediamento del tabaccaio come riscossore». In più, prosegue il direttore dell'Aci valdostano, «il ministero delle Finanze ha creato, per tramite della Sogei, un programma gestionale per la riscossione, incompleto e parzialmente errato. Gli addetti alla riscossione delle Poste e della Conit (oggi Uniriscossioni) non sono stati sufficientemente preparati all'attività e non sono stati dimensionati per il sovraccarico di lavoro legato all'inaspettata esclusione dell'Aci dall'attività di riscossione».



Il direttore della sede regionale dell'Automobile club Carlo Iacometti. Più in alto, gli uffici dell'Aci in regione Borgegelle. L'ente respinge le accuse sul caso dei «bolli pazzi»

Il direttore non si ferma nel mettere in fila le incongruenze del nuovo sistema: «Gli accertamenti sono stati presumibilmente condotti avendo come riferimento la banca dati Aci, tant'è che sono stati richiesti pagamenti per auto regolarmente demolite e radiate dal Pra (Pubblico registro automobilistico) e gli automobilisti non sono stati adeguatamente e tempestivamente informati delle novità normative». In sostanza, per il direttore, che ricorda il 1999: «sia anche stato l'anno in cui c'è più stata l'obbligatorietà di mettere in bella evidenza il bollo auto, quello che è mancato a tutti è stato l'indispensabile supporto professionale dell'Aci».

Carlo Iacometti è convinto che gli elementi cui ha fatto riferimento sono i veri motivi della marea di avvisi e di probabili errori riscontrati in fase di verifica del ministero. La mancanza di collegamento tra enti può essere in parte vera, ma non è di per sé sufficiente a determinare un così alto numero di accertamenti. A riprova di quanto affermato, Iacometti cita un solo dato: «Fino a tutto il 1998 la riscossione era fatta con strumenti tutto sommato analoghi, che l'Aci, anche grazie a un'efficace fase di verifica di scrematura delle singole posizioni, limitava a circa 7500 avvisi bonari l'attività di notifiche».

IL SERVIZIO SARA' OFFERTO DALL'USL DA LUNEDÌ 8 LUGLIO FINO A SETTEMBRE



Vedute di Courmayeur (a sinistra) e di Champorcher, due paesi che avranno il servizio di guardia medica per turisti

# Dieci medici per i turisti nell'estate valdostana

AOSTA

Tornano in attività i medici di guardia per i turisti. Lo ha deciso l'Usl della Valle d'Aosta che ripristinerà il servizio da lunedì 8 luglio al 1° settembre. Si tratta - ha detto Stefano Riccardi, direttore generale dell'Usl Valle d'Aosta - di una rete di punti di assistenza diffusa su tutto il territorio regionale. È un servizio offerto da anni che costituisce un valore aggiunto alle altre offerte turistiche della regione.

La guardia medica estiva metterà a disposizione dei turisti dieci medici che andranno a aggiungersi ai servizi già esistenti. Le guardie mediche saranno dislocate sul territorio a seconda delle aree di maggior affluenza turistica. Saranno cinque nel Distretto 1, una ad

Aosta, una nel Distretto 3 e tre nella Bassa Valle. Nel Distretto 1 ci sarà un medico a Courmayeur, uno ciascuno a La Thuile e Morgex, La Salle e Pré-Saint-Didier. Nel Distretto 2 ci sarà un medico solo al servizio di Aosta, Charvensod, Gressan, Jovençon, Pollein, Saint-Christophe, Sarre, Albin, Bionaz, Doues, Strubins, Gignod, Ollomont, Oyace, Roisan, Saint-Oyen, Saint-Rhémy-en-Bosses e Valpelline. Nel Distretto 3 ci sarà un medico per Antey-Saint-André, Chamolais, La Magdeleine, Torgnon e Valcourmayeur. Nel Distretto 4 è previsto un medico per Ayas, Brusson e Challand-Saint-Anselme, uno per i Comuni di Bard, Champorcher, Donnas, Hône e Pontboset, uno per i comuni di Gaby, Gressoney-Trinité e Lussin.

I medici incaricati della guardia medica per turisti garantiranno il servizio dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 20 e tre ore nei giorni festivi e prefestivi, oltre alle normali attività nelle sedi ambulatoriali loro assegnate. Il servizio - dice il direttore generale Riccardi - è riservato a turisti italiani e stranieri, lavoratori stagionali e a tutti i cittadini che si trovino ad avere la dimora occasionale in Valle. Per tutte le altre esigenze è sempre attivo il servizio di continuità assistenziale o di emergenza territoriale.

Chi dovrà utilizzare il servizio dovrà pagare 11 euro per gli atti medici semplici, 16 euro per visite e prestazioni ambulatoriali: 26 euro le visite o prestazioni domiciliari. [a.c.]

REALIZZATO IL SITO WWW.CELVA.IT

## Il Consorzio enti locali ora naviga su internet per informare i Comuni

AOSTA

Anche il Celva, il consorzio degli Enti locali della Valle d'Aosta, entra a fare parte della «famiglia mediatica» del sito internet. Da qualche giorno, cliccando sull'indirizzo [www.celva.it](http://www.celva.it), i Comuni della rete delle «Comunità montane della Valle» possono accedere ai servizi forniti dalle linee del Celva: informazioni su enti associati (comuni e comunità montane), documenti e link ad altri siti.

«A convincere il Consorzio a realizzare un sito web ha detto il presidente Diego Empereur - c'è una serie di ragioni di cui viviamo la disponibilità, su vasta scala di informazioni di vario genere è una vera e propria ricchezza». Il sito [www.celva.it](http://www.celva.it) è stato realizzato da un'ottica di servizio nei confronti dei Comuni e Comunità montane della Valle - ha sottolineato Empereur - non dimenticando una delle funzioni essenziali del Consorzio: esercitare un ruolo di consulenza a beneficio degli Enti Locali regionali. Già oggi il sito contiene informazioni relative a 83 enti, 117 regolamenti (soprattutto relativi ai tributi e ai Consigli), 112 documenti (articoli giornalistici, circolari, risoluzioni), 93 quesiti (lci, Urbanistica e Tassa sui rifiuti) e 114 link a siti di comuni, regioni e ministeri. I realizzatori si sono posti l'obiettivo di inserire, ogni settimana, quindici nuove informazioni (raggruppate nel settore novità) attingendo alle segnalazioni che giungeranno dagli associati. A partire da settembre è in programma anche l'invio di newsletter. Nel futuro, ha detto Empereur, le pagine web dovranno essere ampliate in base alle reali esigenze degli enti associati.

SONO CINQUE I GRAFICI WEB E TRE OPERATORI MECCANICI ALLE MACCHINE UTENSILI

## Primi diplomi per apprendisti

A Châtillon esami di qualifica all'Istituto Salesiano

CHÂTILLON

Primi esami di qualifica professionale in Valle per il completamento dell'obbligo scolastico-assolvimento dell'obbligo formativo. Si tratta delle normative della scuola che cambia. In sostanza, un giovane fino a 18 anni deve oggi a continuare gli studi regolari, in qualsiasi indirizzo, dopo i 15 anni, o avere un contratto di apprendistato o seguire un corso di qualifica professionale in una struttura che offra garanzie di qualità per l'offerta formativa. I ragazzi, cinque nell'ambito della grafica e tre in quello della meccanica, hanno ottenuto i diplomi, rispettivamente come «Operatore grafico web» e come «Operatore meccanico alle macchine utensili». Il corso che ha preparato i giovani all'esame finale di qualifica sono stati curati dal Cnos-Fap, il Centro nazionale Opere Salesiane-Formazione aggiornamento professio-



nale. Per i ragazzi, in due anni, sono previste 2400 ore di teoria e di pratica con il percorso didattico che è stato coordinato dai docenti Gianni Buffa e Elvis Millier. La struttura dell'Istituto Salesiano Don Bosco di Châtillon si presenta con attrezzature prim'ordine per

la formazione professionale. La scuola da anni ha corsi di scuola media e anche di istruzione professionale «tradizionale», ma è presentata con tutte la carte in regola, adesso, per poter avviare i primi corsi di completamento-assolvimento dell'obbligo scolastico. La strada della formazione professionale «di completamento-assolvimento» sarà tale da interessare tantissime famiglie valdostane che desiderano per i loro ragazzi un percorso didattico-pratico che li inserisca nel mondo del lavoro. Il corso di Châtillon del Cnos-Fap è stato possibile anche grazie ai finanziamenti previsti dalla Unione Europea che sono stati acquisiti per il tramite dell'Agenzia del lavoro di Aosta. Ora all'Istituto si sta tenendo un altro corso, sempre biennale, per i ragazzi interessati alla specializzazione meccanica: 5 sono extracomunitari. [b. bas.]

UNA «PROFUMERIA ANTICA» IMMORTALITÀ UN ATTESTATO DI UN ALTISSIMO RICONOSCIMENTO DI SUA ALTEZZA REALE PRINCIPE DI PIEMONTE. E' RIASSUNTA IN QUESTI PREZIOSI DIPLOMI LA CARRIERA DI GIACOMO VALLACQUA, CAPOSTIPITE DI UNA FAMIGLIA CHE HA TESSUTO LA STORIA DEL PROFUMO IN VALLE D'AOSTA. DA GARIBOLDI DI BARBIERE E PARRUCCHIERO PERSONALE DI CASA SAVOIA, A DIRETTORE DI UN AFFAMATO ISTITUTO DI BELLEZZA IN VIA ROMA, NELLA TORINO ANNI 20.

## Il profumo che inebriò il Principe di Piemonte e il negozio di casalinghi che ha radici lontane

Sandra Lucchini

AOSTA

Una «Profumeria Antica» immortalata in un attestato di un altissimo riconoscimento di Sua Altezza Reale Principe di Piemonte. E' riassunta in questi preziosi «diplomi» la carriera di Giacomo Vallacqua, capostipite di una famiglia che ha tessuto la storia del profumo in Valle d'Aosta. Da gariboldi di barbiere e parrucchiere personale di Casa Savoia, a direttore di un affamato istituto di bellezza in via Roma, nella Torino Anni 20.

Il suo arrivo in Valle d'Aosta, alla città di sfoggiare, dal 1929 al 1938, la prima profumeria con tanto di vetrina, sistemata nel vecchio locale degli stagnini, in via Aubert 63. Il successo dell'attività è amplificato dal figlio Angelo, scolarone delle storiche profumerie di via De Tiliat, 36. Siamo nei mitici Anni 50 e il «boom» economico coincide con il trasferimento nella più celebre via Festaz dove la clientela può contare, ora, anche sulla pre-



Asinistra Maria Cristina e Natale Gatti. Nell'altra foto da destra Angela Vallacqua con la moglie Carla Ferrari la figlia Rosalba e il genero Luigi Miriello



senza discreta, ma efficiente, della moglie Carla Ferrari. «Un mio padre - dice Angela Vallacqua - appreso le basi, proprio, ho aperto un laboratorio per la produzione di acqua di colonia, coronamento di un ambizioso progetto».

La passione per il mitico mondo dei «balocchi» e profumi ha contagiato la terza generazione, rappresentata dalla figlia Rosalba, autrice di «ventata» freschezza nell'attuale negozio di via De Tiliat, 5. «Ho reinserito i bijoux e ammodernato l'arredamento con un designer personale», dice, ricordando la preziosa collaborazione del marito Luigi Miriello. E' la famiglia dell'«primi». A Villanova d'Asti, Antonio Gatti e moglie Giustina Bruno, aprono, negli Anni 40, il primo negozio di casalinghi. La guerra

«rapisce» i loro figli: Natale, prigioniero in Germania; Francesco, con gli Alleati in Sicilia e Giovanni, partigiano ad Asti. Ma il destino salva la vita ai tre fratelli che, con papà e le rispettive mogli, scelgono Aosta quale città ideale per sistemare il primo punto vendita di casalinghi, in uno scantinato di piazza San Francesco, seguito da un secondo esercizio in via Gramsci dove, per primi, gli elettrodomestici. E Giovanni diventa il primo rappresentante di casalinghi, in Aosta. Il salto di qualità, nel 1962, equivale

all'allestimento del negozio in via Festaz: 16 vetrine e tre piani espositivi. Il nome onorato di questa famiglia di commercianti si identifica, con una delle figlie Maria Cristina, la terza generazione, entusiasta di passare, in futuro, il settore ai figli Umberto e Elisabetta. «Mi rasserenano queste prospettive - dice - Vorrei un ritorno al passato, quando il cliente riponeva nel commerciante la massima fiducia. Da tempo il «bombardamento» dei mass media ha snaturato l'essenza delle vendite».

### La Fondazione Emile

précise que la prochaine présentation des résultats de la recherche «Purification» en Valle d'Aosta / Purification administrative et scolaire Vallée d'Aoste se tiendra dans la Salle de la bibliothèque de Châtillon ce soir à heures.

**publikompass**  
Filiale di AOSTA  
Piazza Chaux, 29A - 11100 AOSTA  
Tel. 0165.231424 - Fax 0165.385399

### COMUNE DI NUS

Regione Autonoma Valle d'Aosta  
Estratto Deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 10.08.2001  
«Rilocalizzazione degli edifici distrutti o gravemente danneggiati a causa degli eventi calamitosi del mese di ottobre 2000. 1° semestre 2001. Legge Regionale 15 giugno 2001 n. 10. Integrazione normativa di attuazione».

Il Consiglio Comunale, considerando: 1. che l'Adozione dell'Integrazione della delibera n. 10 del 10.08.2001, approvata dal Consiglio Comunale, ha consentito di avviare le attività di ricostruzione e di riqualificazione del centro storico di Nus, in particolare della zona denominata «Zona Antica», e di avviare le attività di ricostruzione e di riqualificazione del centro storico di Nus, in particolare della zona denominata «Zona Antica», e di avviare le attività di ricostruzione e di riqualificazione del centro storico di Nus, in particolare della zona denominata «Zona Antica».

**FINANZIAMENTI A TASSO ZERO**  
**MEIRI**  
GRANDE VARIETÀ DI PREZZI  
RITIRO MOBILI USATI  
ASSISTENZA POST-VENDITA  
Regione America, 35, Quiri, 11020 (AO) - Tel. 0165.765929

# tuttoscienze *Plus*

L'Espresso



**1992-2001: 10 ANNI DI SCOPERTE,  
INVENZIONI E NUOVE TECNOLOGIE**

- + 3 CRONOLOGIE** Delle scoperte ■ invenzioni del secolo, del millennio e delle esplorazioni spaziali.
- + DAL SATELLITE** Per vedere le grandi città del pianeta dal satellite "Quick Bird II".
- + SINTESI VOCALE** Mettersi alla prova nel riconoscimento vocale con il gioco di Loquendo.
- + NEW INTERNET** Per scoprire il nuovo protocollo Telecom Italia Lab che rivoluzionerà Internet.

**IN EDICOLA CON LA STAMPA  
A SOLI 7,90 EURO**  
più 0,90 euro per l'acquisto del quotidiano

Gli abbonati possono rivolgersi al Numero Verde 800 011 959, dalle ore 9 alle 14 dal lunedì al venerdì.

**Loquendo**  
VOCAL TECHNOLOGY AND SERVICES

**telespazio**

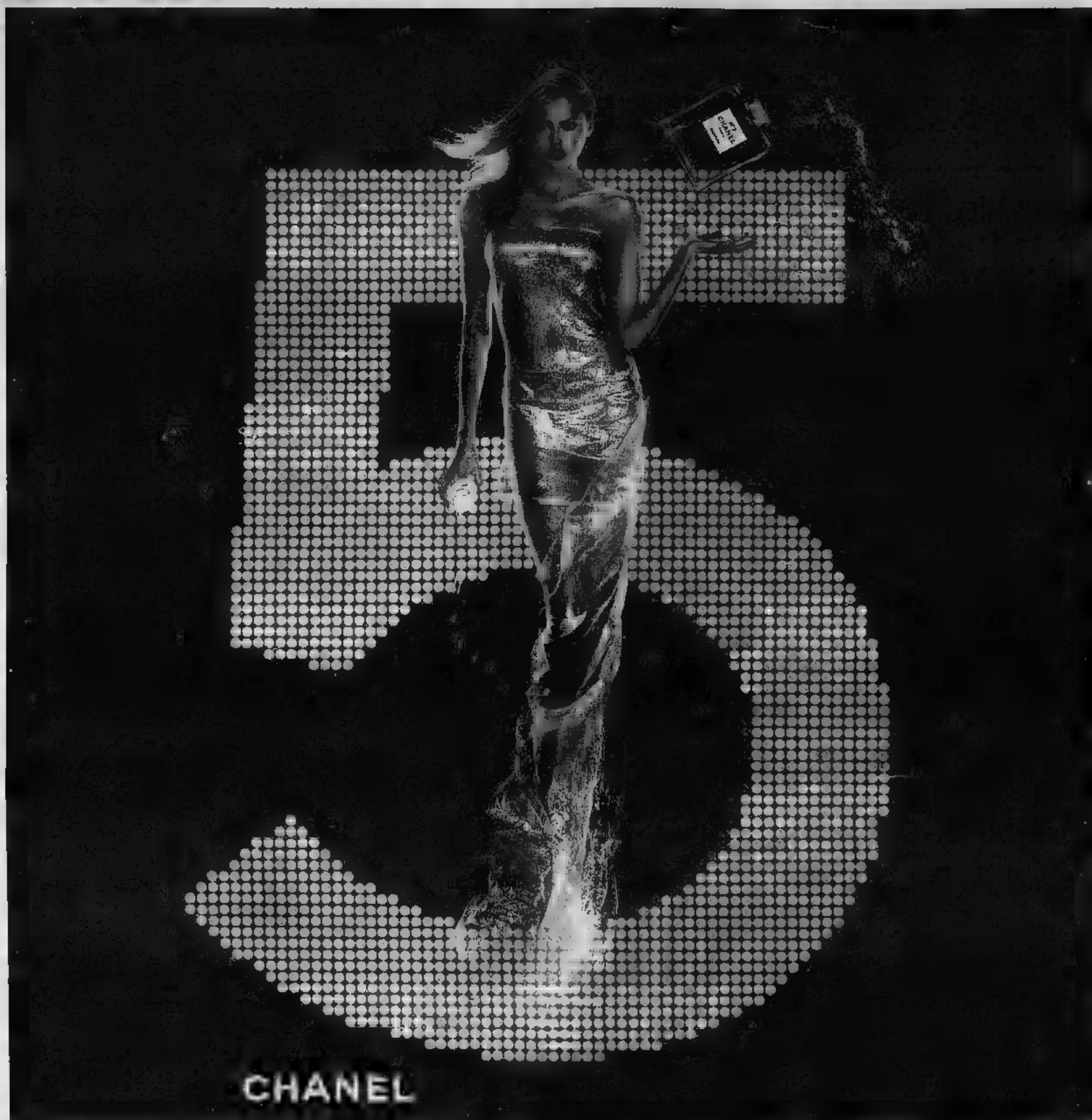
**TELECOM LAB**  
ITALIA  
www.telecomitalialab.com

**HYPERSYSTEMS**

**tutto  
compact  
LA STAMPA**







**IL N° 5. LA MAGIA DI UN PROFUMO D'ECCEZIONE.**

MITO ETERNAMENTE MODERNO, IL N°5 ■ IL PIÙ PREZIOSO DEI PROFUMI. MA È SOPRATTUTTO IL MIGLIOR COMPLICE DELLA VOSTRA SEDUZIONE. INTERPRETATO DIVERSAMENTE DA OGNI PELLE, QUESTO BOUQUET IMMAGINARIO SUBLIMA LA VOSTRA FEMMINILITÀ. UN MISTERO CHE SI SVELA ■ UNO SGUARDO, IN UNA GAMMINATA, IN UN GESTO...

**CHANEL VI INVITA ■ SCOPRIRE LA MAGIA DEL N°5 NELL'ATMOSFERA PRIVILEGIATA DELLE**

**P R O F U M E R I E**

**MOZUS**

**ALBA**  
VIA V. EMANUELE, 23

**ALBA**  
VIA T. CALISSANO, 3

**CORSO PIAVE, 18/D**

**ALESSANDRIA**  
CORSO ROMA, 140

**AOSTA**  
VIA GRAMSCI, ■

**AOSTA**  
PIAZZA NARBONNE, 18

**VIA MARCONI, 19**

**CUNEO**  
VIA XX SETTEMBRE, 10

**VIA XX SETTEMBRE, 43**

**FOSSANO**  
VIA ROMA, 154

**SALUZZO**  
CORSO PIEMONTE, 54



RINASCE IL DI RONCO

## Cucina di montagna ■ melodie caraibiche per i turisti che scelgono la Valle Soana

Si ripropone con una nuova veste ai villeggianti il «Moderno» di Ronco Canavese, in località Lodi sulla strada fra Ronco e Valpreto Soana, uno dei locali storici del centro montano, nel quale sono passate generazioni di turisti che avevano scelto la Valle Soana. È stato trasformato in «baristopio», ossia bar-ristorante-pizzeria, e offre, accanto alla tipica cucina di montagna della musica speciale, che si ispira alle melodie caraibiche, vista la gestione medio-caraibica. Il locale è già aperto da diversi mesi e per il mese di agosto propone la festa della birra, serate latino-americane e una «moderna» in maschera. Trovandosi il «Moderno» all'interno del Parco del Gran Paradiso, il punto di partenza per piacevoli passeggiate in valle alla ricerca di informazioni al numero: 339/658.1846 e 348/034.1356.



Un sorriso caraibico accoglierà i turisti al «Moderno»

RICORDO DELL'ULTIMO DEGLI «SPACIAFORNEL»

## Il Museo dello spazzacamino celebra domani la figura di Giovanni Battista Sola ■ della moglie

Per il quarto anno consecutivo i membri dell'associazione «Museo dello Spazzacamino», dell'associazione di studi e cultura franco-provenzale «Effepia» e dell'associazione per la promozione dei valori etno-ambientali «Valle Orco e Soana» (il Canale di Pont) tornano a riunirsi per celebrare Giovanni Battista Sola (scoperto nel 1986) e sua moglie Rosangela Maraviglia (deceduta nel 2000). La figura del cavalier Giovanni Battista Sola, ultimo degli «spacciafornei» della Valle dell'Orco, e quella della consorte verranno ricordate il pomeriggio di domani: il ritrovo è per le 16 in frazione Davioni di Locana, per una visita al locale «Museo dello Spazzacamino» fondato da Sola; gli intervenuti faranno quindi tappa al Monumento allo Spazzacamino di borgata Girolini, prima di trasferirsi in borgata Fey, dove avrà luogo la cena sociale.



Giovanni Battista Sola, spazzacamino nel

QUALCHE POLEMICA NELLA MAGGIORANZA, IL SINDACO REPLICA: SI OSSERVINO LE NORME DEL PIANO

# Commercio in rivolta a Rivarolo

## Si teme l'arrivo in città di tre grandi centri

Giampiero Maggio  
RIVAROLO

Sono in arrivo tre centri commerciali: il pieno centro città. L'ultima proposta è di Riccardo Deiro, l'imprenditore che ha acquistato l'ex Bo Fin. All'interno della vecchia fabbrica ci sarà una vera e propria «patata bollente». E i tempi stringono. Il problema ora sarà affrontare quella grossa «città» di cittadini che lavora nel commercio. C'è preoccupazione: «Che fine ha fatto il progetto per il centro commerciale naturale?». Aprire alla grande distribuzione per noi è una follia.

all'interno della giunta è, per ora, scongiurata anche l'esplosione di spillo della maggioranza, come Carlo Minuto, chiedono al primo cittadino di decidere: «Rimandare le decisioni è un suicidio». Scegliere l'attesa significa dare in mano altri una vera e propria «patata bollente». E i tempi stringono. Il problema ora sarà affrontare quella grossa «città» di cittadini che lavora nel commercio. C'è preoccupazione: «Che fine ha fatto il progetto per il centro commerciale naturale?». Aprire alla grande distribuzione per noi è una follia.

grande distribuzione. «A posto che si attengano alle norme del piano commerciale - tuona Gaetano - che la mia amministrazione ha approvato. E a chi dice che ho fatto troppe promesse a troppe persone e che sono troppo attendista, replico rispondendo che quelle sono le basi mentali di pochi. Minuto una manciata di mesi, ormai, alla fine del mandato di Gaetano. «Dò a chiunque la possibilità di investire - spiega il primo cittadino - purché ci si attenga alle norme, chi ci rischia sono gli imprenditori non il sottoscritto». Deiro ha buone possibilità di spuntarla: «Ci siamo attenuti a ciò che permesso - spiega - l'ex Bo Fin è compatibile dal punto di vista urbanistico e commerciale per quello che intendiamo realizzare».

«E mentre Carlo Bollero, esponente dell'opposizione afferma che «ancora una volta cambia lo scenario», il collega Fabrizio Bertot aggiunge: «La Bo Fin è la peggiore scelta per un centro commerciale, proprio dal punto di vista urbanistico». Buioli ha presentato un'ipotesi di shopville da 18 mila metri quadri. L'impressione è che alla fine ridurrà le pretese, diminuendo l'estensione. E poi c'è Scavi ter di Rivarolandia: la proprietà ha a disposizione 6 mila e 400 metri quadri di commerciale ma può realizzare un blocco unico. In teoria potrebbe creare tanti pezzi, con un'estensione massima per ognuno di 900 metri (alimento), resta da vedere se niente dal punto di vista ciale. Dettaglio e polemiche a parte resta un fatto: l'amministrazione, che ha fatto della battaglia alla grande distribuzione la sua bandiera, ha aperto le porte ai centri commerciali.



L'area della ex Bo Fin potrebbe ospitare un grande centro commerciale

IN BREVE

■ PAVONE, CONDANNA. I giudici del tribunale hanno condannato a 7 mesi e 5 giorni di reclusione per spaccio di droga Cristina Terranova, 24 anni, residente a Cavaglià. Il giovane (difeso dall'avvocato Maria Luisa Bravo) era stato fermato dai carabinieri nel maggio di due anni fa, in una piazza di Pavone, mentre nascondeva grammi di hashish in un furgone.

■ CALUSO, INCID. Al teatro dell'oratorio Sant'Andrea di Caluso, 21, è in programma un incontro dal titolo «E' passato un anno... e allora?». L'appuntamento è stato organizzato dal sindaco Mauro Chinnale, che un anno fa veniva eletto deputato. Ora il primo cittadino si presenta agli elettori per spiegare che cosa ha fatto quest'anno di lavoro in Parlamento.

■ CALUSO, INCIDENTE. Provenendo da Chivasso alla guida di un autocarro Mercedes betoniera, sulla statale 26 della Valle d'Aosta in frazione Vallo Caluso Alessandro Gioberga, 33 anni, residente a Caluso in via Barsizza 9, si è speso troppo a destra per evitare lo scontro frontale con una macchina stava sorpassando un'altra vettura. Il bordo della strada ha ceduto ed il pesante automezzo è finito nel campo. Il camionista è trasportato all'ospedale di Chivasso.

■ AGLIE, SALONE. Il Comune ha ottenuto un finanziamento di un miliardo di vecchie lire per la costruzione di un salotto plurisala. Sarà costruito nel vecchio campo sportivo del paese. Il progetto risale a ben sette anni fa: il Comune dovrà spendere 500 mila euro.

■ BALDISSERO. «Non abbiamo intenzione di costruire discarica in paese». Il sindaco di Baldissero Domenico Troia Cinnin replica alle accuse che la minoranza ha sollevato: «L'ipotesi di costruire un impianto per la Società Canavese Servizi è esclusa. La Sca aveva visionato un sito dieci anni fa».

■ RIVAROLO, SPETTACOLO. Al castello Malgrà va in scena lo spettacolo dell'associazione «Accademia Attori» dal titolo «Nozze di sangue» di Federico Garcia Lorca. La regia è di Silvia Derosi. Ingresso libero, inizio alle 21.30.

■ DANZE. Alle 21.30, al castello di Rivara, serata di danze orientali dal titolo «Nelle mille e una notte...». Le stelle danzano per voi, organizzata dall'associazione Aquilegia di Favria.

NELLE PIAZZE

## Ivrea, scattano i controlli sugli immigrati

IVREA. Le proteste di numerosi cittadini e associazioni, per la presenza, non sempre pacifica, di extracomunitari nei parcheggi e nelle piazze del centro ha indotto polizia e vigili urbani a passare all'azione. Giovedì è stato messo a punto il primo blitz, che ha visto impegnati diverse unità del commissariato e della polizia municipale. Sono stati una ventina gli extracomunitari controllati, in prevalenza marocchini.

Tre di questi sono risultati essere clandestini e privi di qualsiasi documento; sono quindi stati portati alla Questura di Torino, per l'identificazione e le eventuali pratiche espulsive.

«Questa iniziativa - spiega il dirigente del commissariato spedisce, il vicequestore Paolo Capozzi - è mirata non tanto a punire, quanto soprattutto a disinquinare il fenomeno e garantire maggior sicurezza ai cittadini. I controlli saranno ripetuti anche in futuro, con una certa regolarità».

NELLA VALLE SACRA

## Paura e danni provocati dal temporale

CASTELLAMONTE. Momenti di paura l'altro ieri, intorno alle 20, a causa di un violento temporale che si è abbattuto in Canavese, in una striscia di territorio compreso tra la Valle Sacra e l'Eporediese. La grandine caduta ha provocato danni all'agricoltura: ancora da quantificare l'entità del danno. Il vento forte ha stradicato alberi e spezzato grossi rami finiti lungo la ex statale 565 (Pedemontana) e lungo la provinciale 822 utilizzata da tutti coloro che vogliono raggiungere Ivrea da Castellamonte e viceversa a causa della chiusura di un tratto di Pedemontana. A Chiesanuova è mancata l'energia elettrica per alcuni minuti a causa di alberi finiti sui fili della corrente. I tecnici Enel hanno lavorato incessantemente per ripristinare il servizio in paese. Impegnate anche alcune squadre di vigili del fuoco per liberare le strade dagli arbusti caduti. Danni anche per alcuni privati, a Pavone Canavese dove un fulmine ha provocato danni a numerosi apparecchi elettrici ed elettrodomestici.

OGGI CORSA PODISTICA, SFILATA DELLE CARROZZE D'EPOCA ■ SPETTACOLO PIROTECNICO SUL LUNGODORA

# Sacro e profano alla festa di San Savino

## Le funzioni religiose si alternano alla fiera equina in centro

Mauro...  
IVREA. La miscela di sacro e profano che caratterizza la festa di San Savino è protagonista in questo fine settimana, a Ivrea. Da una parte si celebrano le cerimonie in onore del patrono della città e della diocesi, e sulle reliquie furono portate sulle sponde della Dora Baltea nell'anno 956. Dall'altra parte si celebra la festa dei cavalli e delle fiere equine più antiche e più conosciute del Piemonte.

Come «contorno» un nutrito programma di musica, spettacolo, appuntamenti enogastronomici, bancarelle e negozi aperti. E non mancheranno gli inevitabili problemi alla viabilità. Sia questa sera che per l'intera giornata di domenica, infatti, verrà chiuso al transito l'intero Lungodora, tratto tra corso Nigra e porta Vercelli. Sono inoltre possibili rallentamenti anche nelle altre strade, sulle quali sarà dirottato il traffico. La città, resto, non inten-

## Disagi a causa dei lavori

IVREA. Inizia un periodo difficile per il traffico cittadino in questi ultimi anni, che si preannuncia di essere ancora più complicato. Il Comune infatti recentemente appaltato le opere, inserite nell'ambito del Patto Territoriale del Canavese, per un importo di 9 milioni euro. I lavori - spiega l'assessore ai servizi tecnici, Josso - consistono essenzialmente nella sostituzione delle condotte idriche, e dovrebbero terminare nel novembre del prossimo anno. Inevitabili i disagi alla viabilità. In via Torino (fra via Jervis e l'imbocco del Terzo Ponte) è possibile che si debba viaggiare a senso unico alternato su una sola corsia. Analogo provvedimento, in caso di necessità, potrà essere preso in Vercelli, con l'utilizzo delle strade alternative.

in un maneggio fuori città. E' un canovaccio ormai consolidato - spiega Aldo Bessero, presidente del Comitato Fiere Comunali - che offre un ottimo scenario alla manifestazione e che ha dimostrato di essere molto gradito dai visitatori degli eporediesi. Ieri c'è il prologo,

con una proiezione di diapositive sul tema «I magnifici cavalli della fiera di San Savino» in sala Santa Marta.

Oggi si entra nel vivo della rassegna. Alle 19.30, piazza Ottinetti, inizia la gara podistica per il trofeo «Ribes Informatici» 1° Miglio di San Savino. Alle 21, d'epoca sfileranno per le strade del centro, e alle 22.30 la serata si concluderà con lo spettacolo pirotecnico sul Lungodora.

Domani pomeriggio i bambini potranno divertirsi in centro con il trenino e i ponies. Alle 17 è in programma la solenne processione con l'urna di San Savino, da Piazza di Città al Duomo. Alle 19.30 l'appuntamento è in piazza Ottinetti, per degustare piatti e vini tipici del Piemonte; seguirà una serata danzante. La giornata di domenica prevede la Santa Messa in Duomo, alla presenza dei Priori, e la tradizionale fiera equina con esposizione di macchine agricole nelle vie del centro. Sono inoltre in programma numerosi altre iniziative collaterali.

CASTELLAMONTE: MIUN SARA' PRONTA PER LA RASSEGNA DELLA CERAMICA DEL 2002

## Slitta di un anno la mostra della megastufa Nespolo

Ricordate la slitta firmata dal maestro Ugo Nespolo, pezzo della mostra della Ceramica edizione 2002? Resta un sogno, almeno fino al prossimo anno. Motivo? «Impossibile la realizzare in due mesi - dice l'artista che ha custodito nei musei di mezzo mondo - siccome la firma è la mia voglio fare un lavoro di qualità. Uso le mani, non la lingua». Come dire: qualcuno ci ha provato spezzando per buco il progetto impossibile in due mesi e ci ha marciato un po', facendosi stampare sul volantino pubblicitario della rassegna di quest'anno (si inaugura il 24 agosto) anche l'attrezzatura della megastufa, alta 8 metri, pesante varie tonnellate e ricoperta di pannelli in ceramica di un metro per un metro, spessi 30 centimetri e firmati dal maestro. Tutti puntano il dito contro Roberto Favero, amministratore delegato dell'Agecor, la società mista pubblico-privata che cura la mostra di quest'anno: «E' in fase di costruzione,

per luglio sarà pronto lo scheletro, i visitatori potranno vedere la simulazione della slitta». Come? Ma non era stato detto che la struttura sarebbe stata pronta per agosto? «E' sì, effettivamente è così - dice senza nascondere un pizzico di imbarazzo - l'idea è nata solo di recente, ci sono stati anche ritardi e poi Nespolo ha tutti i suoi impegni...». Una versione che non combacia con quanto sostiene l'artista. Il fatto è che si tratta di un lavoro colossale - spiega Nespolo - lo sono stato chiaro fin dall'inizio: per vederla terminata bisognerà attendere il prossimo anno».

Ora la polemica si sposta a palazzo Antonelli, sede del Municipio. Per il neo sindaco Eugenio Bozzello la notizia è stata una vera e propria doccia fredda. Ha saputo dai giornali che non c'è andata giù: «L'amministratore delegato Agecor doveva sapere e doveva informarmi, è stato un comportamento scorretto e ne terrò conto. Oltretutto si stanno già facendo gli scavi per una slitta che ci sarà solo il prossimo anno, (gg. mag.)



L'artista Ugo Nespolo

eliminato i servizi igienici per la struttura senza essere autorizzato. Ora cosa accadrà? «Ho convocato per lunedì - dice Bozzello - Provincia e Agecor, la storia va chiarita». Conclude: «Era meglio, allora, sospendere tutto e puntare al rilancio il prossimo anno. L'impressione è che si sia rimasti al bimbo ceramico e ballerino, quello che io voglio cancellare. Tant'è che ho non poche difficoltà a non far svolgere, quest'anno, miss mostra della Ceramica. Cosa c'entra le miss con l'arte? (gg. mag.)

LOCANA, PROTESTE

## Strettoia diventa trappola per i pendolari

LOCANA. La strettoia di Castignè, frazione di Locana, dove la statale due anni fa è stata «mangiata» dalla piena dell'Orco è una vera e propria trappola. Lo sostengono i cittadini ma anche gli amministratori valligiani. L'ultimo episodio, accaduto alcuni giorni fa, ha riscosso la polemica. Un incidente nella galleria tra Ceresole e Noasca e la necessità di un intervento urgente da parte del 118: l'elicottero non poteva intervenire, mentre l'ambulanza è rimasta imbottigliata nella coda di auto proprio a Castignè. «I lavori per la sistemazione della strada sono già cominciati ma - denunciano - amministratori valligiani - procedono con eccessivo ritardo. La situazione si fa ancora più drammatica in questo periodo: con l'estate aumenta sensibilmente il traffico di auto che sale in Valle Orco, con la strada in queste condizioni crescono i disagi».

DOVE & QUANDO

Una rassegna di filmati, teatro, musica e fotografia dal titolo «Di miniera in miniera» vive la sua prima tappa, nella provincia torinese, questa sera a Cales di Lessolo: alle 18.30 all'agriturismo «La Miniera» di Cales di Lessolo (prenotazioni allo 0125.58618) viene presentato il volume «Da miniera a museo, il sito metalurgico di Brossio», a cura di G. Farruggiana. Alle 19 si inaugura la mostra fotografica di Bernard Bay «Pozzi dimenticati», sulle miniere di pirite della Valle d'Aosta. Pausa per il buffet, alle 20, e alle 21 la presentazione del libro «Marcinelle, quando il carbone uccide» di G. Barberis, 1978. «L'ultimo pane» (di M. Orlandi, 2000).

■ JAZZ. La rassegna «Pavone Open Jazz - Corda e tamburi» prosegue, alle 21.30 in piazza del municipio a Pavone, con l'esibizione di Maurizio Verna, virtuoso della chitarra a 10 corde; dopo di lui, sul palco, il «Silence Quartet», giovane compagine canavese composta da: «Cangini» (voce), Claudio Lodati (chitarra), Federico Marchesano (contrabbasso) e Massimo Barbieri (batteria).

■ LUMACHE. Inizia, alle 19.30, a San Colombano Belmonte, la ventiduesima «Sagra delle lumache» promossa dalla Pro loco. Oltre all'apertura dello stand gastronomico segnaliamo, alle 21.30, la gara di pinacolo con premi in oro. Domani pomeriggio gara bocciolla, alle 19.30 nuovamente tutti a tavola e alle 21.30 si balla con l'orchestra di Luigi Gallio.

■ E' tradizione festa «Giacchi con i nonni», organizzata dall'Auser, con la collaborazione delle cooperative «Alce Rosso», per i bambini e le bambine di Ivrea e dintorni, e aperta anche ai partecipanti ai centri estivi della zona. La manifestazione, che si tiene nei giardini del Castellazzo in via Arduino, inizia alle 14.30 e termina alle 18. I soci dell'Auser hanno preparato giochi della tradizione locale, e alle 16 offrono la merenda a tutti i partecipanti.



Festa con noi dal tramonto alle 12  
TAVOLE APERTI DALLE 20 ALLE 03  
VENERDI SABATO DOMENICA



Fusion food & music per una notte a 360°  
**music teak ouse**

via Poenaria 13 - 10121 Torino (TO)  
[www.musicteakhouse.com](http://www.musicteakhouse.com)  
Piazzetta Poenaria 13 - 011 5111111

## concerti di luglio

**venerdì 5**

**INSOMNIA**

**domenica 7**

**MOMO**

**venerdì 12**

**"@ AT"**

**domenica 14**

**BIG 70**

**venerdì 19**

**FUORIONDA**

**domenica 21**

**BRING ON THE NIGHT**

**venerdì 26**

**BACKING BLUES BAND**

**domenica 28**

**QUINTO ELEMENTO**

*live*







**COGNE**

**\*\*\* Hotel Notre Maison**

Frazione Oretaz, 1  
tel. 0165.74104 - fax 0165.749186  
hotel@notremaison.it  
www.notremaison.it

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, piscina, sauna, bagno turco, idromassaggio, videoteca, noleggio biciclette, parcheggio coperto.

**COGNE**

**\*\* Hotel Herbetet**

Frazione Valnontey, 52  
tel. 0165.74180 - fax 0165.74180  
herbetet@tiscali.it  
www.hotelherbetet.com

Ristorante, bar, telefono, terrazza, parco privato, parcheggio.

Situato proprio nel cuore del Parco Nazionale del Gran Paradiso in posizione molto tranquilla. Punto di partenza per bellissime escursioni.

**COGNE**

**\*\* Hotel Ondezana**

Frazione Lillaz, 95  
tel. 0165.74248 - fax 0165.74248  
info@hotelondezana.net  
www.hotelondezana.net

Ristorante, bar, sala TV, telefono, servizio fax, terrazza, skyroom, parcheggio. Situato nel Parco Nazionale del Gran Paradiso, in posizione tranquilla. A conduzione familiare con cucina tipica valdostana. Locale sciolinitura per gli amanti dello sci nordico.

**COGNE**

**\*\*\* Hotel L'Arolla**

Frazione Lillaz, 47  
tel. 0165.74058 - fax 0165.74052

Ristorante, bar, sala TV, telefono, terrazza, biliardo, servizio fax, parcheggio.

Ambiente familiare. Cucina tipica valdostana e nazionale. Zona ricca di escursioni e passeggiate. A dieci minuti dalle cascate di Lillaz, con vista sul Monte Bianco.

**COGNE**

**\*\*\* Hotel Le Bouquet**

Rue Gran Paradis, 81/A  
tel. 0165.749800 - fax 0165.749900

Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, cassaforte, deposito sci, parcheggio coperto.

Di nuovissima costruzione, splendidamente collocato di fronte alle belle praterie di S.Orso. Tutte le camere godono di una incomparabile vista sui boschi e sui ghiacciai del Parco del Gran Paradiso. In inverno le piste e i fondoni corrono davanti all'hotel. Condotta dalla famiglia che da anni gestisce il Rifugio Vittorio Sella.

**COGNE**

**\*\*\* Hotel Du Grand Paradis**

Via Dott. Grappein, 45  
tel. 0165.74070 / 74275 - fax 0165.749507  
info@cognevacanze.com  
www.cognevacanze.com

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, noleggio biciclette. Costruito nei primi del 900 è il più antico albergo della località e dotato di tutti i confort. All'interno del centro storico e in zona pedonale, nell'atmosfera delle case di un tempo.

**COGNE**

**\*\* Residence Pavou**

Frazione Epinel, 19  
tel. 0165.749323  
pavou@tiscali.net

Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, solarium, parcheggio, garage. Costruzione recente ai margini del Parco Nazionale del Gran Paradiso. Escursioni naturalistiche e alpinistiche, gite in mountain bike, passeggiate a cavallo. Adiacente alle piste di sci di fondo e a 5 minuti dalle piste di discesa.

**COGNE**

**\*\*\* Hotel St. Orso**

Via Bourgeois, 2  
tel. 0165.74822 - fax 0165.749500  
info@cognevacanze.com  
www.cognevacanze.com

Ristorante, TV, telefono, bar, palestra, sauna, sala giochi bimbi, brasserie, autorimessa. Ubicato in posizione centrale ed estremamente panoramica, oltre ai normali servizi di albergo e questa categoria, mette a disposizione anche sala video, sala giochi bimbi, palestra e sauna.

**COGNE**

**\*\*\* Hotel La Madonnina del Gran Paradiso**

Rue Laydâtre, 7  
tel. 0165.74078 - fax 0165.749392  
hotel@lamadonnina.com  
www.lamadonnina.com

Ristorante, bar e taverna, TV, telefono, terrazza, giardino privato, giochi bimbi, parcheggio coperto. Tipica costruzione di montagna. L'hotel è situato in una tranquilla e panoramica a pochi metri dalle piste da sci di fondo e degli impianti di risalita.

**COGNE**

**\*\*\* Hotel Vallée de Cogne**

Via Cavagnet, 7  
tel. 0165.74079 - fax 0165.749279  
www.hotelvalledecogne.net

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, solarium, sala lettura, parcheggio. Situato ai margini delle praterie di S.Orso. Architettura tradizionale ed elegante, un ambiente cordiale con cucina tipica valdostana. Gestito direttamente dai proprietari.

**COGNE**

**\*\* Hotel Petit Giles**

Frazione Gimillan, 118  
tel. 0165.74363 - fax 0165.74272  
info@petitgiles.com  
www.petitgiles.com

Bar, telefono, servizio fax, terrazza, giardino privato. Parcheggio coperto. L'albergo di nuova costruzione dispone di 11 confortevoli stanze arredate completamente in legno in tipico stile valdostano. Ampie e splendide viste sul magnifico paesaggio che lo circonda. Hotel meublé a gestione familiare.

**COGNE**

**\*\* Hotel Petit Dahu**

Frazione Valnontey, 27  
tel. 0165.74148 - fax 0165.749564

Ristorante con dehors, TV, telefono, parcheggio. Ricavato dalla ristrutturazione conservativa di due rustici. Nel cuore del Parco Nazionale del Gran Paradiso. Attorniato da una natura incontaminata. Punto di partenza per deliziose passeggiate estive e piste di fondo invernali. Cucina ricercata.

**COGNE - VALNONTHEY**

**\*\* Hotel La Barme**

Frazione Valnontey  
tel. 0165.749177 - fax 0165.749213  
labarme@tiscali.net  
www.hotelbarme.com

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, sauna, servizio fax. Situato nel cuore del Parco Nazionale del Gran Paradiso. L'hotel si propone come una confortevole base per passeggiate ed escursioni estive, per la pratica dello sci e sci alpino, in inverno e primavera.

**COGNE**

**\*\*\* Hotel Bouton d'Or**

Via Cavagnet, 15  
tel. 0165.74268 - fax 0165.749198  
info@hotelboutondor.it  
www.hotelboutondor.it

Ristorante, TV, telefono, idromassaggio, bar, piscina, palestra, sauna, garage, dehors, parcheggio privato, giardino. Tipica costruzione di montagna situata in luogo tranquillo e soleggiato ai margini della prateria di S.Orso. È gestito direttamente dai proprietari. L'albergo ha un rinomato servizio di ristorante dove si possono gustare tutte le specialità della tipica cucina valdostana.

**COGNE**

**\*\*\*\* Hotel Miramonti**

Via Cavagnet, 31  
tel. 0165.74030 - fax 0165.749378  
miramonti@miramonticogne.com  
www.miramonticogne.com

Ristorante, TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, piscina, sauna, cinema, taverna, centro benessere, noleggio biciclette, parcheggio coperto. Congressi, mostre, open house, seminari, meeting room, spettacoli, musica dal vivo. Sale da 6 a 90 posti. Sempre aperto.

**HONE**

**\*\* Albergo Ristorante "Del Mulino"**

Via E. Chanoux, 13  
tel. 0125.803334 - fax 0125.809805  
delmulino@libero.it

Ristorante, pizzeria, TV, bar, parcheggio privato. Comoda partenza per le escursioni in tutte le località della Vallée. Cucina tipica valdostana e non. Gestione familiare. Aperto tutto l'anno.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.



L'OMAGGIO DELLA RASSEGNA MUSICALE CHE APRIRÀ IL 22 AGOSTO CON LA LITHUANIAN ORCHESTRA

OVIDIO MUGNAI CONFERMATO PRESIDENTE DELLA FEDERALBERGHI PIEMONTE

## «Settimane» nel segno di Bach

### Al Festival di Stresa brani ricomposti e trascritti

Gianfranco Quaglia

**STRESA**  
Nel segno di Bach, riscoperto, rifatto, a volte trascritto con coraggio. Le «Settimane musicali» di Stresa rendono omaggio al grande compositore con un programma che ha già un titolo indicativo: «Musica oltre confini». Subito smentito chi pensa alla provenienza d'origine delle opere, degli interpreti o dei direttori d'orchestra. No, nulla di tutto ciò: lo slogan dice che per la quarantunesima edizione del Festival di Stresa vuole andare oltre il confine della tradizione musicale con le sue regole e precetti, alla ricerca di compositori che abbiano superato le convenzioni. Un compito affidato a musicisti che hanno «reverenziale» nello scrivere e presentare «musica» la cui «diversità» che la caratterizza. Ed ecco le novità: Paolo Coggiola e Nicola Campogrande il 9 settembre a Palazzo Congressi Stresa, in prima «presentazione» due trascrizioni di Bach. Ancora: Luigi



Gianandrea Noseda dirigerà l'Orchestra sinfonica nazionale della Lituania il 31 agosto a Stresa

Abbate presenterà, assoluta mondiale, «Parafraasi sull'opera», il 9 settembre alla «Fabbrica» di Villadossola, con la European Sinfonietta Orchestra, direttore Donato Ranzetti, violino Marta Abraham. Le due opere sono state commissionate direttamente dalla «Settimana». Poi sarà Uri Gane, il 10 settembre a Palazzo-

gressi, e proporrà una rivisitazione delle bacheiane «Variazioni Goldberg», «frantumate» ricomposte «un'operazione che critica ha già definito «rischiosa e affascinante». Bach, insieme a Vivaldi, Janacek, Bernstein, sarà ancora protagonista, il 26 agosto a Castello Visconteo di Vogogna (Osella) con le percussioni

di Chen Zambelista e il violoncello Karni. L'omaggio a Johan Sebastian Bach si inizierà con un prologo (19 e 20 luglio) all'Eremo di Santa Caterina del Sasso (sponda lombarda del Lago Maggiore): suite per violoncello eseguita da Mario Brunello. Anche Bach «amarata pianistica» a dello Studio Toradza (7 settembre). L'approccio con il Festival è fissato all'Eremo il 17 luglio con «La reverdis» (Sagra rappresentazione medioevale). Inaugurazione giovedì 22 agosto a Stresa, affidata alla Lithuanian National Symphony Orchestra diretta da Krzysztof Penderecki, violino Edim Regia. La sera sarà dedicata alla memoria dell'avvocato Italo Trentinaglia, inventore delle «Settimane», scomparso lo scorso anno. Per i concerti sinfonici continua la «Settimana» dell'Orchestra nazionale della Rai, quest'anno diretta da Gianandrea Noseda, che è anche direttore artistico, il 26 agosto a Stresa. Il concerto, come altri, avrà il patrocinio di «La Stampa».

## «Siamo pronti alle sfide di un turismo di qualità»

### di un turismo di qualità»

di un turismo di qualità»

«E' un Piemonte turistico che ha compiuto passi notevoli, si fa sentire e comincia a preoccupare i vicini di casa». Insomma, l'offerta della nostra regione sta cogliendo gli obiettivi. Ovidio Mugnai, albergatore di «Villa Carlotta» a Belgirate, è confermato guida della Federalberghi Piemonte, l'associazione che raggruppa l'83% delle aziende presenti sul territorio e il 95% dei posti letto complessivamente 1.500 alberghi e 150 extralberghi. Un sistema produttivo capace di attrarre e essere competitivo, tanto da portare in Piemonte (dati 2001) 2.582.994 turisti che hanno trascorso almeno una notte nelle strutture alberghiere, 150.000 in più del 2000. In quella extralberghiere sono 8.770.000, 678.000 in più. Mugnai, rieletto presidente dopo tre anni, è affiancato da Ezio Fracchi (vicepresidente) di Torino, e dai consiglieri Andreino Durando (Cuneo), Mariella Foglia (Biella), Roberto Coletta (Vercelli) di Torino. «La Federalberghi - dice



Ovidio Mugnai, titolare dell'«Villa Carlotta»

Mugnai - oggi rappresenta un punto di riferimento ed è diventato interlocutore delle istituzioni. Gli albergatori hanno individuato attraverso l'associazione la proposta positiva della categoria o un mezzo notevole per farsi conoscere. In questi ultimi tre anni ci siamo attivati per accedere a finanziamenti agevolati.

Quali sono le prospettive turistiche? «In questi primi sei mesi c'è una lentezza nella ripresa del settore, dovuta al dopo 11 settembre e a una situazione generale di minor disponibilità. Ma il Piemonte, grazie a un sistema sempre più qualificato, è in grado di cogliere le occasioni, offrendosi in maniera sempre più efficace». Un «Un pio? Negli ultimi mesi il Canton Ticino ha subito un calo tra il 18 e il 40% di presenze: ebbene, molti dei vuoti dei vicini di casa sono assorbiti proprio dai nostri albergatori. L'attenzione della Regione, portando a risultati concreti, con la legge 18 saranno privilegiati gli investimenti che porteranno a un aumento del numero delle camere negli esercizi alberghieri. L'obiettivo Olimpici 2006 ci troverà pronti. Del resto i progressi sono già lì da vedere: il prodotto interno lordo settore turistico in Piemonte è passato dall'11,2% dell'inizio Anni Novanta all'8% del 2001: un balzo che sta a dimostrare l'impegno della categoria e tutti gli operatori». (g.f.q.)

DOMENICA DI MANIERI APERTI. NELL'ALESSANDRINO CI SONO ANCHE LE CANTINE

## Concerti e teatro nei castelli

### Poi s'inaugura il calendario di «Eurohumour»

Seima Chiosso

Un'altra domenica di castelli aperti. La manifestazione, organizzata dalle Province di Alessandria, Asti Cuneo e coordinata dalla Società consortile Langhe Monferrato Roero, sta riscuotendo consensi sempre di più i turisti che alla domenica vanno per castelli. Inoltre da luglio ad ottobre l'assessorato alla Cultura della Provincia di Cuneo, con il contributo della Regione, promuove la rassegna: «castelli in scena», spettacoli, concerti, danze barocche, mostre e mercatini. Nel Cuneese, domenica, gli appuntamenti sono tre: il 18, alle 10, di Mondovì, concerto curato dall'associazione Amici della musica con il quintetto Armonia, musica di Vivaldi, Mozart, Mascagni, e popolari triadesi. Dalle 10 alle 19 mercato degli strumenti musicali ed esibizione dei ballerini occitani. Alle 21, nel castello di Prunetto, lo spettacolo teatrale, «Due donne, due scalinate con Compagnia Top fun company. Alle 21, a Moerastero Savigliano, ancora musica con l'orchestra Bruni di Cuneo. Inoltre a Ragnolo Piemonte, nel parco del complesso feudale continua «Castello in blu», scenografia fioritura

ra delle ortense, il giardino risale al Seicento ed è ricco di piante secolari, preziose collezioni di arbusti fioriti e mulini idraulici in pietra. Inoltre s'inaugura «Eurohumour», opere grafiche umoristiche di artisti da tutto il mondo. Fino al 10 luglio nel castello di Magliano Alfieri c'è «Vi racconto la mia isola» e a Gressin nel castello reale «Valcasotto nello stesso periodo: «Miseria e nobiltà». In provincia di Asti, invece, domani sera il castello di Cisterza tappa il Teatro degli Acerbi che presenta lo spettacolo «Cenerentola al buio». Il castello ospita il Museo di Arti e mestieri, un tempo, costituito dalle botteghe artigiane. Sorge nel centro del paese, risalito all'XI secolo e in due saloni si una grande cisterna. In provincia di Alessandria, oltre ai castelli sono aperte anche 46 cantine storiche. Tra i manieri si può visitare l'antico palazzo di Pozzolo Formigaro, edificio medioevale dove nell'area quattrocentesca si possono gli affreschi provenienti dalla chiesa della Ghiara, XV secolo, della scuola di Francesco Borlino e una Madonna lignea XV secolo. Il fronte d'ingresso è d'epoca sforziana e

conserva la porta carraia con scalature per il ponte levatoio. Gli amanti della cultura del vino possono scegliere «aziende (alcune storiche, altre nei castelli, altre più recenti ma non per questo meno suggestive) di elevato livello. L'ospitalità e la cultura dei proprietari, degli enologi e delle guide turistiche specializzate in enologia, garantiscono una visita piacevole. Per informazioni sulle cantine aperte telefonare all'ufficio Turismo della Provincia 0131.3041. In provincia di Cuneo sono aperte i manieri di: Barolo; Bagnolo Piemonte; Palazzo Salmatoris, Cherasco; Villa Tornaforte, Cuneo; Fossato; Garosio; Gorno; Grinzane Cavour; Magliano Alfieri; Mango; Mantova; Torre Bressani, Mondovì; Monesiglio; Castello Reale e Tenute di Berroni e Racconigi; Rocca del Baldo; Roddi; palazzo Muratori Cra-; Palazzo Taffini D'Acceglio, Savigliano; Serralunga; Forte di Vinadio. Alessandria: Acqui; Villa Vidua, Conzano; Forte Gavi; Marengo; Montecastello; Pinerolo; Pozzolo Formigaro; Palazzo Callo-ri, Vignale. Ad Asti: torre Troiana; Cisterza d'Asti; Cortanze; Ranco. Montiglio. Informazioni al numero verde della Regione: 800.329329.

AMICHEVOLE DI BRA



## Calcio, gli ispettori alle vendite sconfiggono i distributori giornali

Al campo Rosselli di Bra si è disputata mercoledì sera la partita di calcio (turno andata) tra ispettori alla diffusione e i distributori giornali. Piemonte a Valle d'Aosta, due tempi da 30'. Le formazioni. Ispettori (granata): Rainke (Stampa), Bellisomi (Mondadori), Gilardi (Stampa), Cioni (Rizzoli), Conti (Parrini), Mercenaro (Sodip), Ballo (Mess. Internaz.), Mandricardi (Stampa); in panchina: Curmà (Sole24Ore), Orighia (Repubblica), Stilitano (Rusconi), Scaramella (Stampa). Distributori (azzurri): Ferraris (Bra), Devietti L. (Aosta), Spunton (Ivrea), Rognoni (Tortona), Piccolo (Asti), Pernigotti (Tortona), Pagliari (Novara), Taramino (Alessandria); in panchina: Micheli (Bra); Toscano (Cuneo). Arbitro: Gianfranco Devietti (Torino). Al 12' Conti (Rizzoli) insacca il primo gol per gli ispettori, poi al 19', assist di Piccolo (Asti), pareggio, con un bel gol di Pernigotti (Tortona). Verso la fine del primo tempo la stanchezza si fa sentire, comunque la grinta

Mandricardi (Stampa) prevale al 22' portando in vantaggio la squadra degli ispettori. Breve intervallo e al 30' della ripresa Bellisomi (Mondadori) aggiunge un altro punto per gli ispettori. Alcuni cambi - Ballo (Mess. Internaz.) e Micheli (Bra) - mentre l'arbitro con imparzialità gestisce «alla Collina» qualche scorrettezza dettata dall'affaticamento dei giocatori. Dopo soli altri quattro minuti, al 39' Piccolo (Asti) accorcia la distanza (3-2 per gli ispettori). Gara piacevole, molti i sostenitori del mondo degli editori e delle agenzie di distribuzione giornali; quasi alla chiusura della partita, nello spazio dei due minuti di recupero, al 62' Conti (Parrini) il bis spiazzando completamente il portiere Ferraris (Bra). L'amichevole chiude con 4-2 per gli ispettori e la finisce al ristorante «Primi dolci» di Cervere, accolti dal titolare Massimo Piumatti «Lumaca d'oro 2001». L'appuntamento con la partita di ritorno ad Asti è per gli inizi di settembre. (r.s.)

di PAO.

## L'ora dell'aperitivo al Caffè Converso



**LA moda momento** - almeno nelle grandi città italiane - sono diventati i brunch, oppure gli aperitivi lunghi che in modo sostituiscono pranzo e cena. Non immagini cosa pensi il professor Giorgio Calabrese, sia della destrutturazione dei pasti e degli orari sia degli aperitivi «sostenuti». Vorrei però sapere come ne pensano i paladini della nostra sicurezza alimentare, quando si in un qualsiasi bar all'ora dell'aperitivo e, soprattutto in questa stagione «calda», ci si trova di fronte all'immondezza gastronomica spacciato per aperitivo. Con due euro, minimo, ma anche cinque, puoi dunque sorreggiare un Crodino o un Sambler con gli avanzati dei panini e dei piattini del mezzogiorno (volete sapere quanto sono buoni alla pelle della sera gli gnocchetti pomodoro freddi e le

pennette alle melanzane?). Uno scenario che in alcuni casi meriterebbe la denuncia immediata. E francamente per sfidare i gestori di determinati bar a nutrirsi lo stessi con quegli improbabili stuzzichini a base di prosciutto (nel senso che è stato cotto dalla calura afosa della giornata), olive stanche, patate e noccioline che stazionano chissà da quanto tempo in quelle ciotoline unte e tutt'altro che invitanti. Credo che gli aperitivi così concepiti dei peggiori spettacoli che l'Italia possa dare di sé stessa, dire che Torino era famosa per gli aperitivi accompagnati dagli stuzzichini d'autore. Scaccio il voltastomaco ed il pensiero di tante, troppe bar con l'offerta del riciclo quotidiano, pensando nel locale di uno dei più grandi professionisti d'Italia, Renato

PRESENTATA L'INIZIATIVA BENEFICA A SOSTEGNO DELLA FONDAZIONE DI CANDIOLO

## Il Piemonte unito dal «pane della ricerca»

UNA grande iniziativa di solidarietà a sostegno della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro si svolgerà dal 9 al 12 ottobre in collaborazione con l'Associazione dei Panificatori piemontesi, attraverso duemila panificatori ed esercenti di tutte le province si stima di poter raggiungere un numero medio giornaliero di 100 clienti per negozio. Seicentomila persone almeno, nell'arco dei quattro giorni previsti, sentiranno proporre, durante la spesa, il «pane di 50 centesimi in cambio di un panino». Il pane della ricerca, aiuterà così la ricerca a non accontentarsi solo delle briciole, è una delle iniziative che accompagna la manifestazione patrocinata dal MIUR, dalle Province, dalla Regione e dal Comune di Torino. «Il cancro ha trovato pane per i suoi denti: la solidarietà è l'altra bandiera» della quattro giorni benefica, illustrata ieri nella sede dell'Unione Regionale dei Panificatori presidente, professor

agli sportelli. A «il pane della ricerca» collaborano anche La Stampa, BGS d'Arty e Sigil Srl. Ieri il dottor Gabotto ha ricordato quanto i torinesi e i piemontesi hanno fatto finora per l'Istituto di Candiole, divenuto centro di eccellenza in grado di assicurare ai pazienti il ciclo completo di trattamento nelle fasi di diagnosi e terapia. «E' un'occasione di solidarietà; in 15 anni - ha spiegato - sono arrivati circa 170 miliardi di lire, trasformati in strutture, letti, laboratori, sale operatorie. Poi, ha parlato del futuro. Un futuro nel quale «il pane della ricerca» avrà un ruolo molto importante. «Tra tre mesi riprenderanno i lavori di completamento degenza, di due sale operatorie, della medicina nucleare e di servizio. Si tratta di interventi per almeno 12-13 milioni euro (iva esclusa), in attesa del completamento del polo al quale mancano ancora un edificio per la ricerca ed uno per la didattica. (m.t.m.)

**ELISEO** **MAU** piazza Sabotino, tel. 447.52.41.  
**Resident Evil**. Or: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.  
**ELISEO** **ROSSO** piazza Sabotino, ...  
447.52.41. **Lilo & Stitch**. Or: 16,30; 17,10;  
18,50; 20,40; 22,30.  
**EMPIRE** piazza Vittorio Veneto 5, ...  
617.94.53. **Operazione aprile - Behind the** ...  
Or: 20,30; 22,30.  
**EMMA** 1 corso Moncalieri 241, tel. 561.54.47.  
**Loctane**. Or: 20, 22,30.  
**EMMA** 2 corso Moncalieri 241, tel. 561.54.47.  
**Lamaria**. Or: 20, 22,30.  
**ETIOPE** via R. Bocchi ang. via Roma, tel.  
530.353. **Quattro come tu**. Or: 16; 18,10;  
20,20; 22,30.  
**FILMBALE** corso Trapiati 57, telefono  
385.0257. **Witchland**. Or: 15; 17,30; 20,  
22,30.  
**FILM MARK - Isai Garetta** corso Belgio 53,  
tel. 812.1140. **Scouty-Doe**. Or: 16,30; 18,30;  
20,30; 22,30.  
**FILM MARK - Sala Ciccio** corso Belgio 53,  
tel. 812.1140. **The terrorist**. Or: 16,45; 18,45;  
20,45; 22,40.  
**FILM MARK - Sala Harpo** corso Belgio 53,  
tel. 812.1140. **Metropolis**. Or: 16,15; 18,20;  
20,30; 22,35.  
... piazza S. Giulio 2 (bar), tel.  
011.017.9373. **Parla con lui**. Or: 20,30;  
22,30.  
**GIULIELLO** via S. Colombo ... bis, tel.  
011.580.5768. **Riposo**. **Vedi Teatro**  
**GREENWICH VILLAGE** via Po 30, tel. 011.617.  
3323. **Sala 1: Il più bel giorno della mia vita**  
Or: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 2**  
**Italiana per principianti**. Or: 15; 18,10;  
20,20; 22,20. **Sala 3: L'ora di** ... **Giovanna V.M.**  
Or: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.  
**Lilo & Stitch**. Or: 15,30; 17,15; 19,45;  
22,30.  
**MIRIO** via Po 21, tel. 812.59.86. **Sulla me-**  
**labarra**. Or: 20,20; 22,30.  
**MOMIO** via S. Teresa 5, tel. 334.514. **Home**  
**Sunday**. Or: 20,20; 22,30.  
**MAX** **Gianna S. Federico**, tel. 341.263. **Sala**

[illegible]

**VOLA AL CINEMA**  
SULLE ALI DELLA FANTASIA





SANREMO: IN CORSA ANCORA ITALIA, SPAGNA E USA. GRAN FINALE, FUORI CONCORSO, IL 13 DELL'AZIENDA ORGANIZZATRICE

# Mundial dei fuochi, protagonista l'Austria

Di scena questa sera alle 22,30 la Royal design fireworks



Giro di boa per il Campionato del mondo dei fuochi artificiali di Sanremo

Gian Piero Moretti  
SANREMO

Mercoledì lo spettacolo pirotecnico proposto da due aziende portoghesi in gara nella serata del Campionato del mondo di Sanremo sotto il nome di «Grupo Macedo's Pirotecnica Minhotas», ha rischiato di saltare per il forte vento. Poi, l'intensità raffica si è attenuata e l'organizzazione, intorno alle 23, ha potuto dare il via libera e il cielo si è illuminato a giorno fra botte e mille colori. Questa sera la competizione giunge al giro di boa con l'esibizione degli austriaci della Royal design fireworks, la più giovane (la sua nascita risale al 1995) delle aziende in gara. Ancora tre appuntamenti per il «Mundial» dei fuochi artificiali: domenica gli italiani della Tirrena di Ferraro-Mondragone; martedì gli spagnoli della Pirofantasia Y espectacular; giovedì gli americani della Sunny fireworks. Poi sabato il gran finale, fuori concorso, con lo spettacolo di fuochi

artificiali e musica proposto dalla Parente fireworks che da sei anni organizza il campionato del mondo di Sanremo. L'azienda austriaca che si esibirà questa sera, fondata da Armin Lukasser in una regione conosciuta come «Zillertal», si è rapidamente sviluppata a livello mondiale grazie alla creatività e alla spettacolarità proprie rappresentazioni, imperniata su esibizioni tradizionali miste di fuochi e musica, proposti in perfetta sintonia. Le coreografie realizzate dallo stesso Lukasser hanno partecipato a differenti festival pirotecnici in tutto il mondo. Il via agli spettacoli, il maltempo non ci metterà lo zampino, com'è accaduto mercoledì sera, è previsto alle 22,30. Le postazioni privilegiate per assistere alle esibizioni sulle banchine di porto vecchio a Portofino e sulla spiaggia del centro. Sulla spiaggia di Portofino è stata allestita un'Area Vip da dove è possibile ammirare i «fuochi di fuoco» primissima fila.

Il Campionato del mondo fuochi artificiali, in base al numero di spettatori che ogni sera affolla porti e lungomare, si conferma come a delle manifestazioni regine dell'estate sanremese. Si calcola che ogni edizione stata vista complessivamente e a titolo completamente gratuito, da non meno di 300 mila spettatori. L'albo d'oro dei vincitori delle precedenti edizioni vede in testa l'Italia con due vittorie (Fontana di Foggia '97 e Costa Vito di Messina nel '98); la Spagna (Brunch nel '99); l'azienda Jiangsu Jianhu nel '00, lo scorso anno i giapponesi della Marutaya, Ogatsu fireworks che, proprio perché detentori del titolo, hanno inaugurato l'edizione 2002. Tutti i paesi presenti quest'anno hanno già partecipato al «Mundial» di Sanremo ad eccezione degli Stati Uniti che per la prima volta si affacciano sulla ribalta sanremese.

DA DOMANI PER DUE

## Spettacoli nel Forte di Vinadio

Vanna Pescatori  
VINADIO

Dopo l'ex Convento dei Cappuccini e il Filatoio Rosso a Caraglio, il castello del Roccolo a Busca e il Museo Mallé a Dronero, anche il Forte albertino di Vinadio entra nel novero dei spazi culturali gestiti dall'associazione culturale Marcaldo che presenta il primo progetto di valorizzazione, sostenuto dalla Direzione ai beni culturali Regione, Comune, Unione Europea, all'interno del programma Interreg «Sentinelle delle Alpi» che interessa i forti alpini. Domani al via la prima rassegna estiva, con l'inaugurazione (ore 16) della mostra «La natura dipinta», nell'area espositiva «Porta Francina» (fino al 15 agosto) e con lo spettacolo (ore 21,30) «Le chants thermiques» di Michel Mogila, artista francese che si costruisce, intorno al fuoco, melodie della natura e dell'uomo. Mogila che suonerà strumenti termici, sarà accompagnato da Cristiana Zavalloni (voce occidentale), Nabila (voce orientale), Richi Ferrero (voce recitante), Pierre Lange (campionatore), Denis Palatin (percussioni) e Bruno Cerré (tecnico del suono). L'ingresso è libero. Spiega Fabrizio Pellegrino, presidente Marcovaldo: «Il progetto di valorizzazione del forte rientra nel Sistema Integrato per l'arte «Artea», avviato dall'associazione «La Regione» due anni fa, al quale hanno aderito già 24 Comuni. Il cartellone delle iniziative abbraccia luglio e agosto. Domenica ci sarà un'esposizione di prodotti locali, dalle 21,30, nell'area spettacoli della caserma Carlo Alberto; il 13 è attesa la performance presentata da La Musical: «Animal Minimal» il nuovo progetto di Luca Morino, voce di «Mau Mau»; domenica 14 luglio la Compagnia musicale cuneese proporrà melodie popolari e canzoni d'autore con «Canta Piemonte», mentre il 20 sarà di scena l'Assemblea Teatro con «Fuochi», ispirato alle vicende della comunità valdese, su testo di Marina Jarre e Renzo Sicca. Il 26 luglio, intorno al jazz, due formazioni musicali ben in Piemonte: il quartetto Jazzinaria, il quintetto Architetto con ospite d'onore Fabrizio Bossio alla tromba. All'interno del programma, due giovedì di luglio (11 e 18) e tre di agosto (1, 9 e 13), saranno dedicati a conferenze (ore 21) sul tema della montagna. L'ingresso agli spettacoli costa 5 euro.



Luca Morino

## «Trittico dei conti» con Amici di Bene

Claudia Ferraresi

TORINO. Alla Gam, in via Magenta 31, a Mondovì, nell'antico palazzo di Città, due grandi, esaurienti rassegne sull'opera di Giovanbattista Quadroni, fino al 15 settembre. Dopo la mostra postuma del 1899 e dopo mezzo secolo presso la galleria della Gazzetta del Popolo di Torino, oggi si può visitare la più completa retrospettiva di questo straordinario autore, che come lo presenta lo studioso Giuseppe Luigi Marini «La colpa di essere troppo bravo». La rassegna ripercorre l'iter evolutivo dell'artista sottolineandone gli aspetti noti e di maggiore interesse della sua pittura, giustamente riconosciuta anche dalla critica «finezza superiore, anche quando si avvale di un verismo meticoloso sempre sorprendente. Quadroni nasce a Mondovì nel 1844 e muore a Torino nel 1900. Fin dagli esordi della sua carriera pittorica incontra successi e solido collezionismo in Italia e già in Europa. La mostra torinese è un centinaio di olii trascende i noti soggetti venatori per trattare anche temi paesaggistici, soggetti sardi, luoghi, gente e costumi isolari. A Mondovì Piazza si presentano i disegni dell'artista e alcuni soggetti ad olio legati al Monregalese. CHIARI. La terza Biennale internazionale di Fiberart curata da Silvana Neta ed ambientata nella straordinaria sede restaurata l'imbiancheria del Vayro si conclude il 7 luglio. Trame d'autore nel loro ambiente storico e naturale, per raccontare di espressioni e culture diverse: dagli arazzi agli oggetti tessili, sculture, provocazioni, da indossare, ponendo la materia fibra al centro della creatività. BENE VAGIENNA. L'associazione Amici di Bene, nell'ambito del 25° anno di costante impegno, apre domani, alle ore 10,30, l'esposizione di ceramiche decorate di Vinicio Messori, presso la colla della torre campanaria, fino al 28 luglio. E alle 11, presso la chiesa dei Disciplinanti Bianchi, mostra «Il trittico cinquecentesco dei conti Costa», significativa testimonianza dei signori di Bene, fino al 25 agosto. CUNEO. La città di Cuneo e Casale Monferrato rendono omaggio al grande scultore Leonardo Bistolfi (1859-1933), presso il salone museo vivico in via Santa Maria, fino al 25 agosto prossimo. L'occasione prevede anche la visita guidata all'opera funeraria, situata nel cimitero urbano, per visitare tra gli altri monumenti anche la Sfinge recuperata con un bel restauro a cura della famiglia Pansa. Per prenotazioni visite guidate Cegats 0171/631399 dalle 9,30 alle 13.

LUGLIO DENSO DI APPUNTAMENTI AL BIGRED: DEBUTTO CON GLI INSONNIA

## A Saluzzo il giro del mondo tra musica, cucina e cocktail

Luca Ferraro  
SALUZZO

La musica non va in vacanza. Il Bigred - il locale lungo la statale Saluzzo-Pinerolo dove è protagonista la cucina fusion con menù che parla italiano, americano, spagnolo, giapponese, indiano e messicano - c'è a stasera mese di luglio ricco di concerti e appuntamenti. Si parte con gli Insonnia, una band capeggiata da far ballare per ore, forti di un ritmo che, anche grazie al parco che circonda il Bigred e alla bravura dei bartender, riesce a battere la calura estiva e a far venire voglia di fare l'alba. Domani, invece, sono di i dj per una notte che comincia lounge, fino a scatenare le atmosfere più sfrenate e trasgressive, un appuntamento destinato a ripetersi tutti i sabati d'estate. Domenica musica con i Momo, un'alternanza di dance live che si susseguono per tutti i venerdì e i sabati del mese con @AT (venerdì 12), 70 (domenica 14), Fiorinda (venerdì 19), Bring the Night (domenica 21), Backing Blues Band (venerdì 26) e i Christ



La band degli Insonnia è protagonista della serata live al Bigred di Saluzzo

Elemento per chiudere il mese. La notte si scalda con note che passano dal rock al blues alle cover d'autore alla dance. Il tutto nel fresco del parco e con la possibilità di fare un viaggio nelle proposte della cucina fusion. «Ci sono locali dove si balla, altri dove si mangia»

spiegano i titolari. Da noi può fare di tutto, offriamo la possibilità di ascoltare musica, passando con naturalezza da una specialità messicana ad indiana, come da una birra canadese ad un mojito. Insomma, da noi si fa il giro del mondo con la musica, le ricette e i cocktail.

BIELLA, NEL PARCO L'ESTATE RECITATA DI TEATRANDO

## Divagando al Brich su scienza e amore

ZUMAGLIA

L'amore è una scienza esatta? E quello che si domandano quest'anno gli attori Teatrando. Per la estate consecutiva, il tradizionale spettacolo nel parco del Brich di Zumaglia, va in scena in otto repliche con la compagnia di Paolo Zanone: monologhi, dialoghi, trilogie d'amore tra esperimenti scientifici recita ancora il sottotitolo.

«Che c'entrano le parole d'amore di Shakespeare e Rosalind con le reazioni chimiche e gli esperimenti sul vuoto e sull'inerzia - spiega il regista biellese -? A pensarci bene sono molte le affinità. Storie d'amore che vanno avanti per inerzia, passioni che esplodono all'improvviso, storie fragili come bolle» sapone o gelatine come un uovo.

Lo show come sempre è itinerante una passeggiata che anno nel verde e che prevede 14 tappe. Novità questa edizione sarà una ulteriore «postazione» gastronomica degustazione di prodotti tipici (il costo è compreso nel biglietto d'ingresso) a



Maurizio Fessina di Teatrando

cura della Cascina Alà, perché d'amore per la scienza e la scienza dell'amore, producono senz'altro appetito. Prezzo speciale per questo primo week-end, e domani dalle 20,45 alle 22,15, 7 euro. Info: 015-21974. Ip.g.

## Il buon bere

Tra vini e cantine con Paolo Massabro



## EDIZIONE MILLESIMATA

Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

### IL BUON BERE

Tra vini e cantine con Paolo Massabro  
pp. 454 - Euro 13,50

In collaborazione con GAI

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Edizione Milleseimata, via Marengo 32, 10126 Torino, Tel. 011-649.30.67, E-mail: edizione.milleseimata@torino.gai.it - Numero verde 800-011.559  
I volumi de «LA STAMPA», distribuiti da LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE LIBRERIE.

I libri de  
LA STAMPA



L'INCHIESTA DEL PM ALLE BATTUTE FINALI



Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello

### Gli «incentivi» della case farmaceutiche per fare prescrivere più medicinali

Computer, cellulari, viaggi: ieri a Roma la Guardia di Finanza ha svelato che una nota casa farmaceutica destinava incentivi di questo genere, per decine di milioni di euro, alla propaganda dei suoi prodotti perché i medici fossero più entusiasti nel prescrivere. E a Torino ci sono i ricordi che lo scandalo del Lipobay, il farmaco che la Bayer non ritirò dal commercio nonostante sapesse pesantissimi effetti collaterali, fu scoperto dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello grazie alla denuncia di alcuni informatori medici. Costoro accusar-

no di concorrenza sleale colleghi che promuovevano il Lipobay presso i medici ricorrendo ad argomenti suggestivi: «A cominciare dalla partecipazione a convegni scientifici in località turistiche di grande richiamo: il soggiorno era gratis anche per la famiglia dei medici più prescrivere il farmaco e i prodotti gemelli contenuti lo stesso principio attivo. Guarniello si occupò di tutt'altro: il cuore del problema: il rischio Lipobay, soprattutto nelle confezioni dosaggi più tosti. L'inchiesta, dopo il clamoroso avvio che risale all'estate scorsa, è proseguita sottotraccia e sta per concludersi. Il fenomeno del comparaggio denunciato ieri a Roma dalla Guardia di Finanza ci consente di riparlare, ma soprattutto di sottolineare quanto

salute delle persone sia ormai considerata un mercato dalle logiche e dalle modalità uguali a quello qualunque prodotto di consumo. Solo che le medicine prescritte, con la concorrenza agguerrita che esiste nel settore, si è pensato di affinare persino le tecniche di marketing. Le «fiamme gialle» segnalano come dietro alla cessione del diritto di commercializzazione di un principio a gruppi industriali apparentemente concorrenti (ma sempre di dimensioni inferiori) vi possano essere strategie di mercato molto aggressive: chi acquista i diritti di commercializzazione e non ha preoccuparsi troppo di eventuali scandali può dedicarsi a maggiore disinvoltura al comparaggio e investire significativamente negli incentivi ai medici.

BAMBINO DI LEINI' COLPITO DA UN GERME CHE DALLA GAMBA HA AGGREDITO TUTTO IL CORPO

## Muore a 11 anni stroncato da un'infezione incurabile

Marco era stato portato un mese fa al pronto soccorso di Ciriè per un banale dolore. Trasferito al Regina Margherita, i medici non sono riusciti a vincere il male misterioso

Nadia Bergamini

LEINI'. Marco se n'è andato, lasciando un incolmabile vuoto. La sua tenera vita si è spezzata per sempre in un letto asettico dell'ospedale infantile Regina Margherita dove era ricoverato da un mese. I medici non riusciti a guarirlo da un'infezione che lo ha colpito in tutto il corpo: è morto quando il germe ha aggredito i polmoni.

Tutto era cominciato ai primi di giugno, quando Marco Porcelli, 11 anni appena, residente a Leini in via Maffei 13, ha iniziato a lamentare un fastidioso dolore alla gamba. Un male che ha preoccupato la mamma Anna Gioia e il papà Daniele che non hanno esitato a farlo visitare al pronto soccorso di Ciriè. «Lì, gli hanno fatto le lastre - raccontano gli amici di famiglia - che però non hanno evidenziato nulla di strano e quindi l'hanno rimandato a casa». I genitori, allora, hanno pensato che il bambino, che giocava a basket, avesse semplicemente preso una botta, ma dopo qualche giorno le sue condizioni peggiorarono: Marco ha cominciato a trascinare la gamba e ad vomitare. Una situazione preoccupante che ha indotto i genitori a tornare nuovamente all'ospedale di Ciriè. «Fortunatamente lì hanno incontrato un pediatra che ha immediatamente fatto eseguire delle analisi ematiche da cui è risultato che alcuni valori erano fuori norma. I medici hanno compreso la gravità del male, diagnosticato quello virus e disposto il ricovero al Regina Margherita».

Per un mese Marco è stato tenuto in coma vigile, mentre gli specialisti si prodigavano in tutte le cure possibili. «Hanno fatto il massimo - dice la signora Marianna, ancora incredula di fronte al dramma - Purtroppo, ad un certo punto la situazione si era perfino stabilizzata: c'era stato un lieve miglioramento. A chi chiedeva alla famiglia come stesse procedendo la

malattia, hanno risposto più volte che c'erano speranze. Poi, improvvisamente mercoledì pomeriggio alle 15, la fine. «Per tentare di salvarlo - raccontano - gli hanno perfino fatto la tracheotomia. Ma tutto è stato inutile».

Sgomenti i leinicesi davanti al manifesto funebre che da ieri mattina tappezza i muri del paese: si fermano attoniti, leggono e tremano quasi assaliti da un brivido. Anche chi non lo conosceva non riesce a non spendere parole pietose: «È solo un bambino, cosa gli è successo? Un incidente?». In tanti ricordano Marco, non fosse altro che perché era nipote

di Bruno Brancaloni, fotografo ufficiale di tutte le manifestazioni, in passato consigliere comunale, garibaldino oppositore del sindaco Coral, promotore di tante iniziative.

Oggi Brancaloni è solo un nonno distrutto dal dolore. La foto del suo negozio di fotografia, meta solo dei suoi clienti, ma chi voleva scambiare quattro chiacchiere o evidenziargli un problema, irrimediabilmente chiuso. E, mercoledì sera in piazza i Maggio la festa patronale, organizzata dalla Pro Loco, è stata interrotta dallo speaker: «Marco è più - ha annunciato commosso - Oggi

pomeriggio purtroppo ci ha lasciato, ci sembra doveroso ricordarlo ed esprimere la nostra vicinanza alla famiglia e al nonno Bruno».

Centinaia di persone presanti si sono alzate e sulla piazza, fino a qualche attimo prima festante e piena di risate, il regno per un minuto un silenzio quasi irreale. In tanti ricordano quel bambino esile, che quest'anno concluso la scuola elementare e si preparava il prossimo autunno ad affrontare le medie. Ricordano il suo dolce timido da cui traspariva la serenità di una vita tranquilla e felice, la sua riservatezza.



L'ospedale infantile Regina Margherita dove Marco è stato ricoverato in Rianimazione

PARLA IL PRIMARIO DEL REPARTO DI RIANIMAZIONE DELL'OSPEDALE INFANTILE

## «Una setticemia impossibile da combattere»

Ha resistito giorni grazie a un respiratore finché i polmoni hanno retto



Marco Accascato

PER salvare Marco, i medici del reparto di Rianimazione del Regina Margherita hanno utilizzato tecniche all'avanguardia. «Ci abbiamo messo tutto noi stessi, tutte le nostre conoscenze» dice il primario, il dottor Giorgio Ivani. Non è bastato, non ce l'hanno fatta. Marco è stato ucciso da un'infezione devastante che si è diffusa da chissà dove per tutto il corpo. «Sepsi», in termini medici. O «setticemia». Significa - dice il dottor Ivani - che tutti gli organi si ammalano, e dopo l'altro, e che il sangue trasporta l'infezione. Abbiamo tentato con gli antibiotici, abbiamo ventilato Marco meccanicamente. Non c'è stato nulla di fare».

Il ragazzo di Leini è arrivato all'ospedale infantile trasportato da Ciriè, dove era ricoverato.

«Era in condizioni già disperate. Lo abbiamo intubato immediatamente, speravamo che così, con una massiccia terapia farmacologica, potesse riprendersi. Ma non è stato sufficiente per recuperare i polmoni aggrediti. L'azione dei germi li ha danneggiati entrambi, irrimediabilmente. Il fegato e i reni hanno reagito, hanno combattuto l'infezione e ce l'hanno fatta. Il cuore ha continuato a battere regolarmente, ma i polmoni non troppo compromessi. Per la verità c'è stato un accenno di miglioramento, e tutti abbiamo sperato che Marco si salvasse, ma la situazione è di nuovo precipitata quasi subito. L'infezione ha distrutto gli alveoli e tutta la struttura polmonare».

Perché Marco è morto? Che cosa ha creato questa infezione? Cosa ha scatenato i germi? Il padre Daniele e la madre Anna non lo sapranno mai. Non lo sapranno gli amici, i parenti, i compagni di scuola di Marco. E non lo sapranno mai neppure

«Arrivato all'Infantile in condizioni ormai troppo compromesse, neppure un trapianto avrebbe potuto strapparli alla morte»



Marco Porcelli aveva 11 anni

I medici. «Neanche l'autopsia ci avrebbe rivelato l'origine della setticemia - dice il dottor Ivani - Quindi abbiamo scelto di evitarla, di non costringere i genitori a subire anche questo strazio. Sono già abbastanza disperati. Piuttosto, i medici hanno cercato di capire indagando negli ultimi giorni di vita

di Marco: «Abbiamo chiesto ai genitori se il figlio era stato ferito, se era stato punto da un'ape o un calabrone. Apparentemente niente, nessuna per quella infezione. L'unica cosa che sappiamo è che si lamentava da giorni per un dolore alla gamba. Probabilmente tutto è partito lì, da una vena periferica».

Paradossalmente, per salvare Marco sarebbe stato necessario un trapianto di polmoni, ma il ragazzo non avrebbe sopportato neppure quello, così immunodepresso».

Un caso rarissimo, dicono i medici dell'ospedale infantile. Se così non fosse, dovremmo essere terrorizzati. Perché per scatenare un'infezione del genere può - teoricamente - bastare una piccola ferita superficiale, un ascesso, un'ottite. Comincia un focolaio, entra nel circolo sanguigno, provoca eccessi infettivi multipli, si diffonde facendo salire la febbre, fino ai casi più drammatici.

«Probabilmente Marco era in uno stato di forte immunodepressione - ritengono i medici della Rianimazione - E' l'unico modo per spiegare questa morte. Normalmente infatti un organismo reagisce alle infezioni. I germi vengono attaccati e aggrediti. E con gli antibiotici contribuisce a dare un'arma

più all'organismo». A Marco gli antibiotici non sono serviti. Il suo corpo ha reagito solo in parte all'infezione. «E' come l'herpes - descrivono i medici, facendo un semplice paragone - in alcuni casi si manifesta, in altri no. Nei casi in cui si manifesta vuol dire che le difese immunitarie di

l'organismo sono basse. Fatalità, dicono, sfortuna. Parole che in medicina non si utilizzano. Concetti che non si trovano nei libri degli specialisti. Eppure qualcuno adesso, al Regina Margherita, utilizza proprio questi termini per descrivere il dramma di Marco e della sua famiglia. «E' accaduto perché... è accaduto. E' terribile da dire, ma è così. L'infezione è stata più forte di lui. Le difese sono state più deboli dei germi. Perché? Chissà. Non so. Bastano i farmaci, non è bastata la ventilazione artificiale, non è servito - dice di rianimazione».

Ieri i genitori di Marco sono stati in ospedale. Sono scesi nelle camere mortuarie, dove è stato portato il loro figlio. Hanno parlato con il dottor Ivani. Lui ha spiegato ogni cosa, la situazione drammatica nella quale è giunto a Torino, i tentativi inutili, quell'illusione di miglioramento. E poi il crollo.

NELLA STRUTTURA, COLLEGATA AI VECCHI REPARTI DA DUE PENSILINE, ANCHE GINECOLOGIA E OSTETRICIA

## Nuova vita per l'ospedale che doveva chiudere

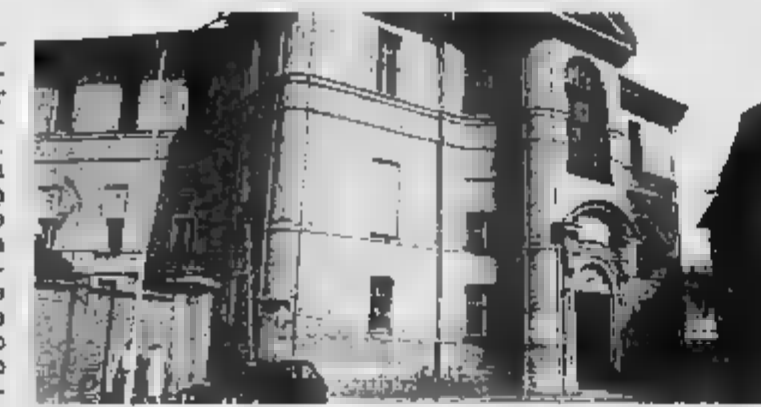
Carmagnola inaugura la nuova ala: ospiterà pronto soccorso e blocco operatorio

Massimiliano Peggio

CAHMAGNOLA

Quattro anni di lavori per una spesa complessiva di circa 5 milioni e 500 mila euro. Ecco in cifre il profilo della nuova ala dell'ospedale San Lorenzo di Carmagnola, che tecnicamente viene definita «piattaforma dei servizi». In questa struttura disposta su due piani, colorata di giallo e grigio, collegata al vecchio edificio da pensiline, sono stati trasferiti il Pronto Soccorso, il reparto di Ginecologia e Ostetricia, e il blocco operatorio, dotato di quattro sale chirurgiche.

Oggi l'inaugurazione, con la partecipazione del presidente della Regione Enzo Ghigo, e l'assessore regionale Antonio D'Ambrosio. Un evento atteso, perché con l'apertura della nuova ala si allontanano definitivamente i timori



L'ospedale San Lorenzo di Carmagnola: l'edificio risale al XIV secolo

per la chiusura dell'ospedale, che per mesi avevano messo in allarme l'amministrazione comunale e i cittadini di Carmagnola. Spettri alimentati non solo dalle condizioni imposte dal piano sanitario regionale, a cantiere già av-

viato, ma anche dalle previsioni organizzative dell'Asl 8, in cui si ipotizzava lo smembramento del reparto di Ginecologia e Ostetricia.

«Ma così non è stato: quelle previsioni sono sempre rimaste sulla carta, come so-

luzioni astratte, puri calcoli burocratici», spiega Giorgio Rabino, direttore generale dell'Asl 8. Poi ecco l'inversione di rotta. Perché? Perché è emersa la necessità di aumentare l'utilizzo dei posti letto e poi la chiusura dei reparti non avrebbe portato significativi risparmi economici.

Resta però chiaro che la programmazione futura dell'Asl 8, tra dieci o quindici anni, andranno verso la realizzazione di un solo ospedale, baricentrico per il territorio che si estende da Nichelino fino a Chieri. «Si tratta ovviamente di un progetto che si al di là delle possibilità finanziarie della regione o dell'azienda sanitaria e che soprattutto coinvolge tutte le amministrazioni comunali, spesso divise da vincoli campanili», continua Rabino.

Intanto bisogna fare i conti

con i vecchi edifici, e con le risorse economiche disponibili. Di fatto, oggi, la nuova ala del San Lorenzo permette di migliorare la qualità dei servizi ospedalieri, attualmente non più a norma: come il pronto soccorso o le sale operatorie.

All'interno del complesso troveranno posto anche la Radiologia, gli ambulatori specialistici e il centro prelievi. Ma non è tutto: con la nuova ala, infatti, si va anche ad inaugurare il recupero dell'ultimo piano del vecchio ospedale, risalente al XIV secolo. Si tratta di un intervento costato oltre due milioni di euro, intrapreso nel giugno del '99 con l'obiettivo di rendere più vivibili gli spazi di degenza, stanze a due letti e bagni privati: in questi corridoi trasluccheranno la chirurgia e temporaneamente la pediatria.

Inoltre, grazie all'apertura delle nuove sale operatorie, di cui tre entreranno subito in servizio, alcune prestazioni non urgenti di «Day Surgery» potranno essere dirottate a Carmagnola, per ridurre i tempi di attesa negli altri ospedali dell'Asl 8.

TAPPETI ORIENTALI

**C.I.T.O.**

AMBIENTAZIONI A DOMICILIO

12 RATE SENZA INTERESSI

TORINO - VIA MONTENAPOLEONE, 4 - GIOIEMI - 011/5629665

ORARIO: 10.00/12.30 - 16.00/18.00 - LUNEDÌ CHIUSO

RESTAURI - LAVORI

UMILI & NOBILI





Simone Vergassola, centrocampista del Torino

**66 SIMONE VERGASSOLA**  
Protesto con forza  
la mia completa estraneità ai fatti  
e agirò anche in sede penale  
per la tutela dei miei diritti contro chi  
associa illegittimamente  
il mio nome all'eros center



Roberto Cravero, ex capitano del granata

**66 ROBERTO CRAVERO**  
Non ho mai avuto  
nulla a che fare con Viva Lain  
e in particolare con festini o droghe:  
denuncerò chiunque pubblicherà  
notizie diffamatorie  
nei miei confronti

I VERBALI DI UNA RAGAZZA INTERROGATA DAL ■ PADALINO

## Casa chiusa, primi nomi dei vip e prime smentite

### Resa pubblica l'identità di alcuni calciatori: «Ci difenderemo querelando»

Claudio Giachino

Il fatto è avvenuto a Torino, alla Crocetta, però la valanga comincia a rotolare da Segrate, vicino a Milano, dove si pubblica il settimanale «Panorama». Sulle cui pagine sono cominciati a trasmettere, quelle istruttorie, i nomi dei clienti del «Viva Lain». Alla trasmissionazione, ieri sera, ha dato ampia anche il Tg5. I primi a infilare la testa nella gogna pubblica sono alcuni dei tanti calciatori che, stando alle confessioni delle ragazze che si vendevano nel fasullo centro massaggi di via Antinori 6, hanno pagato vagonate di euro per godere delle amatorie di Sophie, Marzia detta l'iguana e compagne.

Oggi «Panorama» pubblica nove nomi. Sono quelli degli juventini Fabio Montero, Igor Tudor, Mark Iuliano e dell'ex bianconero Athirson, brasiliano non era mai stato illuminato dalla gloria pallonara durante la sua breve permanenza sotto la Mole: adesso sarà ricordato per questa vicenda. Con loro, nel servizio sulle marcanerie al-

cove frequentate dalla serie A, compaiono i centrocampisti ■ Torino Alessio Scarchilli e Simone Vergassola ■ l'attaccante uruguayano in forza al Venezia, Andreas Magallanes. Gli ultimi due nomi appartengono a ■ che per anni hanno calcato i campi del campionato: Massimo Mauro e Roberto Cravero. Capitano e bandiera del Toro per tante stagioni, Cravero, al servizio di numerose squadre, tra cui la Juve, Mauro: appeso ■ scarpe ■ chiedo ■ stato deputato dell'Ulivo e, ■ poca fortuna e molti insulti dei tifosi, presidente del Genoa.

Scarchilli, che mercoledì mattina era stato interrogato dal sostituto procuratore Padalino, titolare dell'operazione Benessere (così in codice la polizia aveva battezzato l'inchiesta), ha negato qualsiasi contatto con ■ «messaggiatrici» in una ■ ferenza stampa di cui leggete qui e fianco: Cravero e Vergassola hanno affidato agli avvocati Volpato e Muscia la smentita ■ la promessa di chiamare in giudizio chi asso-

center». «Cravero non ha mai avuto nulla a che fare con il «Viva Lain», con festini e giri di droga», «Vergassola protesta con forza la sua totale estraneità».

Zitti gli altri giocatori: come Mauro, sono in vacanza all'estero, nessuno li ha ancora informati della pubblicità. Pubblicità nefasta e per le conseguenze famigliari e per i riflessi professionali dato che il tifoso certe cose non le sopporta ■ mica attende la fine delle indagini, d'accordo ■ dalla parte dell'accusa. Per subito perdonare ■ gli accusati giocano da dei, vincono. Valga questo precedente di due anni fa: l'Inter era ■ trasferita a Bologna, fu accolta da sberleffi e insulti ■ «Puttanieri, vergognatevi, siete dei traditori» perché era saltato fuori che in settimana la squadra aveva organizzato un'orgia con signorine ■ prezzolate. Bastò che i vituperati eroi realizzassero tre gol e una trionfale vittoria perché i cori sdegnosi e sarcastici si volgarono nel riconoscente «Ragazzi, andate, andate sempre a puttane».



Tiziana Maritano, presidente di Viva Lain, al termine dell'interrogatorio di ieri in procura

## Scarchilli

### «Mai pagato per una donna»

Bruno Bernardi

Abbronzato, con la faccia da attore ■ telenovelas su un corpo asciutto, da ■ pratica calcio ad alto livello, Alessio Scarchilli si presenta nella sala tv dell'hotel Tra Detti di Cantalupa e annuncia ai cronisti di voler fare una dichiarazione importante. Non è un colpo di scena, almeno per noi. Scarchilli ha sempre affrontato ■ sotto ogni situazione, sia sul campo che fuori. Sringendo i denti, sacrificandosi ogni giorno ■ negli allenamenti, ■ riemer- ■ da ben quattro interventi chirurgici al ginocchio sinistro e, nella scorsa stagione, il tornito ■ buoni livelli di rendimento.

Gra il suo nome è stato tirato ■ ballo nella storia a «lucci rosse» del Viva Lain, l'Eros Center di lusso alla Crocetta ■ la notizia, pubblicata dai giornali, che il centrocampista del Toro è stato interrogato l'altro ieri dal pm Andrea Padalino che cura le indagini, ha suscitato scalpore e, soprattutto, incredulità tra i sostenitori torinisti.

■ fantasista romano si dice indignato per le falsità. Ammette di aver testimoniato, rispondendo ■ domande, ■ respinge le accuse: «Chi mi conosce ■ che non ■ mai partecipato a festini e non ho mai pagato donne. Così come ■ che ■ fumo, non bevo ■, tanto meno, faccio uso di stupefacenti. Sono felicemente fidanzato».

La sua ragazza è danese, ■ si chiama Turi, ed è molto gelosa. Da tempo formano una bella coppia. Scarchilli trattiene la rabbia e parla ■ toni pacati ma fermi: «D'ora ■ poi ■ ne occuperò ■ mio avvocato. Chi accusa il mio ■ a questa storia dovrà rispondere in sede legale. Ringrazio la società, l'allenatore ed i compagni per la stima e la solidarietà ■ mi dimostrano. Per me ■ caso è chiuso. Domenica inizia una stagione importante per il Toro e per me».

LUNGO INTERROGATORIO IERI PER TIZIANA MARITANO: MOLTI FREQUENTATORI NON AVEVANO RAPPORTI SESSUALI

## Sequestrata l'agenda della maîtresse

### La tenutaria: in via Antinori anche cancellieri e poliziotti

#### le indagini

Giorgio Ballarò e Massimo Nuzzi

«La mia agenda? Sì, l'ho ricca di nomi importanti. Crudo non ci sia niente di male. Ci sono uomini di legge, non solo calciatori, ci sono giornalisti, anche politici. Persone che sanno o che non voglio assolutamente che vengano coinvolti in questa storia. Nomi? Li ho fatti al magistrato, non hanno mai avuto rapporti con le ragazze. Venivano a trovarmi per me. Come Mark Iuliano, ■ è un caro amico di famiglia. Il mio uomo non ha alcuna responsabilità. Di tutto quello che è accaduto, mi assumo tutte le responsabilità».

La Viva Lain, che vuole dire energia, era nato come un centro di benessere vero, non era un bordello... I calciatori, visto che volete sapere, frequentavano le ragazze fuori dall'istituto, per conto loro. E io non ne sapevo nulla. Ripeto, avevo degli ■. Come Tudor. In via Antinori non è mai venuto, solo ■ telefonata, non i nostri cellulari.

Tiziana Maritano, assieme al ■ avvocato Wilmer Forga, ascende le scale della procura dopo l'interrogatorio. E' una donna curata, vestita in modo sobrio ed elegante, i nomi dei Vip sono tutti lì, in una piccola agenda che le è stata sequestrata il giorno del blitz e ieri ■ esibita dal pm Andrea

Padalino, insieme agli altri ormai ■ elementi ■ prova: filmati, intercettazioni telefoniche e verballi d'interrogatorio della ragazza del Viva Lain.

La maîtresse del circolo ■ativo di via Antinori è stata interrogata per oltre cinque ■ o ha sostanzialmente ammesso le accuse che ■ vengono ■ dalla Procura. «Sapevo che nelle cabine le ragazze non si limitavano a praticare dei massaggi terapeutici ■ ha spiegato la Maritano ■ ma non credevo che arrivassero ai rapporti sessuali completi. Anzi, al momento dell'assunzione facevo loro firmare un'impegnativa che proibiva le prestazioni ■ sessuali e controllavo sempre ■ non avessero preservativi nelle

borsettas».

Le ■ dei massaggi particolari, ■ Tiziana Maritano sembra non considerare «rapporti sessuali» a tutti gli effetti, venivano concordate direttamente fra cliente e prostituta, «io non sapevo quanto chiedessero e non volevo nessuna percentuale, mi bastava il 70 per cento del prezzo del ■, dai 40 agli ■ euro». Però i «fuoriprogramma» offerti dalle massaggiatrici servivano a incrementare la clientela del Viva Lain, quindi la donna più volte ha chiuso un occhio. Non sulla droga, che secondo la Maritano non circolava nell'appartamento di via Antinori: «Ero a conoscenza che alcune delle ragazze ■ facevano uso ai di fuori del

centro ■ ha assicurato ■ ma ■ ho mai permesso che da noi ■ sostanzie stupefacenti».

Il pm Padalino ha ascoltato anche la madre della Maritano, Lucia Florio, 64 anni, che per alcuni mesi, in occasione ■ parto della figlia, l'ha sostituita nella gestione del centro benessere. «All'inizio non mi ero accorta di niente», ha cercato di difendersi. Ma poi ha ■so di aver capito: «Ho sentito delle telefonate e ho notato degli atteggiamenti particolari, così ho avvertito mia figlia: «guarda che qui succedono cose un po' strane»».

Le due donne hanno sostenuto ■ che negli ultimi tempi, visto l'andazzo del centro, si ■ anche pensato ■ chiuderlo. Ieri intanto sono stati ascoltati in questura altri clienti: chi ha cercato di negare è passato ■ ruolo di testimone ■ quello dell'indagato per favoreggiamento di via Antinori: «Ero a conoscenza che alcune delle ragazze ■ facevano uso ai di fuori del

In serata ■ stata ■ n ■ sentita Lorena Berno, in arte Sophie, che ha chiesto ■ chiarire alcuni aspetti relativi alla droga. La ragazza, difesa dall'avvocato Loredana Gemelli, è ritornata sul «caso Scarchilli» ed ha puntualizzato di non aver mai ricevuto denaro dal giocatore ■ del Toro. «Lo ■ da tempo ■ lui ■ ha chiesto di presentargli una ragazza del centro ■ ha spiegato Sophie ■ Alessio sapeva che si trattava di una prostituta, ma ■ ricordo di aver preso soldi da lui. Comunque Scarchilli non ha mai bazzicato il Viva Lain».

Capitolo droga. Anche in questo ■ Sophie ha confermato le dichiarazioni di Diana Epifani, ■ segretaria del circolo: «So che c'era chi accettava pagamenti ■ droga ■ ha aggiunto Lorena Berno ■ ma ■ era il mio ■ Gli stupefacenti che mi avete trovato ■ casa li ho comprati con i miei ■, ma li potevo permettere perché ogni ■ avevo un «fatturato» personale di circa 20 milioni».

DALL'ANTICA POMPEI AI GIORNI NOSTRI, I MASCHI USANO IL DENARO PER VINCERE LE LORO DEBOLEZZE

## Sesso forte, ma solo se ha il potere dei soldi

Elena Loewenthal

I centri estetici sono dei luoghi comuni. Massaggi, trattamenti e qualche liposuzione qua e là, fanno parte del normale armamentario femminile nell'improbabile lotta ■ il tempo, l'adipese e la natura. Nulla vieta pertanto di pensare che, attirata dai promettenti glutei pubblicitari, qualche donna si sia rivolta candidamente al Viva Lain per un appuntamento. E possiamo anche immaginare che, invece di un rifiuto che avrebbe pur destato qualche sospetto, ■ stata accolta fra quei ■ blandamente insonorizzati e affidata a mani che, avvezze a ban altri trattamenti, le abbiano spalato la ceretta o l'unguento con frettolosa sufficienza.

Attegnabile o no, questa ■ in fondo metafora di ■ noi donne comuni che, come in una crude ■ di Alice nel paese delle meraviglie, ■ troviamo catapultate dai titoli ■ nell'occhio di un ciclone lussuoso ■ un po' sperdute e un po' sgomentate, siamo tutte lì in quel camerino asettico circondato di ansimi e respiri, di sofisticate pratiche del piacere a noi precluse. Quel ■ il, come ■ faceva il Viva Lain, a quanto pare, è roba da uomini.

La richiesta di erotismo a pagamento non risponde ad alcuna effettiva necessità biologica: in parole povere, gli uomini ■ puttane perché hanno bisogno di fare sesso più delle donne. Eppure, ci vanno da tempo immemorabile, tanto che quel mestiere li è detto il più antico del mondo ■ o quasi: un'occhiata al lupanare dall'omonimo vicolo di Pompei racconta che la Giusy, la Tiziana e la Sophie ■ hanno inventato proprio niente di nuovo.



Un ■ fresco di Pompei

Gli affreschi erotici raccontano che le varie Giusy, Tiziana e Sophie non hanno inventato nulla di nuovo

tezza di non sentirsi dire «no» oppure «tutto qui?» ■ di per ■ una maschile gratificazione che la rivoluzione femminista ha spazzato via con un moto di cuore e d'istinto, magari anche con un sorriso.

■ quando la donna si è liberata, l'amore non dovrebbe essere più possesso, ma un dialogo di gesti e sospiri in cui il corpo parla e ascolta, regala e pretende ■ un reciproco scambio ■ cui si dà per ottenere e si ottiene per dare, sapendo che ogni volta è come perdersi e ritrovarsi, cercando, insieme. L'amore, insomma, si fa in due. E invece ogni tanto, fra labili parati di camerini, agli uomini vien più comodo farlo da soli.

elena.loewenthal@lastampa.it

## Grande marvin

LA GRANDE NETWORK DI FOTO - VIDEO E TELEFONIA

### DIVENTA ANCHE TU PARTNER MARVIN

■ Oggi puoi aprire un punto vendita Marvin di fotografia e cellulari anche in soli ■ giorni.

● L'investimento ■

■ Non è necessario essere del mestiere, perché Marvin ti insegna quanti serve.

Per informazioni: 011.56.16.411





Daniela, 35 anni, due figli occupava abusivamente un appartamento dell'Atc. Era atterrita all'idea di essere trasferita in un centro d'assistenza.

La situazione si è risolta nel tardo pomeriggio dopo ore di trattative con l'assessore Tricarico. L'intervento del coniuge e la solidarietà della gente.

Daniela Stefanini con il piccolo Davide in braccio durante le lunghe ore di paura.

## Sfrattata, minaccia di gettarsi nel vuoto

### Dieci ore sul balcone con il bimbo di due anni in braccio

Claudio Laugeri

Dieci ore di «assedio», poi la «resa». Vigili del fuoco, polizia municipale e agenti della questura temevano la tragedia minacciata da una giovane che non ne voleva sapere di uscire dalla casa popolare occupata in modo abusivo. Tre. Teneva in braccio il figlio di due anni e ripeteva: «Se non ve andate, mi butto di sotto». Soltanto un «ma nessuno se l'è sentita di rischiare, dopo quanto è accaduto a Milano soltanto cinque giorni fa. Lei si chiama Daniela Stefanini, 35 anni su un viso da ragazzina, una figlia di 8 (Stefanini) e uno di due, Davide. «Domani scriverete che...» nata, la sp. scherza la sera, per stemperare la tensione di quell'«assedio» durato tutta la giornata. Daniela non è pazza, ma di certo è disperata. Alle 15 aveva quasi ceduto alle rassicurazioni di Roberto Tricarico, all'Edilizia pubblica, arrivato un paio d'ore prima nella palazzina di via Cravero 41. «Devo capire che non possiamo risolvere il problema finché lei continua a trovarsi in una situazione di illegalità. Esci o cercheremo una soluzione insieme» è la linea del politico. Buon senso. Daniela sembra capire. «È difficile spiegare a una mamma che deve finire in un centro di...» assieme ai figli per una settimana, magari anche 10 giorni, senza certezze per il futuro.

E poi, si mette anche una vicina: «Non te ne andate, questi ti fanno...» poi di frequente. Risultato: lei ci ripensa e la «strattiva» ricomincia. Daniela è sposata. Dario Coppola, 33 anni, una vita trascorsa sul camion che guida per portare a casa i milioni e 200 mila lire al mese. La loro ricchezza è tutta lì. Tre settimane fa, hanno bussato alla loro porta i vigili urbani. «Mi hanno detto che sarebbero ripassati per lo sfratto» ammette alla sera Daniela. «Ho cercato una sistemazione, ma non sono ancora riuscito a trovarla» urlava la braccia il marito. Ma da

leggo a legge come amano ricordare l'assessore e gli agenti di questura e polizia municipale nel cortile riempito dal materasso gonfiato ad aria sistemato sotto il balcone per scongiurare gli effetti di un eventuale salto nel vuoto.

«È una brava ragazza, a posto, nessun problema di alcol o di droga. E soltanto disperata dice un caposquadra dei vigili del fuoco. Lui conosce Daniela, la ve... sempre portare la figlia più grande nella palestra frequentata anche dai suoi figli. «È molto premurosa, ripeto, brava madre, almeno per quanto ho sempre potuto vedere» ribadisce. Anche il «popolo del cortile» è con lei. Un po' per simpatia, un po' perché si è sempre

comportata bene e un po' anche perché quella sua vicenda può servire per richiamare l'attenzione su un problema mai risolto: la limitazione delle assegnazioni degli alloggi popolari. Già, perché il meccanismo perverso prevede case sfitte per lunghi periodi necessari a espletare le gare d'appalto per i lavori di ripristino; in quei periodi, però, arrivano gli abusivi, che occupano gli alloggi sottraendoli a coloro che sono in lista d'attesa. Soltanto che nel momento del bisogno nessuno vuole accettarsi graduatoria. E così, tutti si arrangiano. Compresi Atc e Comune, che colpisce dove possono. «Lo scorso anno abbiamo recuperato 225 case cacciando gli abusivi» dice

l'assessore Tricarico. «annuncia: «Presto saranno altri controlli. Ripassate qui tra un...» ne riparlano».

Il «popolo del cortile» è su tutte le furie. Racconta di personaggi affidatari di case poi subaffittate a individui a dubbia reputazione e con frequentazioni «a rischio», da tossicodipendenti a prostitute. «A quelli non la levate la casa, venite da noi» s'infuriano i papà di Daniela e Dario.

È proprio il giovane camionista a risolvere la situazione, al telefono con Tricarico: si impegna a lasciare l'alloggio, ma non ne vuole sapere di comunità dove lasciare moglie e figli. «Loro stanno con me» voglio vedere... proverà a toc-

carlo» ribadisce all'assessore. «Ma venga almeno a vedere quella sistemazione, senza obbligo...» cerca di parlamentare il politico. «Non voglio nemmeno vederlo quel posto» ribatte sicuro Davide. Tricarico promette un'intervento, marito e moglie si limitano a dire: «Vedremo». A sera, la casa si svuota e finisce in una trentina di cartoni. «Li lascerò nel magazzino della ditta dove lavoro» dice il camionista. E dormirà? «Tutti sul camion, con me» batte il petto con la mano destra. Ma qualche parente è già pronto ad ospitarli, almeno per qualche giorno. Lui, oggi alle 4 sarà di nuovo in viaggio. È il suo lavoro, la cuccetta della cabina non può diventare una casa.

## Piromane per amore della figlia

### Incendia la casa all'ex moglie che non gli fa vedere la bimba

Gianfranco Giacomino

CAFASSE

«Dovevamo cenare tutti insieme, ma quando ho capito che non avrei visto mia figlia per l'ennesima volta...» pensa la testa lo ammette, ha combinato un bel guaio». E nei guai Nicodemo Spilla, operaio di 41 anni, di Cafasse, adesso ci è dentro fino al collo. Perché l'altra sera ha appiccato il fuoco all'alloggio... via Mathi 12, dove fino a qualche tempo fa viveva con la moglie Orietta Vietti di 37 anni e la figlia di nove anni. Adesso l'uomo, che è in stato fermo nel carcere delle Vallette, dovrà rispondere dell'accusa di incendio doloso aggravato. Le fiamme hanno divorato tutto l'appartamento al primo piano e per fortuna non hanno raggiunto la parte inferiore della casa dove vivono Italo Vietti e Maria Domenica

L'operaio di Cafasse «Ho combinato un guaio ma quando l'ho saputo ho perso la testa»

Bergero, pensionati e successi del improvvisato piromane. Per circoscrivere il rogo le squadre dei Vigili del Fuoco Mathi e Torino, idranti alla mano, hanno lavorato per oltre due ore, fino a mezzanotte e mezzo. Le fiamme, secondo i primi rilievi dei pompieri, sarebbero partite proprio dalla cameretta della bambina. «Roba da matti, quando abbiamo visto il fumo...» corsi subito per dar una... racconta Paolo Corona, 31 anni

ben portati, ex presidente dell'Avis di Cafasse e vicino di casa dei Vietti. «Se le fiamme fossero arrivate a bucare il tetto e ad alimentarsi era finita, sarebbe bruciato tutto». Per fortuna Italo Vietti, intorno alle 22,30 si è accorto di quanto stava accadendo e un'ascia ha sfondato la porta. L'ingresso dell'appartamento della figlia e poi i nervi gli hanno ceduto ed è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Cirié. Porta che lo Spilla aveva chiuso rompendo la chiave nella serratura.

Non poteva finire in modo peggiore la storia tra Nicodemo, operaio alla cartiera Ahlstrom di Mathi e Orietta la donna che aveva sposato quattordici anni fa. Da tempo le cose non funzionavano, l'amore finito e lui se ne era andato di casa. Il maresciallo del carabinieri di Ceres, Gianluca Di Giulio, l'uomo

ha raccontato tutti i suoi problemi con la moglie che gli permetteva di vedere la figliuola solo ogni tanto spedendola spesso e volentieri dalla zia che vive a Torino. Ovviamente la famiglia di Orietta Vietti la pensa in modo completamente diverso e in futuro incendio e divorzio.

Adesso nel cortile di via Mathi 12 sono ammassati i vestiti, i giochi, i bambole della bambina. Ci sono anche i pannolini e qualche disegno. Forse nessuno le ha ancora detto che il suo gatto Pulce è rimasto intrappolato nella cameretta e non ha avuto scampo. Il piccolo mondo di strutto in pochi... Quelli che bastano a Nicodemo Spilla per appiccare le fiamme e poi rifugiarsi nella casa della madre a Balangero, dove i militari lo hanno trovato un'ora più tardi ancora sotto choc.

Un lettore ci scrive:

«Vorrei replicare al lettore che si lamenta per il disturbo arrecatogli dal transito dei treni nei pressi della sua seconda casa, situata in un comune della Liguria. La ferrovia litoranea ligure è stata completata nel 1874, assicurando per la prima volta un collegamento decente tra i comuni costieri, per certi versi tuttora insostituibile: lo spostamento a monte della linea, dove già effettuato, ha di fatto isolato parecchi centri, rendendo ancora più caotico il traffico (al limite del collasso) dell'Aurelia.

«Provvi a chiedere il titolo di esempio ai cittadini di Noli, che con l'arretramento della linea sono stati privati della stazione ferroviaria, e davvero così «soddisfatti», il fatto poi che praticamente a ridosso dei binari siano state edificato le... alveari che tutti non è certo... colpa della Ferrovie, ma semplicemente pura e semplice speculazione edilizia.

«Del resto gli alloggi «disturbati» dai treni certamente costano meno, vista appunto la vicinanza alla strada ferrata, e un eventuale altro in zona panoramica «vista mare». Per quanto riguarda infine la que-

## Specchio dei tempi

«La ferrovia litoranea resta insostituibile» - «Riprenderà l'autunno il servizio al Cimitero Parco» - «Via Cibrario rischia scoppiare» - «Un disagio che va risarcito» - «Ospedali senza metro?»

stazione Aurelia bis e nuova ferrovia... monte, immagino che al lettore che ha scritto farebbe certamente piacere vedersi espropriare, in cambio di... di euro, un terreno ereditato dai nonni o una casupola faticosamente costruita. Prima di parlare di feroce opera pubblica, riflettiamo un momento.

«Troppe volte, ormai, state costruite cattedrali nel deserto».

Settore delle civiche autorimesse, ha messo allo studio la riorganizzazione completa del servizio di accompagnamento. Non ne viene quindi prevista alcuna cancellazione; anzi, se può immaginare una potenziamento già a partire dall'ultimo trimestre di quest'anno.

Maria Franca Montini. Un lettore ci scrive: «Gradirei sapere se l'assessore comunale alla Viabilità è già passato da via Cibrario dopo la chiusura del sottopassaggio di corso Regina Margherita e la mancata riapertura di via San Donato (prevista per il mese di giugno). Venendo potrebbe verificare la situazione disastrosa che si è creata con la deviazione di tutte le linee tram pullman di via San Donato e corso Regina in via Cibrario».

Un gruppo di lettori ci scrive: «Viviamo nella piccola frazione di Curone (Strambino). A marzo la Provincia ha chiuso la strada che collega il nostro paese con il Comune capoluogo e con il resto del mondo, per lavori di ampliamento e rettificazione della stessa. L'ordinanza prevedeva la chiusura per trenta giorni.

«Inoltre, ci comunicano dal Comune che la strada «alternativa» che avremmo dovuto percorrere durante tale periodo... quella comunale per «Rivocco», la quale non è asfaltata, poiché usata solo per accedere ai campi, come del resto le altre uniche due esistenti nel nostro paese.

«Ma quando la strada è stata riaperta al traffico, le sue condizioni erano pessime, poiché i lavori non erano stati completa-

ti e lo stesso Comune non era in grado di darci informazioni precise.

«Il 9 maggio è stata indetta un'assemblea a cui hanno partecipato i rappresentanti di Provincia e Comune e dell'impresa appaltatrice. Dopo un'accesa discussione, ci si è congedati con l'accordo di ritrovarsi alla fine di maggio per constatare l'avanzamento dei lavori. Ma il 29 maggio il termine dei lavori (che riguardano un chilometro e mezzo di strada) è stato ulteriormente spostato.

«Per questo ci sentiamo in dovere di richiedere alla Provincia i danni provocati dal perdurare del disagio.

Seguono le firme

Un lettore ci scrive: «proposito dell'ipotesi di spostare la seconda della metropolitana dall'asse di via Madama Cristina a via Nizza ed ora sotto i binari che corrono dalla stazione di Porta Nuova al Lingotto, non si rischia di mancare uno degli obiettivi che questa linea si è prefissa, quella di servire l'area degli ospedali (a questo punto troppo decentrata)?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

## CRAZY ONE

Via Gallari, 15-bis - Tel. 011.6505470

Dal giovedì al sabato 16,45 - 19,00 - 23,00 - 03,00

GIOVANI, BELLE E SEMPRE DIVERSE

ALEXIA KOLL (la fidanzata del CRAZY ONE)

HO 22 ANNI, PENSA GIOVANE CON NOI

New entry: MICHELLE LA

Vi ricordiamo: addio al celibato con servizio ristorante e prenotazione posti... siamo convinte che più l'idea è grande come questa di «RAGAZZE IN LIBERTÀ» più lo spazio pubblicitario può essere piccolo. Per favore cercateci dappertutto anche, eventualmente, nelle pagine spettacoli cinematografici.

GRAZIE, UN

CRAZY GIRLS

A SCOPRIRE IL CINEMA

dal 05 al 11

WINDTALKERS

13,15 - 18,20 - 19,20 - 21,20 - 22,30  
venerdì e sabato 00,30 - 1,10

13,10 - 14,00 - 15,10 - 16,00 - 17,10 - 18,10 - 19,10 - 20,10 - 21,10 - 22,10 - 23,10

SPIDER-MAN

13,20 - 14,40 - 16,10 - 17,20  
18,50 - 20,00 - 21,30 - 22,40  
venerdì e sabato 00,10 - 1,20

EVIL

13,30 - 15,00 - 15,45 - 17,15  
18,00 - 19,30 - 20,15 - 21,45 - 22,30  
venerdì e sabato 24,00 - 00,45

LILLO & STITCH

13,00 - 13,50 - 15,00 - 15,50 - 17,00 - 17,50 - 19,00 - 19,50 - 21,00  
venerdì e sabato 23,50

Amplio parcheggio gratuito

LUNEDÌ E VENERDÌ SOTTO I 10.000 RIDOTTO

È uscita la nuova rivista **GLOBAL** 11/2002

In questo numero:

**Dalla Russia amore**

Mosca non crede ai sommi di Gianni Vattimo

Cinque scenari per l'emisfero Nord di Stefano Invernizzi

Il Regno all'estero di Paolo Quilès

Ma agli oligarchi la paura lo WTO di Paolo Quilès

Prima ricchi, poi liberi: la parabola di Singapore di Michele Neri e Leo Hoon Leong

Il Giappone è a... ma tanta di moda di Douglas Murray

La geografia degli affari, delle potenze, delle vocazioni in un nuovo ordine: globale. Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con l'ISP, La Stampa e Foreign Policy. Nelle principali edicole e nei migliori librai.

**GLOBAL**

**ONESTÀ e RISPETTO**

CHI VI CONSIGLIA UN OSPEDALE NON VA ASCOLTATO. DA ANNI GIUBILEO

**FUNERALE CLASSICO**  
**2 milioni e 500 mila**  
(1291 €)

la pratica, in loco, con assistenza, trasporto, ecc.

solamente a domicilio in Torino. Sono escluse le spese comuni.

**GIUBILEO**  
IL FUNERALE CLASSICO

Numero Verde  
**800.251645**  
24 ore su 24

Tel. 011.66 23.005 - 011.66 23.006  
Sede centrale: Corso Vittorio Veneto 56/b - Torino



## Il cadavere di una donna nel laghetto della Falchera

Il cadavere di una donna, affiorante dalle acque di uno dei laghetti artificiali che si trovano al fondo di viale degli Ulivi, Falchera, accanto alla tangenziale, è stato rinvenuto dai carabinieri. Il corpo, che non presentava ancora i segni della decomposizione, è quello di una donna di anni. Era vestita con camicia, pantaloni e scarpe. Sul corpo nessun segno evidente di una morte violenta, per fugare ogni dubbio, nelle prossime ore verrà eseguita comunque l'autopsia.



Il corpo è stato trovato, su segnalazione, da una pattuglia di carabinieri

## Motociclista muore in Liguria sulla via delle vacanze

Giuseppe Quaranta, 31 anni, abitante in via Groscavallo 1 è morto ieri sulla via delle vacanze. La vittima, forse per la velocità elevata (ma non è escluso neppure il malore), è finito quasi frontalmente un'auto che procedeva nel senso opposto lungo viadotto di Pieve di Teco. Nell'urto si è amputato il braccio sinistro e spappolata una gamba: è morto dissanguato pochi minuti dopo. Al volante dell'auto, una Ka, c'era una donna imperiese, lievemente ferita.



Il luogo della sciagura dove è morto il motociclista torinese

PIAZZA D'ARMI E IL PARCO DELLA COLLETTA I LUOGHI PREFERITI PER LE AGGRESSIONI

# In manette i rapinatori dei gay

## Almeno 5 colpi negli ultimi quindici giorni

Rapinavano i gay in cerca di compagnia, di qualche istante di amore mercenario consumato in macchina. Abilissimi nel dissimulare, li agganciavano al parco: poche parole, giusto il tempo di chiarire le reciproche intenzioni, poi subito proponevano di apparirsi pochi metri più in là. Il resto è quasi scontato: dalle tasche dei giubbotti e dei calzoni apparivano subito i coltelli. Ed ecco minacce, insulti, botte per arraffare un bottino a volte tutt'altro consistente: qualche banconota, telefonino. Se andava meglio riuscivano a farsi consegnare anche l'automobile. Poi erano ancora calci e pugni, spinti e insulti, prima di sparire lasciando tracce nella notte.

In un paio di settimane la banda dei finti gay, descritta sempre con gran enfasi dalle povere vittime, avrebbe colpito quattro o cinque volte, stando alle denunce. Parco Colletta e piazza d'Armi i luoghi preferiti per le aggressioni, per i finti ammiccamenti che terminavano sempre nello stesso modo. L'ultimo assalto, l'hanno messo a segno l'altra notte: un paio di rapine a poche ore di distanza una dall'altra. La prima delle parti di piazza d'Armi.

Li agganciavano con la scusa di volersi apparire con loro. Poi li picchiavano

Smascherati l'altra sera da una delle vittime che ha telefonato al 113. Inseguiti e bloccati

La seconda in zona Colletta. E proprio quest'ultimo colpo gli è stato fatale. Il rapinato è riuscito a telefonare al 113. I poliziotti sono arrivati un attimo e uno dei due elementi della banda è finito in manette. Il suo nome è Giovanni Antonucci, ha 31 anni, qualche precedente alla spalla. Un tipo deciso, che entrambe le vittime delle ultime due aggressioni, negli uffici del reparto prevenzione generale, in via Tirreno, hanno riconosciuto senza tentennamenti. Senza paura di sbagliare o di confondersi.

Tutto è cominciato verso mezzanotte, in piazza d'Armi. Ad un uomo hanno rapinato la 158 nuova di zecca. Sono saliti con lui in auto, l'hanno immobilizzato e sono scappati. Non erano le 11 quando al centralino del 113 è arrivata un'altra telefonata di un uomo

allarmato e angosciato. «Sono ancora qui, alla Colletta, mi hanno aggredito...». Due volanti sono intervenute di gran carriera. La vittima, ancora stordita e non poco imbarazzata, ha raccontato agli agenti la sua disavventura. «Mi hanno abbordato laggiù dove c'è pochissima luce. Erano in due su un'Alfa 156. Due tipi decisi, sin sono presi tutto quello che avevo nel portafoglio e poi scappati verso la Dora...».

C'erano altre auto di coppia in cerca di un po' di intimità nella zona. Qualcuna se n'è andata discretamente. Altre sono rimaste immobili, parcheggiate ordinatamente lungo i bordi del piazzale che serve anche da parcheggio. I poliziotti, invece, si sono messi alla ricerca dei due fuggitivi. Una caccia nel buio, guidati dalla scarna e certamente vaghe indicazioni

fornite dal rapinato. Poi, sulle sponde della Dora, hanno visto due ombre muoversi veloci, cercando di non fare rumore. E' stato un attimo. I poliziotti sono corsi verso di loro. Uno è scivolato in acqua; l'altro è scomparso tra gli alberi. Se non era per la presenza di spirito degli agenti sarebbe certamente finita male per quello caduto nel fiume. Quando sono riusciti a trascinarlo a riva tramava, era spaventatissimo: «Ho creduto di morire...». Una visita in ospedale, poi il passaggio in questura per le solite formalità: impronte digitali, fotografie, identificazione. Quindi lo hanno accompagnato alle Vallette. Antonucci è riconosciuto. Del complice non ci sono

Lui, per ora, nega di aver partecipato. «Io, quel ragazzo si abaglia, mi ha confuso con un altro, chissà per chi mi ha preso». Resta il dubbio se abbia partecipato o no agli altri colpi, alle aggressioni dei giorni scorsi. E nei parchi dove l'amore omosessuale a pagamento non è un mistero, ci sono soltanto una banda di malviventi che si è inventata questo nuovo e facile modo per procurarsi un po' di (il pol.)



I rapinatori avevano preso di mira i parchi dove i gay si ritrovano in cerca di avventure

# Ombre in cerca di incontri d'amore

## Le automobili trasformate in alcove a due passi dal cimitero

Lodovico Poletto

La vecchia Fiat Duna s'infila a farsi spenti nel posteggio all'imbocco del parco della Colletta, a due passi dal cimitero Monumentale. Sfila lenta-lenta e l'omone in maglietta gialla che c'è alla guida si guarda intorno se cercasse qualcuno. Poi, trova un posto libero, si piazza lì, e aspetta: finestrino abbassato, gomito sulla portiera. Fuma.

Che strano posto è questo, la notte, per incontri d'amore, di passione. I lumini del camposanto, la musica che arriva dal lontano, da un tandonato montato per feste e serate d'estate. E la musica che sale dalle auto. Tutte. Automobili come alcove, per coppie che non hanno una

casa, un posto protetto dove andare.

Automobili come sale d'aspetto per gente da sola. Uomini, per di più, che stanno lì e si guardano. Indio spenta, non scendono, non dicono una parola. Si siedono così, in un'atmosfera quasi surreale. Poi arriva un'altra solitaria che si affaccia. E' come un gioco, un rituale che si ripete: si scrutano, si studiano, e se si vanno bene allora li vedi andar via: a piedi, nel parco oppure alla ricerca di un altro posto tranquillo.

L'omone della Duna resta lì tutto solo, per ora. Mentre nelle altre macchine posteggiate qui intorno c'è gente che ride, scherza, fuma e si ama.

Cento metri più giù, proprio

davanti al cimitero, nel posteggio che di giorno accoglie le vetture di chi va a piangere e portar fiori sulle tombe c'è il secondo palco dell'amore di questo parco. Dieci, tutte in fila, una accanto all'altra, ricerca di una impronta d'intimità. Un ragazzo un'auto nera scende e si guarda intorno. Vede due uomini che passeggiano dietro la

abbondanza, ci ripassa. Si siede su una panchina e aspetta. Senza risultato.

Foco più in là, altre macchine di solitari. Di coppie gay. Di gente che neanche si accorge di ciò che capita qui: gente che va e che viene, a piedi e in moto. Nessuno sospetta che da un momento all'altro uno dei

solitari che si aggirano qui intorno potrebbe trovarsi accanto non una persona che cerca compagnia, ma un rapinatore. Il muro della cascina mezza demolita che c'è davanti al cimitero sembra un riparo sicuro per chi, uomini e donne, ormai si stanno isolando dal mondo. Ma è soltanto un'illusione. Se i guardi da fuori sembra un po' la casa dei fantasmi. Se ci vai dentro scopri i suoi segreti. Camere lette per disperati. Finestrini piano trasformati in osservatori per guardoni. Ecco spiegate quelle strane ferite, quelle finestre lunghe e strette, alla altezza, tutte affacciate sul piazzale. Lì dietro, neanche tanto tempo fa, c'erano anche le sedie, i giornaletti por-

no e le porte di questo corridoio-osservatorio, chiuse con i lucchetti. Poi, un giorno, sono arrivate le ruspe. Ora è marza distrutta, ma la notte qualcuno ci torna.

Fuori, intanto tutto va avanti come sempre. Arriva un gruppetto di ragazzi che scendono, chiacchierano, fumano, vanno a fare una passeggiata. Una Panda rossa con una coppia si piazza accanto alla. Un ragazzo in sella a una Bmw nel piazzale, fa un giro e se ne va.

All'una passata arriva anche l'omone della Duna: ma anche qui nessuno se lo fida. Si accende l'ennesima sigaretta, resiste un po', poi si arrende. Quando ormai le due passate nel piazzale non resta quasi più: una Panda azzurra con un ragazzo da solo, una coppia su una Clio. Tutt'intorno c'è silenzio. Quando anche i fidanzatini sulla Renault e alla altezza, tutte affacciate sul piazzale. Lì dietro, neanche tanto tempo fa, c'erano anche le sedie, i giornaletti por-



Arrivano in macchina, si studiano, si avvicinano. A volte si allontanano insieme

L'INCHIESTA SUI DELITTI TORINESI SARA' COMPLETATA ENTRO POCHI GIORNI

# Sarà processato il serial killer delle prostitute

Maurizio Minghella davanti al giudice: deve rispondere di tre omicidi e 12 rapine

Maurizio Minghella dovrebbe comparire il 26 novembre in Corte d'Assise per rispondere dei 3 omicidi e delle 12 rapine (una parte delle quali consumate insieme a violenza sessuale) per cui nei giorni scorsi è stato rinviato a giudizio dal gup Sabarino. Il pm V. Accornero Spagnola conta di completare l'inchiesta l'estate. L'obiettivo è riuscire a celebrare un unico processo al serial killer di prostitute.

L'incognita vera riguarda piuttosto la sua presenza di fronte ai giudici: l'ergastolo non è mai stato ammesso al regime di semilibertà a Torino, da qualche tempo ha assunto un atteggiamento di radicale contestazione dell'inchiesta: «Mi attribuiscono tutti i delitti irrisolti di questi ultimi anni. Sono vittima di un complotto. Minghella non è presente all'udienza preliminare, ha revocato i suoi due legali



di fiducia e ora è assistito da un difensore d'ufficio, l'avvocato Gian Mario Ramondini. Per di più, l'ex detenuto modello (per la buona condotta Minghella si era guadagnato dopo 17 anni di carcere la libertà durante il giorno) da qualche tempo spian-

L'accusato si difende e contrattacca. «Tutti i fatti di sangue sono attribuiti a me. Non è giustizia»

Il serial killer Minghella

za casinos, al punto che è stato trasferito per punizione dal carcere di Cuneo dove si trovava ai primi di marzo dell'anno scorso.

I primi omicidi per cui va in Corte d'Assise sono quelli di una donna mai identificata, strango-

lata e bruciata il 18 agosto del 1998 nei pressi di Cernigliola della prostituta marocchina Fatima N'Didou, uccisa con le stesse modalità il 28 maggio dell'anno successivo nei dintorni di Casale, e di Tina Motoc, una ventenne moldava che aveva dovuto lasciare i marciapiedi della città per quelli della periferia. Tina è stata comunque l'ultima delle vittime di Minghella: il giorno prima il serial killer (a Genova fu condannato all'ergastolo per 4 analoghi delitti) è stato interrogato in Procura per una rapina ad un'altra prostituta. NE uscì per tornare in carcere, come ogni sera, e quando si accorse il corpo senza più vita della moldava in un prato di Pianezza, il 16 febbraio dell'anno scorso, si pensò subito a lui. Finalmente. Solo dopo mesi si scoprì casualmente la prova reale di quel delitto: il cellulare della donna usato da Minghella dopo aver ucciso. (al ga.)

IN CORSO GROSSETO

## Oggi i vigili della donna uccisa il marito

Si stampano a Torino, nella chiesa di San Giuseppe Cafasso, in corso Grosseto 72, i funerali di Lucia Quercia, quarantenne, assassinata lunedì dall'ex marito che l'ha aggredita appena fuori. La carota funebre lascerà Nichelino alle 9 per raggiungere la parrocchia torinese. Le indagini sono in un nuovo interrogatorio. Intanto la perizia medico-legale, affidata al dottor Roberto Testi, primario dell'Asl 3, ha confermato tutta la violenza dell'aggressione, coltellata che ha praticamente sgozzato la donna, morta in pochi istanti per l'imponente emorragia.

I TRE SINDACATI

## «Canì vigili? Sono soltanto presa in giro»

L'arrivo dei cani? Non comporterà un aumento della sicurezza perché i cani sono 6 e i vigili 1800. La sicurezza è fondamentale ed è da migliorarsi, considerano anche i dati sugli infortuni, che dice che 6 cani risolvono i problemi non è solo ridicolo, ma equivale a prendere un giro i vigili. Perché invece si utilizzano i soldi previsti per il nucleo cinofilo, ammontano solo solo acquisto dei cani, per migliorare la sicurezza dei vigili strada, sia le formazioni sia come dotazioni? La protesta arriva dai sindacati di corso XI Febbraio, Cgil, Cisl e Uil, all'indomani dell'annuncio dell'assessore Bonino e del comandante Famigli di istituire un nucleo cinofilo che andrà in aiuto ai vigili impiegati nelle zone più pericolose della città. «Siamo contrari a operazioni di pura immagine - conclude il comunicato - che creano soltanto confusione e non risolvono i problemi».

VIA CARLO ALBERTO

## Aggredisce ragazza in pieno centro

Ha aggredito e molestato una ragazzina di 15 anni in pieno centro. Le grida della piccola hanno attirato l'attenzione di una pattuglia di vigili poco lontano che è intervenuta e lo ha arrestato. E' accaduto ieri, poco dopo le 18, in via Carlo Alberto, Barbara, 15 anni, era in compagnia di un'amica di tre anni più piccola che tornava a casa. All'improvviso un uomo grande e grosso l'ha aggredita. L'ha spinta contro un muro ed ha iniziato a palpeggiarla pesantemente. Gli sguardi increduli di alcuni passanti. Barbara si è messa ad urlare, a invocare aiuto. Alcuni vigili della sezione Prima centro, che erano poco lontani sono corsi verso di lei. Antonio Esposito, 34 anni, ha visto di scappare, ne è stata una con gli agenti della polizia municipale, che, alla fine, sono riusciti ad ammanicarla.



## LA VITA DELLA DISPERAZIONE



Danila, 35 anni, due figli occupava abusivamente un appartamento dell'Atc. Era atterrita all'idea di trasferirsi in un centro d'assistenza

La situazione si è risolta nel tardo pomeriggio dopo ore di trattative con l'assessore Tricarico. L'intervento del coniuge e la solidarietà della gente

Danila Stefanetti con il piccolo Danila in braccio durante le lunghe ore di paura

# Sfrattata, minaccia di gettarsi nel vuoto

## Dieci ore sul balcone con il bimbo di due anni in braccio

Claudio Lugeri

Dieci ore di «assedio», poi la kressa. Vigili, fuoco, polizia municipale e agenti della questura tornavano la tragedia minacciata da una giovane che voleva sapere di uscire dalla casa popolare occupata in modo abusivo di tre anni. Teneva in braccio il figlio di due anni e ripeteva: «non va andata, mi butto». Diceva. Soltanto minacce, nessuno sa se è riuscita a rischiare, dopo quanto è accaduto a Milano soltanto cinque giorni. Lei si chiama Danila Stefanetti, 35 anni su un da ragazzina, figlia 8 (Stefania) e di due, Davide. «Domani scriverete che sono morta, lo scherzo la per stemperare la tensione di quell'assedio» durato tutta giornata. Danila non è pazzo, ma di certo è disperata. Alle 15 aveva quasi ceduto alle rassicurazioni di Roberto Tricarico, assessore all'Edilizia pubblica, arrivato un paio d'ore prima nella palazzina di via Cravero 41. «Deve capire che non possiamo risolvere il suo problema finché lei continua a trovarsi in una situazione di illegalità. Esci e cercheremo una soluzione insieme» è la linea del politico. Buon Danila sembra capire. Ma è difficile spiegare a una mamma che deve finire il centro di accoglienza, magari anche 10 giorni, senza certezze per il futuro.

E poi, ci si mette anche una «Non te ne andrai, questi ti fanno uscire e poi ti fregano». Risultato: lei ci ripensa e la trattativa ricomincia. Danila è sposata con Dario Coppola, 33 anni, una vita trascorsa sul camion che guida per portare a casa 2 milioni e mille lire al mese. La loro ricchezza è tutta lì. Tre anni fa, hanno bussato porte i vigili urbani. «Mi hanno detto che sarebbero ripassati per lo sfratto» ammette alla sera Danila. «Ho cercato una sistemazione, ma non sono ancora riuscito a trovarla» allarga le braccia il marito. Ma «la

legge è legge» come amano ricordare i assessori e gli agenti di questura e polizia municipale. Il cortile riempito dal materasso gonfiato ad aria sistemato sotto il balcone per scongiurare gli effetti di un eventuale salto nel vuoto.

«È una brava ragazza, a posto, problema di alcol e di droga. È soltanto disperata» dice un capoufficio dei vigili del fuoco. Lui conosce Danila. E vede sempre portare la figlia più grande nella palestra frequentata anche dai suoi figli. «È molto pulita, ripeto, una brava madre, almeno per quanto ho sempre potuto vedere» ribadisce. Anche il «popolo del cortile» è con lei. Un po' per simpatia, un po' perché si è sempre comportata bene e un po' anche perché quella sua vicenda può servire per richiamare l'attenzione su un problema mai risolto: la lentezza delle assegnazioni degli alloggi popolari. Già, perché il meccanismo perverso prevede case sfitate per lunghi periodi necessari a espletare le gare d'appalto per i lavori di ripristino: in quei periodi, però, arrivano gli abusivi, che occupano gli alloggi sottraendoli a coloro che sono in lista d'attesa. Soltanto che nel momento del bisogno nessuno vuole accettare graduatorie. E così, tutti si arrangiano. Compresi Atc e Comune, che colpiscono dove possono. «Lo scorso anno abbiamo recuperato 235 case sfitte cacciando gli abusivi» dice

l'assessore Tricarico. E annuncia: «Presto ci saranno altri controlli. Ripassate qui tra un mese e ne riparlamo».

Il «popolo del cortile» è tutte le furie. Racconta di personaggi affidatari di case poi subaffittate a individui di dubbia reputazione e frequentazioni «a rischio», da tossicodipendenti a prostitute. «A quelli non la levate la casa, venite da noi» s'infuriano i papà di Danila e Daria.

È proprio il giovane camionista a risolvere la situazione, al telefono con Tricarico: si impegna a lasciare l'alloggio, non ne vuole sapere di «comunità» dove lasciare moglie e figli. «Loro stanno con me e voglio vedere chi proverà a toc-

carla ribadisce all'assessore. «Ma venga almeno a vedere quella sistemazione, senza obbligo...» cerca di parlamentare il politico. «Non glielo nemmeno vederlo quel posto» ribatte sicuro Davide. Tricarico promette un interessamento, marito e moglie si limitano a dire: «Vedremo». A sera, la casa si svuota e finisce in una trentina di cartoni. «Li lascerò nel magazzino della ditta dove lavoro» dice il camionista. E dormirà? «Tutti sul camion, con me» batte il petto con la mano destra. Ma qualche parente è già pronto ad ospitarli, almeno per qualche giorno. Lui, oggi alle 17 sarà di nuovo in viaggio. E il suo lavoro, la cucurta della cabina non può diventare una casa.

ben portati, presidente dell'Avis di Cafasse a vicolo di casa dei Vietti. Se le fiamme fossero arrivate a bucare il tetto e ad alimentare era finita, sarebbe bruciato tutto. Per fortuna Italo Vietti, intorno alle 22.30 si è accorto di quanto stava accadendo e con un'ascia ha sfondato la porta di ingresso dell'appartamento della figlia e poi i nervi gli hanno ceduto ed è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Cirié. Porta che lo Spilla aveva chiuso rompendo la chiave nella serratura.

Non poteva finire il modo peggiore la storia. Nicodemo, operaio alla cartiera Abisram di Mathi e Orietta la donna che aveva sposato quattordici anni fa. Da tempo le cose non funzionavano, l'amore era finito e lui se ne era andato di casa. Al maresciallo dei carabinieri di Ceres, Gianluca Di Giulio, l'uomo

ha raccontato tutti i suoi problemi con la moglie che gli permette di vedere la figlioletta ogni tanto spedendola spesso a volentieri dalla zia che vive a Torino. Ovviamente la famiglia di Orietta Vietti la pensa in modo completamente diverso e in futuro incendio e divorzio saranno tutta una questione tra avvocati.

Adesso nel cortile di via Mathi 12 ammucchiati i vestiti, i giochi, le bambole della bambina. Ci sono anche i pennarelli e qualche disegno. Forse nessuno le ha ancora detto che il suo gatto Fulce è rimasto intrappolato nella casa e non ha avuto scampo. Un piccolo mondo distrutto in pochi minuti. Quelli che sono bastati a Nicodemo Spilla per appiccare le fiamme e poi rifugiarsi nella casa della madre a Balangero, dove i militari lo hanno trovato un'ora più tardi ancora sotto choc.

# Piromane per amore della figlia

## Incendia la casa all'ex moglie che non gli fa vedere la bimba

Gianfranco Giacomino

«Dovevamo cenare tutti insieme, ma quando ho capito che avrei visto mia figlia per l'ennesima volta ho perso la testa» lo ammette, ho combinato un bel guaio. E nei guai Nicodemo Spilla, operaio di 41 anni, di Cafasse, adesso ci è dentro fino al collo. Perché l'altra sera ha appiccato il fuoco all'alloggio di via Mathi 12, dove fino a qualche tempo fa viveva con la moglie Orietta Vietti di 37 anni e la figlia di nove anni. Adesso l'uomo, che è in stato di fermo nel delle Vallette, dovrà rispondere dell'accusa di incendio doloso aggravato. Le fiamme hanno divorato tutto l'appartamento al primo piano e solo per fortuna non hanno raggiunto la parte inferiore della casa dove vivono Italo Vietti e Maria Domenico

«L'operaio di Cafasse  
«Ho combinato un guaio  
ma quando l'ho saputo  
ho perso la testa»

Bergero, pensionati e suoceri dell'improvvisato piromane. Per circoscrivere il rogo le squadre dei Vigili del Fuoco di Mathi e Torino, idranti alle mani, hanno lavorato per oltre due ore, fino a mezzanotte e mezzo. Le fiamme, secondo i primi rilievi dei pompieri, sarebbero partite proprio dalla cameretta della bambina. «Roba da matti, quando abbiamo visto il fumo siamo corsi subito per dare una mano» racconta Paolo Corona, 85

ben portati, presidente dell'Avis di Cafasse a vicolo di casa dei Vietti. Se le fiamme fossero arrivate a bucare il tetto e ad alimentare era finita, sarebbe bruciato tutto. Per fortuna Italo Vietti, intorno alle 22.30 si è accorto di quanto stava accadendo e con un'ascia ha sfondato la porta di ingresso dell'appartamento della figlia e poi i nervi gli hanno ceduto ed è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Cirié. Porta che lo Spilla aveva chiuso rompendo la chiave nella serratura.

Non poteva finire il modo peggiore la storia. Nicodemo, operaio alla cartiera Abisram di Mathi e Orietta la donna che aveva sposato quattordici anni fa. Da tempo le cose non funzionavano, l'amore era finito e lui se ne era andato di casa. Al maresciallo dei carabinieri di Ceres, Gianluca Di Giulio, l'uomo

ha raccontato tutti i suoi problemi con la moglie che gli permette di vedere la figlioletta ogni tanto spedendola spesso a volentieri dalla zia che vive a Torino. Ovviamente la famiglia di Orietta Vietti la pensa in modo completamente diverso e in futuro incendio e divorzio saranno tutta una questione tra avvocati.

Adesso nel cortile di via Mathi 12 ammucchiati i vestiti, i giochi, le bambole della bambina. Ci sono anche i pennarelli e qualche disegno. Forse nessuno le ha ancora detto che il suo gatto Fulce è rimasto intrappolato nella casa e non ha avuto scampo. Un piccolo mondo distrutto in pochi minuti. Quelli che sono bastati a Nicodemo Spilla per appiccare le fiamme e poi rifugiarsi nella casa della madre a Balangero, dove i militari lo hanno trovato un'ora più tardi ancora sotto choc.

# Specchio dei tempi

«La ferrovia litoranea resta insostituibile» - «Riprenderà in autunno il servizio al Cimitero Parco» - «Via Cibrario rischia di scoppiare» - «Un disagio che va risarcito» - «Ospedali a metro?»

stione Aurelia bis e nuova ferrovia a monte, immagino che al lettore che ha scritto sarebbe certamente piacere vedersi espropriare, in cambio di una manciata di euro, un terreno ereditato dai nonni o una casupola feticciamente costruita. Prima di parlare di feroce opera pubblica, riflettiamo un momento.

«Troppe volte, ormai, sono state costruite cattedrali nel deserto».

Sottile delle civiche autorimesse, ha messo allo studio una riorganizzazione completa del servizio di accompagnamento. Non ne viene quindi prevista alcuna cancellazione; anzi, se ne può immaginare un potenziamento già a partire dall'ultimo trimestre di quest'anno.

Maria Franca Montini

Un gruppo di lettori scrive: «Viviamo nella piccola frazione di Carrone (Strambino). A marzo la Provincia ha chiuso la strada che collega il nostro paese con il Comune capoluogo con il resto del mondo, per lavori di ampliamento e rettificazione della stessa. L'ordinanza prevedeva la chiusura per trenta giorni.

Inoltre, ci veniva comunicato dal Comune che la strada "alternativa" che avremmo dovuto percorrere durante tale periodo quella comunale per "Rivocco", la quale è asfaltata, poiché usata solo per accedere ai campi, come resto le altre uniche due esistenti nel nostro paese.

Ma quando la strada è stata riaperta al traffico, le sue condizioni erano pessime, poiché i lavori non erano stati completa-

ti e lo stesso Comune non era in grado di darci informazioni precise.

Il 9 maggio è stata indetta un'assemblea a cui hanno partecipato i rappresentanti di Provincia e Comune e dell'impresa appaltatrice. Dopo un'accesa discussione, ci si è accordato con l'accordo di ritrovare alla fine di maggio per constatare l'avanzamento dei lavori. Ma il 10 maggio il lavoro (che riguardava un chilometro e mezzo di strada) è stato ulteriormente spostato.

«Per questo ci sentiamo in dovere di richiedere alla Provincia i danni provocati dal perdurare del disagio».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive: «A proposito dell'ipotesi di spostare la seconda tratta metropolitana dall'asse di via Madama Cristina a via Nizza ed sotto i binari che corrono dalla stazione di Porta Nuova al Lingotto, non si rischia di mancare uno obiettivo che questa linea si è prefissa, quella di servire l'area degli ospedali (a questo punto troppo decentrata)?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

## CRAZY ONE

Via Gallari, 15-bis - Tel. 011.6505470

Dal giovedì al sabato 16.45 - 19.00 e 23.00 - 03.00

GIOVANI, BELLE E SEMPRE DIVERSE.

ALEXIA KOLL (La fidanzata del CRAZY ONE)

HO 22 ANNI, PENSA GIOVANE CON NOI

entry: MICHELLE LA ROCHE

Vi ricordiamo: addio al celibato con servizio ristorante e prenotazione posti solo. Noi siamo convinte che più l'idea è grande come questa di «RAGAZZE IN LIBERTÀ» più lo spazio pubblicitario può essere piccolo. Per favore cercateci dappertutto anche, eventualmente, nelle pagine spettacoli cinematografici.

GRAZIE, BACIO

CRAZY

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!

Programmazione dal 11 al 11

WIMTALKERS	SCOOTY-DOO
13.15 - 16.20 - 19.20 - 21.20 - 22.20	13.10 - 14.30 - 15.10 - 16.00
venerdì e sabato 00.30 - 1.00	17.10 - 18.10 - 19.10 - 20.10
	21.10 - 22.10 - 23.10
	venerdì e sabato 00.20 - 1.05

SPIDER-MAN	LULO
19.20 - 14.40 - 15.10 - 17.20	13.30 - 15.00 - 15.45 - 17.15
18.50 - 20.00 - 21.30 - 22.40	18.00 - 19.30 - 20.15 - 21.45 - 22.30
venerdì e sabato 00.10 - 1.20	venerdì e sabato 00.45 - 01.45

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine globale. Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con IRI, ISP, La Stampa e Foreign Policy. Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

E MERCOLEDÌ 19.00 A PREZZO MINIMO

questo numero:

## Dalla Russia senza amore

non crede ai sorrisi di Gennadi Kozlov

Cinque scenari per l'America Nord di Stefano Savino

In Russia all'attacco di Mario D'Amico

agli oligarchi la pista la WTO

Prima ricchi, poi liberi: la politica di Singapore

Il Giappone è a terra, ma torna di moda di Douglas McGee

Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con IRI, ISP, La Stampa e Foreign Policy. Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

# ONESTÀ e RISPETTO

CHI VA IN OSPEDALE NON VA IN GIUBILEO. SA IN OSPEDALE NON VA IN GIUBILEO. CON MASSIMA TRASPARENZA.

## FUNERALE CLASSICO

### 2 milioni e 500 mila

(1291 €)

Il prezzo comprende tutto il pacchetto: la bara, l'assistenza, il trasporto, con autolubrificatore Mercedes e autotreno in Torino. Sono escluse le tasse comunali.



# GIUBILEO

il tuo funerale a 24 ore di distanza

Numero Verde

**800.251645**

24 ore su 24

VIA DEL MARE 15 TORINO 10121 su 11



## Il cadavere di una donna nel laghetto della Falchera

Il cadavere di una donna, affiorante dalle acque di un laghetto artificiale che si trovano al fondo di viale degli Ulivi, alla Falchera, accanto alla tangenziale, è stato rinvenuto dai carabinieri. Il corpo, che non presentava ancora i segni della decomposizione, è quello di una donna di circa 60 anni. È vestita con camicia, pantaloni e scarpe. Il corpo è stato trovato, su segnalazione, da una pattuglia di carabinieri.



Il corpo è stato trovato, su segnalazione, da una pattuglia di carabinieri

## Motociclista muore in Liguria sulla via delle vacanze

Giuseppe Quaranta, 58 anni, abitante in via Groschevallo 1 è morto ieri sulla via delle vacanze: con un maximoto, forse per velocità elevata (ma non si esclude neppure il malore), è finito quasi frontalmente contro un'auto che procedeva nel senso opposto sul lungo viadotto di Pieve Teo. Nell'urto si è amputato il braccio sinistro e spappolata una gamba: è morto dissanguato pochi minuti dopo. Il volante dell'auto, una Ka, è di una donna imperiese, lievemente ferita.



Il luogo della sciagura dove è morto il motociclista torinese

PIAZZA D'ARMI ■ IL PARCO DELLA COLLETTA I LUOGHI PREFERITI PER LE AGGRESSIONI

# In manette i rapinatori dei gay

## Almeno 5 colpi negli ultimi quindici giorni

Rapinavano i gay in un'area di compagnia, qualche istante di amore mercenario consumato in macchina. Abilissimi nel dissimulare, li agganciavano al parco: poche parole, giusto il tempo di chiarire le reciproche intenzioni, poi subito proponevano di appartarsi pochi metri più in là. Il resto è quasi scontato: dalle tasche dei giubbotti e dei calzoni apparivano subito i coltelli. Ed ecco minacce, insulti, botte per arraffare un bottino a volte tutt'altro che consistente: qualche banconota, qualche telefonino. E poi meglio riuscivano a farsi agganciare anche l'automobile. Erano ancora calci e pugni, spunti e insulti, prima di sparire lasciando nella notte.

In un paio di settimane dei finti gay, descritti sempre con enfasi dalle povere vittime, avrebbe colpito quattro o cinque volte, stando alle denunce. Parco Colletta e piazza d'Armi i luoghi preferiti per le aggressioni, per i finti omosessuali che terminavano sempre nello stesso modo. L'ultimo assalto, l'hanno messo a segno l'altra sera: un paio di rapine a poche ore di distanza una dall'altra. La prima dalla parte di piazza d'Armi.

Li agganciavano con la promessa di volersi appartare con loro. Poi li picchiavano.

Smascherati l'altra sera da una delle vittime che ha telefonato al 113. Inseguiti e bloccati.

La seconda zona Colletta. È proprio quest'ultimo colpo che è stato fatale. Il rapinato è riuscito a telefonare al 113. I poliziotti sono arrivati in un attimo e uno dei due elementi della banda è finito in manette. Il suo nome è Giovanni Antonucci, ha 42 anni, e qualche precedente alle spalle. Un tipo deciso, che entrambe le vittime delle ultime due aggressioni, negli uffici del reparto prevece generale, in via Tirreno, hanno riconosciuto senza tentennamenti. Senza paura di sbagliare o confondersi.

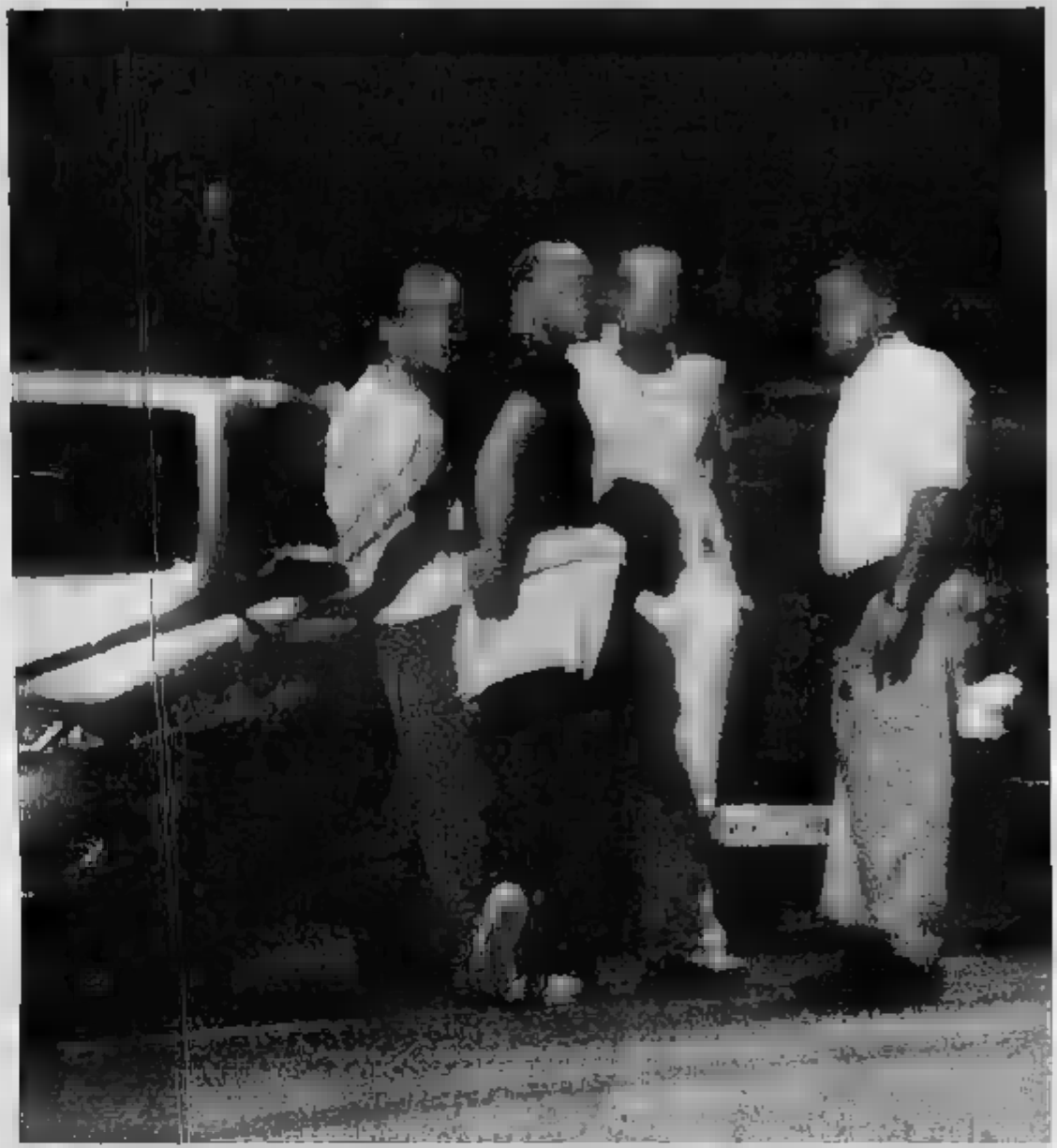
Tutto è cominciato verso mezzanotte, in piazza d'Armi. Ad un'ora hanno rapinato 156 nuova. Sono saliti con lui in auto, l'hanno immobilizzato con le manette. Non erano ancora le 2 quando al centralino del 113 è arrivata un'altra telefonata: un

allarmato e angosciato. «Sono qui, alla Colletta, mi hanno aggredito...» I volanti sono intervenuti di gran riera. La vittima, ancora poco stordita, non poco imbarazzata, ha raccontato agli agenti la sua disavventura: hanno abbordato laggiù dove c'è pochissima luce. Erano in due un'Alfa 155. Due tipi decisi, si sono presi tutto quello che ho nel portafoglio e poi sono scappati verso la Dora.

C'erano altre auto di coppia: in una di esse c'era un'intimità nella zona. Qualcuno se n'è andato discretamente. Altre sono rimaste immobili, parcheggiate ordinatamente lungo i bordi del piazzale che serve anche da parcheggio. I poliziotti, invece, si sono messi alla ricerca del due fuggitivi. Una caccia nel buio, guidata da scarse e certamente vaghe indicazioni

fornite dal rapinato. Poi, sulla sponda della Dora, hanno visto due ombre muoversi veloci, cercando di fare rumore. E' un attimo. I poliziotti sono corsi verso di loro. Uno è scivolato in acqua; l'altro è scomparso tra gli alberi. Non era per la presenza di spirito degli agenti sarebbe certamente finita male per quello caduto nel fiume. Quando sono riusciti a trascinarlo a riva tremava, spaventatissimo: «Ho creduto di morire...». Una visita ospedale, poi il passaggio questura per le solite formalità: impronte digitali, fotografie, identificazione. Quindi lo hanno accompagnato alla Vallette. Antonucci è stato riconosciuto. Dal suo compagno non c'è traccia.

Lui, per ora, nega di aver partecipato a rapine. «Non so nulla, io. Quel ragazzo è abbagliato», ha confuso un altro, chissà per chi mi ha preso. Resta il dubbio se abbia partecipato o agli altri colpi. Aggressioni dei giorni scorsi. E se nei parchi dove l'amore omosessuale a pagamento non è un mistero, ci sia soltanto una banda di malviventi che si inventa questo nuovo e facile modo per procurarsi un po' di soldi.



I rapinatori avevano preso di mira i parchi dove i gay si ritrovano in cerca di avventura

# Ombre in cerca di incontri d'amore

## Le automobili trasformate in alcove a due passi dal cimitero

Lodovico Poletto

La vecchia Fiat Duna s'infila spenta nel posteggio all'imbocco del parco della Colletta, a due passi dal Monumentale. Sfila lenta e l'omone in maglietta gialla che c'è alla guida guarda intorno come se cercasse qualcuno. Poi, trova un posto libero, si piazza lì, e aspetta: finestrino abbassato, gomito sulla portiera. Fuma.

Che strano posto questo, la notte, per incontri d'amore, di passione. I lumini del composante, la musica che arriva da lontano, da un tendone montato per le sere d'estate. E la luce che si accende dalle auto. Automobili come alcove, per coppie che hanno una

casa, un posto protetto dove andare.

Automobili come sale d'aspetto per gente da sola. Uomini, per di più, che stanno lì e si guardano intorno, radio spenta, non scendono, non dicono una parola. Si cercano così, in un'atmosfera quasi surreale. Poi arriva un'altra solitaria: si affaccia. E' come un gioco, un rituale che si ripete: si scrutano, si studiano, e si bene allora li vedi andar via: a piedi, nel parco oppure alla ricerca di un altro posto tranquillo.

L'omone della Duna resta lì tutto solo, per ore. Mentre nelle altre macchine posteggiate qui c'è gente che ride, scherza, fuma e si

avvicina. Davanti al cimitero, nel posteggio che li giorno accoglie le di chi va a piangere o a portare fiori sulle tombe c'è il secondo palco dell'amore di questo parco. Dieci, venti auto: tutte in fila, una accanto all'altra, alla ricerca di una improbabile intimità. Un ragazzo in un'auto nera scende e si guarda intorno. Vede due uomini che passeggiano dietro la cascina. Vorrebbe abbordarli, ma ci ripensa. Si siede su una panchina e aspetta. Senza risultato.

Poco più là altre macchine di solitari. Di doppie gay ed etero. Di che neanche si accorge di che capita qui: gente che va a che viene, a piedi o in moto. Nessuno sospetta che un momento all'altro uno dei

solitari che si aggirano qui intorno potrebbe trovarsi accanto non a una persona che cerca compagnia, ma a un rapinatore. Il muro della cascina mezza demolita che c'è davanti al cimitero sembra un riparo per chi, uomini e donne, ormai si stanno isolando dal mondo. Ma è soltanto un'illusione. Si guardi da fuori sembra un po' la casa dei fantasmi. Se ci vai dentro scopri i suoi segreti. Camere lette per disperati. Fienili al primo piano trasformati in osservatori per guardoni. Spiegate quelle strane ferite, quelle finestre lunghe e strette, tutte alla stessa altezza, tutte affacciate sul piazzale. Lì dietro, neanche tempo fa, c'erano anche le sedie, i giornaletti por-

no e le porte di questo corridoio-osservatorio, chiuse i lucchetti. Poi, un giorno, arrivate le ruspe. Ora è mezza distrutta, ma la notte qualcuno ci torna.

Fuori, intanto tutto va avanti come sempre. Arriva un gruppetto di ragazzi che chiacchierano, fumano, vanno a fare una passeggiata. Una Panda con una coppia si piazza accanto alla strada. Un ragazzo in sella ad una Rm entra nel piazzale, un giro e se ne va.

All'una passata arriva anche l'omone della Duna: ma anche qui nessuno se lo fila. Accende l'ennesima sigaretta, un po', poi si arrende. Quando ormai sono le due passate nel piazzale resta quasi più nessuno: una Panda azzurra, un ragazzo da solo, una coppia su una Clio. Tutt'intorno c'è silenzio. Quando anche i fidanzatini sulla Renault se ne vanno, quello sulla Panda continua a rimanere lì, solo. Qualcuno, prima o poi, anche stanotte arriverà.



Arrivano in macchina, si studiano, si avvicinano. A volte si allontanano insieme

L'INCHIESTA SUI DELITTI TORINESI SARÀ COMPLETATA ENTRO POCHI GIORNI

## Sarà processato il serial killer delle prostitute

Maurizio Minghella davanti al giudice: deve rispondere di tre omicidi e 12 rapine

Maurizio Minghella dovrebbe comparire il novembre in Corte d'Assise per rispondere dei 3 omicidi e delle 12 rapine per cui nei giorni scorsi è stato rinviato a giudizio dal gup Sabina Nove. Il pm Vincenzo Sparano conta di completare l'inchiesta entro l'estate. L'obiettivo è riuscire a celebrare un unico processo al serial killer di prostitute.

L'incognita vera riguarda piuttosto la presenza di fronte ai giudici: l'argentino genovese, che nel 1995 era stato ammesso al regime di semilibertà a Torino, da qualche tempo ha assunto un atteggiamento di radicale contestazione dell'inchiesta: «Mi attribuiscono tutti i delitti irrisolti di questi ultimi anni», dice di un complice. Minghella non si è presentato all'udienza preliminare, ha revocato i suoi due legali



di fiducia e ora è assistito da un difensore d'ufficio, l'avvocato Gian Mario Ramondini. Per più, l'ex detenuto modello (per la buona condotta Minghella si era guadagnato dopo 17 anni di carcere la libertà durante il giugno) da qualche tempo spian-

L'accusato si difende contrattacca. «Tutti i fatti di sangue sono attribuiti a me. Non è giustizia».

Il serial killer Maurizio Minghella

ta casacca, al punto che è stato trasferito per punizione dal carcere. C'era dove si trovava dai primi di marzo dell'anno scorso.

I primi omicidi per cui va in Corte d'Assise sono quelli di una donna mai identificata, strango-

lata e bruciata il 18 agosto del 1996 nei pressi di Carmagnola: della prostituta marocchina Fatima H'Didou, uccisa con le stesse modalità. Il 24 maggio dell'anno successivo nel dintorno di Caselette, e di Tina Motoc, una ventenne moldava che aveva dovuto lasciare i marciapiedi della città per quelli della periferia. Tina è stata comunque l'ultima delle vittime di Minghella: il giorno prima il serial killer genovese fu condannato all'ergastolo per analoghi delitti) era stato interrogato in Procura per una rapina ad un'altra prostituta. Ne uscì per tornare in carcere, e sera, e quando si scoprì senza più vita moldava un prato di Pianezza, il 16 febbraio dell'anno scorso, si pensò a lui. Finalmente. Solo dopo mesi si scoprì casualmente la prova regina di quel delitto: il cellulare della donna usato da Minghella dopo aver ucciso.

IN CORSO GROSSETO

## Oggi i funerali della donna uccisa dal marito

Avvolgono stamane a Torino, nella chiesa di San Giuseppe Cafasso, i funerali di Lucia Quercia, quarantenne, assassinata lunedì dall'ex marito che l'ha aggredita appena fuori. La carovana funebre lascerà Nichelino alle 9 per raggiungere la parrocchia torinese. Le indagini sono in corso. Il magistrato ha deciso di lasciare il caso in mano ai carabinieri. Il giorno in carcere, prima di un nuovo interrogatorio. Intanto perizia medico-legale, affidata al dottor Roberto Testi, primario dell'Asl 3, ha confermato tutta la violenza dell'aggressione, coltellata che ha praticamente sgozzato la donna, morta in pochi minuti per l'imponente emorragia.

I TRE SINDACATI

## «Canì ai vigili? Sono soltanto una presa in giro»

L'arrivo dei cani? Non comporterà un aumento della sicurezza perché i cani sono lì e i vigili li hanno. La sicurezza è fondamentale anche i vigili sugli infortuni, ma dire che 6 cani risolvono i problemi non è solo ridicolo, ma equivale a prendere in giro i vigili. Perché invece non si utilizzano i soldi previsti per il nucleo cinofilo, che ammontano a solo acquisto di cani, per migliorare la sicurezza? I vigili di strada, sia come formazione che dotazioni? La protesta arriva dai sindacati di corso XI Febbraio, Cgil, Cisl e Uil, all'indomani dell'annuncio dell'assessore Bonino e del comandante Famigli di istituire un nucleo cinofilo che in aiuto ai vigili impieghi nelle zone più pericolose della città. «Siamo contrari a operazioni di pura immagine», conclude il comunicato - che creano soltanto confusione e non risolvono i problemi.

VIA CARLO ALBERTO

## Aggredisce ragazza in pieno centro

Aggredito e molestato una ragazza di 15 anni in pieno centro. Le grida: «piccola, hanno attirato l'attenzione di una pattuglia di vigili urbani poco lontano che è intervenuta e lo ha arrestato». E' accaduto ieri, poco dopo le 18, in via Carlo Alberto. Barbara, 15 anni, era in compagnia di un'amica di tre anni più piccola e stava tornando a casa. All'improvviso un uomo grande e grosso l'ha aggredita. L'ha spinta contro un muro ed ha tentato a palpeggiarla pesantemente, sotto gli sguardi increduli di alcuni passanti. Barbara si è messa ad urlare, a invocare aiuto. Alcuni vigili della stazione Prima centro, che poco lontani sono corsi verso di lei, Antonio Esposito, 35 anni, ha tentato di scappare, ne è nata una colluttazione con gli agenti della polizia municipale, che, alla fine, sono riusciti ad ammanetterla.





# Target.

**Il nome della vostra prossima BMW.**



**Target**

Corso  
Alessandria, 563  
Tel. 0141 477575  
ASTI



Piacere di guidare

AGRICOLTORE DI 72 ANNI STRONCATO DA UN INFARTO. I FUNERALI OGGI

## Castell'Alfero, è deceduto al volante del suo trattore

CASTELL'ALFERO

E' morto mentre stava lavorando i suoi campi, stroncato da un attacco cardiaco. Pierino Fornaca 72 anni, di prima mattina è uscito con il trattore per andare a rivoltare il fieno nella piana vicino alla torrente Versa. Non vedendolo tornare all'ora solita del pranzo i familiari si sono preoccupati. Subito sono andati a cercarlo. Pierino Fornaca seduto al volante del trattore: lo aveva fermato dopo essersi sentito male, ma ormai troppo tardi per chiedere aiuto. Sul luogo sono arrivati anche i carabinieri di Porta-

comaro e i vigili che non hanno potuto che confermare il decesso. Il corpo è stato trasportato a casa ormai senza vita. Oggi alle 17 i funerali alla parrocchia di Castell'Alfero. Fornaca, diventato nonno da poco più di un anno, lascia la moglie Assunta 71 anni, e i figli Michele 35 anni residente a Portacomaro e Roseanna di 31. Pensionato aveva sempre lavorato come agricoltore nell'azienda di famiglia. «Soffriva di piccoli problemi al cuore - ha raccontato in lacrime la figlia - Tutti i giorni prendeva le medicine. Non pensavamo che fosse in pericolo di vita».



Pierino Fornaca aveva 72 anni

DUE CURIOSI EPISODI AD ASTI E VILLANOVA ENTRAMBI LEGATI ALL'UTILIZZO DI DOCUMENTI FALSIFICATI

## Va alla «Cassa» e preleva i soldi dal conto del vicino

ASTI

Non solo aveva rubato l'auto del vicino, ma aveva anche cominciato a prelevare soldi dal conto in banca utilizzando un documento contraffatto. L'uomo, di un cinquantina d'anni, aveva dapprima rubato la Uno del suo vicino. Nell'utilitaria aveva trovato un estratto conto bancario, che gli ha fatto balenare un piano apparentemente brillante.

Dopo aver falsificato la propria patente, scrivendovi sopra il nome del vicino, è andato in un'agenzia della Cassa di Risparmio di Asti e ha cominciato a prelevare dal conto del vicino. Come controprova esibiva all'impiegato la patente, un po' di trucco, ma apparentemente in regola. Dap-

prima ha ritirato piccole somme, 200, 300 euro. Un'impiegata della Cassa ha però avuto sospetti e quando l'uomo si è presentato chiedendo di ritirare mille euro, ha deciso di avvertire la polizia. Gli agenti di una volante hanno notato qualcosa di strano sulle patenti e hanno deciso di portare l'uomo in questura per accertamenti più approfonditi.

Intanto, il legittimo proprietario dell'auto, ha riconosciuto la sua Uno in piazza Roma. Anche lui ha sverito la polizia. Nel giro di pochi minuti gli investigatori hanno i punti di contatto tra le due vicende.

Il falsificatore in breve tempo ha così collezionato tre denunce: dovrà rispondere di furto d'auto, contraffazione di trucco. [c. f. c.]

## Sandamianese è sorpresa a guidare con la patente del suocero morto da 5 anni

VILLANOVA. Un'operaia di 31 anni, di San Damiano, per cinque anni ha guidato l'auto utilizzando la patente del suocero morto. Per evitare l'esame di guida, aveva contraffatto il documento, cancellando il nome titolare e apponendovi la sua fotografia. Soltanto ieri, durante una maxi-operazione condotta dai carabinieri della compagnia di Villanova per il controllo del territorio, la donna è stata fermata. Fino a quel momento aveva viaggiato senza problemi. Quando è incappata nel posto di controllo, il maresciallo si è subito accorto che qualcosa non andava. «La patente è un po' consumata», ha cercato di giustificarsi la donna. Ma è bastato il controllo via radio per accertare che la donna non aveva mai conseguito il documento guida. È stata denunciata per contraffazione di guida e patente. [c. f. c.]

SU ORDINE DELLA MAGISTRATURA A CUNICO LA FORESTALE SEQUESTRA UN'AREA DI 10 MILA METRI QUADRI

## Discarica nel cortile di casa

### Rottami agricoli e batterie anche nei prati

Laura Nasenzo  
CUNICO

Ha depositato per anni, nel cortile di casa, rifiuti agricoli di ogni genere derivanti dalla loro composizione. A poco a poco i mucchi sono diventati cumuli di roba arrugginita alti diversi metri e lo spazio è più bastato: allora E. C., 56 anni, coltivatore diretto, si è allargato nei prati circostanti. Anche i terreni attigui hanno finito per diventare ricettacoli di pneumatici usati, ferraglini, vecchi trattori e altre macchine agricole dismesse, motori, rimorchi.

Una distesa di oltre 10 mila metri quadri situate in collina e visibile anche da lontano, a dispetto delle leggi e dei richiami di attenzione al passaggio che si rinnovano sempre più spesso anche nell'astigiano.

Da ieri l'intera area è sotto sequestro per ordine del giudice delle indagini preliminari del tribunale di Asti Aldo Tirone.

Il magistrato ha accolto la richiesta del pubblico ministero Enrico Corrucci e incaricato la Forestale di attuare il provvedimento. Sette gli agenti, coordinati dal responsabile provinciale Renzo Morolla e affiancati da un tecnico dell'Arpa, che intorno alle 10 si sono presentati all'abitazione di E. C. per sequestrare il grande deposito in cui sono stati trovati anche autocarri bruciati, materie plastiche, oli e batterie usate considerati rifiuti pericolosi.

## Abbatte bosco di castagni, ma senza permesso

Aveva l'autorizzazione regionale ad abbattere un bosco per impiantarvi vigneto, ma non sui terreni dove ha abbattuto le piante: per presunta violazione della legge sui beni ambientali, un cittadino con terreni nell'astigiano è segnalato all'autorità giudiziaria dalla Forestale. Il fatto è accaduto in loc. «Bric del Boschi» di Fontanile: gli agenti del Comando Forestale di Bubbio sono riusciti a provare che l'area coinvolta dai tagli non era quella autorizzata (praticamente contigua) sorvolando i

luoghi con l'elicottero e scattando fotografie. Ulteriori sono venute dalla verifiche documentali e dai sopralluoghi svolti in «Bric del Boschi». L'azione di G.V., 58 anni, residente in Svizzera, ha portato a sacrificare un bosco di castagno su una superficie di 2500 metri quadri. Oltre ad essere stato segnalato alla magistratura, C. V. dovrà pagare una multa poiché l'area è sottoposta a vincolo idrogeologico e l'intervento di abbattimento doveva essere preventivamente autorizzato. [l. n.]



Nei cumuli di rifiuti anche pneumatici, plastiche e oli, facilmente infiammabili



L'intera area è stata delimitata da bande plastiche e cartelli (importanti il decreto di sequestro della magistratura) chiaramente visibili dalla strada provinciale che conduce a Cocconato. Per il decreto Ronchi quel mare di materiali obsoleti, conservati in stato di abbandono, da considerarsi rifiuti, che E. C. avrebbe gestito in modo incontrollato.

La Forestale aveva segnalato alla procura della Repubblica l'esistenza del grande deposito alcuni mesi fa, dopo un sopralluogo sollecitato anche da alcuni privati.

«Una situazione di degrado ambientale diffuso - il commento di Morolla, coordinatore della Forestale astigiana dal settembre 2001 - che avrà ancora bisogno di ulteriori approfondimenti per accertare se esistano altre presunte violazioni ambientali. Il caso di cui ci siamo occupati è nato da tempo: è passato anche il Comune era interessato alla vicenda e ancora recentemente i vari atti che si occupano di questioni ambientali avevano affrontato la questione. Il problema, anziché trovare soluzione, ha finito per registrare recrudescenza».

ASTI. Il trionfo dello scugnizzo



## Il trionfo dello scugnizzo

«Vorrei avere due braccia lunghissime per abbracciare tutti». Massimo Ranieri mercoledì sera ha rinnovato l'entusiasmo che il pubblico di Asti Teatro aveva già espresso per Tiziana Fabbricini con Piero Giuliacci e Paolo Conte. Tre appuntamenti che hanno ampiamente smentito la «freddezza» degli astigiani: quando lo spettacolo merita, anche i concittadini di Alfieri rispondono. Ranieri, grande interprete e narratore, ha tenuto in pugno il pubblico per quasi tre ore, in un crescendo di ovazioni. Del resto il suo repertorio «Oggi e dimane» mette in evidenza tutta la sua bravura, di interprete vocale e di attore formatosi con umiltà sui classici, pur avendo già il pieno successo come cantante. Lo «scugnizzo» è rimasto piacevolmente sorpreso: fin dalle prime battute: «Da Roma in giù si dice che qui Nord siete freddini». Ha poi però ricordato un'altra accoglienza calda, quella al suo «Lolita» una decina di anni fa al Politeama. «Oggi» in questo teatro bellissimo - ha aggiunto - è stato onorato essere qui a esibirsi dopo Paolo Conte. Ranieri ha offerto una carrellata dei suoi successi recenti, mentre nella seconda parte si è dedicato al repertorio partenopeo più classico, con due omaggi a Renato Carosone, e una toccante «O sardalo innamorato». Molto apprezzati lo scatto «multimedico» di portare in scena il cantante senegalese Badar Sek. «Napoli ha in sé tutto il mondo», ha spiegato Ranieri. Nel crescendo degli applausi, il cantante-attore ha ringraziato: «Quando incontrerò un collega in gli darò un consiglio: Val a farli una bella serata ad Asti». Chissà, se fossi passato quando anch'io la crisi, sarebbe. Sono contento di essere venuto qui. La riapertura dell'Alfieri ha fatto rinascere anche un sentimento che non si vedeva più tempo. Un centinaio di spettatori, dopo lo spettacolo, ha aspettato Ranieri all'ingresso degli artisti, stringergli la mano o chiedere un autografo. Carlo Francesco Conti A PAGINA 43



## Prove concluse in due astigiani: ci sono i primi «100»

Sono stati consegnati ieri mattina all'istituto «Marcello» i primi diplomi dell'esame di Stato. Alta la percentuale dei «maturo con 100». La sezione del liceo scientifico (18 alunni) ha visto premiare con il massimo dei voti cinque studenti (foto). Nella stessa scuola un altro è stato conseguito nel

corso ragionieri (8 studenti). L'ambito punteggio è assegnato dalla commissione: Sara Comune, Aurora Giarda, Valentina Giovannone, Elisa Lince, Erika Ponna. Per la sezione commercio Alessandro Vai a fare l'en plein. Esami conclusi anche al linguistico Pascolo. Servizi A PAGINA 41

DURA INTERPELLANZA DELL'EX ASSESSORE ANGELA QUAGLIA (FORZA ITALIA)

## Cambia giunta, tornano gli immigrati

«Extracomunitari richiamati nelle vie da un silenzioso tam tam»

Franco Cavagnino

«A pochi giorni dall'insediamento della nuova giunta, quasi come richiamati, sono tornati i silenziosi, efficaci tam tam, numerosi extracomunitari hanno ripreso a frequentare vie, piazze e mercati in qualche caso la sensazione di vivere solo in una società multietnica, ma in un Paese straniero». Così scrive Angela Quaglia, già assessore ai Servizi sociali, ora consigliere comunale di Forza Italia, introducendo un'interpellanza indirizzata al sindaco. Una delle tante che nei prossimi cinque mesi l'amministrazione si affatteranno in Consiglio comunale. Questa però sembra quasi avere un valore simbolico: di simboli, d'altra parte, pare alimentarsi questa dopo elezioni. Vogliano che fa «abbattere» i cancelli e i portici Anfosso e Rossi, per dare il primo segnale di distacco dal passato, coprendo dei più discussi provvedimenti dei

«A volte si ha la sensazione di vivere non solo in una società multirazziale ma in un Paese straniero»

predecessori, Angela Quaglia che risponde indirettamente, spostando l'attenzione sugli immigrati. Florio all'indomani del suo insediamento si impegna a liberare piazza e strade da extracomunitari clandestini sottolineando, anche in campagna elettorale, la bontà dei risultati conseguiti. Per un simbolo che cade con l'avvento di Vogliano (i cancelli) ecco, secondo Angela Quaglia, riaffermare, non appena la giunta di centro-sinistra si appressa ad amministrare la città, un simbolo di adeguamento (questo sembra emergere tra le righe) che il

sindaco del Polo affermava: «scrupolo. Quasi a voler dire: vi hanno liberato da un paio di cancelli, restituendovi in cambio l'invadenza presenza in posteggi o piazze di quattantenni venuti da lontano». L'ex assessore nella lunga interpellanza pone una serie di interrogativi ai neo amministratori di centro-sinistra chiedendo «la giunta è al corrente dei fatti citati richiamando l'attenzione sul fatto edificio Casale 171 che recentemente, dopo un lungo periodo di tranquillità, si è ripopolato di un gran numero di extracomunitari, uomini e donne che considerano il casalingo come propria abitazione. La giunta, domanda Quaglia, ritiene questo edificio idoneo a civile abitazione? Intende o oppure no - a proseguire nel progetto di riqualificazione del quartiere mediante la demolizione dello stabile? Ma più delle domande poste ai nuovi amministratori sarà la premessa a far discutere.

IN ARRIVO INCENTIVI

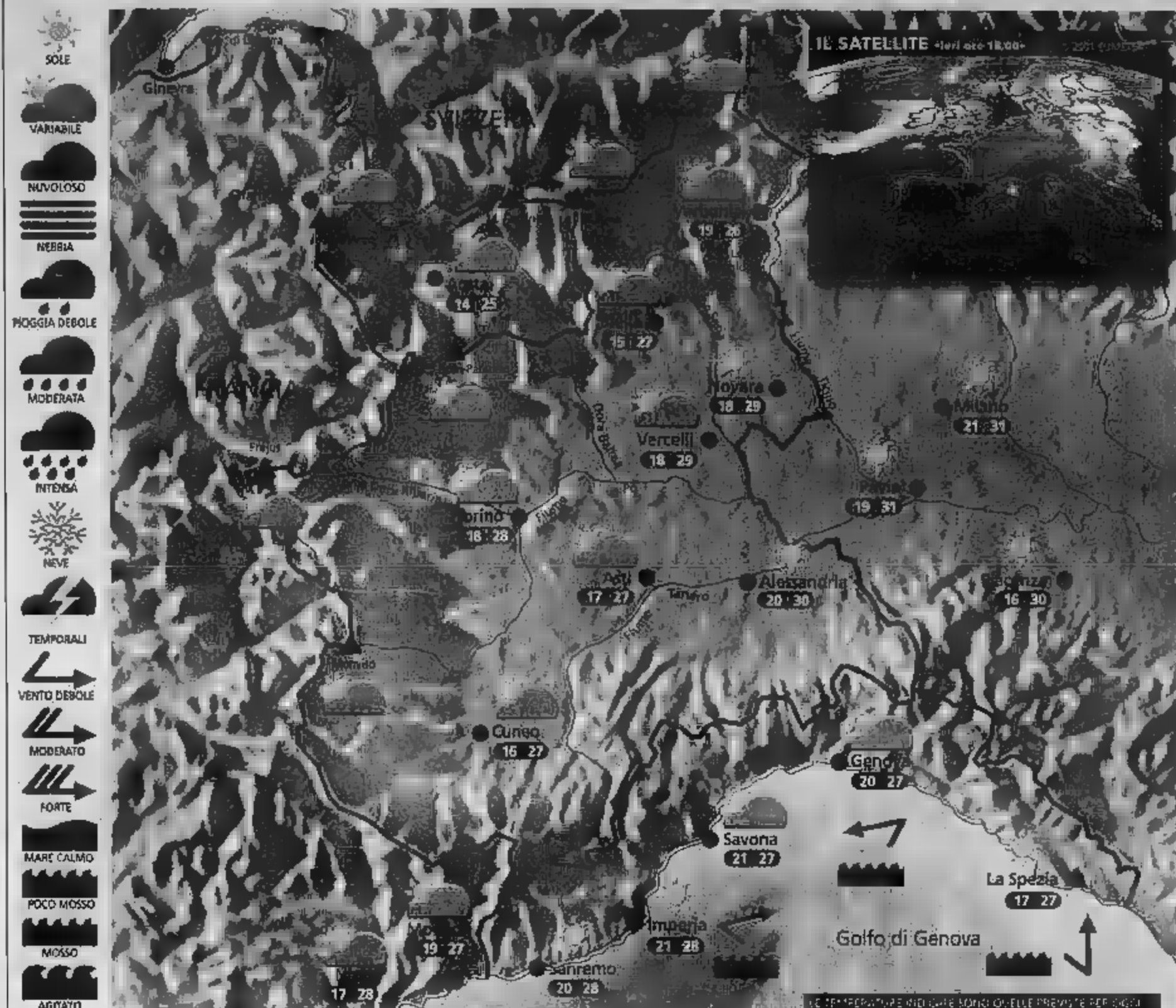
## Schiarita nella crisi «Brignolo» di San Damiano

SAN DAMIANO. L'azienda «Brignolo srl», produzione carni suine, pone garanzie sul futuro occupazionale. Dopo le preoccupazioni delle settimane sul tagli di personale (una cinquantina i dipendenti, 18 vanno in mobilità) la situazione sembra essersi stabilizzata. Il problema è dismesso mercoledì in Comune. All'incontro il sindaco Walter Valle intervenga Lino Lomi, consulente della fabbrica e le rappresentanze sindacali. «superare il momento di crisi è stata proposta ristrutturazione dell'attività (ai dipendenti in mobilità) offrendo incentivi e prepensionamenti. Con questa misura - ha affermato Lino Lomi - intendiamo assicurare il lavoro ai dipendenti rimasti. Dopo il tracollo fatturato - ha aggiunto - dal 2000 al 2001, influenzato dal calo della «mucca pazza», il bilancio si sta assestando e ad un primo trimestre - incerto, ma ha fatto seguito un secondo con dati che fanno ben sperare. [c. f. c.]





METEO



**Situazione** Ieri la giornata è trascorsa con tempo in prevalenza buono grazie a correnti nord-occidentali alle quote superiori. Tuttavia alcuni addensamenti hanno interessato i settori alpini confinanti con la Svizzera. Oggi inizialmente ancora bel tempo, ma con nubi in aumento in serata ad iniziare da Ovest.

**Previsioni** Al mattino qualche nube sulle pianure e sulla costa ligure centrale, per il tempo buono. In giornata le nubi basse tenderanno a dissolversi, mentre sui rilievi compariranno addensamenti cumuli-formi che potrebbero dare qualche rovescio specie tra la Val d'Aosta e il Verbano. Verso sera aumento delle nubi alte e sottili ad iniziare da Ovest. Temperature pressoché stazionarie. Venti in prevalenza deboli. Domani il transito di una perturbazione determinerà un peggioramento con piogge e qualche rovescio, in attenuazione dalla sera.

IL WEEKEND

Un sabato compromesso, ma una domenica migliore

Stando alle nostre ultime elaborazioni possiamo affermare che andremo verso un fine settimana a due facce. Una perturbazione proveniente dalla Francia riuscirà a disorientare l'anticiclone delle Azzorre determinando la formazione di una relativa zona di bassa pressione in corrispondenza del Golfo Ligure. Con questa situazione, il tempo sul Nord-Ovest non potrà che peggiorare. Difatti la giornata di sabato sarà caratterizzata da tempo instabile con il temporale o il rovescio sempre in agguato, qualora si dovessero presentare delle schiarite. Anche per chi volesse recarsi al mare non ci sono buone notizie: i mari riusciranno a raggiungere anche le coste liguri e si presenteranno più frequenti sul settore centrale della regione. Per fortuna, nella giornata di domenica, le correnti tenderanno a disporsi nuovamente da N-O, apportando un miglioramento abbastanza rapido delle condizioni atmosferiche. La giornata festiva dovrebbe, quindi, trascorrere con tempo in gran parte soleggiato specie al mare e in pianura. Qualche annuvolamento potrà attendersi sui rilievi della Lombardia, dove in mattinata sarà ancora possibile qualche pioggia.

A CURA DI: www.meteoitalia.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	22 30	REGGIO CALABRIA	22 31
BARI	24 31	ROMA	21 30
BOLOGNA	22 32	VENEZIA	21 29
CAGLIARI	18 28	BARCELONA	18 25
CATANIA	22 31	BRUXELLES	13 18
CATANZARO	23 30		15 23
FIRENZE	18 33	GINEVRA	16 25
LIVORNO	20 27	LONDRA	12 18
PALESTRA	24 29	DI CARLO	15 24
PERUGIA	19 32	PARIGI	13 20
POTENZA	20 30		15 24

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 48 minuti; culmina alle ore 13 e 34 minuti; tramonta alle ore 21 e 19 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 21 minuti; cala alle ore 15 e 26 minuti

**esi IRRIGAZIONE**  
www.esi-irrigazione.com

eco  
time

# CAMBIO FAVOREVOLE.

Cambia la tua vecchia auto con una nuova Opel ecologica.

Approfitta subito della super offerta del tuo concessionario. Vieni a scoprire i vantaggi di acquistare subito una nuova Opel. Oggi conviene con la rottamazione del tuo usato non catalitico, acquisti un'auto ecologica, con le imperdibili offerte Eco Time: sconto fino a 2.000 euro oppure un finanziamento SENZA ANTICIPO E PRIMA RATA A SETTEMBRE '02. E in più hai la sicurezza delle dotazioni di serie. Passa dal tuo Concessionario scopri che si può cambiare. In meglio.



**CORSA**

doppio airbag, servosterzo con EPS  
**EcoIncentivo ■ 1.500,00**  
+ Finanziamento SCELTA OPEL  
SENZA ANTICIPO ■  
PRIMA RATA A SETTEMBRE '02

**AGILA**

doppio airbag, servosterzo con EPS  
**EcoIncentivo ■ 1.100,00**  
oppure **CLIMATIZZATORE**  
a **COSTO ZERO**



**ASTRA SW 1.7 TDI**

abs, clima, 4 airbag  
**EcoIncentivo ■ 2.000,00**  
oppure **€ 12.000,00 di**  
**FINANZIAMENTO** in ■ mesi  
■ tasso **ZERO**



**ZAFIRA 1.8 16V Elegance**  
full optional

**EcoIncentivo € 1.900,00**  
■ **€ 12.000,00 di**  
**FINANZIAMENTO** in 48  
a tasso **ZERO**



CONCESSIONARIA  
OPEL PER ASTI

# interauto

ASTI - C.so Alessandria, 264  
(Vicino BINGO E MINI MOTEL)  
Amministrazione e Vendita tel. 0141/470157  
Magazzino Ricambi tel. 0141/470922  
Servizio Assistenza tel. 0141/470929 - Fax 0141/470149



IERI AFFISSI I TABELLONI AL «MARELLO» (LICEO E RAGIONERIA) E AL LINGUISTICO UGO FOSCOLO DI ASTI

# Tempo di verdetti alla maturità

## In sei hanno ottenuto il massimo dei voti

ASTI

Buoni i risultati pubblicati ieri dai primi maturati. Sono stati chiamati all'appello per l'esame di Stato 1041 studenti astigiani. Da ieri per una quarantina il dilemma del voto è stato risolto. Pieno **100** per le studentesse del liceo scientifico «Marelli». In cinque hanno conseguito la valutazione di **100/100**, battendo decisamente i compagni maschi. Un **100** è stato assegnato ad Alessandro Vai, studente **stesso istituto**, ha frequentato il **ragioneria**. Altri risultati soddisfacenti al liceo europeo «Ugo Foscolo». «E' con soddisfazione - ha commentato Osvaldo Bucchioni, preside del «Marelli» - che guardo all'obiettivo raggiunto dai **studenti**. L'intento di questa scuola è quello di formare in senso completo la personalità dei ragazzi. Contenti anche i ragazzi che hanno commentato: «Pensiamo che con i commissari interni sia stata **maturità** più giusta. La valutazione di professori che ci **anni** ha dato spazia a poche sorprese». «Quando ho visto quel **100** - dice Sara Comune - non ci credevo. Ora penso al test per entrare ad Odontoiatria». Anche le sue compagne trattennero l'emozione per il risultato. «Mi sono impegnata tanto - commenta Aurora Giada - in questo momento ho solo voglia di divertirmi. «Anch'io penso a districarmi - aggiunge Valentina Giovannone - dopo tanta fatica riprenderò il mio hobby preferito: la danza e poi penserò a Scienze della comunicazione». Anche le altre due ragazze del «100» sono ancora incredule. «Ci speravo - dice Elisa Lioce - ma sapevo di dovermi confrontare con «rivali» molto preparati. Sono contenta che il riconoscimento sia toccato a tutte. «In **commenta Erika Penna** - il mio pensiero corre solo alle vacanze, un paese esotico e in autunno senz'altro mi iscriverò **una facoltà umanistica**. Una battuta anche per Alessandro Vai: «Non ci speravo, ora una **nelle vacanze e poi tenterò** iscrivermi all'Isefa. Questi **Mattei**».

**Marelli (liceo scientifico):** Cinzia Calabrese, 81/100; Daniela Cavalla, 87; Marco Caviglioli, 82; Sara Comune, 100; Fabio Desana, 69; Nicolò Garasoglio, 76; Aurora Giada, 100; Valentini Giovannone, 100; Elisa Lioce,



In alto i diplomati del «Marelli» e sopra, quelli del Linguistico Foscolo col sindaco Vogliano e gli assessori Pasta e Ruscalla

ANNO SCOLASTICO 2002-2003

## Elementari in aula il 9 settembre

Mentre si pubblicano i risultati degli esami di Stato e da poche settimane gli altri studenti assaporano il «piacere» della vacanza, le dirigenti scolastiche hanno già concordato il **Comune** il calendario del prossimo anno. Secondo i differenti ordini le direzioni potranno proporre flessibilità nelle scelte. Le scuole **ne, elementari e medie** inizieranno l'attività didattica il 9 settembre. **ito dell'autonomia** gli istituti superiori opereranno per **sceita individuale dell'impostazione didattica** tenendo **anche delle proposte approvate dal Collegio docenti**. Qualsiasi tipo di programmazione deve **uniqua rispettare** i 207 giorni di lezione. Sono state inoltre concordate le date in cui gli studenti faranno festa: 2 novembre, 3 e 4 marzo, 26 aprile, 5 maggio. Qualche variazione al piano delle vacanze è previsto per le scuole in cui l'organizzazione scolastica prevede il sabato festivo (3 e 4 marzo; 2, 5, 7 maggio). Per le scuole materne, elementari e medie è previsto inoltre fino al 9 settembre un progetto di accoglienza e la possibilità di optare per attività integrative nei giorni festivi. I servizi scolastici gestiti dal Comune (mensa, assistenza, trasporto allievi in **di handicap**) funzioneranno dal 16 settembre. [c. lo.]

100; Erika Penna, 100; Francesca Ferrone, 86; Valeria Rizzo, 71; Saverio Romano, 82; Arianna Ronfani, 81; Antonio Sardi, 61; Cristina Scaltrito, 81; Valentina Scazzariello, 89; Stefano Uggela, 84.

**Marelli (corso ragionieri):** Gabriele Bonello, 78; Sara Fogliati, 68; Giorgio Griffo, 76; Antonella Masi, 81; Giuseppe Scaltrito, 76; Andrea Tomasella, 94; Alessandro Vai, 100; Federico Venturi, 82.

**Liceo europeo Foscolo:** Enrica Bellati, 85; Deanna Brasolin, 93; Alessia Dessinone, 78; Jasmina Nocente, 88; Veronica Penna, 76; Susanna Perissinotto, 96; Alejandra Rigoli, 60; Federico Salimbeni, 84; Fabrizio Scassa, 63; Benedetta Scazzariello, 82; Francesco Zanetti, 82; Eva Boursier, 68. [c. o.]

CALO DI 1 EURO E MEZZO AL QUINTALE. LE TARIFFE PER IL TAGLIO DEI CEREALI

# Grano e orzo, si profila un ribasso della rendita

E' entrata nel vivo la trebbiatura dei cereali: la campagna di raccolta quest'anno **precedendo** velocemente, dopo una partenza tardiva legata alle condizioni climatiche. «La pioggia del mese scorso - spiega il presidente dell'Associazione trebbiatori Luciano Arrobio - ha fatto saltare i tempi. Il freddo intenso di quel periodo **compensato** ha eliminato i parassiti, come le cimici. Tutto sommato l'annata sta procedendo in modo discreto». Pur tenendo conto che i cereali non **gli sbalzi** climatici e **questo 2002** ne hanno già dovuti sopportare molti, con escursioni termiche anche di oltre quindici gradi in pochi giorni.

Sui prezzi per ora ci **pochi dati**, forse per un tacito accordo **commercianti** attendono l'andamento dell'annata o forse perché ci sono aspettative per l'arrivo dei cereali dai mercati dell'Est. Tra gli addetti però emerge qualche anticipo: il grano pare in lieve flessione e si parla di cifre che si **intorno ai 12-14**

il quintale (un euro e mezzo in meno dell'annata precedente). Anche per l'orzo si ipotizza un calo di circa un euro e mezzo: prezzi possibili intorno agli 11 euro. Per avere certezze occorrerà **attendere** almeno fine mese. Intanto però, da parte delle organizzazioni di categoria sono stati annunciati i prezzi delle tariffe **applicare** per trebbiatura e lavorazioni meccaniche di campi e vigneti.

La commissione ha già stilato un verbale ora al vaglio della Provincia. Per la trebbiatura **orzo, grano, soia, colza, girasole** e mais in campi fino a dieci giornate di terreno (ognuna **3610 metri quadrati**), si spendono **euro in collina e 45 in pianura**. Da 10 a 30 giornate si spende rispettivamente a 47,50 e 41,50. Ancora meno oltre le 30 giornate: 41,50 e 33 euro. La trebbiatura **del grano con macchina fissa** costa invece 2,50 euro al quintale. Del tariffario si può richiedere all'Atma **via Rossini ad Asti**, fanno parte anche i prezzi per i lavori di aratura, fessatura, **in particolare** tutte le attività per i vigneti. Ad esempio arare, fresare e vangare una vigna costa 46,50 euro a giornata. Per i trattamenti antiparassitari si spendono 20 euro a giornata con acqua disponibile **sul posto o 23,30 se l'acqua si deve trasportare**. [c. o.]



La trebbiatura è entrata nel vivo. Si prospetta un calo dei prezzi di grano e orzo

CANELLI: LE CONDIZIONI DELL'ASSOCIAZIONE PRODUTTORI

## Moscato: «Trattiamo partendo dal prezzo»

CANELLI

«Lo scoglio è il prezzo: la trattativa non può non partire **quel dato**, anche **il rischio è quello della rottura**». Sulla **di questa** decisione, assunta all'unanimità per elargire di mano da parte **presenti all'assemblea dell'Assomoscato**, il presidente Giovanni Segrano martedì prossimo andrà a Torino per la riunione del comitato ristretto. L'incontro dei produttori aderenti all'associazione si è svolto **Lo scoglio è il prezzo: la trattativa non può non partire** quel dato, anche **il rischio è quello della rottura**. Sulla **di questa** decisione, assunta all'unanimità per elargire di mano da parte **presenti all'assemblea dell'Assomoscato**, il presidente Giovanni Segrano martedì prossimo andrà a Torino per la riunione del comitato ristretto. L'incontro dei produttori aderenti all'associazione si è svolto



Angelo Dezzani

e chiedono un **minimo** del 7-7,5 per cento pari **l'impegno degli industriali a farsi carico dello stoccaggio ed una programmazione mirata**. I dirigenti dell'Assomoscato hanno poi fatto il punto della situazione sulle delibere inviate **sindaci dietro richiesta dei produttori al ministro Alemanno**, in cui si chiede un contributo di 1.033 euro **ettaro** **apmortizzatore sociale**, per il **to: 46 Comuni su 52** hanno aderito, Cossano, Santo Stefano e Rocchetta con alcune modifiche, mentre Alba pare aver risposto un secco no. All'appello mancano ancora Acqui e Serralunga. Ampio spazio nella discussione, è stato dedicato alla novità dell'autocertificazione di vigneti, trasportatori e destinatari, che andrebbe ad eliminare la pesatura obbligatoria. In postazione, come ha spiegato Dezzani, dopo aver fatto la tara una sola volta, si pesa sul peso pubblico e si compilano i documenti di viaggio. Pena sanzioni che vanno da 500 a 5 mila euro. [r. s.]

AD ASTI NUOVE ISTANZE

## Aree per ripetitori

### La Provincia **collinari**

ASTI. Un ripetitore telefonico sul tetto del mulino di corso Savona: è l'obiettivo del gestore «HGC» di Genova (impianti «terza generazione HMTS» che ha chiesto l'autorizzazione al Comune. La Circoscrizione Asti Sud, competente per territorio, si riunirà martedì, alle 21, per esprimere un parere.

La stessa ditta ha presentato altre due domande per l'installazione di analoghi impianti di telefonia mobile in corso Don Minzoni 46 e in via Corsi 6, **Casale**. Le due pratiche saranno esaminate dalla Conferenza dei servizi fissata per il 19 luglio, alle 11, negli uffici dello «Sportello Unico» del Comune, in via Nuvola 3.

Intanto il tema dell'inquinamento elettromagnetico è all'ordine del giorno dell'incontro convocato in Provincia (sala consiliare) per martedì alle 21. L'assessore all'Ambiente, Giancarlo Fassone, **invitato i presidenti comunità** **Langa Astigiana-Valle Borromea e delle dolci colline collinari**, i sindaci **Asti e Cortandone** (centri che rientrano negli organismi associati) e l'Arpa.

La discussione verterà, in particolare, sulla bozza del «Protocollo d'intesa per la localizzazione, l'installazione, la razionalizzazione e la riqualificazione degli impianti per le telecomunicazioni radiofoniche, telefoniche e televisive» redatto dagli uffici provinciali. Copia del documento è già stato inviato agli amministratori e dirigenti Arpa per eventuali proposte e osservazioni. [l. n.]

ERA PARROCO DA 40 ANNI

## Morto don Omedè

### S. Paolo Solbrito **giorni di lutto**

SAN PAOLO SOLBRITO. Ha colto il paese di **l'improvvisa morte** don Nicola Omedè, 78 anni; per ieri e oggi **sindaco Marco Versè** ha dichiarato due giorni di lutto cittadino.

Appena due mesi fa il sacerdote era **festeggiato per aver raggiunto un traguardo importante**: i 40 anni di servizio alla parrocchia di San Paolo, paese in cui **arrivato come curato nel 1956**.

Ieri mattina don Omedè, originario di San Damiano, avrebbe dovuto essere operato di **meningite**; un intervento che, sotto il profilo medico, non destava preoccupazione. Mercoledì, invece, l'improvviso decesso. C'è chi **racconta**, negli ultimi giorni, piuttosto angustiato e non solo per la **morte della sorella**.

Versè ricorda il parroco **commovente**: «Al paese viene a mancare una persona preziosa e me un caro amico». I funerali **stati fissati per le 16 di oggi**; la cerimonia sarà officiata dal **Francesco Ravinale**. La salma sarà tumulata nel cimitero del paese. Più avanti si saprà chi e come reggerà la parrocchia. Di recente don Omedè aveva lanciato un appello per raccogliere fondi (196 mila euro) per risistemare la facciata della chiesa. [l. n.]



Don Omedè

NOTIZIE IN B

ASTI

In crescita i valori delle quotazioni «Cassa» **stato fissato in 10,30** **delle azioni Cassa**, con un incremento del 2,79% (assoluto 0,28%) rispetto al precedente «fixing». In totale sono state trattate 6.050 azioni.

MONCALVO

Il borgo della **Rusli»** pavimentato col porfido **Il borgo Rinchiuso, dove è ancora la casa nata della Bela Rosin, verrà interamente ripavimentato con cubetti di porfido. Appena conclusi per la spesa di 107 mila euro i lavori nel tratto tra il Municipio e la sede dell'Acquedotto del Monferrato, tra poco si proseguirà fino all'ex ospedale, interessando anche parte della via Asilo. La spesa prevista è di 69.735 euro. (g. pr.)**

COSTIGLIOLE

I piani produttivi comunali **programmi regionali** **I «Pip» (piani d'investimento produttivi) il Comune ha previsto nelle frazioni Motta e Boglietto stati inclusi dal Consiglio provinciale nei Programmi regionali. Stesso provvedimento anche per i «Pip» Castello d'Annone e Canelli.**

VILLAFRANCA

Lavori al plesso scolastico ci sarà anche la **Abbattimento delle barriere architettoniche, sistemazione degli spazi interni per fare posto alla **questi e altri interventi sono contenuti nel progetto che il Comune ha approvato per la manutenzione straordinaria del plesso scolastico ospitante elementari e medie. A breve sarà indetta la gara d'appalto. Importo dei lavori circa 200 milioni.****

**E-BUSINESS AGENT TELECOM**

Cerchiamo per Asti, Alessandria e Torino **AGENTI DI VENDITA** **con impegno già in essere** **esperienza nel settore della telefonia**

**OFFRIAMO: AMBIENTE dinamico, PORTFOLIO DI PRODOTTI e ECONOMICI...**

**A PROVA DI ASSICURAZIONE MAX RISERVATEZZA**

Inviare curriculum a: **comunicazioni c/o Alessandro, 101 - 14100 ASTI** **operating@comunicazioniast.com**

Azienda leader e livello nazionale nel settore beni largo consumo, proprietaria del marchio «Pippo - La Scopa».

**RICERCA VENDITORI**

per mantenimento e sviluppo portafoglio clienti telefonici (Detailing/Distribuzione organizzata, Industrie/Comunità, Catering) su Asti

Offriamo assunzione diretta o contratto d'agenzia, zona in esclusiva, premi ed incentivo, durata giornaliera, auto full-time a raggiungimento budget. Inviare Curriculum: C.P. 174 - 21100 Varese; fax 0332-983799; e-mail: **business@pippolaasca.it**; o attraverso annuncio pubblicato su **www.dicavallo.it**

Azienda produttrice di impianti, leader nelle automazioni industriali e robotica, **CERCA**, per potenziamento proprio **PERSONALE con esperienza pluridecennale:**

- **N.1 PROGETTISTA** **spiccolo** **organizzativo e provata esperienza**
- **N.2 PROGETTISTI DISSEGNA TORI MECCANICI** operatori sistemi CAD.
- **N.1 MECCANICO PRESATORE** macchina CNC.
- **N.2 MONTATORI MECCANICI** con esperienza pluridecennale.

Sede di lavoro provincia Asti. **richiesta disponibilità alla crescita professionale.**

**curriculum vitae** specificando autorizzazione alla Legge **n°** **Publintercom S.p.A. Cas. Post. 111 - 10100 TORINO**

**CAIULO**

- **ADDETTI ALLE VENDITE** **senza o con esperienza**
- **IMPIEGATA**
- **IMPIEGATA CONTABILE**

E' **conoscenza del PC** (Packoffice Office).

Inviare curriculum vitae: **GRUPPOCOM SRL** **C.so Alessandria, 187 - 14100 ASTI** **oppure e-mail: **caiulo@tin.it****

**Stilelibero Daewoo**

Liberi di scegliere, liberi di cambiare idea.

Dopo i primi 3 anni coperti da garanzia, decidete se la **salvare** il finanziamento, **proseguire** il versamento delle **mensili**, **canonizzare** il veicolo con un altro modello o **restituire** la vettura.

OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE DAEWOO CHE ADESIONO ALL'INIZIATIVA NON QUOTABILE CON ALTRE IN CORSO

PER I DETTAGLI COMPLETI DI STILELIBERO DAEWOO **RICHIESTA E PROSPETTO INFORMATIVO ALLA TUA CONCESSIONARIA**

**Matiz**  
a partire da **€ 6.636,00** (L. 2336/000)  
Anticipo € 1.136,02  
Rate € 94,02

**Tacuma 1.6**  
a partire da **€ 12.073,45** (L. 2336/000)  
Anticipo € 1.573,45  
Rate € 177,00

**AL AUTOGAMMA**

DAL VOSTRO CONCESSIONARIO DI FIDUCIA PER **ASTI E ASTI**

**Via Piana Gallo, Tel. 0173 26.25.94**

**ASTI - Via Pollenzo, 8/11 - Tel. 0141 32.46.08 - ASSISTENZA OFFICINA ZENITH - Via G. Colombo, 19 - ASTI - Tel. 0171 27.35.92**

**IL MIGLIOR SERVIZIO RICAMBI E ASSISTENZA**

MINISTERO PER I BENI  
E LE ATTIVITA' CULTURALI

REGIONE  
PIEMONTE

COMUNE DI  
VIGNALE MONFERRATO

COMUNE DI  
CASALE MONFERRATO

PROVINCIA  
ALESSANDRIA

Terre di Vignale

CITTA'  
DI TORINO

PROVINCIA  
DI TORINO

FONDAZIONE  
CASA DI RINGHIERO DI TORINO

FONDAZIONE  
TEATRO NUOVO

TORINO SPETTACOLI  
Privato

TORINO SPETTACOLI  
Privato



# Vignaledanza

29 giugno - 8 agosto 2002

## 24° Festival Internazionale di Danza e Arti integrate

5 luglio

DANCE COMPANY

Abyss I

coreografie Cristiano Fagioli e Cristina Leri

6 e 7 luglio

COMPAGNIA TEATRO NUOVO  
COMPAGNIA TORINO SPETTACOLI

Lo Spettacolo della Luna

Prosa, Musica e Danza inseguendo

l'ispirazione dell'astro lunare



11 luglio

MOTUS DANZA

Se la femmina uccidetela

coreografie Simona Cieri

13 luglio

Premio Vignaledanza

la partecipazione

TRANSITIONS DANCE COMPANY

COMPAGNIA TEATRO

13 luglio

NUEVO BALLET ESPAÑOL

Flamenco

coreografie Angel Rojas e Carlos Rodriguez

14 luglio

Prima nazionale

LABAN CENTRE LONDON

TRANSITIONS DANCE COMPANY

14 luglio

COMPAGNIA ARTEMIS DANZA

Corpo d'Opera

coreografie Monica Casadei

14 luglio

Prima italiana

BALLETTO DELL'OPERA

LA FANTASIA DI NOVGOROD

Esmeralda

coreografie Marius Petipa

20 luglio

MONACI TIBETANI

Spirit of Peace

caniti e rituali Monastero Tashi Lhumpo

21 luglio

Prima assoluta

COMPAGNIA TEATRO NUOVO

con la partecipazione di POMPEA SANTORO

Casanova coreografia L. Pullin

Purple Walk coreografia S. Cellis

Pulcinella coreografia A. Della Monica

14 luglio

SOSTA

Gli Scordati

Ideazione e coreografie Giorgio Fossi

14 luglio

ENSEMBLE HYPERION

Tango

27 luglio

ENSEMBLE M. VAN HOECKE

con LUCIANA SAVIGNANO e MARCO PIERIN

Carmina coreografia M. Van Hoecke

28 luglio

ROGER G'S HIP HOP FUNK

Hip Hop Funk!

6, 7 e 8 agosto

MOMIX

Opus Cactus

coreografie Moses Pendleton

### BIGLIETTI SINGOLI

posto unico 15,00 ridotto (over 60, under 26, scuole di danza, gruppi) 12,00

6 - 7 - 8 agosto 24,00 - ridotto 20,00

### ABBONAMENTI

6 spettacoli a scelta 75,00 - 69,00

3 spettacoli consecutivi (escluso agosto) 33,00

### INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Biglietteria Vignaledanza c/o Palazzo Callori

Vignale Monferrato (AL) - 0142.930005

Per l'elenco delle biglietterie e agenzie

alla prevendita: www.vignaledanza.com

# MACARIO in



## Il monello della strada

UNA FAVOLA DEI BUONI SENTIMENTI: CARLETTO, TORNATO  
DALL'ARGENTINA, SI RITROVA UN FIGLIO CHE PRIMA VORREBBE  
ABBANDONARE E POI FARÀ LA SUA FORTUNA.

OGNI 15 GIORNI IN EDICOLA CON LA STAMPA A SOLI 5,10 EURO  
più 0,90 euro per l'acquisto del quotidiano

LA STAMPA

DA OGGI  
IN EDICOLA  
IL SESTO  
FILM



STASERA DEBUTTA IL TEATRO ACTORES ALIDOS

# Dalla Sardegna si narrano i miti

Dopo il grande successo di **Paristoria**, mercoledì, Asti prosegue stasera all'Alfieri con un debutto. È quella di **Paristoria**, nuova produzione del Teatro Actores Alidos, che sarà presentata alle 21,30 in prima nazionale.

Il Teatro Actores Alidos (il termine deriva dall'antico logudorese - una delle lingue sarde - e significa «teatro di attori che si muovono») è nato fondato a Cagliari vent'anni fa dal regista e direttore artistico Gianfranco Angeli e svolge attività di ricerca. Dal 1985 la compagnia viene riconosciuta dal ministero dello Spettacolo, avviando una notevole produzione di spettacoli, rappresentati anche all'estero in numerosi festival tra cui quelli di Sant'Arcangelo, Copenaghen, Almogro (Spagna), Lione, Grenoble, Firenze, «Incontri con l'Arte» Teatro Hosteltro Danimarca, Vedimberg (Danimarca), Kamarino (Ragusa) e Marsiglia.

Il cast è composto da Valeria Pilla, Alessandra Leo, Roberta Locci, Valeria Parisi, Raffaella Purra, Mariela Sanna, Fausto Siddi, piccola Valentina Daga. Musica originale ed effetti sonori di Maurizio Fuxeddu. Testi poetici di Paolo Pillone. Maschera Sebastiano Razzi, Angelo Dent, Graziano Viale. La regia è di Gianfranco Angeli.

«Gli studi sulla mitologia - spiega il regista - dimostrano che gli esseri leggendari sono mezzi per spiegare l'ordine dell'umanità e le origini dell'universo e che il pensiero mitologico non è accidentale ma opera di un sistema organizzato di attività e funzioni divine di una religione che venerava l'universo (quale corpo vivente della Dea Madre Creatrice) sia tutti gli elementi viventi dentro di esso, in quanto partecipi della sua divinità». E aggiunge: «Da questa parte Paristoria, cioè leggenda nella lingua sarda, è storia ma storie, «fabulae» di antica e misteriosa provenienza tramandate attraverso la ritualità e il racconto orale che riportano alla luce il mondo perduto e fanno rivivere figure fantastiche e miti mediterranei dal valore universale come la Dea Madre e le Parche. Paristoria è uno spettacolo di sintesi della ricerca svolta negli anni passati dalla compagnia. Qui però mito e leggenda vengono rivisitati in chiave onirica offrendo uno spaccato del mondo affascinante e misterioso, intriso di elementi fantastici, che rimane in bilico tra il sogno e la coscienza. Un percorso nell'immaginario collettivo e il popolo dove i personaggi di queste insolite peregrinazioni - demoni, santi, miti e mostri, divinità - umanità».

**BIGLIETTI.** Alla biglietteria del Teatro Alfieri, via Leon Grandi (0141/31.235), aperto in orario 10-18 e 19,30-21,30. Prezzi: platea e palchi, 13 euro (rid. 9); loggione, 8 euro (rid.).

**RAGAZZI.** Prosegue «Merenda» alle 17 al Centro Giovani la compagnia Unoteatro-Stilema porta in scena «Canzoncine alte coste»; ingressi: 2 euro. (c.f.c.)

ro mitologico non è accidentale ma opera di un sistema organizzato di attività e funzioni divine di una religione che venerava l'universo (quale corpo vivente della Dea Madre Creatrice) sia tutti gli elementi viventi dentro di esso, in quanto partecipi della sua divinità». E aggiunge: «Da questa parte Paristoria, cioè leggenda nella lingua sarda, è storia ma storie, «fabulae» di antica e misteriosa provenienza tramandate attraverso la ritualità e il racconto orale che riportano alla luce il mondo perduto e fanno rivivere figure fantastiche e miti mediterranei dal valore universale come la Dea Madre e le Parche. Paristoria è uno spettacolo di sintesi della ricerca svolta negli anni passati dalla compagnia. Qui però mito e leggenda vengono rivisitati in chiave onirica offrendo uno spaccato del mondo affascinante e misterioso, intriso di elementi fantastici, che rimane in bilico tra il sogno e la coscienza. Un percorso nell'immaginario collettivo e il popolo dove i personaggi di queste insolite peregrinazioni - demoni, santi, miti e mostri, divinità - umanità».



Una scena di «Paristoria», stasera all'Alfieri. Sopra, l'ovazione finale a Ranieri

## L'avvocato e i delitti quotidiani

Prosegue al palazzo Ottolenghi la rassegna «L'uno, i pochi, i troppi», il dopofestival organizzato dall'associazione Arte & Tecnica. Stasera alle 23 di sarà un appuntamento fuori del comune. Si intitola «Senza peccato» ed è liberamente tratto dal «Delitto esemplare» di Max Aub. In scena ci saranno Alessio Benelli, Nosenzo, Davide, Piera Marinotto, Beppe, Filippo, con la partecipazione straordinaria dell'avvocato Paolo Bagnadentoro, Capitano Paolo. Tema della rappresentazione sono le antipatie e le insolenze quotidiane, gli insopportabili incontri della giornata di ognuno sfogati e liberati in delitti castigli, con lucida e meravigliosa fantasia. Un elogio della liberazione delle convenzioni in chiave surrealista, rivisitata con opportuna ironia. In funzione il servizio ristoro della Vineria Sanità. Ingresso libero.

## MAPPA DEGLI APPUNTAMENTI DEL WEEK END

### OGGI

**10, ASTI.** Nell'ambito della scuola estiva «Inferenza Statistica in Biologia» polo universitario in via Testa 89, conferenza (in inglese) di David Balding dell'Università di Londra «Some Problems in Population Genetics Inference». Ingresso libero.

**19,30, ASTI.** Al bar «Il voglia Matta» in via Della Valle 11 (da Alfieri a piazza Medici), la compagnia teatrale torinese Marcorio Marcorio e Famosa Mimosa presenta il recital «Voce di poeti» con Maria Luisa Abate e Alessandro Curti. Ingresso libero.

**20, ASTI.** Si apre con sguolotti e grigliata la festa delle stelle del quartiere Torrette in piazza Maina. Alle 21,30 con i «Sani e salvi».

**20,30, VIGUANO.** All'agriturismo Cascina del Tiglio cena (menù a 30 mila lire) e concerto del complesso «Can & Booyou» (west coast). Prenotazioni: 0141/951.204.

**21, CANELLI.** In piazza Cavour proseguono la «Serenata» con il Café Torino. Suonano i «Twins pigs». Ingresso libero.

**21, PALU.** Si apre con il concerto della Mandolinistica «Fianiti» diretta da Fabio Poggi la festa patronale. In funzione stand gastronomico. Ingresso libero.

**21, LUNELLI (AOSTA).** «E... state a teatro» in piazza Castello la compagnia della Chianda porta in scena la commedia «Previ, madich e amure»; ingresso libero. Dopo, appuntamento della rassegna «Shallando in piazza» si balla con revival e ritmi sudamericani. Ingressi 5 euro e mazzette. Servizio bar e allo stand Pro loco.

**21, BUBBIO.** Al dancing «Giardino dei sogni», si svolge il «Brindisi sotto le stelle», serata dedicata al moscato. In programma di a ingresso libero, con l'orchestra di Massimo Capra, degustazione di Asti e Moscato docg e, alle 24, «Cinquant'anni della Pro loco».

**21,30, ASTI.** Nell'ex caserma Coll di Felizzano prosegue «L'attributione» suona il complesso «5° elemento». Dalle 19,30 in funzione servizio ristoro; ingresso libero.

**23, ASTI.** Al Centro Giovani prosegue la rassegna «Concentri» al centro della notte. Di scena il gruppo «Connection» e i video di Beppe Varlotta; ingresso libero.



Aldo Cerot: Marelli domani a Portacomaro

zioni di Asti e Moscato docg e, alle 24, «Cinquant'anni della Pro loco».

**21,30, ASTI.** Nell'ex caserma Coll di Felizzano prosegue «L'attributione» suona il complesso «5° elemento». Dalle 19,30 in funzione servizio ristoro; ingresso libero.

**23, ASTI.** Al Centro Giovani prosegue la rassegna «Concentri» al centro della notte. Di scena il gruppo «Connection» e i video di Beppe Varlotta; ingresso libero.

**10, MOMBARUZZO.** Inaugurazione del centro estivo comunale, che inizierà ufficialmente lunedì per proseguire fino alla fine del mese. Una cinquantina di bambini iscritti, accuditi da animatori e da due giovani dell'ordine della Madonna della Neve.

**16, CALAMANDRANA.** Nel salone delle Biblioteche stage di scacchi organizzato dal circolo La

Viranda, dal Maestro internazionale Raffaele Di Paolo di Genova. L'iniziativa prosegue anche domenica per tutto il giorno. Info: 0141/656.571.

**16, VILLANOVA.** In frazione Sevi si apre l'8ª rassegna culturale «all'insegna della gastronomia». Gara a bocce, dalle 11 stand gastronomici e dalle 21 danza «l'orchestra di Bruno Mauro».

**16,30, ROATTO.** Convegno nel salone della Pro loco su «Frela», una scommessa per il Nord Astigiano. Alle 20 sotto il Castello, «Quelli che... il frello», rassegna «oltre» etichette in degustazione; ingressi: 2 euro, degustazioni: 5 euro.

**20, ASTI.** «Yppocampus International Party» è il titolo della festa di fine anno accademico al Circolo Antiche Mura. Sorprese, balli hawaiani e cibo. Saranno eletti Miss e Miss Hawaii. Dalle 11 buffet e danze; ingressi: 1 euro. Dalle 22,30 consumazioni e festa a 8 euro. Info: prenotazioni al 347/040.43.55 (Marcella).

**20, NIZZA.** Festa per il 40° anniversario di fondazione del Gruppo alpini della città e gemellaggio con la sezione Ana di Robbiato (Lecco). Nell'ala di piazza Garibaldi, braciolata, farinata, Danza «l'orchestra di Nanni Bruno ed elezione di Lady Stella alpina».

**21, ASTI.** Allo stadio «Cansin Bosia» si svolge il 1° gran premio «Galoppando sotto le stelle», con corse di cavalli montati a pelo. Ingressi: 1 euro.

**21, ANTIGNANO.** Nella chiesa parrocchiale concerto del Nonetto di strumenti a fiato del Teatro Regio di Torino. Musiche di Mozart, Rossini, Weber e Verdi; ingresso libero.

**21, CORTINA.** Si balla in piazza con la discoteca «Music Power» di Radio Vega.

**21, CISTERNA.** Al Castello la compagnia astigiana Teatro degli Acerbi presenterà lo spettacolo «Cenerentola a Bullo». Ingresso libero.

**21,30, ROCCHETTA TAIARO.** Sarà Aldo Marelli la «Cerot band», il protagonista della 4ª edizione di «Rocknight» manifestazione musicale organizzata dalla Pro loco del paese. Nella serata proposta dall'associazione guidata da Paola Scipioni, esibizione anche dal gruppo rock roccettese «Mia's band» (cover dei «Straits» e originali). Il concerto si tiene nel cortile della Fattoria. Ingresso ad offerta. Servizio bar e ristorazione.

**21,30, MONTIGLIO MONF.** Nella chiesa romanica di San Lorenzo prosegue la rassegna «Musica nella pieve»: l'ensemble «Almalatina» proporrà il concerto «Villanella che all'acqua va», poesia e musica napoletana dal 1200 al 1700; ingresso libero.

**21,30, GRAZZANO.** Dalle 21,30 per «il suol d'Alarmon» spettacolo con «Paul sempre desso» del Gruppo teatro Carmagnola. Ingresso 1 euro. Dalle 20 pasta al pomodoro e brasato (12 euro).

**21,30, GRANA.** «E... state a teatro» al campo da tennis il Gruppo teatrale «Aristide Nosenzo» porta in scena «Fars... attualità»; ingresso libero.

**21,30, GRANA.** «E... state a teatro» al campo da tennis il Gruppo teatrale «Aristide Nosenzo» porta in scena «Fars... attualità»; ingresso libero.

**23, ASTI.** Al Centro Giovani prosegue la rassegna «Concentri» al centro della notte con il concerto del complesso astigiano «Modho».

APERTE LE PREVENDE PER LA RASSEGNA «ASTI MUSICA» DAL 12 AL 26 LUGLIO

# Concerti, caccia ai biglietti

Curiosità per la data di B. B. King a Moncalvo

**ASTI.** Mentre prosegue Asti Teatro, si sono aperte le prevenzioni dei biglietti per i concerti di Asti Musica, la rassegna che si terrà in piazza Cattedrale dal 12 al 26 luglio. I concerti a pagamento sono quelli di Antonello Venditti (20 luglio); 30 euro primi posti a sedere e 22 euro i secondi posti, 15 in piedi; Daniele Silvestri (23 luglio) 10 euro; Giuliano Palma (26 luglio) 8 euro. Tutti gli altri appuntamenti avranno ingresso gratuito.

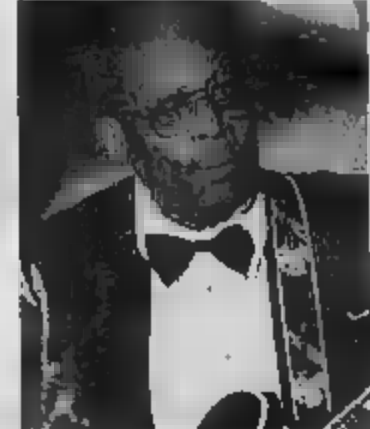
Le prevenzioni si svolgono ad Asti: cartoleria Audano, piazza Medici (telefono 0141/530.720); Caravan Music, 5 dischi, corso Alfieri 364 (0141/595.909); Walter foto, piazza Alfieri (0141/353.153 e 599.187); Castagnole Lanza da Tabaccheria Sierpone, via Vicari (0141/878.198); a elettronica Igo, corso Asti 152 (0141/726.216); a San Damiano da Amico Gio, corso Roma 57 (0141/875.167). Altre prevenzioni ad Acqui, Alba, Casale, Bra, Santo Stefano Belbo, Alessandria, Chieri e Torino.

Per informazioni si può telefonare ai numeri 0141/399.479, 399.487, 399.399 (Comune di Asti), oppure all'agenzia Piemontese, 0141/878.529.

C'è inoltre grande curiosità per il blues, che si esibirà il 12 luglio in piazza Carlo Alberto a Moncalvo. I biglietti costano 40 euro per il posto a sedere, 25 euro per il solo ingresso; sono disponibili nei punti di prevenzioni abituali; si possono chiedere informazioni ai numeri 0141/917.143 o 917.234, 0141/917.505.



Antonello Venditti suonerà ad Asti il 20 luglio. B. B. King sarà a Moncalvo il 12



B. B. King, il blues, che si esibirà il 12 luglio in piazza Carlo Alberto a Moncalvo. I biglietti costano 40 euro per il posto a sedere, 25 euro per il solo ingresso; sono disponibili nei punti di prevenzioni abituali; si possono chiedere informazioni ai numeri 0141/917.143 o 917.234, 0141/917.505.

BORSE DI VIAGGIO

# Undici studenti in Francia seguendo Alfieri

**ASTI.** Nell'ambito delle Celebrazioni Alfieriane, l'assessorato alla Cultura del Comune ha organizzato il concorso «Sulle orme di Vittorio Alfieri. Gli studenti di Asti e gli itinerari alfieriani». L'iniziativa, realizzata in collaborazione con il Provveditorato, la consulenza del Centro studi alfieriani, la Regione e gli Uffici Experiment Italia, prevede 11 borse di viaggio a studenti dei 4° e 5° scuole superiori.

Questi i vincitori: Francesco Felicetti, Chiara Gianotti (liceo classico), Francesco Speranza, Chiara Fiorentino, Guido Garoli (liceo scientifico), Alessandro Barbero, Lucia Pignari, Marco Gaffoglio, Marta Micca Bacchini, Chiara Montaldo (ist. «Nostra Signora delle Grazie» di Nizza), Chiara Ghi (istituto «Monti»). Idonee inoltre Alessandra Merlino (Scientifico), Francesca Pia (Classico), e Alessandra Raggi (Nizza).

I ragazzi potranno partecipare a un viaggio in Francia dal 12 al 19 ottobre a Colmar, Strasburgo, Friburgo e Parigi sulle orme di Alfieri.

## CAMBIO DELLA PRESIDENZA AL ROTARY CLUB



## Periale è il nuovo presidente

Scambio di consegne al Rotary (83) il presidente Fulvio Luotli (a destra nella foto) e il neopresidente Giovanni Periale, direttore dell'Asp, che presiederà il club per l'anno 2002-2003. Tra gli obiettivi del suo programma c'è, tra l'altro, l'impegno di aprire il club alle donne oltre a diversi progetti di interesse locale e uno internazionale per l'acquisto di macchinari per la produzione di fieno e medicinali per un laboratorio farmaceutico a Coma in Congo, distrutto dal terremoto lo scorso anno.

## GIORNALE

### L'asfalto in via provvisorio

Rispondo alla signora Silvana Audisio (lettera pubblicata «La Stampa» del 4 luglio). La recente asfaltatura di una parte della via è sicuramente un intervento provvisorio deciso dall'assessorato ai Lavori pubblici del Comune. La pavimentazione definitiva verrà realizzata nei prossimi mesi coordinando la stessa con altri interventi a cui i proprietari privati che si affacciano sulla via e con le relative opere impiantistiche. Anche il corretto equilibrio dell'intera pavimentazione verrà realizzato con le conclusioni dei lavori, quando verranno anche regolamentati gli accessi alle due piazze pedonali interne. Se la signora Audisio ha visto lo stato della strada la sera dell'inaugurazione del Teatro Alfieri può che condividere l'intervento realizzato con il quale si è voluto dare un minimo di decoro a questa importante area del centro storico soprattutto in un momento in cui il palcoscenico dell'Alfieri rappresenta una prestigiosa vetrina per la città.

Alberto Bianchino  
assessorato ai Lavori pubblici

### Ripetitori: quella delibera

Nell'articolo «Sindrome ripetitori», pubblicato nell'edizione di Asti da «La Stampa» del 4 luglio, vengono riportati sfalci della lettera inviata da Daniele Zaia, consigliere comunale di San Paolo Solbrito a segretario comunale a Cortezzone, Camerano Casasco e Cinaglio. Sulle affermazioni sono dovute alcune precisazioni.

I riferimenti sulla presunta incompetenza della giunta comunale di San Paolo Solbrito a deliberare sull'approvazione della convenzione con la società Siemens sono inesatti e stupisce che tali considerazioni pervengano da un segretario.

La delibera approva la bozza del contratto di locazione e l'affitto del terreno (13.000 euro/anno) proprietà comunale. L'articolo 1° del Testo Unico degli enti locali conferisce competenza esclusiva e tassativa del Consiglio comunale per acquisti, alienazioni immobiliari e relative permute, eccetera. Ne deriva che la competenza a deliberare il provvedimento oggetto di critica è della giunta, come spettava «residuale». Non si comprende quindi come il dottor Zaia interpreti il Testo Unico degli enti locali.

Circa le considerazioni di carattere politico e di informazione, faccio presente che, sempre, la delibera appena adottata è stata, contestualmente alla pubblicazione all'Albo pretorio, comunicata al capigruppo consiliare, nel pieno rispetto del Testo Unico: per cui anche quelli di sono stati informati.

I tutt'oggi nessuna osservazione è pervenuta, una richiesta scritta, datata primo luglio, dal capigruppo di minoranza Pier Luigi Ollino per ottenere copia della delibera. La quale, indebitamente criticata da Zaia, gli è stata puntualmente consegnata.

Marco Versè  
sindaco di San Paolo Solbrito

Le lettere, di lunghezza contenuta in 30 righe, firmate e corredate da numero telefonico, vanno inviate a **La Stampa** corso Alfieri 234, 14100 Asti; fax: 0141/530.224; e-mail: asti@lastampa.it

## UTILI

**PRONTO INTERVENTO 112**

**VERDE Asti:** 0141 593.345; Nizza: 0141 726.390; Mombardello: 0141 955.333; Montalbene: 0141 997.555; Montemagno: 0141 63.686.

**CROCE ROSSA Asti:** 0141 417.741; Calliano: 0141 821.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.389; Castelluccio D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 958.779; Isola: 0141 958.665; Moncalvo: 0141 992.237; Monforte B.: 0141 921.319; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.811; Montovale: 0141 998.410; Nizza: 0141 975.910; Pilafranca: 0141 943.777; Sesto: 0141 948.445.

**DI TURNO**

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 servizi interruzione la farmacia Moderna, via Cavour 90, tel. 0141/594.744. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo Centrale, corso Alfieri 269, tel. 0141/694.282.

Calli: Sacco, via Alfieri 15. Moncalvo: Ottone, via Cassale. Nizza: Baldi, via C. Alberto 85.

**GUARDIA MEDICA**

Notturna, prelevante e festiva: Asti 800 700707.

**900 700707, Canelli 800**

**Cocconato**

Costigliole 800 700707.

**800 700707, Moncalvo 800**

**Montebello 700707.**

**800 700707, San Damiano**

**07. Villafraanca 800 700707. Villanova 800 700707**

**CARABINIERI pronto intervento 112**

**0141 530.196; Bubbio: 0144 81.03;**

**0141 823.883; Castagnole L.: 0141 978.161; Castelluccio D.B.: 011 997.812; Costigliole: 0141 958.098; Montebello: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.160; Montiglio: 0141 721.623; San Damiano: 0141 975.064; Villanova: 0141 948.033.**

**GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117**

**Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.186.**

**POLIZIA pronto intervento 113**

**0141 530.196; Bubbio: 0144 81.03;**

**0141 823.883; Castagnole L.: 0141 978.161; Castelluccio D.B.: 011 997.812; Costigliole: 0141 958.098; Montebello: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.160; Montiglio: 0141 721.623; San Damiano: 0141 975.064; Villanova: 0141 948.033.**

**VIGILI FUOCO pronto intervento 115**

**0141 530.196; Bubbio: 0144 81.03;**

**0141 823.883; Castagnole L.: 0141 978.161; Castelluccio D.B.: 011 997.812; Costigliole: 0141 958.098; Montebello: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.160; Montiglio: 0141 721.623; San Damiano: 0141 975.064; Villanova: 0141 948.033.**

**ATI (Agenzia turistica locale)**

**0141 530.367.**

**Unione Italiana Ciechi**  
SEZIONE PROVINCIALE DI ASTI  
14100 ASTI - Via Quintino Selva, 11  
Tel. 0141/59.20.86 - Fax 0141/59.89.79

**RINGRAZIAMENTO**

Al termine del Corso di Alfabetizzazione Informatica organizzato da questa Sezione di Asti dell'Unione Italiana Ciechi desidero ringraziare a nome mio personale e di tutti i corsisti **Fondazione della Cassa di Risparmio di Asti** che ne ha permesso la realizzazione finanziaria totalmente l'iniziativa.

**IL PRESIDENTE**  
Prof. Angelo D'Albano

Per la pubblicità su: **LA STAMPA**  
publikompass

Filiale di **LA STAMPA**  
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI - Tel. 0141/350.11 - Fax 0141/350.14

# La Centrale di Alessandria e Asti invita tutti a passare una giornata all'insegna del «bianco»

## Visita alla Pederbona, viaggio nella Storia

### Domenica c'è il penultimo tour de «Le strade del latte»

ALESSANDRIA

Sarà l'antica Tenuta Pederbona di Spinetta Marengo, emblema della prosperità della piana alessandrina, la prossima tappa de «Le strade del latte».

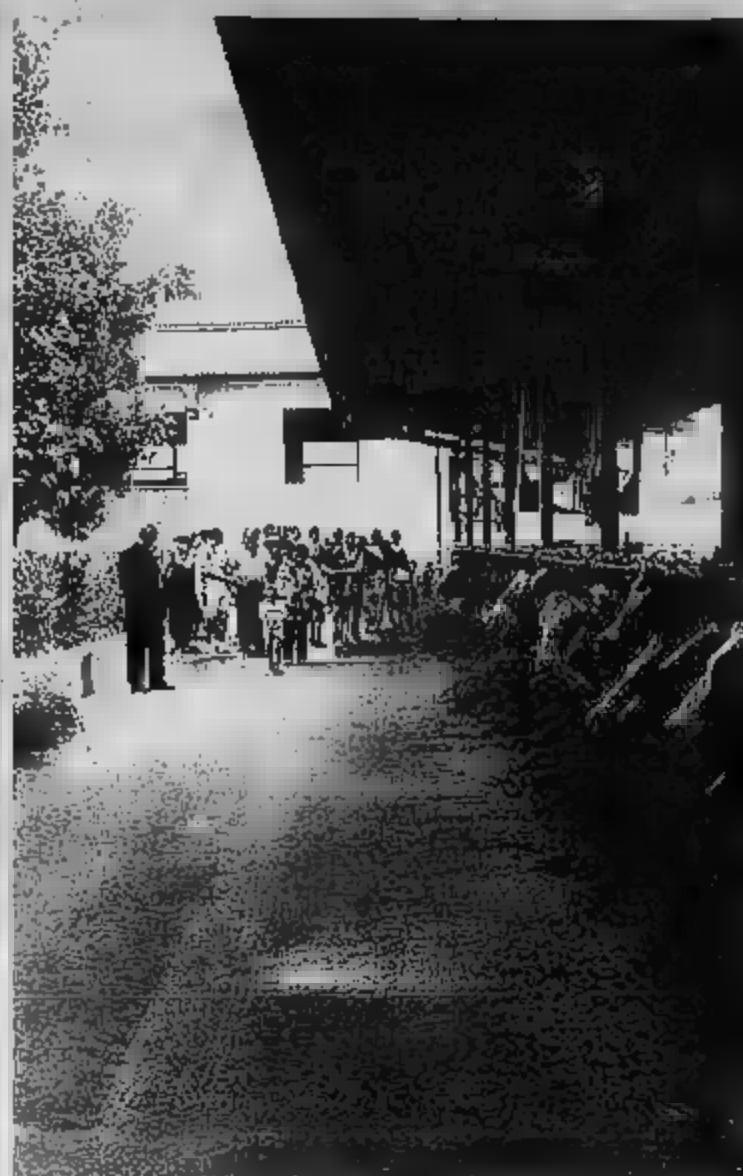
Il programma di «Le strade del latte» alla Centrale del Latte di Alessandria e Asti è ad alcune delle aziende fornitrici.

Giunto al suo penultimo appuntamento - l'iniziativa si concluderà infatti domenica 14 luglio all'Aimonea di Carentino - il progetto di visite guidate, curato dalla STP com.unica, agenzia di comunicazione di Alessandria, vanta un bilancio di presenze di pubblico che è andato ben oltre le più rosee aspettative. Quattro mila persone hanno visitato la sede della Centrale, in Viale Massobrio 10 ad Alessandria, e le aziende che hanno partecipato alla manifestazione.

«Sogno, dicono gli amministratori della Centrale che questa iniziativa risponde ad una precisa esigenza del pubblico consumatore: conoscere il territorio, la provenienza del nostro latte, il sistema di produzione di alta qualità che abbiamo adottato. La Centrale ha voluto infatti, con questa manifestazione, non solo avvicinare il consumatore ai suoi prodotti, ma far conoscere, soprattutto, l'accordo stipulato con gli allevatori alessandrini per produrre latte di alta qualità».

L'accordo impone una particolare cura nell'alimentazione animale, rigorosamente basata su prodotti naturali direttamente coltivati nei terreni delle aziende, e una attenzione altrettanto fondamentale al benessere degli animali stessi.

«Tutto questo, dicono in Centrale, per dare quella tracciabilità (dall'azienda alla tavola)».



Uno scorcio della Tenuta Pederbona di Spinetta e qui sopra visitatori in stalla

nostro latte, garanzia fondamentale oggi per il consumatore sull'origine e qualità non solo del prodotto ma anche del lavoro realizzato dalla Centrale.

Domenica aprirà le porte ai visitatori una delle aziende più rappresentative dell'alto livello negli allevamenti dell'Alessandrina, la storica Tenuta Pederbona (già citata nei testi sulla battaglia di Marengo del 1800) di proprietà della famiglia Capra. L'azienda di Spinetta, lun- la statale, è un moderno

nucleo composto da diverse stalle e attrezzature ed è dotata di una modernissima sala mungitura a due corsie: è stata fondata dall'imprenditore Gianni Capra (scomparso tre anni fa) negli Anni Settanta ed oggi è gestita dai suoi figli, Francesca, Gian Luigi e Marta che, forti di una tradizione familiare eccellente, continuano l'attività sempre all'insegna della ricerca della massima qualità nella produzione.

La Pederbona, con circa 500 capi, provenienti da

solida base genetica, e intende raggiungere - a questo uno degli obiettivi futuri della Centrale - i 500 capi in mungitura. Insomma un'azienda dai grandi numeri che si estende su circa 100 ettari di terreno coltivati a grano, orzo, sorgo e mais. Colture che, naturalmente in parte destinate all'alimentazione animale.

Anche l'azienda spinettese conferisce il proprio latte, quotidianamente dal Centro Cooperativo Raccolta Latte, alla Centrale di Alessandria e Asti, è una delle prime aziende

ad aderire al programma di filiera per l'alta qualità del latte. In effetti l'alta qualità è l'ambizione di questa azienda, attenta tanto alla selezione genetica quanto alla cura del bestiame.

L'impresa è anche un'importante realtà occupazionale dell'alessandrina: lavorano infatti alla Pederbona persone di diverse età che, fattivamente coinvolte nella gestione dell'attività dell'impresa, conducono questa azienda con precisione e professionalità. La Pederbona è dunque una grande im-

portante struttura attrezzata per la produzione del latte, ed è spesso meta di iniziative per far conoscere non solo l'alto livello produttivo raggiunto, ma l'attenta selezione sulla razza, anche qui rigorosamente Frisone Italiana, quella d'eccellenza nella produzione del latte.

Per chi in sostanza vuol scoprire come funziona una vera grande impresa di allevamento l'appuntamento è dunque domenica.

Come vuole l'ormai collauda-

to cliché de «La Strada del Latte». Passa la domenica in bianco, alle 10 è prevista la visita agli stabilimenti della Centrale in Viale Massobrio ad Alessandria e successivamente si raggiungerà l'azienda. In Centrale ad attendere i bambini ci saranno le bellissime magliette ed i simpatici portachiavi omaggio, in ricordo di questa iniziativa.

Nel pomeriggio a partire dalle 16.30 i fratelli Capra attendono i visitatori direttamente in azienda. Chi si potranno come sempre gustare i prodotti della Centrale.

**CENTO POESIE D'AMORE**  
Da Dante a De André  
Scelte da Guido Davico Bonino

...che sogno averti vicina

Seche da id...

STA

## La Strada del latte

### PASSA LA DOMENICA IN BIANCO

La Centrale ■ invita in cascina il 7 luglio

**RITROVO IN CENTRALE**  
alle 10.00 e 16.30  
(V.le Massobrio, 10 AL)

CON DISTRIBUZIONE DI MAGLIETTE E PORTACHIAVI PER TUTTI I BAMBINI

**E DOPO TUTTI ALLA**

**Cascina Pederbona Spinetta Marengo**  
(da Alessandria sulla strada per Spinetta Marengo a sinistra)

**DEGUSTAZIONE GRATUITA DEI PRODOTTI DELLA CENTRALE**

**Centrale del Latte Alessandria ■ Asti**

Scopri l'origine dell'alta qualità, dall'estesa alla tavola, dei prodotti della

Orari di lavoro: 10.00 - 12.30 e 14.00 - 16.30 alle 19. Per informazioni: 0111/204099







A Grazzano Badoglio da domani in scena commedie ogni sabato sera

## Con Aleramo sul palcoscenico

Prima dello spettacolo ricette tradizionali

GRAZZANO

Torna per il dodicesimo anno la rassegna di cultura e buona tavola «Il suol d'Aleramo». Nel programma della rassegna, che prosegue tutto il mese per concludersi il primo sabato di agosto, momenti di teatro e appetitose specialità monferrine. La manifestazione è organizzata da Comune e Pro loco.

S'inizierà domani alle 21,30 sul palco allestito sulla piazzetta aleramica: è vicina alla piazzetta sferisterio si giocano le partite di tamburello e muro. «Il suol d'Aleramo» è un angolo particolarmente riparatissimo - dicono gli organizzatori - sia dal caldo che dai rumori delle macchine, il posto ideale in paese per questa manifestazione.

Il cartellone si apre con la compagnia «Gruppo teatro Carmagnola» che porta in scena la commedia dialettale «Peul sempre desse» di Armando Mottura. Ma già dalle 20, prima di aprire il sipario, sarà dato il benvenuto alla distribuzione della prelibata degustazione, con la cena preparata dai volontari della Pro loco. In tavola penne e pomodoro con basilico, brasato con verdure, dolce e caffè, con vini monferrini. Ai fornelli insieme al sindaco Grazzano, Pierdomenico Penna (è sempre impegnato in cucina in ogni appuntamento enogastronomico della Pro loco), la moglie Germana Mazzucco che all'inizio dell'anno è stata nominata



compagnia del «Via Vais» di Grazzano che reciterà il 3 agosto. Accanto, il primo cittadino grazzanese Pierdomenico Penna



presidente della Pro loco.

Dopo la prima uscita si prosegue la prossima settimana (sabato 13 sempre con inizio delle 21,30) con l'arrivo del gruppo casalese «Laps». La compagnia teatrale interpreterà «Non ti conosco più» di Angelo De Benedetti. Come già per la prima uscita, dalle 20 si aprirà le cucine: il menù prevede pasta e fagioli e peperonata con spezzatino.

Il 20 sarà la volta del concerto dei 13 componenti della Mandolinistica «Pianali» di Asti diretta da Fabio Poggi. Speciale la cena con gli antipasti di mare e la paella. Atmosfere soft per l'ultima serata del 27

luglio, con lo spettacolo della compagnia degli «Stretti»: sul palco la commedia «Come Woody Allen...». In tavola paniscia e roast beef.

Ultima serata, il 3 agosto, dedicata alla compagnia grazzanese del «Via Vais» con «Quando il marito va a caccia» di Feydeau. Per salutare la manifestazione c'è una cena tradizionale: agnello e arrosto. L'ingresso a teatro è di 2 euro, gratis per il 20. Le cene costano 12 euro, 15 quella di pesce (20 luglio).

Anche quest'anno arriviamo con un cartellone ricco dice Rosaria Lunghi, vice sindaco - I prezzi per gli ingressi a teatro sono stati contenuti per

permettere a tutti di partecipare a queste iniziative. Abbiamo cercato di mantenere costanti i prezzi anche per le cene, un piccolo sovrappiù per quelle a base di pesce».

La rassegna di Grazzano è stata una delle prime nell'astigiano a promuovere il binomio cultura e cucina. «Era il 1991 - ricorda Gigi Mosso, impiegato comunale, tra i volontari della Pro loco - quando il neo eletto sindaco Penna propose quest'idea». La rassegna ottenne per i suoi primi passi anche finanziamenti regionali. «Quella strada - continua Mosso - è poi stata seguita anche da associazioni di altri paesi». (gi. m.)

Fino al 3 agosto la rassegna di concerti e spettacoli teatrali

## A palazzo Crova di Nizza il vino incontra la musica

il vino incontra la musica

NIZZA

Prosegue con successo la rassegna «Palazzo Crova» di musica e vino, proposta come ogni anno dal Comune in collaborazione con la Pro loco e la bottega del vino «Signora in rosso». Dopo un mese di concerti di vario genere (dalla musica celtica dei «Finnna», agli ottoni del «New Brass Ensemble», alle corali), si è iniziata mercoledì la compagnia dialettale «L'Ercia», una parodia dedicata al teatro. Mercoledì prossimo sarà di scena il gruppo «Il dito e la luna» dell'associazione Vides Main di Torino con una romantica farsa dal titolo «Saghir l'infinitamente piccolo» e ancora il 24 luglio la compagnia «D'la Rivà» di Marzano presenterà «Du fossare» e val d'Nissa, liberamente ispirato a «Finestre sul Po».

Ancora musica invece, per tre serate giovani: venerdì 12 luglio c'è «Skoncerto live» con i gruppi «Furtive Victims», «Anserysma» e «Fuck Elister». Sabato 13 luglio, atteso appuntamento alla terza edizione in città, delle selezioni di «Re e Regina del karaoke», organizzato da Nadia Molina e dal gruppo «Nuova Sova». La finale sarà in settembre ad Alessandria. Cinema completamente diverso venerdì 19 luglio per «Ritmi e suoni afro-italiani», curati dai «Sen Bopp». Gli ultimi due appuntamenti con la rassegna di palazzo Crova sono fissati per sabato 27 luglio (concerto «Fiammelle Orchestra» diretta dal

## Domani la «cena dello sgravio»

La «cena dello sgravio», domani alle 21, piazza del Castello a Calosso, si avvia alla chiusura la prima parte delle manifestazioni estive da Comune e Pro loco. Inizierà la caratteristica enogastronomica «Cammina Cammina» e proseguirà con serate di «cena». Curioso il titolo della serata di domani: la «Cena dello sgravio» rievoca un particolare della vita del paese nel Rinascimento. Nel 1643 i calossei ospitarono una truppa di cinquecento cavalieri durante la seconda guerra di successione nel Monferrato. Per gratitudine i Savoia, una lettera (l'originale è custodito in archivio), uno sgravio delle tasse (si pagavano sacchi di grano) ed altre agevolazioni. Da qui l'idea della cena, nata alcuni anni fa: a lume di torce, con personaggi in costume, sarà servito un banchetto a base di pane di torce, con lardo, pesce in carpione, lingua in salsa, minestrone, mille verdure, segale e lardo, polenta di coniglio, patate novelle e torta di nocchie, zabaglione. I commensali riceveranno una pergamena con la copia del famoso «sgravio» firmato da Madama Cristina di Savoia. (e. ce.)

maestro Mauro Agagilato) e per sabato 3 agosto con «Riflessioni sulla nostalgia». Lo spettacolo è proposto da un gruppo di musicisti ed attori locali, tra cui Roberto Gai, Dado Roggero Fossati, Roberto Sasso, Tomino Spinella, Ferruccio Garbero. All'insegna della musica melodica dagli Anni '50 ai '70.

Tutte le serate hanno ingresso libero: al termine la Pro loco e lo staff «Signora in rosso» offriranno degustazioni di vini dei produttori nicosi. Con un'annotazione: «È bellissimo vedere i giovani che si interessano di vini» commenta l'assessore Gianni Cavarino - ogni anno ci accorgiamo come aumentino le

competenze in materia e si faccia un più preciso le loro richieste nelle degustazioni».

Nel frattempo però, la città si limiterà anche con un raduno-gemellaggio curato dagli alpini: in questo fine settimana di fondazione, le Pense Nere nicosi ospiteranno gli alpini di Robbiato (Lecco). Domani sera in piazza Garibaldi alle 20, braciolata a farinella e dalle 22 danza con l'orchestra «Nanni Bruno». Domenica invece, manifestazione ufficiale con il ritrovo alle 9 alla casetta alpina di Lanaro. Seguirà la messa e la sfilata per le vie del centro. Immane il pranzo sotto l'ala del foro boario. (e. ce.)

ROCCAVERANO



## Da Langa si assaggiano i robiole

domenica in Langa, a della Comunità montana e del Consorzio tutela della Robiola, a Roccaverano si potranno degustare le caratteristiche robiole. Ogni domenica dalle 10 a sera un produttore diverso offrirà degustazioni al museo di civiltà contadina; si potranno inoltre visitare le sale in cui è ricostruita la storia del formaggio. Domenica sarà di turno «La Mascia», i produttori, tra l'altro, sono reduci dalla riuscita sagra Carrettesca, in cui una giuria dell'Onaf ha premiato le migliori robiole. Vincitore è risultato Carlo Abbrile (asella foto), che conduce l'azienda con il figlio Giuseppe a Roccaverano. (e. ce.)

Si elegge Miss Cubo, poi un raduno cinofilo

## La festa degli alpini al Rio di Portacomaro

Dopo anni la festa degli Alpini torna a svolgersi al Rio, località tra il centro storico e la Stazione. Due giorni di festa e balli sotto le stelle che si concluderanno domenica con la 1ª rassegna cinofila. Nei tempi passati, località Rio è considerata dai portacomaresi una sorta di zona termale (a poca distanza c'è la «Pianta» di Calliano). Ancora oggi c'è la vecchia fonte in cui la Pro loco, che organizza la manifestazione con le Pense Nere, ha voluto dedicare uno dei piattini del menù della cena: i «rayoli della vecchia fonte». Insieme arriveranno sui tavoli il fritto misto di pesce (piatto provato con successo anche dalla Pro loco) e Scurzolengo con una sagra sabato scorso) e il dolce tradizionale della festa. La cena s'inizierà domani alle 20,30 con il sottofondo piano har e liscio a richiesta. Dalle 23,30 spazio ai più giovani con la scatenata danza e l'elezione di «Miss Cubo». Stesso copione per domeni-

ca la «Pianta» e balli liscio, danze revival Anni '60, carabina e latino americana.

Eros Capusso, conta una trentina di volontari. «Gli Alpini» dice Paolo Ravola, presidente della Pro loco portacomarese - si mettono in evidenza per il loro grande spirito di collaborazione, in tutte le attività del paese».

Il programma di domenica si apre con un appuntamento destinato ad animare la curiosità dei più piccoli. Dalle 9 si aprono le iscrizioni alla fiera al parco del Rio dove è stato allestito anche un luminoso Luna park. Dalle 10,30 l'inizio delle valutazioni. Dopo pranzo «Best in show», con i cani divisi nei raggruppamenti: pastori, spitz e primitivo, guardia difesa e utilità, segugi, bassotti e levrieri, ferma spaniel retriever terrier e compagnia. Alle 17,30 si concluderà con l'astizione di «Mondioring» (obbedienza e difesa) presentata dagli istruttori dell'allevamento «Nekuru club» di Refrancore. (gi. m.)

Concerto vocale domenica sera

## A San Lorenzo di Tigliole tra armonie medievali e autori del Novecento

TIGLIOLE. Si conclude domenica con un concerto-racconto la mostra dello scultore Angelo Mainari, una ventina di bronzi esposti nella chiesa di San Lorenzo. L'iniziativa è organizzata dall'Ecomuseo regionale del Monferrato astigiano con il Comune. Appuntamento alle 21 nella chiesa. «Fratelli che cantano», rievocazioni musicali dal Medioevo. Il programma propone in apertura cinque canti di trovatori a cui faranno seguito musiche di Carl Orff, Sergei Rachmaninoff, Arnold Schoenberg, Luigi Dallapiccola, Michael Nyman, Luciano Berio.

I brani saranno interpretati al pianoforte da Nicola Tumicioli (diplomato al Conservatorio di Verona) accompagnato dal soprano Giovanna Beretta (dopo il diploma al Conservatorio di Piacenza ha seguito corsi tonali) e Raina Kabaiwanska e Franco Correlli. «Iniziamo con i canti dei trovatori» spiega Nicola Tumicioli - per ricordare le atmosfere che accompagnarono l'edificazione della chiesa di San Lorenzo». «La scelta dei «Carmine Burano» di Orff - continua il pianista - è stata intesa come un modo di ricordare i nostri tempi e le melodie dell'XI secolo». L'opera di Orff trae ispirazione dai canti dei «clerici vagantes» medievali li reinterpreta in chiave contemporanea. (cl. e.)



Nicola Tumicioli

Domenica la «cena degli astini

## «Quarto di vino» parte con le degustazioni e i falò di San Giuseppe

ASTI. Parte oggi la 3ª edizione di «Quarto di vino», kermesse enologica organizzata da Circo-scrizione e Pro loco. Quarto (presidente Giovanni Bruno), con il gruppo dei produttori delle Ventine «Asti produce gusto e genuinità». La manifestazione durerà fino a domenica e culminerà con la tradizionale corsa degli astini. Da oggi pomeriggio tra le bancarelle sulla piazzetta accanto alla chiesa, si potranno trovare specialità gastronomiche e vini selezionati dall'Onaf.

Oltre alla qualità dei prodotti e l'allegria della festa, stasera alle 21,30 ci saranno gli artisti «Fuochi di San Giuseppe». Si tratta di falò alti fino a 15 metri, dove saranno bruciati simulacri di streghe e l'effigie di un asino, simbolo della corsa di Quarto. Specialisti di questi sono gli addetti al Comune e della Pro loco di Lezzeno (Como) e trasferta a Quarto. Prima alle 19,30 si potranno gustare le deliziose tagliatelle al sugo di cinghiale e grigliata di carne. Nelle tre serate si ballerà. Stasera ci sono i «Totò» (Anni '60-'80), domani «Max e la Dolce vita» e domenica l'orchestra «Lory Dance».

La giornata di domenica sarà molto intensa di avvenimenti. Alle 17 sarà la sfilata storica in costume, accompagnata dalla Banda musicale di Villafranca. Alle 18,30 la corsa degli astini e in serata «effetti speciali» in cui i protagonisti saranno i salamini, gli agnolotti e lo stufato d'asino. (a. b.)

## La pro loco di Calosso

Sabato 6 luglio Vi invita alla

## CENA DELLO SGRAVIO

Alle ore 21 nel parco del castello

Pane e lardo «della vena»

Pesci «al bruscio»

Lingua di vitello in salsa antica

Gran minestrone dello sgravio con le verdure e il soffritto

Rotole di conigli con le patate novelle

Torta di nocchie con zabaglione al moscato d'Asti

Vini d.o.c. di Calosso

EUR 16

Informazioni e prenotazioni: Rita Bocchino 0141-853116

Comune e Associazione Pro Loco di

## GRAZZANO BADOGGIO (AT)

con il patrocinio della Regione Piemonte

organizzano la 12ª Rassegna di spettacoli all'aperto

## "IL SUOL D'ALERAMO"

SABATO 6 LUGLIO ore 21,30

IL GRUPPO TEATRO CARMAGNOLA

presenta

"PEUL SEMPRE DESSE"

di Armando Mottura

Ingresso: Euro 3,00

ore 20,00: CENA con piatti e vini tipici locali

Costo: Euro 12,00

PER PRENOTAZIONI CENA ED INFORMAZIONI

TEL. 0141.925455 - 0141.925174



UN TRACCIATO DI 5 KM FINO A GUARENE. IL ROTARY CLUB AIUTERÀ A RECUPERARE VECCHI SENTIERI

# Pista ciclabile lungo il Tanaro

Alba, dalla Regione contributo di 335 mila euro

Giuseppina Fiori

La Regione ha deliberato un finanziamento di 335 mila euro per realizzare la pista ciclabile lungo il Tanaro: la pista sarà di 5 km, si tratta del contributo regionale a un progetto più ampio da 750 mila euro, la cui differenza sarà coperta da Provincia e Comune. Lo stato dato incarico a due architetti di redigere il progetto: l'opera dovrà andare in appalto entro febbraio 2003, poiché in contrario il contributo regionale potrebbe essere revocato.

Attualmente in città sono già state segnalate piste ciclabili davanti alla stazione ferroviaria, in corso Fratelli Bandiera, ma sono sempre occupate dalle auto, che le utilizzano come parcheggio, in zone che ne sono carenti.

Con il nuovo finanziamento sarà realizzato un tracciato di cinque chilometri che percorrerà sulle due ruote lungo il Tanaro, da Cantina Roddi fino al confine con Guarene (località Moglietto), attraversando aree di interesse paesaggistico e naturalistico. Con gli interventi di Regione, Provincia e Comune sarà possibile realizzare un itinerario più ampio, che percorrerà in bicicletta, da Pollenzo fino ad Asti. Sono previsti cartelli con indicazioni alberghi, ristoranti, bed & breakfast e altre informazioni utili per i turisti. L'esempio al quale gli amministratori si ispirano è quello dei percorsi lungo i grandi fiumi europei.

In un recupero di percorsi storici, un'altra interessante iniziativa è stata presa dal Rotary club albesi. Si tratta del nuovo servizio di sentieri urbani della città di Alba, che l'associazione promuove in collaborazione con il Comune. Saranno recuperati itinerari storici, via di collegamento che dalla città si diramano nelle campagne: stanti, sono già individuati alcuni nelle zone di Santa Rosalia, Madonna Conto, località Bricco Capre, Altavilla con la possibilità di collegamenti verso le zone del barolo e del barbaresco. Altri tracciati sono allo studio nella zona di Tanaro, in regione Scaparoni. Potrebbero essere anche sentieri del gusto, collegati ad antiche ricette nostrane, ai profumi e colori della frutta che si andano per la campagna. E' stata costituita una commissione che seguirà l'evoluzione del progetto.



In città sono già state segnalate piste ciclabili davanti alla stazione Fs, in corso Fratelli Bandiera, ma sono sempre occupate dalle auto

ALBA, «ANTICHITÀ SOTTO LE STELLE»

## In corso Langhe shopping di sera

ALBA

Appuntamento in corso Langhe, questa sera, con «Antichità sotto le stelle», il mercatino dell'antiquariato minore e dell'artigianato che richiama ogni venerdì non meno di tremila visitatori. Dalle 19 alle 24 settanta bancarelle sostano nel cortile sul lato destro di corso Langhe: oggetti antichi, mobili, libri, vecchie stampe e cartoline, artigianato orientale, africano e sudamericano. I negozi, bar e caffè rimangono aperti fino a mezzanotte. Per tutta la sera si esibiscono gruppi musicali locali sulla piazzetta della chiesa della Morotta e di fronte al Palazzo dello sport. Le bancarelle sono state selezionate e propongono offerte migliori rispetto agli anni passati.

Libero Siragusa, presidente di Albaparis, l'associazione commerciale che organizza «Antichità sotto le stelle», dice: «Siamo molto soddisfatti per il grande afflusso che il mercatino registra ogni venerdì sera. E' frequentato da albesi, turisti e abitanti provenienti da paesi del circondario».

Il mercatino, che è stato dei primi (fu istituito dieci anni fa) proseguirà ogni venerdì sera, fino al 2 agosto. [g. f.]

VANDELLI APRE LA RASSEGNA DI BRA

## I big del canto per Folkestate

BRA

Inizia alle 21.30 la quattordicesima edizione di Folkestate, la rassegna etnica, folk e pop, sarà Maurizio Vandelli, storica dell'Equipe 84 - la formazione beat italiana, che dalla provincia modenese è venuta a conquistare tutta la nostra penisola - e l'edizione 2002 della rassegna.

L'edizione 2002 cambia sede: dalla storica piazza Celuti si trasferisce nel cortile interno delle scuole elementari. Marconi per problemi logistici; le prevendite dei biglietti (ingresso unico 10 euro, con circa 2000 posti a sedere) e altrettanti in piedi si effettuano all'Ufficio turistico (via Moffa di Lissio 14), edicola di via Cavour, Ascom (via Marconi), Barbero Dischi (via Vittorio Emanuele 244), Disco Volante (via Principi di Piemonte 49) e alla sede dell'Ente manifestazioni (corso Garibaldi 3). Per ulteriori informazioni sulle kermesse rivolgersi all'Ente manifestazioni (telefono 0172/41061) oppure al 3398819075. [v. m.]

I LAVORI CHE PREVEDONO UNA RIDEFINIZIONE DEGLI SPAZI INIZIANO TRA 2 MESI

# A Bra cambierà volto l'ufficio dell'Anagrafe

stati appaltati recentemente, con la modalità dell'asta pubblica, i lavori di ristrutturazione dell'atrio dell'anagrafe, degli uffici comunali (che è questo atrio) e delle scale che portano ai piani superiori.

La ditta Salvatore Balzo di Bra si è aggiudicata i lavori, progettati dall'architetto Piers Sportano; consistono principalmente nella ridefinizione delle aree destinate alle diverse funzioni, con una modifica dell'accesso agli uffici e una nuova disposizione delle varie postazioni lavorative con la ristrutturazione speciale degli arredi. Uno dei primi interventi consisteva nel modificare l'accesso all'atrio, che verrà garantito mediante una bussola d'ingresso composta da quattro porte automatiche scorrevoli, con un pavimento in marmo della città di Bra realizzato in marmo retto. Tutta la zona degli uffici sarà contrappuntata a pannelli modulari e punti luce incassati. Oltrepassando la bussola si accede al nuovo Informagiovani, zona uffici che sarà dotata di due postazioni sportello e pleche (rilascio certificati vari e rilascio carte d'identità) mentre nella zona Stato civile verranno realizzate due postazioni al pubblico e tramite la parete scorrevole sarà ricavato un ufficio dirigenziale quale sarà possibile l'accesso, due percorsi, sia pubblico e sia agli stessi operatori.

Giovanni Galletto, dirigente della ripartizione Lavori pubblici: «Uno dei problemi più significativi che si presenta da subito è quello della salvaguardia dell'archivio rotante, grossa struttura che non potrà essere spostata da altra parte. Appena avremo effettuato il trasferimento di tutti gli uffici - che verranno localizzati in parte nella sala consiliare e in parte nella rinnovata sala della presidenza - creteremo un passaggio protetto e una struttura di destinazione, tale da rendere fruibile l'archivio in caso di necessità».

Il trasloco occuperà l'intera estate, mentre gli interventi strutturali avranno inizio a settembre; le sedute del Consiglio comunale - quindi convocato nella sala riunioni della biblioteca civica situata al piano terreno di via Guala 45. [v. m.]



L'ingresso all'Ufficio anagrafe di Bra che sarà abbellito da una bussola automatica

SEI IMPRENDITORI E AMMINISTRATORI DI AZIENDE

## Assolti dall'accusa di turbativa d'asta

ALBA

Il giudice per le udienze preliminari del tribunale ha assolto sei titolari e amministratori di imprese specializzate in opere di costruzione e asfaltatura stradali, dalle accuse di associazione a delinquere «perché il fatto non è turbativa d'asta per intervenuta prescrizione». Antonio Brocardo e Valerio Reggelo di Alba, Giovanni Gallo di Moncalvo, Giuseppe Riva di Vicoforte, Giovanni Occeci di Piozzo e Stefania Verna di Demonte. Nel loro confronti c'era una richiesta di rinvio a giudizio, che non è stata accolta. Secondo l'ipotesi formulata dall'accusa, i sei che operavano per altrettante imprese di lavori stradali, si sarebbero accordati per condizionare e pilotare lo svolgimento di gare d'appalto di opere pubbliche, indette da Comuni della provincia di Cuneo. Lo scopo sarebbe stato quello di conseguire l'aggiudicazione dei lavori a favore di uno di loro, secondo criteri di ripartizione territoriale concordati. Sempre secondo la tesi accusatoria avrebbero in questo modo provocato turbativa al libero andamento di gare d'appalto indette da alcuni Comuni per opere pubbliche. I fatti risalgono agli anni '92-94. Si è trattato di una lunga vicenda giudiziaria: il procedimento fu trasferito a Cuneo ed è tornato per competenza a Alba. Brocardo, Gallo e Reggelo difesi dall'avv. Roberto Ponzio, Riva e Occeci da Antonio Vigliani, Verna da Adalberto Pasi.

L'avvocato Ponzio: «Il gup ha ritenuto insussistente la più grave accusa di associazione per delinquere. Da più di sette anni gli imputati lo sostenevano. Vi è stato un vero scambio di informazioni tra imprenditori, senza che ciò potesse influenzare la regolarità delle gare di appalto».

### CLAVESANA

Raffica di furti in case ed esercizi

Una serie di furti ha interessato la zona di Clavesana. I ladri sono entrati nell'esercizio di una coppia che gestisce un locale in frazione Sbarano impadronendosi del registratore di cassa alcuni oggetti di valore. Altri furti in abitazioni sono stati segnalati anche in località Sant'Antonio e in via Vall d'Aosta, a Madonna della Neve. [g. sca.]

### GUARENE

Nel castello torneo nazionale di bridge

Domani e domenica si terrà al castello il primo torneo nazionale di bridge «Langhe e Roero», a coppie libere. E' prevista la partecipazione di 160 coppie provenienti da tutta Italia di alto livello agonistico, tra cui alcuni componenti della squadra nazionale. Arbitro, Massimo Ortoni, coach della Nazionale. Per ulteriori informazioni telefonare al 3356956239. [g. f.]

### ALBA

Don Gallo, i giovani e la globalizzazione

«Giovani e globalizzazione» è il tema di un incontro con il combattivo sacerdote della comunità di San Benedetto al Porto di Genova, don Andrea Gallo, che si terrà questa sera alla parrocchia di Cristo Re (ora 21). E' organizzato dal circolo sportivo e culturale Albarova nell'ambito del ciclo di «Incontri sotto la tenda». [g. f.]

### ALBA

Beppe Grillo invitato da Expo Turist

Il comico Beppe Grillo si esibirà ad Alba il 14 settembre (piazza San Paolo, ore 21). Lo spettacolo è promosso dall'associazione Expo Turist (a capo all'associazione commercianti albesi e collabora alla fiera) come primo evento dell'autunno albesi. [g. f.]

### FARIGLIANO

Mercatino serale con band e pizza

Continuano stasera gli appuntamenti con i mercatini serali. La banda musicale eseguirà un concerto in piazza San Giovanni, ore 21.30, mentre la Pro loco servirà pizza a volontà. [g. sca.]

### BRA

Marocchino denunciato, aveva 20 dosi di hashish

La Polizia Ferroviaria ha denunciato per spaccio il marocchino Hamed Lakhal, 21 anni, senza fissa dimora e clandestino, sorpreso fuori della stazione con una ventina di dosi di hashish. [p. s.]

### BRA

Festa del quartiere Oltreferrovia

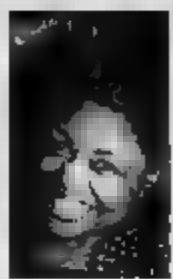
Stasera, alle 21, inizia la festa del quartiere Oltreferrovia, nell'area verde di via Rosselli esibizione di giovani artisti. «Centro studi musicali» di Daniela Caggiano: presenta il cabaretista Gianni. Ingresso libero. [v. m.]

CON UNA SERATA GOSPEL

## «Notte di note» prende il via da Dogliani

DOGLIANI. E' il gospel, stasera, il protagonista del primo appuntamento della rassegna «Notte di Note 2002», la lunga estate musicale che coinvolge i Comuni di Dogliani, Bane Vaghierna, Piozzo, Verduno, Roddino e Serralunga. Nel paese di Luigi Einaudi, il festival si chiama «Musici 2002» ed è all'ottava edizione, organizzato dall'assessorato al Turismo del Comune guidato dal Dino Chiappella, dove il luogo scelto per i concerti è piazza don Delpod, ai piedi del castello.

Stasera esibirà Constance Foster insieme ai Free Voices Gospel Choir, domani sera sono attesi Nehemiah H. Brown e The Gospel Tres. Leader del gruppo della prima serata la cantante di colore di Atlanta Foster Jackson. Oltre al gospel (che rimane la sua più grande passione) jazz e soul evidenti notevoli doti che le consentono di spaziare con straordinaria naturalezza fra stili musicali diversi. Stasera presenta un nuovo progetto artistico unendo musicisti e differenti culture ed associando la versatilità e l'abilità musicale alla struttura armonica del nuovo ensemble. Ingresso 7 euro. In caso di maltempo il concerto si svolgerà nella sala grande Multifanghe. [g. sca.]



Constance Foster

UN'INIZIATIVA A ROATTO

## Il vino freisa si racconta in 70 etichette

ROATTO. Si intitola «Quelli che... il freisa», l'originale manifestazione dedicata a uno dei più tipici vini piemontesi. E' in programma domani (dal tardo pomeriggio) nel piccolo paese del Nord Astigiano, sulle colline alle spalle di Villafranca. Complice l'associazione Go Wine, Pm loco ed abitanti di Roatto si gran completo, il paese per una sera si trasformerà in un grande palcoscenico per 70 etichette di freisa, prodotto in quattro province, dal Torinese, all'Astigiano all'Alessandrino e Cuneese. Racconta Massimo Corrado: «Questo vino può essere amabile o frizzante, a tutto pasto, ideale per incontrare gusti differenti dei consumatori. Ci piace l'idea di farla nella vasta gamma di possibilità».

Alle 16.30 ci sarà una tavola rotonda su «Freisa», scommessa per il Nord Astigiano, con l'assessore all'Agricoltura della Provincia di Asti Luigi Perfumo, Nicola Argamante (agronomo e ricercatore universitario), Vincenzo Garbi (docente alla Facoltà di agraria), Giusy Merli (giornalista e storico del vino), Mauro Carosso (Associazione Sommelier), Francesco De Giovanni (Cassa di risparmio di Asti). Dalle 20 apriranno i banchi di assaggio: ogni visitatore (ingresso 2 euro) potrà acquistare un calice al prezzo di 5 euro e degustare liberamente. I profumi del vino saranno accompagnati da piatti tipici della cucina piemontese in ristorante all'aperto. [e. ca.]

**POLITECNICO DI TORINO**  
**Sede di Alessandria**

**INGEGNERIA AD ALESSANDRIA**

Ad Alessandria sono attivi i Corsi di:

- Ingegneria Elettrica - orientamento Elettronica Industriale e Automazione;
- Ingegneria Meccanica - orientamento Automazione;
- Ingegneria delle Materie Plastiche;
- Ingegneria di area Industriale e civile (primo anno);
- Master post laurea in Ingegneria del Gioiello.

Qualità nella formazione  
Disoccupazione inesistente

**ALESSANDRIA OFFRE AGLI STUDENTI**

Elevata qualità della struttura didattica

Sotto monitoraggio europeo con una delle migliori valutazioni nazionali tra le 70 Sed. Italiane

Tutoring e formazione umana obbligatoria e personalizzata

Forte interazione con le aziende

Attuazione da anni della riforma universitaria

Incentivi economici per tutti i neo-iscritti, in modo particolare alle ragazze

**SEDE DI ALESSANDRIA**

PER SAPERNE DI PIU':

Viale T. Michel, 6  
Alessandria  
Tel: 0131 22.93.00  
22.93.99

www.polito.it  
segreteria\_studenti\_al@polito.it

Pre-iscrizioni presso la Sede  
23 Luglio - 31 Agosto

## E per chi ha problemi di meccanica ad Asti c'è la «Nuova auto centro»

# Un maquillage per tutte le vetture

### Carrozzeri maestri nell'arte del restauro

ASTI

Quante volte vi è capitato alla di rimettere la macchina in garage e trovarla con un bollo nuovo che a mattina non c'era, o con una riga fresca fresca sulla fiancata? E in quel momento il primo pensiero che salta alla mente è «Se becco quello che lo ha fatto...», e poi abolita la prima reazione di rabbia, ecco che si comincia a consultare l'elenco telefonico per trovare il carrozziere migliore, più veloce e conveniente. Due le possibilità che Asti offre per garantire la risposta esaudiente a queste due esigenze.

**Carrozzeria Gentile.** Savona c'è la più vecchia e conosciuta carrozzeria di Asti. Se si è alla ricerca della massima per qualsiasi tipo di intervento sulla livrea della propria vettura, la risposta non può che essere alla «Gentile». Con oltre 50 anni di esperienza «Gentile» è certificata per affidabilità e professionalità dalla casa Max Meyer. Cinque i titolari: Valentino e Fiore Lazzaro, Luciano Cendesa, Roberto Giannoglio e Renato Riso. Una storia con la carrozzeria delle vetture lunga più di mezzo secolo nella quale sotto gli esperti occhi degli artigiani dell'officina sono passati tutti i vari modelli e tipologie di che negli anni succeduti sulla scena. Nella sua lunghissima storia «Gentile» ha seguito tutto l'evolvemento della circolazione: dai con in legno, alle vetture in legno e ferro, fino ai modelli più recenti. «E' almeno 20 anni che lavoro qui - fa sapere Fiore Lazzaro - e ricordo che già allora la carrozzeria vantava una delle esperienze più lunghe nel settore. Alla carrozzeria «Gentile» il bispino la sicurezza e affidabilità continua con il rilascio di un certificato di garanzia triennale su ogni verniciatura. Informazioni: 0141/595983.

**Carrozzeria Palucco.** Più di trent'anni di esperienza che valgono più di qualsiasi tipo di altra presentazione. In frazione Revignano, località Palucco, strada Statale 10 c'è la «Carrozzeria Palucco» di Salvatore Zenzale. Un'officina con oltre 500 metri quadrati di parcheggio e deposito esterno con più di 180 metri al coperto, per trovare professionalità assistenza. Riparatore autorizzato Fiat, la «Carrozzeria Palucco» ha in una strumentazione all'avanguardia i sassi nella manica per permettere agli automobilisti di stare fermi «ai box» per il minor tempo possibile. In ogni caso è a disposizione un'auto sostitutiva. «Per i piccoli interventi tipo i bolli o la riverniciatura di griglia o righe - dice Zenzale, aiutato in officina dal figlio Luca e da un paio di collaboratori - servono di solito dal giorno e mezzo al due. Se un'auto deve restare da noi più tempo ecco che provvediamo a fornire ai nostri clienti la vettura sostitutiva. Prerogative di carro attrezzi la «Carrozzeria Palucco» si appoggia al servizio Targa assistenza o ai trasportatori locali. Info: 0141/212668.

Nuova auto centro. E per la macchina con problemi di meccanica l'officina di Valentino Alois, Maurizio Bartaglia e Agazio Tedesco è in corso Alfama 141 (telefono 0141/352413) e-mail nuovauto-centroasti@virgilio.it.



Due immagini delle carrozzerie «Palucco» e (in alto) «Gentile» in corso Savona. Specialisti al servizio dell'automobilista

## Massima qualità e comfort

### Le proposte dell'«Autoselleria Raviola»

ASTI

Artigiani al servizio della ricerca della massima qualità interna delle auto. Asti in Alessandria 112 la «Autoselleria Raviola» da più di vent'anni al lavoro per trovare le soluzioni più lussuose e di gusto per personalizzare la propria macchina. La «Raviola» è nata nel 1980 per iniziativa di papà Albertino, scomparso da pochi mesi, coadiuvato dai figli Enzo e Paolo che oggi portano avanti l'attività di famiglia. Con la massima rapidità da «Raviola» si possono trasformare le auto con gli allestimenti di serie in vari oggetti di lusso con sellerie e tappezzerie in pelle. Lo dice Enzo Raviola che sottolinea la caratteristica di innovatività del servizio: per i tempi in cui è stato proposto inizialmente: «Abbiamo creduto in questa attività - dice Raviola - proprio per questo più di vent'anni che diamo il massimo per ottenere sempre soluzioni interessanti e competitive a livello di prezzo». Si era cominciata con la riparazione dei sedili per auto e nel corso degli anni l'«Autoselleria Raviola» ha allargato ampiamente la sfera di competenza. Una ampia ventaglia di personalizzazioni che va da autorazzi, autotreni, ai mezzi movimento terra, alle selle per moto, capote per spider, e tali per fuoristrada. Ma da «Raviola» si guarda anche in alto. «Tra le differenti soluzioni affrontate in quest'ultimo periodo - dice Enzo Raviola - possiamo anche vantare la ricostruzione interna di un elicottero, dove abbiamo usato pelle ignifuga». Da «Raviola» vengono utilizzate stoffe e pelli selezionate. Le riparazioni avvengono sempre in tempi molto contenuti. Per informazioni: 0141/272906, oppure www.autoselleriaraviola.it.



Uno scorcio dell'«Autoselleria Raviola» in corso Alessandria

«Raviola» ha allargato ampiamente la sfera di competenza. Una ampia ventaglia di personalizzazioni che va da autorazzi, autotreni, ai mezzi movimento terra, alle selle per moto, capote per spider, e tali per fuoristrada. Ma da «Raviola» si guarda anche in alto. «Tra le differenti soluzioni affrontate in quest'ultimo periodo - dice Enzo Raviola - possiamo anche vantare la ricostruzione interna di un elicottero, dove abbiamo usato pelle ignifuga». Da «Raviola» vengono utilizzate stoffe e pelli selezionate. Le riparazioni avvengono sempre in tempi molto contenuti. Per informazioni: 0141/272906, oppure www.autoselleriaraviola.it.

«Raviola» ha allargato ampiamente la sfera di competenza. Una ampia ventaglia di personalizzazioni che va da autorazzi, autotreni, ai mezzi movimento terra, alle selle per moto, capote per spider, e tali per fuoristrada. Ma da «Raviola» si guarda anche in alto. «Tra le differenti soluzioni affrontate in quest'ultimo periodo - dice Enzo Raviola - possiamo anche vantare la ricostruzione interna di un elicottero, dove abbiamo usato pelle ignifuga». Da «Raviola» vengono utilizzate stoffe e pelli selezionate. Le riparazioni avvengono sempre in tempi molto contenuti. Per informazioni: 0141/272906, oppure www.autoselleriaraviola.it.

CARROZZERIA AUTORIZZATA

FIAT



Carrozzeria «Palucco»

di Zenzale Salvatore

Fraz. Revignano - Loc. Palucco  
ASTI - Tel. 0141.212668

rettifica motor s.n.c.

Ruotolo A. - Piccolo e C.

rettifiche cilindri  
e alberi a gomito  
barenature  
incamiciature  
piston - segmenti  
spinotti - bronzine  
equilibrature  
elettrodinamiche  
tornitura e  
tamburi freno



Viale Don Bianco, 55 Tel. - Fax 0141.593833 ASTI



TAPPEZZERIE PER AUTO  
Riparazione sedili:  
auto - autorazzi - militari

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

PK

publikompass

Filiale di Asti  
Corso Dante, 60 - 14100 ASTI  
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3500.14

La NUOVA **AutoCentro** S.N.C. CENTRO ASSISTENZA AUTORIZZATA FIAT

Ricorda che è **OBBLIGATORIO** fare il **Bollino Blu\*** a tutte le auto con più di un anno di vita

**WEEK END al mare o al monti?**  
Fai controllare l'auto a **Tecnici esperti e...**  
**PARTI TRANQUILLO!**

La NUOVA **AutoCentro** S.N.C.

convenzionale con:

Saveroni

LeasePlan



Local Rent

Europcar

C.so Savona, 141 - ASTI - Tel. 0141.352413

...e non hai...

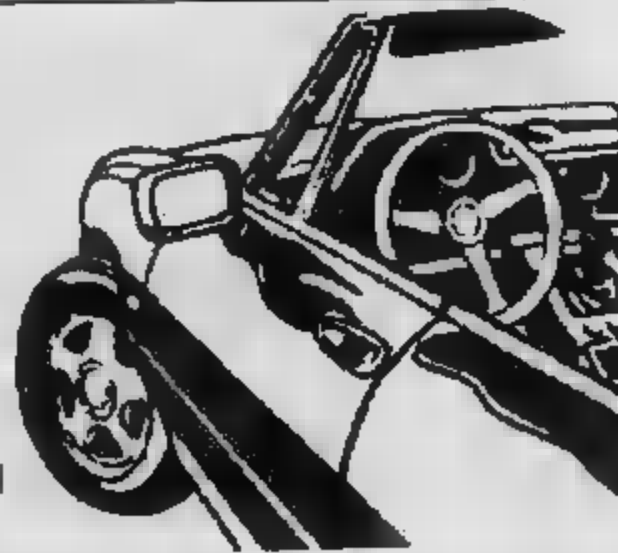
CARROZZERIA

Gentile s.n.c.

- Verniciatura a forno
- Vernici ecologiche
- Sostituzione cristalli in giornata
- Verniciatura moto con colori personalizzati
- Auto sostitutiva
- Allineamento scocca su Banco di riscontro
- Gestione pratiche assicurative con liquidazione diretta

**CARROZZERIA CERTIFICATA MAXMEYER**  
**GARANZIA 3 ANNI**

Corso Savona, 278 - Asti - Tel. 0141.592983 - Fax 0141.323917





L'OMAGGIO DELLA RASSEGNA MUSICALE CHE APRIRÀ IL 22 AGOSTO CON LA LITHUANIAN ORCHESTRA

## «Settimane» nel segno di Bach

Al Festival di Stresa brani ricomposti e trascritti

Gianfranco Quaglia

**STRESA**  
Nel segno di Bach, riscoperto, riletto, a volte trascritto con coraggio. Le «Settimane musicali» di Stresa rendono omaggio al grande compositore con un programma che ha già un titolo indicativo: «Musica oltre confine». Subito smantolato chi pensa alla provenienza d'origine delle opere, dagli interpreti o dei direttori d'orchestra. No, nulla di tutto ciò: lo slogan ci dice che per la quarantunesima edizione del Festival di Stresa vuole andare oltre il confine della tradizione musicale con le regole e precetti, alla ricerca di compositori che abbiano superato le convenzioni. Un compito affidato a musicisti che hanno «timore reverenziale» nello presentare la musica con la carica dirompente che la caratterizza. Ed ecco novità: Paolo Cogliola e Nicola Campogrande il 7 settembre a Palazzo dei Congressi di Stresa, in prima assoluta presenteranno due trascrizioni di Bach. Ancora: Luigi



Gianandrea Noseda dirige l'Orchestra sinfonica nazionale della Lituania il 31 agosto a Stresa

Abbate presenterà, in assoluta mondiale, «Parafraresi sull'opera», il 9 settembre alla «Fabbrica» di Villadossola, con la European Sinfonietta Orchestra, direttore Donato Renzetti, violino Mario Abraham. Le due opere sono state commissionate direttamente dalle «Settimane». Poi sarà Uri Cane, il 10 settembre al Palazzo-

gressi, a proporre una rivisitazione delle bachiane «Variazioni Goldberg», «frantumate» e ricomposte in un'operazione che critica la già definita «rischiosa e affascinante». Bach, insieme con Vivaldi, Janacek, Bernstein, sarà protagonista, il 23 agosto al Castello Visconteo di Vogogna (Ossola) con la percussio-

ni di Chen Zambalita e il violoncello di Karni. L'omaggio a Johan Sebastian Bach si inizierà con un prologo (19 e 20 luglio) all'Eremo di Caterina del (sponda lombarda del) Maggiore: suite per violoncello eseguita da Mario Brunello. Ancora Bach con una maratona pianistica a cura dello Studio Toradze (7 settembre). L'approccio con il «Bach» è fissato all'Eremo il 17 luglio con «La reverdie» (Sagra rappresentazione medicinale).

Inaugurazione giovedì 8 agosto a Stresa, affidata alla Lithuanian National Symphony Orchestra diretta da Krzysztof Penderecki, violino Vadim Repin. La serata è dedicata alla memoria dell'avvocato Rolo Trevisani, inventore delle «Settimane», scomparso lo scorso anno. Per i concerti sinfonici continua la presenza dell'Orchestra nazionale della Rai, quest'anno diretta da Gianandrea Noseda, che è anche direttore artistico, il 26 agosto a Stresa. Il concerto, con altri, avrà il patrocinio «La Stampa».

OVIDIO MUGNAI CONFERMATO PRESIDENTE DELLA FEDERALBERGHI PIEMONTE

## «Siamo pronti alle sfide di un turismo di qualità»

BELGRATE

Un Piemonte turistico che ha compiuto passi notevoli, si fa sentire e comincia a preoccupare i vicini di casa. Insomma, l'offerta della nostra regione sta cogliendo gli obiettivi. Ovidio Mugnai, albergatore di «Villa Carlotta» a Belgrate, è stato riconfermato alla guida della Federalberghi Piemonte, l'associazione che raggruppa l'85 per cento di aziende presenti sul territorio e il 98 per cento dei posti letto complessivamente (1.500 alberghi e 800 esercizi extralberghieri). Un sistema produttivo capace di attrarre e essere competitiva, tanto da portare in Piemonte (dati del 2001) 2.682.994 turisti che hanno trascorso almeno una notte nelle strutture alberghiere, 150.000 in più del 2000. In quella extralberghiera 8.770.000, 678.000 in più.

Mugnai, rieletto presidente dopo tre anni, è affiancato da Ezio Fracassi (vicepresidente) di Torino, e dai consiglieri Adriano Durando (Cuneo), Mariella Foglia (Biella), Roberto Coletta (Arona) di Torino. «La Federalberghi» dice



Ovidio Mugnai, titolare del «Villa Carlotta»

Mugnai - oggi rappresenta il punto di riferimento ed è diventato interlocutore delle istituzioni. Gli albergatori hanno individuato l'associazione le proposte positive della categoria e un notevole per i conoscere. In questi ultimi tre anni ci siamo attivati per accedere ai finanziamenti agevolati.

Quali le prospettive turistiche? In questi primi sei mesi c'è stata una lentezza nella ripresa del settore, dovuta al dopo 11 settembre e a una situazione generale di «disponibilità». Ma il Piemonte, grazie a un sistema sempre più qualificato, è in grado di cogliere le occasioni, offrendosi in maniera sempre più efficace e aggressiva. Un esempio? Negli ultimi mesi il Canton Ticino ha subito un calo tra il 18 e il 40 per cento: ebbene, molti dei vuoti dei vicini di casa sono stati assorbiti proprio dai nostri albergatori. L'attenzione della Regione sta portando a risultati concreti: con la legge 18 saranno privilegiati gli investimenti che porteranno a un aumento del numero delle camere negli esercizi alberghieri. L'obiettivo Olimpico ci troverà pronti. Del resto i progressi sono già lì da vedere: il prodotto interno lordo del settore turistico in Piemonte è passato dall'1,2 per cento all'inizio Anni Novanta all'8 per cento nel 2001: un balzo che sta a dimostrare l'impegno della categoria e di tutti gli operatori. (g.f.q.)

DOMENICA DI MANIERI APERTI. NELL'ALESSANDRINO CI SONO ANCHE LE CANTINE

## Concerti e teatro nei castelli

Poi s'inaugura il calendario di «Eurohumour»

Selma Chiosso

Un'altra domenica di castelli aperti. L'organizzazione, organizzata dalla Provincia di Alessandria, Asti Cuneo e coordinata dalla Società consortile Langhe Monferrato Rosso, sta riscuotendo consensi sempre di più i turisti che domenica vanno per castelli.

Inoltre da luglio 18 ottobre l'assessorato alla Cultura della Provincia di Cuneo, con il contributo della Regione, promuove la rassegna: «castelli in scena», spettacoli, concerti, danze barocche, mostre e mercati.

Nel Cuneese, domenica, gli appuntamenti: tre alle 10, alla torre civica di Mondovì, concerto curato dall'associazione Amici della musica con il quintetto Armonia, musiche di Vivaldi, Mozart, Mascagni, e popolari irlandesi. Dalle 10 alle 19 mercato degli strumenti musicali ed esibizione dei ballerini occitani. Alle 21, nel castello di Prunotto, è scena lo spettacolo teatrale, «Due dozzine di rose scarlatte» della Compagnia Top fun company. Alle 21, a Monasterolo Savignone, ancora musica con l'orchestra Bruni di Cuneo. Inoltre a Bagnolo Piemonte, nel parco del complesso feudale «Castello in bilu», scenografia fiorita-

dalle arti e del giardino risale al Seicento ed è ricco di piante secolari, preziose collezioni di arazzi fioriti e mobili idraulici in pietra. Inoltre s'inaugura «Eurohumour», opere grafiche umoristiche di artisti da tutto il mondo. Fino al 28 luglio nel castello di Magliano Alfieri c'è «Vi racconto» di isola e a Garosio nel castello reale di Valcalotte nello stesso periodo: «Misericordia e nobiltà».

In provincia di Asti, invece, domenica sera al castello di Cisterna è tappa il Teatro degli Acerbi che presenta lo spettacolo «Cenerentola al buio». Il castello ospita il Museo di Arti e mestieri e, al tempo, costituito da 22 sale, quali sono ricostruite botteghe artigiane. Sorge il centro dal paese, risale al XI secolo e in uno dei saloni si trova una grande cisterna.

In provincia di Alessandria, ol- castelli sono aperte anche cantine storiche. Tra i manieri si può visitare l'antica pal- di Pozzolo Formigaro, edificio medioevale dove nell'area quattrocentesca si possono gli affreschi provenienti dalla chiesa delle Chiare, XV secolo, della scuola di Francesco Bonifazi e una Madonna lignea di XV secolo. Il fronte d'ingresso è d'epoca sforzesa e

conserva la porta carrata le scannature per il ponte levatoio. Gli amanti della cultura del vino possono scegliere le aziende (alcune storiche, altre castelli, altre più recenti ma non per questo meno suggestive) di elevato livello. L'ospitalità e la cultura dei proprietari, degli enologi e delle guide turistiche specializzate in enologia, garantiscono una visita piacevole. Per informazioni sulle cantine aperte telefonare all'ufficio Turismo della Provincia 0131.3041.

In provincia di Cuneo sono aperti i manieri di: Barolo; Reggione Piemonte; Palazzo Salmatoris, Chiusa; Villa Tornaforte, Cuneo; Fossato; Garosio; Govone; Grinzane Cavour; Magliano Alfieri; Mango; Mantova; Torre Brassani, Mondovì; Monesiglio; Castello Reale e Tenu- ta i Bertonni a Racconigi; Rocca De' Balzi; Roddi; palazzo Muratori Cral- e Palazzo Taffini D'Acceglio, Savignone; Serralunga; Porta di Vinadio.

Ad Alessandria: Acqui; Villa Vidua, Conzano; Forte di Gavi; Villa Marengo; Montecassale; Pieve; Pozzolo Formigaro; Palazzo Callo- ri, Vignale.

Ad Asti: torre Troiana; Cisterna d'Asti; Cortanze; Rizzo; Montiglio. Informazioni al numero verde della Regione: 800.329329.

AMICHEVOLE SUL CAMPO DI CALCIO



## Calcio, gli ispettori alle vendite sconfiggono i distributori di giornali

Al campo Rosselli di Bra si è disputata mercoledì sera partita di calcio (turno di andata) tra i distributori di giornali della Provincia di Valle d'Aosta, due tempi da 30'. Le formazioni: Ispettori (granata): Rainke (Stampa), Bellisomi (Mondadori), Gilardi (Stampa), Cioni (Rizzoli), Conti (Parrini), Mercenaro (Sodip), Bailo (Mess. Internaz.), Mandricardi (Stampa); in panchina: Curmà (Sole24Ore), Origlia (Repubblica), Stillitano (Rusconi), Scaramella (Stampa), Distributori (azzurri): Ferraris (Bra), Devietti L. (Aosta), Spunton (Vrta), Rognoni (Tortona), Piccolo (Asti), Pernigotti (Tortona), Paglieri (Novara), Taramino (Alessandria); in panchina: Michelli (Bra); Tescano (Cuneo). Arbitro: Gianfranco Devietti (Torino). Al 12' Conti (Rizzoli) insacca il primo gol per gli ispettori, poi al 19', con assist di Piccolo (Asti), il pareggio, un bel gol di Pernigotti (Tortona). Verso la fine del primo tempo la stanchezza si fa sentire, comunque, grinta di

Mandricardi (Stampa) prevale al 22' portando in vantaggio la squadra degli Ispettori. Breve intervallo e al 30' della ripresa Bellisomi (Mondadori) aggiunge un altro punto per gli Ispettori. Alcuni cambi - Bailo (Mess. Internaz.) e Michelli (Bra) - mentre l'arbitro impazienza gestisce «alla Collina» qualche scorrettezza dettata dall'affaticamento dei giocatori. Dopo soli altri quattro minuti, al 39' Piccolo (Asti) le distanzia (3-2 per gli Ispettori). Gara piacevole, molti i sostenitori del «mondo» degli ispettori e delle agenzie di distribuzione giornali; quasi chiusa la partita, nello spazio dei due minuti di recupero, al 62' Conti (Parrini) fa il bis spiazzando completamente il portiere Ferraris (Bra). L'amichevole si chiude con 4-2 per gli ispettori e la serata finisce al ristorante «Primi dolci» Cervere, accolti dal titolare Massimo Piumatti «Lumaca d'oro 2001». L'appuntamento con la partita di ritorno ad Asti è per gli inizi (r.s.)



di PAOLO MASSOBRIO

## L'ora dell'aperitivo al Caffè Converso



La moda del aperitivo - almeno nelle grandi città italiane - sono diventati i brunch, oppure gli aperitivi lunghi che in qualche modo sostituiscono il pranzo o cena. Non immaginare cosa pensi il professor Giorgio Calabrese, sia della destrutturazione dei pasti e degli orari e sia degli aperitivi sostenuti.

Vorrei però sapere come ne pensano i paladini della nostra sicurezza alimentare, quando si entra in un qualsiasi bar all'ora dell'aperitivo e, soprattutto in questa stagione calda, ci si trova di fronte all'immondicizia gastronomica spacciata per aperitivo. Con due euro, minimo, anche cinque, puoi dunque sorvegliare un Crodino o un Sambitar con gli avanzati dei panini e dei piattini del mezzogiorno (volete sapere quanti sono buoni alla sette della) e gli gnocchi al pomodoro freddi e le

pennette melanzane? Uno che in alcuni casi meriterebbe la denuncia immediata. E francamente sono per sfidare i gestori i determinati a bar e ristoranti con quegli improbabili stuzzichini a base di prosciutto cotto inel che è stato dalla calura afosa della giornata, olive stanche, patatine e noccioline che stazionano chissà da quanto tempo in quelle ciottoline unte e tutt'altro che invitanti.

Crede che gli aperitivi concepiti siano dei peggiori spettacoli che l'Italia possa dare di se stessa. E dire che Torino era famosa per gli aperitivi accompagnati dagli ichini d'autore. Scaccio il voltastomaco ed il pensiero di tante, troppe soste al bar con l'offerta del riciclo quotidiano, pensando nel locale il più grande professionisti d'Italia. Renato

Boglione sta a Bra, è gestisce, col fratello Federico l'antico Caffè Converso, locale storico nato esattamente cento anni fa ovvero nel 1902. Il loro locale è innanzitutto riposante, tra legni e specchi e quell'odore del passato dove solennità di appuntamenti non scemava mai nella presa in giro. Qui ordinerete un Kirintheing, un aperitivo a base di Brachetto e spumante secco, da sorvegliare fresco con la pasticceria di un professionista del gusto che dovrebbe fare scuola ai baristi di mezza Italia. Anche se per evitare le sturture sopra descritte basterebbe solo il buon senso ispirato al detto di «non dare mangiare agli altri ciò che non vorresti fosse dato a te».

Caffè Converso - Bra - via Vittorio Emanuele II, 199 - tel. 0172.413626. Chiuso il lunedì.

PRESENTATA L'INIZIATIVA BENEFICA A SOSTEGNO DELLA FONDAZIONE DI CANDIOLO

## Il Piemonte unito dal «pane della ricerca»

UNA grande iniziativa di solidarietà a sostegno della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro si svolgerà dal 9 al 12 ottobre in collaborazione con l'Associazione dei Panificatori del Piemonte: attraverso quindici panificatori ed esercizi di tutte le province si stima di poter raggiungere un numero medio giornaliero di 100 clienti per negozio. Seicentomila persone almeno, nell'arco dei quattro mesi previsti, si proporrà, durante la spesa, il versamento di 50 centesimi in cambio di un panino, il pane «ricerca» appunto. «Aiuterete così la ricerca e non accetterete solo delle briciole», è uno degli slogan che accompagnano la manifestazione patrocinata dal MIUR, dalla Provincia, dalla Regione e dal Comune di Torino.

«Il cancro ha trovato pane per i denti: la solidarietà» è l'altra bandiera della quattro giorni benefica, illustrata ieri nella sede dell'Unione Regionale dei Panificatori presidente, professor

Giuseppe Bracco, e dal dottor Giampiero Gabotto, consigliere delegato della Fondazione di Candiole. Alla riuscita dell'iniziativa - molto complessa nella sua organizzazione - collaborano vari enti ed istituzioni. Come la Centrale del Latte di Torino: nelle settimane precedenti l'iniziativa circa un milione di confezioni di latte fresco da un litro «Tapporosso» riporteranno l'appello ad acquistare, presso le panetterie piemontesi, la pagnotta simbolica.

Per far arrivare a destinazione i 50 centesimi, che verranno inseriti in apposito «salvadanaio» sul bancone di ogni negozio, si attiverà la Banca CRT. La CRT, infatti, metterà a disposizione dei panificatori aderenti all'iniziativa - la partecipazione è aperta anche ai non associati all'Unione (info: 011.8170540) - la sua rete di agenzie. Le banche raccoglierà, conteggerà e verserà alla Fondazione di Candiole per la Ricerca sul Cancro quanto consegnato agli sportelli. A «Il pane della ricerca» collaborano anche La Stampa, BGS d'Arcy e Siglat Srl. Ieri il dottor Gabotto ha ricordato quanto i torinesi e i piemontesi hanno fatto finora per l'Istituto di Candiole, divenuto un eccellente punto di riferimento per i pazienti in grado di assicurare il ciclo completo di trattamento nelle fasi di diagnosi e terapia. «E' stato un'esplosione di solidarietà: in 16 anni - ha spiegato - sono arrivati circa 170 miliardi di lire, trasformati in strutture, letti, laboratori, sale operatorie. Poi, ha parlato del futuro. Un futuro nel quale il pane della ricerca avrà un ruolo molto importante. «Tra tre mesi riprenderanno i lavori di completamento delle diagnosi, di due sale operatorie, della medicina nucleare e vari servizi. Si tratta di interventi per almeno 12-13 milioni di euro (iva esclusa), in attesa del completamento del polo al quale mancano ancora un edificio per la ricerca ed uno per la didattica. (m. t.m.)





SANREMO: IN CORSA ANCORA ITALIA, SPAGNA E USA. GRAN FINALE, FUORI CONCORSO, IL 13 DELL'AZIENDA ORGANIZZATRICE

DA DOMANI PER DUE MESI

MOSTRE E ARTISTI

# Mundial dei fuochi, protagonista l'Austria

Di scena questa sera alle 22,30 la Royal design fireworks



Giro di boa per il Campionato del mondo dei fuochi artificiali di Sanremo

Gian Piero Moretti  
SANREMO

Mercoledì lo spettacolo pirotecnico proposto da due aziende portoghesi in gara nella seconda serata del Campionato del mondo di Sanremo sotto il nome di «Grupo Macedo's Pirotecnica Minhotas», ha rischiato di saltare per il forte vento. Poi, l'intensità delle raffiche si è attenuata. L'organizzazione, intorno alle 23, ha potuto dare il via libera e il cielo si è illuminato a giorno fra botte e mille colori. Questa sera la competizione giunge al giro di boa con l'esibizione degli austriaci della Royal design fireworks, la più giovane (la sua nascita risale al 1995) delle in gara. Ancora appuntamenti per il «Mundial» fuochi artificiali: domenica gli italiani della Tirrena di Ferraro-Mondragone; martedì gli spagnoli della Pirofantasia Y espectacular; giovedì gli americani della Sunny fireworks. Poi sabato il gran finale, fuori concorso, lo spettacolo di fuochi

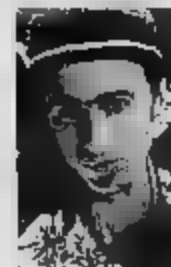
artificiali e musica proposto dalla Farante fireworks che da sei anni organizza il campionato del mondo di Sanremo. L'azienda austriaca che si esibirà questa sera, fondata da Armin Lukasser in una regione sconosciuta come «Zillertal», si è rapidamente sviluppata a livello mondiale grazie alla creatività e alla spettacolarità delle proprie rappresentazioni, impregnate su esibizioni tradizionali e miste a fuochi e musica, proposte in perfetta sintonia. Le coreografie realizzate dallo stesso Lukasser hanno partecipato a differenti Festival pirotecnici in tutto il mondo. Il via agli spettacoli, il maltempo non ci metterà lo zampino, com'è accaduto mercoledì sera, è previsto alle 22,30. Le postazioni privilegiate per assistere alle esibizioni sono sulle banchine porticciolo e Portosole sulla spiaggia del centro. Sulla spiaggia di Portosole è stata allestita un'Area Vip da dove è possibile ammirare i fuochi in primissima fila.

Il Campionato del mondo dei fuochi artificiali, in base al numero di spettatori che ogni sera affolla porti e lungomare, conferma come una delle manifestazioni regine dell'estate sanremese. Si calcola che ogni edizione sia stata vista complessivamente e a titolo completamente gratuito, da non meno di 300 mila spettatori. L'albo d'oro dei vincitori delle precedenti edizioni vede in testa l'Italia con due vittorie (Fontana di Foggia nel '97 e Costa Vito di Messina nel '98); la Spagna (Bruchù nel '99); i cinesi dell'azienda Jiangsu Jianhu nel 2000 e, il scorso anno i giapponesi della Marutama Ogata Fireworks che, proprio perché detentori del titolo, hanno inaugurato l'edizione 2002. Tutti i paesi presenti quest'anno hanno già partecipato al «Mundial» di Sanremo ad agosto: gli Stati Uniti che per la prima volta si affacciano sulla ribalta sanremese.

## Spettacoli nel Forte di Vinadio

Vanna Pescatori  
VINADIO

Dopo l'ex Convento dei Cappuccini e il Filatoio Rosso di Caraglio, il castello del Roccio a Busca e il Museo Maki di Dronero, anche il Forte albertino di Vinadio entra nel novero dei spazi culturali gestiti dall'associazione culturale Marcovaldo che presenta un primo progetto di valorizzazione, sostenuto dalla Direzione ai beni culturali della Regione, Comune, Unione Europea, all'interno del programma Interreg «Santiballa delle Alpi» che interessa i forti alpini. Domani al via la prima rassegna estiva, con l'inaugurazione (ore 19) della «La natura dipinta», nell'area espositiva «Porta Francica» (fino al 31 agosto) e con lo spettacolo (ore 21,30) «Le chantes thermiques pour Vinadio» di Michel Moglia, artista francese che ricostruisce, intorno al fuoco, melodie della natura e dell'uomo. Moglia che suonerà strumenti termici, sarà accompagnato da Cristina Zavalloni (voce occidentale), Nabili (voce orientale), Richi Ferraro (voce recitante), Pierre Lange (campionatore), Denis Palatin (percussioni) e Bruno Cerré (tecnico suono). L'ingresso è libero. Spiega Fabrizio Pellegrino, presidente del Marcovaldo: «Il progetto di valorizzazione del forte rientra nel Sistema Integrato per l'arte «Artea», dall'associazione con Regione, due anni fa, al quale hanno aderito già Comuni, cartellone delle iniziative abbraccia luglio e agosto. Domenica ci sarà un'esposizione di prodotti locali, 21,30, nell'area spettacoli della caserma Carlo Alberto; 13 è attesa la performance presentata da La Rabel Musical: «Animal Minimal» il nuovo progetto di Luca Morino, dal «Mau Mau»; domenica 14 luglio la Compagnia musicale cuneese proporrà melodie popolari e canzoni d'autore con «Canta Piemonte», mentre il 20 scena Assemblée Teatro con «Pochia», ispirata al vicende della comunità valdese, su testo di Marina Jarra e Renzo Sico. Il 26 luglio si uniranno, intorno al jazz, due formazioni musicali ben note in Piemonte: il quartetto jazzistico, il quintetto Architori con ospiti d'onore Fabrizio Bossi alla tromba. All'interno del programma, due giovedì di luglio (11 e 18) e tre di agosto (11, 9 e 13), dedicati a conferenze (ore 21) sul tema della montagna. L'ingresso agli spettacoli costa 5 euro.



Luca Morino

## «Trittico dei conti» con Amici di Bene

Claudia Ferraresi

TORINO. Alla Gam, in via Maestri 31, e a Mondovì, presso l'antico palazzo di Città, due grandi, esaurienti rassegne sull'opera di Giovan Battista Quadroni, fino al 29 settembre. Dopo la mostra postuma del 1899 e dopo mezzo secolo presso la galleria della Gazzetta del Popolo di Torino, oggi si può visitare la più completa retrospettiva di questo straordinario autore, che come lo presenta lo studioso Giuseppe Luigi Marini ebbe «La colpa di essere troppo bravo». La ripercorre l'iter evolutivo dell'artista sottolineandone gli aspetti meno noti e il maggiore interesse della sua pittura, giustamente ora riconosciuta anche dalla critica di finezza superiore, anche quando si avvale di un verismo meticoloso ma sempre sorprendente. Quadroni nasce a Mondovì nel 1865 e muore a Torino nel 1935. Fin dagli esordi della sua carriera pittorica incontra successi e solidi collezionismi in Italia e in Europa. La mostra torinese con un centinaio di olii trascende dai soggetti venatori per trattare anche temi paesaggistici, soggetti sardi, luoghi, gente e costumi isolani. A Mondovì Piazza si presentano i disegni dell'artista e alcuni soggetti ad olio legati al Monregalese.

CHIERI. La terza Biennale internazionale di Fibraart curata da Silvana Nota ed ambientata in una straordinaria sede restaurata l'Imbiancheria del Vayro si conclude il 7 luglio. Trame d'autore nel loro ambiente storico e naturale, per raccontare di espressioni e culture diverse: dagli arazzi agli oggetti tessili, sculture, provocazioni, arte si indossa, ponendo la materia fibra al centro della creatività.

BENE VAGIENNA. L'associazione Amici di Bene, nell'ambito del 25° anno costante impegno, apre domani, alle 10,30, l'esposizione di ceramiche decorate di Vinicio Mossori, presso la cella della torre campanaria, fino al 28 luglio. E alle 11, presso la chiesa dei Disciplinanti Bianchi, la mostra «Il trittico cinquecentesco dei conti Costas», significativa testimonianza dei signori di Bene, fino al 25 agosto.

La città di Cuneo e Casale Monferrato rendono omaggio al grande scultore Leonardo Bistolfi (1859-1933), presso il salone del museo civico in via Santa Maria 10 fino al 25 agosto prossimo. L'occasione prevede anche la visita guidata all'opera funeraria, situata nel cimitero urbano, per visitare tra gli altri monumenti anche la Sfinge recuperata con un bel restauro a cura della famiglia Farnesi. Per prenotazioni visite guidate Cegato 0171 631 399 dalle 9,30 alle 13.

LUGLIO DENSIO ■ APPUNTAMENTI AL BIGRED: DEBUTTO CON GLI INSONNIA

## A Saluzzo il giro del mondo tra musica, cucina e cocktail

Fernua

La musica va in vacanza. Il Bigred - il locale lungo la statale Saluzzo-Pinerolo dove è protagonista la cucina fusion con un menu che parla italiano, americano, spagnolo, giapponese, indiano e messicano - comincia stasera un mese di luglio ricco di concerti e appuntamenti. Si parte con gli Insonnia, una band capoeira che, anche grazie al parco che circonda il Bigred e alla bravura del bartender, riesce a battere la calore estiva e fa venire voglia di fare l'alba. Domani, invece, sono di scena i dj per una notte che comincia lounge, fino a scatenarsi le atmosfere più sfrenate e trasgressive, appuntamento destinato a ripetersi per tutti i sabati d'estate. Domenica musica con i Momo, un'alternanza di dance live che si susseguono per tutti i venerdì e il sabato del mese con @AT (venerdì 12), Big 70 (domenica 14), Purronda (venerdì 19), Bring the Night (domenica 21), Backing Blues Band (venerdì 26) e i Quinto



La band degli Insonnia è protagonista della serata live al Bigred di Saluzzo

Elemento per chiudere il mese. La notte si scalda e le note che passano dal rock al blues alle cover d'autore alla dance. Tutto nel fresco del parco e con la possibilità di fare un viaggio nelle proposte della cucina fusion. Ci sono locali dove si balla, altri dove si mangia e

spiegano i titolari. Da noi si può fare di tutto, offriamo la possibilità di ascoltare musica, passando con naturalezza da una specialità messicana ad una indiana, come da una birra canadese ad un mojito. Insomma, da noi si fa il giro del mondo con la musica, le ricette e i cocktail.

BIELLA, NEL PARCO L'ESTATE RECITATA DI TEATRANDO

## Divagando al Brich su scienza e amore

ZUMAGLIA

L'amore è una scienza esatta? È quello che si domandano quest'anno gli attori di Teatrando. Per la nona estate consecutiva, il tradizionale spettacolo nel parco del Brich di Zumaglia, va in scena in otto repliche con la compagnia di Paolo Zanone: «monologhi, dialoghi, triloghi d'amore tra esperimenti scientifici» come ancora il sottotitolo.

«Che cosa c'entrano le parole d'amore? Shakespeare è rostand con le reazioni chimiche e gli esperimenti sul vuoto e sull'inerzia», spiega il regista biellese. «A pensarci bene sono molte le affinità. Storie d'amore che si avventurano per inerzia, passioni che esplodono all'improvviso, storie fragili come bolle di sapone o genuine come un uovo». Lo show come sempre è itinerante una passeggiata che si snoda nel verde e che prevede tappe. Novità di questa edizione sarà una ulteriore «esposizione» gastronomica con degustazione di prodotti tipici (il costo è compreso nel biglietto d'ingresso) a cura della Cascina Alb, perché d'amore per la scienza e la scienza dell'amore, producono senz'altro appetito. Prezzo speciale per questo primo week-end, 22,15, 7 e domani dalle 20,45 alle 22,15, 7. Info: 015-21974. (p.g.)



Maurizio Fassina di Teatrando

**Castelli Aperti**

Dal 26 maggio al 20 ottobre 2002

CON IL PATRONSATO DEL MINISTERO DELLA CULTURA E DELL'UNIVERSITÀ

<p><b>Due dozzine di rose scarlatte</b></p> <p>domenica 7 luglio, ore 21,00</p> <p>Castello di Prunetto</p> <p>Spettacolo teatrale di A. De Benedetti, compagnia «Top Fun Company» regia di R. Pellegrini, interpreti: G. Parro, R. Pellegrini, A. Volleggi, V. Mandirola, S. Zucco</p> <p><b>Quintetto armonia</b></p> <p>domenica 7 luglio, ore 18,00</p> <p>Mondovì Piazza - Torre Civica</p> <p>Musiche di Vivaldi, Mozart, Mascagni, popolari irlandesi, Williams, a cura dell'Associazione Musicale Amici della Musica</p> <p><b>Concerto d'archi</b></p> <p>domenica 7 luglio, ore 21,00</p> <p>Monasterolo di Savigliano</p> <p>Musiche di Vivaldi, Torelli, Telemann, Respighi, dell'Orchestra Bruni di Cuneo</p> <p><b>Athena quartet</b></p> <p>sabato 13 luglio, ore 21,00</p> <p>Bardia del Castello di Rocca de' Baldi</p> <p>a cura dell'Associazione G. F. Pressenda, Orchestra di Alba</p>	<p><b>Mercatino di prodotti tipici d'Aleramo</b></p> <p>domenica 14 luglio</p> <p>ore 10,00 tramonto</p> <p>Prunetto</p> <p>a cura dell'Associazione Cavalieri d'Aleramo</p> <p><b>Quintetto fiati pentabass</b></p> <p>domenica 14 luglio, ore 21,00</p> <p>Savigliano, Palazzo Tullini d'Accoglio</p> <p>Musiche di Corelli, Vivaldi, Copland. A cura dell'Associazione Musicale Amici della Musica</p> <p><b>Il chitarra e viola</b></p> <p>sabato 20 luglio, ore 21,00</p> <p>Castello di Monticello d'Alba</p> <p>Vittorio Caselli e Maurizio Piacini eseguono repertorio da E. Wertheim, F. Carulli, F. Schubert</p> <p><b>Ilaria del Carretto</b></p> <p>domenica 14 luglio, ore 17,00</p> <p>Borgo e Castello di Lagnasco</p> <p>Spettacolo teatrale «Compagnia di Teatro e Danza» dell'Associazione Cavalieri d'Aleramo. Coreografia di A. Geronzi</p>	<p><b>Quintetto di fiati</b></p> <p>domenica 28 luglio, ore 21,00</p> <p>Salone degli Stessi del Castello di Magliano Alfieri</p> <p>Passeggiata musicale che spazia dal classicismo di Mozart al jazz di Dixieland, a cura dell'Associazione G. F. Pressenda, Orchestra di Alba</p> <p><b>Quintetto armonia</b></p> <p>domenica 28 luglio, ore 21,00</p> <p>Salone d'Onore del Castello di Monesiglio</p> <p>Musiche di Vivaldi, Mozart, Mascagni, popolari irlandesi, Williams, a cura dell'Associazione Musicale Amici della Musica</p> <p>Per informazioni su date e orari degli appuntamenti di Castelli in Scena e delle aperture di Castelli Aperti rivolgetevi al Numero Verde della Regione Piemonte</p> <p><b>800-929329</b></p> <p>Tutti i giorni ore 9,00-18,00</p>	<p><b>REGIONE PIEMONTE</b></p> <p><b>Castelli in Scena</b></p> <p>dal 7 luglio al 29 settembre</p> <p><b>Appuntamenti luglio</b></p> <p>PROVINCIA DI CUNEO</p>	<p><b>EUROHUMOUR</b></p> <p><b>Bambole o pupazzi? Meglio Pinocchio</b></p> <p>dal 14 luglio al 25 luglio</p> <p>Castiglione Saluzzo, Palazzo Girolodi</p> <p>Orario: domenica 14 luglio dalle 10,30-12,30; 14,30-18,30, lunedì dalle 20,00-22,00, dal martedì al giovedì 15,30-18,30</p> <p><b>Vi racconto mia Isola</b></p> <p>dal 1° al 28 luglio</p> <p>Magliano Alfieri</p> <p>Orario: domenica 11,00-12,30; 15,00-18,00</p> <p><b>Sorrisi fra le onde</b></p> <p>4 agosto al 29 settembre</p> <p>Magliano Alfieri</p> <p>Orario: domenica 11,00-12,30; 15,00-18,00</p> <p><b>Miseria e nobiltà</b></p> <p>dal 1° al 28 luglio</p> <p>Gareggio, Valcasotto, Castello Reale</p> <p>Orario: tutti i giorni dalle 9,00-12,00; 14,00-19,00</p>
---	---	---	--	--

Tutti gli eventi di Castelli in Scena sono a INGRESSO GRATUITO - www.castelliperti.it; e-mail: info@castelliperti.it

Seta con noi dal tramonto all'alba  
SIAMO APERTI DALLE 20 ALLE 01  
VENERDI SABATO DOMENICA

# 360°

Fusion food & music per una notte a 360°  
**music teak ouse**

Via Piemonte 18 - 12051 Salinas (CN)  
www.360international.com  
info-reservations@360international.com

## concerti di luglio

venerdì 5

INSOMNIA

domenica 7

MOMO

venerdì 12

"@ AT"

domenica 14

BIG 70

venerdì 19

FUORIONDA

domenica 21

BRING ON THE NIGHT

venerdì 26

BACKING BLUES BAND

domenica 28

QUINTO ELEMENTO

*live*



ACCOLTO DALLA FEDERAZIONE UN RICORSO DEL MONTEMAGNO. IRREGOLARITÀ ANCHE PER IL VIARIGI IN D

# Tambass, «giallo» nel tesseramento

## La capolista Vignale rischia l'esclusione dal torneo

Gianfranco Moggiotti  
MONTEMAGNO

La 27ª edizione del «Torneo Tambarello» a muro del Montemagno rischia di vedere stravolta la classifica per l'esclusione della capolista Vignale di Guido Sampietro. La Fipt (Federazione italiana palli tamburelli) ha infatti accolto un ricorso presentato dal Montemagno (partecipa con due squadre al torneo dei bastioni e al campionato di D) nel quale si sostiene che il Vignale (dominante nel torneo a muro) e il Viarigi (recentemente escluso dai play off) sulla carta «non esisterebbero». Secondo quanto è accertato dalla Commissione tesseramento federale, i giocatori vignalesi e viarigini, in realtà tutti affiliati ad una formazione alessandrina, il Gabiano-Monferrato (disputa i campionati di serie C, D e Muro). Quali le conseguenze? Secondo la Federazione tamburelli le due squadre dovrebbero essere immediatamente escluse dai rispettivi tornei e annullate le partite che hanno visto protagonisti Vignale e Viarigi. Una «sentenza», quella federale, che dovrebbe essere vincolante. Ma, essendo il torneo montemagnino una sorta di «cappella» (tamburellistica), gestita dal consiglio dei presidenti di società, dovranno questi ultimi a dare il parere definitivo sul «Vignale». Da parte del Montemagno si chiede l'immediata esclusione della capolista: «anche secondo la Federazione nazionale le



Mimmo Basso, presidente Fipt Asti

squadre non esistono - polemizza Vanni Monaca, dirigente del club biancorosso - allora il Vignale non può fare parte del torneo». Mauro Bellero, responsabile del Gabiano, precisa: «Si tratta di un difetto di forma ma nella sostanza il problema non esiste in quanto tutti i giocatori risultano regolarmente iscritti alla Federazione». Umberto Mignani, organizzatore del «Torneo» insieme a Mauro Dargente e allo stesso Bellero, puntualizza: «Ad inizio stagione i dirigenti delle otto società del muro, compreso il Montemagno, erano a conoscenza di questa situazione di fatto: tanto è vero che nel regolamento era stata inserita particolare possibilità riguardante il caso Gabiano-Vignale. Credo che chi ha sollevato



Guido Sampietro, detto «Cerchiolino», battitore torinese del Vignale

adesso questo polverone avrebbe fatto meglio a «non» di conquistarsi sul campo la possibilità di «non» alle finali. E continua: «Non credo che le «alliche» Vignale sia una mossa giusta, per rispetto a dirigenti e giocatori che si sono sempre comportati onestamente».

Mimmo Basso, presidente del-

la Federazione astigiana per ora «preso atto» del documento Fipt, rimandando salomonicamente ad una decisione delle società a «Credo sia giusto sentire tutti club monferrini e sottolinesa». Il «Muro» ha una particolarità che rispettiamo: però, in fondo, esistono regole che vanno seguite».

LI SFERISTERI

# A Viarigi torna di moda la «pelota» Si cerca l'erede del mancino Verrua

Giuseppe Proio

Dopo quella del pallone leggero, che insegna a tamburellare e pallonisti i primi segreti del mestiere, spunta nell'astigiano una attività sferistica. E' la minipelota, variante della pelota italiana, che a sua volta è una delle trenta discipline pelotarie che sommariano il nostro pubblico identificata nella pelota basca, detta «fronton lungo» o «fronton cortos», a seconda della lunghezza dei campi. La novità è sbocciata a Viarigi, dove domenica scorsa i Cattaneo, padre e figlio (Massimo di 42 anni e Luca appena 12), hanno vinto il «campionato del Montemagno di minipelota», imponendosi 21 a 8 su Giuseppe Spingoglio e Gian Carlo San Lorenzo. Si è giocato sulla piazzetta sottostante il municipio, un campo dalle misure ottimali: 30 per 12 metri, rete al centro da 120 centimetri e soprattutto «modo» a forma di «U» con appoggio laterale alto e altri due muri a cui quello di spalla alto 5 metri e quello frontale 20 metri. Come attrezzo non è stato usato il classico cesto di vimini ricurvo simile al becco di un pellicano e nemmeno pale e palette di legno e materiali vari (ma c'è anche la mano nuda) che caratterizzano le varianti di gioco della pelota. I giocatori si servono di normali tamburelli e una palla da tennis depressurizzata. Uno scenario architettonico molto bello, incoraggiato da almeno un paio di centinaia di curiosi convenuti la sera anche dai paesi vicini per non perdersi sfide esclusivamente viarigine.

Partite dalle 21 a mezzanotte per «sere e tanta voglia di presentare agli appassionati un qualcosa di particolare da cui rimasero sempre in embrione (Milano a

parte), ma diffusissimo nei Paesi Baschi e in «zona del Messico. All'attività, voluta dal Comune e dall'organizzatore di eventi sferistici Mauro Bellero, hanno partecipato 12 coppie, tra abbinamenti maschili, femminili e misti. A parte la discreta tecnica messa in mostra già all'esordio da qualche coppia la palla che non finiva mai di rimbalzare, il torneo è servito ad «subito» diurno da parte dei ragazzi, che si misurano a quadrette laureando i primi campionati di mini pelota. Titolo che è andato a Cristian Tinti, Paolo Feliciani, Filippo Mortara capitanati dallo stesso Luca Cattaneo. Nomi che potrebbero tra non molto essere ricordati come i salvatori della pelota nel Paese e dare nell'astigiano qualcosa di esclusivo da scrivere a cronisti e storici degli sport sferistici. Infatti Viarigi è, con Milano e Roma, il solo Comune italiano dove in qualsiasi «modo» si gioca di pelota. Se nella Capitale si gioca di tanto in tanto, da un anno funziona a mezzo servizio lo sferisterio di Palermo a Milano, unico tempio della pelota basca in Italia in permanenza frequentato negli ultimi 50 anni dai migliori campioni baschi e da fiumane di incalliti giocatori. Ristrutturato dalla famiglia Gerani, che ne è diventata proprietaria nel 1997, lo sferisterio milanese ospita sfide di alta moda e dove un tempo sfrecciavano soltanto palline di caucci adese in passerella i modelli di Iceberg, Gerani e Victor Alfaro.

Se l'iniziativa lo spunto per un possibile uso alternativo dei nostri sferisteri, riduce di molto il tempo dedicato alla pelota e offre una seconda opportunità all'astigiano. La prima, appena ricordata, è quella di Viarigi, il solo paese nelle regioni del Nord a vocazione



Il compianto mancino Carlin Verrua

sferistica a possedere un campo naturale di tre muri che chiede solo «sfruttato». Non per niente il sindaco Brunella Mascaro, che come giornalista ha commentato in passato molti eventi sferistici, dichiara «Soddisfatta» questo torneo di pelota che riproporrà potenziandolo e sperando di far nascere qui una scuola e competizioni «grande risonanza». La seconda opportunità ha «nome» Codana. L'impianto sportivo di Montiglio ha ospitato all'inizio degli Anni '60, in uno spazio appositamente dedicato, tornei di pelota, poi passati di moda per lasciar posto a competizioni boccioliche. Ma è «impianto ancora recuperabile, dotato di 600 posti a sedere e di un «fronton lungo» di 60 metri, simile a quello di Milano. Ed è qui che si dovrebbe riprendere «passata attività, visto che a Roma si gioca pochissimo e a Milano a mezzo». Che bello sarebbe definire Viarigi e Montiglio «paesi pelotari per eccellenza. Senza dimenticare che l'astigiano ha avuto nei decenni passati uno dei più grandi giocatori di pelota, il compianto tamburellista portacomarese, il mancino Carlin Verrua, che tra i pelotari di Napoli, Roma, Firenze e Milano era una grande firma.

I DETENTORI DELLO SCUDETTO TRA LE MIGLIORI 4

# Gli over 60 del Dlf nelle finali tricolori

ASTI

La squadra over 60 del Dopolavoro ferroviario Asti è di nuovo tra le migliori quattro d'Italia. La compagine astigiana, che ha vinto lo scudetto l'anno passato, ha conquistato l'accesso alle semifinali superando sui campi in terra rossa del circolo di via al Mulino. Al termine di un incontro molto combattuto, i ferrovieri hanno superato per 2-1 il Verona.

Molto bene, come già con l'Ambrosiano Milano, i due singolaristi Carlo Milesi e Pier Sandro Succo, che non hanno fatto rimpiangere il numero uno del tennis astigiano degli over Vittorio Monaco. Il tennista di Baldichieri sta infatti recuperando dopo l'operazione al ginocchio. Milesi ha superato Luigi Poli 6-4, 6-1; Pier Sandro Succo si è imposto su Ugo Malizia 6-0, 6-3. Gli scalaguri si sono aggiudicati il doppio su Luigi Martino e Persio Valeri per 7-6, 7-5, questa vittoria si è rivelata inutile ai fini del risultato finale.

In semifinale il Dlf affronterà il Bologna. Milesi e compagni disputeranno la gara d'andata in casa domenica alle 10. I bolognesi sono «formazione molto omogenea, che ha il suo punto di forza nel doppio; il confronto si preannuncia sperequato».

A questo penultimo turno sono arrivate anche le altre due teste di serie del torneo: l'Eurocordemans Pordenone, che ha nelle file il campione del mondo Rorich e l'Eur Roma di Pozzi.

Le vincenti dei due confronti si disputeranno lo scudetto in incontri «andata e ritorno».

Ventiquattro per un'ora. Alle Antiche Mura si sta ora preparando la «24x1 ora», in programma sabato 13 e domenica 14 luglio. Sono previste 48 coppie, che saranno inserite in due squadre. Chi collezionerà il maggior numero di set vincerà questo maxi-staffettone. L'iscrizione costa 7 euro. Ai partecipanti andrà «maglietta in regalo». Per informazioni telefonare allo 0141/390.811. (e.a.)

TENNIS

AD ASTI, CAPITALE DEL GIOCO A VOLO, STA PRENDENDO PIEDE UNA NUOVA SPECIALITÀ. E I PRATICANTI SONO IN CRESCITA

# La «petanque» approda sui campi di Lungotano

## Le «piccole bocce a piedi giunti» stanno facendo nuovi proseliti: molte le donne

Antonella Laurenti  
ASTI

Diffondere la specialità della petanque (le piccole bocce a piedi giunti) ad Asti, «capitale» del gioco a volo con due squadre in serie A e una in serie B. La missione è quasi impossibile, ma Giovanni Morando, genovese, da qualche anno residente ad Asti vuole provarci ugualmente. E fino a questo momento i numeri sembrano «argire» ragione. Nel marzo 2000 ha fondato la Società bocciola Petanque Asti - «tesserati. Ora, a due «abbondanti di distanza, i tesserati sono saliti a 52 (tutti appartenenti alla categoria D), di cui 18 donne. «più giocare a petanque - spiega Giovanni Morando - «ho pensato di esportare questo tipo di gioco (diffusissimo in Francia, nel Ponente Ligure e nel Cuneese) nell'astigiano. Nel 2000 il Comune mi «messo a disposizione quattro «copi ormai inutilizzati per il volo al Lungotano e di qui il camminista l'avventura. Un po' di



Da sinistra Franco Lano, Guglielmo Monticone, Saurio Bettolini, Giovanni Morando, Paolo Tirone, Giovanni Vigna

passa parola tre amici a parenti e ad Asti è sorta la prima società di petanque. Fino a questo momento il sodalizio presieduto da Giovanni Morando non ha potuto organizzare gare ufficiali (solo amichevoli o esibizioni) in quanto «dispone di un

numero sufficiente di campi. «Attualmente abbiamo solo 9 campi - dice Morando - Ma al più presto diventeranno 16 e allora potremo organizzare tornei ufficiali. Gli appassionati di petanque astigiani si allenano tutte le sere (durante l'inver-

si sono trasferiti San Domenico Savio) e i risultati cominciano a «arrivare: domenica 26 maggio i terna Bettolini-Lano-Monticone ha conquistato un ottimo quinto posto agli Assoluti cat. D disputati sulle corsie dell'Anpi Molassena.

Diffusissimo in Francia nel Ponente Ligure e nel Cuneese. I segreti

na. Rispetto al volo, il gioco a petanque è molto più facile e meno faticoso. Le bocce più piccole si tira «a punto in bocciolate» a piedi uniti all'interno di «cinturino di circa centimetri di diametro tracciato sul terreno. Non «guai niente ed è tutto valido. Il terreno di gioco può anche «accidentato (con sassolini o altro). Giovanni Morando ha tutti gli appassionati di bocce astigiani a cimentarsi nel gioco a petanque. È possibile provare a giocare a petanque sui campi del Lungo Tanaro tutte le sere dopo le 21.

CERRO TANARO. Questa sera alle 21 a Cerro Tanaro si disputa la finale del 1° Memorial «Carlo Caldera», gara d'apertura a terne Cdd. Arbitra il signor Aldo Zeri.

CALCIO

IMPORTANTE E PRESTIGIOSO INCARICO L'EX CALCIATORE CHE GESTIRÀ IL MARKETING

# Manager astigiano al Moncalieri

## «Sponsorizzato» dal dirigente granata Sandro Mazzola

ASTI

Un astigiano alla corte del Moncalieri. Davide Leone, 31 anni, passato «calciatore» cresciuto nella giovanili del Torino e ha giocato nella Pro Vercelli, nell'Acquas, nella Nuova Igas è il direttore generale marketing della società presieduta da Giancarlo D'Ugento. A lui, che è stato per anni il titolare del pub «Red Lion» di via XX settembre, è stata anche affidata la conduzione di due locali: uno a Rivoli, il circolo «La Grotta», e uno a Moncalieri, il «California Dream» in strada Tito a segno. Stasera delle 21 ci «l'inaugurazione estiva di quest'ultimo con musica dal vivo (jazz e blues). La struttura ha anche una piscina, un ristorante, una pizzeria, campi dal calcio e da tennis.

Tutto è nato da un incontro che Leone ha avuto qualche mese fa con Sandro Mazzola, general manager del Torino, «ha diretto» al Moncalieri. Questo sodalizio

ha mantenuto ottimi rapporti con granata. L'undici torinese milita in Eccellenza e potrebbe essere «tornato» nello stesso girone di Asti e «i primi contatti con D'Ugento sono avvenuti per la gestione dei due circoli - racconta -. Venuto a sapere del mio passato di calciatore, mi ha offerto occuparmi «pubblicità squadra e dello stadio Alpini. «Mi sarebbe il trampolino di lancio verso traguardi più ambiziosi: il mio sogno è quello di entrare nell'area marketing di Juventus o Toro. Intanto sono contento di lavorare per il Moncalieri, che è il polo calcistico torinese. I rapporti con il presidente sono stupendi. E' un grande appassionato di calcio, che «salvo una società che stava fallendo».

Leone potrebbe tornare anche a calcare le scarpe bullonate. Il Moncalieri avrà bisogno: infatti sarà raggiunto dal fratello Marco, 31 anni, mezzala proveniente dal «(e.a.)



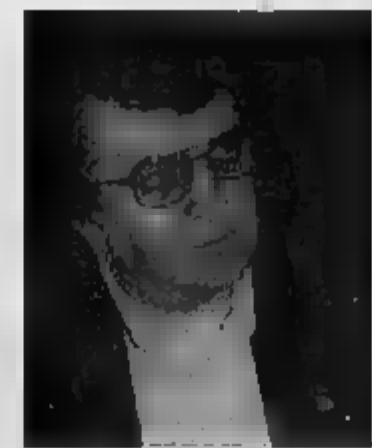
Davide Leone, neo dirigente del Moncalieri

POSITIVO BILANCIO DELLA STAGIONE GIOVANILE PER LA SOCIETÀ GIALLO-BLU' CHE PUNTA SUL VIVAIO

# La Nova Asti vuol dominare anche tra gli under 16

## La squadra Allievi sul trono provinciale: Giovanissimi ed Esordienti nei play off

La Nova Asti vuole continuare a crescere, anche per quel che riguarda il settore giovanile: è quello che i dirigenti del sodalizio gialloblu hanno spiegato durante la riunione di fine anno di inizio «prossimo» i genitori dei giocatori del vivaio. «Il bilancio della prima stagione è positivo - ha spiegato Fabrizio Crescio, responsabile del settore giovanile - la situazione era difficile dopo i travagli della scorsa estate, ma alla fine le «sono andate bene». Il fiore all'occhiello è stata la vittoria della squadra Allievi nel torneo provinciale. Giovanissimi ed Esordienti hanno centrato l'obiettivo della qualificazione ai play off, i Pulcini. «Scuola calcio stanno crescendo. In ambito tecnico - ha proseguito Crescio - abbiamo in mente un programma triennale: vorremmo



Da sin. il presidente Nove Vittorio Massano e Fabrizio Crescio (settore giovanile)



mo confermare tutti i tecnici di questa stagione e abbiamo definito l'arrivo di importanti elementi nuovi, con l'allargamento della «dei giocatori. Per la struttura organizzativa

vogliamo avere due squadre per ogni categoria, con l'obiettivo di raggiungere presto i tornei regionali a tutti i livelli. Miglioreremo anche la struttura, con l'arrivo di un messag-

giatore, un preparatore fisico e un preparatore dei portieri. Infine, per migliorare il nostro sviluppo, vorremmo «collegamenti» collaborazioni serie «altre società». Parole confermate dal presidente Vittorio Massano: «dal suo braccio destro Enrico Ruia, che hanno anche anticipato come la prima squadra, pur neopromossa, avrà grandi ambizioni in Eccellenza e punterà alla promozione in interregionale. Tornando al settore giovanile, confermiamo gli arrivi dall'Asti di Gianluca Castri-gnani, che avrà l'incarico di responsabile tecnico del settore giovanile (coordinatore degli allenatori), di Alessandro Redento che oltre ad allenare una squadra Allievi, curerà anche la preparazione fisica della prima squadra e di Angelo Sorrentino, cui verrà affidata una delle due squadre di Esordienti. (e.a.)



GUARINIELLO ALLE BATTUTE FINALI



Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello

## Gli «incentivi» della case farmaceutiche per fare prescrivere più medicinali

Computer, cellulari, viaggi: a Roma Guardia Finanza ha svelato che una nota casa farmaceutica destinava incentivi a questo genere, per decine di milioni di euro, alla propaganda dei prodotti perché i medici fossero più entusiasti nel prescrivere. A Torino ci si è ricordati che lo scandalo del Lipobay, il farmaco che la Bayer non aveva ritirato dal commercio nonostante sapesse di pesantissimi effetti collaterali, fu scoperto dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello grazie alla denuncia di alcuni informatori medici. Costoro

no concorrenza sleale colleghi che promuovevano Lipobay presso i medici ricorrendo ad argomenti suggestivi. A cominciare dalla partecipazione a convegni scientifici in località turistiche di grande richiamo: il soggiorno gratis anche per la famiglia dei medici più attivi nel prescrivere il farmaco e i prodotti generici contenenti lo stesso principio attivo. Guariniello si è poi occupato di tutt'altro ed è andato al cuore del problema: il rischio Lipobay, soprattutto nelle confezioni dai dosaggi più tossici. L'inchiesta, dopo il clamoroso avvio che risale all'estate scorsa, è proseguita sottotraccia e sta per concludersi. Il fenomeno del comparaggio denunciato ieri a Roma Guardia Finanza ci consente di riparlare, ma soprattutto di sottolineare quanto

salute delle persone sia ormai considerata mercato delle logiche e delle modalità uguali a quello di un qualunque prodotto di consumo. Solo che le medicine vanno prescritte e, con la concorrenza agguerrita che esiste nel settore, c'è chi ha pensato di affinare persino le tecniche di marketing. Le «fiamme gialle» segnalano come dietro alla cessione del diritto di commercializzazione di un principio attivo gruppi industriali apparentemente concorrenti (ma sempre di dimensioni inferiori) vi possano essere strategie di mercato molto aggressive: chi acquista i diritti di commercializzazione e non ha preoccuparsi troppo eventuali scandali può dedicarsi con maggiore disinvoltura al comparaggio e investire significativamente negli incentivi ai medici.

BAMBINO ■ LEINI' COLPITO DA UN GERME CHE DALLA GAMBA HA AGGREDITO TUTTO IL CORPO

## Muore a 11 anni stroncato da un'infezione incurabile

Marco era stato portato un mese fa al pronto soccorso di Ciriè per un banale dolore. Trasferito al Regina Margherita, i medici non sono riusciti a vincere il male misterioso

Nadia Bergamini

LEINI'

Marco se n'è andato, lasciando un incolmabile vuoto. La sua tenera vita si è spezzata per sempre in un luttuoso asettico dell'ospedale infantile Regina Margherita dov'era ricoverato da un mese. I medici non sono riusciti a guarirlo da un'infezione che lo ha colpito in tutto il corpo: è morto quando il germe ha aggredito i polmoni.

Tutto era cominciato ai primi di giugno, quando Marco Portelli, 11 anni, appena, residente a Leini in via Maffei 13, ha iniziato a lamentare un fastidio a una gamba. Un male crescente che ha preoccupato la mamma Anna Gioia e il papà Daniele che non hanno esitato a farlo visitare al pronto soccorso di Ciriè. «Lì, gli hanno fatto la lastre - raccontano gli amici di famiglia - che però non hanno evidenziato nulla di strano e quindi l'hanno rimandato a casa». I genitori, allora, hanno pensato che il bambino, giocava a basket, avesse semplicemente preso una botta, ma dopo qualche giorno le sue condizioni sono peggiorate: Marco ha cominciato a trascinare la gamba e ad avere il vomito. Una situazione preoccupante che ha indotto i genitori a tornare nuovamente all'ospedale di Ciriè. «Fortunatamente l'hanno incontrato una pediatra che ha immediatamente fatto eseguire delle analisi ematiche da cui è risultato che alcuni valori erano fuori norma. I medici hanno compreso la gravità del male, diagnosticato quello strano virus e disposto il ricovero al Regina Margherita».

Per un mese Marco è stato tenuto in coma vigile, mentre gli specialisti si prodigavano in tutte le cose possibili. «Hanno fatto il massimo - dice la signora Marilena, ancora incredula di fronte al dramma - Purtroppo, il destino è stato avverso. Ad un certo punto la situazione si era perfino stabilizzata e c'era stato un lieve miglioramento. A chi chiedeva alla famiglia come stesse procedendo

malattia, hanno risposto più volte che c'erano speranze. Poi, improvvisamente mercoledì pomeriggio alle 15, la fine. «Per tentare di salvarlo - raccontano - gli hanno perfino fatto la tracheostomia. Ma tutto è stato inutile».

Sgomenti i leiniesi davanti al manifesto funebre che da ieri mattina tappezza i muri del paese: si fermano attoniti, leggono e tremano quasi assaliti da un brivido. Anche chi non spendere una parola pietosa: «È solo un bambino, ma cosa gli è successo? Un incidente?». In tanti ricordano Marco, fosse altro che perché era nipo-

di Bruno Brancaloni, fotografo ufficiale di tutte le manifestazioni, in passato consigliere comunale, garibaldino oppositore del sindaco Coral, promotore di tante iniziative.

Oggi Brancaloni è solo non distrutto dal dolore. La saracinesca del suo negozio di fotografia, meta non solo dei suoi clienti, ma di chi voleva scambiare quattro chiacchiere o evidenziare un problema, irrimediabilmente chiusa. E, mercoledì sera, in piazza E. Maggio la festa patronale, organizzata dalla Pro Loco, è stata interrotta dallo speaker: «Marco non è più con noi - ha annunciato commosso - Oggi

pomeriggio purtroppo ci ha lasciati, ci sembra doveroso ricordarlo ed esprimere la nostra vicinanza alla famiglia e al nonno Bruno».

Centinaia di persone presenti si sono alzate e, piazza, fino a qualche attimo prima festante e piena di risate, regnava per un minuto un silenzio quasi irreale. In tanti ricordano quel bambino esile, che quest'anno aveva concluso la scuola elementare e si preparava il prossimo anno ad affrontare le medie. Ricordano il suo sorriso dolce e timido da cui traspariva la serenità di una vita tranquilla e felice, la sua riservatezza.

PARLA IL PRIMARIO DEL REPARTO DI UROLOGIA DELL'OSPEDALE INFANTILE

## «Una setticemia impossibile da combattere»

Ha resistito giorni grazie a un respiratore finché i polmoni hanno retto

## colloquio

Marco Accossato

PER salvare Marco, i medici del reparto di Rianimazione del Regina Margherita hanno utilizzato tecniche all'avanguardia. «Ci abbiamo messo tutto noi stessi, tutte le nostre forze» dice il primario, il dottor Giorgio Ivani. «È bastato, non ce l'hanno fatta. Marco è stato ucciso da un'infezione devastante che si è diffusa da chissà dove per tutto il corpo. «Sepsis», in termini medici, o «setticemia». «Significa», spiega il dottor Ivani, «che tutti gli organi si ammalano, e dopo l'altro, e che il sangue trasporta l'infezione. Abbiamo tentato gli antibiotici, abbiamo ventilato Marco meccanicamente. Non c'è nulla di fare».

Il ragazzo di Leini è arrivato all'ospedale infantile trasportato da Ciriè, dov'era ricoverato.

«Era in condizioni già disperate. Lo abbiamo intubato immediatamente, speravamo che così, e con una massiccia terapia farmacologica, potesse riprendersi. Ma non è stato sufficiente per recuperare i polmoni aggrediti. «L'azione dei germi li ha danneggiati entrambi, irrimediabilmente. Il fegato e i reni hanno reagito, hanno combattuto l'infezione e ce l'hanno fatta. Il cuore ha continuato a battere regolarmente, ma i polmoni no: troppo compromessi. Per la verità c'è stato un accenno di miglioramento, e tutti abbiamo sperato che Marco si salvasse, ma la situazione è di nuovo peggiorata quasi subito. L'infezione ha distrutto gli alveoli e tutta la struttura polmonare».

Perché Marco è morto? Che cosa ha creato questa infezione? Cosa ha fatto il germe? Il padre Daniele e la madre Anna non lo sapranno mai. Non lo sapranno gli amici, i parenti, i compagni di scuola di Marco. E non lo sapranno mai neppure

«Arrivato all'Infantile in condizioni ormai troppo compromesse, neppure un trapianto avrebbe potuto strapparli alla morte»



Marco Portelli aveva 11 anni

i medici. «Neanche l'autopsia ci avrebbe rivelato l'origine della setticemia», dice il dottor Ivani. «Quindi abbiamo scelto di evitarla, di non costringere i genitori a subire anche questo strazio. Sono già abbastanza disperati». Piuttosto, i medici hanno cercato di capire indagando negli ultimi giorni di vita

Marco: «Abbiamo chiesto ai genitori se si era ferito, se era stato punto da un'ape o da un calabrone». Apparentemente niente, nessuna causa per quell'infezione. «L'unica cosa che sappiamo è che si lamentava da giorni per un dolore alla gamba. Probabilmente tutto è partito da lì, da una vena periferica».

Paradossalmente, per salvare Marco sarebbe stato necessario un trapianto di polmoni, il ragazzo non avrebbe sopportato neppure quello, così immunodepresso».

Un rarissimo, dicono i medici dell'ospedale Infantile. Se fosse, dovremmo essere terrorizzati. Perché per scatenare un'infezione del genere può - teoricamente - bastare una piccola ferita superficiale, un'unghia, una tonsillite, un'otite. Comincia una focale, entra nel circolo sanguigno, provoca accessi infettivi multipli, si diffonde facendo salire la febbre, fino a casi più drammatici.

«Probabilmente Marco era in uno stato di forte immunodepressione - ritengono i medici della Rianimazione - È l'unico modo per spiegare questa morte. Normalmente infatti un organismo reagisce alle infezioni. I germi vengono attaccati e aggrediti. E con gli antibiotici si contribuisce a dare un'arma in

più all'organismo». A Marco gli antibiotici non sono serviti. Il suo corpo ha reagito solo in parte all'infezione, «E' come l'herpes - descrivono i medici - facendo un semplice paragone - in alcuni casi si manifesta, in altri no. Nel caso in cui si manifesta vuol dire che il sistema immunitario di quell'organismo non ha».

Fatalità, destino, sfortunato. Parole che in medicina non si utilizzano. Concetti che si trovano nei libri degli specialisti. Eppure qualcuno adesso, al Regina Margherita, utilizza proprio questi termini per descrivere il dramma di Marco e della sua famiglia. «E' accaduto perché... è accaduto. E' terribile da dire, ma è così. L'infezione è stata più forte di lui. Le sue difese sono state più deboli dei germi. Perché? Chissà. Non sono bastati i farmaci, non è bastata la ventilazione artificiale, non è servito un mese di rianimazione».

Ieri i genitori di Marco sono stati in ospedale. Sono scesi nelle camere mortuarie, dov'è stato portato il loro figlio. Hanno parlato con il dottor Ivani. Lui ha spiegato ogni cosa, la situazione drammatica nella quale è giunto a Torino, i tentativi inutili, quell'illusione di miglioramento. E poi il crollo.

NELLA STRUTTURA, COLLEGATA AI VECCHI REPARTI DA DUE PENSILINE, ANCHE GINECOLOGIA ■ OSTETRICIA

## Nuova vita per l'ospedale che doveva chiudere

Carmagnola inaugura la nuova ala: ospiterà pronto soccorso e blocco operatorio

Massimiliano Peggio

CARMAGNOLA

Quattro anni di lavori per una spesa complessiva di circa 5 milioni e 600 mila. Ecco in cifre il profilo della nuova ala dell'ospedale San Lorenzo di Carmagnola, che tecnicamente viene definita «piattaforma dei servizi». In questa struttura disposta su due piani, colorata di rosso e giallo, collegata al vecchio edificio da pensiline, sono stati trasferiti il Pronto Soccorso, il reparto di Ginecologia e Ostetricia, e il blocco operatorio, dotato di quattro sale chirurgiche.

Oggi l'inaugurazione, in una partecipazione del presidente della Regione Enzo Ghigo, l'assessore regionale Antonio D'Ambrosio. Un evento atteso, perché con l'apertura delle nuove ali si allontanano definitivamente i timori



L'ospedale San Lorenzo di Carmagnola: l'edificio risale al XIV secolo

per la chiusura dell'ospedale, che per mesi avevano messo in allarme l'amministrazione comunale e i cittadini di Carmagnola. Spettro alimentato non solo dalle condizioni imposte dal piano sanitario regionale, e cantiere già av-

viato, anche delle previsioni organizzative dell'Asl 8, in cui si ipotizzava lo smembramento del reparto di Ginecologia e Ostetricia. «Ma così non è stato: quelle previsioni sono sempre rimaste sulla carta, come so-

luzioni astratte, puri calcoli burocratici», spiega Giorgio Rabino, direttore generale dell'Asl 8. Poi ecco l'inversione di rotta. Perché? Perché è emersa la necessità di aumentare l'utilizzo dei posti letto e poi la chiusura dei reparti non avrebbe portato significativi risparmi economici.

Resta però chiaro che le programmazioni future dell'Asl 8, tra dieci o quindici anni, andranno nella realizzazione di un solo ospedale, baricentrico per il territorio che si estende da Nichelino fino a Chieri. «Si tratta ovviamente di un progetto che va al di là delle possibilità finanziarie della regione e dell'azienda sanitaria o che soprattutto coinvolge tutte le amministrazioni comunali, spesso divise da vincoli di campanilismo», continua Rabino.

Intanto bisogna fare i conti

con i vecchi edifici, e le risorse economiche disponibili. Di fatto, oggi, la nuova ala del San Lorenzo permette di migliorare la qualità dei servizi ospedalieri, attualmente non più a norma: come il pronto soccorso o le sale operatorie.

All'interno del complesso troveranno posto la Radiologia, gli ambulatori specialistici e il centro prelievi. Ma non è tutto: con la cerimonia di oggi, infatti, si va anche ad inaugurare il recupero dell'ultimo piano del vecchio ospedale, risalente al XIV secolo. Si tratta di un intervento costato oltre 10 milioni di euro, intrapreso nel giugno del '99 con l'obiettivo di rendere più vivibili gli spazi di degenza, con stanze e 100 letti a bagni privati: in questi corridoi trasloceranno la chirurgia e temporaneamente la pediatria.

Inoltre, grazie all'apertura delle nuove sale operatorie, di cui tre entreranno subito in servizio, alcune prestazioni non urgenti di «Day Surgery» potranno essere diramate a Carmagnola, per ridurre i tempi di attesa negli altri ospedali dell'Asl 8.

## TAPPETI ORIENTALI



Via Roma - Via Giolitti - 011 5629665  
ORARI: 10.00/12.30 - 14.00/18.00 - LUNEDÌ

ARREDI - RESTAURI - LAVAGGI

UMILI & NOBILI









# OCCASIONE ESTATE 2002

**SOTTO  
SOPRA 2**  
CAPI FIRMATI IN STOCK

by **GRATIE  
HOUSE**

**SVUOTA TUTTO**  
**migliaia di capi**  
**da 1 a 19 €**  
**fino ad esaurimento merce**

**VERRONE - Strada Trossi**  
**a solo 1800 mt. da Biella Fiere,**  
**direzione Vercelli**  
**Tel. 015.2557798**

**PK**

publikompass

SALODINI srl Agenzia Publikompass spa  
Piazza Casalegno, 9A - 13051 BIELLA  
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

LA STAMPA  
PAGINA 39 VENERDI 5 LUGLIO 2002

# BIELLA

REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8352611, FAX 015 252379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT  
PUBBLICITA' SALODINI SRL AGENZIA PUBBLICITARIA S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

E PROVINCIA

**PK**

publikompass

srl Agenzia Publikompass spa  
Piazza Casalegno, 9A - 13051 BIELLA  
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

POLEMICA



CON COSSATO

Civra Dano replica  
all'assessore Abate  
sugli alloggi sfitti

Renato Moreschi A PAGINA 41

MESSE A PUNTO UNA SERIE DI SINERGIE PER VALORIZZARE LE VOCAZIONI AMBIENTALI, NATURALISTICHE E DEVOZIONALI DEI DUE BACINI MONTANI CONFINANTI

## Patto tra Oropa e parco del Mars

Ieri la visita a Biella del sindaco di Fontainemore

BIELLA

Il sindaco di Fontainemore, Giampiero Girod, si è incontrato ieri mattina con gli assessori comunali all'Ambiente, Doriane Raissa, e alle Politiche europee Giulio Salvetti e l'amministratore delegato del santuario di Oropa Simone Mainardi. Al centro dei lavori il potenziamento del parco del Mars istituito nel '95. Loro, già avanti e pronti per realizzare le prime iniziative. Noi abbiamo pre-

Il sindaco Girod ci ha illustrato i

programmi di Fontainemore - spiega Raissa -. La Regione Valle d'Aosta ha stanziato con un'apposita legge fondi adeguati per il potenziamento del parco del Mars istituito nel '95. Loro, già avanti e pronti per realizzare le prime iniziative. Noi abbiamo pre-

Tra le iniziative concordate e che dovrà curare Biella, c'è il riconoscimento da parte della Regione di «biotopo» (valore ambientale e naturalistico) per tutta la conca di Oropa: il primo passo

per la creazione di un'area protetta.

Il piano valdostano e il progetto biellese saranno poi presentati al chiosco di San Sebastiano a settembre.

Durante l'incontro si è parlato anche del provvedimento della Provincia che invece ha aperto un corridoio di caccia proprio a ridosso del parco del Mars e della strada del pellegrinaggio che unisce Fontainemore al santuario di Oropa. L'iniziativa confermata pochi giorni fa dalla Provincia socialista dal Comune di Biella, dall'amministrazione del santuario e dalle associazioni ambientaliste (Pro Na. tra in testa). Anche Fontainemore è preoccupata per questa apertura alla caccia che, secondo i suoi, solo l'ambiente ma la del parco» conclude l'assessore Doriane Raissa.

(in. al.)



Un momento del vertice di ieri tra i comuni di Biella e di Fontainemore

EMERGENZA-MALTEMPO L'ALTRA SERA NEL BIELLESE ORIENTALE. SCOPERCHIATA UNA PALAZZINA IN REGIONE «DUE MADAME»

## Nubifragio su Lessona e Masserano

Principio d'incendio in una palazzina colpita da un fulmine  
Pali elettrici abbattuti e incidenti sulle strade allagate

BIELLA

Nuova emergenza maltempo, l'altra sera nel Cossatese. Ad essere colpita è stata soprattutto la frazione di Lessona e Masserano, investita da un breve nubifragio accompagnato da una piccola tromba d'aria, che ha causato danni significativi.

Il sentito che stava arrivando temporale - racconta un inquilino della palazzina a tre piani di regione «Due madame» - e mi sono affacciato alla finestra per chiudere le persiane. Di sotto, nel cortile, all'improvviso ho visto un gigantesco vortice di polvere, che si dirigeva a velocità impressionante verso la casa. Ancora prima di rendermi conto di cosa stava accadendo ho visto volare il tetto della palazzina: tegole, pezzi di legno, calcinacci e grondaie sfrecciavano nell'aria come fucili.

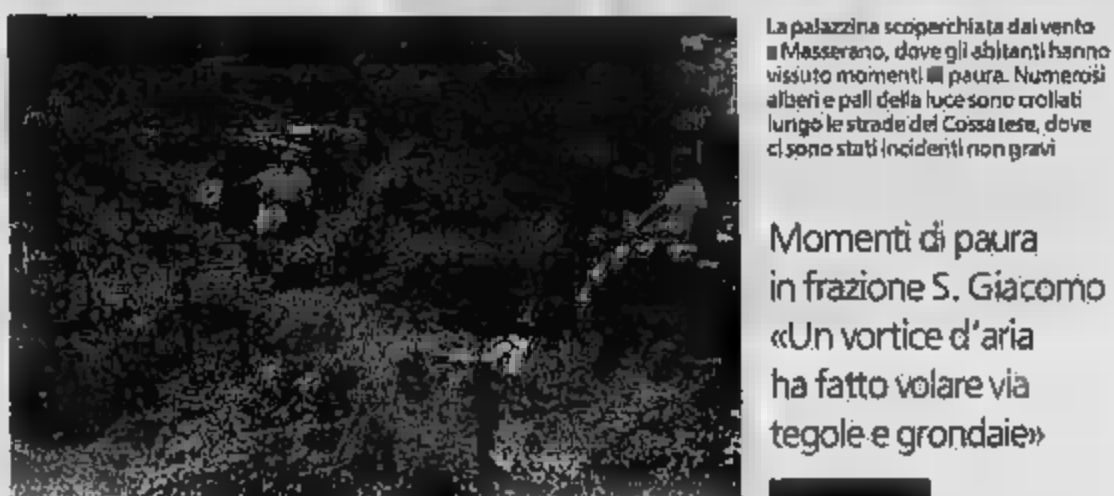
Erano passate da poco le 19 quando è scatenato l'incendio: pioggia fittissima, vento molto forte, tuoni e lampi. Numerose le piante sradicate, i rami rotti, i cartelloni pubblicitari e i segnaletici stradali divelti. L'uragano ha pure abbattuto alcuni pali elettrici e telefonici, mentre diverse auto sono rimaste bloccate dall'acqua alta in mezzo alla strada.

Poco distante, a Lessona, un fulmine si è abbattuto sul tetto di una casa di via IV Novembre, centrando una scatola di

derivazione dell'Enel. I fili della luce, tranciati di netto, sono caduti sulla strada, dove per fortuna non passava nessuno. L'emergenza-maltempo ha mobilitato le squadre dei vigili del fuoco di Biella e del distaccamento volontari di Ponzone, i carabinieri, la polizia provinciale e i tecnici dell'Enel. Anche i sindaci di Lessona e di Masserano sono precipitati sui luoghi del disastro.

In pochi minuti i vigili del fuoco hanno spento il principio di incendio della casa colpita dal fulmine. Altre squadre, insieme agli operai di una ditta specializzata, hanno invece coperto i tetti di plastica. La palazzina di San Giacomo, evitando così l'allagamento degli appartamenti e lo sgombero di dieci famiglie, alla mezzanotte operai e tecnici hanno lavorato per liberare le strade da rami e alberi, rimuovere le auto in panne e ripristinare le linee Enel e Telecom.

Soltanto pioggia fortissima, scesa per non più di dieci minuti, su molte altre zone del Biellese. L'acqua e il vento hanno provocato anche impressionanti incidenti a Maggione, dove la Mondeo di Fabrizio B., 46 anni, di Sandigliano, è uscita di strada e si è ribaltata. Sul posto è intervenuta la polizia, e alcuni passanti hanno aiutato lo spaventato conducente, rimasto illeso, a uscire dall'auto. (f. p.)



La palazzina scoperchiata dal vento a Masserano, dove gli abitanti hanno vissuto momenti di paura. Numerosi alberi e pali della luce sono crollati lungo le strade del Cossatese, dove ci sono stati incidenti non gravi

Momenti di paura in frazione S. Giacomo  
«Un vortice d'aria ha fatto volare via tegole e grondaie»

OGGI L'INCONTRO FRA EDISON E GLI AMMINISTRATORI

## Summit all'Unione industriale sulla centrale a cogenerazione

La Provincia costretta ad aprire l'iter autorizzativo per esaminare il progetto dell'inceneritore Fenice

BIELLA

Summit all'Unione industriale, oggi, per la centrale a ciclo combinato che la Edison vuole costruire a Verrone. L'incontro è stato organizzato proprio dalla Edison, che ha invitato il presidente della Provincia Orazio Scanzio, il presidente del Consorzio Comuni Grandi Susta e i sindaci di Verrone (Marco Turrotti) e Salussola (Val-

ter Gama). La società, come spiega una nota dell'Ulivo, «illustrerà ai presenti la valenza industriale e la sostenibilità ambientale del progetto». Il summit era molto atteso, perché la centrale termoelettrica ha già messo in allarme politici e amministratori: l'area di Verrone, infatti, rischia di accogliere il cogeneratore.

L'inceneritore per rifiuti industriali di Fenice. E le preoccupazioni per la salute pubblica sono forti. Finora la Provincia, nonostante gli appelli dell'Ulivo, non s'è schierata contro la centrale, dicendo di voler esaminare prima le carte. Ma oggi Scanzio pare più battagliero: «Voglio conoscere il progetto, e il mio non sarà un atteggiamento ten-

». A ispirare la linea dura è soprattutto il fatto che Fenice ha deciso di non mollare; il progetto è ritirato, nonostante il ministero dell'Ambiente sostenga l'autorizzazione. Via, firmata l'11 agosto del '95, non sia più valida.

La giunta Scanzio ha cercato di prendere tempo prima di esaminare la domanda di Fenice (ex gruppo Fiat, controllata dalla francese). Ma ieri

ha dovuto rompere gli indugi, e convocare la conferenza dei servizi per il 16 luglio. In sostanza, come spiega Scanzio in una nota, la Provincia voleva valutare se respingere l'istanza attendendo l'aggiornamento della procedura di Valutazione d'impatto ambientale, richiesta dal ministero. Ma non è possibile: «L'iter procedurale - aggiunge Orazio Scanzio - è accuratamente valutato con l'ausilio del professor Paolo Scarpone, esperto di diritto amministrativo. Dalle valutazioni del professore, è emerso che la Provincia è tenuta a convocare, nei tempi previsti, la conferenza dei servizi per l'esame del progetto. E la battaglia comincia davvero.

(g. bu.)



Il presidente Orazio Scanzio

**ITALIA**  
**PROGEST**  
**BIELLA**

Siamo aperti  
dal lunedì al sabato  
dalle 9<sup>00</sup> alle 12<sup>30</sup>  
e dalle 15<sup>00</sup> alle 19<sup>00</sup>

**CASETTA "IL CEPPPO"**  
**A € 1.549**  
IVA INCLUSA, MONTAGGIO ESCLUSO

Caratteristiche tecniche:  
Trattata in autocolor  
completa di grande finestra  
e copertura in tegole canadesse

Offerta  
valida fino al  
06/07/02

**SCONTO DEL 15% SU TUTTA LA LINEA  
"IL CEPPPO HOBBY"**

MOBILI - PERSOLE  
CANTIERO - CANTIERO  
TEAK - CANTIERO  
BATTUTO

**IL CEPPPO**  
ARREDI IN LEGNO PER APERTI  
www.iceppo.it

**LINEA GIARDINO**  
Arreda terrazzi e giardini

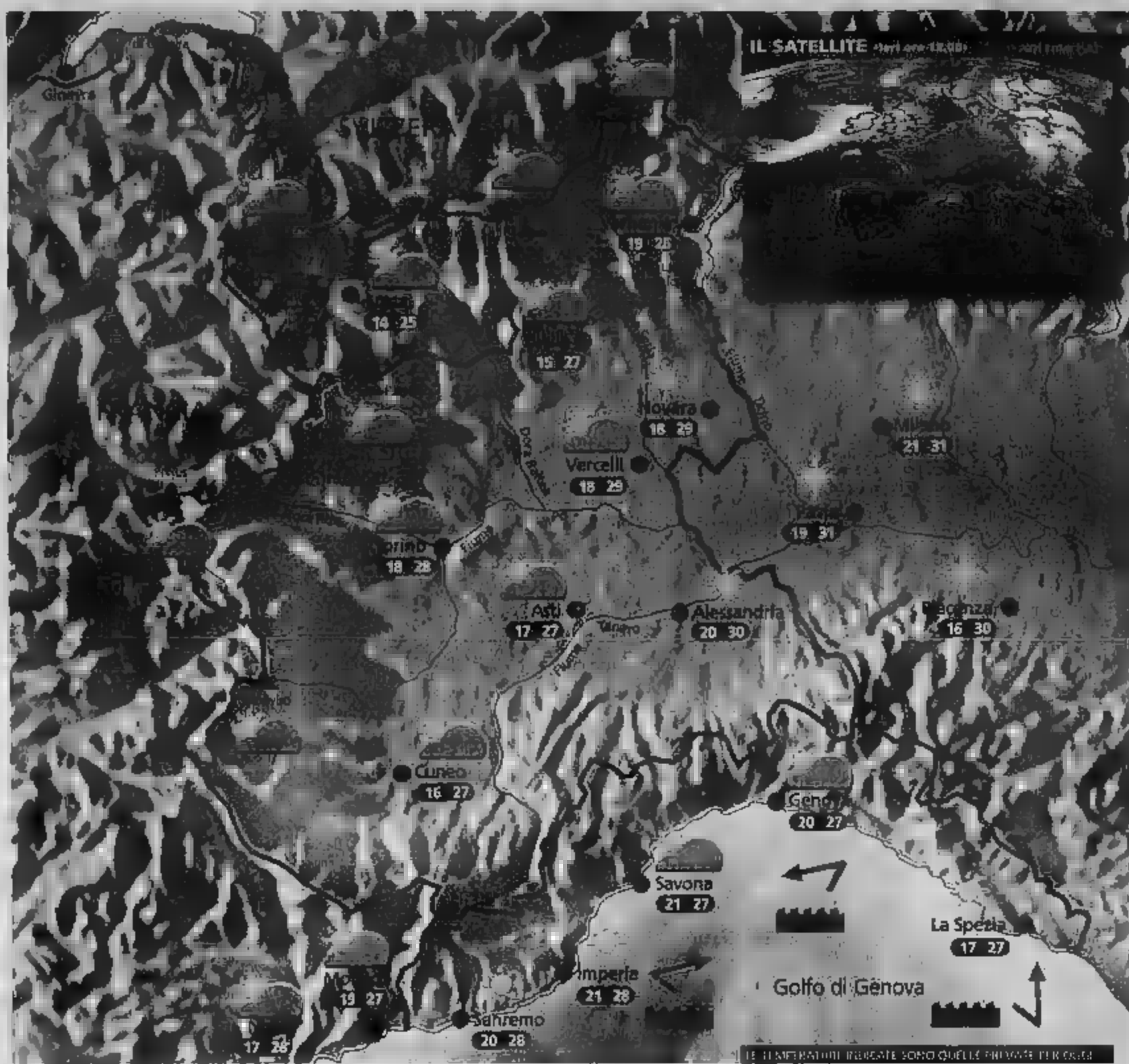
più  
per i giardini  
più esclusivi

**Finconsulito**  
SMEGNO IMI

Show Room con entrata libera  
**BIELLA CHIAVAZZA, Via P. Bora, 10**  
Tel. 015.21185 - Fax 015.2451427  
E-mail: progest96@hotmail.com



**METEO**



**Situazione** Ieri la giornata è trascorsa con tempo in prevalenza buono grazie a correnti nord-occidentali alle quote superiori. Tuttavia alcuni addensamenti hanno interessato i settori alpini confinanti con la Svizzera. Oggi inizialmente ancora bel tempo; ma con nubi in aumento in serata ad iniziare da Ovest.

**Previsioni** Al mattino qualche nube e sulla costa ligure centrale, per il resto tempo buono. In giornata le nubi basse tenderanno a dissolversi, mentre sui rilievi compariranno addensamenti cumuliformi che potrebbero dare qualche rovescio specie tra la Val d'Ossola e il Verbano. Verso sera aumento delle nubi alte e sottili ad iniziare da Ovest. Temperature pressoché stazionarie. Venti in prevalenza deboli. Domani il transito di una perturbazione determinerà un peggioramento delle piogge e qualche rovescio, attenuazione.

**IL WEEKEND**

Un sabato compromesso, ma una domenica migliore

Stando alle nostre ultime elaborazioni possiamo affermare di andare verso un fine settimana a due facce. Una perturbazione proveniente dalla Francia riuscirà a disorientare l'anticiclone dell'Azorre determinando la formazione di una relativa zona di bassa pressione in corrispondenza del Golfo Ligure. Con questa situazione, il tempo sul Nord-Ovest non potrà che peggiorare. Difatti la giornata di sabato sarà caratterizzata da tempo instabile con il temporale o il rovescio sempre in agguato, qualora si dovessero presentare delle schiarite. Anche per chi volesse recarsi al mare non ci sono buone notizie: i rovesci riusciranno a raggiungere anche le coste liguri e si presenteranno più frequenti sul settore centrale della regione. Per fortuna, nella giornata di domenica, le correnti tenderanno a disporsi nuovamente da N-O, apportando un miglioramento abbastanza rapido delle condizioni atmosferiche. La giornata festiva dovrebbe, quindi, trascorrere con tempo in gran parte soleggiato specie in mare e in pianura. Qualche annuvolamento potrà attendersi sui rilievi della Lombardia, dove in mattinata sarà ancora possibile qualche pioggia.

IN CURA DI: [www.meteoolive.it](http://www.meteoolive.it)

**PER CHI VIAGGIA**

ANCONA	22 30	REGGIO CALABRIA	22 31
BARI	24 31	ROMA	21 30
BOLOGNA	22 32	VENEZIA	21 29
CAGLIARI	18 28	BARCELONA	18 25
CATANIA	22 31	BRUXELLES	13 18
CATANZARO	23 30	FRANCOFORTE	15 23
FIRENZE	18 33	GINEVRA	16 25
OLBIA	20 27	LONDRA	12 18
PALERMO	24 29	MONACO DI BAVIERA	15 24
PERUGIA	19 32	PARIGI	13 20
POTENZA	20 30	ZURIGO	15 24

**OGGI**

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 11 minuti; culmina alle ore 13 e 34 minuti; tramonta alle ore 19 e 19 minuti. LA LUNA: si leva alle ore 2 e 21 minuti; cala alle ore 16 e 26 minuti.

**esi IRRIGAZIONE**  
[www.esiirrigazione.com](http://www.esiirrigazione.com)

**RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

COMUNICARE CON I CITTADINI NEL RISPETTO DELLE NORME D'INFORMAZIONE E TRASPARENZA VISTE DALLA LEGGE

PUBBLICAZIONE AVVISI DI  
**GARE D'APPALTO  
BANDI DI CONCORSO  
BILANCI**

Siamo a Vostra disposizione per fornirvi preventivi e tutta l'assistenza necessaria. Con un solo interlocutore potrete assolvere agli obblighi di legge, utilizzando la grande diffusione di un quotidiano.

**LA STAMPA**

(Legge 687 del 8.10.1984 Art. 7)



publikompass spa

Agenzia di - Piazza Casalegno, - Tel. 015.8491212 - Fax 015.8493325

**CONFARTIGIANATO**  
ASSOCIAZIONE ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI BIELLA

Invito agli  
**AUTOTRASPORTATORI**  
"Speciali Servizi" per l'autotrasporto

Sconti/rimborsi pedaggi autostradali - Sconti gasolio Italia ed Estero  
Sconti transiti trafori (Brejus / Monte Bianco)  
Sconti traghetti (Stretto di Messina / Nord Europa / Mediterraneo) - Eurotunnel  
Eccezionale Polizza Assicurativa con premi impensabilmente contenuti (RCA / Sospensione patente / Tutela giudiziaria)  
Locazione veicoli industriali a breve, medio e lungo termine senza conducente (parco veicolare pari a 225 mezzi - Trattori e semirimorchi) ... e altro ancora...

Egregio imprenditore, la nostra Organizzazione, nel dar seguito all'impegno assunto attraverso i testi "Speciale TRASPORTO NOTIZIE" che di recente ha ricevuto, ha il piacere di invitarLa ad un **INCONTRO** di presentazione dettagliata degli "Speciali Servizi all'Autotrasporto" offerti da "C.A.F. - Cooperativa Autocisternisti Fossano s.c.a.r.l." a favore di tutti gli Autotrasportatori. L'appuntamento è fissato per il giorno **Domenica 7 luglio 2002 alle ore 10.00** presso la sede di CONFARTIGIANATO a Biella in Via T. Gallimberti 4, ove sarà presentato il seguente **PROGRAMMA DEL GIORNO**

- Ore 10.00: **Franco PRINA CERAI** Presidente di CONFARTIGIANATO - Associazione Artigiani e Piccole Imprese Provincia di Biella. Saluto agli intervenuti e presentazione dell'Organizzazione.
- Ore 10.15: **Antonio ROSSO** - Presidente di "C.A.F. - s.c.a.r.l." Presentazione degli "Speciali Servizi" per l'autotrasporto e delle opportunità risparmio economiche collegate ad ogni servizio che verrà illustrato.
- Ore 11.00: **Elio CAVALLI** - Presidente Nazionale di CONFARTIGIANATO Trasporti. Aggiornamenti sindacali sulle migliori problematiche che coinvolgono attualmente la categoria.
- Ore 11.30: Dibattito e presentazioni dei relatori.
- Ore 12.00: Aperitivo.
- Ore 12.30: Conclusione lavori.

Siamo certi di averLe reso un'importante opportunità e, nell'attesa di poterLa incontrare personalmente, La salutiamo con la più viva cordialità.

Massimo FOSCALE - Direttore  
Franco PRINA CERAI - Presidente

**...2700 ...01A' ...**

**Indirizzo centrale:** 13900 BIELLA - Via Gallimberti, 4 - Tel. 015.483913 - Fax 015.4872975  
**Sedi locali:** 13836 COSSATO - Via del Mercato, 11/13 - Tel. 015.93408 - Fax 015.922319  
13037 SERRAVALLE SESIA - Via Borgognona, 10 - Tel. 0163.45097 - Fax 0163.450128  
13881 CAVALLIN - Via Roma, 25 - Tel. 0161.966110 - Fax 0161.967917  
13832 TRIVERO PONZONE - Via Provinciale 1740 - Tel. 015.736546 - Fax 015.7367599  
13825 VALLEMOGOSO - Via Fabbrica - Tel. 015.747933 / 015.747934 - Fax 015.747933  
[www.confartigianatobiella.it](http://www.confartigianatobiella.it) - [www.artigianatibiella.it](http://www.artigianatibiella.it) - E-mail: [biella@biella.confartigianato.it](mailto:biella@biella.confartigianato.it)

DURA REPLICA AD ABATE SU CASE POPOLARI E ALLOGGI SFITTI: «IL COMUNE HA MARGINI DI MANOVRA»

# E' guerra fra l'Atc e Cossato

## Civra Dano: fuorvianti le accuse contro di noi

BIELLA

E' guerra aperta fra l'Atc e il Comune di Cossato per gli alloggi popolari. Ieri il presidente dell'Agenzia territoriale per la casa, Silvano Civra Dano, ha replicato all'assessore della giunta Scarmal Marco Abate, che nei giorni scorsi aveva chiesto l'intervento del prefetto per sbloccare la situazione. «Le polemiche sull'efficienza del nostro istituto e l'appello al prefetto», ha spiegato il presidente dell'Agenzia in una conferenza stampa convocata «hoc sono a dir poco fuorvianti». Civra Dano ha spiegato che durante la breve gestione l'Atc ha recuperato l'arretrato del '96 al del fondo sociale, per una cifra pari a 330 milioni: sicuramente «boccata d'ossi» per la morosità complessiva dell'ente. Inoltre, «stati ricostruiti i crediti fatturati relativo al canone degli alloggi sfitti». Un punto, quest'ultimo, che vede Cossato in mora di milioni, che arriva a 660 per quello degli sfitti mai riscossi. Gli alloggi sfitti - ha ribadito Civra Dano - mal coniugano con la pressante richiesta di nuove abitazioni. Inoltre la nuova normativa sulle richieste di decadenza (gli sfratti) «a dare buoni risultati: «Bisogna solo applicarla, colpendo i furbisti e aiutando i più deboli con la integrazione dei servizi sociali». «Porto l'esempio del Comune di Pray - ha aggiunto Civra Dano -



E' polemica sulle case popolari: Cossato ha chiesto l'intervento del prefetto

dove sulla pronuncia di sei decadenze ben quattro si sono risolte. Il pagamento dell'indennità non mi risulta che il Comune di Cossato abbia fatto un'integrazione sulla legge regionale 431, che mette a disposizione particolari sovvenzioni sulle rette d'affitto. Gli strumenti, secondo l'Atc, ci sono: bisogna solo applicarli, è possibile fare qualcosa sul patrimonio immobiliare privato case sfitte. «Pur rispettando la libertà

ha concluso Silvano Civra Dano, «anche qui margini di come il ricorso ai patti in deroga, con l'azzeramento dell'Ici, o incoraggiando l'affittuario in termini fiscali a riadattare le unità abitative inutilizzate, rimettendole a disposizione del mercato». L'Atc, la chiusura nel '98 del fondo Gescal, non gode più di forme di sostentamento: l'obiettivo è quindi quello di ridurre progressivamente la morosità mantenendo inalterati i servizi. (r. mo.)



Il leghista Silvano Civra Dano (in alto) presidente dell'Agenzia territoriale per la casa, ha replicato all'assessore al Servizi sociali del Comune di Cossato Marco Abate

VIA AI CONTROLLI

# Fracassoni In campo anche i vigili

Anche i vigili urbani scendono in campo contro i «fracassoni». Dopo l'iniziativa dei gestori Ascom, che stanno organizzando un servizio di vigilanza fuori da bar e discoteche, ora è la volta della polizia municipale, che annuncia controlli anche di notte. La notizia è in un comunicato di poche righe, diffuso dal Comando di via Tripoli. Per i vigili è un periodo difficile, perché sulle strade ci sono molti cantieri: «Compatibilmente con gli impegni con la viabilità», spiega la nota, «la polizia municipale ha deciso di attivare specifici controlli, al fine di reprimere l'emissione di rumori molesti da parte di ciclomotori, moto, auto, particolarmente evidenti periodo estivo». La «a più alta densità di locali, quindi, saranno pattugliate con attenzione: «Nel caso vengano riscontrati comportamenti illeciti», prosegue la nota, «gli operatori provvederanno al loro accertamento e all'applicazione delle sanzioni previste dal vigente Codice della strada». Obiettivo dell'operazione: «Rendere maggiormente vivibile e fruibile la città durante il periodo estivo». Appena l'altro giorno, il tema di «fracassoni» è stato affrontato dai gestori Ascom, hanno deciso di istituire un servizio di vigilanza con le guardie giurate. Ogni locale preparerà un piano di controlli personalizzato. (r. s.)

ZIE FLASH

La «Pero» aiuta popolazioni colpite dall'alluvione

Una sottoscrizione per aiutare le popolazioni della valle Cervo, colpite dall'alluvione: la organizza la cossatese della società sportiva «Pietro Micca». Le offerte si ricevono nella sede di Matteotti 22, ogni martedì e venerdì dalle 21 alle 24. (c. gl.)

AGRICOLTORI

Domenica con la Pro loco è festa a Castellengo

Si radunerà domenica mattina (alle 12) gli agricoltori cossatesi: l'iniziativa, promossa dalla Pro loco Castellengo, si terrà nell'area vicino alla chiesa, dove don Alberto Boschetto benedirà i trattori. Seguirà il pranzo al castello. Per le prenotazioni bisogna contattare Marco Pelleri (015/921507), oppure Agostino Viviani (015/983854). (c. gl.)

ESCURSIONI

Con «Quota 300» in gita all'alpe Maccagno

Nuova escursione organizzata dall'associazione «Quota 300»: in programma domenica in Val Vogna, all'alpe Maccagno (2.560 metri). La partenza è alle 6,30 dalla stazione ferroviaria di Biella e alle 7 da piazza Angiano a Cossato. Info: Furio (015/926797), Gianni (015/811786), oppure Vincenzo (015/75347). (c. gl.)

CRONACA

Danneggiata vandali un'auto in via Piemonte

Vandali spensero contro le auto sosta: ha subito danni ingenti la carrozzeria della Polo di B. L., 57 anni, Biella, completamente rigata. Iguori mentre era parcheggiata in via Piemonte. (f. p.)

INCIDENTI

Scontro in via Tripoli: ferita una donna

Scontro tra due auto, all'incrocio tra via Tripoli e via Aldo Moro. Coinvolta la Y10 di Carlo P. C., 75 anni, che ha riportato contusioni guaribili in una decina di giorni, e la Mercedes di Claudio B., rimasto illeso. Entrambi sono residenti a Biella. (f. p.)

APPELLO

Bassotto scomparso a Lessona: si chiama Bibi

Un meticcio bassotto maschio s'è perso nei giorni scorsi tra la Ratina e regione Battiana: si chiama Bibi, è di color beige e ha le orecchie più scure del resto del corpo. Chi l'avesse visto telefonare a Denise Locatelli (338-2804015). (c. gl.)

Controlli a tappeto su call center e Internet point

In questi giorni, sui servizi di fax, call center ed Internet point nei negozi sono stati eseguiti controlli a tappeto. L'Ascom ricorda che l'attività (pena sanzioni) va segnalata all'Authority per le Comunicazioni, e invita chi non l'avesse fatto a sospenderla e a contattarla al 015-8352711. (f. p.)

FUORI DALL'IPERCOOP

# Subiti i fari a una vettura parcheggiata

BIELLA. Ha lasciato incustodita per poco più di mezz'ora la nuova Golf nel parcheggio dell'Ipercoop di Ponderano, e quando è tornato a prenderla l'ha trovata priva dei fari anteriori: entrambi erano stati smontati con cura e portati via. All'esterno, fatto proprietario, G. S., 52 anni, residente a Biella, non è restato altro che fare che sporgere denuncia contro ignoti alla polizia.

Ladro svelto di mani e di gambe ieri mattina al Cda Lamarmora. Lo sconosciuto, dall'aspetto giovane, sui 20/25 anni, è entrato nel negozio «Scarpa e Scarpe», ha preso una maglietta dagli scaffali, l'ha tolta la targhetta ed è uscito eludendo la cassa, le cui barriere antitaccheggio hanno però segnalato il passaggio del ladro. Una delle guardie giurate addette alla sorveglianza lo ha rincorso.

Però lo sconosciuto, dimostrando agilità e bravura nella corsa, in pochi minuti ha «esimato» il vigilante, che ha dovuto chiedere l'intervento della polizia. Ma ormai del ladro non c'era più traccia. (f. p.)

I DATI DEL COSRAB

# S'incrementa la raccolta differenziata

BIELLA. Confortanti i dati relativi alla stazione di conferimento di Biella del Cosrab, negli ultimi mesi: dall'inizio dell'anno alla fine di maggio, i quantitativi di materiali portati alla piattaforma di via Candelo sono decisamente in aumento. Il ferro è passato dai 22.000 kg del mese di gennaio ai 42.000 di maggio; il cartone da 5.000 kg è salito a 14.000, il legname è quasi raddoppiato (da 58.000 kg a 108.000), la plastica è arrivata a 8.660 kg (erano 1.900 kg a gennaio). Anche la raccolta degli pneumatici, attivata il mese scorso, ha fatto registrare un dato positivo: 2.820 kg. I frigoriferi e i beni durevoli conferiti in stazione sono passati da 12.020 kg a 30.540.

Tutto questo significa che c'è maggior sensibilità da parte degli utenti e che sentono la necessità di trovare un luogo che raccolga le più varie tipologie di materiali - spiegano dal Cosrab. Ricordiamo tutto quello che l'impianto raccoglie: andava a finire in discarica.

Gli orari: da lunedì a sabato 9-12 e da lunedì a venerdì 14,30-17,30. (r. mo.)

BIELLA

Tango al Palazzo

Questa sera al Circolo del Palazzo, nell'ambito dell'Anno internazionale della montagna, il violoncellista Sergio Patria e la pianista Elena suoneranno musiche di Astor Piazzolla e altri autori celebri nel segno del tango. Durante la serata «Zopaki» espressioni di un popolo al confine del mondo, intervengono alcuni ballerini e l'attore Renato Immi.

CAMBURZANO

Rassegna operistica Ferrani

Domani alle 21 il piazzale comunale di Camburzano sarà da coreografia all'allestimento della Tosca di Giacomo Puccini. L'avvenimento è inserito nel calendario della rassegna operistica Casira Ferrani e vede protagonista principale Enrico Maffeo (Tosca), Andrea Andrea Elena (Mario Cavaradossi) e Maurizio Scarfone (Barone Scarpia).

Festival itinerante

Farà tappa sabato alle 21,15 nella palestra comunale di Verro il sesto appuntamento Festival itinerante del Comune biellese. In programma il valzer e l'operetta. Suona il Nuovo insieme strumentale italiano con Giuseppe Rauto, Stefano Vagharshian al violino, Kristina

Porebska alla viola, Sergio Patria al violoncello, Elena Ballarò al pianoforte.

BIELLA

Cori a San Giacomo

Nella chiesa di San Giacomo, al Palazzo domini alle 21 si esibiscono i Cantori del Caidone di Mantova. Il coro Monteverdi di San Giacomo e la banda di Biella.

BIELLA

I concerti dei Perosi

Il chiosco di San Sebastiano ospiterà domani sera il terzo appuntamento della stagione «Lorenzo Perosi». Protagonista Roberto Ranfaldi, violino solista e direttore del gruppo d'archi dell'Orchestra sinfonica nazionale Rai che eseguirà per l'occasione Le Quattro stagioni di Vivaldi.

Live a Millennium

I Groove project (Nina Sunlight, D.J. M.S., Walter Wah e Jay D.), salgono in pedana per un concerto live a colpi di cool-dance e world-dance.

Klaxon american disco-bar

Nel dehor del Klaxon stasera e domani si balla con i dj M.D.T. di Radio Company: musica house e revival.

ER GI

# Un referendum per la scuola di tutti

In questo periodo il comitato promotore composto, fra gli altri, da Rifondazione Comunista, Verdi, Fiom Cgil, sta raccogliendo firme per ottenere 6 referendum sociali a scuola, biente e lavoro. Come studente vorrei dire due parole sull'importanza del referendum in difesa della scuola pubblica: esso si propone di abolire la legge sulla parità scolastica perché i problemi della scuola italiana si risolvono regalando i tutti una scuola elitaria escludente e diminuendo nel frattempo i finanziamenti alla scuola pubblica.

La Costituzione dice che scuole private possono essere istituite «senza oneri per lo Stato»: la legge sulla parità aggira questa norma perché consente di fatto finanziamenti indiretti alle scuole private tramite i famigerati «buoni scuola», favorendo quelle sempre meno numerose famiglie che scelgono le scuole private (35% dal 1997 al 2001), mentre le pubbliche, specie al Sud hanno difficoltà da rinnovare e necessitano di maggiori investimenti (l'Italia è fra le più in Europa).

Anche i docenti sono fortemente penalizzati dalla legge sulla parità perché chi insegna in una privata non partecipa ai concorsi pubblici, ma è recluso anche senza i requisiti minimi necessari per la scuola pubblica e in modo discriminatorio in base all'accettazione della tendenza ideologico-culturale della scuola e di tutto ciò fanno le spese i docenti delle pubbliche. Sempre questa legge, poi, consente alle scuole private di versare di prestazioni gratuite il 25% del personale docente, costretto così a cadere al ricatto di lavorare gratis per accumulare punteggio per entrare poi di ruolo nella scuola pubblica.

La gravità di questa legge sta nel fatto che affida l'istruzione pubblica al privato, stravolgendo la Costituzione che sancisce l'importanza della scuola pubblica per lo sviluppo culturale e democratico del Paese, in quanto aperta a tutti; al contrario, la scuola privata è necessaria perché esprime una tendenza culturale specifica, è per pochi, e quindi può aggiungersi al sistema scolastico pubblico, non può sostituirlo.

Luca Giaccone  
Coordinatore provinciale  
Giovani Comunisti

NI UTILI

BIELLA

Biella: telefono 015/243.5311  
Cavigli: telefono 015/986.088  
telefono 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118

GRUPPO

Biella: telefono 015/20.548-9

Cavigli: telefono 015/922.170

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/23.036.

QUESTURA

Biella: Via Tripoli 2, tel. 015/350.0411

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/402.552

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 8, tel. 015/351.128

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione Biglietteria: via Marconi 40, tel. 015/94.88.411

FARMACIE DI TURNO

A Biella: Farmacia Dr. Servo, via Italia 11, tel. 015/22.480. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apra su presentazione di medico urgente. Per gli Comuni della provincia, le di turno evolveranno il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di nota medica urgente.

Biella (Cossato): Dr. Cagna, via

Oropa 52, tel. 015/361.807.

Netro: Dr.ssa Mirna Botasso, via Roma

1, tel. 015/955.85.

Cerrione: Dr. Piatini, tel. 015/57.10.68.

Brunenigo: Dr.ssa Paola Bobba, via

Roma 40, tel. 015/402.552.

Grandi Scuole

DIVISIONE SCOLASTICA DEPU

# Diploma

## CORSI DI RECUPERO

RAGIONERIA, GEOMETRIA, LICEI E TUTTI GLI ALTRI

- Recupero anni
- Recupero materie
- Dupla scuola

Biella  
Via Italia 21  
015-2529085

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia

VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)

SABATO: Specchio - Tutti i libri TempoLibero

DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA



# tuttoscienze *Plus*

Gli abbonati possono rivolgersi al Numero Verde 800 011 959, dalle ore 9 alle 14 dal lunedì al venerdì.



**1992-2001: 10 ANNI DI SCOPERTE, INVENZIONI E NUOVE TECNOLOGIE**

- + 3 CRONOLOGIE** Delle scoperte e invenzioni del secolo, del millennio e delle esplorazioni spaziali.
- + DAL SATELLITE** Per vedere le grandi città del pianeta dal satellite "Quick Bird II".
- + SINTESI VOCALE** Mettersi alla prova nel riconoscimento vocale con il gioco di Loquendo.
- + NEW INTERNET** Per scoprire il nuovo protocollo Telecom Italia Lab che rivoluzionerà Internet.

**IN EDICOLA CON LA STAMPA  
A SOLI 7,90 EURO  
più 0,90 euro per l'acquisto del quotidiano**

**Loquendo**  
VOCAL TECHNOLOGY AND SERVICES

**telespazio**

**TELECOM LAB**  
www.telecomitaliab.com

**HYPERSYSTEMS**

**tutto  
compact  
LA STAMPA**

DALLA REGIONE I FINANZIAMENTI PER MIAGLIANO, TAVIGLIANO E RONCO. UN ITINERARIO STORICO FRA SANTUARI E PRODOTTI TIPICI

# Valle Cervo, 700 mila euro per il turismo

## Parte il recupero dei centri storici e degli antichi sentieri

E' soddisfatta, la Comunità Valle Cervo, per l'approvazione in giunta regionale di due progetti per il rilancio turistico. L'annuncio dell'assegnazione dei finanziamenti è arrivato la settimana scorsa al presidente Fausto Forgnone, dall'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli, durante la presentazione dell'iniziativa svoltasi alla galleria d'arte moderna di Torino.

Da Torino sono in arrivo 83 milioni e 700 mila euro per sostenere 333 progetti, di cui nel Biellese. Il Basso Cervo ha ottenuto un finanziamento di 451.179 euro per la riqualificazione dei centri storici dei Comuni di Miagliano, Ronco e Tavigliano. In pratica verranno le piazze, con il rifacimento della pavimentazione in pietra verde, il potenziamento dell'illuminazione. I tre progetti sono finanziati al 50 per cento dalla Regione e dai Comuni interessati. Il secondo intervento invece riguarda l'allestimento di percorsi storici culturali e tappe, dal titolo «Camminando nella storia».

«Secoli di storia non potevano non lasciare tracce evidenti e testimonianze d'arte nelle nostre vallate», spiega il presidente Fausto Forgnone. «Ci è sembrato quindi giusto valorizzare questa ricchezza, e renderla disponibile ai turisti che decidessero di aggiornare per qualche tempo nella nostra valle».



Migliano riceverà i finanziamenti per sistemare la piazza del paese

che tempo nella nostra valle». Il progetto si articola in una parte informativa e divulgativa (coredate pannelli esplicativi posizionati sul territorio) e in una escursionistica, con il restauro di antichi percorsi pedonali abbandonati da tempo. «Lungo questo tragitto», conclude Forgnone, «vogliamo promuovere i prodotti tipici del nostro territorio, convinti degli ampi margini di crescita e di sviluppo rappresentati dal binomio turismo-agricoltura. Prima di partire con la fase operativa, nei prossimi giorni sarà necessario un sopralluogo: i tecnici per

valutare i danni arrecati dall'alluvione». Il progetto, finanziato con 267.723 euro, prevede inoltre il ripristino del collegamento del santuario di Oropa a quello del Mazzucco. Una via collegherebbe la vecchia comunale Andorno-Oropa a Case Code, fino a scendere a Sagliana Falletti fino a Protetto. Il sentiero proseguirebbe verso la cascina Monduro sopra Camandona e, percorrendo un tratto della Gb (Grande traversata del Biellese) arriverebbe a Bouda Granda, porta d'accesso al Mazzucco. (r. mo.)

## Concerti e incontri nella Bursch

### Piedicavallo, torna l'«Estate musicale» con due concorsi e una tavola rotonda

PEDICAVALLI

Nove concerti, un concorso classico (quello di Piedicavallo) ed una proposta dedicata ai compositori che vedrà presidente la giuria l'americano Paul Glass, un masterclass di chitarra ed una tavola rotonda emblematica che affronterà il «Reinventare la Valle». Il rilancio dell'Alta Bursch si compie anche attraverso una serie di incontri musicali-culturali che l'amministrazione di Piedicavallo ha organizzato fra luglio e settembre.

«Un'occasione questa», spiega l'assessore alla Cultura Andrea Della Fontana, «Era tutto già organizzato poi l'alluvione, il ponte crollato, la valle in ginocchio ci hanno messo in crisi. Abbiamo deciso di reagire, la mobilitazione è stata generale ed abbiamo avuto il pronto sostegno degli enti pubblici e privati: quest'anno Piedicavallo avrà la sua «Estate musicale». Anzi avrà di più perché è deciso di unificare la «Estate musicale» due concorsi e poi di aggiungere altri nuovi appuntamenti.

Il programma dei concerti si aprirà venerdì prossimo alle 21,15 con «Il Cenacolo della Chimera» che propone musica barocca. La sede (un atteso che fra un paio d'anni sia agibile il teatro attualmente in fase di restauro), è sempre quella del Tempio Valdese. Non chierà fra le serate una parentesi dedicata alla prosa con Bruno Gamberotta (venerdì 9 agosto) mentre il programma si spazierà dalla classica ai tempi, dalla musica corale a quella contemporanea.

«Una classe di allievi con l'insegnante Mariangela Pastanella sarà in paese nella prima settimana d'agosto», conclude Della Fontana. «I ragazzi si esibiranno in una serie di saggi al Tempio nel pomeriggio e nelle serate del week-end. Di particolare importanza anche la tavola rotonda del 18 agosto. Interverranno Paolo Durio, docente di ecologia all'Università di Torino, il geologo Gabriele Francini e Luigi De Matteis esperto di culture e tradizioni alpine. Le varie riflessioni saranno moderate da Maria Chiara Fiorina». (p. g.)

IN BREVE

VERCELLI

Clan dei maghi, forse l'udienza slitta

Rischia di slittare anche oggi l'udienza che dovrebbe portare davanti al giudice del Tribunale di Vercelli Stefano Nobile, 37 anni, la figlia di Marchi, il sedicente mago brasiliano Mario Pacheco do Nascimento, 38 anni (che risulta irreperibile), il milanese Patrizia Di Trani, 45 anni, Marco Platè, 27 anni, e Lorenzo Altieri, 46 anni, soci delle ditte Ascie e Anidene. Tutti sono accusati di circoscrizione di incapace per una presunta truffa ai danni di una donna trinese a cui furono inviati kit anti-malocchio. Il rinvio, sarebbe il terzo per l'udienza, potrebbe essere legato all'assenza di Stefania Nobile, malata. (x. v.)

VARALLO

Coltivava cannabis nel giardino della

Un varaliese, con seconda rimella e con la passione per le piante esotiche (e vietate), è finito nei guai con la giustizia. Da qualche tempo gli uomini dell'Arma lo tenevano sotto osservazione e quando hanno deciso di seguirlo sino nelle baite in quota, ecco la sorpresa: nel giardino, anziché coltivare un orto a alberi da frutto, convinto di non aver dato nell'occhio a che fin lassù arrivassero i controlli, aveva preparato coltivazioni di Cannabis. Le piante erano ancora in fase di crescita e quindi non utilizzabili per il momento, ma tanto bastò per far scattare la denuncia. Nella successiva perquisizione nella dimora varaliese i carabinieri hanno anche trovato fucile che viene regolarmente denunciato. (l. fo.)

L'11 luglio dibattito dei Comunisti italiani sulla sanità

Organizzato dalla Federazione vercellese del Partito dei Comunisti italiani, si svolgerà la sera di giovedì 11 luglio, alla Camera del Lavoro, un dibattito pubblico quale prenderà parte il consigliere regionale del Pci Pino Chiezi. Il dibattito, avrà inizio alle 21, sarà presentato dal segretario provinciale della Federazione Luciano Galvani. Conclusioni a Silvio Balletti, della segreteria regionale del partito. Sul piatto, tra gli altri, i temi della Geriatria chiusa a Vercelli e della Bertagnetta. (d. b.)

BOCCIOLETO

Giunte sul mercato le prime pesche «vellutate»

Sul mercato ortofrutticolo di Borgo d'Ale stanno facendo in questi giorni le prime compare le nectarine o pesca vellutata, insieme alle altre varietà stagionali. Ieri sono stati commercializzati quindici quintali di pesche, suddivisi in dodici quintali di varietà ricorrenti stagionali e tre quintali di nectarine a quotazione rispettivamente assestate intorno agli 0,40 euro per le prime e 0,38 per le seconde. Anche il settore zucchini tenendo già banco le prime produzioni che si commercializzano in modo soddisfacente con quotazioni di 0,25 euro per complessivi 3 quintali. (p. a. r.)

ALLA PRESENZA DEI GENERALI COMANDANTI DEL COMPRESORIO NORD-OVEST DELLA REGIONE PIEMONTE

## S'inaugura la caserma dei carabinieri

### Domenica a Borgosesia: sarà intitolata a Pietro Granaglia

BORGOSIESA

Ci saranno anche due generali d'armata a Borgosesia per l'inaugurazione della caserma dei carabinieri, attiva ormai da alcuni mesi, che è stata i comandi della Compagnia varesina, del nucleo operativo e della stazione cittadina. I appuntamenti interesseranno l'intera giornata, ma quello ufficiale è previsto alle 10 nel cortile del nuovo complesso edificato in via Mombarone.

I due generali presenti sono Luciano Gottardo, comandante del comprensorio Nord-Ovest, vale a dire le regioni Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta, e Angelo Desideri, che dirige il comando regionale del Piemonte. La cerimonia si aprirà con i discorsi ufficiali del Corrado Rotti e del comandante provinciale dell'Arma, colonnello Vito Bianco. Dopo l'alzabandiera sarà letta la preghiera del carabiniere quindi sarà benedetto lo stabile. Poi ecco il taglio del nastro e l'intitolazione della caserma.



La nuova caserma dei carabinieri costruita in via Mombarone a Borgosesia

(f. ro.)

Il nome scelto per la struttura ospita la Compagnia diretta dal capitano Massimo Bergamin è quello del carabiniere borgosesiano Pietro Granaglia, medaglia di bronzo al valore militare in occasione della Prima guerra mondiale che lo

vide combattente sul Carso. Parteciperanno alla cerimonia anche le massime autorità civili e religiose del territorio. La Compagnia varesina comprende i comandi locali di Borgosesia, Gettinara, Serravalle, Varallo, Scopa e Alagna e da quando ha a

disposizione il nuovo immobile ha trasferito il comando da Varallo a Borgosesia. La giornata si concluderà con un concerto gratuito del teatro comunale di via Sesone dove alle 21 esibirà la fanfara del terzo battaglione «Lombardia». (l. fo.)

VERCELLI, SEMINARIO SU DANZE DEL SUD

## Matteone Rosso invita ad un fine settimana al ritmo di tarantella

Con il commento «un fine settimana all'insegna delle tradizioni antiche delle danze popolari del Sud», il Centro sociale Matteone Rosso di via Bainsizza presenta un seminario residenziale di danze tradizionali del Meridione. Così per due pomeriggi consecutivi (senza contare la sera del primo giorno), ci si potrà avvicinare al mondo etnico delle tarantelle avellanesi e calabresi, della tammurriata di napoletana e della pizzica del Salento. Per insegnanti: i musicisti Paranza del Geco, gruppo popolarissimo, ormai per la serie di tour compiuti in ogni parte della Penisola. Il piano di studio prevede, tra origini, background culturali e simbolismi, per domani alle 14,30 lezioni di ballo nella prima parte, mentre nella seconda è previsto l'insegnamento della ritmica scandita con i tamburi a cornice nei vari folk del Sud. Dopo una cena a base di ricette tipiche, 20, per 22 in cartellone, festa da ballo che vedrà protagonisti e danzatrici sempre della Paranza del Geco: i partecipanti al seminario potranno esercitarsi nella pratica. E per domenica, sempre dalle 14,30, in programma lezioni di ballo e di approfondimento dell'uso dei tamburi.

E' consigliata una mise adeguata al folk: foulard, ampio gonnare per le ragazze, calature, meglio scialzi... Matteone Rosso dedica la festa tradizionale di balli del sud ad Andò, un amico scomparso di recente, che era stato uno dei primi ad iniziare le attività del Centro sociale. (g. har.)

GLI APPUNTAMENTI DA OGGI A DOMENICA

## Feste, pittura e arte nel lungo week-end dell'estate vallesiana

BOCCIOLETO

Il primo week end di luglio è già ricco di appuntamenti di vario genere in Valsesia. Oggi a Cravagliana, con inizio alle 21 nella chiesa della Beata Vergine Maria, è in programma un concerto di canzoni alpine del coro Varade del Cai Varallo. Sempre questa sera a Boccioleto (al centro sportivo) si aprirà la festa della birra che terrà banco fino a domenica. Domani a domenica ancora Cravagliana protagonista: la sagra degli alpini al centro sportivo mentre in frazione Sant'Antonio di Riva Valdobbia è in programma la settima edizione della gara di tiro al bersaglio: le sagome, in Val Vigna, dovranno centrare a distanza duecento metri.

Queste invece le proposte che interesseranno la sola giornata di domenica. A Boccioleto è prevista la festa di Sant'Antonio con inizio alle 15 in località Otrà. Fervente. All'Alpe Artignaccia di Campertogno si terrà la «festa verde» il gruppo alpini. A Civasco è in programma un incontro con i bambini rumeni mentre a Varallo, in frazione Camasco, si terrà l'ottava rassegna di pittura «Un quadro per Camasco». A Varallo centro invece si terrà un raduno di Lancia storiche con partenza alle 11 dal piazzale della stazione. Nella valle, doppio appuntamento a Gattinara: da questa sera a domenica all'ex colonia Bertotto si terrà la sagra del pesce, mentre domenica alle 16 farà sosta alle cantine Anzino il corteo di Alfa Romeo storiche provenienti dal Biellese. (l. fo.)

STASERA A VIGLIANO E' FESTA CON GLI ALPINI, A CAMBURZANO MENU' SARDO

## Week-end di danze e gastronomia

### I principali avvenimenti e le sagre in diversi paesi del Biellese

BIELLA

Sagre e serate danzanti sotto le stelle. Ecco le manifestazioni previste nel fine settimana in tutto il Biellese.

Questa sera a Camburzano sotto le tendone, nel piazzale comunale, fronte alla chiesa parrocchiale, in programma la «Festa all'aperto». In menù la porchetta sarda allo spiedo. Durante la serata interverrà il duo di Beppe e Gianni. L'appuntamento, organizzato dagli amici di Sant'Antonio Abate, è alle 20.

Oggi riprende anche la rassegna gastronomica degli Alpini a Vigliano dove sono state pensate diverse iniziative: Orazio Scanzio (presidente della Provincia) l'onorevole Roberto Salemi e il presidente Ana Edoardo Gaia. In menù delle 19 pesche e piatti tipici. Domani porcoddu sardo e musica con la banda Curva di Santhià. Domenica panissa e danze con i folk trer. A tre giorni di

grigliate, danze, musica e mercatini da domani nella piazza del municipio: la «Festa del paese» è organizzata dalla Pro loco e inizia alle 18 con l'inaugurazione della «Festa della musica amica/nemica», alle 19,30 grigliata, alle 21, balletto funky, diretto da Claudia Squintone di Art, orchestra «G-four e friends» e magia con gli «Homo giocolieri».

Dall'11 alle 19 mercato con le bancarelle degli abitanti, alle 12,30 grigliata. Nel pomeriggio musica con i «Sax menia», e animazione, alle 17 l'estrazione dei biglietti della lotteria, alle 19,30 la cena e alle 21 il concerto della banda di Piverone. La manifestazione si conclude lunedì sera con «Allogrumangimdo».

A Pollone la «Festa campestre» al campo Frassati. Domani alle 20 grigliata, danze con i Gaias ed elezioni della Miss di Cangiò. Alle 21 penne all'arrabiata, la rassegna riprende poi giovedì prossimo per proseguire con specialità gastronomiche ed intrattenimenti danzanti

fino al prossimo fine settimana. Per chi non ha le prenotazioni si possono fare ai seguenti numeri telefonici, tutti con prefisso 015: 61115, 29806, 670123, 61405 e 61536. A Muzzano in occasione con l'Anno internazionale della montagna domani sera debutta alle 21 nella confraternita che si affaccia sulla piazza, rassegna quest'anno con gli appuntamenti ad ingresso gratuito. Interviene il «Coro dell'associazione nazionale alpina di Collegrate» diretta da Andrea Sibona.

Ad Occhieppo Inferiore domani e domenica in programma la Festa equina e al Circolo polivalente di via Carali. Alle 20,30 «Cena fresca d'estate» (adulti 15 euro e bambini 7 euro, bevande escluse). Prenota allo 015 - 8494594, 355522 e 2800948, alle 22 «Musica dal Mondo» (l'ingresso è libero). Domenica «colazione Equo» (ad offerta libera) fino alle 10,30 circa, alle 21 liberazione Libus spettacolo multimediale (ingresso libero). (r. b.)

MONCRIVELLO OSPITERA' IL «TANGUEDIA DUO»

## L'Argentina al castello con le note di Piazzolla

MONCRIVELLO

Secondo appuntamento vercellese, domenica 11, inizio 21,15, per la terza edizione della «Estate Armonica della sera», inserita nel circuito concertistico «Piemonte in musica»: è a ingresso libero fino all'esaurimento dei posti, ed è organizzata dalle associazioni torinesi «Sandro Puga» e «Contratempo» con il contributo della Regione Piemonte.

Nel castello marchionale di Moncrivello, messo a disposizione da Maria Viletto, l'attuale proprietaria, sarà di scena il «Tanguedia duo», formato da Barbara Tartari al flauto e Claudio Farinone alla chitarra.

Il duo svolge da sei anni attività concertistica e di ricerca musicale. Il repertorio di Astor Piazzolla, dedicandogli interi programmi da concerto e riscuotendo ovunque ampi consensi. Sono vincitori di premi

nazionali e internazionali, e partecipano a numerosi seminari e conferenze sulla musica del mondo argentino.

Sono infine collaboratori del «Centro Astor Piazzolla» di Pesaro, istituzione creata dal pianista argentino Hugo Aisemberg, che si occupa della diffusione e della ricerca sull'opera di Piazzolla e sulla cultura argentina in Italia.

Sono stati protagonisti di oltre cento concerti in Italia e all'estero, e hanno partecipato a trasmissioni televisive e radiofoniche. Quattro anni fa hanno preso parte ad una rassegna di concerti organizzata dalla «Fundacion internacional Astor Piazzolla» di Buenos Aires, presieduta da Laura Escalera. Piazzolla: in quell'occasione sono stati invitati a una diretta radiofonica alla Radio Municipal di Buenos Aires, con ricevimento all'Ambasciata italiana di Argentina. (w. ca.)

**SAMANA'S SEXY CAFÈ**  
Restano 48 VERCELLI (vicino FS)  
Aperto mercoledì e sabato dalle 23,00 • Tel. 3403185955

**OGGI E DOMANI  
SUPER-HARD-SHOW**

**VALENTINE  
DEMI**

**LULU' CLUB**  
di NOVARA  
Ingresso aperto al pubblico  
Tel. 0323/840000 - Area condizionata

**APERTO da GIOVEDÌ a SABATO**

**TOPLESS**



# Celebrità

DISCOTECA TRECATÉ

**VENERDÌ 5 LUGLIO**

dalla soap opera "VIVERE"

**MANUELA MALETTA**

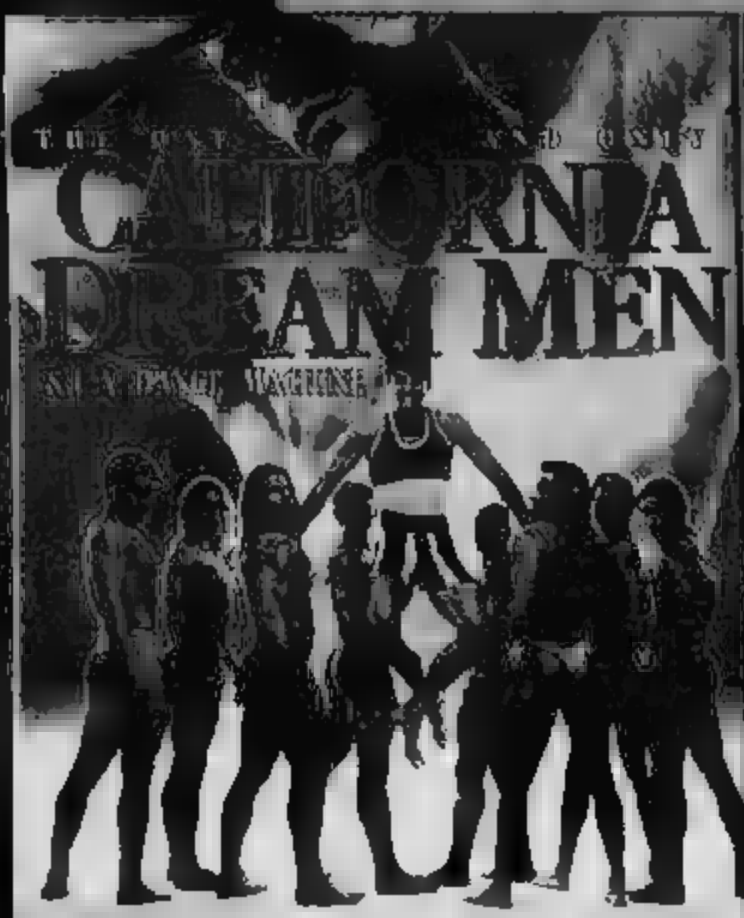
in *Exclusive private house*

Guest dj **RICKY MONTANARI**



graphie: barbara medici@libero.it

**SABATO 6 LUGLIO**



in esclusiva ritorna in Italia

**CALIFORNIA  
STRIP SHOW**

**DOMENICA 7 LUGLIO**

**"NEW SENSATION"**

2 sale - 2 generi musicali  
house/commerciale

**INFO 0321 714112**

I TEMI SVILUPPATI NEL DIBATTITO ALL'ASCOM DI FRONTE AD UNA PLATEA AFFOLLATA. L'INTERVENTO INTRODUTTIVO DEL PROCURATORE AGGIUNTO DI TORINO MAURIZIO LAUDI

# Per cosa si battono i magistrati

## «Giustizia non asservita al potere esecutivo»

VERCELLI

«Non c'è processo penale degli ultimi tempi che non sia stato occasione di attacchi: ■■■ provvedimenti ■■■ alla persona ■■■ magistrati ■■■ alla bagarre di commenti per l'omicidio di Cogne. I magistrati ■■■ anni fa, all'epoca di Mani pulite, oggi sono diventati, per gran parte dello schieramento politico, autori di atti arbitrari. Maurizio Laudi, procuratore aggiunto a Torino e presidente ■■■ giunta dell'Anm di Piemonte ■■■ Valle d'Aosta, parla davanti ad ■■■ platea gremita. All'Ascom, mercoledì sera, per rispondere all'invito dei magistrati ■■■ giornalisti vercellesi, ■■■ arrivati legali, rappresentanti delle forze dell'ordine, personale di Palazzo di giustizia, ma anche esponenti della città della politica e dell'economia, del sindacato e dell'industria. E il linguaggio diretto, ■■■ tecnici ■■■, ■■■ sente al primo ■■■ ore della serata, nata per spiegare i perché dello sciopero delle toghe del 20 giugno, di arrivare a tutti. Alcuni magistrati, continua il procuratore aggiunto di Torino, hanno espresso forte perplessità sull'utilizzo dell'arma dello sciopero: «Ma tutti erano compatti sui motivi della protesta: le iniziative del governo, in tema ■■■ riforma dell'ordinamento giudiziario, ■■■ in pericolo l'equilibrio generale ■■■ magistratura». «Lamentarsi soltanto ■■■ ha perseguito Laudi ■■■ però sterile. Come Anm siamo pronti a metterci in discussione nei confronti dell'opinione pubblica. Laudi ha iniziato ■■■ tracciare i perché dei ■■■ alla separazione del



la carriera ■■■ giudici ■■■ pubblici ministeri o di un ruolo diverso per la Corte di Cassazione, lasciando poi agli altri oratori il compito di addentrarsi negli argomenti. Il microfono è così passato ad Antonella Ramondini, giudice del Tribunale, che ha spiegato con chiarezza ■■■ differenza di ruoli tra giudici e pubblici ministeri. «Vogliamo difendere la nostra autonomia e la nostra indipendenza ■■■ ha detto ■■■ non dei privilegi. Ed ha insistito sul ruolo della scuola della magistratura, che ■■■ deve ■■■ all'interno del Csm e non gestita ■■■ Corte di Cassazione, ■■■ esperti nominati in una ■■■ di nomi indicata dal ministero. Anche il sostituto procuratore Antonio Sangemano ha ■■■ in guardia contro il pericolo insito ■■■ separazione della carriera ■■■ può dare la stura al controllo, più o meno mascherato, del potere esecutivo sul pubblico ministero. «Noi ■■■ ha detto il pm vercellese ■■■ difendiamo un

principio, ■■■ un torcasco economico, ■■■ una rendita di potere. Sangemano ha aggiunto che, al ■■■ dalla separazione della carriera, si potrebbe giungere ■■■ distinzione funzionale dei ruoli del magistrato, controllata dalla magistratura stessa e ha concluso che, su questa linea, ■■■ necessario mantenere un filo di trattativa con questo governo ■■■ con questa maggioranza. Maurizio Alzetta, attualmente giudice ■■■ lavoro, ha ■■■ il problema da un'ottica diversa, mettendo a fuoco il ruolo attuale del pm nel nuovo processo accusatorio che, tuttavia, secondo Alzetta non è completamente tale perché ■■■ sistema misto adottato dal nuovo codice di procedura penale non ha abbandonato la strada inquisitoria. Alzetta ha messo in luce il ruolo sempre più difficile del pm e ha suggerito che, all'inizio della loro carriera, i giovani magistrati entrino subito a far parte, per imparare, dei collegi penali.

Il giudice Maria Teresa Guaschi ha parlato invece di efficienza: «Oggi la giustizia è lenta e inadeguata. ■■■ Tribunali mancano gli assistenti alle udienze e il personale di cancelleria, con il risultato che una decisione ■■■ da ■■■ giudice deve aspettare ■■■ se ■■■ anni, prima di essere ■■■. Neppure l'informatizzazione decolla: manca ■■■ i mezzi, il ■■■ per preparare il personale è stato di 3-4 giorni. «E' semplicistico ■■■ ha concluso ■■■ credere che la giustizia sia lenta perché i magistrati sono pigri. L'ultimo intervento ha dato la stura ad un lungo dibattito, moderato da Enrico De Maria de «La Stampa». Tanti gli interventi (di tecnici, come i presidenti dell'Ordine degli ■■■ e della Camera penale, ■■■ anche ■■■ cittadini) con il saluto in apertura del presidente dell'Ascom Tony Bisceglia, che nella sede dell'Associazione commercianti ha generosamente ospitato l'incontro. [r. v.]



In alto da sinistra gli oratori Antonella Ramondini, Antonio Sangemano, Maurizio Alzetta e Maria Teresa Guaschi. Qui sopra il pubblico riunito all'Ascom e il procuratore Maurizio Laudi. L'intervento (foto grevini)

OGGI A VERCELLI CON IL MUSEO LEONE

## Giornata di studio dell'Università nel ricordo di Verzone

VERCELLI

Scomparsa sedici anni fa, Paolo Verzone è stato un vercellese geniale e illustre che ha lasciato ■■■ segno profondo nei campi in cui ha operato come ingegnere, storico dell'architettura ■■■ archeologo. La sua città lo ricorda oggi con una giornata di studio organizzata dall'Università «Avogadro» e dal Museo «Camillo Leone» con il patrocinio del Comune ■■■ della Fondazione Cassa di Risparmio ■■■ Vercelli. L'appuntamento è per le 10 nella Sala del Rettorato ■■■ via Duomo 6 (ex Collegio ■■■ Pozzo). I lavori saranno introdotti dal Rettore Ilario Viano, dal sindaco Gabriele Bagnasco, dal presidente di Lettera e Filosofia Edoardo Tortarolo, dalla presidente di Architettura Il Vera Comoli e dal presidente del Museo Leone Amedeo Corio. Quindi si aprirà ■■■ serie di interventi, che proseguirà nel pomeriggio (dalle 14,30), a cura ■■■ docenti universitari, sovrintendenti, esperti ■■■ dell'architettura e del restauro. Parleranno Daria De Bernardi, Raffaella Farioli, Anna Seggiani, Gabriella Pantò, Riccardo Nerva, Paola Azzurra ■■■ Andrea Bruno. Le conclusioni saranno affidate a Gisella Cantino-Wataghin ■■■ Saverio Lomartire. [d. b.]



Amedeo Corio

IL PROBLEMA DELLO SMALTIMENTO

## Provincia: per la lolla sottoscrivere accordi di programma

VERCELLI

Per il problema della lolla di riso, solo la sottoscrizione ■■■ un accordo di programma risulta ■■■ via percorribile più conveniente e più corretta: ne ■■■ convinto ■■■ Servizio rifiuti della Provincia di Vercelli i cui funzionari, partendo dalle perplessità sollevate anche di recente a proposito delle tecniche di smaltimento della lolla, fanno il punto della situazione. La lolla non è ■■■ cosiddetto «mercantile» ■■■ essendo uno scarto ■■■ lavorazione del riso, ■■■ un rifiuto che però può essere recuperato ■■■ autorizzazione, ma con una semplice comunicazione sia per la produzione ■■■ lottiere destinate agli allevamenti zootecnici sia per il recupero energetico. A questo proposito, non essendo chiarissima l'eventuale esclusione della lolla-combustibile dalla disciplina prevista dal decreto Ronchi, il Servizio provinciale ha chiesto chiarimenti al ministero; inoltre ha organizzato sul tema specifico un convegno da cui sono emersi molti problemi. Contemporaneamente ■■■ stata sollecitata alla Regione ■■■ firma di ■■■ accordo ■■■ programma per rimuovere o semplificare le difficoltà ■■■ gestione. Tuttavia, ■■■ momento della firma, le associazioni di categoria hanno ritirato l'adesione, certe di poter ottenere l'esclusione della lolla dal regime dei rifiuti grazie a una legge ■■■ finora non c'è ■■■. La Provincia quindi ha interessato la Regione per verificare ■■■ anche l'Albo smaltitori potrà sottoscrivere l'accordo di programma, per semplificare ulteriormente l'iscrizione dei trasportatori ■■■ lolla. [w. ca.]

RIMBORSI DI FARMACI

## Truffa all'Asl indagati medico ■■■ due farmacisti

VERCELLI. Due farmacisti ed un medico vercellese ■■■ indagati per truffa, per aver richiesto all'Asl rimborsi fasulli sui medicinali. L'ipotesi accusatoria, che nasce dopo alcune ispezioni dei carabinieri dei Nas, ■■■ ancora al vaglio ■■■ procura della Repubblica, che deve valutare se citare farmacisti e medico ■■■ giudizio oppure chiedere l'archiviazione delle loro posizioni. I fatti risalgono agli ultimi mesi, si arriverebbe in pratica al dicembre 2001: la farmacia avrebbe chiesto all'Azienda sanitaria vercellese rimborsi per medicinali venduti ■■■ lo sconto, quando in realtà il farmaco sarebbe stato venduto ■■■ clienti ■■■ prezzo intero oppure non sarebbe stato venduto affatto perché scaduto. L'indagine sarebbe ormai completata, ora spetta agli indagati e ai loro difensori presentare atti e memorie ■■■ che la procura ■■■ se arrivare alla citazione ■■■ giudizio o all'archiviazione. [r. v.]

IL MOVIMENTO DI BUONANNO SARA' RAPPRESENTATO DALL'EX DI RIFONDAZIONE

## Controcorrente «l'antisistema» in Consiglio a Vercelli con Alessio

Controcorrente spaventa i ■■■ anche in Consiglio comunale dove approda grazie ■■■ Claudio Alessio neo ■■■ da Rifondazione comunista. «E' solo il primo passo ■■■ annuncia Gianluca Buonanno ■■■ saremo la sorpresa del 2004 (quando si voterà per eleggere il successore di Bagnasco, ndr) e l'anno successivo scenderemo in campo anche alle Regionali». Sull'uscita ■■■ Alessio ■■■ Rifonda ■■■ si è già detto tutto: «Il partito mi ha lasciato solo nella mia battaglia, dandomi ragione in privato e facendomi il vuoto attorno al momento dei fatti per non urtare gli equilibri della maggioranza». L'approdo con l'ex missionario Buonanno: «Arriviamo da esperienze ideologiche opposte ■■■ commenta Alessio ■■■ ma siamo accomunati dall'idea che ■■■ ora di superare astratte ideologie ■■■ obsolete logiche di partito per operare concretamente a favore dei cittadini». «Se qualcuno si scandalizza



Claudio Alessio (a sinistra) ■■■ l'accordo con Gianluca Buonanno

dell'arrivo di ■■■ di sinistra in Controcorrente ■■■ rincara le dosi Buonanno ■■■ sbaglia ■■■ non ha capito nulla. Controcorrente è l'antisistema della politica, molti ■■■ Vercelli e in provincia ■■■ hanno ■■■ ciò è ■■■ finito per pagare dazi pesanti. Chi ha fatto il primo passo dell'avvicinamento? ■■■ risponde Alessio ■■■ ben prima delle elezioni. Il mio ■■■ è un salire sul ■■■ del vincitore». Come già in Provincia, anche nel panorama del Consiglio comunale vercellese Controcorrente ■■■ dice ■■■ in maggioranza ■■■ all'opposizione: «Giudicheremo i fatti senza pregiudizi». [f. co.]

LETTERE N.

### Truffa (Rifondazione) di Alessio

Ho appreso leggendo i giornali locali che ■■■ consigliere Claudio Alessio ha deciso di porre fine alla sua militanza ■■■ indipendente e di costituire all'interno del Consiglio comunale di Vercelli una testa di ponte per il movimento ■■■ peronista ■■■ Controcorrente che fa capo al neo sindaco di Vercelli signor Buonanno. Sapevo che le scialuppe di Alessio, dopo aver navigato nella acque burrascose dei Socialisti, Comunisti, Democratici per Prodi e poi ancora Rifondazione, abbia finalmente trovato ■■■ approdo sicuro in controcorrente non può che farci piacere. Certo è che Claudio Alessio un risultato lo ha raggiunto: credo, infatti, che ■■■ riuscito, ■■■ pieno marito, a conquistare un posto di diritto nel Guinness dei primati nella categoria riservata ai voltagabbiani. Con ciò non è mia intenzione dare un giudizio etico o morale sulle scelte fatte ■■■ Alessio, credo che ciò compete esclusivamente ■■■ coscienza: ■■■ però ■■■ da parte mia comprendere come

si possa ■■■ di sinistra il lunedì, di centro il giovedì e di destra il sabato ■■■ la domenica. Mi auguro che ■■■ ininterrotto girovagare nasca solo dall'amore per i viaggi e l'avventura e non per altri fini. Sinbad e Gulliver, per esempio, nel loro peregrinare trovarono la maturità e al ritorno saranno diversi. La ricerca del Santo Graal è un chiaro desiderio di purificazione, ■■■ contatto con Dio. Addirittura, in tali leggende il viaggio è visto come una punizione divina. Qualunque sia il motivo che spinge l'amico Alessio a vagare nei variegati gironi ■■■ politica, spero che non sia ■■■ di qualche malefizio, ma la volontà di trovare un suo spazio dove ■■■ le sue indubbie capacità ■■■ amministrare al servizio della collettività. Da parte mia, oltre ad augurargli buon lavoro, mi aspetto che il nuovo ruolo assunto faccia sì che la sua presenza all'interno del Consiglio comunale sia più numerosa di quanto lo sia stata nell'arco degli ultimi tre anni. Carlo Truffa segretario provinciale di Rifondazione comunista

NUMERI UTILI

### AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa  
Cigliana: tel. 0161 424.757;  
Castellana: tel. 0163 632.800;  
Borghesio: tel. 0161 92.911;  
■■■ tel. 0161 801.465;  
Borghesio: tel. 0163 25.333;  
Crescentino: tel. 0161 841.122;  
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411  
Volpintassi Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

### PRONTO SOCCO

Vercelli: S. Andrea, tel. 0161 583.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; Borghesio: tel. 0163 203.111; Castellana: tel. 0161 822.245; ■■■ tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

### GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050; Arberio: telefono 0161 98.384; Borghesio: telefono 0163 25.513; Cigliana: telefono 0161 424.584; Crescentino: telefono 0161 842.655; Castellana: telefono 0163 635.411; Sant'Alba: telefono 0161 929.200; Scopello: telefono 0163 71.170; Trino: telefono 0161 929.585; Vercelli: telefono 0163 587.523.

### IGIENE ■■■ SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 583.015; Sant'Alba: telefono 0161 929.212-929.227; Borghesio: telefono 0163 22.492; Vercelli: telefono 0163 52.486-52.062; Castellana: telefono 0163 822.364-822.367.

### FARMACIE D'URTO

A Vercelli oggi è di turno ■■■ obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata ■■■ notte ■■■ urgente): Dr. Giorgio Bonzano, via Pastore 68 (Isola), tel. 0161 215.090. Alzetta: Dr. Cesare Danco, corso Umberto I° 49, tel. 0161 73.106. Livorno Ferraris: ■■■ Bianca Mazzalana, ■■■ Camillo ■■■ 33, tel. 0161 47.139. Vercelli: Dr. ■■■ Gino, piazza Gaspari 4, tel. 0161 ■■■. Prev. Dr.ssa Luisa Erbetta, via Sella 101, tel. 0161 787.068. ■■■ Farmacia Domeniconi ■■■ Patrucco, piazza Italia ■■■ 833.236/826.673.

### CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; Sant'Alba: tel. 0161 929.218; Castellana: tel. 0163 2975; Romagnolo Segale: tel. 0161 417.148; Grignasco: tel. 0163 417.148; ■■■ tel. 0163 450.175; Coggiola: ■■■ 016 78.354; Scopello: tel. 0163 71.170.

### SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: 0161 257.140-41.212; Sant'Alba: 0161 929.283; Borghesio: 0163 52.486; Castellana: 0163 822.344.

### TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.722; Sant'Alba: telefono 0161 891.682.

LE «BAMBOLE DI PEZZA» OSPITI (FUORI CONCORSO) DEL PRIMO APPUNTAMENTO

## Giovaninrock, da stasera la sfida

Le band emergenti in concerto al Centro di via Montebello

VERCELLI

Per le Giovaninrock ■■■ le band emergenti che hanno seguito ■■■ progetto «Sala prove» ■■■ che ora escono allo scoperto per ■■■ sfida a colpi di rock: organizza l'assessorato comunale alle Politiche giovanili con l'associazione Smak-Cvm. I gruppi ■■■ turno dalle 21 questa sera, venerdì prossimo ■■■ venerdì 19, nell'area ■■■ Centro «Giovani percento» di via Montebello. L'esibizione dei finalisti, durante la quale ■■■ proclamata la ■■■ che entrerà in sala di incisione per registrare ■■■ cd (questo ■■■ premio), sarà ■■■ Barbieri, il ■■■ settembre. Per il primo round di stasera, Purple Minds e Killin' Alice. A seguire un concerto fuori concorso con Bambola di Pezza, ospiti alle 22 per un live tratto dal loro cd «Crash me». Nella data successiva appariranno Domus, Microchips, ■■■



Le «Bambole di Pezza» sono ospiti della rassegna di Comune e Smak-Cvm

Bin Broda, Illudria, Bodaguita, Quarrymen, Phonema, Tetzabo, Festinante, Navaja, Grayswan, Dessi, N.O.D., Live Style, Stregatte, Pouty Lips ■■■ Altolivello. Negli intervalli, presenze ■■■ Amnesty International-Gruppo Italia 93, come durante i concerti di Vivere Vercelli in piazza ■■■



# Ogni settimana dal sabato in edicola

## LA STAMPA

## BORSA & FINANZA



**CRISI AL LINGOTTO • 15**  
Fiat corre verso la rottamazione

**ASSICURAZIONI • 16**  
«Il mal francese» colpisce Generali

**MIRACOLO • 30**  
Mobius: «Ecco perché vola la Borsa di Putin»



# BORSA & FINANZA



€ 3,00

NUMERO 251 - SABATO 16 MARZO 2002 - P. 35 E 36



Borsa & Finanza, il settimanale di finanza operativa, autorevole e indipendente. Notizie in anteprima, approfondimenti professionali e informazione di servizio.

Integrazione paga i debiti

**tutto compiaci**  
LA STAMPA

## LA STAMPA

**tutto compiaci**  
LA STAMPA

**GIA' RAGGIUNTO L'ACCORDO TRA I DUE**  
**La Ue accetta deficit più alti**  
Se il tasso di crescita è inferiore al previsto possibile una revisione del patto di stabilità

**UN AIUTO PER BERLUSCONI**  
Il Piano di stabilità è di 1,2 miliardi di lire. La spesa è di 1,2 miliardi di lire. La spesa è di 1,2 miliardi di lire.



**Schumi e Ferrari, fantastico bis**

Insieme a soltanto € 3,00

\*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

# Nell'area attrezzata di Città Studi la super kermesse a scopo benefico Tutti uniti a «30 ore per la vita»

## Inizia domani sera la grande festa dello sport

Il conto alla rovescia è scattato e per la manifestazione «30 ore per la vita» - la Fivl c'è l'eterna e molto sentita. Il merito è attribuito all'esemplare organizzazione del «Barbaglianni», che con il supporto della «Federazione italiana volo libero» e il patrocinio di Regione Piemonte, Provincia di Biella, Comunità provinciale, Adl e Asl 12, ha stilato per questo fine settimana un programma in grado di soddisfare i gusti di tutti. La «due giorni» che si svolgerà a Biella, in «Città Studi».

Gli organizzatori del club «Barbaglianni» offrono voli didattici istruttori in parapendio (prenotazioni per i voli biposto: 336/7789764), dimostrazioni di atterraggio, precisione e saranno gli artefici di una prova del circuito regionale «parapendio» «Cruce, L'ippica «La Bessa» proporrà brevi cavalcate nei prati adiacenti.

La «Pietro Micca» farà cimen- grandi e piccini, sotto l'occhio vigile di guide esperte, una palestra di roccia a 5 vie.

Dimostrazioni e spettacoli battaglie in costume da sala saranno proposte invece dalla Federazione di scherma antica «Ordo Bugellae». Con il Jolly Club di Biella ci sarà la possibilità di fare spinning: domani (17-22) con Alfredo Venturi e Fabrizio Toselli; domenica (13.30-18) maratona istruttori locali. Per entrambe le sessioni prenotazioni al 349/611819.

Il club Arcieri Biella invece:



Anche gli appassionati di mountain bike parteciperanno alla kermesse benefica

consentirà al pubblico di cimentarsi in tiri al bersaglio, seguiti da istruttori ed atleti di fama nazionale. Il Motoclub «Avallium» allestirà un'esposizione di moto d'epoca e moderne ed eseguirà giri promozionali in sidecar. Il consorzio tra Gruppo Amici Ciclismo Valdengo, Equipe Bellini e Mtb Rally Sport offrirà una panoramica ad ampio raggio pedali. Le iscrizioni per la staffetta di 30 ore «Mtb» aperte in loco alle ore 11 di domani. E poi è stato allestito un «Mu-

seo della bicicletta», organizzata una ginkana promozionale Fci, una gara cicloamatoriale in linea; un'esibizione di trial in due fasi, la cicloturistica «Tanza e Punza», una pedalata aperta a tutti, una gara categoria Giovanissimi Fci (il circuito chiuso di Città Studi ospiterà le migliori promesse dal 7 al 12 di Piemonte e Lombardia). Il colorato mondo degli aquiloni sarà rappresentato dal gruppo «Free Vols», che ha in un mini aperto a tutti (prenotazioni: 349/5146282), balletti

«a aquiloni eseguiti da diversi club di fama nazionale, presenza di aquiloni statici visionabili dal pubblico, oltre a un laboratorio per i bambini per la costruzione degli aquiloni stessi.

Gli amanti dello sport avranno a loro disposizione un Campo di basket per neofiti a piccini, con Binelli, Vannucchi e Maggini della squadra di «30 ore per la vita».

In questa kermesse si meschierà meravigliosamente sport, spettacolo e cultura. Infatti il «Barbaglianni» è discoteca mobile della «Number» e la collaborazione di Franco Dellavalle, organizzano per la notte di sabato 6 luglio una grande festa che si aprirà con l'esibizione del gruppo di ballo della scuola «Mantia Danza», e proseguirà la «proposta dal «Sympathy for the Stones» e «Nudi e Crudi». Al termine è prevista la colazione nell'area ristoro. Gli eventi della manifestazione saranno presentati da Annalisa Ramazio.

In sedi separate hanno aderito al circuito di «30 ore per la vita» anche gli Aeromodellisti Biellesi e l'Accademia del Tennis «Faggi club» che si è attivata nella beneficenza con il «Campionato internazionale Città di Biella» svoltosi dall'8 al 16 giugno. Chiunque volesse contribuire all'iniziativa può effettuare il versamento Cc 39/333333/4 presso Biverbanca (abi 6090 - cab 44490) intestato a «Volo libero Barbaglianni 30 ore per la vita».

**CARS Celoria**  
L'INDIR PER L'AUTO GIUSTA, OFFERTA CON PROFESSIONALITÀ E SERietà  
**Santhia**  
SANTHIA - C.SO SEMPIONE, 38 - TEL. 0161.930013

USATO CON PERMUTO DEL VOSTRO VEICOLO • Acquisto della Vostra auto usata con pagamento in contanti • Vendita usata garantita anche senza anticipo • Possibilità d'acquisto con finanziamenti, leasing e conferma assicurativa

L'APERTURA DOMENICALE RIPRENDE IL 15

<p><b>AUTOSCALA</b> SEMINUOVA OCCASIONE</p>	<p><b>HONDA</b> WAGON POCHI</p>	<p><b>TOYOTA RAV4</b> D4D NUOVA - ARGENTO METALL PREZZO SPECIALE</p>
<p><b>TOYOTA YARIS</b> PRONTA CONSEGNA</p>	<p><b>FORD FOCUS</b> STATION WAGON SEMINUOVA</p>	<p><b>EURO CARGO</b> Carline e telone con sponda caricabile Da immatricolare - SPECIALE</p>
<p><b>AUDI A2-A3-A4</b> AZIENDALI E NUOVE</p>	<p><b>FORD JTD ELX</b> NUOVA - FULL OPTIONAL SCONTO RITAMAZIONE</p>	<p><b>GOLF 150</b> AZIENDALI E NUOVE PRONTA</p>
<p><b>MERCEDES CLASSE A</b> KM 0 E AZIENDALI BENZINA E DIESEL</p>	<p><b>SVARIATI MODELLI A KM ZERO</b> PRONTA CONSEGNA</p>	<p><b>BMW</b> ULTIMI MODELLI AZIENDALI E NUOVE</p>

MASSIMA VALUTAZIONE  
PAGAMENTO IN CONTANTI

**compro oro**

IVREA (TO)  
C.SO MARCONI D'ARAGONA, 3  
Telefono 011/540000

**BANCO METALLI PREZIOSI**

**SETTORE CIVILE**  
Pulizie generali,  
Trattamenti specifici su  
pietra - legno - ardesia - cotto.  
Lucidatura pavimenti in marmo.  
Manutenzione aree verdi.

**SETTORE INDUSTRIALE**  
Pulizie primarie e di routine per  
stabilimenti - enti pubblici - enti privati.  
Decorazioni.  
Trattamento coperture in eternit.  
Lavori aerei in piattaforma

**SETTORE TRASPORTI**  
Gestioni magazzino,  
trasporti e lavorazioni conto terzi.  
Attività complementari  
di inserimento dati e realizzazione  
di campionari in genere

**MUCRONE**  
SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA

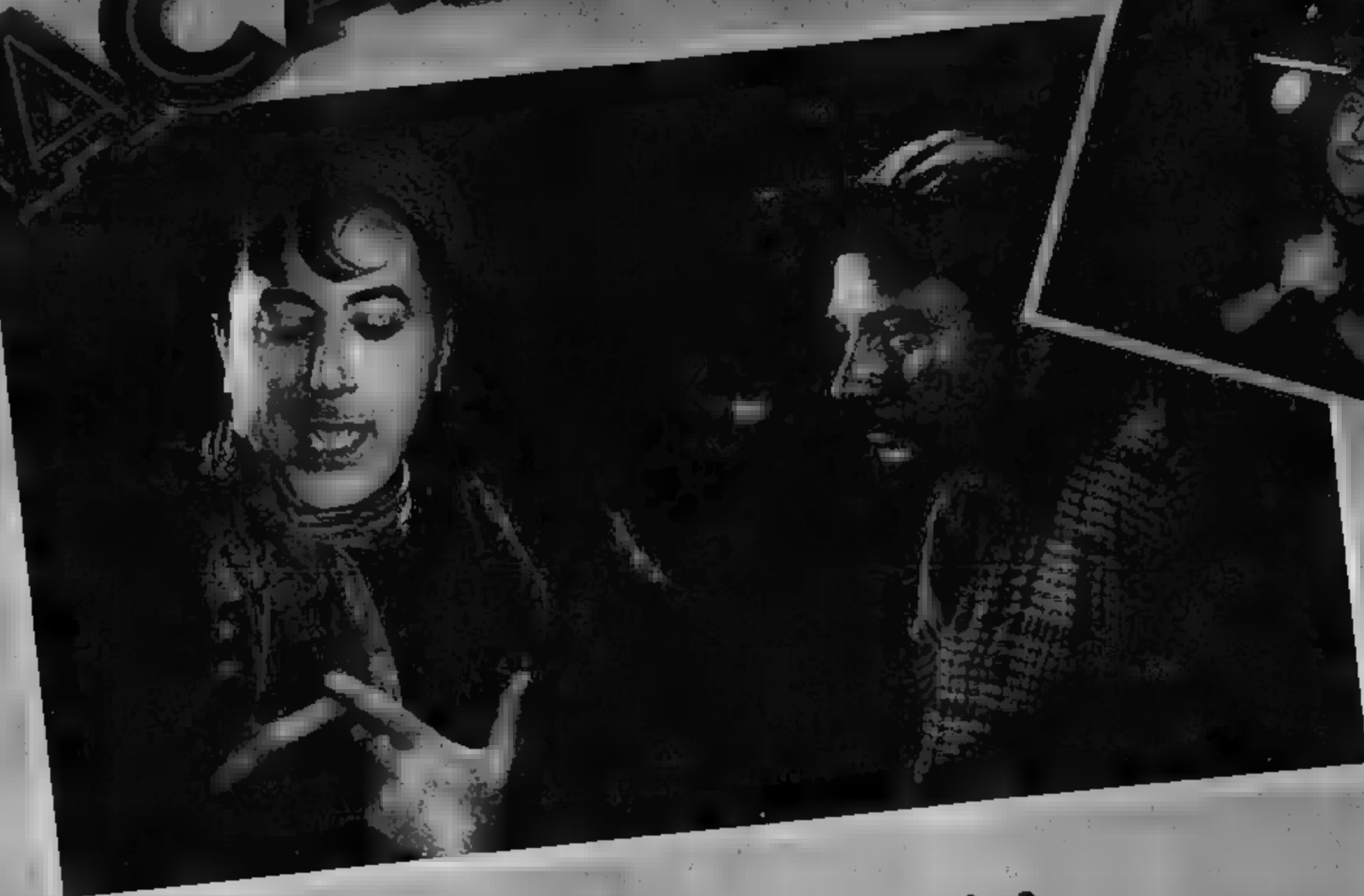
**SEDE in ORTOLANICO - Via Matteotti, 125**  
Per informazioni e preventivi gratuiti  
contattare i Sig.ri Romano e Casellato  
Tel. segreteria 015.2543539 - Fax 015.541539



lucianini.it

# MACARIO

in



## *Il monello della strada*

UNA FAVOLA DEI BUONI SENTIMENTI: CARLETTO, TORNATO DALL'ARGENTINA, SI RITROVA UN FIGLIO CHE PRIMA VORREBBE ABBANDONARE E POI FARÀ LA SUA FORTUNA.

V.H.R.



OGNI 15 GIORNI IN EDICOLA  
CON LA STAMPA A SOLI 5,10 EURO  
più 0,90 euro per l'acquisto del quotidiano

DA OGGI  
IN EDICOLA  
IL SESTO  
FILM

LA STAMPA

L'OMAGGIO DELLA RASSEGNA MUSICALE CHE SI APRIRÀ IL 22 AGOSTO CON LA LITHUANIAN ORCHESTRA

OVIDIO MUGNAI CONFERMATO PRESIDENTE DELLA FEDERALBERGHI PIEMONTE

## «Settimane» nel segno di Bach

### Al Festival di Stresa brani ricomposti e trascritti

Gianfranco Quaglia  
STRESA

Nel segno di Bach, riscoperto, riletto, volte trascritto con coraggio. Le «Settimane musicali» di Stresa rendono omaggio al grande compositore con un programma che ha già un titolo indicativo: «Musica oltre confini». Subito montito chi pensa alla provenienza d'origine delle opere, degli interpreti o dei direttori d'orchestra. No, nulla di tutto ciò: lo slogan ci dice che per la quarantunesima edizione il Festival di Stresa vuole andare oltre il confine della tradizione musicale con le sue regole e precetti, alla ricerca di compositori che abbiano superato le convenzioni. Un compito affidato a musicisti che non hanno paura di presentarsi nella musica e di presentarsi con la caratteristica di essere di casa. Ed ecco le novità: Paolo Coggiola e Nicola Campogrande il 7 settembre a Palazzo dei Congressi di Stresa, la prima «Settimana» di Bach. Ancora: Luigi



Gianandrea Noseda dirigerà l'Orchestra sinfonica nazionale della Lituania il 31 agosto a Stresa

presentare, in assoluta mondiale, «Parafraresi sull'opera», il 9 settembre a Palazzo dei Congressi di Stresa, con la European Sinfonietta Orchestra, direttore Donato Renzetti, violino Maria Abraham. Le due opere sono state commissionate direttamente dalle «Settimane». Poi sarà Urie Cane, il 10 settembre a Palazzo dei

grassi, a proporre una rivisitazione di «Parafraresi sull'opera» di Goldberg, «frantumato» e ricomposto in un'operazione che la critica ha già definito «erichiosa e affascinante». Bach, insieme a Vivaldi, Janacek, Bernstein, sarà protagonista, il 23 agosto al Castello Visconteo di Vogogna (Ossola) con la percussio-

ni di Chen Zambalista e il violoncello Hila Karni. L'omaggio a Johann Sebastian Bach inizierà con un preludio (19 e 20 luglio) all'Eremo di Santa Caterina. Sesto (sponda lombarda del Lago Maggiore): suite per violoncello eseguita da Mario Brunello. Ancora Bach con una «maratona pianistica» a cura dello Studio Toradze (7 settembre). L'approccio con il Festival è fissato all'Eremo il 17 luglio con «La reverdie» (Sagra rappresentazione medievale).

Inaugurazione giovedì 22 agosto a Stresa, affidata alla Lithuanian National Symphony Orchestra diretta da Krzysztof Penderecki, violino Vadim Repin. La serata è dedicata alla memoria dell'avvocato Italo Trentinaglia, inventore delle «Settimane», scomparso lo scorso anno. Per i concerti sinfonici continua la presenza dell'Orchestra nazionale della Rai, quest'anno diretta da Gianandrea Noseda, che è anche direttore artistico, il 23 agosto a Stresa. Il concerto, come altri, avrà il patrocinio di «La Stampa».

## «Siamo pronti alle sfide di un turismo di qualità»

BELGIRATE

«E' un Piemonte turistico che ha compiuto passi notevoli, si fa sentire e si preoccupa di migliorare i vicini di casa. Insomma, l'offerta della nostra regione è cogliendo gli obiettivi». Ovidio Mugnai, albergatore di «Villa Carlotta» a Belgirate, è stato riconfermato alla guida della Federalberghi Piemonte, l'associazione che raggruppa di aziende presenti sul territorio e il 96% dei posti letto complessivamente 1.500 alberghi e 800 esercizi extralberghieri. Un sistema produttivo capace di attrarre e essere competitivo, tanto da portare in Piemonte (dati del 2001) 2.682.994 turisti che hanno almeno una notte nella struttura alberghiera, in più del 10 per cento in quella extralberghiera, 8.770.000, 678.000 in più.

Mugnai, rieletto presidente dopo tre anni, è affiancato da Ezio Fracchi (vicepresidente) di Torino, e dai consiglieri Andreino Durando (Cuneo), Mariella Foglia (Alessandria), Roberto Colatta (Arona) di Torino. «La Federalberghi», dice



Ovidio Mugnai, titolare del «Villa Carlotta»

Mugnai - oggi rappresenta un punto di riferimento ed è diventato interlocutore delle istituzioni. Gli albergatori hanno individuato attraverso l'associazione la proposta positiva della categoria a un mezzo notevole per farsi conoscere. In questi ultimi tre anni ci siamo attivati per accedere ai finanziamenti agevolati.

Quali sono le prospettive turistiche? «In questi primi sei mesi c'è stata una lentezza nella ripresa del settore, dovuta da dopo il settembre a una situazione generale di minor disponibilità. Ma il Piemonte, grazie a un sistema sempre più qualificato, è in grado di cogliere le occasioni, offrendosi in maniera sempre più efficace e aggressiva. Un punto? Negli ultimi mesi il Canton Ticino ha subito un calo tra il 18 e il 40% di presenze: abbiamo molti dei vuoti dei vicini di casa sono stati assorbiti proprio dai nostri albergatori. L'attenzione della Regione sta portando a risultati concreti: con la legge 18 saranno privilegiati gli investimenti che porteranno a un aumento del numero delle camere negli esercizi alberghieri. L'obiettivo Olimpico 2006 ci troverà pronti. Del resto i progressi sono già lì da vedere: il prodotto interno lordo del settore turistico in Piemonte è passato dall'1,2% dell'inizio Anni Novanta all'8% del 2001: balzo che sta a dimostrare l'impiego della categoria e tutti gli operatori». (g. z. q.)

DOMENICA DI MANIERI APERTI. NELL'ALESSANDRINO CI SONO ANCHE LE CANTINE

## Concerti e teatro nei castelli

### Poi s'inaugura il calendario di «Eurohumour»

Seima Chiosso

Un'altra domenica di castelli aperti. La manifestazione, organizzata dalle Province di Alessandria, Asti Cuneo e coordinata dalla Società consortile Langhe Monferrato Roero, riscuotendo consensi è sempre di più i turisti che alla domenica vanno per castelli.

Inoltre dal luglio ad ottobre l'assessorato alla Cultura della Provincia di Cuneo, con il contributo della Regione, promuove la rassegna: «Miseria e nobiltà».

In provincia di Asti, domani al castello di Cisterna fa tappa il Teatro degli Acerbi che presenta lo spettacolo «Cenerentola» di buio. Il castello ospita il Museo di Arte e mestieri: un tempo, costituito da un tempo, costituito da un tempo, nelle quali sono ricostruite botteghe artigiane. Sorge nel centro del paese, risale all'XI secolo e in seloni si una grande cisterna.

delle ortensie, il giardino risale al Seicento ed è ricco di piante secolari, preziose collezioni di arbusti fioriti e mulini idraulici in pietra. Inoltre s'inaugura «Eurohumour», opere grafiche umoristiche di artisti da tutto il mondo. Fino al 10 luglio il castello di Magliano Alfieri c'è «Vi racconto la mia isola» a Garosio nel castello reale di Valcasotello nello stesso periodo: «Miseria e nobiltà».

In provincia di Alessandria, oltre ai castelli sono aperte anche 46 cantine storiche. Tra i manieri si può visitare l'antico palazzo di Pozzolo Formigaro, edificio medioevale dove nell'area quattrocentesca si possono ammirare gli affreschi provenienti dalla chiesa della Ghiara, XV secolo, della scuola di Francesco Biondi e una Madonna lignea di secolo. Il fronte d'ingresso è d'epoca sforzesca.

conserva la porta carraia con le scanalature per il ponte levatoio. Gli amanti della cultura del vino possono scegliere 46 aziende (alcune storiche, altre nei castelli, altre più recenti ma non per questo meno suggestive) di elevato livello. L'ospitalità e la cultura dei proprietari, degli enologi e guide turistiche specializzate in enologia, garantiscono una visita piacevole. Per informazioni sulle cantine aperte telefonare all'ufficio Turismo Provincia 0131.3041.

In provincia di Cuneo sono aperti i manieri di: Barolo; Bagnolo Piemonte; Palazzo Salmarin, Cherasco; Villa Tornaforte, Cuneo; Fossano; Garosio; Govone; Grinzane Cavour; Magliano Alfieri; Mango; Mantova; Torre Alfieri, Mondovì; Monesiglio; Castello Reale e Tenuta I Borroni a Racconigi; Rocca De Baldi; Roddi; palazzo Muratori Crevette; Palazzo Taffini D'Acceglio; Savignone; Serralunga; Forte Vinadio.

Ad Alessandria: Anqui; Villa Vidua; Cossano; Forte di Gavi; Villa Marengo; Montecastello; Fiovera; Pozzolo Formigaro; Palazzo Callo, Vignale.

Ad Asti: torre Troiana; Cisterna d'Asti; Cortanze; Rincio; Montiglio. Informazioni al numero verde della Regione: 800.329329.

AMICHEVOLE SUL TERRENO DI BRA



## Calcio, gli ispettori sconfiggono i distributori di giornali

Al campo Rosselli di Bra si è disputata mercoledì sera la partita di calcio (turno di andata) tra ispettori alla diffusione e i distributori di giornali del Piemonte e Valle d'Aosta, due tempi 30'. Le formazioni. Ispettori (granata): Rainke (Stampa), Bellisomi (Mondadori), Gilardi (Stampa), Cioni (Rizzoli), Conti (Parrini), Mercanaro (Sodip), Bailo (Mess. Internaz.), Mandricardi (Stampa); in panchina: Curmà (Sole24Ore), Origlia (Repubblica), Stilitano (Rusconi), Scaramaglia (Stampa). Distributori (azzurri): Ferraris (Bra), Devietti L. (Acosta), Spunton (Ivrea), Rognoni (Tortona), Piccolo (Asti), Pernigotti (Tortona), Pagliari (Novara), Taramino (Alessandria); in panchina: Michelis (Bra); Toscano (Cuneo). Arbitro: Gianfranco Devietti (Tortona). Al 12' Conti (Rizzoli) insacca il primo gol per gli ispettori, poi al 19', assist di Piccolo (Asti), il pareggio, con un bel gol di Pernigotti (Tortona). Verso la fine del primo tempo la stanchezza si fa sentire, comunque grinta.

Mandricardi (Stampa) prevale al 22' portando in vantaggio la squadra degli ispettori. Breve intervallo e al 5' della ripresa Bellisomi (Mondadori) aggiunge un altro punto per gli ispettori. Alcuni cambi - Bailo (Mess. Internaz.) e Michelis (Bra) - mentre l'arbitro con imparzialità gestisce «alla Collina» qualche scorrettezza dettata dall'affaticamento dei giocatori. Dopo soli altri quattro minuti, al 39' Piccolo (Asti) accorcia la distanza (3-2 per ispettori). Gara piacevole, molti i sostenitori del «mondo» degli editori e delle agenzie di distribuzione giornali; quasi alla chiusura della partita, nello spazio due minuti di recupero, al 62' Conti (Parrini) fa il bis spiazzando completamente il portiere Ferraris (Bra). L'amichevole si chiude con 4-2 per gli ispettori e la serata finisce al ristorante «Primi dolci» di Cervere, accolti dal titolare Massimo Piumatti «Lamaca d'oro 2001». L'appuntamento con la partita è ad Asti e per gli inizi di settembre. (r. a.)



di PAOLO MASSOBRIO

## L'ora dell'aperitivo al Caffè Converso



LA moda del momento - almeno nelle grandi città italiane - sono diventati i brunch, oppure gli aperitivi lunghi che in qualche modo sostituiscono il pranzo e la cena. «Oso immaginare che il professor Giorgio Calabrese, sia della destrutturazione dei pasti e degli orari e sia degli aperitivi sostenuti».

Vorrei però sapere come ne pensano i paladini della nostra sicurezza alimentare, quando si è in qualsiasi bar all'ora dell'aperitivo e, soprattutto in questa stagione calda, ci si trova di fronte all'immondezzaio gastronomico spacciato per aperitivo. Con un euro, minimo, ma anche cinque, puoi dunque sorreggiare un Crodino o un Sambitzer con gli avanzati dei panini e dei piattini del mezzogiorno (volute sapere quanto sono buoni alla sette della gli gnocchi al pomodoro freddi e le

pennette alle melanzane?). Uno scenario che in alcuni casi meriterebbe la denuncia immediata. E francamente sono per i gestori di determinati a bar a nutrirsi loro stessi con quegli improbabili stuzzichini a di prosciutto cotto (noi) che è stato cotto dalla calura afosa della giornata, olive stanche, patatine e noccioline che stazionano e quanto tempo in quelle ciotoline e tutt'altro che invitanti.

Credo che gli aperitivi così concepiti siano uno dei peggiori spettacoli che l'Italia possa dare di se stessa. E dire che Torino è famosa per gli aperitivi accompagnati dagli stuzzichini d'autore. Scaccio il voltastomaco ed il pensiero di tante, troppe seste al bar con l'offerta del riciclo quotidiano, pensando nel locale di uno dei più grandi professionisti d'Italia. Renato

Boglione sta a Bra, dove gestisce, col fratello Federico l'antico Caffè Converso, locale storico nato esattamente cento anni fa ovvero nel 1902. Il loro locale è innanzitutto riposante, tra legni e specchi e quell'odore del passato dove la solennità di un appuntamento non scemava mai nella presa in giro. Qui ordinerete un Kirintheleaga, un aperitivo a base di Brachetto e spumante secco, da sorreggiare fresco la pasticceria secca di un professionista del gusto che dovrebbe fare scuola ai baristi di tutta Italia. Anche se per evitare la «sua» sopra descritte basterebbe solo il buon senso ispirato al detto di «non dare da mangiare agli altri ciò che non vorresti farti dare a te».

Caffè Converso - Bra - via Vittorio Emanuele II, 199 - tel. 0172413629. Chiuso il lunedì.

PRESENTATA L'INIZIATIVA BENEFICA SOSTEGNO DELLA FONDAZIONE DI CANDIOLO

## Il Piemonte unito dal «pane della ricerca»

UNA grande iniziativa di solidarietà a sostegno della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro si svolgerà dal 9 al 12 ottobre in collaborazione con l'Associazione dei Panificatori del Piemonte: attraverso duemila panificatori ed esserciti di tutte le province si stima di poter raggiungere un numero medio giornaliero di 100 clienti per negozio. Seicentomila persone almeno, nell'arco dei quattro giorni previsti, si sentiranno proporzionare, durante la spesa, il versamento di 50 centesimi in cambio di un panino, «il pane della ricerca» appunto. «Aiuterete così la ricerca a non accontentarsi solo delle briciole», è uno degli slogan che accompagna la manifestazione.


Giuseppe Bracco, e del dottor Giampiero Gabotto, consigliere delegato della Fondazione di Candiole, «riscuote» dell'iniziativa - molto complessa nella sua organizzazione - collaborano vari enti ed istituzioni. Come la Centrale del Latte di Torino: nelle settimane precedenti l'iniziativa circa un milione di confezioni di latte fresco da un litro d'Apporcasore porteranno l'appello ad acquistare, presso le panetterie piemontesi, la pagnotta simbolica.

Per far arrivare la destinazione di 50 centesimi, che verranno inseriti in un apposito «salvadanaio» sul bancone di ogni negozio, attiverà la Banca CRT. La CRT, infatti, metterà a disposizione i panificatori aderenti all'iniziativa - la partecipazione è aperta anche ai non associati all'Unione (Info: 011.8170540) - la sua rete di agenzie. La «raccogli» e verserà alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro quanto consegnato agli sportelli. A «il pane della ricerca» collaborano anche La Stampa, BGS d'Arcy e Sigitali Srl.

Ieri il dottor Gabotto ha ricordato quanto i torinesi e i piemontesi hanno fatto finora per l'Istituto di Candiole, divenuto un ospedale in grado di assicurare ai pazienti il ciclo completo di trattamento nelle fasi di diagnosi e terapia. «E' stata un'esplosione di solidarietà: in 15 anni - ha spiegato - sono arrivati circa 170 miliardi di lire, trasformati in strutture, letti, laboratori, sale operatorie».

Poi, ha parlato del futuro. Un futuro nel quale «il pane della ricerca» avrà un ruolo molto importante. «Tra tre mesi riprenderanno i lavori di completamento delle dighe, di due sale operatorie, della medicina nucleare e di vari servizi». Si tratta di interventi per almeno 12-13 milioni di euro (iva esclusa), in attesa del completamento del polo al quale mancano ancora un edificio per la ricerca ed uno per la didattica. (m. t. m.)





## EXCLUSIVE

aperitivo merenda - pranzo e cene  
 prenotazioni: 0131-245519 / 348-4700592

# jee

cuisine avec la danse

**cena a lume di candela**  
**soddisfazione del palato**  
**atmosfera delle grandi occasioni...**

**S.S.35 Biv. del Giuv. Busco Marengo (Al)**  
**InfoLine: 0131-245519 / 348-4700592**

SANREMO: IN CORSA ANCORA ITALIA, SPAGNA E USA. GRAN FINALE, FUORI CONCORSO, IL 13 DELL'AZIENDA ORGANIZZATRICE

# Mundial dei fuochi, protagonista l'Austria

Di scena questa sera alle 22,30 la Royal design fireworks



Giro di boa per il Campionato del mondo dei fuochi artificiali di Sanremo

Gian Piero  
SANREMO

Mercoledì lo spettacolo pirotecnico proposto da due aziende portoghesi in gara nella seconda del Campionato del mondo di Sanremo sotto il nome di «Grupo Macedo's Pirotecnica Minhot», ha rischiato di saltare per il forte vento. Poi, l'intensità delle raffiche si è attenuata e l'organizzazione, intorno alle 23, ha potuto dare il via libera e il cielo si è illuminato a giorno fra botti e mille colori. Questa sera la competizione giunge al giro di boa con l'esibizione degli austriaci della Royal design fireworks, la più giovane (la sua nascita risale al 1995) delle aziende in gara. Ancora tre appuntamenti per il «Mundial dei fuochi artificiali»: domenica gli italiani della Tifana di Ferraro-Mandragone; martedì gli spagnoli della Pirofantasia Y espectacular; giovedì gli americani della Sunny fireworks. Poi sabato il gran finale, fuori concorso, con lo spettacolo di fuochi

artificiali e musica proposto dalla Parente fireworks che da sei anni organizza il campionato del mondo di Sanremo. L'azienda austriaca che si esibirà questa sera, fondata da Armin Lukasser in una regione conosciuta come «Zillertal», si è rapidamente sviluppata a livello mondiale grazie alla creatività e alla spettacolarità delle proprie rappresentazioni, impuntata su esibizioni tradizionali e un misto di fuochi e musica, proposti in perfetta sintonia. Le coreografie realizzate dallo stesso Lukasser hanno partecipato a diffusi festival pirotecnici in tutto il mondo. Il via agli spettacoli, se maltempo non ci metterà lo zampino, com'è accaduto mercoledì sera, è previsto alle 22,30. Le postazioni privilegiate per assistere alle esibizioni sono sulle banchine di porto vecchio e Portosole e sulla spiaggia del centro. Sulla spiaggia di Portosole è stata allestita un'Area Vip da dove è possibile ammirare i «fuochi di fuoco» in primissima fila.

Il Campionato del mondo dei fuochi artificiali, in base al numero di spettatori che ogni affolla porti e lungomare, si conferma una manifestazione regina dell'estate sanremese. Si calcola che ogni edizione sia stata vista complessivamente a titolo completamente gratuito, da non meno di 300 mila spettatori. L'albo d'oro dei vincitori delle precedenti edizioni vede in testa l'Italia due vittorie (Fontana di Foggia nel '97 e Vito Messina nel '98); la Spagna (Brunchù '99); i cinesi dell'azienda Jiangsu Jianhu nel 2000 e, lo scorso anno i giapponesi della Marutama Ogatsu Fireworks che, proprio perché detentori del titolo, hanno inaugurato l'edizione 2002. Tutti i paesi presenti quest'anno hanno già partecipato al «Mundial» di Sanremo ad eccezione degli Stati Uniti che per la prima volta si affacciano sulla ribalta san-

DA DOMANI DUE

## Spettacoli nel Forte

Vinadio

Vanna Pascatori

Dopo l'ex Convento dei Cappuccini e il Filatoio Rosso di Caraglio, il castello Roccolo a Busca e il Museo Malib di Drosero, anche il Forte albertino di Vinadio entra nel novero dei spazi culturali gestiti dall'associazione culturale Marcovaldo che presenta il primo progetto di valorizzazione, sostenuto dalla Regione, Comune, Unione Europea, all'interno del programma Interreg «Sentinelle delle Alpi» che interessa i forti alpini. Domani al Forte albertino di Vinadio, con l'inaugurazione (ore 16) della mostra «La natura dipinta», nella sala espositiva (fino al 31 agosto) e con lo spettacolo (ore 21,30) «Le chants thermiques pour Vinadio» di Michel Moglia, artista francese che si costruisce, intorno al fuoco, melodie della natura e dell'uomo. Moglia che suonerà strumenti termici, sarà accompagnato da Cristina Zavallon (voce occidentale), Nabila (voce orientale), Richi Ferrero (voce recitante), Pierre Lange (campionatore), Denis Palatin (percussioni) e Bruno Cerré (tecnico suono). L'ingresso è libero. Spiega Fabrizio Pellegrino, presidente del Marcovaldo: «Il progetto di valorizzazione del forte rientra nel «Mina Integra» per l'arte «Artea», avviato dall'associazione con la Regione, due anni fa, al quale hanno aderito già 24 Comuni. Il cartellone delle iniziative abbraccia luglio e agosto. Domani ci sarà un'esposizione di prodotti locali, dalle 21,30, nell'area spettacoli della caserma Carlo Alberto; sabato 13 è attesa la performance presentata da Le Rabel Musical: «Animal Minimal» il nuovo progetto di Luca Morino, voce dei «Mau Mau»; domenica 14 luglio la Compagnia musicale cuneese proporrà melodie popolari e canzoni d'autore con il «Canta Piemontese», mentre il 20 sarà di scena l'Assemblea Teatro con «Fuochi», ispirato alle vicende della comunità valdese, su testo di Marina Jarre e Renzo Sime. Il 26 luglio si uniranno, intorno al jazz, due formazioni musicali ben note in Piemonte: il quartetto Jazzeinaria, il quintetto Architorti ospite d'onore Fabrizio Bosso alla tromba. All'interno del programma, due giovedì di luglio (11 e 18) e tre di agosto (1, 8 e 15), saranno dedicati a conferenze (ore 21) sul tema montagna. L'ingresso agli spettacoli è euro.

MOSTRE E ARTISTI

## «Trittico dei conti» con Amici di Bene

Ferraresi

TORINO. Alle Gam, in via Magenta 31, a Mondovì, presso l'antico palazzo Città, grandi, esaurienti rassegne sull'opera di Giovanbattista Quadrona, fino al 29 settembre. Dopo la mostra postuma del «dopo mezzo secolo presso la galleria della Gazzetta del Popolo di Torino, oggi si può visitare la più completa retrospettiva di questo straordinario autore, che come lo presenta lo studioso Giuseppe Luigi Marini ebbe «La colpa di essere troppo bravo». La rassegna ripercorre l'iter evolutivo dell'artista sottolineandone gli aspetti meno noti e di maggiore interesse: la pittura, giustamente ora riconosciuta anche dalla critica di finezza superiore, anche quando si avvale di un verismo meticoloso sempre sorprendente. Quadrona a Mondovì nel 1844 e muore a Torino nel 1898. Fin dagli esordi della sua carriera pittorica incontra successi e solido collezionismo in Italia e già in Europa. La mostra torinese con un centinaio di olii trascende i noti soggetti venatori per trattare anche temi paesaggistici, soggetti sardi, luoghi, gente e costumi isolani. A Mondovì Piazza si presentano i disegni dell'artista e alcuni soggetti ad olio legati al Monregalesi. CHIEMI. La terza Biennale internazionale di Fibertart curata da Silvana Nota ed ambientata nella straordinaria sede restaurata l'Imbiancheria del Vayro si conclude il 7 luglio. Tramo d'autore nel loro ambiente storico e naturale, per raccontare di espressioni e culture diverse: dagli arazzi agli oggetti tessili, scultura, provocazioni, da indossare, ponendo la materia fibra al centro della creatività. BENE VAGIENNA. L'Associazione Amici di Bene, nell'ambito del 25° anno di costante impegno, apre domani, alle ore 10,30, l'esposizione di ceramiche decorate di Vinicio Messori, presso la cella della torre campanaria, fino al 28 luglio. E alle 11, presso la chiesa dei Disciplinisti Bianchi, la mostra «Il trittico cinquecentesco dei conti Costa», significativa testimonianza dei signori di Bene, fino al 25 agosto. CUNEO. Le città di Cuneo e Casale Monferrato rendono omaggio al grande scultore Leonardo Bistolfi (1859-1933), presso il salone del museo civico in Santa Maria 10 fino al 25 agosto prossimo. L'occasione prevede anche la visita guidata all'opera funeraria, situata nel cimitero urbano, per visitare tra gli altri monumenti anche la Sfinge recuperata con un bel restauro a cura della famiglia Pansa. Per prenotazioni visite guidate Cegats 0171 631399 dalle 9,30 alle 13.



Luca Morino

LUGLIO DENSO DI APPUNTAMENTI AL BIGRED: DEBUTTO CON GLI INSONNIA

## A Saluzzo il giro del mondo tra musica, cucina e cocktail

Luca  
SALUZZO

La musica non è in vacanza. Il Bigred - il locale lungo la statale Saluzzo-Pinerolo dove è protagonista la cucina fusion con un menù che parla italiano, americano, spagnolo, giapponese, indiano - comincia estate - comincia estate - mese di luglio ricco di concerti e appuntamenti. Si parte con gli Insonnia, band di far ballare per ore, forti di un ritmo che, anche grazie al parco che circonda il Bigred e alla bravura dei bartender, riesce a battere la calura estiva e la venir voglia di fare l'alba. Domani, invece, sono di scena i dj per una notte che comincia lounge, fino a scatenarsi con le atmosfere più sfrenate e trasgressive, un appuntamento destinato a ripetersi per tutti i sabati d'estate. Domenica ancora musica con i Momo, un'alternanza di dance live che si susseguono per tutti i venerdì e i sabati del mese con @AT (venerdì 12), 70 (domenica 14), Furionde (venerdì 19), Bring on the Night (domenica 21), Backing Blues Band (venerdì 26) e i Quinto



Le band degli Insonnia è protagonista della serata live al Bigred di Saluzzo

Elemento per chiudere il mese. La notte si scalda con note che passano dal rock al blues alle d'autore alla dance. Il tutto nel fresco del parco e con la possibilità di fare un viaggio nelle proposte della cucina fusion. «Ci sono locali si balla, altri dove si mangia - spiegano i titolari - Da noi si può fare di tutto, offriamo la possibilità ascoltare music, passando con naturalezza da una specialità messicana ad una indiana, come da birra canadese ad un mojito. Insomma, da noi si fa il giro del mondo con la musica, le ricette e i cocktail».

BIELLA, NEL PARCO L'ESTATE RECITATA DI TEATRANDO

## Divagando al Brich su scienza e amore

ZUMAGLIA

L'amore è scienza esatta? E quello che si domandano quest'anno gli attori di Teatrando. Per la nona estate consecutiva, il tradizionale spettacolo nel parco del Brich di Zumaglia, va in otto repliche con la compagnia di Paolo Zanone: monologhi, dialoghi, trilogie d'amore tra esperimenti scientifici come recita ancora il sottotitolo. «Che c'entrano le parole d'amore di Shakespeare e Rosalind le reazioni chimiche e gli esperimenti sul vuoto e sull'inerzia - spiega il regista biellese -? A pensarci bene sono molte le affinità. Storie d'amore che vanno avanti per inerzia, passioni che esplodono all'improvviso, storie fragili come bolle di sapone genuine come un uovo». Lo show come sempre è itinerante una passeggiata che si snoda nel verde che prevede 14 tappe. Novità di questa edizione sarà l'ulteriore «spostazione» gastronomica con degustazione di prodotti tipici (il costo il com- preso nel biglietto d'ingresso) a



Maurizio Fassina di Teatrando

della Cascina Alà, perché d'amore per scienza e la scienza dell'amore, producono senz'altro appetito. Prezzo speciale per questo primo week-end, stasera e domani dalle 20,45 alle 22,15. Info: 015-21574. (p.g.)

**il buon bere**  
Trenta vite con Paolo Marescalchi

# EDIZIONE MILLESIMATA

Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine i produttori. Per ritrovare l'arte l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

**IL BUON BERE**  
Tra vini e cantine con Paolo  
pp. 464 - Euro 13,50

In collaborazione con **GRI**

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Libreria, via Manzoni 32, 10126 Torino, Tel. 011-665.30.67, E-mail: editoria@laStampa.it - Numero verde 800-011.950  
I volumi de "LA STAMPA", distribuiti da LIBRI, IN VENDITA NELLE LIBRERIE.

**I libri de LA STAMPA**



Re il con no del la in il la  
SIAMO APERTI DAL 19.00 ALLE 13  
VENERDÌ SABATO DOMENICA

# DAVIES

Fusion food & music per una notte a 360°  
**music teak ouse**

tel. 0115 511-1234 Saluzzo (CN)  
[www.big70.it](http://www.big70.it)  
info: reservation@luisa.it

## concerti di luglio

venerdì 5

INSOMNIA

domenica 7

MOMO

venerdì 12

"@ AT"

domenica 14

BIG 70

venerdì 19

FUORIONDA

domenica 21

BRING ON THE NIGHT

venerdì 26

BACKING BLUES BAND

domenica 28

QUINTO ELEMENTO

*live*

LA SPADISTA DELLA PRO VERCELLI IMPEGNATA OGGI NELLA GARA INDIVIDUALE

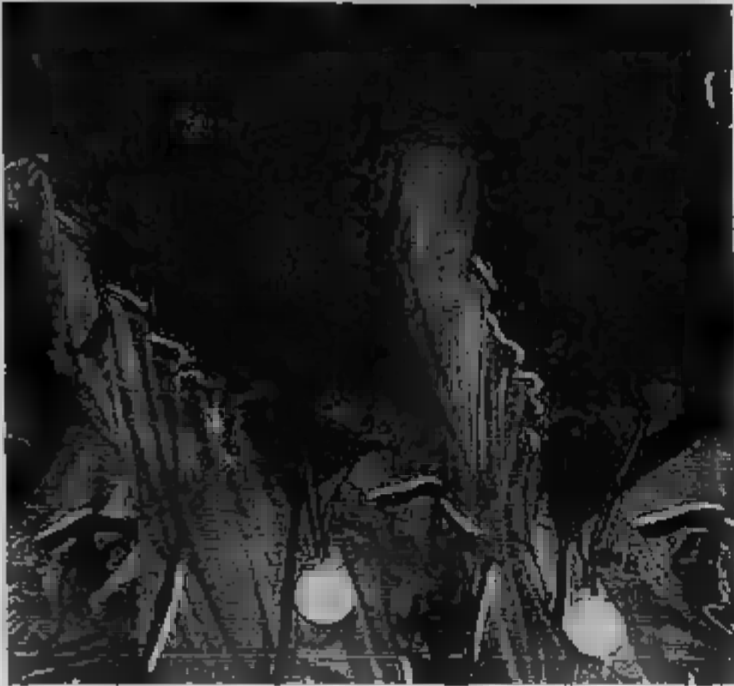
## Cristina Cometti a Mosca insegue il titolo europeo

VERCELLI

È il gran giorno di Cristina Cometti agli Europei di Mosca. La giovane spadista vercellese sarà impegnata quest'oggi nella prova individuale che assegna il massimo titolo continentale: «Con il trascorrere delle ore la tensione sta un po' crescendo - spiega la bionda tiratrice - russo - anche perché, dopo i buoni risultati degli azzurri nella prima giornata, le per noi non stanno andando bene. C'è un po' di pressione, è naturale per una gara di questo livello».

Per Cristina Cometti e le altre sarà una giornata particolarmente intensa: inizieranno già al mattino, con i girani di qualificazione, quindi affronteranno gli assalti a eliminazione diretta. La finale è in cartellone nel pomeriggio alle 16.30. «Il mio obiettivo, almeno inizialmente, è quello di tirare al meglio, magari riuscire a centrare la finale o otto. Ma è chiaro che il sogno, magari anche piccolo, di arrivare al titolo l'ho fatto, così come credo anche le mie compagne».

Per Cristina Cometti questi Europei rappresentano una tappa importante verso il ritorno nel Gotha della spada internazionale: «Nel '99 ho vinto il titolo a Bolzano, sarebbe bello ripetersi a distanza di anni. L'Italia si presenta alla kermesse moscovita senza qualche titolare, risparmiando in vista dei mondiali:



Cristina Cometti (a destra) con Uga sul podio degli Europei.

«Penso comunque che la nostra squadra competitiva. Siamo un gruppo di ragazze giovani, con tanta voglia di emergere e ottenere risultati di prestigio. Da parte nostra la preparazione è stata ottimale, così come l'impegno».

Quali saranno le avversarie? «Battlere in questi Europei 2002: il nostro quartier generale è un po' isolato - spiega -

cinque conosciamo la posizione ufficiale di tutte le tiratrici avversarie. Credo, però, che dovremo fare attenzione a chi, tirando fronte al pubblico amico, potrebbero maggiori motivazioni. Ma anche francesi e magiare sono da sottovalutare. E poi sempre sorprende: chissà che stavolta non tocchi alla «tigre bionda».

(p. m. f.)

L'AMBIZIOSA SOCIETÀ VERCELLESE SCATENATA PER ALLESTIRE UNA FORMAZIONE COMPETITIVA ANCHE IN PRIMA

## «Ciclone» Virtus sul mercato Gli acquisti di Ristagno e Arcuri i colpi principali

VERCELLI

Dopo i team di Promozione uno sguardo al che riguarda la società più attiva in quest'inizio di mercato è la neopromossa in Prima.

L'ambiziosa matricola della tenente ds Rino Manzi ha piazzato i colpi più significativi. Molti acquisti, e tutti ottimi quelli della Sertiranesa arrivati Vito Fontana, Alberto De Poli e il bomber Claudio Ristagno. Grosso colpo anche l'ingaggio del fortissimo difensore Pietro Arcuri, svincolato (ex Caronesse). Riscattati inoltre Giovanni Papi, Jonathan Callura dal Borgovercelli e Luca Cascina dal Palestro.

Consistenti i movimenti anche sul fronte cessioni: un blocco di quattro giocatori è stato dirottato al Piemonte Sport, che vuole tornare al più presto in Seconda Categoria. Il difensore Alessandro Domenico e i centrocampisti Franco Pepe, Nicola Basile e Ferdinando Garofalo, vestiranno la camicia biancorossa. Da segnalare anche il provino del centrocampista Antonio Vitagliano classe '83 con l'Asti: a giorni dovrebbe essere notizia in merito. Novità anche alla guida tecnica del settore giovanile, dove l'ex campione hockey Vito Barisocchi ricoprirà sempre il direttore sportivo.

Solo cessioni al momento per la Caronesse: il presidente



Mercato attivo per le formazioni di Prima e Seconda categoria.

Spirito Pomati e i suoi collaboratori, oltre ad salutano Agostini e Arcuri, hanno piazzato anche l'affare di ufficio: l'attaccante di colore Gildas Kean, classe '84, Cavaglià, mentre il fratello Fadel, classe '87, è instancatamente seguito dagli osservatori del Chievo. I prossimi giorni un incontro tra dirigenti delle due società dovrebbe portare a uno sviluppo concreto della trattativa.

Poche iniziative per riguarda gli acquisti: l'unica trattativa quasi conclusa riguarda l'acquisto del portiere Omar Carradino dal Piemonte Sport. Carlo Bertotti ex Castiglione è il nuovo direttore sportivo.

Momento di transizione anche per il Cavaglià. L'unica riguarda il nuovo allenatore: sarà Enrico Tosi, trainer del San Benigno, quest'anno inattivo, a guidare la squadra. Poche notizie mercato: unico acquisto al momento Gildas Kean, mentre stati messi ufficialmente sul mercato tre giocatori: Barresi, Torrisi e Bari. Gli ultimi due sono corteggiati con insistenza dal Caluso.

Pochi squilibri anche in casa Carisio. I neopromossi del presidente Alessandro Maio riconfermano la rosa che ottenute la promozione al termine della scorsa stagione, cercando di aggiungere qualche elemento esperto della categoria. Il più gettonato è quello Albergo della Caronesse.

Seconda categoria, il neopromosso Castiglione dedica i sforzi al potenziamento del settore giovanile. Il presidente Emanuele Caradonna ha annunciato la riforma dell'intero settore: al prossimo campionato torneranno a partecipare una formazione Juniores, guidata da Daniele Melara, una del Giovanissimi Provinciali, condotta da Filippo Capano. Confermata il blocco la squadra che ha ottenuto la promozione. Il presidente granata e i suoi collaboratori seguendo alcuni nomi di giocatori, in particolare modo quelli esperti e possibilmente svincolati.

Calma piatta al Canavese. Al momento tutti confermati, con assenza totale movimenti di rilievo sia per acquisti che per le cessioni. Si parla di due trattative che però sono appena abbozzate, come fa sapere il ds Franco Ticozzelli.

Chiusiamo con il Livorno Ferraris. Attualmente l'unica novità è il cambio di allenatore. Rosario Mascari passa a Bianze, mentre Nerino Ferraro, mister del Salussola, sarà il nuovo tecnico. (fa. ml.)

INTANTO SI AVVICINA IL CAMPIONATO ITALIANO DI MOUNTAIN BIKING CHE DISPUTERÀ ALL'OASI ZEGNA

## A Biella due gare dedicate agli studenti «Trenta ore per la vita» a Città Studi con gimcana e circuito

BIELLA

Doppia manifestazione ciclistica federale nel week end nel biellese. A Trivero, lungo i percorsi dell'Oasi Zegna, saranno assegnati i Campionati italiani di mountain bike (13 e 14 anni) e allievi (15 e 16). Biella invece sono previste due gare straordinarie riservate ai giovanissimi (7-12 anni): si tratta di un'iniziativa promozionale legata all'attività svolta nel corso dell'anno nelle scuole della provincia.

Tornando ai tricolori, saranno al via circa 300 atleti, in rappresentanza di tutte le regioni, suddivisi tra esordienti e allievi (sia uomini sia donne) che si sfideranno domenica mattina. Il campionato è organizzato direttamente dall'Oasi Zegna e dalla omonima scuola. Le gare inizieranno alle 9.30 per gli esordienti sulla lunghezza di 15 km e saranno seguite un'ora dopo dagli allievi con un programma leggermente diverso: le ragazze ancora su un percorso di 15 km, e i ragazzi su

PANATHLON IN GARA

### Sulle piste del Bocchetto

Il Panathlon Club Biella in collaborazione con Zegna e l'Associazione scuola mountain bike organizza domenica 14 luglio il primo Campionato distrettuale di Mtb «Terzo distretto Panathlon internazionale». La gara si svolgerà in località Bocchetto Sessera (Bielmonte) un percorso di 9,5 chilometri non impegnativo ed adatto a tutte le età. Il tracciato si snoda tra i boschi dell'alta Valsessera, seguendo le stradine che in inverno diventano piste fondo. Le iscrizioni, con indicazione dell'anno di nascita, devono pervenire a fax al numero 015/27087 oppure 015/744131 entro e non oltre le 12 di sabato 6 luglio. La competizione è aperta a panathleti ed ai familiari ospiti, con distinte classifiche. La partenza è possibile affittare mountain bike «bianchi» e casco, che è obbligatorio al fine della gara. Questo è il programma: ore 9.30 ritrovo; 10.30 partenza gara panathleti; 11 partenza gara familiari e ospiti; 13 pranzo presso Albergo Bucaneve in località Bielmonte. (c. na.)

un di 22,5 km. La premiazione per tutti è prevista a mezzogiorno. La gara, per il suo percorso assai impegnativo sia a livello tecnico sia atletico, potrebbe costituire una sorta di per una eventuale futura manifestazione internazionale sempre a Bielmonte.

«La Federazione ciclistica ha

onorato l'Oasi Zegna l'assegnazione di questo Campionato italiano - Effimera Laura Zegna, presidente del comitato organizzatore - L'Oasi Zegna è da sempre impegnata a promuovere sul suo territorio questo sport «pulito» e pertanto è particolarmente lieta di poter ospitare lungo i percorsi delle sue

montagne i tricolori giovanili. E questo evento vuole, inoltre, essere un valido e tangibile contributo alla celebrazione del 2002, l'Anno internazionale delle montagne.

Al via ci saranno anche diversi atleti biellesi, alcuni che già da tempo seguono l'attività federale della Mtb e altri che sono avvicinati di recente alle gare targate Fci e che si presenteranno ai nastri di partenza con la divisa dell'Ueb.

Ed invece le gare riservate ai bambini. Entrambe saranno denominate «Trenta ore per la vita», entrambe si terranno nella Città studi a Biella e sono organizzate dalla Sempiterna di Valdengo con la collaborazione del comitato provinciale della Federazione. Sabato è il programma una gincana: il ritrovo è fissato alle 13 e la prima partenza alle 15. Domenica invece una prova a strada con i giovanissimi che dovranno percorrere più volte un circuito a base all'età. La giuria sarà presieduta dal biellese Alberto Sala. (l. fa.)

SI PUNTA ANCHE A RINFORZI GIOVANI PROVENIENTI DA CATEGORIE SUPERIORI

## All'Olimpia ecco Benedetto e Cascia

Con Mokaor e Biella Scarpe squadre lombarde, emiliane e toscane

È Luigi Benedetto, dal Sant'Antonio Pescatori, il primo colpo dell'Olimpia Mokaor. Con il potente centrale torinese è approdato in biancoblu anche Giovanni Cascia del Santità: per l'esperto alzatore si tratta di un ritorno. Ma la «scacchiera» della squadra sta per essere completata con un altro paio di elementi giovanili già promettenti con trascorsi serie superiori: «Le trattative sono ben avanzate - spiega il patron Antonio Bartolini - speriamo di chiuderle nei prossimi giorni».

Dopo aver completato l'organico del team B1, la società biancoblu punterà la propria attenzione anche sulle altre formazioni: per la squadra che disputerà la serie C dopo l'acquisizione dei diritti dell'Asti, si cercherà un allenatore di categoria, ma dimanticheranno neppure



L'Olimpia Mokaor in una squadra giovane, già ricca di esperienza.

formazioni junior che quest'anno hanno regalato non poche soddisfazioni al sodalizio vercellese. In particolare l'under 20 che punta al titolo Nazionale di categoria.

Tornando alla Biella Mokaor, sono stati pubblicati i gironi. La Mokaor,

così come la Biella Scarpe, hanno evitato il «pariccolo sardo». Le avversarie, oltre alle piemontesi, saranno per lo più lombarde. L'insediamento di due emiliane (Reggio Emilia e Cavriago) la neopromossa Blu Pub 77 Pistoia. (p. m. f.)

TIRO A SEGNO

IL TROFEO «DES ALPES»

### Nella pistola biellesi più forti dei transalpini

BIELLA. Tiratori biellesi sugli scioli nella 13ª edizione del «Trophée des Alpes». Nell'incontro internazionale di tiro a segno svoltosi a Torino la rappresentativa composta dagli atleti del Piemonte e della Valle d'Aosta hanno superato l'equipe transalpina di Dauphiné-Savoie totalizzando 16.735 punti contro i 16.538 dei francesi.

Sul gradino più alto del podio nella pistola standard è salito Mauro Veronesi, bravo e conquistare 555 punti. Il tiratore biellese chiuso invece al 4º posto nella pistola automatica, subito dietro al padre Ezio.

Quest'ultimo ha gareggiato anche nella prova riservata al «Grosso calibro» chiudendo in 3ª posizione. Medaglia di bronzo per Biolcati Rinaldi nella pistola libera. Fabrizio Nicolletta ha gareggiato fuori classifica nella libera a terra chiudendo al secondo posto. (m. pe.)

Per la pubblicità - LA STAMPA  
**publikompass**  
SALON: al Agente Publikompass  
Piazza Cassanese, 94 - 13051 BIELLA - Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.03.25

MODELLISTA  
**SPALLA**  
scrivete:  
Publikompass Ag. Salodini  
Piazza Cassanese 94  
Biella Rif. C

**MATTIOLO**  
• AUTOMOBILI DAL 1965 •

Bmw	330 D Touring	Aziendale
Audi	A3 TDi 130 cavalli	Aziendale
Mercedes	C 220 CDi Berlina	Aziendale
Toyota	Previa 2.0 TDi	Aziendale
Opel	Zafira TDi	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 130 cavalli	Aziendale
Mercedes	SLK 2.3k evo	Aziendale
Bmw	Z3 1.9 Spyder	Aziendale
Bmw	320 D Berlina	Aziendale
Audi	A2 TDi	Aziendale
Volkswagen	Passat Variant TDi	Aziendale
Volkswagen	New Beetle TDi	Aziendale
Mercedes	C 220 CDi Station Wagon	Aziendale
Chrysler	Grand Cherokee TDi 3.1	Aziendale
Audi	A4 Avant TDi 130 cv	Aziendale
Mercedes	Classe A 170 Cdi	Aziendale
Mini	Cooper 1.6	Aziendale
Opel	Corsa 1.0 5 porte	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 115 cavalli	Aziendale
Mercedes	Classe A 140 lunga	Aziendale

• VENDITA • ASSISTENZA • DIMOSTRAZIONI •  
• AUTOVETTURE GARANTITE 12 M •

**BORGOSIESA (VCI)**  
Via Mazzini 125 - Tel. 015.849.12.12 - 94  
APERTO DOMENICA POMERIGGIO SU APPUNTAMENTO



L'INCHIESTA DEL PM GUARINIELLO ALLE BATTUTE



Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello

Gli «incentivi» della casa farmaceutica per fare prescrivere più medicinali

Computer, cellulari, viaggi: a Roma la Guardia Finanza svela che una nota casa farmaceutica destinava incentivi di questo genere, per decine di milioni di euro, alla propaganda dei prodotti perché i medici fossero più propensi a prescrivere. E a Torino ci si ricorda che lo scandalo del Lipobay, il farmaco che la Bayer non ritirò dal commercio nonostante sapeva di pesantissimi effetti collaterali, è scoperto dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello grazie alla denuncia di alcuni informatori medici. Costoro accusa-

no di concorrenza sleale colleghi che promuovevano il Lipobay presso i medici ricorrendo ad argomenti suggestivi. A cominciare dalla partecipazione a convegni scientifici in località turistiche di grande richiamo: il soggiorno era gratis anche per la famiglia dei medici più attivi nel prescrivere il farmaco e i prodotti gemelli contenenti lo stesso principio attivo. Guariniello si è poi occupato di tutt'altro ed è andato al cuore del problema: il rischio Lipobay, soprattutto nelle confezioni dai dosaggi più alti. L'inchiesta, dopo il clamoroso avvio che risale all'estate scorsa, è proseguita sottotraccia e sta per concludersi. Il fenomeno di comparaggio denunciato ieri a Roma dalla Guardia Finanza di consente di riparlare, ma soprattutto di sottolineare quanto la

salute delle persone sia ormai considerata un mercato dalle logiche e dalle modalità uguali a quello di un qualunque prodotto di consumo. Solo che le medicine vanno prescritte e, in concorrenza agguerrita che esiste nel settore, c'è chi ha pensato di affinare persino le tecniche di marketing. Le «fiamme gialle» segnalano come dietro alla cessione del diritto di commercializzazione di un principio attivo a gruppi industriali apparentemente concorrenti (ma sempre di dimensioni inferiori) vi possano essere strategie di mercato molto aggressive: chi acquista i diritti di commercializzazione e non ha da preoccuparsi troppo di eventuali scandali può dedicarsi con maggiore disinvoltura al comparaggio e investire significativamente negli incentivi ai medici.

BAMBINO DI LEINI' COLPITO DA UN GERME CHE DALLA GAMBA HA AGGREDITO TUTTO IL CORPO

# Muore a 11 anni stroncato da un'infezione incurabile

Marco era stato portato un mese fa al pronto soccorso di Ciriè per un banale dolore. Trasferito al Regina Margherita, i medici non sono riusciti a vincere il male misterioso

Nadia Bergamini

LEINI' Marco se n'è andato, lasciando un incolmabile vuoto. Le sue vite si spezzano per sempre in un letto asettico dell'ospedale infantile Regina Margherita dove era ricoverato da un mese. I medici non sono riusciti a guarirlo da un'infezione che lo ha colpito in tutto il corpo: è morto quando il germe ha aggredito i polmoni.

Tutto era cominciato ai primi di giugno, quando Marco Porcelli, 11 anni appena, residente a Leini in via Maffei 13, ha iniziato a lamentare un fastidio ad una gamba. Un male crescente che ha preoccupato la mamma Anna Gioia e il papà Daniele che non hanno esitato a farlo visitare al pronto soccorso di Ciriè. «Lì, gli hanno fatto le lastre - raccontano gli amici di famiglia - che però non hanno evidenziato nulla di strano e quindi l'hanno rimandato a casa». I genitori, allora, hanno pensato che il bambino, che giocava a basket, avesse semplicemente preso una botta, ma dopo qualche giorno le sue condizioni peggiorate: Marco ha cominciato a trascinare la gamba e ad avere il vomito. Una situazione preoccupante che ha indotto i genitori a tornare nuovamente all'ospedale di Ciriè. «Fortunatamente lì hanno incontrato un pediatra che ha immediatamente fatto eseguire analisi ematiche da cui è risultato che alcuni valori erano fuori norma. I medici hanno compreso la gravità del male, diagnosticato quello strano virus e disposto il ricovero al Regina Margherita».

Per un Marco è tenuto in coma vigile, mentre gli specialisti si prodigavano in tutte le cure possibili. «Hanno fatto il massimo - dice la signora Marilena, ancora incredula di fronte al dramma - Purtroppo, il destino è stato avverso. Ad un certo punto la situazione si era perfino stabilizzata e c'era stato un lieve miglioramento. A chi chiedeva alla famiglia come stesse procedendo la

malattia, hanno risposto più volte che c'erano speranze. Poi, improvvisamente mercoledì pomeriggio alle 15, la fine. «Per tentare di salvarlo - raccontano - gli hanno perfino fatto tracheotomia. Ma tutto è stato inutile».

Sgomenti i leinicesi davanti al manifesto funebre che da ieri mattina tappezza i muri del paese: si fermano attoniti, leggono e tremano quasi assaliti da un brivido. Anche chi non lo conosceva riesce a spendere parole pietose: «È solo un bambino, ma gli è successo? Un incidente?». In tanti ricordano Marco, non fosse altro che perché era nipo-

to di Bruno Brancaloni, fotografo ufficiale di tutte le festazioni, in passato consigliere comunale, garibaldino oppositore del sindaco Coral, promotore di tante iniziative.

Oggi Brancaloni è solo un nonno distrutto dal dolore. La foto del suo negozio di fotografo, meta non solo dei suoi clienti, ma di chi voleva scambiare quattro chiacchiere o evidenziargli un problema, irrimediabilmente chiusa. E, mercoledì sera, in piazza I Maggio la festa patronale, organizzata dalla Pro Loco, è interrotta dallo speaker: «Marco è più con noi - ha annunciato - Oggi

pomeriggio purtroppo ci ha lasciato. Ci sembra doveroso ricordarlo e esprimere la nostra vicinanza alla famiglia e al nonno Bruno».

Centinaia di persone presenti si sono sitate e sulla piazza, fino a qualche attimo prima festante e piena di risate è regnato per un minuto un silenzio quasi irreale. In tanti ricordano quel bambino esile, che quest'anno conclude la scuola elementare e si preparava il prossimo autunno ad affrontare le medie. Ricordano il sorriso dolce e timido da cui traspariva la serenità di una vita tranquilla e felice, la sua riservatezza.



L'ospedale infantile Regina Margherita dove Marco è stato ricoverato in Rianimazione

PARLA IL PRIMARIO DEL REPARTO DI RIANIMAZIONE DELL'OSPEDALE INFANTILE

## «Una setticemia impossibile da combattere»

Ha resistito giorni grazie a un respiratore finché i polmoni hanno retto

Marco Accossato

PER salvare Marco, i medici del reparto di Rianimazione dell'ospedale Regina Margherita hanno utilizzato tecniche all'avanguardia. «Ci abbiamo messo tutto noi stessi, tutte le forze», dice il primario, il dottor Giorgio Ivani. Non è bastato, e l'hanno fatto. Marco è stato ucciso da un'infezione devastante che si è diffusa da chissà dove per tutto il corpo. O «setticemia». Significa, spiega il dottor Ivani - che tutti gli organi si ammalano, uno dopo l'altro, e che il sangue trasporta l'infezione. Abbiamo tentato gli antibiotici, abbiamo ventilato Marco meccanicamente. Non c'è stato nulla da fare.

Il ragazzo di Leini è arrivato all'ospedale infantile trasportato da Ciriè, dove era ricoverato.

«Era in condizioni già disperate. Lo abbiamo intubato immediatamente, speravamo che così, e con una massiccia terapia farmacologica, potesse riprendersi. Ma non è stato sufficiente per recuperare i polmoni aggrediti. L'azione dei germi li ha danneggiati entrambi, irrimediabilmente. Il fegato e i reni hanno reagito, hanno combattuto l'infezione e ce l'hanno fatta. Il cuore ha continuato a battere regolarmente, ma i polmoni no: troppo compromessi. Per la verità c'è stato un accenno di miglioramento, e tutti abbiamo sperato che Marco si salvasse, ma la situazione è di precipita: quasi subito. L'infezione ha distrutto gli alveoli e tutta la struttura polmonare».

Perché Marco è morto? Che ha creato questa infezione? Cosa scatenato i germi? Il padre Daniele e la madre Anna non lo sapranno mai. Non lo sapranno gli amici, i parenti, i compagni di scuola di Marco. E non lo sapranno mai neppure

«Arrivato all'infantile in condizioni ormai troppo compromesse, neppure un trapianto avrebbe potuto strapparli alla morte»



Marco Porcelli aveva 11 anni

I medici. «Neanche l'autopsia ci avrebbe rivelato l'origine della setticemia - dice il dottor Ivani - Quindi abbiamo scelto di evitarla, di non costringere i genitori a subire anche questo strazio. Sono già abbastanza disperate. Piuttosto, i medici hanno cercato di capire indagando negli ultimi giorni di vita

di Marco: «Abbiamo chiesto ai genitori se si era ferito, se era stato punto un'ape o da un calabrone. Apparentemente niente, nessuna causa per quell'infezione. L'unica cosa che sappiamo è che si lamentava da giorni per un dolore alla gamba. Probabilmente tutto il partito da lì, da una vena periferica».

Paradossalmente, per salvare Marco sarebbe stato necessario un trapianto di polmoni, il ragazzo avrebbe sopportato neppure quello, così immunodepresso».

Un caso rarissimo, dicono i medici dell'ospedale infantile. Se così non fosse, dovremmo essere terrorizzati. Perché per scatenare un'infezione del genere può - teoricamente - bastare una piccola ferita superficiale, un ascesso, una tonsillite o un'otite. Comincia con un focolaio, entra nel circolo sanguigno, provoca accessi infettivi multipli, si diffonde facendo valere la febbre, fino a casi più drammatici.

«Probabilmente Marco era in uno stato di forte immunodepressione - ritengono i medici della Rianimazione - E' l'unico modo per spiegare questa infezione. Normalmente infatti un organismo reagisce alle infezioni. I germi vengono attaccati e aggrediti. E con gli antibiotici si contribuisce a dare un'arma in

più all'organismo».

A Marco gli antibiotici non sono serviti. Il suo corpo ha reagito solo in parte all'infezione. «E' come l'herpes - descrivono i medici, facendo un semplice paragone - in alcuni casi si manifesta, in altri no. Nel caso in cui si manifesta vuol dire che le difese dell'organismo sono

Fatalità, destino, sfortuna. Parole che in medicina non si utilizzano. Concetti che non si trovano nei libri degli specialisti. Eppure qualcuno adesso, il Regina Margherita, utilizza proprio questi termini per descrivere il dramma di Marco e della sua famiglia. «E' accaduto perché... E' accaduto. E' terribile da dire, ma è così. L'infezione è stata più forte di lui. Le difese di Marco sono state più deboli dei germi. Perché? Chissà. Non bastati i farmaci, non è bastata la ventilazione artificiale, è servito un mese di rianimazione».

Ieri i genitori di Marco sono stati in ospedale. Sono scesi nelle camere mortuarie, dove è stato portato il loro figlio. Hanno parlato con il dottor Ivani. Lui ha spiegato ogni cosa, la situazione di Marco, la nolle quale è giunto a Torino, i tentativi inutili, quell'illusione di miglioramento. E poi il crollo.

NELLA STRUTTURA, COLLEGATA AI VECCHI REPARTI DA DUE PENSILINE, ANCHE GINECOLOGIA E OSTETRICIA

## Nuova vita per l'ospedale che doveva chiudere

Carmagnola inaugura la nuova ala: ospiterà pronto soccorso e blocco operatorio

Massimiliano Paggio  
CARMAGNOLA

Quattro di lavori per una spesa complessiva di circa 5 milioni e 600 mila euro. Ecco in cifre il profilo della nuova ala dell'ospedale San Lorenzo di Carmagnola, che tecnicamente viene definita «piattaforma dei servizi». Questa struttura disposta su due piani, colorata di rosso e giallo, collegata al vecchio edificio pensiline, sono stati trasferiti il Pronto Soccorso, il reparto di Ginecologia e Ostetricia, e il blocco operatorio, dotato di quattro sale chirurgiche.

Oggi l'inaugurazione, con la partecipazione del presidente della Regione Enzo Ghigo, e l'assessore regionale Antonio D'Ambrósio, è evento perché con l'apertura della nuova ala si allontanano definitivamente i timori



L'ospedale San Lorenzo di Carmagnola: l'edificio risale al XIV secolo

per la chiusura dell'ospedale, che per anni avevano in allarme l'amministrazione comunale e i cittadini di Carmagnola. Spettro alimentato solo dalle condizioni imposte dal piano sanitario regionale, il cantiere già av-

vviato, ma anche dalle previsioni organizzative dell'Asl 8, in cui si ipotizzava lo smembramento del reparto di Ginecologia e Ostetricia. «Ma così non è stato: quelle previsioni sono sempre sulla carta, come so-

luzioni astratte, puri calcoli burocratici», spiega Giorgio Rabino, direttore generale dell'Asl 8. Poi l'inversione di rotta. Perché? Perché è emersa la necessità di aumentare l'utilizzo dei posti letto e poi la chiusura dei reparti non avrebbe portato significativi risparmi economici.

Resta però chiaro che le programmazioni future dell'Asl 8, tra dieci o quindici anni, andranno verso la realizzazione di un solo ospedale, baricentrico sul territorio che si estende da Nichelino fino a Chieri. «Si tratta ovviamente di un progetto che va al di là delle possibilità finanziarie della Asl 8, o dell'azienda sanitaria e che soprattutto coinvolge tutte le amministrazioni comunali, spesso divisa da vincoli di campanile», continua Rabino. Intanto bisogna fare i conti

con i vecchi edifici, e con le risorse economiche disponibili. Di fatto, oggi, la nuova ala del San Lorenzo permette di migliorare la qualità dei servizi ospedalieri, attualmente non più a norma: il pronto soccorso e le sale operatorie.

All'interno del complesso troveranno posto la Radiologia, gli ambulatori specialistici e il centro prelievi. E tutto: la cerimonia è oggi, infatti, si va anche ad inaugurare il recupero dell'ultimo piano del vecchio ospedale, risalente al XIV secolo. Si tratta di un intervento costato oltre due milioni di euro, intrapreso nel giugno del '99 con l'obiettivo di rendere più vivibili gli spazi di degenza, con stanze a due letti e bagni privati: in questi corridoi trasloccheranno la chirurgia e temporaneamente la pediatria.

Inoltre, grazie all'apertura delle nuove sale operatorie, di cui tre entreranno subito in servizio, alcune prestazioni non urgenti di Day Surgery potranno essere dirottate a Carmagnola, per ridurre i tempi di attesa negli altri ospedali dell'Asl 8.

### TAPPETI ORIENTALI

AMBIENTAZIONI  
CARMAGNOLA  
1° SO  
2° SO  
3° SO  
QUANTITÀ AL  
MINIMO PREZZI

NUMERO VERDE 800 5629665  
ORARIO: 09.00 - 19.00 - 11.00 DI NOTTE

BOUTIQUE - RESTAURI - LAVORI

## UMILI & NOBILI





Danila, 35 anni, due figli occupava abusivamente un appartamento dell'Atc. Era atterrita all'idea di essere trasferita in un centro d'assistenza

La situazione si è risolta nel tardo pomeriggio dopo ore di trattative con l'assessore Tricarico. L'intervento del coniuge e la solidarietà della gente

Danila Stefaneschi con il piccolo Davide in braccio durante le lunghe ore di attesa.

## Sfrattata, minaccia di gettarsi nel vuoto

### Dieci ore sul balcone con il bimbo di due anni in braccio

Lauger

Dieci ore di «assedio», poi «eresse». Vigili del fuoco, polizia municipale e agenti della questura. La tragedia minacciata da una giovane che non ne voleva sapere di uscire dalla casa popolare occupata in modo abusivo da tre anni. Teneva in braccio il figlio di due anni e ripeteva: «Se non va ne andate, mi butto di sotto» diceva. Soltanto minacce, ma se l'è sentita di rischiare, dopo quando è accaduto a Milano soltanto giorni fa. Si chiama Danila Stefaneschi, 35 anni su un da ragazzina, una figlia di 8 (Stefania) e uno di due, Davide. «Domani scriverete che sono matta, lo so», scherza la, per stemperare la tensione di quell'«assedio» durato tutta la giornata. Danila non è pazza, ma di casa è disperata. Alle 11,30, dopo un'ora di attesa, l'assessore Tricarico, assessore all'Edilizia pubblica, arrivato un paio d'ore prima nella palazzina di via Cravero 41, «Deve capire che non posso risolvere il suo problema finché lei continua a trovarsi in situazione di illegalità. Esca e cercheremo una soluzione».

La linea politica. Buon senso. Danila non capisce. Ma è difficile spiegare a una mamma che deve finire un centro di assistenza insieme ai figli per una settimana, magari anche 10 giorni, senza tette per il futuro. E poi, si mette anche una vicina: «Non te ne andate, questi ti fanno uscire» poi ti fregano. Risultato: lei ripete «eresse», «eresse» e «eresse». Danila è sposata. Dario Coppola, 35 anni, una vita trascorsa sul camion che guida per portare a 2 milioni e 200 mila lire al mese. Le loro ricchezze: tutta lì. Tre figli, hanno vissuto alla loro porta i vigili urbani. «Mi hanno detto che sarebbero ripassati per lo sfratto» ammette alla sera Danila. «Cercato una sistemazione, ma sono riuscito a trovarla», allarga le braccia il marito. Ma alla

legge è legge come amano ricordare l'assessore e gli agenti di questura. La polizia municipale nel cortile riempito dal materasso gonfiato ad aria. Il balcone per scongiurare gli effetti di un eventuale salto nel vuoto. «Una brava ragazza, a posto, nessun problema di alcol o di droga. E soltanto disperata», dice un caposquadra dei vigili del fuoco. Lui conosce Danila, la vede sempre portare la figlia più grande, la palestra frequentata anche dai suoi figli. «È molto premurosa, ripeto, una brava», dice, almeno per quanto ho sempre potuto vedere», ribatte. Anche il popolo del cortile è con lei. Un po' per simpatia, un po' perché si è sempre

comportata bene. «Po' anche perché quella sua vicenda può servire per richiamare l'attenzione su un problema mai risolto: la lentezza delle assegnazioni degli alloggi popolari. Già, perché il meccanismo perverso prevede case sfittibili per lunghi periodi necessari a espletare le gare d'appalto per i lavori di ripristino; in quei periodi, però, arrivano gli abusivi, che occupano gli alloggi sottraendoli a coloro che sono in lista d'attesa. Soltanto che nel momento del bisogno nessuno vuole accettare gradatamente. Così, tutti si arrangiano. Compresi Atc e Comune, che colpiscono dove possono. Lo scorso anno abbiamo recuperato 225 case sfittibili cacciando gli abusivi».

l'assessore Tricarico. E amanda: «Presto ci saranno altri controlli. Ripassate qui mese e mese e riparlano». Il popolo del cortile è su tutte le furie. Racconta di personaggi affittati di case poi subaffittate a individui a dubbia reputazione e con frequentazioni a rischio, da tossicodipendenti a prostitute. «A quelli non la casa, venite da noi e s'infuriano i papà di Danila».

«Ma venga almeno a vedere quella situazione, senza obbligo», cerca di parlamentare il politico. «Non voglio nemmeno vederlo quel posto», ribatte sicuro Davide. Tricarico promette un interessamento, marito e moglie si limitano a dire: «Vedremo». A sera, la casa si svuota e finisce in una trentina di cartoni. «L'ho lasciato nel magazzino», dice dove lavoro dice il camionista. «Domani? Tutti sul camion, con me» batte il petto la mano destra. «Qualche parente è già pronto ad ospitarli, almeno per qualche giorno. Lui, oggi alle 11 sarà di nuovo in viaggio. E il suo lavoro, cucchiata dalla cabina non può diventare una casa».

## Piromane per amore della figlia

### Incendio la casa all'ex moglie che non gli fa vedere la bimba

Gianfranco Giacomino  
CAFASSE

«Dovevamo cenare tutti insieme, ma quando ho capito che avrei visto mia figlia per l'ennesima volta ho perso la testa». Ammette, ho combinato un bel guaio. E Nicodemo Spilla, operaio di 41 anni, di Cafasse, adesso ci è dentro fino al collo. Perché l'altra sera ha appiccato il fuoco all'alloggio di Mathi 12, dove fino a qualche tempo fa viveva con la moglie Orietta Vietti di 37 anni e la figlia di nove anni. Adesso l'uomo, che è in stato fermo nel carcere delle Vallate, dovrà rispondere dell'accusa di incendio doloso aggravato. Le fiamme hanno divorato tutto l'appartamento al primo piano e per fortuna hanno raggiunto la parte inferiore della casa dove vivono Italo Vietti e Maria Domenica

L'operaio di Cafasse  
«Ho combinato un guaio ma quando l'ho saputo ho perso la testa»

Bergero, pensionati e suoceri dell'improvvisato piromane. Per circoscrivere il rogo le squadre dei Vigili del Fuoco di Mathi e Torino, idranti alla mano, hanno lavorato per oltre due ore, fino a mezzanotte. Le fiamme, secondo i primi rilievi dei pompieri, sarebbero partite proprio dalla cameretta della bambina. «Roba da matti, quando abbiamo visto il fumo siamo corsi subito per dare».

ben portati, ex presidente dell'Avis Cafasse e vicino di casa del Vietti. Se le fiamme fossero arrivate a bucare il tetto e a bruciare la casa, sarebbe bruciato. Per fortuna Italo Vietti, intorno alle 22,30 si è accorto di quanto stava accadendo e con un'ascia sfondato la porta di ingresso dell'appartamento della figlia e poi i nervi gli hanno ceduto ed è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale Civile. Porta che lo Spilla aveva chiuso rompendo la chiave nella serratura. Non poteva finire in modo peggiore la storia tra Nicodemo, operaio alla cartiera Alstom, Mathi e Orietta la donna che aveva avuto quattro figli. Da tempo le cose non funzionavano, l'amore è finito e lui è ora andato di casa. Maresciallo dei carabinieri Ceres, Gianluca Di Giulio, l'uomo

ha raccontato tutti i suoi problemi con la moglie che gli permette di vedere la figliola solo ogni spandendo spesso e volentieri dalla zia. Vive a Torino. Ovviamente la famiglia di Orietta Vietti la pensa in modo completamente diverso e in futuro incendio e divorzio saranno tutta una questione avvocati. Adesso nel cortile di via Mathi 12 ammucciati i vestiti, i giochi, le bambole della bambina. Ci sono anche i pannolini e qualche disegno. Forse nessuno le ha ancora detto che il suo gatto Fulce è rimasto intrappolato nella cameretta e non ha avuto scampo. Un piccolo mondo di strada in pochi minuti. Quelli che sono bastati a Nicodemo Spilla per appiccare le fiamme e poi rifugiarsi nella casa della madre a Balangero, dove i militari lo hanno trovato un'ora più tardi ancora sotto choc.

Un lettore ci scrive:

«Vorrei replicare a lettore che si lamenta per il disturbo arrecatogli dal transito dei treni nei pressi della sua seconda casa, situata in un comune della Liguria. La ferrovia litoranea ligure è stata completata nel 1874, assicurando per la prima volta un collegamento decente tra i comuni costieri, per certi versi tuttora insostituibile: lo spostamento a monte della linea, dove già effettuato, ha di fatto isolato parecchi centri, rendendo più difficile il traffico (al limite del collasso) dell'Aurelia».

«Provvi a chiedere (a titolo di esempio) ai cittadini di Noli, che con l'arretramento della linea sono stati privati della ferrovia, se sono davvero così «soddisfatti». Il fatto poi che praticamente a ridosso dei binari siano state edificate le case private che tutti conosciamo non è certamente colpa della Ferrovia, ma semplicemente pura e semplice speculazione edilizia».

«Del resto gli alloggi «disturbati» dai treni certamente costano meno, vista appunto la vicinanza alla ferrovia, di eventuali altri in zona panoramica «vista mare». Per questo riguarda infine la que-

## Specchio del tempo

«La ferrovia litoranea resta insostituibile» - «Riprenderà in servizio navetta al Cimitero Parco» - «Via Cibrario rischia di scoppiare» - «Un disagio che va risarcito» - «Ospedali senza metro?»

stazione Aurelia bis e nuova ferrovia a monte, immagine che al lettore che ha scritto farebbe certamente piacere vedersi espropriare, una manciata di euro, terreno ereditato da una casupola faticosamente costruita. Prima di parlare di farseniche opere pubbliche, riflettano un po'.

«Troppe volte, ormai, costruite cattedrali nel deserto».

Settore delle civiche autorimesse, ha messo allo studio la riorganizzazione completa del servizio di accompagnamento. Non si viene quindi prevista alcuna cancellazione; ne può immaginare un potenziamento a partire dall'ultimo trimestre di quest'anno.

Un lettore ci scrive: «Gradirei sapere se l'assessore comunale alla Viabilità è già passato via Cibrario dopo la chiusura del sottopassaggio di corso Regina Margherita e la mancata riapertura di via San Donato (prevista per il mese di giugno). Venendo potrebbe verificare la situazione disastrosa che si è creata con la deviazione di tutte le linee di pullman di via San Donato corso Regina in via Cibrario».

Un gruppo di lettori ci scrive: «Viviamo nella piccola frazione di Carvone (Strambino). A marzo Provincia ha chiuso la strada che collega il nostro paese al Comune capoluogo e con il resto del mondo, per lavori di ampliamento e rettificazione della stessa. L'ordinanza prevedeva la chiusura per tre giorni».

«Inoltre, ci veniva comunicato dal Comune che la strada «alternativa» che avremmo dovuto percorrere durante tale periodo era quella comunale per «Rivocco», la quale non è asfaltata, poiché per accedere ai campi, come del resto le altre uniche due esistenti nel nostro paese».

ti e lo stesso Comune in grado di darci informazioni precise».

«Il 9 maggio è stata indetta un'assemblea a cui hanno partecipato i rappresentanti di Provincia e Comune e dell'impresa appaltatrice. Dopo un'accesa discussione, ci si è congedati con l'accordo di ritrovarsi alla fine di maggio per constatare l'avanzamento dei lavori. Ma il maggio il termine lavori (che riguardano un chilometro e mezzo di strada) è stato ulteriormente spostato».

«Per questo ci sentiamo in dovere di richiedere Provincia i danni provocati dal perdurare del disagio».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive: «A proposito dell'ipotesi di spostare la seconda della metropolitana dall'asse di via Madonna Cristina a via Nizza ed ora sotto i binari che corrono dalla stazione di Porta Nuova al Lingotto, mi rischia di mancare uno degli obiettivi che questa linea si è prefissa, quella di servire l'area degli ospedali».

Segue la firma

specchiodeltempo@lastampa.it

**CRAZY ONE**  
Via Galliani, 10 - Tel. 011.6585470  
pvedì sabato 16,45 - 19,00 e 23,00 - 03,00  
GIOVANI, BELLE E SEMPRE DIVERSE.  
ALEXIA KOLL (La fidanzata del CRAZY ONE)  
**HO 22 ANNI, PENSA GIOVANE CON IL**  
New entry: **LA ROCHE**  
Vi ricordiamo: al cinema con servizio ristorante e prenotazione posti auto. Noi siamo convinte che l'idea il grande come questa di «RAGAZZE LIBERTÀ» più spazio pubblicitario può piccolo.  
fatevi cercateci dappertutto anche, eventualmente, nella pagine spettacoli cinematografici.  
GRAZIE. BACIO CRAZY GIRLS

**WINDTALKERS**  
13.15 - 16.20 - 19.20 - 21.20 - 22.20  
venerdì e sabato 00.30 - 1.10  
13.20 - 14.40 - 16.10 - 17.20  
18.50 - 20.00 - 21.30 - 22.40  
venerdì e sabato 00.10 - 1.20  
**RESIDENT EVIL**  
13.30 - 15.00 - 16.45 - 17.15  
18.00 - 19.30 - 20.10 - 21.45 - 22.30  
venerdì e sabato 24.00 - 00.45  
**LIL & STITCH**  
13.00 - 13.50 - 15.00 - 16.50  
17.00 - 17.50 - 19.00 - 19.50 - 21.50  
venerdì e sabato 23.50  
**9 Sale con maxischermo - Ampio parcheggio gratuito**  
Piazza Giovanni Fagnano - Bolzano (It)  
Pia. accessibilità tel. 011.29.111  
www.windtalkers.it

**GLOBAL**  
questo numero:  
**Dalla Russia senza amore**  
non crede al sonni di Gianni Rodari  
que scene per l'omaggio Nord di Stefano Savini  
Made in Russia all'attacco di Maria B. di Oreste  
Ma agli oligarchi la piena la WTO di Paolo Guzzanti  
Prima notte, poi libertà: la parabola di Singapore  
Il Giappone è a terra, ma torna di modo di Eugenio Scalfari  
La geografia degli elen, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.  
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo della idea.  
Realizzata in collaborazione con l'Al, l'Al, la Stampa e Foreign Policy.  
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.  
**GLOBAL**  
ZA SPANNA

**ONESTÀ E RISPETTO**  
NON VA ASCOLTATO.  
ANNI GIUBILEO CON LA PARABOLA DI SINGAPORE  
**FUNERALE CLASSICO**  
**2 milioni e 500 mila**  
1291  
Il prezzo...  
**GIUBILEO**  
IL FUNERALE CLASSICO DI TORINO  
Numero Verde  
**800.251645**  
24 ore su 24  
Tel. 011.29.111  
ore su 24  
specchiodeltempo@lastampa.it





# il poolio Sport

C.so Nizza, 48

CUNEO

**continua con successo  
la VENDITA  
di LIQUIDAZIONE**  
per cessazione punto vendita

sono ancora disponibili  
centinaia di ARTICOLI  
e CALZATURE SPORTIVE  
della collezione  
Primavera - Estate 2002

ASICS • ADIDAS • NIKE  
CHAMPION • DIADORA  
DOYLE • ALL-GLOW  
SAMAS • EVERLAST  
SPEEDO • ARENA

Per TUTTO  
il MESE  
di LUGLIO

**SCONTI  
REALI  
FINO  
al 60%**

un'occasione  
irripetibile  
da non  
perdere

Tutti i GIOVEDÌ di LUGLIO saremo APERTI anche di SERA



# confezioni Margherita

intimo e casa per la famiglia  
Il Magazzino di abbigliamento

SOMMAPIVA BOSCO  
Somma Campagna, Bra, 80  
Tel. 0172/753301

Orario d'apertura:  
12.30 - 15.30 / 19.30  
GIUGNO LUNEDÌ - MARTEDÌ

GIUGNO - LUGLIO - AGOSTO  
CHIUSO LA DOMENICA

Le Marche: Bassetti-Zucchi-Gabel  
Caleffi-Somma-Lanerossi-Vallesusa  
Royal Cover-Fazzini ecc ...

ZUCCHI  
OFFERTISSIMA  
FINE SERIE  
(lenzuola-federe  
tappeto bagno).

# SALDI

dal 10 luglio

ASSORTITISSIMO  
REPARTO TENDE  
E TESSUTI ARREDO  
confezionato ed  
■ metraggio

VASTO E QUALIFICATO REPARTO  
MATERASSI IN LATTICE ED A MOLLE  
RETI A DOGHE ■ GUANCIALI

VASTO ASSORTIMENTO COSTUMI DA BAGNO moda giovane - classica - conformata  
LE MARCHE: SLOGGI-PLAYTEX-CACHAREL-FILA-LOVABLE-CAGI-WONDERBRA-PAPILLON-FILODORO-SISI-TRIUMPH

OLTRE 20.000 ARTICOLI SU 3.0000 mq  
di superficie di vendita

LOCALE CLIMATIZZATO



# Grande Vendita Promozionale

dal 6 al  
12 luglio



SCONTI  
dal  
200%  
al  
600%

# MIROGLIO

CORSO NIZZA 6 CUNEO  
VIA VITTORIO EMANUELE 40 ALBA



*Profumo di legno  
qualità da campioni!*

# DEGIOVANNI f.lli

IL PROFUMO DEL MOBILE IN LEGNO

**Sabato 6 Luglio  
seguite il profumo  
del mobile in legno...  
vi porterà all'inaugurazione  
del nuovo punto vendita  
DEGIOVANNI f.lli  
a Borgo San Dalmazzo!**

***Ci sarò anch'io! Non mancate!***

*Stefano Fernando*



## DEGIOVANNI f.lli

IL PROFUMO DEL MOBILE IN LEGNO

*Ci sono valori che durano nel tempo,  
conservandone colori, emozioni e profumi.  
**DEGIOVANNI f.lli,**  
mobili con il valore della tradizione  
e il Profumo del Mobile in legno.*

**VI ASPETTIAMO SABATO 6 LUGLIO  
dalle ore 14.00 alle ore 18.00**

Via Cuneo 92/A vicino Ciser Ceramiche  
Borgo San Dalmazzo (CN)



**UNICAR**  
Servizio assistenza e magazzino ricambi  
NO-STOP ore 7.00-20.00  
Sede ALBA - Corso A. 1 - GIARENE - Tel. 0173 442144  
Filiale ROVERETO di CUNEO - Via Cuneo, 57 - Tel. 0173 439179  
Filiale ALBA - Corso S. 120 - Tel. 0173 366269  
Filiale ASTI - Corso Alessandro, 75 - Tel. 0141 470909

**OPEL**  
**ALFA ROMEO**  
BORGO SAN DALMAZZO (CN)  
Cuneo, 104 - Tel. 0171 261650 - Fax 0171 262468  
Via Savigliano, 111 - Tel. 0175 42325

ANCORA STOP A CUNEO



### Ex cine Fiamma, tutto fermo

Il Tar ha annullato le concessioni edilizie per i lavori nell'ex cine Fiamma a Cuneo. «Vigilano il piano regolatore - dice Enrico Marinetti, il legale ricorrente - Nel comparto si prevedono risanamenti conservativi e non demolizioni e ricostruzioni, in assenza di piano convenzionato». Il cantiere è sequestrato. In attesa della perizia disposta dal tribunale (udienza 6 novembre).

LA RAGAZZA HANDICAPPATA DENUNCIO' BOTTE E RIPETUTI ABUSI SESSUALI

## Violenze alla figlia: 5 anni

Condannato settantacinquenne di Cortemilia

ALBA

Il giudice del tribunale, Raffaella Poggi, ha condannato Mario Vighina (75 anni) di Cortemilia a cinque anni di reclusione per violenze sessuali, maltrattamenti e lesioni nei confronti della figlia. E' stato anche ritenuto responsabile di abbandono della moglie inabile. Al padre è contestato il fatto di aver abusato sessualmente della figlia per molto tempo, costringendola a subire le sue attenzioni e non risparmiandola maltrattamenti. Una vicenda delicata, che è stata oggetto di una lunga e articolata inchiesta da parte del sostituto procuratore della Repubblica, Alessia Ceccardi: gli accertamenti sono svolti tra mille difficoltà anche per la collaborazione di compaesani e conoscenti, da tempo in paese sono voci sul comportamento del padre verso la figlia, che per i suoi problemi sarebbe stata incapace di difendersi. Il processo si è svolto con il rito abbreviato. L'avvocato di parte civile, che ha assistito la figlia, Stefano Campanello, ha chiesto e ottenuto nella precedente udienza un risarcimento di 70 mila euro a favore della ragazza.

Dice l'avvocato Campanello: «La parte civile è stata revocata dopo il risarcimento del danno. Sono soddisfatto che sia stata dimostrata la veridicità delle ac-

mosse della ragazza, anche se questa sentenza ripagherà i torti, le violenze, le sofferenze patite in tutti questi anni. Ad un certo punto la donna aveva trovato il coraggio di ribellarsi, fuggendo di casa: alcune confidenze hanno dato il via a indagini della Procura.

Nell'inchiesta è rimasto coinvolto anche il fratello della giovane, R.V. di 31 anni, che ha patteggiato davanti al giudice Raffaella Poggi la pena di un anno e quattro mesi di reclusione. La sospensione condizionale. Anche il fratello era accusato di molestie sessuali, di aver importunato la sorella in alcune occasioni, senza però usarla violenza. (g.f.)

FUNNY FESTIVAL



STASERA A PISSALINO

Sulla piazza del castello il celebre comico ligure e i personaggi di «Olmo»

SERVIZIO A PAGINA 43

ENTRO META' LUGLIO SI CONOSCONO GLI ESITI DI TUTTI GLI ISTITUTI: PER LA PRIMA VOLTA SENZA COMMISSIONI ESTERNE

## Maturità, alle ragazze i voti più alti

Iniziata la pubblicazione dei risultati dell'esame di Stato

CUNEO

Negli istituti superiori si stanno concludendo gli orali e vengono pubblicati i primi risultati. Dalle prime indicazioni i ragazzi sono andati maggior di 180. A Cuneo i primi a conoscere i risultati dell'esame sono stati gli allievi di classe del «Bosco» (nazionale) e il diploma 69 candidati su 71. Ben due «100» hanno premiato la fatica di due iscritte alla V Sirio, serale: Simona Alinari e Ketty Esposito, seguite a ruota Anna Lingua con 98, Daniela Lando e Maria Pollegriano 96, Claudia Restagno con 90. Nella V serale co-aziendale Erica Cometto e Stefano Olivero hanno ottenuto 100, Stefano Olivero 94. Nella V programmatori, 100 la sorella: Monica e Simona Castellino, per Nicoletta Cristian; nella V C Erica, il 100 è assegnato a Giorgia Aimo, Daniela Bongiovanni, Alice Cavallera e Nadia Salsoldo; Rachale Viale ha ottenuto 96, Laura Dadone e Alice Mano 94.

Ad Alba ieri è finita l'attesa per i maturandi dell'Istituto tecnico statale commerciale e per geometri Einaudi. Hanno sostenuto la prova 118 allievi, 68 della sezione Geometri e 50 di Ragionieri. E' stato respinto e 3 dei 7 privatisti. L'Einaudi ha una super diplomata: Irene Bordinone della V A ragionieri con 100 menzione merito, nella stessa classe Elena Almondo, Elisa Destro e Claudia Serra hanno 100 e Daniela Coudo 90. Nella V B, valutazione per Sabrina Bordinone e Maria Teresa Gallino, per Elena Castagnetti, nella V D, per Francesca Ignardi, Rosanna Montanaro 98, Rizzi 97, Francesca Zorzi 96 e Valentina Fenocchio 94. Nella sezione geometri, due 100 nella V A a Deborah Bordinone e Federica Negro, 98 a Danilo Giachello e 91 ad Andrea Donato; nella V B 100 a Simona Tunno, Serena Salvetti, Davide Sperone, 93, Roberto Cavallo e Marco Moraglio, 92, Cristina Battaglini, Cinzia Cogno e Leonardo Gallino 90; nella V C Alessandro Rivella e Alessandro Rizzoglio 100, Domenico Carina 98, Valerio Bruna 96, Marco Manera 94 e Paolo Fontani 90. All'Istituto superiore statale Umberto I di Alba su 28 allievi, tre i respinti. Nella V A Flavio Panero ha ottenuto 100, Annalisa Tallone 95, nella V B 94 a Luca Terravero, 90 a Giovanni Pini.

Al Baruffi di Mondovì per la V A e V B Igea ragionieri esami finiti. Nella prima hanno avuto 100 Pirella Reattino ed Elena Canavero, Stefania Degliani 98, Nadia Anselmo 94, Annalisa Dalmasso 92, Ilaria Lanza 90; nella seconda, Giorgio Airoldi e Marco Viola 100, Laura Ambrosio 96, Michela Bristore 90. Al Carelli-Bellisario nella sezione del Bellisario per tecnico gestione aziendale: 17 i candidati tutti promossi, fra cui Silvia Penaro con 100, Livio Bortone con 98 e Laura Milanese con 92. Due le classi dei Carelli in quelle per tecnico industrie elettriche hanno ottenuto Gianni Maglio 100, Federico Molina 99 ed Rita Bercicella 95, in quello



Studenti davanti ai tabelloni dell'Istituto tecnico statale commerciale e per geometri Einaudi di Cuneo. [Foto Muraldo]

per tecnico sistemi energetici Luca Stelli, 100, Davide Anselmi 99 e Matteo Lovera 97. Al Govone, sezione di liceo classico e due di liceo socio-psico-pedagogico hanno ottenuto il diploma 61 candidati. Tra i 23 del Classico si segnalano Pietro Filippo Fessis e Andrea Grotella, 100; Michela Murotore 92, Tommaso Martino, Antonella Silvia e Maria 90. Fra gli allievi delle magistrali, nella VA quattro 100: Eva Bracco, Alice Salvaghi, Francesca Seghesio e Ge-

sica Zinicheddu; Valeria Rocca 98, Elena Garelli e Silvia Ferreri 92; nella VB tre i 100 Sabrina Gallo, Pamela Roella, Tutobene; Laura Gallina e Romina Musso 98, Alessia Pachet 90.

Tabelloni esposti all'Istituto tecnico commerciale Guala di Bra: hanno concluso gli esami la V A Igea che ha cinque allievi e la V B Elise Costamagna, Francesca Gotta, Barbara Martini, e le sorelle Lorena e Michela Pretti; Franco Valentini ha ottenuto 96; nella V B

Igea, Sara Nauducco e Silvia Ferreri hanno avuto 100; Federica Martino 98, Monica Crevagna e Stefania Groppo 97 e Lorena Falco 93; nella VC Mercurio massima valutazione per Sara Gerbaldo, Elisa Massimino, Elena Massa, Luca Rainero e Federico Tibaldi; Fabio Aprea ha avuto 92; nella VD Mercurio Claudia Aria, Davide Barberis e Deborah Mondino hanno concluso con 100, Gloria Camia con 96, Denise Dasse con 95 e Alessandra Rainero con 94.

### A Mondovì

Non va a scuola Genitori a giudizio

MONDOVI'. Per non aver mandato il figlio a scuola, in prima superiore, due genitori monregalesi sono finiti in giudizio e hanno pagato un'ammenda di 10 euro ciascuno, per l'obblazione del resto (cioè pagando un terzo del massimo previsto) si è aperto il dibattimento e il reato si è estinto, non figurando in sede penale. Padre e madre dovevano rispondere dell'inesecuzione dell'obbligo istruito perché il figlio non si era presentato a frequentare il primo anno dell'Istituto superiore professionale «Garelli», dove era iscritto. Era il 2001, dell'elevamento dell'obbligo scolastico. Il presidente del tribunale, il giudice, aveva segnalato alla famiglia, ma anche alla Procura della Repubblica. «La famiglia», prescrive l'adolescente, che tuttavia non aveva manifestato entusiasmo a proseguire gli studi - ha spinto l'avvocato Salvati - nominata a tutela minore nel procedimento. C'è stata un'ulteriore sentenza in vigore del nuovo obbligo scolastico. Non c'è stata volontà di impedire allo studente la frequenza, lo stesso si assentava di nascosto. (p.s.)

CONTROLLI DEI CARABINIERI

## A Genola 7 denunce per droga

GENOLA. Nel corso di una operazione, i carabinieri della Compagnia di Savigliano, agli ordini del comandante tenente Gerardo Lugibello, hanno compiuto una serie di controlli su tutto il territorio. Sono state così denunciate sette persone trovate sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. In possesso di vari tipi di droga: due di loro erano guida di automobili.

Vicino a Genola, i militari hanno scoperto, a bordo di un'auto condotta da M.A., 23 anni, di Torino, un grammo di hashish: lo stesso conducente si trovava sotto l'effetto di stupefacenti ed è stato denunciato. La vettura su cui viaggiava era inoltre priva di assicurazione. Sono invece stati segnalati alla Prefettura i due passeggeri.

Sempre nei pressi di Genola, i carabinieri hanno denunciato, ritirandogli la patente, P.G., 26 anni, abitante a Bra, anch'egli trovato sotto l'effetto di droga e in possesso di hashish. Le tre persone che viaggiavano con lui sono state a loro volta deferite all'autorità giudiziaria.

I controlli rientrano nell'ambito dei servizi che abitualmente i carabinieri eseguono allo scopo di prevenire gli incidenti stradali o reprimere l'uso e lo smercio di sostanze stupefacenti, soprattutto fra i giovani. Servizi coordinati che proseguiranno ancora nelle prossime settimane. (p.b.)

IN OSPEDALE MONDOVI'

## Donna muore 15 giorni dall'incidente

MONDOVI'. Aveva avuto un incidente stradale una quindicina di giorni fa, a Monastero Vercellese, le sue condizioni da allora non sono più migliorate e la morte all'ospedale di Mondovì, dove era ricoverata, domenica 16 giugno. Si tratta di una donna, 64 anni, che era stata colpita da un'auto di Aldo Moro. Fernando Greco, che è in pensione, aveva lavorato come consulente del lavoro, mentre il marito si era dedicato alla Cri, anche occupandosi degli obblighi di sicurezza. Nell'ultimo periodo era rimasto nelle file dei volontari del soccorso.

L'incidente, che ha portato alla morte della donna, è accaduto vicino al ponte di via Molino Lavagna. La «Rover» condotta dal colonnello Losno è finita contro la protezione del ponticello. Nell'incidente la Greco aveva riportato le conseguenze più gravi: era stata ricoverata all'ospedale «Santa Croce» di Piazza, dove i medici si erano riservati la prognosi. I funerali dovrebbero svolgersi domani, ma si attende il nulla osta dell'autorità giudiziaria per fissare in data e l'ora della cerimonia, che avrà luogo nella chiesa parrocchiale del Ferrone. (p.s.)

LESEGNO, PERMANENZA DOMICILIARE

## Guidava in stato di ebbrezza per quindici settimane

LESEGNO

Dovrà rimanere in casa per trenta giorni, ma solo il 15 luglio è la domenica. E' la pena assegnata dal giudice a un uomo che doveva rispondere di guida in stato di ebbrezza, dopo aver provocato un incidente viaggiando sul suo ciclomotore. E non è la prima volta che provocava guai, mettendosi in condizioni pericolose: per questo è il provvedimento che viene applicato quando un imputato è recidivo.

I fatti risalgono al 15 luglio e sono stati rilevati dalla Polizia stradale, che è intervenuta nei confronti di C.S., 56 anni, ritenuto responsabile di un incidente avvenuto a Lesegno. L'uomo è comparso nei giorni scorsi davanti al giudice di Mondovì, che ha stabilito di condannarlo a trenta giorni di permanenza domiciliare.

«Non si tratta di una misura restrittiva come quella degli arresti domiciliari, che non è prevista per trenta giorni consecutivi - ha spiegato il pubblico ministero maresciallo Carlo Cappellino - L'applicazione riguarda esclusivamente i giorni del fine settimana, nei quali la persona interessata potrà lasciare la propria abitazione. (p.s.)

'98 CONTRO L'AUTO DI UNA TV

## Lancio sassi a Bene Vagienna dopo suicidio «Squatter» scontrerà mesi

Nel luglio '98 Maria Soledad Rosas, compagna dello squatter Eda Maso «Baleno», si tolse la vita in una comunità di Bene Vagienna, dopo la morte del suo uomo. Il ritrovamento del cadavere della ragazza, un forte di con i giovani dei centri sociali, portò alla cascina benesse frotte di giornalisti e cineoperatori.

Gli amici della ragazza reagirono in maniera violenta all'attenzione dei media, anche durante il sopralluogo del procuratore pro Riccardo Bausone. Uno di loro prese a sassate l'auto su cui si avvicinava il comitato dell'emittente Rasette di Torino e il suo riprese; mentre i due scappavano, la loro vettura finì in balia, riportando dei danni.

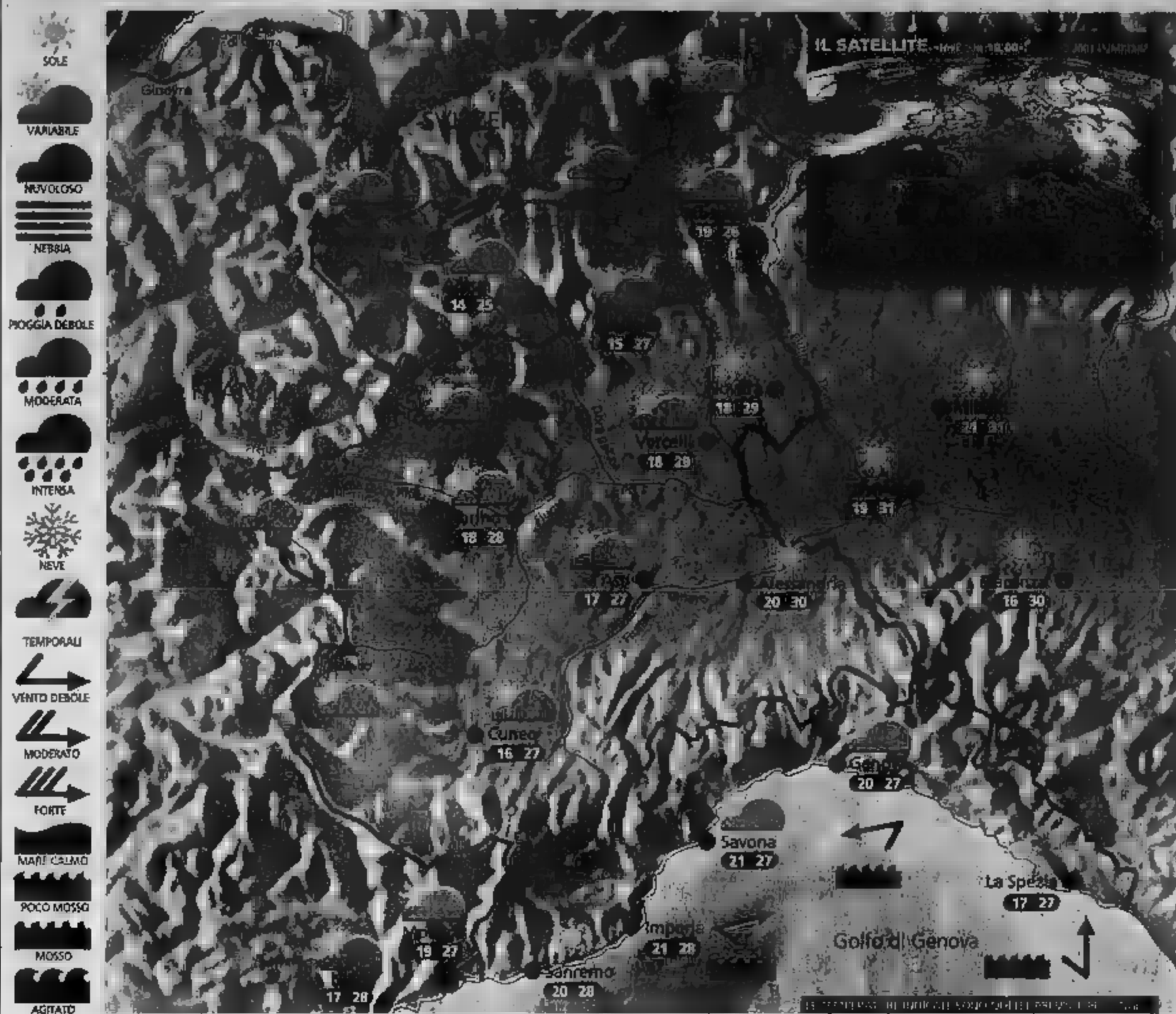
Il presunto responsabile del lancio di pietre, il torinese B.L., 37 anni, è stato riconosciuto colpevole e condannato dal giudice monocratico di Mondovì, Maria Eugenia Oggero, a otto mesi di reclusione: doveva rispondere dell'accusa di danneggiamenti. La stessa pena era chiesta dal pubblico ministero maresciallo Carlo Cappellino.

La condanna è avvenuta in contumacia in quanto B.L. si è presentato in aula. (p.s.)

**MICHELIN**  
PILOT SPORT Front  
PILOT SPORT Rear  
**marchisa**



BOLLETTINO METEO



**Situazione** Ieri la giornata è trascorsa con tempo in prevalenza buono grazie a correnti nord-occidentali alle quote superiori. Tuttavia alcuni addensamenti hanno interessato i settori alpini confinanti con la Svizzera. Oggi inizialmente ancora bel tempo, ma con nubi in aumento in serata ad iniziare da Ovest.

**Previsioni** Al mattino qualche nube bassa sulle pianure e sulla ligure centrale, per il resto tempo buono. In giornata le basse tenderanno a dissolversi, mentre sui rilievi compariranno addensamenti cumuliformi che potrebbero dare qualche rovescio specie tra la Val d'Ossola e il Verbano. Verso sera aumento delle nubi alte e sottili ad iniziare da Ovest. Temperature pressoché stazionarie. Venti in prevalenza deboli. Domani il transito di una pertinenza determinerà peggioramento e pioggia a qualche rovescio, in attenuazione sera.

IL WEEKEND

Un sabato compromesso, ma una domenica migliore

Stando alle nostre ultime elaborazioni possiamo affermare di andare verso un fine settimana a due facce. Una perturbazione proveniente dalla Francia riuscirà a disorientare l'entidazione delle Azzorre determinando la formazione di una relativa zona di bassa pressione in corrispondenza del Golfo Ligure. Con questa situazione, il tempo sul Nord-Ovest non potrà che peggiorare. Difatti la giornata di sabato sarà caratterizzata da tempo instabile con il temporale o il rovescio sempre in agguato, qualora si dovessero presentare delle schiarite. Anche per chi volesse recarsi al mare non ci sono buone notizie: i rovesci riusciranno a raggiungere anche le coste liguri e si presenteranno più frequenti sul settore centrale della regione. Per fortuna, nella giornata di domenica, le correnti tenderanno a spostarsi nuovamente da N-O, apportando un miglioramento abbastanza rapido delle condizioni atmosferiche. La giornata festiva dovrebbe, quindi, trascorrere con tempo in gran parte soleggiato specie al mare e in pianura. Qualche annuvolamento potrà attardarsi sui rilievi della Lombardia, dove in mattinata sarà ancora possibile qualche pioggia.

A CURA DI: www.meteo.it

PER CHI VIAGGIA

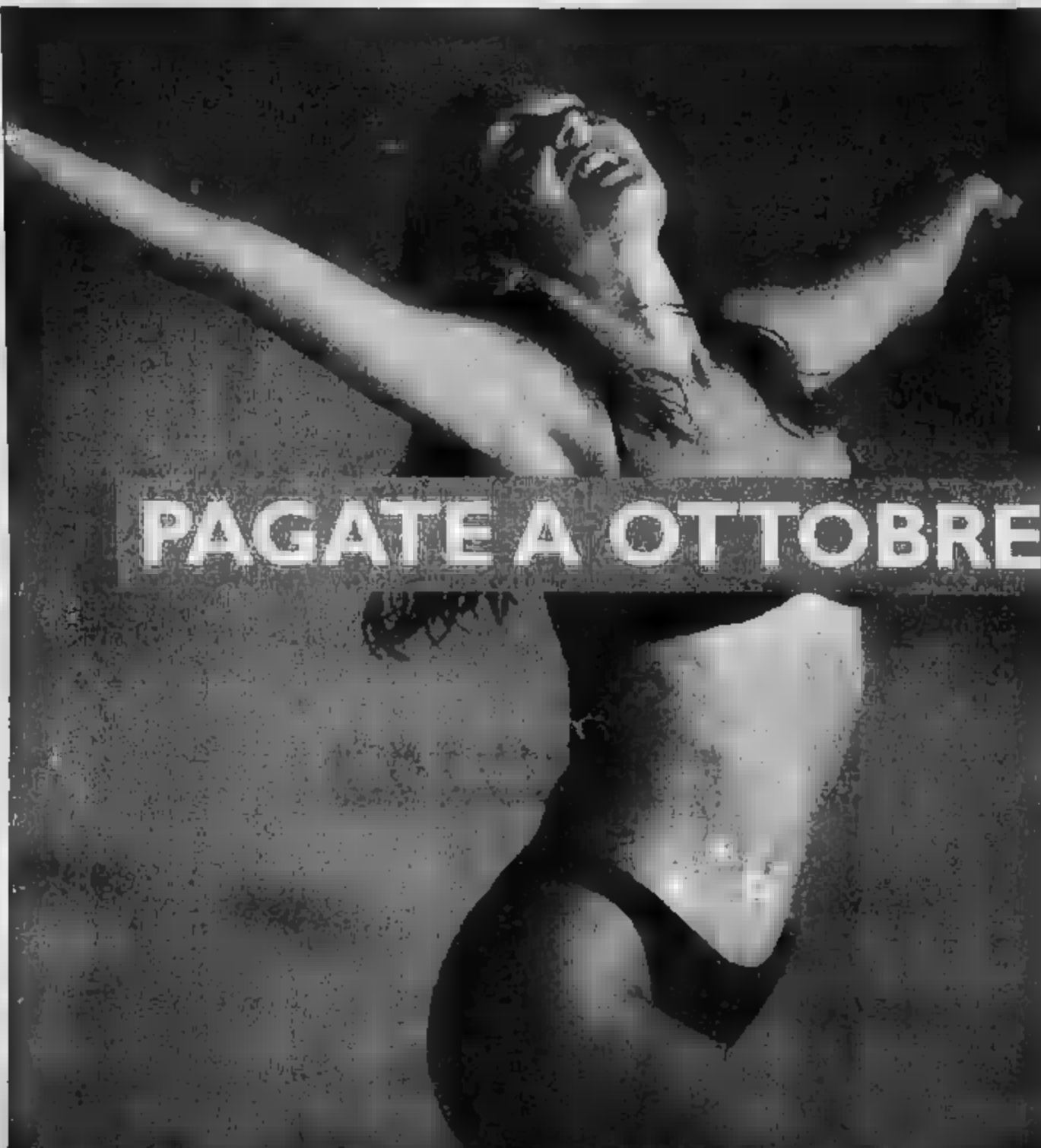
ANCONA	22-30	REGGIO CALABRIA	22-31
BARI	24-31	ROMA	21-30
BOLOGNA	22-32	VENEZIA	21-29
CAGLIARI	18-28	BARCELONA	18-25
CATANIA	22-31	BRUXELLES	13-18
CATANZARO	23-30	FRANCOFORTE	15-23
FIRENZE	18-33	GINEVRA	16-25
OLBIA	20-27	LONDRA	12-16
PALERMO	24-29	MONACO DI BAVIERA	15-24
PERUGIA	19-32	PARIGI	13-20
POTENZA	20-30	ZURIGO	15-24

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 48 minuti; culmina alle ore 13 e 34 minuti; tramonta alle ore 21 e 19 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 21 minuti; cala alle ore 16 e 25 minuti

**esi IRRIGAZIONE**  
www.esi-irrigazione.com



**PAGATE A OTTOBRE E STATE MAGRE**

giugno - luglio 2002

**LORELEI MARE**

La promozione più in forma dell'anno



Bellezza e Benessere al femminile

ALBA - Via S. Barbara, 4 - Tel. 0173 366141 - CUNEO - Corso Nizza, 11 - Tel. 0171 699629

SI AGGIUNGERANNO A QUELLI DA POCO RICAVATI ANCHE IN VIA MARINO, PIAZZA NIZZA, PARCO NENNI

# Per l'ospedale 220 posti auto

## A Savigliano nuovi parcheggi nell'ex Sacoop

Piero Bertoglio  
SAVIGLIANO

Ultimi ritocchi per il nuovo parcheggio a servizio dell'ospedale «Santissima Annunziata», ricavato nell'area ex Sacoop.

Dove fino a un anno fa sorgevano i fabbricati della cooperativa frutticola, infatti, verranno ricavati nuovi posti macchina, che porteranno una buona dose di parcheggio necessario di parcheggio per l'ospedale. Aggiungendosi agli spazi già disponibili nei giardini di via Ospedali e via Marino, nonché a quelli recentemente ricavati in piazza Nizza grazie alla riorganizzazione dei viali del parco Nenni, i parcheggi dovrebbero rispondere in modo definitivo alle esigenze degli utenti del «Santissima Annunziata».

Ne sono convinti gli assessori comunali: a Viabilità e all'Urbanistica, Claudio Cusani e Lorenzo Morallo, che hanno seguito direttamente i lavori di asfaltatura della piazzola che ospiterà i nuovi posti.

«Rimangono da realizzare le strisce», spiegano gli amministratori - e nell'arco di due settimane l'area potrà essere utilizzabile.

Lo spazio occupato in passato dai capannoni della cooperativa frutticola Sacoop venne acquistato alcuni anni dall'amministrazione comunale saviglianese per accogliere, oltre ai parcheggi dell'ospedale,



Nell'area rimangono soltanto da realizzare le strisce e nell'arco di due settimane i nuovi spazi potranno essere utilizzabili

anche altri servizi, fra cui il fabbricato sede della locale delegazione della Croce Rossa.

L'area si trova sul lato sud del complesso del «Santissima Annunziata», dove lo sviluppo dell'ospedale prevede che si realizzi il nuovo pronto soccorso e il Dsa, il dipartimento di emergenza. E' anche stabilito che l'ingresso dell'ospedale, proprio per quanto riguarda le emergenze, venga spostato dall'attuale sede in via Ospedali a quella futura dell'area ex Sacoop.

## Lavori in via Macallè: è polemica

«Si spendono 70000 euro per un intervento incompleto, che lascia insoddisfatti la gran parte dei cittadini». Il consigliere di minoranza Walter Franco (Verso il Ppe) contesta la sistemazione di via Macallè a Fossano, una strada compresa tra Ciconvallazione e via Villafalletto. «I insediamenti residenziali e artigianali. L'ampliamento della carreggiata si interrompe poco prima del sottopassaggio ferroviario, creando «strazianti» antistetiche e pericolose. «Non è stato possibile eliminare quella strozzatura», ha detto l'assessore ai lavori pubblici Mario Oletto - per l'opposizione di un privato. L'intenzione è di procedere all'esplicito, dobbiamo aspettare l'approvazione di una legge quadro in merito».

LAMENTALE: ORDINANZA CONTRO GLI ANTI-GRANDINE

# Verzuolo ha vietato i «cannoni» di notte

VERZUOLO

Un'ordinanza del sindaco Giulio Testa, fino al 30 settembre, vieta l'uso dei cannoni antigrandine nelle ore notturne, dalle 22 alle 6. «Siamo stati costretti a prendere questo provvedimento», chiarisce Testa, «perché in municipio sono venute a lamentarsi di persone che, usando i cannoni nelle campagne, creano seri problemi, soprattutto alle persone anziane e malate, che vengono svegliate a volte, all'improvviso, nel pieno della notte, quando i cannoni entrano in funzione».

Il consigliere di minoranza Falcetto Testa, che vive nella casa dove ha 60 anni, è sfortunatamente vicino ad alcuni cannoni. Quando iniziano a sparare, i muri dell'edificio tremano, piatti e posate cadono per terra. L'altra madre è stata svegliata alle 2.

«Si può più andare avanti così?», si chiede. La mattina dopo sono andati a protestare in municipio. Inoltre, gli uccelli usati nella lotta integrata nei campi, spaventati dai cannoni, non nidificano più.

L'assessore comunale Piero Balbo aggiunge: «Le proteste e le lamentele per i disagi provocati dai cannoni, alla zona collinare di Verzuolo, ma anche dai paesi vicini, i problemi do-

vuti all'uso dei cannoni a onde d'urto contro la grandine sono reali e mi risulta che Verzuolo qualcuno sta promuovendo anche di notte».

Balbo e Testa sono consapevoli che «l'ordinanza emessa vale a Verzuolo, ma non i paesi vicini, i cannoni non mancano».

Il consigliere comunale Alberto Anello interviene: «Il sindaco avrebbe potuto fare un'ordinanza per vietare i temporali nelle ore notturne. Scherzi a parte, i problemi ci sono e credo che le reti protettive dei frutteti diano meno problemi».

L'ordinanza informa che è ammesso il ricorso ai cannoni. Commenta Pier Paolo Borretta, presidente di zona della Coldiretti di Saluzzo: «Una maggiore comprensione verso gli agricoltori».

guasterebbe. Basterebbe pensare che una grandinata può cancellare il lavoro e le fatiche di un anno. Chi dice che le reti antigrandine vanno meglio, non sa che costano dai 15 ai 20 milioni di lire per ettaro: una spesa molto elevata, che non tutti si possono permettere. Borretta conclude con un cordiale invito alla comprensione. Vorremmo trovare insieme una soluzione e siamo disponibili a parlarne».

La soluzione è stata trovata. L'ordinanza è stata approvata dal consiglio comunale di Verzuolo. La notte dei cannoni è vietata.

DALLA CROCE ROSSA

BUSCA

Invito al convegno sul valdese Varaglia

L'associazione «El Castles» organizza domani, alle 17,30, in piazza XX Settembre, un convegno su Goffredo Varaglia, pastore valdese, nato a Busca nel 1507. Ci saranno interventi di Aldo Mola, storico; Stefano Campagna, ministro dei Cappuccini; Paolo Ribet, presidente Fondazione Centro culturale valdese. (c. g.)

Chiesti 14 lavoratori socialmente utili

Il Comune ha avviato le pratiche per avvalersi di 14 lavoratori socialmente utili. I lavori consistono nella manutenzione e pulizia dei fabbricati, alla di riposo «Mauro» e nella vigilanza. (al. bu.)

DEMONTE

L'Ente Lupo Italiano incontra la Belmond

Oggi, alle 10, alla caserma della Forestale, una delegazione dell'Ente Lupo Italiano incontrerà Stefania Belmond. (r. c.)

VERZUOLO

Il Comune cede alla Burgo la sede di via Tornalunga

Il Consiglio comunale, con la maggioranza, ha deciso di cedere alla «Burgo» la sede provvisoria di via Tornalunga. (al. bu.)

FOSSANO

In libreria e biblioteca il giornalino dei detenuti

E' in distribuzione in libreria e biblioteca il giornalino «La rondine», realizzato dai detenuti e da un gruppo di volontari. Contiene i resoconti delle iniziative realizzate nelle ultime settimane e poesie dei reclusi. (l. a.)

Censimento delle antenne fino al 30 settembre

E' stata prorogata al 30 settembre la scadenza per denunciare le antenne satellitari, cavi e dal Comune. (l. a.)

MORETTA

Nel centro storico arrivano lampioni artistici

Artistici lampioni saranno sistemati in piazza Castello e in altre vie del centro storico. Il costo supererà i 25000 euro. (g. ne.)

BORGO SAN

L'Avis invita alla donazione di organi

Appello dell'Avis a donare il sangue: appuntamento domani, alla sala prelievi di Ospedale (ore 8-11), per tutti i cittadini. L'Avis offrirà colazione ed elettrocardiogramma gratuito. (r. s.)

MONDOVI'

Trentadue patteggiano per aver danneggiato auto

Un'auto, montata su un camion, ha patteggiato 2 mesi (trattati in euro) per i danni a 2 auto in piazza. (p. s.)

CUNEO

La Protezione civile interviene a Macugnaga

Quindici squadre del coordinamento provinciale di Protezione civile partono oggi per Macugnaga, dove collaboreranno alla messa in sicurezza della zona minacciata dallo straripamento di un lago. (m. ma.)

NON ERA IN CONSIGLIO

## Barge sceglie il suo assessore

Come preannunciato in campagna elettorale dalla nuova maggioranza del sindaco Mario Picco, il Consiglio comunale ha scelto la modifica dello Statuto per l'inserimento della figura dell'assessore esterno. Il sesto componente della giunta sarà l'architetto Luca Colombaro, quale vera e propria assessorato.

Edilizia, Urbanistica, pianificazione del territorio, arredo urbano e lavori pubblici. La modifica, votata dall'Ulivo e dall'ex vice sindaco Pier Paolo Agù (assente), è stata approvata.

Legal, ha fissato il numero degli assessori esterni. Nominati anche i rappresentanti del Comune nella Comunità di Po, Bronda e Infernetto. Sono il sindaco Mario Picco e Domenico Beltramone (maggioranza), e Ugo Margaria (opposizione). (m. ma.)

GEMELLATI CON GLI USA

## A Monasterolo la delegazione da Duncanville

Oggi i festeggiamenti per l'arrivo in paese della delegazione della città americana di Duncanville, nel Texas, gemellata con Monasterolo. «Siamo molto lieti di ospitare per la terza volta gli amici americani», dice il sindaco Antonio Prochietto, fra i quali ci saranno il Glen Repp e la senatrice Nelson. L'arrivo della delegazione statunitense è previsto per stasera, quando prenderanno il via le manifestazioni organizzate per intrattenere gli ospiti. Fra le iniziative spiccano la Festa della birra, mostra di modellismo statico e delle Ferrari, rappresentazione dei vecchi mestieri, serate danzanti. «Solo lo scorso anno», aggiunge Prochietto, «i tre grandi eventi dell'11 settembre hanno reso impossibile il ripetersi di tradizione, impedendo alla delegazione monasterolese di recarsi a metà settembre negli Stati Uniti. Siamo oggi ben consci del significato di quest'incontro, che rinnova il profondo rapporto di amicizia che lega la nostra comunità a quella di Duncanville».

LA SARA' A PAESANA

## Si trasferiscono Croce Rossa e soccorso 118

PAESANA. Costerà oltre 268000 euro la nuova sede della Croce Rossa e del soccorso 118 per le Valli Po, Bronda e Infernetto. Per il progetto, la Comunità montana Monasterolo, già ottenuta dalla Regione un contributo di 123949 euro. Il resto sarà a carico dello stesso ente comunitario (31503 euro), del Consorzio Bacone Imbrifero del (11000 euro), della Cri (51845), della Pro loco di Paesana (5000) del Comuni di Paesana (41315), Envie, Martignano Po, Revello, Riffredo, Sanfron, Cissolo, Gambasca, Oncino e Ostana (complessivamente 4650 euro). «La decisione è stata approvata in Consiglio comunale», spiega il sindaco Giovanni Battista Mattio, «daremo tutta l'assistenza possibile a un progetto che riveste grande importanza per le nostre valli, e che in paese coinvolge numerosi volontari».

Il sindaco Mattio

SALMOIR, PROTESTA

## Tre consiglieri di minoranza si sono dimessi

SALMOIR. Tre consiglieri di opposizione su quattro hanno abbandonato l'incarico: S. Sapetti, Antonio Baravalle e Tiziana Sanino.

La decisione è stata ufficializzata l'altra sera in Consiglio comunale: non è sicuro se i primi non eletti della lista insieme per Salmoir accetteranno la carica al posto dei dimissionari.

«Non condividiamo la gestione del Comune e della fase amministrativa in quanto incompatibili con le scelte politico-amministrative che ci hanno permesso di affrontare serenamente il giudizio elettorale dei nostri concittadini», hanno scritto i tre in una lettera al giornale. A questo si aggiunge l'impossibilità a partecipare a qualsiasi decisione in ambito comunale.

sconcertato da questo comportamento - commenta il sindaco Riccardo Manfredi - L'opposizione è sempre avuta e non si esprime la propria opinione nelle assemblee preconsiliari, in altre riunioni e durante i Consigli comunali. Stefano Galliano, quarto componente della minoranza, non si è dimesso. (p. s.)

MONDOVI', DOPO ESPOSTO

## In altri seggi le verifiche della Procura

MONDOVI'. «L'estensione anche ad altri seggi la verifica dei risultati elettorali disposta dalla Procura della Repubblica, dopo l'esposto presentato dalla candidata consigliere comunale Maria Lidia Declamanti, non eletta alle ultime amministrative. La Declamanti aveva chiesto accertare la regolarità delle operazioni di attribuzione dei consensi, ritenendo di essersi vista assegnare preferenze espressive in un seggio da persona di fiducia, che garantiva invece di averla votata. Il sostituto procuratore Ezio Basso, titolare dell'inchiesta, non ha fornito particolari sulla situazione degli accertamenti: si è affidato a un consulente che nei giorni scorsi ha svolto le prime verifiche sul materiale sequestrato in Prefettura (schede e verbali). Il magistrato ha ritenuto ampliare i controlli».

Lidia Declamanti

APPELLO DA FOSSANO

## «Non chiudete l'ufficio Pt Maddalene»

FOSSANO. «L'ufficio postale di Maddalene rischia la chiusura. L'allarme, lanciato dal Consiglio frazionale, fa seguito al trasferimento a Narzole del reggente. Inoltre da alcuni giorni la corrispondenza non viene più smistata a Maddalene, ma a Fossano. «Quest'iniziativa rientra nel piano generale di riorganizzazione, ma mette a rischio la permanenza dell'ufficio», dice Antonio Sgori, dell'Ufficio Comunicazione. Il servizio d'estate subisce qualche rallentamento, perché c'è un calo fisiologico dell'attività, ma nessun pericolo di chiusura».

Il Consiglio frazionale di Maddalene rivolge comunque un appello a tutti i residenti nelle frazioni che fanno capo allo sportello (Mellia, Murazze, Maddalene, Gerbo, San Sebastiano, San Vittore e Piovani) a usufruire dei servizi dell'azienda: «Se all'ufficio postale di Maddalene ci fosse conti correnti, l'azienda non penserebbe a chiudere la struttura. Mettiamo Poste in condizione di non poter sopprimere questo servizio».

(l. a.)

**Saluzzo**

**Benvvenuti a casa Pellico!**

L'ufficio di informazione e accoglienza turistica si trasferisce nella casa natale di Silvio Pellico, recentemente restaurata, ed invita al

**Concerto inaugurale con la Corale Tre Valli - diretta dal m° Fausto Castelli**

**Venerdì 12 luglio, 21, in Piazzetta Mondagli**

**Cassa di Risparmio di Saluzzo**

è dal 1901 che continuiamo a crescere insieme

Per informazioni:  
Ufficio Turistico Comunale,  
Casa Natale di Silvio Pellico, P.ta dei Mondagli, 5  
Tel. 0175-46710; Fax 0175-46718  
e-mail: info@comune.saluzzo.cn.it



## Convegni, appuntamenti enogastronomici, stand di prodotti tipici

# Weekend nella capitale del miele

## Fiera a Montezemolo da oggi a domenica



Una delle edizioni precedenti della fiera di Montezemolo, alla quale è collegata anche la mostra-mercato dell'apicoltura, tappa irrinunciabile per tecnici e operatori

### MONTEZEMOLO

Da oggi a domenica il piccolo centro della Val Cova vestirà ancora una volta, per il ventitreesimo anno, i panni di capitale del miele. A Montezemolo ritorna la tradizionale «Fiera del miele» e i suoi intrattenimenti, gli stand, gli appuntamenti per tecnici ed esperti del settore, i percorsi golosi alla riscoperta della tradizione enogastronomica. Proprio dalla cucina tipica si partirà oggi, con una cena a tema «I nostri gusti».

Il taglio del nastro dell'edizione 2002 della rassegna è previsto alle 17,30. Seguirà, alle 18, l'incontro fra istituzioni e autorità piemontesi e l'associazione nazionale «Città del Miele», di cui Montezemolo fa parte, unico centro della regione insieme a Ghemme. Al dibattito hanno garantito la loro presenza autorità, fra le quali il sottosegretario alla Politiche Agricole Teresa Delfino, il vicepresidente del Consiglio regionale Francesco Toselli, gli assessori regionali alla Montagna Roberto Vaglio e all'Agricoltura Ugo Cavallera, l'assessore provinciale all'Agricoltura Emilio Lombardi, il presidente della III Commissione permanente Agricoltura Niccolò Albano, il presidente della Camera

commercio Ferruccio Dardanello, il prefetto Cuneo Mario Spanu. Gli interventi saranno coordinati da Giuseppe Grosso de «La Stampa». Alle 19 verrà presentato il progetto «Sosta Integrata», che verrà realizzato nell'ex autostrada del paese, lasciata libera lo smantellamento del casello dopo il raddoppio della Torino-Savona.

Alle 20 l'appuntamento sarà al ristorante «Belmonte», dove lo chef preparerà una degustazione di specialità, basate sui «grandi mieli a tavola». La serata si concluderà con l'orchestra Pressenda, alle 21,30: in programma «Modern Ensemble», colonne sonore celebri film e musiche firmate da Astor Piazzolla.

Domani, con l'apertura degli stand da visitare, alle 9,30 si svolgerà anche la tavola rotonda sul tema «Sistema miele: opportunità turistica e risorse» per le Alpi del Mare. Alle 17,30 avrà luogo la consegna delle borse studio «Ingegnere Peragallo», nella sala convegni. Per le elementari sono scelti: Tirotti, Giuseppe Manzo; Sara Ferro, Manfrinati, Samir Aleati, Tatiana Fontana, Andrea Riechi, Chiara Facelli, Michele Roberi delle scuole di Sale Langhe (lavoro di gruppo). Per le scuole elementari (triennio-tema) verranno premiati Chiara

Rubino (Ceva), Taramasso e Stefano Fogli (Langhe); per elementari (biennio-disegno) le borse andranno a Lorenzo Agostini di Montelupone. Per le medie è stato scelto il lavoro di Gieda Formis, Laura Patrons, Andrea Core e Mattia dell'istituto comprensivo di Carcare; per gli elaborati singoli hanno scelto Giulia Filippini della media di Albisola Superiore e Alessandro Giacchino della media di Saliceto. Per le superiori, infine, ha primeggiato il vide Arvigo dell'istituto «Calasanzio» di Genova, davanti a Simona Bruno del liceo classico di Albenga.

La fiera si concluderà domenica, con un altro convegno (alle 9,30), dedicato a «L'anno della qualità del miele». Alle 17,30 ci sarà l'ultimo atto, la consegna dei diplomi di partecipazione agli espositori presenti alla 23ª mostra mercato dell'apicoltura.

Per il paese è un'importante, con l'ingresso nella neocostituita associazione delle città del miele - ha detto il sindaco Roberto - Per la nostra rassegna ci sarà di qualità. Formulò il mio caloroso benvenuto a quanti, autorità, espositori e visitatori, decideranno venirci a trovare, confermando la fiducia in una manifestazione che ha brillantemente superato il traguardo della maggiore età.



Ristorante - Enoteca

Mondovì - Via del Crist, 2

tel. 0174.42999 - fax 0174.555161

www.laborsarella.it

e-mail: info@laborsarella.it

**LA BORSARELLA**

**Ristorante**



Il ristorante dispone di due saloni per cerimonie ricavi, con un'accurata ristrutturazione, dal fienile e dall'antica stalla della cascina; arredati in modo totalmente diverso, offrono le migliori soluzioni per diversi tipi di servizi e ricevimenti. **a partire da euro 36,00.**

Esistono inoltre 4 salette ristorante, finemente arredate, per cene riservate. Tutti i locali sono climatizzati.

Il locale è facilmente raggiungibile essendo ad appena 1 km dal casello autostradale di Mondovì



**AZIENDA AGRICOLA - AGRITURISTICA**

**Produzione e vendita formaggio Murazzano Dop**

e-mail: adami.claudio@libero.it

PAROLINO

telef. 0174.42999



Prodotti Tipici  
Miele di Montezemolo

Ritrovo dei Centauri

MONTEZEMOLO (CN) - Via della Pace, 10 - tel. 0174.42999

**SD** **TECNOIMPIANTI**

● **CONFERIMENTO CERTIFICATO TECNICO** ● normativa vigente  
● **ANALISI DI CONFORMITÀ** ● compilazione rapp. di controllo Tecnico  
● **IMPIANTI TERMICI - ELETTRICI - IDRAULICI - GAS**

PRUNETTO (CN) - Via Prati, 11 - telefono 0174.99091 cellulare 349.5204821



## Percorsi golosi nella terra del Miele

Regione Piemonte	Provincia di Cuneo	Camera di Commercio di Cuneo
Comunità Montana Valli Mongia, Cevetta, Langa Cebana	Oasi Naturalistica Sorgenti del Belbo	Consorzio Provinciale Apicoltori di Cuneo
Pro Loco di Montezemolo Comune di Montezemolo	Aspromiele Piemonte	ATL (Azienda Turistica Locale)

### Venerdì 5 luglio

ore 17,30 Apertura della Fiera - Inaugurazione - Benedizione degli stand  
ore 18,00 1° incontro dell'Ass. Naz. «Città del Miele» con le Autorità Piemontesi  
ore 20,30 Cena a tema «I nostri gusti»  
ore 21,30 G.F. Presenda: «Modern Ensemble»

### Sabato 6 luglio

ore 09,00 Apertura stand e Mercatino delle pulci  
ore 09,30 Tavola rotonda sul tema: «Sistema Miele: opportunità turistica e risorsa economica per le Alpi del mare»  
ore 17,30 Consegna Borse di Studio «Ing. A. Peragallo»  
ore 21,00 Musicando in Fiera: Esibizione di Gruppi con musiche anni '60 - '70 - '80 - '90

### Domenica 7 luglio

ore 09,00 Apertura stand e Mercatino delle pulci  
ore 09,30 Convegno 2002: l'anno della qualità del miele  
ore 11,00 Santa Messa  
ore 18,00 Convegno diplomi di partecipazione agli standisti  
ore 21,00 Intrattenimento con spettacoli









Da sinistra: il castello di Barolo (dove sarà possibile fare degustazioni nell'Enoteca regionale); i vini saranno abbinati a formaggi di Langa) e quello di Castiglione Falletto

**N**ARRAR castelli e vini in terra di Langa. Con questo titolo l'associazione Turismo in Langa organizza per tre weekend consecutivi, a partire da domani e domenica, visite guidate e degustazioni, animazioni e racconti nei castelli di Barolo, Grinzane Cavour e Castiglione Falletto. L'iniziativa è patrocinata dalle enoteche regionali del Barolo e di Grinzane Cavour, da Regione e Provincia.

«Sarà un modo originale di visitare i più importanti castelli delle Langhe - dicono gli organizzatori - L'idea trainante dell'iniziativa è costituita dalla narrazione come modo di accompagnare i turisti a scoprire i manieri e i territori che li ospitano».

Le guide che accompagneranno i visitatori non si limiteranno a descrivere luoghi, sale, arredi preziosi e dipinti, ma diventeranno animatori, narratori, capaci di creare atmosfere suggestive, attraverso le storie dei personaggi che abitano i castelli. Il turista così invitato a vivere le suggestioni di epoche diverse, lontane nel tempo.

Le storie saranno riproposte solo nelle sale più belle dei manieri, anche dietro il quinte, nelle parti abitate dalla servitù, cucine, giardini, cortili interni, attorno le mura, nelle botteghe.

La manifestazione si svolgerà nei castelli e nei laboratori di degustazione. I castelli di Barolo, Castiglione Falletto e Grinzane Cavour si terranno le visite guidate e narrate durante le quali il pubblico, girando di sala in sala, sarà accolto da ragazzi e ragazze in abiti d'epoca, che racconteranno storie di signori e popolani, dame e cavalieri, guerrieri e ciababbi, scrittori e mercanti, maestri artigiani e poeti. Nei luoghi di degustazione saranno offerti i migliori vini della terra di Langa: barolo, barbaresco, dolcetto, in abbinamento a specialità gastronomiche come formaggi, salumi, biscotti di molitura. La degustazione verrà gui-

## S'inizia domani da Castiglione Falletto I castelli di Langa ora si raccontano

tecnicamente da esperti e accompagnata da aneddoti curiosi sulle particolarità dei vini proposti in assaggio.

La manifestazione inizierà domani nel castello di Castiglione Falletto dalle 21 alle 24 sarà riproposta la vita nei ma-

traverso narrazioni. Con le «storie del potagero», dalle secentesche cucine (caratterizzate dal polagero, il caratteristico piano di cottura in muratura) prenderanno vita scene quotidiane, che racconteranno storie di amori, donne e

affari di una famiglia di feudatari di Langa. In prossimità del castello, all'interno della cantina comunale si proporranno degustazioni dei vini della cantina «Gigi Rosso» di Castiglione Falletto: dolcetto di Diano «Moncolombetto», barbaresco d'Alba «Buon ricordo» e barolo «Vigna Arione». L'azienda condotta dal fondatore Gigi Rosso, coadiuvato dai figli, nell'Unione europea, negli Stati Uniti, in Canada e Giappone. Domani saranno inoltre offerti in degustazione i vini barolo '98 e barbaresco d'Alba 2001 della cantina «Terre del Barolo» di Castiglione Falletto, unica cooperativa nella zona del barolo con 450 soci. I vini saranno proposti in abbinamento a formaggi tipici e le degustazioni saranno accompagnate da racconti sul vino.

Sabato 13 luglio sarà protagonista il castello di Grinzane Cavour che ospiterà dalle 21 alle 24 «Racconti d'estate di Camillo Benso di Cavour», sulla storia del castello e sulla vita statista. A partire dalle 21, l'enoteca regionale di Grinzane Cavour in collaborazione con l'Onaf proporrà, ogni mezz'ora, degustazioni guidate di barbaresco docg 1999, in abbinamento a formaggi.

La serata di sabato 20 luglio vedrà protagonista il castello di Barolo (ore 21-24) «Racconti» scene casa Falletto e la storia del vino barolo, dalla marchesa Giulia Colbert Falletti. Nelle cantine dell'enoteca regionale, degustazioni di barolo docg con formaggi dop di Langa.

Le domeniche 7, 14 e 21 luglio (ore 10-19) potranno visitare durante tutta la giornata e in contemporanea i tre castelli di Barolo, Grinzane Cavour e Castiglione Falletto con lo programma di visite e degustazioni previsto nelle serate dei sabati.

Per informazioni rivolgersi a Turismo in Langa via Cavour 16, 12061 Alba, tel. 0173 364030 www.turismoinlanga.it info@turismoinlanga.it



Il maniero di Grinzane che ospiterà «Racconti d'estate» Camillo Benso di Cavour

# Problema piccioni?

## Noi lo risolviamo!!!

### IMPIANTI MECCANICI ED ELETTROSTATICI PER ALLONTANAMENTO VOLATILI

La GENERAL MECC & ELIOTEC s.r.l. mette a disposizione la propria esperienza per ricercare soluzioni ad eliminare la presenza di volatili indesiderati quali piccioni e gabbiani, animali che danno sia alle strutture civili che quelle di rilevanza artistica - architettonica. Oltre ai danni materiali, i cui costi di ripristino ben noti, i piccioni sono anche portatori di malattie come psittacosi e di parassiti nocivi sia per l'uomo che per gli animali domestici.

La GENERAL MECC & ELIOTEC s.r.l. mette a disposizione i propri punti di forza per garantire la soluzione del problema. Piccioni con:

- sistemi garantiti e duraturi, assolutamente sicuri
- innocui sia per l'uomo sia per gli animali;
- impianti adeguati ad ogni tipo di struttura;
- soluzioni nel pieno rispetto della Direttiva Sottoprotezione ai beni Artistici e Culturali.



ALCUNI EDIFICI DOVE IL PROBLEMA PICCIONI È STATO RISOLTO IN MODO TOTALE E DEFINITIVO



Cattedrale S. Lorenzo - Duomo di Alba (CN)



Chiesa Assunta di S. Giuseppe - Asti



Palazzo Carignano (stato interno) - Torino



Parrocchia S. Margherita Ligure (GE)



Parrocchia S. Maria Assunta in Carignano (GE)



Cimitero (NE)



GENERAL MECC & ELIOTEC s.r.l.  
VOLATILI

ALBA (CN) - C.so Asti 4

Tel. 0173 366465 - Fax 0173 449199

Internet: www.generalmecc.it - E-mail: info@generalmecc.it

**Narrar Castelli e Vini**

**in terra di Langa**

**Visite guidate e degustazioni  
sul filo di un racconto nei castelli  
che dominano le colline dei grandi vini.**

Turismo in Langa - Tel. 0173 36.40.30 - www.turismoinlanga.it

**Sabato 6 luglio 2002 - Dalle ore 21 alle 24  
Domeniche 7 - 14 - 21 luglio 2002 - Dalle ore 10 alle 19  
CASTIGLIONE FALLETTO**

Il «potagero», tipico piano di cottura in muratura, profumi e aromi di prelibate pietanze, ci racconta storie di amori, donne e affari di una famiglia di feudatari in Langa. All'interno della Cantina Comunale: degustazioni di Barolo DOCG 1998 con salumi e formaggi tipici. Degustazione «narrata» attraverso racconti che hanno come protagonista il vino.

**Sabato 13 luglio 2002 - Dalle ore 21 alle 24  
Domeniche 7 - 14 - 21 luglio 2002 - Dalle ore 10 alle 19  
GRINZANE CAVOUR**

Camillo Benso Conte di Cavour ci racconta di nobildonne e popolani, feudatari e cavalieri, uomini d'arme e ministri sabaudi, legati a vicende di Grinzane e della storia d'Italia. L'Enoteca Regionale di Grinzane Cavour in collaborazione con l'ONAF proporrà degustazioni guidate di Barbaresco DOCG 1999, abbinato a prestigiosi formaggi. Degustazione «narrata» attraverso racconti che hanno come protagonista il vino.

**Sabato 20 luglio 2002 - Dalle ore 21 alle 24  
Domeniche 7 - 14 - 21 luglio 2002 - Dalle ore 10 alle 19  
BAROLO**

La vita «dietro le quinte» della corte, evocata da quei personaggi che, non ricordati nei libri di storia, hanno conosciuto l'aspetto più autentico della Marchesa Giulia Colbert. Nell'Enoteca Regionale del Barolo, degustazione di Barolo DOCG 1998 con formaggi DOP piemontesi. Degustazione «narrata» attraverso racconti che hanno come protagonista il vino.



**I LAVORI CHE PREVEDONO UNA RIDEFINIZIONE DEGLI SPAZI INIZIANO TRA 2 MESI**

# A Bra cambierà volto l'ufficio dell'Anagrafe

Sono stati appaltati recentemente, con la modalità dell'asta pubblica, i lavori di ristrutturazione dell'atrio dell'anagrafe, degli uffici comunali (che insistono su questo atrio) e delle scale che portano ai piani superiori.

La ditta Salvatore Balzo di Bra si è aggiudicata i lavori, progettati dall'architetto Piero Sportano; consistono principalmente nella ridefinizione delle aree destinate alle diverse funzioni, con una modifica dell'accesso agli uffici e una nuova disposizione delle varie postazioni lavorative con la ridistribuzione spaziale degli arredi. Uno dei principali interventi consisterà nel modificare l'accesso all'atrio, che verrà garantito mediante una bussola d'ingresso composta da quattro porte automatiche scorrevoli, con un pavimento recante lo stemma della città di Bra realizzato in un materiale montato a rete. Tutta



L'ingresso all'Ufficio anagrafe di Bra che sarà abbellito da una bussola automatica

In città sono già state segnalate piste ciclabili davanti alla stazione Fs, in corso Fratelli Bandiera, ma sono sempre occupate dalle auto.

VANDELLI APRE LA RASSEGNA DI BRA

## I big del canto per Folkestate

Inizia stasera alle 21.30 la quattordicesima edizione di Folkestone, la rassegna di musica etnica, folk e pop. ■ Maurizio Vandelli, voce dell'Equipe 84 - ■ formazione italiana che dalla provincia modenese ha saputo conquistare tutta la nostra penisola - ■ inaugurerà l'edizione 2002 della rassegna canora che richiama sul palcoscenico braidesi artisti di ottimo livello.

L'edizione 2002 cambia sede: dalla storica piazza Caduti si trasferisce nel cortile interno delle scuole elementari. ■ via Marconi per problemi logistici; le prevendite dei biglietti (ingresso unico a 10 euro, con circa 2000 posti a sedere ed altrettanti in piedi) si effettuano all'Ufficio turistico (via Maffei di Lizio 14), edicola di ■ Cavour, Ascom (via Marconini), Barbero Dischi (via Vitt. Emanuele 249), Disco Volante (via Principi di Piemonte 49) e alla sede dell'Ente manifestazioni (corso Ciriaco De Gaulle 3). Per ulteriori informazioni sulla kermesse canora rivolgersi all'Ente manifestazioni (telefono 0172421061) oppure al

Alle 18.30 ci sarà una tavola rotonda su *«difeisa, una scommissa per il Nord Astigian»*, con l'assessore all'Agricoltura della Provincia di Asti Luigi Perfumo, Nicola Argamante (agronomo e ricercatore universitario), Vincenzo Garbi (docente alla Facoltà di agraria, Giussè Malfiranti (giornalista e storico del vino), Mauro Carosso (Associazione Sommelier), Francesco De Giovanni (Cassa di risparmio di Asti). Dalle 20 apriranno i banchi: assaggio; ogni visita, ingresso 2; ogni potrà acquistare un calice al prezzo di 5 euro e degustare liberamente. I profumi del vino saranno accompagnati dai piatti tipici della cucina piemontese in un ristorante all'aperto. (a. c.)

- Rendere note le proprie generalità.
- Eventualmente scusarsi per l'omissione di soccorso.
- Contattare la propria agenzia assicurativa per l'apertura delle pratiche di sinistro.



E' ARRIVATA L'ESTATE 2002

Cogli al volo le grandi offerte del tuo OMNI ONE



ACER V755  
+Carta  
Omnitel Ricaricabile  
con 25.82 euro  
di traffico incluso  
+ Custodia  
e doppia batteria al litio  
a soli 99.00 euro

NOKIA 3310  
"FACILE"  
o con ricarica  
con 20.00 euro  
di traffico telefonico  
a soli 149.00 euro



Fino al 31/07/2002  
vieni a ritirare  
con soli 1000 punti  
OmniOne il telefono  
cdi Siemens A35  
"aspiriamo!"

+Carta  
Omnitel  
con 25.82 euro  
di traffico incluso  
a soli 60.00 euro

SIEMENS A 35  
+Carta  
Omnitel Ricaricabile  
con 25.82 euro  
di traffico incluso  
a soli 99.00 euro

OMNI ONE

CUNEO V.F. CAVALLOTTI 14 BIS TEL. 0171/601079  
ALBA V. ROMA 2 PIZA SAVONA TEL. 0173/34174



VENERDÌ 5 LUGLIO



MAX sta numero uno in Italia e  
DUEDIPICCHE, format leader nelle  
discoteche, lanciano la serata dei desideri.  
La serata include un casting fotografico per  
selezionare volti nuovi per MAX.

NON PERDERE L'OCCASIONE... a gemella ti cerca!!

GARDEN - RESTAURANT

La casa dell'EROTISMO  
Il ristorante propone  
un menu composto da alcuni piatti all'odiastac.



servizio cortesia e  
prenotazioni  
0112 7165240  
0113 1067063

ESTATE  
2002

INGRESSO LIBERO

S.S. 20 - CAVALLERMAGGIORE (Cuneo) - tel. 0172 381280



Da «De La Vega» a Saluzzo si trovano calzature curate nelle forme e nei particolari. Nel periodo estivo a fine a settembre al giovedì apertura anche serale

Passaggiando nel cuore di Saluzzo, in piazza Vineis, alle spalle del monumento dedicato al patriota Silvio Pellico, si aprono alla clientela due nuovi eleganti negozi: «De La Vega» e «Vogue». Da «De La Vega», si trovano calzature nelle forme e nei particolari.

«Queste noi consigliamo», dice il titolare, Giorgio Gallo - le collezioni di Gianmarco Lorenzi, adatte a una donna che esaltare la propria femminilità. Gallo segnala alla clientela i sandali esclusivi di Goffredo Fantini, che hanno come punta di diamante, il modello realizzato utilizzando foglie di pioppo. Per gli uomini le scelte cadono su Barracuda e Samsonite.

Nel periodo estivo e fino a settembre, «De La Vega», giovedì rimane aperto anche nelle serali, dalle 21 alle 24. Nella vicina boutique «Vogue», gestita da Marcella Audenino, si può trovare un'ampia gamma di giacche, vestiti, jeans, delle migliori griffe (due su tutte: Rocco Barocco e Iceberg Jeans).

«Abbiamo capi», dice la titolare, «che si ispirano a una moda grintosa, un po' diversa dal solito ed anche particolarmente elegan-

Saluzzo, tante idee da mettere in valigia

## Un «look» adatto per ogni vacanza

to. Siamo a grado di accontentare tutti i gusti ed i prezzi - accessibili. Vestiamo fino alla taglia quarantotto».

Nel settore dell'abbigliamento sportivo, uno dei negozi più avviati è con una lunga tradizione alle spalle: «Vicentini Sport» di Massimo Aimaretti, in via Martiri della Liberazione. «Da noi vi è un vasto assortimento di maglie sportive delle migliori marche: Polo, Lacoste, Fila, Adidas e Puma». Per chi ama le passeggiate in montagna o al mare, Aimaretti è in grado di tutto l'occorrenza. Gli appassionati di trekking possono trovare nel negozio di via Martiri della Liberazione una vasta gamma di attrezzature. Gli amanti del golf possono prenotare i prodotti loro occorrenti.

Saluzzo, città elegante e ricca di fascino, un fascino che attrae le signore e gli amanti della cura del corpo. Sono consigliati due importanti attività, nel settore: il Centro «Estetica Adelchi», in Pignari 46, gestito da Elsa Adelchi e il «Parrucchiere Pier Giorgio Fancello». All'«Adelchi» si praticano «aggi rilassanti e antistress, oltre a fanghi per eliminare le tossine dal corpo» spiega la proprietaria. La Adelchi, opera nel settore da diciassette anni ed è presente a Saluzzo da tre mesi, mette a disposizione della clientela la propria professionalità, eseguendo vari trattamenti fra cui l'algoterapia, la «suola» e «soda», praticando trattamenti al viso, la ricostruzione delle labbra, ma non la sillicatura.

trucco e l'abbellimento. Nel salone di Pier Giorgio Fancello, in via Torino 32, ha modo di vedere al lavoro un coiffeur estremamente raffinato e preparato, che fa del suo lavoro un'arte. Le acconciature sono per Fancello, il per far risaltare il fascino delle donne, renderle più interessanti ed avventurose. «Nel mio salone, faccio anche il total-look» dice il noto parrucchiere, che ha collegato stiliisti stranieri. «Mi occupa del trattamento del viso e non solo. Sto perfezionando un'attività che, peraltro, gli compie nel mio salone, quello di consulenza di immagine. Maquillage, acconciature, trattamenti sono il modo per far risaltare la femminilità. Del resto, ogni donna è per me unica ed ineguagliabile».

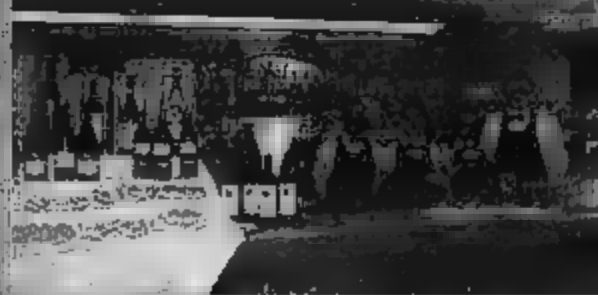
Lo shopping può concludersi, sedendosi nell'elegante dehors del bar-pasticceria «Piazza Affari» di Massimiliano Prete ed Erica Tola, in piazza Cavour. Qui si può gustare un delizioso gelato. «La nostra specialità», dicono, «è la coppa della casa». «Mi è venuta alla mente la bignole della nostra pasticceria. Produciamo artigianamente gelati alla frutta». Per i più golosi, consigliamo uno dei tanti dolci, preparati dai pasticceri.

# Vivere Saluzzo!!

**PIAZZA AFFARI**

PIAZZA CAVOUR, 21 - SALUZZO - TEL. 0175 45276

titoli  
buongusto  
non hanno  
quotazione



Caffè  
Gelati artigianali  
lavorati con frutta fresca  
e miscelati con la nostra  
pasticceria

Venite a gustare i nostri aperitivi...  
e l'ineguagliabile e curate carte dei vini.

**PUMA**  
www.puma.com

Rivenditore autorizzato:

**FILA**

**adidas**

**DOLOMITE**

**VICENTINI SPORT**  
DI AIMARETTI

**SALUZZO**

QUALITÀ e CORTESIA  
VOSTRO SERVIZIO

Via Martiri Liberazione, 56 - Tel. 0175

Conte di Firenze

**LACOSTE**

## DE LA VEGA Calzature e Accessori

Gianmarco Lorenzi

**OLD SAIL**

**GOFFREDO FANTINI**  
COUTURE

**barracuda**

Materia Puma  
BY GOFFREDO FANTINI

**Samsonite**

**Grey Mer**

Collezione  
Primavera  
Estate  
2002

SALUZZO - Piazza L. Vineis, 10 - Tel. 0175

Trucco semi-permanente

Trucco: correttivo, base, sposa

Ricostruzione unghie

Trattamenti viso:  
acne, collagene, antirughe

Trattamenti corpo: circolatori, alghe,  
snella & soda, Gernetic, pressoterapia

Trattamenti seno: tonificante, sviluppante

Massaggi: linfodrenaggio, anti-stress

Depilazione al miele

Pedicure - Manicure

ESTETICA



**Adelchi**

Di Adelchi Elsa

dai lunedì venerdì ore 9-19 continuato  
(chiusura il sabato)

SALUZZO (CN) - Via Pignari, 46 - Tel. 0175 44239



Per la pubblicità  
**LA STAMPA**

**PK**  
publikompass

Filiale di Cuneo  
Corso Giolitti, 21 bis  
12100 CUNEO  
Tel. 0171.609.122  
Fax 0171.488.249

**MONCLER**  
GRENOBLE

**bambole**

Audenino Marcella

**ICE JEANS**  
ICEBERG

**DIVINA**

**VOGUE** 19/70

Abbigliamento

MARIELLA BURANI

**BALAJÒ**

**OFFICINA**





Il 28 luglio torneranno le serate liriche al teatro romano di frazione Roncaglia: «Ferie di Augusto» s'insierà con la «Tosca», melodramma in tre atti di Illica e Giacosa, con musiche di Puccini

## La manifestazione è anche un invito a visitare le bellezze architettoniche Suoni dal mondo a Bene Vagienna Domenica tutto il paese coinvolto nella kermesse

### BENEVAGIENNA

Inizia l'estate dei grandi appuntamenti culturali e turistici, con un connubio di suoni e musica. Il primo è in programma domenica 7 luglio, con la kermesse «Suoni dal mondo» promossa dall'associazione New Creative Energy, a direzione artistica di Chiara Gallo e Piero Ponzio. Si comincia alle 11,30 con l'aperitivo musicale in piazza Botero, dove

Sarà l'occasione per consentire ai turisti di apprezzare le numerose bellezze architettoniche. Tra questi la Confraternita di S. Bernardino dei Disciplinanti Bianchi in via Roma, la più antica di Bene, adorna di statue e pitture pregevoli con stucchi dei fratelli Beltrami e iuganesi. Inoltre la chiesa di S. Francesco che si affaccia sull'omonima piazza, tempio ricco di altari che erano patronato di famiglie patrizie benesi, oltre alla cappella che ospita il corpo della Beata Gambarda Costa, conservato in un'urna di cristallo e all'altare della Cappella Gentilizia dei Costa, databile al 1725, progettata

to da Filippo Juvarra. Si potrà visitare anche la Cella della torre campanaria in piazza Botero, splendido esempio di architettura romanico-gotica.

La kermesse «Suoni dal mondo» prosegue alle 18,15, al castello con una particolare esibizione «Mimodanza suono», cui segue, alle 21,30, il concerto nel parco dei conti Giriodi, dove si esibiranno

l'armonica, con le voci dei brasiliani Mala e Cula, e il gruppo coreale Faraula.

Il 27 luglio invece le serate di grande musica al teatro romano di frazione Roncaglia. Dopo il grande successo delle passate edizioni, l'Amministrazione comunale infatti ripropone le «Ferie di Augusto», rassegna lirica capace di trasformare il sito archeologico benese in un grande

palco. Il primo appuntamento è per il 20 luglio, quando alle 21,15 s'insierà in scena la «Tosca», melodramma in tre atti di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa, con musica di Giacomo Puccini. Oltre all'orchestra e al coro del Teatro Lirico Europeo, saranno presenti attori e cantanti di fama internazionale. Natalie Margalit interpreterà il ruolo della protagonista, Tosca appunto, affiancata da Luigi Fratola, nei panni di Cavaradossi. Clemente Franceschi, Vito Scerba, Kalyuzhnyi Andriy, Vitali Gaiduk, Svetlana Socheva e Valentin Puchkov completano il quadro dei cantanti, con la regia di Yuri Chaikin e la direzione di Silvano Frontalini.

Il 27 luglio sarà la volta de «La Traviata», melodramma in tre atti basato sul libretto di Francesco Piave e musica di Giuseppe Verdi. Anche questa volta verrà proposta nell'allestimento del Teatro Lirico Europeo. Sarà Galli protagonista nelle vesti di Violetta, al fianco di Riccardo Mirabelli (Alfredo) e Massimiliano Picchiera (Germont).

Gli finali sabato 3 agosto, con una variazione al tema lirico. Le Promo Art di Monte Carlo infatti presenta Lorena Baricella (prima ballerina e cantante internazionale), e la compagnia «Musical Forever» di Monte Carlo in «Musical Dreams», spettacolo che ripropone i momenti migliori del più bel musical della storia: «Evita a ti Fantasma dell'Opera» da West Side Story a Cats, da Chorus Line a Singing in the Rain.



Il centro storico di Bene Vagienna è ricco di edifici di notevole valore architettonico

**MUSICA**  
5 - 9 luglio ore 21,30 piazza Don Dalfredo

venerd 5:  
CONSTANCE PORTER  
e FREE VOICES ROSEPI CANTO

sabato 6:  
SEMMIAN N. GRIFFIN  
e THE ROSEPI FREE

INFO: tel: 0173 70210  
www.benevagienna.org  
e-mail: benevagienna@benevagienna.org

**BENEVAGIENNA**  
SERIE VIRTUOSI DAL MONDO  
7 luglio alle ore 11,30 alle 24

ore 11,30 piazza Botero  
Aperitivo musicale  
pranzo al Parco della Rotonda  
Pomeriggio itinerante:  
ore 16,45 Parco della Rotonda  
MICROBAND - Woom Woom Woom  
ore 18,15 presso il Castello  
CANTO

Collocato Serale:  
ore 21,30 Parco Giriodi di Monastero  
NENO KOICHEV  
FARAUOLA  
MALA E CULA

INFO: 0173 70210  
N.C.E. New Creative Energy  
www.new-creative-energy.org  
oce@new-creative-energy.org

**VEROUNG**  
ROCK AVING  
18 luglio ore 21 giardino del Salvatore

giovedì 18:  
TRISA  
Mr. KERRY ROSE  
TIMBERLIN

INFO: Sempit Viana  
335 695 1108 - 339 436000  
e-mail: alebica@tin.it

**MUSICA E DINTORNI**  
12 - 18 - 18 luglio ore 22 teatro storico

venerd 12:  
FEE BONE PRODUCTION

sabato 13:  
MAZARINIA

domenica 14:  
SAYANER KATMAK PROJECT

sabato delle ore 10:  
concerto benemerito  
domenica delle ore 10:  
concerto benemerito benemerito

INFO: Pro Loco Pons  
Riviera "La Balena" 0173 704431

**MATRIA D LANCIA**  
18,20 - 21 luglio ore 21 teatro storico

venerd 18:  
JULIE'S HAIWET  
ANIMAL MINIMAL

sabato 20:  
LA ROSA TATATA  
CANTO

domenica 21:  
GREENLAND WRALESHERS  
LIVE MUSIC

INFO: Pro Loco Pons  
Riviera "La Balena" 0173 704431

**SERRALUNGA**  
25 luglio ore 21 Piazza Umberto Primo

venerd 25:  
PREFICHE

INFO: Serrallunga insieme  
Comune di Serrallunga  
0173 613101

## <suoni virtuosi dal mondo> 2002

**BENE VAGIENNA - Domenica 7 luglio**  
ARTISTI IN FESTA!

Grandi virtuosi di fama internazionale si incontreranno per un imperdibile evento che coinvolgerà, nell'arco di una intera giornata, tutta la città, con concerti ambientali nei suoi luoghi più affascinanti e ricchi di una storia. 20 artisti che si sono esibiti nelle piazze e teatri più importanti di tutta Europa si esibiranno nelle antiche vie, piazze, parchi, ad un gran concerto serale nello splendido parco PARCO GIRIODI DI MONASTERO. Una giornata all'insegna della dimensione gioiosa e ludica del suonare, veramente una festa dei musicisti e di chi li ascolterà, proposte musicali ad altissimi livelli, esplosione di colori, di strumenti, di suoni e di buon umore.

### PROGRAMMA

**MUSICALE in Piazza** - ore 11,30  
Simon Papa e Roberto Taufic Duo voce chitarra  
Filippo Bessone e Patrizia Besantini: i banditori  
Neno e Anguel Koichev: Fisarmonica duo  
Federico Marchesano e Gilson Silveira Duo

**PRANZO ALLA** - ore 13,00

**POMERIGGIO ITINERANTE** - ore 16,45 - Parco della Rotonda

Microband - Woom Woom Woom  
Luca Domenicali - miriade di strumenti autocostruiti  
Danilo Maggù - miriade di strumenti autocostruiti  
Il gioco della MICROBAND è rimonta la musica: i due stravaganti musicisti, protagonisti di piazze e teatri in tutta Europa, grazie a miriade di strumenti autocostruiti, si divertono a saltella disinvoltura da Bach al reagan, dal country al rap, dai ritmi tribali alle canzoni di montagna, dalla napoletana al folklore greco, musica irlandese a Paolo Conte e via dicendo. Woom Woom Woom è spettacolo totalmente visuale, condotto ad un ritmo vertiginoso, disseminato di surreali e irresistibili.

**MIMODANZASUONO** - ore 18,15 - Parco rotonda

Patrizia Besantini (mimodanza) - Sabina Ignati (danza)

Piero Ponzio (clarinetto) - Papi Moreno (didderidoo)

Gennaro Scapato (percussioni)

Da recenti ed "esplosive" collaborazioni tra vari singoli artisti, fama europea, nasce questo progetto che si sviluppa attorno al feedback naturale tra movimento e suono, in un rincorrersi di idee musicali e visive e spunti improvvisati in continua alternanza.

**GRAN CONCERTO SERALE AL PARCO GIRIODI DI MONASTERO**  
ore 21,30

Neno Koichev - fisarmonica solo (Bulgaria)  
Virtuoso e maestro in tutte le tipologie musicali dell'Est Europa, già apprezzato in importanti produzioni in Francia e in Germania, propone un repertorio di brani di tradizione popolare e di proprie composizioni.

Faraula

Cristina Palmirota (canto) - Mariella Schiavone (canto) - Gabriella Schiavone (canto) - Teresa Vallarèlla (canto)

Piero Ark D'Ambrosio (percussioni) - Cesare Pavanella (percussioni)

Le quattro cantanti gruppo Faraula (nome di una profonda cavità carsica dell'altopiano della Murgia, in Puglia) hanno avuto un interesse comune nella ricerca sull'uso della voce come "strumento", attraverso la pratica delle polifonie e la conoscenza delle espressioni vocali di diverse etnie e di periodi storici differenti (dalla Corsica alla Bulgaria a Tahiti, dai Gitani ai Moravi, dall'Art Nova ai giorni nostri). Le suggestioni e il percorso attraverso culture lontane tra loro si fondono, unitamente alle percussioni, in sintesi originali in cui emergono con forza le radici culturali di questo gruppo.

Mala e Cula

progetto di Gilson Silveira (Brasile)  
Gilson Silveira (percussioni) - Simon Papa (voce e percussioni) - Roberto Taufic (chitarra e voce)

Federico Marchesano (contrabbasso) - Andrea Porzio (batteria)  
"Mala e Cula" è il nostro bagaglio quotidiano, la memoria, gli amici, i ritmi e la libertà.

**DIREZIONE ARTISTICA E ORGANIZZATIVA: CHIARA GALLO - PIERO PONZIO**  
www.new-creative-energy.org - nce@new-creative-energy.org

I biglietti si potranno acquistare direttamente alla cassa al Parco della Rotonda per lo spettacolo pomeridiano ed al Parco Giriodi per quello serale

COSTI: Concerto pomeridiano € 5,00 - Concerto serale € 10,00 - Biglietto unico pomeriggio-sera € 13,00

IL RINGRAZIAMENTO

AUMA Italiana S.r.l. Linate (MI)  
CAB due S.r.l. Bene Vagienna  
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BENE VAGIENNA

OR MARKET CALALAE S.n.c. Bene Vagienna  
SALUMIFICIO BENESE S.r.l. Bene Vagienna  
NUOVA GENERALAUTO S.r.l. Bene Vagienna

AEROPORTO LEVALDINO  
MARCO Apparecchi Acustici Torino  
DELFINO ELLI Impresa Edile Leryio-Tanaro

Si ringraziano inoltre i Conti Giriodi per aver messo a disposizione il parco ed il Comune di BENE VAGIENNA per le strutture logistiche e l'assistenza.



**RIBALTABILI - TRASFORMAZIONI**

# DEILA

s.r.l.

**Gru nuove e  
occasioni di tutte le marche**

**BENEVAGIENNA (CN)**  
Via Fossano, 10  
Tel. 0172 654121 - 0172 654232  
Fax 0172 654814





L'OMAGGIO DELLA RASSEGNA MUSICALE CHE SI APRIRÀ IL 22 AGOSTO CON LA LITHUANIAN ORCHESTRA

OVIDIO MUGNAI CONFERMATO PRESIDENTE DELLA FEDERBERGHI PIEMONTE

## «Settimane» nel segno di Bach

Al Festival di Stresa brani ricomposti e trascritti

di Quaglia

Stresa. Il segno di Bach, riscoperto, riletto, a volte trascritto con coraggio. Le «Settimane musicali» di Stresa rendono omaggio al grande compositore con un programma che ha già un titolo indicativo: «Musica oltre confini». Subito smentito chi pensa alla provenienza d'origine delle opere, degli interpreti o dei direttori d'orchestra. No, nulla di tutto ciò: lo slogan ci dice che per la quarantunesima edizione del Festival di Stresa vuole andare oltre il confine della tradizione musicale: le sue regole e precetti, alla ricerca di compositori che abbiano superato le convenzioni. Un compito affidato a musicisti che non hanno timore reverenziale nello scrivere e presentare la musica: la carica dirompente che la caratterizza. Ed ecco la novità: Paolo Cogliola e Nicola Campogrande il 7 settembre a Palazzo della Regione di Stresa, in prima assoluta presenteranno due trascrizioni di Bach. Ancora: Luigi



Gianandrea Noseda dirigerà l'Orchestra sinfonica nazionale della Lituania il 31 agosto a Stresa

Abbate presenterà, in assoluta mondiale, «Parafraze sull'opera», il 9 settembre alla «Fabbrica» di Villadossola, con la European Sinfonietta Orchestra, direttore Donato Renzetti, violino Marta Abraham. Le due opere sono state commissionate direttamente dalle «Settimane». Sarà Uri Cane, il 10 settembre al Palaeon-

gressi, a proporre una rivisitazione delle bacciane «Variazioni Goldberg», «frantumate» e ricomposte in un'operazione che critica ha già definito «rischiosa e affascinante». Bach, insieme a Vivaldi, Janacek, Bernstein, sarà ancora protagonista, il 22 agosto al Castello Visconteo di Vogogna (Ossola) con i percussio-

ni di Chen Zambalita e il violoncello di Hila Karni. L'omaggio a Johan Sebastian Bach si inizierà con un prologo (il 9 e il 10 luglio) all'Eremo di Santa Caterina del Sasso (sponda lombarda del Lago Maggiore): suite per violoncello eseguita da Mario Brunello. Ancora Bach con una maratona pianistica a cura dello Studio Toradze (7 settembre). L'approccio con il Festival è fissato all'Eremo il 17 luglio: «La reverdie» (Sagra rappresentazione medievale).

Inaugurazione giovedì 22 agosto a Stresa, affidata alla Lithuanian National Symphony Orchestra diretta da Krzysztof Penderecki, violino Vadim Repin. La serata è dedicata alla musica di Beethoven, inventore delle «Settimane», scomparso lo scorso anno. Per i concerti sinfonici continua la presenza dell'Orchestra nazionale Rai, quest'anno diretta da Gianandrea Noseda, anche direttore artistico, il 22 agosto a Stresa. Il concerto, come altri, avrà il patrocinio di «La Stampa».

## «Siamo pronti alle sfide di un turismo di qualità»

di Quaglia

Belgrate. «E' un Piemonte unico, che ha compiuto passi notevoli, si fa sentire e comincia a preoccupare i vicini di casa. Insomma, l'offerta della nostra regione sta cogliendo gli obiettivi». Ovidio Mugnai, albergatore di «Villa Carlotta» a Belgirate, è riconfermato alla guida della Federberghi Piemonte, l'associazione che raggruppa l'85% di aziende presenti sul territorio e il 96% dei posti letto complessivamente 1.500 alberghi. Il sistema produttivo capace di attrarre e essere competitivo, tanto da portare in Piemonte (dati del 2001) 2.682.994 turisti che hanno consumato almeno una notte nella struttura alberghiera, 150.000 in più del 2000. In quella alberghiera 8.770.000, 678.000 in più.

Mugnai, rieletto presidente dopo tre anni, è affiancato da Ezio Fracai (vicepresidente di Torino, ex consigliere Andreino Durando (Cuneo), Mariella Foglia (Alba), Roberto Coletta (Fossano) di Torino. «La Federberghi» dice



Ovidio Mugnai, titolare di «Villa Carlotta»

Mugnai - oggi rappresenta un punto di riferimento ed è diventato interlocutore delle istituzioni. Gli albergatori hanno individuato l'associazione le proposte positive della categoria e un mezzo notevole per farsi conoscere. In questi ultimi tre anni ci siamo attivati per accedere ai finanziamenti agevolati.

Quali sono le prospettive turistiche? «In questi primi sei mesi è stata una lentezza nella ripresa del settore, dovuta al dopo 11 settembre e a una situazione generale di minor disponibilità. Ma il Piemonte, grazie a un sistema sempre più qualificato, è in grado di cogliere le occasioni, offrendosi in maniera sempre più efficace». Un esempio? Negli ultimi mesi il Canton Ticino ha avuto un calo tra il 18 e il 40% di presenze; ebbene, molti dei vuoti dei vicini di casa sono stati assorbiti proprio dai nostri albergatori. L'attenzione della Regione - portando a risultati concreti - la legge - saranno privilegiati gli investimenti che porteranno a un aumento del numero delle camere negli esercizi alberghieri. L'obiettivo Olimpico 2006 ci troverà pronti. Del resto i progressi sono già da vedere: il prodotto interno lordo del settore turistico in Piemonte è passato dall'1,2% dell'inizio anni Novanta all'8% del 2001: un balzo che sta a dimostrare l'impegno della categoria e di tutti gli operatori. (g. f. g.)

DOMENICA DI MANIERI APERTI. NELL'ALESSANDRINO CI SONO ANCHE LE CANTINE

## Concerti e teatro nei castelli

Poi s'inaugura il calendario di «Eurohumour»

di Quaglia

Un'altra domenica di castelli aperti. La manifestazione, organizzata dalla Provincia di Alessandria, Asti Cuneo e coordinata dalla Società consortile Langhe Monferrato Roero, sta riscuotendo consensi sempre più numerosi che domenica vanno per castelli. Inoltre, luglio ed ottobre l'assessorato alla Cultura della Provincia di Cuneo, con il contributo della Regione, promuove la rassegna: «castelli in scena», spettacoli, concerti, danze barocche, mercati.

Nel Cuneese, domenica, gli appuntamenti sono tre: alle 18, alla torre civica di Mondovì, concerto curato dall'associazione Amici della musica con il quintetto Armonia, musiche di Vivaldi, Mozart, Mascagni, e popolari triestini. Dalle 10 alle 19 mercoledì degli strumenti musicali ed esibizioni dei ballerini occitani. Alle 21, nel castello di Prunotto, è di scena lo spettacolo teatrale, «Due dozzine di scarlatte» della Compagnia Top company. Alle 21, a Moncalvo Savigliano, ancora musica con l'orchestra Bruni di Cuneo. Inoltre a Bagnolo Piemonte, nel parco del complesso feudale continua «Castello in blu», scenografia fiorita

ra delle ortensie. Il giardino risale al Seicento ed è ricco di piante secolari, preziose collezioni di arbusti fioriti e mulini idraulici in pietra. Inoltre s'inaugura «Eurohumour», opere grafiche umoristiche di artisti da tutto il mondo. Fino al 28 luglio nel castello di Magliano Alfieri c'è «Vi raso» la «tira isola» e a Garesio nel castello reale di Valcasotto nello stesso periodo: «Miseria e nobiltà». In provincia di Asti, invece, domani al castello Cisterna fa tappa il Teatro degli Acerbi presenta lo spettacolo «Cenerentola al buio». Il castello ospita il Museo «Arti e mestieri di un tempo, costituito da 22 sale nelle quali ricostruite botteghe artigiane. Sorge nel centro del paese, risale all'XI secolo e in uno dei saloni si conserva una grande cisterna.

In provincia di Alessandria, oltre ai castelli sono aperte anche 48 cantine storiche. Tra i più si può visitare l'antico palazzo di Pozzolo l'edificio medievale e quattrocentesca si possono ammirare gli affreschi provenienti dalla chiesa della Ghisla, XV secolo, delle scuole di Francesco Bixio e una Madonna lignea di XV secolo. Il fronte d'ingresso è d'epoca sforzesca e

conserva porta carraia, le scanalature per il ponte levatoio. Gli amanti della cultura vino possono scegliere tra i vigneti storici, altre nei castelli, altre più recenti ma non per questo meno suggestive di elevato livello. L'ospitalità e la cultura dei proprietari, degli enologi e delle guide turistiche specializzate in enologia, garantiscono una visita piacevole. Per informazioni sulle cantine aperte telefonare all'ufficio Turismo della Provincia 0131.3041.

In provincia di Cuneo sono aperti i manieri di: Barolo; Bagnolo Piemonte; Palazzo Salomatoris, Chiusa; Villa Tornaforte, Cuneo; Fossano; Garesio; Goveone; Grinzane Cavour; Magliano Alfieri; Mango; Mantova; Torre Braccani, Mondovì; Monesiglio; Castello Reale e Tenuta I Berroni a Racconigi; Rocca Dei Baldi; Roddi; palazzo Muratori Cravetta e Palazzo Taffini D'Acceglio; Savigliano; Serralunga; Porte di Vinadio.

Ad Alessandria: Acquino; Villa Vidua; Conzano; Forte di Gavi; Marengo; Montecastello; Pieve; Pozzolo Formigero; Palazzo Callo, Vignale.

Ad Asti: torre Troiana; Cisterna d'Asti; Cortanze; Rincio. Montiglio. Informazioni numero verde della Regione: 800.329329.

AMICHEVOLE SUL TERRENO DI



## Calcio, gli ispettori alle vendite sconfiggono i distributori di giornali

Al campo Rosselli di Bra si è disputata mercoledì sera la partita di calcio (turno di andata) ispettori alla diffusione e i distributori di giornali del Piemonte e Valle d'Aosta, due tempi da 30'. Le formazioni. Ispettori (granata): Rainza (Stampa), Bellisomi (Mondadori), Gilardi (Stampa), Cioni (Rizzoli), Conti (Parrini), Mercenari (Sodip), Ballo (Mess. Internaz.), Mandricardi (Stampa); panchine: Curmà (Sole24Ore), Origlia (Repubblica), Stilitano (Rusconi), Scaramanga (Stampa). Distributori (azzurri): Ferraris (Bra), Devietti L. (Aosta), Spanton (Ivrea), Rognoni (Tortona), Piccolo (Asti), Pernigotti (Tortona), Faglieri (Novara), Taramino (Alessandria); in panchina: Michelis (Bra); Toscano (Cuneo). Arbitro: Gianfranco Devietti (Torino). Al 12' Conti (Rizzoli) insacca il primo gol per gli ispettori, poi al 19', con assist di Piccolo (Asti), il pareggio, con un bel gol di Pernigotti (Tortona). Verso la fine del primo tempo la stanchezza si fa sentire, comunque la grinta

Mandricardi (Stampa) prevale 22' portando in vantaggio la squadra degli ispettori. Breve intervallo e al 5' della ripresa Bellisomi (Mondadori) aggiunge l'altro punto per gli ispettori. Alcuni cambi - Ballo (Mess. Internaz.) e Michelis (Bra) - mentre l'arbitro con imparzialità gestisce nella Collina qualche scorrettezza dettata dall'affaticamento dei giocatori. Dopo soli altri quattro minuti, al 39' Piccolo (Asti) accorcia le distanze (3-2 per gli ispettori). Gara piacevole, molti i sostenitori del mondo degli editori e delle agenzie di distribuzione giornali, quasi alla chiusura della partita, nello spazio dei due minuti di recupero, al 62' Conti (Parrini) fa il bis spiazzando completamente il portiere Ferraris (Bra). L'amichevole si chiude con 4-2 per gli ispettori e la serata finisce al ristorante «Primi dolci» di Cervere. accolti dal titolare Massimo Fioratti «Lumaca d'oro 2001». L'appuntamento con la partita di ritorno ad Asti è per gli inizi di settembre. (r. s.)



## L'ora dell'aperitivo al Caffè Converso

L'ora del momento - almeno nelle grandi città italiane - è diventata i brunch, oppure gli aperitivi lunghi che in qualche modo sostituiscono pranzo e cena. Non oso immaginare i professori Giorgio Calabrese, alla degli destrutturazione dei pasti e degli orari e sia degli aperitivi sostituiti. Vorrei però sapere come ne pensano i paladini della nostra sicurezza alimentare, quando si entra in un qualsiasi bar all'ora dell'aperitivo e, soprattutto in questa stagione «calda», ci si trova di fronte all'immondezzaio gastronomico spacciato per aperitivo. Con euro, minime, anche cinque, puoi dunque sorvegliare un Crodino o un Sambitzer con gli avanzati dei panini e dei piattini del mezzogiorno (volete sapere quanto sono buoni alla sette della sera gli gnoccoli al pomodoro e le

pennette alle melanzane?). Uno che in alcuni casi meriterebbe la denuncia immediata. E francamente sono per sfidare i gestori di determinati bar a nutrirsi loro stessi con quegli improbabili stuzzichini a base di prosciutto cotto (nel senso è stato cotto dalla calura afosa della giornata), olive stanche, patatine e noccioline che stazionano chissà da quanto tempo in quelle ciotolineunte e tutt'altro che invitanti.

Credo che gli aperitivi così concepiti siano uno dei peggiori spettacoli che l'Italia possa dare di sé stessa. E dire che Torino era famosa per gli aperitivi accompagnati dagli stuzzichini «autore». Scaccio il voltastomaco ed il pensiero di tanta, troppa sante al bar con l'offerta del riciclo quotidiano, pensando al locale di uno dei più grandi professionisti d'Italia. Renato

Bogione è sta a Bra, dove gestisce, col fratello Federico l'antico Caffè Converso, locale storico nato esattamente cento anni fa ovvero nel 1902. Il loro locale è innanzitutto riposante, tra legni e specchi e quell'odore passato dove la solennità di un appuntamento non scemava mai nella presa in giro. Qui ordinerete un Kirintheilanga, un aperitivo a base di Brachetto spumante secco, da sorvegliare fresco con la pasticceria secca di un professionista di gusto che dovrebbe fare scuola ai baristi di mezza Italia. Anche se per evitare le storte sopra descritte basterebbe solo il buon senso ispirato al detto «non mangiare agli altri ciò che non vorresti farti dare a te».

Caffè Converso - Bra - via Vittorio Emanuele II, 199 - tel. 0172/413525. Chiuso il lunedì.



## PRESENTATA L'INIZIATIVA BENEFICA A SOSTEGNO DELLA FONDAZIONE DI CANDIOLO Il Piemonte unito dal «pane della ricerca»

UNA grande iniziativa di solidarietà a sostegno della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro si svolgerà dal 9 al 12 ottobre in collaborazione con l'Associazione dei Panificatori del Piemonte: attraverso duemila panificatori ed esserciti di tutte le province si stima di poter raggiungere un numero medio giornaliero di 100 clienti negozio. Seicentomila persone almeno, nell'arco dei quattro giorni previsti, sentiranno proporzionalmente la spesa, il versamento di 50 centesimi in cambio di un panino. «Il pane della ricerca» appunto. «Autorizzato con la ricerca e non accontentarsi solo della briciole», è uno degli slogan che accompagnano la manifestazione patrocinata dal MIUR, dalle Province, dalla Regione e dal Comune di Torino.

Giuseppe Bracco, e dal dottor Giampaolo Gabotto, consigliere delegato della Fondazione di Candiole. Alla riuscita dell'iniziativa - molto complessa nella organizzazione - collaborano vari enti istituzionali. Come la Centrale del Latte di Torino: nella tre settimane precedenti l'iniziativa circa un milione di confezioni di latte fresco da un litro «Tapporosso» riporteranno l'appello «Lavora, presso la panetteria piemontese, la pagnotta simbolica. Per far arrivare a destinazione i 50 centesimi, che verranno inseriti in un apposito «salvadanaio» sul bancone di ogni negozio, si attiverà la Banca CRT. La CRT, infatti, metterà a disposizione dei panificatori aderenti all'iniziativa - la partecipazione è aperta anche ai non associati all'Unione (info: 011.8170540) - la sua rete di agenzie. La Banca raccoglierà, conteggerà e verserà alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro quanto consegnato

agli sportelli. A il pane della ricerca collaborano anche La Stampa, BGS d'Arcy e Siglat Srl. Terzi il dottor Gabotto ricorda quanto i torinesi e i piemontesi hanno fatto finora per l'Istituto Candiole, divenuto centro eccellenza in grado di assicurare ai pazienti il ciclo completo di trattamento: dalle fasi di diagnosi e terapia. «E' stata un'esplosione di solidarietà: in 15 anni - ha spiegato - sono arrivati circa 170 miliardi di lire, trasformati in strutture, letti, laboratori, sale operatorie. Poi, ha parlato del futuro. Un futuro nel quale il pane della ricerca avrà un ruolo molto importante. «Tra tre mesi riprenderanno i lavori di completamento delle dighe, di due sale operatorie, della medicina nucleare e di vari servizi». Si tratta di interventi per almeno 12-13 milioni di euro (iva esclusa): si attende dal completamento del polo al quale mancano ancora un edificio per la ricerca ed uno per la didattica. (m. t. m.)



**ALESSANDRINO**, Tel. 0131-252.544  
**Booby-doe**  
Ora 20,30-22,30  
Sab e Fest.: ora 16,20-18,20-20,30-22,30  
e 8,70/9,20 Lun. 4,20

**AMIRAL**, Tel. 0131-252.079  
**ARENA ESTIVA**  
**Harry Potter e la pietra filosofale**  
Ora 22  
e 5,50/4,00 Lun. 4

**COMETARIO SpA Grande**, Tel. 0131-234.240  
**Chiuso per ristorante**  
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

**COMITALE Sala Ferrera**, Tel. 0131-234.240  
**Chiuso per ristorante**  
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

**CORBO**, Tel. 0131-258.890  
**Lilo & Witches**  
Ora 20,15-22,15  
Sab. e Fest.: ora 17,18,49-20,30-22,30  
e 5,70/5,10 Lun. 4,20

**MALLERU**, Tel. 0131-252.707  
**Windtalkers**  
Ora 19,45-22,15  
Inid.: ora 17-18,45-22,18  
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

**SHOGUNER**, Tel. 0131-252.707  
**Scheda del vocchi tu mpi V. Ann 18**  
Ora 19,50-21-22,30  
Fest.: ora 16-17,30-18,40-18,50-21-22,30  
e 6,50/5,00 Lun. 4

**KRISTALL - Sala Kärcher**, Tel. 0131-349.321  
**Il nome della rosa**  
Ora 20,20-22,30  
Sab. e Fest.: 18,20-18,20-20,20-22,30  
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

**KRISTALL - Sala Kärcher**, Tel. 0131-349.321  
**Spider-man**  
Ora 20-22,30  
Sab. e Fest.: 16,18-20-22,30  
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

**ARISTON.** Tel. 0143-322.885.  
Spider-man  
Ore 20-22,30 e 6,20/4,13

**CRISTALLE.** Tel. 0143-322.400  
Resident Evil  
Ore 20-22,30  
€ 6,20/4,13

**ROMA.** Tel. 0143-567.616  
NON PERVERTO  
€ 5,20/3,50 Lun. 3,50

**VITTORIA.** Tel. 0142-452.291  
Spider-man  
Ore 20,10-22,25  
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

**CINEMA SOTTO LE STELLE.** Tel. 0142-444.273  
Il Signor degli anelli II Ore 21,45  
€ 4,50

**MACALLÉ.** Tel. 0143-565.001  
CHIUSO PER FERIE ESTIVE

**IRAE.** Tel. 0143-321.472  
WiredTalkers Ore 21,30  
Fest: 16,30-19-21,30  
€ 8,00/4,00/3,50

**MERENDO DIGITAL.** Tel. 0143-78.750  
Resident Evil Ore 20-22,30  
€ 6,00/4,00 Lun. 3,50 Mar. 5,00/3,50

**CONQUALE OTS** Tel. 0143-81.411  
Scooby-doo Ore 20,15-22,15  
€ 6,20/4,13 Lun. 3,6€ Mar. 5,16/3,6€

**CINEMA TEATRO SPLENDOR** Tel. 0143-81.411  
Chiuso per ferie  
€ 6,20/4,13 Lun. 3,6€

**LARA.** Tel. 0143-322.400  
Spider-Man Ore 20,30-22,30  
Fest: 15,30-17,30-20,30-22,30  
€ 5,16/4,13

**MULTIPLA SOCIALE - Sala 1.** Tel. 0181-861.328  
Moody's-doo Ore 20.30-22.30  
€ 6,00/4,00 Lun. 3,50 Gio. 5,00/3,60

**MULTIPLA SOCIALE - Sala 2.** Tel. 0181-861.326  
Chiostro per l'erle  
Ore 20.30 Lun. 3,50 Gio. 5,00/3,50

**Teatro PICALE.** Tel. 0131-942.278  
Spider-Man Ore 20.22.20  
Sab. 5 fest. Ore 17.30-20.22.20  
€ 6,20/4,05 Lun. 4,13

**SENA CARMICOLI** Tel. 0131-862.579  
Il Signore degli anelli Ore 21,45  
€ 4,50

**ARLECCHINO.** Tel. 0383-548.124  
Fasping  
Ore 21,15  
€ 6,00/4,00 Lun. 4,00/3,00

**Madama Matricola.** Tel. 0383-699021  
... Resident Evil  
Ore 16,15-18.20-20.25-22.30; Sab. 0,35  
... Long Time Dead  
Ore 17.10-20.50. Com. 15,15  
Sala 2 Desert vanadium  
Ore 19.10-22.45. Sab. 0,25  
Sala 3 Spider Man  
Ore 17.30-20.22.25. Non. 15.15  
Sala 4  
Ore 18.55-19.35-22.45  
Sala 5 L'Ho & St  
Ore 18-17.50-18.20-21.30 Sab. 23,20  
Sala 6 Spider Man  
Ore 17-19.25-21.50. Sab. 0,45  
Sala 7 Vertice apparente  
Ore 18.10-18.15-20.70-22.30. Sab. 0,20  
Sala 8 Scooby-doo  
Ore 16.20-18.15-20-22.05. Sab. 23,50  
Sala 9 Le crocchette del fante  
Ore 16.25-18.30-20.35-22.40. Sab. 24,40  
€ 5,25 (feste entro ore 17,55) a Lunedì e Mercoledì  
il giorno (no festività) e 7 festate dalle ore  
17,55 € 7,50 Sabato.

**FOOTSTRAVA.**  
Tel. 0141-530.086.  
**Booby-thea.**  
Orario: far. 20.30; 22.30.  
sáb. 18.30; 20.30; 22.30.  
dom. 18.30; 16.30; 20.30; 22.30.  
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €

**SITZ.**  
Tel. 0141-530.086.  
**Spider man.**  
Orario: 20.22.30.  
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €

**MAYO SPHEROL.**  
Tel. 0141-595.040.  
**Wheelaskers.**  
Orario: 19.45; 22.30.  
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €

**LYMPHE.**  
Tel. 0141-413.630.  
CHIUSO PER FERIE.

**BALLO.**  
~~CHIUSO PER FERIE.~~  
CHIUSO PER FERIE.

**COMUNALE.**  
Tel. 0141-70.149.  
RIPROD.

**ALTA.**  
Tel. 0141-702.788.  
CHIUSO PER FERIE.

**MILITARIA.**  
Sala Vigini.  
Orario: 20; 22,30.  
Biglietto: 6,50 e (5 e)

**MILITARIA.**  
Sala Regio.  
Society. Doc.  
Orario: 20; 22,30.  
Biglietto: 6,50 e (4,50 e)

**MILITARIA.**  
Sala Aurora.  
Rinascita Riv.  
Orario: 20; 22,30.  
Biglietto: 6,50 e (4,50 e)

**CRISTALLO.**  
Tel. 0141-975.512.422.  
RIPOSO.

**LOU.**  
Tel. 0141-975.5000.  
CHIUSO PER FERIE.

**SPIRITICO.**  
Tel. 0141-982.298.  
RIPOSO.

**TEATRO D'OPERA.**  
CHIUSO PER FERIE.

**AGUA 100**  **Oslo - Cesari**  **te.**  
 B55.621. **Immobiliare.** V.M. 18. Or.: 18,30;  
 18,30; 20,22,23.  
**AGUA 208**  **Gallo - Cesari**  **te.**  
 B58.621. **Reclutisti.** Or.: 16,30; 18,30;  
 20,22,23.  
**AGUA 480**  **Gallo - Cesari**  **te.**  
 B58.621. **Spider-man.** Or.: 15,30; 17,50;  
 20,22,23.  
**AMERIGO MULTISALA**  **cinema Vindici, Enna**  
 n.152. tel. 547.007. **Sala 1: Fiammi**  **Or.**  
 15: 16,30; 20,20; 22,30. **Sala 2: Wido**  
**diakora.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15. **Sala 3:**  
**Spider-man.** Or.: 15,30; 17,50; 20,20, 22,30.  
**ALCANTARA**  **cinema Scommellera 22, te.**  
 581.7190. **Sala 1: Scooby-Doo.** Or.: 16,30;  
 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 2: Spider-man.**  
 Or.: 15,30; 17,50; 20,20, 22,30.  
**CAPITOL**  **via San Damiano 24; tel. 540.605**  
**Spesione Formisano.** Or.: 18,30; 17,15; 18,  
 20,45; 22,30.  
**CENTRALE**  **via Cinto Alberto 27, tel. 540.111**  
**Theatral.** Or.: 18,30; 19,35; 20,40; 22,30;  
 24.  
**C. CHAMPLIN 1**  **via Garibaldi 32/a; te.**  
 458.07. **23. Scandali e vecchi tempi.** V.M.  
 Or.: 16,15; 18,15; 18,30; 22,30.  
**C. CHAMPLIN 1**  **via Garibaldi 32/a; te.**  
 458.07. **23. Risette d'amore.** Or.: 18,30;  
 20,30; 22,30.  
**CLAR**  **corso G. Cesare 105, tel. 232.029. Lido**  
**di S. G. Or.: 18,10; 18,20; 22,30.**  
**CLAR**  **via Mazzini 9, tel.**  
 779.60.200. **gran. tel. 779.60.890. Lido**  
**di S. G. Or.: 15,15; 17,45; 20,30. Long**  
**and. Or.: 22,30; spettacolo unico. Wido**  
**di S. G. Or.: 15,30; 17,30; 20,22,30. Scooby**  
**Doo. Or.: 15,40; 17,20; 19,40; 20,**  
**Spider-man. Or.: 16,30; 17,45; 20,20;**  
**Reclutisti. Or.: 15,15; 18,55; 19,56; 20,45;**  
 22,40.  
**CLAR**  **via Gramsci 9, tel. 542.422. L.**  
**settecento e il suo.** Or.: 16,10; 18,10; 20,20;  
 22,30.  
**DUE GIARDINI**  **Sala Miraviva via Montecavallo**  
 52, tel. 327.2214. **Wido: Ippocrate.** Or.:  
 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.  
**DUE GIARDINI**  **Sala Ombrescu via Montecavallo**  
 52, tel. 327.2214. **Metropoli.** Or.:  
 18,15; 18,20; 20,30; 22,30.  
**EUREKO**  **piazza Sabotino, te.**  
 447.52. **14. Spider-man.** Or.: 15,45; 18,05;  
 20,20; 22,30.

**ELEONE** MAU piazza Sabotino, III. 447.52.41.  
Residence Hotel Dr.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

**FUSCO RUSSO** piazza "Sabotino", IV.  
447.52.41. Lilo & Sister. Or.: 15.30; 17.15;  
18.30; 20.40; 22.30.

**EMPIRE** piazza "Voglio Venire".  
Or.: 6.17-9.43. Dispersa anche - Behind the  
Door. Dr.: 20.30; 22.30.

**ERMA** 2 corso Moncalieri 241, III. 661.54.47.  
L'arabica. Dr.: 20.22.30.

**ERMA** 2 corso Moncalieri 241, III. 661.54.47.  
L'arabica. Or.: 20.22.30.

**ETIOPE** ■■ 8, Bucciard anno ■■ Roma, VI.  
530.35.35. Qualcuna come fu. ■■ 15; 18.10;  
20.20; 22.30.

**FIANCOSTA** corso Trapani 57, I. telefono  
388.0057 Whistlers. Or.: 15; 17.30; 20.20;  
22.30.

**F.L.I. MAXX** - Sala Insecula corso Belgio 53,  
tel. 812.4140. Scooby-Doo. Or.: 19.30; 18.30;  
20.30; 22.30.

**F.L.I. MAXX** - Sala Caden corso Belgio 53, tel.  
812.4140. The Terrorist. Or.: 16.45;  
20.45; 22.40.

**F.L.I. MAXX** - Sala Harpe corso Belgio 53, tel.  
812.4140. Matropolis. Or.: 18.15; 18.20;  
20.30; 22.35.

**FIREBIRD** ■■ S. Giulia 2 high, tel.  
011.517.9373 Paris come lei. Or.: 20.30;  
22.30.

**GARIBOLDI** ■■ C. Colombo 31 bis, tel.  
011.550.5768. Riposo Vieto Team.

**GREENWICH VILLAGE** via Po 30, tel. 611.55.41.  
■■■ Dr.: Il più del giorno della mia vita  
Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Sala:  
Italiano ■■ priestelardi. Or.: 18; 19;  
20.20; 22.30. Sala S.'l'ora di religione. V.V.  
14, III.; 16.30; 18.30; 20.30. Carlo Staudenmaier  
Or.: 20.22.30.

■■■ ■■ ■■ al corso Biccardi 4, tel. 01.  
521.4376. hinal 1. Residence Vil. ■■ 15.30;  
18.30; 20.30; 22.30. Dr.: Whistlers. Or.:  
17.10; 19.50; 22.30. Ideal 3. Soldier-mao. Or.:  
15.30; 17.50; 20.20; 22.30. Ideal 4. Scooby  
Doo. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ideal 5.  
Uno & Uno. Or.: 15.30; 17.15; 19; 20.45;  
22.30.

■■■ ■■ ■■ via Po 21, tel. 812.59.95. Rito  
labbra. Or.: 20.20; 22.30.

■■■ ■■ S. Teresa 5, tel. 634.514. Blood  
Sunday. Or.: 20.20; 22.30.

■■■ ■■ ■■ Galleria M. Federici, tel. 541.289. Ritmo

## 1748

**CORTILE EL CONVITTO CINEO** Tel. 0171-631.771/444.288.  
CHIUSO PER FERIE  
Quattro Cr. 22

**GRAN BORGO** Tel. 0171-632.516  
CHIUSO PER FERIE

**EPONE** Tel. 0173-363.021  
CHIUSO PER LAVORI

**MIRETTA** Tel. [redacted]  
OGGI RIPOSO

**ORNEY** Tel. 0173-263.925  
CHIUSO PER FERIE

**CONVIALE** Tel. 0175-345.901.  
CHIUSO PER FERIE

**CINQUELUNA** Tel. 0171-265.215.  
Sala 1: Shihuev. Cr. 20,10, 22,20  
Sala 2: Barasara. Cr. 20, 22,45  
Sala 3: L'ora con lei. Cr. 20,20, 22,40  
Sala 4: L'ora di religione. Cr. 20,20, 22,40  
Sala 5: Windtalkers. Cr. 20, 22,45  
Sala 6: Spider man. Cr. 21,30  
Sala 7: Long time dead. Cr. 20,30, 22,40  
Sala 8: Scooby do. Cr. 20,30, 22,30  
Sala 9: [redacted] der man. Cr. 20,10, 22,40  
[redacted] and stick. Cr. 20,30, 22,30

**MULTISALA IMPERO** Tel. 0172-412.317.  
Sala Grande: Scooby do. Cr. 20,30, 22,30  
Sala Max: Spiderman. Cr. 20, 22,30  
Sala Kippoo: Nicotie d'amore. Cr. 22,30

**MULTISALA VITTORIO** Tel. 0172-412.771  
Sala Minichino: Resident evil. Cr. 20, 22,30  
Sala Mariposa: Windtalkers. Cr. 20, 22,30

**PIRELLA GÖTTSCHE LOWE**  
LUX. Tel. 0171-945 089  
CHIUSO RIPOSO

**PIRELLA GÖTTSCHE LOWE**  
CHIUSO RIPOSO

**PIRELLA GÖTTSCHE LOWE**  
F&A VACCARELLI Tel. 0173-750.277  
CHIUSO RIPOSO

**PIRELLA GÖTTSCHE LOWE**  
AUDINO LUX. Tel. 0171-211 725  
CHIUSO RIPOSO

**SALA BORGHI** Tel. 0174-701.552  
CHIUSO PER FERIE

\_\_\_\_\_ Tel. 0175-488.524. Col. \_\_\_\_\_  
CHIUSO PER FERIE

**MULTICANALE** Tel. 0173-742.381.  
Sala Grande: *Wendelkorn* G. 20.15; 22.30  
Sala Rossa: *Woody-woo* G. 20.25; 22.30  
Sala Blu: *Life and Stith* (20.30); *Spide*  
man (22.30)

**PIRELLA GÖTTSCHE LOWE**  
\_\_\_\_\_ Tel. 0171-910.393.  
CHIUSO PER FERIE

**PIRELLA GÖTTSCHE LOWE**  
CINEMA POLITIKAMA Tel. 0884-02.407.  
CHIUSO PER FERIE

**ALABAMA**  
MOBILE/CHIL  
CHUISO PERI  
<EM>  
**ALABAMA**  
LUL. Tel 0171-427.534.  
Beautiful mind  
**ALABAMA**  
BENTOLA SALLA 1. Tel 0174-47.888.  
Resident Evli. Cr. 20.15, 22.15  
**BENTOLA SALLA 2.**  
Scooby doo. Cr. 20.30  
John Q. Cr. 22.15  
**ALABAMA**  
OGGI RIPOSO.  
**ALABAMA**  
CIVICO. Tel 0175-43.756.  
Scooby doo. Cr. 20.22  
**ITALIA** Tel 0175-42.606.  
Winnetka. Cr. 20.22  
**ALABAMA**  
ROBURENT Tel 0174-227.105  
**ALABAMA**  
AURORA Tel 0172-712.957.  
Scooby doo. Cr. 20.15, 22.15  
**CONCENTIA** Tel 0172-726.324.  
Cineclub 1: Spider man. Cr. 20.10, 22.30  
Cineclub 2: Winnetka. Cr. 22  
Cineclub 3: Resident evil. Cr. 20.30, 22.30  
Cineclub 4: L&S and allies. Cr. 20.30, 22.30  
Cineclub 5: L&S a li. Cr. 20.30, 22.30

1000

BARI	32	75	43	12	72
	60	56	55	■	■
CAGLIARI	69	6	82	■	41
	57	55	47	45	45
FIRENZE	18	49	16	90	82
	91	77	75	67	66
GENOVA	57	78	46	50	65
	95	74	72	68	59
■	74	11	6	34	34
	54	■	■	■	37
NAPOLI	5	88	■	21	10
	■	74	60	■	■
PALERMO	81	82	10	17	84
	85	85	68	51	49
ROMA	1	72	20	18	6
	113	82	75	68	61
TORINO	87	73	50	30	55
	77	76	58	54	50
VENEZIA	62	7	■	69	82
	85	■	■	■	■

100

**COMPUTER**

**Ambi centrati:** Ambi centrati sul n. 43  
**GENOVA.** Ecco le **copple** ■ cui  
giocare. Il gioco va programmato po-  
stamente 4 settimane consecutive, come  
i altri sistemi:

43-6	43-12	43-15	43-18	43-20
43-22	43-24	43-26	43-28	43-30
43-32	43-34	43-36	43-38	43-40
43-42	43-44	43-46	43-48	43-50
43-52	43-54	43-56	43-58	43-60
43-62	43-64	43-66	43-68	43-70

**Amate** ■ sono amate in sca-  
denza d'uscita, infatti tra parentesi  
■ la presunta scadenza d'  
strazione:

di 59 (7); Cagliari 79 (10); Firenze 8 (5);  
Genova 57 (8); Milano 2 (10); Napoli 22  
(5); Palermo 8 (4); Roma ■ (7); Torino  
(5); Venezia 4 (1).

## ESCLUSIVO MONDOPOL - CACCIA AL JACKPOT

**Gloccate normali e sistemi integrati**

€ 1,00	3 - 26 - 54 - 61 - 73 - 81
2 combinazioni	5 - 29 - 50 - 65 - 71 - 83
€ 3,50	7 - 18 - 31 - 52 - 69 - 75 - 85
7 combinazioni	

**Gloccate sistematiche con basi**

€ 112,00	basi fisse prese 1 ad 1 = 9 - 48 - 79 - 87
224 combinazioni	11 - 16 - 41 - 46 - 60 - 68 - 77 - 89

\_\_\_\_\_

Per questa settimana il computer di consi-  
glia 140 anni in frequenza sulla ruota di  
MILANO:

6-1	6-7	6-9	6-11	6-13
6-15	6-17	6-21	6-23	6-25
6-29	6-31	6-33	6-35	6-37
6-39	6-41	6-43	6-45	6-47
66-1	66-7	66-9	66-11	66-13
66-15	66-17	66-21	66-23	66-25
66-29	66-31	66-33	66-35	66-37
66-39	66-41	66-43	66-45	66-47

Per cadenze la lunghetta più in ritardo  
svilupata per anno è tema da giocare  
RAPOLI.

90-1-2	90-1-3	90-1-4
90-1-5	90-1-6	90-1-7
90-1-8	90-1-9	1-2
1-2-4	1-2-5	1-2-6

3-4.5	3-4.6	3-4.7
3-4.8	3-4.9	4.5

**VINICOTE:** centrali 2 ambate, l'1) a Cagliari il 14 a Milano

**WASEHO** ■■■ 6th ■■■ tel. 612 580

[illegible]



SANREMO: IN CORSA ANCORA ITALIA, SPAGNA E USA. GRAN FINALE, FUORI CONCORSO, IL 13 DELL'AZIENDA ORGANIZZATRICE

# Mundial dei fuochi, protagonista l'Austria

Di scena questa sera alle 22,30 la Royal design fireworks



Giro di boa per il Campionato del mondo dei fuochi artificiali di Sanremo

Gian Piero  
SANREMO

Mercoledì lo spettacolo pirotecnico proposto da due aziende portoghesi in gara nella seconda serata del Campionato del mondo di Sanremo 2002 il nome di «Gruppo Macedo's Pirotecnica Minhotas», ha saltato per il forte vento. Poi, l'intensità delle raffiche si è attenuata e l'organizzazione, intorno alle 23, ha potuto dare il via libera e il cielo si è illuminato a giorno. I boti a mille colori. Questa è la competizione giunge al giro di boa. L'esibizione degli austriaci Royal design fireworks, la più giovane (la nascita risale al 1995) delle aziende in gara. Ancora tre appuntamenti per il «Mundial» dei fuochi artificiali: domenica gli italiani della Turrena di Ferraro-Mondragone; martedì gli spagnoli della Pirofantasia Y espectacular; giovedì gli americani della Sunny fireworks. Poi sabato il gran finale, fuori concorso, lo spettacolo di fuochi

artificiali e musica proposto dalla Parente fireworks che da sei anni organizza il campionato del mondo di fuochi. L'azienda austriaca che si esibirà questa sera, fondata da Armin Lukasser in una regione conosciuta come «Zillertal», si è rapidamente sviluppata a livello mondiale grazie alla creatività e alla spettacolarità propria rappresentazioni, impennate su esibizioni tradizionali e un misto di fuochi e musica, proposti in perfetta sintonia. Le coreografie realizzate dallo stesso Lukasser hanno partecipato a differenti Festival pirotecnici in tutto il mondo. Il via agli spettacoli, il maltempo non ci metterà lo zampino, com'è accaduto la scorsa sera, è previsto alle 22,30. Le postazioni privilegiate per le esibizioni sono sulle banchine di porto vecchio e Portofino e sulla spiaggia del centro. Sulla spiaggia di Portofino è stata allestita un'Area Vip da dove è possibile ammirare i fuochi in primissima fila.

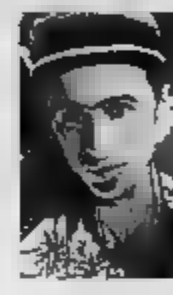
Il Campionato del mondo dei fuochi artificiali, in base al numero di spettatori che ogni sera affolla porti e lungomare, si conferma come una delle manifestazioni regine dell'estate sanremese. La colla che ogni edizione sia stata vista complessivamente e a titolo completamente gratuito, da non meno di 300 mila spettatori. L'albo d'oro dei vincitori dei precedenti si vede in testa l'Italia due vittorie (Pontana e Foggia nel '97 e Costa Vito di Messina nel '98); la Spagna (Brunch nel '99); i cinesi dell'azienda Jiangsu Jianhu 2000 e, lo scorso anno i giapponesi della Marutama Ogata Fireworks che, proprio perché detentori del titolo, hanno inaugurato l'edizione 2002. Tutti i paesi presenti quest'anno hanno già partecipato al «Mundial» di Sanremo ad eccezione degli Stati Uniti che per la prima volta si affacciano sulla ribalta sanremese.

DA DOMANI PER DUE MESI

## Spettacoli nel Forte di Vinadio

Manna Pescatori  
VINADIO

Dopo l'ex Convento dei Cappuccini a il Filatoio Rosso di Caraglio, il castello Roccolo a Busca e il Museo della Miniera di Vinadio, anche il Forte albertino di Vinadio entra nel novero dei spazi culturali gestiti dall'associazione culturale Marcovaldo che presenta un primo progetto di valorizzazione, sostenuto dalla Regione, Comune, Unione Europea, all'interno del programma Interreg «Sentinelle delle Alpi» che interessa i forti alpini. Domani al via la prima rassegna estiva, l'inaugurazione (ore 21) della mostra «La natura dipinta», nell'area espositiva «Porta Francica» (fino al 31 agosto) e con lo spettacolo (ore 21,30) «Le chanta thermiques pour Vinadio» di Michel Moglia, artista francese che ritorna al fuoco, melodie della natura e dell'uomo. Moglia che suonerà «strumenti termici», sarà accompagnato da Cristiana Zavalloni (voce occidentale), Nadia (voce orientale), Richi Ferraro (voce recitante), Pierre Lange (campionatore), Denis Palatin (percussioni) e Bruno Carré (tecnico del suono). L'ingresso è libero. Spiega Fabrizio Pellegrino, presidente Marcovaldo: «Il progetto di valorizzazione del forte rientra nel Sistema Integrato per l'arte «Artea», avviato dall'associazione con la Regione, due anni fa, il quale hanno aderito già 24 Comuni». Il cartellone delle iniziative abbraccia luglio e agosto. Domenica ci sarà un'esposizione di prodotti locali, dalle 21,30, nell'area spettacoli della caserma Carlo Alberto; sabato 13 è attesa la performance presentata da «Rafael Musical: «Animal Minimal» il nuovo progetto di Luca Morino, dei «Mau Mau»; domenica 14 luglio la Compagnia musicale cuneese proporrà melodie popolari e canzoni d'autore con il «Canta Piemonte», mentre il 20 luglio di scena l'Assemblea Teatro con «Fuochi», ispirato alle vicende della comunità valdese, su testo di Marina Jarra e Renzo Sico. Il 26 luglio si uniranno, intorno al jazz, due formazioni musicali ben note in Piemonte: il quartetto Jazzinaria, il quintetto Architori e ospite d'onore Fabrizio Rosso alla tromba. All'interno del programma, due giovedì di luglio (11 e 18) e tra il 25 agosto (1, 8 e 15), saranno dedicati a conferenze (ore 21) sul tema della montagna. L'ingresso agli spettacoli costa 5 euro.



Luca Morino

## «Frittico dei conti» con Amici di Bene

Claudia Ferraresi

TORINO. Alla Gam, in via Maqueda 31, e a Mondovì, presso l'antico palazzo di Città, due grandi, esaurienti rassegne sull'opera di Giovan Battista Quadroni, fino al 29 settembre. Dopo la mostra postuma del 1999 a dopo mezzo secolo presso la galleria della Gazzetta del Popolo di Torino, oggi si può visitare la più completa retrospettiva di questo straordinario autore, che come lo presenta lo studioso Giuseppe Luigi Marini ebbe «La colpa di essere troppo bravo». La rassegna «L'iter evolutivo dell'artista sottolineandone gli aspetti noti e di maggiore interesse della pittura, giustamente riconosciuta anche dalla critica» finezza superiore, anche quando si avvale di un sorprendente. Quadroni a Mondovì nel 1844 a muore a Torino nel 1898. Fin dagli esordi della carriera pittorica incontra successi e solidi collezionismi in Italia e già in Europa. La mostra con un centinaio di olii trascende dai noti soggetti venetori per trattare anche temi paesaggistici, soggetti sardi, luoghi, gente e costumi isolani. A Mondovì Piazza si presentano i disegni dell'artista e alcuni soggetti ad olio legati al Monregalese. La terza Biennale internazionale di Fibrer, curata da Silvana Nota ed ambientata nella straordinaria restaurata l'imbiancheria del Vayro si conclude il 7 luglio. Trama d'autore nel loro ambiente storico e naturale, per racconti di espressioni e culture diverse: dagli arazzi agli oggetti tessili, sculture, provocazioni, arte da indossare, ponendo la materia fibra al centro della creatività. BENE VAGIENNA. L'Associazione Amici di Bene, nell'ambito del 25° anno di costante impegno, apre domani, alle ore 10,30, l'esposizione di opere che decorata di Vinicio Messori, presso la colla della Campagna, fino al 28 luglio. Alle 11, presso la chiesa dei Disciplinanti Bianchi, la mostra «Il frittico cinquecentesco dei conti Costas», significativa testimonianza dei signori di Bene, fino al 25 agosto. CUNEO. Le città Cuneo e Casale Monferrato rendono omaggio al grande scultore Leonardo Bistolfi (1859-1933), presso il salone del museo civico in via Santa Maria 10 fino al 25 agosto prossimo. L'occasione prevede anche la visita guidata all'opera funeraria, situata nel cimitero urbano, per visitare tra gli altri monumenti anche la Sfinge recuperata con il restauro a cura della famiglia Pansa. Per prenotazioni visite guidate Cegati 0171631399 dalle 9,30 alle 13.

LUGLIO DENSO DI APPUNTAMENTI AL BIGRED: DEBUTTO CON GLI INSOMNIA

## A Saluzzo il giro del mondo tra musica, cucina e cocktail

Luca Ferraresi  
SALUZZO

La musica non va in vacanza. Il Bigred - il locale lungo la statale Saluzzo-Pinerolo dove è protagonista la cucina fusion con un menù che parla italiano, americano, spagnolo, giapponese, indiano e messicano - comincia il mese di luglio ricco di concerti e appuntamenti. Si parte con gli Insomnia, una band di rock di San Salvo per ore, forti di un ritmo che, anche grazie al parco che circonda il Bigred e alla bravura dei bartender, riesce a battere la calura estiva e fa venir voglia di fare l'alba. Domani, invece, sono di scena i dj per una notte che comincia lounge, fino a scatenarsi con atmosfere più sfrenate e trasgressive, un appuntamento destinato a ripetere per tutti i sabati d'estate. Domenica ancora musica con i Memo, un'alternanza di dance live che si susseguono per tutti i venerdì e i sabati del mese con @AT (venerdì 12), Big 70 (domenica 14), Furionda (venerdì 19), Bring (sabato 20), Night (domenica 21), Backing Blues Band (venerdì 28) e i Cudato



La band degli Insomnia è protagonista della serata live al Bigred di Saluzzo

Elemento per chiudere il mese. La notte si scade con note che passano dal rock al blues alle cover d'autore alla dance. Il tutto nel fresco del parco e con la possibilità di fare un viaggio nelle proposte della cucina fusion. «Ci sono locali dove si balla, altri dove si mangia», spiegano i titolari. «noi» può fare di tutto, offriamo la possibilità di ascoltare musica, passando naturalmente da una specialità messicana ad una indiana, come da una birra canadese ad un mojito. Insomma, da noi si fa il giro del mondo con la musica, le ricette e i cocktail.

BIELLA, NEL PARCO L'ESTATE RECITATA DI TEATRANDO

## Divagando al Brich su scienza e amore

ZUMAGLIA

L'amore è una scienza esatta? E quello che si domandano quest'anno gli attori Teatrando. Per la nona estate consecutiva, il tradizionale spettacolo nel parco del Brich di Zumaglia, in scena in otto repliche con la compagnia di umorismo Zanonone: umorologi, dialoghi, trilogie d'amore tra esperimenti scientifici come recita ancora il sottotitolo. «Che c'entrano le parole d'amore di Shakespeare?», «Ritardano le reazioni chimiche e gli esperimenti sul vuoto a sull'inerzia», spiega il regista biellese. «A pensarci sono molte affinità. Storie d'amore che avanti per inerzia, passioni che esplodono all'improvviso, storie fragili come bolle di sapone o genuine come un uovo». Lo show come sempre è itinerante: passeggiata che si snoda nel verde e che prevede 14 tappe. Novità: questa edizione sarà un'ulteriore espansione gastronomica con degustazione di prodotti a costo è compreso nel biglietto d'ingresso a



Maurizio Fassina di Teatrando

della Cascina Albà, perché d'amore per la scienza e la scienza dell'attore, producono senz'altro appetito. Prezzo speciale per questo primo week-end, stasera e domani dalle 20,45 - 22,15, 7 euro. Info: 015-21974. (p.g.)

**PK** Per la pubblicità su: **LA STAMPA**  
publikompass  
Filiale di Cuneo  
Corso G. D'Adda, 21 - 12100 CUNEO - Tel. 0171-609122 - Fax 0171-609123

**NIGHT CLUB**  
**QUARTIERE**  
O - Viale Isonzo  
Tel. 0172-69.41.14  
Attrazioni e Strip Tease Internazionali  
Chiuso Lunedì e Martedì

cerca  
Attualmente, gli esperti come  
responsabili alle vendite per la Regione  
Piemonte, hanno una qualifica  
professionistica e un'esperienza  
nel mercato, per cui la loro  
attività è molto richiesta.  
0174 585397

**VENDESI**  
SEI BIZI 1.9 TDI  
Sport, 04/2000,  
ce, al, primo automatico.  
Tel. 349 6096488

Azienda leader e livello nazionale nel settore beni largo consumo, proprietaria del marchio "Pippo - La Scopa".  
**RICERCA VENDITORI**  
per mantenimento e sviluppo portafoglio clienti esistenti (Distribuzione organizzata, Industria/Comunità, Catering) su Cuneo.  
Offriamo assicurazione diretta o contratto d'agenzia, zona in esclusiva, premi e incentivi, guida commerciale, auto tutto-beni e ragionevole budget. Invia Curriculum: C.P. 174 - 21100 Varese, fax 0332-833789; e-mail: a.bernasconi@pippola-scopa.it; o attraverso annuncio pubblicato su [www.cliccovevare.it](http://www.cliccovevare.it)

**Castelli Aperti**  
REGIONE PIEMONTE  
dal 25 MAGGIO AL 20 OTTOBRE 2002

**Due dozzine rose scarlatte**  
domenica 7 luglio, ore 21,00  
Castello di Prunetto  
Spettacolo teatrale di A. De Benedetti, compagnia "Top Fun Company", regia di R. Pellegrini. Interpreti: G. Porro, R. Pellegrini, A. Valleggi, V. Mandrolia, S. Zucco  
**Quintetto armonia**  
domenica 7 luglio, ore 18,00  
Mondovì Piazza - Torre Civica  
Musiche di Vivaldi, Mozart, Mascagni, popolari irlandesi, Williams, a cura dell'Associazione Musicale Amici della Musica  
**Concerto d'archi**  
domenica 7 luglio, ore 21,00  
Monasterolo di Savigliano  
Musiche di Vivaldi, Torelli, Telemann, Respighi, dell'Orchestra Bruni di Cuneo  
**Athena quartet**  
sabato 13 luglio, ore 21,00  
Badia del Castello di Rocca di Baldo  
a cura dell'Associazione G. F. Prossenda, Orchestra di Alba

**Mercatino prodotti tipici d'Aleramo**  
domenica 14 luglio  
dalle ore 10,00 al  
Prunetto  
a cura dell'Associazione Cavalieri d'Aleramo  
**Quintetto fiati pentabass**  
domenica 14 luglio, ore 21,00  
Savigliano, Palazzo Tullini d'Accoglio  
Musiche di Corelli, Vivaldi, Copland. A cura dell'Associazione Musicale Amici della Musica  
**Duo viola**  
sabato 20 luglio, ore 21,00  
Castello di Monticello d'Alba  
Vittorio Caselli e Maurizio Fucini eseguono repertorio da E. Wenden, F. Canali, R. Schubert  
**Ilaria del Carretto**  
domenica 28 luglio, ore 17,00  
Borgo e Castello di Lagnasco  
Spettacolo teatrale "Compagnia di Teatro e Danza" dell'Associazione Cavalieri d'Aleramo. Coreografia di A. Cedroni

**Quintetto fiati**  
domenica 28 luglio, ore 21,00  
Salone degli Stemmi del Castello di Magliano Albeni  
Passeggiata musicale che spazia dal classicismo di Mozart al jazz di Dixieland, a cura dell'Associazione G. F. Prossenda, Orchestra d'Alba  
**Quintetto armonia**  
domenica 28 luglio, ore 21,00  
Salone d'Onore del Castello di Monciglio  
Musiche di Vivaldi, Mozart, Mascagni, popolari irlandesi, Williams, a cura dell'Associazione Musicale Amici della Musica  
Per informazioni su date e orari degli appuntamenti di Castelli in Scena e delle aperture di Castelli Aperti rivolgersi al Numero Verde della Regione Piemonte  
Numero Verde 800-329829  
Tutti i giorni ore 9,00-18,00

**Castelli in Scena**  
REGIONE PIEMONTE  
7 luglio  
Appuntamenti luglio  
PROVINCIA DI CUNEO

**EUROHUMOUR**  
**Bambole o pupazzi? Meglio Pinocchio**  
dal 14 luglio al 25 luglio  
Castiglione Saluzzo, Palazzo Giffondi  
Orario: domenica 14 luglio dalle 10,30-12,30; 14,30-18,30; lunedì dalle 20,00-22,00; dal martedì al giovedì 15,30-18,30  
**Vi racconto la mia isola**  
dal 1° al 28 luglio  
Magliano Albeni  
Orario: domenica 11,00-12,30; 15,00-18,00  
**onde**  
dal 4 agosto al 29 settembre  
Magliano Albeni  
Orario: domenica 11,00-12,30; 15,00-18,00  
**Miscia e nobiltà**  
dal 1° al 28 luglio  
Garezzo, Valcasotto, Castello Reale  
Orario: tutti i giorni dalle 9,00-12,00; 14,00-19,00

Tutti gli eventi di Castelli in Scena sono a INGRESSO GRATUITO [www.castelliperti.it](http://www.castelliperti.it), e-mail: [info@castelliperti.it](mailto:info@castelliperti.it)



PALLAPUGNO, SFIDA A DISTANZA PER I PLAY OFF

## Isoardi e Corino restano appaiati

Aldo Scavino  
ALBA

Non sono mutate le posizioni di classifica di Roberto Corino (Hotell Castelli-Darmasole) e Gianluca Isoardi (Rossini Caffè-Banca d'Alba) dopo la giornata di ritorno del campionato di A2 di pallapugno. I due atleti che sono in lotta per il sesto posto e per l'accesso al play off hanno vinto i rispettivi incontri e mantenuto le posizioni reciproche: Corino è salito a quota 11 ed ha conservato il punto di vantaggio su Isoardi che aveva prima di questo turno. È probabile che i due si giochino l'amicizia al giorno dei migliori nello scontro diretto che si disputerà giovedì prossimo a Ricca d'Alba.

Nella serata di mercoledì il cornelliano Corino era impegnato a Pieve Teo contro Papone (Tecnogas) e ha vinto facilmente per 11-3; Isoardi invece ha giocato in casa contro Bellanti (Conad Imperia) e si è imposto per 11-7.

A Pieve di Teco Corino ha disposto facilmente di un Papone un po' in ombra, che ha subito la terza sconfitta consecutiva in questa fase campionaria. Difficile dire dove finiscano i meriti di Corino, ma a Pieve non c'è stata partita; il piemontese ha disputato un incontro eccellente, variando molto i colpi in battuta, trovando grande regolarità ed efficacia il muro d'appoggio e tagliando fuori il sempre pericoloso Aicardi che del riccio avrebbe potuto creargli dei problemi. Papone, viceversa, non è mai risultato.

battuta è stata facile preda degli Isoardi che conducevano già per 7-3 al riposo e che poi non hanno più concesso nulla.

Più combattuta invece la gara di Ricca dove Isoardi ha però ottenuto un successo altrettanto netto. I padroni di casa, con

l'affiatata Isoardi-Lanza sempre in evidenza, hanno dominato la prima fase dell'incontro, andando al riposo in vantaggio per 7-3. Dopo la pausa il punteggio è stato più altalenante e Bellanti ha dato vita a una parziale rimonta che però non è stata completata. Dopo il 7-4, Isoardi è arrivato fino al 9-4. Bellanti è poi portato sul 9-6, quindi sul 10-7 prima di alzare bandiera bianca. Nelle file di Ricca buona prova di tutta la squadra, mentre nella squadra ligure la giovane spalla Martini ha alternato alcuni colpi pregevoli ad errori grossolani.

Dopo gli incontri della sesta giornata di ritorno (all'appello manca solo il confronto fra Molinari e Trincheri che era in programma in notturna) la classifica della serie A è la seguente: Sciorrella 12, Danna 11, Molinari, Papone e Dotta 10, Corino 9, Isoardi 8, Bellanti 5, Dogliotti 4, Bessone 3, Trincheri 2.

Il campionato continua le gare della settima giornata che avranno inizio domani: alle 16, a Cuneo Danna affronta Papone; alle 21, a Ceva, scenderanno in campo Trincheri e Bessone e a Magliano Alfieri Dogliotti e Isoardi. Domenica alle 16, a Dolcedo Bellanti affronterà Molinari; infine lunedì alle 21, ad Alba, Corino riceve Sciorrella, attuale leader della classifica. Riposa Dotta.



Roberto Corino



Gianluca Isoardi

SI MUOVE BENE ANCHE IL CENTALLO CHE ACQUISTA IL CENTROCAMPISTA MANCINO PAOLO E IL DIFENSORE MARCELLO BONO

## Calandra nuovo mister della Fossanese

Primo colpo importante al «Calcio Incontri» del Romanisio

Gian Piero C...

Comincia alla grande la dodicesima edizione del «Calcio Incontri» del Romanisio, organizzato da Giancarlo e Pino Fruttero. Dieci anni nel settore giovanile, altri dieci da giocatore con campionati in C2 e la fascia capitano al braccio la maglia biancorossa del Cuneo calcio; un'esperienza di due anni sempre in C2 con il Livorno; due anni con i giallorossi Bra, uno con la Fossanese: ecco Pierangelo Calandra - classe 1968 - neo allenatore degli azzurri di patron Bordone, presentato ufficialmente l'altra sera. Fossanese che riparte da pochi giocatori confermati: Elena, Manfredi, Fantino, Prato e Giaccardi - questi ultimi due reduci esperienze di Centallo e Madonna dell'Olimpo - ma diversi importanti contatti per consegnare a Calandra una squadra comunque competitiva. Ma gli azzurri si muovono molto anche a livello di settore giovanile, unendo le proprie forze con quelle della Virtus Trinitese Fossano, promossa in Prima Categoria, sempre guidata dal presidente Claudio Giordana e allenata dal duo Girardo-Besio.

A Fossano nasce tra queste due società la Scuola Calcio Castelli D'Acqua aperta a tutti i ragazzini nati dal 1994 al 1998, che aprirà i battenti il prossimo 23 settembre e che avrà responsabile tecnico lo stesso Calandra e come massimo responsabile Gian Franco Baratta. Centallo annuncia il mister Franco Giuliano, ex Valli Monregalesi, e definisce i primi acquisti: dalla Fossanese Paolo Bono, dal Saluzzo Marcello Bono, Salvatore Gastà è il nuovo allenatore della Sommarivese, neo retrocesso in prima categoria che punta sul bomber Marco Ferri. A Fossano presenti gli operatori di mercato dell'Ac Guineo Valter Vergellone e Paolo Feano, che lavorano in stretto contatto con il mister Salvatore Barbieri e con Franco Aresse, Cuneo che affida a Roberto Aimo la panchina della Juniores Nazionale.



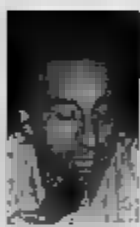
Il mister della Fossanese: il direttore sportivo Saverio Roman, il neo mister Calandra e il presidente Gino Bordone



Prime trattative fra le società all'hotel Romanisio

## Saviglianese cambia presidente

Maria Fea ha lasciato il vertice dei rossoblu al geometra fossanese Vincenzo Brisciano

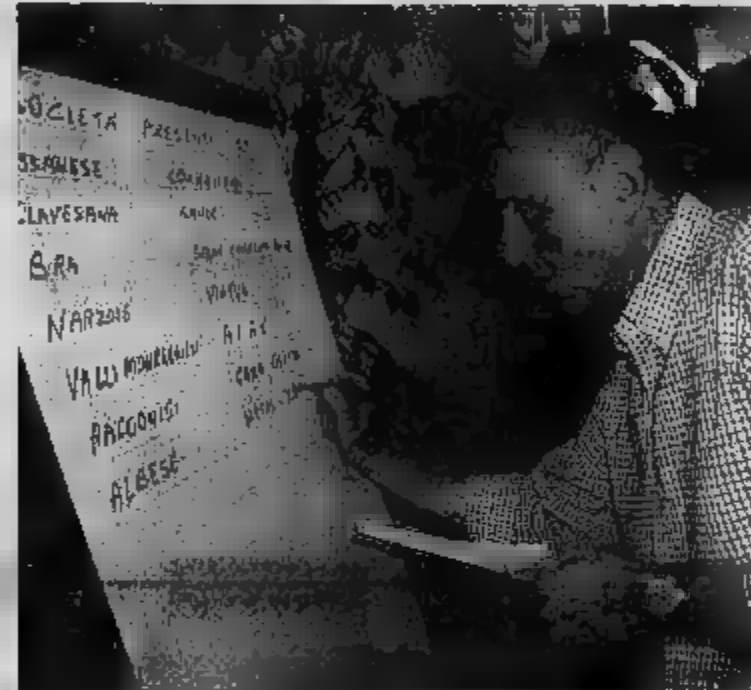


Brisciano

Savigliano

Vincenzo Brisciano, geometra di quarant'anni, il nuovo presidente dell'U.S. Saviglianese. Il cambio al vertice della società rossoblu è stato ufficializzato con un comunicato stampato dalla presidenza uscente Maria Fea. Si conclude così una stelenovela, iniziata al termine del campionato, che ha tenuto desto l'interesse dei tifosi in merito al nome di chi avrebbe cerca-

di risolvere le sorti del «Maghi». A un certo punto la rosa dei pretendenti si era ridotta a due: Brisciano, appunto, e Arturo Barbero, direttore sportivo della Saviglianese. A spuntarla è stato Brisciano, alessandrino di origine, che da un paio di stagioni era il responsabile del settore giovanile della società. Il nuovo presidente vive a Fossano, dove gestisce uno studio tecnico. Come calciatore ha militato nelle formazioni giovanili della Fossanese e dell'Acqua e, allenatore, prima di approdare nel '98 a Savigliano, ancora nella Fossanese e nel Salice. [a. m.]



Il patron Giancarlo Fruttero segna le società presenti alla prima serata

DOMENICA VAL TANARO

## Mountain bike o corsa al Trofeo del Mongioie

VIOZENE. Si disputa domenica in Valle Tanaro la sesta edizione del «Trofeo internazionale del monte Mongioie», seconda volta in altezza delle Alpi Liguri. La manifestazione, sinora nobilitata dai successi di noti campioni di mountain bike e della corsa in montagna, in evidenza sul percorso panoramico e selettivo, è organizzata dalla guida alpina Silvano Odasso, gestore del rifugio, attualmente impegnato nella Marche come istruttore nazionale del Soccorso Alpino. «Con Odasso davvero encomiabile nella sua attività - spiega il sindaco Ormea, Giorgio Ferraris - collaborano il nostro Comune, la Provincia di Cuneo, la Comunità Montana Alta Val Tanaro, la Pro Loco Viozene, associazioni di volontariato e sponsor privati piemontesi e liguri».

Il primo tratto - spiegano gli organizzatori - si correrà in mountain bike da Viozene al rifugio Mongioie transitando a Carmino Inferiore (sviluppo del percorso 12 km su strada e sentiero). La seconda frazione (8 km) invece riservata alla corsa in montagna e si partirà dal rifugio per salire a quota metri 1850.

Al trofeo (partenza da Viozene alle 9) potranno partecipare atleti di entrambi i sessi, di ogni nazionalità, purché maggiorenni e in possesso del certificato medico sportivo. Le iscrizioni si chiuderanno domani alle 14 e dovranno pervenire telefonicamente allo 0174/390.196 oppure via fax allo 0174/345541.

Il pranzo dei concorrenti, a base di specialità locali, sarà al rifugio Mongioie dove, nel primo pomeriggio, si svolgerà la cerimonia di premiazione. Nella passata edizione del «Trofeo del Mongioie» si è affermato nella classifica maschile individuale Henrik Santysink. [a. o.]

DOMANI POMERIGGIO



## Hockey femminile «Lorenzoni» compie trentacinque

Domani l'HF Lorenzoni Cassa risparmio di Bra-Phone Planet Omnione festeggerà i trentacinque anni di attività. L'appuntamento è dalle 17,30, al campo «Augusto Lorenzoni», dove ci sarà un'esibizione del New Twirling Bra, cui faranno seguito due curiose partite di hockey su prato (maschile e femminile), con atleti che indosseranno costumi di Novocento. Per le atlete della presidentessa Gianna Flosore, è anche l'occasione per festeggiare il recente scudetto della squadra Allieve (nella foto) nella Coppa Italia su prato: saranno premiate dal sindaco Franco Guida e dall'assessore allo Sport Bruno Sibilla. [r. a.]

CICLISMO

## Cronoscalata Valdieri-Madonna del Colletto

Il Comune e la Lega Ciclistica Uisp organizzano per domani la cronoscalata Valdieri-Madonna del Colletto (aperta a tutti). Ritrovo alle 8,30 in piazza Resistenza, partenza alle 10. [p. a.]

MOTO

## La passeggiata dalle Alpi Marittime

Torna nel fine settimana la Moto passeggiata delle Alpi Marittime, organizzata dal moto club Freeride Racing. Ospiti i piloti Honda Jarno e Ivan Bono. Informazioni: 333/4241945. [m. m.]

BEACH VOLLEY

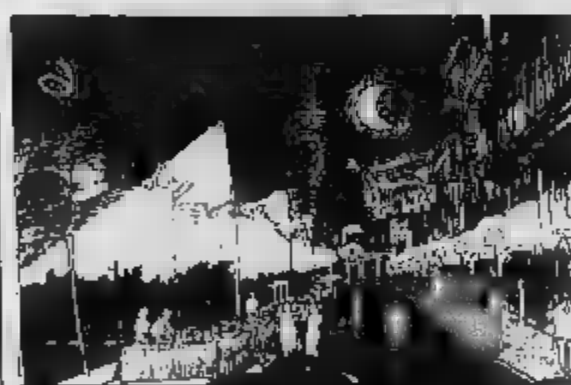
## A Dronero arriva la «1000 dollari cup»

L'area sportiva del Mini Golf ospiterà, domani e domenica, il torneo di beach volley, «1000 dollari cup». In campo alcuni dei migliori specialisti italiani del volley sulla sabbia. [c. g.]

PODISMO

## Corre il Trofeo «Giovanni Botta»

Domenica (partenza 9,30) parte il Trofeo «Giovanni Botta», promosso da Podistica buschese, Centro Ski nordico e Coniag. Valmalva, 2ª prova. Campionato provinciale corsa in salita. [al. bu.]



Antichità  
Sotto le Stelle  
Ad Alba  
in Corso Langhe  
Tutti i Venerdì  
dalle 18 alle 24  
dal 31 maggio al 2 agosto

## Mercatino dell'Antiquariato Minore

Spettacoli e manifestazioni collaterali animeranno le serate!!

## Negozi aperti fino a mezzanotte!

ACA  
ASSOCIAZIONE COMMERCIALI  
ALBA

INFO: Associazione Albapi, aderente all'Associazione Commerciali Albesi

Piazza San Paolo n. 3 - 12051 ALBA - tel 0173/22.66.11 fax 0173/26.15.24

BANCA VALLEBELLO ALBA - la casa di chi è

BANCA VALLEBELLO ALBA - la casa di chi è

BANCA VALLEBELLO ALBA - la casa di chi è

BANCA VALLEBELLO ALBA - la casa di chi è

BANCA VALLEBELLO ALBA - la casa di chi è

BANCA VALLEBELLO ALBA - la casa di chi è

BANCA VALLEBELLO ALBA - la casa di chi è

BANCA VALLEBELLO ALBA - la casa di chi è

BANCA VALLEBELLO ALBA - la casa di chi è

BANCA VALLEBELLO ALBA - la casa di chi è

BANCA VALLEBELLO ALBA - la casa di chi è

BANCA VALLEBELLO ALBA - la casa di chi è

BANCA VALLEBELLO ALBA - la casa di chi è

BANCA VALLEBELLO ALBA - la casa di chi è

BANCA VALLEBELLO ALBA - la casa di chi è

BANCA VALLEBELLO ALBA - la casa di chi è

BANCA VALLEBELLO ALBA - la casa di chi è

BANCA VALLEBELLO ALBA - la casa di chi è

BANCA VALLEBELLO ALBA - la casa di chi è

BANCA VALLEBELLO ALBA - la casa di chi è

BANCA VALLEBELLO ALBA - la casa di chi è

BANCA VALLEBELLO ALBA - la casa di chi è

BANCA VALLEBELLO ALBA - la casa di chi è

BANCA VALLEBELLO ALBA - la casa di chi è

BANCA VALLEBELLO ALBA - la casa di chi è

ALBAPIU

## GRAZIANO Trasmissioni

### PERITI MECCANICI

anche primo impiego o giovani provenienti da scuole professionali da inserire nel processo produttivo, dopo opportuno addestramento, come operatori addetti ai montaggi di macchine utensili tradizionali e controllo numerico.

L'Azienda offre l'opportunità di operare in un contesto tecnologicamente avanzato, in sviluppo, in grado di valorizzare e riconoscere le competenze delle persone.

Interessati di entrambi i sessi (L. 903/77) invieranno il proprio curriculum vitae, indicando il riferimento d'interesse e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96), indirizzandolo presso lo stabilimento di interesse:

Trasmissioni S.p.A. - Dr. stabilimento - Via Regina Margherita - 12075 Gressio (CH) - fax 0174/803500 - e-mail: gressio@grazianotrasmissioni.it

Trasmissioni S.p.A. - Dr. stabilimento - Località 29 - 12040 Sommariva Perno (CH) - fax 0174/46715 - e-mail: sommariva@grazianotrasmissioni.it

GRAZIANO Trasmissioni S.p.A., azienda leader nel settore della produzione di ingranaggi, trasmissioni e sincronizzatori ricerca per il potenziamento della propria unità produttiva di Gressio e Sommariva Perno:

### OPERAI

con esperienza di lavoro su macchine utensili e a controllo numerico da formare per le mansioni di operatori addetti ai montaggi di macchine utensili.

L'Azienda offre l'opportunità di operare in un contesto tecnologicamente avanzato, in sviluppo, in grado di valorizzare e riconoscere le competenze delle persone.

Interessati di entrambi i sessi (L. 903/77) invieranno il proprio curriculum vitae, indicando il riferimento d'interesse e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96), indirizzandolo presso lo stabilimento di interesse:

Trasmissioni S.p.A. - Dr. stabilimento - Via Regina Margherita - 12075 Gressio (CH) - fax 0174/803500 - e-mail: gressio@grazianotrasmissioni.it

Trasmissioni S.p.A. - Dr. stabilimento - Località 29 - 12040 Sommariva Perno (CH) - fax 0174/46715 - e-mail: sommariva@grazianotrasmissioni.it

estate con noi dal tramonto all'alba  
SIAMO APERTI DALLE 20 ALLE 03  
VENERDI' SABATO DOMENICA

# Fusion food & music per una notte a 360° music teak ouse

via Pinocchio 18 - 10137 Salerno (SA)  
www.musicteakhouse.it  
info/reservation: Lari 339302795 sul telefono fisso

## concerti di luglio

venerdì 5

INSOMNIA

domenica 7

MOMO

venerdì 12

"@ AT"

domenica 14

BIG 70

venerdì 19

FUORIONDA

domenica 21

BRING ON THE NIGHT

venerdì 26

BACKING BLUES BAND

domenica 28

QUINTO ELEMENTO

live



L'INCHIESTA DEL PM GUARINIELLO ALLE BATTUTE FINALI



Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello

Gli «incentivi» della case farmaceutiche per fare prescrivere più medicinali

Computer, cellulari, viaggi: ieri a Roma la Guardia di Finanza ha svelato che una nota casa farmaceutica destinava incentivi di questo genere, per decine di milioni di euro, alla propaganda dei suoi prodotti perché i medici fossero più entusiasti a prescriverli. Il Torino si è ricordato che lo scandalo Lipobay, il farmaco che la Bayer non ritirò dal commercio nonostante di pesantissimi effetti collaterali, fu scoperto dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello grazie alla denuncia di alcuni informatori medici. Costoro accusa-

no di concorrenza sleale colleghi che promuovevano Lipobay presso i medici ricorrendo ad argomenti suggestivi. A cominciare dalla partecipazione a convegni scientifici in località turistiche di grande richiamo: il soggiorno gratis anche per la famiglia dei medici più attivi nel prescrivere il farmaco i prodotti gemelli contenenti lo stesso principio attivo. Guariniello si è poi occupato tutt'altro ed è andato al cuore del problema: il rischio Lipobay, soprattutto nelle confezioni dai dosaggi più tossici. L'inchiesta, dopo il clamoroso avvio che risale all'estate scorsa, è proseguita sottotraccia e sta per concludersi. Il fenomeno del comparaggio denunciato ieri a Roma dalla Guardia di Finanza ci dice di riparlare, ma soprattutto di sottolineare quanto la

salute delle persone sia ormai considerata un mercato dalle logiche e dalle modalità uguali a quello di un qualunque prodotto di consumo. Solo che le medicine vanno prescritte e, con la concorrenza agguerrita che esiste nel settore, c'è chi ha pensato di affinare persino le tecniche di marketing. Le «fiamme gialle» segnalano come dietro alla cessione del diritto di commercializzazione di un principio attivo a gruppi industriali apparentemente concorrenti (ma sempre di dimensioni inferiori) vi possano essere strategie di mercato molto aggressive: chi acquista i diritti di commercializzazione si preoccupa di eventuali scandali può dedicarsi a maggiore disinvoltura al comparaggio e investire significativamente negli incentivi ai medici.

BAMBINO DI LEINI' COLPITO DA UN GERME CHE DALLA GAMBA HA AGGREDITO TUTTO IL CORPO

# Muore a 11 anni stroncato da un'infezione incurabile

Marco era stato portato un mese fa al pronto soccorso di Ciriè per un banale dolore. Trasferito al Regina Margherita, i medici non sono riusciti a vincere il male misterioso

Nadia Bergamini

LEINI'

Marco se n'è andato, lasciando un incolmabile vuoto. La tenera vita si è spezzata per sempre. Il letargo asettico dell'ospedale infantile Regina Margherita dove era ricoverato da un mese. I medici sono riusciti a guarirlo da un'infezione che lo ha colpito in tutto il corpo: è morto quando il germe ha aggredito i polmoni.

Tutto era cominciato il primo di giugno, quando Marco Porcelli, 11 anni appena, residente a Leini in via Maffei 13, ha iniziato a lamentare un fastidio ad una gamba. Un male crescente che preoccupava la mamma Anna Gioia e il papà Daniele che hanno esitato a farlo visitare al pronto soccorso di Ciriè. Lì, gli hanno fatto le lastre - raccontano gli amici di famiglia - che però non hanno evidenziato nulla di strano e quindi l'hanno rimandato a casa. I genitori, allora, hanno pensato che il bambino, che giocava a basket, avesse semplicemente preso una botta, ma dopo qualche giorno le sue condizioni peggiorarono: Marco cominciò a trascinarsi la gamba ad addosso. Una situazione preoccupante che ha indotto i genitori a tornare nuovamente all'ospedale di Ciriè. «Fortunatamente lì hanno incontrato una pediatra che ha immediatamente fatto eseguire delle analisi ematiche da cui è risultato che alcuni valori erano fuori norma. I medici hanno compreso la gravità del male, diagnosticato quello strano virus e disposto il ricovero al Regina Margherita».

Per un mese Marco è tenuto in coma vigile, mentre gli specialisti si prodigano in tutte le cure possibili. «Hanno fatto il massimo - dice la signora Marilena, ancora incredula di fronte al dramma - Purtroppo, il destino è stato avverso». Ad un certo punto la situazione si era perfino stabilizzata: c'era stato un lieve miglioramento. A chi chiedeva alla famiglia le stesse precedenti la

malattia, hanno risposto più volte che c'erano speranze. Poi, improvvisamente mercoledì pomeriggio alle 15, la fine. «Per tentare di salvarlo - raccontano - gli hanno perfino fatto la tracheotomia. Ma tutto è stato inutile».

Sgomenti i leinicesi davanti al manifesto funebre che da ieri mattina tappezza i muri del paese: si fermano attoniti, leggono e tremano quasi assaliti da un brivido. Anche chi lo conosceva non riesce a non spendere parole pietose: «E' solo un bambino... gli è successo? Un incidente?». In tanti ricordano Marco, fosse altro che perché era tipo-

te di Bruno Brancaloni, fotografo ufficiale di tutte le manifestazioni, in passato consigliere comunale, gariboldino oppositore del sindaco Corai, promotore di tante iniziative.

Oggi Brancaloni è solo nonno distrutto dal dolore. La sua foto, non solo dei suoi clienti, ma di chi voleva scambiare quattro chiacchiere e evidenziargli il problema, irrimediabilmente chiusa. E, mercoledì sera, in piazza l'orgoglio della festa patronale, organizzata dalla Pro Loco, è stata interrotta dallo speaker: «Marco non è più con noi - ha commosso - Oggi

pomeriggio purtroppo ci ha lasciato, ci sembra doveroso ricordarlo esprimere la nostra vicinanza alla famiglia».

Centinaia di persone presenti si sono alzate e sulla piazza, fino a qualche attimo prima festante e piena di risate è regnato per un minuto un silenzio quasi irreale. In tanti ricordano quel bambino esile, che quest'anno aveva concluso la scuola elementare e preparava il prossimo autunno ad affrontare le medie. Ricordano il dolce e timido da cui traspariva la serenità di una vita tranquilla e felice, la sua riservatezza.



L'ospedale infantile Regina Margherita dove Marco è stato ricoverato in rianimazione

PARLA IL PRIMARIO DEL REPARTO DI RIANIMAZIONE DELL'OSPEDALE INFANTILE

## «Una setticemia impossibile da combattere»

Ha resistito giorni grazie a un respiratore finché i polmoni hanno retto

Marco Accossato

PER salvare Marco, i medici del reparto di Rianimazione del Regina Margherita hanno utilizzato tecniche all'avanguardia. «Ci abbiamo messo tutti noi stessi, tutte le nostre forze», dice il primario, il dottor Giorgio Ivani. Non è bastato, non ce l'hanno fatta. Marco è stato ucciso da un'infezione devastante che si è diffusa da chissà dove per tutto il corpo. «Sepsis», in termini medici. O «setticemia». «Significa», spiega il dottor Ivani - che tutti gli organi si ammalano, dopo l'altro, e che il sangue trasporta l'infezione. Abbiamo tentato con gli antibiotici, abbiamo ventilato Marco meccanicamente. Non c'è stato nulla da fare».

Il ragazzo di Leini è arrivato all'ospedale infantile trasportato da Ciriè, dove era ricoverato.

Le condizioni sono disperate. Lo abbiamo intubato immediatamente, speravamo che così, e con massiccia terapia farmacologica, potesse riprendersi. Ma non è stato sufficiente per recuperare i polmoni aggrediti. «L'azione dei germi li ha danneggiati entrambi, irrimediabilmente. Il fegato e i reni hanno reagito, hanno combattuto l'infezione e ce l'hanno fatta. Il cuore ha continuato a battere regolarmente, ma i polmoni no: troppo compromessi. Per la verità c'è stato un accenno di miglioramento, e tutti abbiamo sperato che Marco si salvasse... la situazione è di nuovo precipitata quasi subito. L'infezione ha distrutto gli alveoli e tutta la polmonare».

Perché Marco è morto? «Ha creato questa infezione? Cosa ha scatenato i germi? Il padre Daniele e la madre Anna non lo sapranno mai. Non lo sapranno gli amici, i parenti, i compagni di scuola di Marco. E non lo sapranno neppure

«Arrivato all'Infantile in condizioni ormai troppo compromesse, neppure un trapianto avrebbe potuto strapparli alla morte»



Marco Porcelli aveva 11 anni

i medici. «Neanche l'autopsia avrebbe rivelato l'origine della setticemia», dice il dottor Ivani. «Quindi abbiamo scelto di evitarla, di costringere i genitori a subire anche questo strazio. Sono già abbastanza disperati». Piuttosto, i medici hanno cercato di capire indagando negli ultimi giorni di vita

di Marco: «Abbiamo chiesto ai genitori se si era ferito, se era stato punto da un'ape o da un calabrone». Apparentemente niente, nessuna causa per quell'infezione. «L'unica», che sappiamo è che si lamentava da giorni per un dolore alla gamba. Probabilmente tutto il partito da lì, da una periferica».

Paradossalmente, per salvare Marco sarebbe necessario un trapianto di polmoni, ma il ragazzo non avrebbe sopportato neppure quello, così immunodepresso».

Un caso rarissimo, dicono i medici dell'ospedale infantile. Così non fosse, dovremmo essere terrorizzati. Perché per scatenare un'infezione del genere può - teoricamente - bastare una piccola ferita superficiale, un'ottite, comincia con un focolaio, entra nel circolo sanguigno, provoca accessi infettivi multipli, si diffonde facendo salire la febbre, fino ai casi più drammatici.

«Probabilmente Marco era in uno stato di forte immunodepressione - ritengono i medici della Rianimazione - E' l'unico modo per spiegare questa morte. Normalmente infatti un organismo reagisce alle infezioni. I germi vengono attaccati e aggrediti. E con gli antibiotici ci contribuisce a dare un'arma in

più all'organismo».

A Marco gli antibiotici non sono serviti. Il suo corpo ha reagito solo in parte all'infezione. E' l'herpes - descrivono i medici - facendo un semplice paragone - in alcuni casi si manifesta, in altri no. Nel caso in cui si manifesta vuol dire che le difese immunitarie di quell'organismo sono basse».

Fatalità, destino, sfortuna. Parole che in medicina non si utilizzano. Concetti che si trovano nei libri degli specialisti. Eppure qualcuno adesso, al Regina Margherita, utilizza proprio questi termini per descrivere il dramma di Marco e della sua famiglia. «E' accaduto perché... è accaduto. E' terribile da dire, ma è così. L'infezione è stata più forte di lui. Le sue difese sono state più deboli dei germi. Perché? Chissà. Non sono bastati i farmaci, non è bastata la ventilazione artificiale, non è servito un'operazione di rianimazione».

Ieri i genitori di Marco sono stati all'ospedale. Sono scesi nelle camere mortuarie, dove è stato portato il loro figlio. Hanno parlato con il dottor Ivani. Lui ha spiegato ogni cosa, la situazione drammatica nella quale è giunto a Torino, i tentativi inutili, quell'illusione di miglioramento. E poi il crollo.

NELLA STRUTTURA, COLLEGATA AI VECCHI REPARTI DA DUE PENSILINE, ANCHE GINECOLOGIA E OSTETRICIA

## Nuova vita per l'ospedale che doveva chiudere

Carmagnola inaugura la nuova ala: ospiterà pronto soccorso e blocco operatorio

Massimiliano Peggio  
CARMAGNOLA

Quattro anni di lavori per una spesa complessiva di circa 5 milioni e 500 mila euro. Ecco in cifre il profilo della nuova ala dell'ospedale San Lorenzo di Carmagnola, che tecnicamente viene definita «piattaforma dei servizi». In questa struttura disposta su due piani, colorata di rosso e giallo, collegata al vecchio edificio da pensiline, sono stati trasferiti il Pronto Soccorso, il reparto di Ginecologia e Ostetricia, e il blocco operatorio, dotato di quattro sale chirurgiche.

Oggi l'inaugurazione, con la partecipazione del presidente della Regione Enzo Ghigo, e l'assessore regionale Antonio D'Ambrosio. Un evento atteso, perché con l'apertura della nuova ala si allontanano definitivamente i timori



L'ospedale San Lorenzo di Carmagnola: l'edificio risale al XIV secolo

per la chiusura dell'ospedale, che per mesi avevano messo in allarme l'amministrazione comunale e i cittadini di Carmagnola. Spettri allentati non solo dalle condizioni imposte dal piano sanitario regionale, a cantiere già

viato, ma anche dalle previsioni organizzative dell'Asl 8, in cui si ipotizzava lo smembramento del reparto di Ginecologia e Ostetricia.

«Ma così non è stato: quelle previsioni sono sempre rimaste sulla carta, sono

luzioni estratte, puri calcoli burocratici», spiega Giorgio Rabino, direttore generale dell'Asl 8. Poi ecco l'inversione di rotta. Perché? «Perché è emersa la necessità di aumentare l'utilizzo dei posti letto e poi la chiusura dei reparti non avrebbe portato significativi risparmi economici».

Resta però chiaro che le programmazioni future dell'Asl 8, tra dieci o quindici anni, andranno verso la realizzazione di un solo ospedale, baricentrico per il territorio che si estende da Nichelino fino a Chieri. «Si tratta ovviamente di un progetto che si allunga delle possibilità finanziarie della regione o dell'azienda sanitaria e che soprattutto coinvolge tutte le amministrazioni comunali, spesso divise da vincoli di campanile», continua Rabino.

Intanto bisogna fare i conti

con i vecchi edifici, e le risorse economiche disponibili. Di fatto, oggi, la nuova ala del San Lorenzo permette di migliorare la qualità dei servizi ospedalieri, attualmente non più a norma: come il pronto soccorso o le sale operatorie.

All'interno del complesso troveranno posto anche la Radiologia, gli ambulatori specialistici e il centro prelievi. Ma non è tutto: con la cerimonia - oggi, infatti, si va anche ad inaugurare il recupero dell'ultimo piano del vecchio ospedale, risalente al XIV secolo. Si tratta di un progetto costato oltre due milioni di euro, intrapreso nel giugno del '99 con l'obiettivo di rendere più vivibili gli spazi di degenza, con stanze a due letti e bagni privati: in questi corridoi traslocheranno la chirurgia e temporaneamente la pediatria.

Inoltre, grazie all'apertura delle nuove sale operatorie, di cui tre entreranno subito in servizio, alcune prestazioni non urgenti di «Day Surgery» potranno essere dirottate a Carmagnola, per ridurre i tempi di attesa negli altri ospedali dell'Asl 8.

TAPPETI ORIENTALI

C.I.T.O.

AMBIENTAZIONI A DOMICILIO

RATE SENZA

QUALITÀ AL

TORINO - Via

011-2611111 - 011-2611112 - 011-2611113 - LUNEDÌ 10.00-18.00

OSTODIA RESTAURI LAVABILI

UMILI & NOBILI





Danila, 35 anni, due figli occupava abusivamente un appartamento dell'Atc. Era atterrita all'idea di essere trasferita in un centro d'assistenza

La situazione si è risolta nel tardo pomeriggio dopo ore di trattative con l'assessore Tricarico l'intervento del coniuge e la solidarietà della gente

Danila Stefanetti con il piccolo Davide in braccio durante le lunghe ore di paura.

## Sfrattata, minaccia di gettarsi nel vuoto

### Dieci ore sul balcone con il bimbo di due anni in braccio

Claudio Langeri

Dieci ore di assedio, poi la «vrasa». Vigili del fuoco, polizia municipale e agenti della questura temevano la tragedia minacciata da una giovane che non voleva sapere di uscire dalla casa popolare occupata in modo abusivo da tre anni.

Il braccio di ferro durò due anni e ripeteva: «Volevo ne andate, mi tutto di sotto» diceva. minacce, ma nessuno se l'è sentita di rischiare, dopo quanto è accaduto a Milano soltanto cinque giorni fa. Lei si chiama Danila Stefanetti, 35 anni su un viso di ragazza, una figlia di (Stefania) e uno di due, Davide. «Domani scriverete che sono matta, lo scherzo la sera, per stemperare la tensione di quell'assedio» durata tutta la giornata. Danila non è pazza, ma di certo è disperata. Alle 16 aveva quasi ceduto alla rassicurazione di Roberto Tricarico.

pubblica, arrivato un paio d'ore prima della palazzina di via Cravero 41. «Deve capire che non possiamo risolvere il suo problema finché lei continua a trovarsi in una situazione di illegalità. Esco e cercherò una soluzione insieme».

Ma la linea del politico. Su. Danila sembra capire. Ma è difficile spiegare a una mamma che deve fuggire da un centro di assistenza assieme ai figli per una settimana, magari anche 10 giorni, senza certezze per il futuro.

E poi, ci si mette anche una vicina: «Non te ne andate, questi ti uscirò e poi ti frugano». Rimpulso: lei riprende la strattagemma ricominciata. Danila è sposata con Carlo Coppola, 35 anni, vita scorre sul camion. È guidato per portare a casa 2 milioni e mille lire mese. La loro ricchezza è tutta lì. Tre settimane fa, hanno bussato alla loro porta i vigili urbani. «Hanno detto: sarebbero ripassati per lo sfratto ammette alla sera Danila. Ho cercato una sistemazione, ma sono anni che riesco a trovarla» allarga le braccia il marito. Ma da

leggo la legge come amano ricordare l'assessore e gli agenti di questura e polizia municipale nel cortile riempito dal materasso gonfiato ad aria sistemato sotto il balcone. scongiurare gli effetti di un eventuale salto nel vuoto.

«È una brava ragazza, è posto, nessun problema di droga. E soltanto disperata» dice un caposquadra dei vigili del fuoco. Lui conosce Danila, la vede sempre portare la figlia più grande nella palestra frequentata anche dai suoi figli. «È molto premurosa, ripeto, brava madre, almeno per quanto ho sempre potuto vedere» ribadisce. Anche il popolo del cortile è con lei. Un po' per simpatia, un po' perché si è sempre

comportata bene e un po' anche perché quella sua vicenda può servire per richiamare l'attenzione su un problema mai risolto: la lentezza delle assegnazioni degli alloggi popolari. Già, perché il meccanismo perverso prevede case sfitte per lunghi periodi necessari a appietrare le gare d'appalto per i lavori di ripristino; in quei periodi, però, arrivano gli abusivi, che occupano gli alloggi sottraendoli a coloro che sono in lista d'attesa. Soltanto che nel momento del bisogno nessuno vuole accettare graduatorie. E così, tutti si arrangiano. Compresi Atc e Comune, che colpiscono dove possono. «Lo scorso anno abbiamo recuperato 225 case sfitte cacciando gli abusivi» dice

l'assessore Tricarico. E annuncia: «Presto ci saranno altri controlli. Ripassate qui tra un mese» ne riparlano.

Il popolo del cortile è su tutte le furie. Racconta di personaggi «tari di casa poi subaffittati a individui di dubbia reputazione e con frequentazioni a rischio», da tossicodipendenti a prostitute. «A quelli non la lavate la casa, venite da noi e infuriano i papà di Danila e Dario».

E proprio il giovane camionista a risolvere la situazione, al telefono con Tricarico: si impegna a lasciare l'alloggio, ma non ne vuole sapere di comunità dove lasciare moglie e figli. «Loro stanno con me e voglio vedere chi proverà a toc-

carla» all'assessore. «Ma venga almeno a vedere quella sistemazione, senza obbligo...» cerca di parlamentare il politico. «Voglio nemmeno vederlo quel posto» ribatte sicuro Davide. Tricarico promette un interessamento, marito e moglie si limitano a dire: «Vedremo». La sera, la casa si vuota. Danila e Dario, la casa si vuota. Danila e Dario, la casa si vuota. Danila e Dario, la casa si vuota.

## Piromane per amore della figlia

### Incendia la casa all'ex moglie che non gli fa vedere la bimba

Gianluigi Giacomino

CAFASSE

«Dovevamo cenare tutti insieme, quando ho capito che non avrei visto mia figlia per l'ennesima volta ho perso la testa». E nei guai Nicodemo Spilla, operaio di 41 anni, di Cafasse, adesso ci è dentro fino al collo. Perché l'altra sera ha appiccato il fuoco all'alloggio via Mathi 12, dove a qualche tempo fa viveva con la moglie Orietta Vietti di 37 anni e la figlia di nove anni. Adesso l'uomo, che è in stato di fermo nel carcere delle Vallette, dovrà rispondere dell'accusa di incendio doloso aggravato. «Hanno detto: vorrò tutto l'appartamento al primo piano e solo per fortuna non hanno raggiunto la parte inferiore della casa dove vivono Italo Vietti e Maria Domenica

L'operaio di Cafasse

«Ho combinato un guaio ma quando l'ho saputo ho perso la testa»

Bergero, pensionati e suoceri dell'improvvisato piromane.

Per circoscrivere il vago le squadre dei Vigili del Fuoco Mathi e Torino, idranti alla mano, hanno lavorato per oltre due ore, fino a mezzogiorno. Le fiamme, secondo i primi rilievi dei pompieri, sarebbero partite proprio dalla camerata della bambina. «Roba da matti, quando abbiamo visto il fumo siamo corsi subito per dare il mano» racconta Paolo Corona, 35 anni

han portati, ex presidente dell'Avia di Cafasse e vicino dei Vietti. Se le fiamme fossero arrivate a bucare il tetto e ad allentarsi, finita, sarebbe bruciato tutto. Per fortuna Italo Vietti, intorno alle 22,30 si è accorto di quanto stava accadendo e con un'ascia ha sfondato la porta di ingresso dell'appartamento della figlia e poi i nervi gli hanno ceduto ed è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Cirié. Porta che lo Spilla aveva chiuso rompendo la chiusura nella serratura.

Non poteva finire in modo peggiore la storia tra Nicodemo Spilla e Orietta Vietti. Orietta, operaio di 37 anni, di Cafasse, aveva sposato quattordici anni fa. Da tempo le cose non funzionavano, l'amore era finito e lui se ne era andato di casa. Al maresciallo carabinieri Ceres, Gianluca Di Giulio, l'uomo

ha raccontato tutti i suoi problemi con la moglie che gli permette di vedere la figliuola solo ogni settimana. «Spedendola» e volentieri dalla zia che vive a Torino. Ovviamente la famiglia di Orietta Vietti la pensa in modo completamente diverso e in futuro incendio e divorzio.

Adesso nel cortile di via Mathi ci sono ammucchiati i vestiti, i giochi, le bambole della bambina. Ci sono anche i pennarelli e qualche disegno. Forse le ha ancora detto che il suo gatto Pulce è rimasto intrappolato nella camerata e non ha avuto scampo. Un piccolo mondo distrutto in pochi minuti. Quelli che bastano a Nicodemo Spilla per appiccare le fiamme e poi rifugiarsi nella casa della madre a Balangero, dove i militari lo hanno trovato un'ora più tardi ancora sotto choc.

Un lettore ci scrive:

«Vorrei replicare al lettore che si lamenta per il disturbo arrecato dal transito dei treni nei pressi della sua seconda casa in via della Liguria. La ferrovia litoranea ligure è stata completata nel 1874, assicurando per la prima volta un collegamento decente tra i comuni costieri, per certi versi tuttora insostituibile: lo spostamento a monte della linea, dove già effettuato, ha di fatto isolato parecchi centri, rendendo ancora più difficile il traffico (al limite del collasso) dell'Aurelia».

Provvi a chiedere il titolo di esempio ai cittadini di Noli, che l'arretramento della linea sono stati privati della stazione ferroviaria, se sono davvero «eccellenti». Il fatto poi che praticamente a ridosso dei binari siano edificati le case, alveare che tutti conosciamo non è certo colpa delle Ferrovie, ma semplicemente pura e semplice speculazione edilizia.

Del resto gli alloggi «disturbati» dai treni cartamente capiano meno, vista appunto la vicinanza alla strada ferrata, di un eventuale altro in zona panoramica «vista mare». Per quanto riguarda infine la que-

## Specchio dei tempi

«La ferrovia litoranea è insostituibile» - «Riprenderà l'autunno il servizio al Cimitero Parco» - «Via Cibrario rischia di scoppiare» - «Un disagio che va risarcito» - «Ospedali senza metro?»

Stazione Aurelia bis e nuova ferrovia a monte, immagino che al lettore che ha scritto farebbe certamente piacere vedersi espropriare, in cambio di una casa di euro, un terreno ereditato dai nonni e polpa faticosamente costruita. Prima di parlare di faraoniche opere pubbliche, riflettiamo un momento.

«Troppe volte, ormai, sono cattedrali nel deserto».

Paolo Amati

La Direzione comunale dei Servizi Cimiteriali ci scrive: «Come segnalato da un lettore presso il Cimitero Parco il servizio di accompagnamento alle sepolture di persone anziane ha avuto negli ultimi mesi delle sospensioni dovute a rezza personale e mezzi. La Divisione cimiteri, assieme al

Sottosegretario alle civiche autorimesse, ha messo allo studio una riorganizzazione completa del servizio di accompagnamento. Non ne viene quindi prevista alcuna cancellazione; anzi, ne può immaginare un potenziamento già a partire dall'ultimo trimestre di quest'anno».

Maria Franca Montini

Un lettore ci scrive: «Gradirei sapere se l'assessore comunale alla Viabilità ha già passato da via Cibrario dopo la chiusura del sottopassaggio di Regina Margherita e la mancata riapertura di via San Donato (prevista per il mese di giugno). Venendo potrebbe verificare la situazione disastrosa che si è creata con la deviazione di tutte le linee di tram e pullman di via San Donato e corso Rognini in via Cibrario».

Andrea Giorgis

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Viviamo nella piccola frazione di Carrone (Istrabino), A marzo la Provincia ha chiuso la strada che collega il nostro paese con il Comune capoluogo e con il resto del mondo, per lavori di ampliamento e rettificazione della stessa. L'ordinanza prevedeva la chiusura per trenta giorni».

Inoltre, ci veniva comunicato dal Comune che la strada «alternativa» che avremmo dovuto percorrere durante tale periodo «quella comunale per Rivocco», la quale non è asfaltata, poiché usata per accedere ai campi, come del resto la unica via esistente nel nostro paese».

Ma quando la strada è stata riaperta al traffico, le sue condizioni erano pessime, poiché i lavori non erano stati completa-

ti e lo stesso Comune non era in grado di darci informazioni precise.

Il 9 maggio è stata indetta un'assemblea a cui hanno partecipato i rappresentanti di Provincia e Comune e dell'impresa appaltatrice. Dopo un'accesa discussione, ci si è congedati con l'accordo di ritrovarsi alla fine di maggio per constatare l'avanzamento dei lavori. Ma il 10 maggio il temine dei lavori (che riguardano un chilometro e mezzo di strada) è stato ulteriormente spostato.

Per questo ci sentiamo in dovere di richiedere alla Provincia i danni provocati dal perdurare del disagio.

Seguono le firme

Un lettore ci scrive: «A proposito dell'ipotesi di spostare la seconda della metropolitana dall'asse di via Madonna Cristina a via Nizza ed ora sotto i binari che corrono dalla stazione di Porta Nuova al Lingotto, si rischia di mancare obiettivi che questa linea si è prefissa, quella di servire l'area degli ospedali in quanto punto troppo decentrato?».

Segue la firma

specchiolotempi@lastampa.it

## CRAZY ONE

Via Gallari, 15-bis - Tel. 011.6505470

Dal giovedì al sabato 16,45 - 19,00 e 23,00 - 03,00

GIOVANI, BELLE E SEMPRE DIVERSE.

ALEXIA KOLL CRAZY ONE

HO 22 ANNI, PENSA GIOVANE CON NOI

New entry: MICHELLE LA

Vi ricordiamo: addio al celibato con servizio ristorante e prenotazione posti auto. Noi siamo convinte che più l'idea è grande come quella di «RAGAZZE IN LIBERTÀ» più lo spazio pubblicitario è grande e piccolo. Per favore cercateci dappertutto anche, eventualmente, nelle pagine spettacolo e cinema grafici.

GRAZIE, UN BACIO

CRAZY GIRLS

VIENI A VEDERCI IL NOSTRO FILM FA LA DIFFERENZA

Montesilvano dal 06 al 11 luglio

WINDTALKERS

13.15 - 16.20 - 19.20 - 21.20 - 22.20

venedi e sabato 00.30 - 1.10

STANLEY

13.10 - 14.00 - 16.10 - 16.00

17.10 - 18.10 - 19.10 - 20.10

21.10 - 22.10 - 23.10

venedi e sabato 00.20 - 1.05

SPIDER-MAN

13.20 - 14.40 - 16.10 - 17.20

18.50 - 20.00 - 21.30 - 22.40

venedi e sabato 00.10 - 1.20

RESIDENT EVIL

13.30 - 15.00 - 15.45 - 17.15

18.00 - 19.30 - 20.15 - 21.45 - 22.30

venedi e sabato 24.00 - 00.45

AND A STITCH

13.00 - 13.50 - 16.00 - 16.50

17.00 - 17.50 - 19.00 - 19.50 - 21.50

venedi e sabato 23.50

LUNEDÌ E MERCOLEDÌ A PREZZO SPECIALE

In questo numero:

### Dalla Russia senza amore

Mosca non crede ai partiti di Gianni De Michelis

Cinque sereni per l'ormai Nord di Stefano Sella

Made in Russia: l'attacco di Maria Rita D'Amico

Ma gli oligarchi fa paura la WTO di Paolo Giamberini

Prima ricorrenza, poi l'idea la parabola di Singapore: Mani Pulite e la sua vita di Giorgio Bocca

Il Giappone è a terra, ma l'isola di moda di Giorgio Bocca

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale

Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con IRI, ISP, La Stampa e Foreign Policy.

Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

**GLOBAL**

LA STAMPA

## ONESTÀ e RISPETTO

CHI VI CONSIGLIA UN'IMPRESA IN OSPEDALE NO? ASCOLTATO. DA ANNI GIUBILEO DPC

### FUNERALE CLASSICO

## 2 milioni e 500 mila

(1291 €)

in ogni città, in ogni regione, in ogni paese

autofunerale e negozi di fiori

**GIUBILEO**

IL FUNERALE CLASSICO DI TUTTI I TEMPI

Numero Verde

**800.251645**

24 ore su 24

Tel. 011.6505470

centrale:

24 ore su 24









# Ogni settimana dal sabato in edicola

## LA STAMPA

## BORSA & FINANZA



Fiat corre verso la rottamazione

Il francese colpisce Generali

Mobius: «Ecco perché vola la Borsa di Putin»

## BORSA & FINANZA



Borsa & Finanza, il settimanale di finanza operativa, autorevole e indipendente. Notizie in anteprima, approfondimenti professionali e informazione di servizio.

**tutto compatti**  
LA STAMPA

## LA STAMPA

**tutto compatti**  
LA STAMPA

### La Ue accetta deficit più alti

Se il tasso di crescita è inferiore al previsto possibile una revisione del patto di stabilità

UNA AIUTO PER BERLUSCONI



### Schumi e Ferrari, fantastico bis

Insieme a soltanto  
**€ 3,00**

\*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DI LA STAMPA IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

# STEREO+ MA ANCHE MOLTO PIU'!

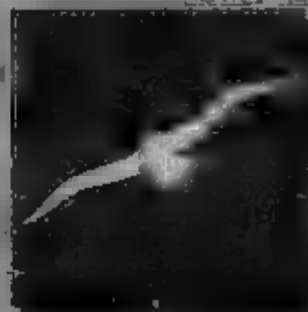


**TV COLOR - HI-FI - VIDEO - TELECAMERE**  
**TELEFONIA - CELLULARI**  
**PICCOLI - MEDI - GRANDI ELETTRODOMESTICI**

**STEREO+ Piazza del Popolo, 7r - Tel. e fax 019.80.15.22**



**Centro Commerciale  
L'AQUILONE  
GE-BOLZANETO  
Via Romairone  
Tel. 010.72.61.505**



**Centro Commerciale  
IL GABBIANO  
SAVONA  
C.so A. Ricci  
Tel. 019.81.90.53/4**



A SANREMO IN CORSA ANCORA ITALIA, SPAGNA E USA. GRAN FINALE, FUORI CONCORSO, IL 13 DELL'AZIENDA ORGANIZZATRICE

## Mundial fuochi, Austria protagonista

Di scena questa sera alle 22,30 la Royal design fireworks



Giro di boa per il Campionato del mondo dei fuochi artificiali di Sanremo

Gian Piero Moretti  
SANREMO

Mercoledì lo spettacolo pirotecnico proposto da due aziende portoghesi in gara nella seconda serata del Campionato del mondo di Sanremo sotto il nome di «Grupo Macedo's Pirotecnica Minhotas», ha rischiato di saltare per il forte vento. Poi, l'intensità delle raffiche si è attenuata e l'organizzazione, intorno alle 23, ha potuto dare il via libera e il cielo si è illuminato a giorno fra botti e mille colori. Questa sera la competizione giunge al giro di boa con l'esibizione degli austriaci della Royal design fireworks, la più giovane (la sua nascita risale al 1995) delle aziende in gara. Ancora appuntamenti per il «Mundial» dei fuochi artificiali: domenica gli italiani «Tirrena» di Ferraro-Mondragone; martedì gli spagnoli della Pirofantasia Y espectacular; giovedì gli americani della Sunny fireworks. Poi sabato il gran finale, fuori concorso, con lo

spettacolo di fuochi artificiali e musica proposto dalla Parante fireworks che ogni anno organizza il campionato del mondo di Sanremo. L'azienda austriaca che esibirà questa sera, fondata da Armin Lukasser in una regione conosciuta come «Zillertal», si è rapidamente sviluppata a livello mondiale grazie alla creatività e alla spettacolarità delle proprie rappresentazioni. Impennate su esibizioni natali e un misto di fuochi e musica, proposti in perfetta sintonia. Le coreografie sono dallo stesso Lukasser hanno partecipato a differenti Festival pirotecnici in tutto il mondo. Il via agli spettacoli, se il maltempo ci metterà lo com'è accaduto mercoledì sera, è previsto alle 22,30. Le postazioni privilegiate per assistere alle esibizioni sono sulle banchine di porto vecchio e Portosole e sulla spiaggia del centro. Sulla spiaggia di Portosole è stata allestita un'Area Vip da dove è possibile

ammirare i fuochi di fuoco in primissima fila. Il Campionato del mondo fuochi artificiali, in base al numero di spettatori che ogni sera affolla porti e lungomare, conferma come delle manifestazioni regine dell'estate sanremese. Si calcola che ogni edizione sia stata vista complessivamente e a titolo completamente gratuito, da non meno di 300 mila spettatori. L'albo d'oro dei vincitori delle precedenti edizioni vede in testa l'Italia con due vittorie (Fontana di Foggia nel '97 e Vito di Messina nel '98); la Spagna (Bruchò nel '99); i cinesi dell'azienda Jiangsu Jianhu nel 2000 e, lo scorso anno i giapponesi della Marutama Ogatsu Fireworks che, proprio perché detentori del titolo, hanno inaugurato l'edizione 2002. Tutti i paesi presenti quest'anno hanno già partecipato al «Mundial» di Sanremo all'eccezione degli Uniti che per la prima volta si affacciano sulla ribalta sanremese.

MUSICA E MENÙ DA GRAN GOURMET IN TAVOLA



Nino D'Angelo torna a Sanremo dopo il successo ottenuto al Festival dove si è dimostrato uno dei cantanti maggiormente gettonati dal pubblico che acquista i dischi. È un momento in cui il settore attraversa un grande momento di crisi.

## «Canta Napoli»: al casinò il galà con Nino D'Angelo

L'artista proporrà il suo repertorio al pubblico elegante, ma di solito freddino, del Roof garden

Bruno Monticose

SANREMO

Dopo Massimo Ranieri, protagonista sabato scorso del gala inaugurale della stagione, adesso tocca a Nino D'Angelo. Che, domani sera, sarà la «vedetta» del secondo gala estivo al Roof Garden. Un inizio d'estate tutto all'insegna della melodia napoletana per la ribalta della casa da gioco. Con due artisti (Ranieri e D'Angelo) che, pur immeriti in pieno nella cultura e nella tradizione musicale partenopea, hanno tratti atipici. Nino D'Angelo, in scena domani sera, è stato, poi, protagonista di un'avventura artistica che ha tutti i contorni di un caso. Perché lui, si è di fronte ad un'artista che, negli ultimi anni, ha dominato la scena musicale di un certo tipo di World music. Un festival di musica, accompagnato da altro cinema, di maggior spessore («Paparazzi», «Frost», etc.) come protagonista, ma anche come regista («Athena»), da conduttori televisivi (come il Dopofestival di Sanremo 1998 con Piero Chiambretti) ed in teatro (con «L'ultimo scugnizzo» di Raffaele Viviani). Così, accompagnato dal suo ultimo album «La Festa» (che comprende «Mari», «Papa mio» o «L'ultimo Natale», alcuni di quei titoli). Insomma D'Angelo è un artista che, dopo anni di gavetta nelle feste di paese e matrimoni, è troppo ancorato ad una napoletanità troppo di maniera per sfondare a più largo raggio. La bravura di D'Angelo è stata quella, a partire dal 1991, quando fu toccato duramente dalla scomparsa dei genitori, di scrivere non ne-cessariamente d'amore, piuttosto legata all'ansia del vivere quotidiano. Tra cui «Tampo», un brano che vendette poco, ma che apprezzatissimo dalla critica. Arrivarono i primi riconoscimenti. Chiamato a comporre la colonna sonora di «Tanto da morire», film di Roberto Torre, vinse il David di Donatello ed il Nastro d'Argento. Nuova svolta alla fine degli Anni 90. In sua compagnia, ora, arrivano le collaborazioni con pop, jazz, musica da sala. Un altro tipo di World music. Un festival di musica, accompagnato da altro cinema, di maggior spessore («Paparazzi», «Frost», etc.) come protagonista, ma anche come regista («Athena»), da conduttori televisivi (come il Dopofestival di Sanremo 1998 con Piero Chiambretti) ed in teatro (con «L'ultimo scugnizzo» di Raffaele Viviani). Così, accompagnato dal suo ultimo album «La Festa» (che comprende «Mari», «Papa mio» o «L'ultimo Natale», alcuni di quei titoli). Insomma D'Angelo è un artista che, dopo anni di gavetta nelle feste di paese e matrimoni, è troppo ancorato ad una napoletanità troppo di maniera per sfondare a più largo raggio. La bravura di D'Angelo è stata quella, a partire dal 1991, quando fu toccato duramente dalla scomparsa dei genitori, di scrivere non ne-cessariamente d'amore, piuttosto legata all'ansia del vivere quotidiano. Tra cui «Tampo», un brano che vendette poco, ma che apprezzatissimo dalla critica. Arrivarono i primi riconoscimenti. Chiamato a comporre la colonna sonora di «Tanto da morire», film di Roberto Torre, vinse il David di Donatello ed il Nastro d'Argento. Nuova svolta alla fine degli Anni 90. In sua compagnia, ora, arrivano le collaborazioni con pop, jazz, musica da sala. Un altro tipo di World music.

La bravura di D'Angelo è stata quella, a partire dal 1991, quando fu toccato duramente dalla scomparsa dei genitori, di scrivere non necessariamente d'amore, piuttosto legata all'ansia del vivere quotidiano. Tra cui «Tampo», un brano che vendette poco, ma che apprezzatissimo dalla critica. Arrivarono i primi riconoscimenti. Chiamato a comporre la colonna sonora di «Tanto da morire», film di Roberto Torre, vinse il David di Donatello ed il Nastro d'Argento. Nuova svolta alla fine degli Anni 90. In sua compagnia, ora, arrivano le collaborazioni con pop, jazz, musica da sala. Un altro tipo di World music.

BARBARA CASINI QUARTET ■ CRISTINA ZAVALLONI

## Stasera due stelle per Jazz in Calata

SARONA

Barbara Casini e Cristina Zavalloni le protagoniste della seconda serata del festival «Jazz in Calata», la manifestazione organizzata anche quest'anno sotto l'egida dell'Autorità portuale e dell'Associazione Calata Sbarbaro con la collaborazione de La Stampa. Dopo la serata di apertura con l'omaggio ai grandi Louis Armstrong e Billie Holiday e della band capitanata da Riccardo Zegna e Gianpaolo Casati con la balladissima di Joanna Rimmer, oggi sarà la volta di un quartetto che ruota attorno ad un'altra grande: quella di l'israeliana Barbara Casini. Ma sarà anche la sera della premiazione della «Jazz in Calata». Quest'anno gli organizzatori hanno scelto Cristina Zavalloni. Un'artista giovane ma che ha già grande esperienza, che ha saputo coniugare canto, composizione e improvvisazione contemporanea.



Gianpaolo Casati si esibirà a Savona

## Le prove in Savona

Con la presentazione delle nuove moto d'acqua che saranno in dotazione al comando dei vigili fuochi si è concluso il corso di Savona, destinato a diventare futuro vera pietra miliare nel panorama del soccorso acquatico, solo nell'ambito marino ma all'interno scenari di soccorso quali: fiumi, laghi e alluvioni. Numerose le tecniche in programma: recupero traumatizzati in acqua, alle tecniche di presa, alla tecnica polmonare e defibrillazione precoce. Compresa le esercitazioni notturne e l'uso della moto d'acqua. Particolarmente indovinata la scelta di Savona come corso. L'ingegner Silvio Saffioti, comandante provinciale nella sua qualità di presidente nazionale del gruppo di lavoro, ha infatti fermamente voluto che la sperimentazione del soccorritore acquatico in superficie si svolgesse presso il Comando di Via Nizza, una sede a due passi dal mare e la piscina, il lago ed alcuni corsi d'acqua facilmente raggiungibili nel raggio di pochi chilometri. Presidente della commissione finale d'esame l'ingegner Natale Inzaghi dirigente nazionale dei vigili del fuoco. (m.c.)

# L'emozione PRENDE IL LARGO!

## Marineland

RN7-ANTIBES

RN7 - Antibes - Costa Azzurra - Autostrada A10 - Willems - L'Imbuto

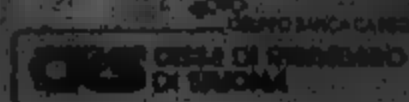


Comune di Savona



Autorità Portuale di Savona Vado

LA STAMPA



Comune di Albisola Marina

presentano  
un'iniziativa



con

Alc e Franz, Natalino Balasso, Fabrizio Fontana, Paolo Cevoli  
Special Guests: Leonardo Manera, Paolo Migone

**Savona**

Calata delle Vele - Darsena Vecchia del Porto

**Sabato 20 luglio - ore 21**

INVEST. EURO 18 + COSTI EVENTI - BIGLIETTI 12,50

- |  |   |
|--|---|
| • SAVONA CHARLESTON - Via ... - Tel. 019.850803            | • SANREMO - VIA TUTTOMUSICA - ... - Tel. ...      |
| • GENOVA - OFFICE ITALIA c/o RICORDI - ... - Tel. 010. ... | • CUNEO - MUZAK ... - Tel. ...                    |
| • ALASSIO CASA - DISCO - Via ... - Tel. 115 ...            | • ALESSANDRIA - LIBRERIA ... - Via ... - Tel. ... |



SERATA LATINA ALLA BAIÀ SARACENA, ORCHESTRA DI PAOLO GOLINI AL SENSUAL DI RIVA, TEQUILA PARTY AL NEW PAPAGAYO DI ARMA, I BUIO PESTO A GENOVA

# Tutti i colori della musica nella notte in Riviera

Web al Roma di Diano, Doc-G al Ferrocarril, dj Mascheretti al Bailabar

Il venerdì sera tanti generi musicali e diversi tipi d'intrattenimento. A Genova, nel Parco di Villa Serra, si esibiscono i divertenti (e bravi) Buio Pesto, che ha già all'attivo libri e diversi Cd, tutti rigorosamente in dialetto genovese. Il Barbara Casini trio propone jazz doc al porto di Savona, per una nuova notte arricchita dal fascino della musica. La discoteca Alasino, la Capannina e Le Vele, proseguono intanto la loro programmazione usuale, fatta di musica commerciale. Regno della danza nella «confine» fra le due province è anche la Suerta di L'alguaglia.

A Cervo, il disco bar Acqua Salata continua i suoi appuntamenti (in decentramento) al Portoghetto. Il Bailabar, Diano Marina registra il grande ritorno del bar Roma fra l'elenco dei locali che animano la notte. Oggi i protagonisti saranno gli imperisti della West End Band (Web per gli amici e per chi ha fretta). Al Ferrocarril del Prino il Porto Maurizio l'appuntamento è sempre con i gruppi locali: questa sera tocca ai «Doc-G», una formazione composta da due musicisti imperisti e un alaissimo che hanno nel loro ricco repertorio brani di Sting, Earth Wind & Fire, Fossati, Concato, De André. Il New Papagayo sul lungomare di Arma ha in cartellone una festa nel segno del tequila, mentre al Chica Loca il Bordighera tornano i Blah Blah, band della Costa Azzurra. (e.f.)



Un trio per il piano bar

Un trio da piano-bar per le serate di luglio al Roof Garden del casinò. Lo compongono Davide Ravasio, Sabrina Bonfadelli e Giovanni Martini. Propongono un repertorio molto vario che va dai grandi successi nazionali a quelli inglesi e americani, abbracciando diversi generi. Il trio è già su parecchi ammiratori che tornano al Roof, oltre che per gustare i piatti preparati dallo chef Di Placido ed il suo staff, per ascoltare le sue esecuzioni. Nella foto di Gatti i tre artisti mentre intrattengono gli ospiti del Roof. (m.c.)

**ANIMERA LE SERATE DI LUGLIO**

**S. MARCHESE** Discoteca ■ Covo di Nord Est.

**GENOVA** I «Buio Pesto» in concerto a Sant'Olcce (Parco di Villa Serra, ore 21.30). Musica con Alex Fiorini dj a La Baja degli Angeli. Discoteca al Makò.

**DISCOTECA** «Jo» con dj all'Orizzonte con dj. Al dancing Boschetto orchestra Airport. Al dancing Nautilus i tre settori estivi con gruppi del vivo.

**CHILI** «Discolive» in piazza del Popolo: oggi «Ghost Tracks, Chill-out, lounge» ■ Santomi (dj set).

**ALASINO M.** Discoteca e musicale live (oggi «Live Gang Band») al Soleluna.

**CAPRICE** Live-birreria la Corte dei Baroni. Ritrovi al Il Maltese farmacia dei sani, al Green Pub, al Blue's Pub e al Mangiafuoco.

**JAZZ** in Calata con il «Barbara Casini Trio» (Darsena alle 21.30). Musica con dj al discobar (ore 20-3) sulla terrazza de La Compagnia Savonese dalle 10 (al ristorante venerdì con menù a tema) in Darsena.

**VADO** Musica al Daubaci nel nuovo «Hot Summer» ■ a tema, balli latini e sud americani in genere con gruppi originali ■ Cuba, dal Brasile ■ Santo Domingo.

**DISCOTECA** Isla Bonita con dj Nik Leder, Alex Derba e Sergio Pazio (ex «Pillar»).

**Disco-live festival** allo Sporting Club ■ San Bernardino: ■ City Kaos. Venerdì sera con «Agli amici del jazz» al Nonescodro Bistrot, oggi Luigi Bruzzone, piano e voce. Liscio revival con orchestra e El Pato: ■ PITEA Hanah-Paula e Roby Home in concerto si bagna Pucciale 22.

**LOANO** Salse con animazione e dj al Manhattan. Discoteca house, revival e commerciale ■ Tropicana con Human dj.

**BORGHETTO** Serata con balli caribici ■ Salone delle feste. Ritrovi a La Dolce Voglia.

**ALASINO** Discoteca house e commerciale, con dj Miss Nelly, Angelo Raimondo, Michelino, ■ terrazzo, due piste a La Capannina. Discoteca commerciale con Ricky Martini ■ ed altri a Le Vele (di fronte all'isola Gallinara). Music bar live estivo Paradise. Discoteca U'Bracca con i dj Nelly (musica house e commerciale).

**LAQUEGLIA** Discoteca La Suerta con i dj Maurizio Arena ed Andrea Poggio.

**CERVO** Al Bailabar di via Steria, serata «Mas Movida» in collaborazione con l'Acqua Salata di Diano Marina: l'animazione è affidata al disc jockey Rudy Mascheretti (musica house e commerciale). Al Portoghetto di via Aurelia 11, la selezione è invece affidata al dj Lucrazio. Anche in questo caso, le serate sono organizzate ■ collaborazione con lo staff dell'Acqua Salata.

**DIANO** ■ Al Café des Amis di via Generale Ardoino 130, suona Nelson Benedices (chitarra e canto). I «Web» (rock, pop, soul) si esibiscono nel dehors ■ bar Roma di piazza Dante. Ritrovi a Jammin', Skipper, Solito Posto.

**IMPERIA** Serata latino-americana al Bersò, il locale all'interno della Baia Saracena di borgo Prino. Saranno di scena il dj Franco e l'insegnante di danza sudamericana Riccardo. E' in programma una ■ tutta da ballare. Il bar Ferrocarril, sempre al Prino, punta sulla musica live: ■ 22, concerto dei Doc-G, trio formato da Mauro Vero (chitarra e voce solista), Sergio Barletta (basso) e Andrea Marchesini (batteria e cori). Il gruppo ha ■ repertorio cover funk, pop, rock, che spaziano dai brani di Ivano Fossati ■ quelli di De André, dai successi di Earth Wind & Fire a quelli di Lenny Kravitz. Tra i brani introdotti in scaletta di recente, «Politician» del chitarrista Robben Ford, «En el muelle de san Blas» dei Maná e «Give me one reason» di Tracy Chapman.

**SANTO STEFANO** Musica varia e stuzzicheria al Barotto.

**IVA LIGURE** L'Orchestra Paolo Golini (musica da ballo) suona ■ Sensual. Dall'1 intervengono ■ dj Domix con la sua musica-laser.

**POMPELUNA** Gastronomia e animazione allo «Sclarato».

**ARMA DI TAGLIA** «Fiesta tequila» al in abbinamento con l' happy hour 3 per 1 al New Papagayo Club. Al Bar Clipper musica d'ambiente e cocktail di Stefano Gardani. Video musicale al Flower's Pub. Musica varia al Bar Tre Alberi.

■ Giochi e musica al Bar Pradio.

■ Aperitivi in musica dalle 18 al Gran caffè Astra. La sera ■ Bar En Plein, sotto il casinò, musica live con Amelita. Nel Teatrino di Mangiafuoco, di fronte all'ex stazione ferroviaria, musica varia con il dj Stefano Urso. Musica ■ vario genere al Blue Moon dove sono disponibili, da qualche settimana, nuovi giochi elettronici. Musica latino-americana, ■ il dj Dario Diaz, ■ Disco Loco, «Festival della passione» da Pastamania in corso Garibaldi con molti piatti diversi. Paella alla valenciana, sangria e musica al Puerto Escondido. Dalle 23, alla Baia del Pirata, piano-bar con Gianluca Lentini. Alle 2 apre il Bar Portofino (musica varia).

■ «Ritrovi» Al Betize musica house, happy-house, lounge ■ diversi dj italiani e stranieri.

**BORDIGHERA** Al Chica Loca ■ lungomare musica dal vivo con i Blah Blah, gruppo della Costa Azzurra. Si balla alla discoteca Kursaal, sempre sul lungomare, al ritmo di musica commerciale, house o techno selezionata dai ■ Sancho ■ Marcedillo. Spuntini e birre fino a tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele. Al Bistrot L'Alcione di lungomare Argentina musica dal vivo con i Full Optional, alle 21.30: musica prevalentemente italiana.

**VALLICROSCIA** La musica melodica italiana è la protagonista del Tempio Museo della Canzone di Erio Tripodi, dove le serate sono animate da canzoni d'ascolto e ballabili.

**CAMPOROSSO** Al pub Charlot drink, spuntini e panini.

**PERIMATO** Sottopiede musicale al Fantasy Bistrot di via Visitatione ■ Infocall alle 0184-672064.

**DOLCIACQUA** Punto d'incontro in Val Nervia al Caffè Letterario Pacha Mama.

**VENTIMIGLIA** E' aperta soltanto ■ sera la nuova gelateria sulla spiaggia del ristorante Marco Polo, sul lungomare: ■ ■ parco giochi per i bimbi.

**MENTONE** Al Gran Caffè musica live con ■ Lasterista Cigo. Produzione gelati e cocktail internazionali preparati da Aldo Campani.

**MONACO** Supertramp in concerto allo Sporting Club. Si balla al Tiffany's, Jimmy's e al Club di Stars'n'Bars sul porto. Musica live al Sass Café.

■ Chez Wayne, americano ■ animazioni, live music e karaoke nella città vecchia. Spettacolo al Cabaret del Casinò Rubi dalle 22.30 sulla Promenade des Anglais.

■ Si balla a La Sesta, sulla strada che costeggia il mare.

**CARNIS** Gli ■ in concerto allo stadio Hesperides. Si balla al Jimmy's di Regine e il Booli sulla Croisette

A DIANO CASTELLO GASTRONOMIA ■ DANZE IN «CIASSA», FITNESS IN MARE A CAMPOROSSO, ARCADIA IN FESTA A DIANO MARINA, TEATRO DIALETTALE A PIGNA

## E' una giornata di sagre, giochi per bambini e concerti

La cantautrice Isa Zoppi in piazza dell'Olmo a Imperia, balli a Borgo d'Oneglia e Gazzelli

**DA VEDERE**

Sagre e giochi per bambini fra le proposte della giornata.

**DIANO CASTELLO** Torna la ■ in «Ciassa»: oggi, in piazza Metteotti, gli Amici del Castello propongono una festa enogastronomica, allietata dall'orchestra di Ennio Chendi. Tra i piatti tipici, pasta al pesto e alla Castellana, lumache, coniglio e moscardini. Domani suona il Carmelo Arena Group. Ingresso libero.

**DIANO MARINA** Il calendario di manifestazioni del Comune prosegue con «Arcadia in festa» a Villa Scarsella: l'associazione Arcadia pone una cena con piatti tipici ■ 19.30. Si balla con l'orchestra ■ spettacolo Christian; pesca di beneficenza e gioco della fortuna. Ingresso libero.

**IMPERIA** E' ancora festa a Borgo d'Oneglia: il Circolo che prende il nome dalla frazione propone una serata danzante con l'orchestra ■ Stefania Valentini; dalle 19.30 cena all'aperto ■ specialità di mare. Bus navetta dal parcheggio di Passo Rocche. Alle 21.15, in piazza dell'Olmo (vicolo «Incontri» piazza dell'Olmo), musica d'autore con Isa Zoppi, accompagnata da Beppe Tannoletta alla batteria e Andrea Polito alla chitarra.

■ Sagre in frazione Gazzelli, con Magna Group: stesera è dedicata alla cima alla genovese con carciofi e piselli. Organizza l'associazione I Caruggi.

**SANTO STEFANO** A Palazzo comunale mostra della pittrice Joelle Benne (orario 17.30-22.30).

**RIVA LIGURE** Torneo di volley (campo basket).

**ARMA DI TAGLIA** Mostra antologica del pittore Roberto Albertaro a Villa Boselli. Orario 9-12.30 e 5.30-19. Nel Viale delle Palme, alle 21, gara di calciballila.

■ Visita serale (gratuita) nel centro storico con partenza dal Bastione vicino al capolinea dei filobus alle 21.

**SANREMO** Dalle 8.30 e per tutto il giorno, al Campo ippico del Solaro, Concorso nazionale di equitazione. Ingresso libero. Festa dell'anziano a Villa Ormond ■ la



La cantautrice sanremese Isa Zoppi

**IL CICLO ■ LE PIAZZE ALLE CATTEDRALI**

**Stasera musica sacra al Parasio**

■ Il Quartetto italiano di violi ■ gamba inaugura oggi la terza edizione della rassegna di musica sacra «Dalle piazze alle cattedrali», proposta inserita nel calendario estivo di Imperia «Un'estate al mare», inaugurato ieri sera dal cabaret di Raul Cremona. Il ciclo promosso dall'assessorato alla Cultura con la sponsorizzazione di Ufficiali Carlo, Conad e Carige, si apre alle 21.15 nell'Oratorio di Santa Caterina. Il primo dei tre concerti a ingresso libero vede alla ribalta un Quartetto che si è costituito nel 1998 e ha all'attivo due Cd per la casa discografica Winter & Winter di Monaco e ■ in collaborazione ■ Caine. Fanno parte dell'ensemble Paolo Bieri, Rodney Prada, Cristiano Contadini e Vittorio Ghiselli, che ■ strumenti d'epoca, del Seicento e Settecento. La prima parte ■ programma è affidata a brani di compositori tra '500 e '600, da Ferrabasco a Gabrieli e Purcell, mentre la seconda è riservata al Preludio alla Corale di Bach. Si tratta dell'introduzione strumentale al canto che costituisce elemento portante nella liturgia liturgica. La rassegna proseguirà giovedì 11 in piazza Consoli, ■ la «Misa Flamenca».

■ Ha aperto, in piazza Europa, «Giocolandia», parco con gonfiabili.

**BORDIGHERA** La palestra Fitness Center ■ Camporosso Mare, in collaborazione con ■ Confesarcanti propone la ginnastica del risveglio, alle 9, ai bagni Trocadero.

**VALLICROSCIA** Tonificazione, alle 16.30, sul lungomare Marconi, a cura della Fitness Center con il Comune.

**CAMPOROSSO** Festa di liberazione, dalle 19, in località Bigauda: gastronomia e ■ con ■ Coccocoo.

**DOLCIACQUA** L'associazione culturale Terra Dove Andare organizza, alle 21, al Caffè letterario Pacha Mama, «Nicaragua, storia di una dittatura, ■ rivoluzione, un decennio neolibérale e ■ un caffè equo e solidale».

**PIGNA** Seconda settimana per il ■ Festival della Poesia e della Commedia Intemelia: oggi è di scena ■ in Compagnia Filodrammatica di San Michele. Gli spettacoli sono gratuiti e avranno inizio alle 21.30 in piazza Castello. Non avrà invece luogo, ■ non sarà recuperato, quello previsto per domenica 7.

**VENTIMIGLIA** Primo Festival Artisti e Sportivi disabili: alle 20, al centro sociale Spas di Rovereto, cena solidale per Emergency con il complesso dei Blonda, prenotazione ■ obbligatoria ■ 0184-355800, costo 25 euro.

L'APPUNTAMENTO DI DOMENICA SEGNA IL RITORNO DELL'INIZIATIVA «LIGURIA MODA ■ BELLEZZA»

## La «Baia Salata» infiamma l'estate di Imperia

Oggi al Prino s'inaugura il discobar che il 7 accoglierà la prima tappa di Miss delle Miss

**Enrico Ferrari**

**IMPERIA**

Si chiama «Baia Salata», ed è la sede distaccata al Prino della discoteca Nova. La nuova disco playa che arricchisce il panorama imperiese ■ inaugura questa sera, con una festa arricchita da Master Dji, e si prepara subito ad un appuntamento «col botto»: domenica ospiterà la prima selezione di Miss delle Miss. E' «Miss mia cara Miss» il titolo dell'appuntamento che, come proclama il titolo, ispirato a una canzone di Antonio De Curtis, prevede un omaggio al grande Totò. Si tratta del ritorno di «Liguria moda e bellezza». Al termine della serata, tra fascino femminile, canzoni e risate assistute da cibaristi ed ex come Renato Ginochi, saranno scelte dieci reginette che accenderanno di diritto alla finale nazionale del concorso di bellezza. La manifestazione ha il sostegno di La Stampa. Comune di Imperia e Radio Onde Ligure.



Nel nuovo locale al Prino si terrà la prima tappa 2002 del circuito Miss delle Miss

L'inaugurazione è per oggi alle 22.30, nello spazio in riva al mare proprio accanto allo stabilimento balneare Baia Saracena. E' affidata ad dj di Radio 105 e a Master Dji, che il sabato è di scena al Nova: in

promotore «Imperia Estate», con la direzione artistica dell'agenzia Eococi di Albenga, propone una serata presentata da Drillo Martina, imitatore ufficiale di Totò. Altri protagonisti saranno la ballerina Simona Urso, il mago Gentile, la cantante Anema che presenta brani dance, la giovane promessa della musica italiana Povia e il cabaretista Renzo ■, che proporrà risate umoristiche. Ricca la cordata di sponsor locali: Ponticelli, Eco Imperia, R. Alghia, bagni Oneglia, bar sul servizio ■ Nicky, hotel Croce di Malta, Lloqueras coiffeur et beauté, Boutique Babelle, Microcar, La Telefonica, Tecnocasa, Pano e Vian, Giorgia fiori, supermercato Di per di, ristoranti Sghitta Perusa e Cacciatori, Toro Ascurazioni, Computers 2000, Aimo, pizzeria Del Buon vicino, Danj ■, Lloyd, Eurospin, il discobar Fabrizio Bonza. Il locale resta aperto anche il martedì (danza ■ Mr. Paul e Master Dji) e il giovedì con la musica live: si parte l'11 con il gruppo Web.

RITARDI					IL COMPUTER CI				
BARI	60	56	55	46	46	Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 43 di GENOVA. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:			
CAGLIARI	69	6	82	34	41	6-1	6-7	6-9	6-11
	57	55	47	45	45	6-15	6-17	6-23	6-27
	18	49	18	90	82	6-29	6-31	6-33	6-35
	91	77	75	67	66	6-39	6-41	6-43	6-45
	57	78	46	50	65	66-1	66-7	66-9	66-11
	74	72	88	59		66-15	66-17	66-21	66-23
MILANO	74	6	70	34		66-29	66-31	66-33	66-35
	54			37		66-39	66-41	66-43	66-45
	1	88	21	10		Per cadenze ■ lunghezza più ■ ritardo sviluppata per ambi e tenio da giocare a NAPOLI:			
	74	60	55	52		90-1-2	90-1-3	90-1-4	
	81	82		84		90-1-5	90-1-6	90-1-7	
	85	85	60	51	49	90-1-8	90-1-9	1-2-3	
ROMA	1	72	70	18	6	1-2-4	1-2-5	1-2-6	
	113	82	75	68	61	1-2-7	1-2-8	1-2-9	
	87	73	50	30	55	2-3-4	2-3-5	2-3-6	
	77	76	58	54		2-3-7	2-3-8	2-3-9	
	62	7	76	69	82	3-4-5	3-4-6	3-4-7	
	98	91	85	77		3-4-8	3-4-9	4-5-6	
ENALOTTO - ■ AL JACKPOT					Giacote normali e sistemi integrati				
€ 1,00					3 - 26 - 54 - 61 - 73 - 81	centrati 2 ambi l'11 a			
8 combinazioni					5 - 29 - 50 - 65 - 71 - 83	Cagliari il 14 a Milano			
€ 3,50					7 - 18 - 31 - 52 - 69 - 75 - 85	Statistiche a cura della Ricevitoria			
7 combinazioni					Giacote sistematiche con basi	n. 490 di Davide e Liliana Miele,			
€ 112,00					basi fisse prese 1 ad 1 = 9 - 48 - 79 - 87	via Viana 27, Candelò			
224 combinazioni					varianti = 11 - 16 - 41 - 46 - 60 - 68 - 77 - 89				



OGNI GIORNO PER I LETTORI DELLA STAMPA I TAGLIANDI SCONTO PER LE PIU' BELLE E DIVERTENTI ATTRAZIONI DELLA LIGURIA

# All'Acquario di Genova arrivano i colibrì

## Una nuova attrazione per far conoscere la natura

GENOVA

L'Acquario di Genova ha debuttato nell'anno 2002 con una straordinaria novità: la foresta dei colorati Colibrì Coruscans. L'Acquario intende evidenziare la bellezza e il valore di queste magnifiche creature e la necessità di preservarli. I colibrì non mancheranno d'incantare il pubblico con le loro qualità eccezionali. Detti anche « uccelli fiori », i più piccoli uccelli al mondo. Capaci di restare sospesi a mezz'aria per un tempo incredibile, riescono a raggiungere un'elevata velocità in volo (30-70 km/h). Nessun altro uccello sul Pianeta riesce a battere le ali più velocemente: loro, da 500 a 1000 volte al minuto! Il loro nome si deve agli abitanti dei Caraibi che li battezzarono appunto colibrì, serie riprendente.

Il nuovo spazio espositivo (circa cento mq.) dell'Acquario dedica ai colibrì riproduce una lussureggiante foresta pluviale. È stato allestito con le piante del Servizio Giardini e Foreste del Comune di Genova. Gli alunni del Liceo Artistico Statale Paul Klee di Genova ne hanno decorato le pareti. All'interno della sala è stata riprodotta l'escursione termica giornaliera necessaria agli animali e sono stati posti diversi distributori di nettare liquido artificiale per soddisfare le loro esigenze alimentari.

La presenza dei colibrì in Acquario rientra in un'opera di sensibilizzazione per la protezione dell'ecosistema delle preziose foreste umide sudamericane. L'Acquario di Genova intende avviare, in collaborazione con l'Oasi di Sant'Alessio (Pavia), un progetto di riproduzione sotto la guida di J. Roovers, esperto allevatore olandese.

Nessuno, in passato, è riuscito a resistere all'incanto di queste creature. Già Colombo li descriveva « piccoli uccelli » differenti dai nati, sono una meraviglia. Tutti i maestri di zoologia cercarono di descrivere questi uccelli con il proprio stile: Audubon li comparò a « frammenti d'arcobaleno »; Goeldi li descrisse come « pietre preziose » fiori convertiti in animali; Buffon li qualificò come « gioie della natura ». (m. bo.)

**LA STAMPA**  
Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

**2 €** VENERDI 5 LUGLIO 2002

**SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI**  
TAGLIANDO DA UTILIZZARE ENTRO DOMENICA 23 LUGLIO

**LA STAMPA**  
Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

**2 €** VENERDI 5 LUGLIO 2002

**BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI**  
TAGLIANDO DA UTILIZZARE ENTRO DOMENICA 23 LUGLIO

**LA STAMPA** VENERDI 5 LUGLIO 2002

**PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE**

Acquistando 1 biglietto adulti (intero giornaliero) presso le casse del Parco e presentando insieme questo tagliando all'entrata si avrà diritto ad un...

**BIGLIETTO SCONTATO DEL 50%**  
per ragazzi dai 4 agli 11 anni

La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. UTILIZZARE SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO. AL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

**PUBBLICITÀ** VENERDI 5 LUGLIO 2002

**Sanremo Immagine Jazz - Sanremo Blues**

**Zucchero**  
in concerto

**STADIO COMUNALE DI SANREMO**  
23 luglio 2002

Costo del biglietto: 25 (+2,50 di prevendita)

Presentando questo tagliando al botteghino si potrà acquistare il biglietto senza dover pagare i diritti di prevendita. Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione. Non sono valide le fotocopie.

PREVENDITA: Calcin bar, Sanremo, Centro Italia.

**COMUNE DI SANREMO** VENERDI 5 LUGLIO 2002 **REGIONE LIGURIA**

**LA STAMPA**

**Festivalmare**  
SANREMO 2002

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria

Bagni marini  
Ristoranti  
Gelaterie  
Bar  
Discoteche  
Drink & Music  
Alberghi

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci  
Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV). Tel. 0182/554886  
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

**LA STAMPA** VENERDI 5 LUGLIO 2002

**CASINO SANREMO**

**Miss delle Miss 2002**

PER L'ISCRIZIONE ALLE SELEZIONI COMPLETARE.

Agenzia Eccoci, via 96, 17031 Albenga, tel. 554886

Nome \_\_\_\_\_  
Cognome \_\_\_\_\_  
Città \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
Età \_\_\_\_\_ recapito telefonico \_\_\_\_\_

Il trattamento dei dati personali che la richiedente viene svolta dall'Agenzia Eccoci limitatamente all'ambito di questo stabilimento dalle 18 alle 22 e non è valida per la partecipazione al concorso Miss delle Miss 2002. Il trattamento dei dati personali che la richiedente viene svolta dall'Agenzia Eccoci limitatamente all'ambito di questo stabilimento dalle 18 alle 22 e non è valida per la partecipazione al concorso Miss delle Miss 2002. Il trattamento dei dati personali che la richiedente viene svolta dall'Agenzia Eccoci limitatamente all'ambito di questo stabilimento dalle 18 alle 22 e non è valida per la partecipazione al concorso Miss delle Miss 2002.

Firma della richiedente \_\_\_\_\_  
o di un genitore se minorenni \_\_\_\_\_

**LA STAMPA** VENERDI 5 LUGLIO 2002

**Pista di go-kart "VITTORIA"**

**PONTINVERA**  
uscita autostradale  
SALINOLA  
Strada del Giove

Presentando il presente tagliando alla cassa si avrà diritto ad uno sconto di 6 € per la pista di go-kart (18 € anziché 22 €). Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie. La pista è aperta dalle 14 alle 18 e dalle 14 alle 23.30, per ulteriori informazioni telefonare allo 019 705465.

## Estemporanea di Pittura

9ª Edizione

Domenica 7 Luglio 2002

Piazza Farini, 5 - TAGGIA



CENTRO CULTURALE TAGGESE

COMUNE DI TAGGIA  
Assessorato Cultura e Pubblica Istruzione

# TAGGIA

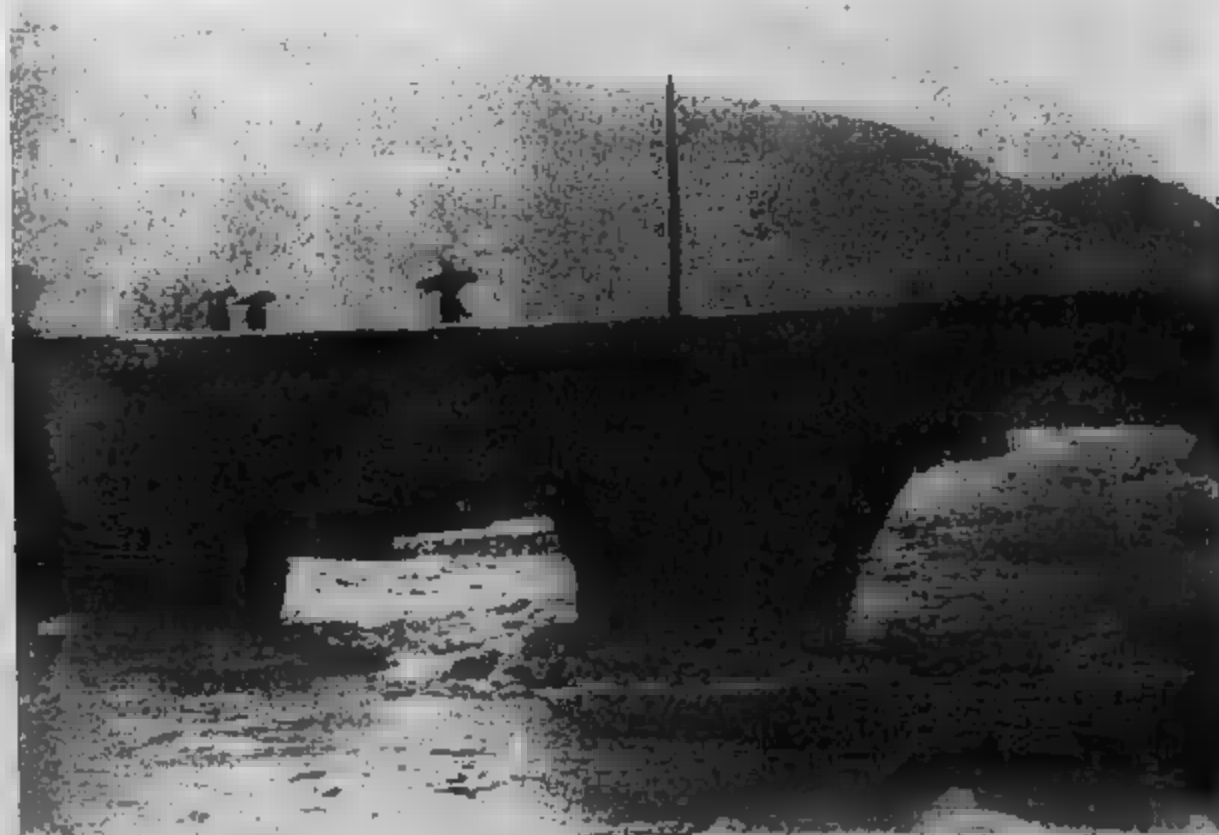
## L'Arte nella Storia

Caffè  
**Conte Camillo**Viale Rimembranze, 4 - TAGGIA  
tel. 0184.477155**BOCERI**FRANTOIO:  
BOCERI GIUSEPPE  
Viale Rimembranze, 34  
Taggia  
Tel. 0184.475301**SANDRO CANESTRELLI**Prodotti tipici:  
CANESTRELLI  
BISCOTTI AL FINOCCHIO  
GRANATINIVia Mazzini, 53 - Taggia  
Tel. 0184.475504

FLOS CLUB SANREMO

Nella stessa giornata  
sarà possibile visitare  
le Botteghe Artigiane  
ed ammirare  
le composizioni create  
dalla scuola d'Arte Floreale

**FLOS di Sanremo**  
nelle ITIN  
del centro





UN INCENDIO D'ORIGINE DOLOSA HA MINACCIATO IERI POMERIGGIO I DUE AUTOGRILL DI BORDIGHERA, FUOCO ANCHE A OSPEDALETTI. A TAGGIA AUTO CON ROULOTTE SI CAPOTTA: ILLESI I PASSEGGERI

## Fiamme e incidente bloccano l'Autofiori

Due incendi e un incidente stradale hanno caratterizzato la giornata di ieri sull'Autofiori. Le fiamme, favorite dal vento, si sono sviluppate, quasi contemporaneamente, intorno alle 17.30 all'altezza di zona «Termini» a Ospedaletti e di Monte Nero a Bordighera. Il fuoco ha minacciato entrambi gli autogrill di Bordighera, particolare quello nord. Interventate tre squadre vigili. Il fuoco di Sanremo, a uomini di Forestale e Protezione civile. Bruno Cantoro, titolare dell'autogrill sud di Bordighera, ha manifestato forte preoccupazione soprattutto per il mio collega dell'area nord. Questo incendio mi ricorda quello di qualche anno fa quando morirono due guardie forestali. L'opera di spegnimento è continuata fino a tarda

sera. Le fiamme potrebbero essere di origine dolosa. Si è interrotto intorno alle 11.15, nella «Galleria San Bartolomeo», tra Taggia e Sanremo, il viaggio verso la di tre torinesi (nonni e nipote). L'auto e la roulotte sulla quale si trovavano si sono capottate e miracolosamente gli occupanti sono rimasti illesi. Immediatamente è formata una lunga coda. È intervenuta una squadra di assistenza-soccorso dell'Autofiori insieme ad agenti Polstrada. I due mezzi incidentati sono stati rimossi in posizione eretta a forza di braccia. Il traffico è rimasto bloccato fino a prima di mezzogiorno. Quindi è stata liberata una corsia ed è potuto in parte defluire. Alle 12.20 è stata sgomberata anche l'altra carreggiata e tutto è tornato alla normalità. (m.c.)



La drammatica immagine dei soccorsi all'auto e alla roulotte ribaltate all'interno della «San Bartolomeo». A destra le fiamme sul Monte Nero che hanno minacciato gli autogrill di Bordighera (Foto: DASH)

LA FEDERCONSUMATORI: «QUI L'INIZIATIVA È STATA POCO PUBBLICIZZATA». PROTESTA CONTRO IL CARO PREZZI

## Oggi sciopero dello shopping

### Ma in Riviera dovrebbe avere ripercussioni nulle

Sciopero consumatori, in tutta Italia: i rappresentanti di Codacens, Adushof, Federconsumatori e Ador invitano a non preferire caffè e cappuccino al bar, a disertare i saloni dei parrucchieri, a utilizzare l'autobus del taxi e in generale a shopping. È una forma di protesta il caro-prezzi, facilitato dall'arrivo dell'Euro, che si è fatto sentire pesantemente anche nel Ponente. L'insolita agitazione ripercussioni una turistica la Riviera? Pare proprio di sì, anche perché ben pochi, da queste parti, ne sanno qualcosa.

Lo ammette lo stesso rappresentante provinciale della Federconsumatori, Tiziana Campoverchi: «Nella zona questo problema non è molto sentito. Il nostro comincia a farsi sentire una questo sciopero non è stato pubblicizzato da nessuna. Neanche il Comitato per l'Euro della Prefettura si è mosso. Eppure, questa è una provincia cara, anche perché un'area di frontiera. 80 centesimi, contro i 100 di località vicine. La differenza si vede ad esempio confrontando i prezzi della benzina, in continua salita da il dollaro scenda l'Euro salga, con quelli vicina Francia. Un'altra questione è legata



Le associazioni di consumatori invitano a rinunciare agli acquisti per un giorno

tariffe dell'acqua: ogni contro si applica di suo.

Lo sciopero dello shopping, secondo le indicazioni degli organizzatori, invitava a rimandare di ore il pieno, a non inviare lettere e a andare parrucchiere. Enzo Saggiotto, presidente locale della Federconsumatori, non appare troppo preoccupato: «sape-

vo nulla dell'agitazione e anche i miei clienti non mi hanno detto nulla. credo proprio che qui ci saranno ripercussioni particolari. L'aumento dei prezzi? Un'occasione del passaggio dalla lira all'Euro, ho evitato di proposito di fare ritocchi, anche se in realtà erano già previsti. Ho dovuto rivedere le tariffe un mese fa. Il costo della vita

è indubbiamente aumentato. Lo sciopero coincide con un sit-in davanti alla sede dell'Istat, a Roma, in cui verrà richiesto «spandere» per ogni tipologia di consumatore: l'indice, infatti, non tiene conto dei diversi tipi di consumi, a seconda che si tratti di giovani, famiglie numerose, anziani e single.

A condividere la protesta per gli aumenti è il segretario provinciale della Confesercenti, Donnegri: «Non che essera d'accordo sul fatto gli stipendi non siano più adeguati al reale costo della vita. Il potere d'acquisto è qualcosa di fondamentale in una società consumistica come la nostra. Ritengo che sia giusto sensibilizzare l'opinione pubblica su questo argomento, al quale potrebbero essere anche dedicati incontri. Conclude Claudio Porchia, segretario Cgil: «Da noi la risposta sarà nullo perché i movimenti di categoria sono scarsamente rappresentati. Inoltre, non c'è attenzione da parte degli enti locali e della Camera di commercio. È però importante la presa di coscienza culturale. Di sicuro, anche nel Ponente ci sono crescenti nell'affrontare il costo: i lavoratori monoreddito che hanno due lavori sono costretti a cercarne un terzo, possibilmente in nero. Un settore in difficoltà è anche quello dei benzinai, che nonostante gli aumenti del carburante vedono ridursi la percentuale di guadagno».

GIALLO IN BANCA A VALLECROSA DOPO IL VERSAMENTO DI 67 TITOLI DI CREDITO

## Assegni rubati e falsificati spariscono 230 mila euro

Una raffica di assegni circolari risultati rubati in bianco, accantonati da alcuni contraffatti, e 230 mila euro che mancano all'appello. Qualcosa come 450 milioni delle vecchie lire (o giù di lì) che sembrano spariti nel nulla. È un «giallo» dalle proporzioni ancora da definire quello, esploso agli sportelli della filiale di Vallecrosia della Banca di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori, in via Colonnello Apronio. Tutto comincia la mattina del giugno. Un martedì. Una delle migliori clienti dell'istituto di credito, Silvana Vinci, 43 anni, moglie e collaboratrice dell'imprenditore Sandro Gasparetto, titolare della Cosmar Costruzioni Srl di Ospedaletti, si presenta al cassero e chiede di versare 67 assegni di una filiale di Napoli della Popolare di Novara, per un controvalore complessivo di 524.307 (oltre i miliardi delle vecchie lire).

Titoli di credito che la donna dice di aver avuto in consegna dal marito, il quale, a sua volta, avrebbe ricevuto da un intermediario per conto una napoletana quale anticipo per lavori di realizzazione di un capannone nel capoluogo campano. Dopo una breve verifica sulla regolarità dell'operazione, arrivata la via libera per il versamento



Il sostituto procuratore Francesco Pescetto

degli assegni sul conto corrente intestato alla Cosmar. Contestualmente, la donna preleva 230 mila euro. Pare per far fronte ai «fabbisogni della ditta» e soprattutto per garantire il compenso al misterioso mediatore per l'incarico lavorativo ottenuto in Campania. Il giorno dopo si scopre che «almeno tre-

dai assegni sono soggetti di contraffazione». E in seguito emerge che gli altri «checques» depositati erano provenire di furto. Tutti sottratti in bianco alla Banca Popolare di Novara esattamente un prima, il maggio. È la stessa Silvana Vinci, avvisata dalla banca, a recarsi dai carabinieri di Vallecrosia per sporgere denuncia-querela con ignoti, sentendosi vittima dell'accaduto. Davanti ai militari ricostruisce la vicenda e fornisce anche le sommarie indicazioni in possesso sul mediatore.

Scattano le indagini della procura, affidate al pm sanremese Francesco Pescetto. Che, in breve, dispone il sequestro preventivo di due conti correnti: quello intestato alla Cosmar Costruzioni, al centro del caso, e quello di cui è titolare la Vinci. Il provvedimento è stato eseguito dagli uomini della sezione di polizia giudiziaria della Guardia di Finanza, ora impegnati in ulteriori accertamenti. Già, perché la vicenda è tutt'altro che conclusa.

Dove sono finiti i 230 mila euro prelevati dopo il versamento degli assegni? «La prima vittima è la mia cliente, che era all'oscuro di tutto. Ed è stata truffata, in base agli elementi attualmente in mia possesso», dice l'avvocato sanremese Luca Fucini, legale di fiducia della famiglia Gasparetto. (g.m.)

**A NIZZA**  
**IL N.1 DI FRANCIA**  
**Giochi, Giocattoli, Modellismo**  
**A PREZZI DA SUPERMERCATO**

**DA VEDERE ASSOLUTAMENTE!**

**Lo specialista dei giochi da tavolo**

**1.200mq GIOCATTOLI**

La scelta migliore  
800.000 giocattoli in stock  
680 articoli a prezzi di costo.

Tutto ciò che potete immaginare, giocattolo bebe ai giochi di casinò, miniature da collezione. Uno straordinario reparto di peluche, ecc.

La consulenza, il servizio e i pacchetti regalo...  
**IN OMAGGIO!**

**CONTESSO**  
16, Av. Notre Dame - NIZZA  
Tel. 00-33 4 93 85 43 10 - www.contesso.com  
(a 200 m dal parcheggio di Nice-Etoile)  
Aperto tutti i giorni - Dalle ore 9.30 alle 12.30 - Dalle 14 alle 19



# Carrefour Côte d'Azur

A partire da mercoledì 3 luglio

Salidi

Fino a

-50%

di riduzione su numerosi articoli tessili e scarpe segnalati in negozio fino all'esaurimento dello stock



**NICE-LINGOSTIÈRE** - RN 202 - Digne - B.P. 3029 - 06201 NICE CEDEX 3 - APERTO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 9 ALLE 22, SABATO DALLE ORE 9 ALLE ORE 21 - TÉL. : (00 33) 04 93 18 33 33.  
AUTOSTRADA A8 USCITA ST-ISIDORE RN202 - DIREZIONE GRENOBLE.

Carrefour Nice-Lingostière rimborsa le spese autostradali su presentazione del giustificativo.



**NICE** - RUE ROQUEBILLIÈRE - 06357 NICE CEDEX 4 - APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO ORE 9 ALLE ORE 22 - TÉL. (00 33) 04 92 00 73 73.  
AUTOSTRADA USCITA NICE EST - DIREZIONE ACROPOLIS.



**AV. DU PRINCE-HÉRÉDITAIRE ALBERT** - 233 FONTVIEILLE - MONACO CEDEX. APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO DALLE ORE 8:30 ALLE ORE 22 - TÉL. + 377 92 05 57 00.  
AUTOSTRADA USCITA MONACO - FONTVIEILLE.

**Carrefour**

**ABBIGLIAMENTO**  
Uomo e Donna  
non solo  
cerimonia...

orario  
09,30/12,15  
15,30/19,15  
domenica aperto

Lunedì chiuso



Mondovì (Cn) - via Langhe, 51/A - tel. 0174.552309

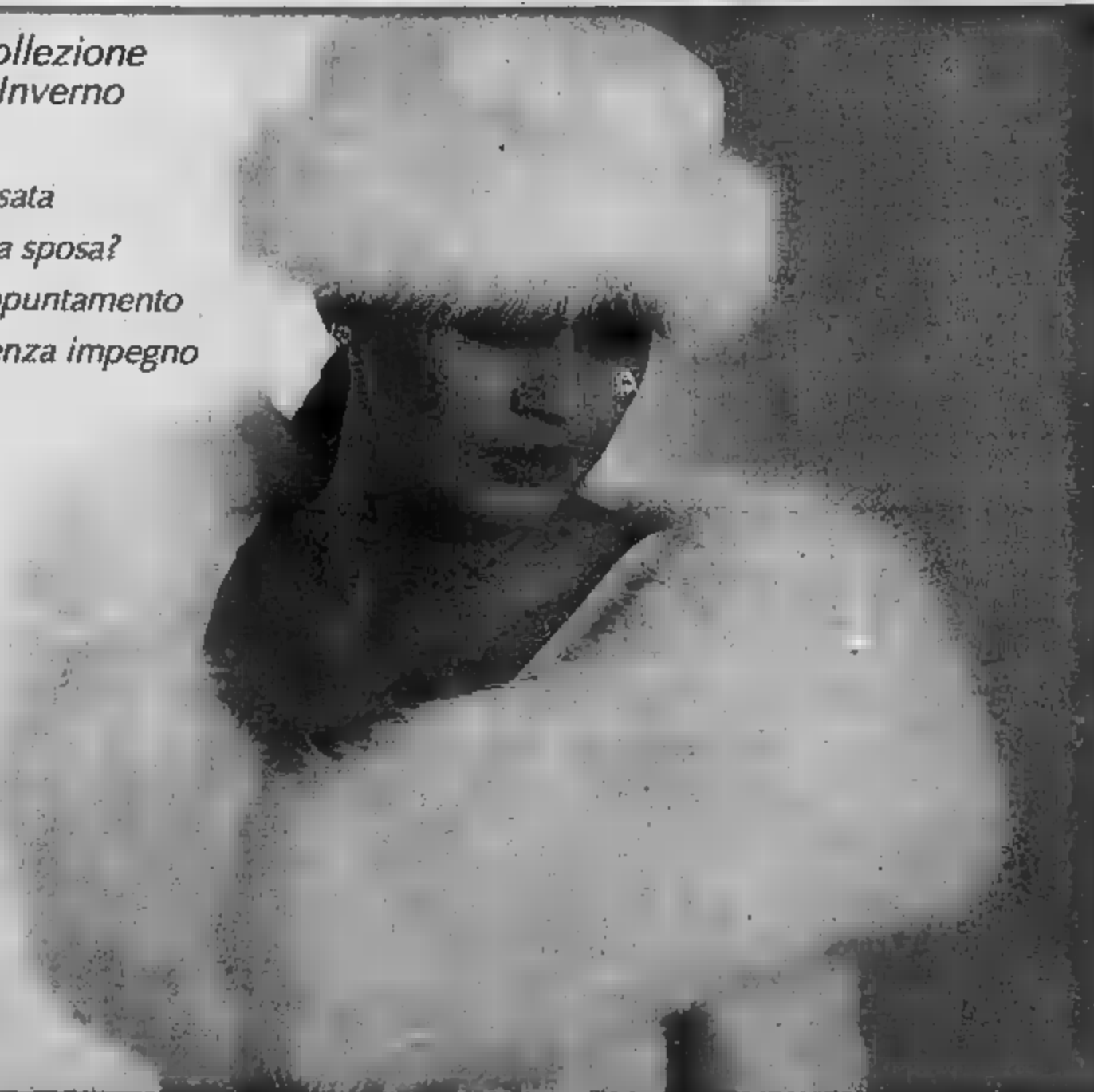


Abiti Sposa



Nuova Collezione  
Autunno Inverno

Sei interessata  
all'abito da sposa?  
Con un appuntamento  
lo provi senza impegno







# Chiese e cappelle sono mete dei visitatori. Territorio ricco di pascoli, boschi e uliveti

## A Carpasio storia, monumenti e tradizioni

### Il borgo della Valle Argentina affonda le radici nel 1300

## CARPASIO

Carpasio è uno dei paesi più pittoreschi e affascinanti della Valle Argentina, abitato da persone che conoscono e apprezzano a partire dalla storia antica. Borgo di montagna già prospero per l'attività pastorale, appartenne ai conti di Ventimiglia, ai Lascaris di Tenda dal 1455, ai Savoia (1573); fu conteso per la sua posizione di frontiera e per il controllo dei vasti pascoli circostanti.

All'ingresso del paese la parrocchiale di S. Antonio del 1404 è stata rifatta in forme barocche e presenta il campanile curiosamente inclinato. A Carpasio si svolgono tornei di pallone elastico; le residue attività agricole-pastorali producono formaggi, miele, lavanda, erbe aromatiche, castagne.

Nella frazione Costa, vecchio casolare ospita il Museo della Resistenza, con esposizione di cimeli, reperti e fotografie d'epoca. Il vicino Monte Grande fu infatti combattuto e vinta una delle più importanti ed eroiche battaglie della lotta di liberazione nella Liguria di ponente (4-5 settembre 1944).

Il carattere montano del paesaggio si afferma non meno che la strada risale le zone boschive e a pascolo, in cui sono presenti le caselle, costruzioni in pietra a secco, monocellulari, ricoperte da



Una veduta di Carpasio dove si producono formaggi, miele e lavanda

tetti a pseudocupola, di antica tradizione.

Prati Piani (1130 m) è luogo di villeggiatura dell'alta valle, che precede il passo del Colle d'Oggia (1187 m), punto d'innesto fra le valli Argentina e Impero (di qui passano storici che prove speciali dal Rally di Sanremo). Si prende la strada sulla destra che discende al Passo del Maro (1064 m), altro punto panoramico d'eccezione, abbandonando il percorso

che conduce al Colle di S. Bartolomeo.

Oltre il Passo del Maro, dopo aver attraversato un territorio ricco di pascoli, boschi e uliveti, s'incontrano le numerose frazioni del capoluogo della valle, si raggiunge più in basso.

Il territorio montano della valle accolse probabilmente i primi abitanti nel X secolo quando le frequenti saracene spinsero la comunità

## Ecco il Museo della Resistenza

Il Museo della Resistenza sorge a Costa di Carpasio, e costituisce un valido di esposizione di materiali e reperti originali, legati agli eventi della guerriglia combattuta dai partigiani nell'entroterra montuoso del Ponente ligure durante la Seconda guerra mondiale. Un punto di riferimento importante per rivisitare le vicende storiche che hanno lasciato profonde ferite in questo lembo di penisola. La realizzazione, tra le più significative del genere oggi in Italia, illustra la vita e le azioni delle formazioni partigiane e la lotta di liberazione. La visita al Museo della Resistenza di Carpasio, tipico borgo della Valle Argentina, costituisce dunque un'occasione unica per farsi un'idea delle condizioni, del carattere e delle modalità della guerriglia partigiana nel cuore stesso dell'originario «habitat resistenziale». Il museo è infatti allestito proprio nelle «casone» dove si costituì il comando della Prima zona Liguria e nelle «vicinanze» si trova ancora il grosso castagno che serviva di rifugio d'emergenza ai combattenti ammalati. Nel tronco dell'albero potevano trovare riparo fino a 10 persone. La ricostruzione dell'insediamento «ribelle» di Carpasio ha richiesto un grosso impegno alle associazioni partigiane e agli abitanti del luogo, che hanno così inteso consegnare alle nuove generazioni una testimonianza del passato, utile per capire e dimenticare. (g. ga.)

del litorale a trovare rifugio all'interno. Il nucleo primitivo fu forse stabilito attorno al castello del Maro, che in seguito divenne feudo dei conti di Ventimiglia, nel 1455 dei Lascaris di Tenda e, dal 1575, passò ai Savoia. Il castello fu distrutto dai Genovesi nel 1625.

I luoghi da visitare sono: la chiesa parrocchiale di Sant'Antonio Martire da Monte Palmieri, costruita nel 1804 forse

un tempio della chiesa di San Giovanni (1300-1400) detta la chiesa dei «gentili»; alcune cappelle dettate dal buon viaggio poste intorno al borgo, sulle strade d'entrata; la cappella di San Carlo a San Rocco; la cappella di San Sebastiano; la cappella di San Bernardo; il Santuario in onore della Natività di Maria Vergine (1600) «Madonna de Giazinas» e il Museo della Resistenza. (g. ga.)

Ricco il programma punto dalla Pro loco in collaborazione con il Comune: tutti gli appuntamenti

## Al via con la Sagra della trota

### Si apre domani il calendario dell'estate

L'estate di Carpasio domani all'insegna della tradizione. L'appuntamento è infatti con la «Sagra della Trota», un evento promosso dalla Pro Loco a partire dalle 20 nel piazzale delle feste si trova proprio a ridosso del centro del paese.

L'edizione 2002 della sagra, per la felicità dei gourmet e degli appassionati della buona gastronomia rivale il ritorno ai fornelli di un «carpasio doc» che preparerà la trota seguendo un'antica e segreta ricetta da lui appositamente modificata. Orchestra spittacolo chiamata a rallegrare l'evento dono gli «Smeraldi».

Ma la Pro Loco, in collaborazione con il Comune, ha elaborato un calendario manifestazioni molto ricco dando l'opportunità agli amanti dell'entroterra di risalire la Valle Argentina verso il paese più volte nel corso dell'estate.

Per domenica 21 luglio l'offerta è il «Nutella Party», un'intera giornata, dalle 10 alle 19,



Il paese montano è ricco di casolari

dedicata alle famiglie ma soprattutto ai bambini con giochi e animazione da strada ma soprattutto tanta Nutella, in tutte le forme, per tutti.

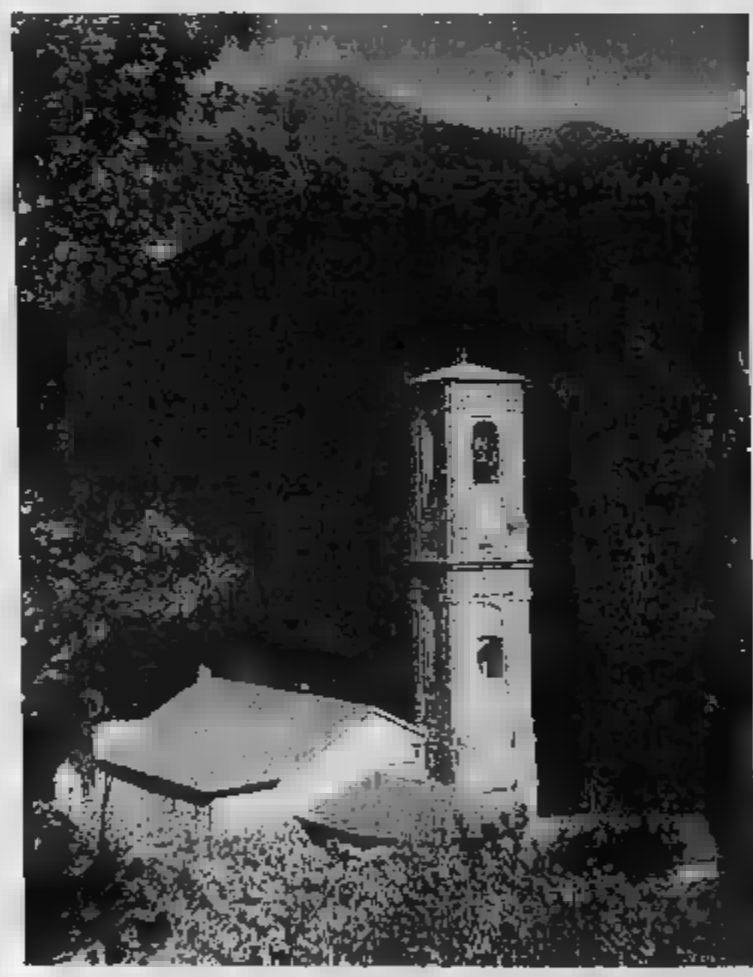
Dopo una piccola pausa di riflessione, il calendario delle manifestazioni estive si apre al 10 agosto, una serata dedicata al «ma» «Paella, Sangria e Musica».

A Ferragosto, invece, l'ormai tradizionale Festa degli Aquiloni a Prati Piani con esibizione degli «aquilonisti», gara di costruzione degli aquiloni aperti ai più piccoli e buffet all'aperto.

Il 24 agosto una nuova serata gastronomica con l'orchestra «Laura Fiori» sarà preludio all'intensa domenica che prevede la «Sagra della Capasina», prodotto tradizionale della gastronomia. Pause: pane d'orzo insaporito, basilico, aglio, pomodoro e olio extravergine d'oliva messo a disposizione dalla ditta «Crespi».

Il 29 settembre riserverà altre sorprese: domenica primo settembre raduni cicloturistici, gara di mountain bike e serata danzante. Il 2 settembre Festa patronale di Sant'Antonio, processione con la banda musicale, Ceriana e un'altra serata danzante.

Domenica 8 settembre festeggiamo la Madonna di Ciazinas con messa dalla corale Sant'Antonio e gara di petanque. (g. ga.)



Tanti i luoghi di culto, eretti molti secoli fa, nel piccolo centro della Valle Argentina

## POLLERIA



## ORENGO ERIO

Piazza Eroi Sanremesi, 52  
Tel. 0184-502240  
SANREMO

## Kamminando

Filippo di Valentini M. e F.  
C.so 174 • Sanremo (IM)  
Tel. 0184.509938 • P.IVA 01293220081

## Alimentari Carla

P.zza Garibaldi

## CARPASIO

Tel. 0184.409032



1954, con Interflora, il Fiorista dell'Ospedale  
LAVIA di F. H. Bernocchi  
v. G. Borea, 139  
0184.500799 SANREMO



SEDE LEGALE E UFF. AMMINISTRATIVO  
ECO IMPERIA SPA  
V.le MATTEOTTI N. 130/4 • IMPERIA  
Tel. 0183.290736 • Fax 0183.290970



Cucina tradizionale Ligure

Chiuso Lunedì È gradita la prenotazione  
Piazza Garibaldi, 18  
18010 CARPASIO - IM TEL. 0184-409070

## Crespi G & Figli srl



CERIANA (IMPERIA)  
0184.551013

Olio extra vergine di oliva taggiasca D.O.P.  
Olio extra vergine di oliva biologico  
Oli aromatizzati  
Prodotti tipici del ponente ligure

## Pro loco Carpasio

# SAGRA DELLA TROTA

SABATO 6 LUGLIO 2002

dalle ore 20,00

Serate danzante con l'orchestra

## "GLI SMERALDI"

- ingresso libero -



MILLE POSTI AUTO A DUE PASSI DALLA CASA DA GIOCO E UNA STRADA INTERRATA TRA PIAZZA DEL MERCATO ED EX STAZIONE. FINANZIAMENTO MISTO PUBBLICO-PRIVATO

# Pronto il progetto per il maxi parcheggio

## Depositato a Palazzo Bellevue dalla società «Grassetto» di Tortona

Giovanni Micaleto

**SANREMO** I posti macchina a **SANREMO** del casale. E una strada di scorrimento interrata, a doppio senso di marcia, fra la piazza del mercato e la stazione, e quella dell'ex stazione ferroviaria. E' il piano per il grande parcheggio, ammasso di nuova viabilità, centro urbano, pensato per risolvere definitivamente il problema parcheggio che angustia la città, casa da gioco, compressi da un'area di parcheggio con soluzioni provvisorie per soddisfare solo in parte le esigenze della clientela. Un sogno che l'Amministrazione vuole trasformare in realtà. Il primo passo concreto è stato compiuto: depositato a Palazzo Bellevue il progetto preliminare. E' la seconda via questa per avviare l'innovativo e complesso meccanismo del finanziamento, che impegna capitali privati a sostegno di grandi opere di pubblica utilità. Interventi da finanziare in **SANREMO** (con quote da stabilire sulla scorta delle singole necessità) con denaro pubblico.

Il progetto è stato elaborato dalla «Grassetto Spa» di Tortona (Alessandria), specializzata nel campo della viabilità, che si propone quindi come soggetto attuatore in base all'articolo 37 della legge 109/94, meglio conosciuta come legge Merloni. La **SANREMO** prevede che entro giugno ogni anno, i soggetti promotori possano presentare alle amministrazioni aggiudicatrici proposte relative alla realizzazione di lavori pubblici e di lavori di pubblica utilità inseriti nella programmazione triennale, tramite contratti di concessione, con risorse totalmente o parzialmente a carico del promotore. Le proposte in questione devono contenere uno studio di inquadramento territoriale e ambientale, uno studio di fattibilità, un progetto preliminare, una bozza di convenzione, un piano economico-finanziario approvato da un istituto di credito, una specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione. Tutto incluso nel voluminoso plico fatto pervenire in Comune della «Grassetto Spa» per ora da un compromesso. Il progetto è stato depositato da un primo esemplare da parte di amministratori, tecnici e dirigenti comunali interessati.

Per legge, il Comune deve esprimere entro il 31 ottobre un giudizio

proposta presentata il profilo costruttivo, urbanistico e ambientale, nonché su qualità progettuale, funzionalità, fruibilità dell'opera, accessibilità al pubblico, rendimento, costo di gestione e di manutenzione, durata della concessione, tempi d'ultimazione dei lavori, tariffe, valore economico e finanziario del piano e della bozza di convenzione. Ed entro il 31 dicembre dev'essere avviata la gara pubblica. Già, perché la legge garantisce al soggetto promotore l'esecuzione dell'opera. Potrebbe essere infatti un'altra impresa a realizzarla, in base alle offerte d'appalto. In questo caso, alla «Grassetto» verrebbero rimborsati le spese sostenute. E' un'operazione da quasi 100 miliardi di vecchio lire. Il privato dovrebbe coprire intorno al 60% della spesa, in cambio di una concessione trentennale. La «Grassetto Spa» si è già impegnata formalmente ad affittare 300 posti per quasi 1 milione e mezzo di euro l'anno.



La **SANREMO** di gestione del casinò ha prenotato 300 posti del grande autosilo

## «Assurdo affittare i posteggi»

### Ivaldi critica la «Casinò Spa» per le scelte contenute nel piano di sviluppo aziendale

SANREMO

«Lascio interdetta la scelta d'impegnare 1.500.000 euro all'anno per trent'anni per affittare 300 posti macchina. Con la somma si potrebbe tranquillamente contrarre un mutuo di circa 20 milioni di euro destinato a finanziare un'opera di cui la casa da gioco sarebbe la proprietà». Luigi Ivaldi, storico consigliere d'opposizione a Palazzo Bellevue, boccia così uno dei punti chiave delle integrazioni al piano d'impresa della «Casinò Spa». Lo fa con un documento

lo pieno di cifre e considerazioni inviato al presidente della 4ª Commissione, Gianni Natta, l'organo che sta esaminando le strategie aziendali dei nuovi gestori del casinò.

«Ritengo che le proposte integrative - sottolinea Ivaldi - siano tali da peggiorare ulteriormente la situazione negativa prodotta dalla lettura della prima stesura del piano d'impresa, che sembrava animato da una concezione estremamente negativa della possibilità di sviluppo aziendale. A questo proposito lascia estremamente perplessi il ruolo svolto nell'intera vicenda dal prof. Giuseppe Casale, che prima ha contribuito a redigere la convenzione consulente del Comune, e che ora propone di cambiare notevolmente come presidente della Casinò Spa. E soprattutto prevede un'ipotesi di sviluppo ben lontana da quella che aveva ipotizzato. Nel primo caso, Ivaldi si riferisce alla «pesanti modifiche» richieste dalla Spa per utilizzare i 18 milioni di euro verrebbero impiegati per finanziare il nuovo Roof, trasformare da **SANREMO** a decadi in bimestrali gli introiti da girare al Comune, innalzare il livello degli incassi oltre il quale scatterebbero le aliquote ridotte per il gestore, estendere da 10 a 30 anni la durata della concessione. Tutte modifiche per sostenere il peso dei forti investimenti strutturali. «Ad alcuni interventi», accusa Ivaldi, «quanto alle cifre, la simulazione di Casale per il 2002 prevedeva introiti per 92 milioni 890 mila euro, superiore di circa mezzo milione di euro alle previsioni del piano d'impresa, mentre l'utile era di 1.192.000 euro contro i 580.000 euro nella migliore delle ipotesi».

Infine, Ivaldi denuncia la «chiarezza su condizioni per la privatizzazione di alcuni servizi, attività promozionali, previsioni occupazionali, programma temporale dei lavori strutturali e potenziamento degli impianti».

Il direttore generale della Fimi Enzo Marzà esclude che i discografici disertino l'incontro di lunedì: «Onoreremo l'impegno, ma il comportamento del sindaco e dei suoi collaboratori mi sembra folle: corda davvero il punto di spazzarsi».

## Festival, la rivolta delle case discografiche

### Respinta l'offerta del Comune: «Ci danno pochi spiccioli e pretendono Ramazzotti»

An Piero Moretti

SANREMO

Per anni il Festival è stato scontro fra il Comune e i vertici della Rai. Epici i litigi seguiti da improvvise riappacificazioni, fra il sindaco Bottini e il presidente Zaccaria. Con il cambio della guardia ai vertici Mazzini e l'avvio di un nuovo corso, certamente più vicino alle realtà di governo, centrale e locale, lo scontro si è spostato sul fronte dei discografici che vogliono soldi per garantire la presenza di cantanti a **SANREMO** minacciando di trasferire il Festival sulla Riviera Adriatica. Da una parte compatti i rappresentanti delle case discografiche, dall'altra, uniti, Comune e Rai. Lunedì è in programma un incontro chiarificatore a **SANREMO** e s'è già chi, per protesta (dopo l'offerta fatta ieri a Roma nell'incontro Comune-Rai), annuncia che deserterà il vertice e chi assicura che ci sarà «ma solo perché abbiamo preso un compromesso».

Lo scontro, le arie che tirano nel mondo della discografia, inevitabilmente verte sul «vil denaro». Il Festival per i discografici ha costi notevoli e i ricavi di un tempo (leggi: vendita dei dischi) sono solo un

ricordo. La Fimi, che rappresenta la maggioranza delle case discografiche, chiede il rimborso delle spese sostenute per portare a **SANREMO** i propri cantanti, valutando di vecchio lire, che sono poi il doppio della stanziata dalla Rai per il Festival. «Il contributo fra i 250 e i 500 mila per l'edizione offerta dall'assessore Bissolati è una goccia d'acqua nel deserto», affermano i dirigenti delle major discografiche.

Adrian Berwick, presidente della Bmg. Ricordi aggiunge, intingendo la penna nel vestrillo: «Ci danno 250 mila e poi pretendono Ramazzotti al Festival? ma in che mondo viviamo?».

«Meno irritati i suoi colleghi ai quali non sono piaciute le dichiarazioni del sindaco Bottini che li aveva accusati di «carrozza».

«Il fatto ricorso a ricatti di bassa lega», «il Festival del costi e li abbiamo quantificati: se vogliamo è così, se no se lo facciano da soli».

Senza poi sulla lingua anche Piero La Falce, presidente di Universal Music: «sfugge il senso delle dichiarazioni anticipate e intempestive degli amministratori saure-

mesi. A questo punto verrebbe da chiedersi a cosa serve l'incontro programmato per lunedì solo a metterla nella condizione di dire che siamo noi a non accettare il dialogo? Allora non hanno capito che a **SANREMO** ci sono solo in gioco i soldi e tutte le regole che governano la manifestazione».

Categorico Riccardo Clary, presidente della Rmi Virgin: «Stiamo parlando di cifre e argomenti ridicoli: noi dobbiamo trattare con Berlusconi come interlocutori e invece abbiamo come interlocutori i Bissolati. Lui detta le sue condizioni, bene, prendiamo atto. La verità è che la mia azienda credo anche le altre settore, hanno ben altri problemi e che non **SANREMO** a che ne è Festival, né la Rai realtà ineluttabili con cui dover fare i conti. Il Comune di **SANREMO** vuole mettere dei paletti economici alla trattativa? vuol dire che non ha capito nulla delle dinamiche dell'industria musicale».

Il direttore generale della Fimi Enzo Marzà esclude che i discografici disertino l'incontro di lunedì: «Onoreremo l'impegno, ma il comportamento del sindaco e dei suoi collaboratori mi sembra folle: corda davvero il punto di spazzarsi».

SARÀ OFFICIATA AL SANTUARIO DI CASTELLARO

## In diretta su Raiuno Messa del 4 agosto

Marco Conradi

La messa nel Santuario di Lampedusa di domenica 4 agosto sarà ripresa e trasmessa in diretta dalla telecamera Rai. E' uno dei momenti più significativi dei festeggiamenti per i 400 anni del Santuario. Intanto, nei giorni scorsi, una delegazione di **SANREMO** di **SANREMO**, capeggiata dal parroco don Enrico Molinaris, ha fatto visita al Papa portandogli il quadro miracoloso custodito da secoli nel Santuario di Lampedusa. E' stata chiesta, ed ottenuta, una benedizione. Il quadro è stato presentato al Santo padre da due giovani scout.

«Sappiamo che Giovanni Paolo II è giovane - spiega - dei componenti la delegazione - e così abbiamo voluto che proprio due giovani gli presentassero materialmente il quadro. L'opera poi tornata nel Santuario ma al Papa è stata offerta in dono una scultura in acciaio abbinata a Bertagnin che raffigura la scena dello sbarco di Anfo con la tela. La festa canonica del Santuario è stata programmata per il 15 settembre. E' prevista l'arrivo di alcuni vescovi. Gli inviti sono già partiti e anche se c'è ancora cortesia su chi presenzierà, mancheranno ai preti.

La storia-leggenda del quadro risale al 1602. Tale Andrea Anfoso di Castellaro, fatto prigioniero dai Turchi, sbarcò nell'isola di Lampedusa, dove la nave si fermò per approvvigionarsi. Il **SANREMO** venne incaricato di trovare legna. In una grotta trovò il quadro con la Madonna. Invocò allora la Vergine di aiutarlo e fuggire e raggiungere il suo paese: in cambio avrebbe costruito un santuario a lei dedicato. Eludendo la sorveglianza dei predoni, prese il mare utilizzando come scalo un tronco e come vela la tela del quadro. Riuscì così a raggiungere le coste turchi all'altezza dell'at-



Il santuario di Lampedusa a Castellaro

tuale porticciolo di Arma di Taggia. Risolto a Castellaro cominciò la costruzione del Santuario sui terreni di sua proprietà. Lo straordinario è certificato su un atto notarile rogato a Taggia. Il santuario venne completato nel 1619. Oggi è utilizzato molte coppie per le nozze. Ogni domenica alle 9,30 c'è una messa e, addirittura, c'è una corsa speciale che parte da **SANREMO**, raccoglie i pellegrini e, dopo la funzione, li riporta indietro. All'interno, oltre al quadro della Madonna, fra le opere di pregio figura un gruppo ligneo che rappresenta Andrea Anfoso sull'imbarcazione di fortuna e la tela. Moltissimi gli ex-voto insieme ad altri quadri. E, ancora, fotografie e lapidi che testimoniano la presenza nel tempio di molte personalità della Chiesa, come il cardinale Martini che venne a Castellaro, con alcuni vescovi, per un

SI CHIUDE DOMENICA

## Villa Ormond ecco la festa dell'anziano

Conferenze in giornata, con esposizioni, spettacoli musicali

La 6ª edizione della «Festa dell'anziano» in programma a Villa Ormond fino al 7 luglio. Un'iniziativa (ingresso gratuito) dell'assessorato ai Servizi sociali e del Comitato unitario pensionati presieduto da Clemente Manfredi. Ma vediamo il programma. Il via ieri alle 12 con l'inaugurazione della «Mostra dell'artigianato» e dell'«hobbyista». Presenti le regioni Lombardia, Piemonte, Veneto, Valle d'Aosta e Liguria. Ci sarà anche un'esposizione di prodotti agro-alimentari della Calabria e della Sicilia e della Riviera su iniziativa dell'azienda speciale della Camera di commercio. Contemporaneamente si è aperta la mostra fotografica «Sanremo com'era» a cura di Renato Baldini. Le rassegne potranno visitate, fino a domenica, dalle 17 alle 19 e dalle 21 alle 23.

Oggi, alle 10,30, conferenza sulla «Salute dell'anziano». Interverranno il professor Luca Avagnina, del Foot Global Clinic, e il professor Aldo Zangara, primario medico emerito, una conferenza su «ipertensione arteriale: perché e come curarla». Sabato alle 16,30 la dottoressa Maddalena Donetti, specialista in Scienza dell'alimentazione e dietetica, specialista in Farmacologia clinica sul tema «Mangiare correttamente, perché è così importante». Questa sera sabato e domenica musica e danze con l'orchestra «Nota Libera». «Un ricco e interessante programma» - osserva l'assessore ai Servizi sociali Vincenzo Lanteri - che prevede anche conferenze di grande interesse per gli anziani.

Banca **BANCARI** per propria unità operativa e per filiali prossima apertura con spiccata attitudine commerciale. Inserire nel ruolo Vice e Capi Filiale. Costituire titolo preferenziale esperienza acquisita in posizione di conduzione / gestione risorse umane e/o comprovata esperienza / lavoro / team. garantiscono trattamento economico adeguato all'incarico / ampie / interessanti possibilità di crescita professionale e sviluppo di carriera. Zona di operatività: **SANREMO** / **SANREMO**. I candidati dovranno inviare dettagliato curriculum vitae, contenente espressa autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi della Legge 675/96, a: E.A. Casale n. 12100 CUNEO

**PICO DE GALLO**  
MUSIC RESTAURANT  
SABATO 6  
MUSICA DAL VIVO  
CON I  
«TRAFFIKA»  
Finalisti al  
Sanremo Rock 2000/2001  
SERATA  
CORONA...  
Tutte le musica  
curata & selezionata  
da **PICO DE GALLO**  
Radio **PICO DE GALLO**  
BUNGO MARY, KAMUKU 11, 12  
18030 - SANREMO (IM) - TEL. 0184 / 57.42.43  
WWW.PICODEGALLO.IT

## RANZO OLIO, VINO E... FRANTOI E CANTINE APERTE

**5 VENERDÌ**  
ore 19.00 Apertura stand gastronomici specialità tipiche liguri  
ore 21.00 Si balla con Orchestra Spettacolo «Simona e Luca Eclipse» (ingresso libero)

**6 SABATO**  
ore 10.00 Inizio servizio navetta  
ore 13.00 Pranzo - Tipici Liguri  
ore 16.00 Presso l'Officina Sociale Ranzo la Prof. Renata Lupi intratterà i presenti commentando la degustazione dei vini tipici locali  
ore 19.00 Cena - Piatti Tipici Liguri  
ore 20.00 Fine servizio  
ore 21.00 Si balla con Orchestra Spettacolo «Simona e Luca Eclipse» (ingresso libero)

**7 DOMENICA**  
ore 10.00 Inizio servizio navetta per visita confine, frantoio e vigneti (Partenza presso sede Pro Loco)  
ore 13.00 Pranzo - Piatti Tipici Liguri  
ore 17.00 Presentazione «GUIDAGUOLSA» Prof. Lupi, seguirà la presentazione di un piatto tipico a degustazione, presso l'Officina Sociale di Ranzo in Frazione Conato  
ore 19.30 Cena - Piatti Tipici Liguri  
ore 20.00 Fine servizio  
ore 21.00 Si balla con Orchestra Spettacolo «Simona e Luca Eclipse» (ingresso libero)

LA DECISIONE DEL COMUNE DOPO UN INCONTRO CON I COMMERCianti SUI MERCATINI «BY NIGHT»

# Bordighera, shopping serale ok

## Negozi aperti oltre a musica e animazione

Daniela Borghi  
BORDIGHERA

Negozi aperti la sera. Bordighera dice sì. È stato l'assessore al Commercio, Renato Andrietti, a stimolare i commercianti a prendere in considerazione il vecchio progetto, più volte proposto ma mai decollato, di rendere la cittadina più vivibile e accogliente, anche la sera. Di offrire un'immagine turistica più all'avanguardia, facendo un passo avanti rispetto alla località vicine, che chiudono le serate prima di cena.

La decisione è stata presa l'altra sera, al termine dell'incontro promosso dall'assessore nella Sala rossa del Palazzo del parco, al quale hanno partecipato circa 15 negozianti: quasi tutti erano rappresentati. Spiega Andrietti: «Ho parlato da commerciante più che da

colleghe e i colleghi si sono dimostrati entusiasti, felici di questa svolta. Chi lo riterà opportuno può cominciare fin d'ora. Cercheremo di aiutarli, con iniziative che ancora dobbiamo stabilire: probabilmente dal 15 luglio l'iniziativa sarà confortata da qualche attrattiva e animazione che invoglierà la gente a rimanere nel centro, a visitare le vetrine e fare shopping. Con l'apertura serale Bordighera potrà evidenziarsi rispetto alle cittadine vicine, resto il commercio si sta muovendo a nostro favore: la gente non va soltanto a Sanremo, abbiamo bei negozi e boutique che contano già molti clienti, e che favoriscono anche l'attività dei ristoranti e bar vicini».

L'assessore è rimasto colpito dall'entusiasmo e dalla professionalità dei commercianti che «hanno voglia di lavorare per migliorarsi, e questa è una strada buona». Ieri sera era già



oggi i negozi a Bordighera potranno restare aperti

previsto un incontro con la Confesercenti, che crede molto a questo progetto e che proporrà l'allestimento di un Caffè Chantant nei giardini Peynet, davanti al Palazzo del parco o in pieno centro, in modo da allietare le serate del week-end anche con la filodiffusione tramite auto-parlanti. Il presidente Franco Gastoni ribadisce la necessità di affiancare le aperture serali a qualche attrazione: «In caso contrario è difficile che la gente rimanga in centro: se ne va sulla passeggiata a mare, e si rischia di rimanere aperti inutilmente». Tra le altre iniziative della società Pensafesta di Bordighera, una gara di aperitivi e, dopo

cena, di long-drink, due o tre volte la settimana, sempre nei giardini Peynet, cercando di coinvolgere la scuola di barman di Sanremo. La Confesercenti intende anche istituire un mercato dell'antiquariato mensile e serale: si parla di piazza Mazzini, davanti all'ex Zeni.

L'assessore Andrietti ha inoltre proposto di spostare alla 19,30 il ritiro dei rifiuti dai negozi, in modo da avere tutte le strade pulite per le 21,30. Gli scarti dei bar che chiudono di notte, invece, saranno ritirati alle 6, e non più alle 4, per ridurre il disturbo per chi dorme. I provvedimenti scatteranno entro breve.

## A Ventimiglia

### Proteste per gli orari della musica «live»

VENTIMIGLIA. «No alla liberalizzazione degli orari di apertura dei locali che fanno musica dal vivo». A chiedere venga rivista l'ordinanza entrata in vigore da meno di un mese è il presidente del Consiglio Gastone Scullino, che già ha manifestato la sua contrarietà al provvedimento quando era assessore al Commercio. Il Consiglio comunale aveva deciso di liberalizzare l'orario su proposta del consigliere Manuel Paroletti, e il sindaco Giorgio Valfrè aveva concretizzato la nuova disposizione. Ora Scullino torna all'attacco: «Ribadisco il mio personale dissenso nei confronti del provvedimento. Sarebbe stato politicamente opportuno ed istituzionalmente corretto adottare l'ordinanza sulla base degli indirizzi del Consiglio attualmente in carica, eletto lo scorso 27 maggio, e non sulla base degli indirizzi espressi da quello precedente, il dicembre 2001. Mi permetto di invitarla, quindi, a valutare attentamente l'opportunità di reinvestire il Consiglio del problema».

Scullino riferisce di essere stato «contornato» da centinaia di cittadini, che hanno espresso grande contrarietà e disappunto per l'adozione della cosiddetta «ordinanza» che, a partire da giovedì 24, lascia ai giornali, chiede di essere informati sull'esito della domanda e degli esposti arrivati in Comune a causa dei rumori molesti provenienti da pubblici esercizi durante l'ultimo periodo del suo assessato al Commercio. (d. ba.)

UNA MANETTA DI ACCUSE AL SINDACO E ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

# Confesercenti a Valfrè

## «Ventimiglia soffocata»

VENTIMIGLIA

«La crisi commerciale che sta demolendo la nostra realtà economica, che sta addormentando la nostra cultura, che sta modificando le nostre tradizioni, costerà molto a tutta la città. A lanciare l'allarme è la Confesercenti, che ha inviato una lettera aperta a Giorgio Valfrè: «Cirivolgiamo a lei in qualità di primo sindaco del nuovo millennio. Nel precedente la nostra città è cresciuta, sviluppandosi in modo notevole, arricchendosi di tesori culturali e commerciali, sviluppando nuovi commerci. I suoi predecessori, le precedenti comunità, ci hanno lasciato una città ricca. In questo inizio di millennio si è persa l'anima, è tanta l'entusiasmo, è tanta l'entusiasmo. Il presidente, Sergio Scibilia, ci sia ora la necessità di fermarsi a riflettere, a pensare: «Bisogna tentare di unire le intelligenze di questa città, nei vari settori economici, intellettuali, politici e sindacali. Le barriere politiche non possono soffocare Ventimiglia. I grandi potenti non sono sufficienti per cambiare l'aspetto della città. Bisogna pensare in grande. Ventimiglia ha bisogno dei ventimigliesi: i vostri interessi ce li possiamo curare soltanto noi».

ZIE FLASH

### Moldavo arrestato per sequestro di persona

L'accusa di sequestro di persona gli agenti della polizia di frontiera di Ventimiglia hanno fatto. È la manetta ai polsi di Dimitrie Vlad, 34 anni, moldavo. Era insieme a una ragazza di 21 anni, Oksana Cerhin, originaria della Russia. Quest'ultima, che ha dichiarato di essere una prostituta residente a Torino, e che gli inquirenti hanno detto, sarebbe costretta con la forza a salire sull'auto rubata che Vlad tentava di espatriare in Francia e qui in Spagna. Ora è rinchiuso in attesa di essere interrogato dal giudice per le indagini preliminari per la convalida dell'arresto. L'uomo deve rispondere anche del furto dell'auto e di porto dell'arma. Il taglio che i poliziotti gli hanno sequestrato.

### OSPEDALETTI

#### Nomade di Torino denunciato per furto

Un nomade di Torino, 37 anni, Alessandro Renard, è stato denunciato, dopo le indagini, dai carabinieri di Ospedaletti con l'accusa di furto. Con un complice alcuni giorni fa, è entrato in un appartamento di Ospedaletti, spacciandosi per operaio dell'alghe, dicendo di controllare il contatore. Approfittando della presenza di un ragazzino di quindici anni, solo in casa, aveva rubato dall'appartamento preziosi, per un valore di 300 Euro. Erano poi riusciti a fuggire, ma i militari dell'arma sono risaliti a uno dei due grazie all'identikit fornito dal giovane e alla collaborazione con i colleghi di Arma di Taggia, dove erano stati messi a segno simili colpi.

### VENTIMIGLIA

#### Manette a un marocchino spaccio di droga

Nell'ambito dei controlli, i carabinieri di Ventimiglia, hanno effettuato un blitz in un casolare abbandonato ed hanno arrestato un cittadino marocchino di 40 anni. L'uomo pluripregiudicato è stato rinchiuso in carcere a Sanremo. L'accusa di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

### VENTIMIGLIA

#### Nordafricani bloccati dopo un inseguimento

Due marocchini, nel tentativo di portare prima in Francia e poi in Africa una Bmw, rubata a Brescia, hanno forzato un posto di blocco al confine e dopo un movimentato inseguimento sono riusciti ad attraversare l'ex frontiera e ad arrivare a Mentona. La centrale di Ventimiglia ha avvisato la Gendarmerie di Mentona, ma a quel punto i fuggitivi sembravano davvero averla fatta franca. Poco dopo però la Bmw è finita contro un muro ed i due marocchini sono stati così fermati dalla polizia italiana. (d. ba.)

# feel rouge

momenti in città stile Alfa Romeo



**Vi aspettiamo venerdì 5 e sabato 6.**  
**Imperia presso il Molo Lungo Imperia-Oneglia**  
**dalle ore 10 alle ore 20.**

Un'esposizione da vivere.  
Vieni a scoprire la nuova  
Alfa Romeo, potrai guardarla,  
provarla su strada,  
ai tuoi fianchi ci saranno i  
più istruiti del Centro Inter-  
nazionale di Guida Sicura.

Il Virtual Test Drive.  
In più, con il simulatore di  
guida, potrai misurare la tua  
abilità al volante; il tuo sarà  
il migliore vincerai un corso  
di guida sicura al C.I.G.S.  
di Andrea de Adamich.

È un invito della Concessionaria Alfa

**ONDA ROSSA**  
SANREMO (IM) - Via Armea, 96  
Tel. 0184510939





NON TUTTI I COMMERCianti SONO D'ACCORDO MA LA MAGGIORANZA CHIEDE UNA NUOVA REGOLAMENTAZIONE

# Alassio ora è divisa sui saldi

## Molti vorrebbero anticiparli al dieci luglio

Massimo Boero  
ALASSIO

Il dibattito sulla data di inizio dei saldi di fine stagione infiamma il commercio alassino. C'è chi vorrebbe un avvio anticipato e chi non crede nelle vendite in stagione. Qual che è certo è che le esigenze sono molteplici.

Tuttando abbigliamento ad alto livello bisogna seguire tempi precisi per i saldi, secondo le stagioni, moda e le sfilate con le nuove collezioni, sempre anticipate. Sono le ditte fornitrici che ci pregano: uscite i capi autunnali prima agosto, ho già esaurito la merce estiva in negozio. Tenendo conto di tutto l'indizio ideale dei saldi è per me intorno al 10 luglio, così da avere 20 giorni per liquidare i capi rimasti, ha spiegato Marco Priolo, titolare della boutique Donald di via Milite Ignota. Di differenti opinioni è invece Primo Mazzocchi, titolare della boutique Way di via XX Settembre, da più di 30 anni commercialista del centro storico di Alassio. In questi giorni regna il caos. C'è chi fa saldi di nascosto, magari inviando lettere a casa, ai clienti, oppure vendite promozionali su molti prodotti. Per me è sbagliatissimo rincorrere le stagioni. I saldi andrebbero fatti, come una volta, da Ferragosto in poi. Sta cambiando comunque tutto. Io ho provato ad avere abbigliamento invernale in anticipo «ma senza venderlo», ha



I commercianti del budello di Alassio sono divisi sulle date d'inizio dei saldi

detto la negoziante alassina. «Il periodo dei saldi segue una legge nazionale che però viene regolata dalla Regione. In Liguria, in seguito ad un incontro tra il categoria e l'Unione consumatori, è stata fissata la data di inizio il 18 luglio ed il termine dopo 45 giorni. Divergenze tra gli operatori ci sono già da alcuni anni. Come amministrazione convochiamo in Comune i rappresentanti di categoria per la stesura, in tempi utili, di un documento da presentare in Regione per un'eventuale modifica della data di inizio

dei saldi nel 2003», ha spiegato Giuseppe Maiellano, consigliere con delega al commercio del Comune di Alassio. Ha concluso Lino Vena, ex presidente dell'Ascom di Alassio e commerciante storico: «È stupido parlare di saldi a partire da una data precisa quando teoricamente si possono fare per legge vendite promozionali dal primo di gennaio al 31 dicembre. E non più solo su un prodotto. La situazione è vergognosa. C'è bisogno di regolamentare nuovamente tutto, se no i saldi di fine stagione non hanno senso».

### NOTIZIE

#### ALBENGA

**Armato di penna tenta estorsione: a giudizio**  
E' accusato di aver bloccato G.A. di averlo minacciato brandendo una penna biro e di avergli chiesto mille lire per evitare guai: l'arrivo dei carabinieri gli ha rovinato i piani. Jesus Enriquez Pinder Castillo, venezuelano, è stato rinviato a giudizio, sarà processato il 26 marzo. (a. r.)

#### PIETRA

**Roberto Petullà nello staff di Baudo**

Il parrucchiere piacentino Roberto Petullà fa parte del team degli addetti ai lavori, nel dietro le quinte, dello spettacolo «Sanremo Estate» che andrà in onda sabato sera in diretta su Raiuno dalla città di fiori (presenta Pippo Baudo). Roberto «correrà» le teste delle modelle. (a. r.)

#### LOANO

**Un progetto per l'orto della cultura**

Promossa dal settore cultura del comune di Loano è stato avviato il progetto «L'Orto Maccaglia», ovvero la definizione di un'area sul lungomare di Loano, che il Comune intende utilizzare per iniziative a carattere culturale. Il nome deriva dall'antica denominazione di tale area, dove fino agli Anni '20 sorgeva l'orto privato dell'antica casa patrizia Maccaglia, più tardi inserita nella stessa passeggiata e reso pubblico. (a. r.)

#### FINALE

**Protesta per la rete fognaria insufficiente**

«Malgrado i ripetuti investimenti effettuati la rete fognaria presenta notevoli problemi in particolare in coincidenza dei periodi di massimo afflusso». La segnalazione è stata inviata al sindaco di Finale Ligure dai consiglieri del gruppo «Finale nel 2000». (a. r.)

### RIVENDICAZIONE

## «Il marchio Riviera è nostro»

ALASSIO. «Nessuno dovrà più utilizzare indebitamente l'espressione "Riviera dei Fiori". Presto organizzeremo un pool di avvocati che tutelino la dicitura che appartiene solo al Ponente ligure». L'annuncio, parte del simpatizzante di Alassio Marco Melgrati, è fatto ieri mattina, durante la conferenza stampa di presentazione della rassegna lirico-operistica, denominata appunto «Festival della Riviera dei fiori», che si aprirà con il recital Katia Ricciarelli il 12 luglio all'Auditorium «Simonetti».

Il concetto di scippo della storica denominazione (da tempo ribadito con la costituzione di un comitato apposito, presieduto dal laigueghese Angelo Marchianò) torna alla ribalta, grazie a nuove azioni per riappropriarsi in esclusiva del marchio. «Il termine Riviera ha una precisa accezione che si basa sull'esistenza di un particolare microclima e di una precisa conformazione territoriale. Questo Festival è una occasione per rivendicare il marchio. Mengari la collaborazione degli avvocati che operano nei comuni della Riviera, vogliamo darci da fare per preservare il nostro marchio di fabbrica», ha spiegato Marco Melgrati. Un intervento che si annuncia rapido. Come il mitico Riviera Express che portava i tedeschi nel Ponente. (a. r.)

### DA OGGI A NOLI

## Tre giorni di studio sul mare

NOLI. Convegno internazionale dal titolo «Oltre le colonne d'Ercole: il mare tra storia e universalismo», da oggi a domenica, presso il Centro culturale polivalente Sant'Antonio di Noli. Il pomeriggio di oggi sarà dedicato alla prima sessione dal titolo «Mediterraneo, culture ed archivi storici». Fra i temi della tre giorni: navi e navigatori, l'uso degli archivi storici, economia ed ambiente, il diritto del mare, arti ed estetica del mare. L'organizzazione è della Secum, Sciences Education el Cultures Méditerranée di Aix-en-Provence. L'ultima sessione degli incontri, che sarà conclusa dal sindaco Giuseppe Niccoli, è prevista domenica dalle 10.30 alle 12.30. Parteciperanno esperti a livello internazionale.

Fra gli eventi collegati al convegno c'è la Piccola galleria, inaugurazione in notturna (21.30) della mostra del maestro Rodolfo Viola dal titolo «Dal museo dell'Universalismo: il museo dell'Universalismo». Domani alle 21.30, nella sala del seminario in via Suor Letizia, convegno per pianoforte del maestro Mauro Castellano dal titolo «Il piano nella letteratura pianistica contemporanea», musiche di Sciarino, Neri, Castellano, Sampaoli, Berio ed Einaudi. Il concerto sarà trasmesso in contemporanea in video proiezione, su maxi schermo, in piazza Milite Ignazio a Noli. (a. r.)

L'INCHIESTA COINVOLGE IMPRENDITORI FRANCESI, PORTOGHESI E MONEGASCHI

## Importatore indagato a Catania

Accusato di aver evaso dazi e iva sulle banane

#### ALBENGA

Dazi doganali evasi per 52 milioni di euro ed iva per 2,2 milioni di euro: dieci persone denunciate in Italia per associazione a delinquere e contrabbando; arrestati gli organizzatori della truffa in Francia, Spagna, Portogallo e Principato di Monaco: è il bilancio dell'operazione «Ecuador 2» della Guardia di finanza di Catania che ha scoperto un giro di oltre 142 mila tonnellate di banane importate illegalmente in Italia per le quali sarebbe stato pagato un dazio agevolato di 75 euro per tonnellata, anziché i previsti 950 euro. Il tutto, sostiene l'accusa, è alla falsificazione di certificati dell'Unione europea dominati Agrim.

L'inchiesta, avviata nel settembre del 2000, negli ultimi mesi ha portato all'esecuzione di perquisizioni in società d'importazione indagate con sedi ad Albenga, Verona, Ravenna, Genova e Milano. Tra-

mite rogatoria internazionale, chiesta dalla procura di Catania, indagini sono state svolte dalla gendarmeria francese a Parigi culminate con l'arresto di un importatore francese e di un intermediario doganale di Catania e l'individuazione di falsi Agrim del 1997 al 2000.

Analoghe indagini della guardia civile sono state svolte a carico di società e persone residenti in Spagna e nel Portogallo, dove sono stati indagati alcuni funzionari del ministero del Commercio. I due Paesi avevano collegamenti con il Principato di Monaco, Albenga e Verona.

Le inchieste nei cinque Paesi europei coinvolti nell'operazione «Ecuador 2» sono coordinate dalla magistratura dei rispettivi Paesi, anche se le indagini sono state avviate dopo le segnalazioni della Procura di Catania. I magistrati si avvalsero anche della collaborazione della consulenza

dell'Olaf, l'organismo anti frode della Commissione dell'Unione europea. Le indagini della guardia di finanza di Catania sono state coordinate dal procuratore aggiunto Vincenzo D'Agata e i sostituti Fabio Scavone ed Antonino Fanara. L'importazione di banane da tempo nel mirino degli investigatori non solo a Catania. Società di import export di Albenga, una delle «capitali» italiane per l'importazione della frutta esotica, sono da diversi mesi al centro di inchieste delle magistrature di mezza Italia.

In molti casi, però, si tratta di diverse interpretazioni delle norme europee. Gli imprenditori, in pratica, sostengono che è del tutto legittimo acquistare da altre società e da altre nazioni i certificati Agrim. Una tesi contestata dagli investigatori che spiegano in questo modo, si possano pagare meno tasse provocando dei danni all'erario.

TITOLARE NON HA MAI RICEVUTO NESSUNA RICHIESTA DI DENARO, NON ESCLUDE UNA VENDETTA

## Attentato incendiario ad un'agenzia

Fiamme nella notte a Borgia per «avvertire» una immobiliare

#### BORGIO V.

Un botto e poi il suono assillante della sirena dell'allarme. E quanto hanno sentito l'altra notte alcuni abitanti della centralissima via Matteotti a Borgia Verezzi. All'ingresso dell'agenzia immobiliare «Compagnia Mediterranea», al civico 18, intorno alle 2 di notte, si è sviluppato un incendio, probabilmente di origine dolosa. Le fiamme sono state domate in poco tempo grazie al fatto che il segnale d'allarme ha svegliato alcuni abitanti e condanno che hanno prontamente avvertito i vigili del fuoco. I pompieri hanno evitato che le fiamme si propagassero all'interno del locale, limitando quindi i danni. Il botto che qualcuno dice di aver avvertito è stato probabilmente provocato dalla rottura della grande vetrina dell'agenzia.

L'origine dell'incendio resta un mistero. I carabinieri escludono nessuna ipotesi anche se resta improbabile che le fiamme si siano sviluppate in modo accidentale. Difficile ipotizzare infatti un cortico circuito in quella



L'agenzia immobiliare presa di mira dagli attentatori a Borgia

posizione dell'agenzia immobiliare. Forse qualcuno ha voluto mettere in pericolo la vetrina. Potrebbe essere dei vandali, ma non è possibile escludere che all'origine dell'episodio ci sia una vendetta o

un avvertimento. Il titolare dell'agenzia, Marco Vergato, residente a Borgia, avrebbe dichiarato ai carabinieri di non aver mai ricevuto minacce, né di aver avuto problemi con i clienti. (a. r.)

### Controlli

Un «giro di vite» a Spotorno e Andora

ANDORA. Località balneari il controllo della polizia municipale impegnata con extracomunitari irregolari ed i cosiddetti ambonari, che girano la Riviera i camion carichi di cassette di frutta. A sollecitare gli interventi sono amministrazioni comunali, commercianti, turisti e residenti. A sorpresa, ieri mattina, intorno alle 8.30, 5 agenti della polizia municipale di Andora, si sono fatti trovare in stazione all'arrivo del Genova-Ventimiglia. Dal convoglio sono scesi almeno 60 extracomunitari che alla vista delle divise hanno cominciato a fuggire. I vigili sono comunque riusciti a bloccare una quarantina per i controlli di rito. In 5, privi di permesso di soggiorno, sono stati infine accompagnati in questura a Savona per l'espulsione. L'intervento verrà ripetuto periodicamente. A Spotorno, l'ossessione alla polizia municipale Claudio Gentili ha lanciato un «giro di vite» contro i melonari. Ieri, gli agenti della polizia municipale di Spotorno, al comando di Andrea Saroldi, hanno confiscato un mezzo, utilizzato per la vendita irregolare, ad un ambulante di generi alimentari, al quale è stata anche sequestrata tutta la merce. Questo in seguito a numerose lamentele per la violazione delle norme che disciplinano la vendita itinerante, pervenute dagli operatori del settore. Nulla di personale e «melonari». Piuttosto chi rispetta le norme previste e risulta «molto» per la sua «volgarità espositiva» vocale dei prodotti in vendita. Sempre a Spotorno sono state escluse le procedure di rimpatrio per 3 venditori ambulanti extracomunitari.

Ad Albenga, infine, il sindaco Mauro Zunino, ha rivolto un particolare solenne al vice-comandante della polizia municipale Alfio Nicolosi e all'agente Pietro Sansalone, in seguito all'arresto di un pericoloso spacciatore di droga. Un secondo encomio è andato a Gianluca Dagnino, Andrea Spanu, Fabio Rizzo e Alessandro Torò per il loro pronto intervento in seguito alla rapina alla Bnl di lunedì 24 giugno. (a. r.)

SUPER LAVORO DI RAPPRESENTANZA PER VACCAREZZA

## Loano: ogni anno il sindaco «sfila» a trenta processioni

#### LOANO

Sono una trentina, praticamente un record, le processioni religiose organizzate a Loano da parrocchie e confraternite. Il sindaco, Angelo Vaccarezza partecipa a tutte con la fascia tricolore. Fa eccezione la festa del 2 luglio dove il primo cittadino fatica portando la statua della Madonna.

A Loano si festeggiano con i tradizionali cortei di statue, crocifissi e fedeli, la Madonna di Lourdes, il Mercoledì Santo, la Passione del Venerdì Pasqua, San Isidoro, la Madonna dell'Ulivo, Santa Rita, il Corpus Domini, Sant'Antonio e San Giovanni Battista solo per citare le processioni in programma nei primi sei mesi dell'anno. Luglio è dedicato con le processioni della Visitazione di Maria Santissima e proseguirà con quella della Vergine del Carmelo. In programma ad agosto la Madonna degli Angeli e la Madonna della Neve a cui si aggiungerà quest'an-

no il corteo religioso per i 400 anni della fondazione della Confraternita delle Cappe Turchine (sabato 3). A Settembre, Loano ricorderà con altrettante processioni la Natività di Santissima, Nostra Maria, Libera, la Madonna della Mercede e San Maurizio, i Santi Cosma e Damiano e gli Arcangeli Michele, Gabriele e Raffaele. L'autunno è per ora un programma solo la processione per la Madonna Santissima Rosario mentre voce che la Parrocchia di San Pio X voglia organizzare una processione per celebrare il suo santo (21 agosto) e una per l'Immacolata dell'8 dicembre. Impegnati sui vari fronti i Padri Agostiniani e i Carmelitani, le Cappe Turchine e la Cappe Bianche, la parrocchia di San Giovanni Battista, dell'Immacolata e di Verzi oltre alle Cappelle di Damiano, della Madonna del Loreto e della Madonna del Carmelo, non anche dalla parrocchia di Sant'Antonio di Borghetto. (a. r.)

GIA' MOLTE SOCIETA' LIGURI HANNO ADERITO, CON SUCCESSO, ALL'INIZIATIVA DEL POLO DI LEGINO

## Stage in azienda per gli studenti universitari

Progetto a Savona per promuovere la professionalità dei giovani iscritti al campus

#### BERGEGGI

Le nuove tecnologie emergenti, applicate alla catena logistica, le aziende. Numerose private si affidano già a questi specialisti attraverso i quali riescono a migliorare produzione e competitività. Uno degli esempi più significativi viene dalla Piaggio Aero Industries, ma sono molte le aziende liguri che non fanno uso (Coop, Vernazza, Voltri Terminal, Terminal Messina, L'Università di Genova e Savona è l'artefice del progetto Iepal presentato ieri al ristorante Claudio di Bergoggi. Il programma promuove lo scambio, in corso in questi giorni, di studenti fra Università europee e Usa e prevede stages accademici e aziendali. Roberto Mosca, direttore del Dipartimento di ingegneria della produzione, ha presentato in particolare le iniziative in corso presso il Campus Savonese. «Finalmente Zinola è l'unico

Campus italiano sono lavori per ampliare. Sono buoni i rapporti con le aziende, meno con gli enti pubblici e i politici» quando chiedono il nostro parere «tecnico». Il recente caso delle «rotte» insegna.

Sono intervenuti Chiara Briatore, Salvatore Capasso e Agostino Bruzzone. Ha detto Giorgio Garasino della logistica Piaggio: «Con gli stage abbiamo assunto molte nuove figure. Grazie alla logistica abbiamo migliorato i rapporti con i fornitori per ridurre ed ottimizzare tempi e lavorazioni». Cresce il numero delle imprese che necessitano di personale in grado di integrare con marketing e simulazione «per rendere operative quelle tecnologie che possono garantire maggior competitività». Da qui la necessità per l'Università di incrementare gli stage e le esercitazioni pratiche, in aziende realmente esistenti e coinvolte nella globalizzazione. (a. r.)



Il campus universitario di Legino diventa sempre più importante









IL RISTORANTE EL PATIO CONDANNA ALL'ELIMINAZIONE LA PELLETERIA ANTONELLA CON UN SELCO 10-0, POKER PER COZZA

# Sorprese e tanti gol a Pian di Poma

## Al torneo «Città di Sanremo» emessi i primi verdetti

SANREMO

Dieci gol per dare a una squadra (Ristorante El Patio) una seria ipoteca per la qualificazione. Il turno successivo è per sanremiti, invece, l'eliminazione di un'altra squadra (Pelletteria Antonella). Eliminazione illustrata visto che la «Pelletteria» era stata, fa, la vincitrice assoluta del torneo.

Questi i verdetti della quinta serata di partite del 4° Torneo calcistico notturno «Città di Sanremo», in corso si svolgimenti a Pian di Poma. La partecipazione di dieci squadre, tutte sanremiti. Nella terza tornata di partite del torneo si è registrata la clamorosa goleada del Ristorante El Patio a spese della Pelletteria Antonella: 10-0. Non capita spesso. Un risultato che ha tanti protagonisti a cominciare da Cozza, che ha segnato un poker di reti, andato in gol quattro volte (al 5' e 19' del primo tempo e al 21' e 25' della ripresa) per arrivare alle doppiette di Cavalcante (7' del primo tempo e 7' del secondo tempo), di Gaudiosi (22' del primo tempo e 9' del secondo tempo) ed ai gol di Stamilla al 20' del primo tempo e di Pastorelli al 27' della ripresa, in pieno recupero. Non si è giocato, invece, l'altro match in programma tra Iavarone Fiori ed Autopiemme 2. La Iavarone Fiori non aveva un numero sufficiente di giocatori (erano solo

quattro) per scendere in campo. Così il successo è andato, a tavolino, ad Autopiemme 2.

Quello «rosso» è un girone, a questo punto, dove tutto può succedere come dimostra la vicenda dello Iavarone Fiori che, giocando e vincendo, avrebbe potuto conquistare la qualificazione anche matematica e che,

invece, ha perso a tavolino e rischia, di farcela. Dopo le tre partite di qualificazione, guidano la classifica del girone lo stesso Iavarone Fiori, il Ristorante El Patio con 6 punti, Pelletteria Antonella e Art Color, a quota zero, sono, invece, ormai fuori gioco. Questa è nuovamente in campo le

squadre del girone «rosso»; alle 21 giocano Ristorante El Patio ed Autopiemme 2, sfida che vale la qualificazione; alle 22 vanno in campo Pelletteria Antonella ed Art Color in un match che non ha nulla da dire alla classifica, non quella, del tutto platonica, di sbloccarsi da quota zero in classifica. (b.m.)

IN CAMPO OVER AL DI SANREMO



L'Old Boys Fano si aggiudica il Trofeo Colombo

L'Old Boys Fano nella foto ha vinto, al «Comunale» di Sanremo, il 14° Torneo internazionale di calcio over 40 «Colombo Bianchi» qui hanno preso parte dodici squadre. I marchigiani, che nelle loro file avevano Cornacchini, serie A, hanno superato in finale (2-1) il Telepass Roma,

forte, tra l'altro, Nanni, campione d'Italia con la Lazio nel 1974. Terzo lo Chatillon che ha superato il Varese (1-0) nella finale per il 3° e 4° posto. Solo undicesimo l'UNVS Sanremo, sodalizio organizzatore: per Scaburri, Cichero, Marinelli e compagni un torneo sfortunato. (b.m.)

Così a Dolcedo

Gol e polemiche coppia scatenata

DOLCEDO. Il torneo di «calcio» di Dolcedo ha raggiunto la terza giornata nel girone A non colpi di classe e scintille. Se infatti la prima partita della serata di mercoledì ha dato un facile sonoro verde all'Agenzia Ghiglione, vittoriosa 5-0 su La Rivelazione doppietta di Durante (di nuovo in corsa nella classifica dei cannonieri) e reti di Bellini, Messabò, Pagano e Rebutato rigore, equilibrio e qualche polemica per l'arbitraggio hanno caratterizzato la sfida tra DS-Stock House e Bar Peter Pan. Stock House Abbigliamento si è imposta 2-1, grazie alla doppia realizzazione del fu-nambolo Jossy Massa, mentre per il Bar Peter Pan è andato a segno Calbi, ma non sono mancate le contestazioni per un calcio di rigore a favore della squadra poi risultata perdente, non concesso dal direttore di gara.

Lo specialista Minasso si è visto parare un penalty dall'ottimo Amoretti, portiere del Bar Peter Pan. (l.a.)



El Patio (in alto), gol a raffica; Phone Center (in basso) guida il girone «giallo»

TRIATHLON

DOMENICA ALTA VAL TANARO LA GARA INTERNAZIONALE MOUNTAIN BIKE CORSA IN MONTAGNA

# Le emozioni del Trofeo del Mongioie

## Da Viozene al rifugio di Pian Rosso manifestazione di livello



Nella specialità del triathlon è prevista anche una prova di corsa montagna

VIOZENE

Una gara unica nel suo genere, nata per onorare una montagna, il Mongioie, particolarmente cara ai Liguri e ai Piemontesi è diventata in edizioni un appuntamento a livello internazionale cui partecipano atleti di grande qualità. Il «Trofeo del Mongioie», in programma domenica 7 luglio, anche quest'anno impegnerà gli appassionati una estenuante gara divisa in una frazione di mountain bike e una di corsa podistica in montagna, tutta incentrata sul sentiero dell'alta val Tanaro, passaggi suggestivi alle sorgenti Vene e sulle rampe che portano a Pian dell'Olio, via di accesso alla vetta del Mongioie.

Come sempre il punto di riferimento della manifestazione è il Rifugio Mongioie di Pian Rosso, dove vengono raccolte le iscrizioni (tel. 0174-390198) che si chiuderanno domani e dove sarà allestito il quartier generale della manifestazione.

Il programma prevede due possibilità di partecipazione, a

squadre di due persone o individuale. Sottolinea Silvano Odasso, guida alpina e deus ex machina dell'organizzazione: «Per partecipare è necessario essere maggiorenni ed avere il certificato medico sportivo. Poi si dovrà far conto solo sulle proprie capacità di resistenza». Il percorso è identico per le due categorie. La frazione di mountain bike, di 12 km., prenderà il via alle 9 da Viozene per Carino Inferiore e salita al Rifugio Mongioie, a quota 1620, lungo il sentiero della Vene, con attraversamento del suggestivo ponte sospeso.

La frazione di corsa in montagna la staffetta per la gara a squadre, partenza corrente all'arrivo del compagno in bicicletta, impegnerà gli atleti da Pian Rosso fino a quota 1800 e ritorno, per un totale di 8 chilometri tra salita e discesa.

Ancora una volta il monte premi si annuncia interessante, con rimborsi in denaro e premi estrazione per i concorrenti. La quota di iscrizione per persona è fissata in 23 Euro. (l.a.)

WEEKEND AD OSTACOLI

Al Solaro parte sfida tra amazzoni e cavalieri italiani

Sceglia oggi, al Campo Solaro, il Concorso Ippico Nazionale di salto ostacoli (cat. A). Oggi, nella prima giornata (il via alle 8), previsti 7 «concorsi»; altro sette in programma domani ed altrettanti domenica. Il montepremi complessivo è di oltre 25 mila euro, con oltre 10 mila di sovrappremi per cavalli italiani. Tra i concorrenti, quello più accreditato, sulla carta, è l'azzurro Arnaldo Bologni, secondo ai recenti campionati italiani assoluti. Ma ci sono outsider di grande livello come Massimo Grossato, Pierluigi Cima, Claudio Falco, Mattia Rancinani ed Andrea Riffeser Monti.

Nutrita la spugna di cavallieri e amazzoni locali non la prometteva Sara Gandolfo, Giulia De Carlini, Serena Campanini, Gian Maria Leto, Margherita Dimicelli, Irene Gazzano, Francesco Rispoli e Roberta Bollino. (b.m.)

CICLISMO

UNA TAPPA A ORMEA CON I MIGLIORI GRIMPEUR

Al via il Trofeo Scalatore otto prove lungo l'estate

IMPERIA

Prenderà il via domenica la sesta edizione del Trofeo dello Scalatore Fci, manifestazione ciclistica che terrà impegnati per tutta l'estate i ciclisti liguri in otto sfide sulle rampe dell'entroterra di Imperia e Sanremo, con uno scontro in più in pianura per un'inedita tappa ormea che si annuncia interessantissima.

Le prove in programma si divideranno in cronoscalate e cicloscalate e cominceranno il 7 luglio con il 3° Trofeo Comune di Lucinasco. Si tratta di una in salita 10 km., allestita dalla Sezione Atleti Parassio, che nelle prime due edizioni ha sempre esaltato le doti di Flavio Ginestra e Carmelo Cirino, autori di altrettante doppiette nelle rispettive fasce di età.

La manifestazione proseguirà poi il 21 luglio con il

6° Trofeo Comune di Pontedagosa, cronoscalata di 5 km., e una settimana più tardi la carovana del Trofeo dello Scalatore si sposterà nell'estremo ponente per la cicloscalata Goutas.

Il 4 agosto toccherà alla «Sanremo-San Romolo», appuntamento ormai storico per i grimpeur, mentre il giorno 11 è in programma la trasferta piemontese. Il club dell'All Sport Bike di Ormea proporrà infatti un' impegnativa «Ormea-Le Salice», 18 km. di salita capace di fare grande selezione tra i concorrenti.

Le ultime tre prove prevedono a Ferragosto la cicloscalata al Passo del Ginestro, il 18 la «Ospedaletti-San Romolo» e il 25 la tappa conclusiva, l'ascesa al Colle d'Oggia, 18 km. che potrebbero risultare determinanti per la classifica finale del trofeo dello Scalatore 2002. (l.a.)

COLPITI I PRIMI «BERSAGLI»

Vibrante apertura del torneo estivo di Dolceacqua

DOLCEACQUA. E' il «Cricket Open Summer Cup 2002», campionato estivo a coppie delle popolari «draccette» tanto praticate nei pub britannici. E' un vero e proprio campionato, regolato dalle norme della Fider nazionale, cui prendono parte sei squadre: Candlelight, Diano Marina, A Un Buco Cervo, Kaddoa n. 2, Black Eagle Dolceacqua, L'Ultima Follia Porzassio, i Mercenari Curvo e Black Eagle Dolceacqua. Il campionato è scattato lunedì 1° luglio e proseguirà fino all'11 settembre con gare di andata e ritorno. La prima partita, lunedì, vista fronte le due squadre di Dolceacqua, il Black Eagle campione provinciale ed il Kaddoa 7: un «derby» al cardiopalma in cui i Black Eagle hanno avuto la meglio per 3-2. Mercoledì c'è stata la seconda sfida tra Candlelight 2 e L'Ultima Follia: l'hanno spuntata i dianoesi per 3-2. (b.m.)

PATROCINIO PROVINCIA DI GENOVA

INFOLINE: 0121 37.75.73 335 730.40.83

ORARIO 20-02

# Festival del Mondo LATINO AMERICANO

CONCERTI E SPETTACOLI TUTTE LE SERE

## FIERA DI GENOVA 5-21 LUGLIO

7 spettacoli teatrali della settimana

**venerdì 5**  
**Gruppo Kontrol**  
Mimanga da J. Domingo

**sabato 6**  
**Eliades Ochoa**  
Del Buena Vista Social Club

**sabato 13**  
**Oscar de Leon**  
Un grande artista dal Venezuela! Serata storica per il Festival!

**IL LATIN DANCE SHOW**  
del Festival

Tutte le sere show di danza

PROGRAMMA ARTISTICO AGGIORNATO TEMPO REALE SU: [www.festivalatlinoamericano.it](http://www.festivalatlinoamericano.it)

BARCELO

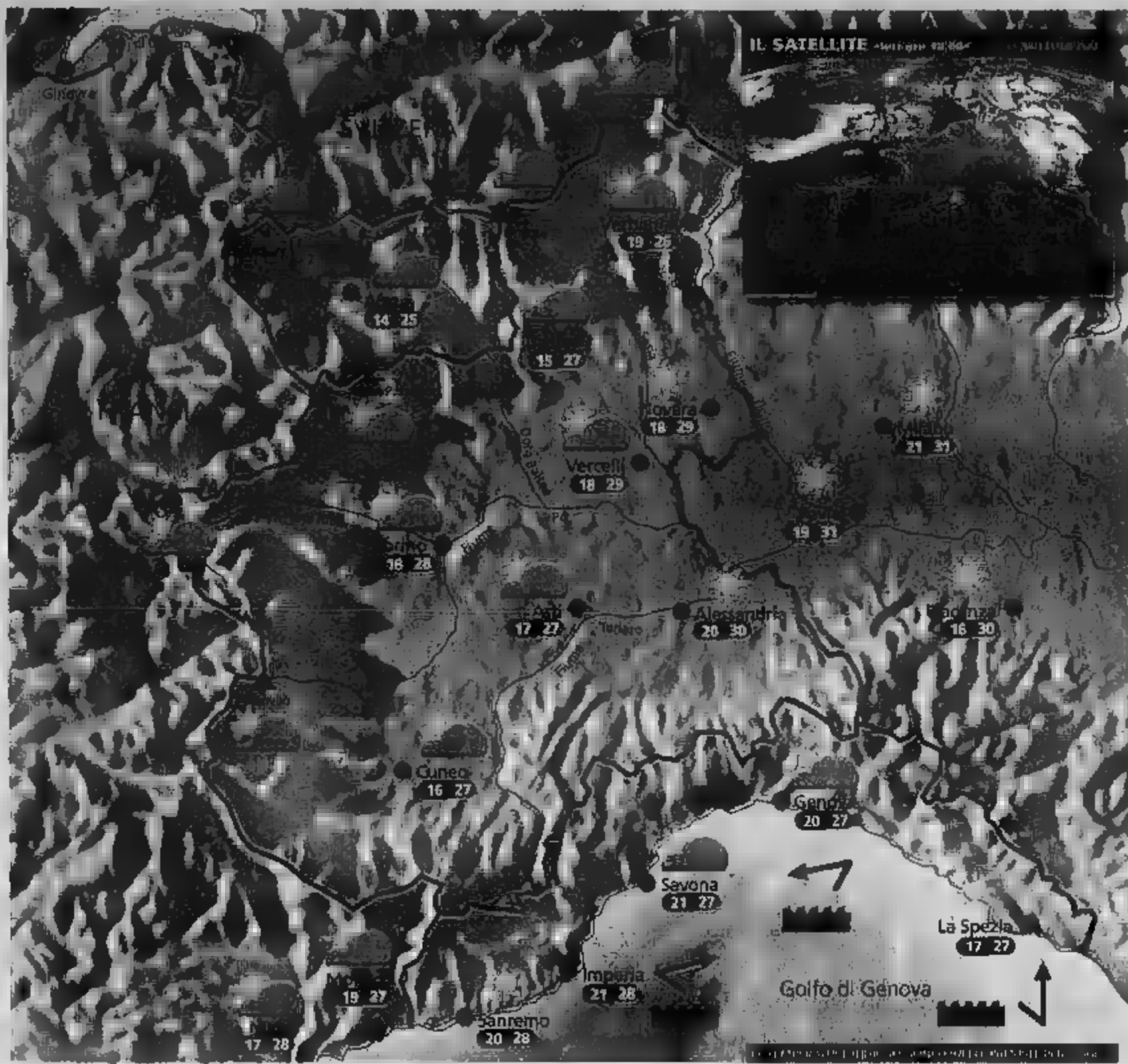
LA PIAZZA DEL MONTAVINO

Per la pubblicità **publikompass**

Piazza G. 34 - 17100 RAVENNA  
Tel. 019.814.587 - Fax 019.801.800



BOLLETTINO METEO



**Situazione** Ieri la giornata è trascorsa con tempo in prevalenza buono grazie a correnti nord-occidentali alle quote superiori. Tuttavia alcuni addensamenti hanno interessato i settori alpini confinanti con la Svizzera. Oggi inizialmente ancora bel tempo, ma con nubi in aumento in serata ad iniziare da Ovest.

**Previsioni** Al mattino qualche nube bassa sulle pianure e sulla costa ligure centrale, per il resto tempo buono. La giornata le nubi basse tenderanno a dissolversi, ma sui rilievi compariranno addensamenti cumuliformi che potrebbero dare qualche rovescio specie tra la Val d'Aosta e il Verbano. Verso sera aumento delle nubi alte e sottili. Inizierà da Ovest. Temperature pressoché stazionarie. Venti in prevalenza deboli. Domani il transito di una perturbazione determinerà un peggioramento con piogge e qualche rovescio, in attenuazione dalla sera.

**IL WEEKEND**

Un sabato compromesso, ma una domenica migliore

Stando alle nostre elaborazioni possiamo affermare di andare a fine settimana a un bel tempo. Una perturbazione proveniente dalla Francia riuscirà a disorientare l'anticiclone della Azzone determinando la formazione di una relativa zona di bassa pressione in corrispondenza del Golfo Ligure. Con questa situazione, il tempo sul Nord-Ovest non potrà che peggiorare. La giornata di sabato sarà instabile con il temporale o il rovescio sempre in agguato, qualora si dovessero presentare delle schiarite. Anche per chi volesse recarsi al mare non ci sono buone notizie: i rovesci riusciranno a raggiungere le coste liguri e si presenteranno più frequenti sul settore centrale della regione. Per fortuna, la giornata di domenica, le correnti tenderanno a disporsi nuovamente da N-O, apportando un miglioramento abbastanza rapido delle condizioni atmosferiche. La giornata festiva dovrebbe, quindi, trascorrere con tempo in gran parte soleggiato specie al mare e in pianura. Qualche annuvolamento potrà attardarsi sui rilievi lombardi, dove in mattinata sarà possibile qualche pioggia.

A CURA DI: [www.meteolive.it](http://www.meteolive.it)

**PER CHI VIAGGIA**

ANCONA	22 30	REGGIO CALABRIA	22 31
BARI	24 31	ROMA	21 30
BOLOGNA	22 32	VENEZIA	21 29
CAGLIARI	18 28	BARCELONA	18 25
CATANIA	22 31	BRUXELLES	13 18
CATANZARO	23 30	FRANCOFORTE	18 23
FIRENZE	18 33	GINEVRA	16 25
LIVORNO	20 27	LONDRA	12 18
MILANO	24 29	MONACO DI BAVIERA	15 24
NAPOLI	19 32	PARIGI	13 20
PADOVA	20 30	ZURIGO	15 24

**OGGI**

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 48 minuti; culmina alle ore 13 e 34 minuti; tramonta alle ore 21 e 19 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 21 minuti; cala alle ore 16 e 26 minuti

**esi IRRIGAZIONE**  
[www.esi-irrigazione.com](http://www.esi-irrigazione.com)

# PROBLEMA DI SMALTIMENTO DI RIFIUTI EDILI?

## NON PENSARCI PIU'!



- Noleggio di casse scarrabili o di sacconi per la raccolta degli Inerti
- Raccolta per mezzo di autocarri scarrabili o muniti di gru del materiale di risulta presso i cantieri
- Compilazione a nostro carico del Formulario di Identificazione Rifiuto
- Riciclaggio dei rifiuti Inerti
- Vendita di ghiaie e stabilizzanti provenienti da attività di recupero



## GLORIO COSTRUZIONI



Glorio Costruzioni s.n.c.  
Via S. Pietro, 13 - 18010 Diano Castello (IM)  
Telefono 0183. 429029 - fax 0183.404852  
[www.gloriocostruzioni.com](http://www.gloriocostruzioni.com) - e-mail: [catter@ilbero.it](mailto:catter@ilbero.it)



L'INCHIESTA DEL GUARINIELLO ALLE BATTUTE



Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello

Gli «incentivi» della case farmaceutiche per fare prescrivere più medicinali

Computer, cellulari, viaggi: ieri Roma Guardia di Finanza ha svelato che una nota casa farmaceutica destinava incentivi di questo genere, per decine di milioni euro, alla propaganda dei suoi prodotti perché i medici fossero più entusiasti prescrivere. E a Torino ci si è ricordati che lo scandalo del Lipobay, il farmaco che Bayer non aveva ritirato dal commercio nonostante sapesse di pesantissimi effetti collaterali, fu scoperto dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello grazie alla denuncia di alcuni informatori medici. Costoro

no la concorrenza sleale colleghi che promuovevano Lipobay presso i medici ricorrendo ad argomenti suggestivi. A cominciare dalla partecipazione a convegni scientifici in località turistiche grande richiamo: il soggiorno gratis anche per la famiglia dei medici più attivi nel prescrivere il farmaco e i prodotti gemelli contenenti lo stesso principio attivo. Guariniello si è poi occupato tutt'altro ed è andato al cuore del problema: il rischio Lipobay, soprattutto nelle confezioni dai dosaggi più tosti. L'inchiesta, dopo il clamoroso avvio che risale all'estate è proseguita sottotraccia e sta per concludersi. Il fenomeno del comparaggio denunciato ieri dalla Guardia di Finanza ci consente di riparlare, ma soprattutto di sottolineare quanto la

salute delle persone sia ormai considerata mercato dalle logiche e dalle modalità uguali a quello qualunque prodotto di consumo. Solo che le medicine prescritte e la concorrenza agguerrita che esiste nel settore, c'è pensato di affinare persino le tecniche di marketing. Le «farmine gialle» segnalano come dietro alla cessione del diritto di commercializzazione di un principio attivo a gruppi industriali apparentemente concorrenti (ma sempre di dimensioni inferiori) vi possano essere strategie di mercato molto aggressive: c'è l'acquisto di diritti di commercializzazione e non da preoccuparsi troppo di eventuali scandali può dedicarsi con maggiore disinvoltura al comparaggio investire significativamente negli incentivi ai medici.

BAMBINO DI LEINI' COLPITO DA UN GERME CHE DALLA GAMBA HA AGGREDITO TUTTO IL CORPO

# Muore a 11 anni stroncato da un'infezione incurabile

Marco era stato portato un mese fa al pronto soccorso di Ciriè per un banale dolore. Trasferito al Regina Margherita, i medici non sono riusciti a vincere il male misterioso

Nadia Bergamini

Marco se n'è andato, lasciando un incolmabile vuoto. La sua tenera vita si è spezzata per sempre un lettino ossetico dell'ospedale infantile Regina Margherita dov'era ricoverato da mesi. I medici non sono riusciti a guarirlo da un'infezione che lo ha colpito tutto il corpo: è morto quando il germe ha aggredito i polmoni.

Tutto era cominciato ai primi di giugno, quando Marco Porcelli, 11 anni, residente a Leini via Maffei 13, ha iniziato a lamentare fastidio ad una gamba. Un male crescente che ha preoccupato la mamma Anna Giola e il papà Daniele non hanno esitato a farlo visitare al pronto soccorso di Ciriè. «Lì, gli hanno fatto le lastre - raccontano gli amici di famiglia - che però non hanno evidenziato nulla di strano e quindi l'hanno rimandato a casa». I genitori, allora, hanno pensato che il bambino, che giocava a basket, semplicemente preso una botta, ma dopo qualche giorno le sue condizioni sono peggiorate: Marco ha cominciato a trascinare la gamba e ad avere il vomito. Una situazione preoccupante che ha indotto i genitori a tornare nuovamente all'ospedale di Ciriè. «Fortunatamente lì hanno incontrato una pediatra che ha immediatamente fatto eseguire delle analisi ematiche da cui è risultato che alcuni valori erano fuori norma. I medici hanno compreso la gravità del male, diagnosticando quello strano virus a dispetto del ricovero al Regina Margherita».

Per un mese Marco è stato tenuto in osservazione, mentre gli specialisti si prodigavano in tutte le cure possibili. «Hanno fatto il massimo», dice la signora Marilena, ancora incredula di fronte al dramma. Purtroppo, il destino è stato sfavorevole. Ad un certo punto la situazione si è perfino stabilizzata e c'era stato un lieve miglioramento. A chi chiedeva alla famiglia come stesse procedendo la

malattia, hanno risposto più volte che c'erano speranze. Poi, improvvisamente mercoledì pomeriggio alle 15, la fine. «Per tentare di salvarlo», raccontano - gli hanno perfino fatto la tracheotomia - tutto è stato inutile».

Sgomenti i leiniesi davanti al manifesto funebre da ieri mattina tappezzano i muri del paese: si fermano attoniti, leggono e tremano quasi assaliti dal brivido. Anche chi lo conosceva riesce a non spendere una parola pietosa: «È solo un bambino, ma cosa gli è successo? Un incidente?». In tanti ricordano Marco, non fosse altro che perché è zipo-

te Bruno Brancaloni, fotografo ufficiale di tutte le manifestazioni, in passato consigliere comunale, gariboldino oppositore del sindaco Corral, promotore di tante iniziative.

Oggi Brancaloni è solo un nonno distrutto dal dolore. La saracinesca del suo negozio di fotografia, meta solo dei clienti, chi voleva scambiare quattro chiacchiere e evidenziargli un problema, immediatamente chiusa. E, mercoledì sera, in piazza I Maggio la festa patronale, organizzata dalla Pro Loco, è interrotta dallo speaker: «Marco non è più noi - ha annunciato commosso - Oggi

pomeriggio purtroppo ci ha lasciato, ci sembra doveroso ricordarlo ed esprimere la nostra commossa alla famiglia e al nonno Bruno».

Centinaia di persone presenti si sono alzate e sulla piazza, fino a qualche attimo prima festante e piena di risate, regnava per un minuto silenzio quasi irreale. In tanti ricordano quel bambino esile, che quest'anno concluso scuola elementare e si preparava al prossimo autunno ad affrontare le medie. Ricordano il suo sorriso dolce e timido da cui traspariva la serenità di una vita tranquilla e felice, la riservatezza.



L'ospedale infantile Regina Margherita dove Marco è stato ricoverato in Rianimazione

PARLA IL PRIMARIO DEL REPARTO DI RIANIMAZIONE DELL'OSPEDALE INFANTILE

## «Una setticemia impossibile da combattere»

Ha resistito giorni grazie a un respiratore finché i polmoni hanno retto

colloquio

Marco Accossato

PER salvare Marco, i medici del reparto di Rianimazione del Regina Margherita hanno utilizzato tecniche all'avanguardia. «Ci abbiamo messo tutto noi stessi, tutte le nostre forze», dice il primario, il dottor Giorgio Ivani. Non è bastato, non ce l'hanno fatta. Marco è stato ucciso da un'infezione devastante che si è diffusa da chissà dove per tutto il corpo. «Sepsis», in termini medici. O «setticemia». «Significa», spiega il dottor Ivani - che tutti gli organi si ammaliano, uno dopo l'altro, e che il sangue trasporta l'infezione. Abbiamo tentato con gli antibiotici, abbiamo ventilato Marco meccanicamente. Non c'è stato nulla da fare».

Il ragazzo di Leini è arrivato all'ospedale infantile trasportato da Ciriè, dov'era ricoverato.

«Era in condizioni già disperate. Lo abbiamo intubato immediatamente, speravamo che si riprendesse. Ma non è stato sufficiente per recuperare i polmoni aggrediti. L'azione dei germi li ha danneggiati entrambi, irrimediabilmente. Il fegato e i reni hanno reagito, hanno combattuto l'infezione e l'hanno fatta. Il ragazzo ha continuato a battere regolarmente, ma i polmoni non hanno retto. Per la verità c'è stato un accenno di miglioramento, e tutti abbiamo sperato che Marco si salvasse, ma la situazione è precipitata quasi subito. L'infezione ha distrutto gli alveoli e tutta la struttura polmonare».

Perché Marco è morto? Che cosa ha creato questa situazione? Cosa ha scatenato i germi? Il padre Daniele e la madre Anna non lo sapranno mai. Non lo sapranno gli amici, i parenti, i compagni di scuola di Marco. E non lo sapranno mai neppure

«Arrivato all'Infantile in condizioni ormai troppo compromesse, neppure un trapianto avrebbe potuto strapparli alla morte»



Marco Porcelli aveva 11 anni

di Marco: «Abbiamo chiesto ai genitori se era ferito, se era stato punto da un'ape o da un calabrone». Apparentemente niente, nessuna ferita per quella infezione. «L'unica cosa che sappiamo è che si lamentava da giorni per un dolore alla gamba. Probabilmente tutto il partito da lì, da una periferica».

Paradossalmente, per salvare Marco sarebbe stato un trapianto di polmoni, il ragazzo avrebbe sopportato neppure quello, così immunodepresso.

Un rarissimo, dicono i medici dell'ospedale infantile. Se così non fosse, dovremmo essere terrorizzati. Perché per scatenare un'infezione del genere, teoricamente, basterebbe una piccola ferita superficiale, una tonsillite, un'otite. Comincia con un focolaio, entra nel circolo sanguigno, provoca accessi infettivi multipli, si fa sempre più drammatici.

«Probabilmente Marco era in uno stato di forte immunodepressione - ritengono i medici della Rianimazione - E' l'unico modo per spiegare questa morte. Normalmente infatti un bambino reagisce alle infezioni. I germi vengono attaccati e aggrediti, con gli antibiotici si contribuisce a dare un'arma in

più all'organismo». A Marco gli antibiotici non sono serviti: il corpo ha reagito solo in parte all'infezione. «E' come l'herpes», descrivono i medici, facendo un semplice paragone: in alcuni casi si manifesta, in altri no. Nei casi in cui si manifesta vuol dire che il difeso immunitario di quell'organismo sono basse».

Fatalità, destino, sfortuna. Parole che in medicina si utilizzano. Concetti che si ritrovano nei libri degli specialisti. Eppure qualcuno adesso, Regina Margherita, utilizza proprio questi termini per descrivere il dramma di Marco e della sua famiglia. «È accaduto perché... è accaduto. E' terribile da dire, ma è così. L'infezione è stata più forte di lui. Le sue difese sono state deboli del germe. Perché? Chissà. Non sono bastati i farmaci, non è bastata la ventilazione artificiale, non è servito un mese di rianimazione».

Ieri i genitori, Marco sono stati in ospedale. Sono scesi nella camera mortuaria, dove è stato portato il loro figlio. Hanno parlato con il dottor Ivani. Lui ha spiegato ogni cosa, la situazione drammatica nella quale è giunto a Torino, i tentativi inutili, quell'illusione di miglioramento. E poi il crollo.

NELLA STRUTTURA, COLLEGATA AI VECCHI REPARTI DA DUE PENSILINE, ANCHE GINECOLOGIA E OSTETRICIA

## Nuova vita per l'ospedale che doveva chiudere

Carmagnola inaugura la nuova ala: ospiterà pronto soccorso e blocco operatorio

Massimiliano Peggio

CARMAGNOLA

Quattro anni di lavori per una spesa complessiva di circa 6 milioni e 600 mila euro. Ecco in cifre il profilo della nuova ala dell'ospedale San Lorenzo Carmagnola, che tecnicamente viene definita «pietra di servizio». In questa struttura disposta su due piani, colorata di giallo, collegata al vecchio edificio da pensiline, sono stati trasferiti il Pronto Soccorso, il reparto Ginecologia e Ostetricia, e il blocco operatorio, dotato di quattro sale chirurgiche.

Oggi l'inaugurazione, con la partecipazione del presidente della Regione Ennio Chio, e l'assessore regionale Antonio D'Ambrosio. Un evento atteso, perché con l'apertura della nuova ala si allontanano definitivamente i timori



L'ospedale San Lorenzo di Carmagnola: l'edificio risale al XIV secolo

per la chiusura dell'ospedale, che per mesi avevano messo in allarme l'amministrazione comunale e i cittadini di Carmagnola. Spettro alimentato non solo dalle condizioni imposte dal piano sanitario regionale, a cantiere già av-

viato, ma anche dalle previsioni organizzative dell'Asl 8, in cui si ipotizzava lo smembramento del reparto di Ginecologia e Ostetricia.

«Così non è stato: quelle previsioni sono sempre rimaste sulla carta, come so-

luzioni astratte, puri calcoli burocratici», spiega Giorgio Rabino, direttore generale dell'Asl 8. Poi ecco l'inversione di rotta. Perché? «Perché è emersa la necessità di aumentare l'utilizzo dei posti letto e poi la chiusura dei reparti non avrebbe portato significativi risparmi economici».

Resta però chiaro che le programmazioni future dell'Asl 8, tra dieci o quindici anni, andranno verso la realizzazione di un solo ospedale, baricentrico per territorio che si estende da Nichelino fino a Chieri. «Si tratta ovviamente di un progetto che va al di là delle possibilità finanziarie della regione o dell'azienda sanitaria» che soprattutto coinvolge tutte le amministrazioni comunali, spesso divise da vincoli di campanilismo, continua Rabino.

Intanto bisogna fare i conti

con i vecchi edifici, e con le risorse economiche disponibili. Di fatto, oggi, la nuova ala del San Lorenzo permette di migliorare la qualità dei servizi ospedalieri, attualmente non più normale: il pronto soccorso e le sale operatorie.

All'interno del complesso troveranno posto anche la Radiologia, gli ambulatori specialistici e il centro prelievi. Ma è tutto: con la cerimonia di oggi, infatti, si va anche ad inaugurare il recupero dell'ultimo piano del vecchio ospedale, risalente al XIV secolo. Si tratta di un intervento che oltre due milioni di euro, intrapreso nel giugno '99 con l'obiettivo di rendere più vivibili gli spazi di degenza, con stanze a due letti e bagni privati: in questi corridoi trasluccheranno la chirurgia e temporaneamente la pediatria.

Inoltre, grazie all'apertura delle nuove sale operatorie, di cui tre entreranno subito in servizio, alcune prestazioni non urgenti di Day Surgery potranno essere dirette a Carmagnola, per ridurre i tempi di attesa negli altri ospedali dell'Asl 8.

TAPPETI ORIENTALI

AMBIENTAZIONI A DOMICILIO  
12 RATE SENZA  
MIGLIO

TURIN - Via Lagrange 10 - Gioioli - Tel. 011/247.44.11  
ORARIO: 10.00/19.00 - 15.30/19.30 - LUNEDÌ CHIUSO

CURTAIN - BLINDS - LAVAGGI

UMILI & NOBILI





Daniela, 35 anni, due figli occupava abusivamente un appartamento dell'Atc. Era atterrita all'idea di essere trasferita in un centro d'assistenza

La situazione si è risolta nel tardo pomeriggio dopo ore di trattative con l'assessore Tricarico l'intervento del coniuge e la solidarietà della gente

Daniela, Stefania con il piccolo Davide in braccio durante le lunghe ore di paura

## Sfrattata, minaccia di gettarsi nel vuoto

### Dieci ore sul balcone con il bimbo di due anni in braccio

Claudio Laugeri

Dieci ore di assedio, poi la cressa. Vigili del fuoco, polizia municipale e agenti della questura temevano la tragedia minacciata da una giovane che non sapeva sapere di uscire dalla casa popolare occupata in modo abusivo da tre anni. Teneva in braccio il figlio di due anni e ripeteva: «Se non me andate, mi butto di sotto» diceva. Soltanto mi... ma nessuno sa. Sentiva di rischiare, dopo quanto è accaduto a Milano soltanto cinque giorni fa. Lei chiama Daniela Stefania, 35 anni su viso di ragazzina, una figlia di 8 (Stefania) e uno di due, Davide. «Domani scriverete che sono matta, lo so» scherza la sera, per stemperare la tensione di quell'assedio durato la giornata. Daniela non è pazza, ma di certo è disperata. Alle 18 aveva quasi ceduto alle rassicurazioni di Roberto Tricarico, assessore all'Edilizia pubblica, arrivato un paio d'ore prima nella palazzina di via Cravaro 41. «Deve capire che non possiamo risolvere il suo problema finché lei continua a trovarsi in una situazione di illegalità. Esca e cerchiamo una soluzione insieme» è la linea del politico. Buon senso. Daniela sembra capirlo. Ma è difficile spiegare a una mamma che deve finire in un centro di assistenza sociale ai figli per una settimana, magari anche 10 giorni, senza certezze per il futuro.

legge è legge come amano ricordare l'assessore e gli agenti di questura e polizia municipale nel cortile riempito dal materasso gonfiato ad aria sistemato sotto il balcone per scongiurare gli effetti di un eventuale salto nel vuoto.

comportata bene e un po' anche perché quella sua vicenda può servire per richiamare l'attenzione su un problema mai risolto: la lentezza delle assegnazioni dagli alloggi popolari. Già, perché il meccanismo per verso prevede case affittate per lunghi periodi necessari a espletare le gare d'appalto per i lavori di ripristino; in quei periodi, però, arrivano gli abusivi, che occupano gli alloggi sottraendoli a coloro che sono in lista d'attesa. Soltanto che nel momento del bisogno nessuno vuole accettare graduatorie. E così, tutti si arrangiano. Compresi Atc e Comune, che colpiscono dove possono. Lo scorso anno abbiamo recuperato 225 case sfrittate cacciando gli abusivi dice

l'assessore Tricarico. E annuncia: «Presto ci saranno altri controlli. Ripassate qui tra un mese e riparlamo».

carla ribadisce all'assessore. «Ma venga almeno a vedere quella sistemazione, senza obbligo...» cerca di parlamentare il politico. «Non glielo nemmeno vederlo quel posto» ribatte sicuro Davide. Tricarico promette un interessamento, marito e moglie si limitano a dire: «Vedremo». A sera, la casa si chiude e finisce la trentina di cartoni. «Li lascerò nel magazzino» dice dove lavoro dice il camionista. «Li dormirei? Tutti sul camion, con me» batte il petto con la mano destra. Ma qualche parente è già pronto ad ospitarli, almeno per qualche giorno. Lui, oggi alle 4 sarà di nuovo in viaggio. E il suo lavoro, la cuccetta della cabina non può diventare una casa.

## Piromane per amore della figlia

### Incendia la casa all'ex moglie che non gli fa vedere la bimba

Gianni Giacomino

CAFASSE

«Dovevamo cenare tutti insieme, ma quando ho capito che non visto mia figlia per l'ennesima volta ho perso la testa» dice. E nel quel Nicodemo Spilla, operaio di 41 anni, di Cafasse, adesso ci è dentro fino al collo. Perché l'altra sera ha appiccato il fuoco all'alloggio di via Mathi e Torino, idranti ma non hanno lavorato per oltre due ore, fino a... Le fiamme, secondo i primi rilievi dei pompieri, sarebbero partite proprio dalla cameretta della bambina. «Roba da matti, quando abbiamo visto il fumo siamo corsi subito per dare una mano»

L'operaio di Cafasse  
«Ho combinato un guaio ma quando l'ho saputo ho perso la testa»

Mergerio, pensionati e suoceri dell'improvvisato piromane. Per circoscrivere il rogo le squadre dei Vigili del Fuoco di Mathi e Torino, idranti ma non hanno lavorato per oltre due ore, fino a... Le fiamme, secondo i primi rilievi dei pompieri, sarebbero partite proprio dalla cameretta della bambina. «Roba da matti, quando abbiamo visto il fumo siamo corsi subito per dare una mano»

boni portati, ex presidente dell'Avvis di Cafasse e vicino di casa dei Vietti. Se le fiamme fossero arrivate a bucare il tetto e alimentarsi era finita, sarebbe bruciato tutto. Per fortuna Italo Vietti, intorno alle 22,30 si è accorto di quanto stava accadendo e un'ascia ha sfondato la porta di ingresso dell'appartamento della figlia e poi i nervi gli hanno ceduto ed è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Cirié. Porta che lo Spilla aveva chiuso rompendo la chiave nella serratura.

ha raccontato tutti i suoi problemi con la moglie che gli permette di vedere la figliuola solo ogni tanto spedendola spesso e volentieri dalla zia che vive a Torino. Ovviamente la famiglia di Orietta Vietti la pensa in modo completamente diverso e in futuro incendio e divorzio saranno tutta una questione tra avvocati. Adesso nel cortile di via Mathi 12 sono ammassati i vestiti, i giochi, le bambole della bambina. Ci sono anche i pennarelli e qualche disegno. Forse nessuno le ha ancora detto che il suo gatto Pulce è rimasto intrappolato nella cameretta e ha avuto scampo. Un piccolo mondo di strutto in pochi minuti. Quelli che bastano a Spilla per appiccare le fiamme e poi rifugiarsi nella casa di madre a Balangero, dove i militari lo hanno trovato un'ora più tardi ancora sotto choc.

Un lettore ci scrive:  
«Vorrei replicare al lettore che si lamenta per il disturbo arrecatogli dal transito dei treni nei pressi della sua seconda casa in un comune della Liguria. La ferrovia litoranea figure è stata completata nel 1874, assicurando per la prima volta il collegamento decente tra i comuni costieri, per parti veri tuttora insostituibili: lo spostamento a monte della linea, dove già effettuato, ha di fatto isolato parecchi centri, rendendo più caotico il traffico (al limite del collasso) dell'Aurelia».

## Specchio dei tempi

«La ferrovia litoranea insostituibile» - «Riprenderà il servizio navetta al Cimitero Parco» - «Via Cibrario rischia di scoppiare» - «Un disagio che va risarcito» - «Ospedali senza metro?»

stione Aurelia bis e nuova ferrovia a monte, immagino che al lettore che ha scritto farebbe piacere vedersi espropriare, il cambio di proprietà di euro, un terreno ereditato dai nonni e una polca felicemente costruita. Prima di parlare di faramistiche opere pubbliche, riflettiamo un momento.

Settore delle civiche autorimesse, ha messo allo studio una riorganizzazione completa del servizio di accompagnamento. Non ne viene quindi prevista alcuna cancellazione; anzi, se ne può immaginare un potenziamento già a partire dall'ultimo trimestre di quest'anno.

Un lettore ci scrive:  
«Gradirei sapere se l'assessore comunale alla Viabilità è già passato da via Cibrario dopo la chiusura del sottopassaggio Regina Margherita e la mancata riapertura di via San Donato (prevista per il mese di giugno). Venendo potrebbe verificare la situazione disastrosa che si è creata con la deviazione di tutte le linee di tram e pullman di via San Donato e corso Regina in via Cibrario».

ti e lo stesso Comune non era in grado di darvi informazioni precise.

Il 9 maggio è stata indetta un'assemblea a cui hanno partecipato i rappresentanti di Pro-Comune e dell'impresa appaltatrice. Dopo un'accusa di discussione, ci si è congedati con l'accordo di ritrovarsi alla fine di maggio per constatare l'evanzamento dei lavori. Ma il 9 maggio il termine dei lavori (che riguardano un chilometro e mezzo di strada) è stato ulteriormente spostato.

«Per questo ci sentiamo in dovere di richiedere alla Provincia i danni provocati dal perdurare del disagio».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:  
«A proposito dell'ipotesi di spostare la seconda tratta metropolitana dall'asse di via Madama Cristina a via Nizza ed ora i binari che corrono dalla stazione di Porta Nuova al Lingotto, non si rischia di mancare uno degli obiettivi che questa linea si è prefissa, quello di servire l'area degli ospedali in questo punto troppo decentrato?».

Segue la firma

**CRAZY ONE**  
Via Galliori, 111 - Tel. 011.6505470  
Dal giovedì al sabato 16.45 - 19.00 e 23.00 - 03.00  
GIOVANI, BELLE E SEMPRE DIVERSE.  
ALEXIA KOLL (La fidanzata di CRAZY ONE)  
**HO 22 ANNI, PENSA GIOVANE CON NOI**  
New entry: MICHELLE A ROCHE  
Vi ricordiamo: addio al celibato con servizio ristorante o prenotazione posti auto. Siamo convinte che più ilides è grande come questa di "RAGAZZE IN LIBERTÀ" lo spazio pubblicitario può essere piccolo. Per favore cercateci dappertutto anche, eventualmente, nelle pagine spettacoli cinematografici.

**APRIRE IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!**  
Programmazione dal 11 luglio

<b>WINDTALKERS</b> 13.15 - 16.20 - 19.20 - 21.20 - 22.20 venerdì e sabato 00.30 - 1.10	<b>SCOOBY-DOO</b> 13.10 - 14.00 - 15.10 - 16.00 17.10 - 18.10 - 19.10 - 20.10 21.10 - 22.10 - 23.10 venerdì e sabato 00.20 - 1.05
<b>SPIDER-MAN</b> 13.20 - 14.40 - 15.10 - 17.20 18.50 - 20.00 - 21.30 - 22.40 venerdì e sabato 00.10 - 1.20	<b>RESIDENT EVIL</b> 13.30 - 15.00 - 16.45 - 17.15 18.00 - 19.30 - 20.15 - 21.45 - 22.30 venerdì e sabato 00.45

**LE FORNACI**  
LUNEDÌ E MERCOLEDÌ SPETTACOLI A PREZZO RIDOTTO

In questo numero:  
**Dalla Russia amore**

Mosca non crede ai sonni di Gianni Rana  
Cinque scienziati per l'America Nord di Stefano Scalet  
Made in Russia all'antico di Maria del Conte  
Ma agli oligarchi la WTO di Paolo Quaresima  
Prima ricchi, poi poveri: la parabola di Singapore di Roberto Longo  
Il Giappone è a terra, ma torna di moda di Douglas Mackay

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo globale. Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy. Nella principali e nelle migliori librerie.

**GLOBAL**  
LA STAMPA

**ONESTÀ e RISPETTO**

**FUNERALE CLASSICO**  
2 milioni e 500 mila (1291 €)

Il prezzo comprende tutto la pratica, la bara decorata, l'assistenza, trasporto, sepolcristallo, Mercedes a noleggio a Torino, sono esclusi tasse comunali.

**GIUBILEO**  
IL CLAN E IL CLAN DI TORINO

Numero Verde  
**800.251645**  
24 ore su 24

Tel. 011- RVIZIO 24 ore su 24

specchiotamp@lastampa.it





# STEREO+ MA MENO!



**TV COLOR - HI-FI - VIDEO - TELECAMERE**  
**TELEFONIA - CELLULARI**  
**PICCOLI - MEDI - GRANDI ELETTRODOMESTICI**

**STEREO+ Piazza del Popolo, 7r - Tel. e fax 019.80.15.22**



**Centro Commerciale  
L'AQUILONE  
GE-BOLZANETO  
Via Romairone  
Tel. 010.72.61.505**



**Centro Commerciale  
IL GABBIANO  
SAVONA  
C.so A. Ricci  
Tel. 019.81.90.53/4**

## Convegni, appuntamenti enogastronomici, stand di prodotti tipici Weekend nella capitale del miele

### Fiera a Montezemolo da oggi a domenica



Una delle edizioni precedenti della fiera di Montezemolo, alla quale è collegata anche la mostra-mercato dell'apicoltura, tappe irrinunciabili per tecnici e operatori

■ oggi a domenica il piccolo centro ■  
Val Cavaterra vestirà ancora una volta, per il ventitreesimo anno, i panni di capitale del miele di qualità. A Montezemolo ritorna la tradizionale «Fiera del miele» mostra mercato dell'apicoltura Apimonte, con i suoi intrattenimenti, gli stand, gli appuntamenti per tecnici e operatori del settore, i percorsi golosi alla riscoperta della tradizione enogastronomica. Proprio dalla cucina tipica si partirà oggi, con la cena a tema «Il gusto».

Il taglio del nastro dell'edizione 2002 della rassegna è previsto alle 17.30. Seguirà, alle 18, l'incontro fra istituzioni e autorità piemontesi e l'associazione nazionale «Città del Miele», di cui Montezemolo fa parte, unico centro della regione insieme a Ghamme. Al dibattito hanno garantito la loro presenza autorità, fra le quali il sottosegretario alle Politiche Agricole Teresio Dellino, il vicepresidente del Consiglio regionale Francesco Toselli, gli assessori regionali alla Montagna Roberto Vaglio e all'Agricoltura Ugo Cavallera, l'assessore provinciale all'Agricoltura Emilio Lombardi, il presidente della III Commissione Agricoltura Nicoletta Albano, il presidente della Camera di

commercio Ferruccio Dardano, il prefetto di Cuneo Mario Spanu. ■ interventi saranno coordinati da Giuseppe Grosso de Stampà. Alle 19 verrà presentato il progetto «Sosta Integrata», che verrà realizzato nell'ex area autostradale del paese, lasciata libera ■ lo smantellamento del casello dopo il raddoppio della Torino-Savona.

■ l'appuntamento sarà ■ ristorante «Belmonte», dove lo chef preparerà una degustazione di specialità, basate sui grandi mieli a tavola. La serata ■ concluderà con l'orchestra Pressenda, ■ 21.30: in programma «Modern Ensemble», colonne sonore da celebri film e musiche firmate ■ Astor Piazzolla.

Domani, con l'apertura degli stand ■ visitare, alle 9.30 si ■ leggerà anche la tavola rotonda sul tema «Sistema miele: opportunità turistica e misera economica per le Alpi del Mare». Alle 17.30 avrà luogo la consegna delle borse ■ studio «Ingegner Faragallo», nella ■ convegni. Per le scuole elementari ■ stati scelti Roberto Tiroto, Giuseppe Manzo, Sara Ferro, Matteo Manfredi, Samir Aletti, Tatiana Fontana, Andrea Fieschi, Chiara Facelli, Michele Roberi delle scuole ■ Sale Langhe (lavoro di gruppo). Per le scuole elementari (triennio-tema) verranno invece premiati Chiara

Rubino (Ceva), Samanta Tarasasso e Stefano Facelli (Sale Langhe); per le elementari (biennio-disegno) le borse andranno a Lorenzo Agostini di Montalupone. Per le medie è stato scelto il lavoro di gruppo di Giada Formis, Laura Patrone, Andrea Core e Mattia Sanna dell'Istituto comprensivo di Carcare; per gli elaborati singoli hanno vinto Giulia Filippini della media di Albissola Superiore e Alessandro Giachino della media di Saliceto. Per le superiori, infine, ha primeggiato Davide Arvigo dell'Istituto «Calassanzio» di Genova, davanti a Simona Bruno del liceo classico di Albenga.

La fiera si concluderà domenica, con un altro convegno (alle 9.30), dedicato a «L'anno della qualità del miele». Alle 17.30 ci sarà l'ultimo atto, la consegna del diploma ■ partecipazione agli espositori presenti ■ 23' mostra mercato dell'apicoltura.

■ Per il paese è ■ anno importante, ■ l'ingresso nella neocostituita associazione delle città del miele - ha detto il sindaco Secondo Robaldo -. Per la nostra rassegna ci sarà un salto di qualità. Formulo il mio caloroso benvenuto a quanti, autorità, espositori e visitatori, decideranno di venire a trovarci, confermando la fiducia in una manifestazione che ha brillantemente superato il traguardo della maggiore età.



Ristorante - Enoteca

Mondovì - Via del Crist, 2

tel. 0174.42999 - fax 0174.555161

www.laborsarella.it

e-mail: info@laborsarella.it

LA BORSARELLA

Ristorante



Il ristorante dispone di due saloni per cerimonie ricavati, con un'accurata ristrutturazione, dal fienile e dall'antica stalla della cascina; arredati in modo totalmente diverso, offrono le migliori soluzioni per diversi tipi di servizi e ricevimenti. Menù a partire da ■ 36,00.

Esistono inoltre 4 salette ristorante, finemente arredate, per cene riservate. Tutti i locali sono climatizzati

Il locale è facilmente raggiungibile essendo ad appena 1 km dal casello autostradale di Mondovì



AZIENDA AGRICOLA - AGRITURISTICA

Produzione e vendita formaggio

Murazzano Dop

e-mail: adami.claudio@libero.it

0174.789074



Prodotti Tipici  
Miele di Montezemolo

Ritrovo dei Centauri

MONTEZEMOLO (CN) - Località Fabbrica telefono 0174.781464

**SD** **TECNOIMPIANTI**

- INTERVENTI ELETTRICI e telecomunicazioni alle norme vigenti
- IMPIANTI E COMPLESSIONE e compilazione rapp. di controllo Tecnico
- INSTALLAZIONE ■ MANUTENZIONE
- IMPIANTI ■ ELETTRICI - IDRAULICI - GAS

PRUNETTO (CN) - Via Prati, ■ - telefono 0174.99091 cellulare 349.5204821

**ABBIGLIAMENTO**  
**Uomo e Donna**  
**non solo**  
**cerimonia...**

orario  
09,30/12,15  
15,30/19,15  
domenica aperto

Lunedì chiuso

**Mondo Moda**  
SPOSA

Mondovì (Cn) - via Langhe, 51/A - tel. 0174.552309



Abiti Sposa



**Nuova Collezione**  
**Autunno Inverno**

Sei interessata  
all'abito da sposa?  
Con un appuntamento  
lo provi senza impegno



# nei grandi affari

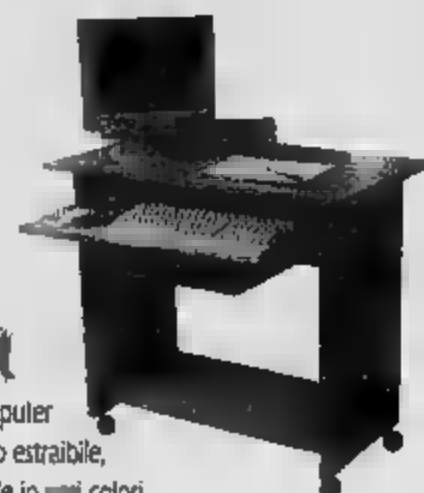
...e da giugno  
a settembre  
scopri  
**sconti**  
fino al **40%**

**luna**  
Cucina con ante in laminato  
e particolari faggio, come foto  
**€ 998,00**

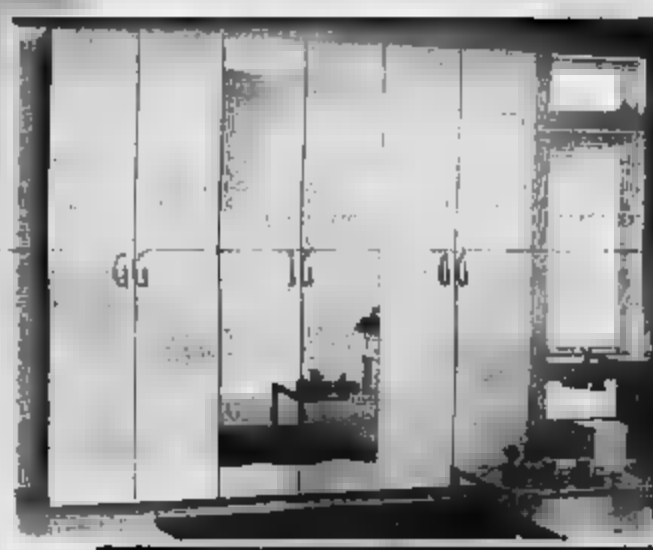
**dream**  
Parete cilegio scuro  
con ante avorio, come foto  
**€ 506,00**



**tania**  
Salotto in pelle, divano tre posti più divano due posti,  
disponibile anche in versione letto, vari colori, come foto  
**€ 1.400,00**



**petit**  
Portacomputer  
con piano estraibile,  
disponibile in vari colori,  
come foto  
**€ 50,00**



**consuelo**  
Armadio a sei ante con specchi esterni,  
disponibile anche in noce, come foto  
**€ 400,00**



**consuelo**  
Camera con armadio scorrevole e letto a rete a doghe, come foto  
**€ 1.280,00**

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO  
MARTEDI' AL SABATO: ORARIO CONTINUATO



è il **design** che contraddistingue i prodotti e commercializzati da



CAVALLERMAGGIORE (CN) Corso Piemonte, 16  
Tel. 0172.382760 • Fax 0172.382754 e-mail: info@astademobile.it



FINALE LIGURE (SV) Via dell'Artigianato, 54  
Tel. 019.681043 • Fax 019.681797 e-mail: info2@astademobile.it



DI TAGGIA (IM) Via del Piano, 106/2  
Tel. 0184.45311 • Fax 0184.453199 e-mail: info3@astademobile.it

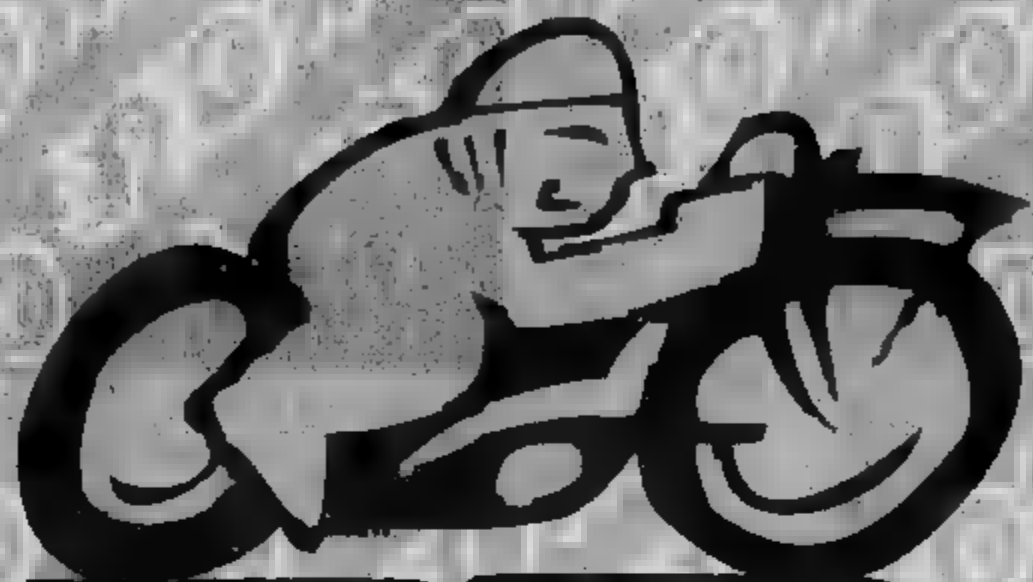
[www.astademobile.it](http://www.astademobile.it)

AFFARI DI QUALITÀ

Concessionaria esclusiva

LAVERDA

aprililia



**EROMOTO**

**QUALCOSA  
DI NUOVO  
STA PER ACCADERE...**

**VIENI A TROVARCI E LO SCOPRIRAI...**

Via F. Crispi, 95r Savona - Tel & Fax 019 82 74 85





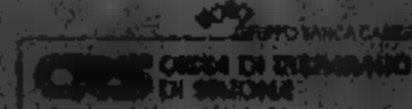


Comune di Savona



AUTORITÀ PORTUALE DI SAVONA VADO

LA STAMPA



Comune di Albassola Marina

presentando  
un'iniziativa



con

Ale e Franz, Natalino Balasso, Fabrizio Fontana, Paolo Gionti  
Special Guests: Leonardo Manera, Paola Migone

**Savona**

Calata delle Vole - Darsena Vecchia del Porto

**Sabato 20 luglio - ore 21**

PREZZO TIFONE 10 - DIRITTI PRESENTAZIONE - BIGLIETTO 13,30

• GENOVA BOX OFFICE ITALICO - RICORDI - Via Po, 20 - Tel. 010/571111

• GENOVA BOX OFFICE ITALICO - RICORDI - Via Po, 20 - Tel. 010/571111

• GENOVA BOX OFFICE ITALICO - RICORDI - Via Po, 20 - Tel. 010/571111

• SANREMO

• GENOVA

• ALBASSOLA

• TUTTOMUSICA

• GENOVA

• LIBRERIA MONDADORI

Gaudio, 11 - Tel. 010/571111

Nizza, 11 - Tel. 010/571111

58 - Tel. 010/571111



LE CANZONI DEI «BORN TO DRINK» AL SAMARCANDA, NOTTE TRA OSTRICHE E CHAMPAGNE AL VIGNABLE

# Venerdì tra la grande dance e il rock live

Gruppi in gara allo Sporting, primo venerdì italiano ai Pozzi

Augusto Rembado.

Inaugurazione del «Venerdì italiano» alla maxidisoteca Ai Pozzi di Loano. Il grande locale riapre con tre piste in contemporanea dedicata alla musica giovane da ballare techno e commerciale. Ospite speciale il dj Gabry Fasanò. Venerdì 5 alle 22.30 il San Bernardino di San Bernardino di Alassio che ospita il «Tuborg Live Festival» con le migliori cover band italiane, oggi di scena i City Kaos. Serata «Musto del venerdì» alla Capannina di Alassio due piste commerciali e house e alla consola i dj Mias Nelly, Lino, Angelo Raimondo. Altra segnalazione discoteca a Spotorno dove l'Isola Bonita propone ritmi e suoni happy house, garage e latin, con animazione e con i dj N. Leder, Alex Derba e Sergio Fazio. Tutta da ballare anche la novità, vicino al mare, a la Baia Salata del Prino di Imperia. Il nuovo locale, inaugurato oggi, diventa la versione on the beach del venerdì della discoteca Nova. Per i concerti è la musica dal vivo da segnalare il doppio concerto dei «Buio Pesto», strepitoso gruppo che canta in genovese, oggi a Villa Serra a San'Olcasa e Genova e domani a Villa Franca di Gerlande nell'ambito del raduno Fiat 500. Musica dal vivo di qualità anche in spiaggia. Ai Bagni Pucchi di Pietra Ligure infatti concerto (ore 22.30) di Hannah Paula e Roby Home.

Cui a fianco, città per città, ritrovi ed appuntamenti by night in Liguria.

ALASSIO FA BENEFICENZA DIVERTENDOSI



Lunedì grande galà in

5 in cinquecento lo scorso anno in spiaggia a ballare. Lunedì 5 sarà sulla spiaggia verso il porto di Alassio, «Baciamo le Manie» con Roy Paci e Aretuska e con... serie di iniziative di contorno davvero entusiasmanti: musica, dj, servizio bar, cocktails e specialità e novità di quest'anno, anche zona ristorante. IL tutto per beneficenza.

LA NOTTE

**SAMARCANDA** Discoteca al Covo di Nord Est.  
**ESTER L.** Musica latina al My Enjoy Planet.  
**CHAVARI** Ritrovo all'Excelsior.  
**CAVALLO** Live al Minal, al Boulevard, al Gallo Nero.  
**«BUIO PESTO»** in concerto a Sant'Olcasa. Musica Alex Fiorini dj a la Baia degli Angeli. Discoteca al Makò. Musica al Jammino. Jazz club al Lusaiana.  
**ESTER P.** House al discobar Tumbler. Ritrovo al Cantier.  
**«BORN TO DRINK»** Ritrovo al Mc Namara.  
**Discoteca «Jov»** all'Orizzonte. Al dancing Roschett orchestra Airport. Al dancing Nautilus i tre settori estivi: gruppi dal vivo. Discoteca al Gildale. Ritrovi al Miramar, all'Hamburger, all'Invidia, al Peacogotto.  
**«DISCOLIVE»** in piazza del Popolo: con «Ghost Tracks, Chillout lounge» con Santoni (dj set). Musica al Charlie Max e al Bolero.  
**Serata live** al Bear Music.  
**ALASSIO** 5. Ritrovi al Med, al Clippier, al Friends, al Già Già, al Mediterraneo.  
**ALASSIO M. D.** «musica live» (oggi «Live Gang Band») al Soleluna. Ritrovo al New Experience, a la Garita e al Sydney.  
**COMETRA** Serat punk con i «Mordondal» e i «Cervelli stanki» al The Killer's.

CASO Musica al Dobro.

Ritrovi al Dylan Dog, al Caffè Jolly e al Cabaret. Night club Gasolino Road.  
**CARCARE** Live-birreria la Corte dei Baroni. Ritrovi al il Mahees farmacia dei sani, al Green Pub, al Blue's Pub e al Mangiafuoco.  
**«JAZZ»** Jazz in Calata al «Barbara Casini Trio» (Darsena ore 21.30). Musica dj al discobar (ore 20-3) sulla terrazza de la Compagnia Savonese delle Indie (al venerdì) venerdì (menù a tema) in Darsena. Musica al Negrita Music Club (ingresso con tessera). Karaoke con Beppe Tronic al Caffè Marconi. Ritrovi al Lido Azzurro, al Mezzo Marinaio, al Bar Cio Cio, al Queen's pub, al Santa Lucia, al Baretto, a la Scatolotto, all'osteria Cu De Bau, alla Boutique della birra, all'Empire Cyber, al Club Nautico, al Birrò, al Vignoble d'Italia (serata dedicata a crostacei, coquillage e champagne Lanson) e negli altri locali della Vecchia Darsena. Alla Sns Zinolese Orchestra Luciano Cavicchi.  
**«MUSIC»** Discobar-ritrovo Baracoda.  
**VADO** Musica al Daubani nel nuovo «Hot Summer» a tema, balli latini e sud americani in genere con gruppi originali. Cuba, dal Brasile a Santo Domingo.  
**«MUSIC»** Musica house con dj a rotazione. Sinte Galeshka di Portovado.  
**Discoteca** Bonita.  
**«JAZZ»** dj Nik Leder, Alex Derba e Sergio Fazio. Liscio revival al dan-

cing Castello. Ritrovi al Samoca Beach, al Lord Nelson, al Sunshine Caf, e al Black Bull e alla Cambusa.  
**Disco-live festival** allo Sporting Club. San Bernardino: oggi i City Kaos. Venerdì sera con «Agli amori del jazz» al Nonoscodrò Bistrot, oggi Luigi Brizzano, piano e Liscio revival con orchestra a El Patio. Musica al Giardino al Ghibellini e al Gasolino. Ritrovi al Vanilla Café, al Joy (ex Ondina), al New Clippier, al Trocadero, al Baquito, al Bikini, da Filade, e all'Agora.  
**Ritrovi** al Rifrullo, al Mulino Club, al Mirabolano Café, al Capper club e alla Torre dei Sassetti (tutte le sere).  
**Hannah Paula e Roby Home** in concerto ai bagni Pucchi alle 22. Ritrovi al Soleluna, alla gelateria Minerva (live con Mimmo e figli), al Miriade, all'Iguano, all'Airona, al Virgin, al Dolphin's bar (karaoke), al Santo, al Barone Rosso, da Stagnaro, al Flora Café, da Poldo's. Revival e disco al dancing Makò.  
**Nuovo «venerdì italiano»** alla maxidisoteca Ai Pozzi, tre piste, ospite Gabry Fasanò dj. Piano bar e music live al Bar Ancora, al Bar e Onda, al Bar Rino e al Florida.  
**«MUSIC»** con animazione e dj al Manhattan. Discoteca house, revival e commerciale al Tropicana con Human dj. Strip femminile al Permento Club. Karaoke al Poseidon. Musica dal vivo all'Australiano. Ritrovi U Gein, Vittorino, al Movida, al Calderone Del Dagda, al Jumanji Café, al Carpe Diem, all'Arcibaldo, al Mai a letto e al Fluke Pub. Liscio e revival al Salita.

**«BORN TO DRINK»** Serata con balli caribici al Salone delle feste.  
**CERIALI** Nuova sala da ballo Primo Piano in via Aurelia. Musica live e feste a tema ai bagni Pirata. Ritrovi a la Riscaccia, al Planet e al Tea Room (piano bar).  
**«MUSIC»** Musica al Pulp e al Jammmin. Ritrovi al Raggio di luna, al Caprice, al Pulp, al Rock Bank Café, al Cere Diem, al Morgano Club, al John Smith e al Città Vecchia.  
**«CINEMA»** Il live di Lucio Fossati alle brasserie la Fenice.  
**Discoteca house e commerciale**, dj Mias Nelly, Angelo Raimondo, Michelino, tre terrazze, due piste a Capannina. Discoteca commerciale con Ricky Martini dj ed altri a la Vele. fronte all'Isola Gallinara. bar live attivo Paradise. Discoteca U'breche con i dj Nelly (musica house e commerciale). Musica dal vivo al Barlume (Ricominciò da Trio), al Fred (Cristiano Ottone) e Matteo alle percussioni e al Merzaluna (Rizzo e Rizzo). Ritrovi al Sol Fomento, al Rooster George Taylor (musica live), al Charlotte, al Mozart, al Liquid, al The Victorian Pub (aperto sino a colazione), al Manilla Club (festa «Giovani Padani», da Spotti, alla Zanzibar).  
**Discoteca La Suerte** dj Maurizio Arena ed Andrea Poggio. Ritrovo al Happy Night, al Greg De Nollis, e al Crazy Love.  
**Piano bar alla Casa** Priore. Ritrovo al Samarcanda con il live dei «Born to drink».  
**Ritrovo live** al Porteghetto. Ritrovo al Baillabar.  
**«SANTO LOMBO»** Ritrovi in al Barock e a la Plata.  
**«MUSIC»** SP. Musica rock, funky, reggae e hip hop al Pop.  
**«MUSIC»** Musica dal vivo al Roma. Ritrovi allo Skipper, all'Excelsior, al Capriccio, al Jammmin, al Valerie, al Solito Pesto e al Calde Light.  
**IMPERIA** Inaugura «La Baia Salata», con dance on the beach al Prino. Musica dal vivo del «Doc Ga» (Maurizio Barletta e Andrea Marabini) al Ferrocarril. Musica al Sevon Square.  
**«Drinkparty»** al Jazz Café.  
**«STEFANO»** Ritrovo al Tio Pope.  
**«MUSIC»** Orchestra e dj al Sensual.  
**ARMA** Ritrovi al Germinal, al Tre Alberi, al Flower's, al Papagayo (live).  
**«MUSIC»** Musica Anni '70 e '80 a la Villa. Piano bar un trio alla sala Liberty del Casinò. All'En Plain musica live. Dance commerciale e house con dj set al Discosolco. Musica Stefano Urso dj al Teatrino. Mangiafuoco. Ritrovo al Bar Roma, alla Baia del Pirata, al Pub, al El Patio Saloon, al Mazzini Pub, al Blue Moon, al Caffè Corradi, al Puerto Escondido, al New Port Café, al Blue Moon, allo Zoo Bizarre, al Marvel Café, al Kitch Café. Discobar al Whiskey a go go.  
**«COMPLESSO»** Musica latino-americana al Dolce Vita. Ritrovo al Caffrey's pub.  
**«BORN TO DRINK»** Alla Tana Lupo «West End Bands». Dancò commerciale ed house alla discoteca Kur-saal. Musica al Chica Loca. Discobar con dj al Gp Music Bar.  
**«GROOVE MACHINES»** live al Marguaria. (s.r.)

IL CIRCOLO DEGLI INQUETI DISCUTE DI PITTURA DELL'800, COMMEDIA DIALETTALE A MAGLIOLO, STEFANO ZECCHI PRESENTA «FEDELTA'» A LOANO

## Concerti classici a Savona e Carcare, jazz a Ferrania

Fine settimana con la gastronomia in Val Bormida e a Segno, mercatini a Finale e Pietra

DA VEDERE

Queste le manifestazioni.  
**VARAZZO** Sagra dell'Oratorio Salesiano oggi e domani.  
**PORTOFINO** E' aperta dalle 9 alle 24 la pista di kart Vittorio.  
**CHIESA** «Sanda in festa», con gastronomia e ballo.  
**«ARZICELLA»** Cives Januaria, serata medievale nel borgo. Saltimbanchi Tosco alle 21 sulla passeggiata a mare.  
**PIAIA** Fiera del commercio dell'artigianato: ristorante dalle 19, musica con Tania Todisco.  
**COSSIMA** Sagra Campagnola con stand gastronomici aperti dalle 19 alle 23, in serata balli «Yorche» e Firenze Lelli.  
**MILANO** Al campo sportivo Festa della birra. In piazza 4 Novembre «Tutto per una melis», laboratorio teatrale degli alunni delle scuole.  
**NUOVA** Aperto sino a sera il kart cross Mille Miglia.  
**PIERRE** Festeggiamenti di San Pietro, gastronomia dalle 19.30, musica jazz con The Duet alle 21, in contemporanea prima rassegna arte e mestieri.  
**CARCARE** Concerto di pianoforte di Vincenzo Parisi alle 21 nella chiesa di Vispa. Alle 22 apertura nuova ludoteca al centro commerciale.  
**SAVONA** «Festa dell'Unità» ai giardini del Prolungamento. Per gli incontri organistici di San Giuseppe alle 21 concerto di Sergio Milillo. Nella sala della Provincia alle 21 incontro del circolo degli Inquieti su «Pittura ligure agli inizi dell'800: un esempio di danzato memories» con Bruno Barbero.



Vincenzo Parisi suona a Vispa

COMINCIAMO OGGI CON LA

### Estate in musica a Borgia

«Borgia Velezzi Estate: giorni e notti da ricordare». E' il titolo del calendario delle manifestazioni estive della cittadina dove prim'è il festival teatrale di piazza San'Agostino e delle grotte Valdemino (11 luglio-11 agosto). Nel piccolo Borgia fa le in grande. Questa sera, ore 21 piazza San Pietro, si inaugura la «musica musicale» «Americhe» con «Che Tango». Secondo appuntamento venerdì 26 con «East and West» (folk e country). Terza data 18 agosto con «Nos Quatro» (ritmi del Brasile). Dal 12 al 14 luglio la «Sagra du Fugassino» nel campo di via IV Novembre (sarà replicata il 3 e 4 agosto). Terzo appuntamento gastronomico, tradizionale, il 13 e 15 agosto a Velezzi con la «Sagra della lumaca». Dal 19 al 27 agosto la Rassegna cinematografica nazionale «Siamo uomini e caporali», un omaggio con 9 film a Totò presso il cinema-teatro Gassman. Diverse le serate «live» organizzate dall'Associazione «Carubon». Domani appuntamento danzante ai giardini di viale Colombo. A seguire sino al 31 agosto musica lirica, rock e ritmi latini. Il calendario estivo è stato inaugurato, a fine giugno, dalla «Rievocazione storica» e dai festeggiamenti di San Pietro. (a.r.)

**FINALE** Sfilata della Filarmonica di Finaleborgo alle 21 a Marina. Incontro sulla tragedia delle guerre con Rete Lilliput, alle 21, in sala Gallia. Mercatino dell'artigianato dalle 19 alle 24 nelle strade di Marina.  
**BORGIO** Alle 21 in piazza San Pietro «Rassegna Musicale Americana» con «Che Tango»: Miguel Acosta, David Pecotto, Angelo Palma, Lautaro Cancelli e Carolina Gomez. Aperta tutti i giorni le grotte Valdemino (ingressi con guida dalle 9 alle 17).  
**MAGLIOLO** Commedia dialettale alle 21 piazza Colombo con Compagnia La Torretta in «L'indimenticabile agosto».  
**PIETRA** Luna Park in via Polipuccia. Mercatino serale dalle 18 alle 24, artigianale, 25 banchi, sul lungomare.  
**LOANO** Sul lungomare Garbino alle 19, Stefano Zecchi presenta il suo ultimo libro «Fedeltà». La presentazione, con Simonetta Vandone, sarà accompagnata da improvvisazioni jazz al pianoforte a cura di Gianluca Tagliacucchi.  
**Mostra di scambio**

modellismo da collezione di via Trilussa.  
**TOIRANO** «Aiutaci anche tu», spettacolo di beneficenza alle 21 in piazza Libertà.  
**CERIALI** Aperto tutti i giorni, dalle 10 alle 11 il parco acquatico Le Caravalle.  
**TOIRANO** Visitabili tutti i giorni le grotte preistoriche (ultimi ingressi alle 12 e alle 17).  
**ARNASCO** Sagra gastronomica dell'olio extravergine d'oliva da oggi a domenica.  
**ALASSIO** Per la Stagione Organistica alle 21.30 nella chiesa di Santa Maria in Fontibus concerto di Edoardo Bellotti e Loredana Gintoli. Festa dei 90 anni della Croce Bianca.  
**«MUSIC»** alle 24 nella zona antistante la piscina. Aperta il 24 giugno nell'area del Minisport dalle 15 alle 3.  
**«MUSIC»** «Raduno delle 500» in tutto il fine settimana.  
**«MUSIC»** Alla Locanda delle antiche pietre alle 20.30 «Di vino è il venerdì» con lo Slow Food Condottieri di Savona.  
**«MUSIC»** «Baby Dance» in piazza dei giardini comunali alle 21.  
**«MUSIC»** Animazione per bambini alle 21 in via Roma. (a.r.)

LE ALLIEVE DI ALESSANDRA SCHIRRIPIA PORTATA IN TRIONFO DALLE SUE ALLIEVE

## Applausi per «Saranno famosi»

Grande successo per il saggio finale del Centro Danza Savona

E' finito in «Saranno famosi» e con la direttrice Alessandra Schirripa portata in trionfo dalle sue allieve, l'ultima sera all'Astor di Savona, lo spettacolo «Saranno famosi» del Centro Danza. Ecco le allieve: M. Arapi, E. Barilotti, V. Barutti, V. Bistolfi, A. Calvino, B. Cattardico, G. Depretti, V. Di Mario, F. Fogliacco, C. Franco, E. Gadani, A. Falas, G. Petrin, G. Sileno, C. Spotorno, E. Terrile, E. Armellino, A. Bonaventura, A. Bonifacio, V. Bosano, Destito, G. Giusto, E. Lauria, V. Lazzari, M. Lorenzini, F. Magnotta, G. Molla, R. Montemurro, V. Piccolo, G. Rabellino, C. Restivo, E. Schiavetta, V. Sponza, E. Sciarro, I. Tommasi, G. Vallarino, S. Vallarino, A. Vessallo, D. Zunino, A. Antonini, M. Apicella, E. Armellino, S. Barzotti, C. Bellio, F. Bertolotto, S. Bessero, E. Brizzano, M. Caccaro, G. Cattardico, C. Citraro, C. Delucchi, G. De Matteis, E. Dolce, G. Gori, E. Lai, G. Masio, M. Mekhova, G. Furrari-



do, S. Rebuffo, G. Ronga, G. Tassinari, A. Amorelli, G. Antonini, F. Auxilio, L. Bocchino, V. Cerutti, G. Chirramonti, B. Denino, G. Detata, E. Fogliacco, M. Gabellini, G. Genta, G. Gnasin, G. Grati, G. Lanza, C. Lazzari, M. Marino, G. Orlando, M. Raso, D. Siri, F. Tamburini, M. Toffoli, V. Uzzuto, A. Bonifacio, E. Brizzano, L. Caruso, S. Durante, S. Lanza, M. Murialdo, A. Piccardo, R. Piccardo, I. Raso, M. Tassinari, E. Bosano, V. Brignone, I.

Braccialargha, S. Carozzo, V. Cerutti, L. Deputti, G. Focelli, E. Farnelli, I. Giovannelli, L. Laufenberg, I. Libri, M.V. Vinturino, Baldassari, L. Barbano, E. Desalvo, S. Ferri, A. Pernorio, I. Salimone, T. Serra, A. Vallarino, G. Briano, R. Piccardo, I. Raso, L. Salomone, F. Scallio, S. Sconfianza, L. Bellora, F. Bigliano, S. Campese, E. Castellaro, R. Congi, D. Danisi, S. Fenzi, M. Schirripa, E. Zunino, E. Castellaro, F. Tassinari, S. Durante, S. Farnario,

COMPIE VENT'ANNI

## Musica organistica Da oggi la rassegna Albenga e Alassio

**ALBENGA** S'inaugura oggi, alle 21.30 nella chiesa di Santa Maria in Fontibus, la stagione organistica «Grand'organo Savasso». Con questa importante edizione, il festival «ale organizzato dall'associazione Amici della Musica, festeggia i suoi 20 anni di vita. Stasera, per il concerto «Suggerimenti della «Barocca», dedicato alle musiche del '600, saranno di scena Edoardo Bellotti (organo), clavicembalo e Loredana Gintoli (arpa barocca). I prossimi appuntamenti sono in programma il 19 luglio ed il 2 agosto, nella chiesa parrocchiale di Sant'Ambrigio ad Alassio, ed il 20 e 26 luglio nelle cattedrali San Michele di Albenga. Come eventi collaterali, domani alle 19, verrà organizzata una visita guidata in cattedrale allo storico organo e domenica, alle 17, «proposti alcuni «Vespri d'organo» prima della celebrazione liturgica. Tutto il programma della stagione organistica e sul sito [www.albengamusic.it](http://www.albengamusic.it). (m.br.)

RITARDI

	32	75	43	12	72
BARI	50	56	55	46	46
CAGLIARI	69	6	82	34	41
	57	55	47	45	45
FIRENZE	18	49	16	90	82
	91	77	75	67	66
	57	78	46	50	65
	95	74	72	68	52
MILANO	74	11	6	70	34
	54	44	39	38	37
	5	86	76	21	10
NAPOLI	81	74	80	55	52
	81	82	10	17	84
	85	85	50	51	49
ROMA	1	72	70	18	6
	113	82	75	68	61
TORINO	67	73	50	30	35
	77	76	58	54	50
	62	7	76	69	82
	98	91	85	77	50

CI SUGGERISCE

Per questa settimana il computer ci consiglia 40 ambi in frequenza sulla ruota di MILANO:	6-1	5-7	6-9	6-11	6-13
	6-15	6-17	6-21	6-23	6-27
	6-29	6-31	6-33	6-35	6-37
	6-39	6-41	6-43	6-45	6-47
	6-51	6-53	6-55	6-57	6-59
	6-61	6-63	6-65	6-67	6-69
	6-71	6-73	6-75	6-77	6-79
	6-81	6-83	6-85	6-87	6-89
	6-91	6-93	6-95	6-97	6-99

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:

Bari 59 (7); Cagliari 79 (10); Firenze 8 (5); Genova 57 (8); Milano 2 (10); Napoli 22 (9); Palermo 87 (4); Roma 82 (7); Torino 90 (6); Venezia 4 (1).					
---	--	--	--	--	--

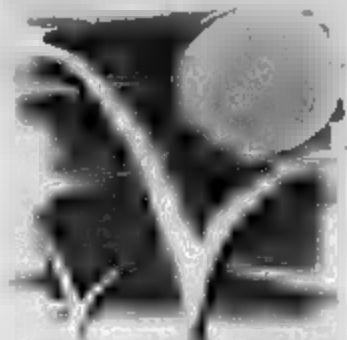
ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

normali e sistemi integrati

centri 2 ambate l'11 a Cagliari il 14 a Milano

Statistiche a cura della Ricerche di Davide e Liliana Mola, via Viana 27, Candelò

OGNI GIORNO I LETTORI DELLA STAMPA I TAGLIANDI SCONTO PER LE PIU' BELLE E DIVERTENTI ATTRAZIONI DELLA LIGURIA



# All'Acquario di Genova arrivano i colibrì

## Una nuova attrazione per far conoscere la natura

GENOVA

L'Acquario di Genova debutta nell'anno 2002 con una straordinaria novità: la foresta dei colorati Colibrì Coruscans. L'Acquario intende evidenziare la bellezza e il valore di queste magnifiche creature e la necessità di preservarle. I colibrì mancheranno d'incantare il pubblico con le loro qualità eccezionali. Detti anche «baccia fiori», sono i più piccoli uccelli al mondo. Capaci di restare sospesi a mezz'aria per un tempo incredibile, riescono a raggiungere un'elevata velocità in volo (30-70 km/h). Nessun altro uccello sul Pianeta riesce a battere le ali più velocemente: loro, da 500 a 1000 volte al minuto il loro corpo si deve agli abitanti dei Caraibi che li battezzarono appunto colibrì, «aria risplendente».

Il nuovo spazio espositivo (circa cento mq.) che l'Acquario dedica ai colibrì riproduce una lussureggiante foresta pluviale. È stato allestito con le piante del Servizio Giardini e Foreste del Comune di Genova. Gli alunni del Liceo Artistico Statale Paul Klee di Genova ne hanno decorato le pareti. All'interno della sala è riprodotta l'ascensione termale giornaliera negli animali e sono stati posti diversi distributori di nettare liquido artificiale per soddisfare le loro esigenze alimentari.

La presenza dei colibrì in Acquario rientra in un'opera di sensibilizzazione per la protezione dell'ecosistema delle preziose foreste umide sudamericane. L'Acquario di Genova intende avviare, in collaborazione con l'Ons di Sant'Alessio (Pavia), un progetto di riproduzione sotto la guida di J. Roovers, esperto allevatore olandese.

Nessuno, in passato, è riuscito a resistere all'incanto di queste creature. Già Colombo li descriveva come piccoli uccelli tanto differenti dai nostri, sono una meraviglia. Tutti i maestri di zoologia cercarono di descrivere questi uccelli il proprio stile: Audubon li comparò a frammenti d'arcobaleno; Goeldi li descrisse come spietate preziose e fiori convertiti in animali; Buffon li qualificò come egide della natura. (m. b.)

**LA STAMPA**  
Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di **2 €** VENERDI' 5 LUGLIO 2002  
**SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI**  
TAGLIANDO DA VENERDI' 5 LUGLIO 2002 ENTRO DOMENICA 23 LUGLIO

**LA STAMPA**  
Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di **2 €** VENERDI' 5 LUGLIO 2002  
**SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI**  
TAGLIANDO DA VENERDI' 5 LUGLIO 2002 ENTRO DOMENICA 23 LUGLIO

**LA STAMPA**  
**PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE**  
Acquistando 1 biglietto adulto (intero giornaliero) presso le casse del Parco e presentando insieme questo tagliando all'entrata si avrà diritto ad un **BIGLIETTO SCONTATO DEL 50%** per ragazzi dai 4 agli 11 anni.  
La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. UTILIZZARE SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO. AL LUNEDI' QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

**PUBLIMOD**  
**Sanremo Immagine Jazz - Sanremo Blues**  
**Zuccherò**  
in concerto  
STADIO COMUNALE DI SANREMO  
23 luglio 2002  
costo del biglietto: 25 (+2,50 di prevendita)  
Presentando questo tagliando al botteghino si potrà acquistare il biglietto senza dover pagare i diritti di prevendita. Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione. Non sono valide le fotocopie.  
PREVENDITA: Calcestruzzo - Sanremo, via Mazzini

**COMUNE DI SANREMO**  
VENERDI' 5 LUGLIO 2002  
**LA STAMPA**  
**Festivalmare**  
SANREMO 2002  
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria  
Bagni marini  
Ristoranti  
Gelateria  
Bar  
Discoteche  
Drink & Music  
Alberghi  
I coupon devono essere inviati o consegnati all'Agenzia Eccoel  
Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV) - Tel. 0182/554886  
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

**LA STAMPA**  
**CASINO SANREMO**  
Liguria Moda & Bellezza  
**Miss delle Miss 2002**  
TAGLIANDO PER L'ISCRIZIONE ALLE SELEZIONI SPEDIRE O  
Agenzia Eccoel, Genova 96, 17031 Albenga, tel. 0182  
Nome  
Cognome  
Città  
Via  
E-mail  
recapito telefonico  
Il trattamento dei dati personali che la riguarda viene svolto dall'Agenzia Eccoel limitatamente all'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. Il trattamento dei dati, di cui la garantiamo la massima riservatezza, è effettuato solo al fine di consentire la sua partecipazione al concorso Miss delle Miss 2002. I suoi dati, pertanto, non saranno comunicati a terzi.  
della richiedente o di un genitore se minorenne.

**LA STAMPA**  
VENERDI' 5 LUGLIO 2002  
**Pista di go-kart "VITTORIA"**  
PONTINVERA  
uscita autostradale Savona  
Strada del Gioia  
Presentando il presente tagliando alla cassa si avrà diritto ad uno sconto di 6 € per effettuare due menuti da 10 minuti (16 € anziché 22 €). Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie. La pista è aperta dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 23.30, per ulteriori informazioni telefonare allo 019 705465.



**DA OGGI ANCHE AD ALBENGA**  
**Reg. Carrà, 17 - Tel. 0182.586251**

*Sea Cars*

CONCESSIONARIA LAND ROVER PER SAVONA E IMPERIA  
Via della Nunziata, 2 (Zona PAIP) - SAVONA LEGINO  
Tel. 019.2302091 - Service Tel. 019.264425

s.r.l.

SIAMO CERTIFICATI ISO 9002





**Sea Cars**  
CONCESSIONARIA LAND ROVER  
NUNZIATA, 2 (Zona PAIP)  
TEL. 019.2302091 - SERVICE 019.264425  
NUOVA APERTURA ALBINOA  
Reg. Carro, 17 - Tel. 0182.586251

LA STAMPA  
PAGINA 43 VENERDI' 5 LUGLIO 2002

# SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.838571, FAX 019.810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT, SAVONA@STAMPA.IT, TELEFONO 019.263910  
PUBBLICITA' PUBBLICOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.814887/811182, FAX 019.801808



L'UOMO, FORSE UN TOSSICOMANE, ERA ARMATO DI PISTOLA E COLTELLO: INDAGINI DI POLIZIA E CARABINIERI

## Allarme per un rapinatore solitario

Ha aggredito due donne in via Mentana e ad Albissola

Claudio Vimerati

SAVONA

Ore 22, via Mentana a Savona: un giovane punta la pistola contro una donna, la costringe a dargli la borsa e... in quella a un motorino. Ore 24, via Astengo ad Albissola Marina: una signora sta ritornando a casa, quando si trova di fronte uno sconosciuto armato di coltello che vuole rapinarla. La donna, però, reagisce e costringe il malvivente a fuggire, anche con un ciclomotore.

I due episodi, sui quali ora indagano carabinieri e polizia, sono avvenuti l'altra sera e gli

Inquirenti non escludono l'ipotesi che si tratti di due episodi dello stesso individuo descritto dalle due donne, G.P., 55 anni, Savona e D.B., 44, Albissola Marina, come un uomo con la barba, che non indossava il casco, aveva giacca verde ed era in sella a un motorino di colore blu.

Osservano gli inquirenti: «Ci sono molte analogie tra i due episodi. L'unica anomalia è che nel primo caso il malvivente è di una pistola, probabilmente giocattolo, mentre nel secondo impugnava un coltello. Non è da escludere, comunque, l'ipotesi che si tratti della stessa persona».

Forse un tossicomane in cerca dei soldi necessari per l'acquisto della droga che nel caso dell'aggressione ad Albissola Marina ha dovuto però fare i conti con il coraggio della vittima. La donna, infatti, ha reagito roteando la borsetta come se fosse un lazzo, ha costretto il malvivente a fuggire.

Ora polizia e carabinieri sono sulle tracce. Ma intanto, visto quello che è successo, lanciano un appello alle donne che sono solite rincasare da sole in ore tarde: «Evitate - scrivono - di essere in una zona poco illuminata».



Un controllo dei carabinieri

LA PROTESTA DI UN GIOVANE IN VIA ISTRIA CHE DA IERI OCCUPA UN MARCIAPIEDE

## Fa lo sciopero della fame

perchè è rimasto senza casa

SAVONA

«Stare qui e mai lasciarlo morire, se non mi daranno una casa. Sono stufo anche stanco, nessuno mi aiuta. Fatto con questo gesto, qualcuno si accorgerà...», Giuseppe G., 35 anni, ex tossicomane, da qualche giorno ha scelto come domicilio il marciapiede di fronte al palazzo dove fino a qualche tempo fa abitava con la moglie, in via Istria. Poi la coppia si è separata. Il giudice ha assegnato la casa alla donna e lui si è ritrovato dalla sera al giorno sfrattato. L'altra mattina, i carabinieri lo hanno chiamato in

gli hanno spiegato. Era il provvedimento del giudice. Non può più abitare in quella casa, altrimenti rischia la denuncia per un reato che prevede una condanna fino a 5 anni di carcere o una multa di diecimila euro.

Il giovane intende continuare la protesta ad oltranza. Lo ha ripetuto prima ai vigili urbani e poi ieri sera agli agenti della volante. «Perché dovrebbero mandarmi via? - dice - Questo è un luogo pubblico e comunque se mi spostano da qui, io vado da un'altra parte. Ci sono soltanto due soluzioni: che mi trovino una casa oppure che mia moglie cambi idea sulla separazione e mi faccia ritornare da lei».

[c. v.]

IL MAGISTRATO BOCCIA L'IPOTESI DI NUOVE CELLE A CENGIO: UNA SOLUZIONE IMPRATICABILE SOTTO IL PROFILO DEI COSTI E DEI DISAGI

## «Il carcere deve restare a Savona»

Il procuratore scrive al prefetto: vertice tra sindaci e tecnici

Pozzo

«Il carcere deve restare a Savona». Il procuratore capo Vincenzo Scolastico si ripete. Lo aveva detto giorni fa, dopo l'ipotesi di un «trasloco» del S. Agostino a Cengio caldeggiata dal presidente della Provincia Alessandro Garassini: lo ha ribadito ieri, al telefono con i sindaci di Savona e Quiliano, gli enti interessati invece alla soluzione Passaggi.

Il caso carcere è diventato ormai un tormentone. Esposti, interpellanze, proteste: la situazione in cui versa il S. Agostino, disgiunta e disagiata per detenuti e agenti penitenziari, è stata denunciata sino alla Corte Costituzionale. Lo Stato ha recepito il messaggio, da stanziare i finanziamenti per il nuovo carcere e contrassegnarlo col grado della massima priorità.

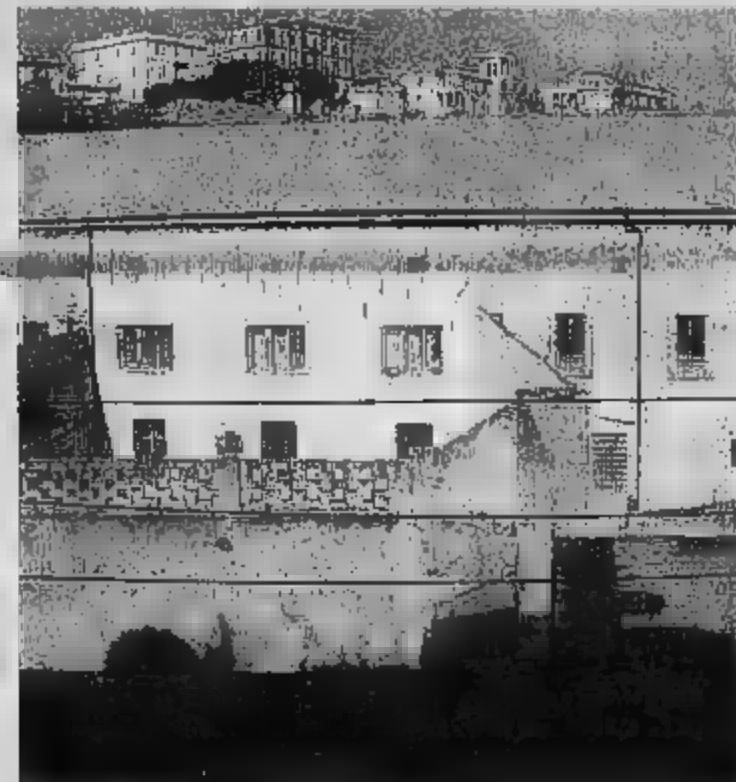
Resta da decidere dove costruirlo. Questo è il nodo che devono sciogliere gli enti locali. Il Comune di Savona, capofila, ha indicato tre siti, due stati scartati subito dalla commissione ministeriale, è rimasta la soluzione Passaggi. Una sorta di «cimitero» sul confine con Quiliano: c'è fare tutto, non ci sono strade, luce, acqua. Qui l'invito della commissione a guardare anche ai Comuni limitrofi, da qui la candidatura di Cengio, che vedrebbe nella nuova struttura un volano economico.

A palazzo di Giustizia, però, una qualsiasi alternativa a Savona viene vista male. Il procuratore



Vincenzo Scolastico e il S. Agostino

Il S. Agostino «muove» circa 500 detenuti l'anno. Di questi, l'1-2% per cento proviene dalla Val Bormida. Gli altri da Savona e Riviera



concreto confronto sulla fattibilità del progetto Passaggi. Ipotesi sulla quale, si è appreso a palazzo di Giustizia, il sindaco di Quiliano, non sarebbe stato finora formalmente informato.

Veniamo ora ai motivi per i quali il procuratore boccia la candidatura di Cengio. Anzitutto alcune cifre: ogni anno il S.

Agostino «muove» circa 500 detenuti, di questi soltanto l'1-2% sono originari della Val Bormida. Tutti gli altri provengono da Savona e dal Comune della Riviera. Non è il caso, dunque, parafrasando, «la montagna vada a Meometeo».

Ma forse questo è l'aspetto meno determinante. «C'è un ele-

vato numero di detenuti in attesa di giudizio, che devono essere sottoposti a interrogatori, essere convocati in tribunale: muoverli da Savona a Cengio comporterebbe un dispendio di uomini e mezzi, di costi ed energie spiega il procuratore.

Magistrati, assistenti, appalti alle forze dell'ordine e agenti penitenziari, avvocati, familiari dei detenuti. «La distanza tra Savona e Cengio è tale da comportare un impiego notevole di tempo per tutti, in condizioni ottimali, con un aggravio durante la stagione invernale». Non solo. Aggiunge: «Non c'è ospedale a Cengio, che deve necessariamente essere vicino al carcere. Inoltre, la soluzione Cengio comporterebbe grossi problemi per i detenuti in regime di semi-libertà (gli attuali tutti di Savona e Riviera, ndr.) e per le iniziative per i detenuti, dai corsi scolastici alla musicoterapia, realizzati con enti e associazioni che hanno sede a Savona. E poi, i disagi per la macchina della Giustizia. «Abbiamo un carico di lavoro record: i nostri uffici non potrebbero sopportare un ulteriore aggravio, quello che verrebbe dal carcere sito in Cengio».

E c'è anche una provocazione. Viene dal diavolo Giulio Arnaldi, che ha invitato Vittorio Agnelli ad agosto, per mettere all'asta simbolicamente la basilica del Santuario: fondi virtuali per il varo del nuovo carcere.

E' ALLARME PER IL CALDO

## Cinque anziani morti ieri in poche ore

SAVONA Cinque anziani morti ieri in poche ore nel Savonese: quattro in città, un quinto ad Albisola Superiore per il quale si sono mobilitati anche i vigili del fuoco del distaccamento del porto.

Cardiopatici, diabetici, malati terminali che avevano il fisico indebolito, le patologie molto gravi, ma che il caldo e l'umidità degli ultimi giorni potrebbero aver contribuito a rendere letali. Non è un mistero, infatti, che gli anziani (e anche i bambini) siano i più a rischio d'estate e i loro medici raccomandano di evitare di uscire di casa nelle ore più calde della giornata o lunghe esposizioni al sole.

Al 118, la centrale operativa di Savona Soccorso che coordina gli interventi di Croce e Pubbliche assistenze, invitano però a non creare allarmismo: «Non si può - dicono - parlare di morti a causa del caldo. E' vero che i pazienti che soffrono di gravi patologie molto a rischio nella giornata torrida, ma bisognerebbe analizzare caso per caso».

Anche ieri i registri molti malori: numerosi i bagnanti, in preda di sintomi colpi di calore, che hanno chiesto aiuto ai medici. I sanitari raccomandano di bere molta acqua ricca di sali minerali, indossare abiti chiari e leggeri, nell'alimentazione preferire frutta e verdura stagionali, riducendo soprattutto grassi e proteine.

ARCHIVIAZIONE PER I CINESI

## «Non sono massaggi curativi»

SAVONA «La notizia di reato appare manifestamente infondata». E' liquidata così, dal sostituto procuratore Alberto Lendolfi, la denuncia per abuso di professione e della credulità popolare contro i 5 cinesi fermati dai carabinieri sulla spiaggia di Varazze che facevano massaggi rilanzi abusivi ai bagnanti.

Nel provvedimento di archiviazione il magistrato spiega che l'articolo del codice sull'abusivo esercizio di professione tutela l'interesse collettivo a che determinate attività, richiedenti particolari requisiti di competenza tecnica, siano esercitate da soggetti che abbiano superato particolari abilitazioni.

Puntualizza il pm: «E' noto che per la generica attività di massaggiatore non è richiesta alcuna abilitazione dallo Stato e che tale attività, non avendo carattere di invasività, molto eccezionalmente può ritenersi riservata all'arte sanitaria, mentre praticare massaggi a mero scopo di mantenere in perfette condizioni fisiche il corpo umano, se pur decantando i risultati positivi di alcuni organi (i cinesi denunciati pubblicizzavano con cartelli gli effetti lenitivi dei loro massaggi), non costituisce esercizio di arte medica (ciò vale anche per i cinesi estetici, per quelli atletici...)». Non sono state oggetto di iscrizione nel registro delle notizie di reato, inoltre, le ipotesi di truffa e di frode della credulità popolare, «attesa la loro immediata manifesta infondatezza».

[f. p.]



# RANZO

## OLIO, VINO, E ... FRANTOI E CANTINE APERTE

**VENERDI' 5 LUGLIO**  
ORE 19,00 APERTURA STAND GASTRONOMICI CON SPECIALITA' TIPICHE LIGURI  
ORE 21,00 SI BALLA CON L'ORCHESTRA SPETTACOLO "SIMONA E LUCA ECLIPSE"

**SABATO 6 LUGLIO**  
ORE 10,00 INIZIO SERVIZIO NAVETTA  
ORE 13,00 PRANZO - PIATTI TIPICI LIGURI  
ORE 16,00 PRESSO L'OLEIFICIO SOCIALE LA PROF. RENATA LUPI  
PRESENTI COMMENTANDO LA DEGUSTAZIONE DEI VINI TIPICI LOCALI  
ORE 19,00 CENA - PIATTI TIPICI LIGURI  
ORE 20,00 FINE SERVIZIO NAVETTA  
ORE 21,00 SI BALLA CON L'ORCHESTRA SPETTACOLO "SIMONA E LUCA ECLIPSE" INGRESSO LIBERO

**VENERDI' 7 LUGLIO**  
ORE 10,00 INIZIO SERVIZIO NAVETTA PER VISITA CANTINE, FRANTOI E VIGNETI (PARTENZA PRESSO LA SEDE DELLA PRO LOCO)  
ORE 13,00 PIATTI TIPICI LIGURI  
ORE 17,00 PRESENTAZIONE "GUIDA GOLOSIA" CON LA PARTECIPAZIONE DELLA PROF. LUPI, LA PRESENTAZIONE DI UN PIATTO TIPICO E DEGUSTAZIONE PRESSO L'OLEIFICIO SOCIALE DI RANZO, IN FRAZIONE CANATA  
ORE 19,30 CENA - PIATTI TIPICI LIGURI  
ORE 20,00 FINE SERVIZIO NAVETTA  
ORE 21,00 SI BALLA CON L'ORCHESTRA SPETTACOLO "SIMONA E LUCA ECLIPSE" INGRESSO LIBERO

LA CASA DI  
NONNA ODILIA  
Macelleria - Gastronomia  
Pesce Fresco

ROMOLO  
Gioielleria

DOGLIO  
Tabaccheria

DELFINO  
Gioielleria

PM  
PHOTO

POLLERO  
ANDREA  
Alimentari

MILIBUSTI  
Gastronomia  
Pesce Fresco

LISSANDRELLO  
Optica

LA TAVERNA DI  
MANGIAFUOCO

MASTRO  
GEPPELLO  
Corticella

LA  
BOUTIQUE  
DEL  
VIAGGIO

MAURO  
Minimarket

IN LINEA  
Centro  
Bordo

CLAUDIO  
DIFFUSION

LE BIJOU  
Bar

LIVIO  
Macelleria

SI.GI.RA.  
Latteria

BARNABÒ  
Calzature

L'AMORE È...  
Bomboniere

PIZZA  
SNACK

TEAM POINT  
Sport

RODINO  
MARIA  
Floris

MIZAR  
Moda giovane

Foto  
LISSANDRELLO  
di Mocerino

CLARA  
Confezioni

DIANA  
SPORT  
Articoli Sportivi

MAGIE  
INTIME

L'ANGOLO  
DEL  
GOURMET

OK MARKET  
Supermercato

BUSCA  
CELSO  
Macelleria

ZERO IN  
CONDOTTA  
Moda 0-16 anni

ARABA  
FENICE  
Restauro

ARQUATI  
TENDE

LOMBROSI  
Ferramenta

RIPAL  
Alimentari

GREEN  
PUB  
Birreria

CANBER  
Abbigliamento

TIPOGRAFIA  
ARTIGIANA

IL MIO  
GIARDINO  
Florista

DURANDO  
Alessandro  
Resand  
Biancheria per la casa

CARTOLERIA  
BOTTA

MONDO  
TROTA  
Articoli da pesca

ZIGO ZAGO  
Calzature

LA CASTELLANA  
Merceria

PASTICCERIA  
GHIRAUDDO

ZUNINO  
GIOVANNA  
Plastica

LA  
BOUTIQUE  
DEL PULITO

CECILIA  
Abbigliamento

L'AIRONE  
Centro Estetico

CORNICERIA  
CARCARESE

ARTE  
REGALO

Bar  
MOMENTO  
MARIOLINO

TABACCHERIA  
CAGNONE



# CARCARE

*il più grande C.I.V.  
della Val Bormida*

## Negozi del Centro Storico

### "Di qua di là dal Ponte"

con il patrocinio  
Comune  
di Carcare

Ti invita a gustare



## Il gioco dell'oca



su pizza

Partirà all'inizio di Via Garibaldi, percorrerà il  
Ponte storico, per finire in fondo a Via Castellani

# Domenica 7 Luglio 2002



L'ASSESSORE CAVIGLIA VUOL FARE CHIAREZZA SUL SILOS DI CUI VENNE AVVIATA LA COSTRUZIONE NEL 1991 CON UNA SPESA DI 3 MILIARDI

# Il parcheggio del S. Cuore resta chiuso

## Lavori ultimati tre anni fa però mancano i collaudi tecnici

BRUNCA

I lavori sono finiti da tre anni ma il parcheggio del S. Cuore resta chiuso. Nel frattempo vandali e barboni hanno devastato le strutture interne visto che i silos si trova in un'area secondaria, manca persino l'agibilità. Dopo undici anni di lavori e una spesa di 3 miliardi e mezzo il risultato è davvero evvilentato. Proprio per questo l'assessore ai lavori pubblici Paolo Caviglia ha chiesto agli uffici tutta la documentazione: «Dobbiamo arrivare al più presto a una conclusione, dobbiamo demolirlo lo faremo, altrimenti verranno fatti i lavori necessari questa situazione non può tollerata».

La storia del parcheggio del S. Cuore è quasi paradossale. A parte il fallimento di alcune imprese che si erano aggiudicate l'appalto, l'esagerazione degli undici anni di cantiere. Le opere strutturali per la verità erano state ultimati nel 1999 ma da allora il parcheggio è rimasto misteriosamente inutilizzato consentendo ai vandali di provocare danni per decine di milioni con porte divelte, servizi igienici distrutti, impianti elettrici manomessi. L'assessorato campo da calcio sulla sommità del parcheggio è finita invece solo un paio di mesi fa. In entrambi i casi manca ancora il certificato di collaudo. Poi è fatto che il parcheggio è stato realizzato in piena area secondaria. E non sembra nemmeno un dettaglio di poco conto.



L'interno del parcheggio del S. Cuore già devastato dai vandali

## Nel 2003 resta solo l'«Allegra»

La Costa ha pubblicato ieri il programma per i primi mesi del 2003 da cui emerge che il porto di Savona farà solo l'«Allegra». La nave partirà 11 volte dal novembre di quest'anno all'aprile 2003 per viaggi di 12 giorni: scali alle Canarie, a Barcellona, in Marocco e a Tenerife. Sempre con l'«Allegra» sono in programma i viaggi più lunghi (17 giorni) per trascorrere Natale a Dakar. A febbraio sono previsti altri due viaggi, uno diretto a Capo Verde e l'altro in Tunisia, Malta e Grecia. A Savona è previsto l'avvio ormai imminente dei lavori per la nuova stazione marittima ma il Mediterraneo sarà aumento dell'offerta del 40 per cento. (a. b.)

## Polemiche sulla Margonara

L'Authority replica a Paolo Caviglia mentre Bocca contesta il progetto

SAVONA

S'infiamma il dibattito sul porto turistico della Margonara. Alle preoccupazioni di Paolo Caviglia per l'inevitabile blocco della viabilità, fa contraltare la della Port Authority sulla realizzazione imminente dell'Aurelia bis. Adriano Bocca, nel frattempo critica pesantemente i rilievi immobiliari del progetto.

L'assessore alla Viabilità del Comune Paolo Caviglia ha colto nel segno alla prima uscita, sollecitando Provincia e Port Authority a dare garanzie immediate per la soluzione dei problemi di viabilità prima di avviare la realizzazione del porto turistico. Una preoccupazione certamente condivisa dalla migliaia di savonesi che già oggi fanno la coda sull'Aurelia fra Savona e Albisola Marina. Il presidente del Porto, Adriano Bocca, ostenta invece ottimismo: «Esistono precisi accordi per la realizzazione del porto turistico dell'Aurelia bis entro tempi brevissimi. Si parla di due anni al massimo per l'apertura».

Ma il dovere di credere che le assicurazioni che ci arrivano dalla Provincia saranno rispettate in pieno. Inoltre il progetto del porto turistico prevede anche una viabilità autonoma sottocosta che dovrebbe eliminare il problema del traffico indot-

to. Ha il dovere di credere che le assicurazioni che ci arrivano dalla Provincia saranno rispettate in pieno. Inoltre il progetto del porto turistico prevede anche una viabilità autonoma sottocosta che dovrebbe eliminare il problema del traffico indot-

I RISULTATI DEL NAUTICO E DELLO SCIENTIFICO GRASSI

# Maturità, ecco altri 2 «cento»

SAVONA

Altri studenti savonesi hanno superato l'esame di maturità ottenendo il massimo dei voti. Si tratta di Alessandro Fontani della SE dello scientifico Grassi e di Giovanni Mollo Nautico Leon Pancaldo. Ma ecco i risultati completi delle classi pubblicate ieri dai due istituti superiori savonesi. Quest'anno infatti i presidenti delle commissioni di maturità hanno la tendenza a far pubblicare i risultati delle singole classi scrupolosamente.

**NAUTICO** Trasporti marittimi. Federico Alberto 95/100, Marco Barone 80, Enrico Camardella 80, Marco Comodo 61, Simone Croci 68, Carmine Fracese 74, Christian Lacqua 90, Claudio Ligato 71, Alessio Lo Muzzo 72, Eddy Marengo 82, Giovanni Mollo 100, Davide Monchiero 71, Andrea Scotti 68, Fulvio Valsania 65, 58 Periti degli impianti marittimi. Luca Boschi 78, Goffredo Carabba 75, Alessio Dinopoli 65, Marco Gianuzzi 61, Mauro Maccheri 72, Stefano Mantero 64, Daniel Marcolin 75, Andrea Oliveri 62.

**SCIENTIFICO** Roberto Angelone 90, Giovanni Badino 62, Aaron Bruzzone 60, Alessia Capuana 61, Daniele Chessa 78, Mario Corso 85, Alessandro Fontani 100, Anna Franzese 90, Alberto Gamarali 77, Andrea Indiano 86, Adriano Moretti 97, Giulia Motta 82, Stefania Nagy 73, Salvatore Nania 70, Federico Patelli 66, Fabrizio Pesce 70, Matteo Silvestri 84, Alessio Tei 93, Mario Traversa 95, Fabio Turello 60. (a. b.)

## ARENZANO

Traffico paralizzato per un incidente mortale

Un camionista, Netele Borghi, 65 anni, di Lissone, è morto all'ospedale San Martino per le ferite riportate in seguito a un tamponamento avvenuto ieri mattina sulla A10, fra Arenzano e Voltri. Era alla guida di un Tir quando ha urtato un autocarretto che lo precedeva. L'incidente ha bloccato l'autostrada Genova, provocando una coda di chilometri. (a. b.)

## POLITICA

Tensioni in Forza Italia per la scelta del capogruppo

La vicenda del capogruppo consiliare di Forza Italia sta diventando una telenovela. A distanza di quaranta giorni dalle elezioni il partito non ha ancora scelto il guida in Consiglio. Ora Cristian Ghigo Gaspari minaccia di lasciare il gruppo ritenendo illogico e poco credibile i criteri seguiti da Forza Italia in questa vicenda. (a. b.)

## INCIDENTE

Schianto in motorino giovane resta ferito

Incidente stradale ieri mattina in lungomare Matteotti davanti al distributore Marco Codato, 19 anni, di Savona, era in sella al motorino quando si è scontrato con un'auto. Il giovane ha riportato leggere contusioni. (a. v.)

## FURTI

Ladri in azione nei bagni

Sono ritornati a colpire i ladri che prendono di mira i bagnanti mentre prendono il sole in spiaggia. I malviventi entrano nelle cabine, rovistano nelle borse o tra gli indumenti e raziano tutto quello che trovano. Negli ultimi giorni, sono registrati tre furti in particolare sul litorale di Fornaci. (a. v.)

## COMUNE

Un ordine del giorno sulla Cardiocirurgia

Il presidente del Consiglio comunale Renato Giusto ha presentato l'ordine del giorno che sarà discusso lunedì prossimo e che chiede alla Regione di prendere in considerazione il trasferimento della Cardiocirurgia da Genova in provincia di Savona. (p. p.)

## LAVAGNOLA

La polizia a caccia di stranieri clandestini

Giro di Savona della questura degli extracomunitari clandestini. Negli ultimi giorni, la squadra mobile ha passato al setaccio i quartieri Villapiana e Lavagnola, a caccia di alloggi abitati da stranieri irregolari. In un appartamento di via Verdi i poliziotti hanno trovato 4 donne dell'Ecuador che sono un'anziana. Le loro posizioni e ora al vaglio degli inquirenti. (a. v.)

E' SPENTA ADELINA PESSANO: AVEVA 83 ANNI

# Morta la fondatrice della pellicceria Adele

SAVONA

Commercianti savonesi in lutto. È morta all'età di 83 anni, Adelina Pessano, vedova Mancinelli, fondatrice della pellicceria «Adele». Lascia la figlia Fernanda, il genero Alberto e la nipote Valeria. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,30 nella chiesa di San Giovanni Battista in San Domenico via Mistrangelo.

Il nome Adelina Pessano è indissolubilmente legato alla storia dell'omonima pellicceria. La commerciante iniziò la attività con un banco di tessuti a mercato, poi, dopo la guerra, l'apertura del primo negozio che aveva sede in via Farnagosta, dopo la galleria del Garbasso. Successivamente lo spostamento dell'attività in piazza Diaz dove ora c'è la palestra «Bunny health club» e quindi il definitivo trasferimento in piazza Saffi dove alla guida della pellicceria era subentrata la figlia Fernanda.



Adelina Pessano

«Mia nonna era una donna tenace che ha sempre affrontato la vita a testa alta. Era anche un'apassionata di cucina. Una passione che le aveva dato il garbo. E' così che la ricorda la nipote Valeria titolare di un negozio di abbigliamento da sposa in via Nizza. (a. v.)

SINO AL 14 LUGLIO GASTRONOMIA, MUSICA, VIDEO ETORNANO I DIBATTITI

# Da oggi la Festa de L'Unità

Mostra con le vignette di Danilo Maramotti

Da oggi 14 luglio si giustifica «Prolungamento e mare di Savona» musica, dibattiti o gastronomia gli stand della festa de L'Unità.

Il ripropone il politico, ricreativo e culturale organizzato e gestito da militanti volontari per sostenere economicamente i da. Quest'anno la festa cade in un fase di transizione dopo l'impegno delle elezioni comunali - dice Mino Miceli, segretario della federazione provinciale del partito - la grande novità di quest'anno è il ritorno gradito dei giovani, tutti impegnati gratuitamente.

«Avremo due palchi per i concerti - spiega Francesco Rossello, responsabile della festa - uno più tradizionale con jazz e flamenco e un altro più innovativo e uno spazio dedicato a Danilo Maramotti, vignettista di «L'Unità», che caratterizzerà tutta la festa. Ci saranno anche dei pannelli bianchi da far disegnare con lo spray, sulle «murali», ai giovani artisti, e uno schermo per la proiezione di alcuni video, cinema d'autore e i servizi dell'«Unità» Savona tv».

## Critiche sulle auto a noleggio

Forza Italia contesta gli sprechi dell'amministrazione sulle auto a noleggio. Il consigliere Cristian Ghigo Gaspari ha presentato un'interpellanza per i costi sostenuti dal Comune per la missione a Finale Ligure in occasione delle celebrazioni per il Maresciallo Caviglia, lo scorso 23 giugno. Il cerimoniale aveva preso un'auto con tre vigili urbani per portare il gonfalone a Finale a cui si era poi aggiunto il vicesindaco Franco Lirio che era arrivato a bordo di un'auto a noleggio della ditta Melogno. L'auto era rimasta a disposizione del vicesindaco Lirio per tutta la durata della manifestazione (5 ore) con le relative spese. Osserva Gaspari: «Mi chiedo quanto abbia speso il Comune. In fondo bastava che Lirio andasse insieme ai vigili, come aveva sempre fatto Berta». Questa la replica del vicesindaco: «È stato logico andare con i vigili ma purtroppo quella domenica mattina prima della cerimonia avevo un colloquio non rinviabile con un cittadino».

Saranno presenti i consueti stand gastronomici con specialità di mare, grigliate (stand gestito dai ragazzi della Sinistra giovanile), friggitoria, friccioli, una pizzeria e una enoteca gestita dalla Cgil, che tornerà ad avere un proprio stand. Musica con il gruppo «Sonnapiata» (10 luglio) e, il 12 luglio, l'esibizione del cabaretista Oealido Fresia. Tornano i dibattiti: questa sera alle 18,30 «Buoni scuola e riforma Moratti» con Livio Di Tullio, segretario Cgil Savona; martedì 9 «L'occasione socialista nella lotta alla globalizzazione»; il 12 «Diritto alla salute», la Cgil per un servizio sanitario nazionale di qualità; il 11 luglio «Savona tra tv e carta stampata».

POLEMICA A VARAZZE

# Uffici postali nel mirino del Comune

VARAZZE. Dura presa di posizione del Consiglio comunale contro la direzione provinciale delle Poste per la riduzione del servizio nelle frazioni di Casanova e di Alpicella.

Per i due uffici è stato infatti disposto che dal 10 luglio al 31 agosto il servizio venga ridotto a soli 3 giorni la settimana. Dal Comune di Varazze è già partito un telegramma alla direzione provinciale delle Poste con cui si chiede che il provvedimento venga annullato. Spiega il vicesindaco di Varazze, Gerolamo Carletto: «Una decisione di questo tipo crea enormi disagi per chi abita nelle due frazioni, in modo particolare per gli anziani. I dimentichiamo inoltre che gli uffici postali di Casanova e di Alpicella svolgono anche un'importante funzione di servizio all'ufficio centrale di Varazze che, specie d'estate, è sempre sovraccaricato e che, diciamo, è situata in una posizione infelice e inidonea».

LETTERE AL GIORNALE

## Invato da un carabiniere i ringraziamenti della moglie

Chiedo ospitalità per esprimere tutta la mia gratitudine al tenente Giuseppe Di Fonzo della Compagnia Carabinieri di Albenga che venerdì scorso ha riportato l'edizione de «La Stampa» del giorno successivo, si è adoperato con grande generosità affinché mio marito, colpito in auto da un colosso cardiaco, potesse raggiungere l'ospedale di Albenga ed essere sottoposto a un'operazione che gli hanno salvato la vita. Non solo: il tenente Di Fonzo nei giorni successivi ha seguito con premura ed estrema attenzione l'evolversi della situazione clinica.

All'ufficio, al maresciallo Massimo Ruffini della stazione di Cerialle e al personale medico e infermieristico del «Santa Maria di Misericordia» il mio più sentito ringraziamento. Angela Bongiovanni, Orecchia, Cerialle.

storico di Savona. Credo siano ben le intollerabili condizioni di via P. Giuria: quasi una fogna a cielo aperto. Sporchiezza, degrado imperante, risse, ubriachi e drogati a qualsiasi ora. Recentemente, uno ha orinato in pieno giorno davanti al negozio di frutta e verdura. Lo sfacelo del mercato civico è evidente a tutti, le macerie e i ruderi di sessant'anni fa. Per non parlare dei famosi giardinibunker.

A tutto ciò e ben altro non so se mi pubblicherebbero una lettera chilometrica ora si è aggiunta una vera e propria beffa, quasi un sottolinetto al disprezzo che il Comune nutre per questa zona.

turista abbia la sfortuna di aggirarsi dalle nostre parti.

Fulvio Mammì, Savona

## Corrispondenza in ritardo La Poste si giustificano

Nella lettera «Il postino bussa in ritardo, suggerimenti per rimediare del 28 giugno, una lettrice segnalava che nella zona Natarale la corrispondenza veniva consegnata dopo le ore 12. Dopo il collocamento a riposo del portafoglio titolare, la zona è stata temporaneamente affidata ad una unità assunta a tempo determinato. È possibile che in questa prima fase possa essersi verificato qualche disagio dovuto ad una certa inesperienza. Ci scusiamo con la clientela rassicurandola che, il mese, non appena sarà ultimata la revisione generale del recapito urbano, il servizio verrà svolto da un portafoglio titolare. Il merito alla proposta della lettrice di effettuare una ciclica rotazione dei numeri civici cui iniziare la distribuzione della corrispondenza ci spinge informarla della sua inattuabilità, in quanto creerebbe difficoltà all'ordine organizzativo e pratico.

Antonio Sgrò, Poste Italiane

NUMERI UTILI

## FARMACIE DI TURNO

SAVONA Sono di turno dalle ore 8,30-19,30: Farine, via Giuria, telefono 019. 827498. San Francesco, corso Tardy & Benich, telefono 800402. Sestione, via Paleocopa 147, telefono 019. 827.202. Il servizio notturno viene garantito dalle 18,30 alle 8,30 dalla farmacia Della Ferrara, c. Italia, telefono 019. 827.202. INOLTRE REPERIBILI CAIRO: Marcella, via Roma 75, tel. 503855. (per il notturno Cairo, Nuova, tel. 520726). ROCCAFORTE: Sant'Antonio, frazione Vastemola, telefono 019. 505965. CORTINA: San Tommaso, via Lancia 3, telefono 019. 798000. VIMINI Scari, Gramsci, telefono 019. 980184. QUILLANO: Comunale, via Roma 55, telefono 019. 2000007. NOLI: Monte Urzino, corso Italia 10, telefono 019. 748936. PIRAZZI: Piazzi, via Montaldo 14.125.

telefono 628035 (Anche per il notturno per Finale, Borghetto, Loano, No, Tolentino). FINALE LIGURE: Richeri, corso Europa, telefono 019. 801703. BORGHETTO SANTO SPIRITO: Franchi, via Colombo 15, telefono 019. 870038. LOANO: San Giovanni, via Garibaldi 151, telefono 019. 677171. ALBENGA: Savore, via Madeglie 42, telefono 019. 50420. CERIALE: Monno, via 3, telefono 019. 990032. ORTOVERO: Ortovero, via Roma 8, telefono 019. 247024 (anche notturno per Villanova, Garlenda e Casanova). ALASSIO: Sant'Andrea, piazza Al. Durante, telefono 019. 846164. ANDREA: Via Maria, via Molinari 50, telefono 019. 80595. ALBISOLA-VARAZZE ALBISOLA MARINA: Della Concordia, Biglietti 24, 019. 481816. SUPERIORE: Abitare, via Sestione 78, telefono 019. 489242. VARAZZE: San Maurizio, piazza MCV Maggio 11, telefono 019. 934862.

STATO CIVILE

## NATI 4 LUGLIO

NATI. Gaia e Cecilia Vallauri. Lorenzo Trenta. Giuseppina Fantino, anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa parrocchiale di San Paolo in via Giusti. Adelina Pessano, anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,30 nella chiesa di San Domenico. Renato Dalolio, 73 anni, Savona. I funerali si svolgeranno oggi alle 15 nella chiesa di Zinola. ATTIVITA' AMMINISTRATIVE La Provincia cerca un cantoniere con la quarta qualifica professionale che sia iscritto alle liste degli orfani per l'assunzione a tempo indeterminato. Coloro che sono interessati potranno dare l'adesione dall'8 al 19 luglio al centro per l'impiego di Carcare. Il Consiglio comunale è stato convocato dal presidente Renato Giusto per l'8 luglio alle 20,30. All'ordine del giorno un'interpellanza presentata dal consigliere Santi sul ripascimento dell'arenile fra via Cimarosa e Zinola, un'interpellanza di Renato Scocaccia sull'individuazione dell'area per la realizzazione del nuovo carcere.

IN CITTA' E FUORI

## Arti grafiche

Gran finale nelle ex scuole elementari di Cerialle, per la mostra dedicata a epittura, fotografia, fumetto e arti grafiche in genere sulle copertine dei dischi. Domenica, alle 21, saliranno sul palco della Vittoria «Bambù Fossati & Garybaldi». La band genovese vanta una al pari di altri «mostri» rock figure, come New Trolls e Matia Bazar. Guidò dei «Garybaldi» è il funambolico chitarrista Bambù Fossati, dotato di una tecnica ineccepibile (tiene corsi e dà lezioni), da sempre soprannominato «Hendrix italiano».

Riapre il museo. È riaperto, visita, dal 1 luglio a tutto il mese di settembre, il Museo dell'orologio da torre di Torvo San Giacomo. Le collezioni e la storia della fabbrica Bergallo sono visibili in allestimento provvisorio presso il Centro Socio-Culturale di Bardino Nuovo, adiacente al palazzo del Museo. Il Museo è aperto al pubblico dal venerdì alla domenica, al mattino dalle 10.00 alle 12.30 e il pomeriggio dalle 16.30 alle 21.00. (a. r.)



## Con «Arbicolla Cives Januae» due giorni nel Medioevo Albisola, città genovese

### Oggi la seconda rievocazione storica

Si intitola «Arbicolla Cives Januae» e da qui si riporterà Albisola Superiore al Medioevo. Due giorni in costume d'epoca, la partecipazione dei gruppi storici, che è subito diventata, nonostante solo il secondo anno che si ripete, una grande festa radicata anche nel turismo al punto che lo scorso anno era salita sul palco di Festivalmare, premiata dalla giuria de La Stampa.

Tutto nasce da una data, l'8 luglio 1343 quando Bartolomeo Oddone firmò la convenzione che stabiliva la cittadinanza genovese per Albisola, Celle e Varazze. Così scriveva, nel 1886, il Poggi nella sua «Albisola. Appunti archeologici, etnografici ed artistici»: «Albisola, Arbisola, Arbicolla, tanti i nomi che i fonti medievali hanno tramandato ai giorni nostri. Tutte varianti dello stesso diminutivo: Albisola, piccola Alba, termine comune presso i Romani per definire gli insediamenti abitati, descrivendo con efficace semplicità il biancheggiare della sabbia sotto il sole che spiccavano brillando nel verde intenso dei boschi. Un piccolo borgo dunque, raccolto intorno ad un castello ed chiesa (l'odierna San Nicolò) che dall'anno 1000 vegliarono sulle sorti degli abitanti e li accompagnarono lungo le alterne fortune dell'età medievale», scrive ancora Poggi.

Scriva ancora Poggi: «Guelfo d'Albisola (1122) la fece capitale



del suo marchesato, sorto dalla frammentazione della Marca Aleramica. Poi, con lo scorrere degli anni, furono le nobili famiglie savonesi ad estendere qui la loro influenza desiderose di costruirsi un baluardo nell'ambiziosa lotta

contro Genova. Alline quest'ultima, con un potente corpo di spedizione, ridusse il Ponente ligure sotto il dominio cominciando proprio dalla rocca del Castellaro (1227). Devastata dall'esperienza della guerra, la seppa rialzarsi con la pazienza e il lavoro della sua gente, strep-

pando sostenimento dalla campagna e dal mare sino a fonderli. L'alleanza con Genova, l'8 maggio 1343, segna per Albisola l'inizio di un periodo di stabilità: il vecchio nemico porta la pace e conduce sotto la sua ala il piccolo borgo incontro all'età moderna».

Le radici risalgono al 1227, data dei primi scontri per il controllo di Castellaro

## Alleata di Genova contro Savona

### Le dure battaglie per ottenere la «libertà di scelta»



Nel territorio di Albisola già in età esisteva un centro abitato con il nome di Alba Docilia. Tale nome risulta dalla cosiddetta Tabula Peutingeriana, carta delle romane è copia di un originale attribuito al IV secolo d.C. Alcuni piccoli oggetti in pietra o metallo raccolti sulle pendici del colle Castellaro e uno anche proveniente dalla pianura ci permettono di ipotizzare l'esistenza di Alba Docilia prima della conquista romana (180 a.C.). La chiesetta di San Pietro, costruita sul perimetro dell'ala residenziale oggi visibile nella ricostruzione a fine Ottocento. Del castello sulla sommità del Castellaro si ha notizia per la prima volta in un documento del 1121 e 22, il possibile che la data della sua costruzione sia alquanto anteriore. Ben presto si hanno i primi insediamenti religiosi. La chiesetta di Maria di Ellera conserva resti della fine del X secolo, mentre la parrocchiale di San Nicolò, chiesa matrice del territorio albisolese, che sorge alle falde del Castellaro, si vuol far risalire al secolo successivo.

Albisola ebbe i suoi marchesi di stirpe aleramica. Sono noti Guelfo figlio Ugo, vissuto tra XI e XII secolo, sua moglie Federata, sua figlia Ferraria. Alla scomparsa di Ferraria, la vaste proprietà di Albisola furono divise fra vari rami dei suoi consanguinei; quindi passarono in parte al Comune di Savona, in parte a famiglie locali o genovesi.

A seguito della prima sconfitta inflitta da Genova a Albisola nel 1227 (dopo un duro assedio sostenuto dal castello di Albisola presidiato da savonesi) e a seguito della sottomissione delle città del ponente ligure a Genova nel 1250, quest'ultima subentrò a Savona nei diritti su Albisola.

Il definitivo assorbimento di Albisola nel dominio genovese fu sancito nel 1343 con la costituzione di una Podesteria di Varazze, Celle e Albisola. Nel 1389 Albisola ebbe i suoi statuti. Essi sono interessanti per la conoscenza del territorio, dell'amministrazione e soprattutto dell'economia e attività presenti in quel momento. Era una economia in prevalenza agricola, soprattutto coltivazione di ortaggi e di alberi da frutto, allevamento del bestiame, sfruttamento dei vasti boschi. L'attività di fabbricazione della ceramica iniziò verso la fine del XV secolo ed acquistò subito grande slancio. Nei tre secoli successivi le vicende di Albisola e della Podesteria si identificano con quelle dello stesso genovese.

Nelle piazzette sono allestite tante botteghe con gli antichi mestieri

## Dame e cavalieri animano il borgo

### In funzione anche la zona ristoro e i ristoranti

Oggi e domani Albisola Superiore torna al Medioevo. Oggi e domani nel borgo le antiche botteghe artigiane con personaggi e storie che cercheranno di ricostruire il più vicino possibile ad una ricostruzione storicamente valida. Per questo, accanto ai commercianti che collaborano alla manifestazione, saranno i gruppi storici: Feudalia di Savona, il gruppo aleramico di Alessandria, gli arcieri di Mirafite di Verelli, la compagnia di Chiaravalle, la compagnia di Argyl di Livorno, il gruppo storico del Beato Jacopo di Varazze. Sabato si aggiungeranno la compagnia di mangiafuoco e giocatori i Tursicelli ed una rappresentazione di Cavalieri con i cavalli bardati secondo l'uso medievale. Ci saranno sbandieratori, tamburini, arcieri, danze, giullari e combattimenti in armi. Non manca, ovviamente, la zona ristoro per cenare.



**TECNOCASA**  
FRANCHISING NETWORK

Rivenditori: Studio Habitat Superiore S.r.l.  
Via Ferrari, 28 - Albisola Superiore (SV)  
Tel. 019.4002270 - 019.4005015  
www.tecnocasa.com - svhn2@tecnocasa.it

## La sicurezza di vendere casa

Ogni agenzia ha un proprio titolare ed è autonoma

## PUBBLICITALIA

comunicazione & identità visive

Se c'è qualcosa da creare!

via Rella 3/3 - 17100 Savona  
tel. 019.833.55.22 (5 linee r.a.) - fax 019.84.80.39  
www.pubblicitalia.com - e-mail: info@pubblicitalia.com

**CARNI**

CARNE DI MANZO VERACITÀ GARANTITA E CERTIFICATA

Qualità, freschezza, cortesia, risparmio:  
lo diciamo in tanti...  
Da noi è una vera sicurezza, ogni giorno

Savona - Via S. Lorenzo 56  
Albisola Superiore - Corso Mazzini 157



**Dilar**  
dal 1993

caffetteria-birre-bibite-rum-whisky  
long drinks-pre dinner-after dinner  
bourbon-brandy-cognac-vini-tequilas  
panini-insalate-gelati

Piazza Matteotti, ALBISOLA CAPO (SV)  
tel 019/481.363  
chiuso il mercoledì  
orario: 9.00 - 02.00





# L'ISOLA CHE NON C'ERA...

## ISLA BONITA

### DISCOPLAYA

Dinner Fiestas

ore 23.00

Noche Latina

### VENERDI E SABATO

R&B House Summer Dance Classics

### MARTEDI

Salsa Merengue Bachata

S P O T D R M O

Loc. Merello - Ampio parcheggio - tel. 340.309.076

www.islabonita.dj

## GINO S.p.A.

**OCCASIONI GARANZIA EX NOVO 1 ANNO**

Peugeot 406, SW HDI, argento met., A/C, ABS, air bag, 1999  
 Mercedes E220 CDI Avantgarde, argento met., full optional, 2000  
 Mercedes A160 Classic, grigio meteorite, tetto apribile, 1999  
 Mercedes E250 DT, Avantgarde, nero smeraldo, full optional, 1998  
 Volvo 850 GLT SW, 20V, verde, A/C, impianto GPL, 1994  
 Audi A4 Avant quattro, blu met., A/C, air bag, 1997  
 Mercedes E200, 16V, Classic, nero smeraldo, A/C, t. apr., 1997 **DA VENDERE**  
 Mercedes CLK 230 K, Avantgarde, argento met., full opt., 2000 **IVA ESPOSTA**  
 Mercedes E250 DT, Avantgarde, argento met., full opt., 1999

#### AZIENDALI

A 160 Elegance, argento, restyling, 2001  
 A 160 Elegance, grigio meteorite, restyling, 2001  
 A 160 Elegance, grigio meteorite, restyling, 2001  
 C 200 Kompressor, nero met., cambio autom., 2001  
 C 200 Kompressor, argento, cambio autom., 2001  
 S 320, nero metal., cambio autom., 2001  
 SLK 200 Kompressor, 2001  
 SLK 230 Kompressor, 2001  
 C 180 Elegance, 2001

SAVONA - Via Nizza, 59/R - Tel. 019 86.22.20  
 ALBENGA - Reg. Torre Pernice, 2/A - Tel. 0182 58.911  
 SANREMO - Via P. Agosti, 188 - Tel. 0184 59.14.44



Mercedes-Benz



**Nuova C 200 CDI common rail 116 cv**

**6 airbags**

**Climatizzatore auto**

**autoradio**

**Specchi richiudibili elettricamente**

**Volante multifunzione**

**Prezzo speciale € 30.900**

**anche con light lease a € 354 mensili**

**ant. 20% € 6.187,16**

**riscatto 48% € 14.849,17**

**spese € 218**



VERSO UN ACCORDO TRA PROPRIETARI DEGLI IMMOBILI E AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER OTTENERE I FONDI DELLA REGIONE

# Gli altaresi credono nel loro centro storico

## Affollata l'assemblea pubblica per il piano di recupero

**ALTARE**  
Recupero del centro storico: un'idea che piace. Sala polivalente grmita, l'altra sera, con oltre un centinaio di persone che hanno assistito alla presentazione degli architetti Stringa e Chiaro, nell'incontro organizzato dall'amministrazione comunale, della possibilità offerta dal Pol, il piano organico di intervento, relativo alle operazioni di ristrutturazione del centro storico.

L'ottica è quella coinvolgere i proprietari degli edifici, attraverso sinergia tra pubblico e privato, in un'azione di recupero del centro storico. Infatti, redigendo un piano organico di intervento, quei privati che aderiranno, presentando progetti di ristrutturazione per quanto riguarda le facciate, i tetti o gli interni degli edifici del centro, potranno beneficiare di un contributo contribuito a fondo perduto dalla Regione. L'adesione, privati consentirà, inoltre, al Comune di vedersi finanziare interventi funzionali di opere pubbliche legate, appunto, al recupero urbano residenziale del centro storico, e quindi parcheggi, verde urbano, illuminazione e altro ancora.

Il tutto, ovviamente, è subordinato all'imminente bando promosso dalla Regione e alla graduatoria, fra tutti i Comuni che vi parteciperanno, che premierà i Piani a maggiore qualità, che raccoglieranno il maggior



Olga Beltrame, sindaco di Altare, punta sul rilancio del centro storico

numero di adesioni fra i privati. «Da qui - spiega il sindaco, Olga Beltrame - la necessità di saggiare il terreno, capire la consistenza dell'adesione dei privati che, vista la carica dell'altra sera, mi sembra davvero ottima. Del resto quello del recupero del centro storico è ora un progetto che cercato promuoviamo già durante il mio precedente mandato, trovando, ora, tutti i presupposti per poter concretizzare questo sogno. Un progetto storico più bello e funzionale può essere davvero un volano anche per l'economia del paese, sia da un

punto di vista turistico che commerciale. Poi a questo progetto si aggiunge quello relativo al recupero delle aree ex Savam, promosso dalla precedente amministrazione, e che intendiamo continuare con lo stesso impegno, ecco davvero la possibilità di dare un volto nuovo ad Altare».

Nei prossimi giorni, ai proprietari degli edifici del centro storico verrà consegnata una scheda, completa di planimetrie, per effettuare un censimento ufficiale delle adesioni e degli interventi che si intende proporre. (m. ca.)

## Gruppo in Comunità montana

### Altare, la scelta del sindaco Beltrame tra i rappresentanti della minoranza

Massimiliano Giugurta sarà il nuovo rappresentante della minoranza di Altare nel Consiglio della Comunità Montana. Lo ha deciso il sindaco Olga Beltrame, risolvendo, come era prevedibile, in suo favore il duello con l'ex sindaco Brondi. Il gruppo era scoppiato proprio durante il primo Consiglio comunale convocato dalla Beltrame, al momento di eleggere i rappresentanti della minoranza nelle varie commissioni. Immediato lo scontro fra i due gruppi minoranza, una girandola di reciproche accuse e il regolamento comunale che, in parità fra i candidati, impone, appunto, al sindaco l'onere di effettuare la scelta. Decisione quanto mai scontata visto l'immediata dichiarazione di adesione all'Ulivo annunciata da Giugurta. Ascolti, il commento della Brondi: «Il camaleontismo di Giugurta, che per le elezioni prima cerca contatti con me, poi si allinea con Rifondazione contro l'Ulivo, e alla fine abbraccia chi vince, si commenta da solo. Gli auguro di ottenere dalla Comunità Montana quanto ha ottenuto lo per



Il consigliere Massimiliano Giugurta

Altare. Soddisfatti, invece, Adolfo Verbena (Udc) e Raul Zancan, portavoce del neonato circolo della Margherita nato in aula alle Giugurta: «Una scelta che non può che rafforzare e consolidare la coalizione dell'Ulivo in Comunità Montana, con la chiara scelta di campo compiuta pubblicamente da Giugurta». (m. ca.)

I FORTI DUBBI DEL SINDACO DI CAIRO SULLA «BACCINO»

# La casa di riposo

## altra telenovela

**CAIRO**  
Casa di riposo Baccino: entro fine mese arrivano cucina ed arredi. Ma il faticoso passo verso l'apertura, in una telenovela che dura dal '92. Scettico, però, il sindaco Osvaldo Chebello: «Questa struttura è un pozzo senza fondo». Osserva il presidente dell'Ipab Baccino, Silvio Abucci: «Con l'arrivo degli arredi incominciamo davvero ad avvicinarci alla dirittura d'arrivo. Siamo, infatti, completando le pratiche per la chiusura dei lavori per quanto gli interventi edilizi ci consentirà di accedere ad un ulteriore contributo regionale. Immediatamente dopo inizieremo le pratiche per ottenere l'agibilità e, quindi, richiedere l'autorizzazione all'esercizio che deve essere rilasciata dall'Asl, mi auguriamo in tempi brevi».



Osvaldo Chebello, sindaco di Cairo

Ma il problema principale sono i pochi posti letto, tutto grazie agli ampliamenti in corso d'opera, e, di conseguenza, l'elevato tenore delle rette, intorno ai 3,5 milioni di vecchio lire al mese, per ammortizzare i costi di gestione previsti in circa 500 mila all'anno. Problema che diventa ancora più pesante, visti i progetti di due nuove residenze protette presentati a Cairo, in località Incher e Carnovale, rispettivamente per 70 e 60 posti letto e che, presumibilmente, potranno offrire rette più agili.

Ribatte, però, Abucci: «Non temiamo la peculiarità della struttura, in centro del paese rispetto alle altre soluzioni decisamente

decentrate, e la qualità di arredi e servizi offerti. Inoltre, c'è il progetto di aprire anche un centro di ricovero diurno, dalle 8 alle 20, che potrebbe aiutare ad ammortizzare i costi».

Scettico, come detto, il sindaco Osvaldo Chebello: «Questa struttura è già costata due miliardi di lire, ed ingolterà un miliardo all'anno per la gestione, finendo, per pesare sulle casse comunali. Sin dal '91, l'allora sindaco Castagneto, aveva chiaramente espresso parecchie perplessità, si è voluto continuare su questa strada, ed vedremo come andrà a finire». (m. ca.)

SI E' CONCLUSA LA TRE INTERNAZIONALE DI FERRARIA



## Giulio Colombo ha vinto il concorso ippico «La Marcella»

Giulio Colombo è il vincitore della gara ippica internazionale «La Marcella» di Ferrara che ha visto la partecipazione di tantissimi concorrenti. I migliori piazzamenti italiani in classifica, nelle varie categorie, sono stati quelli di Alberto Monticelli (nella foto) sul cavallo «Sacro», 6° nella categoria junior; Barbara

Contardo «Ruggines», 8° sempre nella categoria junior; Francesca Ottolenghi su «Sepiente», in classifica nel premio «2 horses». Alle gare hanno partecipato 11 cavalli in 5 giorni. Tra le in gara Francia, Belgio, Germania, Olanda, Irlanda, Inghilterra, Svizzera, Usa, Argentina. (d. c.)

E' UN'INIZIATIVA SU VASTA SCALA CHE INTERESSA UNA CENTRALE, LE FUNIVIE E IL TERMINAL DI VADO

# Ai raggi x la nuova operazione carbone

## I dubbi del sindacato sul mega progetto dell'Italiana Coke

**CAIRO M.**  
Progetto Italiana Coke: anche i sindaci sono perplessi, ogni giudizio definitivo è rimandato a fine quando il progetto di centrale elettrica verrà presentato dettagliatamente, chiedendo di attivare il decreto sblocca centrale. Il mega piano del gruppo Barone, i partner Merloni Energia e Foster Wheeler Italia, se è parlato nell'ambito del recente confronto fra azienda e sindacati che ha visto la firma dell'accordo sul nuovo premio di partecipazione.

Come si sa, gli obiettivi dell'azienda tre: realizzazione di una centrale termoelettrica da 900 mw alimentata a carbone; l'acquisto delle Funivie, la trasformazione del terminal Vado che si specializzerebbe in rinfuse bianche, mentre il carbone sarà, appunto, dirottato verso le Funivie e la banchina Alti Fondali.

Perplessi, però, i sindacati. I Timori, della Cisl: «Ci sono delle perplessità di base, riguardo la difficoltà da parte dell'Italiana ad ottenere tutte



cockeria a Bragno dovrebbe sorgere una centrale elettrica a carbone

le autorizzazioni, sia per il piano energetico regionale, sia per quanto concerne il parere espresso dai cairensi nel recente referendum. Ma non solo. Ancora Timori: «L'esperienza che quan-

do si realizza realtà complesse: cokeria, Funivie e Trv, il saldo occupazionale non potrà che essere negativo. Inoltre non si capisce perché non si investe parte milione di euro previsto per migliorare la situazione ambientale ed smuovere la cokeria, evitando, così, la scelta, che sembra prospettarsi, fra centrale e stabilimento».

Pino Congiù, della Uil, pone invece l'accento sulle Funivie: «Mi sembra che sia tutto ancora troppo nebuloso. Bisognerebbe, ad esempio, verificare concretamente il destino delle Funivie e l'efficienza dell'investimento fatto per la banchina Fondali come inserisce in questo quadro, così come siano compatibili cokeria e centrale. Non c'è preclusione a verificare un progetto di integrazione porto-entroterra, anzi, per ora troppi troppi dati». E conclude: «Non si può, però, porre questione solo punto di vista ambientale: Val Bormida non può più permettersi di fare filosofia, deve cercare un approccio concreto, il giusto equilibrio fra questioni ambientali e industriali, anche perché, e mi sembra persino inutile ribadirlo, sperare che l'ambiente possa essere una reale alternativa alla produzione è pura utopia». (m. ca.)

DE FL

## CAIRO

### Incendio vicino alla stazione di S. Giuseppe

Una catasta di legname formata da vecchie traversine di binari ha preso improvvisamente fuoco ieri pomeriggio in località Curagnola, nella vicinanza della stazione ferroviaria di S. Giuseppe. Probabilmente le fiamme sono state innescate da qualche scintilla proveniente da un locomotore in transito o da un mozzicone di sigaretta. Si è alzata una gran nuvola di fumo nero e denso e sono dovute intervenire un paio di squadre di pompieri. (m. ca.)

## PLODIO

### Refurtiva rinvenuta lungo il ciglio della strada

Sono stati ritrovati, sul ciglio della strada, oggetti compendio di un furto. A scoprirli, durante normale giro di perlustrazione, il vigile comunale che ha immediatamente avvertito i carabinieri. Tra l'erba, astucci di gioielleria, tre orologi e ciottoli d'argento probabilmente caduti ai piedi e qualche oggetto di bigiotteria. Il quanto sembra la refurtiva era in da tempo e la probabilmente parte del bottino di un furto in appartamento perpetrato nei mesi scorsi in Val Bormida. (m. ca.)

## CAIRO M.

### Pattuglie antiborseggio al mercato settimanale

Camion anti borseggio durante i giorni di mercato. Dopo i recenti episodi, vittime soprattutto le donne che si recano a fare la bancarella, ma un'anziana a quanto pare è stata derubata addirittura in chiesa, i vigili cairensi hanno predisposto servizi specifici, anche in borghese. (m. ca.)

## Travolse un pedone: è rinviato a giudizio

Il gup ha rinviato a giudizio Adriano Pozzo, di Altare, 42 anni. E' accusato di omicidio colposo per travolto e ucciso con il suo Angelo Oddera, nell'agosto 2000, mentre questi la statule 29 a Carcare. A febbraio il processo. (m. ca.)

## COMUNE DI VADO LIGURE

PROVINCIA DI SAVONA

Estratto bando di gara al sensi degli artt. 1 e 2 del

«Regolamento per le alienazioni» del Comune

Ad essere a definitivo incanto con la vendita "lotto" terreno di proprietà comunale in fraz. S. Eremo (ex Iridioli) e Cellato (Terra);

- Fg. 26 mapp. 156, mq. 655,00

- Fg. 26 mapp. 579 (ex 157 b) mq. 81,00

e così per complessivi mq. 606,00 formanti unico complesso;

il responsabile del settore urbanistica - patrimonio - edilizia privata

in esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 42

esecutiva ai sensi di legge;

che noto

che presso la sede del Comune di Ligure - piazza Giovanni Battista n. 5

- il giorno martedì 23 luglio 2002 alle ore 12.00 davanti al Presidente e con l'assistenza del Tes. avrà luogo un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto con il sistema delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base d'asta, a norma dell'art. 5 del «Regolamento per l'alienazione» del Comune di Vado Ligure

«regolato» dal D. L. n. 12 comma 2 dell'11/5/1997 n.

vato C.C. n. 8 del 27/2/2001, la vendita dell'immobile di proprietà comunale ubicato

in terreni del Comune di Vado Ligure come segue:

a) Fg. 26 mapp. 156 e mapp. di complessivi mq. 606,00 sul quale potranno essere edificati edifici privati con sovranità parcheggio pubblico, così

meglio indicato all'art. 1 «Programma degli interventi», del

bando integrale approvato con la delibera deliberazione del C.C.

b) il prezzo base d'asta immobiliare in oggetto: Euro 27.000 (ventiseimila euro);

Le offerte unitamente alla documentazione e secondo la modalità specificate nel Bando di gara integrale, dovranno pervenire al Comune di Vado Ligure (SV), Servizio Urbanistica piazza S. Giovanni Battista n. 5, entro e non oltre le ore 12.00 del lunedì 22 luglio 2002.

- Il Bando di gara integrale è pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito Internet del Comune di Vado Ligure

- Il Bando di gara integrale è acquistabile presso il Servizio Urbanistica - Patrimonio del Comune di Vado Ligure Tel. 019.888450, 019.8880214 - 019.888450 oppure sul sito Internet www.comune.vado-ligure.sv.it

Vado Ligure il 5/7/2002

R. Palkoff

IL RESPONSABILE DEL SETTORE urbanistico

geom. Mauro Mazzacchini

## Ai giardini del Bar - Ristorante SERENELLA

venerdì 5, sabato 6, domenica 7 luglio  
ore 19,30

sagra del pesce azzurro  
acciughe e sardine in tutti i modi

si potranno degustare altri piatti di mare

Savona - c.so Vittorio Veneto 73r - tel. 019.801165

**ATTORRE** Tel. 019-854827, L'UNIVERSITÀ ESTIVA  
DALLA 1. Tel. 019-825.714  
**Resident Hall**  
Ore 20,30-22,30. € 6,70-4,70.

**BARRA 2** Tel. 019-825.714  
**Spider-mani**  
Ore 20,30-22,30. € 6,70-4,70.

**BARRA 3** Tel. 019-825.714  
**Scooby Doo**  
L'archivista ore 22,10  
€ 6,70-4,70

**ELDONARO** Tel. 019-820  
**Ufo e Witch** Ore 20,30-22,30.

**FILM** Tel. 019-850.570  
**Army a luci rosse** Ore 15-22,30  
€ 5,16-1,65

**COLONARO** Tel. 0182-640.263.  
**Scooby Doo**  
Ore 20,30-22,30. € 5,50-2,50-3,00.

**RITZ** Tel. 0182-640.427  
**Resident Hall**  
Ore 20,30-22,30. € 6,00-4,00-3,00

**DOM BOSCO** Tel. 0182-640.249.  
**OSCARPOSS** Ore 21,30

**AMERAL** Tel. 0182-61419  
**Spider-mani**  
6,00-4,00-3,00

**ASTOR** Tel. 0182-59997  
**American Pie** Ore 20,30-22,30-4,00-3,00

**ARENA**  
**Hijack** Ore 21,30 max 5,00-4,00

**ARENA VITTORIA** Tel. 019-692910  
**Harry Potter**  
Ore 21,30. € 6,00-4,00.

**CINE TEATRO CASIMIRO** Tel. 019-692910  
**Harry Potter**  
Ore 21, € 6,00-4,50.

**SPLENDOR** Tel. 0182-10783.  
**Corteo marziale**  
Ore 21,30. € 6,00-6,00.

**ARIEL** Tel. 019-59.90.353.  
**Windtalkers**  
Ore 20,22,16 e 5,20-4,80.

**ORFIDIA** Tel. 692910  
**Lilo & Stitch**  
Ore 20,30-22,30 € 6,00-4,50.

**ARENA ORFIDIA** Tel. 692910.  
**Il favoloso mondo di Ametee**  
Ore 21,30  
€ 6,00-4,50

**ORFIDIA** Tel. 692910  
**Il favoloso mondo di Ametee**

**GERALDO** Tel. 690200  
**Spy Game**  
ore 21,30 max 5,00-4,00.

**LOANESSE** Tel. 019-569.961.  
**Harry Potter** Ore 22,30-22,30.  
€ 6,25-4,00-3,00

**VALSUGNA DEL PRINCIPE** Tel. 019-569.961  
**Lilo & Stitch** Ore 21,30  
€ 5,20-4,00-3,00

**LA STORIA**  
**Il più**  
giorno della  
21,30  
€ 5,00-4,00

**ARENA ARISTON**  
**Monza e Co.** Ore 21,30.  
€ 6,00-4,50

**IN THE BEDROOM**  
in the bedroom ore 21,30 euro 4,00

**YORIN 1** Tel. 019-97.249  
**Panic Room**  
Ore 21,30 € 7,00-5,30

**YORIN 2** Tel. 019-97.249.  
**1.oro giaciale**  
Ore 21,30 € 7,00-5,00

**ALCAZAR** Sala A. Tel. 010-595.91.45.  
Genova Film  
Ingresso libero.

**8. Tel. 010-595.91.45.**  
**Off (festival) Sala 15.** In po  
Ingresso libero

**PULLERA**

**AQUA BIPOLAR sotto un ponte rosso**  
Or: 18.15-20.30. **Johns & Jim.** Or: 22.30

**ARISTON MULTISALA**  
Tel. 010-247.35.49.  
**Lentano.** Or: 18.30-20.30-22.30

**AURORA** Tel. 010-592.675.  
**Carlo Giuliani ragazzo**  
Or: 21-22.30 (chiamo il Numero)

**CINEPLEX PORTO ANTICO.**  
**Monster & Co.**  
Or: 14.45; 16.45; 18.45; 20.45; 22.45; 0.45

**CINEPLEX PORTO ANTICO** ■ 010-254.18 ■  
**Unico testimone.**  
Or: 15; 16.55; 18.50; 20.45; 22.40; 0.30.

**CINEPLEX PORTO ANTICO.** Tel. 010-254.18.20.  
**Star Wars II**  
Or: 15; 17.35; 20.40; 22.45; 1.15

**CINEPLEX PORTO ANTICO.** Tel. 010-254.18.20.  
**Residenti Evil.**  
Or: 15; 16.55; 18.50; 20.45; 22.40; 0.40

**CINEPLEX PORTO ANTICO.** Tel. 010-254.18.20  
**Long time dead**  
Or: 14.45; 16.45; 18.45; 20.45; 22.45; 0.40.

**CINEPLEX PORTO ANTICO.**  
**Life & Seth.**  
Or: 15.30; 17.45; 19.20; 21.45; 22.40; 0.30.

**CINEPLEX PORTO ANTICO**  
**Life & Seth**  
Or: 15; 18.20

**LA REGINA DEI DOMINICANI V.M. 18;**  
Van/Sad. 0.10; domenica 22.20.

**CHIEPLEX PORTO ANTICO**  
**Spider-man**  
Or: 14.40; 17.05; 19.30; 21.55; 0.15,  
Tel. 010-254.18.20

**Spider-man**  
Or: 15.25; 17.50; 20.15; 22.40; 1.

**CHIEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254.18.20  
**Wineta l'Isola**  
Or: 14.55; 17.30; 20.05; 22.40,  
Tel. 010-254.18.20

**Scooby-Doo**  
Or: 15.10; 17.15; 19.50; 20.40; 22.00

**CHIEPLEX PORTO ANTICO**  
Tel. 010-254.18.20  
**Noirman prophéties**  
Or: 15.20; 17.45; 20.10; 22.35; 1.

**CHIEPLEX PORTO ANTICO** Tel. 010-254.18.20  
**Verità apparente**  
Or: 15.15; 15.55; 18.50; 20.45; 22.40; 0.40.

**MONALISA MULTISALA**  
**Disperato aprile**  
Or: 16.30; 18.30; 20.10; 22.30.

**MONALISA MULTISALA** Tel. 010-686.419:  
**Mio & Gitch**  
Or: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

**LUXE TEL. 010-561.691**  
**L'antenna**  
Or: 15-18, 19-20, 20-22.30.

**OLIMPIA TEL. 010-581.415**  
**Moulin rouge**  
Or: 15.45-18-20, 15-22.30

**ONFED TEL. 010-564.849**  
**Il cane**  
Or: 15-18, 18-20, 20-22.30

**BOOBY DOG**  
 Or: 18, 30; 19, 30-20, 30-22, 30  
 (played chorus)  
**SALA FIORI** Tel. 010-582.251.  
*Italiano per principianti*  
 Or: 19, 30-20, 30-22, 30  
**UNIVERSALE MULTISALA** Tel. 010-582.251.  
**Spider-man**  
 Or: 19, 30; 17, 30; 20, 22, 30.  
**UNIVERSALE MULTISALA** Tel. 010-582.251.  
**Winetaikora.**  
 Or: 19, 30; 18, 30; 22, 30.  
**UNIVERSALE MULTISALA** T. 010-582.251.  
*Lo scorcione e il leone.*  
 Or: 15, 16, 55; 18, 50; 20, 45; 22, 40.  
**UCI CINEMA FIUMARA** Tel. 199.123.321.  
**Scoroby-doo**  
 Festà: 15, 40; 16, 30; 17, 40; 18, 30; 19, 40; 20, 30;  
 21, 40; 22, 30.  
 Sab/Dom: 15, 16; 17, 18; 19, 20; 21; 22: ■■■■.  
 Sab anche O, 19, 1.  
**UCI CINEMA FIUMARA** Tel. 199.123.321.  
**Winetaikora.**  
 Or: 17, 15; 20, 22, 45; 14, 30; 17, 15; 20; 22, 45; \* solo Sab/Dom.  
**UCI CINEMA FIUMARA** Tel. 199.123.321.  
**Spider-man**  
 Or: 15, 30; 17, 50; 17, 50; 18, 20; 20, 10; 20, 40;  
 22, 30; 23, 15; ■■■■; 19, 30; 18, 40; 20, 21, 30;  
 22, 30; \* solo Sab/Dom; Sab anche O, 19, 1.  
**UCI CINEMA FIUMARA** Tel. 199.123. ■■■■.  
**The mothman prophecies.**  
 Or: 16, 50; 21, 30; 17, 30; 22; \* solo Sab/Dom; Sab  
 anche O, 19  
**UCI CINEMA FIUMARA** Tel. 199.123.321.  
**Desert vampires** V.M. 14.  
 Or: 18; 18, 22, 30; 15, 40; 17, 50; 22, 30; \* Sab  
 anche O, 19.

**AMIRA**  
**Spider-man**  
Dom: 15.30-17.30-20.15-22.15

**CRISTALLUM FANTASIA**  
**CHRISTINA ESTIVA**

**GALA MUNICIPALE**  
**Spider-man**  
Dom 21. Dom: 17-21

**CENTRALE**  
Tel. 0185-288.633.  
**Oceanic Eleven**

**BARFONE**  
-Tel. 0185-50.781. OGGI RIPOSO

**MONTEMI**  
Tel. 0185-309.694.  
CHIUSO FINO AL 10 LUGLIO.  
Or: 20.10-22.30

**ARISTON**  
Tel. 0185-41.505.  
**The WindMachine**  
Or: 21.30

**AMICI DEL CINEMA.** Tel. 010-413.638.  
CHIUSURA ESTIVA

---

**L.L. LUMIERE.** Tel. 010-505.908.  
CHIUSURA ESTIVA

---

**MEKORQUEH.** Tel. 010-589.540.  
CHIUSURA ESTIVA

---

**MAURIZIO D'EMILIO.** Tel. 010-589.540.  
OGGI RIPOSO

---

**FRATELLI.** Tel. [redacted]  
OGGI RIPOSO

**MILIO FELICE.**  
OGGI PRIMO. Domenica 7: «Madama Butterfly»  
OGGI PRIMO. Ore 15,30 e 18,52-19,35 ingresso 23.  
**ACQUEDUCCO C. MONTALE.**  
OGGI RIPOSO  
**POLITEAMA GENOVESE.**  
CHIUSURA ESTIVA  
**TEATRO STABILE - Teatro delle Carte.**  
OGGI RIPOSO  
**TEATRO STABILE - Lido Bona.**  
OGGI RIPOSO  
**UMMA - Teatro Sgarbi.** Via Paggi 43 b  
OGGI RIPOSO

**TEATRO DELLA TOGEE - SALA DINO CAMPANA.**  
OGGI RIPOSO

---

**TEATRO DELL'ARCHIVATO -** [REDACTED]  
OGGI RIPOSO

---

**TEATRO CARIMANO**  
(Teatro in ginevrino),  
OGGI RIPOSO



Ashley Judd è una rampante newyorkese nel film «Qualcuno come te»

**BLOODY SUNDAY.** Drammatico. Orso d'Oro a Berlino. Il film ricostruisce la strage del 30 gennaio 1972 a Derry.

**CASOMIAL.** Commedia. Stefania Rocca e Fabio Volo sono una coppia in crisi (nel film di D'Alatri le difficoltà nascono dalle invidie/anziosità nei loro rapporti di amici, parenti, conoscenti).

**DESERT VAMPIRES.** Horror. In viaggio per la Florida, il giovane Sean ha la sventura di dare un passaggio a un cacciatore di vampiri.

**DISPERATO APRILE.** Drammatico. Dal regista di "Central do Brasil", la storia di una fadda di miglie rivoli nel 1910 in Brasile.

**WYWOOD, VERMONT.** Commedia. David Mamet è la storia di un regista che decide di andare a girare una parte del suo film in una cittadina del Vermont; incontra parecchi problemi.

**LA PIU' BEL GIORNO DELLA MIA VITA.** Commedia drammatica. Il film di Cristina Comencini ritrae una famiglia: una matrona signora che vive di ricordi, i suoi tre figli pieni di problemi.

**DISPOSTO.** Fantascienza. Da un racconto di Philip K. Dick ambientato nel 2079, la storia di un scienziato il governo cha improvvisamente, viene accusato di una spia degli alieni.

**IRREVERSIBLE.** Noir. Film scandalo del festival di Cannes, racconta di una donna (Monica Bellucci) violentata in metropolitana. Il marito e il nuovo fidanzato vogliono vendicarla.

**ITALIANO PER PRINCIPIANTI.** Commedia. In una cittadina danese vivono sei personaggi con due caratteristiche comuni: la passione per la lingua italiana e l'essere single.

**LANTANA.** Thriller psicologico. Si narra la storia di una psichiatra scomparsa (Hilary Swank). Il detective chiamato a risolvere il caso si trova di fronte a un'ingarbugliata rete di personaggi.

**LILU & STITCH.** Disegni animati. Dalla Walt Disney, la storia d'amicizia tra la piccola orfana Lilu e l'extraterrestre Stitch.

**LONG TIME DEAD.** Horror. A Londra un gruppo di ragazzi partecipa a una seduta spiritica: sarà l'inizio di un incubo.

**LORTANO.** Drammatico. Un camorrista sempre in viaggio tra Francia e Marocco si fuma spesso a Tangeri, per incontrare l'amante Sarah e l'amico Said.

**METROPOLIS.** Film d'animazione. Dal Giappone, la versione a disegni animati del capolavoro di Fritz Lang.

**MILLENNIUM MANNO.** Drammatico. La giovane Vickie è cortesa da due uomini: Hao-Hao Jack. Il primo ha ossessione al punto di indurci ad andare a vivere da Jack. Il secondo le sue difficoltà economiche.

**ON THE LINE.** Commedia. In treno vicino a Xavi viaggia la ragazza dei suoi sogni ma, per lui, quando entrano arrivano a destinazione non li chiede i nomi e si limitano di telefono.

**OPERAZIONE ROSMARINO.** Commedia. Un speaker radiofonico consiglia a un amico di fuggire con la donna che ama non sapendo che è la moglie del suo minicane.

**L'ORA DI RELIGIONE.** Drammatico. Un pittore ateo un giorno riceve la visita di un frate che lo avverte che è in corso il processo di beatificazione della madre.

**QUANTO È BOWIE TE.** Commedia. Ashlie Jardi interpreta una rampante newyorkese che lavora in televisione, s'innamora e viene inaspettatamente lasciata dal seduttore Glen Kinnear.

**RESIDENT EVIL.** Fantasy. Versione cinematografica del popolare videogioco con Mike Gough e David Attenborough che si battono contro le zombi.

**RICETTE D'AMORE.** Commedia. L'esordiente Sandra Nelsbøck descrive il rapporto che s'instaura tra Martha, ■■■ cuoca in ■■■ d'Amberg, e il collega (Sergio ■■■) che la viene affiancato.

**SARA.** Drammatico. L'indiano Pan Nahn narra la storia di un minico libetano che scade il desiderio per una donna.

**SCANDALI E VECCHI TEMPI.** Erotico. Amnora non nuda sale, ritratti in un unico film, dodici corti ebrei prodotti fra il 1905 e il 1930.

**SCOOBY-DOO.** Commedia. Versione cinematografica della celeberrima serie di disegni animati creata da Hanna-Barbora.

**LO SCARICO E IL LADRO.** Comico. Un ladro professionista s'introduce nella villa di uno spietato uomo d'affari credendolo violento: sarà l'inizio di ■■■ battaglia senza esclusione di colpi con l'avidio proprietario (Danny D. Vito).

**SPIDER-MAN.** Avventura. Apprenda suggerimenti la versione cinematografica dell'eroe dei fumetti.

**STAR WARS EPISODIO II.** Fantascienza. Apprenda nelle sale il nuovo kolossal del saga. Amidala, minacciata, viene affidata alla protezione di Anakin Skywalker.

**TELEFONATA.** Drammatico. Prima volta in Francia, il film d'impemba sul rapporto che nasce tra l'insoddisfatta segretaria, la signora Chien Bhen, ■■■■ concitato in cerca dell'occasione propria.

**THE NOTWICH PRINCIPLES.** Thriller. La vita del rampante poliziotto Richard Gere viene scomposta dalla morte della moglie: anni dopo, egli viene mandato a seguire caso dell'arrivamento di ■■■ misticista creatura in una cittadina della Virginia.

**THE TERRORIST.** Drammatico. Dall'India, storia di una diciannovenne spietata con kamikaze per un attentato.

**VERITÀ APPARENTE.** Thriller. Nel 1977 un giovane di San Francisco decide di andare a scoprire la verità sul suicidio della sorella: comincia un lungo viaggio che la porterà girare l'Europa.

**VITE NASCOSTE.** Commedia drammatica. Il giovane Steven s'innamora al college di un ragazzo che non ne vuole sapere di lui.

**WARRIOR.** Drammatico. John Woo racconta una storia della seconda guerra mondiale: i giapponesi decifrarono i ■■■■ smisioni militari crittate, per ovviare problema gli americani ricavarono nel 1944 centinaia di indiani navajo addestrati a ■■■■ un codice militare segreto nella loro lingua madre.

# XX Stagione Organistica

- Luglio - Agosto 2002

**Cattedrale San Michele, Santa Maria in fontibus - Albenga**  
**Collegiata Sant'Ambrogio - Alassio**

Venerdì 5 Luglio - ore 21,30  
Albenga, Santa Maria *in fontibus*  
**Edoardo Bellotti**  
organo, clavicembalo  
**Loredana Gintoli**  
arpa barocca  
"Suggerimenti della Roma Barocca"

Venerdì 19 Luglio - ore 21,30  
Alassio, Sant' Ambrogio  
**René Saorgin**  
*'La musica francese e la influenza'*

Sabato 20 Luglio - ore 21,30  
Albenga, Cattedrale  
**Andrea Toschi**  
organo  
**Enrico Groppo**  
violino barocco  
*"L'arco e la tastiera"*

Venerdì 26 Luglio - ore 21,30  
Albenga, Cattedrale  
**Francesco Di Lernia**  
*"Tre secoli di musica italiana per organo"*

Venerdì 2 Agosto - ore 21,30  
Alassio, Sant' Ambrogio  
**Andrew McCrea**  
*"L'oreano in Enropa"*

**ingresso € 3,00**

Associazione Amici della Musica  
amici.musica@libero.it - www.albengomusica.it

con il patrocinio di:

con il contributo di : **Fondazione Cassa ■ Risanamento di Genova e Imperia, Provincia di Savona su delega della Regione Liguria, Città ■ Albenga, Città di ■**



SPETTACOLI, CONCERTI, MANIFESTAZIONI, OGNI GIORNO NELLE LOCALITÀ DI VILLEGGIATURA SUL MARE E NELL'ENTROTERRA

# Costa Azzurra: arte e vacanza fanno rima

## I concerti della Filarmonica di Nizza e il coro regionale

**NIZZA**  
Spettacoli, concerti, manifestazioni, ogni giorno in ogni località di vacanza, sul mare o nell'entroterra. Luglio è appena cominciato, ma la Costa Azzurra è già al culmine della stagione. Iniziative che hanno grande vivacità e riempiono i carnet di appuntamenti in tutta la regione. Tra i programmi più interessanti della stagione, segnalato quello a punto dal Consiglio Generale delle Alpi Marittime e che rafforza la scelta precisa di una politica intrapresa da diversi anni e che offre motivi di grande soddisfazione.

Obiettivo: patrimonio, creazione, diffusione artistica e culturale. Fino a settembre «Les Soirées Estivales 2002», il Consiglio Generale coinvolge tutto il territorio delle Alpi Marittime. Musica classica, tradizionale, barocca e moderna, jazz, danza, teatro, commedia, arti del circo e della strada, festival, musei e cantieri, per un totale di 230 spettacoli in scena già in questi giorni. Come i concerti dell'Orchestra Filarmonica di Nizza, che dopo Antibes si esibisce in luglio per il pubblico della Turbie il 20 e per quello di Cannes sul Mer il 23. Quasi 100 musicisti formano l'orchestra, fondata nel 1945 e ristrutturata nel 1982, e tra i motivi d'interesse, oltre alla qualità e all'immagine di prestigio, c'è che a dirigerla è stato chiamato un italiano, Marco Guidarini.



L'orchestra Filarmonica di Nizza conta un centinaio di musicisti ed è diretta dal maestro italiano Marco Guidarini

Tra gli altri protagonisti della stagione ci sono l'Ensemble Baroque (il 12 a Villeneuve Loubet) e il 24 a Roquebrune Cap Martin), poi il trio Les Gevottes, i Solisti Azzurri, i Giovani Virtuosi, e il Grande Coro Regionale Provence-Alpes-Côte d'Azur. Per avere un'idea precisa sul programma con date e luoghi è consigliabile consultare il sito Internet [www.cq05.fr](http://www.cq05.fr), oppure richiedere una delle 240 mila brochure disponibili presso i

comuni e gli uffici del turismo o telefonare al numero +33 9318 6000. È un'estate che promette bene e il calendario degli appuntamenti è vario e ben confezionato, con iniziative in grado di rispondere alle attese di un pubblico di tutte le età. Per il Consiglio Generale c'è la soddisfazione di aver svolto un ottimo lavoro di costruzione e di attendere la reazione delle centinaia di migliaia di turisti. Questa è un'altra tappa impor-

ta per l'organismo francese che nel corso degli anni ha dato vita a programmi archeologici, di censimento e topografici, oltre ad importanti restauri e valorizzazione del patrimonio. Sul piano artistico si è impegnato nella formazione di nuovi talenti: musica, danza e recitazione. Nel 1996 ha fatto nascere il Museo delle Meraviglie di Tenda e nel 1998 ha creato il Museo delle Arti Asiatiche a Nizza. (a.m.)

IL FESTIVAL COMINCIA OGGI NELL'ESPLANADE

# La musica latina anima anche Eze

## Un'altra perla della Costa Azzurra

Un'altra perla della Costa Azzurra fa sentire la propria voce e vuole essere un richiamo irresistibile per chi d'estate ama la musica, il divertimento e la cultura. Il Festival di musica latina, giunta alla seconda edizione, alza il sipario proprio oggi, nell'Esplanade de l'Oppidum Col d'Eze, alle 19.

Grande attesa per questo festival settimanale all'insegna della musica più coinvolgente e «scalante» nel suo genere. Una iniziativa che trasformerà fino a domenica il tranquillo e suggestivo borgo medievale e porterà nella località azzurrina migliaia di appassionati (per informazioni telefonare al numero +33 49341 2600). Il programma: Carmen Mambo e Oscar D'Leon inaugureranno la rassegna questa sera alle 21. Domani sono di scena i Mambochambo e Maraca y Olra Visina. Domenica, con inizio alle 20, grande passerella sotto i riflettori del Festival Latino con Rolando Faria, Nazare Pereira, la Companhia Do Forro e, in vedetta, Tania Maria con Funk'n'Lea. Un cast di ottimo livello e che rappresenta paesi simbolo per la salsa e la salsa, come Brasile, Venezuela, Cuba. Oltre allo spettacolo e al divertimento ci sarà anche un momento di raccoglimento nella cornice della Chiesa dell'Assunzione di Eze, una messa celebrata in memoria di Luis Antonio, con canti in francese e portoghese inter-



Tania Maria è tra gli artisti più attesi

pretati da Nazare Pereira e Rolando Faria. L'appuntamento è per domenica mattina. A questa variegata ed allegra festa della musica, a cui non mancherà la possibilità di degustare specialità tipicamente latine, partecipa anche tutta la cittadina e lo fa aprendo le proprie boutique, gli atelier e i negozi. Un'esposizione della pittrice torinese Susanna Viale è stata allestita nella Galleria Chez Justin a Eze Village. (a.m.)

INTITOLATA ALLO SCRITTORE AZZURRINO LOUIS NUCERA: UN OMAGGIO AL LETTERATO SCOMPARSO

# E ora Nizza ha una nuova biblioteca

## Gli utenti sono 60 mila e un milione e 100 mila libri prestati

È stata finalmente inaugurata la nuovissima biblioteca di Nizza, intitolata allo scrittore azzurro Louis Nucera. Un omaggio che le autorità hanno voluto fare ed un punto più volte ricompensato ad alti livelli per i suoi scritti e scomparso tragico due anni fa. Era attesa una nuova struttura che ha il simbolo la «Tête Carrée» (Testa Quadrata), opera dello scultore Sacha Sosno e pochi giorni fa, in presenza del Sindaco della città Jacques Peyrat e del Ministro della Cultura e della Comunicazione Jean-Jacques Allain, è stata ufficialmente inaugurata.

Diventa così il punto di riferimento culturale della regione e si prepara ad aumentare il numero di abbonati (sono ad oggi 60 mila con oltre 1 milione 100 mila prestiti) e materiale letterario. Per abito e a lavoro a Nizza poi, l'ingresso e il prestito sono gratuiti. La biblioteca si trova vicino al teatro della città, al Museo d'Arte Moderna e Contemporanea e contri-



Il momento dell'inaugurazione con il tradizionale taglio del nastro tricolore

buirà alla valorizzazione di quel che viene chiamato il quartiere delle arti. Senza dimenticare che altri progetti di ammodernamento sono in fase di studio. Insieme alle

altre biblioteche di Nizza si completa così il piano di sviluppo delle autorità cittadine, che nel hanno dato via al progetto, avviato a livello nazionale dal Ministero della Cultura, per creare una biblioteca centrale. 10 mila 600 metriquadri di superficie suddivisi in aree ben definite, come la parte riservata ai bambini, il salone dei prestiti, la videoteca, l'auditorium, lo spazio espositivo, la multimediale, la zona musicale, le sale di consultazione.

Ampli corridoi ed una spaziosa hall favoriscono la circolazione dei visitatori in un contesto che privilegia trasparenza e visibilità per trovare in modo semplice l'area ed il settore di cui ha bisogno, con la preziosa collaborazione di oltre 200 professionisti. Curiosità: la Testa Quadrata non è solo il risultato del genio di un artista, ma è anche la sede amministrativa della nuova biblioteca e, ovviamente, non è aperta al pubblico. Gli orari d'apertura per i prestiti sono dalle 13 alle 18, da martedì a sabato. Da settembre invece, martedì e mercoledì dalle 10 alle 19, giovedì e venerdì dalle 14 alle 19 e sabato dalle 10 alle 18. Infoline +33 4 9713 2000 oppure sul sito [www.bmv-nice.com.fr](http://www.bmv-nice.com.fr). (a.m.)

CONTESSO ■ NIZZA

# Ecco il paradiso per il mondo dell'infanzia

**NIZZA.** Dai soldatini alla bambola, computer ai videogames, dai giochi di società e da casinò ai trenini, ai mezzi a due, tre e quattro ruote e l'elenco è lungo. Lo chiamano giocosmo, il Paese delle Meraviglie ed è un paradiso per il mondo dell'infanzia, ma anche per gli adulti che amano giocare nei momenti di svago.

Leader incontrastato in tutta la Francia, Contesso (16 Avenue Notre-Dame) è un'azienda specializzata in giocattoli e catalogo vanta mille articoli differenti, da quelli più tradizionali ai più tecnologicamente avanzati.

Offrire ciò che fa sognare è la parola d'ordine e a giudicare il successo e la fama che Contesso ha saputo costruire nel tempo e che li ha fatti conoscere anche in Riviera, conferma la bontà della linea. A questo si aggiungono anche i prezzi, che a livello concorrenziale sono fra i migliori rispetto anche ai supermercati. (a.m.)

MOSTRA NEL WEEKEND

# Le creazioni firmate Cesar esposte a Cannes

**CANNES.** «Del silenzio all'eterogeneità», un titolo suggestivo per un'esposizione di grande valore ed artistico e culturale, costituita dalle creazioni firmate Cesar e che sarà uno degli eventi più importanti del weekend. Verrà inaugurata domani a Cannes, sulla Croisette e resterà aperta al pubblico fino al 31 ottobre.

Realizzata dalla Direzione degli Affari culturali della città, la mostra propone 50 opere e 10 sculture monumentali, nella Galleria La Mulsheim. Sono bronzi che abbracciano un lungo periodo di vita di Cesar, a partire dagli anni Sessanta. La mostra è anche costituita da 30 ritratti dell'artista, sottoforma di fotografie scattate dal suo grande amico André Villers. Per questo importante appuntamento anche la musica sarà protagonista con un recital della cantante jazz americana Judith Lorick. (a.m.)

LA RASSEGNA (31 LUGLIO-28 AGOSTO) COMPIE 31 ANNI

# Grande musica classica al Festival di Mentone

**MENTONE.** Per gli appassionati di musica classica è un appuntamento non perdere. Uno dei più tradizionali a cavallo del confine. È il Festival di Mentone, che taglia il traguardo dei 53 anni di vita. Una bella età per un evento che ha saputo coniugare fascino e freschezza nel pur vasto panorama delle manifestazioni dedicate alle sette arti.

La rassegna si è ormai affermata come tra le più importanti d'Europa nel genere per la ricchezza dei programmi unita alla suggestione del luogo in cui si tengono i concerti, il suggestivo della chiesa di San Michele.

Di alto livello anche il cartellone dell'edizione 2002, che si estende dal 31 luglio al 2 agosto. L'apertura è affidata alla Filarmonica di Praga diretta da Jiri Belohlavek, acclamato dal grande pianista portoghese Maria João Pires, impegnata pure nel secondo appuntamento, quello fissato per la serata del 4 agosto, questa volta in un sesto trio con Michel Portal e Gérard Caussé.

Il 6 agosto sarà di scena la Mahler Chamber Orchestra diretta da Daniel Harding, con la partecipazione della violinista Viktorija Mullova.

Poi, una lunga serie di esibizioni, comprese alcune incursioni nel mondo del jazz, fino al gran finale del 21 agosto: l'omaggio a Jean Pierre Rampal, con protagonista il pianista finlandese Olli Mustonen. L'Italia è ben rappresentata dall'Ensemble Europa Galante con il suo repertorio dedicato a Vivaldi.

I prezzi per assistere ai concerti (l'orario d'inizio è sempre fissato alle 21,30) variano da 11 a 49 euro. Prenotazioni al numero telefonico 00334-92417695. (g.m.)

Chiedi il programma...

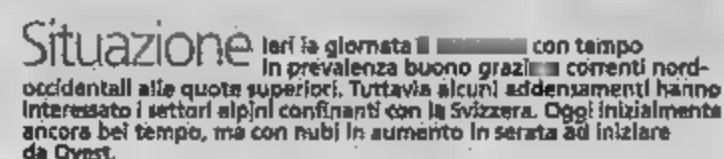
LE SERATE estive 2002

Chiedi il programma...









**Previsioni** Al mattino qualche nube bassa ■■■■■ planure  
e sulla costa figure ■■■■■, per il ■■■■■ tempo  
buono. In giornata le nubi basse tenderanno a dissolversi, mentre sui  
rifielli compariranno addensamenti cumuliformi che potrebbero dare  
qualche ■■■■■ specie tra la Val d'Ossola e il Verbano. Verso sera  
aumento delle ■■■■■ alte e sottili ad iniziare ■■■■■ Ovst. Temperature  
pressoché stazionarie. Venti in prevalenza deboli. Domani il ■■■■■  
di una perturbazione determinerà un peggioramento con piogge  
e qualche rovescio. ■■■■■ attenuazione ■■■■■

## 11 WEEKEND

Un sabato compromesso,  
una domenica migliore

**S**tando alle nostre ultime elaborazioni possiamo affermare di andare ■■■ un fine settimana a due facce. ■■■ perturbazione proveniente dalla Francia riuscirà a disorientare l'anticiclone delle Azzorre determinando la formazione di una relativa zona di bassa pressione in corrispondenza del Golfo Ligure. Con questa situazione, il tempo sul Nord-Ovest non potrà che peggiorare. Difatti la giornata di sabato sarà caratterizzata da tempo instabile con il temporale o il rovescio sempre in agguato, qualora si dovessero presentare delle schiarite. Anche per chi volesse recarsi al mare non ci sono buone notizie: i rovesci disfaranno a raccogliervene anche le coste liguri e si presenteranno più frequenti sul settore centrale della regione. Per fortuna, nella giornata di domenica, le correnti tenderanno a disporre nuovamente di N-O, apportando un miglioramento abbastanza lapl■ delle condizioni atmosferiche. La giornata festiva dovrebbe, quindi, trascorrere con tempo in gran parte soleggiato spedito al mare e in pianura. Qualche annuvvolimento potrà attardarsi sui rilievi ■■■ Lombardia, dove in mattinata sarà ancora possibile qualche pioggia.

**A PPA for your mother!**

**PER CHI VIAGGIA**

	22 30		22 31
ANCONA		REGGIO CALABRIA	
	24 31		21 30
BARI		ROMA	
	22 32		21 29
GROSSETO		VENEZIA	
	18 28		18 25
CAGLIARI		BARCELONA	
	22 31		13 16
CATANIA		BRUXELLES	
	23 30		15 23
CATANZARO		FRANCOFORTE	
	18 33		16 25
FIRENZE		GINEVRA	
	20 27		12 18
OLBIA		LONDRA	
	24 29		15 24
PALERMO		PARIGI	
	19 32		13 20
PERUGIA		PRAGA	
	20 30		15 24
RAVENNA		STOCOLMA	

## OGGI

**IL SOLE:** sorge alle ore 3 e 48 minuti;  
culmina alle ore 13 e 34 minuti;  
tramonta alle ore 21 e 19 minuti

**LA LUNA:** si leva alle ore 2 e 21 minuti; cala alle ore 16 e 25 minuti

**esi** **IRRIGAZIONE**  
www.esi-irrigazione.com

**Comune di Toirano**

# Verdazzurro 2002

**La vetrina dei prodotti Tipici dell'Entroterra**

**TOIRANO 11-12-13 luglio**

**stand aperti dalle ore 18,30**

11 luglio - ore 22,00  
Concerto del "BUJO PISTO"

12 luglio - ore 22,00  
Presentazione del  
marchio di provenienza:  
**"POLLUPICE"**  
presso varie qualificazioni dei prodotti

13 luglio - ore 22,00  
"TOIRANO CANTA"  
Concerto di  
musica leggera

**GASTRONOMIA:**  
Il gruppo del Gunbi  
vi invita alla  
"Cucina del Marchese"

# Il Borgo dei Sapori

## Tre serate tra Musica e Gastronomia



L'INCHIESTA DEL PM GUARINIELLO ALLE BATTUTE FINALI



Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello

## Gli «incentivi» della casa farmaceutica per fare prescrivere più medicinali

Computer, cellulari, viaggi: ieri a Roma la Guardia di Finanza ha svelato che una casa farmaceutica destinava incentivi di questo genere, per decine di milioni di euro, alla propaganda dei suoi prodotti perché i medici fossero più entusiasti nel prescrivere. E a Torino ci si ricorda che lo scandalo del Lipobay, il farmaco che la Bayer non aveva ritirato dal commercio nonostante sapesse di pesantissimi effetti collaterali, fu scoperto dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello grazie alla denuncia di alcuni informatori medici. Costoro accusa-

no di frode sleale colleghi che promuovevano il Lipobay presso i medici ricorrendo ad argomenti suggestivi. A cominciare dalla partecipazione a convegni scientifici in località turistiche di grande richiamo. Il soggiorno gratis anche per i familiari dei medici più attivi nel prescrivere il farmaco e i prodotti gemelli contenuti nello stesso principio attivo. Guariniello si è poi occupato di tutt'altro: di andare a fondo nel problema: il rischio Lipobay, soprattutto nelle confezioni dai dosaggi più tosti. L'inchiesta, dopo il clamoroso avviso che risale all'estate scorsa, è proseguita sottotraccia e sta per concludersi. Il fenomeno del comparaggio denunciato ieri a Roma dalla Guardia di Finanza ci consente di riparlare, ma soprattutto di sottolineare quanto la

salute delle persone sia ormai considerata un mercato dalle logiche e dalle modalità uguali a quello di un qualunque prodotto di consumo. Solo che le medicine prescritte e con la concorrenza agguerrita che esiste nel settore, c'è chi ha pensato di affinare persino le tecniche di marketing. Le «fiamme gialle» segnalano come dietro alla cessione del diritto di commercializzazione di un principio attivo a gruppi industriali apparentemente concorrenti (ma sempre di dimensioni inferiori) vi possano essere strategie di mercato molto aggressive: chi acquista i diritti di commercializzazione ha da preoccuparsi troppo di eventuali scandali può dedicarsi a maggiore disinvoltura al comparaggio e investire significativamente negli incentivi ai medici.

BAMBINO DI LEINI' COLPITO DA UN GERME CHE DALLA GAMBA HA AGGREDITO TUTTO IL CORPO

# Muore a 11 anni stroncato da un'infezione incurabile

Marco era stato portato un mese fa al pronto soccorso di Ciriè per un banale dolore. Trasferito al Regina Margherita, i medici non sono riusciti a vincere il male misterioso

Nadia Bergamini

LEINI'

Marco se n'è andato, lasciando un incolmabile vuoto. La sua vita si è spezzata per sempre. Il letto asettico dell'ospedale infantile Regina Margherita dove era ricoverato da un mese. I medici non sono riusciti a guarirlo da un'infezione che lo ha colpito in tutto il corpo: è morto quando il germe ha aggredito i polmoni.

Tutto era cominciato ai primi di giugno, quando Marco Porcelli, 11 anni appena, residente a Leini in via Maffei 13, ha iniziato a lamentare un fastidio ad una gamba. Un male crescente che ha preoccupato la mamma Anna Gioia e il papà Daniele che non hanno esitato a farlo visitare al pronto soccorso di Ciriè. «Lì, gli hanno fatto le lastre - raccontano gli amici di famiglia - che però non hanno evidenziato nulla di strano e quindi l'hanno rimandato a casa». I genitori, allora, hanno pensato che il bambino, che giocava a basket, avesse semplicemente preso una botta, ma dopo qualche giorno le sue condizioni sono peggiorate. Marco ha cominciato a trascinare la gamba e a vomitare. Una preoccupante che ha indotto i genitori a tornare nuovamente all'ospedale di Ciriè. «Fortunatamente lì hanno incontrato una pediatra che ha immediatamente fatto eseguire delle analisi ematiche da cui è risultato che alcuni valori erano fuori norma. I medici hanno compreso la gravità del male, diagnosticato quello strano virus e disposto il ricovero al Regina Margherita».

Per un mese Marco è stato tenuto in coma, mentre gli specialisti si prodigavano in tutte le cure possibili. «Hanno fatto il massimo - dice la signora Marilena, ancora incredula di fronte al dramma - Purtroppo, il destino è stato avverso. Ad un certo punto la situazione si era perfino stabilizzata e c'era stato un lieve miglioramento. A chi chiedeva alla famiglia come stesse procedendo la

malattia, hanno risposto più volte che c'erano speranze. Poi, improvvisamente mercoledì pomeriggio alle 15, la fine. «Per tentare di salvarlo - raccontano - gli hanno perfino fatto la tracheotomia. Tutto è stato inutile».

Sgomenti i leinicesi davanti al manifesto funebre che da ieri mattina tappezza i muri del paese: si fermano attoniti, leggono e tremano quasi assaliti da un brivido. Anche chi non lo conosce non riesce a non spendere una parola pietosa: «E' solo un bambino, ma gli è successo? Un incidente?». In tanti ricordano Marco, non fosse altro che perché era nipote di Bruno Brancaloni, fotografo ufficiale di tutte le manifestazioni, in passato consigliere comunale, gariboldino oppositore del sindaco Corai, promotore di tante iniziative.

Oggi Brancaloni è solo distrutto dal dolore. La saracinesca del suo negozio di fotografia, meta non solo dei suoi clienti, ma di chi voleva scambiare quattro chiacchiere o evidenziare un problema, irrimediabilmente chiusa. E, mercoledì sera, in piazza I Maggio la festa patronale, organizzata dalla Pro Loco, è stata interrotta dallo speaker: «Marco non è più con noi - ha annunciato commosso - Oggi

pomeriggio purtroppo ci ha lasciato. Ci sembra davvero ricordare ad esprimere la nostra vicinanza alla famiglia e al nonno Bruno». Centinaia di persone presenti si sono alzate sulla piazza, fino a qualche attimo prima festante e piena di risate. Il regno per un minuto un silenzio quasi irreale. In tanti ricordano quel bambino esile, che quest'anno aveva concluso la scuola elementare e si preparava il prossimo anno ad affrontare le medie. Ricordano il sorriso dolce e timido da cui traspariva la serenità di una vita tranquilla e felice, la sua riservatezza.

«Arrivato all'Infantile in condizioni ormai troppo compromesse, neppure un trapianto avrebbe potuto strapparli alla morte».



L'ospedale infantile Regina Margherita dove Marco è stato ricoverato in Rianimazione

PARLA IL PRIMARIO DEL REPARTO DI RIANIMAZIONE DELL'OSPEDALE INFANTILE

## «Una setticemia impossibile da combattere»

Ha resistito giorni grazie a un respiratore finché i polmoni hanno retto

Marco Accossato

Marco Accossato

PER salvare Marco, i medici del reparto di Rianimazione del Regina Margherita hanno utilizzato tecniche all'avanguardia. «Ci abbiamo messo tutto noi stessi, tutte le nostre conoscenze» dice il primario, il dottor Giorgio Ivani. Non è bastato, non ce l'hanno fatta. Marco è stato ucciso da un'infezione devastante che si è diffusa da chissà dove per tutto il corpo. «Setticemia», in termini medici, «setticemia». Significa - spiega il dottor Ivani - che tutti gli organi si ammalano, uno dopo l'altro, e che il sangue trasporta l'infezione. Abbiamo tentato gli antibiotici, abbiamo ventilato Marco meccanicamente. Non c'è stato nulla da fare».

Il ragazzo di Leini è arrivato all'ospedale infantile trasportato da Ciriè, dove era ricoverato,

«Era in condizioni già disperate. Lo abbiamo intubato immediatamente, speravamo che così, con una massiccia terapia farmacologica, potesse riprendersi. Non è stato sufficiente per recuperare i polmoni aggrediti. L'azione dei germi li ha danneggiati entrambi, irrimediabilmente. Il fegato e i reni hanno reagito, hanno combattuto l'infezione e ce l'hanno fatta. Il cuore ha continuato a battere regolarmente, ma i polmoni non riuscivano a fornire ossigeno. Per la verità c'è stato un accenno di miglioramento, e tutti abbiamo sperato che Marco si salvasse, ma la situazione è di nuovo precipitata quasi subito. L'infezione ha distrutto gli alveoli e tutta la struttura polmonare».

Perché Marco è morto? Che cosa ha creato questa infezione? Cosa ha scatenato i germi? Il padre Daniele e la madre Anna non lo sapranno mai. Non lo sapranno gli amici, i parenti, i compagni di scuola di Marco. E non lo sapranno mai neppure

«Arrivato all'Infantile in condizioni ormai troppo compromesse, neppure un trapianto avrebbe potuto strapparli alla morte».



Marco Porcelli aveva 11 anni

I medici. «Neanche l'autopsia ci avrebbe rivelato l'origine della setticemia - dice il dottor Ivani -». Quindi abbiamo scelto di evitarla, di costringere i genitori a subire anche questo. Sono già abbastanza disperate. Piuttosto, i medici hanno cercato di capire indagando negli ultimi giorni di vita

Marco: «Abbiamo chiesto ai genitori se si era ferito, se era stato puntato da un'ape o da un calabrone. Apparentemente niente, nessuna causa per quell'infezione. L'unico che sappiamo è che si lamentava da giorni per un dolore alla gamba. Probabilmente tutto è partito da lì, da una vena periferica».

Paradossalmente, per salvare Marco sarebbe stato necessario un trapianto di polmoni, ma il ragazzo non avrebbe sopportato neppure quello, così immunodepresso».

Un rarissimo, dicono i medici dell'ospedale infantile. Se così non fosse, dovremmo essere terrorizzati. Perché per scatenare un'infezione del genere può bastare un'azione banale, una piccola ferita superficiale, un ascesso, una tonsillite o un'otite. Comincia con un focolaio, entra nel circolo sanguigno, provoca ascessi infettivi multipli, si diffonde facendo salire la febbre, fino a casi più drammatici.

«Probabilmente Marco era in uno stato di forte immunodepressione - ritengono i medici - Rianimazione». E' l'unico modo per spiegare questa morte. Normalmente infatti un organismo reagisce alle infezioni. I germi vengono attaccati e aggrediti. E con gli antibiotici si contribuisce a dare un'arma in

più all'organismo». A Marco gli antibiotici non sono serviti. Il suo corpo ha reagito solo in parte all'infezione. «E' come l'herpes - descrivono i medici - facendo un semplice paragone - in alcuni casi si manifesta, in altri no. Nei casi in cui si manifesta vuol dire che le difese immunitarie di quell'organismo sono basse».

Fatalità, destino, sfortuna. Parole che in medicina non si utilizzano. Concetti che non si trovano nei libri degli specialisti. Eppure qualcuno adesso, al Regina Margherita, utilizza proprio questi termini per descrivere il dramma di Marco e della sua famiglia. «E' accaduto perché... è accaduto. E' terribile da dire, ma è così. L'infezione è stata più forte di lui. Le sue difese sono state più deboli dei germi. Perché? Chissà. Non sono bastati i farmaci, non è bastata la ventilazione artificiale, non è servito un mese di rianimazione».

Ieri i genitori di Marco sono stati in ospedale. Sono scesi nelle camere mortuarie, dove è stato portato il loro figlio. Hanno parlato con il dottor Ivani. Lui ha spiegato ogni cosa, la situazione drammatica nella quale è giunto a Torino, i tentativi inutili, quell'illusione di miglioramento. E poi il crollo.

NELLA STRUTTURA, COLLEGATA AI VECCHI REPARTI DA DUE PENSILINE, ANCHE GINECOLOGIA E OSTETRICIA

## Nuova vita per l'ospedale che doveva chiudere

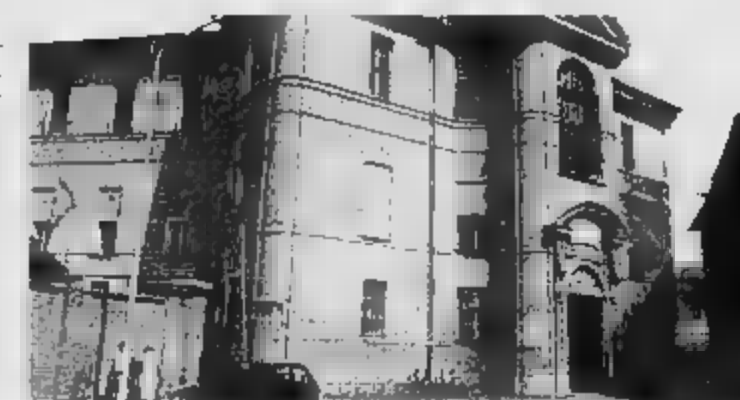
Carmagnola inaugura la nuova ala: ospiterà pronto soccorso e blocco operatorio

Massimiliano Peggio

CARMAGNOLA

Quattro anni di lavori per una spesa complessiva di circa 5 milioni e 600 mila euro. Ecco in cifre il profilo della nuova ala dell'ospedale San Lorenzo di Carmagnola, che tecnicamente viene definita «pietra del servizio». In questa struttura disposta su due piani, colorata di rosso e giallo, collegata al vecchio edificio da pensiline, sono stati trasferiti il Pronto Soccorso, il reparto di Ginecologia e Ostetricia, e il blocco operatorio, dotato di quattro sale chirurgiche.

Oggi l'inaugurazione, con la partecipazione del presidente della Regione Enzo Ghigo, e l'assessore regionale Antonio D'Ambrosio, perché con l'apertura della nuova ala si allontanano definitivamente i timori



L'ospedale San Lorenzo di Carmagnola. L'edificio risale al XIV secolo

per la chiusura dell'ospedale, che per mesi avevano messo in allarme l'amministrazione comunale e i cittadini di Carmagnola. Spettro allarmante, le condizioni imposte dal piano sanitario regionale, a cantiere già av-

viato, ma anche dalle previsioni organizzative dell'Asl 8, in cui si ipotizzava lo smembramento del reparto di Ginecologia e Ostetricia. «Ma così non è stato: quelle previsioni sono sempre sulla carta, come so-

luzioni astratte, puri calcoli burocratici», spiega Giorgio Rabino, direttore generale dell'Asl 8. Poi ecco l'inversione di rotta. Perché? Perché è emersa la necessità di aumentare l'utilizzo dei posti letto e poi la chiusura dei reparti non avrebbe portato significativi risparmi economici.

Resta però chiaro che le programmazioni future dell'Asl 8, tra dieci o quindici anni, andranno verso la realizzazione di un solo ospedale, baricentrico per il territorio che si estende da Nichelino fino a Chiari. «Si tratta ovviamente di un progetto che va al di là delle possibilità finanziarie della regione o dell'azienda sanitaria e che soprattutto coinvolge tutte le amministrazioni comunali, spesso divise da vincoli di campanilismo», continua Rabino. Intanto bisogna fare i conti

I vecchi edifici, e con risorse economiche disponibili. Di fatto, oggi, la nuova ala del San Lorenzo permette di migliorare la qualità dei servizi ospedalieri, attualmente non più a norma: come il pronto soccorso o le sale operatorie.

All'interno del complesso troveranno posto anche la Radiologia, gli ambulatori specialistici e il centro prelievi. Non è tutto: con la cerimonia di oggi, infatti, va anche inaugurata il recupero dell'ultimo piano del vecchio ospedale, risalente al XIV secolo. «Tratta un intervento costato oltre due milioni di euro, intrapreso nel giugno del '99 con l'obiettivo di rendere più vivibili gli spazi di degenza, con due letti a bagno privati: in questi corridoi trasloceranno la chirurgia e temporaneamente la pediatria».

Inoltre, grazie all'apertura della nuova sala operatoria, di cui tre entreranno subito in servizio, alcune prestazioni non urgenti di «Day Surgery» potranno essere dirottate a Carmagnola, per ridurre i tempi di attesa negli altri ospedali dell'Asl 8.

TAPPETI ORIENTALI

**C.I.T.O.**

AMBIENTAZIONI A DOMICILIO

SENZA

ORARI: 10.00/17.00 - 15.30/17.00

CUSTODIA - RESTAURI - LAVAGNA

UMILI & NOBILI

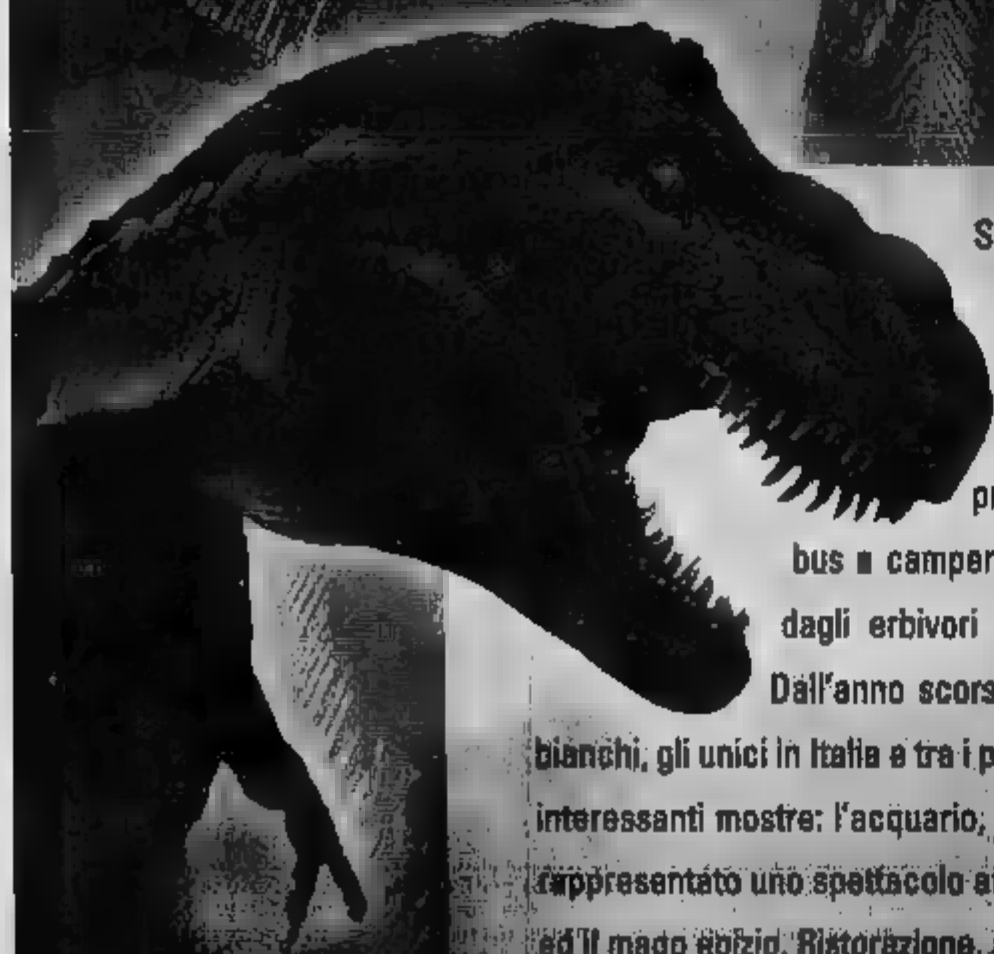








# LA NATURA DA' SPETTACOLO!



Safari Park è un parco per le famiglie, tantissimi contenuti culturali e didattici che interessano ed incuriosiscono grandi e piccoli. Un safari di a bordo propria auto il percorso è agibile anche con

bus o camper) mostra una ricchissima varietà di animali, dagli erbivori ai temutissimi carnivori: i leoni e le tigri.

Dall'anno scorso, ci sono splendidi esemplari di leoni bianchi, gli unici in Italia e tra i pochi al mondo. Divertentissime attrazioni, tre

interessanti mostre: l'acquario, il rettilario ed il farfallario. Un'area eventi al coperto dove quotidianamente viene rappresentato uno spettacolo ambientato nella Roma imperiale di Giulio Cesare, con cavalli, bighe, schiavi, Ercole ed il mago egizio. Ristorazione, area shopping, zone pic nic e area parcheggio gratuita con oltre 1.700 posti.

Non manca niente! **Novità 2002** un bosco giurassico dove ammirare gli animali della preistoria in una bellissima scenografia. Un'oasi botanica con oltre 300 specie vegetali. Il "Museo dell'Automobile in miniatura", uno show room con tantissimi modelli della Bburago che rappresentano la storia dell'auto nel mondo.



**Safari Park. Quando il divertimento incontra l'avventura!**



0321.956.431 • [www.safaripark.it](http://www.safaripark.it)

Aperto tutto l'anno dal gennaio a novembre.  
Diciembre solo nei week end

**RADIO ITALIA**  
SOLO MUSICA ITALIANA

**Radio Motta**

**VIDEO ITALIA**  
SOLO MUSICA ITALIANA

UNICO  
LEONE BIANCO  
IN ITALIA



**A4 MI-T0 uscita Novara EST dir. Oleggio/Lago Maggiore**

Il verde è autorizz.  
AZIENDA FLORENTINISTICA FLU-LEONELLI SNC  
Tel. 0321/956.431 - 0321/956.432 - 0321/956.433

**UniEuro**

l'ero dell'ottimismo

**UNIEURO**

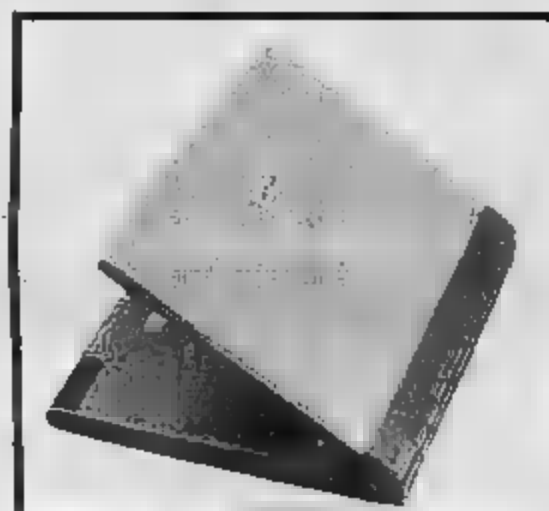
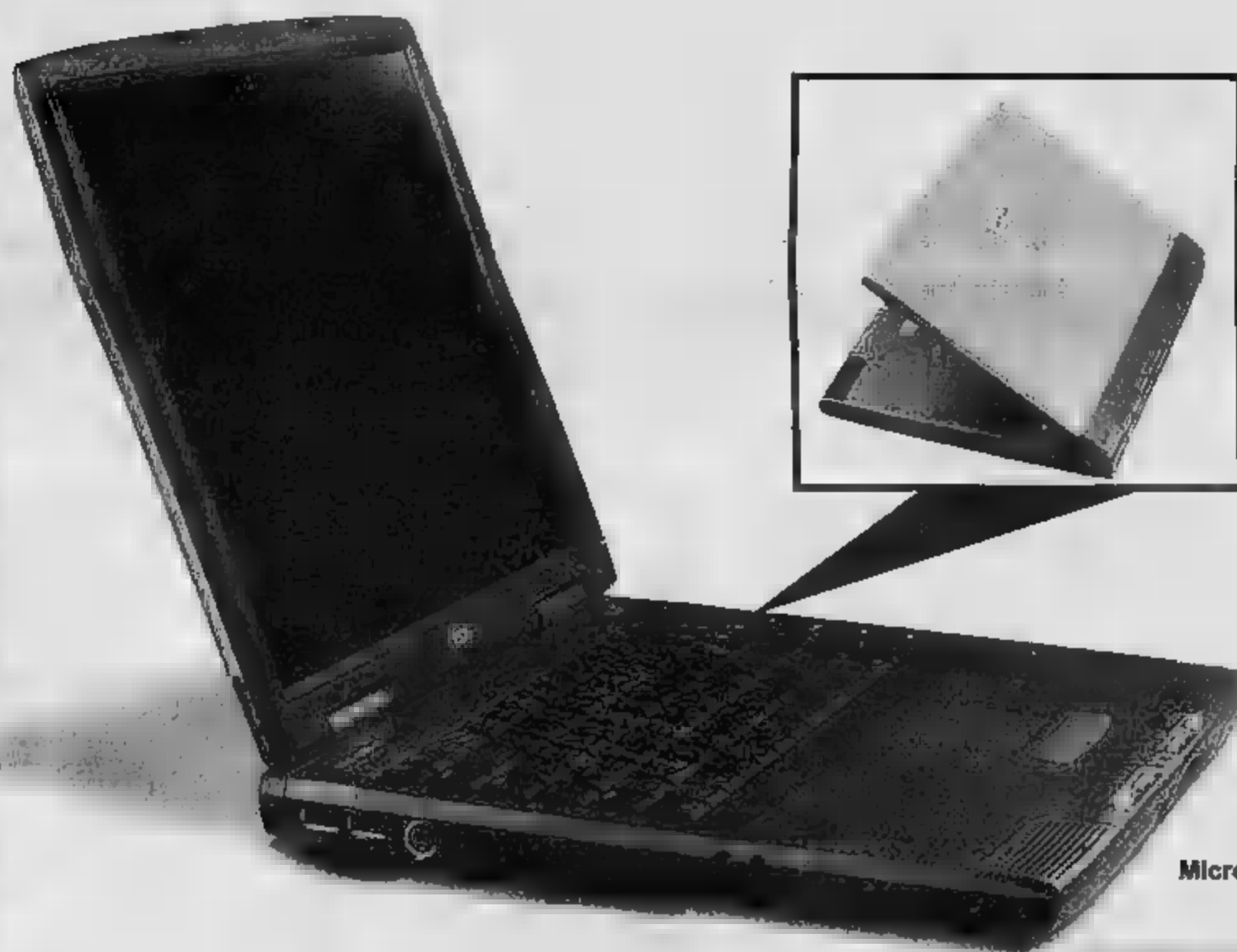
Dedicato agli studenti universitari...

**PORTA SOLO IL TUO LIBRETTO  
UNIVERSITARIO, E TI PRENDI  
UN COMPUTER PORTATILE ACER A**

**166,00**  
euro x 10 mesi x paghi da

**SETTEMBRE**

Vieni da UniEuro: ti offriamo, in collaborazione con Acer e Prestitempo (gruppo Deutsche Bank), un computer portatile Acer modello 1203XC da pagare in 10 rate mensili senza interessi e ... la prima rata è a settembre! Dovrai solamente presentare il libretto universitario ■ il numero del tuo conto corrente. \*TAN 0 - TAEG 2,46 (costo pratica fisso ■ 21,00). Salvo esaurimento scorte, errori ed omissioni.



**ACER**

Intel® Celeron®

Modello ■■■■

Processore  
a 1,3 ■■■

Display 14,1"  
XGA ■■■

■■■ Mb ■■■■

■ Gb Hard Disk

■■■ DVD

■■■ CDRW

scheda Video 32 mb

■■■■ fax 56 kbps

Batteria Li-Ion

Microsoft® Windows® XP Home

paghi ■ settembre 2002

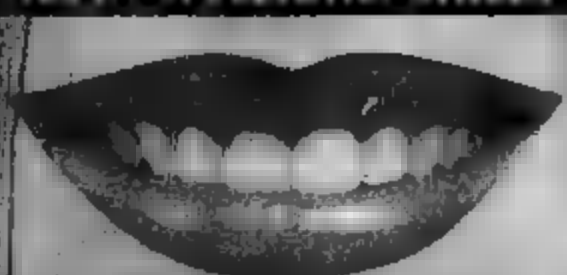
**166,00€**

AL MESE X 10 MESI SENZA ■■■■

Andranno a ruba quindi...BEATI PRIMI!

...E se non sei un universitario, vieni con l'ultima busta paga oppure l'ultimo 730,740, ■ un documento di riconoscimento. Il finanziamento ■ soggetto all'approvazione della società erogatrice. Operazione valida salvo esaurimento scorte ...BEATI I PRIMI!

IL PIU' OTTIMISTA D'ITALIA\*



UNIEURO CERCA LA PERSONA PIU' OTTIMISTA D'ITALIA  
DAL 3 GIUGNO AL 3 NOVEMBRE



COMPRESO  
NEL PREZZO  
SU TUTTE LE  
lavastoviglie

PRIL: il

In ogni negozio a doppia azione di Pul-  
l'azione pulisce e igienizza. E' l'unica  
che viene rilasciata dopo il lavaggio  
mantenendo pulite e igieniche.

Unieuro - l'ero dell'ottimismo

**UniEuro**

www.unieuro.com

**TO1 TORINO** via Canale, 112 ang. C. Marcori  
tel. 011/553588  
**TO2 TORINO** ■■■■ tel. 011/4033993  
**TO3 SETTIMO TORINESE**  
C. Contr. Fontana ■■■■  
**TO4 BUCCHIGLIAR** Str. Stalea 226  
sog. di Uverson, 17 ■ tel. 011/25476153  
**TO5 CARRASANO** presso Rota del Mobili  
3 P.zza di Rivoli tel. 011/9017400  
**TO6 VERBA** C.so Garibaldi 250 tel. 011/4830042  
**TO7 PINEROLO** Ab. Alpina V. Giuseppe 41 tel. 011/21202010  
**TO8 CHIAROCIO** V. di Sura  
C. C. La Rondina 25 ■ tel. 011/22/641864  
**TO9 RIVALLA** C. Solodaro V. Giovanni 63 tel. 011/9019036  
**TO10 CASMAGNOIA** V. Gabetti 31 tel. 011/9713625  
**TO11 AOSTA** Quart. ■■■■ tel. 011/65765010  
**TO12 AOSTA** 3 CHRESTOPHE  
loc. Gran Chertin 114 tel. 011/65258416  
**TO13 VARESE** V. Cavotti 114 tel. 011/65258416  
**TO14 GALLARATE** V. Cavotti 114 tel. 011/65258416

**IC1 SALIZADA** V. Torino 73 tel. 011/547411  
**IC2 CINZANO** S.S. 231 località Borgo S. Martino 60  
tel. 011/72478166  
**IC3 B.S. PALMAZZO**  
V. Milano 100 tel. 011/72478166  
**IC4 BORGIO** C. Chiaro  
V. Cuneo 34 ■■■■  
**IC5 CASTAGNOL** V. Nave 16 tel. 011/3211224  
**IC6 GENOVA** Strada Stalea tel. 011/22/68611  
**IC7 MONDOVI** V. Langhe 34 tel. 011/7440423  
**IC8 ASTI** C.so Alessandria tel. 011/7476745  
**IC9 BIELLA** V. ■■■■ tel. 011/7476745  
**IC10 BIELLA** V. ■■■■ tel. 011/7476745  
**IC11 BIELLA** V. ■■■■ tel. 011/7476745  
**IC12 BIELLA** V. ■■■■ tel. 011/7476745  
**IC13 BIELLA** V. ■■■■ tel. 011/7476745  
**IC14 BIELLA** V. ■■■■ tel. 011/7476745  
**IC15 BIELLA** V. ■■■■ tel. 011/7476745  
**IC16 BIELLA** V. ■■■■ tel. 011/7476745  
**IC17 BIELLA** V. ■■■■ tel. 011/7476745  
**IC18 BIELLA** V. ■■■■ tel. 011/7476745  
**IC19 BIELLA** V. ■■■■ tel. 011/7476745  
**IC20 BIELLA** V. ■■■■ tel. 011/7476745

**CITY** ■■■■  
**TO1 TORINO** UniEuro City  
C.so Palermo 116 (palazzo di Milano) tel. 011/2484101  
**TO2 TORINO** B.G. Elettroservizi  
C. Cadore 38 tel. 011/8994389  
**TO3 TORINO** ■■■■ tel. 011/21176436  
**TO4 TORINO** LA CASA DEL ■■■■  
C.so Montebello 39 tel. 011/751842  
**TO5 TORINO** BERTOLINO ■■■■ tel. 011/9472467  
**TO6 TORINO** ■■■■ tel. 011/9472467  
**TO7 TORINO** ■■■■ tel. 011/9472467  
**TO8 TORINO** ■■■■ tel. 011/9472467  
**TO9 TORINO** ■■■■ tel. 011/9472467  
**TO10 TORINO** ■■■■ tel. 011/9472467  
**TO11 TORINO** ■■■■ tel. 011/9472467  
**TO12 TORINO** ■■■■ tel. 011/9472467  
**TO13 TORINO** ■■■■ tel. 011/9472467  
**TO14 TORINO** ■■■■ tel. 011/9472467  
**TO15 TORINO** ■■■■ tel. 011/9472467  
**TO16 TORINO** ■■■■ tel. 011/9472467  
**TO17 TORINO** ■■■■ tel. 011/9472467  
**TO18 TORINO** ■■■■ tel. 011/9472467  
**TO19 TORINO** ■■■■ tel. 011/9472467  
**TO20 TORINO** ■■■■ tel. 011/9472467



**TELE System**

kit Number One  
+ 1 euro =  
**City Bike!**

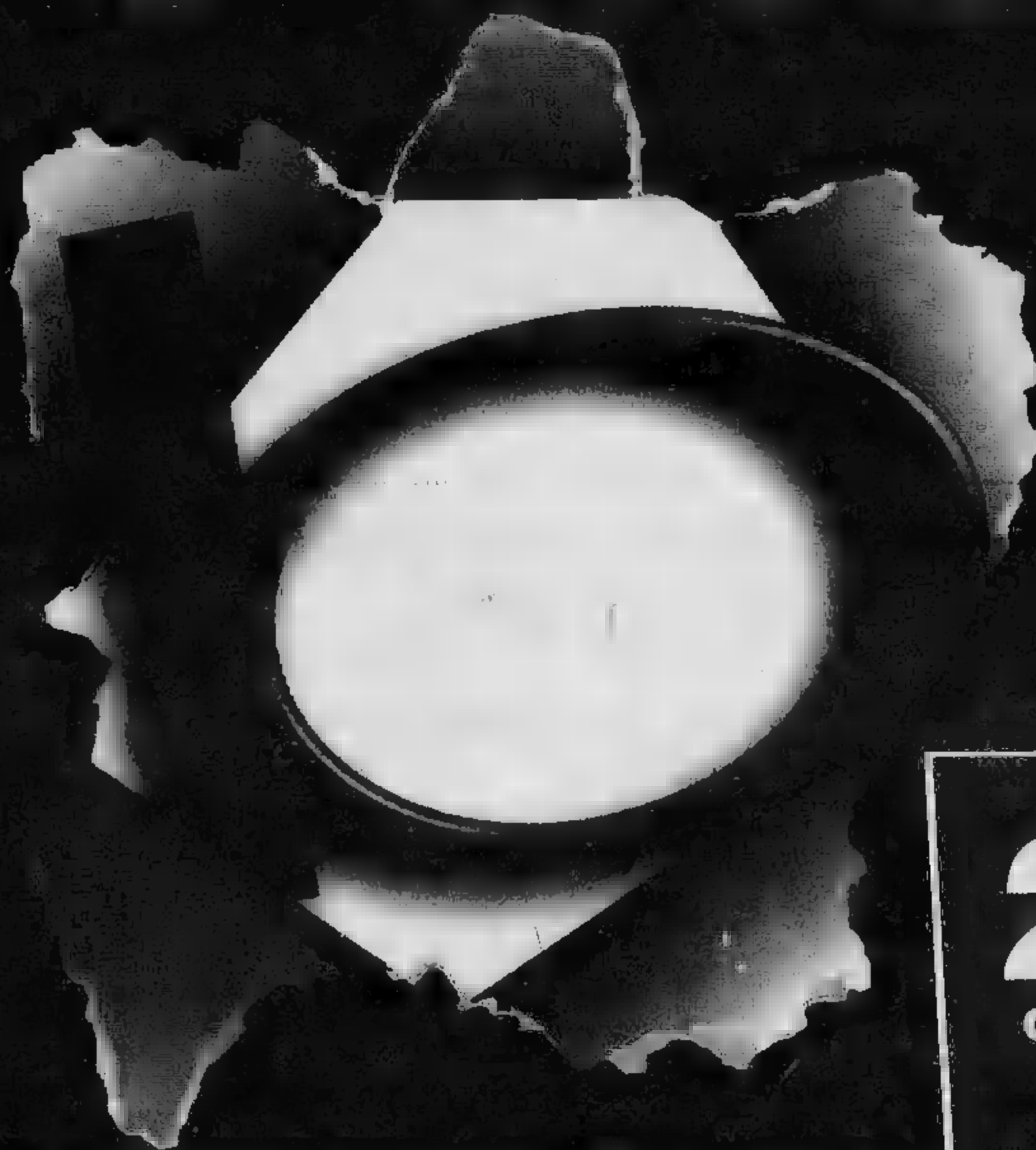
Se acquisti o ottieni un kit Number One TeleSystem (composto da: ricevitore Philips, il manuale del sistema di Canale e Sport Telenor, il manuale di Canale e Sport Telenor, 3 sport canali di servizio per 5 mesi e 10 ore di Pay per View) puoi avere questa splendida City Bike! ■■■■



# A BELLINZAGO NOVARESE

2.  
PARTE

# APPRE BENNET

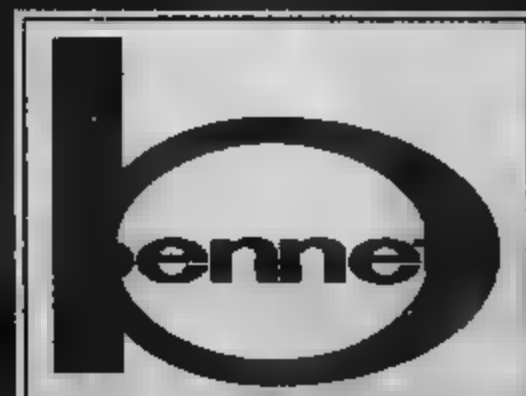


## ORARIO CONTINUATO

lunedì	14.00 - 20.30
martedì e mercoledì	9.00 - 20.30
giovedì e venerdì	9.00 - 22.00
sabato	8.30 - 20.30

**Airone**  
centro commerciale  
20 negozi

DAL  
**24**  
GIUGNO  
AL  
**7**  
LUGLIO



**SERVIZI**

INFORMAZIONI CITY INFO	FRANCISCHI	FRANCISCHI	FRANCISCHI	FRANCISCHI	FRANCISCHI	FRANCISCHI	FRANCISCHI
ATTIVAZIONE CELLULARI	OROSI RAPIDE	CARTELLI SU MISURA	SVILUPPO E STAMPA FOTO	CONSEGNE A DOMICILIO	PACCHETTO 1000 POSTI	www.bennet.it	

# Celebrità

DISCOTECA TREGATE

**VENERDÌ 5 LUGLIO**

dalla soap opera "VIVERE"

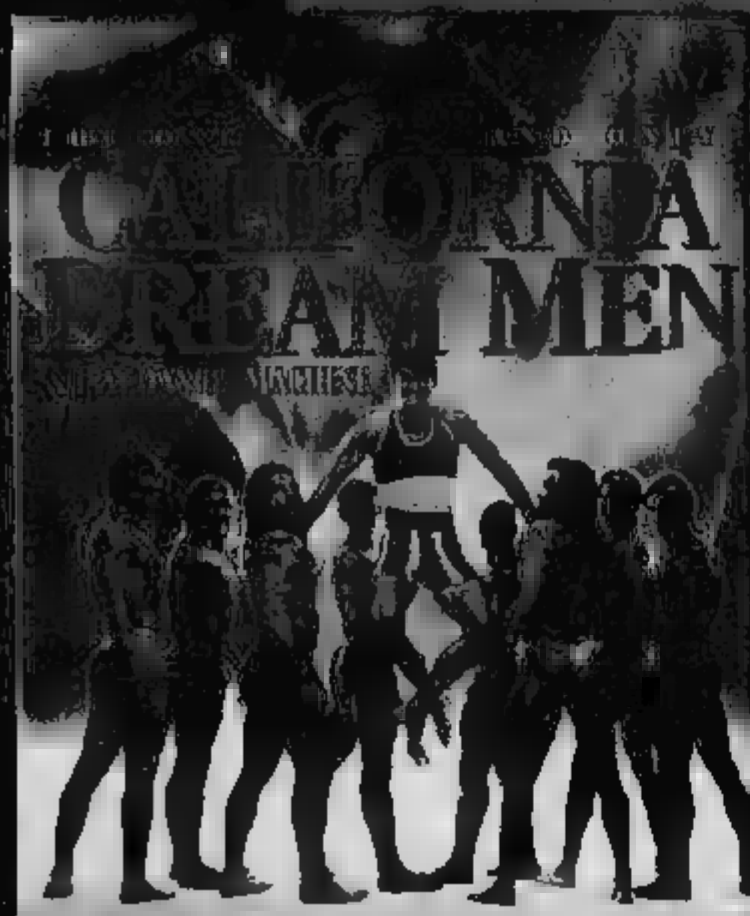
**MANUELA MALETTA**

in *Exclusive private house*

Guest dj **RICKY MONTANARI**



**SABATO 6 LUGLIO**



in esclusiva ritorna in Italia

**CALIFORNIA  
STRIP SHOW**

**DOMENICA 7 LUGLIO**

**NEW SENSATION**

2 sale - 2 generi musicali  
house/commerciale

**INFO 0321 71412**



**Hollywood**

**VENDITA PROMOZIONALE**

**SCONTI FINO AL 50%**

GOZZANO, RINVIATA A DOMANI LA SENTENZA D'APPELLO PER L'IMPRENDITORE CHE UCCISE MOGLIE E FIGLIA

## «Un uomo dalla doppia personalità»

La nuova perizia sull'omicida: «E' incapace ma pericoloso»

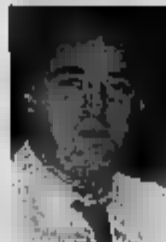
GOZZANO

Un uomo dalla duplice personalità, in certi momenti lucido e in altri assolutamente non in grado di intendere o volere: «E' una persona incapace di esercitare la funzione riflessiva della coscienza e può di nuovo agire la sua angoscia psicotica in maniera imprevedibile: sono probabili nuovi passaggi all'atto».

E' pertanto da ritenere persona socialmente pericolosa sotto il profilo strettamente psichiatrico e bisognosa di assistenza psicofarmacologica e psicoterapeutica protratta in ambiente idoneo. E' il passaggio cruciale della perizia

psichiatrica. Roberto Erbetta, l'imprenditore che due anni fa uccise la moglie e la figlia. La Corte d'Assise d'Appello di Torino sta ancora riflettendo in camera di consiglio: la sentenza probabilmente arriverà soltanto domani.

Il caso è molto delicato, anche per la forte contrapposizione fra le parti e la divergenza delle perizie psichiatriche. La parte civile ha infatti chiesto la conferma dell'ergastolo e contesta il nuovo esame psichiatrico effettuato dal professor Ugo Fornari secondo cui l'imprenditore, al momento dell'atto, sarebbe stato incapace di intendere e di volere. L'avvocato Mario



Roberto Erbetta, l'imprenditore di Aurate (Gozzano) che uccise moglie e figlia nel sonno

Rossi, legale di parte civile, ha sostenuto nella sua arringa la validità della perizia effettuata l'anno scorso dal professor Eugenio Borghini: «Lo stesso professor Fornari - dice Rossi - ha dovuto ammettere che la sua è un'interpretazione, un'ipotesi:

per noi resta piena la lucidità dell'imputato. Ha avuto l'accortezza di scegliere in cucina il coltello più grosso e poi di colpire le vittime nelle parti vitali. Chi è incapace di intendere e volere non è in grado di fare queste scelte».

Opposta la tesi della parte civile, che fa leva sulla nuova perizia e ha chiesto l'assoluzione. «La perizia è accertata che Erbetta - dicono i suoi difensori, gli avvocati Claudio Papotti e Mauro Trozzini - era portatore di un disturbo psicotico e che la morte dell'altra figlia Sabina, avvenuta l'anno prima, ha innescato un disturbo depressivo maggiore».

IERI LA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI NOVARA. LE ACCUSE DA TRE BAMBINE

## Abusi su amichette della figlia Muratore condannato a 8 anni

NOVARA

E' stato condannato ieri a otto anni e 3 mesi di carcere M.M., il muratore di 45 anni accusato di abusi sessuali su alcune bambine, l'amica undicenne della figlia e altre bimbe che allora frequentava le elementari. Una sentenza che è andata oltre le richieste del pubblico ministero, Mara De Donà, che aveva chiesto per lui una condanna a 6 anni e 9 mesi.

Il processo era cominciato il 22 febbraio. Le piccole vittime sono state ascoltate nella cosiddetta «aula protetta» da poco allestita in via Gelfetti, nei locali della Cattedra di Psichia-

tria dalla Facoltà di Medicina (qui, nei mesi scorsi, è stata eseguita parte della perizia anche sulla madre di Coigne, Anna Maria Franzoni).

I fatti risalgono a due anni fa. L'uomo è andato a prendere a casa l'amichetta undicenne della figlia per portarla a giocare con la sua bambina ma per un caso fortuito la porta dell'alloggio si richiuse bloccando la serratura. Il muratore, allora, di scendere dal balcone dell'ottavo piano ma fu visto da una vicina di casa che chiamò la polizia. Inosservati subito gli agenti in reazione avuta dalla ragazza in ambulanza: era spropositata rispetto

al semplice fatto di essere rimasta chiusa in casa con il padre di un'amica.

Partirono quindi le indagini coordinate dal procuratore Merina Caroselli che portarono all'arresto dell'uomo che rimase in carcere otto mesi. In seguito furono altre due le bambine che raccontarono di aver subito abusi da lui per circa un anno. Non fu facile, però, ricostruire la vicenda anche perché le testimonianze delle piccole e delle loro madri durante le udienze sono state sempre incoerenti. Il Tribunale ha prestato fede alle prime dichiarazioni raccolte nell'immediatezza dei fatti. (h.c.)

PROVE D'ALLARME



### Prima idrovora nel lago

E' la buona notizia di ieri: la prima pompa idrovora è arrivata sul lago Effimero. Inizierà a funzionare, si spera, da domani. E' stata portata su un pontile galleggiante a Pecteto e trasportata dal potente elicottero Erikson. Intanto ieri sera nel corso di una riunione con i sindaci sono stati messi a punto i dettagli della prova generale d'allarme. Una prima simulazione coinvolgerà i posti comando della Protezione civile. Si è discusso sull'opportunità di coinvolgere anche i 980 abitanti della zona rossa (le case più vicine al corso del torrente Anza, da Macugnaga a Vogogna). Alcuni sindaci hanno giudicato la mobilitazione troppo allarmistica. Le persone da evacuare verrebbero messe al sicuro in pochi minuti. In queste ore si punta soprattutto a rendere efficiente il sistema d'allarme. Ieri la prova delle sirene.

Carlo Bologna A PAGINA 45

RILANCIATA L'IPOTESI DI FUSIONE DELLE AGENZIE DI PROMOZIONE, PARERI DISCORDI PROVINCIA E COMUNE

## «Novara povera di soldi e idee» Nel turismo chiede aiuto ai laghi

Giordani

NOVARA

L'Azienda Turistica di Novara dovrebbe confluire nel distretto laghi? La proposta è stata lanciata a Santa Maria Maggiore da Gian Mario Mandrini, consigliere provinciale di Forza Italia, e da alcuni consiglieri del distretto laghi. Il bilancio di tre miliardi. A Novara l'Ati dispone di 200 milioni: che cosa può fare con una cifra così ridotta? Abbiamo chiesto a Arona e fanno già parte del distretto laghi - dice Mandrini - quindi la proposta vuole sollecitare ad integrare sempre di più le forze, anche perché il settore è un settore fondamentale.

Mandrini aggiunge che «Novara e la provincia devono avere un sostegno finanziario adeguato per il settore turistico, nella situazione attuale è impossibile. Faccio un esempio: il festival jazz ha visto esibirsi sul lago Maggiore artisti del calibro di Miriam Makeba. Se fossimo uniti, se collaborassimo attivamente, sarebbe pensabile portare artisti a questo livello anche a Novara. Poi abbiamo bisogno di uffici di accoglienza turistica anche a Borgomanero e Novara, e potrebbero gestirli il distretto». La proposta è stata accolta dal sindaco di Orta, Fabrizio Morera: il distretto ha già dimostrato di sapere valorizzare il territorio, quindi la fascia cusia-



«L'esempio più recente dal Verbano: il festival jazz si poteva organizzare anche qui nel capoluogo»

Il presidente della Provincia Maurizio Pagani, gli assessori provinciali Maria Piana Pastore (a Novara) e Tiziano Iacchini (Vco)

e quindi anche eventuali modifiche dovranno essere contemplate dalla normativa regionale; auspicio che eventuali mutamenti siano preceduti da consultazioni degli interessati».

Pagani suggerisce integrazione fra gli enti ma allontana ogni ipotesi di fusione: «Il turismo va fatto in modo integrato e le sinergie favorite; in questo senso auspichiamo la collaborazione con il distretto turistico dei laghi da qui alla fusione, ce ne corre. Interpretare l'intervento di Mandrini come uno stimolo positivo in questo senso».

Nettamente contrario alla fusione è l'assessore comunale Stefano Monteggia: «Non accetto la proposta: già la provincia di Novara si è trovata con una porzione esigua di laghi; abolire la nostra Ati e trasferire i Comuni turistici col distretto dei laghi sarebbe il primo passo per

un passaggio amministrativo all'altra provincia. Dobbiamo rilanciare il turismo novarese, e come Comune lo stiamo già facendo con molte iniziative».

Anche Tiziano Iacchini, assessore provinciale al Turismo del Vco, è scettico: «Il distretto turistico va già oltre i confini amministrativi ma riguarda solo località a forte concentrazione alberghiera. L'Ati deve valorizzare l'intero territorio, comprese le realtà locali, quindi quella novarese dovrebbe restare in vigore. Comunque non si tratta di un problema di competenza provinciale ma regionale». «Con il collega Pagani dialoghiamo costantemente sul tema turistico e vogliamo valorizzare il distretto enogastronomico delle due province, ma per quanto riguarda una fusione ci sono le condizioni politiche e istituzionali».

**Vacanze in YARIS**

# TOYOTA YARIS

## SUBITO TUA

**SENZA INTERESSI:**

**5.000 EURO**

**IN 30 RATE**

**DA 166,66 EURO,**

**PRIMA RATA A SETTEMBRE.**

TAN 0% TAEG 2,75% SPESE ISTRUTTORIA 160 EURO. SALDO APPROVAZIONE FINANZIARIA. OFFERTA VALIDA FINO AL 30/06/2002

**Toyota YARIS. Il piccolo Genio.**

**DA 10.000 EURO\***

\*Yaris 1.6, 3 porte, abito di serie 5PT catalizzata.

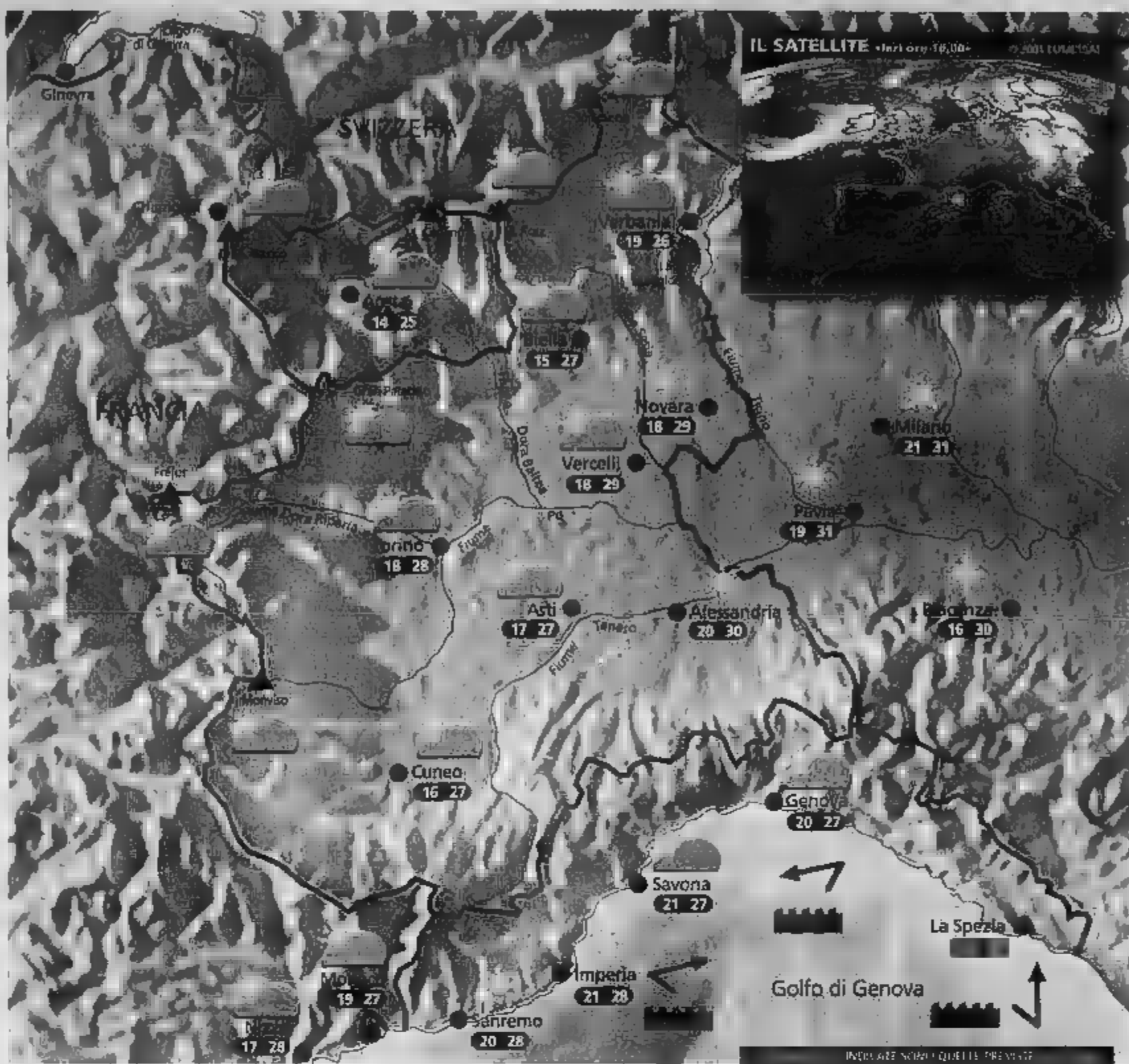
**TOP CAR**

NOVARA (Lumello) Via Pier Lombardo, 228 - Tel. 0321.521211 - Fax. 0321.457223  
GRAVELLONA TOCE (V) Corso Milano, 172 - Tel. 0323.865110 - Fax 0323.865110

**TOYOTA**



BOLLETTINO



**Situazione** In questa giornata è trascorsa con tempo in prevalenza buono grazie a correnti nord-occidentali alle quote superiori. Tuttavia alcuni fenomeni hanno interessato i settori alpini confinanti con la Svizzera. Oggi inizialmente ancora tempo, ma con nubi in aumento in serata ad iniziare l'Ovest.

**Previsioni** Al mattino qualche nube bassa sulle pianure e sulla costa ligure centrale, per il resto tempo buono. In giornata le nubi basse tenderanno a dissolversi, mentre sui rilievi compariranno addensamenti cumuliformi che potrebbero dare qualche rovescio specie tra la Val d'Ossola e il Verbano. Verso sera aumento delle nubi alte e sottili ad iniziare da Ovest. Temperatura pressoché stazionaria. Venti in prevalenza deboli. Domani il transito di una perturbazione determinerà peggioramento e pioggia e qualche rovescio, attenuazione.

IL WEEKEND

Un sabato compromesso, ma una domenica migliore

Stando alle nostre ultime previsioni possiamo affermare di andare verso un fine settimana a due facce. Una perturbazione proveniente dalla Francia riuscirà a disorientare l'anticiclone delle Azzorre determinando la formazione di una relativa zona di bassa pressione in corrispondenza del Golfo Ligure. Con questa situazione, il tempo Nord-Ovest non potrà che peggiorare: la giornata di sabato sarà caratterizzata da tempo instabile, il temporale o il rovescio sempre in agguato, qualora si dovessero presentare delle schiarite. Anche per chi volesse recarsi al mare non ci sono buone notizie: i rovesci riusciranno a raggiungere anche le coste liguri e si presenteranno più frequenti sul settore centrale della regione. Per fortuna, nella giornata di domenica, le correnti tenderanno a disporsi nuovamente da N-O, apportando un miglioramento abbastanza rapido delle condizioni atmosferiche. La giornata festiva dovrebbe, quindi, trascorrere con tempo in gran parte soleggiato specie al mare e in pianura. Qualche annuvolamento potrà attardarsi sui rilievi della Lombardia, dove in mattinata sarà ancora possibile qualche pioggia.

A CURA DI: www.meteolive.it

TEMPERATURE	22 30	22 31
ANCONA	24 31	21 30
BARI	22 32	21 29
BOLOGNA	18 28	
CATANIA	22 31	13 18
CATANZARO	23 30	15 23
FIRENZE	18 33	25
GENOVA	20 27	12 16
LONDRA	24 29	15 24
MILANO	19 32	13 20
NAPOLI	20 30	15 24
PARIGI		

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 48 minuti; culmina alle ore 13 e 34 minuti; tramonta alle ore 21 e 19 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 21 minuti; cala alle ore 11 e 26 minuti.

**esi IRRIGAZIONE**  
www.esi-irrigazione.com

**studio casa**  
Gruppo Agenzie Immobiliari

**La Grande Rete di Agenzie Immobiliari**  
nelle province di Novara e Verbania  
in 2.213 comuni, 20 province (Po, Alpi, Sesia, Adige) e altre piccole Reti nel nord d'Italia

**studio casa**  
Gruppo Agenzie Immobiliari

**BORGOMANERO** Corso Roma, 165 - Tel. 0322.845946

**BORGOMANERO:** Porzione di caseggiato in parte abitabile in parte da ristrutturare. Mq. 210 circa su 4 livelli. Possibile vendita frazionata con unità abitative a mq. 35 e euro 18.076. Euro 77.469.

**BORGOMANERO, loc. S.ta Cristina:** lotto di terreno agricolo di mq. 13.000. 67.140. - lire 130.000.000.

**BOCA, zona industriale:** lotto di terreno industriale di mq. 3000 circa Euro 77.468,53 - lire 150.000.000.

**BORGOTICINO:** lotto di terreno agricolo di mq. 2400 circa. Completamente recintato, con piccolo caseggiato. 20.660 - lire 40.000.000.

**CRESSA:** lotto di terreno agricolo di mq. 660. Euro 23.240,56 - lire 45.000.000.

**CRESSA:** lotto di terreno industriale di mq. 660. Euro 15.493,71 - lire 30.000.000.

**BORGOMANERO:** due passi dal centro, esclusiva villa indipendente di mq. 325. Giardino piantumato. Euro 351.190 - lire 680.000.000.

**GARGALLO:** Nel grazioso paesino collinare, prestigiosa villa recente costruzione, rifiniture. Circondata da mq. 1500 di giardino piantumato. Mq. 180 piano su due livelli e mansarda di mq. 105 da terminare. Impianti giusti predisposti e possibilità di aumento di volumetria.

**SUNO:** Prestigiosa villa indipendente con mq. 800 di giardino. BS box e locali ricovero. Lavagna con cucina, camera letto; bagno e terrazza. 1°P soggiorno con camino, cucina abitabile, tre camere letto e doppi servizi. Mq. 600 totali. TRATTATIVA RISERVATA.

**DOMODOSSOLA** Via Binda, 66 - Tel. 0324.249190

**DOMODOSSOLA, VIA TRIESTE:** appartamento da ristrutturare internamente composto da: soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, camera, 2° camera, bagno, ripostiglio. Euro 61.975 (lire 120 mil)

**DOMODOSSOLA, VIA TRIESTE:** appartamento composto da: soggiorno, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, camera, bagno, ripostiglio, camera, 2° camera, bagno, ripostiglio. Euro 61.975 (lire 120 mil)

**MONTECRESTESI, LOC. SPESCI:** bellissima villa con piano da: soggiorno con camino, sala da pranzo, cucina, 3° camera, doppi servizi, ripostiglio, cantina, box, ampio terrazzo di 2300 mq. Splendida posizione panoramica.

**DOMODOSSOLA, VIA FANZONE, 12 - Tel. 0322.440671**

**ARONA:** Appartamento di 180 mq nel centro di una villa con giardino composto da: soggiorno, sala da pranzo, tre bagni, rifiniture, cantina e due box.

**MEINA:** Appartamento in centro storico di 180 mq composto da: soggiorno con cucina a vista, due camere, due bagni, lavandaria, ripostiglio.

**BELGRATE:** Villa indipendente di 130 mq vista lago e giardino, composta da: soggiorno con camino, cucina, tre camere, due bagni, ripostiglio, balconi e box.

**CASTELLINO TICINO:** Ristrutturato su due piani da ristrutturare di 190 mq con terrazzo di 3900 mq.

**ONEGNA** Lungo Lago B. Buozzi, 3/b - Tel. 0323.866201

**ONEGNA:** villa indipendente, casa completamente indipendente da ristrutturare con giardino e rustico. Euro 75.000,00.

**ONEGNA:** zona tranquilla e soleggiata, appartamento autonomo di cucina, soggiorno, due camere letto, bagno. Cantina. Euro 62.000,00.

**ONEGNA:** in palazzina, appartamento autonomo di cucina abitabile, soggiorno, due camere letto, doppi servizi. Cantina ed autoriscaldamento. Euro 56.800,00.

**ONEGNA TOCE:** zona industriale, capannone 100 mq, con terreno.

**ONEGNA:** nei pressi di lago, fronte strada, ceduto avvincente box. Comodo parcheggio. Trattativa riservata.

**LAGO D'ORTA:** a due passi dal lago, in pianura, tipica casa in legno, da ristrutturare completamente. Spettacolare VISTA LAGO!

**ONEGNA:** a pochi minuti dal lago, villa indipendente anche bifamiliare. Ampio giardino, Solareo completamente mansardato. Giardino.

**VERBANIA - Tel. 0323.407774**

**VERBANIA:** villa, affacciata al verde, con ampio giardino, casa indipendente da ristrutturare di mq. 200 circa. Cortile e giardino circostati.

**ARIZZANO:** Euro 62.000,00 dilazionabili, casa indipendente di quattro vani, ripostiglio, ampio cantina. Tutto in buono stato di conservazione.

**loc. Cressoglio, soleggiata:** casa indipendente, anche bifamiliare, in buono stato di conservazione, ampio giardino e cantina per auto.

**VERBANIA:** villa, comodamente accessibile, soleggiata panoramica, casa indipendente con pianerottolo privato di cucina, nella soleggiata lavandaria, doppi servizi, due ampie camere letto, terrazzo, balconi. Giardino e bosco. Euro 145.000,00.

**VERBANIA:** villa, Euro 29.000,00.

**LAGO D'ORTA:** Arizzano, splendida VISTA LAGO villa indipendente (anche bifamiliare) con terrazzo.

**Accettiamo incassi di vendita esclusiva con durata fino a 90 giorni, non rinnovabili**  
**I NOSTRI MODULI NON CONTENGONO CLAUSOLE VESSATORIE (C.C.I.A.A. di Bergamo 2001)**



STASERA IL COMICO DA «ZELIG» ■ PER TUTTA LA PROSSIMA SETTIMANA GLI APPUNTAMENTI FINO AL CONCERTO DI SABATO 13

# Dal cabaret alla musica nelle piazze

Oreglio, Svampa, Leali protagonisti dell'Estate Novarese

Maria Paola Arbaia  
NOVARA

Cabaret e musica, musica e cabaret. L'Estate Novarese propone per la prossima due serate di spettacoli. Flavio Oreglio e Nanni Svampa. Stasera dalle 21,30 in piazza Puccini, con ingresso gratuito, il milanese della scuderia «Zelig» a proporre «Ho un sacco di compiti per lunedì». E' una di contenitore entologico che traccia un percorso di vent'anni di carriera tra canzoni umoristiche e comicità assoluta. E' cabaret concerto, anche teatro e poesia. Oreglio, attore e scrittore, è protagonista a colpi di satira e ironia. Fisica all'ecologia, dalla letteratura alla matematica, passando attraverso tematiche attualistiche, l'emarginazione, la solitudine, il sesso, la droga, la rabbia, il professore di biologia (chansonnier), il professionista diventa Peter Pan e passa dall'altra parte della cattedra pronto a rispondere

re e a finire nell'angolo degli asini. La sorpresa è quando Flavio da poeta zelligiano (con tanto di laggio proprio) in trasmissione) compie l'ennesima metamorfosi, intonando così note d'autore come una che di musica è musica veramente molla. Grazie al supporto dei Two Guitar Player (Marino Bannino al contrabbasso, Lorenzo Arco alle chitarre acustiche, elettriche e ukulele, Andrea Vandoni al violino e Stefano Couri alla chitarra acustica), ecco che il cabaret si country, blues, jazz, ragtime e canzone. Uno dei maestri del cabaret in musica è Nanni Svampa che sarà a Novara domani dalle 21,30, anche lui sul palcoscenico di piazza Puccini e in caso di pioggia nella sala Borsa. Svampa, depositario e storico interprete della canzone popolare lombarda e del cabaret milanese, presenta un recital-concerto che raccoglie canzoni e storie. Milano e il Lago Maggiore. Un racconto musicale su cinquant'anni della nostra vita, personaggi curiosi, aneddoti e



Nanni Svampa è protagonista domani dalle 21,30 in piazza Puccini. Fausto Leali sarà in concerto in piazza Martiri



storielle, con i ricordi dell'infanzia sul lago e i campi, poi la grande città, gli amori, gli studi. Il cabaret e le canzoni, la carriera, l'età matura, il ritorno al Lago. Da non perdere, per gli appassionati del genere. Martedì 13 appuntamento al spicco

nel cortile di Palazzo Faragiana: per «La città raccontata» saranno di Eugenio Allegri e Bruno Gambarotta nell'allestimento «Uno di New York». Letture dal libro di Emanuele La prossima settimana offrirà, assieme a altri appuntamenti

teatro e alla del premio Bancarella, il concerto di Fausto Leali: per applaudire la voce nera della musica leggera italiana l'appuntamento: 13 dalle 21,30 in piazza Martiri, in caso di pioggia nel teatro Coccini.

CHIESA DI BROVELLO

## Un concerto inaugura il restauro

BROVELLO CARPUGNINO. Dopo tre mesi di lavoro la chiesa dei santi Pietro e Paolo alla frazione Graglia Piana ha un nuovo volto. L'inaugurazione è stasera alle 21 con un concerto in chiesa del Coro Andolla di Villadossola, diretto dal maestro Franco Palotta. Don Giorgio Borroni, parroco di molti paesi del Vercanese tra i quali Vezzo, Nocco, Stropino, Gignese, Brovello, Carpugnino e la stessa Graglia illustra: «Prima dell'intervento la copertura presentava in molte parti: coppi sul tetto principale della navata centrale e della sacrestia, tegole marsigliesi sull'abside e sui tetti delle laterali. L'originale copertura in decoli, tipica della zona, è limitata al campanile e alla cappella della Vergine Addolorata. Nonostante gli interventi si verificavano ancora infiltrazioni che hanno compromesso lo stato del tetto e delle pareti». La copertura è stata rimossa e sono state posate nuove coppiate in laterizi stagionati, coprendo il tetto con boole della Val Maggia. La spesa è superata i 10 milioni (s. bot.)

A SESTO CALENDE

## Al via stasera una rassegna di musica jazz

SESTO CALENDE. Musica jazz, mercatini, antiquariato, cinema all'aperto e spettacoli pirotecnici: al «Sesto Calende Estate 2002», in collaborazione con il Comune di Sesto Calende e la Confesercenti. Stasera primo appuntamento per la rassegna «Jazz del punt di fero» di scena dalle 21,30 in piazza Garibaldi, Antonio Onorato, chitarrista e compositore napoletano che ha suonato con artisti del calibro di Pat Metheny, Pino Daniele, James Senese e altri ancora. La rassegna avrà un prologo sportivo: alle 20 presentando lo Yachting Center Team e il Flying Star, nuova imbarcazione in carbonio. L'equipaggio: Guido Molinari, Andrea Tacca, Ruggero Donati, Italo Formigoni. Gionata Fulzei spiegherà impiego, tecniche di regata e come avvicinarsi allo sport velico. La rassegna jazz proseguirà poi venerdì 12 luglio con il quartetto di Maria Fatti e il 19 il quartetto di Aldo Farina. Per il 26 gran concerto con la Big Band. (m. p.)

CON IL RICAVATO DELLO SPETTACOLO UNA DONAZIONE ALL'AMBULATORIO

## La danza aiuta l'Unione ciechi donata nuova apparecchiatura

NOVARA

La dotazione di apparecchiature mediche dell'ambulatorio oculistico dell'Unione italiana Ciechi di Italia 88 si è arricchita di un nuovo ed importantissimo strumento. Grazie ai biglietti venduti in occasione della serata di danza organizzata nella settimana scorsa al teatro Coccini, è stato possibile acquistare un frontofonometro computerizzato che permette una maggiore precisione nella misurazione delle lenti e consente dunque una migliore correzione dell'ametropia.



Il presidente dell'Unione ciechi di Novara Gaetano Baviera annuncia l'acquisto del nuovo strumento

direttrice, dottoressa Carla Giordano. Il presidente della sezione Uic di Novara Gaetano Baviera che è stato l'ispiratore organizzatore della raccolta di fondi che ha reso possibile l'acquisto dello strumento, esprime il suo massimo ringraziamento

a tutti i cari amici della Scuola di Danza che hanno voluto devolvere l'incasso della serata a favore dell'Uic e a chi ha plauso al Comune per aver concesso l'utilizzo del più bel teatro della città. Gaetano Baviera ricorda con emozione per un'altra avventura a Grosseto in occasione del congresso internazionale dedicato ai pazienti operati di Osteodentocervicoprotesi. Protagonista indiscusso dell'appuntamento maremmano è stato il professor Giancarlo Fulcinelli che ha restituito il dono della vista proprio a Baviera dopo 37 anni di cecità. Alla giornata dedicata al confronto e all'aggiornamento oculistico hanno partecipato i pazienti e i medici provenienti da Giappone, Cina, Francia, Belgio ed Inghilterra. (r. l.)

ANCHE L'ARMA ■ NOVARA RAFFORZERA' LAPRESENZA SUL TERRITORIO PROVINCIALE PER L'ESTATE

## Droga e furti, 8 arresti dei carabinieri

Presi due extracomunitari con 60 grammi di cocaina e 4 etti di hashish

NOVARA

Anche i carabinieri di Novara partecipano al progetto «Estate sicura» in città, aumentando i servizi e controlli sul territorio in coincidenza con le prime partenze per le ferie. E la prima settimana ha prodotto gli effetti sperati con otto arresti eseguiti dai militari dell'Arma. In particolare, per spaccio di sostanze stupefacenti, sono state fermate quattro persone delle quali due cittadini extracomunitari, trovati in possesso di 60 grammi di cocaina e 400 grammi di hashish. I carabinieri hanno inoltre fermato tre italiani reati responsabili di furto, mentre un'altra persona è stata arrestata per maltrattamenti in famiglia. L'attività espletata in

una serie di interventi sulle piazze maggiormente frequentate - si - il comando di Novara - proseguirà per tutto il periodo estivo ricorrendo all'ausilio di stazioni mobili nelle località a maggior richiamo turistico e con servizi coordinati con l'impiego di elicotteri dell'elicottero di Volpina - cinofili. Si offre così maggiore presenza sul territorio di organi di polizia in sopralluoghi notturni, che più degli altri favoriscono il movimento o le occasioni di aggregazione. Particolarmente «sorvegliate» le zone residenziali e le seconde case, i locali pubblici e privati e le discoteche, con servizi mirati nei weekend e durante le ore notturne di uscita dei giovani. (m. p.)



La centrale operativa dei carabinieri di Novara, cuore dell'attività dell'Arma

NOVARA

### Scudiere è eletto segretario regionale della Cgil

Vincenzo Scudiere, 49 anni, è il segretario regionale della Cgil. Iniziatore la carriera sindacale nel '74, è delegato all'ospedale di Arona, passando poi alla Camera del Lavoro di Novara, infine alla segreteria regionale Cgil. (r. s.)

NOVARA

### Suicidio durante un viaggio la parrocchia a Sofia

«I sacerdoti avevano convinto a partecipare ad una gita di una settimana in Bulgaria con la parrocchia di San Lorenzo per distrarsi depressione». M.L., 52 anni, a Sofia l'altra sera, si affacciò al balcone della camera, al 16° piano e si è lasciato cadere nel vuoto. E' morto sul colpo. (a. br.)

BORGOMANERO

### Finanziere di 41 anni stroncato da infarto

Stroncato da infarto un finanziere che abitava in città. La vittima è Luciano Mannoni, residente in via Novara: 41 anni e in servizio in città. Domani alle 15,30 i funerali. (m. g.)

SI SALPA CON LA CROCIERA «LAGO BLU»

LA STAMPA VENERDÌ 5 LUGLIO 2002

**Crociere Notturne 2002**

**Lago Blu**

SABATO 6 LUGLIO

ADULTI SCONTO DEL 20%

PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO ALLA BIGLIETTERIA

nome \_\_\_\_\_ cognome \_\_\_\_\_

CINQUE \_\_\_\_\_

Cerchi  
**SEGRETERIA**  
con esperienza d'ufficio e ottima conoscenza parlata e scritta dell'inglese  
E' richiesta la bella presenza. Spedite curriculum dettagliato al n. 0322-57205.  
Per informazioni tel. 0322-57205

**INTERMATA AGENZIA**  
MATRIMONIALE ARMONIA  
Certificata per la Qualità ISO 9002  
**RICERCA**  
per abbinamento serio e serietà  
a Garbino Marcorio  
**SUE CONSUMI**  
nona (della) responsabile con laurea  
capacità relazionali.  
Sede in via S. Rocco 10, Novara  
Informazioni tel. 0322-57272  
Invia curriculum fax 0322-226116

**ECONOMICI**  
ACQUISTO autovetture pagamento  
lenti, permute. 0322-57205  
Gallio 1 - Verbania tel. 0323-556.752  
0322-557.095

CERCASI per meccanico possibilmente  
esperienza settore lubrificanti  
zona Lago d'Orta, Ambossesi  
PENSIONATO ex dirigente è disponibile  
qualsiasi disoccupazione  
0322.31.587

CERUTTI Agenzia immobiliare  
**CERUTTI**  
38024 GOZZANO  
tel. 0322 917220 - Fax 0322 917230  
cerutticasa@libero.it

BRIGA Novarese - Porzione di casaggeggiato su 3 P - composto da: 1° piano: ing. - ampio soggiorno con camino - cucina - disimpegno - 3 camere da letto - 2 bagni - terrazza - 2 balconi - interrato: taverna con camino - bagno ripostiglio - cantina. Doppio box e giardino privato 450 mq.  
Euro 134.279 (L. 260.000.000)

GOZZANO - Porzione di villa bifamiliare - ampia metratura - unico piano: ing. - ampio soggiorno con camino - cucina - disimpegno - 3 camere da letto - 2 bagni - terrazza - 2 balconi - interrato: taverna con camino - bagno ripostiglio - cantina. Doppio box e giardino privato 450 mq.  
Euro 227.241 (L. 440.000.000)

GARGALLO - Centro paese - Porzione di casaggeggiato - 2 piani - composto da: 1° piano: 3 locali commerciali - 90 mq. + ripostiglio, 1° piano: appartamento di 60 mq: ing. / soggiorno - cucina - camera - bagno - balcone. Cortile comune.

**LULU' CLUB**  
ingresso aperto al pubblico  
0322-57205 - Afa Novara

APERTO da GIOVEDÌ a SABATO

LESS - LAP DANCE  
PARTICOLARI  
GELIBATO.

**EU.FOR.**  
ANCHE A NOVARA FORMAZIONE A 360°

Il Consorzio Eu.For. - Agenzia Formativa è la struttura del gruppo ESACO Formazione che unisce, nel suo network, Scuole, Imprese, Università ed Enti Locali, per mettere in sinergia chi rappresenta i bisogni formativi (aziende ed enti locali) chi, per struttura e finalità istituzionale, è in grado di rispondere (agenzia formative, scuole ed università). Concretamente, il Consorzio Eu.For., che opera tra i suoi associati tutte le tipologie di scuole superiori, alcuni Centri Territoriali per la formazione permanente degli adulti, molteplici comuni e diverse imprese del territorio, opera con iniziativa del Fondo Sociale Europeo a favore dei lavoratori e dei giovani dell'area.

Da quest'anno svolge anche la sua attività nella Provincia di Novara, in partnership con il suo associato novarese, l'Istituto Gamma, nella sede di Baluardo Quintino Sella, 1, con il quale ha attivato un'iniziativa di formazione per i dipendenti dell'A.S.L. in sinergia con l'Istituto Gamma, abbiamo presentato domanda di riconoscimento per corsi post-diploma per formare giovani all'uso delle nuove tecnologie: Tecnico Installatore e Manutenitore Reti Locali e Internet, Tecnico Sviluppo Software (Java - Java Script), Tecnico Programmazione (Access SQL), Tecnico dei Sistemi CAD.

La collaborazione scuola - formazione professionale, azienda e Università, oltre essere la nuova linea guida della formazione dei giovani, favorisce il loro inserimento lavorativo a livelli professionalmente elevati e qualificati. Lo sviluppo di un territorio è garantito oggi dalla possibilità di trovare risposta ai bisogni del mondo produttivo. Occorre creare le infrastrutture

perché le imprese siano attratte e inseriscano le proprie attività, ma è altresì fondamentale che vengano garantite le risorse umane e lo sviluppo.

Per questo il Consorzio EU.FOR ed il suo associato Istituto Gamma intendono intensificare la loro attività in provincia di Novara, nel rispetto della realtà e del metodo garantiti dal Gruppo ESACO Formazione, nella consapevolezza che l'impresa moderna, cashetta, si modifica ciclicamente i flussi e le modalità di lavoro, necessita la formazione continua e qualificata per il personale, la formazione non standardizzata, ma mirata alla risposta dei suoi specifici bisogni.

Le iscrizioni ai nostri corsi sono possibili presso le sedi di:

**ISTITUTO GAMMA**  
Baluardo Quintino Sella, 1  
28100 Novara  
Tel. 0321-62.46.73  
Fax 0321-39.79.21  
gamma@interzona.com

**EU.FOR.**  
Str. Carignone, 58/8  
10024 Moncalieri (TO)  
Tel. 011-640.18.00  
Fax 011-640.18.18  
eu@esaco.it  
www.esacoformazione.net

Il Presidente del Consorzio Eu.For.  
Luciano Paschetta  
La Presidente dell'Istituto Gamma  
Rosanna D'Errico

# tuttoscienze *Plus*

lucanini.it

Gli abbonati possono rivolgersi al Numero Verde 800 011 959, dalle 9 alle 18 lunedì al venerdì.



**1992-2001: 10 ANNI DI SCOPERTE, INVENZIONI E NUOVE TECNOLOGIE**

- + **3 CRONOLOGIE** Delle scoperte e invenzioni del secolo, del millennio e delle esplorazioni spaziali.
- + **DAL SATELLITE** Per vedere le grandi città del pianeta dal satellite "Quick Bird II".
- + **SINTESI VOCALE** Mettersi alla prova nel riconoscimento vocale con il gioco di Loquendo.
- + **NEW INTERNET** Per scoprire il nuovo protocollo Telecom Italia Lab che rivoluzionerà Internet.

**IN EDICOLA CON LA STAMPA  
A SOLI 7,90 EURO**  
più 0,90 euro per l'acquisto del quotidiano

**Loquendo**  
VOCAL TECHNOLOGY AND SERVICES

**telespazio**

**TELECOM LAB**  
ITALIA  
www.telecomitalialab.com

**HYPERSYSTEMS**

**tutto  
compact  
LA STAMPA**





# TRIBUNALE DI VERBANIA

Avvisi di vendita con incanto di beni immobili presso la sala incanti del Tribunale

## Procedura esecutiva n. 120/98 R.G.E.

Nei confronti di  
ALBERISIO Luigi  
Avviso di vendita con incanto di immobili

Il giorno 22 luglio 2002, alle ore 12.45, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di **Vanzona con San Carlo**, via Valleggio n. 50, grazioso fabbricato indipendente (villetta), suddiviso in piano seminterrato di due autorimesse ed accessori, soprastante piano rialzato uso abitazione sottotetto, annesso terrario pertinenziale. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile risulta in uso all'esecutato.

L'immobile sarà posto all'incanto in **UNICO LOTTO** al prezzo base di € 53.200,00 (aumenti € 1.100,00).

Notaio delegato: STEFANIA SCALABRINI  
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

## Procedura esecutiva n. 126/92 R.G.E.

Nei confronti di COLATORE Dario

Avviso di vendita con incanto di immobili

Il giorno 22 luglio 2002, alle ore 9.15, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di **Premeno**, Località **Pollino**, via Lago Azzurro n. 48, fabbricato ad uso abitazione (villa) disposto su tre piani e con terrano pertinenziale, composto da: un ripostiglio al piano interrato; ingresso, due vani, ripostiglio, servizio igienico, locale centrale termica e terrazzo al piano terreno; tre vani, guardaroba e due servizi al piano primo mansardato; precetto che al fabbricato si acceda solo a piedi mediante scalinata. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. Della relazione dell'esperto risulta in corso di rilascio la concessione in sanatoria e relativa abitabilità per la trasformazione d'uso in 26 vani. L'immobile è gravato da formalità pregiudizievoli, delle quali sarà ordinata la cancellazione con il decreto di trasferimento ed eccezione dell'atto di citazione trascritto presso la Conservatoria di Verbania il 19/3/1990 al n. 2340/1716. L'immobile risulta in uso all'esecutato.

L'immobile sarà posto all'incanto in un **UNICO LOTTO** al prezzo base di € 108.000,00 (aumenti € 2.200,00).

Notaio delegato: STEFANIA SCALABRINI  
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

## Procedura esecutiva n. 56/93 (+183/93 +202/95) R.G.E.

Nei confronti di BALANZONI Claudio

Avviso di vendita con incanto di immobili

Il giorno 22 luglio 2002, alle ore 9.45, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di **Vanzona con San Carlo**, Nazionale (o statale di Macognaga), fabbricato ad uso civile abitazione (villetta) strutturato su un piano fuori terra al piano seminterrato e sottotetto non abitabile autorimessa a terreno pertinenziale, così composto: cantina e autorimessa al piano seminterrato; tre locali, cucina, bagno, al piano terreno rialzato. L'immobile risulta libero da persone ma non da oneri.

Base d'asta € 44.200,00 (aumenti € 1.100,00).

Notaio delegato: Dott. STEFANIA SCALABRINI  
Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

## Procedura esecutiva n. 50/94 R.G.E.

Nei confronti di CAPELLI Claudio

Avviso di vendita con incanto di immobili

Il giorno 22 luglio 2002, alle ore 10.00, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di **Cannobio**, via San Rocco n. 9, per quota di 1/4 di piena proprietà: villa unifamiliare con autorimessa, cantina e giardino, eretta a due piani. La relazione dell'esperto ha riscontrato probabili difformità rispetto alla L.E. del 1959, verificarsi a cura dell'aggiudicatario. L'immobile risulta in uso all'esecutato.

**UNICO LOTTO** al prezzo base di € 19.200,00 (aumenti € 400,00)

Notaio delegato: Dott. STEFANIA SCALABRINI

Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

## Procedura esecutiva n. 17/93 R.G.E.

Nei confronti di LOVISATO Roberto

Fallimento CROPI Umberto

Avviso di vendita con incanto di immobili

Il giorno 22 luglio 2002, alle ore 9.30, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di **Omegna**, via Comoli, a parte del complesso "Casa Comoli", alloggio al piano terra suddiviso in tre locali più servizi con annessi cantina al seminterrato e posto auto coperto in corpo staccato, il tutto con diritto di 110/1000 sugli enti comuni ex art. 1117 c.c.

La cantina è in uso a terzi. L'immobile è opponibile all'aggiudicatario.

Base d'asta € 54.500,00 (aumenti € 1.100,00).

Notaio delegato: Dott.ssa STEFANIA SCALABRINI

Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

## Procedura esecutiva n. 120/95 R.G.E.

Nei confronti di MARONI Albartina

Avviso di vendita con incanto di immobili

Il giorno 22 luglio 2002, alle ore 10.30, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di **Bogno**, Località "Camisanca", fraz. Candoglia, via San Graziano n. 17, fabbricato ad uso civile abitazione, disposto su tre livelli e composto da due locali uso deposito, box e locale caldaia al piano seminterrato; tre camere, soggiorno, cucina, bagno e locale caldaia al piano rialzato; il tutto con annesso terreno pertinenziale. Si precisa che la striscia di terreno larga m. 1,75 lungo il fronte del terreno verso nord è gravata da servitù perpetua accesso padronale per la quale si rinvia alla perizia depositata agli atti del fascicolo d'ufficio.

Base d'asta € 30.100,00 (aumenti € 700,00).

Notaio delegato: Dott. STEFANIA SCALABRINI

Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

## Procedura esecutiva n. 65/96 R.G.E.

Nei confronti di BOZZATO Claudio

Avviso di vendita con incanto di immobili

Il giorno 22 luglio 2002, alle ore 11.30, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di **Mergozzo**, fraz. Candoglia, via San Graziano n. 17, fabbricato ad uso civile abitazione, disposto su tre livelli e composto da due locali uso deposito, box e locale caldaia al piano seminterrato; tre camere, soggiorno, cucina, bagno e locale caldaia al piano rialzato; il tutto con annesso terreno pertinenziale. Si precisa che la striscia di terreno larga m. 1,75 lungo il fronte del terreno verso nord è gravata da servitù perpetua accesso padronale per la quale si rinvia alla perizia depositata agli atti del fascicolo d'ufficio.

Base d'asta € 59.200,00 (aumenti € 1.500,00).

Notaio delegato: Dott. STEFANIA SCALABRINI

Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

## Procedura esecutiva n. 10/96 (+90/96) R.G.E.

Nei confronti di RIGATTI LUCHINI Vittorio

e TOSCANO Amelia

Avviso di vendita con incanto di immobili

Il giorno 22 luglio 2002, alle ore 11.15, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di **Ceppo Morelli** - 1) proprietà sulla quota 1/2 (un mezzo) appezzamenti di terreno e fabbricato urbano; 2) - Nuda proprietà appezzamenti di terreno.

L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile risulta libero. L'immobile sarà posto all'incanto in **UNICO LOTTO** al prezzo base di € 38.000,00 (aumenti € 800,00).

Notaio delegato: STEFANIA SCALABRINI

Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

## Procedura esecutiva n. R.G.E.

Nei confronti di FELICE Giovanni e DEL SESTO Francesca

Avviso di vendita con incanto di immobili

Il giorno 22 luglio 2002, alle ore 11.45, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di **Inverigo**, fraz. Inverigo Superiore, via Torino n. 37: edificio a due piani più sottotetto eretto in aderenza a altri, con cortile e annessa cantina-fienile in corpo staccato. Risultano esistenti modifiche interne sanabili (oneri circa € 1.100,00). L'immobile è in uso agli esecutati.

**UNICO LOTTO** al prezzo base di € 17.500,00 (aumenti € 400,00).

Notaio delegato: STEFANIA SCALABRINI

Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

## Procedura esecutiva n. 13/92 (+68/98) R.G.E.

Nei confronti di DELLE CAVE Giovanbattista

Avviso di vendita con incanto di immobili

Il giorno 22 luglio 2002, alle ore 13.15, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di **Omegna**, via Varesio, appartamento ad uso civile abitazione sito al piano primo (secondo fuori terra) composto da quattro locali, cucina e servizi con pertinente autorimessa e cantina al piano terreno. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. Dalla relazione dell'esperto risultano irregolarità urbanistiche sanabili e spese dell'aggiudicatario.

L'immobile risulta in uso all'esecutato.

L'immobile sarà posto all'incanto in **UNICO LOTTO** al prezzo base di € 108.000,00 (aumenti € 2.200,00).

Notaio delegato: STEFANIA SCALABRINI

Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

## Procedura esecutiva n. 141/97 R.G.E.

Nei confronti di VISCARDI Giovanni e MUSTANO Mirella

Avviso di vendita con incanto di immobili

Il giorno 22 luglio 2002, alle ore 12.15, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di **Trontano**, Frazione **Cosacsa**: unità immobiliare ad uso abitazione a parte del fabbricato a tre piani sito in borgata "Casa", accesso dalla strada Provinciale, e precisamente un appartamento sito al piano primo composto da soggiorno, cucina, servizio igienico con annessi due balconi e sottotetto di pertinenza al piano secondo e diritto alla latrina comune. Costituisce pertinenza dell'alloggio un piccolo fabbricato ad uso deposito (rimessa) in corpo staccato.

L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile risulta in uso agli esecutati.

L'immobile sarà posto all'incanto in **UNICO LOTTO** al prezzo base di € 29.000,00 (aumenti € 600,00).

Notaio delegato: STEFANIA SCALABRINI

Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

## Procedura esecutiva n. 24/96 R.G.E.

Nei confronti di RUGA Ettore

Avviso di vendita con incanto di immobili

Il giorno 22 luglio 2002, alle ore 13.30, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di **Vogogna**, via Case Pralini: Vestito fabbricato ad uso albergo-ristorante in cattive condizioni, dalla strada Provinciale della Valle Ossola, costituito da due cantine piano interrato, bar-ristorante piano terra con cucina, servizio e deposito, soprastante primo piano ad uso abitazione con servizi; il tutto necessitante di radicali interventi. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. La vettura del Decreto di trasferimento nel Catasto dei Fabbricati non sarà possibile, per quanto esposto nell'avviso d'asta integrale cui si rinvia. L'immobile risulta libero.

L'immobile sarà posto all'incanto in un **UNICO LOTTO** al prezzo base di Euro 104.000,00 (aumenti Euro 2.200,00).

Notaio Delegato: STEFANIA SCALABRINI

Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

## Procedura esecutiva n. 3/98 R.G.E.

Nei confronti di PERAZZOLI Piergiuseppe

COVINI Gabriella

Avviso di vendita con incanto di immobili

Il giorno 22 luglio 2002, alle ore 12.30, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: **LOTTO 1)** in Comune di **Casale Corte Cerro**, Frazione **Ramate** con dalla via **Pramore** n.16, fabbricato ad uso abitazione (villa), suddiviso in due alloggi per complessivi due piani fuori terra e un sottotetto non abitabile annessa area a giardino. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. Risulta contratto di locazione ultranovennale trascritto presso la Conservatoria di Verbania il 19/02/1998 al n. 1415/1076 per la cui opponibilità si rinvia alla relazione dell'esperto.

**LOTTO 2)** Appezamento di terreno in Comune di **Casale Corte Cerro** (mapp.19 Fg.16 N.C.T.), adiacente al rio **Pramore**. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

**LOTTO 3)** Appezamento di terreno in Comune di **Casale Corte Cerro** (mapp.434 del Fg.13 N.C.T.), adiacente al rio **Pramore**. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

L'immobile sarà posto all'incanto in **TRE LOTTI**: Lotto Uno Euro 108.500,00 (aumenti Euro 2.200,00); Lotto Due Euro 350,00 (aumenti Euro 10,00).

Notaio Delegato: STEFANIA SCALABRINI

Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

## Procedura esecutiva n. 74/95 R.G.E.

Nei confronti di LOMUNDO Giovanbattista

e GENINI Maria Rosa

Avviso di vendita con incanto di immobili

Il giorno 22 luglio 2002, alle ore 10.15, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: unità immobiliari urbane in Comune di **Domodossola**, via Manzoni n.39, facenti parte del "Condominio Anteo", già complesso "La Cappuccina", e precisamente: **Lotto 4)** quota di 1/2 (un mezzo) di autorimessa sita al piano seminterrato; **Lotto 5)** quota 1/2 (un mezzo) di autorimessa al piano seminterrato.

Dalla relazione dell'esperto risultano irregolarità urbanistiche sanabili e spese dell'aggiudicatario previo parere dell'assemblea condominiale. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile è gravato da formalità pregiudizievoli, delle quali sarà ordinata la cancellazione con il decreto di trasferimento, nonché da tre domande giudiziali trascritte presso la Conservatoria di Verbania il 28/09/1978 nn.6315/5167, 08/11/1978 nn.7267/6001 e 13/11/1978 nn.7364/6068.

L'immobile risulta in uso agli esecutati.

L'immobile sarà posto all'incanto in **Lotti**: Lotto Quattro Euro 1.600,00 (aumenti Euro 50,00); Lotto Cinque Euro 1.600,00 (aumenti Euro 50,00).

Notaio Delegato: STEFANIA SCALABRINI

Modalità di partecipazione: in calce alla pagina.

**CONDIZIONI:** l'offerente dovrà depositare all'Ufficio Notarile Esecuzioni Immobiliari presso il Tribunale di Verbania, entro il secondo giorno antecedente l'asta -dalle ore 8.30 alle 12.30- due assegni circolari non trasferibili intestati al notaio delegato. Tali assegni dovranno essere l'uno di importo pari al 10% e l'altro pari al 20% della base d'asta.

L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri documenti indicati nell'avviso integrale di vendita. Maggiori informazioni presso il detto Ufficio tel. 0323/503993 int. 759 - fax 0323/557686, nonché sul sito internet "http://www.astegiudiziarie.it".

Si segnala la possibilità di contrarre mutui per il finanziamento degli acquisti all'incanto a condizioni vantaggiose anche prima del decreto di trasferimento.

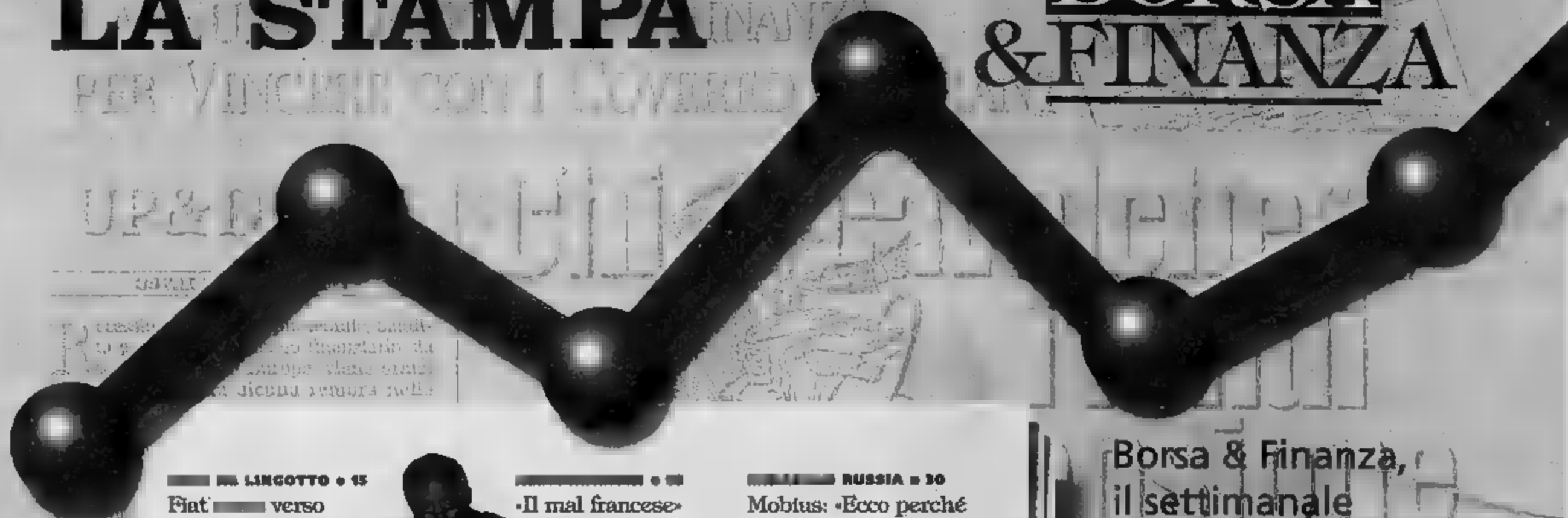




# Ogni settimana dal sabato in edicola

## LA STAMPA

## BORSA & FINANZA



IL LINGOTTO • 15

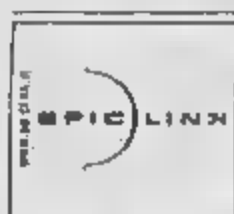
Fiat verso  
la rottamazione

IL MAL FRANCESE • 10

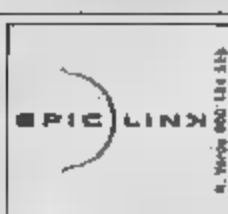
Il mal francese  
colpisce Generali

RUSSIA • 30

Mobius: «Ecco perché  
vola la Borsa di Putin»



# BORSA & FINANZA



€ 3,00

NUMERO 410 • SABATO 16 MAGGIO 2002 • 311 PAG. 7,00

Borsa & Finanza,  
il settimanale  
di finanza operativa  
autorevole  
e indipendente.  
Notizie in anteprima,  
approfondimenti  
professionali  
e informazione  
di servizio

Integrazione  
paga i debiti

25 LUGLIO 17

77.556

00%

Insieme  
a soltanto  
€ 3,00

100.000 DELLA STAMPA  
**tutto  
compact**  
LA STAMPA

## LA STAMPA

VENERDI 20 AGOSTO 2001, ANNO 135, N. 324, L. 1.500 / € 0,77 (escl. iva) - 1.500 (escl. iva) - 1.500 (escl. iva) - 1.500 (escl. iva)

GIÀ RAGGIUNTO L'ACCORDO TRA I DODICI

### La Ue accetta deficit più alti

Se il tasso di crescita è inferiore al previsto  
possibile una revisione del patto di stabilità

BERLUSCONI. Una dichiarazione che anticipa la fine della  
crisi del governo di Romano Prodi. Il premier ha  
annunciato che il governo ha raggiunto un accordo  
con i dodici paesi dell'Unione Europea. L'accordo  
prevede che il tasso di crescita del Pil italiano  
potrebbe essere inferiore al previsto. In tal caso,  
il governo potrebbe chiedere una revisione del  
patto di stabilità. Berlusconi ha sottolineato che  
l'accordo è stato raggiunto in tempi brevi e che  
il governo è pronto a rispettare tutti i suoi  
obblighi.

### UN AIUTO PER BERLUSCONI

Il Patto di Stabilità e di  
Crescita ha due obiettivi:  
1. Garantire che il deficit  
pubblico non superi il 3%  
del Pil.



### Schumi e Ferrari, fantastico bis

\*Acquisto facoltativo,  
solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA  
DI PUMONTE VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA



## Forze dell'ordine al lavoro e proposte da ditte specializzate

# Casa sicura: le regole d'oro

### Estate in città, strategie e numeri utili

Sono le regole d'oro. Ovvero quegli accorgimenti suggeriti da buon senso e furbizia che rendono la vita più sicura ed evitano, o quantomeno riducono, le possibilità di subire truffe e furti. Ecco qualche idea utile illustrata sul sito della Polizia di Stato (indirizzo: [www.poliziadistato.it](http://www.poliziadistato.it)) insieme con una miriade di informazioni mirate su come comportarsi in ogni occasione: dalla navigazione Internet alla spesa al mercato, dallo sportello in banca alla vacanza.

Prima regola: duplicare e conservare una copia, in luogo sicuro, di tutti i documenti personali e della proprietà; è meglio non buttare le fatture, le ricevute fiscali e i contratti di tutto quello che ha un certo valore, in modo da essere precisi e documentati in caso di furto e successiva denuncia a forze di polizia e assicurazioni. Riepilogate le più importanti in uno scritto, che conserverete a lacerato e di fiducia, in modo da facilitare il compito di chi deve intervenire al posto vostro.

Quando si esce è opportuno avere sempre in tasca uno o più biglietti sui quali sia scritto il numero di telefono e l'indirizzo della persona a cui rivolgersi in caso di bisogno (familiari, amici, medico). Chi soffre di malattie particolari è necessario abbia con sé anche un certificato medico che le particolari patologie di cui è importante conoscere l'esistenza nel caso di soccorso urgente.

Non sparite del tutto: avvertite della vostra persona di fiducia che in grado di rintracciare in caso di necessità. E' utile avvisare sempre i familiari del giorno e dell'ora del rientro: così saprete se quando preoccuparsi del vostro mancato ritorno. Quando parlate con qualcuno che non conoscete chiedetegli sempre chi è i misticatori e possono essere ovunque.

Chi subisce un furto o smarrisce qualche documento perda tempo e denunci immediatamente il furto o lo smarrimento delle carte di credito, libretti degli assegni, della pensione e di tutti quei documenti che possono essere oggetto di falsificazione e di uso illecito. Se vengono smarrite le chiavi di casa è buona norma sostituire la serratura, ma anche lasciare duplicato a una persona di fiducia per averle disponibili in caso di bisogno. Conservate in luogo sicuro anche le copie delle chiavi dell'auto.

Purtroppo la perdita o il furto dell'agenda di casa o di lavoro non è solo una seccatura per dover ricostruire appuntamenti e indirizzi, ma può essere un pericolo: gli appunti sono stati tenuti in modo troppo riconoscibile. Chi si è di agende elettroniche adotti sempre il codice segreto per qualunque registrazione. A volte, però, l'aggressione di ladri e truffatori avviene comunque. Quindi, meglio essere pronti al peggio con accorgimenti in grado di limitare i danni come, esempio, forme assicurative e depositi di sicurezza.



Duplicare e conservare in un luogo sicuro tutti i documenti più importanti dalle fatture ai contratti

Cercate la collaborazione di una persona di fiducia alla quale lasciare le chiavi e che possa rintracciare in caso di necessità



## CAVALLINI GIORGIO

di Cavallini Alessandro

- IMPIANTI ELETTRICI CIVILI INDUSTRIALI
- AUTOMAZIONE CANCELLI
- VIDEOCITOFONIA
- SISTEMI DI SICUREZZA ALLARMI
- IMPIANTI CENTRALIZZATI DI ASPIRAZIONE

**DA 40 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO**

PROSSIMA APERTURA PUNTO VENDITA MATERIALE ELETTRICO

Via del Castigelli, 8  
Origgio (VB)  
Tel. 0323.602310  
Fax 0323.601604  
E-mail: [illmo\\_gio@libero.it](mailto:illmo_gio@libero.it)



### VAIUSO GIUSEPPE

CENTRO ASSISTENZA BENEDETTO PASTORE - PEZZI RICAMBIO PER TUTTE LE MARCHE  
AUTOMAZIONE SERRANDE E CANCELLI - SERRAMENTI IN ALLUMINIO - FERRO - INOX  
PRONTO INTERVENTO 24 ORE - 335.447105 - 335.447084

Via Pastore, 8 - 20138 MILANO - Tel. 02.58.00.00.00

ANTIFURTO CON FILI

ANTIFURTO SENZA FILI

AUTOMAZIONI

IMPIANTI

TELEFONICI

A CIRCUITO

CHIUSO

Tutti i lavori

realizzati con fili

e senza fili

autoprotetti

e antituffi

la possibilità

di essere telegestiti

dalla nostra sede

operativa

24 ore su 24.

Stefano Cavour, 11

0322.497986

Tel. 0322.497986

Fax 0322.498698

Cell. 336.590680

[slcourmor@virgilio.it](mailto:slcourmor@virgilio.it)

## Jolly Matic

di Faletti p.i.

- Automazioni cancelli
- Sistemi di sicurezza con anti accecamento elettronico e magnetico
- Pronta installazione e sicurezza immediata: pagamenti mediante finanziamenti personalizzati

# lettroioli

impianti elettrici civili e industriali

Automazioni

Antiintrusioni

T.V.C.C.

Domotica

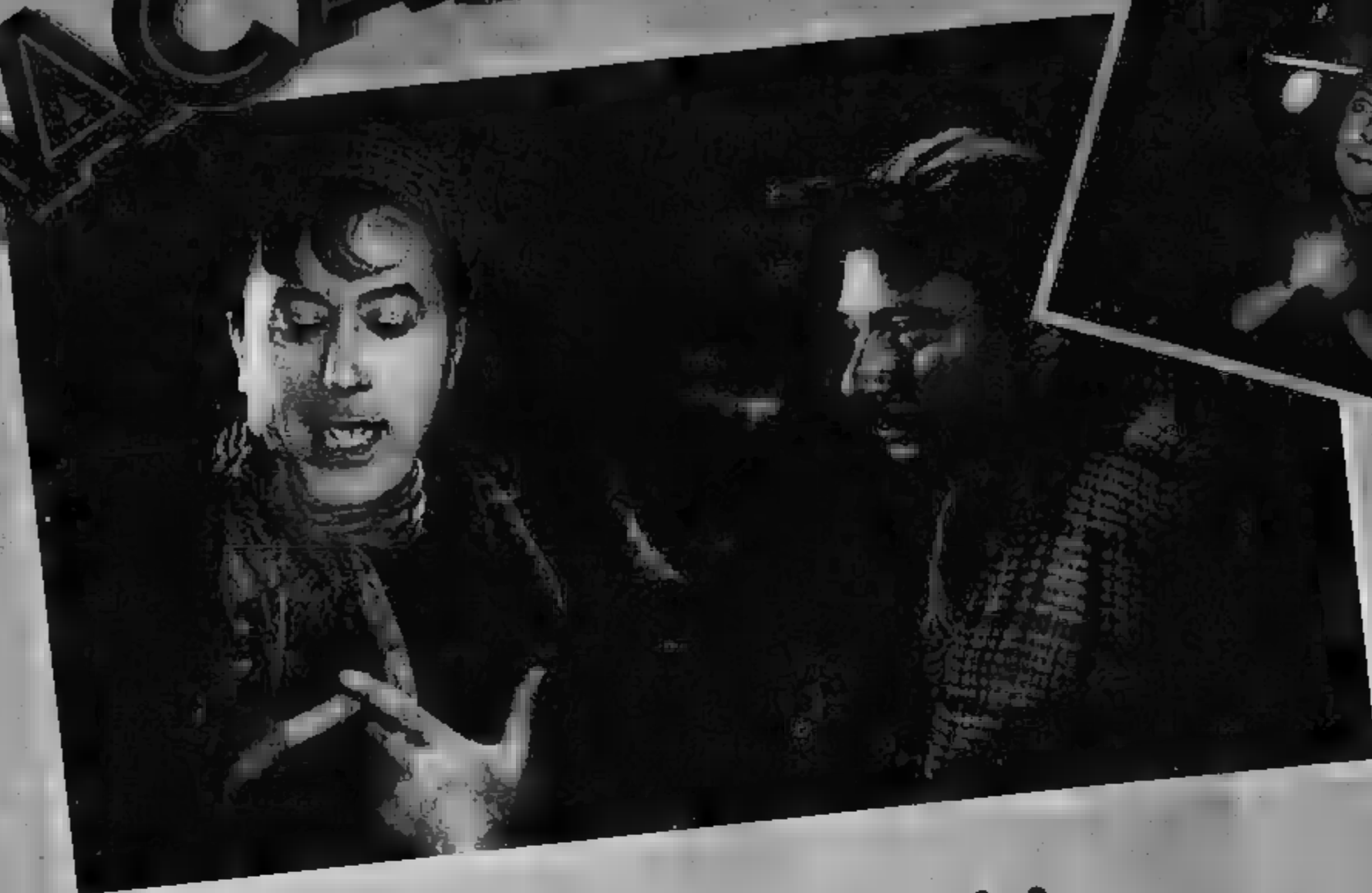
Via Manzoni, 19 28013 Gattico (NO)

Tel. e fax 0322.880335

lucanini.it

# MACARIO

in



## *Il monello della strada*

UNA FAVOLA DEI BUONI SENTIMENTI: CARLETTO, TORNATO DALL'ARGENTINA, SI RITROVA UN FIGLIO CHE PRIMA VORREBBE ABBANDONARE E POI FARÀ LA SUA FORTUNA.

V.H.R.



**OGNI 15 GIORNI IN EDICOLA  
CON LA STAMPA A SOLI 5,10 EURO  
più 0,90 euro per l'acquisto del quotidiano**

**DA OGGI  
IN EDICOLA  
IL SESTO  
FILM**

**LA STAMPA**



L'OMAGGIO DELLA RASSEGNA MUSICALE CHE SI APRIRÀ IL 22 AGOSTO CON LA LITHUANIAN ORCHESTRA

OVIDIO MUGNAI CONFERMATO PRESIDENTE DELLA FEDERALBERGHI PIEMONTE

## «Settimane» nel segno di Bach

### Al Festival di Stresa brani ricomposti e trascritti

Gianfranco Quaglia  
STRESA

Nel segno di Bach, riscoperto, riletti, a volte trascritti con coraggio. Le «Settimane musicali di Stresa» omaggio al grande compositore con un programma che ha già un titolo indicativo: «Musica oltre confini». Subito chi pensa alla provenienza d'origine delle opere, degli interpreti e dei direttori d'orchestra. No, nulla di tutto ciò: lo slogan ci dice che la quarantunesima edizione del Festival di Stresa vuole andare oltre i confini. Tradizione musicale, regole, precetti, ricerca di compositori che abbiano superato le convenzioni. Un compito affidato a musicisti che non hanno timore reverenziale nello scrivere e presentare la musica: la carica dirompente che li caratterizza. Ed ecco le novità: Paolo Coggiola e Nicola Campogrande il 7 settembre a Palazzo dei Congressi di Stresa, in prima assoluta presenteranno due trascrizioni di Bach. Ancora: Luigi



Gianandrea Noseda dirigerà l'Orchestra sinfonica nazionale il 31 agosto a Stresa

Abbate presenterà, in assoluta mondiale, «Parafraasi sull'opera», il 9 settembre alla «Fabbrica» di Villadossola, con la European Sinfonietta Orchestra, direttore Donato Renzetti, violino Maria Abraham. Le due opere sono state commissionate direttamente dalle «Settimane». Poi Uri Cane, il 10 settembre al Palaccon-

gressi, a proporre una rivisitazione delle bachiane «Variazioni Goldberg». «Frantumate» e ricomposte in un'operazione che la critica ha già definito «rischiosa e affascinante». Bach, insieme a Vivaldi, Janacek, Bernstein, sarà ancora protagonista, il 28 agosto al Castello Visconteo di Vogogna (Ossola) con la percu-

ni di Chen Zambalata e il violoncello di Hila. L'omaggio a Johan Bach si inizierà con un prologo (19 e 20 luglio) all'Eremo di Santa Caterina del Sasso (spenda lombardo del Lago Maggiore): suite per violoncello eseguita da Mario Brunello. Ancora Bach a cura dello Studio Toradze (7 settembre). L'approccio con il Festival è fissato all'Eremo il 17 luglio con «La reverdia» (Sacra rappresentazione medioevale).

Inaugurazione giovedì 8 agosto a Stresa, affidata alla Lithuanian National Symphony Orchestra diretta da Krzysztof Penderecki, violino Vadim Repin. La serata sarà dedicata alla memoria dell'avvocato Italo Trentinaglia, inventore delle «Settimane», scomparso lo scorso anno. Per i concerti sinfonici continua la «Settimana» dell'Orchestra nazionale della Rai, quest'anno diretta da Gianandrea Noseda, che è anche direttore artistico, il 28 agosto a Stresa. Il 30 agosto, come altri, avrà il patrocinio di «La Stampa».

## «Siamo pronti alle sfide di un turismo di qualità»

di un turismo di qualità

«E' un Piemonte turistico che ha compiuto passi notevoli, si fa sentire e comincia a preoccupare i vicini di casa. Insomma, l'offerta della nostra regione sta cogliendo gli obiettivi». Ovidio Mugnai, albergatore di «Villa Carlotta» a Belgirate, è stato riconfermato alla guida della Federalberghi Piemonte, l'associazione che raggruppa l'85% di aziende presenti sul territorio e il 95% dei posti letto: complessivamente 1.500 alberghi e 800 esercizi extralberghieri. Un sistema produttivo capace di attrarre e essere competitivo, tanto da portare in Piemonte (dati del 2001) 2.682.994 turisti che hanno trascorso almeno una notte nelle strutture alberghiere, 150.000 in più del 2000. In quella extralberghiera sono 8.770.000, 678.000 in più.

Mugnai, rieletto presidente dopo tre anni, è affiancato da Ezio Fracchi (vicepresidente) di Torino, e dai consiglieri Andreino Durando (Cuneo), Mariella Foglia (Biella), Roberto Coletta (Aronzo) di Torino. «La Federalberghi» dice



Ovidio Mugnai, titolare del «Villa Carlotta»

Mugnai - oggi rappresenta un punto di riferimento ed è diventato interlocutore delle istituzioni. Gli albergatori hanno individuato attraverso l'associazione le proposte positive della categoria e sono notevoli per farsi conoscere. In questi ultimi tre anni ci siamo attivati per accedere ai finanziamenti agevolati.

sono prospettive turistiche? «In questi primi sei mesi c'è stata una lentezza nella ripresa del settore, dovuta al dopo 11 settembre». «a situazione generale di minor disponibilità. Ma il Piemonte, grazie a un sistema sempre più qualificato, è in grado di cogliere le occasioni, offrendosi in maniera sempre più efficace e aggressiva. Un punto? Negli ultimi mesi il Canton Ticino ha subito un calo del 40% di presenze: ebbene, molti dei vuoti dei mesi di agosto sono stati assorbiti proprio dai nostri albergatori. L'attenzione della Regione Novara all'8% del 2001: un balzo che sta a dimostrare l'impegno della categoria e di tutti gli operatori. (g. f. q.)

DOMENICA DI MANIERI APERTI. NELL'ALESSANDRINO CI SONO ANCHE LE CANTINE

## Concerti e teatro nei castelli

### Poi s'inaugura il calendario di «Eurohumour»

Seima Chiosso

Un'altra domenica di castelli aperti. Manifestazione, organizzata dalle Province di Alessandria, Asti Cuneo e coordinata dalla Società consortile Langhe Monferrato Roero, sta riscuotendo consensi e sono sempre di più i turisti alla domenica vanno per castelli.

Inoltre da luglio al 10 ottobre l'assessorato alla Cultura della Provincia di Cuneo, con il contributo della Regione, promuove la rassegna: «castelli in scena», spettacoli, concerti, danze barocche, mostre e mercati.

Cuneese, domenica, gli appuntamenti sono tre: alle 18, alla torre civica di Mondovì, concerto curato dall'associazione Amici della musica; il quintetto Armonia, musiche di Vivaldi, Mozart, Mascagni, e popolari irlandesi. Dalle 10 alle 19 mercato degli strumenti musicali ed esibizione dei ballerini coccinelli. Alle 21, nel castello di Prunetto, è di scena lo spettacolo teatrale, «Due dozzine di rose scarlatte» con la Compagnia Top Fun company. Alle 21, a Monasterolo Savignano, ancora musica con l'orchestra Bruni di Cuneo. Inoltre a Bagnolo Piemonte, nel parco del complesso feudale continua «Castello in blu», scenografia fiorita-

ra delle ortensie. Il giardino risale al Seicento ed è ricco di piante secolari, preziose collezioni di arbusti fioriti e mulini idraulici in pietra. Inoltre s'inaugura «Eurohumour», opera grafica umoristica di artisti da tutto il mondo. Fino al 10 luglio nel castello di Magliano Alfieri c'è «Vi racconto la mia isola» e a Gressio nel castello reale di Velasotto nello stesso periodo: «Misoria e nobiltà».

In provincia di Asti, invece, domani sera al castello di Cisterna fa tappa il Teatro degli Acerbi che presenta lo spettacolo «Cenerentola al buio». Il castello ospita il Museo di Arti e mestieri di un tempo, costituito da stanze nelle quali ricostruite botteghe artigiane. Sorge nel centro del paese, risale all'XI secolo e in quei saloni si trova una grande cisterna.

In provincia di Alessandria, oltre ai castelli sono aperte anche 46 cantine storiche. Tra i manieri si può visitare l'antico palazzo di Pozzolo Formigaro, edificio medioevale dove nell'area quattrocentesca si possono ammirare gli affreschi provenienti dalla chiesa delle Ghirre, XV secolo, della scuola di Francesco Biondo e una Madonna lignea di XV secolo. Il fronte d'ingresso è d'epoca sforzesca e

conserva la porta carrata. Le scanzalature per il ponte levatoio. Gli amanti della cultura del vino possono scegliere tra 45 aziende (alcune storiche, altre nei castelli, altre più recenti ma non per questo meno suggestive) di elevato livello. L'ospitalità e la cultura dei proprietari, degli enologi e delle guide turistiche specializzate in enologia, garantiscono una visita piacevole. Per informazioni sulle cantine aperte telefonare all'ufficio Turismo della Provincia 0131.3041.

In provincia di Cuneo sono aperti i manieri di: Barolo; Bagnolo Piemonte; Palazzo Salmatoris, Cherasco; Villa Tornatore, Cuneo; Fossatone; Garosio; Govone; Grinzane Cavour; Magliano Alfieri; Mangia; Mantia; Torre Bressani, Mondovì; Monesiglio; Castello Reale e Tenute di Berton e Racconigi; Rocca del Baldo; Roddi; palazzo Muratori Cravetta e Palazzo Taffini d'Acceglio; Sevigliano; Serralunga; Forte Vinadio.

Ad Alessandria: Acqui; Villa Vidua; Conzano; Forte di Gavi; Villa Marengo; Montecastello; Pieve; Pozzolo Formigaro; Palazzo Collo, Vignale.

Ad Asti: torre Troiana; Cisterna d'Asti; Cortanze; Rincio. Montiglio. Informazioni al numero verde della Regione: 800.329329.

## AMICHEVOLE IL TURNO DI BRA



## Calcio, gli ispettori vendite sconfiggono i distributori di giornali

Al campo Rosselli di Bra è disputata mercoledì sera partita di calcio (turno di andata) tra ispettori alla diffusione e i distributori di giornali del Piemonte e Valle d'Aosta, due tempi da 30'. Le formazioni, ispettori (granata): Rainke (Stampa), Bellisomi (Mondadori), Gilardi (Stampa), Cioni (Rizzoli), Conti (Parrini), Mercenaro (Sodip), Ballo (Mess. Internaz.), Mandricardi (Stampa); in panchina: Curmà (Sole24Ore), Origlia (Repubblica), Stiltiano (Rusconi), Scaramanga (Stampa). Distributori (azzurri): Ferraris (Bra), Devietti L. (Aosta), Spunton (Ivrea), Rognoni (Tortona), Piccolo (Asti), Pernigotti (Tortona), Pegliari (Novara), Taramino (Alessandria); in panchina: Michels (Bra); Toscano (Cuneo). Arbitro: Gianfranco Devietti (Torino). Al 12' Conti (Rizzoli) insacca il primo gol per gli ispettori, poi al 19', con assist di Piccolo (Asti), il pareggio, con un bel gol Pernigotti (Tortona). Verso la fine del primo tempo la stanchezza si fa sentire, comunque la grinta di

Mandricardi (Stampa) prevale al 22' portando in vantaggio la squadra degli ispettori. Breve intervallo e al 5' della ripresa Bellisomi (Mondadori) aggiunge un altro punto per gli ispettori. Alcuni cambi - Ballo (Mess. Internaz.), Michels (Bra) - l'arbitro un'impazienza gestisce alla Collina qualche scorrettezza dettata dall'affaticamento dei giocatori. Dopo soli altri quattro minuti, al 15' Piccolo (Asti) accorcia le distanze (3-2 per gli ispettori). Gara piacevole, molti i sostenitori del «mondo» degli editori e delle agenzie di distribuzione giornali; quasi alla chiusura della partita, nello spazio dei due minuti di recupero, al 62' Conti (Parrini) fa il bis spiazzando completamente il portiere Ferraris (Bra). L'amichevole si chiude con 4-2 per gli ispettori e la serata finisce al ristorante «Primi dolci» di Cervere, accolto dal titolare Massimo Piumatti «Lumaca d'oro 2001». L'appuntamento con la partita di ritorno ad Asti è per gli inizi di settembre. (r. s.)



di PAOLO MASSOBRIO

## L'ora dell'aperitivo al Caffè Converso



La moda del momento - almeno nelle grandi città italiane - è diventata i brunch, oppure gli aperitivi lunghi in qualche modo sostituiscono pranzo e cena. Così immaginare - pensi il professor Giorgio Calabrese, sia della destrutturazione dei pasti e degli orari e sia degli aperitivi «sostenuti».

Vorrei però sapere come se pensano i paladini della nostra sicurezza alimentare, quando si entra in un qualsiasi bar all'ora dell'aperitivo? Soprattutto in questa stagione calda, ci si trova di fronte all'immondezzaio gastronomico spacciato per aperitivo. Con due euro, minimo, anche cinque, puoi dunque sorvegliare un Crodino o un Sambitzer con gli avanzati panini e dei piattini del mezzogiorno (volete sapere quali buoni alla setta della gli gnocchi al pomodoro e le

pennette alla melanzana?). Uno scenario che in alcuni casi meriterebbe la denuncia immediata. E francamente sono per sfidare i gestori i determinati a bar a nutrirsi i stessi con quegli improbabili stuzzichini a base di prosciutto cotto (nel senso che è stato cotto dalla calura asfosa della giornata), olive stanche, patatine e noccioline che stazionano chissà quanto tempo in quelle ciotolineunte e tutt'altro che invitanti.

Credo che gli aperitivi così concepiti siano uno dei peggiori spettacoli che l'Italia possa dare di sé stessa. E dire che Torino era famosa per gli aperitivi accompagnati dagli stuzzichini d'autore. Scaccio il voltastomaco e il pensiero: tante, troppe soste al bar con l'offerta del riciclo quotidiano, pensando nel locale di uno dei più grandi professionisti d'Italia. Renato

Boglione sta a Bra, dove gestisce, col fratello Federico l'antico Caffè Converso, locale storico nato esattamente cento anni fa ovvero nel 1902. Il loro locale è inannanzitutto riposante, tra legni e specchi e quell'odore del passato dove la solennità di un appunto non scemava mai nella presa in giro. Chi ordinerà un Kirinthebanga, un aperitivo a base di Brachetto e spumante secco, da sorvegliare fresco con la pasticceria secca di un professionista del gusto che dovrebbe essere scuola di baristi e mezza Italia. Anche se per evitare le storte sopra descritte basterebbe solo il buon senso ispirato al detto di «non dare da mangiare agli altri ciò che non vorresti fosse dato a te».

Caffè Converso - via Vittorio Emanuele II, 189 - tel. 0172413626. Chiuso il lunedì.

PRESENTATA L'INIZIATIVA BENEFICA A SOSTEGNO DELLA FONDAZIONE DI CANDIOLO

## Il Piemonte unito dal «pane della ricerca»

UNA grande iniziativa di solidarietà a sostegno della Fondazione Piemonte per la Ricerca sul Cancro si svolgerà dal 9 al 12 ottobre in collaborazione con l'Associazione dei Panificatori del Piemonte: attraverso duemila panificatori ed esercenti di tutte le province si cercherà di poter raggiungere un numero medio giornaliero di 100 clienti per negozio. Seicentomila persone almeno, nell'arco dei quattro giorni previsti, si sentiranno proporzionatamente, durante la spesa, il versamento di 50 in cambio di un panino. «Il pane della ricerca» appunto. «Aiutate così la ricerca a non accontentarsi solo delle briciole», è uno degli slogan che accompagnano la manifestazione patrocinata dal MIUR, dalle Province, dalla Regione e dal Comune di Torino.

Giuseppe Bracco, è dal dottor Giampiero Gabotto, consigliere delegato della Fondazione di Candiolio. Alla riuscita dell'iniziativa - molto complessa nella sua organizzazione - collaborano vari enti ed istituzioni. Come la Centrale del Latte di Torino: nelle tre settimane precedenti l'iniziativa circa un milione di confezioni di latte fresco da un litro «Tapposono» riporteranno l'appello ad acquistare, presso le panetterie piemontesi, la pagnotta simbolica.

Poi, ha parlato del futuro. Un futuro nel quale il pane della ricerca avrà un ruolo molto importante. «Tra mesi riprenderanno i lavori di completamento delle degenze, di due sale operatorie, della medicina nucleare e di vari servizi. Il costo di interventi per almeno 12-13 milioni (euro) (iva esclusa), in attesa del completamento del polo al quale mancano ancora un edificio per la ricerca ed uno per la didattica. (m. t. m.)



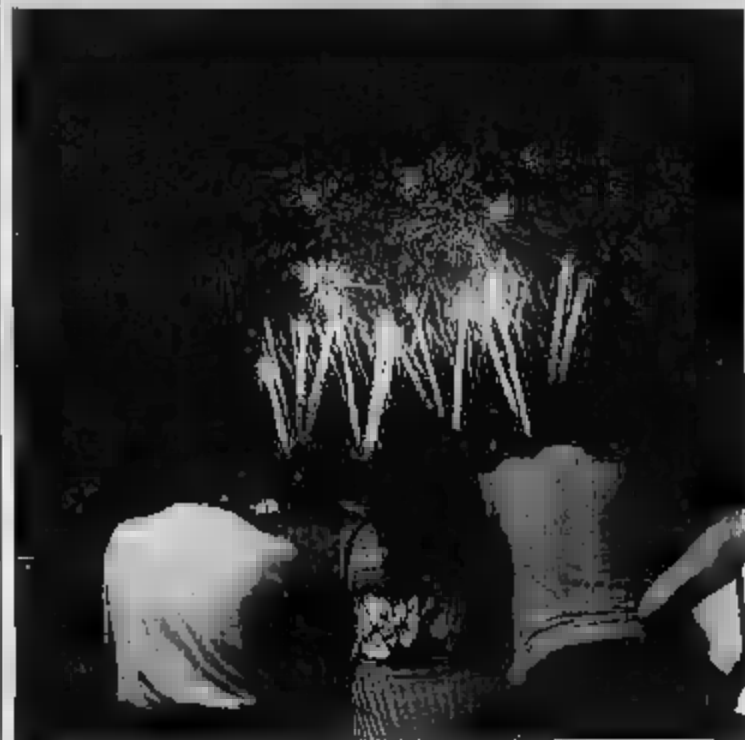




SANREMO: IN CORSA ANCORA ITALIA, SPAGNA ■ USA. GRAN FINALE, FUORI CONCORSO, IL 13 DELL'AZIENDA ORGANIZZATRICE

# Mundial dei fuochi, protagonista l'Austria

Di scena questa sera alle 22,30 la Royal design fireworks



Giro di boa per il Campionato del mondo dei fuochi artificiali di Sanremo

Gian Piero Moretti  
SANREMO

Mercoledì lo spettacolo pirotecnico proposto da due aziende portoghesi in gara nella 23ª edizione del Campionato del mondo di Sanremo sotto il nome di «Grupo Macedo's Pirotecnic Minho's», ha rischiato saltare per forte vento. Poi, l'intensità delle raffiche si è e l'organizzazione, intorno alle 23, ha potuto dare il via libera e il cielo si è illuminato a giorno fra botti e mille colori. Questa sera la competizione giunge al giro di boa con l'esibizione degli austriaci della Royal design fireworks, la più giovane (la sua nascita risale al 1995) delle aziende in gara. Ancora tre appuntamenti per il «Mundial» dei fuochi artificiali: domenica gli italiani della Tirrena di Ferraro-Mondragone; martedì gli spagnoli della Pirofantasia Y espectacular; giovedì gli americani della Sunny fireworks. Poi sabato il gran finale, fuori concorso, con lo spettacolo di fuochi

artificiali e musica proposto dalla Parente fireworks che da sei anni organizza il campionato del mondo di Sanremo. L'azienda austriaca che si esibirà questa sera, fondata da Armin Lukasser in una regione conosciuta come «Zillertal», si è rapidamente sviluppata a livello mondiale grazie alla creatività e alla spettacolarità delle proprie rappresentazioni, impregnate su esibizioni tradizionali e un misto di fuochi e musica, proposti in perfetta sintonia. Le coreografie realizzate dallo stesso Lukasser hanno partecipato a differenti Festival pirotecnici in tutto il mondo. Il via agli spettacoli, se il maltempo non ci metterà zampino, com'è accaduto mercoledì sera, è previsto alle 22,30. Le postazioni privilegiate per assistere alle esibizioni sulle banchine di porto vecchio e Portosole e sulla spiaggia del centro. Sulla spiaggia di Portosole è stata allestita un'Area Vip da dove è possibile ammirare i fuochi in primissima fila.

Il Campionato del mondo dei fuochi artificiali, in base ai risultati di spettatori che ogni sera affolla porti a lungomare, si conferma una delle manifestazioni regine dell'estate sanremese. Si calcola che ogni edizione sia stata vista complessivamente a titolo completamente gratuito, da non meno di 300 mila spettatori. L'albo d'oro dei vincitori delle precedenti edizioni vede in testa l'Italia con due vittorie (Fontana di Foggia '97 e Costa Vito di Messina nel '98); la Spagna (Brunnhild nel '99); i cinesi dell'azienda Jiangsu Jianhu nel '00; lo scorso anno i giapponesi della Marutama Ogatsu Fireworks che, proprio perché detentori del titolo, hanno inaugurato l'edizione 2002. Tutti i paesi presenti quest'anno hanno già partecipato al «Mundial» di Sanremo ad eccezione degli Stati Uniti che per la prima volta si affacciano sulla ribalta sanremese.

## Spettacoli nel Forte di Vinadio

Vanna Pescatori

VINADIO

Dopo l'ex Convento dei Cappuccini e il Filatoio Rosso di Caraglio, il castello Roccolo Busca e il Museo Malù di Dronero, anche il Forte albertino di Vinadio entra nel novero dei spazi culturali gestiti dall'associazione culturale Marcovaldo che presenta il primo progetto di valorizzazione, sostenuto dalla Direzione Beni culturali della Regione, Comune, Unione Europea, all'interno del programma Interreg «Sentinelle delle Alpi» che interessa i forti alpini. Domani al via la prima rassegna estiva, con l'inaugurazione (ore 16) della mostra «La natura dipinta», nell'area espositiva «Porta Francica» (fino al 31 agosto) con lo spettacolo (ore 21,30) «Le chants thermiques pour Vinadio» di Michel Moglia, artista francese che ricostruisce, in un'aula, le melodie della natura e dell'uomo. Moglia che suonerà «strumenti» termici, sarà accompagnato da Cristiana Zavalloni (voce occidentale), Nabila (voce orientale), Richi Ferrero (voce recitante), Pierre Lange (compositore), Denis Palatin (percussioni) e Bruno Carrà (tecnico del suono). L'ingresso è libero. Spiega Fabrizio Pellegrino, presidente del Marcovaldo: «Il progetto di valorizzazione del forte rientra nel Sistema Integrato per l'arte «Artea», avviato dall'associazione con la Regione, due anni fa, al quale hanno aderito già Comuni. Il cartellone delle iniziative abbraccia luglio e agosto. Domenica ci sarà un'esposizione di prodotti locali, dalle 21,30; nell'area spettacoli della caserma Carlo Alberto: sabato 13 è attesa la performance presentata da La Rebel Musical: «Animal Minima» il nuovo progetto di Luca Morino, voce dei «Mau Mau»; domenica 14 luglio la Compagnia musicale cuneese proporrà melodie popolari e canzoni d'autore con il «Canta Piemonte», mentre il 20 sarà di scena l'Assemblea Teatro con «Fucchi», ispirato alle vicende della comunità valdese, testo di Marina Jerre e Renzo Sico. Il 26 luglio si uniranno, intorno al jazz, due formazioni musicali ben note in Piemonte: il quartetto Jazzenaria, il quintetto Archiorti con ospite d'onore Fabrizio Bosso alla tromba. All'interno del programma, due giovedì di luglio (11 e 18) e tre di agosto (11, 18 e 25), sul tema della montagna. L'ingresso agli spettacoli costa 5 euro.



Luca Morino

## «Trittico dei conti» con Amici di Bene

Claudia Ferraresi

TORINO. Alla Gam, in via Magenta 31, e a Mondovì, presso l'antico palazzo di Città, due grandi, esaurienti rassegne sull'opera di Giovan Battista Quadroni, fino al 29 settembre. Dopo la mostra postuma del 1899 e dopo mezzo secolo presso la galleria della Gazzetta del Popolo di Torino, oggi si può visitare la più completa retrospettiva di questo straordinario autore, che come lo presenta lo studioso Giuseppe Luigi Marini ebbe «La colpa di essere troppo bravo». La rassegna ripercorre l'iter evolutivo dell'artista sottolineandone gli aspetti noti e il maggiore interesse della sua pittura, giustamente ora riconosciuta anche dalla critica di finezza superiore; anche quando si avvale di verismo meticoloso ma sempre sorprendente. Quadroni nasce a Mondovì nel 1844 e muore a Torino nel 1911. Fin dagli esordi della carriera pittorica si avvale di un solido collezionismo in Italia e già in Europa. La mostra torinese con un centinaio di olii trascende dai noti soggetti venetici per trattare anche temi paesaggistici, soggetti sardi, luoghi, gente e costumi isolani. A Mondovì Piazza si presentano i disegni dell'artista e alcuni soggetti ad olio legati al Monregalese. CHIARI. La terza Biennale internazionale di Fiberart curata da Silvana Notti ed ambientata nella straordinaria sede restaurata l'Imbiancheria del Vayro, conclude il 7 luglio. Trame d'autore nel loro ambiente storico e naturale, per raccontare di espressioni e culture diverse: dagli arazzi agli oggetti tessili, sculture, provocazioni, arte da indossare, ponendo la materia fibra al centro della creatività. BENE VAGIENNA. L'associazione Amici di Bene, nell'ambito del 25° anno di costante impegno, apre domani, alle ore 10,30, l'esposizione di ceramiche decorate di Vinicio Messori, presso la cella della torre campanaria, fino al 28 luglio. E alle 11, presso la chiesa dei Disciplinanti Bianchi, la mostra «Il trittico cinquecentesco dei conti Costa», significativa testimonianza dei signori di Bene, fino al 25 agosto. CUNEO. La città di Cuneo e Casale Monferrato rendono omaggio al grande scultore Leonardo Bistolfi (1859-1933), presso il salone del museo civico via Santa Maria 10 fino al 25 agosto prossimo. L'occasione prevede anche la visita guidata all'opera funeraria, situata nel cimitero urbano, per visitare tra gli altri monumenti anche la Sfinge recuperata con un bel restauro e della famiglia Pansa. Per prenotazioni visite guidate Cegata 0171631399 dalle 9,30 alle 13.

LUGLIO DENSO DI APPUNTAMENTI AL BIGRED: DEBUTTO CON GLI INSONNIA

## A Saluzzo il giro del mondo tra musica, cucina e cocktail

Luca Ferraro

SALUZZO

La musica va in vacanza. Il Bigred - il locale lungo la statale Saluzzo-Pinerolo dove è protagonista la cucina fusion con un menu che parla italiano, americano, spagnolo, giapponese, indiano - comincia stasera un mese di luglio ricco di concerti e appuntamenti. Si parte con gli Insonnia, di far ballare per ore, forti di un ritmo che, anche grazie al parco che circonda il Bigred e alla bravura del bartender, è a battere la misura estiva e venir voglia di fare l'alba. Domani, invece, sono di scena i di per una notte che comincia lounge, fino a scatenarsi in atmosfere più sfrenate e trasgressive, appuntamento destinato a ripetersi per tutti i sabati d'estate. Domenica «mus» con i Momo, un'alternanza di dance live che si susseguono per tutti i venerdì e i sabati del mese con @AT (venerdì 12), Big 70 (domenica 14), Fucchi (venerdì 19), Bring on the Night (domenica 21), Backing Blues Band (venerdì 26) e i Quinto



La band degli Insonnia è protagonista della serata live al Bigred di Saluzzo

Elemento per chiudere il mese.

La notte si scalda con note che passano dal rock al blues alle cover d'autore alla dance. In tutta fresco del parco la possibilità di fare un viaggio nelle proposte della cucina fusion. «Ci sono» dove si balla, altri dove si mangia.

spiegano i titolari. Da noi si può fare di tutto, offriamo la possibilità di ascoltare musica, passando con naturalezza da una specialità messicana ad una indiana, come da una birra canadese ad un mojito. Insomma, da noi si fa il giro del mondo con la musica, le ricette e i cocktail.

BIELLA, NEL PARCO L'ESTATE RECITATA DI TEATRANDO

## Divagando al Brich su scienza e amore

L'amore è una scienza esatta? E quello che si domandano quest'anno gli attori di Teatrando. Per la consecutiva, il tradizionale spettacolo nel parco del Brich di Zumaglia, in scena in otto repliche con la compagnia di Paolo Zanone: monologhi, dialoghi, trilogie d'amore tra esperimenti scientifici recita ancora il sottotitolo.

«Che c'entrano le parole d'amore di Shakespeare e Rostand le reazioni chimiche e gli esperimenti sul vuoto e sull'inerzia? Il regista biellese -? A pensarci bene molte le affinità. Storie d'amore che vanno avanti per inerzia, passioni che esplodono all'improvviso, storie fragili come bolle di sapone o genuine come un uovo.

Lo show come sempre è itinerante una passeggiata che si snoda nel verde e che prevede 14 tappe. Novità di questa edizione sarà una ulteriore spostazione gastronomica con degustazione di prodotti tipici (il costo è compreso nel biglietto d'ingresso).



Maurizio Fassina di Teatrando

cura della Cascina Alà, perché d'amore per la scienza e la scienza dell'amore, producono senz'altro appetito. Prezzo speciale per questo primo week-end, stasera e domani dalle 20,45 alle 22,15, 7 euro. Info: 015-21974. (p.g.)

# A.C.S.E.

Per informazioni o appuntamenti:  
Telefono 0321.540057 - Fax 0321.540314  
e-mail: acfteam@tin.it

A.C.S.E. srl Via Leopardi, 2  
San Pietro Mosezzo (NO)

Società in fase di certificazione UNI EN ISO 9001/2000

Offriamo la nostra collaborazione nel settore impiantistico per climatizzazione, riscaldamento, elettricità, automazione per abitazioni civili, uffici, negozi.

Preventivi gratuiti.

Utilizziamo prodotti tra i più qualificati sul mercato.

CALCIO, SITUAZIONE DRAMMATICA DOPO IL FALLIMENTO DELLA TRATTATIVA CON IL GRUPPO LOMBARDO

# Verbania precipita nel baratro

## Senza squadra, allenatore e forse presidente

Sergio Ronchi  
VERBANIA

«Ed ora prepariamoci ad andare alla stracittadina Verbania - Fondoteco». Questa battuta ascoltata ieri da un tifoso, per quanto a prima vista paradossale, fotografa in realtà la drammatica situazione in cui sembra precipitare il Verbania Calcio dopo il fallimento della trattativa con il gruppo lombardo che sembrava interessato a rilevare la società bianconerchiata.

Hanno trovato così conferma i timori che già da parecchi giorni si addensavano sull'uscita dei contatti in corso per i quali, dopo un avvio promettente, le difficoltà erano andate via via crescendo. Ora, a pochi giorni dalla scadenza della iscrizione al prossimo torneo di serie D a cui il club verbanese si era candidato, il presidente Carlo Gasparini mantiene il più assoluto silenzio e rinvia ai prossimi giorni la propria versione dei fatti, è l'ex presidente ed ora consigliere Marco Marzano ad imputare alla cordata lombarda la colpa dell'accaduto, mettendo in dubbio la loro reale volontà di acquistare la società. Marzano conferma altresì in termini perentori che la sua esperienza al Verbania Calcio è da considerarsi conclusa.

Sul fronte opposto, le dichiarazioni ufficiali, ma si sa che la rottura viene giustificata da un irrigidimento degli



Rischia di chiudere il calcio a Verbania dopo il fallimento della trattativa col gruppo lombardo che sembrava interessato

attuali dirigenti su alcuni specifici aspetti della trattativa: Massimo Enfi ed altre persone che erano interessate alla transazione ora fallita dovrebbero chiarire cosa è realmente successo quanto prima con una conferenza stampa. Le vicende del Verbania Calcio sono ormai da tempo contrassegnate da imprevedibili sviluppi. Dopo le alterne a sorprendenti vicende del campionato, la telenovela estiva si è prima tinta di rosa per poi assumere tinte sempre più cupe ed avviarsi verso una conclusione non ancora prevedibile, ma che potrebbe rivelarsi traumatica per il sodalizio bianconerchiato.

### CAMPIONATI NAZIONALI DI GINNASTICA RITMICA

## In luce la squadra Vco a Fiuggi

Risultati di grande rilievo per l'associazione sportiva Vco ai Campionati nazionali di C1 di ginnastica ritmica sportiva, disputati a Fiuggi con la partecipazione di 88 squadre qualificate ai campionati interregionali di tutta Italia. Le atlete verbanesi, Ferrai, Chiara Codicasa e allenata da Olga e Monica Borrego Marente, hanno ottenuto il sodalizio verbanese il 12° posto senza precedenti, entrando così in finale di altissimo livello tra le venti migliori italiane. Il particolare rilievo il primo posto nel cerchio, il 5° nell'esercizio a palla e nastro e le grandi esecuzioni al corpo libero e alle clavette. Ginnaste e preparatrici della Ritmica Vco sono state complimentate dalla tecnica nazionale Marina Piazza. «Abbiamo esponenti che si sono dimostrate all'altezza di questa competizione di livello nazionale - commentano i dirigenti locali - dimostrando maturità e grinta competitiva. Ciò è di buon auspicio per la loro carriera e per le sorti della ginnastica ritmica a livello locale, soprattutto quando a settembre riprenderanno i nuovi corsi».

IL CAMPIONE DELL'ASH SI STA PREPARANDO PER LA RASSEGNA IRIDATA DI LILLE

# Nalin: «Un oro mondiale da dedicare a Giuliano»

«Voglio vincere una medaglia d'oro ai Mondiali di Lille per dedicarla a Giuliano Koten, l'anima della nostra società. Se lo merita e poi farmi perdonare la mezza delusione che gli ho dato alle olimpiadi di Sydney quando ho vinto solamente argento nel gatto del peso e lui è venuto fin laggiù. Così Maurizio Nalin, campione simbolo degli sport disabili, mette a fuoco il prossimo traguardo agonistico per il quale si sta preparando. I mondiali si disputano in Francia dal 18 al 24 luglio prossimi.

È un impegno molto delicato per l'Associazione handicappati (Ash) dopo le dimissioni (per congelate) di Pietro Bianchi, da vent'anni prima atleta e poi delle colonne portanti, ora responsabile per il nuoto, e quella di Margherita Broglio che si occupava dell'amministrativo e delle pratiche mediche. C'è un po' di stanchezza insomma nel gruppo dirigente che avrebbe bisogno di energie fresche e rinnovare gli entusiasmi iniziali perché l'impegno non ottanta atleti è davvero grande. «A settembre faremo il bilancio di un anno e ci troveremo sempre i soliti - prosegue il campione - Sottinteso di della responsabilità nei confronti dei ragazzi. De Agostini e la famiglia Boroli sono vicini e ci danno sempre una grossa mano incominciando dalla sede - via Gibellini - ma forse è necessario coinvolgere maggiormente i genitori i ragazzi in questo. È un servizio reso all'intera comunità oltre che ai loro figlioli. È di lanciare un appello in questo a tutti che hanno a cuore il nostro impegno sociale. Ma Nalin, anche qualche sassolino da togliere dallo scarpino. Per prepararsi adeguatamente ha dovuto andare altrove perché il campo di addestramento è ancora omologato. I lanci e per



L'olimpionico Maurizio Nalin, dell'Ash

### SPORT FLASH

## TRIATHLON D'Aquino beffato nel finale E' secondo la Coppa Europa

Ha dominato buona parte della frazione ciclistica con una fuga di ben 26 chilometri ma nelle finali è stato raggiunto. E' il triatleta Andrea D'Aquino, ha così dovuto accontentarsi del secondo posto assoluto alla prova di Coppa Europa di Triathlon che si è disputata sabato scorso in Sud Tirolo. Dopo i metri di nuoto, 40 km in bici e 10 km di corsa a piedi, il novarese in forza al Centro sportivo Carabinieri ha però ottenuto il primo posto della categoria under 23. (r.l.)

## Il verbanese Saliceti vince titolo regionale

Il verbanese Roberto Saliceti del Motoclub Verbania si è aggiudicato il Campionato piemontese di mini-bike, nella categoria 125 cc. Il verbanese è stato atteso nella gara di esordio come pilota di questa specialità. Saliceti prenderà ora parte alla prima prova di Campionato europeo il 7 luglio e al Campionato italiano a settembre. (s.r.)

### MOUNTAIN BIKE

## Oggi a Boca la 13ª gara del circuito Udace

Si tiene oggi la tredicesima gara di mountain bike a Boca. L'iniziativa è promossa dall'Udace novarese dal G. Fratelli Del Boca, e Franco di Ghemme in collaborazione con la festa degli alpini nell'area attrezzata nei pressi del santuario. Il via verrà dato alle 18. La manifestazione è aperta a tutti. (u.)

### CORRIAMO INSIEME

## Novità in vista per la Gamba d'Oro Di Caltignaga il nuovo presidente

Sandro

La Gamba d'oro ha un nuovo presidente. La sostituzione di Pietro Zuvaldi. E' Giovanni Ventriglia, 50 anni, novarese di Caltignaga. «Per il resto - informa il segretario Mario Ruga - rimane tutto come prima, con le conferenze di Gianni Disegna, Calogero Messara, Carlo Langhi e Amedeo Vesco. Per quanto riguarda il calendario delle corse, è stata trovata un'intesa. «Piede d'oro» per le corse il 15 settembre a Vizzola Ticina, per cui in quella domenica insieriamo la di Mezzamerico rinviata per nubifragio lo scorso 3 maggio. La Gamba d'oro si rimette dopo la «pausa» di riflessione ed affronta il blocco della corsa d'estate che per il corso di luglio faranno tappa a Montiglio, Ghevio, Fommarco, Santa Cristina, Soriso, Colazza, Bugnate e Zoverallo.



Il segretario Mario Ruga

Archiviata la lunga serie di successi dell'ossolano Mauro Bernardini, c'è un che appare sempre più frequentemente negli ordini di arrivo. E' quello del marocchino Hraïba Abdelhadi, primo a Comignago, a Santo Stefano Borromeo e a Cameri, terzo a Biandrate e a Grignasco. Contrariamente a quanto si credeva, Hraïba il cognome non il nome; e lui stesso ha spiegato, in buon italiano, che Abdelhadi significa «io sono con Dio». Hraïba ha 25 anni ed abita a Pella, sul lago d'Ora. E' il fratello, pulitore di metalli in una fabbrica di San Maurizio, a farlo arrivare dal Marocco. Hraïba ha trovato lavoro come muratore in una impresa che sta costruendo una casa a Varesotto. «Alla sera - dice - corro un po' sulla collina, poi degli amici mi hanno accompagnato a qualche corsa e ho visto che riuscivo a restare con i primi. Adesso mi piacerebbe correre più serio, allenandomi di più, ma forse dovrei trovare un lavoro meno faticoso. Alle prime si presentano senza scarpe, qualcuno giule prestare a lui aveva vinto. Adesso

corre per la «Fratelli Prati» di San Maurizio d'Ospaglio, che gli ha dato la divisa. Il gruppo e forse gli cercherà anche un lavoro meno stressante nel regno dei rubinetti. A Comignago (56) al via Abdelhadi ha preceduto Alessandro Bosoni e Mauro Uccelli, a Biandrate (379) sotto il sole è stato preceduto dall'ossolano Gidumbando e Rino Barricella. Mentre l'altra sera, a Grignasco, è dovuto accontentarsi il terzo posto alle prove professionali Maurizio Testa (Comense) e Stefano Demiliani (Covari) dei quali, però, fa il muratore. In campo femminile, la ferolese Simona Galli prima a Biandrate davanti a Luisa Puma-galli. Sulle «scalinate» di Comignago, invece, via libera alle scalpitanti Mara Della Vecchia e Barbara Benatti, poi Galli, Lualdi, Fumagalli e Mercatelli. Christian Paoletti e Clelia Foni i primi a Galliate; l'intramontabile Gisella Bandotti, di Alagna, ha vinto a Grignasco su Monica Barricelli. Nella serata di un Omezza (250 al via, incasso a favore della lotta contro la distrofia) Diego Scalfidi su Giacinto Grassano e Paolo Ferrigato. Giovanna Cerutti ha preceduto Simona Ferroni e Simona Galli. Gli auguri dei podisti, infine, al verbanese Alfredo Fasolo (vincitore con Livio Barozzi della maratona della Valle Intracosa), convolato a nozze con la concittadina Barbara Mondadori. La coppia si è stabilita sulla collina di Bi.

Prossime gare. «Corri col Gruppo Abele» a Montiglio, 20,15; sottomano a Trecate a cura dell'Aletica Runners Club (km 6-2, il 20,45). Sabato 12 per un'ora a Cannobio, gara a staffetta allo stadio comunale, dalle 8 alle 20. Domenica 7: «Gamba d'oro» a Ghevio con «Su e giù per il Vergante» organizzata dalla A.S.C. Ghevio-Silvera (km 10,5-3, il via alle 9); «Piede d'oro» a Cunardo (km 10, il via alle 9); «Corri e vai» a Tricerro (km 9, il via alle 9); circuito a Rovegno (km 5, ore 16).

Rita Ware

OLEGGIO - Via Romana, 40  
Tel. 0321/33.341  
Assistenza al cliente  
home

Per la pubblicità su: LA PUBLIKOMPASS

**PK**  
publikompass

PUBBLITRAC Agente Publikompass spa  
Corso Saurio, 13 - 28100 NOVARA - Tel. 0321/33.341 - Fax 0321/623.035

MATTIOLO

• AUTOMOBILI DAL 1965 •

Bmw	330 D-Touring	Aziendale
Audi	A3 TDI 130 cavalli	Aziendale
Mercedes	C 220 CDI Berlina	Aziendale
Toyota	Previa 2.0 TDi	Aziendale
Opel	Zafira JDi	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 130 cavalli	Aziendale
Mercedes	SLK 2.3k evo	Aziendale
Bmw	Z3 1.9 Spyder	Aziendale
Bmw	320 D Berlina	Aziendale
Audi	A2 TDi	Aziendale
Volkswagen	Passat Variant TDi	Aziendale
Volkswagen	New Beetle TDi	Aziendale
Mercedes	C 220 CDI Station Wagon	Aziendale
Chrysler	Grand Cherokee TDi 3.1	Aziendale
Audi	A4 Avant TDi 130 cv	Aziendale
Mercedes	Classe A 170 Cdi	Aziendale
Mini	Cooper 1.6	Aziendale
Opel	Corsa 1.0 5 porte	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 115 cavalli	Aziendale
Mercedes	Classe A 140 lunga	Aziendale

• VERIFICA • ASSISTENZA • DIMOSTRAZIONI •

• AUTOVETTURE GARANTITE 12 MESI •

**L'ORGOSIESIA (VC)**  
Via Novarese, 125 - Tel. 0321/202.202

APERTO DOMENICA POMERIGGIO SU APPUNTAMENTO



Anche dopo il diploma superiore e la laurea ci sono le proposte dello Ial, l'ente operativo dell'organizzazione di rappresentanza sociale Cisl

## Nuove frontiere fra scuola e lavoro

*L'istruzione professionale punta sui settori emergenti*

Al servizio dell'istruzione professionale. E' l'obiettivo prioritario dello Ial, l'ente operativo dell'organizzazione di rappresentanza sociale Cisl, che risponde ai bisogni di formazione della persona che cercano occupazione e delle aziende, in particolare nei settori emergenti.

Lo Ial ha due sedi in provincia di Novara: nel capoluogo, in via Nagri 2, e ad Arona, in piazza De Filippi 1. Qui si possono trovare servizi di formazione, consulenza ed orientamento; si organizzano azioni formative flessibili con proposte differenziate e personalizzate, e si sviluppa l'interazione col territorio. Gli utenti a cui si rivolge lo Ial sono: i giovani che hanno terminato il ciclo di studi (dal post obbligo alla post laurea); i giovani inseriti in percorsi formativi integrati tra gli istituti scolastici e la formazione professionale; i giovani che hanno

la scuola; le persone disoccupate o occupate, inserite a diversi livelli di qualificazione e collocazione aziendale; giovani assunti con contratto di apprendistato; aziende. Ma ecco una panoramica, seppure sintetica, sui servizi offerti a

Novara ed Arona: sono gratuiti, e per iscriversi bastano due marche da bollo per la domanda di iscrizione. A Novara si possono seguire corsi per costruttore su macchine automatiche, operatore di saldatura, mantentore programmatore di impianti, tecnico di produzione con sistemi Cad-Cam, tecnologie Cad 2D e Cad 3D, impiantista termoidraulico, tecnico di produzione grafica per internet, master per animatore di effetti speciali nella computer graphic, tecniche grafiche indirizzo pagine web. Oppure si possono seguire lezioni per accompagnatore turistico,

operatore nella conduzione di servizi ristorativi, operatore marketing con indirizzo servizi agenzia di viaggi, tecnico della logistica integrata, operatore dei servizi gestionali, operatore socio sanitario. Ad Arona sono attivi i corsi di lingua inglese (il livello base ed avanzato), tecnico di gestione aziendale (indirizzo servizi commerciali), operatore Cad, tecnico installatore e di locali internet. Per informazioni: a Novara 0321-628087; per Arona 0322-248229. Oppure si può telefonare al numero verde 800-091000.

Nato nell'84, il centro di formazione punta innanzitutto sul settore alberghiero

## Al fianco dei giovani e della montagna

*I corsi del Formont: da Druogno si esportano i progetti*

Il battesimo era avvenuto in Val Bognanco, una ventina fa. Ora, quasi dieci anni, il Formont è trovato in Valle Vigezzo, a Druogno. Questo peregrinare non ha fatto venir meno lo spirito e le finalità del Centro di formazione professionale che si è sviluppato, in primis, attività del settore alberghiero. Una caratteristica che oggi è solo quella di questa scuola che è costituita per iniziativa della Regione nell'84, proprio per sviluppare e rinvigorire le attività di montagna.

Oggi il Formont di Druogno, diretto da Anna Sacchi (prima di lui guidato Sergio Rossi), ha allargato la sua attività educativa e didattica, impegnando le sue risorse in corsi sul turismo, sulla montagna, sull'ambiente. Corsi che non solo si svolgono nell'edificio scolastico di Druogno, da un po' l'attività del Formont si svolge anche nelle sedi di enti ed associazioni o scuole che hanno particolari necessità di integrare le loro attività con lezioni formative.

Nel corso degli anni - dicono gli insegnanti del Formont - il centro si è inserito nel contesto territoriale proprio per sopperire della progressiva diminuzione dell'attività industriale a favore dello sviluppo turistico. E con la nostra attività abbiamo contribuito, mediante la formazione di personale qualificato professionalmente, a rivitalizzare l'offerta turistica e a rivalutare l'economia locale dei progetti concreti.

Abbiamo favorito l'occupazione giovanile per formare lo spopolamento delle alpi fornendo ai giovani strumenti consentano loro di assumere un ruolo cosciente e attivo nella rivitalizzazione della montagna rimarcando i responsabili del Centro. A caso il 95 per cento dei qualificati intraprende promettente attività presso aziende alberghiere e ristoranti di alto livello. Il Formont, oltre alla forma-



«Tra i nostri obiettivi sono prioritari lo sviluppo e il rilancio delle attività tipiche e il ripopolamento delle valli ossolane»

Sopra, giovani professionisti della ristorazione e a fianco la Val Vigezzo

gli istituti professionali di Stato: «Forniamo sia il progetto che l'organizzazione del corso e rilasciamo un attestato di qualificazione professionale».

A questi vanno aggiunti i corsi a «libero mercato» chiesti dalle associazioni di categoria. Oggi il Formont è impegnato in una ventina di corsi estivi oltre a quelli tenuti nella sede di Druogno.

zione, organizza corsi di specializzazione, aggiornamento e perfezionamento in settori quali l'alberghiero, il turismo, l'agricoltura, l'artigianato, l'ambiente e la sicurezza. In materia di

formazione professionale i fiori all'occhiello sono i corsi per addetto cucina e addetto a sala e bar. L'ampliamento dell'attività formativa fa sì che il Formont insegna in altre scuole,

## C.F.P. Centro di Formazione Professionale per le Attività di Montagna



Centro di formazione professionale per le attività di montagna

**SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER I CORSI BIENNALI**  
17.000 ore obbligo scolastico assolto  
**PER LA QUALIFICA DI:**

### ADDETTO SALA - BAR

L'Addetto Sala - Bar svolge mansioni tipiche di aiuto cameriere in strutture alberghiere e/o ristorante anche di grado elevato.

### ADDETTO CUCINA

L'Addetto Cucina svolge mansioni tipiche di aiuto cuoco o pasticciere in strutture alberghiere e/o ristorante anche di grado elevato.

**AVRETE LA POSSIBILITÀ DI EFFETTUARE STAGES FORMATIVI IN ITALIA E ALL'ESTERO**

**APPRENDERETE UN MESTIERE CHE VI GARANTIRÀ UN INSERIMENTO SICURO NEL MONDO DEL LAVORO**

del centro, aperta dalle ore 8.30 alle ore 16.00.

**F.P. FORMONT: Via Colonia, 2 28853 DRUOGNO (VB)**  
Telefono 0324.937605/06 Fax 0324.937907

## CORSI DI FORMAZIONE GRATUITI E A PAGAMENTO

### aree di intervento

Meccanica e saldatura  
Automazione Industriale  
Idraulica e impiantistica  
Informatica industriale e gestionale  
Grafica e comunicazione multimediale  
Lingue straniere  
Attività turistico-alberghiere  
Socio-sanitario  
Qualità, Ambiente, Sicurezza  
Orientamento



### utenti

Corsi per giovani che hanno assolto l'obbligo scolastico  
Corsi diurni per persone disoccupate  
Corsi post diploma o post laurea  
Corsi serali per lavoratori  
Corsi per persone extracomunitarie

**sono aperte le preiscrizioni per l'anno 2002/2003**



L'INCHIESTA DEL PM ALLE BATTUTE FINALI



Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello

## Gli «incentivi» della case farmaceutiche per fare prescrivere più medicinali

Computer, cellulari, viaggi: ieri a Roma la Guardia di Finanza ha svelato che una nota casa farmaceutica destinava incentivi di questo genere, per decine di milioni di euro, alla propaganda dei suoi prodotti perché i medici fossero più entusiasti nel prescrivere. E a Torino ci è ricordato che lo scandalo del Lipobay, il farmaco che la Bayer non aveva ritirato dal commercio nonostante sapesse di pesantissimi effetti collaterali, fu scoperto dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello grazie alla denuncia di alcuni informatori medici. Costoro

no di concorrenza sleale colleghi che promuovevano il Lipobay presso i medici ricorrendo ad argomenti suggestivi. A cominciare dalla partecipazione a convegni scientifici in località turistiche di grande richiamo: il soggiorno gratis anche per la famiglia dei medici più attivi prescrive il farmaco e i prodotti gemelli contenenti lo stesso principio. Guariniello si è poi occupato tutt'altro ed è andato al cuore del problema: il rischio Lipobay, soprattutto nelle confezioni dai dosaggi più tosti. L'inchiesta, dopo il clamoroso avvio che risale all'estate scorsa, è proseguita sottotraccia e sta per concludersi. Il fenomeno del comparaggio denunciato a Roma dalla Guardia di Finanza ci consente di riparlare, soprattutto sottolineare quanto

salute persone sia considerata un mercato dalle logiche e dalle modalità uguali a quello di qualunque prodotto di consumo. Solo che le medicine vanno prescritte, con la concorrenza agguerrita che esiste nel settore, e chi ha pensato di affinare persino le tecniche di marketing. Le «fiamme gialle» segnalano come dietro la cessione del diritto di commercializzazione di un principio attivo a gruppi industriali apparentemente concorrenti (ma sempre di dimensioni inferiori) vi possano essere strategie di mercato più aggressive: l'acquisto di diritti di commercializzazione non ha da preoccuparsi troppo di eventuali scandali può dedicarsi con maggiore disinvoltura al comparaggio e investire significativamente negli ai medici.

BAMBINO DI LEINI' COLPITO DA UN GERME CHE DALLA GAMBA HA AGGREDITO TUTTO IL CORPO

# Muore a 11 anni stroncato da un'infezione incurabile

Marco era stato portato un mese fa al pronto soccorso di Ciriè per un banale dolore. Trasferito al Regina Margherita, i medici non sono riusciti a vincere il male misterioso

Nadia Bergamini

LEINI' Marco se n'è andato, lasciando un incolmabile vuoto. La sua tenera vita si è spezzata per sempre in un luttuoso asettico dell'ospedale infantile Regina Margherita dove era ricoverato da un mese. I medici non sono riusciti a guarirlo da un'infezione che lo ha colpito in tutto il corpo: è morto quando il germe ha aggredito i polmoni.

Tutto era cominciato ai primi di giugno, quando Marco Porcelli, 11 anni, appena residente a Leini in via Maffei 13, ha iniziato a lamentare un fastidio ad una gamba. Un male crescente che ha preoccupato la mamma Anna Gioia e il papà Daniele che hanno esitato a farlo visitare al pronto soccorso di Ciriè. «Lì, gli hanno fatto le lastre - gli amici di famiglia - che però non hanno evidenziato nulla di strano e quindi l'hanno rimandato a casa». I genitori, allora, hanno pensato che il bambino, che giocava a basket, avesse semplicemente preso un'influenza, ma dopo qualche giorno le sue condizioni peggiorarono: Marco ha cominciato a trascinare la gamba e ad avere il vomito. Una situazione preoccupante che ha indotto i genitori a tornare nuovamente all'ospedale di Ciriè. «Fortunatamente lì hanno incontrato una pediatra che ha immediatamente fatto eseguire delle analisi ematiche da cui è risultato che alcuni valori erano fuori norma. I medici hanno compreso la gravità del male, diagnosticato quello strano virus e disposto il ricovero al Regina Margherita».

Per un mese Marco è stato tenuto in coma vigile, mentre specialisti si prodigavano in tutte le cure possibili. «Hanno fatto il massimo - dice la signora Marianna, ancora incredula di fronte al dramma - purtroppo, il destino è stato avverso». Ad certo punto la situazione si era perfino stabilizzata: c'era stato un lieve miglioramento. A chi chiedeva alla famiglia stesse procedendo

malattia, hanno risposto più volte che c'erano speranze. Poi, improvvisamente mercoledì pomeriggio alle 15, la fine. «Per tentare di salvarlo - raccontano - gli hanno perfino fatto la tracheotomia. Ma tutto è stato inutile».

Sgomenti i leinicesi davanti al manifesto funebre che da ieri mattina tappezza i muri del paese: si fermano attoniti, leggono e tramano quasi assillati da un brivido. Anche chi non lo conosceva riesce a spendere una parola pietosa: «E' solo un bambino, ma cosa gli è successo? Un incidente?». In tanti ricordano Marco, fosse altro che perché nipote di Bruno Brancaloni, fotografo ufficiale di tutte le manifestazioni, in passato consigliere comunale, gariboldino oppositore del sindaco Corral, promotore di tante iniziative.

Oggi Brancaloni è solo distrutto dal dolore. Saracinesca del negozio di fotografia, meta non solo dei suoi clienti, ma di chi voleva scambiare quattro chiacchiere o avvertire un problema, irrimediabilmente chiusa. E, mercoledì sera, in piazza i Maggio festa patronale, organizzata dalla Pro Loco, è stata interrotta dallo speaker: «Marco non è più con noi - ha annunciato commosso - Oggi

pomeriggio purtroppo si ha lasciato ufficialmente di tutto le manifestazioni, in passato consigliere comunale, gariboldino oppositore del sindaco Corral, promotore di tante iniziative. Centinaia di persone presenti si sono alzate e sulla piazza, fino a qualche attimo prima festante e piena di risate è regnato per un minuto un silenzio quasi irreale. In tanti ricordano quel bambino esile, che quest'anno aveva concluso la scuola elementare e si preparava il prossimo anno ad affrontare le medie. Ricordano il suo sorriso dolce e timido da cui traspariva la serenità di una vita tranquilla e felice, la sua riservatezza.

Paradossalmente, per salvare Marco sarebbe stato necessario un trapianto di polmoni, ma il ragazzo non avrebbe sopportato neppure quello, così immuno-depresso».

Un caso rarissimo, dicono i medici dell'ospedale infantile. Se fosse, dovremmo essere terrorizzati. Perché per scatenare un'infezione del genere può - teoricamente - bastare una piccola forita superficiale, un ascesso, una topailite, un'otite. Comincia con un focolaio, nel piccolo sanguigno, provoca ascessi infettivi multipli, si diffonde facendo salire la febbre, fino ai casi più drammatici.

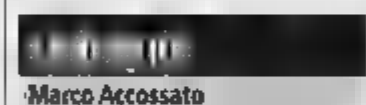


L'ospedale infantile Regina Margherita dove Marco è stato ricoverato in Rianimazione

PARLA IL PRIMARIO DEL REPARTO DI RIANIMAZIONE DELL'OSPEDALE INFANTILE

## «Una setticemia impossibile da combattere»

Ha resistito giorni grazie a un respiratore finché i polmoni hanno retto



Marco Accossato

PER salvare Marco, i medici del reparto di Rianimazione del Regina Margherita hanno utilizzato tecniche all'avanguardia. «Ci abbiamo messo tutto - stessi, tutte le nostre conoscenze dice il primario, il dottor Giorgio Ivani. Non è bastato, non l'hanno fatto. Marco è stato ucciso da un'infezione devastante che si è diffusa da chissà dove per tutto il corpo. «Sepsis, in termini medici - spiega il dottor Ivani - che tutti gli organi si ammalano, uno dopo l'altro, o che il sangue trasporta l'infezione. Abbiamo tentato con gli antibiotici, abbiamo ventilato Marco meccanicamente. Non c'è stato nulla da fare».

Il ragazzo di Leini è arrivato all'ospedale infantile trasportato da Ciriè, dove era ricoverato.

«Era in condizioni già disperate. Lo abbiamo intubato immediatamente, speravamo che, con una massiccia terapia farmacologica, potesse riprendersi. Ma non è stato sufficiente per recuperare i polmoni aggrediti. L'azione dei germi li ha danneggiati entrambi, irrimediabilmente. Il fegato e i reni hanno reagito, hanno combattuto l'infezione e ce l'hanno fatta. Il cuore ha continuato a battere regolarmente, ma i polmoni non troppo compromessi. Per la verità c'è stato un accenno di miglioramento, e tutti abbiamo sperato che Marco si salvasse, ma la situazione è di nuovo precipitata quasi subito. L'infezione ha distrutto gli alveoli e tutta la struttura polmonare».

Perché Marco è morto? Che cosa ha creato questa infezione? Cosa ha scatenato i germi? Il padre Daniele e la madre Anna non lo sapranno mai. Non lo sapranno gli amici, i parenti, i compagni di scuola. Marco, E non lo sapranno mai neppure

«Arrivato all'Infantile in condizioni ormai troppo compromesse, neppure un trapianto avrebbe potuto strapparli alla morte»



Marco Porcelli aveva 11 anni

i medici. «Neanche l'autopsia ci avrebbe rivelato l'origine della setticemia - dice il dottor Ivani - Quindi abbiamo scelto di evitarla, di non costringere i genitori a subire anche questo strazio. Sono già abbastanza disperati. Piuttosto, i medici hanno cercato di capire indagando negli ultimi giorni di vita

di Marco: «Abbiamo chiesto ai genitori se era ferito, se era stato punto - un'ape o da un calabrone». Apparentemente niente, nessuna causa per quell'infezione. «L'unica cosa che sappiamo è che si lamentava da giorni per un dolore alla gamba. Probabilmente tutto è partito da lì, da una vena periferica».

Paradossalmente, per salvare Marco sarebbe stato necessario un trapianto di polmoni, ma il ragazzo non avrebbe sopportato neppure quello, così immuno-depresso».

Un caso rarissimo, dicono i medici dell'ospedale infantile. Se fosse, dovremmo essere terrorizzati. Perché per scatenare un'infezione del genere può - teoricamente - bastare una piccola forita superficiale, un ascesso, una topailite, un'otite. Comincia con un focolaio, nel piccolo sanguigno, provoca ascessi infettivi multipli, si diffonde facendo salire la febbre, fino ai casi più drammatici.

«Probabilmente Marco era in uno stato di forte immunodepressione - ritengono i medici della Rianimazione - E' l'unico modo per spiegare questa morte. Normalmente infatti un organismo reagisce alle infezioni. I germi vengono attaccati e aggrediti. E con gli antibiotici si contribuisce a un'arma in

più all'organismo». A Marco gli antibiotici non sono serviti. Il suo corpo ha reagito solo in parte all'infezione. «E' come l'herpes - descrivono i medici, facendo un semplice paragone - in alcuni casi si manifesta, in altri no. Noi in cui si manifesta vuol dire le difese immunitarie di quell'organismo sono basse».

Fatalità, destino, sfortuna. Parole che in medicina non si utilizzano. Conquisti non si trovano nei libri degli specializzandi. Eppure qualcuno adesso, al Regina Margherita, utilizza proprio questi termini per descrivere il dramma di Marco e la sua famiglia. «E' accaduto perché... è accaduto. E' terribile da dire, ma è così. L'infezione è stata più forte di lui. Le sue difese sono state più deboli dei germi. Perché? Chissà. Non sono bastati i farmaci, non è bastata la ventilazione artificiale, non è servito un di rianimazione».

Ieri i genitori Marco sono stati in ospedale. Sono scesi nella camera mortuaria, dove è stato portato il loro figlio. Hanno parlato con il dottor Ivani. Lui ha spiegato ogni cosa, la situazione drammatica nella quale è giunto a Torino, i tentativi inutili, quell'illusione di miglioramento. E poi il crollo.

NELLA STRUTTURA, COLLEGATA AI VECCHI REPARTI DA DUE PENSILINE, ANCHE GINECOLOGIA E OSTETRICIA

## Nuova vita per l'ospedale che doveva chiudere

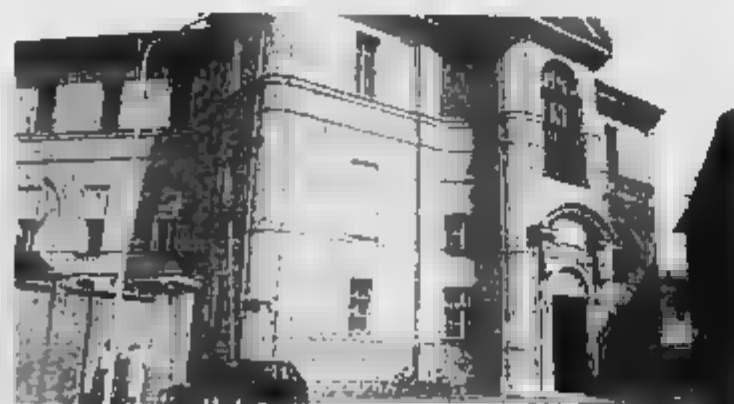
Carmagnola inaugura la nuova ala: ospiterà pronto soccorso e blocco operatorio

Massimiliano Peggio

CARMAGNOLA

Quattro anni di lavori per una spesa complessiva di circa 5 milioni e 800 mila euro. Ecco in cifre il profilo della nuova ala dell'ospedale San Lorenzo di Carmagnola, che tecnicamente viene definita «piattaforma dei servizi». In questa ala sono disposti su due piani, colorata in rosso e giallo, collegata al vecchio edificio da pensiline, sono stati trasferiti il Pronto Soccorso, il reparto di Ginecologia e Ostetricia, e il blocco operatorio, dotato di quattro sale chirurgiche.

Oggi l'inaugurazione, con la partecipazione del presidente della Regione Enzo Ghigo, e l'assessore regionale Antonio D'Ambrosio. Un evento atteso, perché con l'apertura della nuova ala si allontanano definitivamente i timori



L'ospedale San Lorenzo di Carmagnola: l'edificio risale al XIV secolo

per la chiusura dell'ospedale, che per anni avevano messo in allarme l'amministrazione comunale e i cittadini di Carmagnola. Spettro alimentato non solo dalle condizioni imposte dal piano sanitario regionale, a cantiere già avviato, ma anche dalle previsioni organizzative dell'Asl 8, cui si ipotizzava lo smembramento del reparto di Ginecologia e Ostetricia.

«Ma così non è stato: quelle previsioni sono sempre rimaste sulla carta, e intanto bisogna fare i conti

luzioni astratte, puri calcoli burocratici», spiega Giorgio Babino, direttore generale dell'Asl 8. Poi l'inversione di rotta. Perché? Perché è emersa la possibilità di aumentare l'utilizzo dei posti letto e poi la chiusura dei reparti non avrebbe portato significativi risparmi economici.

Resta però chiaro che le programmazioni future dell'Asl 8, tra dieci o quindici anni, andranno realizzate in un solo ospedale, ben centrato per il territorio che si estende da Nichelino fino a Chieri. «Si tratta ovviamente di un progetto che va al di là della possibilità finanziaria della regione e dell'azienda sanitaria e che soprattutto coinvolge tutte le amministrazioni comunali, spesso divise da vincoli campanili», continua Babino. Intanto bisogna fare i conti

con i vecchi edifici, e con le risorse economiche disponibili. «Fatto, oggi, la ala del San Lorenzo permette di migliorare la qualità dei servizi ospedalieri, attualmente non più a norma: come il pronto soccorso o le sale operatorie».

All'interno del complesso troveranno posto anche la Radiologia, gli ambulatori specialistici e il centro prelievi. Ma non è tutto: con la cerimonia di oggi, infatti, si va anche ad inaugurare il recupero dell'ultimo piano vecchio ospedale, risalente al XIV secolo. Si tratta di un intervento costato oltre due milioni di euro, intrapreso nel giugno del '99 con l'obiettivo di rendere più vivibili gli spazi di degenza, con stanze a due letti e bagni privati: in questi corridoi trasluccheranno la chirurgia e temporaneamente la pediatria.

Inoltre, grazie all'apertura delle nuove sale operatorie, di cui tre entreranno subito in servizio, alcune prestazioni non urgenti di Chirurgia potranno essere dirottate a Carmagnola, per ridurre i tempi di attesa negli altri ospedali dell'Asl 8.

TAPPETI ORIENTALI



AMBIENTAZIONI  
12 RATE  
SENZA  
QUANTITÀ  
MIGLIOR PREZZO

TORINO - Via Lagrange ang. Via Novara 101 10133 - 011-5124000  
ORARI: 10.00/12.30 - 15.00/18.00 - 19.00/21.00

CUSTODIA - RASTRINI - LAVAGGI

UMILI & NOBILI









# OCCASIONE ESTATE 2002



by **GRATTE**  
HOUSE

**SVUOTA TUTTO**  
**migliaia di capi**  
**da 1 a 19 €**  
**fino ad esaurimento merce**

**VERRONE - Strada Trossi**  
**a solo 1800 mt. da Biella Fiere,**  
**direzione Vercelli**  
**Tel. 015.2557798**

**PK**

publikompass

SALODINI ■ Agente Publikompass spa  
Via Verdi, 40 - 13100 Vercelli  
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

**LA STAMPA**  
PAGINA ■ VENERDÌ ■ 11 LUGLIO 2002

**VERCELLI**

REDAZIONE VIA DUCHESSA/OLANDA 20. TELEFONO 0161 259711. FAX 0161 257009. E-MAIL: VERCELLI@LA STAMPA.IT  
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL, AGENTE ■ ASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754. FAX 0161 220128

**E VALSESIA**

**PK**

publikompass

SALODINI srl Agente Publikompass spa  
Via Verdi, 40 - 13100 Vercelli  
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

PER ALTRI DUE TITOLARI DI UN LOCALE NOTTURNO DELLA PROVINCIA IL GUP DECIDERÀ INVECE MARTEDÌ

## Night club, quattro patteggiamenti

Vercelli: arriva davanti al giudice l'operazione «Dolce Vita»



Il «Contatto» di Oldenico

**VERCELLI**  
Quattro patteggiamenti, altri due che si concluderanno martedì: l'operazione «Dolce Vita», che ha portato alla chiusura di cinque night in provincia e all'arresto di quindici persone, arriva davanti al giudice dell'udienza preliminare. Patteggiano la pena (1 anno e otto mesi, con i doppi benefici) Enzo Boschetti, 51 anni, di Cerrione, e Giacomo Crescenzi, 34 anni, di Villarboit: sono i titolari del «Contatto» di Oldenico, locale riaperto un mese fa. Titoli dell'avvocato Carlo Olmo. Sceglie la strada Manuela Zavota, 41 anni, di Sonthi, titolare del «Ba-» Vercelli, che per il

resta ancora chiuso: patteggia una pena identica, assistita dall'avvocato Roberto Scheda. Sempre dal gup si presenta l'ex cameriere del «Top club» di Serravalle Sesia, Pierino Zanardi, 51 anni, di Grignasco: per l'uomo, che ha lasciato il vecchio lavoro ed è assistito dall'avvocato Cesare Fiorentini, la pena è di un anno e quattro mesi, con i doppi benefici. E' invece soltanto iniziata (e si perfezionerà martedì) l'udienza per il patteggiamento di Dario Demis Regazzoni, 56 e 30 anni, padre e figlio, residente il primo a Vicolungo e il secondo in provincia di Bergamo, titolari appunto del «Top club»: per loro l'ipotesi di pena, sempre con i

doppi benefici, è di un anno e sei mesi. Sono assistiti da Alessandro Scheda, il loro legale è riperito da circa un mese. Secondo l'impianto accusatorio (l'indagine è stata condotta dai carabinieri, coordinati dal sostituto procuratore Antonio Sangermano) nei locali, che ospitavano un tura vorticoso giovani donne straniere, molte anche clandestine, sarebbero avvenuti frequenti episodi di prostituzione. Il tariffario variava dalle 300 mila lire al milione, le «entraineuse» avrebbero concesso i loro favori direttamente o, separati, in camere d'albergo oppure più semplicemente nell'automobile del cliente. [r. m.]

VERCELLI, IERI POMERIGGIO

## Due ragazzini rapinano un anziano

**VERCELLI** Lo hanno aggredito alle spalle e spintonato mentre stava scaricando alcuni pacchi dall'auto: l'uomo, un sessantatreenne vercellese, è caduto sul sedile mentre i due ragazzi che lo hanno spinto sono impossessati del suo marsupio che conteneva circa 250 euro e i documenti. E' accaduto ieri pomeriggio in via Guicciardini. E proprio via Guicciardini sono subito iniziate le ricerche della polizia: l'uomo è infatti riuscito a descrivere alle forze dell'ordine i baby-rapinatori. Ad aggredirlo sono i due ragazzini, tra i 14 e i 15 anni, che si sono allontanati di corsa. [r. v.]

COLPO L'ALTRA NOTTE ALL'IDRA DI CARESANABLOT

## Ladri sfondano il muro per rubare cassaforte

**CARESANABLOT**  
Hanno sfondato un muro rubando una cassaforte mobile e forse anche un furgone per caricarla: è accaduto l'altra notte in via Torino, a Carezanablot. Secondo le dichiarazioni dei proprietari, la cassaforte conteneva circa 3 mila euro: manca all'appello anche altro materiale, però di scarso valore. Presa di mira dai ladri è la «Idra srl», un'azienda che si occupa di distributori automatici di bevande. Delle relative indagini è interessata la Squadra Mobile: ieri mattina i tecnici della Scientifica hanno fatto il sopralluogo per i rilievi. [w. ca.]

Il d'allarme azienda è collegato con l'Istituto di vigilanza notturna di Quinto. Il furto sarebbe stato messo a segno nell'arco di un'ora. Alle di notte alla centrale dell'Ivn arriva il segnale di chiamata: una pattuglia va a controllare, ma non nota alcun chiodo di anomalia. Un'ora dopo, verso le quattro, riceve secondo gnale d'allarme: questa volta gli agenti notano un grosso buco nel muro dell'edificio e, all'interno, l'ufficio svaligiato. Dal parcheggio manca anche un furgone della ditta, è molto probabile che i ladri se siano serviti per fuggire con la cassaforte. [w. ca.]



## Si va oltre il 19 luglio

Impossibile ai cittadini che il cantiere venisse chiuso entro il 19 luglio. Difatti, ieri mattina la stessa Atene ha corretto il tiro: la data del 19 luglio è solo quella «presumibile» per la riapertura al traffico della zona. Da una notizia non positiva ad una più lieta: dall'8 al 12 luglio si svolgeranno i lavori «propedeutici» per la sistemazione dell'illuminazione pubblica in parco Kennedy. [d. b.]

I VANDALI SI ACCANISCONO SISTEMATICAMENTE CONTRO LA NUOVA ED ELEGANTE FACCIATA IN VETRO DELL'EX OSPEDALETTO

## «L'Università presa a sassate»

La denuncia del rettore Ilario Viano alla Stampa

**VERCELLI**

Un vecchio detto, purtroppo attualissimo, afferma che la madre dei cratini è sempre inci- ■ Lo può confermare appieno il rettore dell'Università «Avogadro» Ilario Viano che ha inviato questa lettera alla Stampa. «Chiedo ospitalità sulla vostra testata - scrive il rettore - per informare la cittadinanza ■ alcune situazioni spiacevoli che si sono verificate nell'ultimo trimestre.

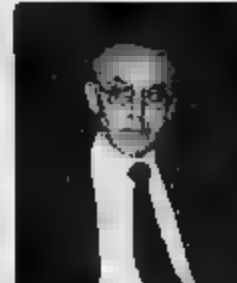
«Com'è noto - prosegue Viano - dai primi di ■ l'attività didattica della Facoltà di Lettere e Filosofia è ■ trasferita nel nuovissimo locale dell'«ex Ospedaleto», completamente ristrutturati ■ cura della ■ amministrazione. Si tratta di ■ sistemazione molto congrua per gli studenti, che ora possono accedere ad aule spaziose e ■ utilizzare arredi comodi e moderni ed ■ all'avanguardia.

Ed ecco la nota stonata. «Purtroppo - scrive il rettore - da tre mesi a questa parte, con cadenza non occasionale, ma quasi sistematica, l'elegante facciata in vetro, che ha riconnotato anche il tessuto urbano, è stata presa di mira da ignoti vandali, che hanno sfondato, ■ con

pietre, ■ cubetti ■ porfido, ora con altro materiale contundente, ben diciotto pannelli, nonché il vetro blindato della porta d'ingresso al pianterreno. Conclude il professor Viano: «Naturalmente è stata curata dall'Ateneo denunciare questi atti alle autorità di pubblica sicurezza, ma mi sembra giusto che anche i vercellesi, sempre sensibili e partecipi ai problemi dell'Università, siano informati di questa situazione.

Che cosa potremmo aggiungere alle parole del rettore? Poco altro, ■ la constatazione che per le forze dell'ordine, già alle prese ■ i tradizionali «tormentoni» dell'estate (dalla piccola delinquenza ai fraccassoni), si tratta adesso di fronteggiare questa nuova emergenza. Siamo certi che l'appello lanciato dal rettore abbia già trovato in polizia e carabinieri interlocutori attenti ed efficaci.

In questi giorni, le forze dell'ordine (vigili urbani compresi) stanno intensificando e diversificando le pattuglie per un controllo sempre più capillare (giorno e notte) della città. ■ l'augurio di tutti ■ che presto caghino in trappola anche i beceri vandali che danneggiano ripetutamente la facciata universitaria dell'«ex Ospedaleto». [r. v.]



Il rettore Ilario Viano



Anche ieri operai al lavoro sulla vetrata infranta dai ■ dei vandali

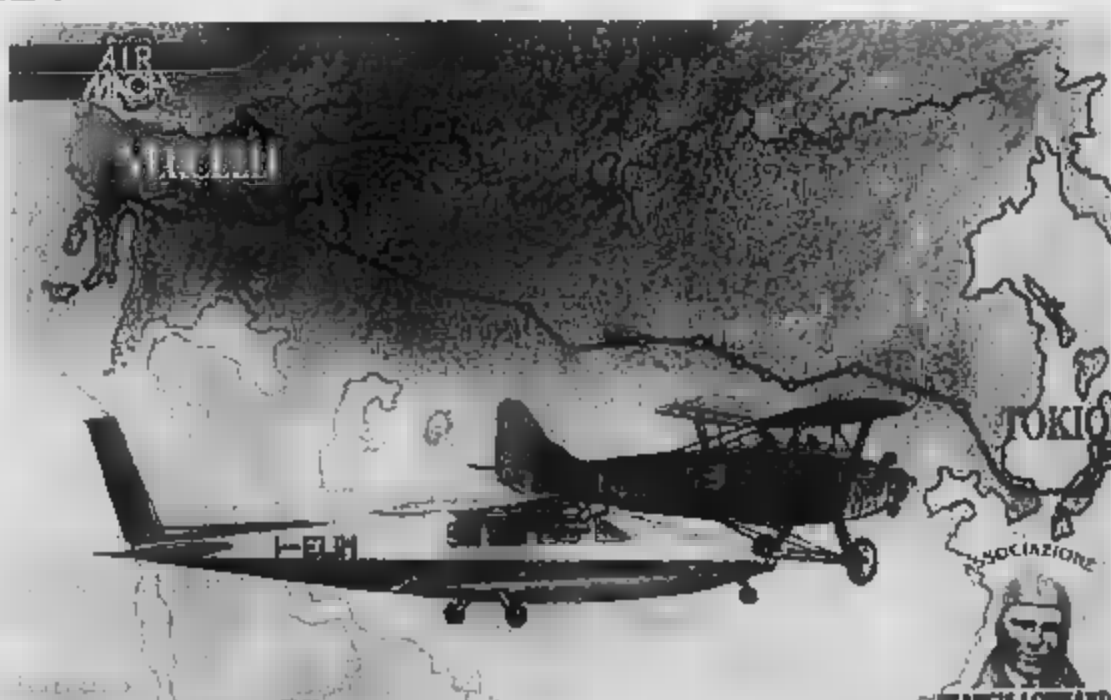
## La crisi fra le due Coree cancella il raid aereo Vercelli-Tokyo

**L'** Francis Lombardi ha comunicato ufficialmente ieri mattina la sospensione del raid aereo Vercelli-Tokyo che avrebbe dovuto celebrare, ripetendolo, ■ storica trasvolata compiuta nel 1930 dal grande vercellese, asso dell'aviazione italiana. Ha definitivamente dato il colpo di grazia alla possibilità di ripetere il volo il conflitto che è riesplso tra la ■ Coree dopo lo scontro navale di sabato scorso, ■ l'allertamento di forze militari di terra, navali e aeree. Spiega il portavoce dell'Associazione Marco Barberis (che avrebbe preso parte praticamente al volo con il comandante Enrico Prato, un copilota e la figlia di Lombardi, Franca): «Sono purtroppo venute meno le condizioni di sicurezza indispensabili per il positivo svolgimento del raid: ■ tratta conclusiva della trasvolata, in programma con il bimotore da turismo del comandante Prato, ■ infatti le aree coinvolte ■ militare lungo il 38° parallelo.

Enrico Prato, dell'Air Mach ■ Novi Ligure, non è un pilota che si perde d'animo, ma stavolta non c'è stato nulla da fare, già la Farnesina

aveva sconsigliato il volo, poi da Seul è arrivato il deciso ■. E dire che l'Associazione era pronta, avendo trovato tutti gli sponsor. Osserva Barberis: «Pur con la formula del "fai da te" eravamo riusciti a mettere in piedi l'iniziativa trovando, come sponsor, interlocutori attenti e disponibili: dal gioielliere ginevrino de Grisogono, che guarda con grande ■ piazza nipponica, a Fashion District, sotto il cui logo sorgeva l'avveniristico Outlet di Sonthi, che pure punta ■ segmento turistico giapponese, dalle Assicurazioni Generali, al salumificio Portolupi di Guardabosone, che sta per aprire ■ linea di esportazione in Giappone ■ "spallotto". E poi ancora la Fondazione Cassa di Risparmio ■ Vercelli, sempre ■ iniziative mirate a valorizzare la ■ terra. E ■ ora Provincia ■ Comune di Vercelli, per non parlare della straordinaria disponibilità di Franco Lombardi. Era persino pronta la cartolina ad hoc con l'annullo postale.

«Sospensione - conclude però Barberis - non significa rinuncia. Appuntamento al 2003. [e. d. m.]



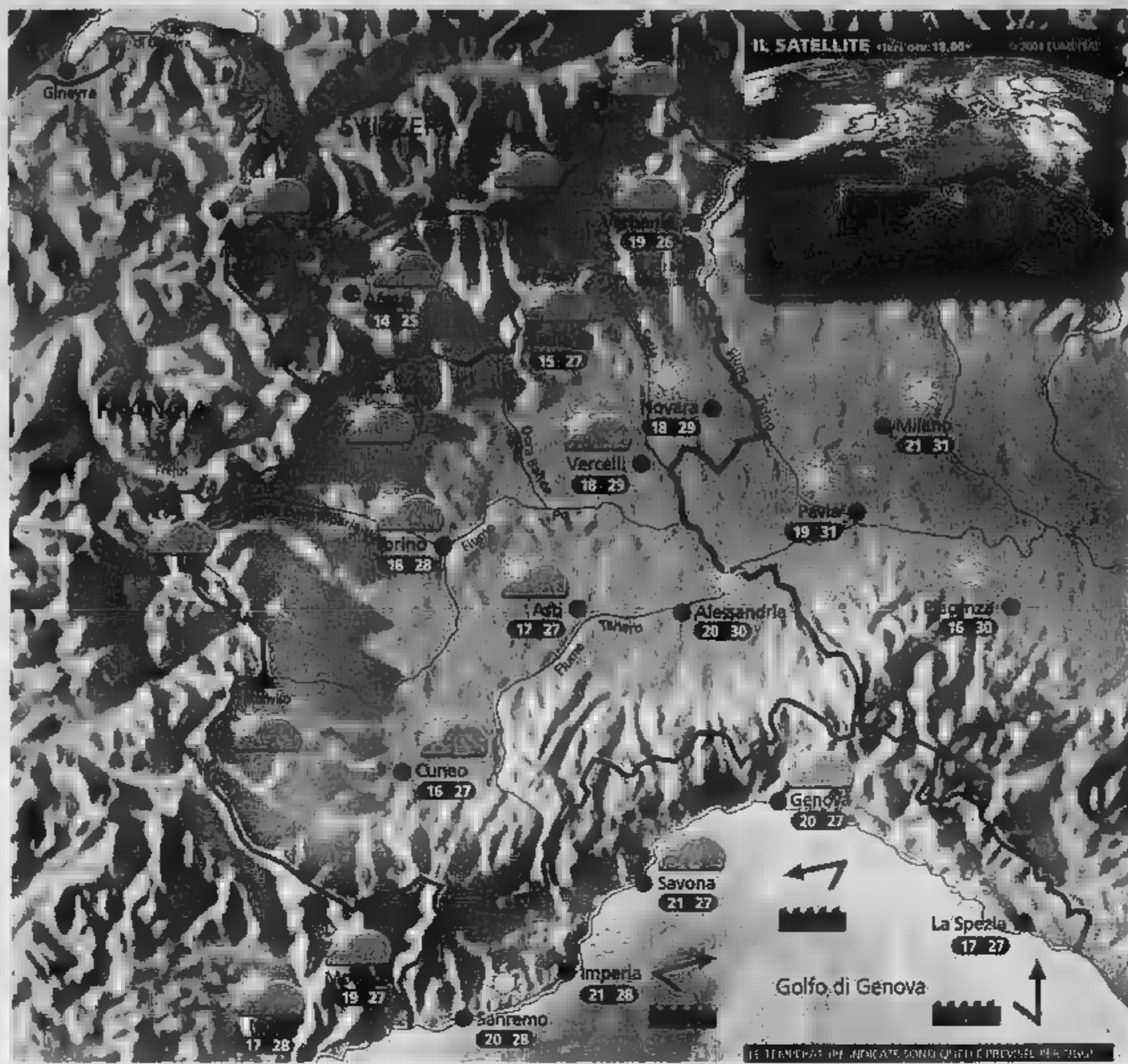
La cartolina con l'annullo postale che era stato emesso per celebrare il raid aereo commemorativo dell'impresa del 1930



Marco Barberis, a destra, con il comandante Enrico Prato

[Foto: g. m.]





**esi** IRRIGAZIONE  
[www.esi-irrigazione.com](http://www.esi-irrigazione.com)

**Vignaledanza**  
29 giugno - 8 agosto 2002  
**24° Festival Internazionale di Danza e Arti integrate**



**11 luglio**  
**MOTUS DANZA**  
**femmina uccidetela**  
coreografia Simona Cieri

**12 luglio**  
**Premio Vignaledanza**  
con la partecipazione di  
**TRANSITIONS DANCE COMPANY**  
**NUOVO**

**13 luglio**  
**NUEVO BALLET ESPAÑOL**  
**Directo**  
coreografie Angel Rojas ■ Carlos Rodriguez

**14 luglio**  
Prima nazionale  
**LABAN LONDON**  
**DANCE COMPANY**

**15 luglio**  
**ARTEMIS DANZA**  
**Corpo d'Opera**  
coreografia Monica Casadei

**19 luglio**  
Prima italiana  
**BALLETTO DELL'OPERA**  
**A.PUSHKIN DI NOVGOROD**  
**Esmeralda**  
coreografie Marius Petipa

**25 luglio**  
**MONACITIBETANI**  
**Spirit of Peace**  
canti e danze del Tibet ■ Lhumpo

**21 luglio**  
Prima assoluta  
**COMUNICAZIONE TEATRO NUOVO**  
la partecipazione di **POMPEA SANTORO**  
**Casanova** coreografia L. Pulin  
**Purple Walk** coreografia S. Cells  
**Pulcinella** coreografia A. Della Monica

**25 luglio**  
**SOSTA PALMIZI**  
**Gli Scordati**  
ideazione e coreografie Giorgio Rossi

**26 luglio**  
**HYPERION**  
**Boulevard Tango**

**27 luglio**  
**ENSEMBLE HOECKE**  
con **LUCIANA SAVIGNANO** e **PIERIN**  
**Carmina Burana** coreografia M. Van Hoecke

**28 luglio**  
**ROGER G'S HIP HOP FUNK**  
**Hip Hop Funk**

**6, 7 e 8 agosto**  
**Opus Cactus**  
coreografia Moses Pendleton

**RBR DANCE COMPANY**  
**Abyss I**  
coreografie Cristiano Fagiolli e Cristina Lari  
**6 e 7 luglio**  
**COMPAGNIA TEATRO NUOVO**  
**COMPAGNIA TORINO SPETTACOLI**  
**Lo Spettacolo della Luna**  
Prosa, Musica e Danza inseguendo  
l'apirazione dell'astro lunare.

**Biglietti Singoli**  
posto unico € 15,00 (over 60, under 26, scuole di danza, gruppi) € 12,00  
6 - 7 - 8 agosto € 24,00 - ridotto € 20,00

**Abbonamenti**  
spettacoli a scelta € 75,00 - ridotto € 69,00  
Week-end 3 spettacoli consecutivi (escluso agosto) € 39,00

**Informazioni e Prenotazioni**  
Biglietteria Vignaledanza c/o Palazzo Calori  
Vignale Monferrato (AL) - 0142.930005  
Per l'elenco delle biglietterie e agenzie autorizzate  
alla prevendita: www.vignaledanza.com

Nin Brada, Illusoria, Bodeguita, Quarrymann, Phonema, Tatzbeo, Pestinatelo, Navaja, Greyswan, Dessi, N.O.D., Live Style, Sregatta, Pouty Lips e Altiolivello.

Negli intervalli, presenza di Amnesty International-Gruppo 93, come durante i concerti di Vivere Vercelli in piazza

dei Pesci. E' un momento sensibillizzazione, sotto l'etichetta «Concortos per Ingrid», che il Comune, Amnesty e il Comitato gemellaggi Vercelli dedicano ad Ingrid Betancourt, parlamentare colombiana che si trova nelle mani dei narcotraffici del suo Paese dal mese di febbraio. [g. bar.]



# tuttoscienze *Plus*

lucanini.it



Gli abbonati possono rivolgersi al Numero Verde 800 011 959, dalle 9 alle 14 dal lunedì al venerdì.

- 1992-2001: 10 ANNI DI SCOPERTE, INVENZIONI E NUOVE TECNOLOGIE**
- + **3 CRONOLOGIE** Delle scoperte e invenzioni del secolo, del millennio e delle esplorazioni spaziali.
  - + **DAL SATELLITE** Per vedere le grandi città del pianeta dal satellite "Quick Bird II".
  - + **SINTESI VOCALE** Mettersi alla prova nel riconoscimento vocale con il gioco di Loquendo.
  - + **NEW INTERNET** Per scoprire il nuovo protocollo Telecom Italia Lab che rivoluzionerà Internet.

**IN EDICOLA CON LA STAMPA**  
**A SOLI 7,90 EURO**  
 più 0,90 euro per l'acquisto del quotidiano

**Loquendo**  
VOCAL TECHNOLOGY AND SERVICES

**telespazio**

**TELECOM LAB**  
ITALIA  
[www.telecomitalialab.com](http://www.telecomitalialab.com)

**HYPERSYSTEMS**

**tutto  
 compact  
 LA STAMPA**





# Celebrità

DISCOTECA TRECATÉ

**VENERDÌ 5 LUGLIO**

dalla soap opera "VIVERE"

**MANUELA MALETTA**

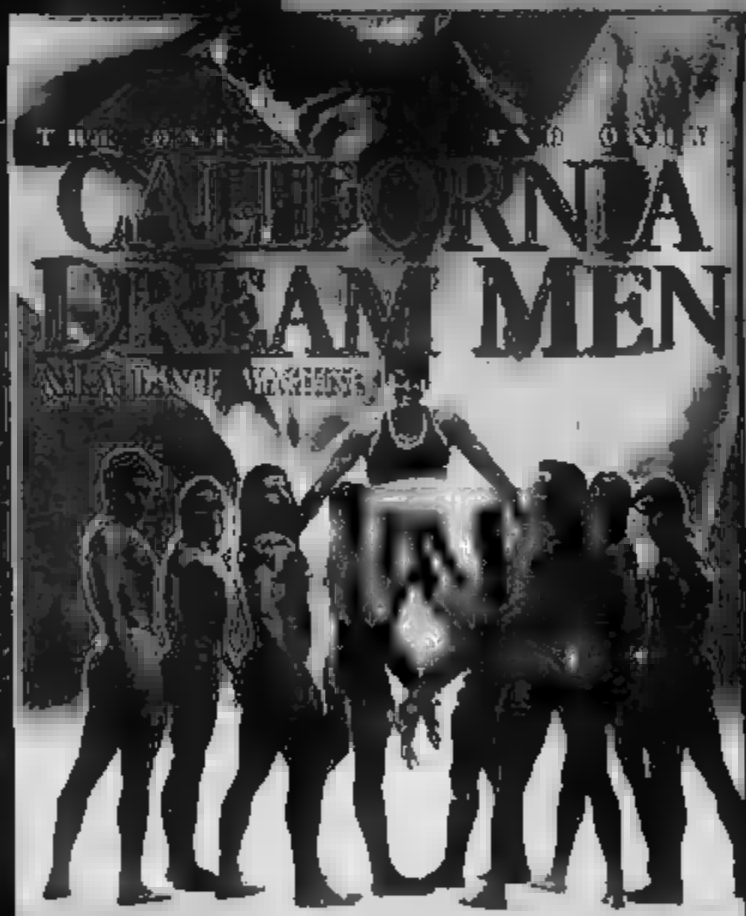
*in Exclusive private house*

Guest dj **RICKY MONTANARI**



Manuela Maletta

**SABATO 6 LUGLIO**



in esclusiva ritorna in Italia

**CALIFORNIA  
STRIP SHOW**

**DOMENICA 7 LUGLIO**

**"NEW SENSATION"**

2 sale - 2 generi musicali  
house/commerciale

**INFO 0321 71412**

DURA REPLICA AD ABATE SU CASE POPOLARI E ALLOGGI SFITTI: «IL COMUNE HA MARGINI ■ MANOVRA»

# E' guerra fra l'Atc e Cossato

## Civra Dano: fuorvianti le accuse contro di noi

BIELLA

E' guerra aperta fra l'Atc e il Comune di Cossato per gli alloggi popolari. Ieri il presidente dell'Agenzia territoriale per la casa, Silvano Civra Dano, ha replicato all'assessore giunta Scaramal Marco Abate, che nei giorni scorsi aveva chiesto l'intervento del prefetto per sbloccare la situazione. «Le pesanti riserve sull'efficienza del nostro istituto e l'appello al prefetto - ha spiegato il presidente dell'Agenzia in una conferenza stampa convocata ad hoc - sono a dir poco fuorvianti. Civra Dano ha spiegato che durante la breve gestione l'Atc ha recuperato l'arretrato del 2000 del fondo sociale, per una cifra pari a 330 milioni: sicuramente una boccata d'ossigeno per la morosità complessiva dell'ente. Inoltre, sono stati ricostruiti i crediti del fatturato relativo agli alloggi sfitti. Un punto, quest'ultimo, che vede Cossato a mora di 22 milioni, e che arriva a per quello degli affitti mai riscossi. «Alloggi sfitti - ha ribadito Civra Dano - mal si coniugano con la pressante richiesta di nuove abitazioni. Inoltre la nuova normativa sulle richieste di decadenza (gli sfratti) comincia a dare buoni risultati: «Bisogna solo applicarla, colpendo i furbi e aiutando i più deboli con la integrazione dei servizi sociali. «Porto l'esempio del Comune di Pray - aggiunto Civra Dano -



E' polemica sulle case popolari: Cossato ha chiesto l'intervento del prefetto

dove sulla pronunciazione dei decadenze ben quattro si sono risolte con il pagamento dell'insolvenza. A tutela degli inquilini mi risulta che il Comune di Cossato abbia fatto un'integrazione sulla legge regionale 431, che mette a disposizione particolari sovvenzioni sulle rette d'affitto. Gli strumenti, secondo l'Atc, ci sono: bisogna solo applicarli, come possibile è fare qualcosa sul patrimonio immobiliare privato delle case sfitte. «Per rispettando le libertà individuali

ha concluso Silvano Civra Dano -, esistono anche qui margini di manovra, il ai patti in deroga, con l'eserzimento dell'Ici, o incoraggiando l'affittuario sempre in termini fiscali a riammodernare le unità abitative inutilizzate, rimettendole a disposizione del mercato. L'Atc, con la chiusura nel '98 dei fondi Gesol, non gode più di forme sostentamento: l'obiettivo è quindi quello di ridurre progressivamente la morosità mantenendo inalterati i servizi. (r. mo.)



Il leghista Silvano Civra Dano (in alto) presidente dell'Agenzia territoriale per la casa, replicato all'assessore ai Servizi sociali del Comune di Cossato Marco Abate

VIA AI CONTROLLI

# Fracassoni In campo anche i vigili

BIELLA. Anche i vigili urbani scendono in campo contro i «fracassoni». Dopo l'iniziativa dei gestori Ascom, che stanno organizzando un servizio di vigilanza fuori bar e discoteche, ora è la volta della polizia municipale, che annuncia controlli anche di notte.

La notizia è un comunicato di poche righe, diffuso dal Comando di via Tripoli. Per i vigili è un periodo difficile, perché sulle strade ci sono molti cantieri: «Compatibilmente con gli impegni connessi con la viabilità - spiega la nota - la polizia municipale ha deciso di attivare specifici controlli, al fine di reprimere l'emissione di rumori molesti da parte di ciclomotori, moto e auto, particolarmente evidenti nel periodo estivo. Le zone a più alta densità di locali, quindi, saranno pattugliate con attenzione: «Nel caso vengano riscontrati comportamenti illeciti - prosegue la nota -, gli operatori provvederanno al loro accertamento e all'applicazione delle sanzioni previste dal vigente Codice della strada. Obiettivo dell'operazione: «Rendere maggiormente vivibili e fruibili le città durante il periodo estivo».

Appena l'altro giorno, il tesoro dei «fracassoni» è stato affrontato dai gestori Ascom, che hanno deciso di istituire un servizio di vigilanza con le guardie giurate. Ogni locale preparerà un piano di controlli personalizzato. (r. s.)

ASH

## SOLIDARIETA'

La «Pero» aiuta le popolazioni colpite dall'alluvione

Una sottoscrizione per aiutare le popolazioni della valle Cervo, colpite dall'alluvione: la organizza la sezione cossatese della società sportiva «Pietro Micca». Le offerte si ricevono nella sede di via Matteotti 22, ogni martedì e venerdì dalle 21 alle 23. (c. gi.)

## AGRICOLTORI

Domenica in la Pro loco è festa a Castellengo

Si radunano domenica mattina (alle 12) gli agricoltori cossatesi: l'iniziativa, promossa dalla Pro loco di Castellengo, si terrà nell'area vicino alla chiesa, dove don Alberto Boschetto benedirà i trattori. Seguirà il pranzo al castello. Per le prenotazioni bisogna chiamare Marco Pellè (015/921507), oppure Agostino Vivian (015/983854). (c. gi.)

## ESCURSIONI

Con «Quota 300» gita all'alpe Maccagno

Escursione organizzata dall'associazione «Quota 300»: in programma domenica in Val Vogna, all'alpe Maccagno (2.560 metri). La partenza è alle 6.30 dalla stazione ferroviaria di Biella o alle 7 da piazza Angiano a Cossato. Info: Furio (015/925787), Gianni (015/811788), oppure Vincenzo (015/75347). (c. gi.)

## CRONACA

Danneggiata dai vandali un'auto in via Piemonte

Vandali scatenati contro le auto in sosta: subito danni ingenti la carrozzeria della Polo di B. L., 37 anni, di Biella, completamente rigata da ignoti mentre era parcheggiata in via Piemonte. (f. p.)

## INCIDENTI

Scontro in via Tripoli: ferita una donna

Scontro tra due auto, all'incrocio tra via Tripoli e via Aldo Moro. Colpita la Y10 di Carla P. C., 75 anni, che ha riportato contusioni guaribili. Declina di giorni, il Mercedes di Claudio B., 43 anni, rimasto illeso. Entrambi sono residenti a Biella. (f. p.)

## APPELLO

Bassotto scomparso a Lessona; si chiama Bibi

Masticcio bassotto maschio s'è perso nei giorni scorsi tra la Ratina e regione Baitiano: si chiama Bibi, è di color beige e ha le orecchie più soffici del resto del corpo. Chi l'avesse visto può telefonare a Denise Locatelli (338-2804016). (c. gi.)

## ASCOM

Controlli a tappeto su call center e Internet point

In questi giorni, sui servizi di fax, call center ed Internet point nei negozi sono stati eseguiti controlli a tappeto. L'Ascom ricorda che l'attività (pena sanzioni) segnalata all'Authority per le Comunicazioni, e invita chi non l'avesse fatto a sospenderla e a contattarla al 015-852711. (f. p.)

FUORI DALL'IPERCOOP

# Rubati i fari

## una vettura parcheggiata

BIELLA. Ha lasciato incustodita per poco più di mezz'ora la sua nuova Golf nel parcheggio dell'Ipercoop di Ponderano, e quando è tornato a prenderla l'ha trovata priva dei fari. Entrambi erano stati smontati con cura e portati via. All'esterno, fatto proprietario, G. S., 52 anni, residente a Biella, non è restato altro da fare che sporgere denuncia contro ignoti alla polizia. Ladro svelto di mani e gambe ieri mattina al Cda di via Lamarmora. Lo sconosciuto, dall'aspetto giovane, sui 20/25 anni, è entrato nel negozio «Scarpe» di Scarpa, ha preso una maglietta dagli scaffali, le ha staccato la targhetta ed è uscito eludendo la cassa. Le cui barriere antitaccheggio hanno però segnalato il passaggio del ladro. Una delle guardie giurate addette alla sorveglianza lo ha rincorso. Però lo sconosciuto, dimostrando agilità e bravura nella corsa, in pochi minuti ha esornato il vigilante, che è dovuto chiedere l'intervento della polizia. Ma ormai del ladro non c'era più traccia. (f. p.)

I DATI DEL COSRAB

# S'incrementa la raccolta differenziata

BIELLA. Confortanti i dati resi noti dalla stazione di conferimento di Biella del Cosrab, negli ultimi sei mesi: dall'inizio dell'anno alla fine di maggio, i quantitativi di materiali portati alla piattaforma di via Candelo sono decisamente aumentati. Il ferro è passato dai 22.000 kg del mese di gennaio ai 5.000 kg di maggio, il cartone da 5.000 kg è salito a 14.000, il legname quasi raddoppiato (da 58.000 kg a 108.000), la plastica è arrivata a 8.660 kg (erano 1.900 kg a gennaio). Anche la raccolta degli pneumatici, attivata il scorso anno, ha fatto registrare un dato positivo, 2.820 kg. I frigoriferi e i beni durevoli conferiti in stazione sono passati da 12.020 kg a 30.540. «Tutto questo significa che c'è maggior sensibilità da parte degli utenti e che sentono la necessità di trovare un luogo che raccolga le più varie tipologie di materiali - spiegano dal Cosrab -. Ricordiamo che tutto quello che l'impianto raccoglie prima andava a finire in discarica». Gli orari: da lunedì a sabato 9-12 e da lunedì a venerdì 14.30-17.30. (r. mo.)

BIELLA

## Tango al Piazzo

Questa sera, al Circolo del Piazzo, nell'ambito dell'Anno internazionale della montagna, il violoncellista Sergio Patria e il pianista Elena Ballarín suoneranno musiche di Astor Piazzolla e di altri autori celebri nel segno del tango. Durante la serata «Popoli: espressioni di un popolo ai confini del mondo», interverranno alcuni ballerini e l'attore Renato Ianni.

## Rassegna operistica Ferrani

Domani alle 21 il piazzale comunale di Cavour sarà da coreografia all'allestimento della Tosa di Giacomo Puccini. L'avvenimento è inserito nel calendario della rassegna operistica Cavour e vede protagonista principale Erika Maffei (Tosca). Andrea Elena (Mario Cavaradossi) e Maurizio Scarfio (Barone Scarpia).

## VERRONE

### Festival

Farà tappa sabato alle 21.15 nella palestra comunale di Verrone il sesto appuntamento del Festival itinerante dei Comuni biellesi. In programma «Il valzer e l'operetta». Suona il Nuovo insieme strumentale italiano con Giuseppe Nova al flauto, Stefano Vagnarelli al violino; Kristina

Porebska alla viola, Sergio Patria al violoncello e Elena Ballarín al pianoforte.

BIELLA

## Cori in San Giacomo

Nella chiesa di San Giacomo il Piazzo domani alle 21 si esibiranno i Cantori del Galdone di Mantova, il coro Monteverdi e Sordio e il Coro di Biella.

BIELLA

## I concerti dei Perosi

Il chitarrista Sebastianiano ospiterà domani il terzo appuntamento della stagione «Lorenzo Perosi». Protagonista Roberto Ranfaldi, violino solista e direttore del gruppo d'archi dell'Orchestra sinfonica le della Rai che eseguirà per l'occasione Le Quattro stagioni di Vivaldi.

VIGLIANO

## Live al Millennium

Sta i Groove project (Nina Sunlight, D.J. M.S., Walter Wah e Jay D.), salgono in pedana per un concerto live a colpi di cool dance e world dance.

GAGLIANICO

## Klaxon american disco-bar

Nel dehor del Klaxon staserà e domani si balla con M.D.T. di Radio Company: musica house e revival.

LETTERE AL GIORNALE

## Un «perla scuola di tutti»

In questo periodo comitato promotore composto, fra gli altri, da Rifondazione Comunista, Verdi, Fiom Cgil, raccogliendo firme per referendum sociali su scuola, ambiente e lavoro. Come studente vorrei dire due parole sull'importanza del referendum in difesa della scuola pubblica: esso mi propone di abolire la legge sulla parità scolastica perché il problema della italiana non si risolvono regalando i soldi a tutti ad una scuola elitaria ed esclusiva, e diminuendo nel frattempo i finanziamenti alla scuola pubblica. La Costituzione dice che scuole private possono essere istituite «senza oneri per lo stato»; legge sulla parità aggira questa norma perché consente di fatto finanziamenti indiretti alle scuole private tramite le famiglie «buoni scuola», favorendo quelle sempre meno numerose famiglie che scelgono le scuole private (35% del 1997 al 2001), mentre le scuole pubbliche, specie al Sud hanno strutture che rinnovare e necessitano di maggiori investimenti (l'Italia è femmina di coda in Europa).

Anche i docenti sono fortemente penalizzati dalla legge sulla parità perché chi insegna in una privata non partecipa ai concorsi pubblici, è reclutato anche senza i requisiti minimi necessari per la scuola pubblica e in modo discriminatorio in base all'accettazione delle tendenze ideologico-culturali della scuola e tutto ciò fanno la spesa i docenti della pubblica. Sempre questa legge, poi, consente alle scuole private di servirsi di prestazioni gratuite il 25% del personale docente, così a cadere al ricatto di lavorare gratis per accumulare punteggi per entrare poi di ruolo nella scuola pubblica. La gravità di questa legge sta nel fatto che affida l'istruzione pubblica al privato, stravolgendo la Costituzione che sancisce l'importanza della scuola pubblica per lo sviluppo culturale e democratico del Paese, in quanto aperta a tutti; al contrario, la scuola privata non è necessaria perché esprime una tendenza culturale specifica, e per pochi, e quindi può aggiungersi al sistema scolastico pubblico, non può sostituirlo. Luca Giaccone Coordinatore provinciale Giovani Comunisti

NUMERI UTILI

## AUTOAMBULENZE

BIELLA: telefono 015/243.6311  
Caviglioglio: telefono 0161/988.088  
Cossato: telefono 015/922.123

## PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118

## GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.849-9  
Caviglioglio: telefono 0161/98.470  
Cossato: telefono 015/922.801

## PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.398

## QUESTURA

Biella: Via Tripoli 2, tel. 015/26.398

## FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/402.562

## DIPLOMOZ TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/381.129

## AZIENDA TRASPORTI (ATAF)

Direzione e Biglietteria: viale Mascallé 40, tel. 015/84.88.411

## FARMACIE DI TURNO

A Dr. Sarno, via 11, tel. 015/22.480. Orario di apertura: 09.00-9 alle 12.30 e dalle 18 alle 20. Nella altra ora apre su presentazione di urgenza. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Cossato): Dr. Cagna, via Orsola 52, tel. 015/351.307.  
Navy: Dr.ssa Miria Bottasso, via Roma 1, tel. 015/856.85.  
Cerrione: Dr. Piatini, via Giovinetti 85, tel. 015/67.18.88.  
Brunengio: Dr.ssa Paola Bobba, via Roma 40, tel. 015/98.58.35.

# Grandi Scuole

DIVISIONE SCOLASTICA

# Diploma

## CORSI DI RECUPERO

RAGIONERIA, GEOMETRA, LICEI E TUTTI GLI ALTRI

- Recupero
- Recupero materie
- Doposcuola

Vercelli  
P.zza Pajetta 2  
0161-255646

## I SUPPLEMENTI DELLA STAMPA

LA QUOTIDIANA

MERCOLEDI: TuttoScienze e Tecnologia  
VENERDI: TorinoSette (solo Torino)  
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero  
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

# LA STAMPA

Azienda alimentare in forte espansione ricerca

## PADRONCINI PATENTE C o PERSONE INTERESSATE A DIVENTARLO

per distribuzione provincia NO - VB - BI - VC  
Lavoro garantito tutta la settimana.  
Telefonare per appuntamento 0322.838299

# PK

publikompass

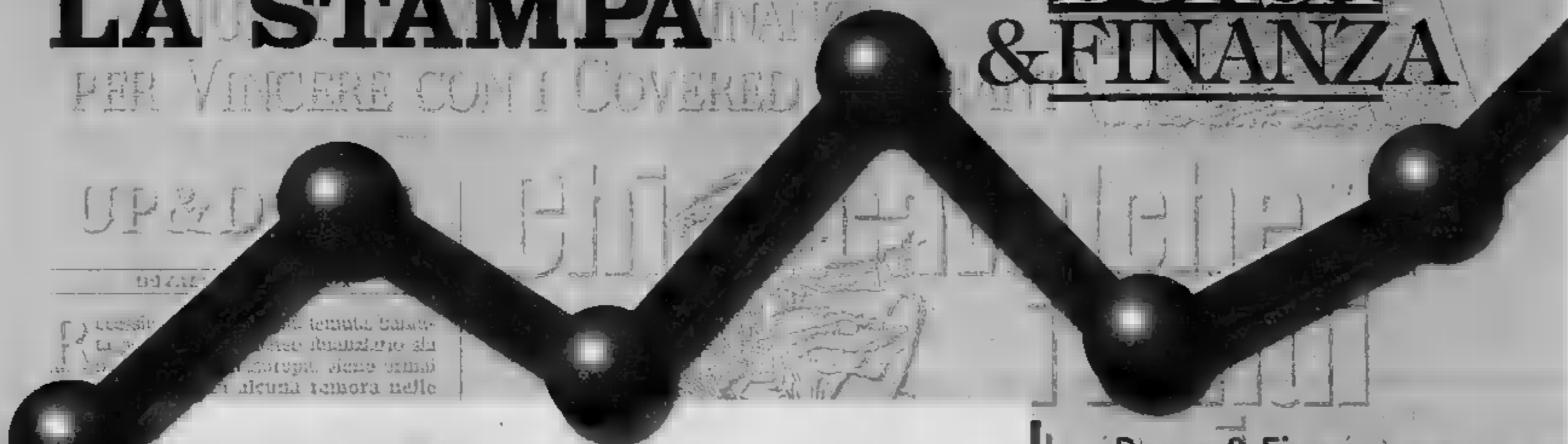
SALONINI un'Agente Publikompass spa  
Via Verdi, 40 - 13100 Vercelli  
Tel. 0131.250.754 - Fax 0131.220.128



# Ogni settimana dal sabato in edicola

## LA STAMPA

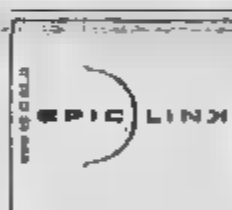
## BORSA & FINANZA



Fiat corre verso la rottamazione

«Il mal francese» colpisce Generali

MIRACOLO RUSSIA ■ ■ ■  
Mobius: «Ecco perché vola la Borsa di Putin»



# BORSA & FINANZA



€ 3,00

NUMERO 419 - SABATO 12 MAGGIO 2002 - FR SV 7,00



Borsa & Finanza,  
il settimanale  
di finanza operativa,  
autorevole  
e indipendente.  
Notizie in anteprima,  
approfondimenti  
professionali  
e informazione  
di servizio.

Integrazione  
paga i debiti

**tutto  
COMPACT  
LA STAMPA**

## LA STAMPA

**tutto  
COMPACT  
LA STAMPA**

GIA' RAGGIUNTO L'ACCORDO TRA I DODICI

### La Ue accetta deficit più alti

Se il tasso di crescita è inferiore al previsto possibile una revisione del patto di stabilità

...che si è verificato nel bilancio della Ue...  
...che si è verificato nel bilancio della Ue...  
...che si è verificato nel bilancio della Ue...

### UN AIUTO PER BERLUSCONI

Il governo di Berlusconi è al centro di una...  
...che si è verificato nel bilancio della Ue...



### Schumi e Ferrari, fantastico bis

Insieme  
a soltanto  
€ 3,00

\*Acquisto facoltativo,  
solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA  
DI PULMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

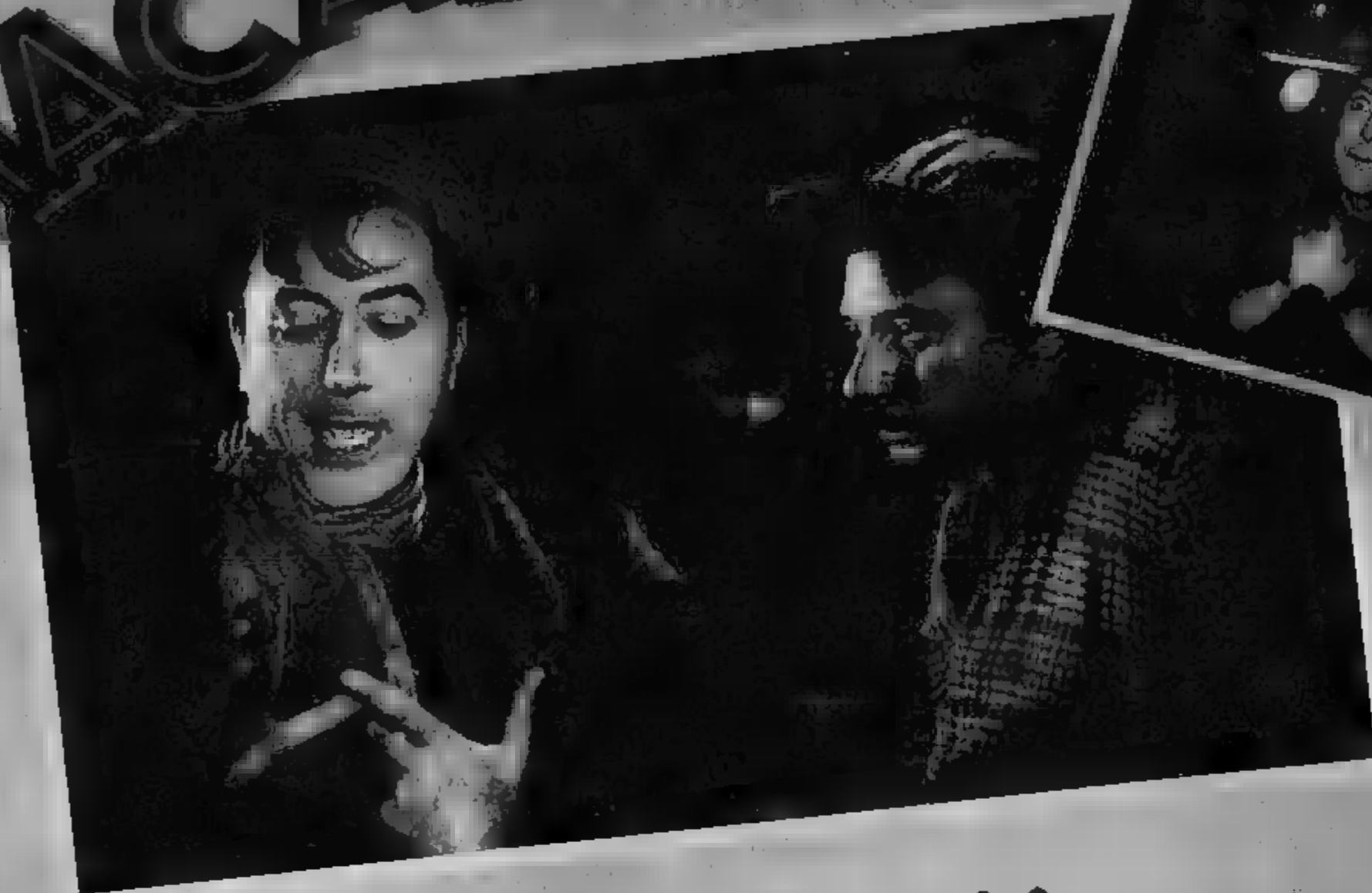
A black and white illustration of a construction worker. The worker is wearing a hard hat, a safety harness, and a tool bag. He is holding a long tool, possibly a shovel or a pry bar, and has a large tool bag slung over his shoulder. The illustration is in a woodcut or linocut style.



lucanini.it

# MACARIO

in



## *Il monello della strada*

UNA FAVOLA DEI BUONI SENTIMENTI: CARLETTO, TORNATO DALL'ARGENTINA, SI RITROVA UN FIGLIO CHE PRIMA VORREBBE ABBANDONARE E POI FARÀ LA SUA FORTUNA.



**OGNI 15 GIORNI IN EDICOLA  
CON LA STAMPA A SOLI 5,10 EURO**  
più 0,90 euro per l'acquisto del quotidiano



**LA STAMPA**

L'OMAGGIO DELLA RASSEGNA MUSICALE CHE SI APRIRÀ IL 22 AGOSTO CON LA LITHUANIAN ORCHESTRA

## «Settimane» nel segno di Bach

Al Festival di Stresa brani ricomposti e trascritti

Gianfranco Quaglia

STRESA. Nel segno di Bach, riscoperto, riletto, a volte trascritto con «regole». Le «Settimane musicali» di Stresa rendono omaggio al grande compositore con un programma che ha già un titolo indicativo: «Musica oltre confini». Subito smentito chi pensa alla provenienza d'origine delle opere, degli interpreti o dei direttori d'orchestra. No, nulla di tutto ciò: lo slogan ci dice che per la quarantunesima edizione del Festival Stresa vuole andare oltre il confine della tradizione musicale con le sue regole e precetti, alla ricerca di compositori che abbiano superato le convenzioni. Un compito affidato a musicisti che non hanno «timore reverenziale» nello scrivere e presentare la musica con la carica dirompente che li caratterizza. Ed ecco le novità: Paolo Coggiola e Nicola Campogrande il 7 settembre a Palazzo dei Congressi di Stresa, in prima assoluta presenteranno due trascrizioni di Bach. Ancora: Luigi



Gianandrea Noseda dirige l'Orchestra sinfonica nazionale della Lituania il 21 agosto a Stresa

Abbate presenterà, in assoluta mondiale, «Parafasi sull'opera», il 9 settembre alla «Fabbrica» di Villadossola, con la European Sinfonietta Orchestra, direttore Donato Renzetti, violino Maria Abraham. Le due opere sono state commissionate direttamente dalle «Settimane». Poi sarà Uri Cane, il 10 settembre al Palacon-

gressi, a proporre una rivisitazione della bechiana «Variazioni Goldberg», «frantumate» e ricomposte in un'operazione che la critica già definisce «rischiosa e affascinante». Bach, insieme con Vivaldi, Janacek, Burstein, sarà ancora protagonista, il 23 agosto al Castello Visconteo di Vogogna (Ossola) con la percussio-

ni di Chen Zambalita e il violoncello di Hila Karmi. L'omaggio a Johan Sebastian Bach inizierà con un prologo (19 e 20 luglio) all'Eremo di Santa Caterina del Sasso (spagna lombarda del Lago Maggiore): suite per violoncello eseguita da Mario Brunello. Ancora Bach con una «maratona pianistica» a Studio Toradze (7 settembre). L'approccio con il Festival è fissato all'Eremo il 17 luglio «La reverdie» (Sagra rappresentazione medioevale).

Inaugurazione giovedì 22 agosto a Stresa, affidata alla Lithuanian National Symphony Orchestra diretta da Krzysztof Penderecki, violino Vadim Repin. «Sarà dedicata alla memoria dell'avvocato Italo Trentinaglia, inventore delle «Settimane», scomparso lo scorso anno. Per i concerti sinfonici continua la presenza dell'Orchestra nazionale della Rai, quest'anno diretta da Gianandrea Noseda, che è anche direttore artistico, il 26 agosto a Stresa. Il concerto, come altri, avrà il patrocinio di «La Stampa».

OVIDIO MUGNAI CONFERMATO PRESIDENTE DELLA FEDERALBERGHI PIEMONTE

## «Siamo pronti alle sfide di un turismo di qualità»

BELGIRATE

«E' un Piemonte turistico che ha compiuto passi notevoli, si fa sentire e comincia a preoccupare i vicini di casa. Insomma, l'offerta della nostra regione sta cogliendo gli obiettivi». Ovidio Mugnai, albergatore a Villa Carlotta a Belgirate, è stato riconfermato guida della Federalberghi Piemonte, l'associazione che raggruppa l'85% di aziende presenti sul territorio e il 96% posti letto: complessivamente 1.500 alberghi e 500.000 assegni alberghieri. Un sistema produttivo capace di attrarre e essere competitivo, tanto da portare a Piemonte (dati del 2001) 2.682.984 turisti che hanno trascorso almeno una notte nelle strutture alberghiere, 150.000 in più del 2000. In quella extralberghiera sono 8.770.000, 678.000 in più.

Mugnai, rieletto presidente dopo 5 anni, è affiancato da Ezio Prati (vicepresidente) a Torino, e dai consiglieri Andreino Durando (Cuneo), Mariella Foglia (Biella), Roberto Coletta (Isonzo) e di Torino. «La Federalberghi - dice



Ovidio Mugnai, titolare del «Villa Carlotta»

Mugnai - oggi rappresenta un punto di riferimento ed è diventato interlocutore delle istituzioni. Gli albergatori hanno individuato attraverso l'associazione le proposte positive della categoria e mezzo notevole per farsi conoscere. In questi ultimi tre anni ci siamo attivati per accedere ai finanziamenti agevolati.

Quali sono le prospettive turistiche? «In questi primi sei mesi c'è stata una lentezza nella ripresa del settore, dovuta al dopo 11 settembre e a una situazione generale di minor disponibilità. Ma il Piemonte, grazie al sistema sempre più qualificato, è in grado di cogliere le occasioni, offrendosi in maniera sempre più efficace e aggressiva. Un punto? Negli ultimi mesi il Canton Ticino ha subito un calo tra il 18 e il 40% presenze: abbiamo molti dei vuoti dei vicini di casa - stati assorbiti proprio dai nostri albergatori. L'attenzione della regione sta portando a risultati concreti: con la legge 18 saranno privilegiati gli investimenti che porteranno a un aumento del numero delle camere negli esercizi alberghieri. L'obiettivo Olimpico 2006 si troverà pronto. Del resto i progressi già li si vedono: il prodotto interno lordo del settore turistico in Piemonte è passato dall'1,2% dell'inizio Anni Novanta all'8% del 2001: un balzo che sta a dimostrare l'impegno della categoria e di tutti gli operatori». [g.f.q.]

DOMENICA DI MANIERI APERTI. NELL'ALESSANDRINO CI SONO ANCHE LE CANTINE

## Concerti e teatro nei castelli

Poi s'inaugura il calendario di «Eurohumour»

Selma Chiosso

Un'altra domenica di castelli aperti. La manifestazione, organizzata dalle Province di Alessandria, Asti Cuneo e coordinata dalla Società consortile Langhe Monferrato Rosso, sta riscuotendo consensi e sono sempre di più i turisti che alla domenica vanno per castelli.

Inoltre da luglio ad ottobre l'assessorato alla Cultura della Provincia di Cuneo, con il contributo della Regione, promuove rassegne: «castelli in scena», spettacoli, concerti, danza barocca, mostre e mercatini.

■ Cuneo, domenica, gli appuntamenti: tre alle 18, alla torre civica di Mondovì, concerto curato dall'associazione Amici della musica con il quintetto Armonia, musiche di Vivaldi, Mozart, Mascagni, e popolari irlandesi. Dalle 10 alle 18 mercatino degli «Eurohumour» esibizione dei ballerini musicali. ■ 21, nel castello di Pramotto, è di scena lo spettacolo teatrale, «Una dozzina di rose scarlate» con la Compagnia Top fun company. Alle 21, a Monasterolo Savignano, ancora musica con l'orchestra Bruni di Cuneo. Inoltre a Bagnolo Piemonte, nel parco del complesso feudale continua «Castello in blu», scenografia fioritua-

re delle cortesia. Il giardino risale al Seicento ed è ricco di piante secolari, preziose collezioni di arbusti fioriti e mulini idraulici in pietra. Inoltre s'inaugura «Eurohumour», opere grafiche umoristiche di artisti da tutto il mondo. Fino al 28 luglio nel castello di Magliano Alfieri c'è «Vi racconto la mia isola» e a Garesio nel castello reale di Valcasotio nello stesso periodo: «Miseria e nobiltà».

In provincia di Asti, invece, domani sera al castello di Cisterna fa tappa «Teatro degli Acerbi» che presenta lo spettacolo «Cenaronto» in al budo. ■ castello ospita il Museo di Arte e mestieri di tempo, costituito da reperti nelle quali ricostruite botteghe artigiane. Sorge nel centro del paese, risalì all'XI secolo e in uno dei saloni si trova grande cisterna.

In provincia di Alessandria, oltre ai castelli sono aperte anche 45 cantine storiche. Tra i manieri si può visitare l'antica palazzo di Pozzolo Formigaro, edificio medioevale dove nell'area quattrocentesca si affacciano gli affreschi provenienti dalla chiesa delle Ghisare, XV secolo, della scuola di Francesco Basilio e una Madonna lignea di XV secolo. Il fronte d'ingresso è d'epoca sforzesca e

conserva porta carraia con le scanalature per il ponte levatoio. ■ amanti di cultura ■ vino possono scegliere tra 46 aziende (alcune storiche, altre nei castelli, altre più recenti ma non per questo meno suggestive di elevato livello. L'ospitalità e la cultura dei proprietari, degli enologi e delle guide turistiche specializzate in enologia, garantiscono una visita piacevole. Per informazioni sulle cantine aperte telefonare all'ufficio Turismo della Provincia 0131.3041.

In provincia di Cuneo sono aperti i manieri di: Barolo; Bagnolo Piemonte; Palazzo Salmatoris, Cherasco; Villa Tornafora, Cuneo; Fossano; Garesio; Govone; Grinzane Cavour; Magliano Alfieri; Mango; Mantova; Torre Bressani Mondovì; Monesiglio; Castello Reale e Tenute ■ I Berroni a Baccanigi; Rocca De Beldi; Roddi; palazzo Muratori Cravente ■ Palazzo Taffini d'Acceglio, Savignano; Serrallunga; Forte di Vinadio.

Ad Alessandria: Acqui; Villa Vidua; Cozzano; Forte di Gavi; Villa Marengo; Montecastello; Pinerolo; Pozzolo Formigaro; Palazzo Calloir, Vignale.

Ad Asti: torre Triliana; Cisterna d'Asti; Cortanze; Rincio; Montiglio. Informazioni al numero verde della Regione: 800.329329.

AMICHEVOLE SUL TERRENO DI



## Calcio, gli ispettori alle vendite sconfiggono i distributori giornali

Al campo Rosselli di Bra si è disputata mercoledì sera partita di calcio (turno di andata) tra ispettori alla diffusione e i distributori giornali del Piemonte e Vallo d'Aosta, due tempi da 30'. Le formazioni. Ispettori (granata): Rainke (Stampa), Bellisomi (Mondadori), Gilerdi (Stampa), Cioni (Rizzoli), Conti (Parrini), Mercenario (Sodip), (Mess. Internaz.), Mandricardi (Stampa); in panchina: Curmà (Sole24Ore), Origlia (Repubblica), Sillitano (Rusconi), Scarangella (Stampa), Distributori (azzurri): Ferraris (Bra), Devietti L. (Acata), Spuntun (Ivrea), Roggioni (Tortona), Piccolo (Asti), Pernigotti (Tortona), Pagliari (Novara), Taramino (Alessandria); in panchina: Michels (Bra); Toscano (Cuneo). Arbitro: Gianfranco Devietti (Torino). Al 12' Conti (Rizzoli) insacca il primo gol per gli ispettori, poi al 19', con assist di Piccolo (Asti), il pareggio, con un bel gol di Pernigotti (Tortona). Verso la fine del primo tempo la stanchezza si fa sentire, comunque la grinta di

Mandricardi (Stampa) prevale al 22' portando vantaggio la squadra degli ispettori. Breve intervallo ■ 5' della ripresa Bellisomi (Mondadori) ■ 35' Piccolo (Asti) accorcia le distanze (3-2 per gli ispettori). Gara piacevole, molti i sostenitori del «mondo» degli editori e delle agenzie di distribuzione giornali; quasi alla chiusura della partita, spazio dei due minuti recupero, al 62' Conti (Parrini) ■ il bis spiazzando completamente il portiere Ferraris (Bra). L'amichevole si chiude con 4-2 per gli ispettori e la serata finisce al ristorante «Primi dolci» di Cervero, accolti dal titolare Massimo Piumatti «Lumaca d'oro 2001». L'appuntamento con la partita di ritorno ad Asti è per gli ispettori di settembre. [r.s.]

## L'ora dell'aperitivo al Caffè Converso

La moda del momento - almeno nelle grandi città italiane - sono diventati i brunch, oppure gli aperitivi lunghi che in qualche modo sostituiscono pranzo o cena. Non oso immaginare cosa pensi il professor Giorgio Calabrese, sia dalla destrutturazione dei pasti e degli orari e sia degli aperitivi «sostenuti».

Vorrei però sapere come ne pensano i paladini della nostra sicurezza alimentare, quando si entra in un qualsiasi bar all'«aperitivo» e, soprattutto in questa stagione «calda», ci si trova di fronte all'immondizia gastronomica spacciata per aperitivo. Con due euro, minimo, ma anche cinque, puoi dunque sorvegliare un Crodino o un Sambitzer gli avanzati dei panini ■ i piatti del mezzogiorno (volete sapere quante sono buoni alla sette della sera gli gnocchetti al pomodoro freddi e

pannette alle malanzane?). Uno che in alcuni casi meriterebbe la denuncia immediata. E francamente sono per sfidare i gestori di determinati a bar a nutrirsi ■ stessi ■ quegli improbabili stuzzichini a base ■ prosciutto cotto (nel senso che è stato cotto dalla calura afosa della giornata), olive stanche, patatine e noccioline che stazionano chissà ■ quanto tempo in quelle ciotoline unte e tutt'altro che invitanti.

Credo che gli aperitivi così concepiti siano uno dei peggiori spettacoli che l'Italia possa dare di ■ stessa. E dire che Torino era famosa per gli aperitivi accompagnati dagli stuzzichini d'autore. Scaccio il voltastomaco ed il pensiero di tante, troppe soste al bar ■ l'offerta del riciclo quotidiano, pensando nel locale ■ uno dei più grandi professionisti d'Italia. Renato

Boglionne sta a Bra, dove gestisce, col fratello Federico l'antico Caffè Converso, locale storico nato esattamente cento anni fa ovvero nel 1902. Il loro locale è innanzitutto riposante, ■ legni e specchi ■ quell'odore del passato dove la solennità di un appuntamento non scemava mai nella presa in giro. Qui ordinerete un Kirinthebanga, un aperitivo a base di Brachetto e spumante secco, da sorvegliare fresco con la pasticceria ■ di un professionista del gusto che dovrebbe fare scuola ai baristi di mezza Italia. Anche se per evitare le storielle sopra descritte basterebbe solo il buon ■ ispirato al detto ■ dare ■ mangiare agli altri ciò che non vorresti fosse dato a te».

Caffè Converso - Bra - via Vittorio Emanuele II, 189 - tel. 0172413826. Chiuso il lunedì.

## PRESENTATA L'INIZIATIVA BENEFICA A SOSTEGNO DELLA FONDAZIONE CANDIOLO Il Piemonte unito dal «pane della ricerca»

UNA grande iniziativa di solidarietà a sostegno della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro si svolgerà dal 9 al 12 ottobre in collaborazione con l'Associazione dei Panificatori del Piemonte: attraverso duemila panificatori ed essercienti di tutte le province si stima di poter raggiungere un ■ medio giornaliero di ■ clienti per negozio. Seicentomila persone almeno, nell'arco dei quattro ■ previsti, si sentiranno proprio, durante la spesa, il versamento di 50 centesimi in cambio di un panino. «Il pane della ricerca» appunto. «Aiuterete così la ricerca a non accontentarsi solo delle briciole», è uno degli slogan che accompagna la manifestazione patrocinata dal MIUR, dalle Province, dalla Regione e dal Comune di Torino.

Giuseppe Bracco, e del dottor Giampiero Gabotto, consigliere delegato della Fondazione di Candiole. Alla riuscita dell'iniziativa - molto complessa nelle sue organizzazioni - collaborano vari enti ed istituzioni. Come la Centrale Latta di Torino: nelle tre settimane precedenti l'iniziativa circa ■ milione di confezioni di latte fresco da un litro «Tapporosso» riporteranno l'appello ad acquistare, presso le panetterie piemontesi, la pagnotta simbolica.

Per far arrivare a destinazione i 50 centesimi, che verranno inseriti in un apposito «salvadanaio» sul bancone ■ ogni negozio, si attiverà la ■ CRT. La CRT, infatti, metterà a disposizione dei panificatori aderenti all'iniziativa ■ la partecipazione ■ aperta anche ai non associati all'Unione (info: 011.8170540) - la sua rete di agenzie. La banca raccoglierà, contatterà e verserà alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro quanto consegnato agli sportelli. A «Il pane della ricerca» collaborano anche La Stampa, BGS d'Arcy e Sigital Srl.

Torì il dottor Gabotto ha ricordato quanto i torinesi e i piemontesi hanno fatto finora per l'Istituto di Candiole, divenuto centro ■ eccellenza in grado ■ assicurare ai pazienti il ciclo completo di trattamento nelle fasi di diagnosi e terapia. «E' stata un'esplosione di solidarietà: in 15 anni - ha spiegato - sono arrivati circa 170 miliardi ■ lire, trasformati in strutture, letti, laboratori, sale operatorie».

Poi, ha parlato del futuro. Un futuro nel quale «Il pane della ricerca» avrà un ruolo molto importante. «Tra tre mesi riprenderanno i lavori di completamento delle dipendenze, di due sale operatorie, della medicina nucleare e di vari servizi. Si tratta di interventi per almeno 12-13 milioni di euro (iva esclusa), in attesa del completamento del polo al quale mancano ancora un edificio per la ricerca ed uno per la didattica. [m.t.m.]





SANREMO: IN CORSA ANCORA ITALIA, SPAGNA E USA. GRAN FINALE, FUORI CONCORSO, IL 13 DELL'AZIENDA ORGANIZZATRICE

# Mundial dei fuochi, protagonista l'Austria

Di scena questa sera alle 22,30 la Royal design fireworks



Giro di boa per il Campionato del mondo dei fuochi artificiali di Sanremo

Gian Piero Moretti

SANREMO

Mercoledì lo spettacolo pirotecnico proposto da due aziende portoghesi in gara nella seconda serata del Campionato del mondo di Sanremo sotto il nome di «Grupo Macedo's Pirotecnica Minhotas», ha rischiato di saltare per il forte vento. Poi, l'intensità delle raffiche si è attenuata. L'organizzazione, intorno alle 23, ha potuto dare il via libera e il cielo si è illuminato a giorno fra botti e mille colori. Questa sera la competizione giunge al giro di boa: l'esibizione degli austriaci della Royal design fireworks, la più giovane (la sua nascita risale al 1995) delle aziende in gara. Ancora tre appuntamenti per il «Mundial» dei fuochi artificiali: domenica gli italiani della Tirrena di Ferraro-Mondragona; martedì gli spagnoli della Pirofantasia Y espectacular; giovedì gli americani della Sunny fireworks. Poi sabato il gran finale, fuori concorso, con lo spettacolo di fuochi

artificiali e musica proposto dalla Parents fireworks che da sei anni organizza il campionato del mondo di Sanremo.

L'azienda austriaca si esibirà questa sera, fondata da Armin Lukasser in una regione conosciuta come «Zillertal», si è rapidamente sviluppata a livello mondiale grazie alla creatività e alla spettacolarità delle proprie rappresentazioni, immerse su esibizioni tradizionali e un misto di fuochi e musica, proposti in perfetta sintonia. Le coreografie realizzate dallo stesso Lukasser hanno partecipato a differenti festival pirotecnici in tutto il mondo.

Il via agli spettacoli, se il maltempo non ci metterà lo zampino, com'è accaduto mercoledì sera, è previsto alle 22,30. Le postazioni privilegiate per assistere alle esibizioni sono sulle banchine di porto vecchio e Portosole e sulla spiaggia del centro. Sulla spiaggia di Portosole è stata allestita un'Area Vip da dove è possibile ammirare i «fuochi di fuoco» in primissima fila.

■ Campionato del mondo dei fuochi artificiali, in base al numero di spettatori che ogni sera affolla porti e lunghe, si conferma come una manifestazione regina dell'estate sanremese. Si moltiplica che ogni edizione sia stata vista complessivamente e a titolo completamente gratuito, da non meno di 300 mila spettatori.

L'albo d'oro dei vincitori della precedenti edizioni vede in Italia due vittorie (Fontana di Foggia nel '97 e Costa Vito di Messina nel '98); la Spagna (Brunch nel '99); i cinesi dell'azienda Jiangsu Jianhu nel '00 e, lo scorso anno i giapponesi della Marutama Ogata fireworks che, proprio perché detentori del titolo, hanno inaugurato l'edizione 2002.

Tutti i paesi presenti quest'anno hanno già partecipato al «Mundial» di Sanremo ad eccezione degli Stati Uniti che per la prima volta si affacciano sulla ribalta sanremese.

DA DOMANI PER DUE MESI

## Spettacoli nel Forte di Vinadio

Vanna Pescatori

VINADIO

Dopo l'ex Convento dei Cappuccini e il Filatoio Rosso di Caraglio, il castello del Roccio a Busca e il Museo di Dronero, anche il Forte albertino di Vinadio entra nel novero dei spazi culturali gestiti dall'associazione culturale Marcovaldo che presenta un primo progetto di valorizzazione, sostenuto dalla Regione, Comune, Unione Europea, all'interno del programma Interreg «Sentinella delle Alpi» che interessa i forti alpini. Domani al via la prima rassegna estiva, con l'inaugurazione (ora) della mostra «La natura dipinta», nell'area espositiva «Porta Francica» (fino al 31 agosto) e con lo spettacolo (ore 21,30) «Le chants thermitiques pour Vinadio» di Michel Moglia, che ricostruisce, intorno al fuoco, melodie della natura e dell'uomo. Moglia che suonerà «strumenti termici», sarà accompagnato da Cristiana Zavallon (voce occidentale), Nabila (voce orientale), Richi Ferrero (voce recitante), Pierre Lange (campionatore), Denis Palatin (percussionista) e Bruno Cerré (tecnico del suono). L'ingresso è libero.

Spiega Fabrizio Pellegrino, presidente del Marcovaldo: «Il progetto di valorizzazione del forte rientra nel Sistema integrato per l'arte "Artea", avviato dall'associazione con la Regione, due anni fa, al quale hanno aderito già Comuni».

Il cartellone delle iniziative abbraccia luglio e agosto. Domenica sarà un'esposizione di prodotti locali, dalle 21,30, nell'area spettacolo della caserma Carlo Alberto; il 13 è attesa la performance presentata da La Rabel Musical: «Animal Minimal» il nuovo progetto di Luca Morino, voce dei «Mau Mau»; domenica 14 luglio la Compagnia musicale cuneese proporrà melodie popolari e canzoni d'autore con «Canta Piemonte», mentre il 20 sarà la scena Assemblea Teatro con «Fuochi», ispirato alle vicende della comunità valdese, su testo di Marina Jarre e Renzo Sacco. Il 21 luglio si uniranno, intorno al jazz, due formazioni musicali ben note in Piemonte: il quartetto Jazzinaria, il quintetto Architorti con ospite d'onore Fabrizio Bossi alla tromba. All'interno del programma, due giovedì di luglio (11 e 18) e tre di agosto (1, 8 e 15), saranno dedicati a conferenze (ore 21) sul tema della montagna. L'ingresso agli spettacoli costa 6 euro.



Luca Morino

## «Trittico dei conti» con Amici di Bene

Claudia Ferraresi

TORINO. Alla Gam, in via Magenta 31, a Mondovì, presso l'antico palazzo di Città, due grandi, esaurienti rassegne sull'opera di Giovan Battista Quadroni, fino al 29 settembre. Dopo la mostra postuma del 1899 e dopo mezzo secolo presso la galleria della Gazzetta del Popolo di Torino, oggi si può visitare la più completa retrospettiva di questo straordinario autore, che come lo presenta lo studioso Giuseppe Luigi Marini ebbe «La colpa di essere troppo bravo». La rassegna ripercorre l'iter evolutivo dell'artista sottolineandone gli aspetti meno noti e di maggiore interesse della pittura, giustamente riconosciuta anche dalla critica di finezza superiore, anche quando si avvale di un verismo meticoloso ma sempre sorprendente. Quadroni nasce a Mondovì nel 1844 e muore a Torino nel 1898. Fin dagli esordi della sua carriera pittorica incontra successi e solido collezionismo in Italia e già in Europa. La mostra torinese con centinaia di olii trascende dai noti soggetti venatori per trattare anche temi paesaggistici, soggetti sardi, luoghi, gente e costumi isolani. A Mondovì Piazza si presentano i disegni dell'artista e alcuni soggetti ad olio legati al Monregalese.

CHERI. La terza Biennale internazionale di Fibertart curata da Silvana Nota ed ambientata nella straordinaria sede restaurata l'Imbiancheria del Vayro si conclude il 7 luglio. Trame d'autore nel loro ambiente storico e naturale, per raccontare di espressioni a culture diverse: dagli arazzi agli oggetti tessili, sculture, provocazioni, arte da indossare, ponendo la materia al centro della creatività.

BENE VAGIRNNA. L'associazione Amici di Bene, nell'ambito del 25° anno di costante impegno, apre domani, alle ore 10,30, l'esposizione di ceramiche decorate di Vinicio Messori, presso la cella della torre panaria, fino al 28 luglio. E alle 11, presso la chiesa dei Disciplinanti Bisacchi, mostra il trittico cinquecentesco dei conti Costa, significativa testimonianza signorile di Bene, fino al 25 agosto.

CUNEO. Le città di Cuneo e Casale Monferrato rendono omaggio al grande scultore Leonardo Bistolfi (1859-1933), presso il salone del museo civico in via Santa Maria, fino al 25 agosto prossimo. L'occasione prevede anche la visita guidata all'opera funeraria, situata nel cimitero urbano, per visitare tra gli altri monumenti anche la Sfinge recuperata e un bel restauro a cura della famiglia Pansa. Per prenotazioni visite guidate Cegats 0171631399 dalle 9,30 alle 13.

LUGLIO DENSO ■ APPUNTAMENTI AL BIGRED: DEBUTTO CON GLI INSONNIA

## A Saluzzo il giro del mondo tra musica, cucina e cocktail

Luca Farnas

SALUZZO

La musica non va a vacanza. Il Bigred - il locale lungo la statale Saluzzo-Pinerolo dove è protagonista la cucina fusion con un menù che parla italiano, americano, spagnolo, giapponese, indiano e messicano - comincia estate un mese di luglio ricco di concerti e appuntamenti. Si parte con gli Insonnia, una band capeggiata da Luca Farnas, forti di un ritmo che, anche grazie al parco che circonda il Bigred e alla bravura dei bartender, riesce a battere la cultura e lo «vibrant» voglia di fare l'olba. Domani, invece, sono di scena i dj per una notte che comincia lounge, fino a scatenarsi con le atmosfere più sfrenate e trasgressive, un appuntamento destinato a ripetersi per tutti i sabati d'estate. Domenica ancora musica con i Momo, un'alternanza di dance live che si susseguono per tutti i venerdì e i sabati del mese con @AT (venerdì 12), Big 70 (domenica 14), Fiori (venerdì 19), Bring on the Night (domenica 21), Becking Blues Band (venerdì 26) e i Quinto



La band degli Insonnia è protagonista della serata live al Bigred di Saluzzo

Elemento per chiudere il mese. La notte si scaldano con note che passano dal rock al blues alle cover d'autore alla dance. Il tutto nel fresco del parco e con la possibilità di fare un viaggio nelle proposte della cucina fusion. «Ci sono locali dove si balla, altri dove si mangia»

spiegano i titolari. «Da noi si può fare di tutto, offriamo la possibilità di ascoltare musica, passando con naturalezza da una specialità messicana ad una indiana, come da una birra canadese ad un mojito. Insomma, da noi si fa il giro del mondo con la musica, le ricette e i cocktail».

BIELLA, NEL PARCO L'ESTATE RECITATA DI TEATRANDO

## Divagando al Brich su scienza e amore

ZUMAGLIA

L'amore è una scienza esatta? E quello che si domandano quest'anno gli attori di Teatrando. Per la estate consecutiva, il tradizionale spettacolo nel parco del Brich di Zumaglia, va in scena in otto repliche con la compagnia di Paolo Zanone: monologhi, dialoghi, triloghi d'amore tra asperanti «scientifici» come recita ancora il sottotitolo.

«Che cosa c'entrano le parole d'amore di Shakespeare e Rostand con le reazioni chimiche e gli esperimenti sul vuoto e sull'inerzia - spiega il regista biellese -? A pensarci bene sono molte le affinità. Storie d'amore che vanno avanti per inerzia, passioni che esplodono all'improvviso, storielle fragili come bolle di sapone e gentine come un uovo».

Lo show sempre è itinerante una passeggiata che si snoda nel verde e che prevede 14 tappe. Novità di questa edizione sarà una ulteriore postazione gastronomica degustazione di prodotti tipici (il costo è compreso nel biglietto d'ingresso) a cura della Cascina Allè, perché «l'amore per la scienza e la scienza per l'amore, producono senz'altro appetito».



Maurizio Fassina di Teatrando

Prezzo speciale per questo primo week-end, stasera e domani dalle 20,45 alle 22,15, 7 euro. Info: 015-21974. (p.g.)

il buon bere



## EDIZIONE MILLESIMATA

Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro una buona bottiglia.

### IL BUON BERE

Tra vini e cantine Massobrio.  
pp. 464 - Euro 13,50

In collaborazione con GAI

È possibile ordinare il libro in compenso richiedendolo all'Editrice La Stampa, Editoria Libreria, via Mazzini 32, 10126 Torino, Tel 011 - 649 30 67, E-mail: editoria.libreria@laStampa.it. - Numero verde 800 - 011 558.  
I volumi de «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de  
LA STAMPA



Restaurazione del traliccio all'italiana  
SIAMO APERTI DALLE 19 ALLE 03  
VENERDI SABATO DOMENICA

# BLUES

Fusion food & music per una notte a 360°

## music teak ouse

Via Pinerolo, 48 - 10121 Pinerolo (CN)  
[www.musicteak.com](http://www.musicteak.com)  
info-reservation@musicteak.com Tel. 0112/348313

### concerti di luglio

venerdì 5

INSOMNIA

domenica 7

MOMO

venerdì 12

"@ AT"

domenica 14

BIG 70

venerdì 19

FUORIONDA

domenica 21

BRING ON THE NIGHT

venerdì 26

BACKING BLUES BAND

domenica 28

QUINTO ELEMENTO

*live*



LA SPADISTA DELLA PRO VERCELLI IMPEGNATA OGGI NELLA GARA INDIVIDUALE

## Cristina Cometti a Mosca insegue il titolo europeo

VERCELLI

E' il gran giorno di Cristina Cometti agli Europei di Mosca. La giovane spadista vercellese sarà impegnata quest'oggi nella prova individuale che assegna il massimo titolo continentale: «Con il trascorrere delle ore la tensione sta un po' crescendo - spiega la bionda tiratrice del suo eremo russo - anche perché, dopo i buoni risultati degli azzurri nella prima giornata, le cose per noi non stanno andando bene. C'è un po' di pressione, ma è naturale per una gara di questo livello».

Per Cristina Cometti e le altre azzurre sarà una giornata particolarmente intensa: «Inizieremo già al mattino, con i gironi di qualificazione, quindi affronteremo gli assalti a eliminazione diretta». La finale è in cartellone nel pomeriggio alle 16.30. «Il mio obiettivo, almeno inizialmente, è quello di tirare al meglio e, magari, riuscire a centrare la finale a otto. Ma è chiaro che un sogno, magari anche piccolo, di arrivare sino al titolo l'ho fatto, così come credo anche le mie compagne».

Per Cristina Cometti questi Europei rappresentano una tappa importante verso il ritorno nel Gotha della spada internazionale: «Nel '99 ho vinto il titolo a Bolzano, sarebbe bello ripetersi a distanza di tre anni. L'Italia si presenta alla kermesse moscovita senza qualche titolare, risparmiando in vista dei mondiali».



Cristina Cometti (a destra) con Elisa Uga sul podio degli Europei '99

«Penso comunque che la nostra sarà una squadra competitiva. Siamo un gruppo di ragazze giovani, con tanta voglia di emergere e ottenere risultati di prestigio. Da parte nostra la preparazione è stata ottimale, così come l'impegno».

Quali saranno le avversarie da battere in questi Europei 2002: «Il nostro quartier generale è un po' isolato - spiega -

dunque non conosciamo la composizione ufficiale di tutte le tiratrici avversarie. Credo, però, che dovremo fare attenzione alle russe che, tirando di fronte al pubblico amico, potrebbero avere maggior motivazione. Ma anche francesi e magiare non sono da sottovalutare. E poi c'è sempre una sorpresa: chissà che stavolta non tocchi alla «tigre bionda».

(p.m.f.)

L'AMBIZIOSA SOCIETA' VERCELLESE SCATENATA PER ALLESTIRE UNA FORMAZIONE COMPETITIVA ANCHE IN PRIMA

## «Ciclone» Virtus sul mercato

Gli acquisti di Ristagno e Arcuri i colpi principali

VERCELLI

Dopo i tentativi di Promozione uno sguardo al mercato che riguarda Prima e Seconda categoria.

La società più attiva in questo inizio di mercato è la Virtus Vercelli neopromossa in Prima. L'ambiziosa matricola della scuderia di Rino Manzi ha piazzato i colpi più significativi. Molti acquisti, e tutti di ottima qualità: dalla Sartiranesa sono arrivati Vito Fontana, Alberto De Poli e il bomber Claudio Ristagno. Grosso colpo anche l'ingaggio del fortissimo difensore Pietro Arcuri, svincolato (ex Caresanese). Riscattati inoltre Giovanni Pepe, Jonathan Cellura dal Borgovercelli e Luca Cascina dal Falestino.

Consistenti i movimenti anche sul fronte cessioni: un blocco di quattro giocatori è stato dirottato al Piemonte Sport, che vuole tornare al più presto in Seconda Categoria. Il difensore Alessandro De Domenico e i centrocampisti Franco Pepe, Nicola Basile e Ferdinando Garofalo, vestiranno la camicia biancorossa. Da segnalare anche il provino del centrocampista Antonio Vitagliano classe '83 con l'Asti: a giorni si dovrebbero avere notizie in merito. Novità anche alla guida tecnica del settore giovanile, dove l'ex campione di hockey Vito Barisico ricoprirà la carica di direttore sportivo.

Solo cessioni al momento per la Caresanese. Il presidente



Mercato attivo per le formazioni di Prima e Seconda categoria

Spirito Pomati e i suoi collaboratori, oltre ad aver salutato Agostini e Arcuri, hanno piazzato anche l'affare e ufficiosamente concluso) l'attaccante di colore Gildas Kean, classe '84, al Cavaglià, mentre il fratello minore Fadel, classe '87, è insistentemente seguito dagli osservatori del Chievo. Nei prossimi giorni un incontro tra dirigenti delle due società dovrebbe portare a uno sviluppo concreto della trattativa.

Poche iniziative sinora per quanto riguarda gli acquisti: l'unica trattativa quasi conclusa riguarda l'acquisto del portiere Omar Corradino dal Pie-

monte Sport. Carlo Bertotti e Castigliano è il nuovo direttore sportivo.

Momento di transizione anche per il Cavaglià. L'unica certezza riguarda il nuovo allenatore: sarà Enrico Tosi, ex trainer del San Benigno, quest'anno inattivo, a guidare la squadra. Poche notizie di mercato: unico acquisto al momento è Gildas Kean, mentre sono stati messi ufficialmente sul mercato tre giocatori: Barresi, Torrisi e Di Bari. Gli ultimi due sono corteggiati con insistenza dal Caluso.

Pochi squilli anche in casa Carisio. I neopromossi del presidente Alessandro Maio riconfermano la rosa che ha ottenuto la promozione al termine della scorsa stagione, cercando di aggiungere qualche elemento esperto della categoria. Il nome più gettonato è quello di Alberto Crosio della Caresanese.

In Seconda categoria, il neopromosso Castigliano dedica i primi sforzi al potenziamento del settore giovanile. Il presidente Emanuele Caradonna ha annunciato la riforma dell'intero settore: al prossimo campionato torneranno a partecipare una formazione Juniores, guidata da Daniele Melara, e una dei Giovanissimi Provinciali, condotta da Filippo Capano. Confermata in blocco la squadra che ha ottenuto la promozione, il presidente granata e i suoi collaboratori stanno seguendo alcuni nomi di giocatori, in particolare quelli esperti e possibilmente svincolati.

Calma piatta al Canavese. Al momento tutti conformi, con nessuna totale di movimenti di rilievo sia per gli acquisti che per le cessioni. Si parla di due trattative che però sono ancora appena abbozzate, come fa sapere il ds Franco Ticozzelli.

Chiusiamo con il Livorno Ferraris. Attualmente l'unica novità è il cambio di allenatore. Rosario Mascari passa al Bianzè, mentre Nerino Ferraro, ex mister del Salussola, sarà il nuovo tecnico. (f.a.m.)

CICLISMO

INTANTO SI AVVICINA IL CAMPIONATO ITALIANO DI MOUNTAIN BIKE CHE SI DISPUTERÀ ALL'OASI ZEGNA

## A Biella due gare dedicate agli studenti

«Trenta ore per la vita» a Città Studi con gimcana e circuito

BIELLA

Doppia manifestazione ciclistica federale nel week end nel Biellese. A Trivero, lungo i percorsi dell'Oasi Zegna, saranno assegnati i Campionati italiani di mountain bike per la categoria esordienti (13 e 14 anni) e allievi (15 e 16). A Biella invece sono previste due gare su strada riservate ai giovanissimi (7-12 anni): si tratta di un'iniziativa promozionale legata all'attività svolta nel corso dell'anno nelle scuole della provincia.

Tornando ai tricolori, saranno al via circa 300 atleti, in rappresentanza di tutte le regioni, suddivisi tra esordienti e allievi (sia uomini sia donne) che si sfideranno domenica mattina. Il campionato è organizzato direttamente dall'Oasi Zegna e dalla omonima scuola di Mtb. Le gare inizieranno alle 9.30 per gli esordienti sulla lunghezza di 15 km e saranno seguite un'ora dopo dagli allievi con un programma leggermente diverso: le ragazze ancora su un percorso di 15 km, e i ragazzi su

PANATHLON IN GARA

### Sulle piste del Bocchetto

Il Panathlon Club Biella in collaborazione con l'Oasi Zegna e l'Associazione scuola mountain bike organizza per domenica 14 luglio il primo Campionato distrettuale di Mtb «Terzo distretto Panathlon International». La gara si svolgerà in località Bocchetto Sessera (Biellese) su un percorso di 9,5 chilometri non impegnativo ed adatto a tutte le categorie. Il tracciato si snoda tra i boschi dell'alta Valsessera, seguendo le stradine che in inverno diventano piste da fondo. Le iscrizioni, con indicato l'anno di nascita, devono essere inviate a mezzo fax al numero 015/27087 oppure 015/744131 entro e non oltre le ore 12 di sabato 6 luglio. La competizione è aperta ai soci panathletici ed ai famigliari ed ospiti, con distinte classifiche. Alla partenza è possibile affittare mountain bike «bianchi» e casco, che è obbligatorio ai fini della gara. Questo è il programma: ore 9.30 ritrovo; 10.30 partenza gara panathletici; 11 partenza gara famigliari e ospiti; 13 pranzo presso Albergo Bucaneve in località Biellmonte. (c.n.)

un tracciato di 22,5 km. La premiazione per tutti è prevista a mezzogiorno. La gara, per il suo percorso assai impegnativo sia a livello tecnico sia atletico, potrebbe costituire una sorta di esame per una eventuale futura manifestazione internazionale sempre a Biellmonte.

La Federazione ciclistica ha

onorato l'Oasi Zegna con l'assegnazione di questo Campionato italiano - afferma Laura Zegna, presidente del comitato organizzatore - L'Oasi Zegna è da sempre impegnata a promuovere sul suo territorio questo sport «pulito» e pertanto è particolarmente lieta di poter ospitare lungo i sentieri della sua

montagne i tricolori giovanili. E questo evento vuole, inoltre, contribuire alla celebrazione del 2002, l'Anno internazionale delle montagne.

Al via ci saranno anche diversi atleti biellesi, alcuni che già da tempo seguono l'attività federale della Mtb e altri che si sono avvicinati di recente alle gare targate Fci e che si presenteranno ai nastri di partenza con la divisa dell'Ucab.

Ed ecco invece le gare riservate ai bambini. Entrambe saranno denominate «Trenta ore per la vita», entrambe si terranno nella zona di Città studi a Biella e saranno organizzate dalla Semperlux di Valdengo con la collaborazione del comitato provinciale della Federciclo. Sabato è in programma una gimcana: il ritrovo è fissato alle 13 e la prima partenza alle 15. Domenica invece una prova su strada con i giovanissimi che dovranno percorrere più volte un circuito in base all'età. La giuria sarà presieduta dal biellese Alberto Sola. (t.fu.)

VOLLEY

SI PUNTA ANCHE A RINFORZI GIOVANI PROVENIENTI DA CATEGORIE SUPERIORI

## All'Olimpia ecco Benedetto e Cascia

Con Mokaor e Biella Scarpe squadre lombarde, emiliane e toscane

VERCELLI

E' Luigi Benedetto, dal Sant'Anna Pescatori, il primo colpo dell'Olimpia Mokaor. Con il portante centrale torinese è approdato in biancoblu anche Giovanni Cascia dal Santhia; per l'esperto alziatore si tratta di un ritorno. Ma la scacchiera della squadra non per essere completata con un altro paio di elementi giovani ma già promettenti con trascorsi nelle serie superiori: «Le trattative sono ben avviate» - spiega il patron Antonio Bertolini - speriamo di chiuderle nei prossimi giorni.

Dopo aver completato l'organico del team di B1, la società biancoblu punterà la propria attenzione anche sulle altre formazioni: per la squadra che disputerà la serie C dopo l'acquisizione dei diritti dell'Asti, si cercherà un allenatore «di categoria», ma non si dimenticheranno neppure le



L'Olimpia Mokaor in B1 sarà una squadra giovane, ma già ricca di esperienza

formazioni juniores che quest'anno hanno regalato non poche soddisfazioni ai sodalizi vercellesi. In particolare l'under 20 che punta al titolo Nazionale di categoria.

Tornando alla B1 sono stati pubblicati i gironi. La Mokaor,

così come il Biella Scarpe, hanno evitato il «pericolo sardo». Le avversarie, oltre alle piemontesi, saranno per lo più lombarde con l'inserimento di due emiliane (Reggio Emilia e Cavriago) la neo promossa Rhu Pub 77 Pistoia. (p.m.f.)

TIRO A SEGNO

IL TROFEO «DES ALPES»

### Nella pistola biellesi più forti dei transalpini

BIELLA. Tiratori biellesi sugli scudi nella 13ª edizione del «Trophée des Alpes». Nell'incontro internazionale di tiro a segno svoltosi a Torino la rappresentativa composta dagli atleti del Piemonte e della Valle d'Aosta hanno superato nettamente l'equipe transalpina di Dauphiné-Savoie totalizzando 16.736 punti contro i 16.538 dei francesi.

Sul gradino più alto del podio nella pistola standard è salito Mauro Veronesi, bravo a conquistare 555 punti. Il tiratore biellese ha chiuso invece al 4º posto nella pistola automatica, subito dietro al padre Ezio.

Quest'ultimo ha gareggiato anche nella prova riservata al «Grosso calibro» chiudendo in 9ª posizione. Medaglia di bronzo per Claudio Riolatti Rinaldi nella prova di pistola libera. Fabrizio Nicoletta ha gareggiato fuori classifica nella carabina libera a terra chiudendo al secondo posto. (m.pe.)

Per la pubblicità su: **LA STAMPA**  
**publikompass**

SALODINI srl Agenzia Publikompass spa  
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI - Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.126

MODELLISTA ESPERTA  
CAPI SPALLA DONNA

cerchi  
scrivere a:  
Publikompass Ag. Salodini  
Piazza Cassinetta 9/a  
13900 Biella Rili, C

## MATTIOLO

• AUTOMOBILI DAL 1965 •

<b>Bmw</b>	330 D Touring	Aziendale
<b>Audi</b>	A3 TD: 130 cavalli	Aziendale
<b>Mercedes</b>	C 220 Cdi Berlina	Aziendale
<b>Toyota</b>	Previa 2.0 TDi	Aziendale
<b>Opel</b>	Zafira TDi	Aziendale
<b>Volkswagen</b>	Golf TDi 130 cavalli	Aziendale
<b>Mercedes</b>	SLK 2.3k evo	Aziendale
<b>Bmw</b>	Z3 1.9 Spyder	Aziendale
<b>Bmw</b>	320 D Berlina	Aziendale
<b>Audi</b>	A2 TDi	Aziendale
<b>Volkswagen</b>	Passat Variant TDi	Aziendale
<b>Volkswagen</b>	New Beetle TDi	Aziendale
<b>Mercedes</b>	C 220 Cdi Station Wagon	Aziendale
<b>Chrysler</b>	Grand Cherokee TDi 3.1	Aziendale
<b>Audi</b>	A4 Avant TDi 130 cv	Aziendale
<b>Mercedes</b>	Classe A 170 Cdi	Aziendale
<b>Mini</b>	Cooper 1.6	Aziendale
<b>Opel</b>	Corsa 1.0 5 porte	Aziendale
<b>Volkswagen</b>	Golf TDi 115 cavalli	Aziendale
<b>Mercedes</b>	Classe A 140 lunga	Aziendale

• VENDITA • ASSISTENZA • DIMOSTRAZIONI •  
• AUTOVETTURE GARANTITE 12 MESI •

**BORGOSIESA (VC)**

Via Montrigone, 125 - Tel. 0163.24294

APERTO DOMENICA POMERIGGIO SU APPUNTAMENTO



L'INCHIESTA DEL PM GUARINIELLO ALLE BATTUTE FINALI



Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello

Gli «incentivi» della case farmaceutiche per fare prescrivere più medicinali

■ Computer, cellulari, viaggi: ieri a Roma la Guardia di Finanza ha svelato che una nota casa farmaceutica destinava incentivi di questo genere, per decine di milioni di euro, alla propaganda dei suoi prodotti perché i medici fossero più entusiasti nel prescrivere. Il a Torino ci si è ricordati che lo scandalo dei Lipobay, il farmaco che la Bayer non aveva ritirato dal commercio nonostante spesse di pesantissimi effetti collaterali, fu scoperto dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello grazie alla denuncia di alcuni informatori medici. Costoro accusa-

no di concorrenza sleale colleghi che promuovevano il Lipobay presso i medici ricorrendo ad argomenti suggestivi. A cominciare dalla partecipazione a congressi scientifici in località turistiche di grande richiamo: il soggiorno era gratis anche per la famiglia dei medici più attivi nel prescrivere il farmaco e i prodotti gemelli contenenti lo stesso principio attivo. Guariniello si è poi occupato di tutt'altro ed è andato al cuore del problema: il rischio Lipobay, soprattutto nelle confezioni dai dosaggi più tossici. L'inchiesta, dopo il clamoroso avvio che risale all'estate scorsa, è proseguita sottotraccia e sta per concludersi. Il fenomeno del comparaggio denunciato ieri a Roma dalla Guardia di Finanza ci consente di riparlare, ma soprattutto di sottolineare quanto la

salute delle persone sia ormai considerata un mercato dalle logiche e dalle modalità uguali a quello di un qualunque prodotto di consumo. Solo che le medicine vanno prescritte e, con la concorrenza agguerrita che esiste nel settore, c'è chi ha pensato di affinare persino le tecniche di marketing. Le «fiamme gialle» segnalano come dietro alla cessione del diritto di commercializzazione di un principio attivo a gruppi industriali apparentemente concorrenti (ma sempre di dimensioni inferiori) vi possano essere strategie di mercato molto aggressive: chi acquista i diritti di commercializzazione e non ha da preoccuparsi troppo di eventuali scandali può dedicarsi con maggiore disinvoltura al comparaggio e investire significativamente negli incentivi ai medici.

BAMBINO DI LEINI' COLPITO DA UN GERME CHE DALLA GAMBA HA AGGREDITO TUTTO IL CORPO

# Muore a 11 anni stroncato da un'infezione incurabile

Marco era stato portato un mese fa al pronto soccorso di Ciriè per un banale dolore. Trasferito al Regina Margherita, i medici non sono riusciti a vincere il male misterioso

Nadia Bergamini

Marco non è andato, lasciando un incolmabile vuoto. La sua tenera vita si è spezzata per sempre in un letto asettico dell'ospedale infantile Regina Margherita dove era ricoverato da un mese. I medici non sono riusciti a guarirlo da un'infezione che lo ha colpito in tutto il corpo: è morto quando il germe ha aggredito i polmoni.

Tutto era cominciato ai primi di giugno, quando Marco Porcelli, 11 anni appena, residente a Leini in via Maffei 13, ha iniziato a lamentare un fastidio ad una gamba. Un male crescente che ha preoccupato la mamma Anna Gioia e il papà Daniele che non hanno esitato a farlo visitare al pronto soccorso di Ciriè. «Lì, gli hanno fatto le lastre - raccontano gli amici di famiglia - che però non hanno evidenziato nulla di strano e quindi l'hanno rimandato a casa». I genitori, allora, hanno pensato che il bambino, che giocava a basket, avesse semplicemente preso una botta, ma dopo qualche giorno le sue condizioni sono peggiorate. Marco ha cominciato a trascinare la gamba e ad avere il vomito. Una situazione preoccupante che ha indotto i genitori a tornare nuovamente all'ospedale di Ciriè. «Fortunatamente lì hanno incontrato una pediatra che ha immediatamente fatto eseguire delle analisi ematiche da cui è risultato che alcuni valori erano fuori norma. I medici hanno compreso la gravità del male, diagnosticato quello strano virus e disposto il ricovero al Regina Margherita».

Per un mese Marco è stato tenuto in estrema vigilanza, mentre gli specialisti si prodigavano in tutte le cure possibili. «Hanno fatto il massimo - dice la signora Marilena, ancora incredula di fronte al dramma - Purtroppo, il destino è stato avverso». Ad un certo punto la situazione si era perfino stabilizzata e c'era stato un lieve miglioramento. A chi chiedeva alla famiglia come stesse procedendo la

malattia, hanno risposto più volte che c'erano speranze. Poi, improvvisamente mercoledì pomeriggio alle 15, la fine. «Per tentare di salvarlo - raccontano - gli hanno perfino fatto la tracheotomia. Ma tutto è stato inutile».

Sgomenti i leiniesi davanti al manifesto funebre che da ieri mattina tappezza i muri del paese: si fermano attoniti, leggono e tremano quasi assaliti da un brivido. Anche chi non lo conosceva non riesce a non spendere una parola pietosa: «E' solo un bambino, ma cosa gli è successo? Un incidente?». In tanti ricordano Marco, non fosse altro che perché era nipote

di Bruno Brancaloni, fotografo ufficiale di tutte le manifestazioni, in passato consigliere comunale, gariboldino oppositore del sindaco Coral, promotore di tante iniziative.

Oggi Brancaloni è solo un nonno distrutto dal dolore. La saracinesca del suo negozio di fotografo, meta non solo dei suoi clienti, ma di chi voleva scambiare quattro chiacchiere e evidenziargli un problema, irrimediabilmente chiusa. E, mercoledì sera, in piazza 1° Maggio la festa patronale, organizzata dalla Pro Loco, è stata interrotta dallo speaker: «Marco non è più con noi - ha annunciato commosso - Oggi

pomeriggio purtroppo ci ha lasciato, ci sembra doveroso ricordarlo ed esprimere la nostra vicinanza alla famiglia e al nonno Bruno».

Centinaia di persone presenti si sono alzate e sulla piazza, fino a qualche stimo prima festante e piena di risate è regnato per un minuto un silenzio quasi irreali. In tanti ricordano quel bambino esile, che quest'anno aveva concluso la scuola elementare e si preparava il prossimo autunno ad affrontare le medie. Ricordano il suo sorriso dolce e timido da cui traspariva la serenità di una vita tranquilla e felice, la sua riservatezza.



L'ospedale infantile Regina Margherita dove Marco è stato ricoverato in Rianimazione

PARLA IL PRIMARIO DEL REPARTO DI RIANIMAZIONE DELL'OSPEDALE INFANTILE

## «Una setticemia impossibile da combattere»

Ha resistito giorni grazie a un respiratore finché i polmoni hanno retto

### colloquio

Marco Accossato

PER salvare Marco, i medici del reparto di Rianimazione del Regina Margherita hanno utilizzato tecniche all'avanguardia. «Ci abbiamo messo tutto noi stessi, tutte le nostre conoscenze» dice il primario, il dottor Giorgio Ivani. Non è bastato, non ce l'hanno fatta. Marco è stato ucciso da un'infezione devastante che si è diffusa da chissà dove per tutto il corpo. «Sepsis», in termine medico. O «setticemia». «Significa - spiega il dottor Ivani - che tutti gli organi si ammalano, uno dopo l'altro, e che il sangue trasporta l'infezione. Abbiamo tentato con gli antibiotici, abbiamo ventilato Marco meccanicamente. Non c'è stato nulla da fare».

Il ragazzo di Leini è arrivato all'ospedale infantile trasportato da Ciriè, dove era ricoverato.

«Era in condizioni già disperate. Lo abbiamo intubato immediatamente, speravamo che così, e con una massiccia terapia farmacologica, potesse riprendersi». Ma non è stato sufficiente per recuperare i polmoni aggrediti. «L'azione dei germi li ha danneggiati entrambi, irrimediabilmente. Il fegato e i reni hanno reagito, hanno combattuto l'infezione e ce l'hanno fatta. Il cuore ha continuato a battere regolarmente, ma i polmoni no: troppo compromessi. Per la verità c'è stato un accenno di miglioramento, e tutti abbiamo sperato che Marco si salvasse, ma la situazione è di nuovo precipitata quasi subito. L'infezione ha distrutto gli alveoli e tutta la struttura polmonare».

Perché Marco è morto? Che cosa ha creato questa infezione? Cosa ha scatenato i germi? Il padre Daniele e la madre Anna non lo sapranno mai. Non lo sapranno gli amici, i parenti, i compagni di scuola di Marco. E non lo sapranno mai neppure

«Arrivato all'Infantile in condizioni ormai troppo compromesse, neppure un trapianto avrebbe potuto strapparli alla morte»



Marco Porcelli aveva 11 anni

i medici. «Neanche l'autopsia ci avrebbe rivelato l'origine della setticemia - dice il dottor Ivani -». Quindi abbiamo scelto di evitarla, di non costringere i genitori a subire anche questo strazio. Sono già abbastanza disperati. Piuttosto, i medici hanno cercato di capire indagando negli ultimi giorni di vita

di Marco: «Abbiamo chiesto ai genitori se si era ferito, se era stato punto da un'ape o da un calabrone». Apparentemente niente, nessuna causa per quell'infezione. «L'unica cosa che sappiamo è che si lamentava da giorni per un dolore alla gamba. Probabilmente tutto è partito da lì, da una vena periferica».

Paradossalmente, per salvare Marco sarebbe stato necessario un trapianto di polmoni, ma il ragazzo non avrebbe sopportato neppure quello, così immunodepresso».

Un caso rarissimo, dicono i medici dell'ospedale infantile. Se così non fosse, dovremmo essere terrorizzati. Perché per scatenare un'infezione del genere può - teoricamente - bastare una piccola ferita superficiale, un ascesso, una tonsillite o un'otite. Comincia con un focolaio, entra nel circolo sanguigno, provoca ascessi infettivi multipli, si diffonde facendo salire la febbre, fino ai casi più drammatici.

«Probabilmente Marco era in uno stato di forte immunodepressione - ritengono i medici della Rianimazione -». E' l'unico modo per spiegare questa morte. Normalmente infatti un organismo reagisce alle infezioni. I germi vengono attaccati e aggrediti. E con gli antibiotici si contribuisce a dare un'arma in

più all'organismo».

A Marco gli antibiotici non sono serviti. Il suo corpo ha reagito solo in parte all'infezione. «E' come l'herpes - descrivono i medici, facendo un semplice paragone - in alcuni casi si manifesta, in altri no. Nei casi in cui si manifesta vuol dire che le difese immunitarie di quel l'organismo sono basse».

Fatalità, destino, sfortuna. Parole che in medicina non si utilizzano. Concetti che non si trovano nei libri degli specialisti. Eppure qualcuno adesso, al Regina Margherita, utilizza proprio questi termini per descrivere il dramma di Marco e della sua famiglia. «E' accaduto perché... è accaduto. E' terribile da dire, ma è così. L'infezione è stata più forte di lui. Le sue difese sono state più deboli dei germi. Perché? Chissà. Non sono bastati i farmaci, non è bastata la ventilazione artificiale, non è servito un mese di rianimazione».

Ieri i genitori di Marco sono stati in ospedale. Sono andati nella camera mortuaria, dove è stato portato il loro figlio. Hanno parlato con il dottor Ivani. Lui ha spiegato ogni cosa, la situazione drammatica nella quale è giunto a Torino, i tentativi inutili, quell'illusione di miglioramento. E poi il crollo.

NELLA STRUTTURA, COLLEGATA AI VECCHI REPARTI DA DUE PENSILINE, ANCHE GINECOLOGIA E OSTETRICIA

## Nuova vita per l'ospedale che doveva chiudere

Carmagnola inaugura la nuova ala: ospiterà pronto soccorso e blocco operatorio

Massimiliano Peggio

CARMAGNOLA

Quattro anni di lavori per una spesa complessiva di circa 5 milioni e 600 mila euro. Ecco in cifre il profilo della nuova ala dell'ospedale San Lorenzo di Carmagnola, che tecnicamente viene definita «piattaforma dei servizi». In questa struttura disposta su due piani, colorata di rosso e giallo, collegata al vecchio edificio da pensiline, sono stati trasferiti il Pronto Soccorso, il reparto di Ginecologia e Ostetricia, e il blocco operatorio, dotato di quattro sale chirurgiche.

Oggi l'inaugurazione, con la partecipazione dal presidente della Regione Enzo Ghigo, e l'assessore regionale Antonio D'Ambrosio. Un evento atteso, perché con l'apertura della nuova ala si allontanano definitivamente i timori



L'ospedale San Lorenzo di Carmagnola: l'edificio risale al XIV secolo

per la chiusura dell'ospedale, che per mesi avevano messo in allarme l'amministrazione comunale e i cittadini di Carmagnola. Spettro alimentato non solo dalle condizioni imposte dal piano sanitario regionale, a cantiere già av-

vieto, ma anche dalle previsioni organizzative dell'Asl 8, in cui si ipotizzava lo smembramento del reparto di Ginecologia e Ostetricia.

Ma così non è stato: quelle previsioni sono sempre rimaste sulla carta, come so-

luzioni astratte, puri calcoli burocratici», spiega Giorgio Rabino, direttore generale dell'Asl 8. Poi ecco l'inversione di rotta. Perché? «Perché è emersa la necessità di aumentare l'utilizzo dei posti letto e poi la chiusura dei reparti non avrebbe portato significativi risparmi economici».

Resta però chiaro che le programmazioni future dell'Asl 8, tra dieci o quindici anni, andranno verso la realizzazione di un solo ospedale, baricentrico per il territorio che si estende da Nichelino fino a Chieri. «Si tratta ovviamente di un progetto che va al di là delle possibilità finanziarie della regione o dell'azienda sanitaria o che soprattutto coinvolge tutte le amministrazioni comunali, spesso divise da vincoli di campanile», continua Rabino.

Intanto bisogna fare i conti

con i vecchi edifici, e con le risorse economiche disponibili. Di fatto, oggi, la nuova ala del San Lorenzo permette di migliorare la qualità dei servizi ospedalieri, attualmente non più a norma: come il pronto soccorso o le sale operatorie.

All'interno del complesso troveranno posto anche la Radiologia, gli ambulatori specialistici e il centro prelievi. Ma non è tutto: con la cerimonia di oggi, infatti, si va anche ad inaugurare il recupero dell'ultimo piano del vecchio ospedale, risalente al XIV secolo. Si tratta di un intervento costato oltre due milioni di euro, intrapreso nel giugno del '99 con l'obiettivo di rendere più vivibili gli spazi di degenza, con stanze a due letti e bagni privati: in questi corridoi traslocheranno la chirurgia e temporaneamente la pediatria.

Inoltre, grazie all'apertura delle nuove sale operatorie, di cui tre entreranno subito in servizio, alcune prestazioni non urgenti di «Day Surgery» potranno essere dirottate a Carmagnola, per ridurre i tempi di attesa negli altri ospedali dell'Asl 8.

## TAPPETI ORIENTALI



AMBIENTAZIONI A DOMICILIO

12 RATE SENZA INTERESSI

QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO

TORINO - Via Lagrange ang. Via Giolitti - Tel. 011.5629665

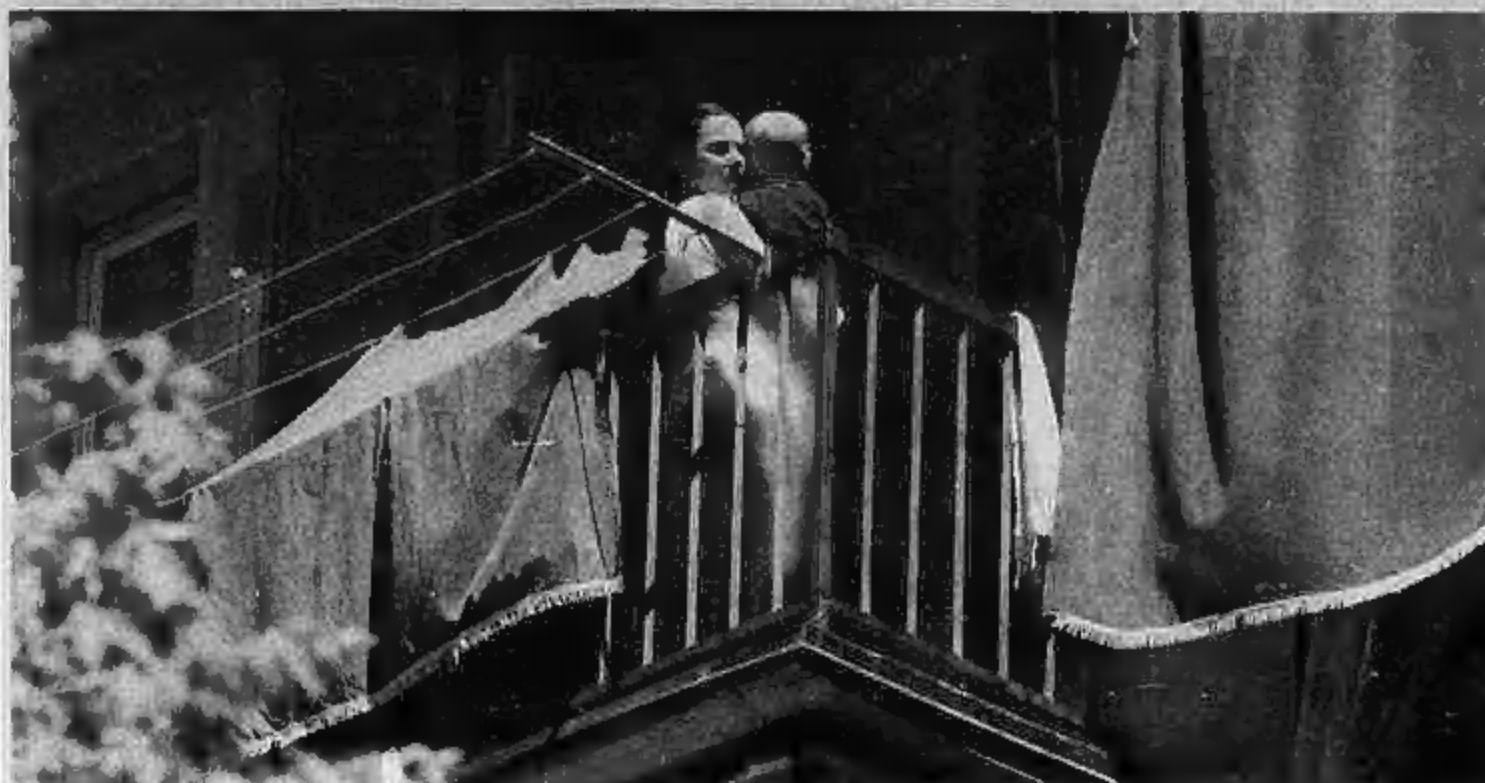
ORARI: 10.00/12.30 - 15.30/19.30 - LUNEDÌ CHIUSO

CUSTODIA - RESTAURI - LAVAGGI

UMILI & NOBILI



DRAMMA DELLA DISPERAZIONE



Danila, 35 anni, due figli occupava abusivamente un appartamento dell'Atc. Era atterrita all'idea di essere trasferita in un centro d'assistenza

La situazione si è risolta nel tardo pomeriggio dopo ore di trattative con l'assessore Tricarico l'intervento del coniuge e la solidarietà della gente

Danila Stefanoni con il piccolo Davide in braccio durante le lunghe ore di paura.

# Sfrattata, minaccia di gettarsi nel vuoto

## Dieci ore sul balcone con il bimbo di due anni in braccio

Claudio Laugeri

Dieci ore di assedio, poi la cressa. Vigili del fuoco, polizia municipale e agenti della questura temevano la tragedia minacciata da una giovane che non ne voleva sapere di uscire dalla casa popolare occupata in modo abusivo da tre anni. Teneva in braccio il figlio di due anni e ripeteva: «Se non ve ne andate, mi butto di sotto». Diceva. Soltanto minacce, ma nessuno se l'è sentita di rischiare, dopo quanto è accaduto a Milano soltanto cinque giorni fa. Lei si chiama Danila Stefanoni, 35 anni, un viso da ragazza, una figlia di 8 (Stefania) e uno di due, Davide. «Domani scriverete che sono matta, lo so», scherza la sera, per stemperare la tensione di quell'assedio durato tutta la giornata. Danila non è pazza, ma di certo è disperata. Alle 15 aveva chiesto aiuto alle rassicurazioni di Roberto Tricarico, assessore all'Edilizia pubblica, arrivato un paio d'ore prima nella palazzina di via Cravero 41. «Devo capire che non possiamo risolvere il suo problema finché lei continua a trovarsi in una situazione di illegalità. E ora cercheremo una soluzione insieme» è la linea del politico. Buon senso. Danila sembra capire. Ma è difficile spiegare a una mamma che deve finire in un centro di assistenza assieme ai figli per una settimana, magari anche 10 giorni, senza certezze per il futuro.

E poi, ci si mette anche una vicina: «Non te ne andate, questi ti fanno uscire e poi ti fregano». Risultato: lei ci ripensa e la «strattativa» ricomincia. Danila è sposata con Dario Coppola, 33 anni, una vita trascorsa sul camion che guida per portare a casa 2 milioni e 200 mila lire al mese. La loro ricchezza è tutta lì. Tre settimane fa, hanno bussato alla loro porta i vigili urbani. «Mi hanno detto che sarebbero ripassati per lo sfratto» ammette alla sera Danila. «Ho cercato una sistemazione, ma non sono ancora riuscito a trovarla» allarga le braccia il marito. Ma «la

legge è legge» come amano ricordare l'assessore e gli agenti di questura e polizia municipale nel cortile riempito dal materasso gonfiato ad aria sistemato sotto il balcone per scongiurare gli effetti di un eventuale salto nel vuoto.

«E' una brava ragazza, a posto, nessun problema di alcol o di droga. E' soltanto disperata» dice un caposquadra dei vigili del fuoco. Lui conosce Danila, la vede sempre portare la figlia più grande nella palestra frequentata anche dai suoi figli. «E' molto premurosa, ripeto, una brava madre, almeno per quanto ho sempre potuto vedere» ribadisce. Anche il popolo del cortile è con lei. Un po' per simpatia, un po' perché si è sempre

comportata bene e un po' anche perché quella sua vicenda può servire per richiamare l'attenzione su un problema mai risolto: la lentezza delle assegnazioni degli alloggi popolari. Già, perché il meccanismo perverso prevede case sfitte per lunghi periodi necessari a espletare le gare d'appalto per i lavori di ripristino; in quei periodi, però, arrivano gli abusivi, che occupano gli alloggi sottraendoli a coloro che sono in lista d'attesa. Soltanto che nel momento del bisogno nessuno vuole accettare graduatorie. E così, tutti si arrangiano. Compresi Atc e Comune, che colpiscono dove possono. «Lo scorso anno abbiamo recuperato 225 case sfitte cacciando gli abusivi» dice

l'assessore Tricarico. E annuncia: «Presto ci saranno altri controlli. Ripassate qui tra un mese e ne riparlamo».

Il popolo del cortile è su tutte le furie. Racconta di personaggi affidatari di case poi subaffittate a individui di dubbia reputazione e con frequentazioni «a rischio», da tossicodipendenti a prostitute. «A quelli non la levate la casa, venite da noi a infuriano i papà di Danila e Dario».

E' proprio il giovane camionista a risolvere la situazione, al telefono con Tricarico: «Mi impegna a lasciare l'alloggio, ma non ne vuole sapere di «comunità» dove lasciare moglie e figli. «Loro stanno con me e voglio vedere chi proverà a toc-

carli» ribadisce all'assessore. «Ma venga almeno a vedere quelle sistemazioni, senza obbligo...» cerca di parlamentare il politico. «Non voglio nemmeno vederlo quel posto» ribatte sicuro Davide. Tricarico promette un interessamento, marito e moglie si limitano a dire: «Vedremo». A sera, la casa si svuota e finisce in una trentina di cartoni. «Li lascerò nel magazzino della ditta dove lavoro» dice il camionista. E dormire? «Tutti sul camion, con me» batte il petto con la mano destra. Ma qualche parente è già pronto ad ospitarli, almeno per qualche giorno. Lui, oggi alle 4 sarà di nuovo in viaggio. E' il suo lavoro, la sussistenza della cabina non può diventare una casa.

# Piromane per amore della figlia

## Incendia la casa all'ex moglie che non gli fa vedere la bimba

Gianni Giacomino

CAFASSO

«Dovevamo cenare tutti insieme, ma quando ho capito che non avrei visto mia figlia per l'ennesima volta ho perso la testa lo ammetto, ho combinato un bel guaio». E' nel quasi Nicodemo Spilla, operaio di 41 anni, di Cafasse, adesso ci è dentro fino al collo. Perché l'altra sera ha appiccato il fuoco all'alloggio di via Mathi 12, dove fino a qualche tempo fa viveva con la moglie Orietta Vietti di 37 anni e la figlia di nove anni. Adesso l'uomo, che è in stato di fermo nel carcere delle Vallette, dovrà rispondere dell'accusa di incendio doloso aggravato. Le fiamme hanno divorato tutto l'appartamento al primo piano e solo per fortuna non hanno raggiunto la parte inferiore della casa dove vivono Italo Vietti e Maria Domenica

L'operaio di Cafasse

«Ho combinato un guaio ma quando l'ho saputo ho perso la testa»

Bergero, pensionati e suoceri dell'improvvisato piromane.

Per ricostruire il rogo le squadre dei Vigili del Fuoco di Mathi e Torino, idranti alla mano, hanno lavorato per oltre due ore, fino a mezzanotte e mezzo. Le fiamme, secondo i primi rilievi dei pompieri, avrebbero partecipato dalla cancellata della bambina. «Rabbi da matti, quando abbiamo visto il fumo siamo corsi subito per dare una mano» racconta Paolo Corona, 85 anni

ben portati, presidente dell'Avis di Cafasse e vicino di casa dei Vietti. «Se le fiamme fossero arrivate a bucare il tetto e ad alimentarsi era finita, sarebbe bruciato tutto». Per fortuna Italo Vietti, intorno alle 22,30 si è accorto di quanto stava accadendo e con un'ascia ha sfondato la porta di ingresso dell'appartamento della figlia e poi i nervi gli hanno ceduto ed è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Cirié. Porta che lo Spilla aveva chiuso rompendo la chiave nella serratura.

Non poteva finire in modo peggiore la storia tra Nicodemo, operaio alla cartiera Abitrom di Mathi e Orietta la donna che aveva sposato quattordici anni fa. Da tempo le cose non funzionavano, l'amore era finito e lui se ne era andato di casa. Al maresciallo dei carabinieri di Ceres, Gianluca Di Giulio, l'uomo

ha raccontato tutti i suoi problemi con la moglie che gli permetteva di vedere la figliuola solo ogni tanto spedendola spesso a volentieri dalla zia che vive a Torino. Ovviamente la famiglia di Orietta Vietti le pensa in modo completamente diverso e in futuro incendio a divorzio saranno tutta una questione tra avvocati.

Adesso nel cortile di via Mathi 12 sono ammassati i vestiti, i giochi, le bambole della bambina. Ci sono anche i pennarelli e qualche disegno. Forse nessuno li ha ancora detti che il suo gatto Pulce è rimasto intrappolato nella camerata e non ha avuto scampo. Un piccolo mondo distrutto in pochi minuti. Quelli che bastano a Nicodemo Spilla per appiccare le fiamme e poi rifugiarsi nella casa della madre a Belgrano, dove i militari lo hanno trovato un'ora più tardi ancora sotto choc.

Un lettore ci scrive:

«Vorrei replicare al lettore che si lamenta per il disturbo arrecatogli dal transito dei treni nei pressi della sua seconda casa, situata in un comune della Liguria. La ferrovia litoranea ligure è stata completata nel 1874, assicurando per la prima volta un collegamento decente tra i comuni costieri, per certi versi tuttora insostituibile: lo spostamento a monte della linea, dove già effettuato, ha di fatto isolato parecchi centri, rendendo ancora più caotico il traffico (al limite del collasso) dell'Aurelia».

«Si provi a chiedere (a titolo di esempio) ai cittadini di Noli, che con l'arrestamento della linea sono stati privati della stazione ferroviaria, se sono davvero così «soddisfatti». Il fatto poi che praticamente a ridosso dei binari siano state edificate le case alveari che tutti concordemente non è certamente colpa delle Ferrovie, ma semplicemente pura e semplice speculazione edilizia».

«Del resto gli alloggi «disturbati» dai treni certamente costano meno, vista appunto la vicinanza alla strada ferrata, di un eventuale altro in zona panoramica «vista mare». Per quanto riguarda infine la que-

# Specchio dei tempi

«La ferrovia litoranea resta insostituibile» - «Riprenderà in autunno il servizio navetta al Cimitero Parco» - «Via Cibrario rischia di scoppiare» - «Un disagio che va risarcito» - «Ospedali senza metro?»

stazione Aurelia bis e nuova ferrovia a monte, immagino che al lettore che ha scritto sarebbe certamente piacere vedersi espropriare, in cambio di una manciata di euro, un terreno ereditato dai nonni e una casupola faticosamente costruita. Prima di parlare di farnetiche opere pubbliche, riflettiamo un momento.

«Troppe volte, ormai, sono state costruite cattedrali nel deserto».

Paolo Amati

La Direzione comunale dei Servizi Cimiteriali ci scrive: «Come segnalato da un lettore presso il Cimitero Parco il servizio di accompagnamento alle sepolture di persone anziane ha avuto negli ultimi mesi delle sospensioni dovute a carenza di personale e mezzi. La Divisione cimiteri, assieme al

Settore delle civiche autorimesse, ha messo allo studio una riorganizzazione completa del servizio di accompagnamento. Non ne viene quindi prevista alcuna cancellazione; anzi, se ne può immaginare un potenziamento già a partire dall'ultimo trimestre di quest'anno».

Maria Franca Montini

Un lettore ci scrive: «Gradirei sapere se l'assessore comunale alla Viabilità è già passato da via Cibrario dopo la chiusura del sottopassaggio di corso Regina Margherita e la mancata riapertura di via San Donato (prevista per il mese di giugno). Venendo potrebbe verificare la situazione disastrosa che si è creata con la deviazione di tutte le linee di tram e pullman di via San Donato e corso Regina in via Cibrario».

Andrea Giorgis

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Viviamo nella piccola frazione di Carrone (Strambino). A marzo la Provincia ha chiuso la strada che collega il nostro paese con il Comune capoluogo e con il resto del mondo, per lavori di ampliamento e rettificazione della stessa. L'ordinanza prevedeva la chiusura per trenta giorni».

«Inoltre, ci veniva comunicato dal Comune che la strada «alternativa» che avremmo dovuto percorrere durante tale periodo era quella comunale per «Rivocco», la quale non è asfaltata, poiché usata solo per accedere ai campi, come del resto le altre uniche due esistenti nel nostro paese».

«Ma quando la strada è stata riaperta al traffico, le sue condizioni erano pessime, poiché i lavori non erano stati completa-

ti e lo stesso Comune non era in grado di darci informazioni precise».

«Il 9 maggio è stata indetta un'assemblea a cui hanno partecipato i rappresentanti di Provincia e Comune e dell'impresa appaltatrice. Dopo un'accesa discussione, ci si è congedati con l'accordo di ritrovarsi alla fine di maggio per constatare l'avanzamento dei lavori. Ma il 29 maggio il termine dei lavori (che riguardano un chilometro e mezzo di strada) è stato ulteriormente spostato».

«Per questo ci sentiamo in dovere di richiedere alla Provincia i danni provocati dal perdurare del disagio».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive: «A proposito dell'ipotesi di spostare la seconda tratta della metropolitana dall'asse di via Madonna Cristina a via Nizza ed avere sotto i binari che corrono dalla stazione di Porta Nuova al Lingotto, non si rischia di mancare uno degli obiettivi che questa linea si è prefissa, quella di servire l'area degli ospedali (a questo punto troppo decentrata)?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

# CRAZY ONE

Via Gallieri, 15-bis - Tel. 011.6505470

Dal giovedì al sabato 16.45 - 19.00 e 23.00 - 03.00

GIOVANI, BELLE E SEMPRE DIVERSE

ALEXIA KOLL (La fidanzata del CRAZY ONE)

HO 22 ANNI, PENSA GIOVANE CON NOI

New entry: MICHELLE LA ROCHE

Vi ricordiamo: addio al celibato con servizio ristorante e prenotazione posti auto. Nel siamo curavate che più l'idea è grande come questa di «RAGAZZE IN LIBERTÀ» più lo spazio pubblicitario può essere piccolo. Per favore cercateci dappertutto anche, eventualmente, nelle pagine spettacoli cinematografici.

GRAZIE, UN BACIO

CRAZY GIRLS

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!

Programmazione dal 05 al 11 luglio

WINDTALKERS

13.15\* - 16.20\*\* - 19.20 - 21.20 - 22.20  
venerdì e sabato 00.30 - 1.10

SCOOBY-DOO

13.10\* - 14.00\* - 16.10\*\* - 16.00\*\*  
17.10 - 18.10 - 19.10 - 20.10  
21.10 - 22.10 - 23.10  
venerdì e sabato 00.20 - 1.05

SPIDER-MAN

13.20\* - 14.40\* - 16.10\*\* - 17.20  
18.50 - 20.00 - 21.30 - 22.40  
venerdì e sabato 00.10 - 1.20

RESIDENT EVIL

13.30\* - 15.00\*\* - 15.45\*\* - 17.15  
18.00 - 19.30 - 20.15 - 21.45 - 22.30  
venerdì e sabato 24.00 - 00.45

Lilo & Stitch

13.00\* - 13.50\* - 15.00\*\* - 15.50\*\*  
17.00 - 17.50 - 19.00 - 19.50 - 21.50  
venerdì e sabato 23.50

9 Sale con maxischermo - Ampio parcheggio gratuito

WARNER VILLAGE

CINEMA

LE FORNACI

Viale Comandante Fabbri - Belfiore (To)

Per prenotazioni: 011.650.511

www.warner.it

LUNEDÌ E MERCOLEDÌ SPETTACOLI A PREZZO RIDOTTO



In questo numero:

Dalla Russia senza amore

Mosca non crede ai servizi di Gianni Rana

Cinque scolarci per l'Università Nord di Berlino

Made in Russia all'attacco di Matteo Brilli

Ma agli oligarchi fa paura la WTO di Paolo Guzzanti

Prima Russia, poi libano: la parabola di Singapore

Abbas: dopo il successo Lee Moon Young

Il Giappone è a terra, ma torna di moda di Douglas MacGregor

La geografia degli affari, della politica, delle monete in un nuovo ordine: globale. Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy. Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL LA STAMPA

# ONESTÀ e RISPETTO

CHI VI CONSIGLIA UN'IMPRESA IN OSPEDALE NON VA ASCOLTATO. DA ANNI GIUBILEO OPERA CON LA MASSIMA TRASPARENZA.

FUNERALE CLASSICO  
2 milioni e 500 mila  
(1291 €)

Il prezzo comprende tutte le pratiche, la bara personalizzata, assistenza, trasporto con autolimbiera Mercedes e segretari in Torino. Sono escluse le tasse comunali.



GIUBILEO  
IL FUNERALE CLASSICO DI TORINO

Numero Verde

800.251645

24 ore su 24

Tel. 011.66.33.005 SERVIZIO 24 ore su 24  
Sede centrale: C.so Bramante 56/b - Torino



